Cebion 500 compresse masticabili Arancio vitamina C

LA STAMPA

MARTEDÌ 14 DICEMBRE 1999. ANNO 133. N. 341. L.1.500(*) / € 0,77. L. 2.500(**) CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Cebion 500 compresse masticabili Arancio vitamina C

Precipita la situazione politica, il premier interverrà in Parlamento per un «chiarimento radicale»

D'Alema va verso la crisi

Il capo del governo: stop ai ricatti. Poi sale al Quirinale. Ciampi: «Prima approvare la Finanziaria»
Il voto sulla manovra rischia però di slittare. Il Polo: la maggioranza non c'è più, anticipare le elezioni

NIENTE COME PRIMA

Luigi La Spina

COME spesso capita nella politica italiana, i fatti sono confusi e le interpretazioni, pure. Ieri mattina, la crisi era annunciata per il pomeriggio. A sera, era rinviata verso il fine settimana. Scatto di nervi del presidente del Consiglio od orgogliosa reazione davanti al logoramento insostenibile della sua immagine a palazzo Chigi? Azzardata mossa d'anticipo o meditata strategia che ha fatto cadere i socialisti di Boselli in una trappola?

Quando le notizie sono poche e le voci sono troppe e troppo incontrollate, è meglio, come fanno i presbiti, allontanare lo sguardo e cercare di cogliere l'essenziale. D'Alema potrà avviarsi, dopo l'approvazione a tamburo battente della Finanziaria, a una crisi al buio o potrà rabberciare la situazione, fino alla regionali di primavera, magari. Ma ha preso atto, ormai, che tutte le condizioni che avevano permesso la costituzione del suo governo sono mutate.

Il vero *king maker* del suo trasloco da Botteghe Oscure a Palazzo Chigi, Cossiga, lo ha abbandonato e gli altri perali del suo trifoglio, Boselli e La Malfa lo attaccano tutti i giorni. I seguaci dell'ex presidente Prodi hanno formato un partito, percorso da volontà di rivincita tutt'altro che nascoste. Fra i popolari, al posto del fido Marini c'è Castagnetti, eletto per costituire un solido ponte con i Democratici. Anche i Verdi hanno cambiato segretario e il cambio non è a suo vantaggio. Infine, il *leader* dell'opposizione, Berlusconi, si è convinto che D'Alema non è il miglior e più leale avversario.

Il presidente del Consiglio, perciò, ha deciso di lanciare lui stesso la sfida. Una sfida che riguarda, innanzi tutto e scopertamente, la sua persona, come guida presente e futura dell'alleanza di centrosinistra. L'anticipo di un mese non tende ad approfittare delle dolcezze natalizie per ammansire i nuovi riottosi alleati. Precede solo l'unica scadenza politica in calendario, il congresso del suo partito. Ma, forse, è solo una coincidenza.

Il premier Massimo D'Alema

COSSIGA

«HA TELEFONATO PER DIRMI: MI DIMETTO»

Per l'ex Presidente non può esserci una vera svolta nel centro-sinistra senza una crisi politica formale

Ugo Magri A PAGINA 7

ROMA. Governo verso la crisi: dopo le dichiarazioni del socialista Boselli, D'Alema è salito al Quirinale per rassegnare le dimissioni, ma Ciampi lo ha invitato a varare prima la Finanziaria. Il voto sulla manovra, previsto in un primo tempo per domani, potrebbe slittare a venerdì; poi il premier andrà in Parlamento per un «chiarimento radicale» nella maggioranza. A distanza di un anno dalla caduta di Prodi, D'Alema si trova a fare i conti con un problema speculare: allora fu l'impossibilità di un accordo con Bertinotti, oggi è l'area di centro del Trifoglio a mettere a rischio il governo. E il Polo spinge per le elezioni anticipate.

Cazzulli, Martini, Rampino e Tiberga DA PAGINA 2 A PAGINA 6

I SERVIZI

I SOCIALISTI, NEMESI STORICA
Dalla gogna di Craxi alla vendetta
Pierluigi Battista A PAGINA 8

UN ANNO VISSUTO PERICOLOSAMENTE
Fotostory del successore di Romano Prodi
Maria Laura Rodotà ALLE PAGINE 2, 3, 4 E 5

IN PARLAMENTO LA CRISI DI NERVI
Tutte le soluzioni del rebus-verifica
Filippo Ceccarelli A PAGINA 5

VELTRONI, TERREMOTO SUL CONGRESSO
La crisi e gli equilibri nella Quercia
Maria Teresa Meli A PAGINA 4

IL GIORNO IN CUI D'ALEMA DISSE BASTA
«Non mi faccio cucinare a fuoco lento»
Federico Geremicca A PAGINA 3

LA BORSA NON SI SPAVENTA: RECORD
Le Generali guidano la riscossa
SERVIZIO A PAGINA 16

La benzina sale ancora: super a quota 2070

Casa, meno imposte sulle compravendite

REFERENDUM

LA CASSAZIONE DICE SI' A TUTTI I QUESITI

Quelli elettorali vengono accorpati
Ora dovrà pronunciarsi la Corte Costituzionale
La Bonino: sarà una battaglia dura

Maria Grazia Bruzzone A PAGINA 8

ROMA. Con la legge Finanziaria, la cui approvazione alla Camera è prevista entro venerdì, arrivano anche sconti fiscali per la compravendita di immobili: calano le tasse sia a carico dell'acquirente (riduzione dell'1 per cento sull'imposta di registro per la prima casa), sia a carico del venditore (-25 per cento l'aliquota di riferimento per l'Invim).

Sul fronte dei carburanti, continua inarrestabile la galoppata dei prezzi: la super arriva a un nuovo record, 2070 lire per un litro.

SERVIZI ALLE PAGINE 16 E 16

Depositato il ricorso alla Corte europea dei diritti umani

I Savoia denunciano l'Italia «Il nostro esilio deve finire»

VALANGHE

«UNA BOMBA LE FERMERA'»

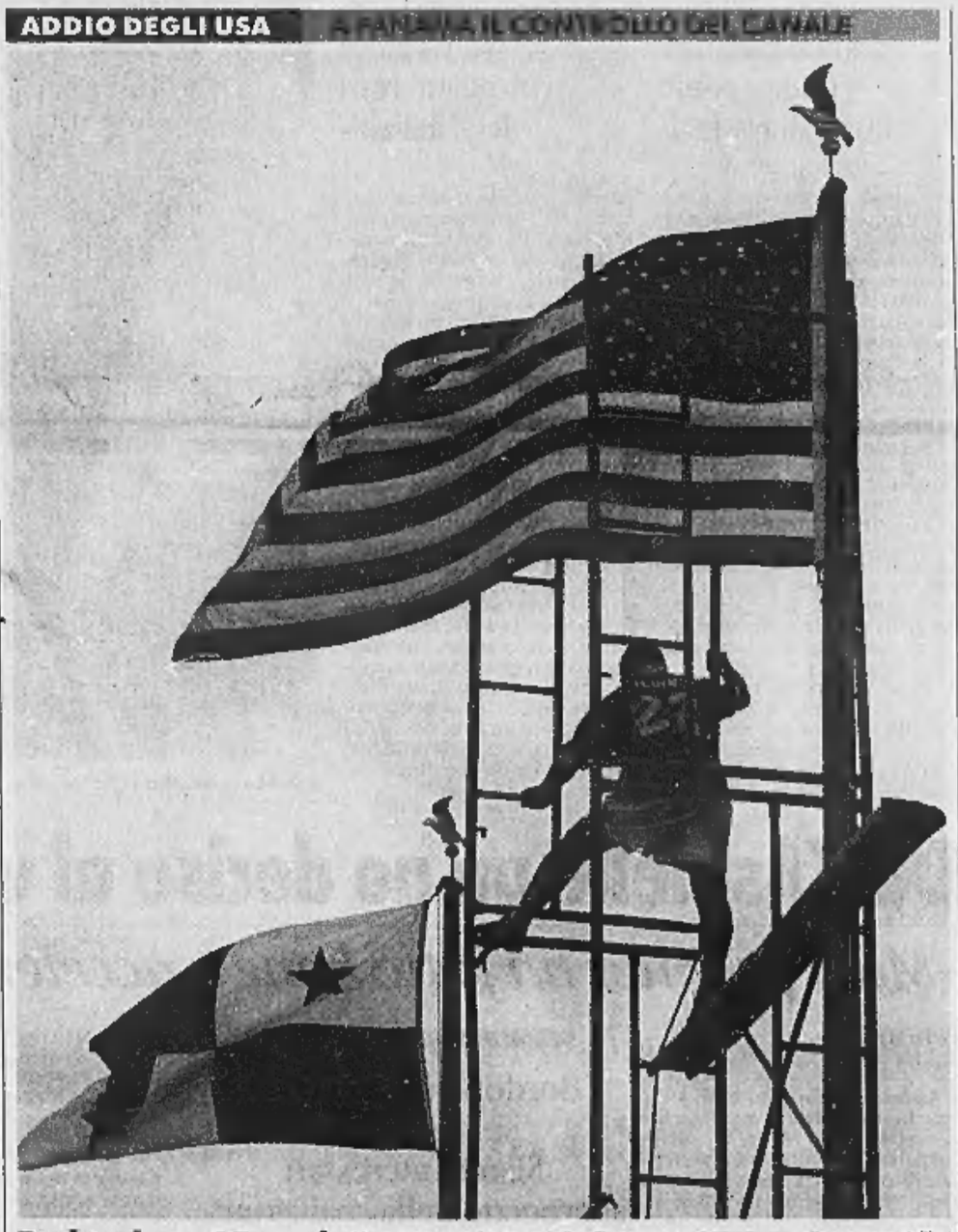
Nuova tecnica di prevenzione ideata da un ammiraglio
L'ordigno viene sganciato da un elicottero

Enrico Martinet A PAGINA 14

STRASBURGO. Vittorio Emanuele di Savoia ha fatto ricorso ieri a Strasburgo, alla Corte dei diritti dell'uomo, per perorare l'abrogazione del divieto al suo rientro in Italia. «La Corte ha la sensibilità necessaria per accordare, finalmente, la tutela dei diritti più elementari ingiustamente violati dall'Italia».

In prima fila ad ascoltare e approvare, Gianfranco Fini, segretario di An, e Antonio Tajani, capogruppo di Forza Italia a Strasburgo. Per l'esperta di diritto Flavia Lattanzi, il ricorso potrà essere giudicato ammissibile, «ma nel merito non credo che la Corte possa ritenere illecito il comportamento italiano». Sapegno A PAGINA 13

ADDIO DEGLI USA A PANAMA IL CONTROLLO DEL CANALE



Padroni per 85 anni L'appuntamento è per oggi allo «Sbarramento di Miraflores»: alla presenza dell'ex presidente Usa Jimmy Carter, ci sarà il passaggio al governo panamense della sovranità del Canale, nelle mani degli Stati Uniti da 85 anni. Un momento storico non solo per Panama, ma per l'intera America Latina. Nella foto, un addetto vicino alle bandiere americana e panamense durante i preparativi. Mimmo Càndito A PAGINA 23

A LONDRA IL VINO PIU' ANTICO

LA BOTTIGLIA PRIGIONIERA DELLA TORRE

David Keys

In una cantina confinante con la Torre di Londra, alcuni archeologi hanno ritrovato la più antica bottiglia di vino del mondo. Ancora sigillata e con il contenuto, un Madeira molto secco, ben conservato, data intorno al 1679. A detta dello scienziato-enologo Geoffrey Taylor che l'ha assaggiata, «non è una bevanda particolarmente gradevole né penso lo sia mai stata». Finora la bottiglia più vecchia del mondo era un Tokay ungherese del 1685. Per quanto riguarda invece il Madeira, il record era una bottiglia di cent'anni posteriore all'attuale, datata intorno al 1790.

Nel '600 il Madeira non era rinforzato come ora. A giudicare dall'analisi e dall'assaggio del vino, doveva avere un gusto molto secco e acido, con un retrogusto molto amaro. I Madeira, allora come ora, erano venduti come vini dolci o medi - con versioni secche per una nicchia di mercato di bocca buona. Il fatto che la bottiglia sigillata fosse stata messa in un angolo, insieme a un'altra aperta, indica probabilmente che il proprietario non aveva apprezzato il gusto della partita acquistata. La cantina dov'è stata ritrovata era quella dell'ufficiale di artiglieria presso la Torre di Londra, riempita di terra quando la casa fu demolita alla fine degli Anni 1670 e ricostruita subito dopo.

In origine il vino faceva 10-12 gradi e aveva un contenuto zuccherino molto basso. Ma nel corso di questi 320 anni il suo livello alcolico si è ridotto ad appena il 6 per cento, mentre il sapore di base e la struttura sembrano essere rimasti quelli originari. Al profumo e al gusto ancora oggi è riconoscibile come un Madeira molto secco. Quanto all'eccellente conservazione, secondo Taylor il merito andrebbe all'uso - esclusivo della gente di Madeira - di acido tartarico.

IN EDICOLA

LA STAMPA ABBINATA ALLA GAZZETTA DELLO SPORT
E' possibile acquistare i due quotidiani a 2000 lire
Bingo, prosegue l'estrazione dei numeri

Prestito Personale.
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
anche a Dipendenti che hanno avuto rifiuti
da 3 a 15 milioni entro 24 ore telefonando al
Numero Verde Gratuito
800-829291
dal lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 19.00
Sabato dalle 9.30 alle 14.30.
FORUS S.p.A.
Società finanziaria di SANTA BARBARA SpA (GRUPPO MEDIOBANCA)

BUONGIORNO

Grazie per aver chiamato

MENTRE le telefonate interrotte da spot avevano provocato scalpore, sta passando ingiustamente sotto silenzio l'ultima invenzione della Tim: l'Autoricarica, «un vero uovo di Colombo per fare il pieno di energia al tuo telefonino» come garantisce la pubblicità con un linguaggio che siamo abituati ad associare alle merendine transgeniche.

Si tratta di questo: se hai l'Autoricarica, ogni volta che qualcuno ti chiama ridà ossigeno senza saperlo alla tua scheda. Finché, allo scoccare del centesimo minuto di telefonate altrui, il tuo moribondo cellulare ritornerà a vivere (e a telefonare) per un tempo pari a seimila lire. Il meccanismo è geniale: una telefonata che, a chi mi chiama, costa circa quattro lire al secondo, ne fa guadagnare tre alla Tim e una a me. Io e l'azienda diventiamo soci in affari. E il mio ruolo è quello del pusher, dallo spacciatore di telefonate. «Come dici cara, ti sei lasciata col ragazzo? Telefonami pure quando vuoi e soprattutto *quanto* vuoi: sfogati, ti prego, sfogati ancora, che non ho finito di ammericorcomi. E grazie mille per aver chiamato. Anzi, grazie seimila». Una rivoluzione mentale, che rivaluta una categoria fin troppo avversata: i rompiballe. Quelli che ci chiamano sempre, e sempre al momento sbagliato. D'ora in poi saranno i benvenuti, purché abbiano davvero tanto da dirci.

L'EAU DU MT-BLANC
EAU DE TOILETTE
IL PROFUMO DELL'ANIMA
BOIDI

9 771122 176003 91214

PREZZI «TARIFFE»: L. 1.500, E ARRETRATA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, E ANCHE IL «CORRIERE ROMAGNA»: SOLO IN SALERNO E PROVINCIA L. 1.000 CON «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO»; SOLO IN CASERTA E PROVINCIA L. 1.000 CON «CORRIERE DI CASERTA». (*) CON SPECCHIO AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. PREZZI ESTERO: AUSTRALIA A.$ 4.00, ARGENTINA Pesos 4, AUSTRIA SC. 28 (€ 1.88), BELGIO FB. 75 (€ 1.85); BRASILE Bri 4.00, CANADA $ C. 3, DANIMARCA KR. 18, EGITTO E.P. 8, FINLANDIA FMK 10 (€ 1.88), FRANCIA FR. 12 (€ 1.83), GERMANIA D.M. 3.50 (€ 1.79), GRECIA DR. 500, INGHILTERRA P. 1.30, LUSSEMBURGO FL. 75 (€ 1.88), MALTA Cents 50, MESSICO N$ 10, NORVEGIA KR. 15, OLANDA FL. 4 (€ 1.82), PORTOGALLO Cont. Esc. 350 (€ 1.75), SPAGNA ESC. 250 (€ 1.50), CANARIE Pts. 300, SVEZIA SKR. 15, SVIZZERA FRS. (€ 1.50), TUNISIA (€ 1.50), USA $ 1.50

Alla fine di una mattinata convulsa il premier sale al Colle e la crisi «frena». Ora la parola passa al Parlamento

UN ANNO VISSUTO PERICOLOSAMENTE

A CURA DI Maria Laura Rodotà

Ottobre '98. Oops, Romano Prodi calcola male i voti e cade. Oops, non c'è più Bertinotti ma resta Cossutta, e poi arrivano Cossiga e Mastella. Ehi, Massimo D'Alema ce l'ha fatta, il ragazzo coi baffi ex comunista figlio di comunisti s'è liberato del premier e mette su un suo governo abbastanza glamour. Ci sono cossighiani e socialisti, vabbé, ma anche sei donne, e che donne, e che bella figura.

Certo, «non esistono pranzi gratis», gli potrebbe dire l'amico (?) Walter Veltroni, che va spesso in America e forse conosce i modi di dire. Il ticket per il pranzo, per Max, è l'ex presidente della Repubblica Cossiga, che si fa un suo gruppo e va al governo con lui. I dalemiani sono così felici da far finta di niente, o da trovarlo simpatico. Però al Capo tocca accettare strani soprammobili in regalo, e altro.

E subito arriva il primo guaio, serio. All'inizio, Abdullah Ocalan sembra un signore curdo simpatico un po' strano che invita i giornalisti nella villa all'Infernetto dove alloggia per la partita Juve-Galatasaray. Però il governo (Diliberto e Dini) litiga sull'asilo politico, alla fine Ocalan va via, viene preso dai turchi e condannato a morte. Pochi apprezzano la gestione del caso.

Le prime emozioni non si fanno attendere. Pochi giorni e c'è il summit dell'Unione europea a Portschach, in Austria. Max, dopo anni di smorfie e sguardi raggelanti, sorride come una sposa. Tenta anche piccole attenzioni: per piacere al cancelliere austriaco Viktor Klima è venuto in loden. Klima ridarà, lo toccherà (il loden), si compiacerà. Tutto va bene.

Ciampi: prima di tutto la Finanziaria

Dopo il voto via all'«immediato e radicale chiarimento»

Aldo Cazzullo
ROMA

Alle 16 e 10, dopo cinquanta minuti di colloquio, Carlo Azeglio Ciampi ha salutato Massimo D'Alema con un sorriso e una richiesta: «Visto che di crisi noi non abbiamo parlato, forse sarebbe meglio evitare l'espressione anche fuori di qui». Anche per questo il comunicato con cui Palazzo Chigi, mezz'ora dopo, dà notizia dell'incontro al Quirinale parla non di crisi, ma di «immediato e radicale chiarimento politico», per «dare al Paese un governo rinnovato in grado di portare a compimento la legislatura». Un'espressione che tradisce l'intenzione reale del premier - dimissioni e, se ci saranno le condizioni, reincarico e nuovo governo - e la divergenza con l'iter cui pensa il Quirinale - ricompattare la maggioranza e farne proseguire il cammino -. Su un punto Ciampi e D'Alema hanno concordato appieno: la palla ora passa al Parlamento. L'omissione della parola «crisi» è considerata dal Quirinale un atto di riguardo nei confronti della Camera, davanti alla quale D'Alema riferirà il giorno dopo l'approvazione della finanziaria (in un primo momento, fra l'altro, si era stabilito di votare la manovra già domani, con il Polo che sembrava disposto a ritirare gli emendamenti, ma ieri sera questa ipotesi è caduta e, probabilmente, il testo non sarà licenziato prima di venerdì). Le dimissioni del premier, nella visione di Ciampi, sono soltanto un'eventualità, che dipende dall'esito del dibattito parlamentare. Ma gli alleati che hanno avviato il terremoto politico di questi giorni non indietreggiano. «Serve un altro leader, con D'Alema si perde», ripete Enrico Boselli. E Francesco Cossiga: «Un vero chiarimento passa per una crisi formale di governo».

La giornata si annunciava drammatica fin dalla mattinata. Filtra una voce da Palazzo Chigi: «Il presidente è fuori dalla grazia di Dio». D'Alema è amareggiato non solo per l'attacco che dal congresso Sdi gli ha portato Enrico Boselli, ma anche per la reazione degli alleati, che gli è apparsa debole. I primi ad avvertire la tensione sono Armando Cossutta, che detta alle agenzie una nota in difesa del governo, e Gianfranco Fini, che definisce il premier «delegittimato» e Berlusconi «candidato vincente» (ma il leader del Polo resterà prudente per tutta la giornata). Il primo a essere informato delle intenzioni del presidente del Consiglio è Walter Veltroni. Il segretario diessino entra a Palazzo Chigi alle 11 e 30. Ne esce dopo poco più di mezz'ora. D'Alema è stato sintetico e determinato: «Non intendo farmi logorare oltre. A questo punto devo verificare subito se ho ancora una maggioranza. Appena Ciampi tornerà da Napoli, salirò al Quirinale per annunciargli le dimissioni».

In quel momento il capo dello Stato è ancora impegnato all'inaugurazione dell'anno accademico dell'università. D'Alema annulla gli impegni della giornata, compreso il vertice con i sindacati sulla riforma del Tfr. Alle 14 e 30 Ciampi rientra al Quirinale. E tre quarti d'ora dopo l'auto del premier attraversa la porta dei Giardini, dribblando la folla in attesa davanti all'ingresso principale. Ciampi è preoccupato. Si trova per la prima volta a gestire una crisi e un calendario diverso da quello preventivato, che prevedeva un rilancio della discussione sulla riforma elettorale, in vista della scadenza dei referendum. Il capo dello Stato tiene a sottolineare due punti: prima della verifica di governo, occorre approvare la finanziaria; e, poi, quella che già le agenzie di stampa definiscono «crisi» non ha ancora avuto un passaggio parlamentare, e quindi può ancora essere scongiurata. Il Paese, ripete Ciampi a D'Alema, chiede stabilità, e non capirebbe una fase prolungata di incertezza. La maggioranza c'è ancora, fino a quando le Camere non decreteranno il contrario. Potrebbe ancora emergere un accordo per un governo rinnovato, in grado di durare fino alla scadenza della legislatura.

Dopo il colloquio, tra il capo dello Stato e il presidente del Consiglio è rimasta aperta la questione delle dimissioni, che Ciampi considera «eventuali», e il premier «inevitabili». Con una postilla, però, che D'Alema scandisce alle 19, al congresso dell'Unione delle province italiane, all'Eur: «Non credo che qualcuno rimpianga il tempo dei veti, dei ricatti, delle pregiudiziali. Il gioco della politica non è fine a se stesso. Non si gioca con gli interessi degli italiani. Almeno, io non ho intenzione di farlo». Negli stessi minuti, la conferenza dei capigruppo alla Camera decide di accelerare l'iter della finanziaria. La Lega non intende ritirare gli emendamenti. Il Polo sembra pronto a farlo, a patto che, dopo l'approvazione, D'Alema torni al Quirinale per dimettersi. Così, alle 19 e 30 Luciano Violante annuncia che la Camera approverà la finanziaria entro mercoledì alle 14. Ma a tarda sera si viene a sapere che maggioranza e opposizione non hanno trovato un'intesa sulla scrematura degli emendamenti: Polo e Lega annunciano che, stando così le cose, non ritireranno i loro. Tutto a questo punto potrebbe slittare a venerdì.

Alle 12 D'Alema infuriato con gli alleati aveva detto a Veltroni «Vado al Quirinale ad annunciare le mie dimissioni»

In serata lo sfogo «Basta con veti, ricatti e pregiudiziali Non si gioca con gli interessi degli italiani»

Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi

COSI' VERSO LA CRISI

ORE 9
«E' fuori dalla grazia di Dio». Così viene descritto il presidente del Consiglio al suo arrivo a Palazzo Chigi

ORE 9,30
Armando Cossutta, Pdci: «Difendo D'Alema. Senza i nostri 21 deputati non si va da nessuna parte, non c'è maggioranza che tenga»

ORE 11
Gianfranco Fini, An: «Vedo D'Alema seriamente a rischio. Berlusconi è il candidato vincente, l'uomo giusto per il Polo»

ORE 11,20
D'Alema riceve a Palazzo Chigi il segretario dei Ds Walter Veltroni. Il colloquio dura poco più di mezz'ora

ORE 12,30
Clemente Mastella, Udeur: «Se possiamo dare un consiglio al presidente D'Alema, salvaguardando la legge finanziaria, gli consiglieremmo di andare dal Capo dello Stato per trarre le necessarie conseguenze politiche»

ORE 12,57
Pierferdinando Casini, Ccd: «Più che una verifica è in atto una vera e propria crisi»

ORE 12,58
Su richiesta del governo, salta l'incontro fra governo e sindacati per affrontare la questione del Tfr; doveva tenersi alle 15,30 a Palazzo Chigi

ORE 14
Massimo D'Alema cancella tutti gli impegni in agenda per la giornata

ORE 15,08
Giorgio La Malfa, Pri: «Per il centro sinistra si pone il problema del premier. D'Alema può displacersene, ma la sua immagine politica non è tale da consentire alla coalizione di considerare possibile una vittoria alle prossime elezioni politiche»

ORE 15,31
Il presidente del Consiglio sale al Quirinale per incontrare il Capo dello Stato

ORE 16,33
Walter Veltroni, leader Ds: «E' sbagliato e inaccettabile il modo in cui è stata posta la questione riguardante la figura del premier. La scelta era ed è una sola: andare alla fine della legislatura con il governo D'Alema»

ORE 15,44
La Borsa non reagisce alla visita di D'Alema a Ciampi

ORE 16,21
E' terminato dopo un'ora l'incontro tra il presidente della Repubblica e il presidente del Consiglio

ORE 16,33
D'Alema è atteso a Montecitorio dove intende riferire sulla situazione del governo

ORE 18
Inizia alla Camera la conferenza dei capigruppo che deve decidere sull'ordine dei lavori per la Finanziaria, per accelerarne l'approvazione e fissare i tempi della verifica politica

ORE 19
«Non sono accettabili veti e ricatti pregiudiziali - sostiene D'Alema, al congresso dell'Upi, l'unione delle province italiane -. Gli interessi di partito non prevarichino i diritti di cittadini»

ORE 19,05
Boselli: «Serve un altro premier, con D'Alema si perde»

ORE 19,20
D'Alema annuncia che riferirà alla Camera giovedì 16 dicembre

ORE 19,30
Enrico Boselli, Sdi, non cambia idea: «Se D'Alema vuole accelerare il chiarimento, noi acceleriamo con lui. Ma lui non era di questa idea qualche giorno fa»

ORE 19,37
La Camera approverà la Finanziaria entro mercoledì alle ore 14, annuncia il presidente Luciano Violante

Dall'Asinello un no deciso al voto anticipato

«Ma il premier ha fatto bene a accelerare la verifica»

Fabio Martini
ROMA

L'Asinello si è messo la mordacchia. Nel giorno della quasi crisi di governo, i più sospettati detrattori di Massimo D'Alema, si sono chiusi nel silenzio e persino il richiamo di Bruno Vespa li ha trovati insensibili: un cortese «non possumus» è stato opposto all'invito a partecipare ieri sera a «Porta a Porta». Ma nelle lunghe, confuse ore che hanno preceduto la salita di D'Alema al Quirinale, è trapelato il primo giudizio dei Democratici sulla crisi che sta per aprirsi: «E' positivo che si sia accelerato - spiegava Willer Bordon, coordinatore dell'Asinello - il Paese non meritava di restare nell'*ammollo*. Ora ci saranno le sedi più opportune per il chiarimento, per il rilancio della coalizione e del governo».

Abbottonatissimi i capi democratici. Parisi, Bordon, Rutelli, Bianco e lo stesso Di Pietro sanno che devono muoversi con speciale prudenza a causa anche del sospetto che circonda loro e il leader in dissolvenza del movimento, Romano Prodi: quello di lavorare alla caduta definitiva di Massimo D'Alema.

Un sospetto che per il momento induce Parisi al silenzio e gli altri alla massima cautela verbale. Ma nella prima riunione informale di ieri sera, oggi ce ne sarà una dell'Esecutivo, è uscito un primo orientamento: vediamo le carte del Trifoglio e non poniamo alcun veto su un nuovo governo D'Alema. Ma c'è dettaglio per nulla trascurabile, per ora affidato al dibattito a porte chiuse, ma che potrebbe diventare assai rilevante nelle prossime settimane, soprattutto se la crisi si complicasse: i Democratici sono contrarissimi ad elezioni anticipate.

E dunque - hanno convenuto Parisi e gli altri - occorre terminare la legislatura, se non altro per poter celebrare il referendum nella prossima primavera. E dunque se D'Alema fallisse, l'Asinello potrebbe essere pronto ad appoggiare un altro governo. Magari un governo presieduto da Lamberto Dini, che da qualche settimana si è avvicinato politicamente al movimento di Prodi e Parisi?

Inutile chiederlo ai capi Democratici, che in queste ore fanno mostra di essere totalmente disinteressati alla prospettiva di far fuori il presidente del Consiglio. Al punto che il capogruppo dei senatori Andrea Papini arriva a puntare l'indice accusatore nei confronti dei socialisti: «Noi vogliamo una coalizione stabile con regole certe e invece i socialisti? Perché D'Alema andava bene un anno fa e non va più bene adesso? Cosa è cambiato?».

E così, in queste prime ore di quasi-crisi, i Democratici ostentano un ribaltamento di posizione: loro che non sono entrati nel governo D'Alema, loro che per primi hanno posto il vero problema attorno al quale ruota la crisi («attenti che con D'Alema si rischia di perdere»), proprio loro ci tengono a dire che la questione premier non è all'ordine del giorno. «Quel che in queste ore ci sta a cuore sottolineare - dice il presidente dei deputati Rino Piscitello - è che prima si fa e meglio è, era giusto non restare in un clima di crisi virtuale per un altro mese».

«Sia chiaro - rincara la dose Bordon - che noi il problema-D'Alema non lo poniamo. A noi interessa altro: che i governi durino una legislatura intera e non 9-10 mesi e in particolare ci interessa che decolli il progetto di una coalizione finalmente coesa».

Soltanto oggi il vertice dell'Asinello, così come quello dei Popolari, potranno riflettere a freddo, imbastire tattiche e strategie, ma intanto ieri sera nel chiacchiericcio frenetico del Transatlantico cominciava a prendere forma una prima tentazione: quella di stringere i bulloni di un'intesa tante volte annunciata e mai concretizzata, quella di un accordo stretto tra Asinello, Popolari e diniani. «D'Alema ha fatto la prima mossa da professionista della politica - dice Pino Pisicchio, numero due di Rinnovamento italiano - ora è il momento che tutta l'area del centro riformista dia un segno di vita e se non lo fa, perde una grande occasione».

Bordon: «Nessun veto sul reincarico Siamo interessati al progetto della coalizione»

LA DURATA DEI GOVERNI

I GOVERNI PIU' LUNGHI		
	CRAXI	1058
	PRODI	876
	MORO III	833
	DE GASPERI VII	704
	SEGNI I	670
	ANDREOTTI VI	615
	DE GASPERI V	599
	FANFANI III	556
	MORO II	548
	ANDREOTTI III	536

LE CRISI PIU' BREVI	
DA AMATO A CIAMPI	6
DA TAMBRONI A FANFANI III	7
DA DE GASPERI VI A DE GASPERI VII	10
DA DE GASPERI IV A DE GASPERI V	11
DA RUMOR IV A RUMOR V	12

LE CRISI PIU' LUNGHE	
DA GORIA A DE MITA	153
DA DINI A PRODI	127
DA ANDREOTTI V A COSSIGA I	126
DA ANDREOTTI I A ANDREOTTI II	121
DA FANFANI V A CRAXI I	97

La decisione dopo la lettura dei giornali e un vertice con i collaboratori a Palazzo Chigi. Poi il rinvio

UN ANNO VISSUTO PERICOLOSAMENTE

I problemi son quelli che sono, ma il governo vuol render conto alla nazione. Per questo D'Alema e il suo staff hanno un'idea modernissima: il briefing coi giornalisti del lunedì, una cosa che fanno i premier dei Paesi normali. Dura per un po', e a volte Max fa degli show bellissimi con smorfie, origami e maltrattamenti a cronisti impreparati. Poi si stufa e lo chiude, purtroppo.

A Palazzo Chigi, era scontato, D'Alema si è portato il suo fedelissimo staff: i Lothar tremendi e pelati Marco Minniti, da sottosegretario, Claudio Velardi, da consigliere, Fabrizio Rondolino, direttore delle comunicazioni poi dimissionario causa romanzo osé, e vari altri. Minniti e Velardi restano i preferiti, sono molto in giro, uno rintanato. Loro due al governo si sono divertiti, periomeno, dicono.

L'Italia svolge il suo ruolo nella guerra in Kosovo.
Max ci scrive su anche un libro.
Arriva persino sul confine albanese: dove guida fieramente le truppe e reagisce virilmente (reprimendo un po' le smorfie) alla realtà tragica e non fragrante dei campi profughi.

Il giorno in cui D'Alema disse: «Basta»

Ma il Quirinale e Veltroni lo frenano: non lasciare adesso

Federico Geremicca
ROMA

I giornali non c'era nemmeno bisogno di riaprirli, lì sulla scrivania del premier, un pezzo pregiato di legno scuro al primo piano di palazzo Chigi: D'Alema, Velardi e gli altri uomini dello staff del presidente, li avevano - naturalmente - già letti tutti. Primo titolo: «Boselli: a gennaio via D'Alema». Secondo titolo: «Castagnetti: la Quercia deve accettare l'alternanza». Terzo titolo: «Socialisti all'attacco di D'Alema». Quarto titolo: «Con Massimo non possiamo che perdere». Il capo del governo - completo grigio su cravatta appena più chiara - era un misto di rassegnazione e furia: «Vogliono la crisi? Vogliono un altro al posto mio? La porta è aperta, si accomodino, io me ne vado...». Il calendario della crisi D'Alema lo aveva già chiaro, avendolo pensato e rimuginato per una serata intera: incontro col capo dello Stato e dimissioni alle ore 15, poi conferenza stampa a palazzo Chigi alle 17 per spiegare le ragioni della decisione e appellarsi a maggioranza e opposizione affinchè si procedesse ad una rapida approvazione della finanziaria. «Certo non potranno dirsi sorpresi - ragionava D'Alema con i suoi -. Li avevo avvisati per tempo: "Non starò qui a farmi logorare"...».

Se poi questo freddo lunedì di metà dicembre, festa di Santa Lucia, non è diventato precisamente il giorno in cui D'Alema ha detto «basta», è stato solo per l'ingresso in campo di due uomini prudenti e saggi come Carlo Azeglio Ciampi e Walter Veltroni. Il leader Ds, ricevuto a palazzo Chigi di prima mattina, ha concordato con D'Alema sulla necessità di rompere l'«assedio», ma gli ha chiesto di attendere almeno l'approvazione della Finanziaria: «E soprattutto, se vogliono la crisi, la dichiarino loro, assumendosene la responsabilità in Parlamento». Identica indicazione, qualche ora più tardi, arrivava al premier dal capo dello Stato. Prima la Finanziaria, poi il chiarimento, argomentava Ciampi: e nessun accenno a crisi o dimissioni. Non a caso, nel comunicato che palazzo Chigi diramava poco dopo le 17, la crisi veniva derubricata a «immediato e radicale chiarimento politico di fronte al Parlamento». Ma questo, spiegava a fine giornata uno dei più stretti collaboratori del premier, «non cambia la faccenda di una virgola. Approvata la Finanziaria, giovedì o venerdì, il presidente farà una sua comunicazione al Parlamento, attenderà il dibattito e, visto che è difficile attendersi un ripensamento da Boselli perchè i cretini già non pensano e dunque figurarsi se ripensano, il premier salirà al Quirinale per rassegnare le dimissioni».

Questo è quanto, e la si potrebbe anche chiudere qui, se l'inizio della fine del dalemismo (questo inizio e questa fine, insomma: perchè quanti leader sono poi risorti?) se l'inizio di questa fine, dicevamo, non meritasse un flash back e un paio di istantanee per mostrare quanto sia cambiato il clima intorno a super-Massimo. E allora eccolo, D'Alema, domenica pomeriggio, concordare con Veltroni una nota di solidarietà Ds al premier attaccato da Boselli al congresso Sdi: e poi attendere invano attestazioni analoghe dagli altri partner della maggioranza. Oppure - e anche questo offre la misura della quantità d'acqua passata sotto i ponti - ecco Pierluigi Castagnetti, segretario popolare, argomentare le sue critiche e la sua sfiducia nei confronti del presidente del Consiglio.

Accade a ora di pranzo, mentre D'Alema sta preparandosi all'incontro con Ciampi. E accade nello studio del leader Ppi, con Castagnetti che scandisce con calma il suo j'accuse al presidente, standosene accoccolato su una comoda poltrona. «Cosa vuole che le dica? E' troppo presto...: Può finire con un governo Mancino, diciamo di decantazione, o anche con le elezioni, se D'Alema dovesse convincersi che la sua personale partita è persa. Certo ha compiuto dei miracoli: per esempio permettere a Berlusconi di rispolverare l'anticomunismo e tornare in sella. O anche mettere in piedi un governo di dieci-dodici partiti senza nemmeno provare a governare la conflittualità che ne avrebbe accompagnato la vita. Ora non so dove vuole andare con questa accelerazione. Ha sorpreso tutti, amici e nemici. Cossiga compreso. L'ho sentito mezz'ora fa, era un po' spiazzato: prima si divertiva a tirare i fili, ora ha capito che i fili li ha ripresi in mano D'Alema».

Ma cosa intenda fare con questi fili riconquistati, nessuno lo sa: forse nemmeno lo stesso D'Alema. «Ha giocato d'anticipo per smascherare il bluff del Trifoglio», giurano alcuni. «Ha semplicemente perso la testa», contestano altri. «Vuole mettere spalle al muro i Ds che vanno a congresso: o con me o elezioni», sentenziano dalle file del Polo. Ognuna di queste ipotesi, naturalmente, potrebbe avere un fondamento: più difficile, invece, è tenerle tutte assieme. Ed è da qui, precisamente da qui, che nascono - allora - gli interrogativi e i dubbi intorno alla mossa di D'Alema.

Lui la spiega a modo suo e naturalmente con atteggiamento tutto suo. Flash e telecamere lo inquadrano, mentre su Roma scende il buio, ad un convegno dell'Unione delle province italiane. Sono le sei della sera, lui è alla tribuna e parla con la mano sinistra in tasca e l'indice della destra alzato ad ammonire presenti e assenti: «La politica non l'intendo come la difesa del potere personale, ma come servizio. E' per questo che dico no al ritorno al gioco irresponsabile di veti e di ricatti. Compito del governo è risolvere i problemi: se ci sono le condizioni sono pronto a fare il mio dovere, altrimenti farò di tutto perchè il Paese abbia un governo rinnovato e nel pieno dei poteri». Diciamo che, anche nella sua maggioranza, sono in molti a pensare che è giunta ora di imboccare questa seconda via.

KIDENTIKIT DEL PRIMO GOVERNO D'ALEMA

Il diessino Massimo D'Alema, 50 anni compiuti lo scorso 20 aprile, è stato eletto quattro volte deputato ed è diventato presidente del Consiglio il 21 ottobre 1998, dopo la caduta del governo Prodi: è perciò in carica da **419** giorni (la scadenza naturale della legislatura è nella primavera del 2001).

Tra i ministri in carica ci sono:
7 Democratici di sinistra;
4 Popolari; 2 Verdi;
2 Comunisti italiani;
2 Rinnovamento italiano;
2 cossighiani; 1 Udeur; 1 Sdi;
4 indipendenti (Amato e i 3 di area prodiana, Maccanico, Micheli e De Castro)

L'«agguato» di Enrico Boselli al premier ultimo episodio di una rivalità lunga mezzo secolo

Socialisti all'ora della riscossa

Pierluigi Battista

LA vendetta. La ritorsione. Insomma, la nemesi storica. La ribellione di chi, come i socialisti, in fondo al cuore coltiva per Massimo D'Alema lo stesso sentimento rancoroso che si nutre per un usurpatore. C'è qualcosa di paradossale nel modo con cui gli eredi del Psi hanno dato il benservito a chi, erede del Pci, era entrato trionfalmente nel gotha della socialdemocrazia internazionale. Gli ex socialisti rappresentavano gli umiliati, i sopravvissuti, le scorie. Lui, D'Alema, voleva incarnare il presente e l'avvenire dopo aver cannibalizzato ciò che restava del socialismo italiano. Ma ecco, repentino e sorprendente, lo schiaffo di Fiuggi. L'ultimatum. Il 2 virgola qualcosa per cento contro il partito-leader. L'ora della nemesi, appunto.

Nella sorda guerra tra i socialisti e D'Alema tutto comincia un po' prima di Tangentopoli, ma con Tangentopoli drammaticamente esplode. Non si capirà abbastanza la forza ancor oggi deflagrante del «caso Craxi» se non si coglie quanto profondamente nella memoria dei socialisti craxiani abbia scavato la rivoluzione di Mani pulite vissuta come un'odiosa ingiustizia. Per i socialisti Mani pulite è stata l'apoteosi dei due pesi e delle sue misure. Da una parte la caccia al Cinghialone, dall'altra il Pds che non solo usciva sostanzialmente indenne ma anzi plaudiva ai giudici angeli sterminatori. Da una parte il garofano che appassisce sotto i colpi di un'opinione pubblica infuriata che inalberava cartelli come «Borrelli facci sognare» e dall'altra gli eredi del Pci che si presentavano come il Nuovo mai inquinato dalle brutture della cosiddetta Prima Repubblica. Da una parte la gogna, dall'altra la consacrazione. Per gli ultrà: da una parte i carnefici, dall'altra le vittime sacrificali di una «finta rivoluzione» che aveva frantumato il partito di Craxi.

I risentimenti, ancor più dei sentimenti, hanno la memoria lunga. E per quanto alleati dei «carnefici», i socialisti che avevano scelto l'Ulivo non hanno potuto che auspicare dal fondo delle catacombe l'ora x della rappresaglia. Da qui i sonori fischi di Fiuggi, i lazzi dal palco sul D'Alema «statista internazionale», i dileggi sempre più sguaiati e fragorosi contro i Marco Minniti, i Claudio Velardi, visti e percepiti come la corte dell'usurpatore. Sì, l'usurpatore che, a differenza di Veltroni che ha sempre giocato sul tavolo del «partito democratico», ha sempre in questi anni battuto il tasto socialdemocratico. Che ha tentato con la «Cosa 2» di accreditarsi come il federatore dei socialisti sotto l'egemonia della Quercia. Che si è ben guardato dall'insolentire l'uomo di Hammamet e anzi ha in più d'una occasione manifestato sentimenti di rispetto per il Craxi malato. Sforzi inutili. Perché i socialisti se l'erano legata al dito, aspettando l'ora della nemesi, pregustando quell'immaginario manuale di storia in cui si sarebbe potuto leggere: «All'indomani delle assise socialiste di Fiuggi venne aperta la crisi del governo presieduto da Massimo D'Alema».

Velleità. Risentimenti, rancori. Ma i rancori addirittura preesistevano a Tangentopoli, solo a parti rovesciate. Quando era Craxi a menare la danza, erano gli esponenti del Pci a dover subire l'offensiva dell'«unità socialista» intesa come ratifica normale della subordinazione del Pci e della supremazia del Psi, a salire sul camper di chi semplicemente voleva fagocitare gli ex comunisti in difficoltà per farli tornare, pentiti e contriti, nella casa madre abbandonata a Livorno nel '21. Con il terremoto di Tangentopoli sembrava che la partita fosse chiusa a favore di chi sembrava più debole e che invece era sopravvissuto alla devastazione per via giudiziaria dello schieramento avversario.

Con gli anni lo scontro incrociato di risentimenti sembrava essersi placato. Ciò che restava dei socialisti che avevano scelto di stare con l'Ulivo appariva rassegnato. D'Alema appariva invece come l'asso pigliatutto. Alcuni socialisti, come Valdo Spini e Giorgio Ruffolo, si trasferirono formalmente all'ombra della Quercia. Non riuscì l'aggancio di Giuliano Amato anche se Amato diventerà ministro del governo D'Alema. Ma i simboli sono troppo importanti, ed è significativo che la rottura tra D'Alema e i socialisti di Fiuggi si sia consumata nel nome di Giuliano Amato.

Riesca o no la vendetta contro D'Alema, resta l'evidente difficoltà di mettere insieme i fratelli separati, di mettere tra parentesi il capitolo doloroso di Tangentopoli, di affrontare senza complessi l'onda lunga del «caso Craxi». Anche questa è la nemesi della storia.

Dietro la frattura le umiliazioni e il «caso Craxi»

L'ultimo scontro si è consumato nel nome di Amato

HO IL DIABETE E ALLORA?

Si può **vivere bene** anche con una **malattia cronica** come il diabete. Le **novità** della terapia e le **storie** di chi ce l'ha fatta su **Dossier Salute**

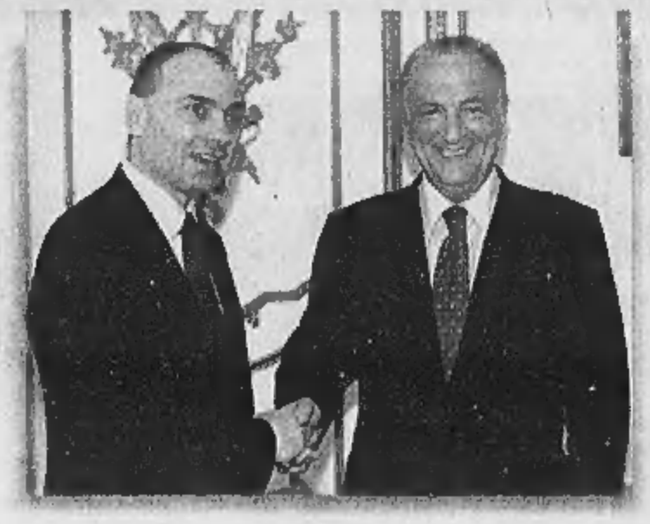
← è in edicola

INSERTO: Anno nuovo, faccia nuova

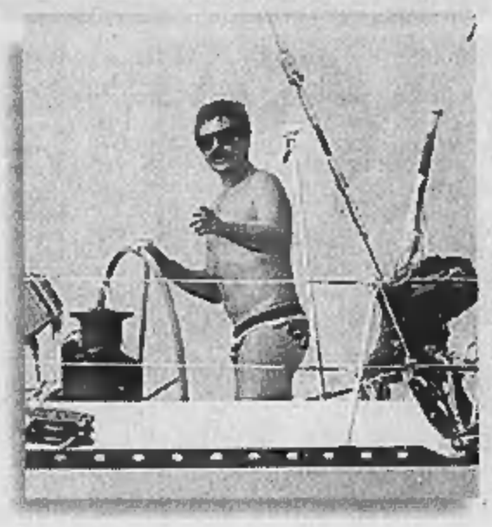
Il segretario Ds, colto in contropiede, insiste: sì al chiarimento con gli alleati, ma senza soluzioni traumatiche

UN ANNO VISSUTO PERICOLOSAMENTE

A maggio, dopo breve ed efficace trattativa fra governo e opposizione, viene eletto presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, fino ad allora ministro del Tesoro, l'uomo dell'Italia nell'Euro. Max lo apprezza e ammira sinceramente; solo non capisce perché Ciampi non voglia essere lui. Ciampi, in effetti, non vuole esserlo; a D'Alema, tuttora, dispiace.



Il mese di giugno va un disastro. Prima i diessse perdono le elezioni europee, poi perdono Bologna, che è praticamente come venire derubati di tutti i gioielli e le foto di famiglia. Solo che avevano lasciato la porta aperta: e la volonterosa ma pericolosamente riccioluta Silvia Bartolini è sconfitta da Giorgio Guazzaloca, ex macellaio con lista appoggiata dal Polo. Guazza prende le consegne da uno schiantato Walter Vitali, molti minacciano guazzalochismo ovunque. Per Max non è un bene.



Per fortuna, ci sono le vacanze. Max, con lo slippone a stelle e strisce che gli ha guadagnato la fiducia del Dipartimento di Stato americano, veleggia col suo Ikarus per le isole italiane, insieme ai figli e alla moglie Linda che odia le barche. Visita amici e colleghi ministri in [illegible], una volta rimane incagliato. I maligni dicono che è un segno. Per tutta l'estate, suoi ex innamorati cominciano a parlar male di lui.

Veltroni, doccia fredda alla vigilia del congresso

Duro scontro con il premier sulle dimissioni del governo

Maria Teresa Meli
ROMA

Walter Veltroni passeggia per il Transatlantico con aria scossa. La preoccupazione segna il volto del segretario dei Ds. Armando Cossutta, leader dei Comunisti italiani e fedelissimo di D'Alema, lo guarda e sibila: «Si arrangi». Il capo della Quercia non lo sente, ma indubbiamente sa quel che gli amici del presidente del Consiglio sussurrano alle sue spalle. Dicono che il premier ha preso in contropiede pure lui, che lo ha stretto e costretto a restargli abbarbicato nella crisi. Dicono che l'offensiva dell'inquilino di palazzo Chigi è diretta contro il capo della Quercia per condizionarlo anche in vista di un congresso importante in cui si deciderà se quello dei Ds è il partito di Veltroni o di D'Alema, e di conseguenza, si stabilirà chi dei due sarà l'aspirante diessino alla premiership. Claudio Burlando, uno dei pochissimi dalemiani rimasti in segreteria, confida a un compagno di partito che l'accelerazione del premier ha anche questo obiettivo: «Altrimenti - spiega - Massimo sarebbe arrivato bollito al congresso».

Veltroni tenta di fare buon viso (ma l'espressione rimane mesta, per quanti sforzi faccia) a cattivo gioco. Ai giornalisti ribadisce che D'Alema deve restare in sella fino al 2001 e che la posizione di Boselli «è sbagliata e inaccettabile». Però nei mille colloqui privati che ha in questa giornata convulsa e confusa, il leader della Quercia non riesce a nascondere i propri sentimenti. Lo fa con D'Alema, quando il premier a palazzo Chigi gli spiega che ha intenzione di arrivare alle dimissioni. Veltroni è contrario. La discussione tra i due è a tratti aspra. In parole povere, un vera e propria lite. «Stai attento - replica il segretario al premier - perché così imbocchi una strada rischiosa. Sbagli a dimetterti, devi agire con più cautela: in ballo non ci sei solo tu, c'è la coalizione, il Paese». Ognuno, nel colloquio, rimane sulle sue posizioni, e la mediazione viene affidata a Ciampi. Ai dirigenti Ds riuniti a Botteghe Oscure Veltroni spiegherà più tardi: «Andiamo al chiarimento con gli alleati, ma dovremmo farlo senza soluzioni traumatiche». Ovvero, senza dimissioni.

Né Veltroni nasconde, nei suoi colloqui con gli esponenti della maggioranza, quel che pensa del discorso di D'Alema al congresso dello Sdi. «Non l'ho condiviso», ammette con i popolari. E a Castagnetti, il segretario diessino fa anche un'altra ammissione. Al numero uno del Ppi che gli chiede se si rende conto che «si rischia» dell'accelerazione impressa dal premier sono «altissimi», lui risponde: «Sì, lo so, ed è per questo che sono preoccupato e vi chiedo di consolidare le ragioni dell'alleanza». Ma il ruolo che ricopre non gli consente altro. Ha le mani legate, Veltroni. I suoi sostenitori nel partito, però, possono concedersi il lusso di qualche trasgressione rispetto alla linea ufficiale. Come, ad esempio, quella di far circolare la storia della cena che c'è stata domenica sera al Quirinale. Quella in cui all'inizio D'Alema e Amato non si sono salutati. In un secondo tempo il premier si è avvicinato al suo ministro per spiegargli come era andata a Fiuggi. «Io pensavo di fare una cosa gradita, non era mia intenzione tirarti in ballo». Ma Amato se l'è legata al dito: «Sono cose che non si dimenticano. Si è passato il segno», ha confidato a qualcuno. Già, perché, raccontano sempre le stesse fonti, il ministro del Tesoro sarebbe tornato da Helsinki in aereo con il presidente del Consiglio e insieme con lui avrebbe preparato il discorso che poi D'Alema ha pronunciato a Fiuggi. In quella versione dell'intervento, ovviamente, non c'era traccia del passaggio che lo riguardava. Non solo, il ministro avrebbe chiesto al premier: «Vengo pure io lì». E quello gli avrebbe risposto: «No, vado da solo a farmi fischiare».

Altro, i diessini non possono dire né fare. Benché siano sotto botta anche loro. «Minniti - racconta Valdo Spini - ci aveva detto che alla fine la verifica si sarebbe fatta a marzo. Evidentemente D'Alema ha anticipato perché sa che anche nel partito c'è chi non lo vuole più lì». E in questo lunedì, mentre si aggirano per il Transatlantico, gli uomini della Quercia vivono l'incertezza del momento. I ministri, nel pomeriggio, aspettano un D'Alema che non arriverà mai. «Mi avevano detto che veniva alla Camera per fare un discorso», spiega ai colleghi della sinistra un perplesso Diliberto. E mentre i dalemiani riprendono a parlare di scioglimento della legislatura, Luciano Violante, al contrario, spiega al Polo: «Al momento le elezioni anticipate non sono all'orizzonte». Già, all'orizzonte, in compenso, c'è un anticipo del congresso diessino.

Il segretario dei Democratici di sinistra Walter Veltroni e, a destra, il leader dello Sdi Enrico Boselli

Nella mossa del presidente del Consiglio è in gioco anche la leadership della Quercia Il dalemiano Burlando confida: «Altrimenti Massimo sarebbe arrivato bollito all'assemblea»

Nel «fortino» dei socialisti

Dietro le quinte il suggeritore è Villetti

Guido Tiberga
ROMA

All'ora di pranzo, quando si levano le voci che descrivono un D'Alema furioso pronto a mandare tutto in malora, la sede dei socialisti assomiglia più a uno stadio dopo la partita che a un bunker di cospiratori. «Il presidente è a una colazione di lavoro», spiegano. Un vertice di partito? Una riunione privata per gestire la crisi innescata a Fiuggi? La voce che risponde al telefonino sembra cadere dalle nuvole: «Che c'è? Che succede? - dice Enrico Boselli, che appena ventiquattro ore prima aveva invitato il suo premier a cambiare mestiere -. Sto comprando un regalo ai miei figli...».

In serata, a Montecitorio, Boselli tornerà a fare la voce grossa: «Il presidente del Consiglio i guai se li va a cercare. Vuole accelerare il chiarimento? Bene, anche se ancora non ho capito che cosa significa, per Massimo D'Alema, la parola chiarimento. Le elezioni? Le minacce agli alleati sono roba da Prima Repubblica. Nell'era del maggioritario, le elezioni si anticipano quando la coalizione si sente forte. Tanto forte da battere meglio l'opposizione. Le dimissioni? Siamo noi i primi a dire che bisogna cambiare...».

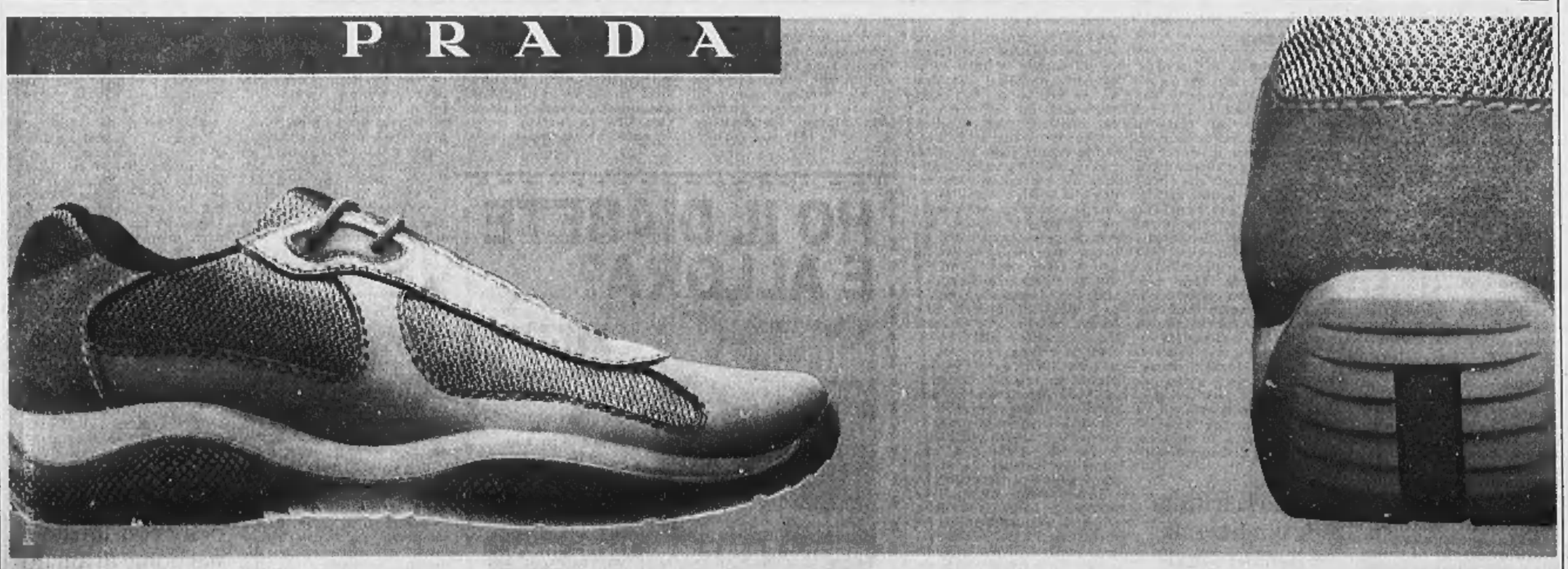
Tra il Boselli-uno e il Boselli-due, sono almeno quattro gli stati d'animo che attraversano il plotone socialista: l'incredulità, il timore di scomparire che in qualcuno si trasforma in rabbia, l'ironia di chi smette di sentirsi minacciato, la sicurezza ritrovata di chi si accorge che, in fondo, non è (ancora) successo niente. «Tutto è bene quel che finisce bene», si lascerà sfuggire Boselli.

Alle tre e mezzo del pomeriggio, nello stesso istante in cui D'Alema bussa alla porta del Quirinale, la parola d'ordine è ancora quella di non crederci. «Ci è andato davvero? E a fare che?», sbotta Boselli. Alla Camera, Roberto Villetti tira le fila. Molti dicono che sia lui il suggeritore dello strappo, il ghost-writer della rottura. Sarà un caso, ma lui e il leader del partito parlano la stessa lingua, usano le stesse parole, addirittura le stesse metafore-slogan: «Vuole prenderci in contropiede, ma non si accorge di viaggiare contromano», dicono entrambi, a distanza di qualche ora.

La crisi? «Non ci credo», insiste l'ex direttore dell'Avanti, stuzzicato da un Beppe Pisanu irridente e beffardo. Il dialogo tra i due, in mezzo al Transatlantico, è quasi surreale. Pisanu: «La crisi è aperta». Villetti: «Non credo». «Chiamala come ti pare, anche Bartolomeo se preferisci. Ma è aperta. Che c'è? Adesso avete paura di quello che avete combinato?». «Ma quale paura? Prima bisogna fare la finanziaria». «Guarda che quella la facciamo in due giorni. Fa schifo, ma pur di liberarci di D'Alema ritiriamo tutto....». «La verità è volete ritrovarvelo alla guida del centrosinistra. Così siete sicuri di vincere...».

Villetti frena, ma qualcuno dei suoi va fuori dal coro. Ugo Intini, al suo primo giorno da coordinatore dello Sdi, si definisce con una sola parola. «Soddisfatto, più che soddisfatto. Avevamo chiesto una crisi vera, no? E allora meglio prendere il toro per le corna da subito». Giovanni Crema, prima di tuffarsi in una conferenza dei capigruppo che sembrerà non finire mai, si allinea sulla posizione dell'incredulità. Ma poi la rabbia gli prende la mano: «Questa di D'Alema è una mossa alla Totò, una roba da repubblica delle bananine. E per cosa, poi? Per fottere il professor Veltroni? Per contrastare il signor Parisi? Per dire ai compagni socialisti: "Voi non rimetterete più piede in Parlamento"? Con tutte le sue arie da statista europeo, si comporta come un sindaco arrabbiato con la sua giunta che gli ha bocciato il piano regolatore».

Alle sette di sera, quando ormai è chiaro che le bocce resteranno ferme ancora per qualche giorno, compare in Parlamento anche Angelo Piazza. L'aria è rilassata, il ministro ride: «Sorpresi da D'Alema. Macché: noi socialisti siamo sempre pronti. Pronti con le valigie in mano...». Villetti ora è possibilista: «Non ritiriamo la mano che ha lanciato il sasso. Quanto è successo oggi dimostra che non siamo i soli a pensarla così. Il problema del candidato sarà valutato, e noi ci atterremo a quanto la maggioranza stabilirà. Uscire dal centro-sinistra? Noi ci stiamo dal '94: dovrebbe ricordarselo chi allora stava nel Polo e oggi vorrebbe darci lezioni di fedeltà». E se la maggioranza dovesse ricandidare D'Alema? La risposta la dà Crema a un gruppo di parlamentari di Forza Italia che gli si fanno intorno: «Ma cosa volete? Che gli votiamo contro? Mica siamo Pietro Micca. Certo, in un eventuale D'Alema bis, non entreremmo mai...».



Scatto da esasperazione o accelerazione tattica, le interpretazioni interessate di quanto accaduto ieri

UN ANNO VISSUTO PERICOLOSAMENTE

L'economia non tira, la benzina sale, le pensioni creano guai, ma l'autunno ha bei momenti. Come il convegno D'Alema-Clinton-Schroeder-Blair-Jospin sulla terza via a Firenze. Certo, socialdemocrazia e globalizzazione non si mettono d'accordo a Palazzo Vecchio. Certo. Benigni non è più lo stesso e abbraccia solo leader mondiali. Certo, quei Blair incinti e festeggiati offuscano Max. Linda, che cerca sempre di aiutare, annuncia una possibile gravidanza del cane Lulù.

Non potendo farne subito di suoi, ma invidioso dell'impatto blairiano, tornato da Firenze Max si butta sui bimbi degli altri. Si fa accompagnare dalla ministra degli Affari sociali Livia Turco alla scuola materna «Grotte di Gregna». Dove mostra un sincero entusiasmo (ricambiato) per la vispa infanzia della periferia romana.

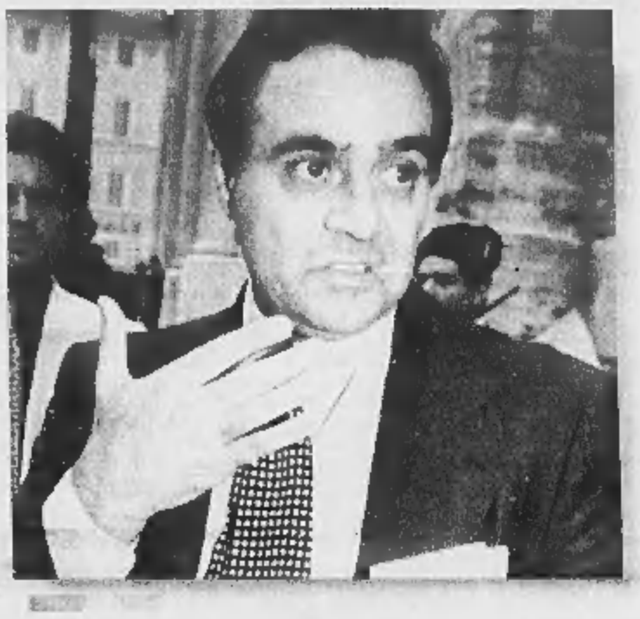
Ma finisce davvero qui? A Fiuggi, su un palco addobbato col Domopak, con un piccolo socialista tignoso che se la prende con lui? Col vecchio Psi Enrico Manca seduto dietro, che guarda l'ex mite Boselli come fosse Zorro? E Max, che di certo ha sempre giudicato Zorro «un cretino», fermo lì, innervosito. E il giorno dopo dice a tutti che fa la crisi, anzi il chiarimento radicale e immediato. Ora vedremo. In un romanzo d'altri tempi, potrebbe funzionare come rivincita umiliante per l'eroe. Ma in Italia?

In Parlamento c'è chi dice: crisi di nervi

Le possibili soluzioni del «chiarimento», una corsa a ostacoli

Filippo Ceccarelli

Le parole dei comunicati evocano ritmi d'altri tempi come certe morbide dilazioni di cui era specialista Rumor



Qui a sinistra Armando Cossutta: anche il leader del Pdci ha le sue ragioni per invocare il «chiarimento»

Accanto Clemente Mastella. Anche il leader dell'Udeur ha mostrato in questi ultimi giorni segnali di inquietudine e ora attende «chiarimenti» sulla bocciatura di Irene Pivetti e sulle candidature per le elezioni regionali

E allora, in ultima analisi: crisi di governo o crisi di nervi?

Quale che sia l'origine del malessere dalemiano, scatto da esasperazione o astuta accelerazione tattica, in entrambi i casi, intorno alle sette di sera, le circostanze si sono inesorabilmente ricomposte in parola di inveterata ambivalenza: il chiarimento.

Per cui: aiuto, il chiarimento. Ma anche: niente paura, è il chiarimento.

Questo chiarimento, hanno subito notato i filologi del Palazzo, era preceduto nell'atteso comunicato da ben due aggettivi che avrebbero dovuto sostanziarne la valenza, per così dire, emotiva: «radicale» e «immediato».

Avrebbero dovuto, con il verbo al condizionale, perché dopo una giornata come quella di ieri, apertasi con l'immagine di un D'Alema sdegnatissimo e fiero che andava a dimettersi al Quirinale, perché questo paese è ingovernabile, e lui era una persona seria, beh, insomma, questa stessa giornata si smosciava al punto tale da chiudersi con il chiarimento. Che saranno due o tre mesi minimo che lo chiedono tutti, su tutto. Ce ne fosse uno che non l'invoca quotidianamente. Prevedibile e previsto: figurarsi che prima di Fiuggi s'era potuta leggere un'Ansa che diceva tranquillamente che il congresso «sarà anche un'occasione per un chiarimento in diretta e in tempo reale all'interno della maggioranza»...

I Verdi pensano al Gianicolo Cossutta al lavoro il Ppi alla scuola... Anche Mastella chiede spiegazioni A lui interessano le regionali e Irene Pivetti

Per cui, devono aver pensato a Palazzo Chigi, alla fine questo benedetto chiarimento aveva almeno da essere qualcosina in più. E quindi: «immediato» e «radicale». «Definitivo», con l'aria che tira, sarebbe stato troppo. Per farla breve: ci sarà un dibattito in Parlamento. Dove, presumibilmente, dopo D'Alema prenderanno la parola i rappresentanti di undici o dodici partiti e partitini, più i dissidenti.

Il chiarimento è il fratellino della verifica. Tutti e due indicano qualcosa che non si capisce mai bene che cos'è. Nascono dagli stessi lombi, che poi sono quelli dell'eterna politica italiana: per lo più indecifrabile, appunto, e comunque costantemente impastoiata nelle più fragili alleanze.

Tra alleati, d'altra parte, c'è sempre qualcosa da chiarire. I verdi, ad esempio, vorrebbero tanto chiarire la storia della rampa del Gianicolo; Cossutta vorrebbe chiarire le questioni del lavoro e della scuola privata, i popolari pure loro vorrebbero chiarire la questione della scuola; Mastella no, però attende chiarimenti sulla bocciatura della Pivetti e - ancora di più - su chi andrà a fare il presidente delle regioni Campania e Calabria; Cossiga vuole sempre chiarire un sacco di cose, e spesso in modo divertente o provocatorio; gli asinelli si può dire che, dopo la caduta di Prodi, sono nati per un chiarimento che chiarisca come tale caduta sia stata preparata e proditoriamente determinata dall'attuale presidente del Consiglio in combutta con Marini. E così via.

Sommersi da tante singole richieste di chiarimento, sembra incredibile che qualche anno fa il sistema politico fosse o sembrasse avviato sulla strada del bipolarismo, strada che avrà pure mille difetti, ma non quello di lasciarsi paralizzare dal primo cespuglietto che invoca la crisi e ottiene, in cambio, il chiarimento.

La parola evoca infatti atmosfere e ritmi d'altri tempi. Certi virtuosi rinvii di saggezza tutta morotea, come pure certe morbide dilazioni di cui era specialista Mariano Rumor, protagonista di riunioni del Consiglio dei ministri che finivano il giorno dopo.

Ma allora, com'è noto, a chiarirsi erano al massimo quattro o cinque leader, veri capi di veri partiti e come tali rappresentativi di milioni di italiani. Oggi D'Alema deve vedersela con una dozzina di persone che non hanno da rendere conto a nessuno o quasi, e che quindi si sentono autorizzati a sparare più grosse e a giocare più pesante. Purtroppo l'indifferenza degli elettori - tanto mica si vota domani - è lungi dal rappresentare un valido deterrente. Ed eccoci dunque alla presente situazione, così come emerge dalla necessità di un «radicale» - come si ricorderà - e «immediato» chiarimento.

L'accentuazione degli aggettivi - sarebbe ingiusto far finta di niente - non sembrerebbe solo un modo furbo di non nominare la crisi di governo. Lascia semmai trapelare, nell'estensore, un qualche dato soggettivo, uno stato d'animo personale, oltre che politico. Tra crisi di nervi e crisi di governo, dopo tutto, il conflitto è più apparente che reale. Come tutti sanno per averlo sperimentato esistono anche i chiarimenti con se stessi.

Ebbene, quell'immediatezza e quella radicalità hanno l'aria di invocare la fine di un disagio, di una pena; forse segnalano la necessità di concludere, anche con se stessi, una fase acuta di un nervosismo; oppure sono la spia, la rivelazione di una una qualche dolorosa sorpresa. D'Alema saprà perdonare se qui si fa ricorso a quei «tratti di psicologia spicciola applicati ai problemi politici e alle persone» di cui pure egli stesso si è lamentato.

Ma i politici, dopo tutto, sono persone come tutti. Il loro particolare dramma è costituito dal fatto che sentono, parlano, agiscono, danno interviste e scrivono comunicati non in funzione di quel che provano: ma di quello che essi stessi ritengono che gli altri - gli alleati, gli avversari, i giornalisti, i lettori, gli elettori, l'invisibile pubblico dello spettacolo politico - provino rispetto al loro operare. Può sembrare una cosa complicata, ma si chiarisce - ah, il chiarimento: anche qui - con l'ipotesi che il presidente del Consiglio Massimo D'Alema, il gelido D'Alema, il professionista D'Alema, non ce l'abbia fatta più e allora, semplicemente, si sia detto, e abbia detto: ora basta, io mi dimetto. Succede. E oltre tutto non sarebbe nemmeno la prima volta. Solo che i politici - e i presidenti ancora meno - non possono permettersi il lusso di confessarlo. Anche se nel caso di D'Alema e dei suoi impossibili alleati il sospetto è che - accelerazione o meno - ci sia ormai davvero poco da chiarire.

I Democratici più di tutti aspirano a «fare luce» e in particolare a illuminare le ragioni della caduta di Romano Prodi

Incerta l'accelerazione del voto sulla Finanziaria. Berlusconi scettico: «Vediamo fin dove arriva D'Alema»

Scontro sugli emendamenti

Il Polo: li ritiriamo. Ma l'intesa salta

Antonella Rampino
ROMA

Ma D'Alema fa sul serio? Il Polo, e Forza Italia innanzi tutto, per ora stanno a guardare. «Vediamo fin dove arriva D'Alema», ha detto ai suoi Berlusconi; «Stiamo in finestra», ha lasciato come consegna ai più stretti collaboratori Gianfranco Fini prima di salire sull'aereo che lo portava a Strasburgo. Rimasto in Transatlantico, un po' più esplicito è Pierferdinando Casini, ma sempre esprimendo un umore che, per dirla alla Longanesi, deriva dalla «situazione drammatica, ma non seria». Perché, argomenta, «è evidente che la maggioranza non si tiene più, che non riescono più a stare assieme», però «aprire una crisi di governo è esercitare una virtù che questa coalizione sembra non possedere».

Insomma, la parola d'ordine è «scetticismo». Il perché è facile capirlo, e lo spiega il principe dei consiglieri di Berlusconi: all'inizio della giornata, quando giravano le prime voci sulla salita al Colle del presidente del Consiglio, si sperava nelle sue dimissioni. Poi, col passare delle ore e col trascorrere dei flash di agenzie sui monitor, s'è prima capito che D'Alema si sarebbe presentato in Parlamento, e poi s'è appreso che il passaggio non sarebbe stato quello dell'apertura formale della crisi. Ci si è resi conto, insomma, che il disegno di D'Alema, evidentemente concordato con il capo dello Stato in quell'ora trascorsa al Quirinale, è molto probabilmente quello di una «discussione», con chiarimento nella maggioranza, che porti preferibilmente a un D'Alema-bis.

Il disegno, è apparso chiaro anche a Gianfranco Fini, il quale parafrasando lo stesso D'Alema, ha subito notato che «se il nostro fosse un Paese normale, l'apertura della crisi a questo punto dovrebbe essere formale». Quindi, «stiamo alla finestra». Anche, verrebbe da notare, perché il Polo in questa situazione gioca nelle retrovie, non in prima fila. E però, agevolando lo slittamento in velocità verso questo «chiarimento», e sperando pure che esso si trasformi in crisi vera e propria di governo. Enrico La Loggia, colonnello berlusconiano al Senato, fotografa la situazione come «poco chiara», rivelando il sospetto che si tratti di un'«accelerazione, e anche di una drammatizzazione allo scopo di compattare le sfrangiate forze della maggioranza». Per questo, è il ragionamento, «prima passa la finanziaria, prima si aprirà la crisi». E dopo, «o si ricostituisce un nuovo centrosinistra, magari ancora più di sinistra e con dentro Bertinotti, o si va alle elezioni: con questo governo, o con un altro, ma si va alle elezioni».

Il Polo ha dunque dato ieri per bocca di tutti i suoi leader l'immediata disponibilità a votare la Finanziaria e anche a ritirare i propri emendamenti: l'ha fatto ufficialmente, prima che D'Alema lo chiedesse, anche per via del fatto che si sapeva, ufficiosamente, che il Colle e Palazzo Chigi avrebbero chiamato l'opposizione a collaborare. «La finanziaria è una schifezza, e tale rimarrà» diceva Beppe Pisanu, «ma ci prendiamo le nostre responsabilità nell'interesse del Paese, anche per evitare il prolungarsi dell'agonia di questo governo».

Ma quando il capogruppo di Forza Italia alla Camera è arrivato nell'ufficio di Violante, per la riunione nella quale si dovevano decidere i passaggi formali in aula della Finanziaria, pare si sia trovato di fronte al fatto che la maggioranza, invece, i propri emendamenti li avrebbe mantenuti. E così, è stato chiesto che si riunisse il «comitato dei nove», e cioè alcuni componenti della Commissione Bilancio che esprimono in genere pareri sull'ammissibilità degli emendamenti, per scremare alcuni emendamenti del Polo e altri della maggioranza, in modo da portarli al voto. Da quella riunione, finita a tarda sera, l'ultima novità: maggioranza e opposizione non sono riusciti a trovare un'intesa sulla «scrematura». Così, a mezzanotte, il responsabile economico di An, Pietro Armani, ha annunciato che il Polo manterrà tutti i propri emendamenti (cosa che la Lega aveva, da subito, deciso di fare). Il «comitato dei nove» tornerà a riunirsi oggi; ma, a questo punto, è possibile che la finanziaria non sia votata prima di venerdì.

COSSUTTA

«Rilanciare questo esecutivo o elezioni»

ROMA. «Occorre arrivare ad un chiarimento immediato, un minuto dopo l'approvazione della legge finanziaria». Lo afferma Armando Cossutta, leader del Pdci. Cossutta dice un no deciso alla richiesta di sostituire il presidente del Consiglio: «Occorre, invece, un rilancio del governo D'Alema di centro-sinistra con un impegno programmatico vincolato a pochi punti essenziali - lavoro, sviluppo, Stato sociale e sicurezza - e tenendo conto della necessità di partecipazione di chi non si sente adeguatamente rappresentato». Poi un avvertimento agli alleati di governo: «Se altri vogliono mettere in crisi il governo si assumano la responsabilità di interrompere la legislatura e di andare subito alle elezioni. Altre strade, come governi tecnici o istituzionali o semplicemente spostati al centro, non sono per noi percorribili». Dopo D'Alema? Solo elezioni anticipate per Cossutta. «Mi pare che la richiesta dei socialisti, di cambiare anche il premier alla verifica di gennaio, sia del tutto inaccettabile». Si vuole togliere D'Alema perché? «Perché è un ex comunista, perché si vuole determinare un diverso equilibrio con nuovi posti, diciamo pure una nuova poltrone. Tutto ciò - conclude Cossutta - è inaccettabile». **[r. i.]**

Il leader del Polo Silvio Berlusconi Alla sua sinistra il segretario del Ccd Pierferdinando Casini

Casini: «E' evidente che la maggioranza non c'è ma non possiede la virtù della crisi»

Bertinotti

«Il premier paga scelte centriste»

ROMA

«Il fallimento non potrebbe essere più clamoroso: ora è bene che la crisi si manifesti nelle sedi istituzionali e in modo trasparente, rapido e chiaro». Fausto Bertinotti in un' editoriale su «Liberazione» di oggi dà un giudizio complessivo di quello che definisce il «fallimento del governo D'Alema». «Tutto il paese deve essere nella condizione di capirne le ragioni di fondo, affinchè dal fallimento di una politica non si esca con manovre politiciste o operazioni di maquillage».

Il segretario di Rifondazione comunista è molto critico nei confronti di D'Alema. «La crisi, che fino a ieri era virtuale, è scoppiata e sarebbe bene che nessuno pensasse di risolverla con qualche toppa ad un abito già troppo logoro e che era diventato impresentabile. L'apprendista stregone - scrive Bertinotti riferendosi al presidente del Consiglio - ha evocato forze che lo stanno divorando. La sinistra di governo, prima ha fatto nascere questa coalizione contando sul sostegno di cospicue forze moderate e su una presenza politica come quella di Francesco Cossiga, poi ha inaugurato risolutamente un corso neocentrista». Bertinotti denuncia le scelte «risolutamente neocentriste» del governo in campo economico, ma soprattutto la decisione di coinvolgere l'Italia nella guerra in Kosovo.

Concorrono alla nomina di presidente aggiunto

Cassazione: in lizza Carnevale e Borrelli

ROMA

L'ex presidente della prima sezione della Cassazione Corrado Carnevale

Corrado Carnevale potrà candidarsi per l'incarico di presidente aggiunto della Corte di Cassazione, ma dovrà vedersela con altri dieci concorrenti tra cui il procuratore generale di Milano Francesco Saverio Borrelli. Il «via libera» al giudice battezzato dalla stampa «ammazzasentenze» e ai suoi colleghi è venuto dalla Quinta Commissione del Consiglio superiore della magistratura che ieri ha individuato i magistrati che potranno concorrere per il posto lasciato libero da Franco Bile, passato alla Corte Costituzionale.

I magistrati in questione sono stati individuati in base a due criteri: l'anzianità professionale (sono i primi nel ruolo della magistratura) e l'aver conseguito entro il 1980 le funzioni direttivi superiori. L'unico «grado» che può consentire di accedere ai posti di vertice della Cassazione. Ma l'inserimento nella lista del nome di Carnevale ha spaccato la Commissione. Contro la delibera hanno votato i «togati» Rossi (Magistratura democratica) e Spataro (Movimento per la giustizia che ritenevano che Carnevale andasse escluso perchè è ancora pendente il processo a suo carico a Palermo (è accusato da numerosi pentiti di aver «aggiustato» sentenze in Cassazione a favore di mafiosi), sia per una condanna disciplinare. Per la maggioranza invece queste circostanze non potevano determinare la sua esclusione. **[r. i.]**

Rinviato a gennaio, dubbi su un quadro: fu rubato?

Anna Craxi, colpo di scena al processo per ricettazione

LIVORNO. Colpo di scena al processo stralcio contro Anna Craxi, accusata di ricettazione di un quadro trovato nel materiale sequestrato due anni fa dalla guardia di finanza che da Milano doveva raggiungere Hammamet via Livorno. Alcuni testi del pm hanno manifestato dubbi sulla possibilità che il quadro trovato e quello rubato nel '93 ad una signora di Perugia sia lo stesso. L'avvocato Marvasi, che con Giannino Guiso cura gli interessi di Anna Craxi, aveva chiesto in apertura di udienza l' acquisizione del negativo della fotografia che ritrae il quadro rubato per una comparazione con quello trovato tra il materiale inviato da Anna Craxi nella casa di Hammamet. Dopo le deposizioni dei testi del pm, Marvasi ha chiesto al giudice l'assoluzione di Anna Craxi. Il giudice ha poi rinviato tutti al 31 gennaio del 2000. Il 21 gennaio del 2000 invece si celebrerà il processo principale: Anna Craxi dovrà rispondere di violazione delle leggi doganali. I fatti risalgono al marzo del 1997 quando la guardia di finanza di Livorno sequestrò un container in porto dentro il quale, nascosti in mezzo a capi di maglieria, vennero trovati 54 tra disegni e tele, 46 incisioni, 20 oggetti d' arte, 112 pezzi da collezione garibaldina, 12 medaglie commemorative, 154 libri, non descritti nella bolla di accompagnamento.

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI L' 11 DICEMBRE 1999

Braghò Francesco; **Ciancimino** Andrea; **Dehmeli** Nasima; **Marafante** Andrea, **Mena** Luca; **Orla** Arianna; **Pannino** Simone; **Efimaieff** Nicolas; **Sillano** Mattia; **Speziale** Alessia; **Vallifuoco** Silvia; **Vattasone** Giorgia.

MORTI DENUNCIATI L' 11 DICEMBRE 1999

Presso case di cura di ricovero ed istituti religiosi: **Rossato** Caterina in **Colli**, a. [illegible], casa di riposo e convitto Vedova o Nubili, nata a Torino.

Negli Ospedali: **Gobbo** Narciso, a. 73, [illegible], nato a Jardinopolis; **Diotti** Angiolina in **Rizzoglio**, a. 78, Maria Vittoria, nata a Cortemilia (CN); **Teslin** Ines ved. **Giuriati**, a. 73, Maria Vittoria, nata a Milano; **Cocito** Maggiorina ved. **Riglia**, a. 81, Maurizzano Umberto I, nata a Agliano (AT); **Lerma** Caterina ved. **Rigaldo**, a. 88, Martini, nata a New York (USA); **Sbogar** Lidia, a. 76, Molinetto, nata a Alessandria D'Egitto; **Colapinto** Giovanni, a. 71, Maria Vittoria, nato a Triggiano (BA); **Mericca** Pasquale, a. 67, Maria Vittoria, nato a Dimani (CZ); **Calamia** Angelo, a. 68, San Vito, nato a Messina; **Ghiretti** Igina in **Ampalla**, a. 97, Martini, nata a Travosolo (PR); **Mistallo** Roberto, a. 34, Molinetto, nato a Chieri (TO); **Pecoraio** Antonino, a. 66, Giovanni Bosco, nato a Marsala (TP); **Ruscili** Francesco, a. 69, Collolungo, nato a Avezzano (AQ); **Leone** Vita Maria in **Rampazzo**, a. 74, Giovanni Bosco, nata a Capurso (BA).

Presso altro luogo del territorio cittadino **Cosentino** Rosa ved. **Giovinazzo**, a. 75, via Oropa 123/6, nata a S. Giorgio Morgeto (RC); **Gallo** Antonio, a. 83, via Spolato 14, nato a Cotaro (SA).

Presso residenze: **Pacifici** Emma, n. 100, via Bernardino Galliari 13, nata a Firenze; **Dominici** Antonio, a. 71, via C. Pavese 5, nato a Carmagnola (TO); **Cerva** Francesca ved. **Viganò**, n. 86, via S. Mercadante 52, nata a Racconigi (CN); **Loncao** Calogera ved. **Gansci**, a. 95, corso Tortona 14, nata a Castellana Sicula (PA); **Mandirola** Luigina, a. 73, via Giotto 1, nata a Garbagna (AL); **Audo Gianchi** Luigia, a. 99, corso S. Maurizio 5, nata a Roma; **Pisoni** Giuseppe, a. 85, via Saorgio 88, nato a Monio (NO); **Villani** Lucia ved. **Delu**, a. 77, via Avigliana 7/70, nata a Frizzano (MS); **Treppo** Denise, a. 74, via p. Abate Chanoux 12/13, nata a Landrecies (Francia).

Presso Medicina Legale: **Simone** Paolo, a. 77, nato a Carignola (FG).

Nati 12 - Morti 27

Cristianamente si è spento

Ernesto Tarquino

medaglia d'oro anziano FIAT

Addolorata lo annuncia la figlia Ester con i nipoti Maria Grazia, Lorenzo e parenti tutti. Funerali mercoledì 15 ore 10 Istituto Riposo Vecchiaia, via San Marino, 10.

— Torino, 10 dicembre 1999.

Dan VORKOBIS - Chiara e Alberto.

CAV. GRAND'UFF.

rag. Piero Azzimonti

maestro del lavoro

non è più. L'annuncia la moglie Gina con parenti ed amici. Un ringraziamento particolare alla signora Emma per la sua affettuosa assistenza. Per funerali tel. al 011/437.54.55.

— Torino, 12 dicembre 1999.

Dopo una lunga vita piena di amore e comprensione per tutti è mancato all'affetto dei suoi cari il

dottor Emilio Falchero

di anni 85

Ne danno il triste annuncio la moglie Lele, la figlia Laura, il genero Ruggero Gardella, gli adorati nipotini Alice e Davide e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 15 c.m. alle ore 14,30 partendo dall'abitazione di via Colli Fioriti 29.

— Tapigliano di Nebbiuno (NO), 13 dicembre 1999.

Dopo lunga malattia, affrontata con coraggio è mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Cisa Asinari del M.si di Grésy e Casasco

avvocato

Lo annunciano con profondo dolore la consorte Graziella Ferrero, i figli Paolo con Flavia Masi, Emanuele con Elena Manzitti; la sorella Pia con Giovanni Pietro e figlio; la suocera Giuseppina Ferrero Lanzi; cugini, cognati e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al prof. Aglietta, al dott. Oberti [illegible], De Bernardi ed a Maria, Anna, Angela e Candida per le premurose cure prestate. Funerali in Cherasco, chiesa Santa Maria del Popolo mercoledì 15 ore 15,00 cui seguirà la tumulazione nella tomba di famiglia.

— Torino, 13 dicembre 1999.
O.F. Angelus To. 011-656320

Gianluigi Bottino Gabotti e figli prendono viva parte al dolore di Graziella, Paolo e Emanuele per la scomparsa di

Carlo Cisa Asinari del M.si di Grésy e Casasco

avvocato

— Torino, 13 dicembre 1999.

Gli amici Alessandro, Bobo e Vincenzo sono vicini a Emanuele e alla sua famiglia in questo triste momento.

Roberto e Giovannella Nasi con Alberto e Anna partecipano affettuosamente.

Beppe e Mao Manzitti, Carla con Alberto, Federica con Francesco ed Emanuele sono vicini a Graziella, Paolo ed Emanuele per la scomparsa del caro CARLO e partecipano con affetto al loro grande dolore.

E' mancato al nostro affetto

Alfredo Arduino

(Fredo)

La famiglia addolorata lo annuncia agli amici e ai tanti che lo apprezzarono per le sue doti di umanità e generosità. Si ringraziano per le fraterne cure i dott. Giolo, [illegible], Cravero, le assistenti signore Marisa, Nandina, Carla, Luisella, Anna e Lidia. Funerali in Montà d'Alba martedì 14 c.m. ore 9 chiesa parrocchiale. Dopo l'esequie la Salma proseguirà per il cimitero di Coria.

— Montà d'Alba, 12 dicembre 1999.

Cristianamente è mancato il

dott. Angelo Calamia

A funerali avvenuti lo annunciano la moglie ed i figli Stefano, Caterina con Alberto e Massimo con Luisa.

— Torino, 13 dicembre 1999.

Si uniscono al dolore dei familiari le famiglie Bianchi e Rosazza.

Guido Bongioannini, Lorenzo Gribodo con le divisioni Ort ospedali Mauriziani di Torino e Lanzo commossi partecipano.

E' mancato un uomo buono

Carmelo Leggio

anni 59

Ne danno il triste annuncio sorelle e fratelli. Partecipa al loro dolore il cugino Corrado e famiglia. La cerimonia funebre avrà luogo presso la cappella camera mortuaria Cottolengo mercoledì ore 8,30.

— Torino, 14 dicembre 1999.

Rosanna Isabello si unisce fraternamente al dolore della famiglia.

Il Circolo Didattico Boncompagni partecipa al dolore della famiglia.

E' mancato

Antonino Castagnero

anni 66

Col cuore pieno di tristezza lo annunciano la moglie Angela Giordano, le figlie Marilena e Franca, fratelli, cognati e parenti tutti. I funerali in Entracque martedì 14 c. alle ore 15 con partenza dall'abitazione di via Marconi n. 13.

— Cuneo, 13 dicembre 1999.

È mancata

Chiarina Chiappero

ved. Obert

L'annunciano il figlio Felice con Adriana, i nipoti Alberto, Viviana con Maurizio e i piccoli Simone e Alessandra. Il S. Rosario martedì 14 dicembre alle ore 20,30 parrocchia del Lingotto via Nizza 355. Funerali mercoledì 15 dicembre alle ore 10,30 in Bardassano di Gassino.

— Torino, 14 dicembre 1999.

Ernestina e Lidia ricordano con affetto NONNA RINA

Cristianamente è [illegible] all'affetto dei suoi cari

CAVALIERE

Giovanni Battista Miletti

anni 68

Addolorati lo annunciano: i figli Renato e Anna, la cara Palmira, Irene, Luigi, Rita, Gianni, Bia, la sorella Maddalena, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 14,15 da via Consolata 6. Rosario martedì ore 20,30 parrocchia Centro.

— San Mauro Torinese, 12 dicembre 1999.
O.F. Salca - Tel. 011/273.40.01

La famiglia Montanaro, Zarcone si unisce affettuosamente al dolore della famiglia per la perdita del caro GIOVANNI.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Giovanni Battista Miletti

Famiglia Alamo
Appo e Consiglio Direttivo
Guida Ottavio ed Enrico
Ditta Fratelli Farro
Fv Effevi Srl
La Sandra Snc
Opi Frutta
Pignatta Fratelli Snc
Raimondo Sbl
Silvardo Pier Matteo
Torino Frutta
Ditta Zopegni

— Torino, 13 dicembre 1999.

La Seat Pagine Gialle S.p.A. commossa al lutto della famiglia per la scomparsa del

rag. Giuseppe Campagna

per anni apprezzato dirigente della società.

— Torino, 13 dicembre 1999.

Il Centro di Solidarietà della Compagnia delle Opere ringrazia l'amico

Pino Campagna

per la sua testimonianza di [illegible] alla realtà e di gratuità.

— Torino, 14 dicembre 1999.

SANPAOLO IMI S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore del sig. Ivan Casari per la scomparsa del figlio

Franco Casari

— Torino, 13 dicembre 1999.

La Direzione Generale e i Colleghi tutti dell'Asl 17 di Savigliano partecipano al dolore della famiglia per la prematura scomparsa di

Carlo Villa

medico anestesista dell'Azienda.

— Savigliano, 13 dicembre 1999.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Teresa Bongioannini

ved. Amerio

Lo annunciano il figlio Gianfranco, le nipoti Piera, Amedea e Marcella con Jesus, i cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 15 dicembre ore 10.00 nella parrocchia di Santa Giulia.

— Torino, 12 dicembre 1999.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luigino Cassano

Lo annunciano la moglie, la figlia, il fratello, la cognata, il genero e gli adorati nipoti.

— Torino, 13 dicembre 1999.

E' mancato serenamente

Adolfo Sammarco

anni 82

L'annunciano la moglie, la figlia, il genero, i fratelli e parenti tutti. Funerali mercoledì, ore 8,15, parrocchia S. Domenico Savio. Rosario martedì, ore 20,30.

— Torino, 12 dicembre 1999.

Ha raggiunto il suo Marco

Nazzareno Petrucciolì

anni 73

lasciando increduli la moglie Carla Gilardi, i fratelli Rina ed Ugo, la cognata Ida, nipoti, parenti ed amici tutti. Funerali mercoledì 15 dicembre, ore 11,45, parrocchia santi Bernardo e Brigida (Lucento).

— Torino, 12 dicembre 1999.

Agostino Tarditi e famiglia partecipano commossi.

Gli amici dell'In Fide Salus [illegible] commossi il caro RENO.

Dopo una lunga agonia è mancato

Giuseppe Ingannamorte

Resterà sempre con la moglie Rosa, i figli Giovanna, Marco, Mario e Franco con le rispettive famiglie. Un sentito ringraziamento al reparto medicina 1A ospedale MaurizIano - prof. Cavaliere, dott. Norbiato, dott. Bianchi per la grande umanità prestata. Funerali mercoledì 15 ore 10 parrocchia S. Pietro e Paolo.

— Torino, 13 dicembre 1999.

Renato e Claudio annunciano l'improvvisa scomparsa di

Eufrosina Manino

in Martinengo

Il funerale mercoledì 15 dicembre ore 11,45 parrocchia S. Croce (Torino).

— Cassio Monferrato, 13 dicembre 1999.

Giulia, Lucio e Paola ricordano la cara FROSI.

Le famiglie Martinengo partecipano al dolore.

E' mancato ai suoi cari

Aldo Baronio

ex internato lager nazisti

Lo annunciano i suoi cari. Funerali mercoledì 15 dicembre ore 13,30 partendo dall'ospedale Molinette per Cinzano T.se.

— Torino, 13 dicembre 1999.

Improvvisamente è mancato

Enzo Giglio Tos

Lo piangono: la moglie Rita, la figlia Marica con il marito Enrico Valsecchi e il figlio Luca, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 15 ore 9,30 chiesa di S. Lorenzo.

— Ivrea, 13 dicembre 1999.

E' [illegible]

Rambaldo Pacini

anni 88

Lo annunciano: i figli Marilena, Ivana, Alberto, generi, nipoti. La salma sarà tumulata nel cimitero di Pocapaglia (CN) martedì 14 dicembre alle ore 15,30.

— Pocapaglia, 13 dicembre 1999.
O.F. «La Braidese»

E' mancato all'affetto dei suoi cari

cavalier Cesare Vergnano

Danno il triste annuncio moglie, figlie, generi e nipote.

— Torino, 14 dicembre 1999.
Onoranze Funebri Gran Madre

Cristianamente è mancata

Carolina Bodda ved. Cauda

Danno il triste annuncio la figlia Lidia con Riccardo e Luca. Funerali mercoledì 15 ore 15 parrocchia Istituzione S. Matteo - Cisterna d'Asti, partendo dall'ospedale Giovanni Bosco alle ore 13,15.

— Torino, 13 dicembre 1999.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Maria Cafasso

ved. Donna

anni 91

L'annunciano: le figlie Rina con il marito Gianni Grasso, Rita con il marito Franco Ber e figlio Gianmarco con Laura, parenti tutti. Funerali in Moncalieri [illegible] 14 corr. alle ore 14,15 partendo dall'abitazione in via Ponchielli 71 ed in chiesa S. Matteo (c.so Roma) alle ore 14,30. Dopo le esequie la cara Salma proseguirà per Palazzolo Vercellese ove sarà tumulata alle ore 16,30. Il presente è partecipazione e ringraziamento.

— Moncalieri, 13 dicembre 1999.

La famiglia Castagneri partecipa commossa al grande dolore.

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

Fernanda Algostino

ved. Comberti

Ne danno il dolorosa annuncio il figlio Sergio con Marina e gli adorati nipoti Lorenzo e Claudio, la figlia Gabriella con Alberto, cognati, consuocari, nipoti, cugini e parenti tutti. Per ordine funerali telefonare 011/43.75.677.

— Torino, 13 dicembre 1999.

ANNIVERSARI

1950 1999
Anna Maria Salustri
in Bertone

Con infinito rimpianto.

1936 1999

Con infinito rimpianto e grande amore, la famiglia ricorda

Fausto Alcaro

nel I anniversario della sua scomparsa. Una santa messa sarà celebrata il 15 dicembre 1999 alle ore 19 nella chiesa di S. Eugenio alle Valle Aurelia.

— Roma, 14 dicembre 1999.

1920 1999
ing. Stefano Rosingana

Lo ricordano Ines, Alberto, Carmen, Federico e Guillermo.

1951 1998

Federico Chiavalon

Continuamente nel nostro cuore. Mamma, papà, Stefano, nonni.

1898 14 dicembre 1950
MAGGIORE
Paolo Cattalini
comandante Ellruciec Carabinieri Volpiano

Nel mio cuore, per sempre. Mariuccia.

1920 1999
Lorenzo Bogni

Indimenticabile.

1903 1999
dott. Armando Corte

Sempre nei nostri cuori.

1918 1999
Giovanni Musso

Vivi indimenticato in noi.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sab. ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi ore 16,30-21

L'EX CAPO DELLO STATO «LA PAROLA "DIMISSIONI" PER ME HA UN SOLO SIGNIFICATO, PER IL PREMIER INVECE...»

L'ex Presidente della Repubblica Francesco Cossiga con Ugo Intini ed Enrico Boselli A destra la regina Vittoria

«Forse vuole rinascere dalle proprie ceneri
morire e dopo tre giorni risorgere
Ma se si presenta alle Camere
noi gli voteremo contro per davvero...
Anche il secondo centrosinistra s'è esaurito
e non so se vale la pena ricominciare»

«Mi ha detto: vado a dimettermi»

Cossiga: ma è solamente una pantomima

situazione

Ugo Magri

ROMA

LA telefonata ha raggiunto Francesco Cossiga di buon mattino. All'ex Capo dello Stato, che ieri ha trascorso l'intera giornata barricato in casa per difendersi da uno dei soliti malanni di stagione, Massimo D'Alema si è rivolto col tono asciutto e cortese dei momenti più solenni: «Vado da Ciampi a dimettermi», sono state le sue parole. Uditele, e ben certo di non averle fraitese, Cossiga ha subito afferrato carta e penna per stilare una dichiarazione, destinata a finire sulle agenzie nel momento in cui le annunciate dimissioni avessero preso corpo.

E poiché il Picconatore vuol esser generoso con gli avversari, specie quando cadono combattendo, in quelle righe scritte d'impeto ma - come si vedrà - mai divulgate, ha reso a D'Alema l'onore delle armi: «coraggioso», e «dignitoso», e «chiarificatore» ha definito l'addio del premier, insieme con la presa d'atto che «a questo punto si apre una non facile fase di confronto tra le forze fin qui partecipi della maggioranza...».

Ma poi le dimissioni non ci sono state. Anzi, sul colle del Quirinale quella parola nessuno, a cominciare da Ciampi medesimo, afferma di averla mai udita. E dunque, anche la dichiarazione cossighiana è rimasta sospesa a mezz'aria, un'incompiuta. Tanto che a sera, nel piccolo consiglio di guerra riunito non nel salotto (dove l'ex Presidente solitamente riceve i suoi ospiti), ma nel tinello accanto, dominato dal megaschermo elettronico ultrapiatto Philips che diffonde senza tregua suoni e immagini, Cossiga si è rivolto ai fedelissimi con accenti ironici che i testimoni riferiscono così: «Il mio equivoco con D'Alema è nato dal senso della sua espressione "dimettermi". Nel linguaggio politico italiano, salvo che per me e altre due o tre persone, non significa affatto dare le dimissioni. Vuol dire soltanto formulare ipotesi, dipingere scenari, esternare propositi condizionati di abbandono. Invece io, che potrei insegnare da una prestigiosa cattedra di dimissionologia, ritengo che ci si dimette in un solo modo: dimettendosi per davvero».

Ne è nata, a quel punto, una dotta discussione con il professor Giorgio Rebuffa sui precedenti costituzionali moderni delle dimissioni-non dimissioni. Finché da un volume del britannico Anson è saltato fuori un caso che ai presenti è parso attagliarsi perfettamente alla situazione odierna: D'Alema si sarebbe comportato in modo identico al visconte di Melbourne, William Lamb («che in italiano si traduce "abbacchio", ha fatto notare, caustico, l'ex Presidente), quando da premier si recò al cospetto della regina Vittoria, le baciò la mano in ginocchio, senza ciò significando accettazione della nomina o discesso da essa», e alla costernata sovrana comunicò che «forse» si sarebbe dimesso...

Forse. In quest'avverbio, sospetta il Picconatore, c'è tutto D'Alema che, forse, vuole rimettere in scena la pantomima Cossiga-Craxi del 1980, quando si passò dal mio primo governo al secondo». Col Psi di Bettino si organizzò uno scontro parlamentare per finta, che servì ad aprire una crisi posticcia, coronata dall'ingresso del Garofano nel governo.

«Magari D'Alema spera in un'altra pantomima del genere», è la battuta che Cossiga ha speso ieri in tutti i suoi mille colloqui telefonici: vuol rinascere dalle proprie ceneri, morire e dopo tre giorni risorgere. «Ma se si presenta alle Camere, noi gli voteremo contro sul serio», promette ridendo il Picconatore. Che difatti ha passato la giornata di Santa Lucia a rilanciare sotto forma di dichiarazioni e comunicati stampa il seguente interrogativo: ma allora si apre, questa benedetta crisi, o non si apre? E' meglio fingere che nulla sia successo, oppure a questo punto occorre spiegarsi fino in fondo dentro la maggioranza, costi quello che costi? L'una o l'altra cosa vanno bene, ha aggiunto, purché si decida.

L'ex presidente dice di essere aperto a entrambe le ipotesi. Addirittura, udite udite, lui lascerebbe tutto com'è, Massimo D'Alema a Palazzo Chigi e i suoi ministri al loro posto. Del resto, ha spiegato ai suoi altissimi interlocutori (si segnalano tra gli altri i colloqui con Carlo Azeglio Ciampi e, da quando hanno riallacciato i rapporti non poteva mancare, Silvio Berlusconi), l'iniziativa di mettere in discussione il governo non partì due mesi orsono dal tanto vituperato Trifoglio, ma da una forte iniziativa politica degli amici Democratici, supportati con decisione dagli amici Popolari e da quelli dell'Udeur». Da «amici» siffatti D'Alema si guardi con cura, suggerisce l'ex Presidente: vogliono spingerlo giù nel burrone.

Ed ecco, nel salottino di casa Cossiga, sbocciare un'altra lussureggiante metafora: «Qualcuno ha voluto che la macchina di D'Alema si mettesse a correre a 200 all'ora su una strada accidentata e con destinazione ignota. Se avesse proseguito sulla via intrapresa quando feci nascere il suo governo, non sarebbe andato a sbattere contro il macigno Mitrokhin, o contro la crisi della giustizia. Avrebbe potuto finalmente chiudere con 50 anni di storia, che non riguardano solo i casi del Pci ma anche quelli di partiti democratici come la Dc, il Psi».

Così non è stato. Dunque, se chiarimento dev'essere, lo sia a 360 gradi. Totale. Senza rete. «Non può che riguardare la natura, gli scopi, l'ispirazione politica, i fini del centro-sinistra. Perché anche il secondo centro-sinistra», è la sensazione che Cossiga trasmette ai soliti "quattro gatti" riuniti in tinello, «ormai si è esaurito. Non si tratta semplicemente di ricostituirlo, ma di vedere se è opportuno farlo, se vale la pena di ricominciare daccapo...».

Espressioni disilluse, disincantate, da cui si capisce che l'ex Presidente è convinto, nell'intimo, di aver esaurito tutto il filo da tessere. Non le munizioni, però. Di cartucce da sparare nelle prossime settimane, Francesco Cossiga si sente ben provvisto.

Confida Angelo Sanza che, a tarda sera, il Picconatore si è congedato dai suoi fedelissimi con un pronostico assai sibillino: «Nella soluzione di questa crisi, il Trifoglio farà la sua parte. Guarderà non solo all'Italia, ma anche all'Europa. E sarà la fine, credetemi, di questo bipolarismo da operetta».

REGIONALI NEL LAZIO

Il duello sarà fra Badaloni e Storace

ROMA. Mentre il centrosinistra presenta la candidatura di Piero Badaloni alla presidenza della Regione Lazio, Francesco Storace ha ottenuto il via libera dal leader del Polo.

Per lo sviluppo del «sistema Lazio», Badaloni ha indicato nell'intesa con il Governo lo strumento privilegiato per la realizzazione degli obiettivi di programma attraverso un «piano pluriennale degli interventi di interesse comune o funzionalmente collegati».

Poi ha concluso: «Non dobbiamo cadere nella trappola della "moderazione", come idea guida della politica. Quella strana forma di flessibilità senza principi che coincide con un'esclusiva concezione di potere, per cui si può andare d'accordo con tutti, promettere tutto, e contraddirsi senza pudore: questa idea non ci appartiene».

È stata lunga e sofferta la scelta fatta dai leader del Polo che candidano Francesco Storace. An aveva subito messo in campo il suo leader romano più prestigioso e, di fronte alle resistenze di Forza Italia e Ccd, ha fatto pesare il fatto di essere il primo partito a Roma, con il 24 per cento dei voti, e quasi in parità (-0,1%) nel Lazio, dove Fora Italia i detiene il primato con il 20,1%. [r. i.]

BALLOTTAGGIO A MILO

Il sindaco c'è ma il morto lo mette ko

Fabio Albanese

corrispondente da CATANIA

Doveva essere una vittoria a mani basse. Pensare a colpi di scena in un ballottaggio tra un candidato sindaco e un morto pareva quasi blasfemo. E invece il colpo di scena c'è stato e alla fine il vincitore è stato proprio l'assente, il morto. E se non lui, certamente i sostenitori della sua lista che per tutto il periodo della campagna elettorale, e fin davanti ai seggi, hanno lavorato per non fare andare a votare i 1016 elettori del piccolo comune di Milo, arroccato sul fianco Est dell'Etna, meta turistica ambita e buen retiro di vip come Lucio Dalla e Franco Battiato. Lo sconfitto, Paolo Sessa, professore di inglese al liceo scientifico di Giarre, è deluso: «Ho avuto più voti di due anni fa, quel 43% di miei concittadini che è andato a votare ha votato compatto per me. E allora, perché questa strana legge elettorale deve fare annullare la competizione?». Si arrabbia Paolo Sessa, dice che è una vergogna che i milesi abbiano dovuto aspettare due anni per scegliersi un sindaco, e dovranno ancora aspettare».

Sul banco degli imputati c'è la pirandelliana vicenda di questo ballottaggio senza avversario, perché l'avversario, Camillo Lo Faro, è morto nello scorso agosto. L'iter implacabile della legge è andato avanti ugualmente, portando però alle urne solo gli elettori che Milo aveva nel 1997, quando alle elezioni per il sindaco, Sessa e Lo Faro riportarono lo stesso numero di voti, 390 a testa. Per un anno, prima della verifica dei voti, a sedere sulla poltrona di primo cittadino era stato Sessa; al primo conteggio, infatti, i voti a suo favore i voti risultavano 397, uno in più dell'avversario. Il ricorso al Tar prima, e al Consiglio di giustizia amministrativa poi, riequilibrarono l'esito, e dunque si è dovuti ricorrere ad un ballottaggio, con gli elettori di quel lontano primo turno, compresi i morti, gli emigranti, i trasferiti. Prima tornata utile, quella del 12 dicembre; e poco importa se nel frattempo l'avversario Lo Faro è morto. Domenica il rito si è consumato. Quelli di «Insieme per lo sviluppo», la lista del morto, hanno continuato a fare campagna invitando la gente a non andare a votare. Così, chi ha messo la scheda nell'urna l'ha fatto solo per Sessa, per la sua lista «Uniti per il rinnovamento». Forte di questi numeri, 437 voti, 47 in più di due anni fa, Sessa ora dice che «nella scheda c'era un solo candidato, ma gli avversari c'erano, con i comizi, i rappresentanti di lista, al punto tale che bisogna capire se la lista era davvero una sola o due. Ho combattuto contro un avversario nell'ombra». E allora? «Allora lascerò che le cose vadano come devono andare, e io mi sento comunque uno sconfitto».

GIOCO DEL LOTTO

Quanto si è vinto

la scorsa settimana

IN ITALIA 93.396.179.260

IN PIEMONTE 6.968.215.498

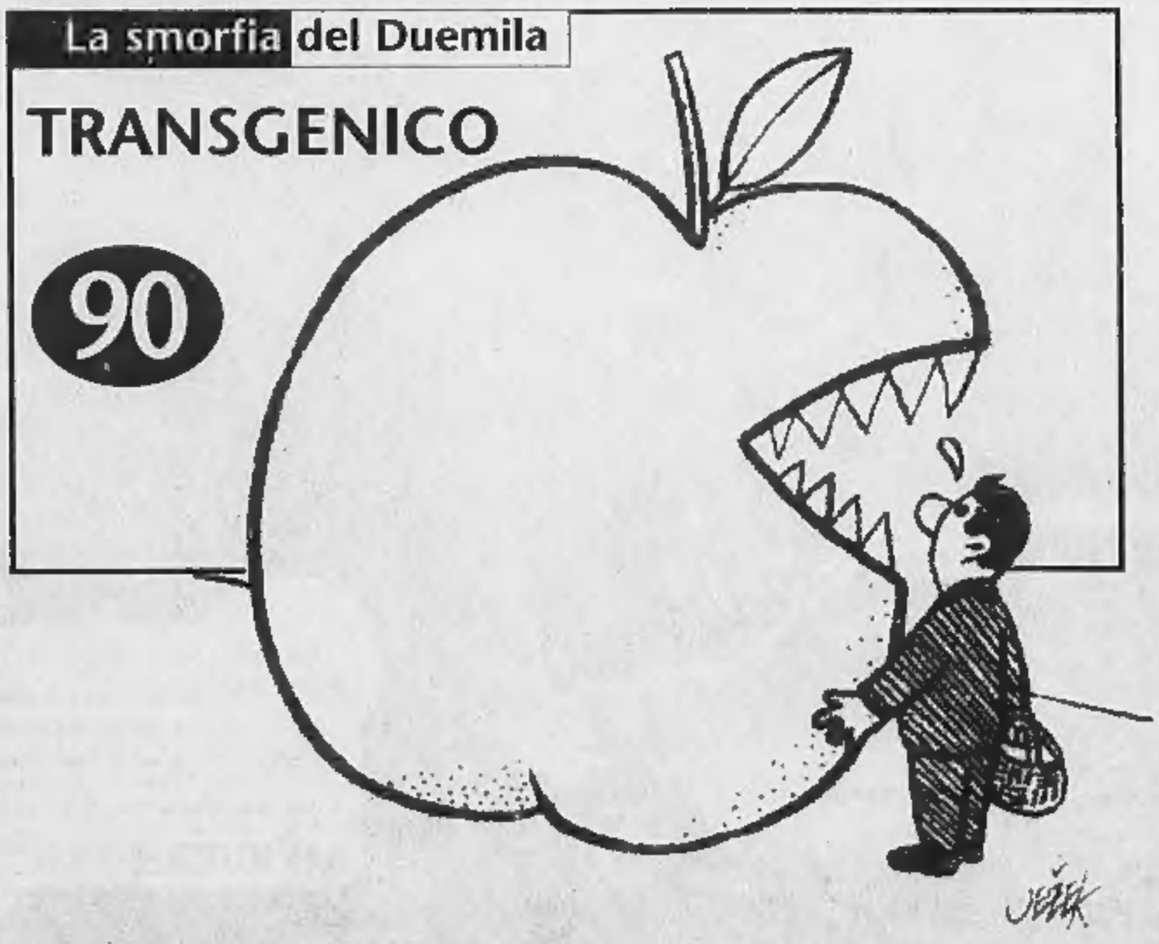
Le ricevitorie fortunate

Rosaria Dioguardi - ricevitoria n. 0297
via Roma, 116 Cerda (PA) - *vinti 411 milioni*

Vanna Targa - ricevitoria n. 0319
via Giardini, 9 Modena - *vinti 344 milioni*

Domenica Calefato - ricevitoria n. 0437
corso Plebisciti, 7 Milano - *vinti 333 milioni*

La smorfia del Duemila



Quanto si vince

Ambo: se giochi **1.000** lire su una ruota vinci **250.000**

Terno: se giochi **1.000** lire su una ruota vinci **4.250.000**

Quaterna: se giochi **1.000** lire su una ruota vinci **80.000.000**

Cinquina: se giochi **1.000** lire su una ruota vinci **1 miliardo**

I numeri in ritardo

31	BARI	131 estr.
48	PALERMO	126 estr.
51	GENOVA	111 estr.
7	GENOVA	99 estr.
15	NAPOLI	95 estr.
4	GENOVA	92 estr.
32	NAPOLI	83 estr.

Informazione pubblicitaria

Accorpati quelli elettorali e sul finanziamento ai partiti. Ultimo via libera dalla Consulta entro il 10 febbraio

La Cassazione: sì a tutti i referendum

«Il mancato quorum non li rende illegittimi»

Maria Grazia Bruzzone

ROMA

La notizia ufficiale arriva nel bel mezzo della quasi-crisi di governo. La Corte di Cassazione ha dato via libera ai referendum, decidendo di accorpare i quesiti sulla legge elettorale anti-proporzionale e sul finanziamento pubblico dei partiti, presentati sia da An sia dai radicali. Adesso sarà la Corte Costituzionale a dover stabilire, entro il 10 febbraio del 2000, l'ammissibilità dei 21 quesiti.

Scontato è però il parere della Consulta per i due referendum (quello elettorale e quello sugli incarichi extragiudiziali dei magistrati) già ammessi alla tornata della scorsa primavera, quella che non raggiunse il quorum dei votanti. E proprio su questi era invece in forse il giudizio della Cassazione.

Il quorum mancato equivale a una bocciatura e dunque impedisce che lo stesso quesito sia riproposto prima che siano passati cinque anni, come recita la legge attuativa del 1970? La Cassazione risponde di no. La mancanza di quorum - spiega - «non può avere un significato certo e univoco di manifestazione contraria al consenso richiesto». E aggiunge che un'interpretazione contraria sarebbe «illogica e sviata», oltre che «anomala». Non solo. La Corte sottolinea che il referendum è un istituto «costituzionalmente garantito» ed è «la forma più diretta di esercizio della sovranità popolare» e in quanto tale «deve essere fino al possibile preservato e non contenuto».

Parole che suonano come musica alle orecchie dei referendari, i quali tuttavia ora paventano il rischio di elezioni anticipate, che farebbero slittare di un anno la consultazione popolare, altrimenti prevista tra il 15 aprile e il 15 giugno prossimi. Lo denuncia a chiare lettere Mario Segni, mentre Clemente Mastella sostiene con sincerità che, se proprio bisogna votare, è meglio farlo prima del referendum, «perchè almeno c'è ancora la proporzionale».

Elezioni trappola teme anche Emma Bonino. «Al di là dello sfacelo della maggioranza, il paese ha bisogno delle riforme e queste si possono fare solo coi referendum. A meno che ancora una volta non si scelga la strada delle elezioni anticipate per evitarli...», dice alla presentazione del libro di Anna Chimenti per Laterza «Storia dei referendum». Bonino ricorda che, se il congresso dello Sdi è stata la goccia che ha fatto traboccare il vaso, «il vaso era già da tempo in ebollizione e, dentro c'era un pacchetto di referendum che la maggioranza di governo non ha esitato e definire "uno sfregio" per lavoratori». Insomma, vista anche la storica ostilità del Pci per il referendum, la tentazione ci potrebbe essere.

Leopoldo Elia dà voce ai timori del Palazzo: «Il punto vero è che l'istituto del referendum ha finito per supplire il Parlamento nel legiferare, ed è questo il vero argomento che ha mosso la Cassazione. Ma il ruolo di "valvola" può anche rovesciarsi nel rischio di delegittimare l'istituzione preposta a fare le leggi». Il diessino referendario Augusto Barbera si augura che questa volta la battaglia sia «chiara e netta» fra sostenitori del sì e del no, anche nella sinistra, evitando tentazioni astensionistiche.

La battaglia è già cominciata, mettendo in evidenza le contraddizioni negli schieramenti. Il comitato per il No ai referendum economico-sociali si risveglia e il responsabile Lavoro dei Ds Alfiero Grandi annuncia un sito Internet «difesa dei diritti dei lavoratori». Tacciono i centristi, che una vittoria del referendum elettorale renderebbe marginali. Soddisfatti i leghisti, promotori del quesito che vorrebbe cancellare la legge sull'immigrazione. Il coordinatore Maurizio Gasparri promette l'appoggio di An anche a quel referendum. Forza Italia è notoriamente tiepida e a dirsi contenti per il giudizio della Cassazione sono solo gli ex radicali Calderisi e Taradash. «Mi auguro che il Polo si muova già prima, per diferendere i referendum davanti alla Consulta» si augura Emma Bonino.

Emma Bonino

ECCO CHE COSA TROVEREMO SULLA SCHEDA IN PRIMAVERA

Dall'immigrazione ai magistrati alla «liberalizzazione» del lavoro

Sono 21 i quesiti su cui la Consulta dovrà pronunciare il giudizio di ammissibilità.

1 «IMMIGRAZIONE E CONDIZIONE DELLO STRANIERO» - la Lega Nord propone l'abrogazione del testo unico della legge Turco-Napolitano in materia

2 «RIMBORSO DELLE SPESE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI E REFERENDARIE» - Per abolire la nuova legge sui rimborsi elettorali che, per i radicali, tra europee 1999, regionali 2000 e politiche 2001, consegnerà ai partiti 770 miliardi.

3 «ELEZIONI DELLA CAMERA DEI DEPUTATI» - Per abrogare la quota proporzionale eleggendo il 75 per cento dei deputati con il sistema uninominale maggioritario anglosassone e il restante 25 per cento con il recupero dei candidati non eletti che abbiano ottenuto più voti.

4 «ELEZIONE DEL CONSIGLIO SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA» - Per eleggere i rappresentanti della magistratura in base al loro prestigio e non ai loro «partiti» di riferimento, dunque per abolire il voto di lista per la elezione dei membri togati del Consiflio Superiore della Magistratura.

5 «GUARDIA DI FINANZA» - Per garantire una migliore qualificazione, efficienza e autonomia del corpo, puntando su una maggiore qualificazione professionale e superando, dice la Lista Bonino, i rischi di autoritarismo.

6 «ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO E LE MALATTIE PROFESSIONALI» - Per abolire l'obbligo di stipulare l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro con l'Inail, lasciando la possibilità di scegliere, in alternativa, un'assicurazione privata.

7 «ORDINAMENTO GIUDIZIARIO» - Separazione delle carriere dei magistrati giudicanti e requirenti Per assicurare una maggiore neutralità di giudizio impedendo ai magistrati con funzioni requirenti di passare a funzioni giudicanti e viceversa.

8 «RESPONSABILITÀ CIVILE E DIRETTA DEI MAGISTRATI» - Per consentire al cittadino di ottenere il risarcimento dei danni eventualmente subiti per dolo o colpa grave del magistrato. Un referendum analogo si era già tenuto nel 1987, con vittoria schiacciante dei sì (80 %), ma gli effetti erano poi stati travisati, dicono i radicali, dalla legge «Vassalli» che al posto della responsabilità del magistrato afferma quello della responsabilità dello Stato.

9 «COLLOCAMENTO AL LAVORO» - Per liberalizzare le agenzie di collocamento private - già previste da una legge del 1997, imposta dalla Corte di Giustizia Europea, ma oggi sottoposte a molte restrizioni - facilitando così l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e abolendo i vincoli legislativi esistenti.

10 «TERMINI PROCESSUALI PERENTORI» - Per rendere certi e perentori i tempi della giustizia sia per i cittadini che per l'amministrazione pubblica. Oggi invece nella maggioranza dei casi i termini sono ordinatori, cioè sforniti di ogni sanzione se non li si rispetta.

11 «CONTRATTI DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO» - Per liberalizzare i contratti di lavoro a termine, previsti dalla legge ma di fatto, dice la Lista Bonino, sottoposti a molti vincoli che limitano la possibilità di trovare un'occupazione temporanea o di durata incerta.

12 «ISTITUTI DI PATRONATO E DI ASSISTENZA SOCIALE» - Per abolire il finanziamento pubblico dei patronati sindacali, che assicura ogni anno agli istituti legati alle maggiori confederazioni sindacali (che non hanno mai voluto registrarsi, come previsto dalla Costituzione, sottolineano i radicali) entrate superiori ai 300 miliardi di lire.

13 «SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE» - Per lasciare ai cittadini la libertà di scegliere una assicurazione privata sulle malattie in alternativa al Servizio Sanitario Nazionale, fermo restando l'obbligo di assicurazione.

14 «INCARICHI EXTRAGIUDIZIARI DEI MAGISTRATI» - Per impedire ai magistrati di assumere altri incarichi incompatibili con un esercizio efficiente e imparziale delle loro ordinarie funzioni giudiziarie, come arbitrati, incarichi professionali all'interno di ministeri ed enti pubblici, collaudi.

15 «CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO PARZIALE» - Per liberalizzare i contratti di lavoro a tempo parziale, cioè quelli per cui è previsto un orario settimanale inferiore a quello dei contratti collettivi di lavoro o un numero di giorni limitato nella settimana, nel mese o nell'anno. Oggi in Italia secondo i radicali sono sottoposti a vincoli eccessivi.

16 «LICENZIAMENTI» - Per abrogare, fermo restando il risarcimento patrimoniale, l'obbligo di riassunzione del lavoratore licenziato, che disincentiva alla creazione di nuovi posti di lavoro nelle piccole imprese. In pratica si tratta di rimuovere l'impossibilità di licenziamento delle imprese con più di 15 dipendenti, cosa che oggi fa sì che le imprese tentino in ogni modo di restare sotto questo tetto.

17 «TRATTENUTE ASSOCIATIVE E SINDACALI TRAMITE GLI ENTI PREVIDENZIALI» - Per abolire le trattenute alla fonte effettuate dall'Inps e dall'Inail per riscuotere i contributi e le quote di iscrizioni a favore delle associazioni sindacali e di categoria.

18 «PENSIONI DI ANZIANITÀ» - Per abolire da subito le pensioni di anzianità, elevando a 57 anni di età o 40 anni di contributi i requisiti minimi per la pensione, avvicinando l'Italia agli altri Paesi Europei.

19 «LAVORO A DOMICILIO» - Per liberalizzare i contratti di lavoro a domicilio, oggi, dicono i radicali, di fatto impraticabile per i lavoratori dipendenti, mentre il progresso informatico lo renderebbe possibile.

20 «TERMINI MASSIMI DI CUSTODIA CAUTELARE» - Per ridurre drasticamente i tempi di custodia cautelare in carcere in attesa del processo, imponendo termini massimi di un anno (oggi sono di nove anni) per i reati più gravi, dilatabili fino a due anni.

21 «SOSTITUTO DI IMPOSTA» - Per abolire la trattenuta alla fonte nella busta paga dei lavoratori dipendenti, consentendo a tutti, e non solo ai lavoratori autonomi, di ricevere interamente i propri guadagni e versare solo dopo le imposte, tutti con le stesse modalità.

Meno professori

Cicli scolastici Oggi il voto del Senato

ROMA

Via libera della Camera alla riduzione nel 2000 del personale della scuola nella misura dell'1 per cento rispetto all'organico in servizio alla fine del 1999. La norma è prevista nell'articolo 18 della Finanziaria. Se verrà confermato, il provvedimento comporta una diminuzione di 9.960 unità; parte dei risparmi ottenuti dal taglio del personale ritornerà al settore scolastico: 123 miliardi per il 2001 e altri 320 miliardi per il 2002.

Intanto, oggi, al Senato, comincia l'esame del disegno di legge che riforma i cicli scolastici. Parola d'ordine: approvare la riforma dei cicli scolastici entro il 31 dicembre. Sull'urgenza concordano il ministro dell'Istruzione, Luigi Berlinguer, e il segretario nazionale della Cgil Scuola, Enrico Panini, che hanno aperto a Napoli la conferenza nazionale sull'autonomia promossa dal sindacato. Ma il progetto continua a fare discutere: in giornata è previsto un incontro tra i senatori della commissione Istruzione di palazzo Madama e una delegazione di genitori e insegnanti di scuola materna, elementare e media delle province di Torino, Milano, Lodi, Asti, Latina, Vercelli, Frosinone, Bari, Avellino, Macerata, Terni, promotori del «Manifesto dei 500 per il ritiro della riforma dei cicli».

Inoltre, i responsabili del progetto «Prisma» (che propugna la rivalutazione dello studio del mondo antico) hanno inviato un documento al Senato, in cui si chiedono alcune modifiche al testo di riforma dei cicli scolastici e affermano, fra l'altro, che «la denominazione di *licei* estesa impropriamente a tutti gli istituti superiori ingenera confusione e sancisce di fatto la scomparsa della distinzione tra istruzione liceale, tecnica e professionale».

Infine, va registrata una dura dichiarazione di Nino Gallotta, leader storico dello Snals, il sindacato autonomo della scuola, contro la possibile intesa elettori fra Forza Italia e Lega Nord: «Non se Parigi valga, per Berlusconi, una messa funeraria per la dignità della Scuola italiana», sostiene Gallotta. Chi si illudesse sulla coerenza e serietà dell'impegno riformatore di Berlusconi incardinato sull'autonomia e sul profilo nazionale e europeo della Scuola italiana, non si faccia imbrogliare. Siamo di fronte a *prove di mercato*, in funzione di un disegno di potere profilo, pericoloso per il futuro del Paese». **[m. tor.]**

Usa e Germania si fanno rappresentare dagli ambasciatori, irritazione a Zagabria

«Dal mondo uno schiaffo alla Croazia»

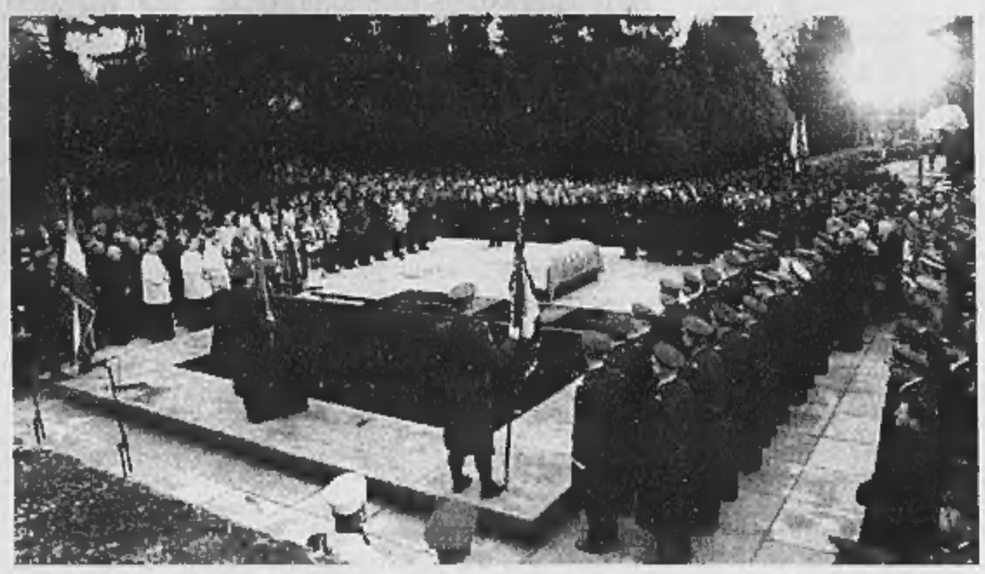
Solo un presidente e 3 premier ai funerali del leader

ZAGABRIA

Decine di migliaia di persone hanno assistito ieri ai funerali del presidente croato Franjo Tudjman. Oltre agli abitanti di Zagabria, con treni e autobus speciali provenienti da ogni angolo del Paese sono arrivati tutti quelli che volevano rendere l'ultimo omaggio al primo presidente della Croazia indipendente. Sfilando tra la folla, il corteo funebre ha raggiunto poco dopo le 13 il cimitero di Mirogoj. Le esequie del 77enne «padre della patria» croato, morto in seguito a un tumore all'intestino, sono però state disertate dai rappresentanti della comunità internazionale. Eccezione di rilievo, il presidente turco Demirel. I rapporti tra i due Paesi sono sempre stati buoni e il capo dello Stato turco, venuto più volte in visita ufficiale a Zagabria, ha sempre mostrato comprensione verso Tudjman e la Croazia relegata, proprio come la Turchia, ai margini delle istituzioni europee.

Altri ospiti d'onore: il premier ungherese Orban, quello sloveno e quello macedone, nonché il Presidente della presidenza collettiva bosniaca. Tra i paesi vicini, un chiaro segnale di apertura è venuto dal Montenegro, che ha mandato il ministro degli Esteri Branko Perovic. A titolo personale era presente l'ex ministro degli Esteri tedesco Genscher, che ha sostenuto sin dai primi giorni del conflitto in ex Jugoslavia l'indipendenza della Croazia. Stati Uniti ed Europa hanno mandato rappresentanze a livello basso. «Il mondo ovviamente non riconosce la grandezza dell'opera di Franjo Tudjman che, anche quando ha fatto la guerra, perché era costretto a farla, aveva come unico scopo la pace», ha dichiarato l'ambasciatore croato a Washington Mlomir Zuzul. Di certo, questa presa di distanza dei grandi non è piaciuta a Zagabria. E potrebbe rivelarsi un boomerang alle elezioni parlamentari del prossimo 3 gennaio, in cui finora l'opposizione veniva data per favorita. La comunità internazionale, che appoggia apertamente il cambio del regime, rischia di fare il gioco degli antieuropeisti dell'ala oltranzista del HDZ, il partito di Tudjman, al potere dal 1990. Come scrive il quotidiano «Jutarnji List», una simile dimostrazione di disprezzo verso colui che i croati considerano il fondatore della patria, potrebbe avere un impatto anche sugli elettori ancora indecisi, confermando la tesi propagandata dall'HDZ, che agli Stati Uniti e all'Europa la Croazia non piace.

[i. b.]



Un'immagine dei fastosi funerali del presidente croato Franjo Tudjman al cimitero Mirogoj di Zagabria

«Il dopo Tudjman? Semplice Non ci sarà più Tudjman»

intervista

Ingrid Badurina

Ivica Racan, leader dell'opposizione socialdemocratica «Porterò il Paese in Europa»

ZAGABRIA

In molti lo considerano il futuro leader della Croazia. Barba e capelli brizzolati, di statura bassa, Ivica Racan, 55 anni, capo del Partito socialdemocratico croato (Sdp) occupa il primo posto in tutti i sondaggi pre-elettorali degli ultimi tempi. Moderato nei gesti e nelle parole, senza la tipica arroganza dei politici, Racan ha alle spalle una lunga esperienza di dirigente comunista. Ideologo del partito e ultimo presidente del Comitato centrale della Lega comunista croata, all'inizio del '90 si è «ribellato» a Milosevic, e al seguito dei comunisti sloveni, ha abbandonato con tutta la delegazione croata l'ultimo congresso del Partito comunista jugoslavo a Belgrado. Pochi mesi più tardi ha sostenuto l'importanza delle prime elezioni pluripartitiche in Croazia che hanno segnato la vittoria schiacciante dell'Hdz (Comunità democratica croata) e l'ascesa al potere di Franjo Tudjman, aprendo la via dell'indipendenza al Paese. Fedele alla sua fama di politico onesto, Racan ha saputo costruire un Partito socialdemocratico di stampo europeo, moderno, che oggi riemerge sulla scena politica come unica alternativa seria al potere attuale.

Con la morte del presidente Tudjman la Croazia deve affrontare una nuova fase storica e politica. Come sarà, secondo lei, il dopo-Tudjman?

«Dopo Tudjman non ci sarà più Tudjman. Sto parafrasando uno slogan noto del passato: dopo Tito-Tito. No, dopo Tudjman non ci sarà più Tudjman. Con Tudjman finisce una tappa storica del Paese. Le circostanze hanno voluto che la sua malattia, la sua lotta contro la morte coincidessero con le elezioni parlamentari che vedranno la sconfitta dell'Hdz. E questo porterà alla modifica del sistema costituzionale. Perché noi dell'opposizione insistiamo su questo punto. Vogliamo rafforzare la democrazia parlamentare, le istituzioni democratiche, rafforzare la responsabilità del governo, cambiando l'attuale sistema semipresidenziale per impedire che in futuro la Croazia possa dipendere così totalmente dalla volontà di un solo uomo. Che si chiami Tudjman o Racan. Per questo, dopo Tudjman non ci sarà più Tudjman».

Teme che l'ala oltranzista dell'Hdz possa ricorrere a metodi antidemocratici per rimanere al potere?

«Questo pericolo esiste nella misura in cui c'è troppa mentalità balcanica tra i politici al potere. Malgrado le grandi parole dell'Hdz sul fatto che la Croazia non è un Paese balcanico, nel suo comportamento dominano elementi balcanici verso coloro che non la pensano allo stesso modo, verso gli avversari politici, verso l'Europa. E' quindi possibile che quanti di loro vogliono mantenere il potere a tutti i costi, più per semplice paura di perderlo, sia nel timore di dover rispondere di quello che hanno fatto, tentino di ricorrere alla forza per opporsi al risultato del voto. Ma sono sicuro che, anche se ci provassero, la gente non accetterebbe mai una cosa del genere».

I sostenitori di Tudjman l'accusano di essere un ex comunista che ha collaborato con il vecchio regime jugoslavo.

«Stupidaggini. In Croazia c'erano 400 mila membri della Lega comunista prima del suo sfacelo. La gran parte è tuttora in vita. Questi ex comunisti, come ha rilevato di recente anche l'arcivescovo di Zagabria, mons. Bozanic, si sono sparpagliati un po' ovunque. Non ci sono dubbi che l'Hdz è il partito "comunista" per eccellenza, perché è lì che gli ex comunisti sono i più numerosi. Molti ministri dell'attuale governo croato sono degli ex comunisti, a cominciare dal premier e dal suo vice. Ma voler semplificare le cose in questo modo non ha alcun senso. Con i comunisti o gli anti-comunisti il problema è lo stesso: ci sono quelli democratici e quelli anti-democratici. Ed è questo l'unico modo oggi per distinguere i politici. Altrimenti noi potremmo condannare l'Hdz soltanto perché è fatta di ex comunisti. Invece li condanniamo perché sono anti-democratici e non offrono una visione europea della Croazia».

Le rinfacciano anche di «davorare» per quelle forze occidentali che vogliono restaurare la Jugoslavia.

«Sarei quindi un ex comunista, ma allo stesso tempo "uomo" dell'Occidente. Nelle sue campagne diffamatorie l'Hdz usa una terminologia da bolscevismo radicale. Parlano persino di un "pericolo imperialista" che minaccia la Croazia. Per via di mia moglie, che è cittadina americana, anche se di origine croata, mi hanno accusato di essere un agente degli Usa. In realtà ci considerano filo-occidentali perché vediamo il futuro della Croazia in una rapida integrazione nell'Europa».

Il generale-presidente scioglie il Parlamento guidato dall'integralista islamico al-Turabi, che grida al golpe

Guerra tra i due padroni del Sudan

E il presidente eritreo a Roma: oppositori, approfittatene

KHARTUM

Resa dei conti in Sudan tra militari e islamisti, le due componenti del regime nato con il colpo di Stato del giugno '89. Il generale Omar al-Beshir, che guidò il golpe ed è oggi Presidente del Paese, ha imposto lo stato d'emergenza per tre mesi, sciolto l'Assemblea nazionale e fatto circondare la casa del presidente del Parlamento, Hassan al-Turabi, 69 anni, leader del partito islamico di governo «Congresso nazionale». La situazione a Khartum resta calma, anche grazie al *Ramadan*, il mese del digiuno islamico, ma l'esercito presidia comunque la città. In un comunicato diffuso dalla radio di Stato, Beshir ha accusato Turabi di aver fomentato «l'anarchia» e ha detto di aver agito «in difesa dell'unità e della sicurezza della nazione», per sanare «il dualismo nelle istituzioni dello Stato». Il colpo di mano servirà a «riportare la pace, e sono pronto a nuove concessioni e compromessi con le opposizioni», ha spiegato il generale, promettendo nuove elezioni in un prossimo futuro. Secondo gli osservatori, la mossa di Beshir sarebbe legata agli accordi di riconciliazione firmati il 16 novembre a Gibuti con l'ex premier Sadiq Al Mahdi, da lui rovesciato nell'89. Ed alla svolta non sarebbe estraneo il Presidente egiziano Hosny Mubarak, che pochi giorni fa ha parlato della situazione sudanese con il segretario di Stato Usa Madeleine Albright. Gli Stati Uniti hanno approvato recentemente l'invio di aiuti alimentari ai ribelli cristiano-animisti dell'Esercito di liberazione del popolo sudanese, che dal 1983 combattono contro il governo centrale per ottenere l'indipendenza del Sud del Paese.

Il leader di Asmara: «Obiettivi sbagliati»

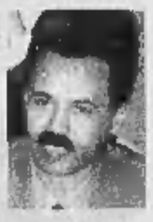
intervista

Maurizio Molinari

ROMA

BLITZ romano di Isaias Afeworki, presidente dell'Eritrea, in cerca di aiuti e consigli per far uscire il suo Paese dalla spirale della guerra con l'Etiopia. Nell'agenda dei colloqui alla Farnesina e in Vaticano è entrato all'ultimora il «golpe bianco» in Sudan.

Parlamento sciolto, scontro fra poteri, forze nuove elezioni: cosa succede in Sudan?



Isaias Afeworki

«Ce lo aspettavamo. Da due-tre settimane al-Bashir aveva deciso di dissolvere il Parlamento, smentendo ogni impegno e proclama del passato per l'unione del Paese. Apparentemente il motivo è semplice: il governo di al-Bashir vuole impedire al Parlamento guidato da al-Turabi di limitare i suoi poteri. Ma è solo la punta dell'iceberg: dietro la dissoluzione del Parlamento ci sono in realtà la mancata riconciliazione nazionale e i gravi problemi pendenti, come quello del Sud (dove è in atto da anni una rivolta armata, ndr).

Potranno le elezioni per il nuovo Parlamento essere un passo avanti? Difficile da predire. Turabi parla di golpe di al-Bashir, ma quello che nel 1989 depose il governo democratico in Sudan non fu forse un golpe? E' l'intero sistema politico sudanese ad essere in profonda crisi».

Che cosa significa per l'Africa Orientale questa crisi?

«La leadership del Sudan è debole perché dal 1989 in poi ha perseguito obiettivi errati, fallimentari in politica interna ed estera. Il suo modello di società non ha funzionato. Sabotaggi, tentativi di assassinio, destabilizzazione dei Paesi vicini, attività sovversive: tutto questo ha avuto come unico risultato l'indebolimento e l'isolamento del Sudan, la divisione della leadership. E' giunto il momento che a Khartum riconoscano il fallimento e scelgano un'altra strada: il Sudan non può essere uno Stato esclusivamente islamico perché è una realtà multietnica e multiculturale».

L'Eritrea ospita alcuni gruppi dell'opposizione sudanese. Cosa faranno ora?

«Siamo vicini ai sudanesi dal golpe del 1989. I Paesi confinanti sperano che torni la stabilità. Io mi auguro che Khartum inizi a rimediare agli errori commessi in questi dieci anni e che l'opposizione colga l'occasione per farsi sentire, alzi la voce».

Siete in guerra da un anno e mezzo. I negoziati segnano il passo mentre gli etiopici minacciano di avanzare fino al porto di Assab. Come evitare un conflitto di logoramento?

«I negoziati sono bloccati perché noi abbiamo accettato le proposte di pace dell'Organizzazione dell'Unità Africana mentre l'Etiopia ancora non lo ha fatto.

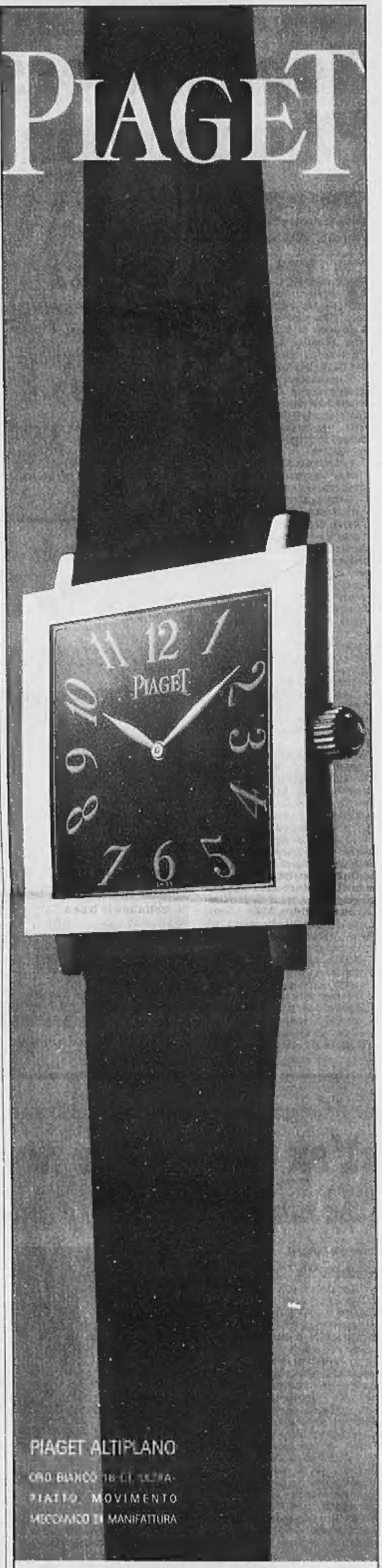
Pensare di conquistare Assab significa per Addis Abeba voler seguire l'esempio di Saddam Hussein in Kuwait. Resterebbero isolati dal mondo. Spero che un intervento dell'Europa possa essere risolutore, avvicinare la pace e la riconciliazione con l'Etiopia».

A quale tipo di intervento dell'Europa pensa?

«L'imminente nomina di un inviato speciale europeo per la crisi, nella persona del sottosegretario agli Esteri Rino Serri, sarà un passo importante».

Che cosa le ha detto il Papa?

«Ha chiesto che la pace arrivi presto, che si depongano le armi. Come esempio per tutti gli altri conflitti in Africa».



Torino :
Astrua - 011 5613873
Rocca - 011 5629260

Alessandria :
Valter Franco Ricci - 0131 260626
Biella :
Pivano - 015 2522110
Novara :
Gioielleria Borra - 0321 629196

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE AFFARI COSTITUZIONALI DEL PARLAMENTO EUROPEO

Napolitano: sulle riforme l'Europa non ha coraggio

intervista

Francesco Manacorda

inviato a STRASBURGO

"Sul terreno istituzionale il vertice dei capi di Stato di Helsinki ha scelto un approccio meschino, angusto e riduttivo"

"Il primo nucleo di una Difesa comune è una cosa positiva, ma poi non si traggono le conseguenze per una vera integrazione"

"E' possibile che il Consiglio lanci una Carta dei diritti fondamentali e poi abbia paura di chiamarla Costituzione?"

Il presidente della commissione Affari Costituzionali del Parlamento europeo, Giorgio Napolitano

BENISSIMO il via libera all'allargamento dell'Unione europea. Ma sulle riforme istituzionali il vertice dei capi di Stato e di governo di Helsinki ha scelto «un approccio meschino, angusto e riduttivo». Giorgio Napolitano, presidente della commissione Affari costituzionali del Parlamento europeo dà un giudizio netto e negativo sullo scarno programma della prossima Conferenza intergovernativa, che dovrà modificare il trattato Ue proprio in vista dell'allargamento.

Presidente, a Helsinki l'Europa ha scommesso sull'allargamento. Ma a questo non fa da contrappunto una battuta d'arresto sull'integrazione, come dimostra il blocco britannico sul fisco?

«Alcuni passi nel senso dell'approfondimento del processo di integrazione per la verità ci sono stati. Penso soprattutto alle decisioni su un primo nucleo di difesa comune. Ma in altri campi non si è andati avanti, come invece era necessario: c'è stato il blocco opposto essenzialmente dagli inglesi a un minimo di coordinamento fiscale e, più in generale, il coordinamento delle politiche economiche è rimasto sullo sfondo. E poi, anche dove si sceglie l'integrazione, come nella difesa, non se ne traggono le conseguenze sul piano istituzionale».

Questo vale anche per l'allargamento?

«Sì. Sull'allargamento c'è stata una vera svolta, dopo tanti anni di discussioni si sono indicati tutti i candidati per i negoziati e ci si è dati una scadenza da parte dell'Ue - il 31 dicembre 2002 - talmente precisa e impegnativa che non si potrà più farla slittare. Ma a questo importante momento di svolta ha corrisposto un approccio meschino al problema delle implicazioni istituzionali dell'allargamento e più in generale alle esigenze di riforma già mature indipendentemente da esso».

Lei dice questo perché a Helsinki si è deciso che la Conferenza intergovernativa dovrà risolvere solo i problemi lasciati aperti ad Amsterdam - composizione della Commissione, ponderazione dei voti degli Stati membri in Consiglio ed estensione del voto a maggioranza - pur lasciando la porta aperta ad altri temi. Quali sono quelli che andrebbero inseriti nel programma della Conferenza?

«Intanto l'agenda è aperta solo ipoteticamente, perchè non viene indicata nemmeno una scadenza per farlo. Risolvere i tre temi lasciati aperti ad Amsterdam serve a garantire che le istituzioni non vengano paralizzate dall'aumento dei Paesi membri. E' il minimo, ma è assolutamente insufficiente. Commissione e Parlamento hanno detto chiaramente quali sono gli altri punti che vanno presi in considerazione. Ad esempio la necessità di procedure realmente praticabili per la cooperazione rafforzata rispetto a quelle pesanti e macchinose stabilite ad Amsterdam. Invece a Helsinki non si è risposto alla domanda cruciale: in un'Europa a 21 o a 25 bisognerà restare fermi in attesa che anche gli Stati meno pronti a ulteriori sviluppi nell'integrazione si avvicinino al gruppo di testa o bisognerà consentire - come si è fatto per la nascita dell'Unione monetaria - che i Paesi che vogliono e possono andare più avanti lo facciano?».

Ma Commissione e Parlamento vogliono anche una Costituzione europea...

«E' mai possibile che lo stesso Consiglio lanci, come aveva fatto a Colonia, una Carta dei diritti fondamentali e poi abbia paura del termine "costituzione" o del più duttile termine di "costituzionalizzazione"? Commissione e Parlamento hanno proposto di fondere i trattati in uno, ma allo stesso tempo di distinguere questo nuovo trattato in due parti: la prima che comprenda obiettivi, diritti e quadro istituzionale e la seconda che contenga le altre disposizioni, anche di dettaglio. In questo modo si consentirebbe, tra l'altro, ai cittadini di riconoscersi nel modo più semplice nei punti di riferimento e nei valori essenziali dell'Ue. Occorre avvicinarsi a un'Unione politica con istituzioni non solo più efficienti, ma anche più trasparenti».

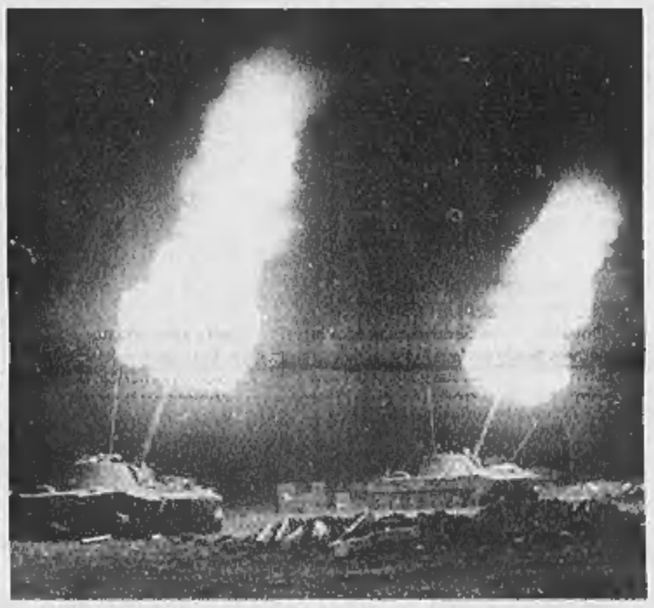
Perché ai Quindici è mancato il coraggio di andare più a fondo nel costruire quella che lei definisce la dimensione politica dell'Europa?

«Vedo tre elementi: la forte rivendicazione del ruolo primario dei governi nazionali e del Consiglio rispetto alle altre istituzioni europee; la tendenza a una troppo gelosa difesa delle prerogative degli Stati nazionali; infine la preoccupazione, forse, per le vicende politiche interne, laddove si sono registrati successi di formazioni di destra che cavalcano e alimentano sentimenti antieuropei. Ma io non credo che procedere sulla via di una maggiore caratterizzazione in senso politico e democratico dell'Unione faciliterebbe quelle correnti di destra. Anzi, al contrario, sarebbe una risposta efficace».

Se gli abitanti non cacceranno i ribelli oggi le truppe speciali condurranno l'assalto rastrellando casa per casa

«Issate la bandiera russa o vi massacriamo»

«E fatela sventolare bene», ultimatum alla città di Shali assediata



Il fuoco dell'artiglieria russa presso il villaggio ceceno di Mayertup

Anna Zafesova

MOSCA

Un altro ultimatum dei russi ai ceceni, stavolta a Shali, l'unica città oltre a Grozny a continuare ad opporre resistenza a Mosca. Ieri pomeriggio il generale Ghennadij Troshev ha convocato gli anziani della città per trattare la resa. Ha consegnato ai vecchi una bandiera russa imponendogli di issarla entro mezzogiorno: «E badate che sventoli bene».

Se gli abitanti della città non cacceranno i guerriglieri trincerati a Shali, da oggi lo faranno i russi, con un assalto. Ma i militari sono convinti che Shali ha capito bene il messaggio e la bandiera russa sventolerà al momento giusto: il ministro della Difesa Igor Sergheev ha annunciato che oggi comincierà la «pulizia» di Shali, l'operazione di rastrellamento casa per casa.

Il ministro si è detto convinto che lo stesso meccanismo di resa funzionerà anche per Grozny: «Saranno gli abitanti a cacciare i terroristi, e noi li aiuteremo soltanto». Ma per il momento è ripresa l'offensiva: i militari affermano di aver occupato la periferia Est della capitale cecena, che ieri è stata di nuovo bombardata. Secondo i ceceni invece si sta ancora combattendo ferocemente, e i morti sono già stati decine. I russi hanno anche perso un aereo: un Sukhoi-25 è caduto ieri in Cecenia. Secondo i militari, è stato un incidente, secondo i ceceni è stato abbattuto. Il pilota si è catapultato e ora il comando sta preparando un'operazione per rintracciarlo e portarlo in salvo.

Nessun profugo è uscito ieri dai corridoi umanitari: i russi hanno bombardato le strade e fuggire da Grozny è quasi impossibile. Nessuna pausa umanitaria di 6 ore, come promesso dai russi nei giorni scorsi: i generali parlano di conquistare Grozny in settimana, in altre parole prima delle elezioni alla Duma di domenica prossima. Per seminare incertezza nei guerriglieri il parlamento uscente ha ieri votato un'amnistia per tutti i «terroristi» che depositeranno le armi entro il primo febbraio prossimo. Vladimir Putin ha spiegato ai deputati che molti giovani ceceni non vedrebbero l'ora di passare dalla parte dei russi, ma temono il castigo promesso dallo stesso capo del governo.

Oggi nel Caucaso arriverà finalmente la missione della Osce guidata da Knut Volleabeck, che però potrà visitare soltanto i territori già occupati dai russi.

Dopo la dichiarazione del comandante supremo della Nato Wesley Clark, che accusava i russi di fare ai ceceni «quello che Miloscevic ha fatto nel Kosovo», la risposta di Mosca ha assunto toni senza precedenti. Il ministero degli Esteri ha chiesto a Clark di «non fare sermoni», visto che è stato proprio lui a ordinare bombardamenti contro la Jugoslavia. Il sentimento antioccidentale ha prevalso di nuovo ieri anche nella Duma che per l'ennesima volta si è rifiutata di ratificare il trattato di disarmo nucleare Start-II.

Ma al Congresso Cdu lo scandalo dei fondi neri viene solo sfiorato

«L'ex Cancelliere non si tocca»

Schaeuble difende Kohl e attacca Schroeder

Emanuele Novazio

corrispondente da BERLINO

Nessun processo a Kohl, come annunciato assente; nessun chiarimento aggiuntivo su una vicenda che rischia di travolgere il partito; dimostrazione di solidarietà all'ex Cancelliere, a proposito del quale si è tornati a negare «l'ipotesi che la sua politica sia mai stata in vendita». Ma soprattutto desiderio di normalità. Chi si aspettava un turbolento Congresso Cdu, ieri, è stato deluso fin dall'inizio del discorso del presidente del partito Wolfgang Schaeuble, che ha riservato pochi paragrafi allo scandalo dei fondi neri e alle responsabilità di Kohl. Dedicato alla «politica della famiglia», l'assemblea aperta ad appena 140 delegati si è occupata di politica della famiglia, segnando fra l'altro una svolta nella tradizione e un vistoso distacco, in questo senso, dall'era Kohl: per la prima volta la Cdu ha manifestato «rispetto» per le coppie non sposate e quelle gay.

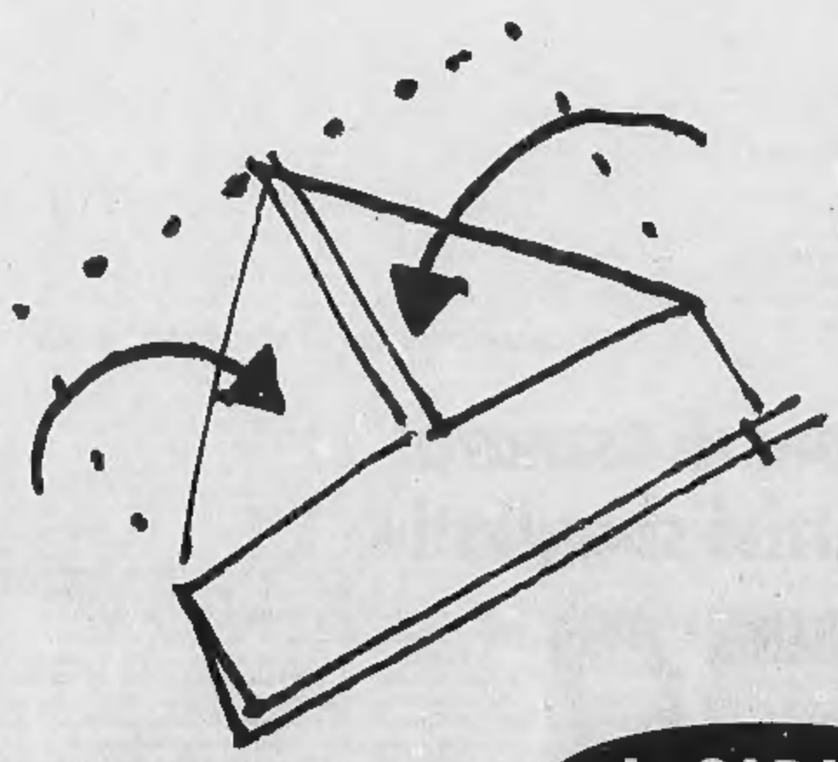
Proprio il puntiglioso dibattere su uno dei temi più controversi nel partito è stato un modo per indicare al Paese che la Cdu mantiene i nervi saldi, nonostante la bufera che la scuote, e prosegue nell'approfondimento e nel rinnovamento del programma. Proprio i frettolosi accenni allo scandalo dei conti segreti - dei quali potrebbe presto occuparsi anche il Procuratore di Bonn - sono stati un modo per ribadire che il partito è saldo: «Abbiamo molto da chiarire ma niente da nascondere. In questo momento il vento ci è contrario, ma se faremo in fretta chiarezza conquisteremo nuova fiducia», ha garantito Schaeuble, uno dei tre oratori che hanno accennato a Kohl in un dibattito di oltre 4 ore (il Segretario generale Angela Merkel l'ha ignorato).

«Helmut si è pagato da solo il banchetto di nozze e non è mai andato all'Opera di Vienna a spese di un'industria»

Il presidente della Cdu Wolfgang Schaeuble

Dietro tanta «normalità» non mancava l'imbarazzo. Schaeuble - che dieci giorni fa aveva promesso «novità sui conti segreti» al Congresso di Berlino - non ha potuto aggiungere nulla a quanto già noto perchè Kohl non ha accettato di chiarire fino in fondo la sua posizione con i vertici del partito. E perchè il revisore di conti indipendente al quale è stato affidato l'esame dei conti Cdu è in ritardo: un ritardo giustificato dalla complessità della materia, ma soprattutto dalla scomparsa di documenti relativi al 1994 e 1996. Per questo la linea di difesa ieri è diventata soprattutto linea d'attacco, all'Sdp e in prima persona al Cancelliere Schroeder. Ma un attacco spuntato: alle accuse - rivolte a Kohl - di aver tradito la Costituzione ignorando la legge sul finanziamento dei partiti, Schaeuble ha replicato che «Kohl si è pagato da solo il banchetto di nozze» (allusione all'ex presidente della bassa Sassonia Glogowski, costretto alle dimissioni per avere accettato favori da industrie della regione) e «non è mai andato all'Opera di Vienna a spese della Volkswagen» (allusione a Schroeder, quand'era presidente ad Hannover). Peccati veniali, se le responsabilità di Kohl saranno confermate.

PREPARATI A NAVIGARE:
PASSAGGIO N°2



A SABATO

Continua il conto alla rovescia verso il nuovo Millennio, diciotto giorni all'arrivo del Duemila

2 meno 18.

Dall'eroismo individuale ai conflitti di massa, dove le battaglie sono diventate anonime aziende di morte agli ordini di freddi direttori-manager-amministratori

I generali spesso combattono con lo sguardo rivolto al passato: ad Azincourt gli arcieri sgominarono la cavalleria pesante francese e fu la fine di un'epoca

Alla fine la guerra restò senza guerrieri

La battaglia di Valmy 20 settembre 1792: fu la prima, clamorosa vittoria degli eserciti della Francia rivoluzionaria

Domenico Quirico

LA guerra non cambia carattere in pochi secoli: si muove con la stessa lentezza dell'evoluzione, attraverso mille anni. Il guerriero era colui che nel combattere trovava il compimento di un momento essenziale del suo destino. Il guerriero, lo sciamano e il boia, si distinguevano dal resto della popolazione perché il suo mestiere esponeva ai più grandi pericoli, toccare i tabù supremi, essere professionista della morte. Inferta e ricevuta. Lo si diventava per destino: per obbligo di nascita, recitando poi il breviario del coraggio riuniti nel gruppo degli adepti di una difficile religione, seguendo gli stessi rituali, sicuri di avere come premio il ricordo e la venerazione. Il guerriero, all'inizio, era Achille.

Poi, lentamente, ha cominciato a sbiadire e al suo posto è venuto il soldato: Achille è stato sostituito da Ulisse, il coraggio dall'organizzazione, dall'astuzia, dall'occultamento. Il guerriero era unico, diverso: anche nel vestire sottolineava la sua solitudine, con i simboli araldici, i gradi, le uniformi vistose, la spada luccicante. Il soldato è uguale, si nasconde nella massa, il suo coraggio è un fatto di numeri e di imitazione. La trasformazione del guerriero in questi mille anni non ha portato alla fine della guerra: purtroppo l'ha moltiplicata e resa più astuta e feroce. Adesso i conflitti sono aziende anonime, comandate da direttori manager amministratori. Il guerriero è stato ucciso da oggetti, da cose.

L'arco

Gli arcieri inglesi lo ignoravano, ma i generali combattono spesso la guerra precedente. Per questo perdono. Altrimenti sarebbero stati più tranquilli, nel fango appiccicoso della piana di Azincourt nell'Artois, il 25 ottobre 1415. Nessuno di loro sapeva perché attendeva che i cavalieri francesi venissero avanti come una gigantesca, rombante sferzata di ferro. Era una rissa tra re, in due dicevano di essere padroni della stessa terra, e si battevano come loro nelle locande, per una ragazza o un daino ucciso di frodo. Loro volevano soldi, una paga, il bottino. I nobili francesi sui loro grandi cavalli bronzei, lucidi di sudore come se fossero di metallo, erano una razza diversa: potevano scegliere se combattere o no, custodivano le spade e le lance portatrici di una virtù letale come oggetti di sacrificio, le usavano solo dopo un digiuno, una veglia, un sacrificio. Come se dovessero andare a messa.

Per gli arcieri la vita e la morte erano tutte in una bacchetta di due metri di legno di olmo, levigato per ore per giorni davanti al fuoco. Per piegare quegli archi ci voleva forza; ma la freccia con il suo puntaruolo di ferro, poi, poteva trapassare una corazza. La freccia è l'immagine della guerra: è un oggetto ostile, serve solo a uccidere, porta con sé una sentenza di morte. Eppure l'arco rende meno stracciato boscaiolo uguale a un barone. Un cavaliere con la sua spada poteva tagliarlo a metà o portarne via la testa, ma a trecento metri, davanti a un arco, era soltanto un povero uomo vulnerabile.

Adesso che il terreno cominciava a tremare sotto l'urto dei cavalli e sceglievano un dardo tra quelli piantati davanti a sé, in bella fila, gli arcieri sentivano l'odio salire come un narcotico. Bastava ricordare il giuramento del re di Francia: tagliare agli inglesi catturati le tre dita che servivano per tendere l'arco, per punirli di aver osato prendere di mira un cavaliere. La lunga linea di ferro cominciò a srotolarsi nel fango. Gli arcieri presero la mira, con calma, la nobiltà di Francia cominciò a cadere.

Il fucile

Fino alle due del pomeriggio del 20 settembre 1792 gli ufficiali di Brunswick, ben allineati sulle colline basse e perfide di Valmy, erano sicuri della vittoria. Il loro generale era un maestro nel manovrare, aveva ben imparato la lezione del grande Federico: avvicinarsi parallelamente al nemico e poi far ruotare le truppe per fronteggiarlo; o muoversi ad angoli retti e poi raggrupparsi in linea per colpire. Molti degli ufficiali erano veterani, avevano battuto con il grande Fritz. Non tutti erano prussiani, c'erano sassoni, francesi ugonotti fuggiti in Prussia generazioni prima per evitare le persecuzioni, scozzesi. Uno degli amici del re non era forse Rupert Scipio Lentulus, uno svizzero che vantava origini nell'antica Roma? Non avevano patria, erano professionisti della guerra, scrupolosi e efficienti, il loro mondo era la bandiera per cui si battevano, il loro onore le regole del mestiere.

Le battaglie erano sanguinose, certo, ma seguivano regole raffinate come una partita a scacchi o un ricamo: vinceva chi manovrava meglio degli altri e alla fine della giornata aveva conquistato un villaggio, una collina, aveva chiuso il nemico davanti a un fiume.

Cominciarono a capire che quel giorno la guerra era cambiata quando videro i francesi restare impavidi sotto il fuoco dell'artiglieria. Poi «i carmagnole», quei volontari raccolti tra la plebaglia di Parigi, avanzarono al grido di «Viva la nazione»: ebbero la certezza che era un mondo nuovo. Loro, per evitare perdite eccessive si sarebbero ritirati, lasciare il tempo nelle guerre del secolo dei lumi era un disonore, istruire un soldato a marciare al suono dei pifferi, a caricare il complesso archibugio sparando con calma, costava troppo tempo e denaro: era meglio risparmiare quegli artigiani della guerra per la prossima battaglia. Ma i francesi usciti dalla Rivoluzione erano soldati diversi: trasportati da un furore che li invadeva come una colata di lava, che gli ufficiali prussiani non riuscivano a capire, selvaggio e pagano. Quei borghesi e proletari parigini combattevano perché odiavano il nemico. Impugnavano i fucili come per un'esecuzione, dovevano annientare una razza diversa e malvagia in nome di una virtù. I Francesi avevano scoperto un'arma nuova e terribile, incontrollabile: l'ideologia.

Il cannone

Dopo ogni salva seguiva un silenzio come quando in cielo fu aperto il settimo sigillo. La terra era scossa, friggeva, tremava, esplodeva in tutte le sue fibre, fluttuava in aria come perenne nube di fuoco fumo e polvere. Il 21 febbraio 1916 la morte scese su Verdun, irrigidita dal gelo, la vegetazione spenta in un terreno scuro e stremato. Due milioni e mezzo di proiettili tedeschi si rovesciarono sui soldati francesi che nel ventre dei forti e delle trincee, istupiditi dal terrore, aspettavano. Il tritacarne di due anni di guerra avevano già spazzato via una generazione di giovani veterani, erano rimasti in pochi a ricordare con stupore i primi giorni di guerra quando «i poilus» erano andati in battaglia con i pantaloni rossi, le bandiere ben in vista, con gli ufficiali che prima di andare all'assalto passavano il filo delle spade sul fuoco perché brillassero meglio al sole.

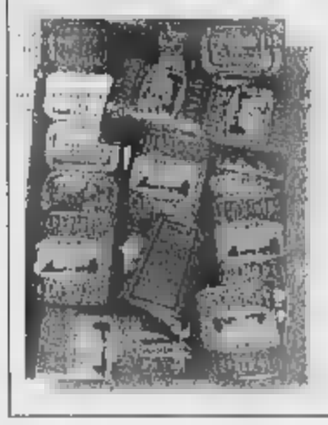
Che rapporto c'era tra quella «bella» guerra ottocentesca e quel meccanico, industriale massacro? Adesso il nemico era a miglia di distanza, non erano uomini, ma mostri di ferro lucente: cannoni da 420 Krupp o mostruosi obici navali da 380. Si sentiva un ruggito e poi centinaia di uomini, afferrati da una mano intrisa di acciaio e dinamite, venivano stritolati, mescolati alla terra. Il coraggio non era più l'assalto in file ordinate cantando la Marsigliese. Era stare immobili in un rigagnolo puzzolente, pieno di acqua, di escrementi, da dove ogni tanto affiorava uno scheletro o il frammento straziato di un commilitone. La guerra di massa, industriale, meccanica è entrata così nelle cronache del mondo.

L'aereo

La notte di Grozny era fredda e serena. Ma i piloti avevano scelto egualmente i missili a guida radar. I radar a emissione continua, piazzati alle estremità delle ali, avevano già agganciato il bersaglio: si premeva leggermente su un pulsante e il gigantesco missile «Acrid» faceva da solo il suo mortifero lavoro. Se mancava il bersaglio di poco, una spoletta di prossimità faceva egualmente esplodere la testata. Cosa succedeva tra la polvere e il fumo, la sotto, dentro gli scheletri di una città squartata, i piloti non potevano saperlo. Dopo pochi minuti erano al caldo nei loro ricoveri, a raccontare come i Mig funzionavano alla perfezione. Era l'ultima guerra del millennio. Strana, anonima, lontana: per loro il fronte, la zona del combattimento era un'astrazione come l'atto di uccidere personalmente l'avversario.

I ceceni, a loro volta, non vedevano mai il nemico, una scia velocissima nel cielo, onnipotente imprendibile come un dio adirato. Quei soldati che schiacciavano il bottone dei missili erano impermeabili al rimorso: i bambini, i vecchi uccisi, i bersagli sbagliati, le case, gli ospedali annientati esistevano o restavano invisibili. Come sentirsi colpevoli se l'atto dell'uccidere era l'ultimo gesto di una catena di meccanismi materiali complessi? Ognuno partecipa solo a un frammento del delitto. Alla fine non esiste responsabilità. Il guerriero infine è scomparso. Resta solo un piccolo assassino.

IL CIBO



LA SCATOLETTA DI CARNE
Nel 1822 Nicolas Appert ricevette una pesante medaglia in cui lo si celebrava «benefattore dell'umanità». Aveva avuto un'idea geniale, con cui «alleggerire» ingombranti bistecche altrimenti intrasportabili: la carne in scatola. Grazie alla sua trovata gli eserciti hanno smesso di soffrire la fame. Prima i soldati dovevano arrangiarsi, spesso razziando campagne e città, come banditi. Poi la disciplina si è imposta anche con le razioni già pronte. Un po' alla volta tutto è stato inscatolato, compresso, liofilizzato con l'obiettivo di disporre del combattente ideale: si spara e si vince anche con lo stomaco.

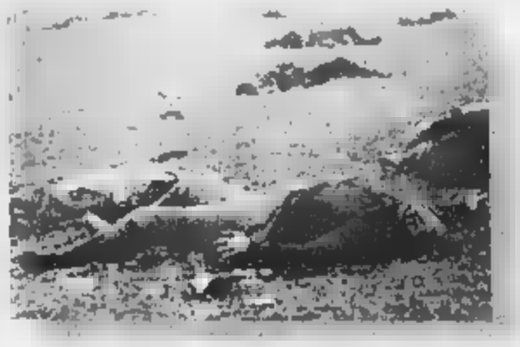
IL PERSONAGGIO

NAPOLEONE
In tempi di Europa unita dalla forza incerta dell'Euro, l'unificatore in punta di spada è fuori moda. A novembre i francesi hanno fatto di tutto per metterlo sotto silenzio: i 200 anni del Consolato e a Parigi hanno preferito organizzare una mostra su Dominique Vivant-Denon, il creatore del Louvre che di Napoleone fu l'occhio acuto e la mano svelta. Dopo il passaggio dell'Armée arrivava lui, il sofisticato razziatore di opere d'arte: ladro sì, ma in guanti bianchi per la gloria della Francia imperiale. Il «Corso» (o l'«Orco», come lo ribattezzarono gli inglesi) è un'eredità scomoda e si è tornati a occuparsi di lui solo l'anno scorso, per un altro bicentenario, quello della Battaglia delle Piramidi. Nessun accento guerresco beninteso, ma un omaggio all'egittomania imperante. Quando cacquero i cannoni, nel 1798, cominciò a parlare la terra dei Faraoni, piuttosto trascurata dai tempi di Erodoto. Fu un successo che nemmeno il «savant» più savant avrebbe immaginato e il bello è che dura tutt'ora. Voleva l'immortalità e invece Napoleone è già dimenticato dopo appena un paio di secoli, eclissato dal ragazzo d'oro Tutankhamon e dal guerriero con il mal della pietra Ramses II.

scheda a cura di GABRIELE BECCARIA

LE IMMAGINI

LA FOTOGRAFIA
«Dovevo andare. Sentivo qualcosa che mi spingeva e sono andato». Mathew Brady parlava in tono melodrammatico. Era l'agosto del 1862 e con la mostra nella sua galleria di New York sconvolse l'America: per la prima volta nella storia una serie di fotografie documentava la strage di un campo di battaglia. Cadaveri sparsi, carri abbandonati, cavalli straziati. La scena arrivava dal carnaio di Antietam e faceva fremere d'orrore signore eleganti e giovanotti romantici. Da un anno le squadre dei suoi fotoreporter caricollavano dietro le armate nordiste per documentare la Guerra Civile. Tra quei giovani - mezzo giornalisti e mezzo artisti - c'era Alexander Gardner. Si specializzò in soldati morti, raggiungendo prima macabri virtuosismi e poi superando il fragile confine verità-finzione. Capì che il dramma era manipolabile e cominciò a costruire pazientemente «quadri», componendo e scomponendo i corpi come oggetti estetici e propagandistici. Gli scatti, spesso, non erano più realtà, ma lezioni di patriottismo. Nelle mille immagini del suo «Sketch Book» aggiunse lunghe didascalie con cui inventò tante microstorie a effetto. Appena nata, la fotografia di guerra aveva già imparato a mentire.



UNA GENERAZIONE AL GIORNO

IL MUSICISTA DEL RE. Era una vita davvero difficile, quella di Thomas. Il lavoro bisognava cercarlo, da una Corte all'altra, un padrone all'altro. E poi bisognava ascoltare le false promesse – infinite ricompense che non arrivavano mai –. Per non parlare dei tesorieri, che sembravano fatti apposta per ritardare, mentire, sottrarre all'ultimo istante qualcosa al compenso pattuito. E quando anche si riusciva a fronteggiare tutte queste scocciature, il lavoro, quello a cui si erano dedicati tanti esercizi di pazienza, si riduceva ad attendere le amanti del Re, a scortarle nell'alcova e a far sì che nessuno se ne accorgesse. Sperando che quel Re si non scegliesse di rivolgere sul giovane attendente le regali attenzioni. Questa era la vita di Thomas, musicista esperto di liuto, nel 1450. E di tanti artisti come lui.

di FRANCESCA SFORZA

Il Viminale: i furgoni potranno contare anche sull'assistenza a terra di pattuglie

Portavalori scortati con gli elicotteri

Piano-pilota per il Salento

Francesco Grignetti
ROMA

La polizia scorterà i blindati dei vigilantes, nel giorno deputato ai trasporti rischiosi, con elicotteri, autopattuglie, una centrale operativa mobile. E intanto si cerca di ridurre al minimo il traffico di contanti, incrementando l'integrazione tra sedi della Banca d'Italia, banche locali e uffici postali. Contro l'assalto della malavita alle casseforti sparse sul territorio si comincia con Lecce, teatro del terribile agguato a due blindati portavalori. Poi si passerà al resto d'Italia.

Al Viminale s'è riunito ieri il Comitato nazionale per l'ordine e la sicurezza - il ministro Rosa Russo Jervolino, i sottosegretari Giannicola Sinisi e Alberto Maritati, più Ferdinando Masone (polizia di Stato), Sergio Siracusa (carabinieri), Rolando Mosca Moschini (Guardia di Finanza), Giancarlo Caselli (polizia penitenziaria), Carlo Alfiero (Dia) - per varare le contromisure annunciate da giorni. «Nel Salento lo Stato ha dato una risposta forte e chiara con realizzazione di un piano specifico contro gli assalti ai portavalori e contro la criminalità organizzata e diffusa. Si tratta di un piano pilota che prevede anche l'impiego di elicotteri per il coordinamento dall'alto delle operazioni a cui partecipano le pattuglie delle tre forze dell'ordine».

Spiega il sottosegretario Maritati, ex magistrato antimafia in Puglia: «I dati ci dicono che in questo campo la situazione non è di emergenza. Le rapine gravi sono in diminuzione. Ma ciò non vuol dire che non sia necessario mettere a punto strategie di risposta efficaci».

A Lecce, dunque, sarà organizzato un mega-controllo del territorio quando si muovono i furgoni portavalori. Il personale delle forze di polizia sarà interamente riversato sulle strade. Due elicotteri vigileranno dall'alto. Una sala operativa mobile coordinerà gli interventi di terra. «Grazie poi a un accordo tra banche e uffici postali, sarà ridotto drasticamente il denaro da trasportare», annuncia sempre Maritati.

I magistrati dell'antimafia leccese applaudono. «Diminuire il denaro trasportato significa rendere antieconomico un progetto di rapina», commenta il pm Cataldo Motta.

Il ministero dell'Interno, però, ci tiene a sottolineare le cifre. Perché sono dati incoraggianti. «Nel 1999 le rapine contro furgoni portavalori sono state 21 a fronte di 47 episodi registrati nel 1998». L'azione di contrasto - hanno rivendicato i responsabili delle polizie - è stata «ferma e efficace» portando spesso «all'individuazione e all'arresto degli artefici dei reati». A Milano, dopo la tentata rapina a un furgone portavalori in via Imbonati, conclusa con l'omicidio di un agente di polizia, le indagini hanno portato a 17 arresti e al sequestro di due arsenali.

L'assalto ai furgoni portavalori nel Salento, nel quale sono stati uccisi tre vigilantes

La denuncia nel rapporto dell'Unicef

«In Italia un bambino su 5 vive in estrema povertà»

Tra le nazioni industrializzate ci precedono soltanto la Russia, gli Usa e il Regno Unito

ROMA

Seicento milioni di bambini nel mondo [illegible] la soglia di povertà. L'Italia [illegible] il 21,2% di bimbi poveri, si colloca al quarto posto fra i paesi industrializzati in questa triste classifica, dietro alla Federazione russa con 26,6%, gli Stati Uniti con 26,3%, il Regno Unito con 21,3%. È quanto emerge dal rapporto annuale dell'Unicef sulla condizione dell'infanzia del mondo presentato ieri. L'Unicef rileva che nonostante la crescita complessiva dell'economia mondiale, un miliardo e 200 milioni di persone continuano a vivere con meno di un dollaro al giorno; la metà di questi poveri [illegible] bambini. Oggi in 80 paesi il reddito pro-capite è più basso di un decennio fa, ma l'aiuto allo sviluppo continua a calare: dal 1992 al '97 si è ridotto del 21% o addirittura di un terzo nei maggiori paesi industrializzati.

Il rapporto rileva [illegible] i forti disagi della condizione nell'infanzia: oltre [illegible] milioni di bambini ogni anno continuano a morire per cause facilmente prevenibili (malattie infettive e carenze nutritive); in 25 paesi del mondo (tutti africani tranne uno, l'Afghanistan) un bambino nato alle soglie del 2000 può sperare di vivere non più di 50 anni contro i 78 di un bimbo [illegible]peo o americano; sono 160 milioni i bambini malnutriti, [illegible] milioni quelli che non hanno mai visto una scuola, 250 milioni i minori che lavorano.

Il rapporto dell'Unicef rivela anche che [illegible] milioni di bambini, 1 su 4, vivono nel mondo in condizioni di pericolo ed in situazioni di violenza. La mortalità infantile è in calo, [illegible] non nell'Africa sub-sahariana, dove per la prima volta si è registrato un aumento (lo scorso anno lì sono morti oltre 4 milioni di bimbi contro i 3,3 milioni del 1980). Tutta colpa delle guerre e della povertà, ma anche dell'Aids, vera [illegible] propria emergenza della condizione minorile. I 11 milioni di sieropositivi, per lo più in Africa e in Asia.

In generale le emergenze del mondo infantile sono aumentate passando da un valore pari a 15 del 1994 a 95 del 1999. Situazioni che per l'Unicef «potrebbero spazzare via i risultati raggiunti nell'ultimo secolo». L'Hiv contagia ogni giorno 8.500 minorenni. 5 al minuto; solo [illegible] '98 l'Aids ha [illegible] mila donne, più del triplo delle vittime della guerra in Bosnia. Negli ultimi 10 anni in Africa, [illegible] virus ha [illegible] distruzioni maggiori [illegible] i conflitti del continente: [illegible] milioni di decessi per Aids, 200 mila quelli dovuti a conflitti armati. Per l'Unicef, «il mondo [illegible] fa scuse valide per non impegnarsi in una strategia contro il [illegible] ed è «scandalosamente» bassa la quantità di [illegible] contro l'Aids: [illegible] milioni di dollari l'anno nel '96 e '97, contro i 60 miliardi stanziati per la Repubblica di Corea durante la [illegible] finanziaria asiatica della fine degli anni '90.

L'Unicef stima poi, ad esempio, che [illegible] milioni di bimbi [illegible] uccisi dal fumo e che la violenza [illegible] minori sia anche un fenomeno dei paesi ricchi: «La violenza all'interno della famiglia, per quanto nascosta alle statistiche, è quasi certamente la più diffusa. Il rischio [illegible] vita fino ai 5 anni, sono soprattutto i bambini nati in Sierra Leone, paese che detiene il più alto [illegible] mortalità infantile (316), [illegible] l'Angola (292), il Niger (280), l'Afghanistan (257). L'Italia, con un valore pari a 6, si colloca nel panorama internazionale fra gli ultimi posti.

Nel 1999, sono nati nel mondo quasi 130 milioni di bambini, 4,1 bambini ogni secondo. Il rapporto segnala fra l'altro un ulteriore discriminazione a spese delle bambine. Sarebbero 60 milioni le «donne scomparse» [illegible] gli ultimi anni per interventi prima della nascita. In Asia, ad esempio, ogni [illegible] milioni di bambine nascono in povertà e schiave di un sistema di caste disumano. (Ansa)

Due banditi hanno messo a segno il colpo: 20 milioni il bottino. E' il terzo «blitz» in un mese

Sequestro lampo per far aprire la cassaforte

Nuoro, direttore dell'ufficio postale preso in ostaggio per un'ora

Corrado Grandesso
NUORO

Al terzo tentativo in 40 giorni il sequestro lampo è riuscito, ma ha fruttato un misero bottino. C'erano solo venti milioni nella cassaforte che il direttore della Poste di un paese del Nuorese è stato costretto ad aprire sotto la minaccia delle armi impugnate da due banditi mascherati che qualche minuto prima l'avevano bloccato mentre faceva rientro a casa per il pranzo. Prelevate le banconote, i fuorilegge hanno chiuso nel bagno il funzionario e si sono allontanati. Il malcapitato è riuscito a «evadere» velocemente dall'improvvisata cella e ha lanciato l'allarme, ma i carabinieri non sono riusciti a trovare tracce dei fuggiaschi.

Il colpo andato a segno ieri era stato preceduto da altri due. Il 3 novembre era stata presa in ostaggio la famiglia del direttore del Banco di Sardegna di Lanusei; il 7 dicembre erano stati rapiti il responsabile dell'ufficio postale di Villagrande Strisaili e la figlia dodicenne; nel primo caso, i malviventi erano riusciti a mettere le mani su 640 milioni, nel secondo erano stati costretti a rinunciare al piano.

Il nuovo sequestro - segnale di un fenomeno che diventa di poco allarmante - è avvenuto poco dopo le 14, a Barisardo, paese di 5000 abitanti sulla costa orientale dell'isola, distante 130 chilometri da Cagliari. Racconta la vittima, Dario Pistis, 58 anni, sposato, due figli, un passato di amministratore alla provincia di Nuoro, un presente da direttore delle Poste del centro e un futuro prossimo (gennaio) da pensionato. «Chiuso l'ufficio per la pausa di pranzo ero diretto verso casa a bordo della mia Croma quando alcuni cartelli che segnalavano lavori in corso mi hanno indotto a rallentare la velocità della macchina. Era una trappola. L'ho capito quando di fianco alla vettura si sono materializzati due banditi mascherati, armati di pistola e fucile. Mi hanno costretto a fermarmi e sono balzati a bordo. Uno - prosegue Dario Pistis - si è seduto al mio fianco, l'altro dietro: mi ha puntato la pistola alla nuca, sentivo il freddo della canna. Se fai come ti diciamo non ti succederà niente, mi hanno detto, invitandomi a fare inversione e a tornare indietro».

Senza che nessuno si rendesse conto di quanto avveniva, il funzionario delle Poste è stato costretto a riaprire l'ufficio e la cassaforte. I fuorilegge hanno pescato le banconote dal forziere, poi, chiuso a chiave in bagno l'ostaggio, si sono allontanati a bordo della sua auto.

Ricoverato in isolamento, era stato legato per evitare che uscisse dalla stanza

Inchiesta sul paziente bruciato nel letto

Dramma a Genova, l'ospedale: nessuna colpa

Alessandra Pieracci
GENOVA

Un uomo ricoverato in isolamento nel reparto di malattie infettive dell'ospedale Galliera, legato al letto per evitare che si alzasse e uscisse dalla stanza, è morto orribilmente ustionato, nel tentativo di bruciare i manicotti che lo trattenevano. Una tragedia che ha immediatamente riproposto il problema delle condizioni di degenza di questo tipo di malati, quasi sempre ex tossicodipendenti, a volte detenuti, che uniscono ai tremendi danni fisici una situazione psichica sempre più labile.

Giovanni B. aveva 52 anni. Era ormai in cura da molto tempo, affetto da sindrome di immunodeficienza acquisita, cirrosi epatica scompensata, demenza, tubercolosi polmonare bacillifera. Ricoverato al Galliera dal 25 ottobre, era seguito anche dagli psichiatri per le sue condizioni mentali. Accanito fumatore, sembra che cercasse costantemente, in forma quasi maniacale, sigarette, fiammiferi o accendini; qualche volta gli [illegible] no stati requisiti dagli stessi medici. Spesso il paziente gridava, protestava perchè non voleva restare nella stanza.

Domenica pomeriggio Giovanni, ritenuto pericoloso per sè e per gli altri, era stato assicurato al letto con [illegible] manicotti, bracciali elastici che non bloccano la circolazione sanguigna lasciando possibilità di movimento.

Intorno alle 17, forse proprio per liberarsi, il malato ha tentato di bruciare i legacci, riuscendo nel suo intento per il manicotto sinistro, ma successivamente una vampata ha investito il lenzuolo, poi il materasso di materiale ignifugo e il pigiama. Gridando per il dolore, nel tentativo di raggiungere il [illegible] valo e l'acqua, l'uomo è caduto a terra. Quando [illegible] arrivati gli infermieri, era ormai troppo tardi. La polizia ha trovato una stanza allagata, il corpo bruciato e una grossa macchia di sangue sotto la testa della vittima. La camera è stata sigillata, ma a mezzanotte sono dovuti intervenire i vigili del fuoco per un altro incendio: probabilmente un residuo incandescente aveva pian piano ripreso a bruciare nel letto, provocando denso fumo.

La magistratura ha aperto un'inchiesta. Il direttore sanitario del Galliera ha dichiarato: «Non sono emerse responsabilità del personale ospedaliero».

LE [illegible] DEI GIOCHI

DAMA
Un bell'esempio di attacco di scoperta del compositore [illegible]. Il Bianco [illegible] giocando 1) 15-12, 28x26; 2) 10-5, 1x19; 3) 11-14, 8x24; 4) 14x14 e vince

SCACCHI
La posizione si è verificata nelle qualificazioni per la Coppa dei Campioni, la manifestazione europea per squadre di club, a Reykjavik lo scorso ottobre
La partita proseguita con 1... D:b3! ed il Bianco si è arr[illegible] dato che perde decisivo materiale; del resto se cattura la Donna nera prende matto con T:f1.

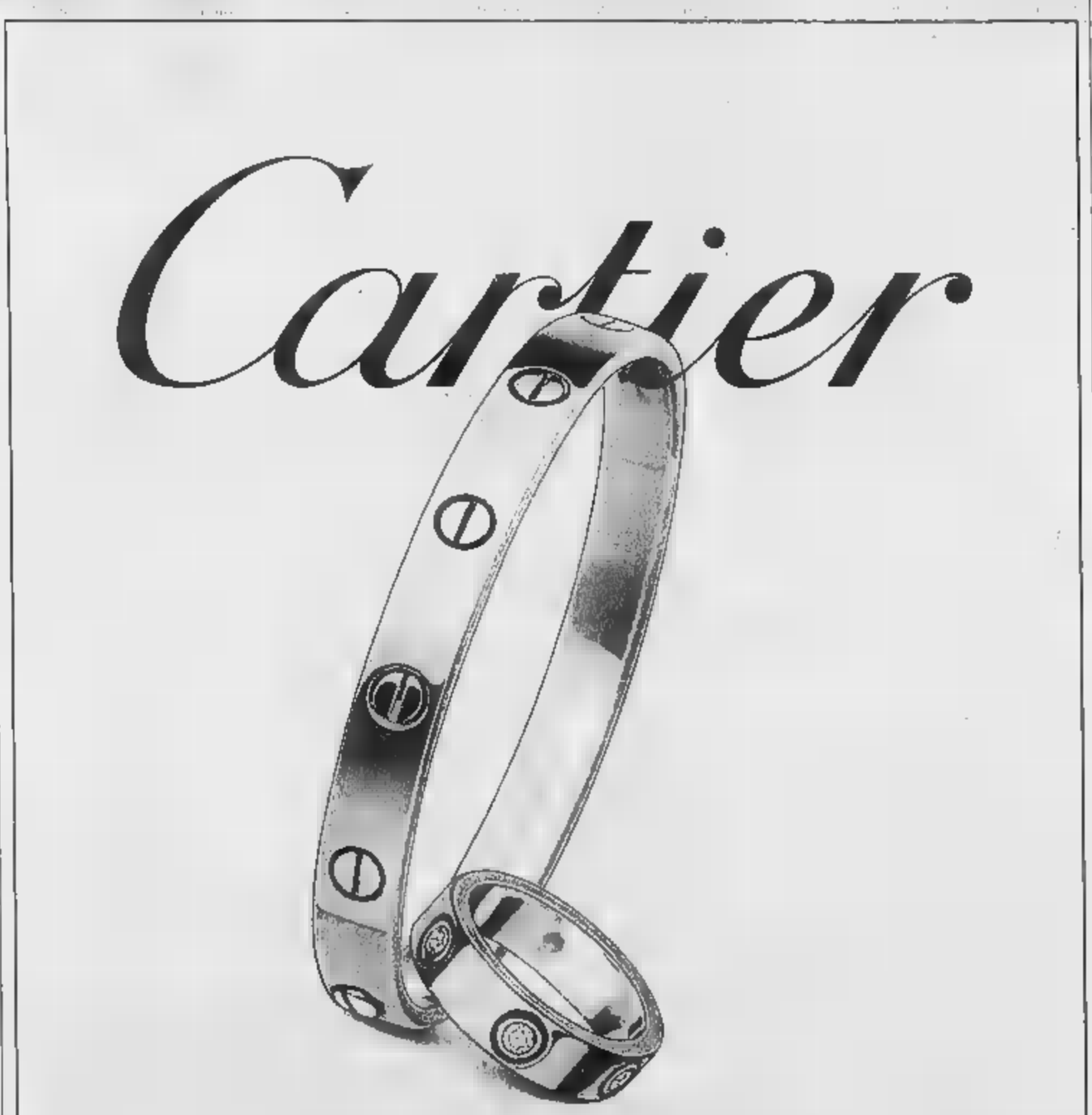
MASTER MIND
La combinazione finale è: B G B G

ROMPICAPO
Saverio è il responsabile in dicembre. Il ragazzo con i capelli castani studia ad agraria e Marroni si occupa del guardaroba.
Ecco comunque gli abbinamenti [illegible] pleti: in dicembre il responsabile è Saverio Verdi, capelli rossi, studente di Lettere che si occupa del bar; in gennaio è Luca Arancioni, capelli [illegible]. Giurisprudenza, spalatura della pista; in febbraio il Dante Marroni, capelli neri, Farmacia, guardaroba; in marzo è Nicolò Celesti, capelli grigi, Economia, casse; in aprile il Filippo Gialli, [illegible] castani, Agraria, impianto tonico.

NUOVO PAROLIERE
Schema a destra. 11 lettere: giornalista, naturalista; 10 lettere: intonatura, stagionata; 9 lettere: giostrato, intonata, naturista, rintonata, saturnali, storatura; 8 lettere: giornali, giornata, giurista, insanatura, intonata, naturali, saturata, stornata; 7 lettere: giostra, giurata, intrisa, intriso, stilata, stirata, stonata, sturata, tornata, tritoni, tuonata, turnata; 6 lettere: arista, astori, giunta, natura, [illegible] ornata, satura, storta, strali, stuoia, tirata, tonata, trista, trsto, turata; 5 lettere: agorà, alto, aorta, irata, lauta, lauti, lauto, lista, litro, orata, tarì, torta, torta, trita, trio, troni, trota, tuoni. Totale 63 parole.
Schema a sinistra. 7 o più lettere: biacche, bicchierata, bicchierate, [illegible] chiere, chiacchiera, chiacchierare, chiacchierata, chiacchierato, [illegible] re, chicche, chiochera, chiochere, chicchi, tabacchi, tabacchiera, tabacchiere. Totale 16 parole.

SESTO ASSENTE
Il terzo era l'85, il quarto l'84 e il quinto il 51.
I multipli del 14 inferiore a 90 sono 28, 42, 56, 70 e 84; quelli del 17 sono invece 34, 51, 68 e 85. Ora, l'unica coppia di numeri tra tutti questi che differisce di 1 è 84-85, rispettivamente il quarto e il terzo estratto; mentre il quinto estratto è il 51, l'unico altro numero dispari [illegible] compare tra i multipli.

C	A	M	P	I	O	A	N	O		S	B	O	R	S	A	R	E		B	E	S	T
I	O		R	I	O		O		L	A	U	R	E	A	T	I		S	O	L	A	I
P		F	O		M	M		S	A	L	T	L	A	K	E	C	I	T	Y		L	L
	S	A	B	B	I	E	M	O	B	I	L	I		E	R	E	D	I		E	N	S
	A	L	L	A	T	T	A	T	I		E		U		O	T	R	E		V	O	I
I	G	L	E	S	I	E	N	T	E		R	I	M	A	S	T	O		K	E	N	T
T	R	I	M	A	L	C	I	O	N	E		R	I	N	C	A	L	Z	A	R	E	
R	I	M	A	G	L	I	A	T	O			A	D	U	L	T	I		R	S		S
I		E		L	A		C	E		M		T	E	L	E	O	S	T	E	I		A
	A	N	T	I		S	A	T	R	A	P	O		A	R	R	I	A	N	O		L
E	X	T	R	A		A	L	T	E	R	I		E	R	O	I		B	I	N	G	O
B	U	I	A		C	R	I	O	L	I	T	E		E	S		C	O	N	E	R	O
E	M		M	A	L	I		E	N	T	R	O		I	N	T	R	A		U	N	



Torino : Via Roma, 330/332 - Tel. 011 5628656

Ricorso del principe Vittorio Emanuele alla Corte dei diritti dell'uomo

Vittorio Emanuele di Savoia ieri era a Strasburgo, alla Corte dei diritti dell'Uomo, per perorare l'abrogazione del divieto al suo ritorno in Italia

«Ho atteso 53 anni posso aspettare ancora qualcosa» In prima fila, in aula ad approvare c'erano Fini e Tajani

[redacted]

ROMA. «Ritengo che non sia così facile che la Corte europea accolga il ricorso. Sarà probabilmente giudicato ammissibile, ma nel merito non credo che la Corte possa ritenere illecito il comportamento italiano». Flavia Lattanzi, docente di diritto internazionale alla Luiss e all'Università di Teramo, ha molti dubbi sull'azione intentata da Vittorio Emanuele: «La Corte non può abrogare una norma costituzionale; può soltanto giudicare il comportamento italiano e se lo ritenesse illecito toccherebbe comunque allo Stato italiano sanare il conflitto con strumenti normativi interni. Ma non sono affatto convinta che la Corte seguirà questa strada».

Ma [redacted] in Italia è polemica tra le forze politiche. Contro l'iniziativa si schierano decisamente alcuni partiti della maggioranza. Di «inaccettabile restaurazione» e di «troppi attacchi, interni ed esterni, al nostro paese, alle istituzioni e alla storia della Repubblica», parla il coordinatore dei Pdci, Marco Rizzo. Il Pri, con una [redacted] della Voce repubblicana, denuncia la «pretesa di sottoporre la Costituzione al giudizio [redacted] Corte di Strasburgo» come la «conferma che Vittorio Emanuele non intenda riconoscere, con il dettato della Costituzione, la legittimità della Repubblica». Di tutt'altro tenore la presa di posizione [redacted] Michele Bonatesta, della direzione di Alleanza nazionale: «L'iniziativa è opportuna nel metodo e sacrosanta nel merito». [r. cri.]

I Savoia: giudici di Strasburgo togliete il veto al nostro rientro

Pierangelo Sapegno
inviato a STRASBURGO

Tra un esilio e l'altro, c'è anche chi torna. La Baraldini? Vittorio Emanuele di Savoia: «Ma [redacted] me sta bene che sia tornata». Pausa. Sguardo all'avvocato Morbilli. Sottovoce: «Ma lei è in carcere. E' un'altra storia». L'altro avvocato, il professor Emanuele Emanueli, offeso, occhi di frusta: «La Baraldini ha commesso dei reati. Come si può osare [redacted] paragone?» Voci, sussurri, era una provocazione. Il principe, conciliante: «Ben vengano le battaglie per i diritti dell'uomo». E Craxi? «Ah, Craxi». Anche lui vuol tornare, no? «Senta. Qualche giorno fa mi hanno spedito la fotocopia di una vignetta. C'era scritto: perché Craxi può tornare in Italia e Vittorio Emanuele no? Uno rispondeva: è tutta colpa di Vittorio Emanuele. Non si ammala mai. La trovo geniale. Semplicemente geniale». Ah l'esilio, solfeggia l'avvocato Morbilli: «Però, nessuno fa niente per Vittorio Emanuele e suo figlio. Per gli altri montano campagne di stampa». Strasburgo, Parlamento d'Europa, sera ghiaccia di dicembre, conferenze stampa [redacted] ricorso alla Corte per i diritti dell'uomo [redacted] tro il governo italiano che tiene fuori i Savoia. Il Principe [redacted] espone in giacca e cravatta alla tv, tg1, due domandine nel vento. Batte i denti, tornando al caldo. Oggi, 13 dicembre: non è superstizioso? Sguardo [redacted] terrore: «Ma no, porta buono il 13. A Napoli porta bene». Dubbi, incertezze: a [redacted] il 13 non piace. Vittorio Emanuele [redacted] la sua immancabile stilografica d'oro scaramantica: «E' il 17 che porta sfortuna». [redacted] poi, nel viaggio dell'esilio, l'ultima tappa è quella più lunga, [redacted] non si può andar tanto per il sottile. E' la tappa della polemica. Resiste dall'inizio, ma [redacted] è [redacted] sola, finite [redacted] promesse e dimenticate le buone intenzioni, adesso che [redacted] ci sono nemmeno più porte tanto aperte al Quirinale o a Palazzo Chigi. L'avvocato Emanuele ricorda che anche Pertini «aveva fatto promesse. Sono passati 15 anni. A che cosa sono servite? E' meglio non fidarsi più». Così, via al [redacted] alla Corte Europea, sulla strada faticosa e ribollente che porta a Strasburgo.

Si era partiti quest'estate da Parigi, hotel Le Bristol, conferenza e squilli di battaglia. Adesso, tutti qui, mattino tardi, ore 11,30, [redacted] siamo al Palazzo dei diritti dell'Uomo. Vittorio Emanuele, gli avvocati, un fotografo e [redacted] cameramen. Il ricorso: 23 pagine, in italiano e francese, tutto il lavoro dell'avvocato Morbilli. Chiosa: «La Corte ha l'insensibilità necessaria per accordare, finalmente, la tutela dei diritti più elementari a tutt'oggi ingiustamente violati dall'Italia». Morbilli: «La XIII disposizione [redacted] in contrasto con gli articoli che assicurano a ogni cittadino il diritto [redacted] rientrare nel proprio Paese. E con l'articolo 14 della costituzione che vieta discriminazioni sulla nascita e sul sesso». Pomeriggio, ore 15,30, discorso al Parlamento europeo, piano terzo, sala mezza piena. Vittorio Emanuele: «La mia unica colpa è quella di rappresentare la Famiglia che ha compiuto l'impresa più grande [redacted] popolo italiano negli ultimi due secoli: la realizzazione dell'unità nazionale». In prima fila ad ascoltare, [redacted] approvare, Gianfranco Fini, segretario di An, e Antonio Tajani, capogruppo di Forza Italia a Strasburgo. Poco dopo, conferenza stampa, [redacted] sala, [redacted] pubblico. Fini [redacted] Tajani, assieme ad altri 168 deputati (41 italiani, da Jas Gawronski [redacted] Rocco Buttiglione e Bruno Trentin), hanno anche firmato la mozione presentata dal conservatore inglese Charles Tannock contro le discriminazioni verso [redacted] famiglie reali europee: gli Asburgo austriaci, Costantino di Grecia e i Savoia, tutti respinti dai propri Paesi. «Secondo me», affonda Tannock, «la famiglia che ha sofferto più di tutti è la famiglia Savoia, perché in questo caso il divieto è passato da padre in figlio». Vittorio Emanuele acconsente con ampi gesti del volto. Degli altri reali, Otto d'Asburgo se n'è già infischiato del divieto, ma era eurodeputato (eletto in Baviera) [redacted] quindi godeva dell'immunità parlamentare. Re Costantino, invece, può rientrare in Grecia, ma [redacted] nelle grandi città. I Savoia tutt'al più sono arrivati sul mare a guardarsi la Sardegna, una zoomata verso la costa e gli yacht che slambavano [redacted] sulle onde. Allora, domanda scontata: [redacted] l'iter va per le lunghe, [redacted] che cosa ha intenzione di fare? Vittorio Emanuele: «Ho fiducia. Posso continuare ad aspettare. Mai andrei a fare un'azione spettacolare, [redacted] che possa dar fastidio o anche nuocermi. Voglio rientrare come un libero cittadino europeo». Insistono: [redacted] se qua non succede niente? «Vedrò i risultati di qua, vedrò cosa succede. Questo è ovvio. Andare in Italia [redacted] tornare indietro? Non lo so. Mai provocare. Ho aspettato 53 anni, posso aspettare ancora qualcosa. Credo [redacted] inutile fare gesti clamorosi». Perché tutta questa prudenza? «Rispetto della legge. [redacted] poi, proprio adesso mi sembra che qualcosa si muova. Nel senso che almeno mi muovo io, ci muoviamo noi. Un passo dopo l'altro. Mi sono dato questa linea di condotta. Tutto è possibile. Questa volta sono più ottimista di altre volte». Gli chiedono: a che cosa attribuisce questa resistenza nei suoi confronti? E lui, facendo finta di non inalberarsi: «Gli italiani hanno espresso con grande chiarezza di voler il ritorno dei Savoia. L'80 per cento. Sono i governi che resistono. Vorremmo che voi faceste questa domanda ai governi». E poi si [redacted] si [redacted] sulla strada dell'esilio, polemiche e ricordi. Prima di andare, una [redacted]: lei rinuncia al trono? Scocciato: «Ne parliamo. Prima torniamo e poi vediamo. Nessuno me l'ha chiesto». E il Napoli? Compra [redacted] il Napoli calcio? «Dovete chiederlo a mio figlio». Ma lei sarebbe d'accordo? «A me piacerebbe molto. Però chiedono 180 miliardi. Troppi. Mio figlio potrebbe trovare una cordata. Forse, se Safra fosse ancora vivo...» Lei era amico di Safra? «Molto». E crede alla sua morte, come l'hanno raccontata? «E chi ci crede?»

> «La mia unica colpa è di rappresentare la famiglia che ha unificato l'Italia. Ma non cederò a gesti clamorosi: nessuna provocazione, voglio rispettare la legge»

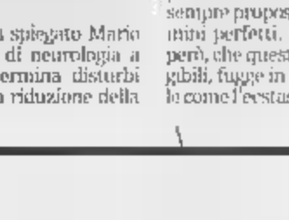
I medici: si rischiano danni irreversibili

Ecstasy alla cocaina pericolo numero uno

«Sempre più spesso le pasticche vengono tagliate con droga, Voltaren e Viagra»

[redacted] Daniele
ROMA

Il nome è uno scioglilingua: metilendiossimentanfetamina. L'effetto su chi l'assume può essere devastante, soprattutto se la sostanza [redacted] ta ad altre. Cosa che accade con allarmante frequenza. [redacted] per molti, troppi ragazzi, in discoteca si chiama semplicemente "ecstasy", la pasticca che si porta [redacted] con poche lire e che ti fa sentire padrone del mondo fino al mattino. Con un effetto collaterale [redacted] aggiato: può ridurti un invalido. Può causarti danni neurologici ed epatici irreversibili. Quasi la metà di questa spazzatura viene tagliata «non c'è limite alla fantasia: caffeina, cocaina, eroina, paracetamolo, scopolamina, voltaren, stricnina e addirittura Viagra



Pillole all'ecstasy. [redacted] allarme

I dati sono stati resi noti in un convegno organizzato dal Parco biomedico di Roma San Raffaele, in collaborazione con la Camera di Commercio e l'Acea. E' stato preso in esame un campione di pasticche sequestrate dalle forze dell'ordine tra il '98 e il '99 ed è risultato che spesso vengono manipolate dopo essere state già confezionate, come ha riferito Teodora Macchia, direttore del reparto sostanze d'abuso del laboratorio di biochimica clinica all'Istituto Superiore di Sanità, che ha condotto le analisi.

Un allarme che è stato lanciato in modo unanime da neurologi, farmacologi e altri esperti del settore. Il problema principale è che non [redacted] sa, [redacted] preciso, che [redacted] contengano le pasticche e risulta, pertanto, difficile individuare sintomi e trovare [redacted] adeguate [redacted] caso di emergenza. Condizioni che possono venire aggravate anche dall'assunzione di altre droghe e di alcool.

L'ecstasy - lo ha spiegato Mario Manfredi, docente di neurologia a La Sapienza - determina disturbi neurologici come la riduzione della memoria, provoca difficoltà a riconoscere i volti delle persone, a fare calcoli, ma anche epatici. Ci sono stati episodi di epatiti fulminanti. La letteratura scientifica mondiale registra anche un caso isolato di Parkinson.

Per saperne di più, il Parco biomedico e l'Acea hanno aperto un sito Internet (www.emergenzaecstasy.it) nel quale far confluire tutte le segnalazioni su casi di tossicità neurologica o psichiatrica provocati dalla droga [redacted] intentica allo scopo di istituire un registro nazionale sui danni da ecstasy.

Preoccupata la reazione della casa produttrice del Viagra. «E' la prima volta che sento di pasticche fatte da ecstasy più Viagra - ha detto Mariapia Ruffilli, direttore esecutivo dell'industria -. In ogni caso, abbiamo già interessato il nostro ufficio legale perché indaghi su eventuali preparazioni di Viagra realizzate al di fuori della Pfizer»

Al convegno c'erano anche due classi di studenti liceali che hanno criticato l'approccio del mondo scientifico e dei media al fenomeno. «Molti sanno che prendere l'ecstasy fa male e molti ne hanno sottovalutato gli effetti - ha detto un ragazzo di 17 anni del liceo francese Chateaubriand -, [redacted] è difficile aiutare uno che spesso prende queste pasticche. Comunque, medici, politici ed esperti non all'incirca mai il nodo della questione, cioè non cercano di individuare il perché i ragazzi decidano di farsi male»

Da uno studente del liceo classico Visconti un'accusa più pesante: «Oggi [redacted] parla di ecstasy perché è [redacted] moda e non si affronta il problema degli stupefacenti nella sua globalità. Nessuno si chiede perché molti prendono ecstasy, ma ci vengono sempre proposti modelli di superuomini perfetti. Quando uno capisce, però, che questi miti sono irraggiungibili, fugge in [redacted] tampone spirituale come l'ecstasy».

Nuova Hyundai Accent.

Grande in tutto.

lire 18.450.000

[redacted] pio airbag

e [redacted]

In ogni dettaglio, la grande classe di Hyundai Accent [redacted] evidente: ha tutto lo spazio [redacted] il comfort che desiderate per lunghi [redacted] piacevoli viaggi, ha tutta [redacted] sicurezza che dovete esigere per voi e la vostra famiglia. Scegliete [redacted] guidare una grande auto, scegliete la nuova Hyundai Accent. Nove versioni 3, [redacted] e [redacted] porte, [redacted] motori plurivalvole 1,3 e 1,5 per alte prestazioni e consumi ridotti.

GARANZIA 3 ANNI

Tutti i dettagli presso i Concessionari

800-259127

www.hyundaiautoitalia.com

HYUNDAI

Importatore esclusivo

Hyundai Automobili Italia - Società del Gruppo Koelliker

L'annuncio ▪ Saint-Vincent: oltre 500 persone uccise dalle masse di neve negli ultimi 25 anni

Una bomba contro le valanghe

Lanciata dall'elicottero, esplode bonificando la zona

Enrico Martinet
inviato a SAINT-VINCENT

Il mare aiuta i monti, anzi lo sci. L'ultima invenzione per limitare il rischio valanghe sbarcherà stamane a Saint-Vincent sui tavoli della conferenza internazionale che ha richiamato esperti di tutto il [illegible]do. E' una bomba, un ordigno nato da un'idea dell'ammiraglio della marina militare di La Spezia Roberto Vassale. Un esperto di esplosivi: ha lasciato la divisa lo [illegible], ma prima è stato perito per le stragi in cui morirono i magistrati Falcone e Borsellino e nel 1992 deviò le colate laviche dell'Etna che minacciavano un paese.

Adesso ha pronta la «bomba antivalanga», tre parti di metallo che assemblate compongono un bidoncino zeppo di esplosivo. L'idea gli è stata commissionata dalla Monterosaski, società valdostana che gestisce sul Monte Rosa uno dei più grandi comprensori sciistici dell'arco alpino. La bomba ha già ottenuto il brevetto europeo e ora è in attesa delle autorizzazioni del ministero dell'Interno. Dice Vassale: «Il congegno per farla esplodere è soltanto meccanico, non ci sono né batterie, né altri meccanismi elettrici, quindi non ci sono rischi». La bomba viene calata sulla neve da un elicottero da un'altezza di 15 metri e esplode dopo 17 secondi, un tempo più che necessario per consentire al velivolo di lasciare la zona. L'ordigno rappresenta una sorta di rivoluzione nella prevenzione in alta montagna, perché sostituisce i *gasex*, cannoni a gas, e le teleferiche porta-dinamite che corrono sui crinali dei monti.

Anselmo Cagnati, uno degli esperti dell'unico centro sperimentale italiano valanghe, di Arabba (Belluno), però dice: «Non si creda che le bonifiche risolvano ogni problema. Una bomba che esplode senza far crollare la neve può portare a pericoli ancora maggiori».

A Saint-Vincent ieri, primo giorno di conferenza, si è compreso che il 1999 è l'anno «zero» della scienza delle valanghe. Non perché finora non ci siano stati scienziati e tecnici della nivologia e degli effetti catastrofici della caduta di masse nevose, ma perché il febbraio [illegible] quest'anno ha spostato la «soglia d'attenzione e di analisi». Il professor Paul Foenh, del centro svizzero [illegible] Davos dell'Istituto federale per la ricerca sulla neve e sulle valanghe, dice: «Il fenomeno dell'inverno 1998-1999 da una parte ha causato la perdita [illegible] molte vite e danni ingenti, ma dall'altra può ritenersi molto proficuo per il futuro. La premessa è che ora è stata fatta un'analisi approfondita di tutte le mancanze e le debolezze osservate rispetto ai metodi di previsione e alle misure applicate».

Nel febbraio di quest'anno le abbondanti nevicate concentrate in poche ore sul versante Nord delle Alpi hanno provocato catastrofi, da Argentière (Chamonix) a Evolène (Svizzera), a ancora a Galtur (Austria) e a Morgex, in Valle d'Aosta. Sessanta morti, vallate isolate per giorni, interi paesi sgomberati, villaggi tagliati fuori da immani valanghe. Nevicate anche di 8 metri che hanno sommerso i versanti della montagna, là dove sono nati centri di vacanza e stazioni sciistiche. Valanghe per lo più conosciute, ma che non scendevano da 50 o cento anni e che, in più, hanno seguito percorsi inattesi proprio per l'enormità della nevicata.

In pochi giorni sono così emersi i limiti della prevenzione, l'inesattezza delle previsioni. Eppure gli scienziati delle valanghe lavorano a Davos dal 1930, tanto che il centro svizzero è conosciuto nel mondo proprio perché sede dell'«università contro le valanghe». E proprio il professor Foenh, dice: «Tutti i periodi di valanghe catastrofiche hanno mostrato che le nostre procedure standard per determinare a priori [illegible] mappature, i confini delle valanghe sono molti utili, ma ancora insufficienti. I modelli di calcolo spesso non sono adeguati, mancano i dati di verifica, mancano quelli statistici e di estrapolazione appropriati per determinare le condizioni iniziali e limite per valanghe molto grandi».

L'economia turistica ha avuto [illegible] grande sviluppo. Non soltanto sci di pista, ma i percorsi sci-alpinistici e la ricerca del divertimento nelle zone al di fuori dei comprensori controllati. La spinta economica ha premiato più la tecnologia che la scienza. Così in ogni regione alpina sono nati centri meteorologici e di prevenzione valanghe proprio per fornire i dati agli escursionisti.

Un gruppo di soccorritori al lavoro su [illegible] valanga

IL RISCHIO VALANGHE

MORTI NEGLI ULTIMI 25 ANNI **525**
DI CUI:
CHI PRATICA SCI ALPINISMO **43%**
ALPINISTI **19%**
SCIATORI FUORI PISTA **19%**
MEDIA ANNUA DI MORTI SULLE ALPI **100**

Percentuale protetta del territorio a rischio

ITALIA	70%
SVIZZERA	70%
AUSTRIA	30%
GERMANIA	10%

Rinasce una fiera nel Cuneese per tutelare specie e metodi di allevamento

A Morozzo il regno del cappone

Carlo Petrini

CAPPELLETTI in brodo di cappone, per un piatto natalizio che tenga conto della memoria, del gusto indimenticato. Sarà per tradizione, ma la fiera del cappone di Morozzo, paesino in provincia di Cuneo, ieri è stata un successo. Ma è andata oltre alla normale mostra di specie animali, in quella mostra era ritornata la tradizione che ha seppellito per sempre il clima di «miserere» degli anni scorsi.

Una moltitudine di osti, negozianti e consumatori hanno valorizzato produttori e prodotto. Il merito di questo [illegible] è il frutto di un lavoro di valorizzazione che ha portato alla creazione di un albo degli allevatori e a [illegible] disciplinare di allevamento particolarmente rigido.

In queste norme vengono descritti i metodi di allevamento: l'animale deve essere libero nell'aia e deve avere recinzioni adeguate per il quale è prevista una superficie minima di due metri quadrati per capo. E' obbligatorio alimentare i capponi con prodotti esclusivamente vegetali, con l'esclusione di componenti di origine animale, antibiotici e fattori miglioratori della crescita. La castrazione è di tipo chirurgico, come vuole la tradizione. Grazie [illegible] questo autoregolamentazione e la qualità della carne, sono le migliori garanzie per i consumatori e sono alla base di un successo annunciato.

Voglio ricordare che sul finire degli Anni Settanta in Francia, nella regione della Bresse, un gruppo di appassionati guidati da quel grande chef che è George Blanc, lanciò in grande stile la «Poularde de la Bresse». Trattasi di un pollo dal piumaggio bianco lucente e dalle lunghe cosce dai riflessi blustri. Questa produzione promossa e regolamentata ha fatto la fortuna di quel territorio e oggi il giro d'affari, che ruota attorno alla Poulard de la Bresse, è superiore ai mille miliardi.

[illegible] Italia non dobbiamo inventare niente, nel nostro Paese esistono sufficienti prodotti, razze animali e specie vegetali da incantare il mondo intero. Bisogna tutelare questo patrimonio, sostenere non solo nella produzione e nella commercializzazione questi prodotti, ma anche sul fronte delle esigenze strutturali e degli investimenti. E' per questo motivo che [illegible] i presidi di Slow Food, veri e propri strumenti operativi che non si limitano a denunciare i rischi di estinzione di questo o quel prodotto, ma lavorano concretamente per rigenerare l'economia agricola del Paese. Spesso presidiare un prodotto significa rivitalizzare un'economia sofferente e tutelare un territorio, preservandolo dal degrado e dall'abbandono.

C'è un esempio simbolo del legame tra presidio e territorio: il progetto «Cinque Terre», una delle sfide economiche e culturali più ambiziose di Slow Food. Alle spalle di Rio Maggiore l'associazione acquisterà due ettari di quei terrazzamenti che pendono dritti sul mare come quinte [illegible], di quelle terre strappate alle rocce vive dove si produce lo Sciacchetrà, uno dei vini dolci più suggestivi e introvabili del nostro Paese. Salvando questa viticultura estrema si tutelerà un paesaggio [illegible] al mondo, una terra che oggi, per incuria, rischia di franare a mare. Un gruppo di giovani vignaioli si impegnerà a ristrutturare i muretti a secco, a potare, a vendemmiare e a vinificare. Slow Food valorizzerà questo prodotto consentendogli di spuntare un prezzo adeguato alla sua eccezionalità, promuoverà un turismo in quelle terre e diffonderà la conoscenza dello Sciacchetrà.

IN [illegible]

Alessi: no alle patenti troppo facili

ROMA. Il presidente dell'Aci, Rosario Alessi, sposa la proposta del sottosegretario ai Lavori Pubblici, Mauro Fabris, per dare un giro di vite alle patenti facili. «Perché [illegible] -dice Alessi- purtroppo l'esame della patente oggi non è più sufficiente a garantire la sicurezza dei giovani sulle strade». Alessi è convinto della necessità di una riforma del sistema delle patenti: «E' necessario introdurre il foglio rosa a 16 anni per mettere in condizione i giovani di imparare bene a guidare affinchè quando prenderanno la patente a 18 anni non facciano danni». [r. cri.]

[illegible] di Budelli il Wwf protesta

ROMA. «Sarebbe inaccettabile perdere le meravigliose isole di Budelli e Razzoli»: così il presidente del Wwf, Fulco Pratesi, riguardo la possibile vendita delle due isole del Mediterraneo. Per Pratesi dare le isole ai privati significa «sottrarle al godimento pubblico». Il presidente del Wwf propone allo Stato di «fa[illegible] un'azione in controtendenza, acquistando Budelli o farlo acquistare al Parco dell'arcipelago della Maddalena». L'ente p[illegible] infatti - sottolinea Pratesi - «dispone di fondi adeguati e gode dei diritti di prelazione per l'acquisto dei terreni che rientrano nei suoi confini, secondo quanto stabilito dalla 394, legge quadro sui parchi». [Agi]

Il Papa: g[illegible] troppo egoisti

CITTÀ DEL VATICANO. I bambini di oggi sono minacciati anche dalla latitanza dei loro genitori, troppo presi dalla corsa al benes[illegible] materiale, per occuparsi dei doveri di una presenza educativa. È quanto ha sottolineato il Papa, che ha pure denunciato i «gravi affronti e le violenze» che subiscono i fanciulli, specialmente «nelle regioni più povere del mondo. Non di rado i fanciulli subiscono gravi affronti e violenze, specialmente nelle [illegible]gioni più povere del mondo e nei Paesi colpiti dalla guerra e della fame». [r. cri.]

Donna uccisa in casa a [illegible]

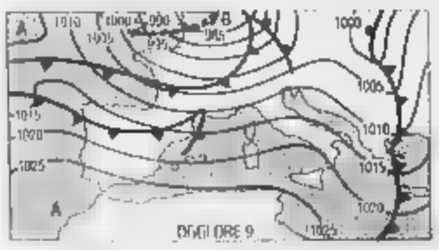
VARESE. Una donna di 56 anni, Giancarla Casarico, è stata trovata morta a Varese nel bagno della sua abitazione, trafitta [illegible] un coltello da cucina all'addome. A trovare il corpo è stato [illegible] marito che ha dato l'allarme. [Agi]

Per i regali metà delle tredicesime

ROMA. Dei 67 mila miliardi lordi percepiti nel '99 per le tredicesime ne resteranno a disposizione delle famiglie 51 mila. Solo 23 mila, il 43%, sarà disponibile per i consumi effettuati nel periodo natalizio. [r. cri.]

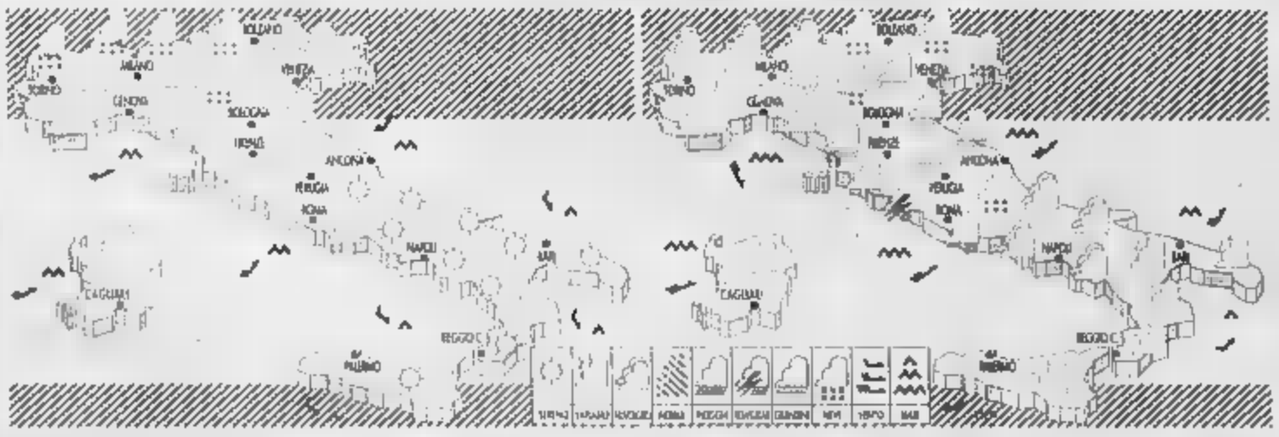
IL TEMPO

a cura di **Marcello Loffredi**



IL TEMPO PEGGIORA. Tempo in peggioramento da Nord Ovest è in arrivo un'altra perturbazione, il cui sistema nuvoloso in giornata transiterà sulle regioni settentrionali e su parte di quelle centrali. Per domani sarà sul Centro Sud per poi ristagnare al Sud nella giornata di dopodomani. Al suo seguito affluirà aria fredda da Nord Est.

Tendenza per dopodomani. Schiarite al Nord o sulle regioni centrali tirreniche con venti freddi da Nord Est. Su quelle adriatiche ed al Sud ancora tempo perturbato con nevicate sulle vette appenniniche e piogge in pianura.



OGGI. Durante la mattinata si assisterà ad un graduale aumento della nuvolosità sulle regioni settentrionali, ad iniziare dalle zone alpine e da quelle occidentali, seguiranno delle nevicate sulle alpi e piogge in pianura. Diminuiranno le temperature diurne. Poco nuvoloso nel Centro Sud.

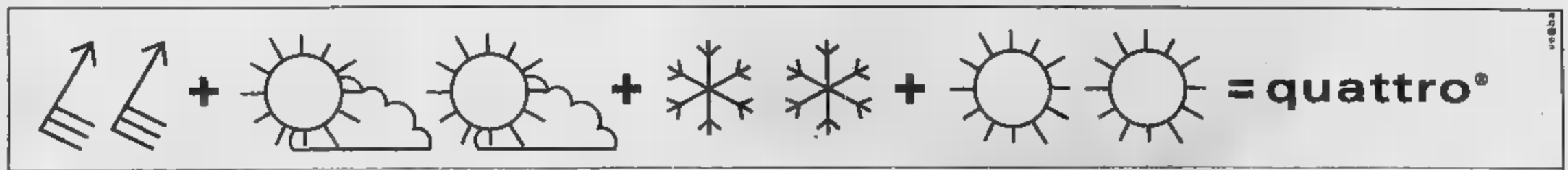
DOMANI. Il peggioramento si sposterà sulle regioni nord orientali, su quelle centrali, sulla Sardegna e sulla Campania, dove si avranno delle nevicate sui monti e dei piovaschi anche temporaleschi sulle regioni tirreniche. Schiarite sul Nord Ovest.

CITTA' [illegible]

	min	max		min	max		min	max
Aosta	2	9	Bologna	2	13	Bari	9	18
Bolzano	np	9	Firenze	5	16	Napoli	11	17
Verona	2	11	Pisa	4	14	Potenza	np	np
Trieste	8	10	Ancona	6	13	S. M. Leuca	11	18
Venezia	4	10	Perugia	7	12	R. Calabria	14	19
Milano	1	12	Pescara	np	np	Palermo	14	17
Torino	0	13	L'Aquila	5	10	Catania	11	20
Cuneo	np	np	Roma Clamp.	8	14	Messina	14	18
Genova	7	16	Roma Fiumi.	8	14	Alghero	np	13
Imperia	[illegible]	15	Campobasso	8	10	Cagliari	11	15

CITTA' [illegible]

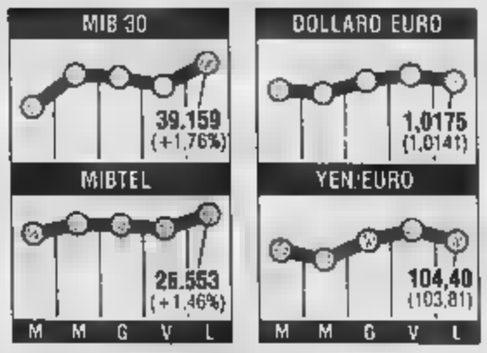
	min	max			min	max	
Amsterdam	4	10	pioggia	Lisbona	10	16	pioggia
Atene	10	17	sereno	Londra	3	8	pioggia
Bangkok	23	30	variabile	Los Angeles	7	21	sereno
Berlino	3	18	pioggia	Madrid	0	[illegible]	variabile
Bruxelles	4	8	pioggia	Montreal	-3	0	nuvoloso
Bucarest	1	11	nuvoloso	Mosca	1	5	nuvoloso
Budapest	4	7	pioggia	New York	2	8	variabile
Buenos Aires	18	32	variabile	Nizza	8	18	sereno
Copenaghen	1	6	nuvoloso	Parigi	3	8	variabile
Dublino	2	6	variabile	Pechino	-5	2	neve
F[illegible]	4	12	variabile	Praga	4	12	nuvoloso
Gerusalemme	8	18	variabile	Rio de Janeiro	21	24	nuvoloso
[illegible]	4	12	pioggia	Sofia	4	9	variabile
Helsinki	-1	6	pioggia	Sydney	15	23	variabile
Johannesburg	12	21	pioggia	Tokyo	3	13	sereno
Il Cairo	13	21	sereno	Varsavia	6	10	nuvoloso
Istanbul	9	17	variabile	Vienna	3	7	nuvoloso



Audi trazione quattro°.
Ovunque e comunque,
perché quattro è meglio di due.
Audi

Più utili per Pininfarina

Migliora il risultato netto della Pininfarina nel terzo trimestre del 1999. L'utile netto al 30 settembre ha raggiunto infatti i 10,1 miliardi con un incremento [illegible] milioni rispetto al [illegible] giugno scorso. Il risultato è stato ottenuto nonostante la riduzione dei proventi finanziari dovuta all'andamento negativo dei mercati. La società conta di chiudere l'esercizio con un risultato superiore ai 10,5 miliardi. L'ultimo trimestre «non prevede costi eccezionali e per contro beneficerà di rendimenti finanziari più favorevoli rispetto al terzo». La Industrie Pininfarina ha conseguito nei primi nove mesi [illegible] risultato operativo mezzo punto sopra a quello dell'esercizio '98. Per la Pininfarina studi e ricerche è da segnalare una contrazione del fatturato, dovuta anche al ritardo nella conclusione di trattative con alcuni clienti, ma [illegible] prevede una chiusura di esercizio in linea con l'anno precedente e un miglioramento della redditività.



«Ultima lira» in oro e argento

Riproduzioni in argento e oro delle monete nazionali, lira compresa, che stanno per fondersi nell'euro vengono messe in vendita in tutta Europa dalla Diletta di Quattordio (Alessandria). A seconda dei Paesi le monete, che hanno [illegible] tiratura limitata, portano le denominazioi «ultimo franco», «ultimo marco» eccetera. Per l'Italia l'«ultima lira», che [illegible] 99 mila lire in argento e 169 mila in oro, può essere già comprata presso gli uffici delle Poste a Torino e provincia, mentre la vendita nel resto d'Italia sarà proposta nei prossimi mesi. Accordi di commercializzazione [illegible] stati presi con le Poste dei vari Paesi europei. Le monetine sono poposte come oggetti ricordo per le scadenze che si avvicinano (fine del millennio, fine delle monete nazionali) e [illegible] regali per le feste. Alla Diletta spiegano così il senso dell'iniziativa: «Offriamo prodotti con il timbro dell'ufficialità, che rappresentano qualcosa di significativo e prezioso a un prezzo accessibile».

il fisco
[illegible] in edicola

il fisco
per [illegible] diventare esperti tributari

La Finanziaria forse slitta a venerdì. Cambia l'imposta del registro, ridotto dell'1% il personale della scuola

Terapia d'urto sugli sgravi alla casa

Il fisco rimborserà le entrate della lotta all'evasione

Gian Carlo [illegible]
ROMA

Sotto la pressione dello scontro politico, l'approvazione della legge Finanziaria 2000 forse slitta a giovedì o venerdì. Nella notte infatti sono insorte difficoltà, mentre in un primo momento era dato per scontato il sì della Camera entro domani e subito dopo la trasmissione al Senato per la ratifica definitiva. Su richiesta del presidente Violante, il Polo avrebbe dovuto ritirare quasi tutti gli emendamenti «per facilitare - aveva precisato il capogruppo di Forza Italia a Montecitorio, Beppe Pisanu - l'apertura della crisi e il chiarimento con tutto quello che seguirà», fermo restando che «la [illegible] resta una schifezza». Lega Nord, al contrario, non rinuncia alla discussione delle proprie modifiche e respinge «qualsiasi compromesso». Ma anche ieri, nonostante le critiche dell'opposizione, non pochi aspetti positivi sono emersi dalle serrate votazioni in aula.

Anzitutto un'altra buona notizia per i contribuenti: anche nel [illegible] il governo intende perseguire la riduzione della pressione fiscale grazie alle eventuali maggiori entrate. Un emendamento dello stesso esecutivo alla finanziaria, approvato dall'assemblea, dispone che «le maggiori [illegible] derivanti dalla lotta all'evasione fiscale e dalle minori spese sono destinate alla riduzione della pressione fiscale, salvo che si renda necessario finanziare interventi di particolare rilievo per lo sviluppo economico o per far fronte a situazioni di emergenza economico-finanziaria».

Il testo precedente prevedeva, invece, che l'eventuale maggiore gettito fosse interamente utilizzato per la riduzione del saldo netto da finanziare. Comunque, resta fermo l'obiettivo del risanamento, laddove nell'articolo emendato si specifica: «Le maggiori entrate tributarie, che si realizzassero nel 2000 rispetto alle previsioni, [illegible] prioritariamente destinate agli obiettivi sull'indebitamento netto delle pubbliche amministrazioni e sui saldi di finanza pubblica definita nel Dpef per il 2000-2003».

Arrivano pure sconti fiscali per la compravendita di immobili. Calano le tasse - spiega Bellini, presidente dell'Associazione nazionale agenti e mediatori d'affari - sia quelle a carico dell'acquirente che quelle a carico del venditore. Nel primo [illegible] si tratta dell'imposta di registro, per cui chi compra la prima casa avrà una riduzione dell'1 per cento; nel secondo caso, a favore dei venditori le aliquote di riferimento dell'Invim saranno più basse del 25 per cento. Né è stato ignorato chi acquista la seconda casa: a suo favore si prevede lo stesso taglio dell'1 per cento dell'imposta di registro, dall'8 al 7 per cento. E ciò senza dimenticare, aggiunge Bellini, l'innalzamento da 1 milione e 100 mila a 1 milione e 800 mila lire della detrazione dall'Irpef per la prima casa.

Passa alla Camera anche la norma che riduce dell'1 per cento dal 2000 il personale della scuola in servizio al 31 dicembre [illegible] mila 900 unità): i risparmi conseguenti di 250 miliardi nel prossimo anno, 123 miliardi nel 2001 e 320 miliardi nel 2002 saranno destinati ad incrementare il fondo per la retribuzione accessoria dei dipendenti del comparto. La riduzione, secondo un emendamento approvato su proposta dei Verdi, non riguarderà i docenti di sostegno per i portatori di handicap.

Un altro emendamento, presentato dall'Udeur e accolto dall'assemblea, precisa che il taglio sarà attuato in modo tale da evitare la chiusura di scuole e istituti nelle aree montane, nelle isole minori e comunque in aree a bassa densità demografica.

Oggi, restringendo al minimo le sue modifiche, il governo doveva pronunciarsi sulla prospettata riduzione della tassa di [illegible] e sugli sgravi a favore [illegible] settore turistico-alberghiero. Un'altra novità potrebbe [illegible] lo slittamento di un [illegible] della sperimentazione del sanitometro e l'introduzione di una multa per i medici che nella prescrizione dei farmaci non si attengono alle norme che regolano il settore.

Ma, come detto, i tempi rischiano di allungarsi.

Il ministro delle Finanze, Vincenzo Visco

Con le ultime due manovre 500 mila fuori dalla povertà

Secondo il Cnel famiglie più ricche di 480 mila lire e il 2000 andrà meglio

Raffaello Masci
ROMA

le famiglie italiane [illegible] meglio e hanno quasi mezzo milione l'anno in più da spendere, i poveri sono diminuiti del 7% (200 mila famiglie) e le diseguaglianze di reddito si [illegible] ridotte di circa mezzo punto percentuale. Il tutto in due anni e per effetto delle due ultime finanziarie: l'una voluta [illegible] governo Prodi e l'altra da quello D'Alema.

Certo, tutto si può discutere e anche l'elaborazione dei dati può essere soggetta a «interpretazioni politiche», ma se i numeri hanno e conservano un loro valore oggettivo, bisogna concludere che i governi [illegible] centro-sinistra hanno prodotto una politica sociale capace di migliorare la vita degli italiani, specie [illegible] quelli in condizioni di maggiore indigenza.

A sostenere questo è [illegible] studio del Cnel (Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro) condotto insieme al centro di studi economici Ceis dell'Università di Roma II, e presentato ieri a Villa Lubin, a Roma, dal presidente del Cnel Giuseppe De Rita che prima ne [illegible] illustrato i risultati al Presidente del Consiglio. Il governo D'Alema, dunque, [illegible] saputo dei soddisfacenti risultati della propria politica sociale proprio nel giorno in cui si parla delle sue possibili dimissioni. Ma tant'è.

Il Cnel ha calcolato che gli effetti combinati delle finanziarie 1999 e 2000 (cioè di quella vigente e di quella che è in corso di approvazione) hanno introdotto una politica economica fondata su tagli, risparmi, recupero dell'evasione fiscale e riduzione della pressione (sia pur assai limitatamente per quanto attiene a quest'ultimo punto), tali da generare «un aumento di reddito medio annuo disponibile per famiglia pari a 480 mila lire in termini reali, pari a + 1%». E non si tratterebbe - secondo il Cnel - di una specie di «una tantum» a favore dei cittadini, ma di un «incremento permanente e strutturale» destinato a durare. «La sola manovra del [illegible] - conteggia il Cnel - genera un aumento del reddito disponibile di 372 mila lire, pari allo 0,7 per cento».

L'effetto di questa ridistribuzione del reddito ha influito positivamente sui redditi più bassi consentendo di «portare fuori dalla fascia della povertà oltre 200 mila famiglie, corrispondenti a circa 500 mila persone, ottenendo un miglioramento sia dell'equità orizzontale (interventi a favore di particolari tipologie familiari a parità di reddito) sia di quella verticale (interventi a favore delle famiglie a reddito basso). Nel complesso le famiglie povere si riducono - conclude il Cnel - di circa il 7%, pari a circa l'1% del totale delle famiglie italiane».

Sul totale di quanti si [illegible] affrancati dall'indigenza la metà è costituita da cittadini [illegible] Sud e il 30% (pari a 140 mila unità) [illegible] bambini. A trarre vantaggio dalla politica sociale del governo sono state soprattutto le famiglie povere la cui «persona di riferimento» (quello che si chiamava una volta capo-famiglia) è un pensionato (riduzione della povertà del 10%) o una donna (riduzione del 7%).

Gli effetti della sola manovra del 2000, in [illegible] approvazione, riducono il numero delle famiglie povere di circa 120 mila unità.

«In termini di diseguaglianza - dice infine il Cnel - questa si riduce nel complesso di circa mezzo punto percentuale».

«Se le manovre degli ultimi due anni - ha concluso il prof. De Rita - impediscono lo sfilacciamento delle fasce più basse del corpo sociale» è anche vero che finora «abbiamo dovuto giocare col baricentro basso: una condizione [illegible] necessaria per ritrovare l'equilibrio, ma non certo da scattista. Da adesso si pone seriamente il problema di finanziare l'espansione».

[illegible] GUADAGNA, [illegible] MANO POVERO

EFFETTI CUMULATI DELLE FINANZIARIE 1999 E 2000

	AUMENTO REDDITO MEDIO ANNUO FAMILIARE (in termini reali)		FAMIGLIE CHE ESCONO DALLA POVERTA'		
				In % sul totale	
	Migliaia di lire	%	Numero famiglie	Famiglie povere	Famiglie italiane
IN COMPLESSO	**480**	[illegible]	[illegible]	-7	[illegible]
PER [illegible]					
LAVORATORI AUTONOMI	450	0,55	3000	-1,00	-0,09
LAVORATORI DIPENDE[illegible]	570	1,11	60.000	-9,00	-0,84
PENSIONATI	400	1,06	137.000	-10,00	-1,63
PER CIRCOSCRIZIONE D[illegible]					
ITALIA SETTENTRIONALE	[illegible]	0,80	66.000	-11,00	-0,69
ITALIA CENTRALE	470	0,91	37.000	-11,00	-1,01
ITALIA MERID. E INSULARE	320	1,45	103.000	-5,00	-1,55
PER [illegible]					
NUCLEI MONOCOMPONENTE	330	1,48	76.000	-11,00	-2,20
NUCLEI CON [illegible] COMP.	370	0,89	58.000	-10,00	-1,17
NUCLEI CON [illegible] 4 COMP.	460	0,80	42.000	-3,00	-0,44
NUCLEI CON 5 O PIU' COMP.	1030	1,58	30.000	-6,00	-1,48

Mappa dei rischi

Al Nord i paperoni al Sud i più poveri

ROMA

Italia divisa in due anche dalla ricchezza. Poveri al Sud, dove in città come Agrigento, Trapani ed Enna 88 persone su 100 vivono con meno di 24 milioni l'anno. E ricchi, spesso ricchissimi, al Nord dove Trieste, Verona e Ravenna guidano la classifica dei «Paperoni». È la mappa del benessere che emerge dall'Atlante delle Province d'Italia presentato dall'Unione delle Province Italiane al suo 30mo congresso. Un quadro che farà discutere: la linea di frattura che separa ricchi e poveri si sposta infatti sempre più a Nord, toccando zone finora considerate fiorenti. Quest'anno la frontiera è arrivata lungo l'asse Pescara-Viterbo. Il gap diventa ancora più evidente se si pensa che a Nord di Terni soltanto la provincia di Massa Carrara conta i tre quarti dei suoi comuni sotto il reddito europeo di 31.97 milioni di euro, mentre l'intera Calabria, la Basilicata e la Sicilia orientale hanno ben 9 comuni su 10 con redditi procapite inferiori del 75% della media Ue.

Nelle province di Trapani e Crotone il 100% della popolazione è perennemente schiacciato sotto questa soglia mentre a Palermo, Catania e Reggio Calabria solo uno su 100 riesce a superarla.

La geografia della ricchezza evidenzia la rincorsa della grassa padania al ricco nord est: l'area centrale padana con Bologna, Modena, Reggio Emilia, Parma e Mantova inizia a surclassare Triveneto e Lombardia. In crescita anche Aosta e le aree toscane. Al Sud le oasi felici sono un'eccezione: province che hanno meno del 90% dei comuni con un reddito pro-capite inferiore alla media Ue come Messina, Siracusa e Ragusa sono un caso isolato: per le altre l'Europa comune del reddito rimane soltanto un miraggio. Rispetto alla mappa di poveri e ricchi, dall'Atlante risulta che in provincia di Agrigento ben 88 persone su 100 hanno un pil pro capite inferiore al 75% della media Ue, mentre in provincia di Trapani ed Enna sono in questa condizione 82 abitanti su 100. A Trieste non c'è nessun cittadino in questa condizione mentre in provincia di Verona ha un reddito pro capite inferiore al 75% della media Ue solo una persona su 100. In provincia di Ravenna sono 2 su 100. Essendo la media Ue pari a 39,97 milioni di lire questo vuol dire che il Pil pro capite di Agrigento, Trapani ed Enna è inferiore a 24 milioni.

E' saltato il vertice sul Tfr

I sindacati confederali sono pessimisti

ROMA

E'saltato l'incontro governo-sindacati per discutere l'utilizzo del tfr (trattamento di fine rapporto) per la costituzione dei fondi pensione. La decisione è stata presa dopo [illegible] riunione interministeriale che si è svolta ieri pomeriggio, a Palazzo Chigi tra il vice presidente del consiglio, Sergio Mattarella, il sottosegretario alla presidenza del consiglio, Franco Bassanini, i ministri del Tesoro e delle Finanze, Giuliano Amato e Vincenzo Visco, ed il consigliere economico di D'Alema, Nicola Rossi.

Pessimista il segretario confederale della Cisl, Ermenegildo Bonfanti: «Il clima non era dei migliori per la divergenza tra Lavoro e Finanze. Adesso, allo scontro tecnico, si aggiunge la complicazione della situazione politica». «La mia sensazione - ha detto Bonfanti, che ribadisce il «no» del suo sindacato al trasferimento per legge del Tfr ai Fondi pensione - è che tutto questo non faccia [illegible] sperare sul risultato finale».

L'annullamento dell'incontro tra governo e sindacati sul Tfr è da mettere in relazione alle difficoltà presenti all'interno della maggioranza sul tema che dovrà essere affrontato. Questa opinione è stata espressa in una intervista televisiva [illegible] Ansa Bloomberg dal

Secondo il segretario confederale della Uil Adriano Musi «è un problema tutto politico perchè una maggioranza [illegible] ha difficoltà ad illustrare [illegible] strategia di politica previdenziale: quindi crediamo che prima si sia preferito fare una verifica all'interno della maggioranza sapendo che il protagonismo del lavoratore nella vita economica del paese, i temi [illegible] democrazia economica che [illegible] legati al Tfr [illegible] argomenti che richiedono una maggioranza e [illegible] governo stabili».

«L'estensione anche ai fondi aperti [illegible] benefici fiscali, oltre che spostare una massa di [illegible] consistente sulla rendita finanziaria speculativa, costituisce un regalo per i ceti più agiati».

A sostenerlo è il segretario confederale della Cgil, Gian Paolo Patta, secondo il quale «è reale la preoccupazione che la previdenza pubblica per i lavoratori per i quali è in vigore il sistema contributivo, tra 15-20 anni non possa garantire pensioni decenti». Comunque «i fondi complementari non stanno decollando - soprattutto tra i giovani - poichè sono alimentati da risorse troppo esigue per garantire una previdenza accettabile».

Spostare risorse dall'industria al mondo della finanza e la libera circolazione dei capitali [illegible] garantisce che i fondi investano in Italia anzichè New York o Londra».

Circa l'utilizzo del tfr il sindacalista rileva che «sarei d'accordo qualora fosse l'Inps a gestire la previdenza complementare e qualora il fondo prevedesse la possibilità di anticipazioni per ragioni e [illegible] modalità analoghe a quelle attuali per il tfr. Dal canto suo l'Inps potrebbe impegnarsi ad investire in Italia».

Le difficoltà politiche non fermano gli assicurativi. Brillano Fiat e Montedison

La Borsa vola e ignora la crisi

Generali hanno già il 39% dell'Ina

Valeria Sacchi

MILANO

Nuovo record con rush finale a 26.553 punti (+1,46%) per la Borsa milanese che, ignorando la possibile crisi di governo, tiene d'occhio soprattutto i mercati esteri, e su quelli si sintonizza. Così, dopo un avvio vivace che segna un progresso dello 0,60% sul traino di Generali e Ina (in vista della conclusione dell'Opas, che si chiude oggi), cede parterre rallentare nel primo pomeriggio in attesa di Wall Street, riducendo il progresso allo 0,19%, per poi riprendere di nuovo a correre nonostante la partenza titubante di New York sia sulla scia degli assicurativi, che su un ritorno di interesse per i telefonici e il recupero di alcuni valori trascurati come l'Enel. Insomma una Borsa che ha messo una buona parola per quasi tutti, e stranamente ha ignorato le vicissitudini dei palazzi romani con il peggioramento del quadro politico, la visita di D'Alema a Ciampi, la nota di Palazzo Chigi dove si parla di squadra rinnovata, la richiesta di elezioni anticipate da parte dell'opposizione.

Piazza Affari apre dunque una settima dedicata alle scadenze tecniche di buon passo e termina con una forte accelerata che ignora perfino le incertezze del Dow Jones, confermandosi una delle migliori piazze d'Europa. Oltre al Mibtel, il Mib30 migliora dell'1,76% mentre il rialzo del Fib30 supera il 2%. Nemmeno il rinvio dell'atteso incontro governo-sindacati sul tfr frena gli assicurativi. Il settore domina la giornata di Borsa e vede le Generali migliorare di oltre il 5% e confermarsi il titolo più scambiato del listino, Ina salire del tre e mezzo, lo scatto di Alleanza sfiorare l'8% e quello di Toro e Ras superare rispettivamente il cinque e il sei per cento. Elevati gli scambi, con un bilancio finale che sfiora i tre miliardi di . Per quanto riguarda inoltre le Generali, nel penultimo giorno dell'Opa sull'Ina, le adesioni hanno raggiunto il 39,6% della compagnia romana, sopra la soglia minima del 34%.

A parte i bancari, piuttosto trascurati, il mercato punta di nuovo le carte su titoli rimasti ai margini. E' il caso dell'Enel che con un rialzo del 3,43% torna nel finale sopra i 4,30 euro, ossia sopra il prezzo di collocamento, forse anche in vista del prossimo ingresso nel Mib30. Fra i blue chips industriali è in evidenza per buona parte della seduta la Fiat, che con uno scatto del 3,51% chiude a 30,12 euro, mentre Montedison (+5,37%) si muove soprattutto sul finale. Riprendono posto in prima fila i titoli del settore dei media e quelli legati ad Internet: Mediaset e Seat guadagnano oltre il 6%, Mondadori sale del 4%, l'Espresso dell'1,22%.

Nella scuderia Colaninno sono protagoniste soprattutto Tecnost, che porta a casa un progresso superiore al 4%, e Olivetti (+4,85%), ma anche Telecom spunta un più 0,62% e perfino Tim, sempre oggetto di realizzi, riesce nell'ultima ora a invertire la rotta chiudendo in rialzo dell'1,57%. In grande giornata la Lazio, molto richiesta dopo la vittoria sulla fiorentina, e denaro su Finarte dopo le indiscrezioni sull'intenzione del maggiore azionista, Eugenio Cefis, di cedere il suo pacchetto potrebbe passare alla Banca Gottardo. Scambi sulle azioni d'asta più che raddoppiati. Rimbalza al listino Mirato sulla notizia che la società si appresta a entrare nell'e-commerce.

Come Milano, le consorelle europee chiudono in rialzo, ad eccezione di Londra che, influenzata dal dimesso di Wall Street, fiette dello 0,43%. Parigi guadagna l'1%, Francoforte lo 0,46%. Quanto a New York, riesce a risollevarsi dalla partenza negativa e conferma anche a metà seduta una leggera flessione. s

Deutsche T. si prepara per lo shopping

FRANCOFORTE. Deutsche Telekom sta reperendo risorse per tornare a caccia di acquisizioni dopo la rottura con Telecom Italia. A gennaio quoterà in Borsa le attività on-line. Nel frattempo studia la cessione del patrimonio immobiliare che fa capo a DeTe Immobilien: 34mila edifici da cedere entro 2-5 anni, stimati 35mila miliardi di lire. Proprio l'offerta per Telecom aveva messo a nudo la carenza di risorse finanziarie e aveva fatto nascere il piano di cessione degli immobili. Pur sospettata di essere interessata ad acquisizioni sul mercato Usa, la società tedesca ha dichiarato di ritenere prioritaria l'espansione nella telefonia mobile europea. Voci di interessamenti sono già circolate negli ultimi giorni per la quarta rete di telefonia spagnola e per la Ceske Radiocomunikace di Praga, ma la stessa Telekom, che ha rifiutato di commentare le indiscrezioni, ha dichiarato di mantenere una forte attenzione sugli sviluppi nei mercati europei di maggiore dimensione.

Alfonso Desiata (Generali)

Oggi fermi gli uomini radar di Venezia, domani il personale Sea degli scali di Linate e Malpensa

Dopo i treni disagi in arrivo per voli e traghetti

Ferrovie, finito lo sciopero è guerra di cifre fra autonomi e azienda

ROMA

Lo sciopero dei ferrovieri si è concluso ieri sera alle ore 21, ma già nel pomeriggio infuriava la guerra delle cifre sulla partecipazione alla protesta proclamata dagli autonomi dell'Orsa (il sindacato di recente costituzione che vede uniti sotto una sola sigla i macchinisti del Comu, i capistazione dell'Uics e la Fisast). Agli autonomi che dichiarano adesioni fino all'80%, le Ferrovie replicano con dati estremamente più bassi: dal 26% a metà mattina. Insomma, anche questo sciopero non si sottrae alla rituale schermaglie sui numeri.

Come da programma, hanno detto le Ferrovie, è stato fatto viaggiare il 67% dei treni a lunga percorrenza e gran parte dei treni pendolari nelle fasce protette dalle 6 alle del mattino e dalle 18 alle 21. Riguardo invece ai ritardi verificatisi alla stazione Termini di Roma, le F.S. precisano che non sono dovuti allo sciopero ma ad altri problemi tecnici.

Il coordinatore nazionale del Comu, Bruno Salustri, parla invece di un «grande successo»: le adesioni hanno raggiunto punte tra il 75% e l'80%: «Hanno scioperato i macchinisti, i capistazione, il personale viaggiante, ma anche quello nelle biglietterie. D'altronde quando si tagliano i salari del 20%, quando si cancellano 20.000 posti di lavoro senza introdurre nuove tecnologie e perciò aumentando in misura rilevante i carichi di lavoro, ai lavoratori non rimane che scioperare».

Ma altri disagi sono in arrivo per chi deve viaggiare. Rinviato a nuova data lo sciopero in programma ieri dei controllori del traffico aereo di Padova, oggi incrociano le braccia (dalle 10 alle 18) i controllori del traffico aereo del centro aeroportuale di Venezia aderenti a Fit Cisl e Licta. Domani, per l'intera giornata, si ferma il personale Sea aderente al Sulta Cub degli scali aeroportuali di Linate e Malpensa (escluse dall'agitazione le fasce dalle 7 alle 10 e dalle 18 alle 21. Infine giovedì, per ventiquattrore, si ferma il personale dei traghetti Fs della linea Civitavecchia-Golfo Aranci per sciopero di Fit Cisl e Fisast Cisaa. Da venerdì 17 ha inizio il periodo di franchigia per le feste natalizie: durerà per il settore dei trasporti fino al 7 gennaio. |fra. bul.|

IRI

ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE (IRI) S.p.A.
Sede in Roma 00187 - Via Vittorio Veneto, 89 - Cap. soc. L. 6.368.778.156.000 i.v. - Registro Imprese (Trib. di Roma) n. 6805/92 - A. n. 756014

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO
IRI 1985-2000 A TASSO INDICIZZATO
(Cod. ABI 14089 - Cod. ISIN IT0000140894)

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

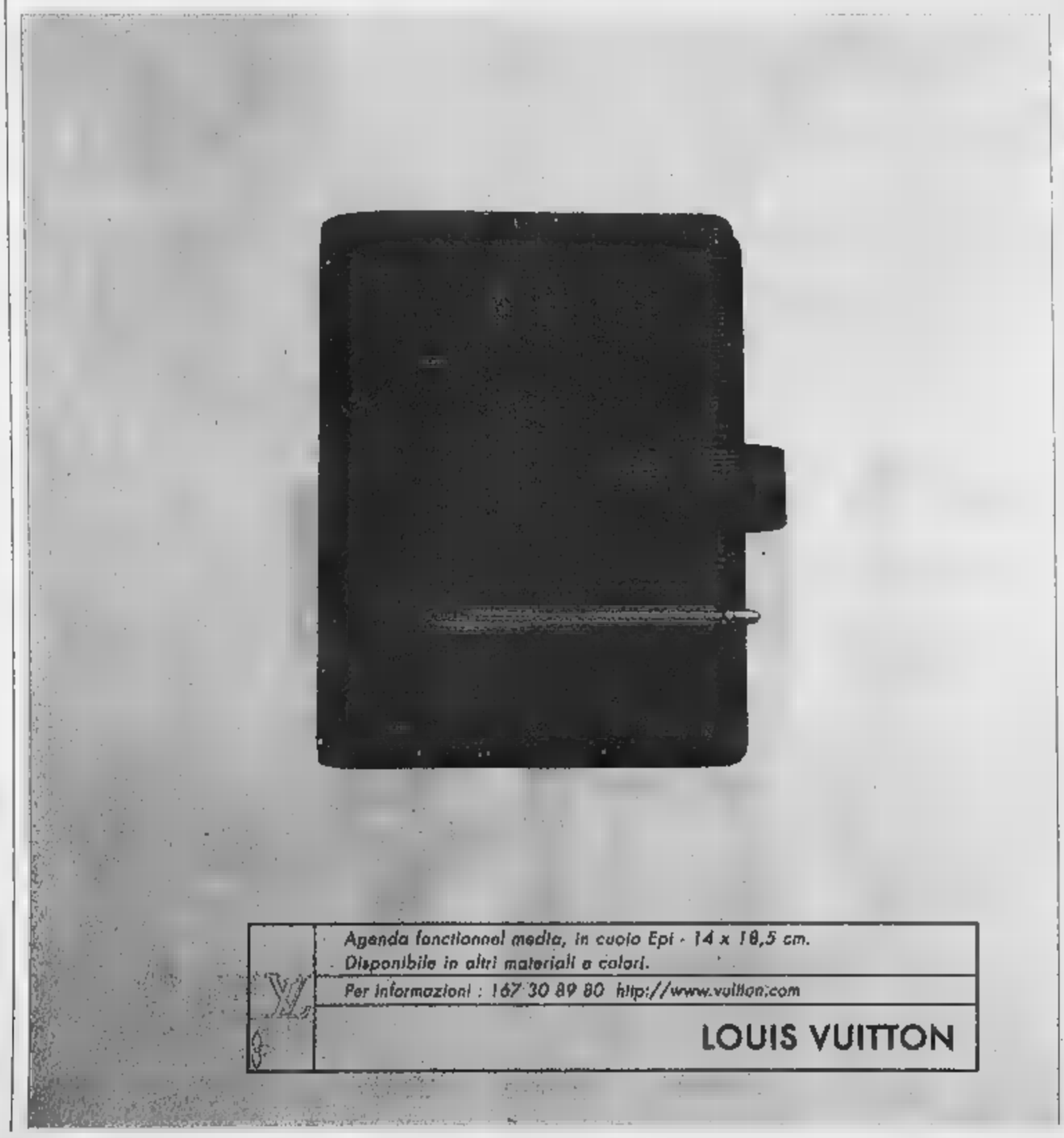
La ventinovesima semestralità di interessi relativa al periodo 1° luglio/31 dicembre - fissata nella misura del 2,40% - verrà in pagamento dal 1° gennaio in ragione di L. al lordo dell'imposta sostitutiva, ove applicabile, per ogni titolo nominali L. 5.000.000 contro presentazione cedola n. 29.
Ai fini dell'eventuale applicazione dell'imposta sostitutiva, valgono le disposizioni del D. Lgs. 1° aprile 1996, n. 239, nonché quelle D. Lgs. novembre 1997, n. 461.

Si rende noto che il tasso di interesse della cedola n. 30, relativa al semestre 1° gennaio/30 giugno ed esigibile dal 1° luglio risultato determinato, a norma dell'art. 3 del regolamento del prestito, nella misura del 2,80% lordo.

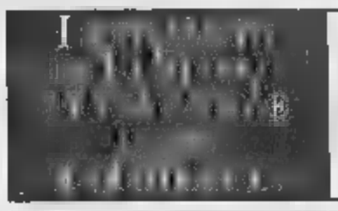
I possessori di obbligazioni in circolazione non dematerializzato dovranno consegnare cedole i relativi titoli cartacei ad intermediario autorizzato aderente Monte Titoli S.p.A..

COMUNE DI
(CO) Via Scalabrini 153 - Tel. 031.773239 - fax 031 722227
Avviso asta pubblica
È indetta asta pubblica al sensi del R.D. 1 feb. N) D.Lgs. 25/8/1992 per la fornitura e posa in opera di arredi per diversi uffici comunali in Villa Olmo: Lotto A - Arredi su misura di rappresentanza L. 24.000.000 - iva L. 2.304.57, Lotto B - Arredi su misura operativi di Villa Olmo L. 87.000.000 (iva 43845.92, Lotto C - Arredi su misura operativi ampliamento L. 88.000.000 (iva 4544821. Aggiudicazione anche previa gli lasciati. È possibile presentare offerta per uno o più lotti. Scadenza presentazione offerte ore 12 del 12/1/2000. Apertura buste 14/1/2000 ore 10. Informazioni copia bando e capitolato tel. 031 77 1926.
Bernate, 2 dicembre 1999
Il responsabile del servizio dott. Giuseppe Rigamonti

COMUNE DI SAN CIPIRELLO
di di
1) Comune di San Cipirello Cap. 90040, Corso Trieste n° 26/b Tel. 091.8581000 - Fax .
2) Pubblico incanto da esperirsi ai sensi dell'art. 14, comma 1°, L.R. n° 4/96 e con la modalità di cui all'art. 1 della L.R. n° 21/85, anche in ordine alla verifica delle offerte anomale e con il criterio di aggiudicazione del massimo ribasso percentuale, sull'importo a base d'asta di tutte le opere, sia a corpo che a misura.
Saranno ammesse soltanto offerte in ribasso mentre saranno escluse offerte alla pari o in aumento. L'aggiudicazione, da ritenersi provvisoria, sarà a favore dell'impresa che avrà presentato offerta che eguagli o più si avvicini per difetto alla media delle offerte in gara. Si precisa che l'aggiudicazione definitiva dei lavori oggetto del presente bando è condizionata al reperimento dei finanziamenti entro la data del 31/12/1999 e sarà resa esecutiva determina di approvazione del verbale di gara.
Resta inteso che, in caso di mancato finanziamento dell'opera, e di non esecutività dell'aggiudicazione, l'impresa aggiudicataria non avrà nulla a pretendere da questa Amministrazione.
3) Oggetto, luogo di esecuzione, importo lavori: a) i lavori da eseguire: di un edificio polifunzionale destinato a sistemazione delle adiacenti la queste via Roma angolo via Mazzini; b) i lavori ricadono nel comune di San Cipirello; c) iscrizione all'albo nazionale costruttori per la Cat. G1 per l'importo di 1.500.000.000; l'importo a base d'asta è di L. 1.087.576.735, soggetto a ribasso.
Tali opere dovrebbero essere finanziate con risorse P.O.M.
4) Celebrazione della gara; a) la gara sarà esperita l'anno 1999 il giorno 28 del mese di dicembre alle ore 10.00, nell'aula consiliare del comune.
Le prescrizioni, le modalità e le condizioni per la partecipazione alla gara sono riportate nel bando affisso all'albo pretorio del comune, sito in Corso Trieste n. 26/B. Il capitolato speciale d'appalto e gli elaborati progettuali sono visionabili presso l'ufficio tecnico - lavori pubblici - dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 15.30 alle ore 17.30 dei soli giorni di lunedì e giovedì.
Presso lo stesso ufficio, nei giorni e nelle ora sopra indicati, potrà essere ritirato il bando di gara, previo versamento su c.c.p. del di San Cipirello n° 5684905 servizio di tesoreria - della somma di L. 10.000.
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
Campisi



Agenda fonctionnel media, in cuoio Epi - 14 x 18,5 cm.
Disponibile in altri materiali e colori.
Per informazioni : 167 30 89 80 http://www.vuitton.com
LOUIS VUITTON



I lunedì: Tuttosoldi - Mercoledì: Tuttoscienze
Venerdì: Torinosette (solo Torino)
Sabato: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
Domenica: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

Consorzio Servizi Ambientali - Spoleto
ESTRATTO PUBBLICAZIONE
ESITO AGGIUDICAZIONE GARA
Il Consorzio Servizi Ambientali con sede in via dei Filosofi, 87 - 06049 Spoleto (PG) - Tel. 0743 224660 - Fax 0743 224770 comunica di aver aggiudicato in data 29.10.99 la fornitura di n. 600 cassonetti alla ditta C.M.B. Brescia S.p.A. di Brescia. Procedura prescelta di gara: pubblico incanto art. 3 comma 4, lett. a) del D.Lgs. n. 358/92 e successive modificazioni.
Spoleto, li 10.12.1999
Il Dir. Generale, Dott. Ing. C. Marcarini

S.S.N. REGIONE PIEMONTE
OSPEDALIERA "O.I.R.M. S. ANNA"
DI PER ESTRATTO
Il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - S. ANNA, Corso Spezia, n. 60 - 10126 Torino, tel. 011/3134500, fax 011/3134367, rende noto che a seguito di deliberazione n. 2381/99/DG del 24.11.99 è stata indetta gara ad asta pubblica per l'affidamento delle opere di "Manutenzione dei fabbricati e loro impianti per il periodo 01.02.2000 - 31.01.2001" dell'Azienda Ospedaliera O.I.R.M. "S. ANNA" sita in Torino - Corso Spezia n. 60. L'appalto avrà luogo ai sensi dell'art. 21, comma 1 della legge 109/94 e s.m.i. ed in applicazione della Direttiva 93/37/CEE del 14.06.93 e del D.P.C.M. 55/91 per importi superiori a 1 milione di E.C.U. e inferiori a 5 milioni di E.C.U. Verrà applicata l'esclusione delle offerte anomale di cui all'art. 21 comma 1bis della predetta Legge, salvo il caso in cui le offerte valide siano inferiori a cinque. L'importo presunto dei lavori a base d'asta è di Lire 3.700.000.000=più IVA di legge, (Euro 1.910.660,83 + IVA di legge) considerando prevalente la Cat. G1 con iscrizione ANC richiesta di Lire 5.000.000.000 (Euro 2.582.741,36) e scorporabile, con iscrizione non obbligatoria, le opere impiantistiche di cui alle cat. G11 e S3. Le imprese iscritte alla sola categoria G1 munita prevalente, ovvero non in possesso dell'iscrizione alle categorie G11 e S3, munite scorporabili, dovranno provvedere all'affidamento in subappalto delle opere impiantistiche ai sensi dell'Art. 34 della L. 109/94, e s.m.i. ovvero possono riunirsi in associazioni temporanee di imprese per le quali vengano richieste le categorie di iscrizione ANC per ciascuna importi relativi

Opere	Cat.	%		%	Iscrizione A.N.C.
Edili (Cat prevalente)	G1	52%	L. 3.000.000.000		E. 1.549.370,70
Impianti termici	G11	33%	L. 1.500.000.000		E. 774.685,35
Imp. Cond. aria centrale	S3	15%	L. 750.000.000		E. 387.342,07

L'importo delle opere presunto ai D.Lvo 494/96, trattandosi di manutenzione, non può essere determinato a priori, pertanto sarà individuato di volta in volta a secondo degli interventi da eseguire. Il bando integrale è stato pubblicato agli Albi Pretori del Comune di Torino e dell'Azienda Ospedaliera ed è disponibile presso l'U.O.A. Tecnica dell'Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - S. ANNA. Le imprese interessate ed in possesso dei requisiti richiesti potranno inviare l'offerta (redatta in lingua italiana) esclusivamente a mezzo posta in ufficio di recapito in autotutela, in plico sigillato con ceralacca, recante/all esterno oltre a mano "in corso particolare", munita di francobolli debitamente annullati, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - S. ANNA - Corso Spezia, n. 60 - 10126 Torino, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 15.01.2000. Detto plico dovrà recare la dicitura "Offerta per la gara ad asta pubblica per l'affidamento delle opere di "Manutenzione ai fabbricati e loro impianti per il periodo 01.02.2000 - 31.01.2001" - importo a base d'asta Lire 3.700.000.000 (Euro 1.910.660,83) e recante la "Denominazione dell'impresa concorrente con l'indirizzo completo e il numero di telefax". L'apertura del plico avverrà presso l'Aula Rossa IV Piano Ospedale S. Anna il giorno 18.01.2000 alle ore 9.30.
Il Responsabile del procedimento è l'Ing. Gianluca GASCO, tel. 011/3134360
IL DIRETTORE GENERALE Dr. Giandaigi BOVERI

atm
ESITO DI GARA
L'A.T.M., ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55, rende noto che:
- alla gara del 16/9/1999 e 7/10/1999 ad asta pubblica, ex art. 21, comma 1, legge 11/2/1994, n. 109 (massimo ribasso su importo a base di gara) per "Comparancio San Paolo - Opere per l'adeguamento degli impianti elettrici";
- hanno partecipato 72 imprese/Raggruppamenti di cui all'elenco affisso presso l'Albo A.T.M.;
- la suddetta gara è stata aggiudicata alla Ditta CO.GE.IM. srl - ROMA (RM), per un importo complessivo di L. 1.777.660.239 (Euro 918.048,885) + IVA, con il ribasso del 21,723.
IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Ing. Armando Cocuccioni)

amiat
Estratto di avviso di gara
(rif. AP 47/99)
È indetta gara ad asta pubblica per il servizio di commercializzazione e valorizzazione del materiale legnoso proveniente dalle raccolte differenziate.
Importo a base di gara: Lit. (Euro 276.686,73) (IVA esclusa).
Il bando di gara integrale è disponibile presso l'AMIAT - Dir. Approvvigionamenti, Servizio Gare e Contratti - via Germagnano, 50 - 10156 Torino (Tel. 011.2323.233).
Sito internet: http://www.amiat.it
IL DIRETTORE GENERALE
dott. ing. Mauro Stefanelli
IL PRESIDENTE
prof. ing. Gerardo Reggeri

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TORINO
Ufficio Fallimenti
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto che nel fallimento n. 500/92 di Elisabetta srl curatore rag. Felice Lupia
Il Giudice Delegato dott.ssa Carmela Mascarello ha disposto la vendita con incanto per il giorno 11/2/2000 alle ore 10,30 dei seguenti beni
in Torino, Corso Vittorio Emanuele II n. 28 angolo Via Principe Tommaso n. 2, con accesso da Via Principe Tommaso.
Lotto n. 1: immobile commerciale composto da: piano terreno: duplex locale vendita e servizio con ambiente - piano ammezzato: due vani finestre via, un ingresso/disimpegno con accesso anche da scala condominiale, un ripostiglio con servizio, collegati ai locali dell'ingresso termine da scala interna con due rampe;
- al piano interrato: un vano cantina;
- al piano sottotetto (piano n. 6): un locale soffitto.
Lotto n. 2: immobile commerciale con disabile di locazione e attività di strato, composta da:
- piano terreno: tre vani finestre via con una soffitta ad ingresso, due vani, vano scala e servizio
tre vani finestre via, due vani, vano scala e servizio finestra cortile.
- piano interrato: sei vani cantina collegati al locale piano terra con scala interna e montacarichi
base: Lotto 1 Lit. 210.000.000 - Lotto 2 Lit. 000.000
minimi L. 2.000.000 per il Lotto 1 - L. 5.000.000 per il Lotto 2
cauzioni e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare con 13 del giorno 8/2/2000 mediante assegno circolare intestato al "Comune Provinciale PP.TT. di Torino cui concorso del controllore"
Versamento del prezzo entro giorni 60 dell'aggiudicazione.
alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - Via del Carmine 12 - Torino.
DI CANCELLERIA

PK Per la pubblicità LA STAMPA publikompass
10126 Corso M. d'Azeglio, 60 Tel. 011.666.52.11
20123 MILANO Via Carducci, 20 Tel. 02.244.24.811

NOTIZIE dalle AZIENDE

Bioscalin Giuliani Retard

Capelli più forti e luminosi, se protetti dai radicali liberi

Radicali Liberi: li conosciamo. Sono frammenti di molecole, altamente nocivi, che attaccano costantemente le cellule del nostro organismo, determinandone il precoce invecchiamento. Oggi sappiamo anche che le radiazioni luminose intense e concentrate (del sole, dei monitor, della TV, ecc.) così come l'inquinamento, il fumo, lo stress e un'alimentazione squilibrata, sono agenti moltiplicatori dei Radicali Liberi ad azione cumulativa! S... evate, ad esempio, che una sigaretta produce 15 miliardi di Radicali Liberi, ma se fumata davanti al computer ne genera almeno 30?
Ovviamente, i Radicali Liberi non risparmiano nemmeno le cellule del bulbo pilifero. Ne attaccano il DNA, la "molecola della vita", fino ad arrivare a distruggerlo. I capelli diventano opachi, fragili, sfibrati, più vulnerabili all'aggressione di lavaggi troppo frequenti o phon troppo caldi. Ecco perché il problema dei capelli deboli o fragili, un tempo legato solo all'invecchiamento o a fattori ereditari, oggi riguarda spesso anche le persone giovani.
Grazie a Bioscalin Giuliani *Retard*, però, possiamo fare molto per la salute e la bellezza dei nostri capelli. Questo integratore vitaminico-minerale ha infatti una duplice azione specifica per la protezione e il nutrimento delle strutture dei capelli.
Da un lato, la sua formulazione rappresenta un'efficace protezione antiossidante, grazie a una batteria di "cacciatori" che rintracciano i Radicali Liberi e li neutralizzano (beta-Carotene, Vitamina E, Vitamina C, Selenio oltre che Rame, Zinco e Manganese, in forma di aminoacido chelati per un miglior assorbimento da parte dell'organismo). Dall'altro fornisce elementi, come amino-acidi e Vitamine, che costituiscono la struttura stessa del capello stesso (Metionina e Acido Pantotenico) e sono indispensabili per la piena funzionalità del bulbo (Vitamina B6 e Biotina). Svolge quindi sui capelli un'azione ristrutturante, che li aiuta a ritrovare vitalità e luminosità.
Bioscalin Giuliani *Retard* è un "gran lavoratore": agisce per 8-12 ore! Grazie alla particolare tecnica a "cessione ritardata", infatti, i suoi componenti vengono rilasciati in modo costante e prolungato nel tempo e ciò ne permette una completa assimilazione. Nel caso di un normale integratore, invece, il nostro organismo, che non è in grado di immagazzinare alcuni di questi elementi, usa la parte che gli necessita nell'immediato e il resto lo elimina attraverso le urine.
Con solo una capsula al giorno di Bioscalin Giuliani *Retard*, presa preferibilmente al mattino a colazione, si ha quindi una fornitura di sostanze che nutrono e proteggono capelli e unghie per tutto il giorno. Chi lo desidera può aprire la capsula e deglutire le singole compresse, senza masticarle. Si consiglia un ciclo di trattamento di almeno un mese, da ripetersi, al bisogno, anche due-tre volte l'anno. Con Bioscalin Giuliani *Retard* i capelli acquisteranno giorno dopo giorno una nuova vitalità, appariranno più sani, forti e luminosi e anche le unghie ritroveranno più consistenza ed elasticità.
Bioscalin Giuliani Retard si trova in Farmacia in confezione da 30 capsule. Può essere assunto anche in gravidanza.

I Fratelli Rossetti partecipano al restauro del pulpito della Basilica di Sant'Ambrogio a Milano

Il culto della tradizione, l'amore per le cose belle, una attenzione costante verso i prodotti dell'arte e dell'ingegno italiani, tesori spesso trascurati: anche per questo i Fratelli Rossetti quest'anno sono stati attivi e presenti nel campo del restauro di opere preziose.
Dopo la sponsorizzazione del restauro degli altari della Basilica di San Marco, a Venezia, con il patrocinio di Save Venice, oggi sono tra gli sponsor della rinascita di una straordinaria operadi Milano, l'ambone del pulpito della Basilica di Sant'Ambrogio, grazie all'iniziativa del Rotary Club Milano Porta Vercellina.
Milano, città segreta, spesso [illegible] con discrezione [illegible] i tesori d'arte che altrove sarebbero vanto. Nel suo gioiello architettonico più caro, la bellissima basilica di Sant'Ambrogio - perfetto prototipo dello stile romanico duecentesco - l'altare principale cela infatti sotto il pulpito sorretto da nove colonnine, un prezioso sarcofago paleocristiano in marmo, intessuto di figure ad altorilievo, scolpite nel IV secolo.
Un'opera importante e sconosciuta, probabilmente realizzata su precise istruzioni di Ambrogio, governatore e Vescovo della città.
Il tempo ha lasciato tracce profonde su questa [illegible] solo apparentemente minore, in realtà squisita e emozionante, che ha attirato l'attenzione di alcuni sponsor sensibili e generosi.
Tra questi il Calzaturificio dei Fratelli Rossetti, azienda profondamente radicata nel tessuto lombardo, nel quale ha cominciato a operare quasi cinquant'anni fa, quando i fondatori Renzo e Renato Rossetti decidevano di aprire a Parabiago la loro prima fabbrica di eleganti scarpe italiane.
Oggi, dopo mezzo secolo di successi, con un nome che è diventato simbolo di stile, modernità e tradizione in tutto il mondo, con raffinati negozi in ogni continente, con il vanto di essere rimasto l'unico calzaturificio italiano con una produzione accurata eseguita per intero al suo interno, Rossetti continua il suo cammino che punta da un lato a obiettivi ambiziosi di sviluppo e di successo, ma si concede dall'altro il lusso e il piacere di essere tra le aziende più attente e attive alla conservazione dei tesori dell'arte e dell'ingegno italiani, spesso trascurati.
Il restauro dell'ambone della Basilica di Sant'Ambrogio, un progetto presentato dal Rotary Club Milano Porta Vercellina al Cardinale Carlo Maria Martini, cui la famiglia Rossetti ha subito aderito, restituirà alla città l'opera nella sua originaria integrità il giorno del Santo Patrono, il 7 dicembre 1999, in questa data così simbolica, proprio alle soglie del nuovo millennio.
Sant'Ambrogio non è solo una delle architetture medievali più suggestive di Milano, è anche la basilica centrale della zona Magenta, quartire elegante della vecchia Milano, che concentra edifici discreti e prestigiosi in cui hanno vissuto o vivono le famiglie più importanti della città. E proprio in corso Magenta numero 17, incastonato tra il Museo Archeologico e Palazzo Litta, ha [illegible] il secondo negozio milanese dei Fratelli Rossetti, aperto nel 1990 per offrire alla borghesia residenziale un punto privilegiato d'acquisto. Uno spazio che si presenta oggi con una nuova immagine: è stato infatti appena rinnovato tra toni caldi e materiali preziosi, secondo il progetto dell'architetto Peter Marino, già messo in atto nel nuovo punto vendita sulla Madison Avenue, a New York.

6,84% è il rendimento minimo retrocesso del Fondo Vitafin, comprensivo del tasso tecnico di tariffa per il 1999. Non ci sono garanzie di uguali rendimenti per il futuro.

VITAFIN. La gestione speciale che, ogni anno, fa crescere e consolida il vostro capitale.

C'è un modo sicuro e semplice per garantirvi un futuro sereno con una pensione che cresca secondo le vostre aspettative. Vitafin, grazie alle soluzioni previdenziali del Gan, investe e consolida il vostro capitale che matura così, anno dopo anno. Inoltre, con il nuovo Fondo Pensione Aperto Previgan, assicurarsi la pensione è una questione di 'fondo'. Se desiderate serenità, rivolgetevi a una agenzia Gan o ad un promotore finanziario di Gan Finanza SIM: troverete la ricetta per far lievitare il vostro capitale. Anno dopo anno.

GAN Italia Vita S.p.A. - Sede Legale Via Gerolamo Del Monte, 45 - 00197 Roma - Tel 06809741 - Fax 068088169 - www.gan.it

gan ASSICURAZIONI
Una scelta di vita

Sul divieto del vecchio carburante la commissaria Ue respinge un compromesso a 2 anni

Benzina record, 2070 il litro

Ronchi a Bruxelles: altri 3 anni di super

ROMA

Continua inarrestabile la galoppata dei prezzi dei carburanti, mentre a Bruxelles il ministro italiano dell'Ambiente Ronchi ha chiesto di rinviare di due o tre anni il bando alla benzina super e ha spiegato che per raggiungere un compromesso c'è speranza fino a una riunione Ue che si terrà dopodomani.

Sul fronte dei prezzi, in Italia da oggi scattano nuovi rincari nei distributori di tre compagnie petrolifere. La Tamoil rialza di 10 lire al litro il prezzo della super, facendo toccare al carburante il record di 2.070 lire al litro; la sua verde andrà invece a 1.985 lire mentre il gasolio raggiungerà quota 1.640 lire. L'Api rincara di 5 lire al litro le benzine, portando la super a 2.060 al litro e la verde a 1.980 lire, mentre per il diesel il rialzo è di 10 lire (a 1.635) e per il gpl di 5 lire (a 970 lire). La Q8 rimette mano al solo listino del gasolio, che aumenta di 5 lire al litro a quota 1.630.

Con i nuovi aumenti il prezzo «consigliato» della super, tranne che nei distributori Agip e Ip (fermi a 2.055) sarà sopra le 2.060 lire al litro in tutt'Italia. Quello della verde marcia verso la soglia delle due mila lire.

Ma è già possibile pagare più di 2 mila lire per un litro di benzina senza piombo e quasi 2.100 lire per uno di super. Basta rifornirsi in un distributore notturno assistito dal gestore, o fare il pieno alcune zone disagiate, o ancora in Autostrada dove sono previsti differenziali di prezzo che vanno dalle 10 alle 20 lire al litro in più rispetto ai prezzi consigliati.

In sede Ue prosegue la battaglia per vietare la super. Ieri Edo Ronchi, a Bruxelles per la riunione dei ministri dell'Ambiente dei Quindici, dopo aver incontrato la commissaria europea Margot Wallstrom ha detto che "per i cinque milioni di auto italiane catalizzate e anteriori al 1986 c'è speranza fino alle 12 di dopodomani per sapere se potranno ancora trovare nei distributori la benzina super per solo anno o invece per tre, come vorrebbe Roma. Nel pomeriggio il ministro spagnolo aveva parlato di un compromesso sui due anni che però, a quanto risultava in serata, è stato respinto dalla commissaria Ue.

In conferenza stampa, Ronchi ha confermato che «in occasione del Consiglio europeo di Helsinki alcuni premier hanno sollecitato un allungamento della proroga, proposta dalla Wallstrom per un solo anno». Ha aggiunto che non c'è accordo tra i vari commissari, altrimenti la procedura avrebbe dovuto essere conclusa ieri.

Alla commissaria Ue all'Ambiente, Ronchi ha spiegato ancora una volta le ragioni che lo inducono a chiedere una deroga più lunga alla direttiva che a partire dalla fine dell'anno mette al bando la benzina super. Secondo il ministro, «gli additivi aromatici, tra i quali il benzene, necessari per le auto non catalizzate, avrebbero un risultato più inquinante per le nostre città a meno di non voler aprire nuove filiere industriali con costosi investimenti, difficili da realizzare in un anno».

Quanto alla Wallstrom, avrebbe ribattuto al ministro «che il piombo è più pericoloso del benzene». Edo Ronchi ha raccontato ai giornalisti di aver risposto di essere «pronto a cambiare la propria posizione di fronte ad una dimostrazione scientifica».

Ma la commissaria Ue è rimasta irremovibile e alla stampa ha detto: «Confermo che la nostra proposta è quella di una proroga di un anno per Italia e Grecia, un po' di più per i Territori francesi d'oltremare. La direttiva Ue per abolire la benzina col piombo prevede la possibilità di concedere deroghe fino a tre anni, giustificabili solo da "serie difficoltà economiche", e questo non è il caso di nessuno dei paesi che le hanno chieste. La proroga di un anno basta, si tratta solo d'informare correttamente i cittadini».

CENTRALI ENEL

Prime cessioni entro Natale

ROMA. La prossima settimana, prima delle vacanze natalizie, il governo emanerà due importanti provvedimenti per il futuro dell'Enel. Si tratta del decreto interministeriale che stabilisce le modalità di vendita per le tre società che raggruppano le centrali che l'enel dovrà mettere in vendita per arrivare a circa il 50% del mercato della produzione aprendo a nuovi operatori. Il secondo provvedimento deve stabilire modalità e quantità per i rimborsi all'Enel degli stranded cost, che sono indicati in via transitoria in 15mila miliardi. Il ministro dell'Industria, pierluigi bersani, ha deciso di anticipare i tempi definiti nel decreto di riassetto del settore (fine 2002) e di portare a termine la cessione nella prima metà del 2000.

ECONOMIA **FLASH**

Banche aperte il 31 dicembre

Per l'ultimo giorno dell'anno, salvato dalle preoccupazioni per il «baco dei computer», le banche italiane resteranno aperte secondo l'orario prefestivo fino alle 11,30. Lo ha comunicato ieri in una nota l'Abi. In vista del passaggio all'anno 2000 saranno però chiusi i mercati finanziari internazionali e nazionali e i sistemi di pagamento interbancari, anche in Italia, non saranno operativi.

Il caffè Lavazza nei centri Cremonini

I gruppi Cremonini e Lavazza hanno siglato un accordo in base al quale nel giro di 2 anni Cremonini installerà 80 «Corner Lavazza» all'interno dei bar che gestisce in stazioni ferroviarie, aeroporti e centri commerciali in Italia e Francia e aprirà 80 «Espresso Point» sui treni.

Da Bruxelles plaudono: «Il piano va avanti come previsto». Anche il vice di Fossa fa ricorso al tribunale amministrativo

Malpensa, il Tar boccia il ricorso delle compagnie straniere

I voli saranno trasferiti da Linate. Terremoto a Milano: la Sea sfida Albertini

MILANO

Malpensa 2000, tutto come previsto. Anche il Tar del Lazio ha dato il via libera al trasferimento dei voli da Linate, respingendo il ricorso di quattro compagnie straniere. Una decisione che se appare scontata a Bruxelles - «Il programma va avanti come previsto, abbiamo avuto assicurazioni dal governo italiano» - a Milano provoca un mezzo terremoto. Anche perchè contro il Comune di Milano davanti al Tar, si è schierata la stessa Sea, la società che gestisce gli aeroporti milanesi, di proprietà all'84% di Palazzo Marino.

«Questa volta, salta qualche poltrona...», è il commento di un consigliere Sea, infilato nel cda che va avanti tutta la sera tra due schieramenti netti. Da una parte il presidente Giorgio Fossa, dall'altra il suo vice Giuseppe Bencini, unico tra i sopravvissuti del vecchio cda, autore del blitz in carta bollata davanti al tribunale amministrativo.

Giorgio Fossa

Contrariato il sindaco Albertini, che vede sfumare Linate come City airport della città, non rilascia dichiarazioni. Dal suo entourage fanno sapere che «siamo in attesa di spiegazioni». Ma contro il blitz della Sea, si è già mossa la macchina politica. Prima Giorgio Goggi, assessore ai Trasporti di Milano: «La Sea si è schierata con il governo e contro il suo stesso azionista di maggioranza». Poi Roberto Biscardini dello Sdi: «Una decisione non ammissibile. Ci sono all'interno della Sea interessi contrari allo sviluppo dell'azienda. Albertini deve cacciare i vertici della Sea».

Alle nove di sera, dopo un turbinoso cda, con un comunicato di quattro righe, la Sea cerca di trovare un'impossibile mediazione. Da una parte si ribadisce la necessità di «intervenire in ogni sede istituzionale, italiana ed europea, per sostenere la crescita di Malpensa e il rilancio di Linate». Ma dall'altra si sottolinea che il ricorso delle compagnie straniere davanti al Tar era «inaccettabile e infondato».

Una posizione che cerca di salvare capra e cavoli, anche perchè gli spiragli lasciati dal Tar del Lazio sono molto esigui. Si sa che il trasferimento dei voli dovrà iniziare inderogabilmente il dicembre. Ma non è detto che la seconda e definitiva tranche debba partire un mese dopo, come stabilito negli accordi di Bruxelles. Almeno guardando alle carte depositate dal governo davanti al Tar del lazio. Il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi, conferma: «Bisognerà attenersi a tutte le direttive europee, comprese quelle che fanno riferimento all'impatto ambientale. Non possiamo accettare certi diktat dai portavoce della Ue».

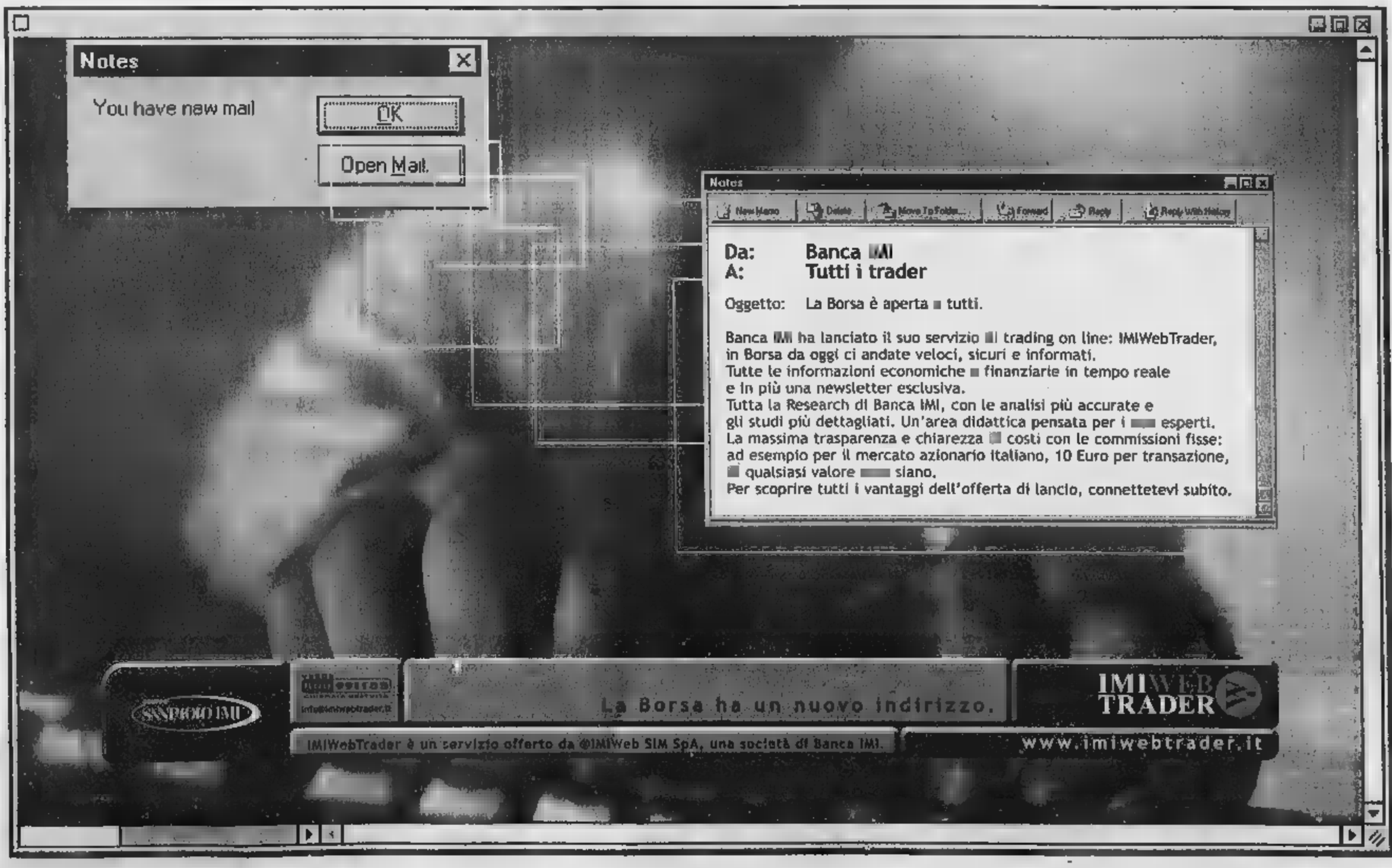
In che si risolta la grana politica, il no al ridimensionamento di Linate raccoglie altri consensi oltre al Comune di Milano e alle compagnie straniere, che temono svantaggiosa concorrenza da parte dell'Alitalia alleata l'olandese Klm. La prima richiesta di chiarezza arriva dal sindacato. Dario Ballotta della Cisl è perentorio: «La situazione in azienda a questo punto è insostenibile». E contro il trasferimento dei voli, sono pronti a schierarsi i consiglieri comunali di an e un gruppo di dipendenti mamme di Linate, che si definiscono «disperate e deportate» all'idea di essere trasferite a Malpensa.

(Lpol.)

TORINO

Acea cresce in Acque Potabili

ROMA. Cresce la partecipazione dell'Acea nella Acque Potabili, società torinese del gruppo Eni. La Sofid, controllata del gruppo petrolifero, ha ceduto alla muncipalizzata capitolina l'intera partecipazione in Acque Potabili pari al 9% del capitale (oltre 1,026 milioni di azioni). Il valore della cessione ammonta a quasi 16 miliardi di lire. Il gruppo Eni continuerà a controllare la società attraverso l'Italgas con una partecipazione del 53%. La partecipazione dell'Acea nella Acque Potabili salirà invece ad oltre il 19%.



the FREEIosophy, Capitolo 2:

Internet più che gratis.

Regaliamo 6 lire per ogni minuto di collegamento.

Dopo [illegible] introdotto [illegible] Italia l'abbonamento gratuito, Tiscali lancia [illegible] Internet più che gratis, rimborsandovi parte dei costi [illegible] collegamento telefonico.
Tutti gli abbonati Tiscali Freenet entro il 31 gennaio 2000, vecchi e nuovi, riceveranno [illegible] bonus forfettario [illegible] lire di traffico telefonico Tiscali.
E dal 1 febbraio, tutti gli abbonati [illegible] un [illegible] accredito di 6 lire per ogni minuto di collegamento a Tiscali Freenet.
Il credito dovrà essere speso utilizzando il servizio telefonico ricaricabile Tiscali Ricaricasa, attivabile anche online.
The FREEIosophy, capitolo 2: Internet più che gratis.

Attiva subito il tuo abbonamento gratuito ad Internet:

- Online: www.tiscalinet.it/attivazioni, inserendo il codice [illegible]
- Televideo: pagina 630 di TMC [illegible]
- Numero gratuito: 800-910091

Per maggiori informazioni e [illegible] richiedere l'attivazione di 15.000 lire di [illegible] gratuito sul proprio telefono fisso, consultare le pagina Internet [illegible].tiscalinet.it. [illegible] gli importi indicati sono comprensivi di IVA.

per la pubblicità su LA STAMPA — PK publikompass

MILANO, via G. Carducci 29, Tel. 02 244 24611
TORINO, via Roma 80 - via Maroncelli 32, Tel. 011.6685211
ALESSANDRIA, via Cavour 58, Tel. 0131.[illegible]
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011
BARI, via A[illegible], [illegible]. 080.5485111
BOLOGNA, via Amendola 13, Tel. 051.259852 r.a.
CAGLIARI, via Ravenna 24, [illegible] 070 305250
CATANIA c so Sicilia 37/43, Tel. 095 7306311
CUNEO, c so Giolitti 21 bis, Tel. 0171.609122
[illegible]E, via Don Minzoni 46, Tel. 055 561192 - 573666
[illegible], via C.R. Ceccardi 1/14, Tel. 010 540184 - [illegible]
IMPERIA, via Alfieri 10, Tel. 0183.273371 - 273373
MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.[illegible]55
PADOVA, via Gattamelata 108, Tel. 049.775224 - 8073144
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091 6235100
[illegible] **CALABRIA**, via Ten. Panella 13, Tel. 0965 24478 - 24479
ROMA, via Quattro Fontane 15, [illegible] 4620011
VERCELLI, via Verdi 40, Tel. 0161.250754

TAG HEUER
TAGHeuer
SWISS MADE SINCE 1860

NEW LINK SERIES

[illegible] MAGGIORI INFORMAZIONI: NUMERO [illegible] 167-832094
[illegible].tagheuer.com
TAG HEUER È CRONOMETRISTA UFFICIALE DEL [illegible] MONDO DI FORMULA 1.

CAMBI VALUTE

VALUTA	LIRA	EURO
VALUTE EURO		
Marco tedesco	990.00	1.9558
Franco belga	47.996	40.3399
Franco francese	417.996	40.3399
Peseta spagnola	11.837	166.386
Franco finlandese	295.20	6.56957
Lira irlandese	2458.66	5.787564
Fiorino olandese	878.82	2.203731
Scellino austriaco	140.719	11.7603
Escudo portoghese	9.854	202.482
Marco finlandese	325.66	5.945173
ALTRE VALUTE		
Dollaro Usa	1915.700	1929.85
Yen giapponese	18.63	18.65
Sterlina	5.87	

VALUTA	LIRA		EURO	
Corona danese	260.21	262.23	7.6412	7.4405
Corona svedese	225.91	228.74	8.5712	8.5775
Corona norvegese	239.19	240.85	8.2952	8.1085
Fiorino olandese	1208.66	1211.38	1.6200	1.5864
Sterlina	3103.99	3259.52	0.6208	0.6247
Dollaro australiano	1215.94	1217.21	1.5804	1.5872
Dollaro canadese	1280.78	1293.61	1.4965	1.4868
VALUTE MINORI				
	odierno	preced.	odierno	preced.
Corona Ceca	53.93	53.95	35.9010	35.9000
Dollaro N.Zelanda	942.13	950.77	2.0552	2.0378
Fiorino Ungherese	7.62	7.61	254.2100	254.2600
Lira Cipriota	3305.58	3256.92	0.5770	0.5768
Rand Sudafricano	312.35	311.43	6.1383	6.2474
Tallaro Sloveno	9.76	9.78	197.6691	197.9491
Zloty Polacco		462.39	4.2125	4.1883

EURIBOR

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 mese	3.0000	3.0100
2 mesi	3.1400	3.1500
3 mesi	3.2500	3.2600
4 mesi	3.3500	3.3600
5 mesi	3.4600	3.4700
6 mesi	3.4750	3.4850
7 mesi	3.4900	3.5000
8 mesi	3.5100	3.5170
9 mesi	3.5300	3.5400
10 mesi	3.5500	3.5600
11 mesi	3.5700	3.5800
12 mesi	3.7200	3.7300

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso %
14-01-00	30	99.726	3.542
15-02-00	62	99.529	3.534
15-03-00	91	99.273	3.512
14-04-00	121	98.960	3.524
15-05-00	152	98.640	3.555
15-06-00	183	98.360	3.605
15-07-00	213	98.080	3.586
15-08-00	244	97.780	3.641
15-09-00	275	97.488	3.645
15-10-00	305	97.260	3.672
15-11-00	336	96.950	3.671
15-12-00	366	96.661	3.682

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 624.29 (+0.80); Bruxelles (Bel 20) 3190.00 (+2.16);. Francoforte Dax Xetra 6127.20 (+0.46); Hong Kong (Hang Seng) 16442.11 (+0.38); Londra (Ftse 100) 6710.70 (-0.43); Madrid (Ibex 35) [illegible] (+0.27); Parigi (Cac 40) 5535.76 (+1.00); Sydney (Allord) 3109.90 (-0.33); Tokyo (Nikkei) 18205.08 (-0.37); Zurigo (Smi) 7292.70 (-0.10); New York (Dow Jones) 11192.59 (-0.29).

IL [illegible] MERCATO

B.Pop.Ravenna 23.900; B.Pop.Vicentina 42.000; Caer 22.600; Cattolica Assicurazioni 47.500; Cr. Parma e Piacenza 1.210; Friuladria 53.000; Mele Ass. 2.100.
Warrant: Sai risp 0.230; Tecnost 0.500.

1 EURO = 1936,27 LIRE

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Euro	Var.%
Autogrill Mand	629[illegible]	32.5000	-2.99
B. Pop. Crema	183946	95.0000	+0.11
[illegible]	182453	[illegible]	-0.65
B. Pop. Lodi-Vanone	[illegible]	[illegible]	-2.86
B. Or. Pop. Sondrio	2[illegible]70	14.6000	+0.69
B. Pop. Sondrio	28[illegible]5	14.6000	-0.07
[illegible]	15[illegible]9	8.0000	0.00
Fiat[illegible]	13554	7.0000	0.00
Ferrovie Nord Milano	3021	1.5600	+0.33
Ifil priv	[illegible]	0.9400	+0.21
Ifint Holding	527	0.2720	[illegible]
Italgas[illegible]	1162	0.6300	[illegible]
Italgas[illegible]	143	0.0745	0.00
Italia Alimentare	150	0.0775	0.00
Il Sole 24 Ore	18646	9.7000	-1.14
Pompei	31	0.0160	0.00
Sasib	[illegible]	1.2200	+1.67

FIB 30

Scadenza	Aperti	Chiusi	Min	Max
Dic. 99	38645	39149	38645	39200
Mar. 00	38855	39471	38780	39550
Giu 00	38995	39429	38905	39365

INDICE BORSA

	13-12-1999	%
[illegible]	1197	+1.00
MIBTEL	26553	+1.46
Mib 30	38159	+1.78
MIDEX	29261	+0.63
IMR (Reshello)	1317	-0.08
D.J Eurostoxx 50	4474	+0.36

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	5.46
Prime rate ITA	6.250
Prime rate USA	7.75
Tasso di sconto ITA	3
Tasso di sconto USA	5
Tasso di sconto GIA	0.5
Fed funds	5.5625

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il [illegible] medio dell'intera quantità di [illegible] trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo [illegible] dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno [illegible] in [illegible]. Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in [illegible] con variazione percentuale sul precedente.

ORO: CHIUSURE

(Prezzi vendita e $ per oncia) Un'oncia Troy = gr. 31,1035			
[illegible]	13-12-1999	10-12-1999	EURO
[illegible]	[illegible]	278.25	275.2765
Zurigo	279.15	279.15	275.6225
Londra	278.80	[illegible]	[illegible]
Milano (Lngr)	17381.00	17406.00	8[illegible]65
New-York	280.90	281.80	277.3499

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	[illegible]
USA 30 anni	6.180
GER 10 anni	5.020
FRA 10 anni	5.573
GIA 10 anni	[illegible]

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina (vec.)	128087-131999	66.150-68.172
Sterling (suc.)	131996-142999	68.170-73.853
Sterling (post 74)	129999-140000	67.139-72.304
Marengo Italiani	110000-116000	56.810-59.909
Marengo Svizzero	103000-112000	53.195-57.843
Marengo Francesi	102001-110000	52.679-56.810
Marengo Belga	102001-109000	52.679-56.294
Marengo Austriaco	102001-109000	52.679-56.294
20 Lire rari	127000-138000	65.593-71.276
10 [illegible] liberty	479999-569999	247.889-294.380
10 Dollari indiano	540001-639999	278.887-330.532
20 Dollari liberty	775000-820001	400.254-423.695
20 Dollari St Gaudens	780000-849999	402.901-438.548
[illegible]	549999-620000	284.043-320.266
100 Corone Austria	552000-588001	285.084-303.677
100 Pesos Cile	320000-370000	165.266-191.122
Krugerrand	556999-601000	287.666-311.424
[illegible]	[illegible]	339.312-361.529

IL PUNTO SUI MERCATI

Corre Mediaset

LA Borsa sembra aver smaltito i realizzi seguiti venerdì ai nuovi record, portando alla ribalta nuovi temi d'interesse come gli assicurativi (Generali in testa) e Fiat. Il Mibtel ha recuperato l'1,46% (a 26.502), segnando il nuovo livello record in chiusura, anche se i 26.859 punti di giovedì restano il massimo assoluto. Scambi elevati (2,93 miliardi di euro da 3,03). Il mercato non ha mostrato particolari reazioni alla rapida evoluzione del quadro politico, muovendosi sempre in linea con gli altri listini euro e amplificandone la ripresa solo nel finale. Il nuovo balzo di Generali (+5,29%), titolo più scambiato del listino nel penultimo giorno dell'opas su Ina (+3,56%), ha coinciso con il difficile percorso della riforma del Tfr. Oltre agli assicurativi il mercato ha ripreso in mano anche altri titoli rimasti finora ai margini del rally del listino, trascurando però in maniera quasi completa i bancari, con la consueta eccezione di Bipop (+3,68%). Fra le blue chips industriali in evidenza per buona parte della seduta Fiat (+3,51% a 30,12), tornata con scambi elevati sopra quota 30 euro per la prima volta dal 4 novembre. Dopo i realizzi anche pesanti piovuti nel finale della scorsa settimana, si sono viste pronte reazione per i titoli del settore media e per quelli legati in qualche modo a Internet, come Seat (+6,75%) e Mediaset (+6,77%) fra le blue chips, nonché Mondadori (+3,68%) ed Espresso (+1,22) fra le mid cap. Fra i telefonici le prese di beneficio hanno pesato ancora su Tim, che però nel finale ha invertito il senso di marcia, segnando al riferimento un recupero dell'1,57% (a 9,523). Erano apparse più toniche anche nel resto della seduta Telecom (+0,62%). Fra gli altri titoli guida, più cauta Enel (+1,59%), comunque in grado di muoversi in linea con il listino anche nelle fasi di rialzo, mentre Enel (+3,43% a 4,338) è tornata nel finale sopra i 4,30 euro del collocamento, forse in vista dei decreti sulle modalità di vendita delle centrali elettriche.

OBBLIGAZIONI DEL 13-12-1999

Titolo	Prezzo
[illegible]	[illegible]
Fnd 85/00 ind II	[illegible]
Fnd 85/00 ind III	101.80
Fnd 86/01 ind I	101.75
Fnd 93/03 II ind	[illegible]
Fnd 93/03 Ind	[illegible]
Cr 2[illegible]/03	98.50
Cr 2[illegible]/08-31/5/00	99.57
[illegible]	[illegible]
Cr 30/10/98-16/10/03	96.90
Cr 15/10/98-16/10/03	97.84
Cr 30/10/98-28/4/00	98.77
Cr 15/12/99-15/12/01	[illegible]
Cr 30/09/99-30/9/2001	[illegible]
Cr [illegible]	[illegible]
Cr [illegible]	[illegible]
Bip 1 7/02 6%	114.80
Bip 1 3/01 12.5%	108.65
Bip 1/01 12%	110.43
Bip 1/01 11%	[illegible]
Bip 15/07 12%	111.08
Bip 1/08/02 12.5%	114.85
Bip 1/01/03 12%	117.18
Bip 1/01/03 11.50%	120.43
Bip 1/01/03 11%	[illegible]
Bip 1/01/03 10.50%	123.25
Bip 1/01/03 10%	126.15
Bip 1/01/03 9.50%	129.16
Bip 1/01/03 9%	132.19
Bip 1/01/03 8.50%	135.35
Bip 27/12/03 8.50%	141.20
Bip 1/12/99 9.5%	[illegible]
Bip 1/01/00 9.50%	100.85
Bip 1/01/00 10.5%	100.38
Bip 1/01/00 10%	100.21
Bip 1/01/00 10.5%	100.18
Bip 1/01/00 10.5%	100.66
Bip 1/12/98-98 9.5%	100.77
Btp 1/12/98-01 9.5%	106.12
Btp 15/06-01 9.50%	107.38
Btp 2/1/01-98/08 8.75%	102.73
Btp 01/07/96-01 8.25%	106.24
Btp 15/09/96-01 7.75%	106.10
Btp 1/03/96-97 7.5%	Sosp.
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]

Metti bene a fuoco: pagamento in 10 mesi a tasso zero.

Ora scegli, o la 404 o la 505.

comode

MINOLTA

DYNAX 404si

Con zoom AF/35-80mm

PREZZO SPECIALE

DYNAX 505si

Con zoom AF/28-80mm

PREZZO SPECIALE

Salvo [illegible]ione [illegible] tasso [illegible] Validità [illegible] validi [illegible] ad esaurimento delle scorte.

Grande marvin

[illegible] Lagrange TORINO Tel. 011.562.40.33 (30 [illegible] r.a.)

www.marvin.it e-mail: marvin-helpdesk@marvin.it

[illegible] 9.00-19.30

DI POSTEGGIO [illegible] AGLI ACQUIRENTI PRESSO: AUTO[illegible] ACI VIA ROMA - PIAZZA C. FELICE - PIAZZA G. B. BODONI

[illegible] VIA U. RATTAZZ[illegible]TA CON ASCENSORE

La Festa

MILLENNIO

Dal 16 al 31 dicembre.

29.900
€ 15,44
Champagne
Moët & Chandon
astuccio
75 cl - L. 39.867 al l

8.500
• al kg
€ 4,39
Salmone intero
banco pescheria

7.900
• al kg
€ 4,08
Ostriche
banco pescheria

Euromercato
GS GRUPPO

Offerta valida per il Punto vendita di Gruglia-ex Coralmercato-Loc. Il "Il GRU" - VIA Gruglia

FONDI DI INVESTIMENTO

OPZIONI DI BORSA

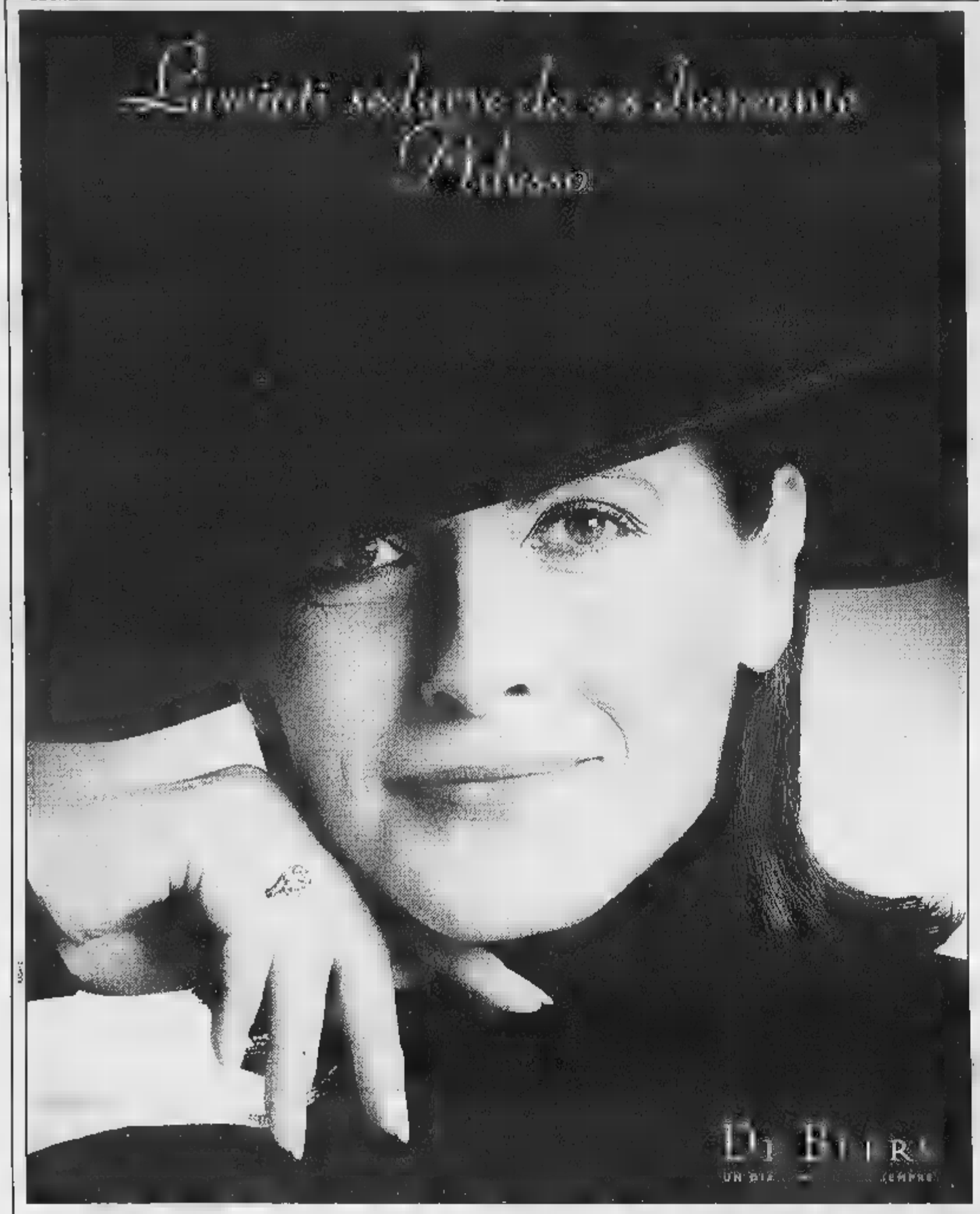
ECONOMIA FLASH

■ **ILTE IN BORSA NEL 2000.** La Ilte, attiva nella stampa di elenchi telefonici, riviste e cataloghi, aprirà una divisione Internet e approderà alla quotazione di Borsa nel 2000. Lo hanno affermato i vertici della società, presenti ieri alla cerimonia di consegna degli Oscar di bilancio.

■ **BANCA INTERMOBILIARE, TUCCARI DI[illegible]** Francesco Tuccari lascio la Consob dove era responsabile dell'ufficio insider trading per assumere la carica di direttore generale della Banca Intermobiliare. L'istituto vanta una raccolta di 6.500 miliardi di lire tra risparmio gestito e amministrato, contro i 4.630 miliardi dello scorso anno.

■ **ALLEANZA PER GRUPPO LIGABUE.** Il gruppo Ligabue ha siglato un'alleanza con Gate Gourmet, società del gruppo SwissAir, per le sue attività aeroportuali. Gate Gourmet è il secondo caterer aereo del mondo, con all'attivo 150 cucine e 30 milaaddetti.

■ **IL [illegible] FRIEDRICH VON METZLER APRE UNA SIM.** Il barone Friedrich von Metzler, esponente della più antica e blasonata casata di banchieri tedeschi, debutta a Milano con una società di intermediazione mobiliare. La sim si chiama Metzler capital markets Italia ed è controllata [illegible] 100% dalla casa madre, la Bankhaus Metzler nata nel 1674 a Francoforte. Il gruppo d'investimento e consulenza Metzler (400 dipendenti) è presente con uffici anche a New York, Los Angeles, Seattle, Amsterdam, Dublino, Roma.



LA GIOIELLERIA VARENGO

certifica tutti i diamanti a partire dai ct. 0,15 unendo alla propria garanzia un attestato di analisi redatto da istituti gemmologici internazionali

inoltre

offre su tutti gli articoli superiori alle £. 400.000 un'assicurazione contro furto e rapina.

Nei nostri locali di 400 mq sono esposti:

GIOIELLERIA
Produzione propria

DAMIANI
DAMIANI *Perle*
DD DAVITE & DELUCCHI
Giloro
Devecchi

OREFICERIA
Articoli selezionati di oltre 150 produttori orafi tra cui

UNOAERRE

ARGENTERIA
Oggetti delle ditte argentiere

CALEGARO
emme & emme
GAETANO D'AGOSTINO
Argentieri dal 1926
BICCHIELLI E PASQUINI
Gmm
Piccioli Bruno
MIDA ARGENTI
Serena
"Etruria" arte in argento

OROLOGERIA
Assortimento delle marche

OMEGA
LONGINES
ZENITH
RADO Switzerland
TISSOT
LORENZ
BREIL
FESTINA
BULOVA
PIERRE BALMAIN

FINANZIAMENTO A INTERESSI 0% E PROMOZIONALE AZIENDE

VARENGO GIOIELLERIA DAL 1948

Via Monginevro, 18/L
(angolo via Germanasca) - 1° piano
TORINO TEL. 011.4474971

PARCHEGGIO CLIENTI FRESSO L'AUTORIMESSA DI VIA VIGONE 9/BIS

LA STAMPA

ANNO 133 NUMERO 341 23

MARTEDÌ 14 DICEMBRE 1999

PAUL MCCARTNEY

Il concerto di Paul McCartney questa sera al «Cavern» di Liverpool sarà trasmesso in diretta mondiale su Internet. Per seguire il concerto basterà collegarsi alle 20 con il sito www.msn.co.uk/cavern.

C'È ANCHE STING

Anche Sting alla serata di beneficenza *Il regalo più bello* diretta su Italia 1 domenica 19 al Teatro Nazionale di Milano. La serata è a sostegno di «Azione aiuto» per l'adozione a distanza. Tel. 199198197.

Dopo quasi un secolo di amministrazione, oggi il Canale Usa ritorna ufficialmente allo Stato panamense

Oggi con una cerimonia cui parteciperà l'ex-Presidente degli Stati Uniti Jimmy Carter il Canale di Panama sarà consegnato dall'amministrazione degli Stati Uniti allo Stato di Panama. Il Canale è lungo quasi 81 chilometri, è largo 33,5 metri e profondo 12. Per realizzarlo furono scavati 250 milioni di metri cubi di terra e morirono 27.610 lavoratori. La prima nave ad attraversarlo fu la Ancon, il 15 agosto 1914. Tempo di percorrenza: 9 ore e 40 minuti. Anche oggi sono necessarie 8-10 ore. Il pedaggio è di 2,27 dollari a tonnellata a pieno carico. Ma sono bastati 36 cents all'americano Richard Halliburton nel 1928, per percorrerlo a nuoto. Finora hanno passato il canale 825.000 imbarcazioni

Mimmo Càndito

ANCHE alla Storia può accadere di doversi piegare a cambiare il proprio calendario. E così oggi, il 14, Carter e i suoi colleghi sudamericani fingeranno che sia già il 31 dicembre e stringeranno le mani soddisfatti a doña Moscoso, presidente panamense dell'ex repubblica delle banane, e le fanfare suoneranno gli inni nazionali e la bandiera a stelle&strisce verrà ammainata per sempre sulle acque placide del Canale e tutti faranno mostra di credere che il colonialismo sia ormai un pezzo di storia consegnato al passato, questa volta la colpa del brusco anticipo di data non sarà la fretta dannata di questo tempo sempre più velocizzato ma, semplicemente, la voglia che tutti i Presidenti d'America hanno manifestato ai cerimonieri, di passare l'ultima notte dell'Anno, del Secolo, del Millennio, a casa propria piuttosto che nello scambio di bandiere e di congratulazioni lungo le sponde dell'istmo di Panama.

Forse c'entrano il «Baco Y2k» e il rischio (da tenere sotto controllo nella Situation Room) che quella notte accada qualcosa di simile al Medioevo Prossimo Venturo ipotizzato dagl'incubi del futurologo Vacca; forse c'entra il fatto che anche i Presidenti possano voler essere - almeno per una notte - dei pacifici pantofolai in salotto o al Club. Comunque, la restituzione del Canale in mani panamensi, che i Trattati della diplomazia prevedevano allo scoccare della mezzanotte del 31 dicembre del 1999, viene anticipata d'un paio di settimane. E pazienza per la Storia.

Però, con la cerimonia di oggi davvero un tempo finisce per sempre. E anche geopolitica e strategie globali diventano figliole ammodo delle nuove tecnologie. Ormai i trasporti e le comunicazioni sono una variabile sempre più dipendente dall'elettronica, e il valore dei beni corre sul filo e nell'etere ma non più sulle strade e sui mari d'acqua che - tra l'Otto e il Novecento - l'ingegneria audace del secolo aveva aperto nella geografia fissata da Domineddio e dalla deriva dei continenti.

Perchè invece, se così non fosse, e pure se il Trattato di restituzione firmato da Carter nel '77 impegnava gli Usa al rispetto d'una data senza possibilità di revisione, pochi dubitano che Washington non avrebbe saputo trovare una qualsiasi scusa per mantenere ben ferma la presa che stabilì sul Canale quasi un secolo fa, quando poter accorciare di 8 mila chilometri il passaggio dalla costa dell'Atlantico a quella del Pacifico era già una vittoria militare. Lo si era visto nel '98, al tempo della guerra tra Spagna e Cuba, dove gli americani avevano le mani in pasta ma per far viaggiare l'incrociatore Oregon da San Francisco a New York c'era voluto un tempo infinito. Poter tagliare in due il continente, e passare con una semplice sbuffata di vapore da un Oceano all'altro, avrebbe significato cambiare gli equilibri strategici dell'area e imporre di fatto quella dottrina di potenza che Monroe aveva dettato con tanti giri di parole: che l'America (tutta l'America) è degli americani (quelli del Nord, naturalmente). E che gli europei se ne stiano a casa loro.

Gli europei, in realtà, da quelle parti il naso l'avevano già messo da tempo. E non tanto per la nota crociera dell'ammiraglio Colombo, o per l'inclusive tour dei padri pellegrini del Mayflower - che sono comunque storie d'un business di tempi lontani, di quando la globalizzazione si traduceva (senza le reticenze odierne) con il nome d'imperi coloniali. A voler riaffermare un primato che per quelli di Washington si faceva sempre più fastidioso, ci s'era messo anche il conte de Lesseps, ch'era arrivato in Centroamerica con la presunzione che gli veniva forse dai suoi geni gallici soprattutto, gli veniva dal successo storico dell'apertura del Canale di Suez. Quel taglio che aveva accorciato bruscamente la via tra il Mediterraneo e l'Oriente, spalancando alle ambizioni dei vecchi imperi le rotte dei mari caldi, già cambiava la storia del mondo; non restava che tagliare ora via tra l'Atlantico e il Pacifico, e la nuova era sarebbe ufficialmente nata nel fulgore d'una impresa che ribadiva l'antica supremazia dell'Europa.

De Lesseps aveva montato un business di proporzioni gigantesche, raccogliendo dal «parco buoi» dell'epoca - ben 800.000 sottoscrittori - una montagna di denari per il finanziamento della Compagnie Universelle du Canal Interocéanique: la garanzia del suo successo in Egitto si sommava al fascino di un'opera, questa di Panama, capace di scatenare le fantasie di mezzo mondo che s'avvicinava al nuovo secolo con l'illusione che il Progresso segnasse il destino dell'umanità lo stesso immutabile rigore d'una linea retta. E la spedizione partì come secondo viaggio colombiano, alla riconquista del Mondo Nuovo.

I primi ingegneri parigini arrivarono sulle coste della "Grande Colombia" nel gennaio del 1881, apripista di un convoglio infinito che portava legioni di operai e migliaia di tonnellate di macchinari: scavatrici, benne, perforatrici, gli stessi utilizzati tanto proficuamente per Suez; in aggiunta c'era anche qualche vagonata di dinamite. Gli studi geologici avevano rivelato una netta differenza con il suolo africano, il Progresso avrebbe trionfato. E i lavori cominciarono. Il progetto era di scavare un corso d'acqua a livello del mare, perforando e aprendo quelle montagne che già Colombo, quattro secoli prima, aveva visto dal ponte della nave senza però riuscire a immaginare quanto vicino fosse, dall'altra parte, il Pacifico.

Ma l'impresa finì malissimo, anche se nell'84 - quando ormai il fallimento era a vista d'occhio - c'era ormai un vero esercito di 19.000 uomini impegnato nell'opera di scavo, e migliaia di tonnellate di terra e di rocce strappate alla montagna. De Lesseps era stato troppo facilone: la resistenza del monte Culebra s'era rivelata assai più alta dei suoi calcoli geologici, le 200 ditte alle quali aveva affidato il subappalto dei lavori creavano confusioni non più assorbibili, ma soprattutto la malaria e la febbre gialla avevano falcidiato i ranghi degli operai, ammazzando quanto nemmeno una guerra avrebbe saputo fare in poco tempo, un conto finale di più di 22.000 morti.

Fu la bancarotta. E parve realizzarsi la maledizione che padre Josephus Acosta aveva scritto nella sua *Historia natural y moral de las Indias*, che «non c'è potere umano capace di aprire queste impenetrabili montagne che Iddio ha eretto tra i due mari, e che chiunque lo tentasse dovrebbe temere il castigo del cielo, perchè presumerebbe di correggere l'opera che il Creatore nella sua grande provvidenza ha ordinato e disposto per la suddivisione di questa nostra mondo». Il frate gesuita aveva lanciato la sua profezia nel 1625, ma era già dal 1513, quando Balboa aveva scoperto che dall'altra parte delle sottili montagne si adagiavano le acque del Pacifico, che s'era cominciato a studiare il progetto di un Canale, per portare più facilmente in Spagna gli ricavati dall'impero incaico.

Mentre de Lesseps affondava ora nel fango di Panama, impotente di fronte alla resistenza del Culebra, gli Usa stavano però coltivando un'alternativa, un canale da tagliare in Nicaragua. L'impresa pareva azzardata più di quella francese, ma il Congresso autorizzò Roosevelt a dare comunque «una risposta americana», varando il progetto con un investimento di 180 milioni di dollari. Il fallimento francese però fece abbandonare subito la scelta alternativa; e se la Grande Colombia faceva troppe resistenze, e pretendeva una quota troppo alta di partecipazione ai futuri utili del canale, per Washington non fu difficile far scoppiare a Panama una «guerra d'indipendenza» e montare uno Stato e un governo con cui trattare in misura assai più accomodante.

Il 4 maggio del 1904 le vecchie proprietà francesi della Compagnie Universelle passarono alla nuova Isthmian Canal Commission, e per la prima volta un presidente americano - Theodore Roosevelt - fece una visita ufficiale all'«estero». Organizzati con disciplina militare, e inquadrati in una gerarchizzazione del lavoro che riduceva i non-americani e i non bianchi (ci furono indiani, cinesi, antillani, anche italiani, e francesi, e polacchi) a operai di serie B, sottopagati e senza tutele, 25.000 uomini vinsero la «geografia del Creatore», completando gli 81 chilometri di taglio del continente il 15 agosto del 1914.

Il progetto realizzato ignorava l'idea di de Lesseps d'una via d'acqua a livello del mare, e invece - attraverso tre chiuse - portava le navi in quota tra le gole del Culebra e poi le faceva ridiscendere nell'Oceano. Ma prima l'area era stata risanata, le strade asfaltate, e la malaria vinta con l'irrorazione di un olio larvicida. Era una nuova cultura d'impresa, una nuova organizzazione. L'America aveva battuto l'Europa. Cominciava il Nuovo Ordine Mondiale. mimcan@tin.it

TRA MODA, CINEMA E LETTERATURA

Per le persone eleganti Panama è il cappello di colore chiaro realizzato con la paglia intrecciata della Carludovica Palmata, una pianta che cresce in Ecuador e nei Paesi vicini. Si chiama così perchè ne indossava uno il presidente americano Theodore Roosevelt nella sua visita ai lavori di scavo del Canale. La caratteristica del cappello è che si può anche arrotolare, quasi fosse un sigaro.

Luogo esotico e crogiuolo di spie, Panama fa da sfondo a vari film. In genere sono serie dove l'intreccio una volta porta a Shanghai e nel film successivo a Istanbul. Così in **Charlie Chan a Panama**, del 1940, e Sidney Toler a sgominare una banda di trafficanti internazionali, mentre in **Riffi internazionale** (*Du Riffi a Panama* il titolo originale) del 1966, il protagonista è Jean Gabin

Anche la letteratura e la canzone hanno avuto a che fare con l'istmo più famoso del mondo. **Il sarto di Panama** è una classica spy-story firmata da un maestro del genere come John Le Carré (nella foto), mentre un cantautore raffinato come Ivano Fossati le ha dedicato una canzone che inizia così: «Di andare ai cocktail con la pistola non posso più»

PANAMA
l'America toglie il cappello

Parigi, nel centenario della morte un convegno ricorda la nobildonna di Castiglione

Il profumo della Contessa

Benedetto
da PARIGI

A Virginia Oldoini, Contessa di Castiglione. Parigi dedica in questi giorni una mostra che approderà a Torino la prossima primavera

E' una tomba semplice, fra quelle di Proust e Balzac. Abbandonata per decenni al Père Lachaise, irriconoscibile. Ma ieri mattina aveva intorno un piccolo drappello di fan vip, gli stessi che nel pomeriggio animeranno il convegno sulla finora misteriosa inquilina. Virginia Odoini, alias Contessa di Castiglione. La bellezza irretì Napoleone III, fra le cui coltri la ritroviamo diciassettenne, poche settimane dopo l'arrivo a Parigi da Torino. Ma lì girandola di liaison illustri e la vorace toscana bruciò con nonchalance tra la Ville Lumière, Londra e il regno sabaudo cui la legava un matrimonio infelice, non devono farci scordare la sua boccaccesca diplomazia. Cavour, suo cugino, le scriveva: «Utilizzate ogni mezzo per riuscire di successo la vostra missione». Lei non se lo fece ripetere. E trentatreenne, nel 1870, bisserà le sue fortune giovanili propiziando l'abboccamento fra Bismarck e Thiers, un capolavoro diplomatico. A lei il Museo d'Orsay dedica in questi giorni una mostra (molte sono le immagini di lei che abbiamo, grazie alla sua passione per la fotografia) che approderà, ampliata, a Torino nella primavera prossima.

E' stato il Premio Grinzane Cavour a sottrarre all'oblio il sepolcro. Restaurandolo, in fondo il suo patron Giuliano Soria adempie un voto. Il Castello di Costigliole - che Virginia lasciò per le Tuileries - oggi ospita il Grinzane nonché molteplici souvenir della Bellissima.

La contessa morì il novembre '99. E l'Istituto italiano di cultura, nel centenario, azzarda una sintesi convocando ammiratori e critici. Alberto Arbasino ci tiene a sfatare l'immagine da Messalina in carriera. «Le sue fotografie mostrano un viso che non sorride mai, su cui dilaga la tristezza. Credo fosse una formidabile depressa, o meglio l'esemplare ciclotimica della medicina positivista. Mostrando un fascino per l'immagine quasi profetico, costringeva il fotografo a moltiplicare i cliché salvo non accorgersi che quei "tableaux" dal sapore teatrale l'imbruttivano».

Analisi condivisa da un secondo scrittore, Alain Elkann, sospeso - come lei - fra Parigi e e il capoluogo piemontese. «Anziana, voleva si fotografasse ancora, senza nascondere le caviglie gonfie, la bocca ormai sdentata e l'irrimediabile opera del tempo. Ma copriva gli specchi per non vedersi, disvelando la sua precoce vecchiaia solo all'obiettivo». Elkann ce la descrive «reclusa entro il appartamento di Place Vendôme, uscire la sera sperando che non la [illegible]. E poi la fine «alla Oblomov», quell'«alloggio misero e sordido ove sprofondò affloscirsi in un vecchio canapè». Per Corrado Augias è quella «venatura di follia» che l'abbandona lungo il tappo un'esistenza straordinaria. Ma l'accademico Alain Decaux - primo a rinvangarne gli archivi - preferisce semmai ricordare la Castiglione patriottica. «Il suo ruolo politico non è trascurabile. Per anno, mormorò all'orecchio dell'Imperatore - sul guanciale - che bisognava aiutasse l'Italia in fieri». Poi evoca il diario. «Quando l'aprii, ne uscì fragranza di profumo. Il accompagnò per mesi, quando lo scorrevo. Ma restituendolo il proprietario, volli annusarlo per l'ultima volta. Era scomparso».

IN LIBRO AL GIORNO

Trent'anni italiani di speranze e angosce

Massimo L. Salvadori

CON l'uscita del nono volume, dal 1963 arrivano ai primi Anni 90, si conclude la *Storia d'Italia* curata da Giovanni Sabbatucci e da Vittorio Vidotto e pubblicata da Laterza, il cui primo volume prendeva le mosse dalle «premesse» dell'unità nazionale. Questo trentennio è stato insieme un periodo di grandi speranze di rinnovamento politico (si pensi solo a quelle generate dal primo centro-sinistra) poi cadute, di sconvolgimenti profondi della vita collettiva (il lunghissimo '68), di traumi e angosce profonde (gli interminabili «anni di piombo»), di trame oscure (di cui la P2 è stata l'espressione simbolo), di espansione di pesantissime vergogne nazionali (la pervasiva corruzione che ha avvelenato la vita pubblica e lo sviluppo della criminalità organizzata), di un cammino quanto mai tormentato del sistema politico (giunto, non a caso, al crollo). Ma certo non tutto in questo periodo è stato negativo. Importanti battaglie civili sono state condotte con successo, nuovi diritti si sono affermati, la democrazia è stata difesa e il Paese ha trovato il suo posto, sia pure con limiti e difficoltà evidenti, nel consorzio europeo.

Nel volume, della «nuova società» si è occupato Vidotto; dei partiti e della politica Piero Ignazi, del cattolicesimo Andrea Riccardi, dell'economia Michele Salvati, della cultura e delle ideologie Pierluigi Battista, degli ultimi anni Lucio Caracciolo. Una somma di competenze, da cui esce un quadro ricco di articolazioni e suggestioni interpretative.

I due saggi, necessariamente centrali dato il loro oggetto, sono quelli di Salvati, *Dal miracolo economico alla morte della Prima Repubblica* e di Ignazi *I partiti e la politica dal 1963 al 1992*. Del saggio di Salvati, esemplare per chiarezza di esposizione e robustezza di analisi, mi limito a sottolineare l'insistere sui seguenti fattori allo scopo di spiegare le difficoltà della modernizzazione economica italiana: la mancanza di «istituzioni economiche e sociali, in grado di rispondere in modo adeguato alle domande che emergevano dalle trasformazioni dell'economia e dell'occupazione»; «tare antiche» come una pubblica amministrazione «assai meno capace ed efficiente che negli altri Paesi europei» e il problema del sottosviluppo meridionale; l'assenza di governi capaci di strategie al tempo stesso lungimranti, incisive e realistiche. Ignazi nel suo scritto illustra efficacemente il ruolo dei partiti nella politica italiana. Egli ripercorre il cammino di un sistema nel quale i partiti restano invariabilmente al centro, in una maniera che dal fisiologico tende al patologico a mano a mano che questi mostrano le loro crescenti carenze. Diventano sempre più sordi ai bisogni della società; ma, ancora alla vigilia del crollo del sistema, quando pure si ha una caduta verticale dell'«interesse alla politica», una quota maggioritaria degli elettori persiste significativamente nel riservare una fiducia incondizionata al proprio partito». Occorrerà attendere l'«ondata di Tangentopoli» perché si determini un decisivo scompaginamento delle carte. Completano il volume una ricca appendice statistica e una cronologia dal 1963 al 1999.

Storia d'Italia 6. L'Italia contemporanea dal 1963 a oggi
(a cura di Giovanni Sabbatucci e Vittorio Vidotto)
Laterza
pagine XV-780, lire 50 mila

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali Roberto Bellato, Enrico Singer
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Ugo Bertone
Art director Cynthia Sgaraffino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Paolo Peloschi
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello, Marcello Sorgi

STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa, via G. Bruno 84 Torino; Belle arti, via Carlo Pesenti 130, Roma; VIX spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAMI spa, via della Guardia 11, Milano; l'Unione Sarda spa, viale Elmas Cagliari; Nord Estate 15/21 Rue du Caire, Bruxelles (B)

1999 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 31/51/1926. Certificato n. 3687 del 9/12/1998. La tiratura di lunedì 13 dicembre 1999 è stata di 427.474 copie

FIEG

WOJTYLA RIABILITA L'ERETICO HUS

IL PAPA E L'ANTIPAPISTA

Domenico Del Rio

DUNQUE, il Giubileo vedrà anche questo: un Papa che riabilita un antipapista. Jan Hus, «agitatore religioso e eretico» (così è visto dai libri cattolici di storia ecclesiastica) troverà comprensione in [illegible] revisione di giudizio, che farà parte anch'essa di quella giubilare «purificazione della [illegible] storica» voluta da Giovanni Paolo II per l'inizio del terzo millennio del Cristianesimo.

Del resto, già nove anni fa, in un incontro con il mondo della cultura, a Praga, Papa Wojtyla aveva parlato di questo riformatore boemo, scomunicato e condannato al rogo dal concilio di Costanza e [illegible] vivo nel 1415. Giovanni Paolo II aveva biasimato gli eccessi di quella condanna e aveva chiesto che si rivedesse tutta la faccenda di questo «sacerdote, che ranta importanza ha avuto nella storia religiosa e culturale del popolo boemo». «Al di là delle convinzioni teologiche da lui propugnate», aveva affermato il Papa, «[illegible] possono negare a Hus integrità di vita personale e impegno per l'istruzione [illegible] l'educazione morale della nazione».

Erano allora tempi di antipapi, di [illegible] in lotta [illegible] arcivescovi, di furiose condanne reciproche, di preti e prelati indegni, e quindi di viscerale antipapismo. Hus scriveva libri come *De arguendo clero*. Aveva simpatie per l'eretico inglese Wycliff, che odiava papi [illegible] cardinali e infatti affermava: «Electio papae a cardinalibus per diabolum est introducta» (l'elezione del papa da parte dei cardinali è stata introdotta dal diavolo).

Non era contro pontefici e prelati soltanto per antipatia. Severissimo riformatore, li voleva retti e santi, e invece li vedeva «mostruosi capi». Per lui, era lo strato morale personale che dava o meno diritto ad avere e esercitare l'autorità. Nessuno doveva avere autorità o essere signore di città, prelato o vescovo, se era in peccato mortale. Se un Papa diventa avaro, sosteneva, non è vicario di Cristo, *ma di Giuda Iscariota*.

Era naturale che un rigorista del genere non piacesse [illegible] solo agli ecclesiastici, ma nemmeno ai sovrani. L'imperatore Sigismondo gli impose di presentarsi al concilio di Costanza, dove venne condannato come eretico e, secondo la legge, inviato al rogo, mentre i suoi libri venivano bruciati.

Oggi, un Papa polacco rende omaggio a un «antipapista», che, a suo tempo, aveva incitato persino la Polonia alla ribellione al Papa di Roma.

DE GASPERI TRA CROCE E DEL NOCE

UN FILOSOFO PER ALCIDE

Rocco Buttiglione

MARCELLO Veneziani contesta la mia affermazione che la filosofia di Del Noce sia una rielaborazione sistematica e critica della esperienza politica degasperiana e lo fa con una citazione dello stesso Del Noce che dice che De Gasperi, essendosi fidato più del papa laico Croce che del papa cattolico Pio XII, vede poi la sua opera politica coinvolta nella crisi della filosofia crociana. Confermo la mia tesi.

Del Noce ritiene che l'opera di ricostruzione politica di De Gasperi contenga in sé un significato filosofico e abbia bisogno di essere completata da una analoga opera di ricostruzione culturale. De Gasperi ovviamente [illegible] poteva produrre lui questa filosofia, e ha accettato di fatto come controparte [illegible] alleato culturale fondamentale Benedetto Croce. De Gasperi non poteva immaginare la debolezza interna della filosofia crociana che doveva portarla a cedere in breve volgere di anni al marxismo nella sua variante italiana e gramsciana, aprendo al comunismo una via verso la conquista del potere politico attraverso il cammino della egemonia culturale.

Qual è la filosofia di cui De Gasperi aveva bisogno e che però non ha trovato? E', questa, esattamente la filosofia che Del Noce s'impegna a costruire.

In che senso questa filosofia deve guardare al papa cattolico Pio XII piuttosto che al papa laico Benedetto Croce? Benedetto Croce e Pio XII hanno un avversario in comune: il totalitarismo sia nella forma fascista sia [illegible] quella comunista. Croce pensa però che il totalitarismo possa essere fermato da una riforma filosofia dell'immanenza. Pio XII, invece, dice con chiarezza che la crisi dell'Europa deriva dall'avere abbandonato la fede nel Dio trascendente e nella dignità trascendente della persona umana.

Questa scelta per Pio XII [illegible] però poi davvero una scelta *contro Croce?* In un saggio contenuto nel libro *L'epoca della secolarizzazione* Del Noce ci parla di Croce in termini che fanno pensare che egli se [illegible] considerasse in qualche modo l'erede spirituale. Del Noce fa riferimento all'ultimo Croce, quello dell'*Anticristo che è in noi*, dove Croce capovolge l'interpretazione usuale della sua filosofia per dire che la liberazione dal morbo del totalitarismo e del vitalismo può venire solo dai poeti e dai Santi, da [illegible] rinascita religiosa e da un ritorno alla trascendenza.

Filosofo, segretario nazionale del Cdu

Negli Usa si vuole riaprire il caso sull'omicidio di Luther King

La storia non va in tribunale

[illegible]

I giurati di un tribunale di contea a Memphis, nel Tennessee, hanno dibattuto solo un'ora, mercoledì scorso, prima di riconoscere che un ex proprietario di bar ora in pensione partecipò nel 1968 alla cospirazione per l'assassinio di Martin Luther King. E' possibile che i giurati abbiano creduto di poter riscrivere la storia, come ha detto loro l'avvocato della famiglia King?

L'avvocato, William Pepper, aveva già una sua idea su quale avrebbe dovuto essere il verdetto della storia. A febbraio ha pubblicato un libro in cui sostiene che l'omicida non fu James Earl Ray, che confessò la sua colpevolezza [illegible] 1968 e che fu rappresentato dall'avv. Pepper. Secondo Pepper, invece, ci fu una vasta cospirazione, comprendente alcune istituzioni statali e Loyd Jowers, che possedeva il [illegible] di fronte al motel in cui Luther King fu ucciso. La famiglia King ha sporto denuncia contro Jowers e altri «ignoti cospiratori».

I membri della famiglia King hanno sottolineato di aver denunciato Jowers oltre [illegible] anni dopo l'omicidio solo per conoscere la verità, e non per ottenere denaro. Nel 1993 Jowers aveva dichiarato in tv di essere stato pagato per organizzare l'omicidio e di avere ingaggiato un killer per il bisogna. Anche se Jowers non ha passato il vaglio della macchina della verità circa le sue dichiarazioni, e malgrado la quasi totale [illegible] di prove che [illegible] confermassero, Dexter King, figlio di Martin Luther, ha definito il verdetto contro Jowers come «il giudizio del popolo», e ha aggiunto: «Ciò mette [illegible] parola fine» alla ricerca della verità da parte della famiglia.

Questo caso mostra chiaramente quanto siano inadatti i processi, in particolare quelli civili, per determinare i fatti su cui basare la storia. Nelle aule di tribunale gli avvocati si battono uno contro l'altro per difendere gli interessi contrastanti delle parti. Si spera sempre che, dopo una battaglia legale davanti a un giudice imparziale e attento e una giuria obiettiva, vinca il migliore dei contendenti. Ma la legge riconosce che chi è estraneo al giudizio non è vincolato dal suo esito, poiché le parti civili perseguono solo i propri interessi, e sono esse a definire i parametri della battaglia.

In un processo penale normale da una parte c'è lo Stato e dall'altra un imputato [illegible] popolo è rappresentato dalla pubblica accusa, mentre l'imputato, che ha molto da perdere, fa il possibile per convincere il giudice o la giuria che deve essere assolto. Gli errori umani - ad esempio l'incompetenza dei giudici o degli avvocati e gli errori deliberati o involontari dei testimoni - possono ostacolare la ricerca della verità assoluta da parte della corte. In genere, tuttavia, il risultato di un processo penale è il massimo che la società possa fare per provare la colpevolezza [illegible] l'innocenza di un individuo.

Martin Luther King, ucciso nel 1968

Nella causa civile della scorsa settimana un ex barista riconosciuto colpevole di avere partecipato al complotto

Un processo civile tradizionale potrebbe contribuire a un giusto giudizio storico di colpevolezza [illegible] innocenza. Il livello delle prove richieste è naturalmente più basso in una [illegible] civile rispetto a una penale, e le regole di base sono significativamente diverse. Ma l'imputato rischia comunque [illegible] pena pecuniaria significativa. La parte civile, al contrario, spera di vincere [illegible] grosso premio finanziario. Entrambe le parti sono quindi ampiamente motivate a battersi per far prevalere la propria versione dei fatti.

Ma nella causa contro Loyd Jowers e i suoi supposti complici, gli «ignoti cospiratori», nessuna delle due parti era motivata da ciò che usualmente ispira le cause civili. La famiglia King [illegible] voleva denaro (ha chiesto un risarcimento di soli 100 dollari), e Jowers era apparentemente certo di non poter essere colpito finanziariamente, forse perché ha 73 anni e un patrimonio limitato. Jowers, attraverso il proprio avvocato, ha detto [illegible] aver partecipato alla cospirazione, senza sapere che si trattava di un complotto per uccidere Martin Luther King. Eppure Jowers non ha mai testimoniato [illegible] a propria difesa, [illegible] stato chiamato [illegible] testimoniare dalla famiglia King, pur potendolo fare, sottoponendolo a un controinterrogatorio.

I vantaggi di questa strategia sono stati efficacemente dimostrati nel devastante interrogatorio di O. J. Simpson nella causa civile che seguì il suo proscioglimento nel processo penale. Nel caso di Jowers non vi erano veri [illegible]. La famiglia King era interessata solo al giudizio della storia, il che ha lasciato all'imputato scarse motivazioni per difendersi. Ciò ha distorto il processo giudiziario, contribuendo assai poco a [illegible] giusta valutazione storica.

Avvocato, già vice-assistente del procuratore generale presso la direzione diritti civili del ministero della Giustizia all'epoca dell'omicidio di Martin Luther King

Copyright The New York Times

Morto l'autore di «Comma 22»

La ridicola guerra di Joseph Heller

Andrea di Robilant

corrispondente da WASHINGTON

JOSEPH Heller, l'autore del celebre romanzo *Comma 22*, è morto ieri nella sua [illegible] a Long Island per un attacco cardiaco. Aveva 76 anni. Con lui scompare uno dei protagonisti della grande generazione di scrittori americani del Dopoguerra. Scrisse cinque romanzi, ma la sua fama rimane legata al primo libro, [illegible] classico dell'umorismo nero tratto dalla sua esperienza di aviere nel Mediterraneo durante la Seconda guerra mondiale.

Heller nacque a Brooklyn nel 1923. Cominciò a scrivere quando era ragazzino, ma il padre - postino - lo mandò a lavorare da un fabbro. Nel 1942 si arruolò [illegible] nell'aeronautica [illegible] partecipò a [illegible] missioni in Corsica e in Italia prima di essere congedato col grado di tenente. Nel '53 iniziò a scrivere *Comma 22* - il titolo allude alla clausola del codice militare che permetteva di essere esonerato da una missione - ma il libro uscì solo otto anni dopo, e con scarso successo. Le vendite e le prime recensioni erano così poco promettenti che la casa editrice decise di rinunciare alla promozione dell'autore.

Joseph Heller, aveva 76 anni

Ma a poco a poco il libro, che racconta in chiave comica le vicende insieme tragiche e assurde del capitano John Yossarian e del suo squadrone durante la guerra, cominciò a guadagnare consensi, diventando rapidamente [illegible] ro[illegible] «cult». La degenerazione feroce che la guerra ingenera nell'uomo e l'indifferenza nei confronti del singolo fecero improvvisamente presa su una generazione di lettori sempre più disillusi dal conflitto in Vietnam. Negli Anni 60 il libro divenne [illegible] best seller (negli Stati Uniti ha venduto più di dieci milioni di copie). Nel [illegible] uscì il film di Mike Nichols [illegible] un [illegible] prim'ordine: Jon Voigt, Martin Sheen, Art Garfunkel, Orson Wells e Alan Arkin nella parte di Yossarian.

«Chi è pazzo può chiedere [illegible] esonerato dalla missione, ma chi chiede di essere esonerato dalla missione non è pazzo», diceva [illegible] slogan che accompagnò l'uscita del film, riassumendo l'assurdità di quella clausola e, per estensione, della società in generale. «Nel [illegible] libro tutti accusano tutti di [illegible] matti», spiegò l'autore. «Francamente, penso che tutta la nostra società [illegible] fuori di testa. E allora la domanda è: come fa una persona sana a sopravvivere in u[illegible]società impazzita?».

Passarono tredici anni [illegible] l'uscita di *Comma 22* e il secondo libro, *Something Happened* - uno sguardo amaro sulla vita di un uomo «di successo» ignaro del fatto che sta vivendo un collasso depressivo. Negli Anni [illegible] Heller scrisse tre romanzi che ebbero una discreta accoglienza - *Good as Gold*, *No Laughing Matter* e Picture This - ma nulla di paragonabile al primo grande successo. «Il declino di tutto ciò che ha valore una volta mi allarmava e mi scoraggiava», disse Heller qualche tempo fa. «Ma adesso non mi sorprende più. Mi sembra inevitabile e naturale, non gli si può resistere».

LETTERE

Mai più neonazisti in tv • La lezione spagnola • Cinque numeri a testa

[illegible]

Quella ideologia

[illegible]

Speriamo che abbiate visto come noi alla Tv di Stato il 30 novembre a «Finestre» la lunghissima intervista ad un nutrito gruppo di autentici nazifascisti. Intanto come utente chiedo se è possibile a 55 anni dalla fine di quella ideologia crollata nel sangue, che una emittente pubblica voglia dare tanto «filo» a [illegible] rappresentanti di chi ha voluto la morte di 55.000.000 persone nella seconda guerra mondiale. Si sa che [illegible] interviste molte volte sono pagate dalla Tv e da altri media, ma che io e con me altri milioni di italiani dobbiamo pagare per simili orrende interviste è veramente troppo.

Il capo di questi giovani uomini [illegible] pieni di tatuaggi con svastiche e soldati SS, attorniati da libri esaltanti Mussolini ed Hitler, che da vent'anni e latitante (come l'ha trovato la Tv di Stato?), ha ripetuto parecchie volte che la democrazia è da abbattere, che l'attuale sistema di vita va distrutto, ecc. ecc. finendo con il dire che suo papà era fascista e che lui aveva imparato dal proprio genitore.

Forse siamo tediosi, ma siamo un gruppetto di anziani pensionati, tre dei quali invalidi di guerra, e altri ex combattenti e deportati nei lager nazisti e il vedere questi programmi con grande apologia del nazifascismo ci fa tanto male, più che altro per i nostri nipoti.

Giovanni Negro
e altri sette pensionati
Sampeyre (CN)

Vita quotidiana a Valencia

Sono stato per sei giorni a Valencia in Spagna; mi viene spontaneo fare qualche osservazione sulla vita di tutti i giorni in quella città. Parcheggi: molti e a prezzi molto più bassi che [illegible] noi. Auto in sosta selvaggia: praticamente nessuna. Ristoranti ed alberghi: molto più economici che in Italia. Sviluppo della città: in costruzione (e quasi terminato) un enorme centro di «scienza e cultura»; un centro ordinato, una periferia pulita. Una ultima constatazione: sono stato allo stadio (Coppa Campioni Valencia-Bordeaux): non esiste alcuna rete di protezione, il pubblico è a pochi metri dal terreno di gioco (non c'è pista per l'atletica).

Vittorio Francia
Castelletto Monferrato (AL)

Milano contro Torino: a volte è troppo

GENT.MO sig. Oreste Del Buono, nei giorni scorsi sono andato a rinnovare la mia associazione al Touring Club Italiano e dentro al pacco Soci ho trovato un volume intitolato: *Attraverso l'Italia del Novecento Immagini e pagine d'autore*. Siccome pensavo che Torino facesse ancora parte dell'Italia (dopo averla unificata) ho cercato la parte che riguardasse la mia città. Infatti [illegible] ho trovato, a pag. 10, una piccolissima fotografia del padiglione Nervi a Italia '61 (un francobollo) e a pag. [illegible] una veduta formato c[illegible] della pista di collaudo di Mirafiori. Poi ho cercato la parte che riguardava Milano e sono rimasto sbalordito: da pag. 58 a pag. 80 si parla solo di Milano! E' vero che è una raccolta di scritti di diversi scrittori, ma fra gli stranieri Nietzsche, per citarne uno, che soggiornò lungo a Torino, ha scritto certamente qualcosa sulla città, che amava. E De Amicis? E Soldati? E Firpo? Possibile che tra i loro scritti non [illegible] fosse uno che valesse la pena di essere pubblicato? La città della Sindone, la città di Don Bosco e del Cottolengo, la città del Guarini e dello Juvarra, la città [illegible] Pietro Micca e dei Savoia meritava una citazione, e per le fotografie bastava cercare fra quelle dell'archivio de *La Stampa*. Nell'ormai lontano 1964 mi ero iscritto al Touring Club Italiano ed ora mi accorgo di essere capitato nel Touring Club Milanese, che [illegible] fa altro che riempirmi la casa di cartaccia pubblicitaria. Questa è gratuita, ma le pubblicazioni che interessano, e che un tempo erano distribuite gratuitamente, ai Soci, ora bisogna pagarle a parte. Credo che lo sdegno dei torinesi meriti di essere pubblicizzato. Non possiamo sempre inghiottire e tacere.

Franco Ramella Pajrin, Torino

GENTILE corrispondente, pur non essendo piemontese nè milanese, forse neppure tanto italiano ma insulare, riconosco che il troppo stroppia e pubblico volentieri la sua protesta.

Oreste del Buono

Troppi documenti per il [illegible]

Dal 1999 finalmente riusciamo ad avere la patente formato tessera, come una carta di credito. Nel corso del 2000 finalmente pare che avremo anche la carta di identità formato carta di credito [illegible] [illegible] chip che ci permetterà di ottenere documenti da sportelli automatizzati. Incredibile, è proprio vero che entriamo in una nuova era. Peccato che la patente formato bancomat in Libia esista da prima del 1982, peccato che la carta d'identità formato bancomat in Spagna esista da vari anni, peccato che noi in Italia abbiamo: un numero per la patente, un numero per la carta d'identità, un numero per il passaporto, un numero per l'assistenza sociale ed un codice fiscale, totale 6 numeri diversi che identificano la persona. In Spagna [illegible] un numero solo che si chiama dni, che identifica la persone ed è unico per tutti i documenti della persona. E infine peccato che l'Italia è il solo paese in cui per attivare una scheda prepagata per i cellulari si richiede: codice fiscale e numero di carta d'identità italiana, meno male che siamo un paese votato al turismo: un turista o uno studente Erasmus come fa ad attivare una scheda telefonica in Italia?

Diego Mattiello

Poveri [illegible] bombardati da spot

Vi siete mai soffermati a guardare una trasmissione per bambini, nella fascia pomeridiana? Qualche anno fa ci saremmo aspettati il solito [illegible]one o un filmino «tranquillo», dai contenuti adatti all'età di un bambino. Oggi non è più così: la trasmissione vera e propria occupa solo una frazione del tempo utile. Per lo più si assiste a un fuoco ininterrotto di spot pubblicitari che sarebbero in grado di mandare in tilt anche l'adulto più paziente. Non solo, in questa inondazione di spot, molti [illegible] anteprima di film delle più svariata specie, ricchi di scene violente, erotiche, orrorifiche a chi più ne ha più [illegible] metta. Un tempo esisteva un Ente di controllo sugli spot televisivi. Che fine ha fatto?

Agostino Rolando

[illegible] solo Stato a Cipro

Mi riferisco alla scheda pubblicata il 12 dicembre su *La Stampa* dal titolo «Tre condizioni per un sì» ed all'affermazione: «Sul futuro di Cipro, attualmente divisa in due Stati separati, sono in corso negoziati a New York».

L'affermazione secondo cui Cipro è suddivisa in due Stati separati non corrisponde alla situazione reale esistente a Cipro. Infatti c'è un solo Stato a Cipro, che è la Repubblica di Cipro con sovranità sull'intero territorio e questo Stato è l'unico riconosciuto dalla comunità internazionale, eccezione fatta, naturalmente, per la Turchia, la forza occupante. Cipro è divisa dalle truppe turche di occupazione, che dall'invasione del 1974 occupano il 37% [illegible] territorio della Repubblica di Cipro. La dichiarazione unilaterale del 1983 della parte occupata come «Repubblica Turca di Cipro del Nord» è stata, come è noto, condannata dalle Risoluzioni del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite ed in particolare dalla Risoluzione del Consiglio di Sicu[illegible] 541 (1983) e 550 (1984) che condannano specificamente la «Repubblica Turca del Nord di Cipro» come illegale ed invalida, invitano al suo immediato ritiro e richiamano tutti gli Stati a rispettare la sovranità, l'indipendenza e l'integrità territoriale della Repubblica di Cipro e inoltre a non riconoscere nessun altro Stato cipriota che la Repubblica di Cipro. Invitano altresì a non facilitare o assistere [illegible] nessun modo detta entità secessionista.

Quindi, qualsiasi riferimento a «due Stati» a Cipro sarebbe in violazione con dette Risoluzioni su Cipro.

Myrna Y. Kleopas, Roma
ambasciatore di Cipro

Quel Papandreu era Yorgos

La foto pubblicata sabato nell'articolo «Turchia in Europa, lunga è la via» non è dell'autore dell'articolo, il ministro degli Esteri greco George Papandreu, ma di suo nonno Yorgos, già primo ministro. Ce ne scusiamo.

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 [illegible] FAX: 011- [illegible] E-MAIL: lettere@lastampa.it

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011 6568111, fax 01[illegible]. Roma, via Barberini 50, tel. 06 47561, fax 06 4882923, 4884057; Milano, piazza Cavour 2, tel. 02.762101, fax 02 [illegible] Internet: www.lastampa.it.
ABBONAMENTI
10121 Torino via Roma 80, tel. 011.56.38.11, fax 011.5627558. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dor. posta anno [illegible] 308.000 (€ 159,06); Estero: [illegible] 477.000 (€ 246,64). Arretrati [illegible] 3000 (€ 1,54). The La Stampa (ISSN 0394-9303) published daily in Turin Italy. $ 1.512.470 yearly. Periodicals postage paid at J.F.K. New York and at free mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex USA inc. 2402 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: [illegible] 308.000 (€ 159,06) [illegible] 1500 a copia. €[illegible]
Per sottoscrivere l'abbonamento inviare la richiesta (numero Fax al numero 011 5627558, oppure Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 950105, bonifico bancario sul conto n. 32401 della Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Carta di Credito telefonando al n. verde 167 253383, direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381, fax 011 [illegible] E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 v. G. [illegible] 29, tel. 02 [illegible] Fax 02 24424 490. Torino 10126 c. M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665 211, fax 011 6665 300. Bari v. Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna v. Amendola 13, tel. 051 255952. Padova v. Carmanuola 108, tel. 049 8073144. Catania c. Sicilia 37/41, tel. 095 7306311. Firenze v. Dondinacci 46, tel. 055 361192. Genova v. C.R. Ceccardi 1/14, tel. 010 540184. Palermo v. Lancia 18, tel. 091 6235100. Roma v. Barberini 36, tel. 06 42029691, fax 06 42011644

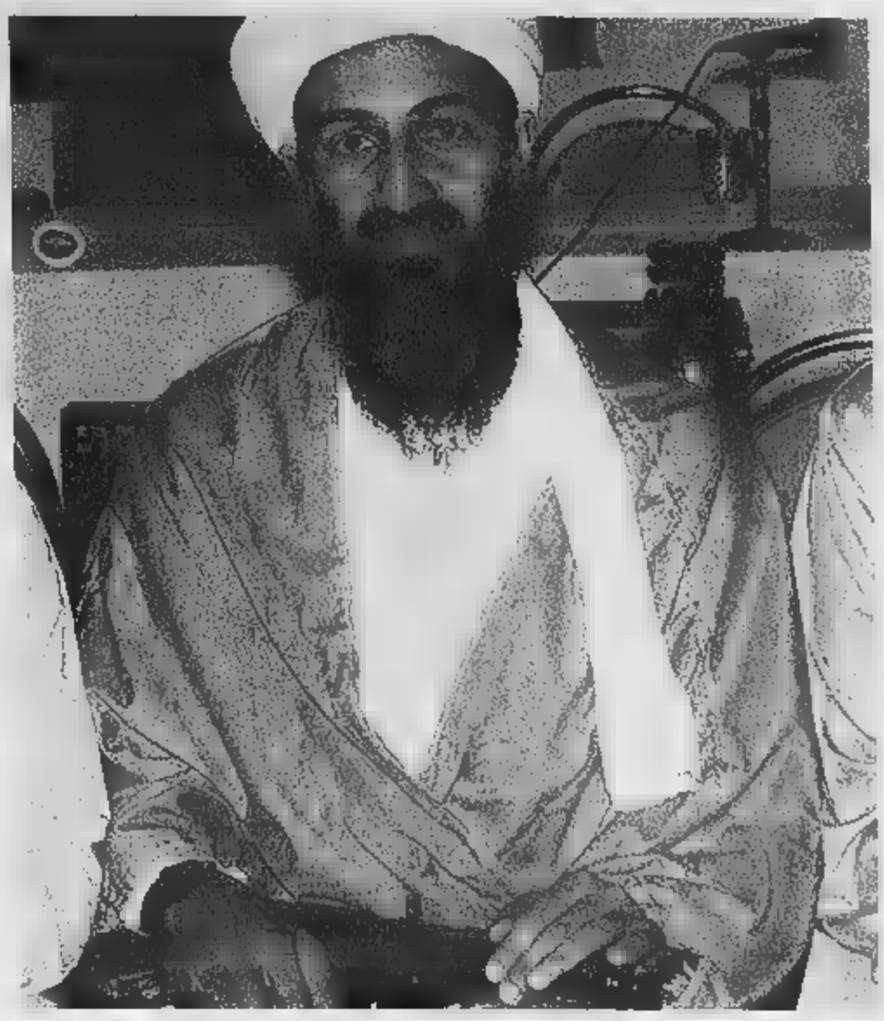
Viaggio a Peshawar, tra Pakistan e Afghanistan. Qui, secondo Cia e Fbi, il leader dei talebani prepara un terribile attentato

Bin Laden, il terrore di Capodanno

Vive in una caverna linda e supertecnologica
Su di lui pende una taglia di dieci miliardi

WASHINGTON

CITTADINI americani, attenti a Osama Bin Laden. L'esortazione arriva dall'amministrazione statunitense, secondo cui organizzazioni terroristiche tenterranno attentati contro turisti e americani all'estero in occasione del Capodanno e delle festività islamiche del Ramadan. L'amministrazione americana afferma che gli attentati sono in fase di pianificazione. La minaccia maggiore, avverte, proviene dal superterrorista saudita Bin Laden, responsabile di 200 morti alle ambasciate Usa in Tanzania e in Kenya.



Osama Bin Laden, l'uomo che ha dichiarato guerra all'America

Carlo Rossella
PESHAWAR

ALL'AMERICAN Club di Peshawar, in Pakistan, ci sono pochi avventori e camerieri molto stanchi. Sui muri, non proprio puliti, non sono appesi quadri ma vecchie foto di guerriglieri afghani in marcia verso il Kyber pass. Dietro al bar c'è un manifesto con l'immagine di un uomo dalla lunga barba sale e pepe e con in testa un turbante bianco. I suoi occhi sembrano fulminare i bevitori di gin and tonic seduti ai tavoli.

Quell'uomo è Osama Bin Laden, il terrorista più ricercato del mondo. Sul manifesto c'è scritto che il governo americano pagherà cinque milioni di dollari, dieci miliardi di lire, a chi fornirà «notizie utili alla sua cattura». O ancora meglio «a chi lo consegnerà vivo o morto».

Bin Laden, che proclama di aver dichiarato guerra all'America, è accusato di aver fatto piazzare le bombe nel garage del World Trade Center a New York nel 1993 e di aver organizzato, nel 1998, gli attentati alle ambasciate americane di Nairobi e Dar es Salaam (220 morti).

Peshawar, al confine con l'Afghanistan, è una città di trafficanti di droga e di armi, di spie, di contrabbandieri, di avventurieri di ogni genere. L'American Club e gli unici due alberghi decenti, il Dean's e il Pearl Continental, sono il centro delle informazioni su Osama bin Laden. Chi arriva dall'Afghanistan, o scende a Peshawar, viene a spacciare le sue notizie agli informatori della Cia e dell'Fbi che danno la caccia al super terrorista. Tutti i venditori afghani di Peshawar offrono qualcosa agli occidentali: oppio, eroina, fucili kalachnikov, pistole Makarov, lapislazzuli, tappeti e notizie, «notizie buone, my friend , molto buone», su Bin Laden.

Miliardario saudita, poco più che cinquantenne, Bin Laden vive nascosto in Afghanistan sotto la protezione dei talebani, gli studenti di teologia che hanno preso il potere a Kabul. Fondamentalista islamico, abile nel predicare (i suoi nastri registrati sono diffusi in tutto il mondo arabo), valoroso combattente ai tempi della guerriglia anti-sovietica in Afganistan, laureato in ingegneria e in teologia, esperto di telecomunicazioni e di esplosivi, teorico della guerra globalizzata e imprevedibile contro i kafirs, gli infedeli, Bin Laden è considerato una specie di Zorro vendicatore dagli estremisti musulmani di tutta l'Asia.

Alto, ieratico, bello, sempre vestito di bianco, marito di quattro mogli e padre di 18 figli, Bin Laden è protetto dai talebani, influenzati dal suo pensiero e sostenuti dal suo piccolo esercito di mila guerriglieri. A Peshawar, anche a Quetta e a Islamabad, tutti sanno dove vive Bin Laden.

L'ultimo rifugio conosciuto è sulle montagne di Sheik Hazrat, a 100 chilometri da Qandahar. Il posto si chiama Islam Dara. E' una zona brulla, gelida d'inverno, torrida d'estate. Osama Bin Laden vive dentro grotte fortificate insieme alla famiglia e con i suoi fedelissimi come Ayman al Zawahiri. Il covo, a cavaliere di una valle orrenda, è protetto da una speciale guardia del corpo di 300 uomini, campi minati, posti di guardia dei mojaeddin di al Caida, l'organizzazione di Bin Laden, checkpoints dei talebani e dei guerrieri locali del mullah Gulan Dastagir, signore e padrone assoluto dei monti Sheik hazrat.

I giornalisti pakistani che di recente hanno parlato con Abu Daoud, uno dei collaboratori di Bin Laden a Kabul, raccontano che il capo terrorista si nutre solo di latte di capra, di hommus e di datteri, passa le giornate a leggere il Corano insieme coi suoi giovani discepoli, lavora al computer e parla al telefono satellitare (il governo di Kabul ha detto di avergli fatto sequestrare il telefonino non è vero).

In questa caverna linda e tecnologica (Bin Laden è un fanatico della pulizia e dell'high tech) il super terrorista, come ha detto il capo della Cia George Tenet, allunga i suoi tentacoli in tutto il mondo. Tagliarli è una gran fatica per i servizi di intelligence. Un continuo di uomini di al Caida sono già stati arrestati. Ma l'11 novembre scorso, nonostante l'allarme generale, i guerriglieri hanno colpito con razzi l'ambasciata americana di Islamabad. E tutto ciò è avvenuto nonostante i continui controlli su Bin Laden fatti dai servizi.

Il pericoloso miliardario saudita non è perso di vista un solo istante dalla sorveglianza via satellite. Lì rare volte che si muove (in genere con un corteo di cinque Toyota land cruiser e di altrettanti fuoristrada con mitragliatrice pesante) è avvistato. Le sue telefonate sono intercettate e spesso decrittate, nonostante la difficoltà del linguaggio allusivo e misterioso. Le navigazioni di Bin Laden su Internet sono seguite riga per riga.

Dopo gli attentati in Africa gli americani lanciarono 100 missili Cruise contro la vecchia base di Bin Laden in Afghanistan, e per miracolo lui restò illeso. Ora una operazione a distanza è impossibile, anche se a Muscat, in Oman, una speciale squadra continua a lavorare su questa ipotesi.

Per eliminare Bin Laden, dicono all'unisono gli specialisti come Vincent Cannistraro (ex capo della sezione anti terrorismo della Cia) e Milton Beardon, ex capo stazione della Cia a Kabul bisogna agire sul posto.

Da almeno due anni, in Pakistan o in Afghanista, in Arabia Saudita o in Sudan, gli americani cercano un fedelissimo di bin Laden, capace di tradirlo, di infilarsi nel covo e di ucciderlo. Nei mesi scorsi, dopo aver iniziato una cauta trattativa con i talebani, il governo degli Stati Uniti si era illuso di farsi consegnare Bin Laden. Ma tutto è finito due settimane fa, quando le trattative sono saltate e l'Onu ha dovuto imporre le sue sanzioni all'Afghanistan.

Ora resta una sola opzione: mandare una squadra speciale dentro il territorio afghano per raggiungere il covo e farla finita.

Ai parties delle ambasciate a Islamabad si favoleggia di questo piano. Si dice che uomini dell'Fbi, della Cia, insieme con specialisti della Delta Force, dei Seals e di altri reparti speciali sarebbero già in Pakistan, intenti a studiare il progetto. C'è chi giura che il generale Parvez Musharaff, al potere dopo il golpe militare di ottobre, sarebbe disposto a dare una mano per ingraziarsi Washington. Nelle notti inutili della capitale pakistana, fra un gin tonic e l'altro, tutti raccontano la loro spy story. Mentre Osama Bin laden, inginocchiato a pregare Allah, guarda il cielo stellato, dove i satelliti lo stanno a guardare.

FATTI E GENTE

Convegno a Torino su Primo Levi

TORINO. «Al di qua del bene e del male»: questo è il titolo del convegno col quale domani, a partire dalle ore 9, si ricorda la figura e l'opera di Primo Levi. Nella sala di «Torino incontra», in via Nino Costa 8, parleranno fra gli altri Ernesto Ferrero, Marco Belpoliti, Stefano Bartezzaghi, Giorgio Calcagno e Giovanni Tesio. Concluderà i lavori Marziano Guglielminetti.

Muti e Boulez il «Wolf» 2000

GERUSALEMME. Il premio Wolf per la musica per l'anno 2000 è stato assegnato a Riccardo Muti e a Pierre Boulez. I premi saranno consegnati il 21 maggio alla Knesset, il parlamento israeliano.

Il Giubileo riabilita «Jesus Christ»

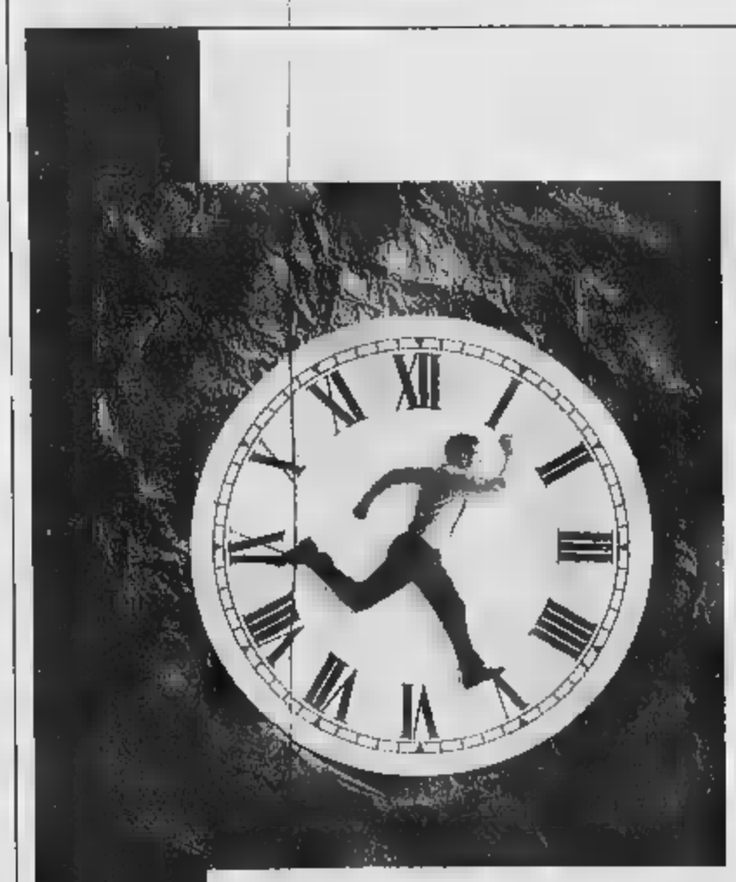
MILANO. «Jesus Christ Superstar», il musical che negli Anni 70 fu criticato dalla Chiesa per la rilettura troppo umana di Cristo, è riabilitato ora dal Giubileo. L'opera interpretata da Amii Stewart è ora inserita fra le manifestazioni dell'Anno Santo.

Onorificenza francese a Domitilla

PALERMO. Domitilla Alessi, fondatrice delle edizioni Novecento, riceverà domani da Jacques Blot, ambasciatore di Francia in Italia, la medaglia di «Chevalier dans l'Ordre National du Mérite» per l'attività svolta a favore delle arti e degli scrittori francesi. La cerimonia si svolgerà presso la galleria Novecento di Palermo.

Assegnati i premi per gli

TORINO. Oggi alle 16,30, presso l'Aula Magna dell'Università, saranno assegnati i premi Cesmeo per il progresso degli Studi orientali. Il presidente Oscar Botto consegnerà sette riconoscimenti ad altrettante opere italiane e straniere. Fra i premiati figurano Adriana Boscaro, autrice di una *Storia della letteratura giapponese*; Gherardo Gnoli per *Zoroaster in History*, e la coppia Luigi Santa Maria e Mario Citro autrice di un *Dizionario Indonesiano-Italiano*.



IL TEMPO VOLA.
PER NON PERDERLO, FATE ALTRETTANTO.

Dal 6 dicembre potete volare direttamente a Madrid, direttamente da Torino.

Se il tempo per voi è denaro, risparmiatelo. Iberia offre un nuovo volo giornaliero Iberia Regional Air Nostrum che vi porta direttamente da Torino a Madrid e da lì, se volete, in tutto il mondo. Unite questo vantaggio all'eccezionale comfort e all'eccellente servizio a bordo, (meritevole del Premio Mercury Award 1998), completatelo con la possibilità di proseguire il viaggio per le innumerevoli destinazioni della rete Iberia e, grazie all'alleanza oneworld, del resto del mondo, e avrete ottenuto la miglior compagnia aerea possibile.

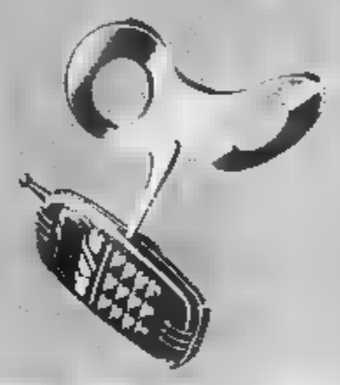
IBERIAregional operata da AIR NOSTRUM

IBERIA
N°1 PER LA SPAGNA E L'AMERICA LATINA.

GRUPPO ITALIA
SM 8 ter 99% p GS 8 % 8%
TIM a on
Auguri.
www.tim.it
Numero Verde
800-011777

GSM

50.000 LIRE DI AUGURI UN REGALO.



TACS

Auguri, auguri, auguri: TIM ti regala 50.000 lire di auguri. Se acquisti un Timmy TACS o GSM, o una TIM Card, questo Natale TIM ti fa un bellissimo regalo: 50.000 lire (iva incl.) di telefonate prepagate in più. Corri nei Centri TIM o nei negozi "il Telefonino".

La promozione è valida per chi effettua la prima chiamata a pagamento dal 7 al 31/12/99.

TIM

Vivere senza confini

La celebre «banda» televisiva debutta nel cinema: con «Tutti gli uomini del deficiente» in uscita a Natale

La Gialappa's recita con i piedi

«Sono bellissimi, inquadriamo solo quelli»

Simonetta Robiony

ROMA

Anche questa volta, come in televisione a «Mai dire gol», quelli della Gialappa's hanno scelto di farsi vedere, fi lasciare solo che si sentano le loro voci: «Abbiamo piedi bellissimi: c'è sembrato giusto inquadrare solo quelli». Nel loro primo film, «Tutti gli uomini del deficiente», si sono ritagliati il ruolo dei master, tre signori che dalla sede centrale della Totem Arts, la casa italiana produttrice dei videogiochi dedicati a Leo Star, seguirà i concorrenti nella sfida che Leone Stella, il settantenne proprietario dell'impresa, ha ingaggiato tra i suoi omonimi, Leone Stella se uomini e Stella Leone se donne, per stabilire a chi passare la ditta, dopo il suo ritiro.

Scritto con l'aiuto di molti da Giorgio Gherarducci, Marco Santin e Carlo Taranto, i tre ex giovanotti che nell'86, per un programma radiofonico sui Mondiali di calcio in Messico, scelsero di chiamarsi Gialappa's band dal nome di un tubero messicano, il film non ha alcuna pretesa di realismo, di denuncia, di avventura, e neanche di romanticismo. E' piuttosto un pasticcio di storie e storielle incrociate, nate in scena dal regista Paolo Costella e dalle musiche di Elio e le storie tese, per dare l'occasione a un foltissimo gruppo di comici di recitare battute assurde.

Bravissimi Aldo, Giovanni e Giacomo nei panni di tre giapponesi che hanno infiltrato nel gruppone dei Leone Stella-Stella Leone un falso concorrente con l'incarico di vincere la gara e acquisire alla loro multinazionale la Totem Arts, il solo concorrente sfuggito all'impero orientale dei videogiochi. Di loro, però, non c'è traccia nel cast, un po' perché quelli della Gialappa's hanno voluto sfruttare l'effetto sorpresa e un po' perché, finendo il terzetto film in proprio, si è voluto preservare da una sovraesposizione. Per di più, assenti in viaggio per le Barbados a fare una convention, né Aldo, né Giovanni, né Giacomo partecipano al lancio italiano della pellicola che è cominciata con una anteprima a Roma, va avanti con altre anteprime, e per il 23 dicembre arriva nei cinema di tutta Italia, pronto per la battaglia del Natale.

Tra i protagonisti Claudia Gerini, Paolo Rendel, Marina Massironi, Giovanni Esposito, Gigio Alberti, Fabio De Luigi, Maurizio Crozza, Ugo Dighero, Andrea Brambilla e incredibile a dirsi, Arnoldo Foà nel ruolo del grande vecchio Leone Stella scelto all'ultimo momento perché la sua vita è stata avventurosa quasi quanto quella del suo personaggio ex hippy, ex beat generation, ex ribelle, ex amico degli Apache, fondatore del più famoso videogioco italiano per volontà di uno sciamano che gli ha rivelato essere il suo destino quello far divertire gli altri.

Il destino della Gialappa's, in fondo, che sono passati dalla radio alla tv e dalla tv al cinema solo con questo scopo. Cinema come ambizione? «Ma no», rispondono in coro, «E' che ce lo chiedevano da tre anni di fare un film. Abbiamo resistito. Abbiamo scritto una trentina di soggetti, e li abbiamo gettati via. Questo che abbiamo girato, con molte modifiche al copione, è il trentunesimo». Ma chi è il deficiente? «Non è chiaro. Forse Leone Stella. Almeno lo considerano i suoi avversari. O forse nessuno. E' un titolo che ci è rimasto attaccato da altre peggiature e che non abbiamo fatto in tempo a cambiare».

A far cinema ci si sente migliori? «Ci sentiremo peggiori quando torneremo a fare televisione, visto quello che facciamo noi». E quando tornerete? «Probabilmente il 24 gennaio su Italia 1 con un programmino quotidiano di quiz da collocare nel dopo pranzo. Per la Rai c'è tempo. Se ne parlerà la prossima stagione». E' vero che vi siete ispirati un pò ai Monty Python e un pò a John Landis? «Sì, ma non ditelo agli attori che abbiamo voluto copiare gli americani altrimenti chiedono più soldi. E il nostro produttore Carlo Degli Esposti s'è già venduto il guardaroba per trovare i sei miliardi necessari».

Farete un videogioco dal film? «No, siamo contrari a ogni sfruttamento commerciale». Pensate che il Vaticano possa offendersi nell'anno del Giubileo perché nel film le guardie svizzere si spinellano come non mai? «Dopo che l'anno scorso una guardia svizzera ne ha ucciso un'altra? Suvvia». E se si offendesse la Svizzera? «E' da escludere: ha già comprato il film».

Una scena del film e, in alto a destra, la protagonista Claudia Gerini

«Ci siamo ispirati un po' a Landis e un po' ai Monty Python: ma non abbiamo detto agli attori che copiavamo gli americani, sennò avrebbero chiesto più soldi»

«Giorno dopo giorno»: quiz, filmati, ricordi dal 1° gennaio 2000

Una storia lunga un secolo Baudo ricomincia da Raitre

Fulvia Caprara

ROMA

Il gran rientro è fissato per il primo giorno del Duemila, ma stavolta lo sfondo non sarà a base di lustrini e paillettes, e la rete è quella ammiraglia: per il ritorno in casa Rai (il secondo della sua carriera), dopo un periodo grigio vissuto sotto il tetto Mediaset, Pippo Baudo sceglie una sfida tutta nuova, una striscia quotidiana di 45 minuti in onda su Raitre, intitolata «Giorno dopo giorno», alla quale, dal 14 febbraio, si aggiungerà l'appuntamento serale del lunedì. «Racconteremo - ha spiegato il conduttore - la storia del '900 utilizzando il metro del quotidiano. Partiremo da quello che è accaduto quel giorno, 5, 10, 50, 99 anni fa. Mescoleremo divulgazione e quiz, filmati, testimoni, intrattenimento. Sarà un programma di tutto che, nella versione serale, verrà spettacolarizzato».

Ingaggiato dalla seconda divisione Rai, quella che da settembre è capo all'ex-direttore del «Messaggero» Pietro Calabrese, con un contratto di un anno, Baudo torna in Viale Mazzini grazie all'opera svolta dal direttore di Raitre Francesco Pinto, che da tempo rifletteva sulle possibilità di inventare un ruolo nuovo per l'ex-imperatore dei varietà. «Lo abbiamo chiamato - spiega Pinto - per proporgli una scommessa strategica: condurre un programma in una fascia che, prima, per noi praticamente non esisteva». E lui, il Super Pippo Nazionale, s'è tirato indietro: «Un artista è un ragioniere, si butta, si lancia, è normale. Sono abituato alle formate e alle ripartenze, e ogni volta mi rimetto in discussione, mi eccito per le nuove avventure; a qualcuno questo non piace, ma io senza lavorare non posso stare». E invece a Mediaset era successo proprio questo, una lunga inattività forzata che, unita ai noti problemi di salute, aveva fatto scendere su Baudo un velo di tristezza: «Un artista scritturato ha diritto esibirsi e quindi io, teoricamente e anche praticamente, avrei potuto far causa, ma non la faccio perché Berlusconi, a parte le connotazioni politiche, sono amico». E con il direttore di Canale 5 Giorgio Gori c'è stato un addio sincero e consapevole («Ci siamo detti semplicemente che abbiamo sbagliato tutti e due e che abbiamo perso una grande occasione»), con Maurizio Costanzo i rapporti devono essere stati un po' più spinosi: «Non vorrei più parlare di questo argomento, che dire? Ci siamo voluti bene e ci siamo lasciati. Il divorzio, in certi casi, è un istituto molto gradevole».

Pippo Baudo: «Avevo voglia di tornare, Raiuno ha chiamato, lo ha fatto la terza rete. Nel mio programma parlerò di tutto»

Ma la grinta del vecchio Baudo vien fuori a poco a poco e così, quando il clima con i giornalisti si fa più informale, il conduttore non risparmia frecciate: a Raiuno («devo constatare che da lì non ho ricevuto nessuna chiamata»); a certi personaggi malati di presenzialismo («per me volevano il "baudometro", ora ci vorrebbe per chi all'epoca mi criticava. Fazio? Costanzo? Anche, ma non solo...»); ad alcuni varietà («Non ho visto grandi novità. Quelli di Morandi e di Celentano erano recital. Un seriale è un'altra cosa»), compreso «L'ultimo valzer»: «Avevo proposto alla Rai una cosa simile anni fa. Ma per consegnare al nuovo millennio, con l'aiuto di commissione di esperti, il meglio della pittura, della lirica, dell'arte. Ma se il programma serve solo a lanciare il nuovo disco di Baglioni,...».

Per Rai Educational

Tre religioni a confronto in televisione

Le tre grandi religioni monoteistiche raccontate dalle voci dei loro più autorevoli rappresentanti: il rabbino David Rosen, il professor Abu Shwai dell'università islamica di Al Quds, il padre domenicano Claude Geffrè, rettore dell'«Ecole Biblique» di Gerusalemme. Intitolato «Un solo Dio, tre verità», firmato da Gianni Barcelloni, Giorgio Montefoschi e Fiamma Nirenstein, prodotto da Rai Educational e in onda sulla prima rete, a partire da dopodomani, intorno all'una di notte, il programma, presentato come «il primo del Giubileo», affronta argomenti strettamente teologici, che liturgici e morali, attraverso venti identici quesiti posti agli intervistati e riguardanti le questioni più varie e inizia con la definizione di Dio, per poi affrontare temi come la preghiera, il pianto salvifico, la ricchezza e la povertà, il rapporto tra religione e politica, quello tra religione e scienza, il peccato, l'amore, l'essere e l'apparire in relazione al mondo dei mass media. I vari capitoli sono illustrati delle immagini raccolte da Gianni Barcelloni in Israele.

Fiamma Nirenstein

L'idea base del programma, risalente come hanno voluto sottolineare sia Montefoschi che Nirenstein all'epoca del «Mixer» di Giovanni Minoli, rappresenta, ha osservato Gad Lerner, invitato alla presentazione, «forte novità nell'informazione religiosa che, in genere in tv, veniva sempre data in appalto all'esterno». Lerner ha anche ricordato «il dialogo fra le tre religioni è recentissimo» e che raccontarle così, uno accanto all'altro, serve a metterne in luce le diversità o a «scoprire come, attraverso tali differenze, si disegnino confini attualissimi, anche completamente nuovi». L'unico punto debole della trasmissione, ha fatto notare Paolo Mieli, è nell'orario della messa in onda: «Poter vedere i tre grandi delle tre religioni monoteiste che parlano e si confrontano è un'occasione strepitosa; non farò il piagnisteo sul fatto che uno dei pochi programmi che scorre davvero dentro le vene della religiosità vada in onda all'una di notte, ma mi auguro proprio che si faccia lo sforzo di pensare a delle repliche in ore più frequentabili». Realizzare «Un solo Dio, tre verità» è stata per gli autori un'esperienza particolarmente emozionante: «Un viaggio - ha detto Nirenstein - che mi ha messo in contatto con la genialità delle invenzioni delle religioni».

Prima di «Protagonisti»

Claudio Baglioni: questa sera su RTL

MILANO

Claudio Baglioni in concerto radiofonico, questa sera negli studi RTL 102.5 di Milano, dalle 21,30 alle 23: e sarà un concerto, con chitarra acustica, da ricordare. Non soltanto perché Baglioni è uno dei cantautori più amati dal pubblico italiano, ma perché il concerto assumerà caratteristiche particolari con interviste in diretto di venti radioascoltatori che, per l'occasione, saranno ospiti negli studi di RTL, muniti di cuffie e microfoni pronti a porre al cantautore le domande più imprevedibili.

L'esibizione di Claudio Baglioni sarà la prima di una lunga serie di appuntamenti del programma radiofonico «Protagonisti» condotto in studio da Francesco Perilli. Il tutto si svolgerà grazie ad una scaletta che prevede però la partecipazione di altri ascoltatori, i quali, dalle loro case, chiamando il numero 02/261515 potranno unirsi ai più fortunati ospiti della diretta. Claudio Baglioni, protagonista della trasmissione con Fabio Fazio, «Ultimo valzer», è in testa alle classifiche degli album più venduti in Italia.

In lizza anche Platinette

Riecco Er Piotta il «Supercafone» punto Rai

ROMA

C'è anche «Er Piotta», il rapper romano protagonista musicale dell'estate con «Il Supercafone», tra gli aspiranti «big» del cinquantesimo festival di Sanremo. A quanto si è appreso, la lista dei 16 aspiranti campioni è zeppa di possibili sorprese. Vi figura tra gli altri Gianni Morandi, che sta ultimando il nuovo album, realizzato con Eros Ramazzotti, anche Gigi D'Alessio, capofila del movimento dei neomelodici e idolo adolescenziale del centro sud. E mentre non trova conferma l'indiscrezione secondo la quale Claudio Baglioni sceglierà la gara per apparire sul palcoscenico dell'Ariston, prendono consistenza le candidature di Gianna Nannini, Nek, Masini, Pooh, Sirya. Due protagonisti storici del festival, Amedeo Minghi e Mariella Nava, potrebbero presentarsi insieme, all'Ariston potrebbero tornare anche Laura Pausini, Anna Oxa, Spagna, Al Bano, Ranieri, Cutugno, Barbarossa, Zarrillo, Paola Turci, Silvio Salemi. A rappresentare la musica giovane dovrebbero esserci Samuele Bersani e Gazzè, mentre Shel Shapiro porterebbe la storia delle edizioni anni '60. Lunga è anche la lista delle possibili provocazioni. In cima vi figura la coppia Platinette-Amanda Lear.

PICCOLE GIOIE QUOTIDIANE.

Datejust

Lady-Datejust

Nel 1910, in contrasto con la moda del tempo, Rolex mise a punto un orologio così piccolo da essere portato al polso. Da allora un Rolex continua ad essere qualcosa di più: un gioiello creato per chi crede nel valore e nel piacere della perfezione.

ROLEX Ginevra

LA TARGA "RIVENDITORE AUTORIZZATO" E' ESPOSTA NELLE VETRINE DEI PUNTI VENDITA ROLEX. ATTESTA LA COMPLETA ORIGINALITÀ DEL PRODOTTO E LA VALIDITÀ DEL CERTIFICATO DI GARANZIA.

TORINO: [illegible] - VIA ROMA [illegible]

ROLEX, ♛, DATEJUST E LADY-DATEJUST SONO MARCHI REGISTRATI DI MONTRES ROLEX S.A., GINEVRA.

TIVÙ & TIVÙ

Il sogno di Cuba e di Nancy Brilli Chiambretti «profugo» in Albania

Alessandra Comazzi

CUBA que linda es Cuba», anche in tempi di embargo, e di turismo sessuale. E' linda, cioè bellissima, nel film tv **Meglio tardi che mai**, in onda l'altra sera su Raiuno di fronte a quasi otto milioni di telespettatori. Altra fiction, altro successo, altro regalo per la rete. Questa volta siamo andati sulla favola, una favola che poteva essere maschile, data la venustà della protagonista, attrice fra le più amate dagli italiani, con la quale non pochi avrebbero volentieri immaginato un'avventura esotica. Ma che aveva soprattutto, di solito, il bell'amo lanciato verso la comunità femminile. Chissà quale donna ha mai sognato di lasciare la quotidianità della vita, qualunque essa sia, a beneficio di una fuga con (o con il) principe azzurro. C'era dunque una volta Nancy Brilli, più infelicemente sposata con un giovane che sarebbe stato adatto alla ricca madre. Accasata a sua volta con Nino Manfredi, motore mobile di tutta la vicenda: atteso in casa della figlia per festeggiare in famiglia il compleanno, non si presenta, né lui né la moglie. La quale moglie viene ritrovata priva di sensi, intontita da un sonnifero. Lettera rivelatrice: lui è fuggito, finalmente ha trovato il coraggio, con 300 milioni, che ritiene una cifra congrua di buonuscita. Bisogna andare a cercarlo, soprattutto per recuperare i soldi. Parte la figlia. Arriva a Cuba, e la magia della luce, i colori, dei suoni, della musica, del rhum, il caldo, il ballo, comincia a avvincerla. Ancor di più la avvince l'investigatore privato cui si affida, e di cui si innamora (ricambiata). Passa anche due giorni in gattabuia, ma nelle prigioni cubane né la torturano né la disturbano. Trova il padre, non lo costringe al ritorno, torna lei, ripiomba nella trappola di madre, marito, soldi. E che fa? Scappa. All'improvviso, durante una cena, in abito da sera e piccola trousse, di quelle dove ci sta solo il fazzoletto. Ma in cui la Bella riesce a ficcare almeno il passaporto e la carta di credito. Passaporto che peraltro le era stato rubato nel primo viaggio, salvo poi ricomparire misteriosamente nelle sue mani.

Per non parlar del denaro: dal quale la donna rifugge, ma che deve possedere in quantità cospicua, visto che per ribellarsi del passato, offre alla Croce Rossa tutti i suoi preziosi gioielli. E come camperà con il suo investigatore? Come vivrà, manterrà il suo tenore di vita? Suvvia, non scherziamo, non inquiniamo il sogno con la realtà. E vissero tutti felici e contenti, nella Cuba più linda che c'è.

Piero Chiambretti, eccolo lì con il suo vestito alla Austin Power: ha ricominciato da Bari il suo viaggio in Italia attraverso i Fenomeni (primo dei quali, Umberto Bossi). Dopo gli slittamenti e la sospensione, le tre ultime puntate dovrebbero andare in onda tutte di fila, senza tentennamenti. Prima di andare a Bari, il «profugo» Chiambretti ha fatto una scappata a Tirana, dove tutti lo conoscono per via del famoso fenomeno della televisione italiana conosciutissima in Albania. Un'altra provocazione del conduttore, che senz'altro sa che i profughi veri sono un'altra cosa, ma che ugualmente cerca con coerenza gli accostamenti arditi.

I FILM DI OGGI IN TV

La rinascita del western

SILVERADO
1985, Rete 4 alle 20,35; dur. 135'

Ispirandosi ai classici e passando dall'epico allo scanzonato, Lawrence Kasdan resuscita il western, tramontato alla fine degli anni Sessanta. Un omaggio al cinema che fu che non annoia, anzi ha un ritmo mozzafiato e protagonisti del calibro di Kevin Kline, Kevin Costner, Scott Glenn e Danny Glover. Nel cast anche Rosanna Arquette, Jeff Goldblum, Brian Dennehy, John Cleese, Linda Hunt e il giovane Jeff Fahey. Quattro cowboy, tre bianchi e un nero, si alleano nella lotta contro uno sceriffo corrotto che intende far fuori i piccoli proprietari terrieri di Silverado.

AL LUPO, AL LUPO
1992, Tmc alle 20,35; dur. 125'

Carlo Verdone, sempre attore-autore, di una commedia intimistica con Francesca Neri e Sergio Rubini. Vanni, Gregorio e Liva – tre fratelli molto diversi fra loro – decidono di mettersi sulle tracce del padre, famoso scultore, sparito nel nulla. La convivenza forzata metterà a nudo le loro contraddizioni e i loro contrasti. Solo l'incontro con il genitore farà ritrovare loro l'armonia e l'affetto.

FILM GIALLO
1948, Rete 4 alle 3,40; dur. 97'

Buon western firmato William A. Wellman per Gregory Peck e Richard Widmark, ispirato alla «Tempesta» di William Shakespeare. Un gruppo di banditi, ex soldati blu, arriva in un villaggio minerario dove sono accolti da un vecchio cercatore e da sua nipote ...

L'ULTIMA FINALE
1988, Tmc2 alle 21,05; dur. 84'

Anthony Edwards («E.R. - Medici in prima linea»), Mare Winningham e John Agar in un film di fantascienza di Steve De Jarnatt. A Los Angeles la vita scorre tranquilla come sempre, ogni famiglia è chiusa nelle sue abituali occupazioni. Ma non manca che manca soltanto un'ora alla catastrofe nucleare e...

INTIMITÀ MORTALE
1991, Rete 4 alle 23,15; dur. 89'

La cantante Deborah Harry («Blondie») in un thriller di Allan Holzman, omaggio del classico «La morte corre sul filo». Una giovane, telefonista sexy, viene perseguitata da un maniaco e la polizia non le crede...

UN BELLISSIMO
1969, Tmc all'1,40; dur. 91'

Gina Lollobrigida, Gabriele Ferzetti e Paolo Turco in un mélo, dal romanzo di Ercole Patti, di Mauro Bolognini. Un diciassettenne catanese s'innamora della bellissima e annoiato zio. Lei sta al gioco ma poi...

Walt Radio
Rottamazione ABBINATA
TV+Videoregistratore=DOPPIO RISPARMIO
...allo Walt Radio a ...NO: 011.397.27.67 e a TORINO: ...

ANTENNA

Giorgio Dell'Arti

OGGI

Simona Ventura premia i personaggi simbolo dell'anno (*Gli indelebili '99*), Giuliano Gemma, Orietta Berti e il mago Casanova da Limiti *Alle due su Raiuno*, alle 14.10). Raffaele Fichera parla di benzina super, amianto e telefonate gratis (*Finestre*, Raitre, alle 23.05), da Giletti si parla di molestie in famiglia (*Il fatti vostri*, Raidue, alle 11.30). Grazia Francescato e Asia Argento tra gli ospiti di Luciano Rispoli (*Tappeto volante*, Tmc, alle 22.40), un pastore protestante scomparso dal suo albergo romano il giorno di Roma-Lazio (*Chi l'ha visto*, Raitre, alle 20.50).

Sul telefonino di Antenna, come su quello di diverse altre persone, è arrivato questo messaggio. «Tim, Wind e Omnitel, per augurarti Buon Natale, hanno deciso di regalarti 15.000 lire (va inclusa se inviarai questo msg a cinque amici. N.B.: è tutto vero, fallo!». Naturalmente si tratta dell'ennesima catena di Sant'Antonio virtuale (vedi Antenna del 27 ottobre), assai simile a quella che da qualche settimana viene diffusa anche in Internet: «Per ogni persona alla quale ritrasmetterai questo messaggio ti saranno versati 245 dollari. E' un'operazione che mira a rendere la nuova versione Beta di Internet Explorer il browser più diffuso sul mercato. Paga Bill Gates». Il fenomeno è conosciuto da almeno due anni negli Stati Uniti sotto il nome di «hoax» (cioè bufala), al punto che Bill Gates in persona è stato costretto a comprare una pagina intera del *New York Times* per spiegare la cosa. In Italia le catene di Sant'Antonio virtuali stanno diventando una moda: secondo l'Associazione italiana degli Internet provider, almeno quattrocentomila persone (il 10 per cento dei navigatori) ricevono e trasmettono a qualcun altro i messaggi-bufala.

Su Internet (www.harryposter.com) un sito di modernariato hi-tech specializzato, tra l'altro, in televisori d'epoca. Gli apparecchi, dovutamente adeguati ai sistemi attuali, funzionano e trasmettono immagini a colori. In catalogo modelli degli Anni Quaranta in bachelite, ma anche in legno e in ferro colorato di decenni successivi. I prezzi partono da trecentomila lire e superano il milione e mezzo.

Noah Samara, un imprenditore etiope la cui azienda ha sede a Washington, ha appena creato un network radiofonico via satellite chiamato WorldSpace che diffonderà venticinque canali (tra cui la Cnn) in tutta l'Africa e nel Medio Oriente. Gli apparecchi capaci di captare il segnale di WorldSpace costano tra i duecento e i quattrocento dollari, ma Samara dice di avere dati secondo cui 25 milioni di casalinghe africane potrebbero comunque permetterseli

VIAGGI

Poco meno della metà di chi ha viaggiato quest'anno per affari, ha utilizzato Internet per prenotare il biglietto. Nel '99 il dato dovrebbe salire al 69 per cento.

«La mia nipotina intuisce che sto per arrivare dalla Romania quando mia madre mette la carta igienica fina nel bagno». (Ramona Badescu)

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

5.00 Euronews [3733]
5.30 **Tg1 - Che tempo** [2486375]
6.40 **Unomattina** Varietà con L. Giurato, P. Saluzzi. All'interno: **Tg1** (7.00-7.30-8.00-9.00), **Rassegna stampa - Che Tempo** (7.05), **Tg1 L.i.s. - Che tempo fa** (8.30), **Tg1 Flash** (9.30) [78259511]
9.45 **Dieci minuti di... programmi dell'accesso** [3345608]
10.00 **Due teneri angioletti** Film (comm., 1994) con C. Kane [727795]
11.30 **Tg1** [7280004]
11.35 **La vecchia fattoria** con L. Sardella, J. Majello. [9488207]
12.25 **Che tempo fa** [8857207]
12.30 **Tg1** [80548]
12.35 **La signora in giallo** Telefilm "Jack e Bill" con A. Lansbury [5855511]
13.30 **Telegiornale**
14.00 **Tg1 Economia** [90289]
14.05 **I ...ici di** condotto da R. Carrà. Regia di S. Japino [2087337]
14.10 **Anteprima Alle 2 su Raiuno** "Giocajolly" condotto da P. Limiti [3366827]
14.40 **Raiuno** Varietà condotto da P. Limiti. Regia di L. Artesi [7689627]
15.00 Programma per ragazzi. All'interno: **Ragazzi** (17.00) [2799443]
17.45 **Oggi al Parlamento** [7264443]
17.50 **Prima Tg** [5824004]
Tg1 [29682]
18.10 **Prima - La cronaca prima di tutto** [4324917]
In bocca al lupo! Gioco con C. Conti. All'interno: **Che tempo fa** (19.25) [2869578]
20.00 **Telegiornale** [45375]
20.35 [5019207]
Calcio: Milan-Atalanta Coppa Italia - Ottavi di finale (ritorno) [8731181]
22.45 **Tg1** [2952882]
22.50 **2ª Festival Poesia** Presenta G. Gnocchi. Dal Teatro del Casino di San... [679578]
0.05 **Tg1** [744028]
0.25 **Stampa Oggi** [9380554]
Agenda - Che tempo fa - Appuntamento al cinema [8223680]
0.40 **Rai Educational** [5130221]
1.10 **Sottovoce** [5128486]
1.40 **Brave tecniche** - trasmissione [71663825]

RAIDUE

8.25 **Faust Fiction** [78557801]
Go mattina Programma per [93493004]
9.45 **Paradise** Telefilm "Debito d'onore" [5453846]
10.35 **Rai educational** Un mondo a colori [78175451]
Tg2 Rubrica di attualità medica [4120846]
11.10 **Meteo2** [9901462]
11.15 **Tg2 Mattina** [4484258]
11.25 **Anteprima I Fatti Vostri** [82501462]
12.00 **I Fatti Vostri** Varietà con M. Giletti, S. Orlando, T. Cutugno. Regia di M. Guardì [37191]
13.00 **Tg2** [3556]
13.30 **Tg2 Costume e Società** [98085]
13.45 **Tg2 Saluta** [4415820]
13.56 **Vela: America's Cup - La sfida infinita 3"** Round Robin [4411004]
14.05 **Law and Order - I due volti della giustizia** Telefilm [454065]
16.00 **Giocando al lotto** otto Gioco [19375]
16.10 **Fragole e mambo - La vita diretta** Attualità con M. Cucuzza. All'interno: **Tg2 Flash** (16.00-17.30) [25029733]
18.10 **In viaggio** variabile [2255740]
Tg2 L.I.S. [46266]
18.35 **Meteo 2** [9310795]
18.40 **Rai Sport Sportsera** [133356]
19.00 **Jag - Avvocati in** Telefilm [8258]
20.00 **Friends** Telefilm [443]
Tg2 [78882]
20.50 **Incantesimo 2** Miniserie A. Nano, G. Guidelli, V. Corbellini [8957795]
Convenscion Varietà satirico con E. Bertolino, N. Stefanenko
23.50 **Tg2** [8007172]
0.25 **Oggi Parlamento** [2224757]
- **Appuntamento al cinema** [6578221]
0.45 **Una gita incubo** Film (thriller, 1994) con T. ...rre, T. Leigh Fisher. Regia di C. Cyran [5640534]
Italia interroga [22009883]
2.10 **LavorOra** [3878644]
2.20 **Questa Italia** - G. Catalano - 2ª p. [5060776]
2.50 **Cosa accade nella stanza del Direttore...** [3839879]
3.00 **Amanti Alfredo** [95720091]

RETE 4

Rai News 24 Notiziario Morning News - Mateo - Traffico - Agenda Italia - Rassegna stampa italiana - Agenda mondo - Italia, istruzioni per l'uso - T3 Economia e mercati - Rassegna stampa Web internazionale [46176733]
8.26 **Rai Educational** Media/Mente - La storia siamo noi: Per una storia sociale dell'Italia 1845-1999 - Enciclopedia multimediale delle lettere - Lemma navigare nelle parole [8660578]
10.00 **Cominciamo bene** con T. Garrani, M. Di Cenia [7451181]
11.30 **In ... della famiglia** Soap Opera [8408]
12.00 **T3 - Sport** [97795]
12.25 **Italia** [7481627]
13.00 **T3 Europa** [6135]
13.30 **T3 Cultura & Spettacolo** [73511]
T3 1 [6342606]
14.00 **T3 Regionali - Meteo** [8604358]
14.50 **T3 Leonardo** [5892743]
15.00 [71511]
...anza TF [4517820]
16.45 **T3 Neapolis** [361307]
17.00 **Geo & Geo** Documentari presentati da S. Sagramola [3677424]
18.40 **T3 Meteo** [120862]
19.00 **T3 - Meteo regionale** [7172]
20.00 **Rai Sport Tre** [33795]
20.10 **Blob** [3634269]
Un posto al Soap Opera [72606]
20.50 **Chi l'ha visto? con** Db Palma [5448828]
22.40 **T3** [1865462]
23.00 **T3 Finestre** [57817]
24.00 **T3 Edicola - T3 -** **Appuntamento al cinema** [66660]
0.05 **Fuori orario. Cose (mai) viste** presenta "Evalina" **12 dicembre 1969: lo Stato televisivo della strage** [5607736]
1.15 **Rai News 24** Superzap - Il meglio dei telegiornali esteri - Rassegna stampa Herald Tribune - Magazine tematico di Rainews 24 - News - Meteo - Approfondimento - Golem - Racconto italiano - Superzap Latin America - Rassegna dell'attualità Latino Americana - Superzap USA [44736863]

CANALE 5

6.00 **Tg5 Prima pagina** Notiziario diretto da E. Mentana [29150668]
8.00 **Tg5 Mattina** [9367827]
8.45 **La casa dell'anima** Attualità V. Sgarbi [6993085]
8.55 **Vivere bene noi** Programma di medicina e attualità da M. T. Ruta e dal professor F. Trecca [55109820]
10.05 **Costanzo** Show Talk-Show condotto da M. Costanzo con la partecipazione di F. Bracardi e dall'orchestra diretta dal maestro D. Morselli. Dal Parioli in Roma (Replica)
11.30 **detective in corsia** Telefilm [18207]
12.30 **I Robinson** Telefilm "Il compleanno di Cliff" [5743]
13.00 **Tg5** [84358]
13.40 **Beautiful** Soap Opera [256917]
14.10 **Vivere** Soap Opera [80
14.40 **Uomini e donne** Talk-Show condotto da Filippi [3104801]
16.00 **Una famiglia per Lara** Film-tv (dramm., 1998) con J. Davis, J. Sheridan [848714]
18.00 **Verissimo** [80820]
18.40 **Passaparola** Gioco condotto da G. Scotti [7827827]
Tg5 [4998]
20.30 **Striscia notizia - La voce dell'interferenza** Varietà satirico con E. Greggio, E. Iacchetti [3269]
21.00 **di rocca - Una storia di Italo** Film-tv (avv., 1999) V. Lisi, T. [84172]
Maurizio Costanzo Show Talk-Show condotto da M. Costanzo con la partecipazione di F. Bracardi [71808]
1.00 **Tg5 Notte** [4824863]
1.30 **la notizia - La voce dell'interferenza** Varietà satirico (Replica) [4927950]
2.00 **casa l'anima** Programma di attualità con V. Sgarbi (R) [1990660]
2.20 **Missione Impossibile** Telefilm [8658573]
3.10 **Vivere bene con noi** Programma di attualità con M. T. Ruta, F. Trecca (Replica) [4095202]
4.15 **Tg5** Notiziario diretto da E. Mentana [8610029]

ITALIA 1

6.45 **Cartoni animati** Il incantato del Pocket Dragon - Una giungla di avventure per Kimba - Can...o insieme [3034443]
8.35 **A-Team** Telefilm "L'esca" con G. Pappard [3699240]
9.30 **Gyver** Telefilm "Il bottino" con R. Dean Anderson [48375]
10.30 **Magnum P.I.** Telefilm "Il peso della cultura" con T. Selleck [40191]
11.30 **Renegade** Telefilm "La verità uccida" [9072004]
12.25 **Studio aperto** Notiziario diretto da P. Liguori [8185172]
12.50 **Fatti e misfatti** Rubrica di attualità a cura di P. Liguori [7085511]
La Lata Telefilm "La di Clinton" [9004]
13.30 **Dragon Ball** Cartoni animati [2191]
14.00 **I Simpson** Cartoni animati [3626]
14.30 **Camera show** Varietà condotto da S. De Grenet, E. Volo [8511]
15.00 **Fuegol** con Bossari. Regia di L. Bascussi [9240]
15.30 **Sabrina, vita da strega** Telefilm "Film muto" [9627]
16.00 **Cartoni animati** [30578]
17.30 **Pacific blue** Telefilm "Doppie vite" [48795]
18.30 **Bridges** Telefilm "I fratelli McMillan" [42511]
Studio aperto [83424]
19.55 **Studio Sport** [5089801]
20.00 **Sarabanda** Gioco musicale
20.45 **Gli Indelebili** condu... S. Ventura con Bossari [6243561]
Night Express - Viaggio al della musica Programma musicale Jovanotti. Conduce T. (Ultima puntata) [40714]
0.30 **Studio aperto - giornale** [5639931]
0.35 **Due punti** [8030825]
0.45 **sport** [2152450]
1.10 **Fuegol** con Bossari. Regia di L. Bascussi (Replica) [5851665]
1.40 **Innamorati pazzi** Telefilm "Il grande sì" (1ª parte) [4211329]
2.05 **Frasier** Telefilm [7560221]
2.35 **Rapido** (Replica) [5813979]
3.00 (R) [8974370]
3.25 **Non è la Rai** Varietà (Replica) [41598115]
4.45 **I-Tallani** Telefilm [6248134]
5. **Metassalvishow** [2518115]

RETE 4

6.00 **Un amore eterno** Telenovela con V. Castro, O. Fierro [29135]
7.00 **Celeste** Telenovela con A. De Boca, G. Bermudez [4297086]
8.15 **Tg4 - Rassegna stampa** Notiziario [9009733]
8.35 **Peste e corna** A tu per tu con R. Garvaso [1175289]
8.40 **Celeste** Telenovela con A. Del Boca, G. Bermudez [9204578]
9.45 **Libera di** Telenovela con A. Noriega, A. Garcia [3315289]
10.45 **Febbre d'amore** Soap Opera con P. Bergman, E. Braeden [2771288]
11.30 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [
11.40 **Forum** Programma di attualità condotto da P. Perego con la partecipazione del giudice S. Lichen e dell'avvocato T. Lagostena Bassi. Regia di E. Nobiloni Lalloni [9978443]
13.30 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [1714]
14.00 **La ruota della fortuna** Gioco con M. Bongiorno e la partecipazione Trevisan [19795]
Sentieri Soap Opera con K. Zimmer, R. Raines, Newman [79153]
16.00 **L'arte amare** Film (comm., 1965) con Dickinson, J. Garner. Regia di N. Jewison [3982007]
Ok il prezzo è giusto Gioco [95830]
18.55 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [1522240]
19.30 **La strada di Francesco** Telefilm "La torre della felicità" [5477337]
20.35 **Silverado** Film (western, 1985) con K. Costner, K. Kline [70359462]
23.15 **Intimità mortale** Film (thriller, 1991) con D. Harry, J. Russo [4786065]
1.25 **Tg4 - Rassegna stampa**
1.45 **Le mogli** Film (dramm., 1971) [8666080]
3.15 **Peste e corna** (Replica) [41091735]
3.20 **Tg4 - Rassegna stampa** Lettura e delle prime pagine quotidiani [5572554]
3.40 **Cielo giallo** Film (western, 1948) con G. Peck, R. Widmark. Regia di W. Wellman [7480912]

TELEMONTECARLO

7.00 **Di che segno sei?** [70
7.30 **Tmc News - Meteo** [95
8.00 **Tmc Sport Edicola** [67004]
8.25 **Di che sei?** [8574563]
8.30 **Gli incontri del volante - Protagonisti in tv** Talk-Show (Replica) [7801]
Due minuti un libro Rubrica di attualità a cura di A. Elkann [58733]
Di che segno sei? L'oroscopo di Tmc a cura di R. Sorrentino [2645598]
9.10 **Fuori tunnel** Film (dramm., 1988) con M. Keaton, K. Baker. All'interno: **Tmc News** (10.00). [85284443]
12.00 **Le ...zze della porta ...nio** Telefilm [53240]
12.25 **Meteo** [90696545]
Tmc sport [32375]
12.45 **Tmc** Notiziario diretto da I. Santovincenzo [394530]
Kojak Telefilm con T. Salvas [83682]
14.00 **Zelda** Film (dramm., 1993) con Richardson, T. Hutton. Regia di P. O'Connor [3910172]
Fearatalk Film (thriller, 1989) con J. Clayburg. Regia di L. Shaw [8104240]
18.00 **Zap zap tv** [45608]
19.00 **Crazy** [3
Tmc News - Meteo [80191]
19.50 **Tg Oltre** [7825511]
20.10 **Tmc sport** [6306
20.30 **Sport emozioni** A cura di M. [43608]
20.35 **Al lupo al lupo** Film (comm., 1992) con Verdone, F. Neri [9032153]
22.40 **Tmc news - Meteo** [9236424]
22.55 **Il Tappeto volante - Protagonisti in Tv** Talk-Show [1444267]
1.00 **Tmc News - Edicola notte** [53233
1.20 **Meteo** [4754405]
1.35 **Di che segno sei? - Meteo** [58117757]
1.40 **Un bellissimo novembre** Film (comm., 1969) con G. Lollobrigida, G. Farzetti [2815009]
3.35 **Cnn** Collegamento in diretta tv con la rete televisiva americana che trasmette notizie di attualità, politica, ventiquattro ore su ventiquattro [8641267]

ALLA RADIO

RADIODUE Gr: 7; 8; 9; 11; 13; 15; 16.30, 17; 19; 21.30; 23; 24; 2; 4; 5; 6.30.
6.35 Golem; 9.06 Radio anch'io; 10.00 Millevoci; 12.00 Come vanno gli affari; 13.27 Parlamento news; 14.00 Medicina e società; 14.07 Con parole mie; 14.30 Tilt!; 14.52 Bolmare; 15.06 Ho perso il treno!; 16.00 Noi europei; 16.06 Baobab: Notizie in corso; 17.30 Tilt!; 18.00 New York news; 18.30 Tilt!; 19.23 Ascolta, si fa sera; 19.30 Zapping; 22.51 Zona Cesarini; 20.42 Calcio: Coppa Italia, ottavi di finale; 22.51 Zona Cesarini; 23.05 Affordine del giorno; 23.10 Bolmare; 23.44 Oggidomani note.
RADIOUNO Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 18.30, 21.30.
6.40 La corneta. Suoni dal Mediterraneo; 8.55 Il mistero di Acaja; 9.13 Il ruggito del coniglio; 10.16 Il Cammello di Radiodue; 10.37 Se telefonando...; 11.54 Mezzogiorno con... L. Dalla; 13.00 Facoltà di riso; 14.15 Fuori giri; 15.03 Il Cammello di Radiodue; 16.00 90-9 e basta!; 17.00 Il Cammello di Radiodue; 18.02 Caterpiller; 20.02 Alle 8 della sera; 20.30 Il cammello di Radiodue; 20.50 Incantesimo, cinema alla radio; 21.41 Suoni e ultrasuoni; 23.00 Boogie nights.
RADIOTRE Gr: 6.45; 8.45; 13.45; 18.45.
7.15 Prima pagina; 9.03 Mattinotre; 9.05 Ascolti; 9.45 Ritorni di fiamma; 10.00 RadioTreMondo; 10.53 Duri e puri...; 11.00 Il Giudizio Universale; 11.30 Le orchestre del mondo; 12.45 Canto lirico; 13.00 La Bacchetta; 14.00 Blu bemolle; 16.00 Fahrenheit; 16.52 Inaudito; 17.40 Voci di un secolo; 18.00 Invenzioni a due voci; 19.03 Hollywood party; 19.45 Radiotre Suite; 21.00 Il cartellone: Orchestra della Toscana; 23.25 Storie alla radio.
RTL 102.5 Notiziari (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. Giornale orario Europe: 8.30; 17.30. Edizioni in lingue: 9 francese; 12 tedesco; 17 spagnolo; 20 inglese. Viabilità-Viaradio (Società autostrade): 5.40; 6.20; 6.40; 7.20; 7.40; 8.20; 8.40; 9.20; 10.20; 11.20; 13.20; 15.20, 18.20; 19.20; 19.40; 20.20; 21
8 Non Stop News (in collaborazione con "La Stampa"); 9 Gerardi Il Viscardi; 11 W l'Italia; 13 Allo godimento; 15 The Flight; 17 Password; 19 Dentro o fuori; 21 Protagonisti; 24 Crazy Club.

TELE +

9.45 **Abbiamo fatto solo l'amore** Film (comm., 1986) [4810627]
[3302559]
12.15 **Romy** (comm., 1997) [2076606]
13.50 **Calcio + gol mondial** [8067842]
14.50 **Tempesta di fuoco** Film (azione, 1998) [9046878]
...gardini dell'E... Film (dr., 1998) [7245591]
18.00 **The Game - Nessuna regola** Film (dr., 1995) [2028801]
20.05 **Homicide** Telefilm [245288]
20.50 **Lo specchio Corto** [1881527]
21.00 **Marie, figlia del suo figlio** Miniserie
22.30 **Il tocco del male** Film (thriller, 1997) [8802880]
5.25 **Magazine style** [80566686]

TELE +

11.20 **George re della giungla** Film (comico, 1997) [8720004]
12.50 **Amare per sempre** Film (dramm., 1998) [9455945]
14.40 **Un topolino sotto stretto** Film (comm., 1997) [4130288]
16.15 **C'era due volte** Film [8213730]
17.45 **Rischio d'impatto** Film (azione, 1998) [6094917]
19.20 **Max Q alla deriva nello spazio** Film [9864085]
Il ritorno dei caver... Documentari [8209996]
Lo specchio Corto [2264550]
21.45 **L'agente segreto** Film [8911608]
23.15 **Stazione Termini** Film [2111917]
1.10 **Amare per sempre** Film (dramm., 1998) [10814486]

MTV

Televendita [30714]
TgA Mattino [57827]
10.10 **Pura Morning** [5724220]
Tga Flash [9057268]
12.30 **Mtv Easy** [456153]
14.00 **Hit list UK** [88240]
15.00 **Total request live** [52998]
16.00 **Mad 4 hits** [56714]
17.00 **Select Mtv** [6234288]
18.45 **TgA sera** Notiziario [457606]
19.00 **Mtv 2000** [8559]
20.00 **Hit list UK** [7443]
21.00 **Beavis & Butt-head** Cartoni animati [1268]
21.30 **Daria** [1762]
22.00 **Downtown** Cartoni [6812]
22.30 **Kitchen** [47563]
23.30 **Celebrity Death** [34153]
1.00 **Mtv night zone** [34215467]

TMC

11.00 **Video Dedica** [171572]
11.15 **Clip to clip** [2615462]
13.00 **1+1+1=3** [6411917]
13.15 **Clip to clip** [8431576]
14.00 **Flash** Notiziario [3933697]
18.05 **Videodedica** [8607530]
14.30 **Show case** [221356]
16.00 **4U - Quattro ore live fra Musica, Sport, Tecnologia e Moda** [18077356]
19.00 **Come & Louise** [5151721]
19.30 **The Lion Network** [514443]
20.00 **Arrivano i nostri** [416820]
21.00 **Flash** Notiziario [9628648]
21.05 **Soluzione finale** (fant., 1968) [7665269]
23.00 **Tmc2 Sport** [8542240]
23.10 **Tmc2 Sport** [74065590]
0.15 **1+1+1=3** [5405844]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

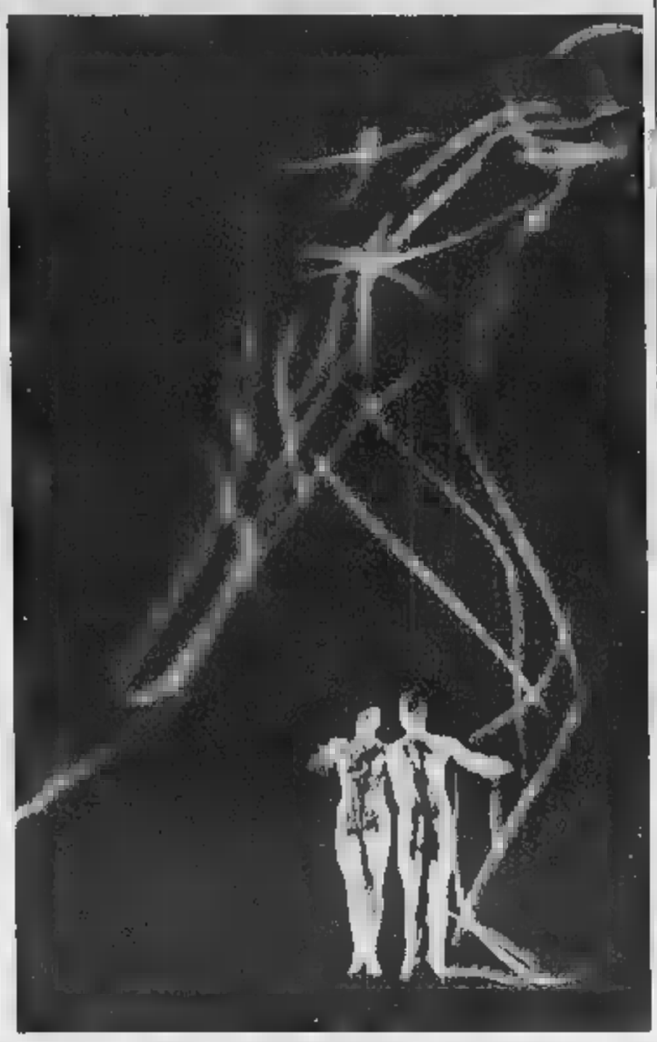
Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View (stampati vicino al programma Voi scelto) sul telecomando (nel Il vostro videoregistratore sia dotato sistema Show-View (nel che il vostro videoregistratore non sia dotato di sistema ShowView).
218.
Dicitura del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
SHOWVIEW
Rai1-001; ; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-Rete/A-008; Svizzera-015.

GRIGIOPERLA
MORETTI
VIALE GARIBALDI, 38/40 - 13100 VERCELLI
GRIGIOPERLA
MORETTI
VIALE GARIBALDI, 38/40 - 13100 VERCELLI

La compagnia del grande coreografo americano arriva al Teatro Regio venerdì

Ha 80 anni e lavora come un giovane con modernissime tecnologie; ha collaborato con Cage e Warhol Rauschenberg e Jasper Johns

A destra una scena di «Biped» il brano di Merce Cunningham in programma da venerdì prossimo al 23 dicembre al Teatro Regio di Torino; a sinistra un'immagine del grande coreografo americano. Cunningham è nato a Centralia (Washington) nel 1919



Cunningham, la danza è figlia del computer

Sergio Trombetta
ROMA

Nel nuovo «Biped» mescola in scena ballerini reali, forme e movimenti di luce proiettati su grandi schermi

E' uno dei più vecchi coreografi in carriera. Ma ad ascoltare la leggera ironia, la serenità con cui parla del proprio lavoro, di come manovra computer e ogni possibile tecnologia da applicare alla danza, sembra molto più giovane di certi suoi colleghi, che hanno almeno dieci anni di meno, passati da tempo alla celebrazione di se stessi. Merce Cunningham, 80 anni, ballerino per Martha Graham in gioventù, ha dato vita, più di 50 anni fa, a un genere di danza totalmente astratta che privilegia il movimento in sé senza bisogno di raccontare nulla: «non c'è nulla di più poetico di un plié» è una famosa affermazione. Cunningham ha fondato una nuova forma d'arte che mescola aspetto visivo, musicale e coreografico. Ha collaborato con creatori come Andy Warhol, Robert Rauschenberg, Jasper Johns. E' stato compagno di vita e di lavoro per decenni del musicista John Cage. Sarà dal 17 al 23 dicembre a Torino con la sua Merce Cunningham Dance Company per la stagione del Teatro Regio. Domenica era a Roma per il Premio Tani.

«Biped» il nuovo pezzo che presenterà a Torino (insieme a «Rondo» e a «CRWDRSPCR») ha entusiasmato il pubblico di New York e Parigi. Dura 60 minuti, ha la musica di Gavin Bryars, proiezioni su grandi schermi: è lavoro molto complesso. Sembra che lei abbia imboccato la strada degli spettacoli colossal che coinvolgono elementi diversissimi, ma tutti in grandi dimensioni, come «Ocean» o il prossimo «Phoenix» che andrà in scena in autunno al Palafenice di Venezia.

«Sono cose molto diverse. In "Ocean" l'idea di John Cage e mia era di fare un pezzo con il pubblico messo a cerchio con i musicisti in un altro cerchio più esterno e i danzatori al centro. Architettonicamente era una cosa molto ampia, uno spettacolo con una prospettiva a 360 gradi, da vedere in un teatro non tradizionale. Difficilissimo da coreografare, ma incredibilmente interessante. Per darlo alla Fenice di Venezia fu svuotata la platea. Invece per coreografare "Biped" ho fatto ricorso non solo al programma per computer "Life Forms" come faccio da anni, ma a «Motion capture». E' un sistema inventato da due artisti di New York Paul Kaiser e Shelley Eshkar che cattura il movimento dei danzatori, lo tratta al computer e lo trasforma in immagini di forma e colori che proiettiamo su un grande schermo trasparente sistemato sul boccascena. Così si vedono i danzatori reali e contemporaneamente le immagini in movimento sullo schermo che sono danzatori, ma anche forme astratte le cui dimensioni cambiano in continuazione. Un effetto grandioso».

E il pezzo per Venezia?

«Si intitola "Phoenix 108" perché ci saranno in scena centotto musicisti; è un brano di John Cage che non era mai stato eseguito dal vivo in teatro. La parte visiva invece è affidata a Robert Rauschenberg. Come sarà? Non lo so ancora, torno a New York noi giorni prima di Natale e ci dobbiamo parlare».

Lo studioso Ramsey Burt nel libro «The Male dancer» sostiene che la scelta della danza astratta da parte sua fu non solo una reazione alla danza narrativa di Martha Graham e José Limón, ma scelta di non impegno, ma anche di non collaborazione, negli anni neri del maccartismo.

«No. La nostra idea principale, di John Cage e mia, in quegli anni era di unire diversi elementi, in questo caso la danza, la musica, il décor concepiti come entità completamente indipendenti. Lo spettacolo doveva nascere dalla collisione di questi tre aspetti e produrre qualche cosa di imprevedibile. Ricordo le prime esperienze con John, allora lavoravamo soltanto in due: lui scriveva musiche per "piano preparato" e io creavo i miei primi assolo. Metterli insieme voleva dire provare una esperienza esaltante di libertà e precisione»

L'estate scorsa lei ha coreografato un pezzo per Baryshnikov. E' stato difficile lavorare per un danzatore classico?

«Sì e no. Era un pezzo molto breve: otto minuti. Abbiamo usato una musica di John Cage e le scene create molti anni fa da Jasper Johns ispirate a Duchamp. Ho costruito la parte di Misha separata dalla mia, danzavo anche io. Certo lui si può muovere meglio di me. Ma è stata dura. Per me coreografare e per lui calarsi in uno stile totalmente diverso da ciò che fa di solito».

Lei non rinuncia ad apparire per brevi istanti in scena durante i suoi spettacoli. Lo farà anche a Torino?

«Non appaio in questi pezzi. Sono troppo difficili per me».

Al Lingotto con la Sinfonica di Radio Colonia

Bychkov mette ordine nell'ottava di Bruckner

Paolo Gallarati
TORINO

SPLENDIDO concerto bruckneriano al Lingotto con l'Orchestra Sinfonica di Radio Colonia (WDR) guidata dal suo direttore stabile, il russo Semyon Bychkov, che con Gergiev e Temirkanov forma un terzetto di bacchette pietroburghesi invidiato da tutto il mondo. Bychkov è un direttore lucidissimo, si vede dal gesto ampio e rotondo ma sempre essenziale: nessun movimento è volto a far spettacolo, tutto contribuisce invece a plasmare la musica nelle sue tre componenti raffigurabili: il ritmo, la melodia e la dinamica, cioè il volume del suono. Chiarezza, dunque, prima di tutto, con immediati riflessi sul risultato sonoro: frasi plastiche, ben rilevate, contrasti timbrici evidentissimi, ritmi incisivi e sempre vitali. L'Ottava Sinfonia di Bruckner è stata dunque squadrata con la necessaria nettezza: nel contrasto delle sue masse, nella tortuosità delle frasi, negli effetti di massa è penetrato ovunque una luce chiarificatrice, unita alla tensione una costante emozione. Certo, l'Ottava è un osso duro, anzi durissimo soprattutto per chi, come noi, non può annoverarsi tra i brucknerianiani fanatici. Il primo movimento è il più godibile perché sembra montato come un film attraverso una serie di inquadrature che si susseguono passaggi improvvisi: si hanno visioni sfolgoranti, come ghiacciai che brillano alla luce, e primi piani di piccole cose, quale, ad esempio, il mirabile passaggio del corno e dell'oboe su tremolo dei violini, delicato come un fiore nato ai piedi delle rocce. Queste si elevano con grande potenza, in uno sbalzo continuo, dall'ombra al sole: gioco di contrasti che l'orchestra tedesca ha suscitato con grande abbondanza di mezzi. Il gruppo degli archi è buono, quello dei legni delizioso, e soprattutto gli ottoni spiccare per la forza e la bellezza del suono di cui Bychkov esalta la penetrante luminosità, più che il peso.

Semyon Bychkov

Nei tre movimenti che seguono le modulazioni disarticolazioni del primo, Bruckner recupera la continuità deduttiva del discorso, puntando per lo più sull'esasperante meccanismo della progressione: frasi, neppur troppo belle, ripetute un po' più in alto o più in basso, con costanza implacabile. I passaggi poetici, così, vengono travolti in un lavoro, faticoso e tortuoso, di elevazione verso altezze irraggiungibili. Forse in quest'insistenza sta la ragione poetica della schiacciante sinfonia: fatto sta che Bychkov e l'Orchestra di Colonia hanno saputo dare il senso di un dramma in atto; dramma della coscienza infelice che tende alla liberazione, o dramma dell'artista che prende atto della sua impotenza creativa? In ogni caso una cosa forte, capace di impressionare il pubblico dei Concerti del Lingotto, che alla fine ha festeggiato calorosamente l'orchestra e il direttore.

INTERNET GRATIS? MOLTO DI PIÙ!

ClubNet

POWERED BY tin.it TELECOM ITALIA NET

Richiedi SUBITO il CD con l'ACCESSO GRATUITO ad INTERNET al numero 147-050505*

*Tutti i giorni dalle 9.00 alle 22.00. La telefonata è al costo di L. 117 + IVA.

http://clubnet.tin.it

In ClubNet trovi anche excite il motore di ricerca italiano.

WWW.TIN.IT / L'OFFERTA INTERNET DI TELECOM ITALIA

OFFICINE PANERAI

LABORATORIO DI IDEE.

www.panerai.com

LUMINOR MARINA

SE VOLETE CONOSCERE IL SEGRETO DI QUESTO OROLOGIO,
ECCO DOVE RECARSI:

Orologeria Fagnola Torino

Torino - Via A. Gramsci, 15 - Tel. 011 533504
Sestriere - G.H. Principi di Piemonte

PUBLITRUST • MONZA

BLACK&DECKER®

MOUSE™

FA TUTTO DAPPERTUTTO

LUCIDA I METALLI

VISTO IN TV

PULISCE I VETRI

RIMUOVE LA RUGGINE

LEVIGA LA VERNICE

LEVIGA I DETTAGLI

LUCIDA LA PLASTICA

lire
149.000
€ 76,95

CON 26 ACCESSORI

In vendita presso i nostri migliori rivenditori:

- Comerlegno (Torino)
- Gandolfo (Asti)
- Golimberti Ferramenta (Asti)
- Bastino F.lli (Pinerolo, TO)
- Villata Mario (Moncalieri, TO)
- Dequino (Grugliasco, TO)
- Ferramenta Utensileria Calcagno (Torino)
- Meat (Torino)
- Trifiletti (Torino)
- C.M.C. (Torino)
- Pennazio Pession (Aosta)
- Matteo da Commerciale (Torino)
- Camussa Guido (Perosa Argentina, TO)
- Ferramenta Bisalta (Cuneo)
- Salsa F.lli (Oleggio, NO)
- Bricorama (Nichelino, TO)
- Pompiù (Vigone)
- Saracco (Torino)
- Pisano Paola Maria (Almese, TO)
- Ferramenta Odasso (Savigliano)
- Ferramenta C.& (Fossano, CN)
- PER TRE (Giaveno, TO)
- AZ Arreda (Ceva, CN)
- B.C.F. (Novara)
- Ferramenta Casalinghi Brignolo (Torino)
- Ferramenta Vigone (Torino)
- Ferramenta De Giorgis (Pinerolo, TO)
- Chiale (Abbadia Alpina, TO)
- Bricorama (Moncalieri, TO)
- Parati (Cameri, NO)
- Tecno TRE (Torino)
- La Prealpina (Roletto, TO - Saint Cristophe-Monticello D'Alba-Genola)
- Pino Legnami (Novara)
- Caligaris Delprino & C. (Nizza Monferrato, AT)
- Commerciale Alfa (Biella)
- Perrero (Villardora, TO)
- Ferramenta Sangiorgio (San Giorgio Canadese)
- FA (Orbassano, TO)
- I.L.V.E.T. (Guarona Sesia, VC)
- Bich & Cortese (Crescentino, VC)
- Provero (Vercelli, VC)
- Guercio (Orbassano, TO)
- Centri Fai Da Te Cipir Utility (Bisate Crevoladossola-Omegna, VB - Verbania, Gozzano, NO - Premosello Chiovenda, VB)
- S.G.M. Bricolage (Mondovì, CN)
- M3 (Vigliano D'Asti, AT)
- Il Punto (Torino)
- OBI
- Bricocenter
- Leroy Merlin

Serie B: il Genoa passa a Brescia

BRESCIA. Clamorosa sorpresa nel posticipo della quindicesima giornata [illegible] B: il Genoa [illegible] Delio Rossi (nella foto) ha sconfitto [illegible] trasferta [illegible] Brescia per 1-0. Ha risolto, al 33' del primo tempo, una rete di Carparelli. Nella ripresa, al 39', annullato il gol del pareggio di Caputo per un fallo di mano. Furibonde, ma sbagliate, le proteste dei bresciani: [illegible] ha preso a calci i tabelloni pubblicitari, Hubner è stato espulso. Per il Brescia di Nedo Sonetti, si tratta [illegible]lla prima sconfitta in campionato; e per il Genoa, della prima vittoria fuori casa. Classifica: Vicenza punti 29; [illegible] 28; Atalanta 27; Napoli [illegible]6; Sampdoria 24; Alzano 22; Treviso [illegible]1; Cesena, Ravenna e Monza 20; Chievo 19; Salernitana e Ternana 18; Cosenza 17; Pescara, Empoli e [illegible] 16; Pistoiese (*) 14; Savoia 12; Fermana 7.
(*) Pistoiese penalizzata di quattro punti.

Madrid, Gil rimborsa i tifosi delusi

MADRID. Non si smentisce Jesus Gil y Gil, il vulcanico presidente dell'Atletico Madrid: dopo la sconfitta per 2-1 della squadra guidata dal tecnico Claudio Ranieri contro il Valencia ridotto in otto uomini per le espulsioni di Carboni, Claudio Lopez e Gerard Lopez, il presidente ha deciso di rimborsare gli spettatori delusi che hanno assistito al match.

«Ho dato ordine alla società - ha promesso Gil dopo la contestazione subita dai supporters dell'Atletico l'altra [illegible] - di rimborsare il prezzo dei biglietti a tutti quei tifosi che ne faranno richiesta».

Gil ha anche detto di [illegible] ancora fiducia nel progetto di Ranieri, nonostante i risultati scadenti. L'Atletico Madrid, infatti, dopo quindici giornate di campionato, è soltanto sedicesimo in classifica, a un punto dalla zona retrocessione.

OGGI IN TV

12,20 Rai sport notizie	Raitre
12,30 Tmc sport	Tmc
13,55 Vela. Auckland, America's cup	Raidue
18,40 Rai sportsera	Raidue
19,55 Studio sport	Italia 1
20,00 Rai sport tre	Raitre
20,10 Tmc sport	Tmc
20,30 Sport e emozioni	Tmc
20,45 Calcio. Coppa Italia, ritorno degli ottavi di finale Milan-Atalanta	Raiuno
23,00 Tmc2 sport	Tmc2
23,10 Tmc2 sport magazine	Tmc2
00,45 Studio sport	Italia 1

Fate un Regalo di Valore.
CROSS
Penne dal 1846

LA STAMPA
SPORT
Martedì 14 Dicembre 1999 29

Fate un Regalo di Valore.
CROSS
Penne dal 1846

A Bruxelles per lanciare il pallone degli Europei, i fantasisti spiegano la svolta

Del Piero e Zidane, inno alla Juve

«E' rinata, proprio come noi»

Roberto [illegible]
inviato a BRUXELLES

Dall'Intertoto al primo posto «Siamo stati bravi - spiega Alex - [illegible] saltare gli ostacoli ma adesso ci aspetta il Trap un tecnico che apprezzo»

Un [illegible] Zinedine Zidane «il connazionale Benoit Cauet

Cosa ci fanno Alessandro Del Piero, Zinedine Zidane ed Edwin Van der Sar nello stadio dell'Anderlecht alle 10,30 del lunedì, nemmeno 12 ore dopo aver battuto l'Inter al Delle Alpi? Da buoni testimonial Adidas, «lanciano» il pallone ufficiale di Euro 2000, Terrestra Silverstream. Potrebbe sembrare una delle tante «marchette» ben remunerate comprese nel portafoglio delle stelle e invece si rivela presto una giornata da incorniciare, capace di riconciliare con il calcio e i suoi protagonisti, una volta tanto lontani da ogni stress e persino felici di parlare, di raccontarsi.

«E' stata una sfacchinata, [illegible] valeva la pena», ammette Del Piero. Lui, Zizou e [illegible] portierone olandese della Ju[illegible] hanno avuto poco tempo per festeggiare l'1-0 su Lippi e [illegible] per dormire. Alle 8,30 erano già sull'aereo privato [illegible] a disposizione a Càselle dal colosso sportivo delle tre strisce. Poco più di [illegible] ore dopo, assonnati ma sorridenti [illegible] disponibili, erano già in tuta in mezzo al campo «Van den Stock»: coordinati da Aimé Jacquet, commissario tecnico della Francia iridata, hanno dato lezione di calcio a una sessantina di giornalisti europei in maglietta e pantaloncini. Del Piero insegnava a tira[illegible] le punizioni (e, col Terrestra, segnava pure...), Zidane a slalomeggiare fra le sagome, Van der Sar parava i tiri di improbabili bomber. Poi, soddisfatti per aver potuto ridere delle «prodezze» [illegible] chi per mestiere li critica, i tre bianconeri hanno sostenuto per un'ora l'assalto dei giornalisti, riappropriatisi di penna e taccuino.

Il più in forma [illegible] parso [illegible] francese: chi lo conosce bene assicura che non lo vedeva così brillante dai giorni d'oro del Mondiale [illegible]. «E' vero - confessa Zinedine -, ho sofferto molto nella scorsa stagione. Dopo un Mondiale [illegible] duro può capitare di desiderare di staccare un po' la spina: io forse l'ho staccata troppo. Adesso, però, tutto fila di [illegible] per il meglio: sono contento di aver ritrovato le [illegible] qualità e [illegible] essere tornato in testa alla classifica». Per [illegible] ha anche cominciato ad apprezzare Torino? «No, Torino non è la mia città. Questo però non significa nulla: io nella Juve sto benissimo. Lippi mi ha fatto vincere tutto e Ancelotti mi ha già insegnato molto. I miei pensieri adesso sono soltanto bianconeri». E, naturalmente, comprendono lo scudetto. «Certo, ma sarà dura. Noi siamo partiti benissimo, ma non è bastato a staccare la concorrenza. Siamo in testa, ma con la Lazio incollata e le altre ancora in corsa. Guai ad abbassare la guardia, a cominciare da domenica a Firenze: troveremo il Trap, uno che ho sempre apprezzato perché ha dato tanto alla Juve e al calcio intero».

Parla a [illegible] libera anche Del Piero. E' felice. Dice che gli [illegible] due cose sole (il gol e la Champions League), ma che questa Juve che nel giro di otto giorni ritrova il suo passato (prima Lippi [illegible] poi Trapattoni) è già [illegible] garanzia per il futuro: «Siamo ripartiti da lontano, con un bel po' di problemi. C'era l'Intertoto, c'erano i nuovi da inserire: siamo stati veloci e bravi a saltare gli ostacoli perché fino[illegible] ci ha accompagnati [illegible] gran voglia di riscatto e la convinzione assoluta di potere fare bene». Alex rivela di essersi scambiato un franco «in bocca al lupo» con Lippi pochi minuti prima della sfida [illegible] domenica. «Poi, però, in campo le nostre strade giustamente si sono divise e a fine partita non l'ho più rivisto. La sua Inter, comunque, è ancora [illegible]: siamo tutti talmente vicini...». La Juve, a ogni modo, non sbaglia un colpo ed è spietata come nei migliori tempi trapattoniani. «Sì, per adesso siamo eccezionali in difesa, mentre in attacco stentiamo a concretizzare quel che produciamo. Vuol dire che, quando vi riusciremo, gli 1-0 diventeranno 4-3». Soprattutto se arriveranno anche i gol di Del Piero. «Non ne faccio un'ossessione: l'importante è metterci sempre anima e corpo e io lo sto facendo».

Il primo a sperare in un risveglio offensivo bianconero è Van der Sar, il portiere meno battuto della serie A: «Difendere un misero 1-0 è sempre un rischio. Prima o poi un gol lo becchi». L'olandesone, però, [illegible] pensava ancora intensamente alla prima espulsione della sua carriera: «Ero incavolatissimo: quel pallone [illegible] l'avevo proprio toccato con la [illegible]. Però, Tombolini avrebbe dovuto cacciarla già in partenza... «Ho avuto paura, il rosso poteva starci. Lo giuro: cercavo la palla, non il contatto. So benissimo che dopo nove minuti è meglio incassare [illegible] gol piuttosto che rimanere subito in dieci». Parole sante.

IL CAMPIONATO DELLE SETTE SORELLE

PUNTI CONQUISTATI NEGLI SCONTRI DIRETTI	Juventus	Lazio	Roma	Milan	Inter	Parma	Fiorentina	PUNTI IN CLASSIFICA
JUVENTUS 10		1	3	3	[illegible]	9/1/2000	19/12/1999	[illegible]
LAZIO 9	1		0	1	1	3	3	28
ROMA 7	0	3		9/1/2000	1	19/12/1999	3	[illegible]
MILAN 7	0	1	9/1/2000		3	3	0	23
INTER 5	0	1	1	0		3	9/1/2000	23
PARMA 3	9/1/2000	0	19/12/1999	0	0		3	24
FIORENTINA 3	19/12/1999	0	0	3	9/1/2000	0		17

CONTRO CUORE

QUI JUVE

SUDDITANZA? MA PER FAVORE...

Pierluigi Battista

NON si sa [illegible] precisione chi sia stato l'inventore della formula «sudditanza psicologica» applicata al comportamento arbitrale nei confronti delle grandi e di una grande, indovinate quale, in particolare. Si capisce però molto bene perché questa formula abbia goduto di tanta fortuna. Nella sua vaporosa indeterminatezza essa consente infatti di esprimere l'arte tutta italiana del dire e non dire, del qui lo dico e qui lo nego, dell'allusione pesante e senza prove. «Sudditanza psicologica» dilata il sospetto e nello stesso tempo attenua il principio di responsabilità perché il ricorso alla psicologia esclude il dolo, l'intenzione, la malafede, ma soltanto la paura tremebonda, il favore inconscio a favore dei potenti.

«Sudditanza psicologica» suggerisce un sospetto di complotto senza il complotto, un imbroglio senza la volontà di imbrogliare. Afferma l'inesistenza della casualità e conferma che tutto ha una logica, seppure perversa. Il comportamento dell'arbitro Tombolini durante Juventus-Inter appare però incomprensibile nella logica della «sudditanza psicologica». Forse [illegible] è sentito psicologicamente suddito quando [illegible] ha espulso Van der Sar nei primi minuti? E invece nel secondo tempo, spiritualmente rifocillatosi nell'intervallo, l'arbitro si è improvvisamente emancipato dalla sudditanza psicologica nei confronti della Juve e ha espulso ingiustamente il portiere bianconero? Oppure in modo repentino l'arbitro si è sentito imprigionato da un'altra «sudditanza psicologica» , stavolta a favore dell'Inter? Argomento impalpabile quant'altri mai, il discorso sulla «sudditanza psicologica» non accetta la spiegazione semplice: quella dell'errore, anzi del duplice errore. Perché sforzarsi di apparire complessi e problematici quando la soluzione è così a portata di mano?

BASTA PAROLE VOGLIO ASSEGNI

Massimo Gramellini

MENTRE le maglie granata affondano nel pantano della classifica, proprietari e acquirenti del Toro continuano a farsi i dispetti. A noi tifosi [illegible] interessa chi ha ragione, interessa che il Toro [illegible] a essere una «grande» del calcio italiano. E in fretta, perché diventa sempre più difficile convincere i nostri figli e nipoti a innamorarsi [illegible] una squadra che non vince mai. Per tornare grandi ci servono 100 miliardi da investire nel 2000 (inteso come anno solare, non come millennio). Il signor Regis Milano, che gestisce il Toro per interposto Vidulich, ha questi miliardi? Li tiri fuori. Altrimenti ci venda a chi li ha. Aghemo e Cimminelli dispongono di quel capitale, ma intendono spenderlo solo per rinforzare la squadra? Impossibile: prima bisogna alzare l'offerta d'acquisto [illegible] liquidare Regis Milano. E bisogna farlo in silenzio. Quando arrivò Pianelli, non rilasciò mica dichiarazioni: andò in sede con un assegno. Gli dissero che era poco. Era troppo, invece, ma lui raddoppiò lo stesso la cifra, purché i vecchi padroni si levassero subito dalle scatole. Questo era Pianelli: non a caso l'ultimo presidente con cui abbiamo vinto lo scudetto. Se Aghemo vuol essere il prossimo, sa cosa fare.

Stesso discorso per lo stadio: l'altra settimana sono passato in [illegible] sopra Torino e con gli occhi ho cercato il Tempio: che tristezza vedere dall'alto quella spianata deserta [illegible] fondo a via Filadelfia, mentre a poca distanza gli omini della Juve [illegible] allenavano al Comunale sotto la «nostra» Maratona! Aghemo cominci a rifare il Filadelfia e poi voglio vedere se Vidulich avrà il coraggio di dire che lui il Toro lì dentro non ce lo porta. I tifosi stanno dimostrando una maturità e una pazienza che sconfina[illegible] nella rassegnazione. Meritiamo di non affogare nel solito mare di chiacchiere

Alcuni campioni di Juve [illegible] Manchester United protagonisti di uno spot pubblicitario al «Delle Alpi»

[illegible]kham e Inzaghi avversari anche sul set

E Ancelotti si esalta: «Abbiamo la mentalità del Milan di Sacchi»

Fabio Vergnano
[illegible]

Si guarda attorno David Beckham nel Delle Alpi vuoto, gelido e ripulito nella notte in tutta fretta. «E' un'emozione particolare, questo stadio mi ricorda una grande serata di calcio [illegible] grande vittoria [illegible] Manchester United contro una rivale di prestigio [illegible] la Juventus». Otto mesi fa il biondino che ha sposato Victoria Adams delle [illegible] Girls, contribuì [illegible] eliminare la Juve dalla Champions League e a spingere i Red Devils verso la conquista della Coppa. Ieri mattina [illegible] tornato sul luogo del delitto per [illegible] spot pubblicitario da girare insieme a quelli della Juve. E' stata la Pepsi Cola a scegliere questi due grandi club per rappresentare la sua immagine nel mondo. Tre giorni di riprese per [illegible] secondi di uno spot (girato più negli spogliatoi che sul campo) [illegible] sarà visto [illegible] 100 Paesi nel mondo, [illegible] è costato tre miliardi di lire come produzione tecnica [illegible] oltre 50 milioni di dollari per comprare gli spazi in cui appariranno volti di calciatori noti al grande pubblico. In Europa arriverà prima degli Europei di giugno 2000.

[illegible] regista Simon West, quello [illegible] «Tremor 2» e «La figlia [illegible] generale» con John Travolta, ha scelto sei giocatori: Inzaghi, Montero e [illegible] per la Juve; Beckham, Yorke e Solskjaer per il Manchester. Gli altri che compariranno in campo per simula[illegible] una [illegible]da di Coppa sono ragazzini delle giovanili bianconere, (a parte l'arbitro che [illegible] l'attore americano José Romario) mentre sulle tribune 800 comparse hanno reso l'idea di uno stadio pieno.

Inzaghi (a sinistra) e Beckham ieri attori al Delle Alpi

David Beckham ha solleticato l'orgoglio di Inzaghi: «Mi piacerebbe molto incontrare di nuovo la Juve. Magari fra due [illegible] nella finale di Champions League. Io attore? Ormai [illegible] fanno tutti, ma è come calciatore che voglio trasmettere un messaggio positivo». Il Pallone d'Oro lo stuzzica: «Vedremo, per me è già tanto essere fra i candidati con campioni come Rivaldo e Vieri». Le lungaggini nelle riprese hanno spossato Davids: «Non è la prima volta che [illegible] spot, per trenta secondi si lavora [illegible] giorni. Mi hanno scelto perché sono famoso, non perché sono bravo. Io attore? Un film [illegible] Robert De Niro e Al Pacino lo girerei volentieri», Davids sul [illegible] ha indossato i soliti occhiali. E' stato il regista [illegible] pretenderlo.

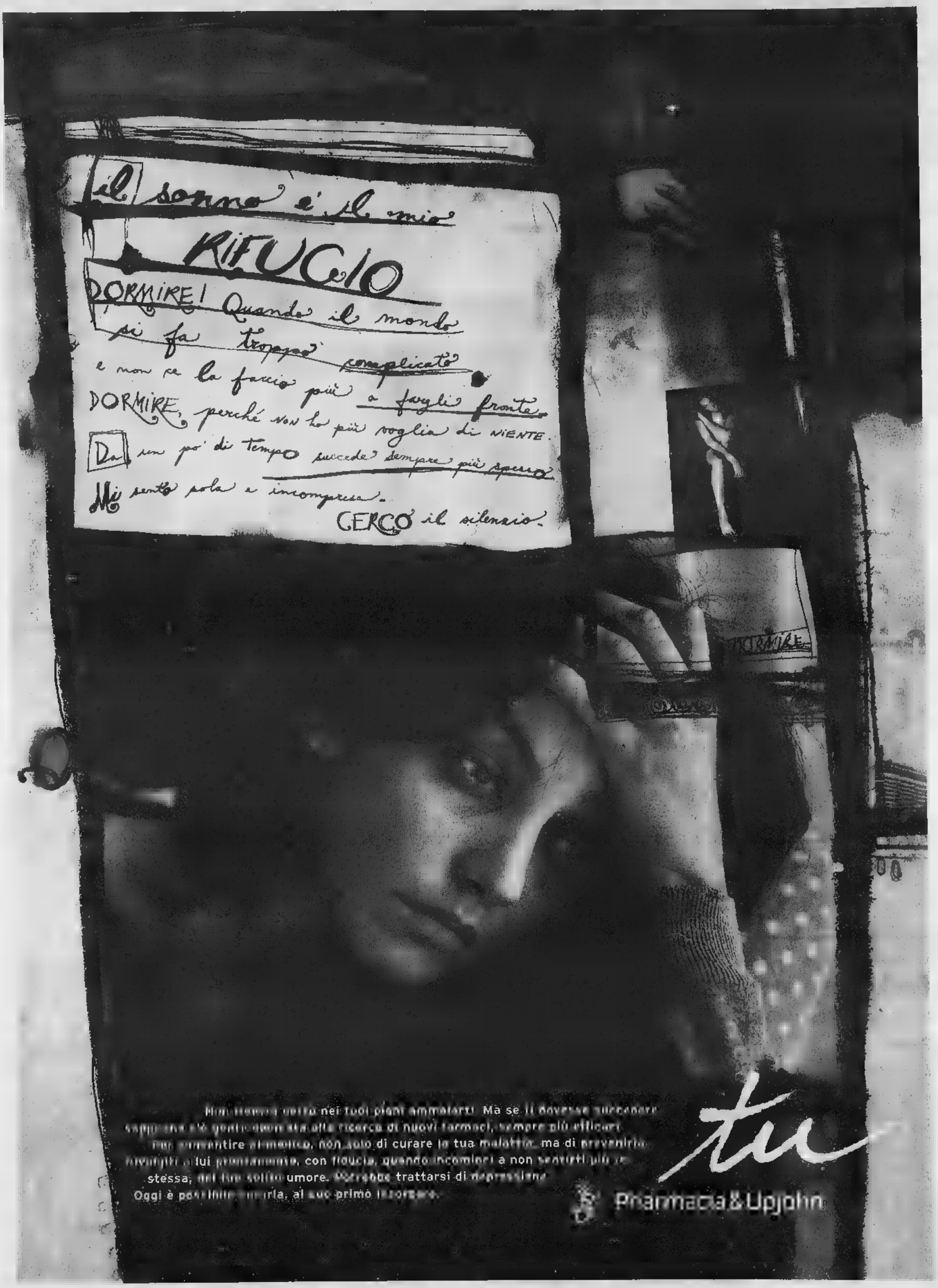
Intanto Ancelotti interpreta con grande spontaneità il ruolo dell'allenatore appagato. La vittoria sull'Inter lo spinge a guardare avanti con ottimismo: «Come mentalità e convinzione questa Juve mi ricorda il Milan di Sacchi. A livello di gioco, invece, dobbiamo migliorare, soprattutto contro le piccole squadre. Ma fin d'ora nessun traguardo ci è vietato».

Tempi duri per gli stranieri

Procuratori del [illegible] l'interprete di [illegible] respinto agli scritti

[illegible] [illegible] iscritti, si sono presentati [illegible] 412 all'esame da procuratore calcistico. Tanti pretendenti, anche stranieri, per una torta che si fa sempre più grande. Fra gli altri un giapponese (l'interprete di Nakata), una dozzina di donne, [illegible] figlio d'arte (Canovi jr). A Noboyuki Tamura è andata male, non è stato ammesso agli orali, così come il senegalese Malik Ba. Molto bassa la percentuale generale di ammissione: l'11,1 per cento. Respinta anche la metà delle rappresentanti del gentil [illegible]. Sono stati esclusi dopo la prova scritta altri otto aspiranti manager che sono stati sorpresi a «consultarsi [illegible] di loro». Copiavano come a scuola.

Beppe Bonetto, decano dei procuratori, è pessimista. «Fra A, B e C i giocatori [illegible] 2000-2500. Ogni agente ne può avere un massimo di 40. Mi pare non rimanga molto spazio». Per accedere alla professione occorre pagare 70 milioni, che diventano 230 per essere agenti Fifa.


il sonno è il mio
RIFUGIO
DORMIRE! Quando il mondo
si fa troppo complicato
e non ce la faccio più a fuggire fronte
DORMIRE, perché non ho più voglia di NIENTE.
Da un po' di tempo succede sempre più spesso
Mi sento sola e incompresa.
CERCO il silenzio.
DORMIRE
Non lasciare nulla nei tuoi piani ammalarti. Ma se ti dovesse succedere
sappi che c'è gente che sta alla ricerca di nuovi farmaci, sempre più efficaci.
Fai prevenzione al medico, non solo di curare la tua malattia, ma di prevenirla.
Rivolgiti a lui prontamente, con fiducia, quando incomincerai a non sentirti più te
stessa, del tuo solito umore. Potrebbe trattarsi di depressione.
Oggi è possibile curarla, al suo primo insorgere.
tu
Pharmacia&Upjohn

IL CASO ARBITRI PARLA L'EX DIRETTORE DI GARA LIVORNESE CHE DECISE UNO SCUDETTO CONTESTATISSIMO

«Ho seguito in tv la partita, soffrendo: non vale il motto mal comune mezzo gaudio»

«Ho rivisto la mia Juve-Inter»

Ceccarini: su Ronaldo era punizione a due

A sinistra, l'impatto tra Van der Sar e Zamorano che doveva far scattare l'espulsione del portiere A destra, Juve-Inter del 26 aprile '98: Ceccarini discute con Pagliuca e Ronaldo

«Resto convinto di aver sbagliato a metà Ma in campo si vive un calcio diverso Il mio vero sbaglio fu non andare in tv a spiegare l'azione»

intervista

Giancarlo Laurenzi

ROMA

CECCARINI, che cosa fa adesso?

«Quello che faceva prima, il promotore finanziario».

Prima non faceva l'arbitro?

«Un hobby, l'era del professionismo non mi ha toccato».

Nel [illegible] l'hanno cacciata prima?

«Mi ha cacciato il limite d'età. La norma è rigida: a 45 anni si va a casa, indipendentemente dal rendimento».

E' contrario?

«L'esperienza è utile come [illegible] condizione fisica. Eppoi chi dice che un uomo di [illegible] anni [illegible] possa mantenersi in forma?».

Segue ancora il calcio?

«Spesso».

Juve-Inter non se [illegible] sarà mica persa?

«Vista tutta».

Gli errori di Tombolini le hanno ricordato qualcosa?

«Che fa, sfotte?».

Niente affatto.

«Juve-Inter è [illegible] partita difficile. [illegible] due stagioni fa c'era una situazione particolare, molta tensione. Ma [illegible] sono mica contento perché [illegible] successo ad altri quello che era capitato a [illegible]. La filosofia del "mal comune mezzo gaudio" [illegible] mi appartiene. L'uni[illegible] cosa di cui sono pentito è...».

Quale?

«Ho sbagliato a non presentarmi pubblicamente il lunedì per dire tutto. Spiegare quello che era successo e il mio comportamento dopo la reazione dei giocatori dell'Inter e di Simoni».

Cioè?

«In campo [illegible] partita non è quella che si vede in tv. Sono diverse: velocità, angolazioni, prospettive».

Adesso gli arbitri vanno in tv.

«Adesso».

Rivedendo alla moviola la scena dell'impatto tra Ronaldo e Iuliano si rese conto dell'errore?

«A metà».

Nel senso?

«Avrei dovuto concedere all'Inter una punizione a due in area».

Ma il seguito fu un pandemonio. Lei p[illegible] il ballottaggio con Collina per i Mondiali di Francia '98.

«Volevano fosse così, [illegible] presi atto».

Ci fossero stati due arbitri sarebbe andata meglio?

«Mi sarei adeguato, ma non sono sicuro che sia la panacea di tutti i mali».

Preferisce la moviola in campo?

«I primi a non volerla sono i calciatori e gli allenatori».

Invece lei la gradirebbe?

«Mai, è improponibile».

Quella in [illegible] invece va bene.

«Specie se commentata con toni più leggeri, come accade ultimamente».

Il [illegible] non concesso all'Inter è stato u[illegible] degli elementi che hanno spinto [illegible] magistrato a parlare apertamente di sudditanza psicologica: [illegible] grandi favorite rispet[illegible] alle piccole.

«Ditemi tra Juve e Inter chi è la piccola e chi la grande».

Qual è il bonus di errori di un arbitro? In altri termini: dopo quante fesserie la direzione è considerata scadente? Una, due, tre?

«Dipende dalla dimensione delle fesserie. Se sono enormi, due bastano per creare il caos».

Orgoglioso della sua carriera?

«Tra i primi [illegible] arbitri italiani, nella top-ten di quelli europei. Interrotta sul più bello, impossibile [illegible] [illegible] cielo a dispetto dei santi».

Amaro.

«Ma soddisfatto. Ho iniziato a 20 anni a fare l'arbitro e sono diventato Ceccarini [illegible] per grazia divina».

Tombolini «retrocesso» in B

Tradito dal guardalinee, ha ammesso l'errore

[illegible]

Nonostante la mancata promozione al rango di «internazionale» era considerato l'arbitro più in forma del campionato. Ma superate 12 giornate con rendimento da Oscar, al primo pugno di niente l'enologo Daniele Tombolini è andato al tappeto. Dopo Ceccarini, Juve-Inter fa un'altra vittima, i provvedimenti dei designatori non si [illegible] fatti attendere: per Tombolini in arrivo un turno di sosta obbligata, domeni[illegible] prossima, prima [illegible] pausa generale per le festività di fine anno. Quindi il rientro dalla porta di servizio, la serie B. Un mesetto di purgatorio. Per Braschi (rigore inventato per il Milan contro il Toro) si profila invece un'assoluzione parziale, in virtù della dinamica ben più complessa dell'azione.

La colpa [illegible] Tombolini non è lieve: Van der Sar lasciato a piede libero dopo aver commesso il reato, espulso un'ora dopo quando invece era innocente. Patratto, uno dei due designatori arbitrali, è stato categorico e inflessibile (ribadendo la chiarezza dell'articolo 12 comma 5 del regolamento calcistico comune a Fifa, Uefa e Figc) e la frustata è arrivata sulla schiena ricurva del fischietto marchigiano: «La regola che stabilisce l'espulsione del giocatore che commetta fallo sull'avversario quando c'è l'evidente occasione da rete è chiara. Un giocatore che preclude fallosamente all'avversario l'occasione stessa deve essere allontanato dal campo. Che sia l'autore del fallo un terzino, un centrocampista o un portiere: la regola prescinde dal ruolo. E non fa distinzione se si trova in area o fuori».

Ieri Tombolini era [illegible] ma seccato. Rivedendo le immagini alla moviola, ha capito di averla fatta grossa. Non se l'è sentita di ridurre la Juve in 10 uomini dopo appena [illegible] minuti, si è pentito [illegible] aver consultato il guardalinee Stevanato nella ripresa dopo [illegible] lasciato correre, sicuro - come era nella realtà delle cose - di aver visto giusto, la respinta di Van Der Sar sul lob di Zamorano fuori area di petto e non con le braccia.

Dovrà ricominciare daccapo a guadagnarsi stima e onori, ma ribadisce che dietro alle sue decisioni non c'è nessuna sudditanza psicologica come sostenuto - genericamente, per tutta la categoria - da Antonio Crivelli, il magistrato che [illegible] il [illegible] decreto di archiviazione sul gol fantasma in Empoli-Juventus ha scatenato le polemiche. «Ha ragione l'avvocato Agnelli - dice il gip fiorentino - quando individua nella sudditanza psicologica un elemento di prestigio per una società che la provoca negli altri. Occorre sdrammatizzare perché nel mio decreto non c'era un'accusa alla squadra degli Agnelli di fare pressione sulla categoria arbitrale. Quel sentimento inconscio, tipico dell'animo umano in certe situazioni di immediatezza delle scelte, di favorire il più forte è una cosa naturale, non [illegible]diata. Inconsapevole. La società sportiva non ha nessuno colpa [illegible] essere la più prestigiosa. Anzi forse è un merito».

E, a proposito di arbitri e squalifiche, il Procuratore federale della Figc ha disposto l'archiviazione del fascicolo di indagini riguardante le accuse (definite «prive di consistenza e infondate») rivolte dal presidente del Perugia, Luciano Gaucci, a quello del Bari, Vincenzo Matarrese, a suo fratello Antonio e all'arbitro Pellegrino e per le quali Gaucci è già [illegible] deferito alla Commissione disciplinare della Lega. [g. l.]

Oriali: noi, perseguitati

Ma Vieri: non siamo da scudetto

Nino Sormani

[illegible]

Quando l'Inter sfida la Juve c'è sempre un arbitro che diventa protagonista. Due stagioni fa Ceccarini, ora Tombolini. Ed è proprio dal 26 aprile '98, [illegible] penalty non [illegible] su Ronaldo che parte Ivan Zamorano: «Due episodi diversi, ma parimenti importanti. Allora il rigore poteva valere per l'Inter lo scudetto. Domenica [illegible] non sappiamo cosa sarebbe successo, [illegible] contro una Juve in dieci le cose sicuramente sarebbero andate in maniera diversa anche [illegible] la Juve ha dimostrato sul campo [illegible] essere più forte di noi, in questo momento. Colpa [illegible]: avevamo preparato la partita in [illegible] modo che non è stato applicato in campo».

L'ultimo concetto [illegible] Zamorano [illegible] quello che Lippi ha ribadito ai giocatori in un duro e serrato confronto durato oltre un'ora. Zamorano prosegue: «Si parla molto di doppio arbitro e di professionismo, [illegible] la cosa più importante è che bisogna migliorare l'uniformità di giudizio. Devono applicare le regole allo [illegible]esso modo. Serve una classe arbitrale che ragioni in modo uniforme. Sudditanza psicologica? Non voglio parlare di queste cose». Javier Zanetti, domenica [illegible] capitano, rivela: «Tombolini prima ci ha detto che il rigore non c'era perché il fallo è avvenuto fuori area. Alla richiesta di espellere Van der Sar per fallo da ultimo uomo ha risposto che il portiere juventino non era l'ultimo perché [illegible] sopraggiungendo un su[illegible] compagno. Quando giochiamo a Torino capita sempre qualcosa contro di noi. Sudditanza? Non lo so, ma sono cose che fanno male». Zanetti non si nasconde dietro l'errore di Tombolini: «Se l'arbitro ha sbagliato, noi non siamo stati da meno, lasciando l'iniziativa alla Juve e mancando facili conclusioni». Il ds Lele Oriali parla di «Inter perseguitata contro le grandi: Ronaldo espulso frettolosa[illegible] nel derby, il gol annullato a Blanc con la Lazio (a la punizione dell'1-1 inventata), la mancata cacciata di Van der Sar domenica». Christian Vieri lancia un allarme: non è più convinto che d'Inter possa vincere lo scudetto».

ASSIST

Il gip di Firenze ha impiegato diciassette mesi per scop[illegible] l'acqua calda della sudditanza psicologica, ma meno di ventiquattr'ore per dare ragione, sull'argomento, all'avvocato Agnelli («la sudditanza è un merito, non una macchia»). Quando si dice la sudditanza.

Ha spiegato alla moviola gli episodi controversi di Milan-Toro

Braschi, meglio in tv

Gian Paolo [illegible]

Stefano Braschi, arbitro di Prato, ha diretto 97 partite in serie A ed è internazionale

AVEVAMO scritto degli arbitri bravi a dirsi bravi, [illegible] andare in televisione (Tombolini la sera dell'ultimo derby romano) dopo avere diretto bene a spiegare la rava e la fava della loro bravura, aveva[illegible] auspicato arbitri capaci di andare [illegible] televisione anche per riconoscere gli errori, e senza dover inventare nulla, visto che Lo Bello il Grande lo aveva già fatto.

Bene, Braschi, che per noi ha sbagliato molto in Milan-Torino, ha comunque telefonato la notte dopo, seduto accanto a Mondonico allenatore granata, [illegible] avere sbagliato qualcosa, un poco: fallo da rigore [illegible] visto di Serginho su Lentini perché lui, Braschi, stava guardando i peccati veniali di Bierhoff su Galante, fallo da rigore [illegible] visto di Serginho su Lentini perché lui, Braschi, stava guardando i peccati veniali di Bierhoff su Galante, fallo da rigore fischiato, e per noi inventato, a Ficcadenti [illegible] Shevchenko sulla base di un'impressione immediata che la televisione gli ha mostrato come probabilmente errata.

Non [illegible] [illegible] massimo, ma la strada [illegible] buona, è giusta: lo scriviamo per tutti, anche se i tifosi del Torino non possono sul momento apprezzare queste novità [illegible] giustamente si sentono fregati una volta di più, insieme con la loro squadra.

Dunque complimenti, beh complimentucci a Braschi. In attesa di [illegible] imitatori anzi, come dire?, prolungatori, allargatori: parlare e spiegare è cosa buona e giusta, e produce comunque del bene.

Fra l'altro c'è abbondanza ormai di teatri televisivi, dunque da sicura vasta comoda audience, per confessioni pubbliche, e già dalla domenica sera, senza dover aspettare nessun trucido classico lunedì, [illegible] un qualsiasi incerottato per presunta spegnitura di sigaretta sulla sua guancia. Da come si comportano quest'anno gli arbitri sembra che [illegible] esistano remore, ostacoli, limitazioni da parte dei loro capi. In chiave per ora onirica, ci permettiamo dunque di sognare un arbitro che addirittura [illegible] fine partita apra la porta del suo spogliatoio [illegible] inviti i cronisti, per discutere cosone e cosine. Con il rischio di dover affrontare qualche domanda cattiva, magari provocatoria, ma con la certezza di poter mandare avanti la credibilità della categoria, l'unica davvero indispensabile al calcio. Perché con falsi giocatori si può giocare, e forse già si sta giocando, con falsi tecnici e falsi dirigenti si fa scena [illegible] si fanno affari comunque, ma con arbitri fasulli [illegible] si va avanti, proprio no.

BAUME & MERCIER
GENEVE · 1830

http://www.baume-et-mercier.com

CATWALK : VRAIMENT SUISSE [illegible] VRAIMENT ORIGINALE

PIEMONTE • Torino : Alberi, via P. Micca, 9. Astrua, via Roma, 28. Brusa, corso Moncalieri, 250. Cispero, corso Vittorio Emanuele, 58. Colombo, corso Vercelli, 114. Corisido, via Borgaro, 72. Fagnola, via Gramsci, 15. Lazzari, via Barletta, 47. Macuario, via Po, 14. Monosini, via Nicola Fabrizi, 20. Negri, via Nizza, 382. Palmario, via Roma, 346. Rella, strada Mongreno, 13. Rigoli, via Chiesa della Salute, 17. Rocca, via Lagrange, 40. Rossi Gioielli, corso Sebastopoli, 147. Signa, via C. Capelli, 39. Stra, via Monginevro, 229. Urbini, via XX Settembre, 2. Alba : Ferraro Beatrice, via Cavour, 14. Alessandria : Coppo, via Dante, 69. Ricci Laboratorio, corso Roma, 146. Arona : Galotti, corso Cavour, 7. Asti : Olivero, piazza S. Secondo, 8. Bellinzago Novarese : Polvaro di Stella, via Gramsci, 10. Biella : Pivano, via Italia, 42. Borgomanero : Zanaboni, corso Cavour, 40. Borgosesia : Ceccato Preziosi Diana, via Calroli, 30. Bra : Principe, via Principe di Piemonte, 3/5. Casale Monferrato : Bazzani, via Roma, 76. Fox 1880, piazza Mazzini, 22. Chieri : Claudano, piazza Umberto I, 5. Chivasso : Cano, via Torino, 41. Cirié : Daglorgia, via Vittorio Emanuele, 156. Collegno : Stecco, corso Francia, 121. Cuneo : Rabino, corso Nizza, 10. Cuorgné : Bollino, via Ivrea, 11. Domodossola : Brizio, via Briona, 14. Gravano : Croce Fiorio, via Cozzze, 22. Ivrea : Palvarini, corso Cavour, 40. Moncalieri : Bogetto, piazza Vittorio Emanuele II, 2/9. Mondovì : Rossi, via Sant'Agostino, 17. Novara : Borra, via Prina, 25. Novi Ligure : Roberto Rizzo, via Girardengo, 56. Omegna : Reva, via De Angeli, 14. Orbassano : Sbodio, via Vittorio Emanuele, 9. Pinerolo : Brosso, corso Torino, 6. Rivoli : Artuso, via F.lli Piol, 59/A. Saluzzo : L'Angolo dell'oro, piazza Risorgimento, 1. Settimo Torinese : Del Vago, via Italia, 21. Tortona : Autumi Preziosi, corso Leoniero, 44/46. Trino : Sak, corso Italia, 70. Valenza : Esmeralda, viale Della Repubblica, 21. Verbania Intra : Olivio, corso Mameli, 163/165. VALLE D'AOSTA • Aosta : F. B. Atrium, via dei Tillier, 12. Courmayeur : Ereni Trossello, via Roma, 34. Sarre : De Marchi Gianotti, frazione La Rachiza, 27.

Sempre più ingarbugliata la trattativa per l'acquisto della società dopo l'interruzione dei rapporti con Vidulich

Aghemo tiene aperto uno spiraglio

«I tifosi ci vogliono al Toro, come tradirli?»

Marco Ansaldo
TORINO

Non si tratta più. Forse. Non c'è mai un punto fermo nella storia del Toro che qualcuno vorrebbe comprare e nessuno vendere. Ventiquattr'ore dopo l'annuncio dell'imprenditore Franco Cimminelli (mi ritiro da qualsiasi trattativa avente per oggetto la compravendita del Torino»), Giuseppe Aghemo, l'altro personaggio importante della cordata, non è convinto che le posizioni siano radicalizzate. «L'affetto che ci hanno dimostrato i tifosi del Toro è troppo intenso perché non se ne tenga conto - spiega Aghemo -. Tutti ci invitano a non mollare. Meritano il nostro rispetto e il nostro amore». Questo significa che tornerete alla carica per rilevare la proprietà? «Al momento siamo fermi. Cimminelli è davvero seccato e non vuole più trattare con questa dirigenza. Non mi piace come si comporta: se il loro avvocato, in una lettera, scrive che la trattativa viene interrotta significa che la trattativa era in atto. Perché Vidulich la nega, nascondendosi dietro le parole? A quale scopo? Siamo arrabbiati, ma la rabbia può sbollire».

Aghemo è l'ariete, è l'uomo che punta alla presidenza granata, sentendosi probabilmente allo stretto nei panni di patron del Moncalieri, candidato alla promozione in C2. Fu lui il primo a pubblicizzare un'offerta per il Toro, che mise Vidulich in difficoltà con i tifosi. La scorsa settimana l'operazione-trasparenza si è ripetuta: ancora una volta il gruppo dirigente del Toro aveva risposto picche ai sondaggi dei possibili acquirenti e sono filtrate le voci sulla fine della trattativa. Insomma Aghemo non entra nei contrasti in punta di piedi, predilige il tackle. «Se intralcio la trattativa perché sono in contrasto con Vidulich, sono pronto a farmi da parte. Ma non credo che sia questo il problema», garantisce. In parte lo è. «In questo Paese esiste ancora una legge che tutela la proprietà - disse nei mesi scorsi il presidente del Toro - e non accetto che, per costringerci a vendere, qualcuno si rivolga ai giornali prima ancora di trattare con noi. Non è un'azione corretta, si vuole strumentalizzare il sentimento dei tifosi». Da quel momento, Aghemo è diventato il nemico numero 1. Non è un caso che la trattativa (o il sondaggio preliminare, come lo definisce Vidulich) sia stata condotta esclusivamente da avvocati e per gli acquirenti si sia mosso Franzo Grande Stevens, un consulente di grande prestigio. Le antipatie tra Vidulich e Aghemo non spiegano però la situazione, che è piuttosto chiara: l'attuale dirigenza che rilevò il Toro due anni fa, ripulito dai debiti ma con una situazione tecnica disastrosa, è convinta di poter fare da sola. Il bilancio al giugno scorso espone una trentina di miliardi di debiti, tuttavia c'è la convinzione che, se la squadra riuscirà a salvarsi, le prospettive miglioreranno. Si pensa di investire in progetti ambiziosi, persino in una Milanello granata dalle parti di Leinì, a Nord di Torino, per gli allenamenti della prima squadra e del settore giovanile: ma il partito degli scettici è potente, quello degli ottimisti non abbonda mai tra le legioni toriniste. Insomma secondo Vidulich e i suoi soci si tratta di pazientare un po' per raccogliere i frutti del loro investimento di denari e di energie. Lì si può sfruttare?

Cimminelli e Aghemo sono convinti che 70 miliardi (incluso il ripianamento dei debiti) siano più che sufficienti: «La cifra fatta dagli esperti è inferiore e non vogliamo spendere per arricchire Vidulich ma per potenziare la squadra» è il pensiero di chi pilota la cordata. Ma quando chi deve vendere non ne ha intenzione è lui che determina il prezzo: e quei 70 miliardi evidentemente non sono allettanti, visto cosa accade da altre parti. Ci sono comunque aspetti da chiarire da una parte o dall'altra. Sicuramente contribuirebbe a far chiarezza Vidulich se si decidesse a svelare chi c'è dietro al suo gruppo, anche per capirne la consistenza finanziaria; Cimminelli dovrebbe smentire le voci secondo le quali da parecchio tempo voleva uscire dall'affare e ha colto soltanto l'occasione giusta per farlo, avendo già investito in altre operazioni i miliardi che teneva pronti per ricostruire il Filadelfia. E, sempre per il bene della chiarezza, Aghemo spieghi perché ancora non si è definito a quali condizioni il Toro potrebbe entrare al Filadelfia, ammesso che si costruisca: stabilire che l'affitto sarà inferiore a quello pagato per il Delle Alpi (tre miliardi a stagione) è un po' vago, può significare 100 milioni o 2.900. Chi affitterebbe a occhi chiusi un appartamento senza sapere quanto gli costa?

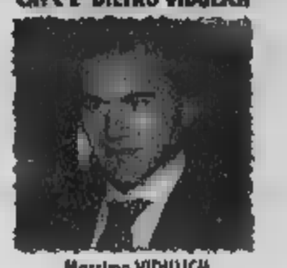
Emiliano Mondonico, visibilmente sconsolato, sabato pomeriggio a San Siro

IL VICINO

Le indicazioni di mercato portano sempre più a Maurizio Ganz che non si sente a proprio agio con Zaccheroni. Avrebbe dato il proprio assenso a trasferirsi al Toro alla riapertura del mercato. E' lui l'uomo su cui punta Mondonico per risolvere i gravi problemi in attacco. Intanto oggi pomeriggio la squadra si ritrova ad Orbassano per l'ultima settimana di lavoro prima della sosta: ci saranno anche Maltagliati, Scarchilli e Pecchia, sul cui recupero si conta per il match con l'Udinese.

LE DUE CORDATE

CHI C'E' DIETRO VIDULICH


Massimo VIDULICH

La proprietà del Torino è passata alla finanziaria Bultfin che la rilevò da Gianmarco Calleri il 19 marzo 1997.
Massimo Vidulich è il presidente, Roberto Regis Milano il vicepresidente, Davide Palazzetti l'amministratore delegato: sono tutti liguri. Non è mai stato chiarito chi sia il vero proprietario del Torino: nonostante le smentite si pensa che i capitali siano stati immessi dalla famiglia Regis Milano e da altri investitori indonesiani

CHI SPONSORIZZA AGHEMO

Giuseppe AGHEMO

Franco Cimminelli è l'uomo forte della cordata interessata al Torino: è presidente del gruppo Ergom, che lavora nel settore della plastica, con aziende in tutto il mondo.
Al suo fianco entrerebbero l'industriale Giuseppe Aghemo, presidente del Moncalieri, il presidente delle piccole industrie di Torino, Roddo, un ex collaboratore di Murdoch, l'americano John Lack. Nella gestione del Torino l'ultimo cordato di acquirenti risale a Gerbi e De Finis.

Coppa Italia: questa sera a San Siro l'anticipo delle partite di ritorno degli ottavi

Milan, Zac trova un posto per Weah

L'Atalanta lascia in panchina Nappi, l'eroe di Bergamo

MILANO

Alberto Zaccheroni corre in soccorso di George Weah che si sente trascurato e questa sera lo manda in campo contro l'Atalanta, a San Siro, nel ritorno degli ottavi di Coppa Italia. Il Milan deve recuperare la sconfitta dell'andata (2-3), maturata nei concitati minuti finali. Il tecnico rossonero spera che la squadra cancelli la brutta prova di Bergamo. Restano a riposo Bierhoff e Costacurta, sofferente a un ginocchio. A caso anche gli infortunati Albertini e Leonardo. In porta confermato Abbiati.

Nell'Atalanta mancano Doni e Damiano Zenoni, entrambi infortunati. A riposo Caccia e Nappi in vista del derby con l'Alzano. Rientra Rossini (dopo un lungo infortunio) e viene confermato il giovane Pinardi che aveva dato l'assist per il gol-partita di Nappi all'andata.

Raiuno ore 20,45 (andata 2-3)
Milan (3-4-3): 12 Abbiati; 26 Sala, 14 Ayala, 3 Maldini; 8 Helveg, 21 Giunti, 8 Gattuso, 27 Serginho; 10 Boban, 9 Weah, 7 Shevchenko. In panchina: 1 Rossi, 25 N'Gotty, 15 De Ascentis, 16 Tonetto, 23 Ambrosini, 20 Bierhoff, 11 Ganz. All. Zaccheroni.
Atalanta (4-4-2): 1 Fontana; 24 Siviglia, 16 Zini, 20 Carrera, 30 Bellini; 26 C. Zenoni, 6 Gallo, 5 Dundjerski, 8 Zauri; 9 Rossini, 17 Pinardi. All. Vavassori. In panchina: 12 Pinato, 15 Lorenzi, 13 Natali, 29 Donati, 7 Nappi, 10 Caccia, 33 Cossato. **Arbitro:** Treossi.

Domani (ore 20,45): Bologna-Inter (andata 1-2) Bazzoli; Fiorentina-Perugia (0-1) Serena; Lazio-Ravenna (1-1) Pellegrino; Parma-Cagliari (0-1) Bolognino; Piacenza-Roma (1-0, ore 18) Farina; Udinese-Venezia (0-3) Pin.
Giovedì, Juventus-Napoli (and. 3-1, ore 20,45) Racalbuto.

La leggenda americana: Chevrolet Corvette.

http://www.chevroleteurope.com

Chevrolet Corvette. Tutta da provare!

Design travolgente. Prestazioni straordinarie. La Corvette vi fa sentire tutt'uno con la strada, dandovi la sicurezza di un controllo perfetto. E se amate le sensazioni forti, premete l'acceleratore e sentirete tutta la grinta del motore V8, 5,7 litri, 344 CV/253 kW. Tutto questo, con una garanzia completa di 3 anni o 100.000 km. **Provate l'emozione di entrare nella leggenda.**

CHEVROLET

ASTEGGIANO
CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
Tel. 0171-261650
SALUZZO Via Savigliano
Tel. 0175-42325

DELPINO S.p.a.
Genova - C.so Europa 25
Tel.010.357971-4-7
Fax.010.357984

ORGANIZZAZIONE GENCAR TORINO
GENCAR
ifaa
Dal 1951 auto e servizi
Via Nizza, 185 - Tel. 011.6961755
Piazza Bernini, 11 - Tel. 011.4471091
C.so Siracusa,33 - Tel.011.352531
Piazza Derna, 229 - Tel. 011.2422354
C.so Casale, 158 - Tel.011.8196056
MONCALIERI
C.so Savona, 34 - Tel.011.6402166
COLLEGNO
C.so Francia, 340 - Tel. 011.4031791

Maccarini S.p.A.
Alessandria - Via Marengo 162
Tel.0131.262075 - 0131.262174

Basket: presenza di lidocaina negli esami del capocannoniere di serie A1

Esposito positivo al doping «Hanno sbagliato i medici»

Giorgio Viberti

Il bomber della serie A1 di basket coinvolto nella spirale del doping. La notizia è clamorosa: Vincenzino Esposito, oltre 30 punti di media a partita con la maglia della Lineltex Imola in questi primi 13 turni di campionato, è risultato infatti positivo ad un controllo [illegible]. A renderlo noto è stata ieri la stessa società romagnola nella quale gio- [illegible] Esposito: «In questi giorni - si legge in una nota della Andrea Costa Imola Basket - [illegible] è [illegible] comunicato dal coordinamento antidoping del Coni che, in seguito al [illegible] effettuato il 31 ottobre 1999 (giorno [illegible] cui [illegible] giocata Lineltex Imola-Roosters Varese - ndr), è stata riscontrata la presenza di sostanze vietate dal regolamento antidoping negli esami del nostro giocatore Vincenzo Esposito».

Da parte sua, però, il giocatore non è apparso assolutamente preoccupato per il clamore suscitato dalla notizia, cercando anzi di spiegare le motivazioni della positività: «E' stato un errore - ha dichiarato Esposito - e tutto verrà chiarito al meglio della mia società. Posso però già dire che si è trattato di uno sbaglio da parte del nostro staff medico, che [illegible] assumerà tutte le responsabilità. Ripeto, soltanto un errore. Peccato che ci debba andare di mezzo io». Nessun timore dunque di squalifiche [illegible] sospensioni? «Sono tranquillo - ha concluso [illegible] capocannoniere [illegible] serie A1 - [illegible] ho paura di niente in particolare. So di non aver fatto nulla di sbagliato. Sono soltanto dispiaciuto, perché queste [illegible] sono lunghe da dimenticare. E non vorrei che la mia reputazione di uomo e di giocatore ne risultasse infangata».

La vicenda, [illegible] verità, sfiora il grottesco, soprattutto [illegible] calata in una realtà sportiva professionistica come quella [illegible] nostro basket nazionale di vertice. La sostanza incriminata è la lidocaina, un anestetico che spesso si affianca alla somministrazione di altri farmaci - nelle persone comuni come negli atleti - per lenirne gli effetti dolorosi locali. Sono stati proprio il dottor Rodolfo Rosini e il dottor Augusto Costa, medici sociali della Lineltex Imola, a spiegare [illegible] dinamica dell'accaduto e l'«errore» del quale si sono immediatamente e pubblica- [illegible] fatti carico. I due sanitari avrebbero infatti sottoposto Vincenzo Esposito a un'iniezione [illegible] Neoton 500, un farmaco a base di creatina che favorisce in pratica la contrazione muscolare. Fin qui nulla di male, visto che la creatina non è considerata una sostanza dopante. Il problema, tuttavia, sarebbe sorto a causa del diluente abbinato al Neoton: quest'ultimo, infatti, risulta piuttosto doloroso quando viene somministrato per via intramuscolare e dunque viene spesso abbinato - dalle stesse case farmaceutiche produttrici - ad anestetici come, appunto, [illegible] lidocaina. Nemmeno l'uso della lidocaina, tuttavia, è vietato dalla normativa vigente in Italia, ma deve essere dichiarato e comunque è consentito soltanto localmente, come [illegible] nel caso di infiltrazioni articolari. L'errore dei medici Rosini e Costa consisterebbe quindi nell'aver iniettato intramuscolo la lidocaina, che è così stata poi facilmente rilevata dai test antidoping.

L'impressione è che [illegible] tratti davvero di superficialità e disattenzione da parte dello staff medico della società imolese, anche perché la lidocaina non è una sostanza in grado di migliorare le prestazioni fisiche [illegible] atletiche di uno sportivo. L'uso degli anestetici viene però ugualmente regolamentato proprio per impedire che, con la loro indiscriminata somministrazione, vengano «recuperati» [illegible] impiegati anche giocatori bloccati dai postumi dolorosi di precedenti infortuni.

A questo punto l'ipotesi più probabile è che Esposito venga scagionato da ogni addebito e che rischino invece una sospensione i medici Costa e Rosini. La vicenda riporta alla mente l'ultimo clamoroso caso di doping nel nostro basket, quando nell'aprile '98 Mario Boni e l'americano Bill Edwards, entrambi della Virtus Roma (oggi Adr), vennero trovati positivi, rispettivamente al clostebol (un anabolizzante) e all'efedrina. Edwards fu squalificato per 45 giorni. Boni invece assolto dopo un'incredibile alternanza di sentenze tra i vari organi di inchiesta e di giudizio del Coni (Procura, Commissione d'Indagine, Giudicante e Corte Federale). La speranza è che per Esposito non sia necessaria [illegible] una trafila così lunga e, francamente, così poco credibile.

Vincenzo Esposito, 30 anni, di Caserta, è in testa alla classifica dei realizzatori di A1 con 30,9 punti di media a partita. Nella sua carriera ha disputato 15 stagioni in serie A e un campionato nella Nba americana con la maglia dei Toronto Raptors

UN ANNO NELLA [illegible]

Vincenzo Esposito è nato a Caserta il 1° marzo 1969, è alto 194 cm e gioca come guardia-ala nella Lineltex Imola (serie A1). Cestista estroso e spettacolare, amante più dell'attacco che dell'applicazione difensiva, debuttò in serie A nell'84 con Caserta, che [illegible] anni dopo (nel '91) trascinò col suo «gemello» Nando Gentile all'unico scudetto nella storia del club campano. Ex giocatore [illegible] azzurro (38 presenze e 275 punti realizzati in Nazionale), è alla sua 15ª stagione nel massimo campionato, che l'ha visto schierato anche con [illegible] maglie [illegible] Fortitudo Bologna, Pesaro [illegible] Pistoia. Nel '95-'96 fu ingaggiato per una stagione dai Toronto Raptors, squadra della Nba [illegible], diventando il primo giocatore italiano a segnare un canestro nel campionato professionistico americano.

F1, 105 giri sotto la pioggia

Ferrari, [illegible] il più veloce sulla pista di Jerez

JEREZ. Nelle prove [illegible] ieri sulla pista andalusa, Rubens Barrichello è stato il più veloce: il brasiliano della Ferrari, su una pista bagnata da una leggera pioggia, ha coperto [illegible] giri, [illegible] più veloce dei quali in 1'39"182. Il lavoro era finalizzato principalmente alla ricerca dell'assetto della sua F399, modificata nella pedaliera per consentirgli di frenare col piede destro.

Con la Ferrari hanno girato anche due Stewart, (Herbert ed il collaudatore Burtl), una Bar (con Zonta) ed una Minardi sulla quale si sono alternati quattro piloti.

A Jerez ha fatto notizia la decisione della Toyota di anticipare il debutto della monoposto al [illegible]. Secondo gli addetti ai lavori, però, la Toyota non parteciperebbe al Mondiale prima del 2002.

Moto, accordo con Honda

Capirossi avverte Biaggi e Valentino [illegible] sulla 500»

IMOLA. Dopo Max Biaggi e Valentino Rossi, a sorpresa anche Loris Capirossi passerà [illegible] prossimo anno nella classe 500. L'accordo è ormai prossimo, mancano solo alcuni dettagli: quel che è certo è che Loris ha deciso di tornare nella classe regina (con la Honda 500 quattro cilindri) un anno prima di quanto previsto a fine dell'attuale stagione. «Mi è stata offerta un'opportunità e pensare di lottare con altri due italiani è un'idea che mi esalta. Con Max e Valentino ci sarà da divertirsi».

Team manager sarà Tino Villa, che quest'anno ha seguito Perugini in 250. Bocche cucite sui termini del contratto: pare che Loris non chieda ingaggi ma si [illegible]ntenti» degli sponsor che reclamizzerà sulla tuta e parte della moto.

Successo norvegese nello slalom di Madonna di Campiglio

Jagge fa il bis dopo 7 anni troppi errori per gli azzurri

MADONNA DI CAMPIGLIO

Finn-Christian Jagge, botolone norvegese di 33 anni, ha vinto per la prima volta a Madonna [illegible] Campiglio nel 1992, quando fra l'altro conquistò anche l'oro olimpico ad Albertville battendo di un niente un certo Alberto Tomba. Jagge, che era già grosso allora, si è allargato ancora di più. La sua mascella sporge minacciosa, segno dicono i maligni, di strane pratiche che hanno a che vedere con l'improvviso ingrossamento dei muscoli. A suo agio sugli sci corti e sciancrati che stanno diventando il tormentone di questo avvio di stagione, potente e preciso, il vecchio norvegese ieri sera, a distanza di sette anni, ha fatto il bis sulla pista che tanto piaceva ad Albertone Tomba, capace di vincere qui per tre volte, ai bei tempi che non torneranno più.

Jagge, in testa al termine della prima manche, ha resistito nella seconda all'impetuoso assalto dell'austriaco Benny Raich, il ragazzo che l'anno scorso si affacciò sul grande palcoscenico vincendo due slalom e battendo in gigante Herminator Maier a casa sua, a Flachau, dando un dispiacere immenso ai tifosi del suo compagno-rivale e creando una nuova e forte rivalità all'interno della squadra austriaco, dove tutti cercano di mettere sotto, chi nelle prove veloci, chi in gigante, l'attuale dominatore di Coppa. Jagge ha divuto difendersi anche da un altro austriaco, Thomas Stangassinger, 34 anni [illegible], eroe della vecchia guardia che [illegible] sembra avere alcuna intenzione di appendere gli scarponi al chiodo. Stangassinger, secondo alla fine della prima discesa, è riuscito comunque a salire sul podio.

Gli azzurri, per quel che ci riguarda, hanno un po' tradito nella seconda manche le buone impressioni lasciate nella prima. Angelo Weiss, Giorgio Rocca, Matteo Nana e Fabrizio Tescari (rispettivamente 6°, 9°, 14° e 18° dopo la manche iniziale) hanno perso posizioni commettendo qualche errore di troppo. «Adesso so che posso competere con i migliori: spero presto di avere la zampata vincente» ha detto Weiss, tutto sommato contento della sua prova e del suo settimo posto (come sempre qui a Madonna di Campiglio nel 1994) mentre Rocca ha ammesso di non essere ancora del tutto abituato agli sci corti e Nana, terzo nel primo slalom di stagione a Beaver Creek, si è detto dispiaciuto per gli sbagli della prima manche, quando ha rischiato addirittura di uscire di pista. Nana e Rocca, in ogni caso, hanno la possibilità di riscattarsi domenica nel gigante di Alta Badia. (c. co.)

Slalom: 1. Jagge (Nor) 1'38"67; [illegible]. Raich (Aut) a 23 centesimi; 3. Stangassinger (Aut) a 57; [illegible]. Stiansen (Nor) a 82; 5. Kosir (Slo) a 95; 6. Vhrovnik (Slo) a 1"05; 7. Weiss (Ita) a 1"11; 11. Rocca a 1"39; 21. Nana a 2"47; 23. Tescari a 2"61. **Coppa del Mondo:** 1. Maier (Aut) p. 560; 2. Eberharter (Aut) 380. **Prossi- [illegible] gare:** venerdì o sabato due discese in Valgardena, domenica gigante in Alta Badia.

Angelo Weiss, migliore degli italiani (7°)

SPORTFLASH

[illegible] Taribo West va al Milan: contratto [illegible] 4 anni per 9 miliardi. All'Inter [illegible] per 5 miliardi il difensore colombiano Cordoba, 23 anni, dal San Lorenzo (Arg), e l'attaccante romeno Mutu, 20 anni, della Dinamo Bucarest (3 miliardi). Oggi Ronaldo vola in Brasile per sposarsi (il 24), due giorni prima in Argentina toccherà a Zanetti.

[illegible] **IL BARI** [illegible] Stagione finita per Masinga, che giovedì sarà operato a Lucca al ginocchio sinistro per l'asportazione di un menisco e la ricostruzione dei legamenti. Masinga si era infortunato in allenamento.

[illegible] **TRAP NA FIDUCIA.** «Possiamo rientrare fra le 7 grandi se non addirittura in [illegible] Champions League». Lo dice Trapattoni, che imputa alla stanchezza la sconfitta con la Lazio.

[illegible] **MARSIGLIA, GIOCATORI PICCHIATI.** Travolti a Saint-Etienne (5-1), i giocatori dell'Olympique Marsiglia sono stati assaliti dai [illegible]si, che hanno malmenato Dugarry (in partenza come Ravanelli) e danneggiato numeroso auto

[illegible] **PERUGINO MONDIALE.** Antonio Perugino è il nuovo campione del mondo dei medi Wbu. Il pugile casertano ha battuto ai punti l'olandese Raymond Joval al Palamaggio di Caserta. Joval [illegible] conquistato il titolo mondiale Wbu il 21 giugno scorso a Benevento battendo Agostino Cardamone.

[illegible] **GINNASTICA: CHECHI IN PEDANA.** Jury Chechi torna alla Panaro Modena per cominciare la stagione che potrebbe portarlo [illegible] Giochi [illegible] Sidney 2000. Il [illegible] della serie A è fissato per il 29 gennaio.

[illegible] **MITO: FIAT SEICENTO.** E' terminato il Trofeo Fiat Seicento Rally 1999, articolato in 68 gare con 127 piloti iscritti. I vincitori: Boniscontro, Boldrini, Pensotti, Mondino, Corona, Birarda, Lamonato, Galliano, Bernabini, Rebutti, Montevecchi, Tortura, Gianfico, Straciuzzi e Bernocco. Nella Superfinale al Motor Show, successi di Boniscontro e Corona.

DA MILANO CENTRALE AGLI AZIONISTI UNIM.

Correte in banca. È l'ultimo giorno dell'Opa.

SCADE OGGI IL TERMINE PER ADERIRE ALL'OFFERTA DI MILANO CENTRALE.

Perché vendere

IL VALORE DELL'OFFERTA. [illegible] cambio delle vostre azioni, [illegible] Centrale vi offre [illegible] somma di denaro, tutta in contanti, che vi consentirà di otti- [illegible] il vostro investimento. Per ogni [illegible] Unim, infatti, vi verranno corrisposti 0,49 euro (948,8 lire), il 12,18% in più rispetto alla media del valore del titolo nei tre mesi precedenti l'annuncio dell'Opa, che potrete incassare il 7 gennaio prossimo.

IL DOPO-OPA. In seguito all'annuncio dell'Opa, il prezzo delle azioni Unim è salito, avvicinandosi al valore dell'Offerta. Nessuno può sapere quale sarà l'andamento del prezzo [illegible] Opa conclusa. Oggi invece avete la certezza dell'Offerta di Milano Centrale. Inoltre, Milano Centrale rende [illegible] che (come risulta dal Prospetto Informativo), ad Opa riuscita, se Milano Centrale avrà meno del 90% del capitale sociale di Unim, potrà procedere direttamente alla fusione per incorporazione di Unim in Milano Centrale; in tal caso l'azionista che non eserciterà il recesso si troverà in possesso di azi- [illegible] Milano Centrale non negoziate sui mercati regolamentati. Solo nel caso in cui le azioni superino il 90%, Milano Centrale procederà all'effettuazione dell'OPA residuale a un prezzo stabilito dalla Consob.

Come aderire

Per aderire all'Offerta occorre semplicemente compilare e sottoscrivere una scheda di adesione da far pervenire alle Banche o alle Sim incaricate. La vostra banca è a disposizione per assistervi nella procedura di adesione e fornirvi ulteriori informazioni.

L'Offerta scade oggi.

Il Consiglio di Amministrazione Unim, nella riunione del 17 novembre 1999, ha unanimemente espresso una valutazione positiva sui termini e le condizioni dell'Offerta di Milano Centrale, tenuto anche conto dell'opinione di JP Morgan che, in qualità [illegible] advisor di Unim, ritiene che il prezzo di 0,49 euro per azione sia congruo dal punto di vista finanziario.

MILANO CENTRALE
GRUPPO PIRELLI & C.

OPA MILANO CENTRALE SU UNIM 22 NOVEMBRE - 17 DICEMBRE 1999

Prima dell'adesione leggere il Documento d'Offerta che troverete presso gli intermediari incaricati e che potrà essere consultato anche su Internet presso il sito Milano Centrale (www.milanocentrale.com).

Risparmi fino a un terzo e hai mille vantaggi in più.

PER CHI SI ABBONA, OGNI GIORNO È SPECIALE.

L'abbonamento è davvero un piacere quotidiano. Scegli la formula di abbonamento che ti è più comoda:

- **postale:** La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;
- **edicola** (PIEMONTE E VALLE D'AOSTA): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi ■ la paghi 1.150 lire;
- **metropoli** (SOLO TORINO CITTÀ): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire.

Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, qualunque formula tu scelga, per 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis, vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.

Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci o per il cinema, e in più la "Stampa**in** card", che ti dà sconti ■ agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.

Se ti abboni da dicembre '99 ad aprile 2000 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto ■ altri 99 fantastici premi*.

Come puoi abbonarti?

- per telefono, al n. 011-56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) o per fax al n. 011-56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

- conto corrente postale n° 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO IMI S.p.A.;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

LA STAMPA

SPAZIO AFFARI

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche collocati in Italia.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

[redacted] 1

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci la targa. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà trentennale. (UIC 4395) PRESTIT 011/561.7521 corso Re Umberto 67.

FINANZIAMENTI immediata risposta £ 10.000.000 - 2.000.000.000 tutte categorie fiduciari mutui liquidità aziendale. TARSKY 004191 - 690.0486. Registro n. 680694663 Londra.

[redacted] 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti. Compensi fine operazione. Azienda Italia SpA Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 800.896.440.

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende, territorio italiano soci investitori esteri. TARSKY 004191 - 690.0486.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti Tel. 02/295.16014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

ACTIVA 011.642.758 cede copisteria Torino zona Università attrezzatura di buon livello incasso £ 140.000.000. Rif. 9259.

ACTIVA 011.642.758 cede elettrodomestici telefonia seconda cintura 3 vetrine incasso £ 250.000.000 anticipo £ 20.000.000. Rif. 9255.

ACTIVA 011.642.758 cede fiori piante Barriera Milano locali ristrutturati incasso £ 180.000.000 annui Rif. 9268.

ACTIVA 011.642.758 cede ristorante Irish Pub importante centro Val Susa locale molto elegante. Rif. 9177.

ACTIVA 011.642.758 cede tintoria lavasecco Moncalieri su via importante impianti a norma. Rif. 9258

ACTIVA 011.642.758 cede tintoria rapida adiacenze via Frejus ottimo arredo attrezzature nuove Rif. 9240

BALDINI 011.596.771 cede avviato studio fisiokinesiterapico ampio locale completamente a norma legge buon utile dimostrabile trattative riservate.

BAR caffetteria totocalcio angolare grande prestigio in zona commerciale alto reddito garantito vendo motivi salute agevolazioni. Tel. 011.385.5298

CARMAGNOLA via centralissima abbigliamento bivetrine cedo anche per altra attività con buonuscita. Baldini 011.596.771.

CEDESI causa malattia 50% società commercio articoli ortopedici sanitari zona centrale plurivetrinata locale uso laboratorio Tel 011/436.1385

CEDO motivi famiglia laboratorio avviato produzione pasta fresca, gastronomia, ingrosso minuto Tel. 0338/162.5832

ESTETICA [redacted] prima cintura Torino avviamento triennale [redacted] ristrutturazione £ 69.000.000 Intercom 011.683.5440.

MARVIN

Vi offre un lavoro subito e un negozio tutto tuo. Marvin seleziona per [redacted] e entrare nel proprio network in franchising per punti vendita nel centro-nord Italia nel settore fotografia, occhiali da sole e cel[redacted]. Sono disponibili per la gerenza negozi già arredati e avviati. Non sono richieste specifiche competenze tecniche, né licenza. E' necessario un minimo investimento iniziale interamente finanziabile. Per informazioni telefonare al numero verde 800.238.660.

NIZZA Cours Saleya terrazza - creperia - gelateria, licenza IV. Attrezzatissima, terrazza FF. 5.000.000 Tel 0033.609.175.750 - 0033.493.442.461

PUB Cuneo centro super avviato con alloggio prova cassa 50% anticipo, 50% dilazionato. Telefonare allo 0335/604.4781

RISTORANTE pizzeria cedesi in gerenza/vendesi zona Gran Madre Telefonare 011/819.3311

STELLA 011.447.6200 bar latteria zona corso Regina Margherita 60 mq £ 800.000 incasso 2 persone dilazioni

STELLA 011.447.6260 bomboniere confetteria articoli regalo favolosa posizione arredamento nuovo in Ventimiglia adatto 3 persone

TABACCHI giornali zona Rivarolo levata £ 10.000.000 ampi locali due vetrine moderno utile netto £ 165.000.000 anticipo £ 500.000.000 Frana 011.562.3895

TABACCHI lotto Barriera Milano levata £ 10.500.000 lotto £ 13.000.000 arredo nuovo due addetti buon utile anticipo £ 250.000.000 Frana 011.562.3895

TABACCHI lotto giornali zona Pino Torinese levata £ 14.000.000 lotto £ 13.000.000 moderno utile netto £ 150.000.000 anticipo £ 400.000.000 Frana 011.562.3895

TABACCHI lotto totocalcio giornali provincia Cuneo levata £ 20.000.000 lotto £ 10.000.000 utile netto £ 200.000.000 anticipo £ 500.000.000 Frana 011.562.3895.

ATTIVITA' ARTIGIANALI

PADRONCINI rappresentante con furgoncino introdotti macellerie ristorazione per veloci consegne cerchiamo. Possibilità elevati compensi Tel 02/963.8410

[redacted] 3

OPERAI ARTISTI FATTORINI

AZIENDA costruzione stampi di alta precisione, per stampaggio materie plastiche, ricerca un provetto rettificatore interno-esterni oppure un giovane militesente da assumere con contratto di formazione e da istruire al mestiere di rettificatore interni/esterni. Si richiede diploma tecnico di arti e mestieri o diploma equivalente e/o esperienza di officina. Telefonare al numero 011/647.0921.

AZIENDA settore alimentare cerca magazziniere zona Torino. Automunito libretto sanitario. Telefonare 0161.258.220 ore 15 - 17.

AZIENDA sita in Nichelino cerca fresatori tradizionali III e IV livello. Tel. ore ufficio 011.627.4145

CERCASI fresatori tradizionali e a CNC Selca/Fidia per stampi lamiera 4/5 livello. Tel. 011/424.2035

IDROCENTRO SPA idrotermosanitari ricerca per la sede di Torre S.Giorgio magazzinieri, spedizionieri, commessi. Inviare curriculum solamente via fax allo 0172/921.030.

OPERAIO generico industrie meccaniche in Torino cerca. Tel. 011/726.729.

IMPIEGATI

A.A. AGENZIA seleziona per inserimento in villaggi e strutture turistiche matrimoni giovani ambosessi 18 - 30 anni anche prima esperienza non indispensabile lingue. Tel. 011.315.7358.

AFFERMATA società immobiliare ricerca per apertura punto vendita impiegata/o max 26enne. Inquadramento INPS, gradita esperienza telemarketing. Tel. 011.265.972.

[redacted] per proprio Show Room in Abbadia Alpina-Pinerolo ricerca venditori e venditrici. Si richiede serietà e capacità. Inviare curriculum via fax al n. 0121/202.064.

RINOMATO centro sportivo cerca segretaria/o receptionist con buona dialettica e bella presenza 22/26 anni. Presentarsi con curriculum e foto presso mat sport club via [redacted] 19 bis Torino.

SOCIETA' settore commerciale cerca ragioniera/e con esperienza ufficio per centralino, archivio e amministrazione. Si richiede capacità organizzative, dinamismo. Inviare curriculum allo 011/562.6463.

TECNICI

AZIENDA affermata impianti elettronici per la sicurezza cerca tecnici diplomati con provata esperienza nella programmazione, installazione e manutenzione centrali di allarme e microprocessore, nei settori industriale e bancario. Scrivere: Publikompass 5108 - 10100 Torino

AZIENDA operante nel [redacted] accumulatori cerca una persona con esperienza minimo 3 anni batterie avviamento e trazione. Tel. 011/403.7090 - 0335/524.3397.

CERCASI 1 esperto per percorsi utensile, per stampi materie plastiche su [redacted] Auton. Tel. 011/959.5064.

PROGRAMMATORE RPG ricerchiamo per consolidata società fornitrice di servizi informatici con sede nella cintura nord-ovest di Torino. Ci rivolgiamo a candidati di ambo i sessi in età compresa tra i 25 ed i 35 anni, in possesso di solida conoscenza del linguaggio RPG per AS/400, che abbiano maturato almeno [redacted] di esperienza nello sviluppo di progetti gestionali. Si offrono: inquadramento e retribuzione commisurati alle reali esperienze della persona prescelta. Inviare dettagliato curriculum solo se in possesso dei requisiti richiesti, autorizzando il trattamento dei dati personali (L. 675/96) preferibilmente a mezzo fax a: Acta Consulting S.r.l. via Ferdi 12 - 10179 Torino - fax 011.561.7116.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

ASSUMIAMO coppia domestici referenziati uomo con patente per villa vicinanze Mondovì Cuneo. Tel 011.853.853.

LAVORI VARI E PART TIME

SEI alta minimo 1,70 oppure alto minimo 1,807 C'è spazio per te nella moda pubblicità [redacted] 011.397.0837.

STUDIO professionali cerca collaboratrice/ore segreteria pomeriggio età 30/50enni. Inviare curriculum fax. 011/562.7675.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

E.V.A.C. condizionamento e ventilazione, ricerca tecnici commerciali e rappresentanti. [redacted] al fax numero [redacted].103.

MAER SPA Sommariva Bosco (Cn) produttrice componenti prefabbricati per edilizia, pavimentazioni autobloccanti, blocchi per murature, arredo urbano e barriere acustiche, cerca agenti, per provincie Alessandria, Pavia e Novara. Telefonare 0172.561.224.

SOCIETA' immobiliare ricerca funzionari acquisizione/vendita ottimo trattamento economico possibilità camere Immobil 5 Tel 011.415.1333.

[redacted] 4

IMPIEGATI

A. ESPE[redacted] contabilità bilanci ragioniere abilitato offresi. No studi Telefonare 011/551.140 - 0347/185.5356

IMPIEGATA esperienza ventennale ufficio commerciale segreteria, bollettazione, pratica PC, autonoma in mobilità. Tel 0339/154.7585

IMPIEGATO 33enne, 15 anni di esperienza in filiale commerciale: bolle, fatturazione, iva, banche, contabilità generale, su computer offresi. Tel. 011/726.712

RAGIONIERA 48enne esperienza pluriennale contabilità offresi a seria ditta disponibilità immediata. Tel. 0121/702.61

PRESTAZIONI CONSULENZE

GIORNALISTA con lunga e provata esperienza esamina proposte di lavoro. No [redacted]. Tel 0338/550.7057

[redacted] 5

TORINO CITTA'

A. PASTORE corso Sebastopoli - via Gonzaga libero signorile piano alto bingressi salone 3 camere cucina biservizi mq 155 Tel 011.434.0021

A. SERIM 011.562.9801 libero aprile corso Agnelli (Sporting Club) ampio piano alto camera tinello cucinino bagno ripostiglio

A. SERIM 011.562.9801 libero via Gorizia quasi via Boston signorile ristrutturato saloncino 2 camere cucina bagno lavanderia.

ADIACENTE piazza Statuto in stabile signorile libero totalmente da ristrutturare mq 180 £ 378.000.000 Grimaldi 011.505.917

ADIACENTE Università (via Guastalla) in casa d'epoca ristrutturato salone pranzo 2 camere cucinotta biservizi Luciana Vola 011.436.1395.

ADIACENTE via Bologna libero recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina termoautonomo Italimmobil 011.771.1918.

ADIACENZE corso Salvemini, via Canonica, signorile giardino portineria appartamento mq 170 eventualmente divisibile piano 5° box. Casamarket 011.650.9219

AFFARISSIMO adiacente piazza Statuto spazioso appartamento mq 220 bellissimo ristrutturato, stabile d'epoca. Tabetabe 011.689.7962

ATTICO adiacente via de Sanctis libero ristrutturato soggiorno camera cucina bagno ampio terrazzo Emmedue 011.437.9105

ATTICO centralissimo salone camera studio grande cucina bagno lavanderia rifinito Luciana Vola 011.436.1555

ATTICO Crocetta tre camere cucina biservizi terrazzo mq 55 libero in primavera Tel 011.562.3726

ATTICO via Guido Reni 3 camere cucina servizi. 50 mq terrazzo, completamente ristrutturato Monticone 011.317.6832.

BERTELLI 011.568.3392 (centralissimo via Arcivescovado) signorile piano alto salone 3 camere ampia cucina biservizi £ 630.000.000

BERTELLI 011.568.3392 (corso Grosseto) soggiorno 2 camere cucina servizi ristrutturato posto auto £ 165.000.000

BERTELLI 011.568.3392 (corso Massimo Azeglio) signorile piano alto salone 3 camere cucina pranzo cucina biservizi £ 700.000.000 box £ 50.000.000

BERTELLI 011.568.3392 (Viberti corso Trapani) signorile ampio salone 3 camere cucina 2 servizi box £ 550.000.000

BIMAR adiacenze Molinette ingresso camera cucinotta bagno libero signorile Tel 011.43.591

BIMAR borgo Vittoria libero ristrutturato ingresso camera cucina bagno £ 5.000.000 più mutuo Tel. 011.43.591.

BIMAR via Frejus ingresso 2 camere tinello cucinino bagno £ 130.000.000 dilazione. Tel 011.43.591.

CAVORETTO villa salone 3 camere studio cucina biservizi mansarda tavernetta, garage giardino privato di 800 mq. Esim 011.480.135

CENISIA libero ingresso camera cucina bagno ristrutturato. Bimar 011.43.591.

CENTRALISSIMO corso Vittorio 3 camere cucina ampio ingresso bagno (volendo due) 4° piano ascensore £. 40 milioni e mutuo Tel 011.817.8000.

CENTRO ottocentesco lussuoso ristrutturato frazionabile. 3 saloni, 8 vani, 4 servizi, sauna, idromassaggio. Tabetabe 011.650.2132.

CENTRO Porta Susa, corso Palestro 13, signorile, casa epoca, portineria, ascensore, piano 4° mq 178, £ 465.000.000. Germani 011.812.6145.

CENTRO via Juvarra libero dal 1990 soggiorno living 2 camere cucinotto doppi servizi. Emmedue 011.437.9105.

BAUME & MERCIER
GENEVE • 1830

http://www.[redacted]baume-et-mercier.com

CapeLand : vraiment suisse & authentiquement suisse

GIOIELLERIA MOROSINI - VIA N. FABRIZI, 26 - TORINO
GIOIELLERIA REITA - STRADA MONGRENO, 13 - TORINO
GIOIELLERIA STECCO - CORSO FRANCIA, 121 - COLLEGNO

COLLINA torinese splendida posizione panoramica prestigiosissima villa mq 500 giardino mq 4500. Trattative riservate. Accettasi permute. Grimaldi 011.505.917.

CORSO Duca [redacted] Abruzzi adiacenze soggiorno camera cucina bagno signorile 55 mq libero Bimar 011.43.591.

[redacted] Matteotti pressi signorile ingresso salone 3 camere cucina studio biservizi mq 170 Tel 011.546.065

CORSO Raffaello 3 camere tinello cucinotta bingresso doppi servizi 4° piano ascensore £. 60 milioni e mutuo Tel 011.817.8000.

CORSO Sebastopoli libero 6° piano ascensore 2 camere tinello con cucinino bagno cantina GR 011.505.039

CROCETTA corso Galileo Ferraris pressi luminoso salotto 3 camere cucina bagno ampi balconi libero Gabetti 011.581.8336.

CROCETTA via Cassini panoramico saloncino camere cucina bagno mq 110, parzialmente da ristrutturare Tel 011.505.644

CROCETTA via [redacted] libero luminoso 3 camere cucina servizi balconi [redacted] mq. [redacted] 158.000.000 Grimaldi 011.505.917

FAILLA & BERTINETTO 011.741.2874 libero Pozzo Strada piano alto ottimo soggiorno living cucinino camera bagno £ 145.000.000.

GABETTI: IMMOBILI DI PRESTIGIO Cavoretto elegante villa di 350 mq circa, automessa e ampio giardino pianeggiante Tel 011.660.4240

GABETTI SPA Barriera di Milano via Cereseto vendiamo appartamento 2 camere cucina bagno ristrutturato £ 110.000.000 Ag. Giulio Cesare 011.248.1653

GABETTI SPA Borgo Vittoria piano alto con ascensore, ristrutturato soggiorno living cucinino 2 camere bagno. Ag. Borgovittoria 011.256.960

GABETTI SPA corso Francia palazzo Oblò 8° piano saloncino 2 camere cucina bagno box. Ag. Viberti 011.335.8703

GABETTI SPA piazza Derna complesso 'Piramide' soggiorno cucina due camere bagno terrazzo box termoautonomo Ag. Derna 011.242.7331

GABETTI SPA via Rocciamelone libero ingresso 3 camere cucina bagno £ 260.000.000. Ag. Santarita 011.359.390

LIBERO adiacente piazza Bernini via Morghen salone 3 camere cucina doppi servizi e ingresso Tel 011.485.255

LUCIANA VOLA 011.436.1395 adiacente piazzale Adua nel verde soggiorno 2 camere cucina biservizi Box.

LUCIANA VOLA 011.436.1555 corso Re [redacted] (Einaudi) in casa signorile piano alto appartamento mq 250 finiture materiali di pregio.

MANSARDA corso Moncalieri Gran Madre monolocale bagno ascensore termoautonomo bella casa £ 5 milioni e mutuo Tel 011.817.8000.

MANSARDA piazza Statuto vista su corso ampio monolocale bagno termoautonomo ascensore casa molto bella £ 15 milioni e mutuo Tel 011.817.8000

NOVARA corso piano alto, panoramico, signorile, ingresso, salotto, due camere, cucina, bagno, ripostiglio. Activa 011.640.3793.

PIAZZA Adriano pressi libero ampio 2 camere tinello cucinino bagno piano 2° con ascensore. Gabetti Ag. Cit Turin 011.433.2558

PIAZZA Carlo Alberto ultimo piano vista collina prestigioso finemente ristrutturato salone 2 camere, cucina, biservizi, box. Esim 011.480.135.

PRECOLLINA signorile ultimo piano salone 3 camere cucina biservizi box doppio mansarda collegabile £ 730.000.000 Grimaldi 011.505.917

SANTA RITA impresa prenota alloggi in piccolo condominio signorile. Posizione tranquilla e soleggiata con affaccio su ampia zona alberata. Finiture pregio Tel. 011.561.1137 - 0347.451.2858

SANTA RITA nuove costruzioni signorile salone 3 camere cucina biservizi box interessante Tel 011.364.481 0348.565.5317.

SERVAIS via Imperia prenota alloggi varie metrature prestigiose palazzina dominante sul parco Tel. 011/561.1137 - 0347/451.2858

TESORIERA impresa prenota alloggi in piccolo condominio signorile con affaccio sul parco. Finiture di pregio Telefono 011.561.1137 - 0347.451.2858.

VANCHIGLIA via Sineo a pochi passi dal Po libero 1 anno saloncino camera tinello servizi. Gabetti 011.836.118

VIA Giordano Bruno adiacenze libero salone 2 camere cucina bagno posto auto £ 155.000.000. Bimar 011.43.591

VIA La Chiuse 97 ultimi due alloggi 116 e 109 mq box auto giardino condominiale con [redacted] immediata mutuo facilitazioni di pagamento Bonini & Prono [redacted] vende. Tel 011.562.2002

VIA Monginevro 156 ultimi alloggi 100 mq consegna immediata piani alti box auto giardino condominiale mutuo e pagamenti personalizzati Bonini & Prono [redacted] Tel 011.562.2997

VILLA indipendente senza Brunelleschi signorile ristrutturata su 3 livelli mq 500 giardino automessa. Tel 011.546.065

VILLA [redacted] Moncalieri impresa prenota [redacted] prestigiosi alloggi in ristrutturazione Trattative riservate Telefono 011/561.1137 - 0347/451.2858

TORINO PROVINCIA

[redacted] via Medail tranquillo, splendido soggiorno 3 camere cucina biservizi autorimessa Carestara 011.539.862 - 0348.224.5392

CANALE D'ALBA (precollina) libera 2 villette ristrutturate con terreno cintato £ 440.000.000 [redacted] Serim 011.562.9801

CASCINE VICA via Tevere signorile libero soggiorno living cucinotta camera servizi riscaldamento autonomo Torta 011.561.2077

[redacted] e [redacted] salone cucina 3 camere biservizi tavernetta mansarda box Bimar 011.43.591.

COLLEGNO (Regina Margherita) signorile nuova costruzione salone 2 camere cucina biservizi posto auto Bertelli 011.568.3392

[redacted] di salone cucina [redacted] camere doppi servizi box interrato giardino Studio Revelli 011.901.8642.

MONCALIERI precollina, in palazzina recente soggiorno, cucina, camera, [redacted], lavanderia, condizioni perfette. Activa 011.640.3793

PINO TORINESE in bella palazzina luminosissimo salone doppio 2 camere cucina doppi servizi box. MOM 011.773.2001

[redacted] salone con camino 4 camere cucina biservizi cantina lavanderia 2 posti auto Gabetti 011.047.563

RIVOLI Cascine Vica corso Francia 200 alloggio 110 mq consegna immediata piano 5° soggiorno due camere cucina biservizi box auto mutuo e dilazioni di pagamento Bonini & Prono vende. Tel 011.562.2992.

RIVOLI viale Kennedy Direttamente da Impresa villa di lusso di moderna concezione. Mq 180 commerciali oltre al piano interrato. Dotazioni impiantistiche e materiali eccellenti Prime consegne maggio 2000. Tel. 011.740.540 - 0337.878.349

RIVOLI Villaggio 5 Fiori porzione di villa a schiera mq 450 su 3 livelli 3 box doppi [redacted] mq 800 Tel. 011.598.195.

SANTENA via Trinità libero ultimo piano ristrutturato mq 150, terrazzi, sottotetto mq 100, posti auto. Serim 011.562.9801.

SCALENGHE Vendo bellissima villa a [redacted] 2 piani mansardato seminterrato £ 330.000.000 GR 011.505.039 - 0121.353.211

SESTRIERE colle libero prestigioso arredato salone 2 camere cameretta cucina 2 bagni box. Emmedue 011.437.9105.

SESTRIERE vendiamo condominio [redacted] 8 posti letto biservizi terrazzo £ 350.000.000. Bimar 011.43.591 - 0122.831.778.

SETTIMO TORINESE villette indipendenti su tre lati, 600 mq di giardino, due saloni, due camere cucina doppi servizi, tavernetta, mansarda. Esim 011.480.135.

TROFARELLO

centro adiacenze Municipio via Veneto 2 nuovi, signorili, pronta consegna. Soggiorno living, angolo cottura, camera, bagno, mq 73 £ 190.000.000. Soggiorno [redacted] angolo cottura, camera, bagno mq 76 più mansarda sovrastante da finire di mq 52 £ 240.000.000. Soggiorno pranzo camera cucina bagno mq 99 più mansarda [redacted] da [redacted] di mq 51. £ 319.000.000. Gabetti 011.548.048.

[redacted]

STRUTTURA adatta casa di riposo nel verde a 40 km Torino nord costruzione mq 1580 terreno mq 6800 vendesi permute [redacted] 011.540.947

LIGURIA

ALBENGA da costruttore caratteristico borgo ligure nuovo complesso residenziale bi - trilocali terrazzi giardini privati box pagamenti dilazionati mutuo Sagor 800.019.318

ALBENGA in tipica borgata ligure 2 camere tinello cottura servizi tavernetta cantina comodo ai servizi £ 120.000.000 mutuabile. [redacted]

ARMA DI TAGGIA zona mare, prenotiamo appartamenti in costruzione prezzi [redacted] Commercializzazione [redacted] esclusiva Italgest 800.274.274

BOISSANO villetta di 4 vani doppi servizi box splendida vista mare £ 300.000.000. Punto Edilnord 019.680.398.

BORDIGHERA Gabetti zona centrale tranquilla, ultimo piano fronte sud: ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera letto, bagno, terrazzo, cantina Tel 0184.261.549

BORGHETTO [redacted] **SPIRITO** fronte mare a soli 30 mt spiaggia vendesi a £ 180.000.000 ingresso camera tinello cucinino servizi balconata [redacted]. 0182.972.897

BORGHETTO SANTO SPIRITO occasione bilocale centralissimo a 100 mt dal mare Ferrero 0347.347.1516 - 0182.991.055

BORGIO VEREZZI prenotasi appartamenti prossima costruzione termoautonomi in grazioso indipendente posto auto opportunità mutuo permute. [redacted] 019.612.843

CERIALE impresa vende bi - trilocali in complesso vicino mare da £ 184.000.000 vista mare finiture di pregio pagamenti agevolati. Tel. 019.673.640

CERIALE £ 139.000.000 trattabili rara opportunità per ampio bilocale pari al nuovo termoautonomo Tel 0182.992.181 - 0347.797.3000

CERIALE vero affare ampio bilocale balcone bella vista mare box auto £ 270.000.000 Tel 0182.992.181 - 0347.797.3000.

FINALE LIGURE borgo in casa d'epoca bilocale termoautonomo da rifinire £ 120.000.000. Fondocasa 019.680.710.

FINALE LIGURE splendido trilocale servizi ristrutturato termoautonomo £ 295.000.000. Punto Edilnord 019.680.398

LOANO bilocale termoautonomo nuova costruzione posto auto vista mare £ 258.000.000 Business Service 019.676.066

LOANO comodissimo centro nuovo termoautonomo 2 camere soggiorno cottura 2 balconi posto auto privato Studiore 019.612.643

LOANO in villa ampio bilocale servizi balconi ristrutturato posto auto £ 250.000.000. Punto Edilnord 019.680.398.

PIETRA LIGURE 50 mt mare bilocale cucina camera bagno termoautonomo £ 180.000.000. Fondocasa 019.615.951

SANREMO borgo antico bilocale di 40 mq in ordine £ [redacted] 0184.591.670

SANREMO in prestigioso complesso immobiliare immerso nel verde soli 700 mt [redacted] appartamenti ottimamente rifiniti da £ 120.000.000 Sagor 800.019.318

SPOTORNO ingresso camera tinello cucinino bagno balcone soleggiato comodo spiagge arredato opportunità unica Studiore 019.746.468

ITALIA

[redacted] vendo villa mare ristrutturato nuovo adatto tutto l'anno Appartamento, piscina tennis arredato 96.000.000 - Gratis catalogo - Boresi 0431/439.515 - E - mail: ag.boresi@ciaono.nauta.it

COSTA AZZURRA

A Nizza centro storico nuovo cantiere mono - bi - trilocali a partire da £ 100.000.000 Italimmobili 011.771.[redacted]

ANTIBES fronte/vista [redacted] ap[redacted] in villette provenzali, piscina, parco, da £ [redacted] Italgest 800.274.274

[redacted] 0182.555.627 Cannes nel verde splendido villaggio appartamenti da £ 54.000.000 reddito netto garantito 10%.

AREA CASA 0182.555.627 Mentone affare centralissimi nuovi bilocali da £ 118.000.000 ampi terrazzi mutuo 3,40%

[redacted] **CASA** 0182.555.627 Nizza affare nuovi centralissimi appartamenti da £ 80.000.000 alta redditività garantita. Affrettatevi!

AREA CASA 0182.555.627 Nizza Promenade affare nuovi appartamenti £ 75.9[redacted] più [redacted] ultime opportunità

CANNES [redacted] nella capitale della Costa Azzurra immobile nuova costruzione monolocali £ 80.000.000 bilocali £ 108.000.000 Alta rendita locativa garanzia bancaria. Sagor 800.019.318

CANNES-MANDELIEU appartamenti sul porto pronta consegna, piscina, posto barca, campo golf da £ 50.000.000 Italgest 800.274.274

[redacted] sul mare, appartamenti in villette pronta consegna da £ 32.000.000 più piccola rata Italgest 800.274.274

CAP D'AIL in villa d'epoca [redacted] mare da brevi[redacted] prestigiosi grandi appartamenti 80 mq £ 370.000.000 Italgest 800.274.274

CAP MARTIN lato Montecarlo fronte mare, [redacted] appartamenti [redacted] 50%. Piscina, parco, tennis Italgest 800.274.274

[redacted] vicino Casinò 50 mt dal [redacted] Palace prenotiamo ultimi trilocali a partire da FF 1.180.000 Tel 0033.493.358.059.

MONTECARLO-BEAUSOLEIL, [redacted] vista mare, commercializzazione esclusiva, prenotiamo appartamenti nuovi. Prezzi lancio. Affare Italgest 800.274.274

NIZZA Promenade des Anglais in immobile soggetto [redacted] importante ristrutturazione appartamenti rifiniti, dal portoncino blindato all'aria condizionata. Vista unica. Monolocali da £ 91.000.000 bilocali da £ 209.000.000 Interim 011.599.782

NIZZA Rue [redacted] Franco zona Negresco [redacted] mt mare prestigioso [redacted] zione mono - [redacted] - trilocali più superattico 120 mq. Prezzi da [redacted] 011.599.782

NIZZA vicino Promenade Anglais piacevole bel bilocale arredato, terrazza vista mare [redacted] Giovanni 0033.612.103.385

[redacted] zona [redacted], sul porto, splendidi appartamenti [redacted], [redacted] £ 70.000.000, offerte [redacted] Italgest 800.274.274.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ALESSANDRA [redacted] 011.434.6898 a 3 km uscita corso Allamano mq 3800 uffici e servizi mq 800 ampia area manovra tutti gli impianti.

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6898 Beinasco locale industriale mq 900 uffici e servizi mq 150 cortile indipendente mq 1000

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6898 Settimo comodo tangenziale locale in costruzione mq 500 - 3000 disponibile estate 2000

ALESSANDRA [redacted] 011.434.6898 Torino Mirafiori Sud ottimo locale molto lumin[redacted] mq 450 magazzino mq 300 più seminterrato collegabile mq 150 palazzina uffici mq 250 tutti gli impianti a norma

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6898 uscita tangenziale nord locale mq 6000 ampia area esterna prezzo molto interessante

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6898 Villarbasso locale mq 600 più uffici mq 240 tutti gli impianti a [redacted]ma

[redacted]**ONE** Settimo strada Cebrosa fronte strada di mq 8.000 su due piani con palazzina uffici, ampio piazzale recintato vendesi/affittasi anche frazionatamente. La Ginevra 011.447.5651

EZIO SERRA 011.660.2925 Orbassano immobile industriale di rappresentanza 2000 mq uffici 3000 mq laboratorio libero

PIAZZA Carducci vendita/affitto palazzina uffici mq 1.500, mq 800, con condizionamento, basso fabbricato, 30 posti auto Tel 011.505.644

[redacted] Giuria 26 liberi locali commerciali 2 livelli divisibili totali mq 450 circa GR 011.505.039

BOX AUTO

VIA Fabrizi impresa vende box auto/magazzino per 3 o 4 auto ottimo prezzo Nuova Sai 011.771.5600

[redacted]

ACQUISTASI in Torino appartamenti 70 - 100 mq, in stabili recenti ben tenuti libero entro un anno. Esim 011.480.135

ACQUISTASI per docente universitario residente, [redacted] residenziale, comodo [redacted] mq 90 - 150. Massima riservatezza. Definizione immediata. Esim 011.480.135

ACQUISTASI scopo investimento stabili in blocco in Torino e prima [redacted] da ristrutturare. Pagamento subito contanti Esim 011.480.135

IMPRESA ricerca in acquisto interi stabili liberi/occupati o terreni edificabili Bimar 011.43.591

INTERI [redacted]

In acquisto Gabetti ricerca per propri selezionati clienti Torino e cintura. [redacted] definizione. Pagamento contanti. Trattative riservate signor Enzo Fava. Tel. 011.548.046.

MINIALLOGGIO (monolocale o camera e cucina) anche mansardato ricerco in vendita per investimento Garantito pagamento contanti. Tel 011.817.8215 Sig. Lorenzini

TERRENI

PIEMONTE ricerchiamo urgentemente per cliente straniero terreni edificabili destinazione ad uso commerciale mq 10.000 Rapida definizione Interim 011.599.782 - fax 011.504.751

[redacted] 7

TORINO CITTA'

A. CENTRO casa d'epoca signorile bilocale con angolo cottura elegantemente arredato. Possibilità box. Centralcasa 011.896.5900

AFFITTASI alloggio vuoto tre stanze e servizi contratto libero, no agenzie. Scrivere: Publikompass 5004 - 10100 Torino.

CORSO Traiano via Sidoli 22 nuovo signorile fronte parco ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni termoautonomo box. Stimocase 011.533.434

CROCETTA bello corso Re Umberto salone 4 camere cucina biservizi lavanderia aprile 2000 Intercasa 011.568.3629

EINAUDI 7° piano saloncino camera cameretta cucina ripostiglio bagno più lavanderia, signorile Tel 011/501.621 ore ufficio

LUCIANA VOLA 011.436.1395 corso Cairoli in elegante palazzo d'epoca splendido appartamento mq 240. Box

VIA Palladio 1 (Gran Madre) salone cucina 4 camere 2 bagni box auto. Mongiorni 011.433.6751 - 0347.044.0414

TORINO PROVINCIA

RIVALTA bella villa indipendente salone terrazzo cucina due camere tavernetta lavanderia garage giardino. Imm.re Abel 011.669.8921 - 0335.814.6715

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. PIAZZA Solferino stabile di pregio uffici signorile 1[redacted] tripli servizi Primo [redacted] Centralcasa 011.896.5900

[redacted] Beinasco [redacted] mq [redacted] con uffici altezza 5,50 mt impianto elettrico e riscaldamento

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6898 corso Allamano locale mq 2500 esclusivamente uso deposito, lavorazione, vendita prodotti alimentari

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6898 Torino Strada del Francese [redacted] mt 4,50 mq 1100 uffici [redacted] mq 250 impianti

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6898 Torino [redacted] Tirreno basso fabbricato luminoso mq 450 con uffici mq 230 archivio e sala riunioni mq 200 basso carraio indipendente cortile parzialmente coperto mq [redacted] tutti gli impianti a norma

ALMESE capannone 1600 mq altezza 3,5 metri giardino, cortile parcheggio privato luminoso attrezzato Tel 0335.571.0080

BEINASCO affittasi capannoni mq 650 - 900 con uffici piazzale di pertinenza svincolo tangenziale Emmebi 011.349.9033

CENTRO uffici, parcheggio privato segreteria, sale riunioni, magazzini Tel 011.315.7111

[redacted] di rappresentanza affittasi di varie metrature in stabile di prestigio Tabetabe 011.650.212

[redacted]

In Torino [redacted] limitrofe comodi tangenziale locali uffici da [redacted] a 3000 [redacted]. [redacted] immobili [redacted] l'impresa. Tel. 011.[redacted]

PIAZZA MODENA

capannone mq 600 - 1.000 uso artigianale con 25% commerciale. [redacted] tale mq 1.500. La Ginevra 011.447.5651.

[redacted] Ovest Collegno affittasi locali industriali adibiti a vari usi NPL 0335.690.9214

[redacted]

[redacted] CITTA'

A.A.A. ABBIAMO necessità di vostri alloggi vuoti/arredati per referenziatissimi senza vostre spese. Komeico 011/533.914

ABITAZIONI arredate bene per dirigenti banca urgente richiesta mediazione varie Torino città Precollina Intercasa 011.568.3870

[redacted] UFFICI [redacted]

ORDINE MAURIZIANO ricerca immobile in affitto uso archivio superficie minima 1.500 mq utili con piccolo ufficio zona Sud Ovest di Torino Fax 011/508.2254 S.T.G. Progetti E Mail www.mauriziano.it

[redacted]

A. [redacted] autovetture max valu[redacted] contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 37 Torino (zona Mole). Tel. 0[redacted] 817.7242

ABBUSSO urgenza auto, [redacted], furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Monca[redacted] 310. Torino Tel 011/681.1370 0335/619.2718

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel 011/351.328

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni [redacted] fuoristrada anche subentro leasing. Ipercar - strada Torino, 27 Beinasco Tel 011.397.1281

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 R. Tel 011.776.1898 Torino

AUTOTORTONA acquista auto e fuoristrada di ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9 Tel 011/817.1641 - 011/889.664

[redacted]

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

[redacted] Hotel Augustus 0182.642.821 via Roma 68 fronte mare pensione completa e pernottamento prezzi speciali

ALASSIO, hotel Olimpia, 0182.643.014 a lato mare, confort, scelta menu periodo festivo 75.000 inverno 58.000

DIANO MARINA Astra Hotel *** 0183.497.011 (ore 9 - 12, 15 - 18) Riapertura 5 gennaio. Conduzione familiare ottimi menu, sala fumatori. Camere servizi, TV, [redacted] riscaldate. Parcheggio

DIANO [redacted] Villa Aranci *** 0183.497.304 camere tutte comforts, scelta menu, parking giardino tranquillità Promozione natalizia

SANREMO [redacted] Dom ** nuova gestione servizi. Tv vicino mare, centralissimo Cucina familiare Tel 0184.501.460

VARAZZE Albergo al Tennis. 3 giorni [redacted] capodanno pensione completa £ 350.000 compreso cenone Tel 019/97.[redacted]

[redacted]

A. CENTRO AGENZIE [redacted] la certezza [redacted] giusto incontro nel[redacted] serietà. Amicizie - matrimoni Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino Tel 011.561.1065

[redacted]**E** divorziata, bionda occhi chiari, sincera e tranquilla, incontrerebbe uomo corretto scopo [redacted] Top Service 011/518.7047

GRAZIOSA 35enne insegnante, alta sportiva con tanta voglia di amare, incontrerebbe fedele posizionato scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163

IMPRENDITORE 48enne, buoni principi ottima presenza cerca scopo matrimonio signora max 45enne seria e motivata. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163

UN incontro, un amore, una vita. Parliamone insieme con serietà, discrezione e professionalità. Studio Sintonia 011.537.914, piazza Solferino 9, Torino

[redacted] 13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.632, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti Corso Peschiera 163 Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011/323.002 compra oro argento preziosi numismatica francobolli Max valutazione Via Tripoli 55. To

A. OREFICERIA GILMA, acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni via M. Cristina 42. Tel 011/650.2212.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Via Bertola 22/E - Torino. Tel 011/561.3088.

Cannuati

La Profumeria
Torino : Piazza Adriano, 1
tel. 011 4344060

Centro Commerciale Europeo Della Profumeria
San Mauro Torinese : Strada Settimio, 338/340
tel. 011 2235311

La Profumeria
Torino : Via E. De Sonnaz, 13 (ang. Via Avogadro)
tel. 011 5613838 - 5611020

Dal 5 al 24 dicembre, tutti i nostri centri saranno aperti con orario continuato, domeniche comprese.

Giacco acconciatori donna - uomo
SEDI IN TORINO
via Cellini n. 25 - tel. 011 877602
via [illegible] n. [illegible] tel. 011 [illegible]
via Monginevro n. 126/b - tel 011 [illegible]

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Martedì 14 Dicembre [illegible]
35
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011.65.68.111 / FAX [illegible]
SEGRETERIA TELEFONICA "LA MIA CITTÀ" 011.65.68.531 / 252 / 205

TO CV PR TO2
Giacco acconciatori
SEDI IN TORINO
tel. 01[illegible]
via Stelvio [illegible] 3855694
via Monginevro n. [illegible] 011 3852411

Graduatoria a sorpresa: è la provincia del Nord con l'indice maggiore di indigenti

Sotto la Mole siamo più poveri

Un torinese su 5 al di sotto della media europea

Giorgio Ballario

Quasi un torinese su cinque vive ai limiti della soglia di povertà, cercando di tirare avanti con un reddito di gran lunga inferiore alla media europea. E la provincia di Torino, nel suo complesso, si segnala come fanalino di coda fra le grandi aree metropolitane dell'Italia settentrionale.

E' un quadro con poche luci e molte ombre quello che emerge dall'Atlante delle Province d'Italia, un'inchiesta presentata [illegible] Roma in occasione del 10° congresso nazionale dell'Upi (Unione delle province italiane). E forse farà p[illegible] discutere, perché invece di analizzare il quadro economico [illegible] differenti parametri (reddito pro-capite, depositi bancari, qualità dei servizi), l'Upi ha deciso di mettere in primo piano quella parte di popolazione che vive in condizioni [illegible] povertà. La soglia indicata, in questo caso, era un reddito pari al 75% della ricchezza media dell'Unione Europea, vale a dire circa 24 milioni all'anno.

LA MAPPA DELLA POVERTA' IN ITALIA

Percentuale [illegible] popolazione che vive con un reddito al di sotto della soglia di 24 milioni (il parametro di riferimento scelto rappresenta il 75% del reddito medio europeo)

LE GRANDI CITTA'

1) NAPOLI	63,2%	4) ROMA	21,6%	7) FIRENZE	10,5[illegible]
2) BARI	62,7%	5) TORINO	17,1%	8) MILANO	7,3%
3) PALERMO	42,4%	6) GENOVA	10,5%	9) BOLOGNA	3,8%

LE PROVINCE PIU' [illegible]		LE PROVINCE PIU' POVERE	
1) TRIESTE	0%	1) AGRIGENTO	88,2%
2) VERONA	1,5%	2) TRAPANI	82,9%
3) RAVENNA	2%	3) ENNA	80,2%
4) MODENA	2,4%	4) LECCE	80,1%
		5) VIBO VALENTIA	80,1%

Fonte: indagine Unione Province Italiane (Upi)

Nella graduatoria delle 103 province italiane, il 65° posto di Torino, [illegible] una quota [illegible] poveri superiore [illegible] 17%, non sembra poi da buttare (al primo posto, città più povera in assoluto, troviamo Agrigento: all'ultimo, città più ricca, figura Trieste). Se però mettiamo a confronto l'indi[illegible] torinese con quello delle altre grandi città del Nord, allora c'è di che preoccuparsi: stanno meglio di noi le province di Genova e Firenze (10,5% di poveri), di Milano (7,3%) [illegible] soprattutto di Bologna, che si conferma la più «benestante» con appena il 3,8% di cittadini in condizioni di indigenza. Restando in Piemonte, Torino è superata da Cuneo, Novara e Vercelli ma [illegible] prima di Biella, Asti, Verbania e Alessandria.

Il 17 per cento della popolazione guadagna meno di 24 milioni

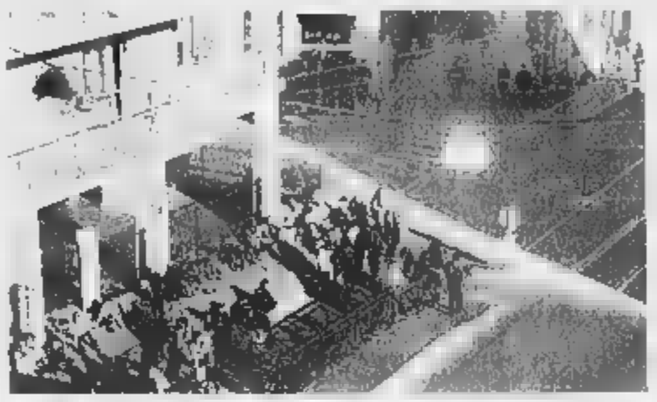
Stanno meglio Genova, Firenze, Milano e Bologna Agrigento in coda

«La lettura dei dati che riguardano il nostro territorio conferma che la provincia di Torino ha degli oggettivi problemi di riconversione delle attività industriali - commenta la presidente della Provincia, Mercedes Bresso -, d'altro canto bisogna tener [illegible] to che la classificazione è fatta per territori comunali: da noi almeno per un terzo sono montani, dove notoriamente i livelli di reddito sono più bassi». Come superare l'impasse? La Bresso propone un miglior utilizzo dei finanziamenti europei per la riconversione industriale e soprattutto [illegible] a maggior attenzione delle istituzioni all'economia delle aree montane.

A livello nazionale la più povera fra le grandi città è Napoli (il 63% dei suoi abitanti ha un reddito inferiore ai 24 milioni), seguita da Bari (62,7%), Palermo (42,4%) e Roma (21,6%). In termini assoluti, invece, gli ultimi posti sono occupati da Agrigento, Trapani, Enna, Lecce e Vibo Valentia.

SQUATTER SOTTO L'AULA

Un processo a ritmo di rap



Contestazione a ritmo di rap ieri da parte degli squatter convenuti sotto l'aula di giustizia (nella foto, la sede [illegible] via Bologna con un gruppo di giovani), per protestare contro il processo nel quale è imputato l'anarchico Silvano Pelissero, accusato di aver compiuto attentati contro l'Alta Velocità in Val di Susa. Il pm Tatangelo ha sostenuto con un certo nervosismo le sue richieste, mentre dalle finestre arriva il suono sempre uguale di piatti, batterie e altoparlanti: una macchina da guerra per le orecchie altrui, corso. L'accusa ha concluso la sua requisitoria chiedendo la condanna a 7 anni di carcere per l'imputato. I cinquanta manifestanti sono stati tenuti a debita distanza dalle forze dell'ordine e ha risposto con il loro «sound-system».

M. Ombo A PAGINA 37

Allarme sulle norme della Finanziaria che tagliano duecento miliardi al Piemonte

Edilizia agevolata, a rischio mille case

La Regione: il governo ci ha tolto gli sconti sui mutui

Maurizio Tropeano

La Regione Piemonte rischia di perdere duecento miliardi [illegible] lire necessari a finanziare i progetti di edilizia residenziale convenzionata [illegible] agevolata. Il motivo? Un emendamento presentato dal governo alla Finanziaria per l'anno prossimo con il quale, di fatto, si stabilisce che le economie derivanti dalla rinegoziazione dei mutui non vengano destinate all'edilizia pubblica [illegible] messi a disposizione del ministero del Tesoro. E' a rischio la realizzazione di circa mille alloggi. L'allarme arriva dall'assessore regionale all'Urbanistica, Franco Maria Botta, che anche con[illegible] coordinatore degli assessori all'Edilizia Residenziale Pubblica delle Regioni e delle Province Auto[illegible]e, ha sottoposto la questione al ministro dei Lavori Pubblici, Micheli, al sottosegretario Mattioli e al presidente dell'ottava commissione della Camera dei Deputati, Lorenzetti.

Spiega Botta: «Le leggi attribuiscono all'ente che concede [illegible] contributo agevolato la facoltà di richiedere agli istituti di credito la rinegoziazione dei mutui stipulati con [illegible] di interessi superiori al "tasso [illegible] usura". L'obiettivo è duplice: ridurre la rata di ammortamento dei mutui contratti e, conseguentemente, abbattere gli oneri a carico del mutuatario e della Regione. Il ministero del Tesoro però, non ha ancora approvato il regolamento». [illegible] qui nasce lo scontro tra le Regioni e il governo. Le prime, infatti «ritengono che le economie conseguenti alla riduzione dei tassi di interesse restino di loro competenza». Il secondo, invece, «vuole rinegoziare direttamente tutti i mutui che beneficiano dei contributi dello Stato, compresi quelli di Edilizia Agevolata, per poter incamerare le economie e ridurre la spesa pubblica».

I minori fondi destinati alla costruzione di edilizia agevolata sono originati dalla mancata restituzione dei proventi originati dalla rinegoziazione dei mutui: una norma contenuta nella Finanziaria

L'assessore è preoccupato: «Dal dicembre '[illegible] per l'edilizia residenziale non sono più arrivati fondi. [illegible] non [illegible] permesso alle Regioni di rinegoziare i mutui erogati, non potranno disporre di nuovi fondi, in quanto la Finanziara non prevede alcuno stanziamento». Na[illegible] da questa situazione la richiesta di una modifica dell'articolo 39 della Finanziaria, con la quale si proveda esprossamente che i risparmi maturati dai mutui con lo «sc[illegible] restino nelle disponibilità delle Regioni.

Ma la protesta del Piemonte e delle altre Regioni contro Palazzo Chigi va a toccare la mancata restituzione di altre risorse: «Attendiamo - conclude Botta - che da Roma venga data soluzione anche al proble[illegible] del reintegro dei Fondi Gescal, circa settemila miliardi di lire prelevati dal ministero del Tesoro e non ancora restituiti alle Regioni».

An attacca Hutter

Stop alle auto il giovedì [illegible] polemiche

[illegible] chiamerà «giovedì del polmone» grazie a un'idea del sindaco di Grugliasco Mariano Turigliatto e, con ogni probabilità verrà esteso a parec[illegible] Comuni dell'hinterland dove il [illegible] polveri quali il «pm10» è preoccupante quanto a Torino. E' questa l'ultima novità legata allo smog illustrata ieri dall'assessore all'Ambiente Paolo Hutter: «Secondo i dati ricevuti dall'Arpa pare che sia a Buttigliera sia a Carmagnola la percentuale di questo inquinante sia preoccupante. Ecco perché stiamo corteggiando anche i Comuni dell'hinterland affinché aderiscano alla nostra iniziativa di stop alle auto». A Torino invece è cosa certa: dopo domani debutterà in forma soft (dalle 9 alle 13) «il giovedì catalizzato». Il provvedimento, che entrerà nel vivo il 13 gennaio con l'orario pieno (anche dalle 16 alle 19) e durerà fino a Pasqua, dopo aver scatenato qualche polemica da parte dei commercianti, è stato difeso dal sindaco Castellani, che ha dichiarato: «La salute dei cittadini ha la precedenza rispetto agli affari». Il gruppo An, infine, ha presentato in Comune una [illegible]zione [illegible] la «pedonalizzazione forzata della città».

[illegible]

Anziani

Già ricevuti 1300 milioni

Un miliardo e [illegible] milioni. A tanto ammontano le offerte versate dai lettori fino ad oggi a «Specchio dei Tempi» da destinare alla Tredicesima dell'amicizia (assegno da 700 mila)da donare agli anziani più soli per testimoniare amicizia e offrire un aiuto.

Noi Servizi A PAGINA 42

Trasporti

«Il Piemonte è penalizzato»

Se non si passerà dai convegni ai cantieri molto rapidamente, il Piemonte sul sistema dei trasporti rischia di rimanere fortemente penalizzato. E' l'allarme che lancia un seminario dell'Ires, l'istituto di ricerche: per ora mancano certezze sui progetti.

D. Biolo A PAGINA 38

[illegible]

Adotta [illegible] cane

Con le foto su Internet

Per Natale regalati un cane: lo si può scegliere dalle foto su Internet che il Comune ha inserito nel suo sito. E' il messaggio che viene ai torinesi dall'assessore Hutter. Per incentivare la solidarietà, l'ente pubblico pagherà [illegible] spese veterinarie per due anni.

E. Miaucci A PAGINA 39

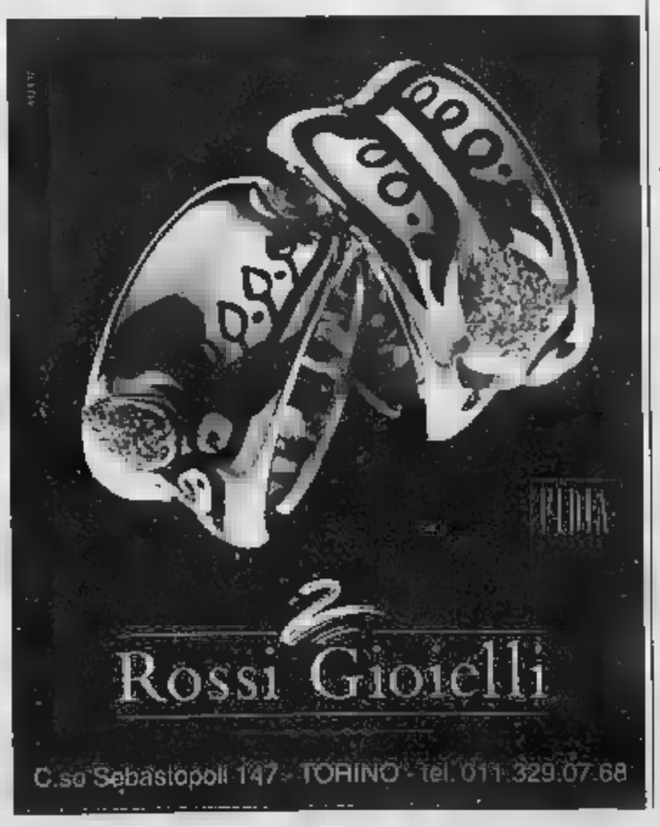
[illegible]

Massacrato

Morto di botte per una panchina

E' morto il barbone massacrato di botte, giovedì notte nella stazione di Chivasso, per difendere una panchina di legno che era diventata il suo letto. E' stato un barbone come lui, poi fermato, ad aggredirlo perché voleva a tutti i costi quella panchina.

D. Andra A PAGINA 37



Il Comune pagherà il riscaldamento, i genitori dolci e spumante: chi aderirà?

Entra nel Duemila con i tuoi bimbi

L'assessore propone il Capodanno nella materna

Maria Teresa Martinengo

Natale [illegible] i tuoi. E Capodanno? Idem. Almeno per [illegible] vorrà accogliere la proposta dell'assessore al Sistema Educativo Paola Pozzi in vista dell'incombente San Silvestro di fine millennio: un veglione con i parenti stretti nella scuola materna municipale frequentata dal proprio figlio. «[illegible] [illegible] sono nelle condizioni di prendere parte alle feste che la pubblicità [illegible] propone, in particolare molti genitori non possono o non desiderano separarsi dai loro bimbi piccoli proprio in quella particolare occasione», ha scritto Paola Pozzi ai Comitati di gestione.

L'iniziativa, che include da par[illegible] dell'Amministrazione comunale il contributo economico di un milione per ogni scuola, la copertura assicurativa e il riscaldamento, è poi stata illustrata in un incontro che si è svolto lunedì scorso. L'assessore ha sollecitato una risposta [illegible] questa settimana: i tempi sono stretti e qualche «preparativo» è necessario. Per esempio, fornire all'Aem, che gestisce il riscaldamento, l'elenco delle materne aperte. «Molti genitori [illegible] sono dimostra[illegible] contenti e interessati - spiega Paola Pozzi - mentre alcuni timori sono stati espressi da chi opera nelle strutture. Di fatto, [illegible] nostra è un dimostrazione di fiducia nei riguardi delle famiglie: se non sono loro a salvaguardare la scuola dei figli...».

Ai genitori che aderiranno, il Comune chiederà di assumersi la responsabilità dei locali per i giorni [illegible] dicembre e 1° gennaio, di autorganizzarsi la festa, di ripulire gli spazi usati (gli operatori torneranno al lavoro il 3). Il contributo verrà erogato attraverso l'unica associazione di genitori legalmente costituita esistente a Torino, quella [illegible] San Salvario. «Partiamo dall'idea che la scuola sia una comunità» dice l'assessore. E alle critiche [illegible] lunedì scorso obietta: «A chi sostiene che sono soldi sprecati, dico che quanto viene fatto per le famiglie, perché si crei un clima di comunità, non è mai sprecato».

Il capogruppo di Rifondazione Comunista in Consiglio comunale, Mario Contu, non è dello stesso avviso: «Mi sembra un'idea demagogica, fuori dalla realtà. E la realtà è che a Natale e alla fine dell'anno scolastico nelle materne e [illegible] nidi municipali si organizzano feste che hanno nell'80 per cento dei casi una finalità: raccogliere fondi per migliorare la scuole, per integrare la dotazione di materiali. Senza dimenticare che per molti genitori è normale imbiancare le [illegible] [illegible] passano le giornate i loro figli». E aggiunge: «La scuola è una comunità, ma solo nell'insieme di bambini, famiglie, insegnanti e operatori. Lasciare [illegible] struttu[illegible] in mano ad una sola componente verrà sentito dalle [illegible] [illegible] "invasione di campo"». In alternativa, per il veglione-tormentone, Contu suggerisce di mettere a disposizione i locali fruibili nelle Circoscrizioni.

Reverso

JAEGER-LECOULTRE
Orologeria Pignola Torino
Torino: Via Gramsci, 15 - Tel 011/533504
Boutique a Sestrière: Grand [illegible]tel Principi di Piemonte

Allarme dell'istituto di ricerca: favorire investimenti su Alta capacità e aeroporto

«Piemonte penalizzato sui trasporti»

Ires: rischia l'emarginazione

Gianni Bisio

Sistema dei trasporti: elemento strategico dello sviluppo. Se non passerà in fretta dalla fase «culturale» dei convegni, dei seminari, delle conferenze dei servizi senza fine e dei progetti cartacei, ad una fase «concreta e operativa», ai cantieri insomma, il Piemonte rischia drammaticamente di allontanarsi dall'Europa. Proprio come la provincia di Cuneo, che si è trovata emarginata dal Paese, ultima del Nord - fra l'altro - a non avere ancora un'autostrada. Per invertire la tendenza occorre, prima che sia tardi, una risposta degli investimenti nelle reti e nelle grandi infrastrutture di trasporto, in particolare in quelle più innovative, come alta capacità ferroviaria e collegamenti aerei, dove si rilevano forti carenze, ritardi e politiche poco incisive.

E' il messaggio, certamente preoccupato, che esce da un seminario dell'Ires, l'Istituto regionale di ricerche economiche e sociali, che ha cercato di fare il punto sul sistema dei trasporti in Piemonte, carente rispetto a quello delle altre regioni del Nord e a molte lunghezze dalla situazione dei territori confinanti di Francia e Svizzera. A discutere di trasporti c'erano, fra gli altri, Nicoletta Casiraghi e Fiorenzo Ferlaino (Ires), Aldo Manto e l'assessore William Casoni (Regione), Bruno Bottiglieri (Comitato promotore della Transpadana), Franco Campia (Provincia).

Fatto il punto su ciò che in Piemonte manca, e rilevato che il Nord-Est è più «aggressivo sulle risorse», si è parlato dei nodi del piano: il «passante ferroviario», che procede con incredibile lentezza, ma soprattutto la Torino-Milano, insufficiente sul piano stradale (l'autostrada, giudicata «indecente», attende da lustri una radicale ristrutturazione) e ancora di più su quello ferroviario, dove la conferenza dei servizi per l'alta capacità, non ancora terminata, è in piedi da sei anni. Non basta: la Torino-Lione è «in fase di verifica progettuale», soprattutto per il tunnel di base, con gli abitanti della Val di Susa che rumoreggiano in attesa che negozi con loro forme di compensazione, come suggerisce Aldo Manto.

E l'aeroporto di Caselle? Non ci sono certezze sul suo ruolo strategico in relazione a Malpensa 2000, iniziativa peraltro «forzosa e forzata». In più patisce da un decennio di «assenza di una direzione manageriale» (lo sottolinea Bruno Bottiglieri, ma gli altri non lo negano), non ha mai «ragionato» sulle strategie per il domani e nessuno ha pensato all'«sfruttamento» dell'alta capacità ferroviaria (poco costoso) per collegare il nostro aeroporto a Milano.

Secondo Casoni lo sviluppo vero di Caselle, privatizzazione a parte, lo darà il mercato: la compagnia aerea che entrerà nella società (le candidate sono quasi tutte in competizione con Malpensa) farà in modo di avere lo stesso livello di connessione con uno scalo-chiave estero da rendere inutili le «navette» Alitalia con l'hub milanese. E per la ferrovia occorre agire perché si faccia la Torino-Lione: «Altrimenti la Torino-Milano sarà solo un affluente per la Lombardia». E il Piemonte diventerà area marginale grazie alla sua ritrosia verso «azioni forti», e grazie all'«approccio tradizionale, da sportello» del suo sistema bancario, grande assente nello sviluppo delle infrastrutture chiave, come rileva l'assessore Campia.

Ma attenzione a non esultare per dei «sì» arrivati dopo nove anni di battaglie, anche con 250 sindaci che occupano una prefettura. Come quello per la Asti-Cuneo da parte dell'Anas, giunto nell'ultimo giorno utile dopo un ultimatum del governo; un sì con finanziamenti statali ridotti a un terzo e convenzioni limitate al 2011 per la Satap. E sono clausole per lo meno singolari, in relazioni a «possibili» vicende giudiziarie. Un «sì» che costringerà a forzare la mano per iniziare comunque i lavori, sia pure dopo un indispensabile chiarimento.

TORINO-SAVONA

Sì a Carmagnola Sud

È stato siglato nella sede del Consiglio regionale, a Torino, l'accordo di programma per la realizzazione, entro due-tre anni, del nuovo casello di Carmagnola Sud, sull'autostrada Torino-Savona, e della «bretella» di collegamento con la statale 20 del Colle di Tenda. Il costo complessivo delle opere è di 30 miliardi, 10 dei quali erogati dalla Regione. L'accordo è stato sottoscritto dall'assessore William Casoni, per la Regione Piemonte, dall'assessore Franco Campia, per la Provincia di Torino, dal presidente della Torino-Savona Antonio Chiari, dall'Anas e dal sindaco di Carmagnola, Angelo Elia. E ieri in un incontro in Consiglio regionale sono state presentate 4000 firme di residenti in Val di Susa che chiedono il prolungamento della linea di metropolitana regionale Torino-Avigliana fino a Susa.

GLI INTERVENTI STRUTTURALI E STRATEGICI

Progetti	Avanzamento
1. T.a.v. Lione-Torino (Milano-Venezia)	in progetto
2. Autostrada (A32) Torino-Bardonecchia	completato
3. Autostrada (Voltri)-Alessandria-Novara-Domodossola-(Sempione)	parte completato parte in progetto
4. Direttrice (Nizza)-Cuneo-Asti	in progetto
5. Trafori Tenda e Mercantour	in progetto
6. CIM di Orbassano	in attuazione
7. Ferrovia Torino-Ceres	parte completato parte in progetto
8. Aerostazione di Caselle	completato
9. Dorsale pedemontana	parte in progetto parte in attuazione
10. Sistema tangenziale di Torino	in attuazione
11. Prolungamento verso Malpensa Autostrada (A4)	in progetto
12. Interporto di Novara/Boschetto	in attuazione
13. Interporto di Rivalta Scrivia	in attuazione

Commissario Ue

Le Università possono unire l'Europa

«Le tecnologie offrono grandi chances, ma comportano il rischio di creare un'Europa a due velocità, tra quanti le padroneggiano e chi no. Per questo occorre che in tutte le scuole di grado inferiore s'insegni l'uso di Internet». L'ha detto Viviane Reding, dell'Unione Europea per l'Istruzione e la Cultura, ieri mattina al Teatro Regio, all'inaugurazione del 596° anno accademico dell'Università degli Studi. Il rettore, Rinaldo Bertolino, che attende per domani la visita del ministro Ortensio Zecchino, ha voluto inaugurare l'anno che scavalla il millennio con politico trasnazionale: «E' sulla cultura e sullo scambio tra culture diverse - ha detto Reding - che si costruisce l'Europa. Il razzismo e la xenofobia nascono dall'ignoranza: ho visitato questa città, e m'è parsa una città di ponti, di costruttori di ponti. Costruire l'Europa significa questo: costruire ponti tra i Paesi, imparando la lingua e la cultura degli altri Paesi, comprendendo le globalità delle differenze culturali, i giovani costruiranno la nuova Europa».

Viviane Reding

La cerimonia, conclusasi con la premiazione delle migliori tesi di laurea (quest'anno 28), s'è aperta con la relazione del rettore Bertolino, che ha sottolineato i risultati raggiunti con la realizzazione del piano edilizio e ha parlato della crescente competizione tra atenei, «che in futuro si condurrà al modello anglosassone, dove esitono università buonissime, e altre scadenti. Ci dedichiamo con passione ed entusiasmo a restare nel gruppo di testa». Del progetto di riordino delle docenze universitarie, il «Magnifico» ha detto che «l'aver collegato il disegno di legge alla Finanziaria 2000 sembra il modo più idoneo per trattare questa materia. Su proposte di riforma così impegnative, dovrebbe darsi spazio a intelligenze e progettazioni dei docenti».

Pasquale Mastrodomenico, il direttore amministrativo, ha spiegato le difficoltà, «quest'anno particolarmente evidenti, di chiudere il bilancio», e ha sottolineato la drammatica carenza di personale: «Abbiamo meno di un esponente tecnico-amministrativo per docente». E, dai Cobas del personale, con un paio di Collettivi studenteschi, è stato distribuito all'ingresso del Regio un volantino, che chiedeva più salario ed occupazione e tasse salate. Roberto Tassari, nella prolusione, ha parlato dello «scandalo» suscitato dal Nobel a Dario Fo e dalla «lezione» universitaria di Benigni, auspicando la nascita di un Nobel per il teatro. Poco prima aveva preso la parola il presidente del Senato Studenti Marco Vittone: ha plaudito - come il rettore - all'impegno del governo Regionale, che «ha stanziato, primo in Italia, 105 miliardi per il Diritto allo studio», e ha lanciato un duplice allarme: «Chiediamo di essere coinvolti nelle attività di tutorato, dalle quali l'ateneo pare volerci escludere», e poi «occorrono tasse eque, e che si restituisca agli studenti l'avanzo derivato dalle nostre tasse lo scorso anno accademico». **[g. fav.]**

Per innovazione

Alla Motorola il premio Greenfield

Marina Cassi

E' la Motorola la vincitrice del premio Greenfield che l'Itp (l'agenzia per gli investimenti a Torino e il Piemonte) assegna all'impresa straniera che ha avviato l'investimento più innovativo nel corso dell'anno. La consegna avverrà questa sera al Regio in occasione del concerto che l'Itp organizza per le 350 aziende estere che operano in Piemonte.

Il '99 è stato un anno molto positivo per l'attività dell'agenzia che ha messo a segno l'arrivo del Centro europeo di ricerca e sviluppo della Motorola - duemila miliardi di investimento e 800 posti di lavoro diretto - un autentico fiore all'occhiello. Commenta il presidente Andrea Pininfarina: «Con Motorola e Colt abbiamo ottenuto due insediamenti che sono visibili, "spendibili" per la nostra attività e che dimostrano che la nostra regione è in grado di attrarre investimenti importanti».

Nell'annata sono state 16 le aziende «attratte» con un totale di oltre 1.000 addetti; si è dalla Johnson Control (che ha aperto a luglio una sede a Grugliasco) alla Ryko (un'azienda statunitense del settore meccanico che si è insediata a Moreno Poi); dalla Isis Papyrus - una multinazionale austriaca dell'informatica che ha aperto a Ivrea - alla Colt Telecom che entro il 2004 investirà 40 miliardi e assumerà 55 persone.

Andrea Pininfarina

Pininfarina è complessivamente soddisfatto, oltreché per i risultati raggiunti dall'Itp, anche per la situazione di Torino e del Piemonte: «E' stata un'annata molto significativa, piena di stimoli e la notizia di fondo è quella che si faranno qui le Olimpiadi invernali del 2006. Questo serve a spiegare nel mondo, come abbiamo fatto con i nostri "road show" a Osaka, Nagoya, Tokyo, Londra, Parigi, Barcellona, che Torino è diversa dalla sua immagine classica».

Il premio Greenfield ha anche una sezione riservata alle imprese italiane che è stato vinto dalla Noicom, la compagnia telefonica del Nord-Ovest che sarà attiva in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Pininfarina ha spiegato le ragioni del premio (realizzato in collaborazione con la Ernst&Young): «Con questo riconoscimento abbiamo voluto premiare chi ha creduto nella capacità del sistema Piemonte di offrire delle condizioni competitive di livello internazionale. Le aziende innovative rappresentano una risorsa strategica per il futuro della regione perché contribuiscono ad arricchire la nostra cultura imprenditoriale e il nostro sistema economico e sociale e inoltre favoriscono la creazione di nuova occupazione».

Nell'incontro di stasera al Regio ritirano i premi Carlo Aymar, amministratore delegato della Motorola Italia, e Vittorio Levi, presidente della Noicom.

Pagnozzi alla commissione Torino 2006. Il sindaco accetta la clausola del Polo: presidenza non inamovibile

«Subito lo Statuto olimpico»

Il segretario del Coni sollecita i politici

Giacchino

«Poveri voi, adesso arriva Pagnozzi, vi dà una regolata lui. Occhio a Lello il terribile». Così, salato, a Losanna, nella casa del Cio, il presidente del Coni, Giovanni Petrucci, scherzava sull'imminente venuta a Torino del suo segretario generale, appunto Raffaele Pagnozzi detto Lello, per essere sentito dalla commissione speciale sulle Olimpiadi allestita dal Comune. Rideva, Petrucci. «Lello mette in riga tutti».

E, ieri, in municipio, Lello il terribile ha detto ai commissari: «Cercate solo di fare in fretta, evitiamo una figuraccia davanti al mondo». L'audizione è durata un'ora e mezzo, il segretario generale aveva con sé l'avvocato Horda, dello studio Grimble Stevens: lo studio che ha affiancato il Coni nella stesura dello Statuto, la carta olimpica che tra un settimana affronterà il voto del Consiglio comunale. Se passerà l'esame, cioè se sarà approvato, l'avventura torinese dei cinque cerchi potrà decollare, entro gennaio s'insedierà il Cog, il comitato organizzatore dei Giochi. Se, al contrario, verrà bocciata, allora la taurinense macchina olimpica rischierà di impantanarsi, tutto slitterà, il «comincio» dell'avventura si perderà nelle nebbie delle polemiche e degli scontri politici. A Losanna, i signori dell'Olimpiade, sono già preoccupati, e quanto meno spiacevolmente sorpresi delle diatribe politiche sotto la Mole, un eventuale allungamento dei tempi non li farebbe di sicuro felici.

«Al Cio è stata consegnata una copia dello Statuto - ha annunciato Pagnozzi alla commissione - in modo da avere un suo parere informale, per evitarci di dover poi rifare tutto daccapo». La commissione ha un presidente, Silvio Viale, e con lui ieri, ad ascoltare il segretario generale del Coni, c'erano i commissari Ghiglia e Ventriglia di An, Cantore, Bressan e Cherio di Forza Italia, il diessino Costa e Monaci di Alleanza per Torino. All'annuncio di Pagnozzi, Ghiglia è insorto: «Ah, bene. In piacere apprendere che la città deve ancora approvare la carta olimpica e voi l'avete già proposta al Cio». Risposta di Lello il terribile: «E' la prassi, inoltre, lo Statuto è a Losanna da tempo, ancor prima che noi del Coni l'approvassimo il 30 novembre».

Torino ha vinto le Olimpiadi a Seul il 19 giugno scorso. Ha tempo otto mesi per presentare al Cio il Comitato organizzatore. «Che cosa accadrà se i tempi non dovessero essere rispettati?» ha domandato ancora Ghiglia. La risposta di Pagnozzi: «Non ci toglieranno di sicuro i Giochi, però perderemmo tutto il patrimonio di credibilità che ci siamo guadagnati con il successo in Corea. Ecco perché dico che dovete fare in fretta, che diversamente faremmo una figuraccia a livello mondiale». E, in tal caso, sai gli sghignazzi di Sion, battuta a Seul e ancora avvelenatissima al punto che non perde occasione per insinuare sul trionfo subalpino, per polemizzare, e sbeffeggiare, i contrasti politici torinesi sullo Statuto facendo dire a giornali e tv amiche: «Se avessero dato le Olimpiadi a noi non ci sarebbe alcun problema, saremmo già lavorando per organizzarle».

Viale ha illustrato quali modifiche sono state proposte alla carta olimpica. La principale verte sull'ufficio di presidenza: ovvero sulla nomina, diciamo così a vita, sino al 2006, di Castellani come presidente, di Evelina Christillin vicepresidente vicario, di Bruno Rambaudi, Mario Pescante e una quarta persona non ancora designata come vice presidenti. «Questi soggetti non sono più inamovibili sino a Olimpiadi concluse - ha spiegato Viale - ma possono essere sfiduciati dai due terzi del Consiglio di amministrazione: ovverossia, da 18 dei suoi 27 componenti». Sempre ieri pomeriggio il Polo ha incontrato il sindaco Castellani per sottoporgli alcune modifiche importanti allo Statuto, fra cui la clausola che la nomina di presidenza possa essere revocata attraverso una mozione di sfiducia del consiglio di amministrazione. Il primo cittadino ha accettato di inserire nello Statuto queste novità. «L'ufficio di presidenza - ha dichiarato Castellani - presidente compreso, dovrebbe essere stabile per garantire il massimo di operatività, ma nessuno ha mai pensato che potesse essere inamovibile». In mattinata, infine, Pagnozzi aveva ribadito che il doppio ruolo di Castellani (sindaco e anche nocchiero dell'avventura olimpica) è «utile» e non era entrato nel merito delle questioni politiche.

Il segretario del Coni, **Raffaele Pagnozzi** e, qui a fianco, il consigliere comunale dei Verdi **Silvio Viale**

LONGINES
Elegance is an attitude

Longines QuicaVila
GIOIELLERIA BUOSI
Sede e Show Room - Via Angrogna 16 (ang. C.so Monte Cucco)
Tel. 011.7793536 - Parcheggio interno
Centro Comm. Lagrange 15 (2° Piano) - Tel. 011.541667 - Torino

Specchio dei tempi

«Lasciato per tre ore una carrozzella al freddo mio marito è morto» - «Uno spreco» - «Arrivano subito» - «Il Piemonte s'è dimenticato di Leone Sinigaglia?» - «Come diventare guida turistica»

Una lettrice ci scrive:

«Mi ricollego all'articolo relativo al "Medico che non visitò la suora" al Policlinico di Roma, per un fatto accaduto in un reparto di Medicina generale delle Molinette di Torino. Verso le tre di mattina del 22 ottobre mio marito, che era ricoverato per polmonite a seguito del primo ciclo di chemioterapie in questo reparto, si alza e si veste per tornare a casa. Arrivato davanti alla segreteria del reparto l'hanno seduto su una carrozzella fino all'arrivo che è avvenuto dopo una telefonata verso le 6. Cosa è successo durante quella nottata dopo tutte queste ore passate al freddo ed alle correnti d'aria del grande corridoio? Una grave insufficienza respiratoria superata, però da allora non si è più ripreso ed è deceduto il 14 novembre. Non poteva l'équipe di turno di quella notte riportare il paziente nella sua camera conoscendo benissimo il suo quadro clinico o chiamare il medico di notte per risolvere questa situazione?».

Carla Battù

Una lettrice ci scrive:

«Nel mese di luglio di quest'anno abbiamo chiesto e ottenuto dalla nostra Usl per la nostra mamma novantenne, non più autosufficiente (con inizio di demenza senile) un letto a due manovelle per il rialzo di capo e piedi, con sponde e una sedia a rotelle. A ottobre la mamma è mancata e dopo averlo comunicato all'Usl di zona pensavamo di restituire il tutto; ma ci è stato detto, per tutta risposta, che potevamo anche buttare letto e sedia perché non ritiravano più nulla. Naturalmente non pensavamo una cosa del genere dato che si dice che le Usl sono sempre in deficit e quella attrezzatura non ci sembra che costi poco! Perché uno spreco così? Chissà quanti casi come il nostro! E poi ci fanno pagare ticket sempre più onerosi.

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono un'infermiera di un ospedale cittadino, mi reputo una persona di sani principi morali, però succede che, sia nel mio reparto sia negli altri, da molto tempo quando c'è un decesso il parente abbia nemmeno il tempo di rendersi conto di quello che è successo che subito arriva l'impresa funebre dell'ospedale. A me capita spesso di parlare con i parenti delle persone deceduti, puntualmente mi dicono: ma è possibile che nessuno intervenga; è vero che che anche questo è un servizio, ma chi è che li informa così tempestivamente?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Desidero richiamare l'attenzione su un valido e grande musicista torinese dimenticato: Leone Sinigaglia, nato a Torino e morto, sempre nella nostra città, nell'anno 1944. Dopo gli studi a Torino e successivamente a Praga con A. Dvorak (ebbe anche rapporti artistici con Mahler), tornato nella nostra città scrisse musica sinfonica (tra cui la "Suite Piemontese" del 1909, molto bella, trasmessa alla radio decine di anni fa...) nonché musica da camera e vocale ispirata spesso a soggetti e temi tradizionali del Piemonte, frutto di appassionate ricerche (pubblicando fra il 1913 ed il 1922 circa 500 composizioni, tra le quali molte per canto e pianoforte).

«Non esiste, nel modo più assoluto, una sola incisione - in commercio - su disco, cassetta o Cd di Leone Sinigaglia. Il Conservatorio di Torino è in possesso - credo - dei suoi manoscritti e pubblicazioni, la Rai - credo - ha la registrazione, giacente in qualche magazzino, di alcune rare esecuzioni. Tutto riposa però nel più assoluto silenzio, dimenticato come Leone Sinigaglia. Vorrei che la Regione Piemonte potesse fare qualcosa affinché (come è avvenuto dopo lunga quarantena per Casella e Malipiero) venga ricordato non solo a parole ma con esecuzioni, registrazioni, incisioni».

Giuseppe Bertola

Un lettore ci scrive:

«Sono un laureato in Lettere con pluriennale esperienza di collaborazione con musei di Torino e del Piemonte. Vorrei trasformare quella che è sempre stata una passione in professione, e sarei orientato a diventare guida turistica.

«La Provincia di Torino m'informa che la professione è libera e che non è necessario produrre alcun attestato per svolgere la professione. La Regione Piemonte promuove, dal canto suo, corsi "qualificanti", rivolti esclusivamente a persone che presentarono una domanda d'ammissione alcuni anni fa.

«Davanti ad una situazione, anche normativa, alquanto nebulosa chiedo: chi può fornirmi informazioni precise?».

Carlo Rossi

specchiotempi@lastampa.it

Gli altoparlanti dei giovani dei centri sociali fanno da sottofondo al suo intervento

Requisitoria a ritmo di musica rap

Il pm: sette anni a Pelissero

Gaino

Come si può contestare un processo se non si riescono a portare sotto le finestre del tribunale migliaia di manifestanti? Con la musica a tutto volume. Quella giusta naturalmente: rap ■ ancora rap, le parole non arrivano chiare nell'aula in cui il pm Marcello Tatangelo argomenta per un'intera giornata di lavoro le ■■■ contro l'anarchico Silvano Pelissero, ma il frastuono ■ tale ■ innervosirlo. E poi quel ritmo sempre uguale ■ ■■ stesso diventa perfidamente efficace nel far perdere il filo del discorso. Alle diciassette e un quarto il pm conclude vittorioso la sfida chiedendo la condanna a 7 anni ■ carcere per l'imputato, ma sette ■■■ prima l'udienza si blocca sul primo argomento dell'accusa: l'incendio doloso del Comune di Caprie. E i difensori di Pelissero, Claudio Novaro e Roberto Lamacchia, sono invitati a mediare ■■■ la cinquantina di dimostranti appostati più in là, all'angolo fra via Bologna e via Padova, con il loro «sound-system». Piatto, batterie ■ altoparlanti con contorno di petardi. Una macchina da guerriglia acustica.

C'è un sole invernale che scalda i sorrisi, si improvvisa un banchetto per ristorare i manifestanti che distribuiscono ■■■ volantino di solidarietà a Pelissero, «capro espiatorio» della Procura della Repubblica. Siamo lontani dalla tensione che pervase l'intera città con il corteo dei diecimila del 4 aprile '98. I suicidi di Edo Massari e ■ Maria Soledad Rosas, arrestati con l'imputato, restano simboli dolorosi. Nel frattempo lo scenario mediatico si è ridotto e dalla minaccia terroristica dei misteriosi «lupi grigi» all'alta velocità ■ è atterrati sulle bombole del gas, le molotov, i tubi di metallo gonfiatisi per la pressione della polvere nera contenuta, ma non scoppiati. E ancora sulle cabine elettriche danneggiate. «Mini-attentati a cose e non per far male a persone» ■ ha definiti ieri il pm.

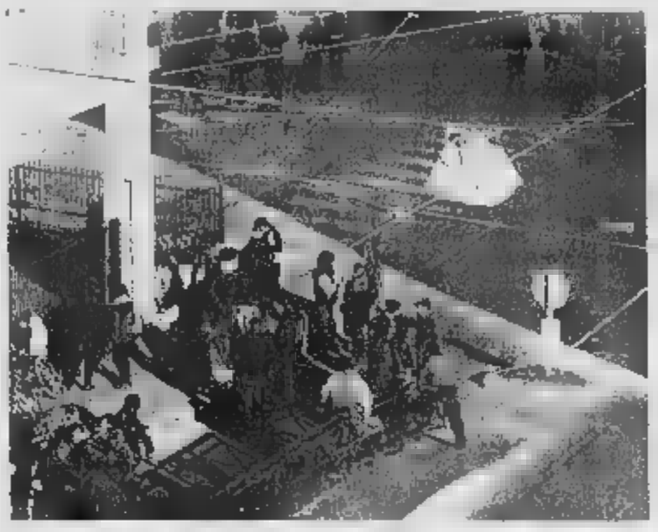
Il più grave, per l'entità dei danni causati (500 milioni), è quello per cui avrebbero risposto anche Edo e Sole: l'incendio del Comune di Caprie, la notte del 16 gennaio '98, che l'accusa ritiene sia stato doloso e compatibile con un progetto eversivo di cui «Pelissero aveva scritto indicando le miscele chimiche per ogni tipo di attentato e i possibili bersagli: municipi, caserme, cantieri». Alla prossima udienza, il ■1 gennaio, la difesa replicherà che ■ trattò ■ un fuoco casuale. ■■■ ieri Tatangelo ha insistito sul punto: «Una stampante rubata in quel municipio è stata recuperata in casa del padre di Massari, altri oggetti nella casa occupata di Collegno. I ladri hanno cura di evitare rischi inutili, nel caso del furto di Caprie sono state rinvenute tre taniche di benzina nel garage ■■■ municipio dov'è bruciata la Punto dei vigili urbani».

L'accusa di associazione sovversiva ■ sarebbe fermata qui per Edo e Sole, mentre per Pelissero va oltre ed è collegata, ■■■ concorso con altri restati sconosciuti», al quart'ultimo dei 12 attentatini a firma Valsusa libera e Lupi grigi. Quello ■■ 18 marzo 1997 ■lla cabina elettrica della g■■■■ di Giaglione dell'Autofrejus, «dove Pelissero ha lasciato la lampada con le tre tacche oblique e parallele che■■■■ a lui, o meglio agli utensili di suo padre conservati nella casa di famiglia di Bussoleno e ■■■■ gli stessi segni di identificazione». Pelissero avrebbe fatto parte di un'associazione sovversiva anche per i volantini inediti (che la polstrada gli vide buttare e ■■■ perure) «assolutamente identici nella grafica» a quelli lasciati nei luoghi degli attentati dai Lupi grigi: Tatangelo segnala che i testi sono stati tutti scritti con caratteri maiuscoli tranne per i passi tra parentesi. Un'altra firma.

I contenuti dei volantini - ricorda il pm - riportano al mix culturale di Pelissero: anarchico, insurrezionalista e individualista, ma con retaggi leghisti (per ■■■ sedi valsusine l'imputato era passato) e improvvise invocazioni a «divinità arcaiche». All'accusa bastano l'incendio di Caprie e il danneggiamento di Giaglione per «andare sul sicuro» e chiedere una pena che esclude la concessione delle attenuanti ■■■■ generiche «per il ruolo trascinante di Pelissero su Massari e Rosas, ■■■ si evince dalle conversazioni intercettate».

I giovani dei centri sociali hanno ■■■■ davanti ■ tribunale dove si sta processando ■■■■ Pelissero

L'accusa ha sostenuto che l'anarchico era l'elemento trainante delle azioni in Valsusa



Alla San Paolo

In clinica gli stipendi ritardano

Gli oltre 120 dipendenti della nuova clinica San Paolo di corso Peschiera sono sul piede di guerra: minacciano l'occupazione della casa di cura, perché dal 7 dicembre non ricevono stipendio. «Una situazione inaccettabile - dicono -: sono tre anni che ■■■ abbiamo più la sicurezza di ■■■■■ puntualmente la busta paga».

La situazione che si è creata alla San Paolo deriva dalla decisione di vendere la struttura, dopo la chiusura obbligatoria disposta dalla procura per motivi di sicurezza. «Non esistono prospettive certe per il futuro - spiegano i dipendenti -: non sappiamo neppure ■■ la prossima gestione terrà lo stesso personale o se invece si affiderà ad altri e resteremo tutti a casa».

Ieri pomeriggio i rappresentanti sindacali hanno incontrato per l'ennesima volta l'amministrazione della San Paolo, ■■■ ■■■ sono stati forniti neppure questa volta indicazioni che lascino sperare in ■■■ soluzione del problema: ■li stipendi restano quindi «congelati».

Tragica rissa alla stazione di Chivasso. I carabinieri hanno arrestato l'aggressore

Massacrato di botte per una panchina

Il vagabondo è morto dopo tre giorni di agonia al Cto

Diego Andrà

CHIVASSO

Non ■■ l'ha fatta Lorenzo Marchetto, il barbone di Front Canavese, massacrato di botte, giovedì ■■■ nell'atrio della stazione ferroviaria di Chivasso, per difendere una panchina di legno che da qualche giorno era diventata il suo letto. E' stato un barbone come lui, fermato poche ■■ più tardi, ad aggredirlo perché voleva a tutti i costi quella panchina. Il giovane è morto ieri mattina nel reparto di terapia intensiva del Cto, dopo un'agonia durata tre giorni. Intanto nel carcere delle Vallette è rinchiuso, M.P., 39 anni, di Chivasso, pure lui senza fissa dimora, personaggio già noto alle forze dell'ordine. I carabinieri di Chivasso l'hanno fermato poco dopo l'aggressione, nell'abitazione del padre: è accusato di omicidio colposo.

Lorenzo Marchetto era arrivato Chivasso da poco tempo: di giorno girovagava p■■ la città chiedendo elemosina, la notte si ritirava al caldo con altri compagni nell'atrio ■■■ stazione ferroviaria. ■ momento dell'aggressione si trovava da solo. La notte, infatti, i locali della stazione, ■■■ completamente abbandonati. Anche il posto di polizia ferroviaria chiude i battenti alle 19 per riaprirli alle 7. Pure la biglietteria è sbarrata. Buona parte della stazione, per diversa ore diventa la casa di decine di persone senza fissa dimora. Come Lorenzo Marchetto, coricato su una pachina. Per ■■■ aver ceduto il suo posto ■ stato colpito ripetutamente ■ calci e a pugni, poi abbandonato agonizzante sul pavimento in un lago di sangue.

Lorenzo Marchetto, 33 anni, era originario di Pront. In frazione Ceretti, dove fino a un anno fa viveva con la famiglia, tutti ■ conoscevano come Renzo. «Era da parecchio che non lo vedevamo, qualcuno aveva detto che era andato in comunità per curarsi da una grave forma ■ esaurimento nervoso», racconta una vicina di casa della famiglia. Prima di sparire, svolgeva lavori saltuari. Ogni tanto qualcuno lo vedeva al bar del paese, dove i gestori ■■■ abbonati a Telepiù. «Così poteva seguire le partite del Toro, la sua passione da sempre», dicono. Ieri mattina dalla chiesa della frazione, un pugno di case sulla collina a due passi da Vauda, le campane suonavano a morto. «E' ■■■ che abbiamo saputo...», racconta la gente per strada. Mentre la sorella di Renzo, Milena non se la sente di raccontare la storia di suo fratello: «Scrivete quello che volete, lasciateci in pace, rispettate il nostro dolore». Ma aggiunge un particolare: «Di quello che era successo a mio fratello, dell'aggressione, abbiamo saputo dai giornali, ed è stata una cosa spiacevole...».

VIA OROPA

Il pm nomina tre consulenti

Sono un ingegnere, un medico ■ un chimico i tre consulenti nominati dal procuratore aggiunto Guariniello per chiarire le cause dell'incendio ■li venerdì e della morte dei due fratellini in via Oropa. I risultati dovrebbero arrivare non prima di un mese. Al vaglio degli esperti, in particolare i tempi dell'incidente e dei soccorsi per risalire ad eventuali responsabilità. Per questo potrà essere molto utile il filmato girato da un inquilino di una casa vicina e che riprende tutto il dramma, fino all'arrivo dei soccorsi. Si vede la prima squadra di vigili che tira ■■ la scala ma non puo' entrare per l'eccessivo calore. Il sistema antincendio ■■■ era funzionante, ma pare che l'edificio di via Oropa ■■■ rientri tra quelli in cui è obbligatorio. I bimbi, per il consulente Roberto Testi che ha fatto l'autopsia, sarebbero morti in pochi minuti.

Sul Bollettino ufficiale una nuova formulazione per assegnare i contributi di edilizia agevolata

Regione boccia le coppie di fatto

Nei bandi di concorso si parla di «more uxorio»

■■■■ Tropeano

Unioni di fatto, ■ Regione fa retromarcia. La giunta, ■■ proposta dell'assessore all'Urbanistica Franco Maria Botta, ha deciso di modificare il bando per l'assegnazione dei contributi per alloggi di edilizia agevolata cancellando le parole «coppie di fatto», per la prima volta scritte in un documento ufficiale ■ un ente pubblico, e sostituendole con la f■■■ «convivenza ■■■■ uxorio». Con quelle tre parole, pubblicate ■■■ su bianco, dal Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si dà un riconoscimento amministrativo, cioè ■i mettono sullo stesso piano la famiglia nata dal matrimonio e le coppie conviventi, comprese quelle gay.

Perché la decisione di modificare i dieci bandi? La questione era nata da un'interrogazione presentata ■■■ capogruppo del Partito popolare italiano, Antonio Saitta che, ironicamente, si era limitato a chiedere «al governo regionale che cosa intenda ■■■ la terminologia "coppie ■ fatto". E dire che il Polo si ■ sempre vantato di difendere i valori ■■■ famiglia». E che nel centrodestra la ■■■■■■ fosse molto forte lo testimonia la dura richiesta di Agostino Ghiglia, capogruppo di Alleanza nazionale: «Quel bando deve essere immediatamente revocato». Botta replica: «Abbiamo valutato ■ necessità di fare una precisazione. Una scelta dettata dal fatto che la dizione utilizzata nei bandi di concorso poteva ingenerare ■■■■■ interpretazioni nei confronti della normativa regionale vigente».

Insomma, è p■■■■ una trattativa dentro la maggioranza che ha portato alla decisione di correggere quei bandi «con un provvedimento deliberativo che interpreta ■ modo autentico la volontà della Regione». Aggiunge l'assessore: «La giunta non vuole favorire quelle p■■■■ che, pur vivendo sotto lo stesso tetto ma non essendo unite in matrimonio, già ■■■ beneficiano di contributi che alla famiglia tradizionale vengono spesso negati». E per dimostrare la veridicità di questa affermazione Botta fa un esempio: «Una famiglia di lavoratori dipendenti ■■■ un figlio a carico e con un reddito lordo familiare di 85 milioni annui ■■■ può beneficiare di alcun contributo. Un nucleo con le stesse caratteristiche del precedente, ■■■ non unito da vincoli matrimoniali, non solo ottiene il contributo, ■■■ lo ottiene nella misura massima, dichiarando il reddito di un solo componente».

Ghiglia, comunque, si dice «molto soddisfatto. L'assessore Botta, ■ non dubitavamo del contrario, ha accolto le nostre perplessità e i nostri suggerimenti per ■odificare una delibera che rischiava di ingenerare confusione rispetto alle possibilità di accedere ai contributi anche per le coppie gay. La nuova deliberazione va incontro alle esigenze delle famiglie».

I dieci bandi prevedono ■■■ tributi regionali per 170 miliardi di lire in grado di produrre investimenti per circa ■■■ miliardi di lire relativi alla realizzazione di alloggi ■ edilizia agevolata

L'assessore Franco Maria Botta

Università torinese

Ricerca matematica l'Unione europea investe tre miliardi

Un milione e mezzo ■i euro, circa ■■ miliardi, sono stati stanziati dall'Unione europea per finanziare un progetto di ricerca in matematica chiamato «Eager», «European algebric geometry research training network». Coordina il progetto, che unisce una rete di 13 atenei sparsi dell'Ue con l'aggiunta di università di Polonia, Norvegia, Israele e Svizzera, il professor Alberto Conte, docente a Matematica nell'ateneo di via Po e presidente dell'Unione matematica italiana: «E' un progetto mirato alla geometria algebrica, basata cioè sul calcolo simbolico, che sostituisce i numeri con lettere dell'alfabeto. Soltanto con software che utilizzano questo tipo di calcolo sono possibili alcune progettazioni, specie in campo aeronautico e automobilistico: si possono disegnare, ad esempio, carrozzerie con curve particolarmente complesse». I fondi serviranno anche per borse di studio e formazione alle imprese. La somma stanziata è la più alta tra quelle erogate alle università, anche in altre discipline, nell'ambito del V Programma quadro

INPDAP
■■■■■■ DI ■■■■■■ PER I ■■■■■■
DELLE AMMINISTRAZIONI ■■■■■■
■■■■ PROVINCIALE DI TORINO
COMUNICATO STAMPA
È in fase di attuazione la riorganizzazione dell'Ufficio I.N.P.D.A.P. di Torino. ■■■■■■ ■■ dicembre 1■■■ ■■■■■ aperta al pubblico la ■■■ ter■■■■■ 1 ■ via Millio 41 a ■ ■■■da territo■■■■ ■ di V. Arcivescovado ■. Alla prima faranno riferimento i cittadini residenti nell'area nord. I servizi pagamento ■ ■■■■■■ pensioni ■■■■■■■■■ ubicati in c.so Orbassano ■■■ n v. ■■■■■ 14 ■ trasferiranno, rispettivamente, nella sede territoriale 1 ■ nella ■■■■ territoriale 1. L'orario di apertura ■■ pubblico sarà esteso dal lunedì ■ venerdì dalle ■■■■ 12, il martedì e il giovedì dalle 15,30 alle 17.
IL DIRIGENTE
dott.ssa Z. Giraudo

FIDEICOMISSARI PIEMONTE
9 INCONTRI PER IMPARARE I VALORI DELLA TUTELA
21/10 - Torino ore 20.30
Torino Incontra - via N. Costa, 8
La qualità dei servizi IAEM e Poste S.p.a.
28/10 - Verbania ore 20.30
Sala del Consiglio Comunale - Palazzo IEAIM
Quale turismo nel Verbano - Cusio - Ossola?
04/11 - Torino ore 20.30
Torino Incontra - via N. Costa, 8
Il codice della strada e i cittadini
11/11 - Biella ore 20.30
Città degli Studi - corso G. Pella, 2
I rapporti tra Banche e Utenti
18/11 - Torino ore 20.30
Torino Incontra - via N. Costa, 8
I Consumatori, la raccolta differenziata e il riciclo dei rifiuti
25/11 - Alessandria ore 20.30
Sala Consigli - via Cavour, 27
«Assicurazione Rc Auto: quale concorrenza?»
2/12 - Novara ore 20.30
Sala Cons. S. Martino - via Perazzi, 5/a
Quale sicurezza per i prodotti alimentari di largo consumo?
09/12 - Torino ore 20.30
Torino Incontra - via N. Costa, 8
Sicurezza Ginevra
Risparmio e gusto informano i consumatori
16/12 - Torino ore 20.30
Torino Incontra - via N. Costa, 8
Il commercio alle soglie del 2000
per informazioni
UTIR CONSUMATORI PIEMONTE
via Pedrotti, 25 - 10152 Torino
tel. 011 259981 fax 011 2485697
con il patrocinio di
Presidenza del Consiglio - Ministero dei beni culturali
Camera di Commercio, IAM
21 Ottobre / 16 Dicembre 1999
INGRESSO LIBERO

■■■■■■
Aree edificabili ■■ fabbricati
Settimo T.se - fronte Autostrada (Adiacente accessi)
■■■■ per insediamenti destinati a
logistica - distribuzione - industria - artigianato
varie metrat ■■ - Telefono: 011.9881702
Valutiamo anche eventuali richieste di locazione

la Comense
TESSUTI ALTA MODA
CHIUDE
DEFINITIVAMENTE IL 19 DICEMBRE
ULTIMI 6 GIORNI DI
LIQUIDAZIONE TOTALE
CON SCONTI REALI
DAL 50% AL 80%
SU TUTTA LA MERCE
PER L'OCCASIONE
ORARIO CONTINUATO 10.00 - 19.00
Via XX Settembre, 67 ang. Via Barbaroux
Tel. 011.530007

Auguri di Buone Feste !
OTTICA
montanaro
Il meglio per i tuoi occhi
Via Cibrario 36 Torino Tel. 011-48.42.59 48.80.64
www.otticamontanaro.com

Costato 146 miliardi, ce vorrebbero 10-15 per demolirlo

«Non abbattete il Delle Alpi»

I tecnici: non c'è motivo

Giuseppe Sangiorgio

«Delle Alpi» ai raggi X, sotto un profilo tecnico, di sicurezza e di costi, con numeri forniti dall'Ordine degli Ingegneri, rappresentato dal presidente Andrea Gianasso, da uno dei progettisti, il professor Franco Ossola e dal gestore, l'amministratore delegato della Publigest, Giovanni Brasso, ospiti della casa comune degli ingegneri.

«Non ci sono motivi per demolire quello stadio», hanno detto, ieri mattina, nell'incontro organizzato con l'obiettivo di «fare piena luce sugli aspetti tecnici ed economici dell'impianto costruito per i mondiali di calcio di «Italia '90».

Ossola e Brasso hanno ricordato che lo stadio (senza l'urbanizzazione della zona) è costato 146 miliardi e che, per abbatterlo, se ne spenderebbero tra i 10 e i 15. Sulle spese di gestione, il responsabile della Publigest ha precisato che, in media, costa 8 miliardi l'anno ai quali se ne devono aggiungere due per la manutenzione e 500 milioni per i danni provocati dai tifosi. «Ossia una somma media che, complessivamente, non raggiunge i 6 miliardi ogni 12 mesi».

Parlando dei controlli periodici sulla tensione delle funi che reggono la copertura, Ossola ha spiegato che l'ultima verifica, effettuata nel '96, ha dimostrato che tutto era in regola. Ed ha aggiunto: «Sono in corso nuovi controlli, il cui esito verrà comunicato entro fine anno».

«Il Delle Alpi è una delle poche strutture in Italia e nel mondo - ha poi osservato - "monitorata" costantemente, e sinora, sul piano statico, non ha creato problemi, né tantomeno pericoli per il pubblico che assiste agli eventi sportivi». Per la tensostruttura (così è definito il sistema di cavi d'acciaio che sostengono la copertura) nel '90 furono spesi complessivamente 8 miliardi e l'intervento per rivederne la "tensione" costerebbe 500 milioni.

Altro problema, le distanze. Il «Delle Alpi» è spesso criticato per visibilità insufficiente. Brasso ha chiarito che «da 40 mila postazioni su 70 mila si vede come dal Comunale», con «curve» 5 metri più vicine rispetto a quelle dell'impianto di corso Sebastopoli. E che la tribuna vip della Continassa è più distante di soli 4,70 metri.

Ancora Brasso: «L'angolo di visibilità del Delle Alpi può considerarsi perfetto: il punto più lontano rispetto al centrocampo è più vicino alla Continassa che al San Paolo di Napoli e allo stadio di Bari, impianti analoghi a quello torinese, ossia con pista d'atletica. Un problema quest'ultimo che, secondo l'ingegner Ossola, potrebbe essere facilmente risolto. «Togliere l'anello per l'atletica facendo avanzare la platea - ha detto - costerebbe meno di 10 miliardi. C'è anche il progetto, presentato nel '96 dall'arch. Hutter».

Giovanni Brasso, gestore dello Stadio delle Alpi e della società Publigest

«Il nostro obiettivo - ha concluso il presidente dell'Ordine degli Ingegneri, Andrea Gianasso - non è, tuttavia, prendere posizioni politiche o strategiche su questa vicenda, ma fare chiarezza, a livello tecnico, su un argomento che interessa la città. Come contribuente sono perplesso di fronte alla prospettiva di distruggere uno stadio costruito con soldi di tutti».

«Ridateci quel campo sportivo»

La Folgore chiede il «Marchi» al Comune

In attesa di avere uno stadio proprio, la Juventus ha messo gli occhi sul piccolo impianto sportivo «Marchi» di via Filadelfia, che sorge fra il circolo Sporting e i campi di allenamento bianconeri «Combi» e «Caligaris». La struttura (un piccolo terreno di gioco, più spogliatoi e magazzino e 4 campi da tennis) è di proprietà comunale e negli ultimi due anni è stata data in gestione alla polisportiva Folgore Santa Rita.

Pagando un affitto simbolico di 25 mila lire al mese la Folgore ha potuto mettere in piedi una scuola calcio per bambini, una squadra femminile, svariate selezioni giovanili e una formazione che milita, con alterne fortune, in Seconda categoria. Ora la convenzione della polisportiva è scaduta e la Circoscrizione 2, legittima proprietaria dell'impianto, ha deciso di non rinnovarla. Su quell'area, infatti, un giorno o l'altro dovrebbe sorgere il parcheggio della vicina facoltà universitaria di Economia e Commercio, anche se al momento non è ancora stata stabilita una data precisa.

«Perché non ce la lasciano in gestione almeno fino all'inizio dei lavori? - protesta Giancarlo Bolzenaro, presidente della Folgore Santa Rita -. Dobbiamo sloggiare entro 30 giorni ma non abbiamo nessun altro impianto nel quale andare a giocare». In compenso si è fatta avanti la Juventus, vantando un'antica convenzione comunale che in passato le aveva consentito di utilizzare il «Marchi» come campo di allenamento.

«Né la Juventus né la Folgore possono accampare alcun diritto su quell'impianto - spiega l'assessore all'Edilizia pubblica Gianguido Passoni -, a decidere sarà la Circoscrizione 2, che dovrà indire un bando per la gestione dei campi da tennis. Certo, anziché lasciarlo abbandonato, il Comune potrebbe convenire darlo in affitto alla Juventus, ovviamente a una cifra superiore». L'assessorato, promette Passoni, sta pure cercando un altro impianto per consentire alla Folgore di proseguire la sua attività. **[g. bel.]**

Ricerca Ceris-Cnr

«Più contatti fra industria e atenei»

L'88 per cento delle aziende piccole e medie del Piemonte ritiene fondamentale l'innovazione tecnologica. Lo sostiene una ricerca del Ceris-Cnr che rileva anche che solo il 67% «è veramente attivo nell'innovazione, mentre il 22 si limita a osservare che cosa fanno i concorrenti». Il direttore della ricerca, Secondo Rolfo, aggiunge: «L'innovazione di processo è ormai percepita dalle imprese come inevitabile per competere, più complesso è innovare il prodotto: una scelta che viene fatta prevalentemente dalle aziende che hanno al loro interno una apposita struttura».

La ricerca evidenzia anche che il 40% delle imprese ha rapporti con il mondo accademico, ma spesso troppo sporadici, mentre soltanto il 3,7% degli occupati nella ricerca tecnologica delle imprese sono laureati. Il Piemonte - secondo l'indagine - continua ad essere la maggiore concentrazione in Europa di imprese costruttrici di macchine utensili, robot, impianti di trasporto, strumentazione, attrezzature e componenti meccanici ed elettronici per l'automazione. Ma accanto ad aziende dinamiche, operano numerose realtà produttive legate a modelli organizzativi e competitivi poco adatti a favorire l'innovazione.

Alla presentazione della ricerca è intervenuto anche il presidente dell'Api, Sergio Rodda, che ha polemizzato: «Il Piemonte investe più di Israele e Giappone in ricerca e sviluppo, ma ha un'economia che cresce a un tasso medio annuo del 50 per cento inferiore a quello di quei due Paesi».

Questa anomalia si spiega con il fatto che «il Piemonte, e in particolare Torino, sviluppa ricerca e tecnologia a vantaggio del resto dell'apparato industriale del Paese. Dall'elevata concentrazione di laboratori e ricercatori ci si aspetterebbe un positivo effetto di "fertilizzazione" innovativa, ma questo fenomeno è ben poco percepibile».

IN BREVE

■ **SCIOPERO ATM.** Pochi i disagi creati ieri dallo sciopero dei mezzi pubblici. Secondo l'Atm l'adesione è stata del 5 per cento. Qualche problema solo alla circolazione nelle ore di punta per il gran numero di automobilisti che hanno utilizzato i mezzi privati.

■ **Oggi, alle 18,15** presso l'aula Magna di Chimica in corso Massimo D'Azeglio 48, incontro sul tema «I linguaggi e i libri dell'Africa: dall'orale allo scritto», nell'ambito dei Martedì all'Università. Relatore il professor Alain Ricard. Ingresso libero.

■ **LEVI.** Si intitola «Al di qua del bene e del male» il convegno su Primo Levi, voluto dal Consiglio regionale e dall'Aned. Domani, mercoledì e giovedì i giorni di dibattito nella sala congressi Torino incontra, di via Nino Costa 8. Vi partecipano numerosi studiosi dello scrittore.

■ **CENTRO PE.** Da domani è chiusa la sede del centro per l'impiego, in via Gioberti N°3. Tutte le operazioni relative ad iscrizione, revisione mensile, trasferimento e variazione, saranno temporaneamente effettuate presso la sede di via Castelgomberto 37. I numeri di telefono sono 011 3097482 e 3098897.

■ **Oggi, ore 15,30,** alla sala conferenze della Galleria d'arte moderna, in via Galileo Ferraris 30, c'è un incontro interdisciplinare su p... e diagnosi della malattia. L'iniziativa è organizzata dall'Unitre in collaborazione con la Fonda... per l'osteoporosi.

■ **Oggi, dalle** 19 alle 23 festa dell'associazione Della Rocca Borgonuovo, in occasione del Natale. Esercizi commerciali e gallerie delle vie comprese tra della Rocca, Mazzini, dei Mille, Bonafous, Calandra, Giolitti, Cavour, piazza Maria Teresa, via Maria Vittoria e limitrofe, rimarranno aperti fino alle 23. Ogni esercizio offrirà ai clienti un brindisi beneaugurale.

BINGO in Città

LE CARTOLINE CONCORSO SONO DESTINATE SOLO A CHI ACQUISTA LA STAMPA NELLE EDICOLE DI PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

(parte superiore della cartolina)

Confronta i 10 numeri stampigliati sulla tua cartolina con i 49 numeri (7 al giorno) pubblicati da La Stampa durante la settimana che va **da lunedì 13 a domenica 19 dicembre.** Se i 10 numeri che sono stampigliati sulla tua cartolina saranno tra i pubblicati su La Stampa, avrai fatto Bingo 10 e avrai vinto il sistema giocato per te al Lotto da La Stampa che ti garantirà matematicamente una vincita compresa tra 100.000 lire e 100 milioni. **Se hai fatto Bingo 10 dovrai telefonare entro il giorno successivo all'avvenuta vincita al numero 011.4474448 (per eventuali vincite nei giorni di venerdì, sabato e domenica è possibile telefonare entro lunedì 20 dicembre).** Dopodiché, avrai ulteriore giorno di tempo per spedire con raccomandata la cartolina vincente corredata dei dati anagrafici e del numero di telefono a: Bingo10/Entropia, via Castellamonte 1 - 10138 Torino.

Ecco i sette numeri fortunati di oggi martedì 14 dicembre

11 ... 17 ... 31

21 - 29 - 37

(parte inferiore della cartolina)

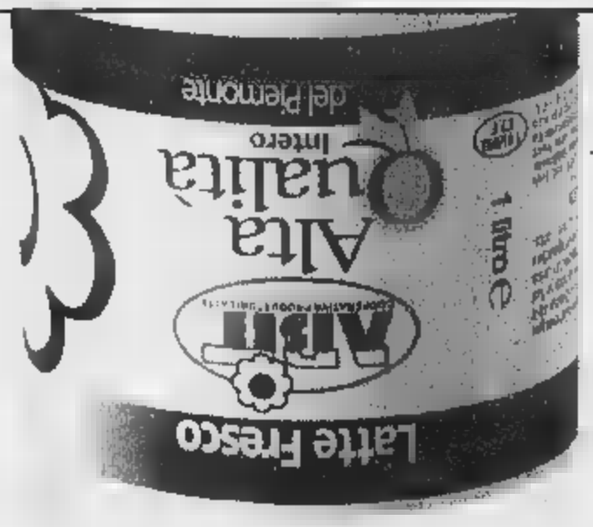
IL DESTINATARIO POTRA' VINCERE A...

Attenzione! Per far partecipare al Lotto i destinatari delle cartoline occorrerà che queste ultime siano affrancate e spedite entro il 31/12/99

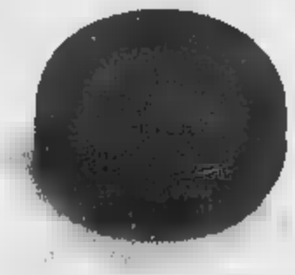
Se tutti e tre i numeri stampigliati sulla cartolina in basso a destra saranno estratti sulla ruota indicata **sabato 15 gennaio 2000,** il destinatario della cartolina stesso avrà vinto al Lotto una somma compresa fra 100.000 lire e 100 milioni. Se non avrà vinto con l'estrazione del 15 gennaio, avrà la possibilità di aggiudicarsi un premio. La Stampa infatti pubblicherà per 10 giorni, a partire da domenica 16 gennaio, cinque terni e una ruota del Lotto. Il concorrente in possesso di una cartolina con i tre numeri e la ruota coincidenti con un terno pubblicato da La Stampa, avrà vinto un sistema giocato al Lotto che garantirà matematicamente una vincita compresa tra 100.000 lire e 100 milioni.

Tel. vincite ... test esclusi

Latte Alta Qualità, da oggi in bottiglia.



Tappo apri e chiudi



Provate il latte Alta Qualità del Piemonte ABIT nella nuova bottiglia da un litro. Scoprirete che bontà e freschezza sono quelle di sempre. Ma ancora più protette grazie al tappo apri e chiudi. Nuova bottiglia da un litro: la qualità ABIT è sempre più trasparente.

Non piangerete sul latte versato.

ABIT COOPERATIVA PRODUTTORI LATTE

Noi e il latte: una storia d'amore.

Dopo le morti per il fungo-killer, convocato l'assessore regionale alla Sanità

Molinette, interviene il Comune

Il Consiglio approva anche la delibera sull'Arrivore: spostato entro due anni

Per il sindaco Castellani le Molinette sono e restano «il punto d'eccellenza» della sanità torinese e piemontese

Le Molinette [illegible] «punto di eccellenza» per la sanità torinese e piemontese. Così il sindaco Valentino Castellani ha definito il maggior ospedale [illegible] città, in Consiglio comunale, rispondendo alla richiesta di comunicazioni avanzata dal capogruppo di Forza Italia, Daniele Cantore, e dall'europarlamentare Raffaele Costa, dopo le infezioni [illegible] aspergillosi riscontrate al suo interno, su cui, fra l'altro, sta indagando la magistratura.

Sotto il profilo istituzionale il problema è [illegible] Regione, ma il sindaco, [illegible]dosi ai nuovi compiti affidati dalla legge «Bindi» ai Comuni, si è impegnato a far [illegible] che il Palazzo osca [illegible] amministrazione. Ed ha fornito l'elenco dei settori specialistici del grande complesso di corso Bramante, elogiandone i risultati d'avanguardia raggiunti.

Nel successivo dibattito, l'onorevole Costa ha riconosciuto che le «Molinette sono un complesso ospedaliero di grande spessore», che dimostra, però, limiti [illegible] [illegible] dell'eccesso di domanda cui è sottoposto». Per l'europarlamentare, in prospettiva, sarà quindi necessario «pensare» ad una struttura complementare all'attuale in grado di alleggerire [illegible] di ricoveri.

Il verde Silvio Viale, a questo punto, ha chiesto alla segreteria generale [illegible] inviare all'assessore regionale alla Sanità D'Ambrosio i verbali degli interventi del sindaco e del deputato di Forza Italia [illegible] di convocarlo in audizione nella quarta commissione (Sanità), presieduta dal Ds, Mohamed Aden Sheik. Analoga sollecitazione è arrivata dalla capogruppo del Pdci, Mariangela Rosolen, e da Ferdinando Ventriglia (An) che ha proposto di convocare [illegible] Palazzo Civico anche il direttore delle Molinette, Luigi [illegible]

Successivamente è partita quella che, nelle previsioni, avrebbe dovuto essere la «maratona verbale» sul trasferimento del campo [illegible] dall'Arrivore [illegible] quello di via Germagnano. Dibattito che, dovendo affrontare ancora oltre 70 emendamenti di Rifondazione comunista alla delibera che [illegible] fatto decreta [illegible] chiusura [illegible] campo nomadi, rischiava di allungarsi e di proseguire oggi, per arrivare all'approvazione del documento finale in serata.

Dopo una serrata trattativa fra il capogruppo di Rc, Mario Contu, il sindaco Castellani e l'assessore Stefano Lepri (Servizi sociali), alle 20 è «spuntata» la mediazione che ha sbloccato la vicenda, consentendo, [illegible] un «super-emendamento» di Rc e un'ulteriore «correzione» dei popolari, di approvare il documento, senza l'opposizione del centro-destra, che [illegible] ha partecipato al voto. In sintesi Rifondazione ha ottenuto che in via Germagnano i posti scendano [illegible] centinaio a poche decine, e che vi siano inviate le famiglie di zingari «in transito». Contu ha parlato anche di ricerca di nuovi siti che il Comune dovrebbe cercare assieme alle associazioni che rappresentano i nomadi. L'emendamento dei popolari (illustrato da Marco Borgione) ha poi fissato i tempi del trasferimento dei Rom dall'Arrivore a via Germagnano: dovrà avvenire entro il termine massimo di 24 mesi, data, entro la quale l'attrezzatura per i nomadi dovrà sparire per lasciare spazio al parco.

Intanto [illegible] nottata [illegible] stata approvata la mozione per l'acquisizione dell'area Borsetto: quei [illegible] milioni di metri quadri sui quali fino [illegible] pochi giorni fa si pensava sarebbe potuto sorgere il nuovo stadio della Juve, mentre sono stati respinti gli emendamenti presentati da Alleanza per Torino. Il documento è stato votato da tutta la maggioranza (escluso il gruppo di Michele Paolino) e da Rifondazione Comunista. Non hanno partecipato al voto centro-destra e Marzano (gruppo misto)..

Dall'assistente sociale

Pensionato salvato Si era sentito male con il gas aperto

E' caduto in [illegible]a per un malore mentre si stava per scaldare il caffè. Per ore [illegible] rimasto [illegible] terra, nel cucinino, [illegible] il gas aperto. Fino a quando, provvidenzialmente è arrivata l'assistente sociale che tutti i giorni gli porta il pasto. Ha suonato più volte, poi ha udito i lamenti. Ha chiamato un'ambulanza e i vigili del fuoco che [illegible] riusciti ad entrare [illegible] una finestra prima che l'ambiente si saturasse innescando un'esplosione. E' accaduto ieri [illegible] le 11, a Giuseppe Urbinati, 67 anni, [illegible] Pomponazzi 13. L'uomo trasportato alle Molinette è fuori pericolo.

Comunità Arcobaleno

Carcere delle Vallette Le storie dei ragazzi [illegible] un libro

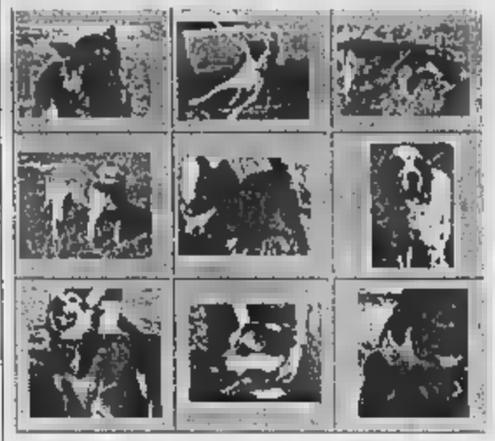
S'intitola «La comunità dentro il carcere» ed è un libro scritto da Battista Leone e Antonietta Migliore, psicologi della comunità Arcobaleno, struttura nata nel [illegible] delle Vallette e che si occupa di offrire una chance per uscire dalla droga ai tossicodipendenti che finiscono dietro le sbarre. Edito da Franco Angeli, il volume non racconta solo storie di ragazzi schiavi per anni della tossicodipendenza. Ma parla anche degli strumenti adottati [illegible] un'equipe di psicologi ed operatori per aiutare queste persone a rifarsi una vita lontano dalla droga, seguendoli in un percorso che dura anni, anche fuori dal carcere.

Aspergillosi

La prima denuncia arriva in Procura

Il marito di una delle donne morte per aspergillosi al Centro trapianti di fegato ha presentato ieri la prima denuncia in Procura. Nell'esposto, arrivato sul tavolo del procuratore aggiunto Guariniello, l'uomo racconta il caso della donna, ricoverata nel dicembre '98 alle Molinette e deceduta poco dopo. Sono tre le «accuse» sulle quali si concentra la denuncia. L'uomo scrive che, nel periodo in cui la moglie era ricoverata nel reparto di terapia intensiva, per arrivare in sala operatoria bisognava passare in un corridoio dove erano in [illegible] lavori di pavimentazione e [illegible] muratura. Sostiene anche che gli operai impegnati nei lavori entravano e uscivano dal reparto di terapia intensiva senza le necessarie protezioni. Infine, l'ultima accusa riguarda l'ascensore, quello che porta all'ultimo piano di rianimazione i pazienti dopo l'intervento, e che sarebbe utilizzato anche dal personale addetto alle pulizie con secchi, spazzoloni e detersivi vari. L'inchiesta ha accertato che il fungo killer ha ucciso tre volte tra il '94 e il '96 e otto volte tra l'ottobre '98 e l'aprile '99. Sempre in concomitanza con lavori di muratura effettuati nelle vicinanze del Centro trapianti (che è del tutto estraneo alle morti causate dal fungo killer).

Iniziativa di Hutter a favore del canile



Digitando «www.comune.torino.it» alla [illegible] si trova il sito «adotta un cane». [illegible] questa pagina [illegible] può - cliccando sulle immagini dei «candidati a quattrozampe» - passare in rassegna le schede degli esemplari in adozione

A Natale regalati un cane Tutte le foto via Internet

Chi lo adotta entro la fine di quest'anno avrà un assegno per le spese veterinarie

«Un amico speciale che non ti chiede nulla [illegible] cambio, [illegible] affettuoso, ideale compagno di giochi... dove [illegible] trovi? Ma al canile municipale! Pensaci: un gesto d'amore è il più bel regalo che ti possa farti per questo Natale».

Queste parole, seguite da struggenti foto [illegible] [illegible] infelici e abbandonati, sono diventate un sito Internet a cura del Comune. L'iniziativa si chiama «Adotta un quattrozampe a Natale», è firmata dall'assessore all'Ambiente Paolo Hutter ed è soltanto la prima di quella che lui annuncia come [illegible] lunga serie di provvedimenti» nati per risolvere il problema di un canile [illegible] saturo di oltre [illegible] esemplari.

Vediamo nei dettagli l'iniziativa di «web-generosità» diretta ai cani meno fortunati. Digitando [illegible]. comune.torino.it» alla voce «informa-ambiente» si trova il sito «adotta un cane». In questa pagina [illegible] può - cliccando sulle immagini dei candidati a quattrozampe - passare in rassegna le schede degli esemplari in adozione. E siamo al punto: per incentivare questo gesto il Comune regala un assegno di [illegible] mila lire (utilizzabile entro due anni per visite veterinarie [illegible] vaccinazioni) a tutti coloro che si porteranno [illegible] il 31 dicembre [illegible] di questi [illegible]. Fido [illegible] cui salute è ampiamente certificata. «Pensaci - recita il sito - tutto quello che ti chiede è di essere portato a casa, per dimenticare chi lo ha abbandonato, per uscire dalla gabbia in cui [illegible] purtroppo rinchiuso, avendone cura ottenrai in cambio una vera amicizia». Conclude: «Ci [illegible] tanti amici che ti aspettano in via Germagnano 11 presso il canile municipale». Chi fosse interessato all'iniziativa può segnarsi l'orario di apertura: dal lunedì al sabato dalle [illegible] alle 12 [illegible] il mercoledì anche dalle 14 alle 15.

«Ma non ci fermeremo a questo - ha dichiarato l'assessore Hutter -: per risolvere il problema di un canile ancora troppo angusto stiamo pensando [illegible] sterilizzare gli animali. L'operazione è costosa, attorno alle [illegible] mila lire per cane, ma faremo tutto [illegible] possibile per realizzarla». [e. min.]

Ancora una volta, Lancia Y esce dagli schemi.

Fino al 31 dicembre Lancia Y
da L. 15.500.000*
interamente finanziabili
senza anticipo.

*Prezzo chiavi in mano (esclusa I.P.T.), riferito alla versione Lancia Y elefantino blu 1.3 solo in caso di restituzione del vostro usato che vale zero.
36 quote mensili da L. 482.146 - TAN 7,50% - TAEC 8,95%. In più L. 250.000 apertura pratica e 20.000 di bolli. Salvo approvazione SAVA.
Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso e valida solo per vetture disponibili in rete.

È un'iniziativa delle Concessionarie Lancia:

CHIERI
Ellesuto Strada Rosschia, 4 tel. 011.94.25.92.5

CHIVASSO
Evoluzione Strada Torino, 10 tel. 011.91.02.26.4

CIRIÉ
Picchio [illegible] Lunardi Via Roma, 109
tel. 011.92.08.38.1

IVREA
Oleppo Corso Vercelli, 115 tel. 0125.25.15.80

PINEROLO (Abbadia Alpina)
Scudo Blu Via delle Rose, 1 tel. 0121.39.28.47

RIVAROLO
Lodico Auto Corso Indipendenza, 98
tel. 0124.42.45.15

RIVOLI
Venera Corso Susa, 306 tel. 011.95.87.25.7

TORINO
Blu Torre Corso Marche, 36 tel. 011.71.71.42.2
Centro Auto
Via Ala [illegible] Stura, 80/84 tel. 011.22.51.71.1
Corso Einaudi, 15/D tel. 011.58.18.92.0
Corso Giulio Cesare, 186 tel. 011.24.24.04.4

Lancar
Corso Regina Margherita, 270 tel. 011.43.75.15.1
Corso Traiano, 76 tel. 011.61.43.78
Svat Corso Turati, 12 tel. 011.56.82.25.2
Topcar Via Nizza, 348 tel. 011.66.70.85.8

VENARIA
Bensi Corso Garibaldi, 189 tel. 011.45.51.01.3
Via G. Medici, 14 tel. 011.49.63.44

Il Granturismo

La «battuta» della polizia municipale ha interessato anche i mezzi pubblici

Vigili a caccia di borseggiatori

Travestiti da ambulanti ne hanno arrestati dieci

Lodovico Poletto

Ne avevano parlato un mese fa, durante una riunione del comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica: «Bisogna fare qualcosa per contrastare il dilagare dei borseggiatori». Si era parlato di servizi mirati ai mercati e sugli autobus, le zone di «lavoro» favorite da chi, con le mani leggere come una piuma, è in grado di sfilare portafogli da borse e tasche, senza farsi accorgere. La prima risposta alla nuova emergenza è arrivata dalla polizia municipale. Gli agenti della sezione di pg dei vigili hanno arrestato dieci persone, tutte per borseggio. Metà sono stati bloccati sui mezzi pubblici più trafficati (il 13 e il 64 sbarrato), il resto nei mercati della città, da quello di piazza Bengasi a corso Racconigi, da Porta Palazzo alla Crocetta. E ne è emerso un quadro tutto nuovo del fenomeno. I più esperti in questo tipo di furti sono i romeni che hanno estromesso dalla piazza borseggiatori storici, italiani, che fino a qualche anno fa facevano razzia nei mezzi pubblici. Le tecniche, invece, sono quelle di sempre. Dalla spinta finto-casuale (tipica sui tram) essenziale per distrarre la vittima, e poi sfilare il portafoglio dalle tasche interne delle giacche o da quelle posteriori dei calzoni; alla calca davanti alle bancarelle dei mercati, dov'è ancor più facile. In questo caso bastano due, tre persone, e il gioco è fatto. «Per riuscire a catturarli in flagrante - spiega il vicecomandante della polizia municipale, Sergio Zaccaria - abbiamo chiesto anche la collaborazione degli ambulanti». E così, alcuni vigili si sono travestiti da commessi alle bancarelle. Hanno servito clienti e scaricato di frutta e verdura per tenere d'occhio con maggiore tranquillità i ladri le mani di fata. I primi risultati sono arrivati nel giro di poche settimane. Qualche arresto, furti sventati, inseguimenti. Nel gruppo dei fermati ci sono anche due donne, abilissime nel distrarre le vittime. Sui mezzi pubblici, invece, è stato un lavoro più complicato, fatto di giorni passati a girare a vuoto, a pedinare sospetti che non entrano mai in azione. «Senza contare - spiega ancora Zaccaria - che bisogna bloccare il borseggiatore prima che scenda dal bus. E gli agenti che lavorano sul mezzo sono costretti a muoversi in uno spazio strettissimo, senza avere a disposizione un punto di comodo e privo di ostacoli». Comunque i risultati sono arrivati. Saranno ripetuti questi controlli? «Servizi di questo genere - spiegano in corso XI Febbraio - richiedono un grosso impiego di personale. Siamo in pochi, molti di noi adesso dovranno anche svolgere servizi in divisa. Il tempo anche per questi interventi si va riducendo sempre di più».

VIA MAGELLANO

«Non uccidete quegli alberi»

Dieci cittadini, a nome del «Coordinamento per la tutela del verde», ieri pomeriggio hanno manifestato dinanzi al Comune contestando il futuro parcheggio pertinenziale previsto con 500 posti auto in via Magellano che minaccia «27 alberi trentennali». L'assessore Corsico, che venerdì consegnerà lo stesso l'area al cantiere, ha assicurato che le piante «non verranno abbattute, ma traslocate con le radici».

Cerimonia commemorativa stamane a Volpiano

Una scultura per ricordare il generale Franco Romano

Sarà una scultura in acciaio realizzata da Gioachino Chiesa a ricordare il generale Franco Romano, il capitano Paolo Cattalini e i marescialli Gennaro Amiranda e Giovanni Monda, scomparsi un anno fa nel drammatico incidente che vide precipitare il loro elicottero mentre si alzava dalla base di Volpiano. E proprio in un hangar dell'Elinucleo dei Carabinieri, questa mattina alle 10 si svolgerà la cerimonia commemorativa con la messa concelebrata dai cappellani militari e da don Giovanni Saino. A rendere omaggio ai quattro militari caduti in servizio ci saranno amici, parenti, il generale di Divisione Mariano Cenicola, il generale Domenico Enrico di Napoli, comandante della Regione Carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta, e il comandante provinciale, colonnello Tullio Del Sette. Ai vertici militari si uniranno anche molti rappresentanti del mondo politico, della magistratura e quegli stessi imprenditori con i quali il generale Romano - allora al comando dell'Arma nella Regione Piemonte - aveva collaborato attivamente non solo per problemi di sicurezza ed ordine pubblico, ma anche per l'importante obiettivo della candidatura di Torino ai Giochi Olimpici 2006. La scultura del maestro Chiesa verrà collocata sulla strada provinciale, nei pressi dell'Elinucleo.

BOLAFFI
REGALI DA COLLEZIONE
www.collectorclub.it
Le telecard di Natale
59.000
39.000
SEMPRE APERTI A DICEMBRE
Carta Si

IL POTENTE SISTEMA COMPLETO PER
INTERNET
SCEGLI IL TUO FINANZIAMENTO*
TASSI ZERO!
Nessun anticipo! rate mensili.
(TAN 0% TAEG 8,90max%)
OPPURE FATEVOBIS
Scegli tu l'importo della tua rata!
HIGHSCREEN
XA SkyMIDI 500 K
• Intel® Pentium® III processor MHz K cache
• 64 100 MHz SDRAM
• Scheda Video ATI Rage Pro II
• 13 GB HARD Ultra DMA
• CD
• Scheda Audio PCI Sound
• Modem/Fax int. 56K v.90
• Case ATX MidiTower
• Tastiera 105 per Windows e mouse
SOFTWARE
• e
• MS Works Suite 99 che include:
MS Word 97, MS Money 99, MS Works 4.5, MS Picture it! 99, MS Atlante Mondiale Encarta 99
• Norton Anti Virus 5.0
• Vobis FreeNet POWERED BY TINIT
15" V INCLUSO
• Flatscreen, risoluzione
• Dot Pitch: 0.28, Freq. 30-54
STAMPANTE 815C
• : 600 tecnologia HP PhotoRet II,
• Velocità: 7,5 b/n, 5 col.
• Tipo di supporto: A4/A5/A6, carta fotografica, e lucidi
• Interfaccia: parallela e USB
LIT. 2.699.000
intel inside pentium III
ECCO DOVE TROVI QUESTA ED ALTRE OFFERTE IN PIEMONTE E LIGURIA
ALESSANDRIA C.so Borsalino 30 0131/444040
• Casale Monferrato P.zza B. Casale, 8/10 Tel. 0142/453311
AOSTA Via S. M. De Corleans 67 Tel. 0165/31828
ASTI C.so Alessandria 35 Tel. 0141/351000
CUNEO S. Grandis 8 Tel. 0171/691989
BIELLA Via Candelo 31 015/8409230
GENOVA RADIOSTORE P. della Vittoria 68-103 rosso Tel.
IMPERIA Lungomare Vespucci, Tel. 0183/767002
• San Remo Via XX Settembre 10/12/14 Tel.
NOVARA C.so XXII Marzo, 212 A Tel. 0321/402798
• Borgomanero (SS per Gozzano) Via Kennedy 22 Tel. 0322/846498
Piave 78 rosso Tel.
• C.so Tortona 5/7 Tel. 011/8127787
• C.so Sebastopoli 194 Tel.
• Via Biglieri 1 zona Lingotto Tel. 011/6637110
• Via Orbetello 84 Tel. 011/2203177
• Via S. Donato 80 Tel. 011/4379002
• Chivasso Via De Gasperi, 8 Tel. 011/9173389
• Chieri Via V. Emanuele, Tel. 011/9427177
VOBIS COMPUTER
LA PRIMA CATENA EUROPEA DELL'INFORMATICA

«Voglio che Oscar torni a vivere»

Ma per operarlo servono 160 milioni

la storia

Grazia Longo

Il referto dei medici non lasciava speranze: «Coma irreversibile, consigliato l'espianto degli organi». I genitori del bambino, ricoverato in rianimazione dopo avere rischiato l'annegamento, si scambiarono un'occhiata profonda prima di rispondere: no, staccate la spina. Bisogna essere un padre o una madre per capire che cosa vuol dire «speranza», quando si ha di fronte un figlio che è scivolato negli abissi sconosciuti del coma, bisogna ascoltare la storia del piccolo Oscar Calì e della sua famiglia. Che a 4 anni di distanza da un incidente che sembrava negare al piccolo Oscar qualsiasi ipotesi di futuro, lanciano un appello di solidarietà: il bambino è uscito dal coma ma può parlare nè camminare. Potrebbe essere operato in Svizzera ma servono 160 milioni. Troppo per la mamma regioniera e il papà invalido in attesa della pensione.

Quella di Oscar è la storia della più grande tragedia che può entrare in una casa. Aveva 4 anni il 24 giugno 1994 quando, da una casa in Francia, per raccogliere una pallina da tennis caduta in una piscina, rischiò di morire annegato. S'è salvato per miracolo. «Due equipe di medici francesi avevano già stilato il certificato il certificato di morte» ricorda la madre, Matilde Granero, 44 anni Poi però un vigile del fuoco tentò in extremis un massaggio cardiaco e il cuore di Oscar riprese a pulsare. La corsa all'ospedale «Pourpan» di Tolosa e quel referto terribile: «Coma irreversibile, consigliato l'espianto degli organi».

Ma i genitori di Oscar non si arrendono, riportano il figlio a Torino, prima all'ospedale Regina Margherita, poi al Maurizianо. Qui il secondo miracolo: il bambino esce dalla posizione fetale e sorride. «Ho la prova che non m'ero sbagliata» dice la madre. Una soddisfazione che dura pochissimo, seguita delle difficoltà per curare «l'epatite apallico». L'unica soluzione è la «terapia del risveglio», un mix di fisioterapia, logopedia, e somministrazione di farmaci che favoriscono il recupero dallo stato di semincoscienza. Ma la legge italiana non prevede la terapia per i bambini. Esiste una struttura privata a Crotone, l'istituto «Sant'Anna», Oscar vi è stato ricoverato un anno fa per oltre due mesi. Per le spese - 400 mila lire al giorno - la famiglia è stata aiutata da associazioni volontarie ed enti istituzionali. Ora serve altro denaro: Oscar deve essere operato ai tendini delle gambe, 8 volte di seguito. Forse così potrà camminare, ma tollera solo l'anestesia locale e l'unico ospedale dove i chirurghi possono intervenire in questo modo è a Zurigo. Occorre una cifra enorme, 20 milioni per ogni intervento. «Per fortuna abbiamo molte persone che ci aiutano - ringrazia Matilde Granero -. Dal sindaco di Rivoli al personale dell'Asl 5, dal fisioterapista Massetti al medico omeopata Favaro. Molto prezioso anche il sostegno della parrocchia Santa Maria della Stella, Caritas e Croce Rossa e della signora Maria Allegri che assiste mio figlio. Ma non è sufficiente, recuperare 160 milioni sarà un'impresa difficilissima».

Il piccolo Oscar Calì tra le braccia della madre, Matilde Granero: nel 1995 il bambino fu vittima di un grave incidente in piscina con un circolatorio durato 37 minuti

Qualche lettore vuole fare un'offerta? Alla Banca Sella di Rivoli esiste un conto corrente intestato ad Oscar Calì. Il numero è: 0530592195, codice Abi 03268, Cab 30871.

Medici e magistrati a convegno

«Anticostituzionale il decreto Bindi»

Il decreto Bindi è anticostituzionale, molti medici hanno fatto ricorso e i giudici del lavoro hanno dato loro ragione per cui sarebbe auspicabile che il decreto venisse rivisto. È questo il senso di un incontro intitolato «Decreto Bindi: una riforma anticostituzionale» organizzato dall'associazione «Società aperta», presenti medici e magistrati. Secondo Pier Giuseppe Monateri, docente di Diritto Privato, «il decreto Bindi va contro la delega che il Parlamento gli aveva dato, perché ha superato i suoi compiti nell'ordinare che entro 90 giorni dall'entrata in vigore, i medici devono scegliere tra attività ospedaliera o no».

In centro al paese a Valle Ceppi

In cantiere a Pino i nuovi parcheggi

PINO TORINESE. Cupole di vetro addio. L'ambizioso progetto della Sala polifunzionale con parcheggio auto sul tetto della palestra di via Folis a Pino Torinese va in soffitta, mentre il sindaco-architetto Antonio Pecorari questa volta bada al sodo e per il mette in cantiere due nuovi posteggi: uno nel centro di Pino, 52 posti tra via Folis e via Molina, e un altro, 35 piazzuole, a Valle Ceppi davanti alla chiesa della frazione: operazione costata nella fase preliminare già quasi un miliardo. L'ampliamento una terza area di sosta, al fianco del ristorante «La pigna d'oro», attende ancora un verdetto. Si vedrà.

Mobilitati i sindacati alla «Fister»

Pianezza, 40 posti di lavoro

PIANEZZA. In 40 rischiano il posto lavoro alla «Fister», azienda che produce spazzole tergicristallo per auto. Secondo la multinazionale americana «Trico», che recentemente acquistato la «Fister», il 50% dei dipendenti è in esubero. decisione che già mobilitato i sindacati e che ha convinto i lavoratori a scioperare un'ora per turno. «Non siamo assolutamente disponibili a subire la scelta della società - annuncia Silvio Farina, della Fim-Cisl -. La maggior parte dei 40 operai ha più di 40 anni e avrebbe quindi enormi difficoltà a trovare una nuova occupazione». L'obiettivo del sindacato di aprire una trattativa che non riguardi esclusivamente l'esubero, ma che punti ad complessivo risanamento aziendale.

A San Benigno. Altra vittima a Rivarolo

Giovane pizzaiolo muore sull'auto finita nel fosso

La tragedia sulla strada per Foglizzo
I carabinieri: nessun segno di frenata

IVREA

Ancora due morti in incidenti nel Canavese. Ancora dolore, polemiche sulla sicurezza delle strade. In entrambi i casi, gli scontri sono avvenuti su tratti dove già in passato altre persone avevano perso la vita. Il primo, avvenuto a San Benigno, è morto un giovane di 21 anni. Nell'altro, a Rivarolo, un pensionato di 75 anni.

La vittima di San Benigno si chiamava Giuseppe De Santis, 21 anni. Rientrava a casa in auto da Montanaro dopo aver trascorso il pomeriggio in allegria in compagnia della fidanzata. Alle 18 di domenica, sulla provinciale che collega Foglizzo a San Benigno, all'uscita di una ampia curva nei pressi del Consorzio Agrario ha perso il controllo del mezzo e, dopo aver invaso la carreggiata opposta, è finito dentro a un canale di scolo delle acque a lato della strada e si è schiantato contro a dei tubi di cemento di un ponte.

Giuseppe De Santis

L'impatto è stato violentissimo. Giuseppe De Santis è rimasto incastrato nell'abitacolo, ridotto ad un ammasso di lamiere accartocciate. Dopo le prime cure mediche sul luogo dell'incidente, Giuseppe De Santis è stato trasportato al Giovanni Bosco di Torino. I carabinieri di Volpiano non hanno rinvenuto tracce di frenata sull'asfalto. Il giovane abitava in via Trento 15; lascia il padre, Francesco, 44 anni, operaio, la mamma, Angela Currao, 40 anni, cuoca presso il locale Istituto dei Salesiani e la sorella, Gianna, 20 anni. Il giovane era conosciutissimo in paese e lavorava pizzaiolo presso il locale «A tutta pizza».

L'altro incidente ieri poco dopo le 14 in pieno centro a Rivarolo. Un uomo è morto, due donne sono rimaste ferite, di cui una in modo grave. La vittima si chiamava Pietro Greppi, 75 anni, abitava a Cuorgnè in via Ivrea. Era alla guida di una Fiat Uno diretta a Rivarolo. Con lui c'era anche la moglie, Marina Bolla, 71 anni: è stata trasportata con l'elicottero del 118 al Cto. E' in gravissime condizioni. L'utilitaria su cui viaggiavano i due pensionati si è scontrata con la Ford Fiesta condotta da Marisa Pedrini, 44 anni, di Cuorgnè e titolare di una boutique. L'incidente è avvenuto in corso Indipendenza, una decina di metri dopo l'Italgas, nei pressi dell'incrocio con via Oglianico.

L'uomo è morto sul colpo mentre per estrarre la donna, rimasta incastrata nel groviglio di lamiere, i vigili del fuoco hanno dovuto lavorare per oltre un'ora. Solo allora è stato possibile trasportarla al comio torinese. La seconda donna ferita, invece, è stata portata in ospedale a Cuorgnè e non corre pericolo di vita.

IN BREVE

2. Domani, ore 17,30, nella sede della Circoscrizione 3, in corso Peschiera 193, l'Asl 2 incontra i cittadini.

RIVOLI, ARRESTI. Sorpresi a rubare nell'Iperstanda prodotti del valore complessivo di oltre due milioni. Quattro romeni, di cui uno ha solo 17 anni, sono stati arrestati dai carabinieri per rapina impropria. I quattro extracomunitari, infatti, hanno anche aggredito la guardia giurata dell'ipermercato che li aveva notati con gli articoli rubati in mano.

CORSO Sono aperte le iscrizioni al corso di giornalismo per gli studenti delle scuole superiori. Le prenotazioni si ricevono al centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 41. La prima lezione è oggi: interviene Sergio Ronchetti, presidente dell'ordine dei giornalisti.

PROTEZIONE CIVILE Seminario conclusivo del corso di aggiornamento per docenti dal titolo: «Protezione civile e il rischio idrogeologico» oggi alle 15 nella biblioteca di via Cavour 31 a Moncalieri. Il corso era organizzato dal Lions club di Moncalieri Host, dal provveditorato agli studi e dalla Sovrintendenza scolastica.

Festa di santa Lucia oggi all'ospedale Oftalmico. S'inizia alle 11 con la messa in cappella, a seguirà l'inaugurazione del nuovo reparto della Clinica oculistica dell'Università. Al termine della cerimonia, dalle 14 alle 17, si terrà la conferenza dei servizi dell'Asl 1.

. Oggi, alle 11,30, nell'aula magna di via Plana 10, la Commissione per gli scambi culturali Italia-Usa spiegherà le modalità d'ammissione alle borse di ricerca e di studio «Fulbright» che consentono ai laureati in tutte le discipline di partecipare ai programmi di ricerca negli Usa. Informazioni allo 06/4888.21111, e info@fulbright.it.

INCENDIO. Un incendio ha distrutto nella notte tra domenica e lunedì, sui monti di Giaveno una villetta prefabbricata. I vigili del fuoco di Giaveno sono accorsi verso Prese Viretto, credendo si trattasse di un incendio boschivo, ma invece hanno trovato la casa ormai trasformata in una torcia. Domenica il proprietario della casa, Pasquale Catena di Nichelino, aveva eseguito dei lavori di ristrutturazione accendendo per riscaldarsi la stufa della stanza.

TAGLI SU TUTTE LE TAGLIE.

Tutte le collezioni di abbigliamento e calzature delle passate stagioni con sconti fino al 40%. Aperto anche l'8, il 12 e il 19 dicembre.

SUPERGA

Superga Outlet. A Rivoli, Torino, in via F. Raimondo, 23/B.

I CD-ROM NELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

www.lastampa.it

La Tredicesima dell'amicizia, dono di Natale dei lettori

Le offerte per gli anziani soli sono a 1 miliardo 300 milioni

COME VERSARE

In tutte le sedi del San Paolo

I versamenti per la *Tredicesima dell'amicizia* a *Specchio dei tempi* possono fare agli sportelli de *La Stampa*, via Roma 80, dal lunedì al venerdì (9-12,30; 14-18; sabato 18 dicembre 9-12,30; 14-17,30; domenica 19 10-12,30; 14-17,30) e via Marenco 32 (8,30-13, 15-17, sabato e domenica esclusi). Senza aggravio di spesa è anche possibile versare presso tutti gli sportelli dell'Istituto bancario San Paolo di Torino, che rilasciano una ricevuta valida ai fini fiscali e che registrano il testo che si vuole vedere pubblicato sul giornale.

Le offerte possono anche essere inviate per posta, inserendo nella lettera assegni e non contanti, indirizzandole a *Specchio dei tempi - La Stampa* (via Marenco 32, 10126 Torino) indicando il mittente, cui sarà inviata ricevuta, e scrivendo la dicitura che si vuole pubblicata. E' anche possibile servirsi del conto corrente postale numero 7104 fornendo le stesse indicazioni previste per le lettere. Nessuno è autorizzato a ritirare offerte a domicilio.

E' salito a un miliardo e trecento milioni il totale delle offerte finora versate dai lettori di *Specchio dei tempi* per donare la «Tredicesima dell'amicizia» (700 mila lire) agli anziani con oltre 65 anni che vivono soli ed in difficoltà. Gli assegni già distribuiti sono 1720. Questi i versamenti ricevuti:

9-13 dicembre: Dettaglianti Ingrosso Pesce 5.000.000; U.T. in memoria di Maddalena Morondo 2.621.926, in ricordo di Celeste e Stefano 2.100.000; Ada e Piero 2.100.000; ricordando i nonni e Franco 2.000.000, Gino e Palmira 2.000.000; L.P.R. in memoria di Carlo 1.800.000; E.H. 1.500.000; buon natale.Giovanna e Bruno 1.400.000, A.C.S. invocando da Dio una grazia particolare 1.400.000; Anna e Riccardo 1.400.000, per Liliana R.P. 1.400.000, O.B. 1.400.000.

Angelino 1.000.000, in ricordo di Mario 1.000.000; un sorriso per un nonno dagli amici di Egidio 1.000.000; A.P. 1.000.000; O.P. 1.000.000; L.F. 1.000.000, in memoria dott. Pio 1.000.000, G.B. 1.000.000, in memoria della zia Luigia 1.000.000, in memoria di Gina e Gino Paracca 1.000.000, F.S. 1.000, E.M. in memoria dei nonni 1.000.000; in ricordo dei nostri famiglia Conte Ferrato 1.000.000; G.M.V. 1.000.000, A.P.S.P. 1.000.000

Giuseppina Tartaglino 800.000; F.C. 800.000; L.M. 800.000; Alessandra e Stefano in ricordo del papà 700.000; C.A. 700.000, L.C. 700.000; Lions Club To Crocetta Duca D'Aosta 700.000, in memoria di mamma R.O. 700.000; In ricordo di mamma nel primo anniversario 700.000; Giorgio e Giulia 700.000; buon nonni 700.000; A.M. 700.000, M.P.G.B.L. Pietro Bellosia 700.000, R.P. 700.000; Wifi Santena G.C. 700.000; Piazza srl 700.000; un docente della 3ª 700.000; Francesca Di Prisco 700.000, Renata e Iris 700.000; in ricordo di papà 700.000; Giacomo Bachis 700.000; In ricordo di Sergio 700.000; Maurilia e Angelo 700.000; E.S. 700.000, L.E.G. in ricordo dei nostri defunti 700.000; S.C. 700.000, A.L. 700.000; Piero e Elma 700.000; Domenico V. 700.000; A.C. 600.000, Domenica Mina 600.000; in ricordo di Francesca Cravero Valle 600.000; Elva e Pia 600.000; in memoria di Secondo Briganti gli amici di Carla 600.000; i condomini di San Mauro in ricordo del dottor Enzo Revel 515.000

Ludovica e Guglielmo 500.000, G.A. 500.000; P.P. 500.000, L.G. 500.000, Maria Ganora 500.000, ricordando papà 500.000; ricordando Francesca, in memoria di Emilio Agagliato 500.000, in ricordo di Alba e Caterina Rovere 500.000; M e F. 500.000, G.C. 500.000; buone feste 500.000, dei nonni Anna e Bernardo 500.000; la amiche del mercoledì 500.000, M.G.F. 500.000, Franca e Sergio 500.000, B.F. 500.000; A. e T. in ricordo di Donald 500.000; famiglie B. e T. 500.000, M.G. 500.000; G.G. 500.000; S.B. 500.000; in memoria dei nostri cari G.M.C. 500.000; Emanuele e Giovanni 500.000, M.LA. 500.000, in memoria di mamma Pierina e papà Ferdinando 500.000; G.B. 500.000; Giquattro 500.000; in onore della Consolata 500.000; in ricordo di Maria Bajotti ved. Feraut 500.000; M.C. 500.000

Rosanna 450.000; Rosanna 430.000, condomini e inquilini via Nizza 400 in suffragio di Francesco Tagliaferro 420.000; la direttrice, colleghi, segreteria, operatori «A.S. Novara», in ricordo di Aldo Pasquero 405.000; C.L. 400.000; farmacia Garelli 400.000, Erardo 400.000; Maria Vittoria 400.000; famiglia Cabella 400.000, Mattia 400.000; U.T. 365.000; A.L. 350.000, Fabio in ricordo dei nonni 350.000; per un sereno Natale, S.A. 350.000; Luca e Elena in ricordo di nonno Pietro 350.000; L.H. 300.000, Cleo 300.000; F.G.F. 300.000; in ricordo di Giuseppe 300.000; F.B. 300.000; G.C. 300.000; in ricordo dei miei cari 300.000; in ricordo di papà di Vittorio Selvaggio, i colleghi in favore 300.000; auguri di buon Natale 300.000; G.M.C. 300.000, G.R. 300.000, Paolo 300.000; Renato Mercante 300.000; P.C. 300.000; Adic 300.000; Fabrizio e Gianluca in ricordo dei nonni 300.000; Francesca in memoria di Mario e genitori 300.000; in memoria dei bisnonni 300.000, famiglia De Bella 300.000; in ricordo di Rita, Mario,Lorenzo e Carla 300.000; L.E. 300.000, A.F. 300.000; Massimo Donatella 300.000; Giovanni in memoria di mamma 300.000; in ricordo dei genitori 300.000 in ricordo di mamma Nuccia 300.000; in ricordo di Claudio 300.000; F.M. 300.000; Roberto Baracco 300.000; grazie a Gino 300.000, L.G. 300.000; in ricordo dei cari e di carissima nonna Antonella B. 300.000, Anna e Chicchi in ricordo di Mario C. 300.000, in memoria dei defunti Cristina e Michelangelo 300.000, Angela G. 300.000, Lana Franca auguri a Sonia e Andrea 300.000, Cesare per Paola 300.000; in ricordo di Paolo 300.000; L.R. 300.000; zia Maria, Maddalena, Luisa, lucci per i loro cari defunti 300.000; Evelina B.G.

Attiva piemontese 290.000; colleghi di Crosetto Lucchesini Guarnieri 265.000; in ricordo dei miei cari S.R. 250.000, Cristina Livio e Guido 250.000; Los abueros 250.000, F.G. 250.000, ricordando nonna Iolanda 250.000; F.T. 250.000; M.M. in ricordo dei suoi cari 250.000, un fraterno abbraccio 250.000, M.L.A. 250.000, Giovanna e mamma 250.000; In ricordo di Antonino Monzeglio 200.000; Anna e Giustino D.; V.R. 200.000; A.B. 200.000; sorella e nipoti in ricordo di Antonietta Bocca 200.000, M.D. in memoria mio padre 200.000; Giampietro, Irma e le amiche Angela, Maria, Orsola e Piera in ricordo dei loro defunti 200.000, N.O. 200.000; MAP 200.000; Adri 200.000; M.M.B. 200.000; T.B. 200.000, In ricordo di Rita e Maria 200.000; M.B.M. in ricordo dei nostri nonni 200.000; P.M. 200.000; In ricordo dei propri cari 200.000; S.C. in memoria 200.000; S.T. 200.000; ricordando i nonni Claudia e Giorgia 200.000 In ricordo di Franco Carrara 200.000; buon Natale Peckers 200.000; E.C. 200.000; in memoria di Alfredo 200.000; per grazia ricevuta 200.000, per Matteo 200.000; in ricordo di Antonino Monzeglio 200.000; T.B. 200.000; in ricordo di Rita e Maria M.B.M. 200.000, in ricordo dei nostri nonni 200.000, P.M. 200.000, in ricordo dei propri cari 200.000; S.C. in memoria dei nonni S.T. 200.000; ricordando i Claudia e Giorgia 200.000 In ricordo di Franco Carrara 200.000, Rosanna Zalcone 200.000, L.G. 200.000; Valentino Chiavegato 200.000, in memoria di Maria e Giuseppe Morello e Maria e Sebastiano Cibrario 200.000; in memoria della mamma M.B. 200.000; G.T. G.L.M. 200.000; G.B.B. 200.000. G.P. 200.000, Roberto Cellai 200.000; in ricordo di Sabino Fornas 200.000, in ricordo di Luana 200.000; in ricordo di Cesare 200.000; per i defunti 200.000; in memoria mamma Costantina e papà Michele 200.000; Chiesa 200.000; Rosanna Artioli 200.000; ricordando sempre i nonni, Laura e Piero 200.000; S.M. 200.000; Maurizio e Roberto per i nonni 200.000; A.P.C. 200.000; ricordiamo i nonni Cori e Sandro 200.000; ricordando i nonni Piero e Carlo firmato LA.RI.DA. 200.000; Alessandro e Federico per i nonni Vaschetto 200.000; Rua, per i nonni 200.000; in ricordo della mamma, Angela e Pino 200.000; Enzo e Stefania 200.000, M.G.L. 200.000; D.D.F. 200.000, Maria Teresa e Ugo 200.000; Elena, Elide, Claudia e Pino 200.000, Rosanna 200.000; Luciano Mariella Iole in memoria di Maria, Emma, Margherita, Francesco e Francesca 200.000; Paolo Franchetto 200.000, in memoria di Romana Alberlazzi 200.000; L.V. 200.000; Virgilio Giani 200.000; dalla piccola Francesca 200.000; in ricordo di Elena 200.000; da Bruno e Renato 200.000; in memoria della mamma Elica 200.000.

P.B. 170.000; P.B. 170.000, In ricordo dei miei cari. Angelo 160.000; Luigina Elisa e Beppe 150.000; G.B. 150.000; T.P. in memoria dei suoi 150.000; in ricordo di Occhiena Tristino 150.000; Ines Boeli 150.000; E.C.I. 150.000; in memoria mio Nino 150.000; In ricordo di Luigina Giovanni 150.000; Massimo Regruto e Silvana 150.000, di Secondo Briganti 150.000; in memoria di Concetta Zappia gli amici di Coazze 150.000; in memoria dei nonni 150.000; B.C. 150.000; A.F. 150.000; F.A. 150.000; E.E. in memoria dei genitori 150.000; Borino e maggiorina Bertelli 150.000; Moreno 150.000; G.C. in ricordo di zia Albertina 150.000; per Carla 125.000; in memoria di Pietro Gamero 115.000; Giuseppina Cravero Peirone P.A. 100.000; in memoria di Silva 100.000; Mara 100.000; Celestino e Lidia 100.000; in memoria di Maria e Marco Beccaris, la figlia 100.000, Giusy e Claudio 100.000; P.B. 100.000; In memoria di Giuseppa Castelli e Felice e Laura Chiabellino 100.000; Sebastiano Paulassi 100.000; Laura e Fabio 100.000; Camillo 100.000; 100.000; i condomini di via Alessandria 47 in ricordo di Aldo Pasquero 100.000; Jolanda e Mario 100.000; Carlo Lavarino 100.000; Egle Portillo 100.000; Max Marchitelli in memoria mamma 100.000; A.L.T. 100.000, Laura e Danilo 100.000; in ricordo di Aldo Pasquero 100.000; Teresita Borino 100.000; in memoria di mio marito E. 100.000; in memoria di Domenico, Paolo e Andrea 100.000; famiglia Bertolino 100.000; in ricordo di Danda, L.M. 100.000; Laura Amparore 100.000; I.J.Z.R. 100.000; A.V. per mamme e papà 100.000; Raffaella Cantone 100.000; Gabriella 100.000; Luigi Molto 100.000; Elena in memoria di Gigetto 100.000, Giuliana 100.000; in memoria di Adolfo Bonardo 100.000; Cristina ricordando i miei cari 100.000.

[continua]

Totale generale lire

Le segnalazioni dei lettori a «La Mia Città»

L'uscita degli alunni, ieri pomeriggio, dalla scuola elementare «Re Umberto I»

Appello di cento genitori «Fate le strisce pedonali»

La protesta arriva da via Ventimiglia «L'uscita dalla scuola è un pericolo»

Oltre cento genitori hanno firmato una lettera indirizzata alla città». Chiedono «le strisce pedonali in via Ventimiglia 126 davanti alla scuola elementare Re Umberto I dove mancano da oltre due mesi». Fanno anche notare che «il servizio dei vigili di fronte alla scuola per regolare il traffico all'uscita bambini alle 13 è molto spesso carente. Nell'ultima settimana novembre per ben quattro giorni c'è stato. Ieri siamo andati a controllare: le strisce continuano a non esserci, c'era invece il vigile.

VIA VENTIMIGLIA. Evidentemente via Ventimiglia ha più di un problema con le strisce. «Nel tratto dal sottopassaggio del Lingotto a corso Maroncelli, è stato rifatto stradale nel mese di settembre ma a tutt'oggi non sono ancora state fatte le strisce che delimitano la carreggiata» segnala un anonimo lettore.

VIA GORIZIA. Sono sempre tante le segnalazioni per i passaggi pedonali che il tempo ha lentamente cancellato. Ne pubblichiamo una che riguarda via Buenos Aires angolo via Gorizia. «Attraversare - sostiene un lettore - è veramente difficile. Le zebre ci darebbero un minimo di sicurezza in più».

SUSA. Sostiene Amedeo Bernardini: «Attraversare Porta Susa è pericolosissimo. Sarebbe necessaria la presenza dei vigili per tutta la giornata».

CORSO «Vi segnalo - scrive nella sua e-mail Paola T. - che corso Ferrucci corso Vittorio e via Monginevro non esistono attraversamenti pedonali, quelli che c'erano sono ormai invisibili, e le macchine vanno molto veloci, rendendo veramente molto difficile attraversare tale corso che all'altezza di via Moretta fa una curva impedendo la visuale ai pedoni. Vi ringrazio se potrete fare qualcosa».

SANSOVINO. «Visto l'ottimo risultato conseguito dalla segnalazione riguardante la segnaletica orizzontale dimenticata corso Tassoni, vorrei segnalarvi - dice Guido Serassio nella sua e-mail - un altro punto della città dove, dopo il rifacimento del manto stradale nel mese di agosto, la segnaletica orizzontale non è stata ripristinata. Si tratta di via Sansovino nel tratto tra via Pianezza e corso Toscana: in questo tratto sono state quasi subito ritracciate le suddivisioni delle corsie, ma non sono state tracciate né le linee di arresto ai semafori né le strisce pedonali».

Dateci una fermata in piazza Carducci

La richiesta del signor Pittelli di istituire una fermata in piazza Carducci per le linee tranviarie 1 e 18 sta raccogliendo parecchie adesioni. E' dell'avviso anche la signora Rota: «Attualmente o si prende il tram in via Genova oppure bisogna andare sino in via Nizza all'incrocio con corso Dante. Per noi anziani il percorso è veramente troppo lungo. Una fermata in piazza Carducci ci aiuterebbe».

Contro la frequenza dei passaggi della linea telefonano alcuni studenti del liceo «Marie Curie»: «Questo bus è rarissimo. A volte arriviamo a scuola in ritardo dopo aver atteso il pullman oltre trenta minuti».

LINEA 5. I lavori in Matteotti sono terminati da tempo ma il bus 5 continua a non transitare in Galileo Ferraris. Chiede una lettrice: «Quando riprenderà il percorso abituale?».

LINEE 58 E 12. Osserva una lettrice: «Perché il 58 e il 12 transitano entrambi in via Gorizia? Non sarebbe il caso di far passare una linea in corso Siracusa? Per forza che poi diminuiscono i passeggeri».

BOLLETTINO

Martedì 14 dicembre

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle cielo irregolarmente Visibilità buona Temperatura in leggera Vento forte di sui deboli in pianura

MASSIMA	13,9
MINIMA	3,4
UMIDITA' (ore 14)	14%
FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	4,9 mm
MEDIA (1913-1994)	47,8

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA	12,7	MINIMA	0,2
PRESSIONE (ore 20)			1014 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	19	13 dicembre 1994
MINIMA	-9,8	31 dicembre 1989

UN ANNO FA

MASSIMA	4,9		-3,2

Con la collaborazione del Consiglio Militare Regionale Piemonte

OGGI

IL SOLE: sorge alle e 0 minuti tramonta alle ore 16 e 48 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 12 e 17 minuti cala alle ore 23 e 0 minuti

- Luna nuova 7 dicembre ore 24
- Primo quarto 16 dicembre ore 2
- Luna piena 22 dicembre ore 19
- Ultimo quarto 29 dicembre ore 15

è a 184 km dalla Terra si allontana

VENERE: si trova nella parte occidentale della costellazione della Bilancia

MARTE: occorrono 350 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna

GIOVE: ben osservabile dalla prima sera a notte inoltrata.

SATURNO: riconoscibile come la stella luminosa dalla luce ferma alla sinistra di Giove

IL FENOMENO: stamattina alle 6 Marte è passato a sole 0,6° a Sud Urano. La congiunzione è osservabile anche stasera. Il pianeta è però necessario almeno un binocolo

LE FARMACIE

Orario 7-19,30
Atho Stazione Porta Nuova

Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Po 51; via Chiesa della Salute 64; via Negarville 8/10; via degli Abeti 10; via Buenos Aires 77; via Brandizzo 90; c.so Vinzaglio 31/E; via M. Cristina 37; via Bardonecchia 114; c.so Turati 74; corso Toscana 185; via Genova 89/H; c.so Sebastopoli 298; via Cibrario 33 bis.

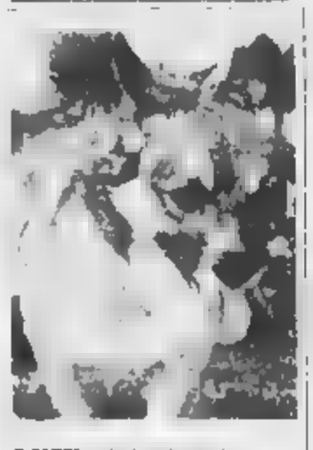
DI NOTTE (19,30-9)
c.so Belgio 151/B; p.zza Massaua 1; via Nizza 65; c.so Vitt. Emanuele 68.

DI SERA (19,30-22,30)
piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; Sempione 112; corso Francia 1 bis.

APERTA 24 ORE
Venaria, via L. da Vinci 18.

INFORMAZIONI
011/65.90.100;
www.farmaciepiemonte.org

CERCA AMICI



DOVE? ANGOLO VIA CARMAGNOLA / CORSO REGIO PARCO
NOME BRANDO
RAZZA: INCROCIO VOLPINO TAGLIA PICCOLA
ETA' 3 Anni, MASCHIO

E' entrato in canile verso la metà di settembre (box 61, medaglia 244). Questo minuscolo esemplare - caratterizzato dal simpatico manto tricolore (nero, beige e bianco) - attende disperatamente un padrone sul quale riversare tutto il suo affetto. Chissà che il Natale non gliene porti uno

LE NOTIZIE DALLA CITTÀ

ASSOCIAZIONE ARCOBALENO. Oggi presso l'elementare «King» di via Germonio 14, dalle 16,30 alle 18,30, mercatino del giocattolo usato. L'iniziativa ha lo scopo di raccogliere fondi per la scuola e per l'Associazione Arcobaleno che riunisce utenti dei servizi psichiatrici con l'obiettivo di creare opportunità di comunicazione tra citt. lini svantaggiati e non, e di diminuire il pregiudizio nei confronti della malattia mentale. Si replica il 21, ore 15,30-17,30, all'elementare «Chiovini» di via Baltimora. Lo stesso giorno, i soci di Arcobaleno e gli alunni dell'elementare «Mazzini» di via Tripoli 80, porteranno doni ai bimbi del reparto di Ortopedia del Regina Margherita. Mercoledì 22, raccolta di giocattoli presso la scuola «Francesco d'Assisi» di via Verdi per un'iniziativa di solidarietà con i bambini di una scuola di Managua.

MEDIA «MATTEOTTI». Venerdì 17 (ore 16,30-19) e sabato 18 (ore 9-12), la scuola media «Matteotti» di corso Sicilia 40 invita le famiglie ad incontri per l'orientamento in vista delle iscrizioni agli istituti superiori. Saranno presenti le scuole superiori del distretto, statali e non, e altri istituti con peculiarità specifiche.

CONVEGNO DIRIGENTI SCOLASTICI. Si apre stamane alle 9 e prosegue fino alle 18 all'Itis «Avogadro», corso San Maurizio 8, il convegno nazionale dell'Andis, Associazione nazionale dei dirigenti scolastici, dedicato a «Progettazione, valutazione, autovalutazione: ruolo e funzione del dirigente scolastico nella scuola dell'autonomia». Intervengono, tra gli altri, il presidente provinciale Andis, Nicola Puttilli, il presidente nazionale, Armando Rossini, il provveditore Marina Bertiglia, il segretario generale Cgil-Scuola Massimo Di Menna.

COOPERATIVE SOCIALI E SCUOLA. Tri merito al passaggio del personale ausiliario della scuola dagli enti locali allo Stato e alle conseguenti incertezze che investono i lavoratori delle cooperative sociali, Aldo Rocarolo, segretario Cisl per le Politiche Sociali spiega che «sono stati avviati contatti con le commissioni comunali competenti e che è stata chiesta una presa di posizione da parte del Consiglio Comunale per rinviare di qualche mese l'applicazione delle nuove norme». Altri contatti sono in corso con il Provveditorato «per verificare come lo Stato potrebbe sopperire alle carenze di organico». Per il segretario Cisl le ipotesi possibili sono: «Una convenzione tra Provveditorato e Comune, che continuerebbe a gestire l'appalto, oppure l'appalto in carico al Provveditorato lo strumento dell'affido alle cooperative viene a morire, le persone svantaggiate che oggi lavorano, difficilmente potrebbero trovare un altro impiego e si verrebbe quindi a creare un grave problema sociale».

MOSTRA LICEO CONTINI. S'inaugura oggi alle 16,30 a palazzo Cisterna, Maria Vittoria 12, la mostra «La magia del romanzo nei rilievi della Sacra di San Michele», 19 linoleografie originali e un calendario per il 2000, presentata dalla cooperativa «Artisti diversi» del liceo artistico statale «Contini» in collaborazione con l'Ipsia «Vigliardi Paravia». L'esposizione resta aperta fino a sabato 18, ore 9-18.

PER IL RITIRO DELLA PROPOSTA. Una delegazione di genitori e insegnanti di scuola materna, elementare e media di Torino e altre città italiane si reca oggi in Senato per chiedere il ritiro della proposta di legge per la riforma dei cicli scolastici. La manifestazione è promossa dal «Manifesto dei per il riforma dei cicli».

a cura di Maria Teresa Martinengo
mtmar@lastampa.it

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	77		35	21	
	131	69	60	59	
	25	82		38	
	70	58	41	37	
FIRENZE	64		72	1	
	79	59		53	
GENOVA	51	7	4	15	
	111	92		70	
	91	36	81		
	73	66	54	51	
NAPOLI	15	32	18	41	60
	95	83	78	65	52
PALERMO	13	9	52		
	126	66	61	54	
	11	48	86	37	
	79	70	49	47	42
	17	34	43	3	79
	79	72	59	55	54
VENEZIA	43	24	10	86	
	69	60	50	47	44

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 24 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

24-43	24-85	24-8	24-62	24-5
24-33	24-3	24-36	24-35	24-87
24-38	24-72	24-19	24-51	24-68
24-23	24-89	24-47	24-31	
24-81	24-75	24-60	24-56	24-70
24-1	24-30	24-90	24-63	24-83

Ambate meture. Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 68 (2); Cagliari 47 (2); Firenze 35 (4); Genova 71 (5); Milano 11 (1); Napoli 57 (1); Palermo 63 (4); Roma 21 (1), Torino 34 (4); Venezia 26 (3)

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari.

40-11	40-51	40-32	36-71	36-81
40-26	40-53	40-75	36-22	36-45
40-18	40-46	40-2	36-70	36-57
40-86	40-77	40-87	36-47	
40-71	40-81	36-12	36-51	36-32
40-22	40-45	36-26	36-53	36-75
40-21	40-57	36-18	36-46	
40-47	40-76		36-77	36-87

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

6-16-26	26-76-86	
6-36-46	26-16-6	56-86-6
6-56-66	36-46-56	56-16-26
6-76-86	36-66-76	56-36-46
16-26-36	36-86-6	
16-46-56	36-16-26	66-6-16
16-66-76	46-56-66	66-26-36
	46-76-86	
26-36-46	46-6-16	76-86-6
	46-26-36	76-16-26

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 61 - 83 - 85 - 71 - 74 - 90
17 - 36 - 51 - 10 - 46 - 11
2 combinazioni

L. 5600 — 24 - 41 - 23 - 39 - 17 - 15 - 86
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — base fissa presa 1 a 1 = 33 - 44 - 85 - 11
224 combinazioni — varianti = 19 - 75 - 2 - 4 - 24 - 69 - 37 - 68

Vincita:
Ambo secco Cagliari 50,75

Ricevitoria n° di Davide e Liliana Miola, Vione 27, Candelo.

NUMERI UTILI

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57.47; CRI, serv. generico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411; C. Verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606; Soccorso dentistico, Molinette (8,30-12,30; 19,30-21,30; sabato, domenica e festivi 19,30-21,30); Guardia medica S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111, MaurizIano 50.801. Pronto farmaci 167-00.66.22. Elisoccorso e Soccorso aereo 118; CRI 244.5411; Telefono Verde 54.90.00; C. Bianca 317.71.27; C. Gialla 783.425.

SERVIZI. Vigili Fuoco 115; CC 112; P. S. 113, Questura 55.861; Prefettura 55.691; Vigili 460.60.60; Stradale 56.401; Forestale 1678/07.091; Poste 160; Municipio 442.11.11; Centr. dom.: prov. 436.01.66; Inf. 800.019.585; Tel. Viola (funerale) 436.77.00; Cavilla 262.48.03; Aci 116; Europ assist. 53.06.55; Ater 800.019152; Aeroporto 56.76.361; Sabi 800.217.216. Atc 800.256.941.

SOLIDARIETA'. Aima (Alzheimer) 63.35.326; Adiaco 313.47.16; Alcolisti 812.37.49; Alcolisti Anonimi 436.4978; A.V.O. 319.89.18; Ass. G. Adelina contro la malasanità, 0360 55.41.20; CSA - Comitato Difesa Diritti Assistiti, 812.44.69; Gestione dei Conflitti, 669.61.30; C. Cardiopatici, 43.64.873; Epi 76 (epilessia), 533.496; Fed. Sportiva Disabili, 52.11.261; Tel. Azzurro 051 48.10.48; Tel. Azzurro bambini 19.696; Tel. amica 319.52.52; Tel. Solidarietà (a lun. a ven. dalle ore 21 alle ore 23, tel. 436.31.11; Stranieri Ciscat, 53.39.62; La Tenda (stranieri) 56.22.165; Bartolomeo & C. 53.48.54; Sermig 436.85.66; Amnesty Intern. 817.05.30; Informagay 43.65.000; Gruppo Abele 814.27.11; Agade (Assistenza genitori di omosex.) 521.11.16; Apice (epilessia) 31.80.623; Anapaca (cancro) 436.03.52; Telesoccorso 341.144; Lotta AIDS 43.61.043; Gruppo AIDS 43.64.749; Città 590.225; Salute donna 415.63.26. S.O.S. donna (abbandono neonati) 167-231.310; S.O.S. Vita 1678-13.000; Promozione Donna 85.40.55; Tel. Rosa 530.666; Emerg. sordani lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mati. 436.60.13; (anziani) 167-23.12.92; Filo d'Argento 1678-66.116. Fond. Osteoporosi 663.83.52 ore 9,30-12,30 Harvest (tossic.) 696 00 63. La Parlerchia (tossic.) 167-012.729. Di.A.Psi. 54.66.53.

Sono varie e diversificate le proposte teatrali sui palcoscenici di Torino e della cintura

Amleto in una rilettura al femminile

Al Carignano una prima nazionale

Francia

Per la stagione dello Stabile, da stasera (ore 20,45) sino al 19, il Teatro di Dioniso presenta, in prima nazionale, «Hamlet X» da Shakespeare, nella traduzione e regia di Valter Malosti, con la collaborazione drammaturgica di Nadia Fusini. Il work in progress di Malosti sull'Amleto, approda a una rilettura al femminile. Nel cast: Michela Cescon, Roberta Bosetti, Barbara Altissimo.

Prima nazionale, stasera per «Trappola per topi», spettacolo tratto dal testo di Agatha Christie interpretato da Adriana Innocenti e Piero Nuti con Roberto Accornero, Miriam Mesturino e Mattia . La regia di Stefano De Luca, che si avvale della consulenza di David Turner, regista della celebre londinese.

Appuntamento benefico, stasera alle 21,30, con «Quel babbone di Natale», spettacolo in favore dell'ospedale Regina Margherita. Alla serata, presentata da Cesare Vodani, Bruno Ventavoli e Simona Rossico, partecipano, tra gli altri, Madaski, Alessandro Piron, Gemelli Barolo, Marco Berry, Laura Righi. Domani alle 21,30, si apre «Tecnoteatro2000», rassegna che accosta e tecnologia. Primo appuntamento, con l'ensemble torinese Blusuolo e con un'opera multimediale Double Nelson.

NUOVO. In cartellone da oggi al 19, «Quinto Teatro. Rassegna regionale di teatro didattico» dedicata a Gian Renzo Morteo e curata da Mia Peluso. Tre i titoli oggi, «I giganti della montagna: concerto per musica e attori» (ore 21).

ERBA. Per la rassegna «Contemporaneamente», in scena da stasera (ore 20,45) «A memoria d'uomo» di Giuliano Parenti.

MONTEROSA. Per la serie «A : quelle giovani vecchie promesse», dedicata alla terza età (ingresso libero), oggi alle 16, «Il festival del ricordo» di Vanda De Micheli.

TEATRO DI TORINO. Questa sera alle 21, ospiti i Golden Gospel Singers con «Feel the power». Dal 16 al 19, Associazione Teatro Torino e Mas Juvarra presentano «Oylem Goylem», vademecum musicale e teatrale di Moni Ovadia.

MASSAIA. Da domani (ore 21) al 19, in cartellone «Senso, e doppiosenso», spettacolo interpretato da Raffaella De Vita e Anna Cuculo e ispirato alle canzonette erotiche d'epoca.

Nel teatro di Settimo, da domani , 'O Zoo NO in . La logica del quadrato bianco», dal «Giovane Holden» Salinger: regia di Paola Rota e Roberto Zibetti (anche interprete). Gli archetipi della famiglia rivisitati con disincanto.

Da domani (ore 20,45) al 26 dicembre, Le Sorelle Suburbe in «Per un pugno di bambole» ovvero «Se le Suburbe giocano con bambole, bambole giocano tra loro».

GIACOSA. Nella sala di Ivrea, Sicilia-Teatro in «Cyrano de Bergerac» di Rostand Sebastiano Lo Monaco: la regia è di Giuseppe Patroni Griffi.

PICCOLO NUOVO. Per la rassegna «Palcoscenico Giovani», promossa dal Laboratorio Teatro Settimo, nell'Aula Magna Franco Veturi, il 17 alle 17, «Il naso di Cyrano», conferenza-spettacolo con Eugenio Gabriele Vacis.

Nella sala di Grugliasco, il 17 alle 21, «Un cielo pieno di revolvers», seminario-spettacolo con il regista Knut Gerwers.

MONCALIERI. Nella sede di Teatranza-Artedrama (via Palestro 9), in scena il 18 e 19 alle 21, «Molière si fa in tre».

A sinistra, Moni Ovadia, interprete della cultura teatrale ebraica. A destra, Nuti e il giovane Matia Mariani

Altra «prima» all'Alfieri con Innocenti-Nuti di «Trappola per topi» spettacolo tratto da Agatha Christie. Al Nuovo teatro didattico

Le «provocazioni» di John Cage coinvolgono pubblico divertito fra suoni, rumori fruscio di foglie

Leonardo

DIVERTITO successo l'altra sera per il John Cage Party. Lo spettacolo, in cui era coinvolto anche Roberto Masotti nell'ambito di Piccolo Regio Laboratorio, di corollario alle tre coreografie di Merce Cunningham che vedremo al Regio dal 17 al dicembre. Cunningham e Cage condivisero vita artistica e privata e l'idea d'aprire una finestra sulla produzione del compositore americano s'è rivelata azzeccata.

Certo il modo di fare musica di Cage era un «non fare musica»: del resto Arnold Schönberg, che era stato suo insegnante, l'aveva qualificato come «compositore». Ma è una verità fino ad certo punto, anche quando provocazione arriva al limite: così nel celebre «4' 33"» Cage fa che affermare perentoriamente valore silenzio come pausa dilatata; certo al pubblico sfugge il risolino quando l'«esecutore», che l'altra sera era Angelo Miotto, si piazza davanti ad un leggio, avvia un cronometro e per 4 minuti e 33 secondi se ne sta impalato e zitto, attento però a voltare le pagine della «composizione» nel momento esattamente prescritto.

È certo sembra paradossale che un personaggio sostanzialmente rigoroso Cage abbia voluto scrivere la «Suite per toy piano», cioè per uno di quei pianini giocattolo sui quali i bambini cominciano ad abituarsi ai suoni intonati: l'altra Carlo Boccadoro lo ha eseguito, mostrando che dietro la mascheratura del gioco e dello scherzo la c'era davvero. E ancor più lo si è percepito nel breve assolo per clarinetto eseguito da Mirco Gherardini e nel duetto per flauti presentato da Elena Benzoni e Paola Frè. Lo stesso Boccadoro ha poi suonato al «pianoforte preparato», cioè con le corde infarcite di viti e altri frammenti solidi che ne distorcono il .

La vita di Cage è densa di sorprese. Per esempio, partecipò in tv a «Lascia e raddoppia?» in qualità di esperto micologia. Boccadoro ha raccontato che egli si presentò per racimolare quattrini e tornare in America (era ospite da circa un anno a Milano in casa di Berio); vinse un bel gruzzolo e alla fine, nel congedarsi, disse: «Io vado via, ma la mia musica resta»; al che Mike Bongiorno rispose: «Avrei preferito il contrario».

Ma al di là dell'aneddotica spicciola, resta il fatto che Cage dedicò a Cathy Berberian, che allora era moglie di Berio, una «Aria per voce sola» che l'altra sera bravissima Lucia Minetti ha sciorinato con incredibile gamma di suoni, lamenti, mugolii, vocine e vocette, brontolii, urla, tossicchiamenti, sospiri e altro.

Se in apertura Boccadoro era subito rovistando tra fogliame e rami secchi accatastati sul palco, un trionfo di fruscii e in un polverone indescrivibile, per il finale s'è rimesso al pianoforte, al contempo travasando modo rumoroso caraffe d'acqua e soffiando in un ridicolo richiamo da cacciatori per anatre selvatiche. Intanto il pubblico, sollecitato a comando da due collaboratori, era coinvolto con miagolii, battimani, fischi e canti ad libitum: per la cronaca, confesso orgoglio che a questi ultimi ho partecipato pure io intonando, nel cafarnao generale, canzone popolare istriana «La mula de Parenzo».

Il compositore John Cage

Al Piccolo Regio lo spettacolo di anticipazione a Cunningham

Film di Illsley

«Happy, Texas» in anteprima al Due Giardini

L'attore William H. Macy

Anteprima, questa sera al Due Giardini (Monfalcone 62), di uno dei film che caratterizzeranno il Natale su grande schermo: **Happy, Texas**, commedia dell'americano Mark Illsley che tanti consensi ha ottenuto al Sundance Film Festival e al recente «Noir in Festival». Organizzano K3, Keyfilms e Torino-Sette. L'appuntamento è alle 21,30. Ingresso a inviti: i tagliandi distribuiti ieri mattina a «La Stampa» sono stati esauriti in pochi minuti dai lettori.

Il film narra la storia di due evasi che approdano in cittadina del Texas, dove la gente del luogo è in attesa di una coppia gay di grado di organizzare la consueta festa annuale. Gli interpreti principali sono Jeremy Northam, Steve Zahn e William H. Macy. [d.ca.]

Stasera in libreria

I fans di Tex incontrano il suo editore

Sergio Bonelli, l'editore principe del fumetto d'avventura italiano incontrerà i lettori di Tex Willer alla libreria 901 Comics Resort di Torino. L'appuntamento, in via Di Nanni 49/a, è per questa sera alle 21. L'occasione è la presentazione del quarto volume di «Cavalcando con Tex», una vera enciclopedia del ranger a cavallo pubblicata dall'editrice torinese Little Ne-. Con Bonelli, saranno presenti l'editore Sergio Pignatone e l'autore dell'opera, il collezionista Giovanni Battista Verger.

«Cavalcando con Tex», ulti- omaggio editoriale cinquantesimo anniversario dell'uscita in edicola del primo albo di Tex, nel lontano 1949, è un lavoro particolarissimo: gli autori recuperano una ad una centinaia di avventure texiane, mettendo sotto ai riflettori i comprimari, amici e nemici del protagonista: buoni e cattivi che insieme a lui hanno contribuito a scrivere una delle più lunghe avventure del fumetto italiano. Per ciascuno di loro, un'illustrazione inedita. [g. lib.]

APPUNTAMENTI *qua e là*

SOLDATI. «La città di Mario Soldati», ovvero Torino. Bruno Quaranta ripercorre oggi le stagioni sotto Mole dello scrittore, qui nato nel qui sepolto (se ne andò nel giugno scorso). Alle 18, al Centro Atlante Genesis, via Pianezza 14, gli attori Carlo Enrici e Carla Torrero leggeranno alcune pagine tratte dalle opere di Soldati.

TERZA ETÀ. Oggi, 15.30, al Centro Sportivo , Parco Michelotti 21/a, lo psichiatra Giacomo Dacquino intervista- Maria Pia Di Domenico pr il "Se questo è " da Mondadori. Organizza il Tempo di Alice.

Stasera, , Centro Pannunzio via Maria Vittoria 35/h, Sergio Abeatici parla di "Implicazioni genetica in terapia e non". Introduce Anna Ricotti. Ulteriori informazioni telefonando allo 011/81 23 023.

SOLA MATE. Stasera, ore 20,45, nella sede dell'Unione Culturale, in via Cesare Battisti 4/b, Lucio Caracciolo e Ermis Segatti discutono su' 'A che serve la Nato?'.

OSTEOPOROSI. Oggi, ore 15,30, nella Conferenze Galleria d'Arte Moderna, in Galileo Ferraris 80, l'Unitre di Torino, in collaborazione con la Fondazione per l'Osteoporosi, organizza un incontro su "Osteoporosi, prevenzione e diagnosi". La partecipazione libera.

INIZIATIVE

EDICOLA. Da nelle edicole Torino e provincia con La Stampa si può acquistare a 7900 lire il libro «La Forchetta Curiosa» viaggio fra ristoranti e buona tavola negli appunti di Edoardo Ballone.

Oggi, ore 15, Circolo Dipendenti Comunali in corso Sicilia 12, inaugurazione presepe statuine eseguite da Paolo Cerato. Sino all'11 gennaio. Ingresso gratuito.

LIBRI

BOOKSHOP. Stasera, ore 21, alla Libreria Legolibri, via Maria Vittoria 31, vengono presentati i libri di Angelo Musso "Bioenergia - terapie mente e corpo in Oriente e Occidente" e "Iridologia e naturopatia - introduzione alla diagnosi e alla cura della mente e del corpo". E' presente l'autore. Informazioni allo 011/888.975.

BENNI. Oggi, ore 18, al Ristorante Golfi, in corso Casale 117, incontro Giovanni Cutolo che presenta il nuovo libro "L'altra faccia design". Presenta Giorgio De Ferrari.

ESTERNINA. Oggi, ore 18, alla Libreria Fontana, in Monte di Pietà 19/c, Giorgio presenta il libro di Jocelyn Goodwin "L'Alfa e l'Omega. Il mistero delle sette vocali nel nome di Dio" (Mamma Editori). E' presente l'editore Monica Montanari. Interviene l'Ensemble vocale In-Canto Armonico di cui è ispiratore e guida Giorgio Lombardi. Informazioni 011/542 924.

MOSTRE

SAN MICHELE. Oggi, alle 16,30, nella Sala Espositiva di Palazzo Cisterna, in via Maria Vittoria 12, viene inaugurata la mostra "La magia riferimenti della Sacra di San Michele 19 linoleografie originali e un per il 2000" presentata dalla Cooperativa "Artisti diversi" Liceo Artistico Statale Cottini in collaborazione con l'Associazione Amici Sacra di San Michele e con Ipsoa Vigliardi Paravia. L'esposizione sarà visitabile fino al 18 dicembre dalle 9 alle 18.

PROVOCAZIONE. Viene inaugurata oggi, all'Over Studio, in piazza Vittorio Veneto 14, la performance di disegni, collages e video di Anna Comba dal titolo "San Sebastiano 2099". L'esposizione resterà aperta fino al 31 gennaio 2000. Informazioni allo 011/817.50.31.

UN LIBRO

De Agostini e Bonatti nella Terra del Fuoco

Guido Novaria

Una strana coppia alla scoperta della Patagonia e della Terra del Fuoco. Un sacerdote salesiano, Alberto Maria De Agostini, invitato missione nell'estremo Sud americano; un alpinista che ha certo bisogno di presentazioni, Walter Bonatti, che in quelle regioni ha scalato montagne e ripercorso itinerari, aperti, alcuni decenni prima, dal prete esploratore biellese. Intorno a questi due personaggi nasce la nuova proposta culturale del Museo nazionale della Montagna che giovedì prossimo, alle 18,30, inaugura le mostre di Bonatti «Solitudini australi» e «Ai limiti del mondo» di padre De Agostini. Le immagini di Bonatti sono anche diventate un volume (122° titolo della collana Cahiers Museomontagna). Spiega Aldo Audisio, direttore del Museo: «Le foto sono collegate tra loro dalla similitudine degli ambienti, dai giochi di luce, dalla predominanza di certi colori, dalla compatabilità dei soggetti». Alle solitudini a colori di Bonatti si contrappongono le visioni (in bianconero) di De Agostini in quel mondo australe dove era appena cominciata colonizzazione. A completare ricerca letteraria-fotografica di Bonatti e De Agostini, ci sono anche due filmati realizzati in Patagonia e in Terra del Fuoco, per la regia di Fulvio Mariani e di Giorgio Squarzino, proposti a ciclo continuo nelle aree video allestite nell'ambito delle mostre che vogliono far sentire il visitatore-lettore di trovarsi ai confini della Terra. Obiettivo perfettamente centrato sia dal libro Bonatti che dalla ristampa Cahiers di padre De Agostini.

SOLITUDINI AUSTRALI
di Walter Bonatti
Cahiers Museomontagna
Prezzo lire 35 mila

All'Archivio Storico si presenta oggi libro di foto degli Anni 10-20

Giorgio Agosti e le lontane stagioni

L'infanzia e l'adolescenza del magistrato torinese

Bruno Quaranta

Un album morale. Malato di perfezione, borghese, di quella borghesia così rara nel nostro Paese, incompromessa, dotata un carattere, visione delle e degli uomini ampia, sfidante. Ovvero «Aetatis suae», le lontane stagioni - infanzia e adolescenza - di Giorgio Agosti in cinquantacinque ritratti, come fotografo lo zio Francesco, di professione psichiatra. L'opera (Edizioni Cadmo, prefazione di Maria Francesca Bonetti, con uno scritto di Norberto Bobbio) viene presentata oggi, ore 17, all'Archivio Storico, in via Barbaroux 32. Intervengono Giovanni De Luna, Charles-Henri Favrod, Alberto Olivetti.

Dal 1910 al 1916, dalla culla al liceo D'Azeglio. Gli del futuro questore di Torino, il primo dopo la Liberazione, azionista, magistrato, dirigente di una grande azienda, tra i fondatori dell'Istituto storico della Resi-

Agosti ritratto con la madre

Una galleria di volti che riconducono non a caso all'«Editore ideale», il volumetto dove sono custodite le istantanee di Gobetti piccolo, giovinetto. Giorgio Agosti riflette l'eroe della «Rivoluzione liberale» anche fisicamente, secondo il ricordo di Bobbio: «Quella grande forza in- in corpo secco, magro, apparentemente esile e gracile, rimasto immutato tutta la vita». Come Piero avrebbe potuto dire di sé: «Credo di poter riconoscere le mie qualità più innate in una fondamentale aridezza, in una inesorabile volontà. L'aridezza rappresenta insieme la mia passività e la mia misura, la serenità e l'ironia. Tutto ciò che di tragico vi può essere nella mia vita si riferisce invece alla mia volontà». Aridità da intendersi - spiegò Carlo Levi - come «il rifiuto di lasciarsi andare a ogni compromesso, la capacità di andare sino in fondo, senza sentimentalismi».

Fra le aristocrazie dell'intelligenza, Giorgio Agosti, testimone al massimo grado della responsabilità individuale. Come documentano i carteggi: Dante Livio Bianco («Un'amicizia partigiana») e Lucilla Jervis Rochat («Un filo tenace»). Orme nitide, incorrotte, di un'altra Italia, l'Italia civile.

MUSICA *dove*

martedì del Barrumba, via San Massimo 1, è caratteriz- concerto degli Statuto: Oskar, Naska e compagni presentano il recente compact disc «Ri-Skatto» e ospitano sul palco Donatella Rettore. Appuntamento alle 22,30, ingresso a 10 mila lire comprensivo di mazione.

E' all'insegna del brit-pop degli emergenti Hogan il martedì sera dello Zoo Bar, Casale 127. concerto comincia alle 22, l'ingresso è libero.

Serata jazz al Magazzino di Gilgamesh, piazza Moncenisio 12 bis: s'inizia alle con l'omaggio di Gianni Negro e Dizzy Gillespie, segue la performance dei chitarristi Eddie Palermo e Giulio Camarca.

IN CITTA'

Doppio appuntamento con jazz questa sera al «Caffè Guglielmo Pepe» (piazza Maria Teresa): Covicchioli e Sportiello suonano alle 19 e alle 22.

Il rock blues Blue Style è scena questa sera alla «Divina Commedia» (via San Donato 47, ore 22).

Musica sudamericana, com'è consuetudine, all'«Achè Esclusivo» (via Montebello 21, ore 22): si esibisce il Trio Cuba.

UN CD

«Working Together» il compact disc di Dario Lombardo e Phil Guy presentato oggi alle 17,30 da «Rock Folk», via Bogino 4.

Mike Francis ospita oggi alle del programma «Striscia la Radio» condotto da Roberto Girardi Rvuno (canale 91.200 in modulazione di frequenza). I radioascoltatori possono rivolgergli domande al numero di telefono 011/45.51.010.

Doppio appuntamento con gli ospiti di Radio Centro 95 (fm 95): alle 16 sono attesi in studio Statuto e Rettore, alle 16,30 Mike Francis.

Stasera alle 21 in Conservatorio per la stagione della Stefano Tempia si può ascoltare il Chica- Gospel Group, che esegue una ampia di tipici canti sacri americani della comunità nera, contrassegnati dalla gioia di cantare e dal battito ritmico.

TEATRO REGIO

Il Teatro Regio ospita stasera alle 20,30 un concerto riservato ad inviti, organizzato da Itp (Agenzia per gli investimenti a Torino e in Piemonte). L'Orchestra del Regio diretta da Donato Renzetti e un folto gruppo di solisti esegue «Egmont» Beethoven e «Sinfonia Concertante n. 105» di Haydn.

Prosegue oggi allo Studio Ritz, Acqui 2, la rassegna «Verso Sera» organizzata dall'Aiace per i cartellone, l'ultimo lavoro del regista indipendente americano John Sayles: «Limbo». Si racconta la drammatica storia di un uomo (Robert Strathairn) e una cantante (Mary Elizabeth Mastrantonio) con «figlia a carico» che si conoscono in Alaska e cominciano una storia d'amore. Unico spettacolo alle 18, l'ingresso è libero e riservato ai soci Aiace.

Un cartoon lingua originale inglese al Cuore, Nizza : la rassegna «English & Movies» propone infatti «Il principe d'Egitto», lungometraggio a disegni animati prodotto da Steven Spielberg. Proiezioni alle 17,30, 20 e 22, biglietti e mila lire.

Cinema in tedesco al Goethe Institut (piazza San Carlo 206): alle 21 viene proiettato «Lebenslaufe» (Biografie) Winfried Junge. Ingresso libero.

Il cineforum dell'Italia di Borgaro propone questa sera uno dei film italiani che hanno ottenuto maggiori consensi negli ultimi : «Un amore», opera seconda del torinese Gianluca Tavarelli. S'inizia alle 21, biglietti d'ingresso a 7 mila lire.

Ha 18 anni e arriva dalla Costa d'Avorio la nuova stella del Nizza Millefonti

Cyrille sulle orme di Ronaldo

In cinque gare ha segnato 4 reti

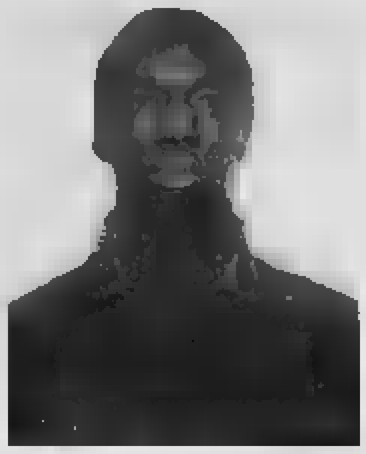
Paolo Accossato

Cinque partite da titolare e quattro reti. Arriva dalla Costa d'Avorio [redacted] nuovo gioiello del Nizza Millefonti, la neopromossa sorpresa del girone B di Eccellenza. [redacted] quarto posto [redacted] classifica dei rossoverdi è anche merito di Cyrille Bonin, la giovanissima punta di colore che in poche partite è diventato capocannoniere della squadra e ha ora nel mirino Punsi del Rivoli, miglior realizzatore del girone con sette reti. A rendere ancor più convincente l'esplosione di Bonin sono però i suoi [redacted]. Nel campionato di Eccellenza [redacted] stati eliminati i vincoli di età e nessuna squadra ha l'obbligo di schierare giocatori della categoria Juniores con il conseguente innalzamento dell'età media delle compagini.

Il Nizza Millefonti ha invece rischiato e il risultato gli ha dato ragione. Spiega il vicepresidente Bivona: «La società ha intrapreso la politica dei giovani e in queste domeniche, oltre a Bonin che scende in campo da titolare, abbiamo altri quattro ragazzi di 17 anni in panchina. Sarebbe utile che anche le altre squadre piemontesi puntassero sulle promesse del vivaio».

Per Cyrille Bonin, arrivato in Italia da Abidjan nove anni or sono, c'è oggi anche [redacted] soddisfazione per la convocazione nella selezione piemontese della rappresentativa Juniores: «In Costa d'Avorio non avevo grandi mezzi per giocare a calcio, anche se lo seguivo in televisione e il ricordo più nitido di quel periodo sono le imprese di Schillaci ai Mondiali del 90. Poi sono venuto in Italia con la mia famiglia e ho iniziato a giocare prima nel Barcanova, poi nel Barracuda, quindi Pozzomaina e infine Nizza Millefonti».

Bonin è un'attaccante veloce, da area di rigore. Forte nel dribbling, può agire [redacted] prima o [redacted] seconda punta. «Ho caratteristiche simili a quelle di Asprilla e di Ba, tanto per intenderci. Penso poi che la mia dote principale sia la velocità in spazi stretti». In tanti anni in Italia Bonin ha potuto apprezzare i lati positivi del nostro Paese, ma anche qualche episodio spiacevole: «Generalmente ovunque mi hanno accolto [redacted] e anche qui al Nizza ho compagni stupendi. Giovine, il nostro capitano, non perde poi occasione per darmi dei consigli. Purtroppo, però, in qualche circostanza i miei marcatori tentano di innervosirmi tirando in ballo il colore della pelle. All'inizio mi arrabbiavo, ora cerco di non farci più caso». Bonin studia e frequenta il terzo anno da geometra ed alla domenica, dopo [redacted] partite del Nizza, chiede subito il risultato dell'Inter: «Ammiro Ronaldo per il suo straordinario talento, ma il tifo per i nerazzurri ha radici lontane: ammiravo l'Inter sin dai tempi della Costa d'Avorio, quando seguivo il calcio italiano».


L'ivoriano Cyrille Bonin

Ritocchi necessari dopo la promozione nella «serie oro»

Atletica, il Cus si rinforza con la Rigaudo e la Pirola

[redacted] Garbarino

Sotto l'albero del Cus Torino due regalini per il settore dell'atletica leggera: il ritorno in squadra della marciatrice cuneese Elisa Rigaudo e l'ingaggio di una saltatrice ambivalente come la Ileana Pirola.

Due ritocchi necessari per il team femminile che ha conquistato nel '99 la promozione nella «serie oro» con un organico ridotto e non competitivo in tutte le specialità. «Grazie ai nuovi inserimenti - spiega il dt Gigi Vallet - potremo affrontare la stagione con minori timori e richiedere solo sacrifici mirati alle nostre atlete, che l'anno scorso si sono adeguate alle [redacted] esigenze, talvolta non proprio compatibili [redacted] le loro peculiarità».

Il rientro alla base della promessa Rigaudo, dopo una stagione alla Fiat Sud Formia con cui ha conquistato [redacted] Coppa Europa di specialità, rende competitivo il settore marcia che dispone anche della Durante, mentre un toccasana dovrebbe rivelarsi l'ingresso della Pirola perché va a riempire il buco esistente nel settore dei salti, il lungo soprattutto, che la vede [redacted] creditata [redacted] 6,20. Confermate la velocista Graglia e la mezzofondista [redacted] Varrone, molto ci si attende dalla giovanissima astista Sarah Semeraro, al suo primo anno da juniores, e dall'ostacolista Olivero che ha potenzialità [redacted] sfruttate.

Nel settore maschile, le novità del Cus per il 2000 riguardano più le partenze che gli [redacted] rientra Paolo Bellino, ancora un buon no[redacted] sui 400 ostacoli, lascia invece il Cus, per i Carabinieri, il diciannovenne Livio Sciandra, cresciuto nel Cbr Borgaretto sotto la guida di Rodia e secondo quest'anno in Coppa Italia sugli 800 con un tempo inferiore all'1'50".

«Con [redacted] squadra maschile vorremmo confermare la posizione nella serie argento - aggiunge il presidente D'Elicio -. Le possibilità di bilancio non ci consentono sforzi ulteriori, in Coppa Italia però potremo avvalerci dei nostri atleti tesserati per le società militari come Vallet, Lomater e Sciandra». Per la prossima stagione il Cus ha rinnovato anche l'accordo con società satelliti del torinese quali Cbr, Gym Chivasso, Murialdo Rivoli e Safa.

Ultimo impegno annuale del Cus è il cross «Vivi nel Verde», valido quale 1ª prova dei Cds Amatori e Senior e come campionato interfacoltà, che si disputerà domenica all'interno del parco Colonnetti.

• **SNOWBOARD.** Guido Salassa ('80, Borgata) si è classificato quarto assoluto, e primo juniores, nello slalom gigante di Coppa Italia disputatosi a San Vigilio Bressanone (Bz).

TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

BASKET

Serie C. *Femminile* (4ª g.): Issa No-Derthona 51-64; Alpignano Druentina 89-36; Vco Domodossola-Gandhi To 61-70; Gonzaga Tortona-Energia To 51-57; Akena [redacted] Moncalieri 62-71; Savigliano-Gsr Olivetti Ivrea 62-31. Classifica: Energia, Gandhi 8; Vco, Savigliano, Derthona 6; Olivetti, Gonzaga 4; Alpignano, Moncalieri 2; Issa, Sarre, Druentina, Akena 0.
Serie D. *Maschile* (11ª g.). Gir. A: Cest Albese-B. Club [redacted] np; Kappadue To-Atlavir Rivalta 63-66; Vigliano Bi-Azeta At 67-69; Valenza-Altor Piossasco 61-50; Novi Ligure-Alpignano np; Agnelli To-Borsi Ceva 52-53. Classifica: Atlavir 20; Kappadue 18, Beinaschese 16, Agnelli 14; Club [redacted] Alpignano, Valenza, Asso 10, Vigliano, Ceva, Albese 8; Azeta 6; Novi, Alter 4. Gir. B: Gsr Olivetti Ivrea-Basket in Progress To 63-62; Omegna-Trecate 89-67; Montalto Dora-Ttb Pino Tor. 92-63; Michelin To-Druentina 83-72; Mondo I Gtp To-Lucciola No 48-70; Ciriè-Novara Nord np; Safa Chieri-Gattinara 34-67. Classifica: Michelin, Omegna 22; Gattinara 16; Trecate, Novara 14; Montalto 12; Ciriè, Druentina 10; Bip 8; Safa, Ttb, Lucciola 6; Olivetti 4; Mondo 2.
Promozione. *Maschile* (7ª g.). Gir. C: Centallo-Beinaschese rinv.; Fossano-New B. Cn 75-79; Dogliani-Omega 53-62; Alter-Bra 58-66; Pinerolo-Tenerorj 64-56; Mondovì-Morage [redacted] 66; Orbassano-Asti 63-50. Class.: New 14; Moretta [redacted] Fossano, Omega, Pinerolo 10; [redacted] Orbassano, Asti, Tenerorj 6; Mondovì, Dogliani 4; Beinaschese, Centallo 2; Alter 0. Gir. [redacted]: Ags A-Gasp rinv.; Basket Group-Tam Tam 91-38; Rosta-Borgovecchio 51-81; Barracuda Chieri 70-40; Calabroni-Rivalta 55-51. Ha riposato: Musinè. Class.: Condove, Group, Borgovecchio 12; Musinè, Ags, Barracuda [redacted] Rosta 6; Chieri, Gasp 4; Calabroni, Rivalta, Dravelli 2; Tam Tam 0. Gir. E: Azzurra-Alber Team 67-60; Saturnio-Rivarolo 53-59; Ags B-Aosta 50-70; Lombardi-S. Natale 90-73; River Mosso-Crescentino 54-71. Ha riposato: Allotreb. Class.: Lombardi, Rivarolo 12; Crescentino 10; River, Allotreb 8; Aosta, Saturnio 6; Alber, Azzurra, Chatillon, Natale 4, Verrann 2; Ags 0. *Femminile* (2ª g.). Gir. A: Buzzi-Bip To 40-23; Ginnastica-Cus To 49-45. Class.: Buzzi 4; Bip Alessandria, Ginnastica 2; Futura, Cus, [redacted] Anna 0. Gir. B: Beinaschese B-Bra 65-38; Beinaschese A-Alt. Sassi 64-28; Alter Biella 41-98; River Mosso-Volpiano 45-42. Class.: Beinaschese A, Biella, River 4, Volpiano, Beinaschese B 2; Alter, Bra, Sassi 0.
Juniores A *Maschile* (7ª g.): Lombardi To-Auxilium A 72-93; Cus To-Valenza 63-47; Novara-Savigliano 72-73; Casale-Cdm Moncalieri 92-73; Cr At-Cimberio Borgomanero 87-71. Classifica: Auxilium A 14; [redacted] 12; Cimberio, Savigliano, Cr, Lombardi 8; Novara, Casale, Cus 6; Cdm, Valenza 2; Indiana 0.
Juniores *Maschile* (5ª g.). Gir. B: Ivrea-Foletto 102-22; Chivasso-Ivrea 64-75; Ciriè-Allotreb 63-39; Aosta-Bip 106-23. Classifica: Ivrea, Aosta, Ciriè, Veneria 4; Allotreb, Chivasso 2; Bip, Foletto 0. Gir. C: Cuneo-Albese 52-74; Dogliani-Carmagnola 58-82; Pinerolo-Saluzzo 49-66. Classifica: Saluzzo 6; Cuneo, Albese, Carmagnola 4; Pinerolo, Bra, Dogliani 2; Alni, Bra 0. Gir. D: Mondo I Gtp To-DB Nichelino 91-47; S. Paolo 1999-Grugliasco 77-72; Pgs S. Paolo-Michelin To 108-106; New Sound-Kolbe To 79-58. Classifica: New Sound 10; S. Paolo 8; Pgs 6; Grugliasco, Mondo 4; Kolbe, Michelin, Nichelino 2; Libertas 0. Gir. [redacted]: Serravalle-Vela 93-52; Ttb Pino-Aurora 87-45; Chieri-Alessandria 45-78; Asti-Gonzaga 60-29. Classifica: Alessandria, Serravalle 6; Asti 4; Chieri, Gonzaga, Ttb, Vela 2, Aurora 0. *Femminile* (4ª g.). Girone unico: Ivrea B-Biella 101-33; Ivrea A-Collegno 54-63; Gonzaga-Chieri 30-85. Classifica: Ivrea B 6; Ivrea A, Collegno, Chieri, Casale 4; Biella 2; Gonzaga, Cuneo 0.
Cadetti A. *Maschili* (1ª rit.). Gir. A: Casale-Fossano 62-65; Cr At-Ginnastica To 65-60; Ivrea-Derthona 63-74; Auxilium A-Biella A 72-79. Classifica: Indiana 14; Cr, Biella 12; Asti, Ivrea, Fossano, Derthona 6; Casale [redacted]. Gir. B: Borgosesia-Bellucci Moncalieri 73-58; Sea Settimo-Auxilium [redacted] rinv.; Cus To-Pianeta No 88-59. Ha riposato: Borgomanero. Classifica: Borgomanero, Cus 12; Sea 8; Bellucci 6; Novara World 4; Borgosesia 0.
Cadetti *Maschili* (4ª g.). Gir. C: S. Paolo 1999-Crocetta To 69-98; Ginnastica-Kolbe 42-90; Atlavir-Rosta 87-70; Agnelli-Aosta 72-91. Class.: Kolbe 8; Atlavir 6; Aosta, S. Paolo 1999, Crocetta 4; Rosta, Ginnastica, Agnelli 2; Pgs 0. Gir. D: Chieri-Chivasso 85-64; Michelin To-Ciriè 80-70; Lombardi-Ttb Pino 55-85. Classifica: Venaria 8; Michelin B, Pinerolo, Ttb 6; Ciriè, Chieri 4, Michelin A 2; Allotreb, Chivasso, Lombardi 0. *Femminile* (4ª g.). Gir. A: Vercelli-Leonardo da Vinci 76-74. Classifica: Alessandria 6; Junior, Vercelli 4; Leonardo, Novara, Biella 0. Gir. B: Mirafiori B-Alpignano 94-41. Classifica: Mirafiori B 8; Alpignano, Gandhi 2; Sarre, Chieri [redacted]. Gir. C: Dravelli-Mirafiori A 26-132. Classifica: Mirafiori A 6; Moncalieri, Pinerolo 4; Bra 2; Cuneo, Dravelli 0.
[redacted] **A.** *Masch.* (6ª g.). Gir. A: Borgomanero-Boggio e Rossi Moncalieri 63-52; Ginnastica-Fossano 106-64; Testa Ao-Casale [redacted]; Lombardi To-Indiana Line Leumann 89-84. Class.: Borgomanero 12; Asti 8; Moncalieri, Casale, Lombardi 6, Fossano, Testa, Indiana 2. Gir. B: Derthona-Ttb Pino Tor. 87-62; Cus To-Veneria 92-90; Novara-Kolbe To 72-48. Class.: Novara 12; Cus, Veneria 8; Ivrea, Biella 6, Kolbe 4; Derthona 0; Ttb -1.

[redacted]

Serie [redacted] (9ª g.). Gir. A: Voltrese-Val Merula 14-6; Ucci Pianezza-Amatori Sassi 16-4; Ferrero Caudera-Autonomi Fossano 16-4; Balangerese-Auxilium Saluzzo 6-14; Litorale Massa-Dlf Al 6-14. Classifica: Pianezza [redacted] 16; Ferrero Caudera e Dlf 14, Autonomi 12; Auxilium 11, Balangerese 7; Voltrese e Sassi 6, Litorale 4; Val Merula 0. Gir. [redacted]: Tubosider-Cumianese 18-2; Rapallese-Albisola 10-10; La Perosina-Nitri Auto Ao 10-10; Roverino-Rivolese 11-9; Amici Chiavazzesi-Brb Ivrea 6-14. Classifica: Tubosider p. 18; Brb 15; Amici Chiavazzesi 10; La Perosina e Nitri Auto 9; Rapallese e Roverino 7; Rivolese, Cumianese e Albisola 5.
Serie B (9ª g.). Gir. A: Sommarivese-Ferrero 10-6; Chierese-Forti Sani 7-9; La Familiare-Colombo 12-4; Alpignano-Pianezza 12-4. Classifica: Forti Sani p. 10, Chierese, Alpignano e Sommarivese 10; La Familiare 9; Ferrero e Vecchio Mulino 6; Pianezza e Colombo 5. Gir. B: Le Valli-Cdc At 8-8; Auxilium-Aostana 9-7; Alba-Fucine Rostagno 7-9; Bra-Gaglianico 14-2. Classifica: Cdc p. 13; Bra 10; Aostana 9; Auxilium, Gaglianico, Alba e Le Valli 8; Fucine Rostagno 7; Rivolese 1.

CALCIO

Seconda categoria (12ª g.). Gir. F: Banchette-Cogne 1-0; Burolo-S. Grato 2-0; Grand Paradis-Bollengo 2-1; Lessolo-Settimo Vittone 2-1; Loranzese-Riviera Alpi 1-0; Pont Donnaz-Strambinese 1-1; Quart-Montaltese 2-2. Class.: Lessolo 29; Banchette, Burolo 27; Quart 21; Cogne 19; Riviera Settimo 16; Strambinese 14; Bollengo, Pont, Loranzese 13; S. Grato 11; Paradis 9; Montaltese 5. Gir. G: Salassa-Sp. Ticino 2-2; Volpianese-Rivarossese 3-5; Rocchese-Mappanese 1-1; Montanaro-Real Venaria 0-4; Leini-Foglizzese 1-1; La Vischese-Nole 4-2; Brandizzo-Agliè 2-1. Class.: Salassa 26, Rocchese 25; Vischese 23; Brandizzo 21; Leini 19; Mappanese 18; Nole, Montanaro 16; Ticino, Agliè 13. Foglizzese, Volpianese 12; R. Venaria, Rivarossese 7. Gir. H: Villarbasse-Valledora 0-2; Rivolese-Sanremo 72 3-2; Pro Collegno-Edelweiss 1-1; Totti Francesi-Doriana 4-0; Caprievillaralmese-Cascine Vica 4-1; Bussoleno-Meroni 0-1; Avigliianese-Cubana 4-0. Class.: Caprievillaralmese 28; T. Francesi [redacted] Sanremo 23; Rivolese, P. Collegno 22; Meroni 21; Edelweiss, Bussoleno 17. Valledora 16; Avigliianese 15; Villarbasse 12; C. Vica 7. Doriana 4; Cubana 1. Gir. I: Villar Perosa-Pancalese 2-1; Scalenghe-Beinasco 1-3; Volvera-Bricherasio 2-2; Sangonese-Onnisport 1-4; Riva-Orbassano 1-1; S. Pietro-Guide Azzurre 2-4; Castello Nichelino-Castello Hesperia 2-3. Class.: Beinasco 34; Onnisport 23; Orbassano, C. Nichelino 22; Scalenghe 20; Villar, C. Hesperia 19; Guide 18; S. Pietro 15; Piscinese, Bricherasio 14; Sangonese 7; Volvera 5; Riva 4. Gir. L: Eridania-Gleiscar nd; Gratin-Pitagora Real Moncalieri 2-4; D'Acaja-Saturnio 1-1; Folgore-Mirafiori 1-2; Cenisia-C. Alberto 4-1; Cbs-Cit Turin 2-1; B.go S. Pietro-B.go Cavour 4-2. Class.: Mirafiori 25; Gleiscar, Folgore 23; Saturnio 22. C. Alberto 21; Eridania, R. Moncalieri 19; S. Pietro 18, Cbs 16; Cenisia 15; Cit, D'Acaja 9; Gratin, Cavour 8. Gir. M: Barcanova-Pertusa 4-1; Falchera-Michelin 2-2; S. Donato-Madonna Campagna 2-0; Rapisarda-Borgo Martinetto 0-4; Atm-Centrocampo 1-0; Orione-Auxilium Valdocco 12-1; Atl. Alpi-Ardor 1-2. Class.: Orione 31; Pertusa 28; Alpi 27; Barcanova, Martinetto 20; Atm, Ardor 19; M. Campagna 18; Michelin 17; S. Donato 13; Rapisarda 12; Valdocco 7; Centrocampo 4; Falchera 3. Gir. N: Stabile-Castiglione 2-3; Cambiano-Riva 2-0; Giraudi-Real Chieri 0-3; Calkano-Montiglio 2-2; S. Luigi-Cunico 1-1; Castelnuovo-S. Domenico 9-1; Sciolze-Napoli Club 2-1. Class.: Castiglione 29; Cambiano 27; Napoli 24, Sciolze 22; R. Chieri, Riva 20; Stabile 15. S. Luigi 13; Castelnuovo 12; Montiglio 11; Giraudi, Cunico 10; S. Domenico 9. Calliano 1.

CALCIO [redacted]

Serie A (11ª g.): Agliana-Foroni 3-1; Picenum-Tradate 3-0; Bologna-Verona 2-1; Bardolino-Lazio 2-0; [redacted] San Giovanni-Pisa 3-1; Milan-Nuoro 4-1; Torino-Gravina 1-3; Torres-Sarzana 6-0. Classifica: Milan 30; Torres 27; Agliana 25; Picenum 24; Bardolino 21; Pisa 19; Sesto 16; Gravina 15; Lazio, Tradate 14; Foroni 11, Sarzana 10; Verona 9; Bologna 6; Torino 4; Nuoro 2.

CORSA CAMPESTRE

Cross dell'Immacolata a Villanova Canavese (Km 6; partenti 300). Allievi: 1. Martello (Cus To); 2. Aimo Boot; 3. Picco. Amatori: 1. L. Cerva (Calasse); 2. Aghem; 3. Borgo. M35: 1. S. Enrico (Zerbion); 2. Cosentino; 3. Dido. M40: 1. G. Rolando (Forno); 2. Vaccaro; 3. Amateis. M45: 1. D. Russo (S. Donato); 2. Bianco; 3. Agostini. M50: 1. G. Simeoni (Calasse); 2. Deiure; 3. Grendene. M55: 1. N. Soncin (Pianezza); 2. Bassi; 3. Zagami. [redacted] 1. E. Bocchino (Carutti); 2. Manno; 3. Pullano. M65: 1. G. Grieco (TT); 2. Lessona; 3. Chiogna. *Femminile*. Allieve: 1. S. Ferroglia (Marateno To); 2. Cabodi; 3. Carbone. TF: 1. M. Bevetta (Libera); 2. Rebbi; 3. Cinquemani. MF35: 1. P. Settia (Bastino); 2. Dellnia; 3. Rechichi. MF40: 1. [redacted] Manzone (Alp To); [redacted] Navacchia; 3. Saponaro. MF50: 1. Gatti (Cumiana); 2. Stroppiana; 3. Tonietti. Giovanili, Esord. f.: 1. A. Palomba (Wolves); 2. Accorcia; 3. Leuzzi. Esord. f.: 1. G. Bozzola (Rivarolo); 2. Magnetti; 3. A. Acconcia. Cadetti: 1. [redacted] Arrigo (Sisport); 2. Casetti. Cadette: 1. A. Picco (Italsotra); 2. Richetta. Allieve: 1. F. Arnone (Cus To); 2. Morgillo. Ragazzi: 1. A. Rubba (Sala); 2. Leuzzi; [redacted] Taini. Ragazze: 1. S. Lupi (Wolves); 2. Bozzola.
Trofeo Maina a Fossano (km 7,8, partenti 297): 1. P. Doglio (Cus To) 22'44"; [redacted] Brignone (Cairo) 22'48"; [redacted] Kauutu (Bs) [redacted]; 4. Kiploon; 5. Errebah; [redacted] Simionato; 7. Delsoglio; 8. Gernetto; 9. Rinaldi; 10. Santachiara. Donne (km 6): 1. D. Mengich (Bs) 19'45"; 2. Morreale (Pr) 20'11"; 3. Rilondo (Forestale) 20'24"; 4. Grosso; 5. Pennella; 6. Romeo. Amatori: 1. M. Aliq (Rivoli); [redacted] Sciarrotta; 3. Falco. M40: 1. G. Pedrini (Cbr); 2. Arcieri; 3. Avataneo. M50: 1. U. Onofrio (Dragonero); [redacted] Doneddu; 3. Ternavasio. M60: 1. M. Ferrero (Tranese); [redacted] Caveglia; 3. Giacobbe. Amatrici: 1. G. Cammalleri (Tranese); 2. Racca; 3. Prin.
Campionato provinciale Assoluti e Giovani a Torino (partenti 350). Senior: 1. V. [redacted] (Tranese); 2. Pedrini; 3. Curreli. Senior f.: 1. E. Bonanno (Sisport); 2. Cardone; 3. Valsania. Junior: 1. S. Cherkaoui (Cus TO); 2. Giorda; 3. Bernardi. Junior f.: 1. F. [redacted] (Cus To); 2. C. Pedrini; 3. Malfassi. [redacted] (Cus To); 2. Demaria; 3. Ughetto. Promesse f.: 1. A. Bianco (Tranese); 2. Marguati. Allievi: 1. M. Cimino (Sisport); 2. Pernice; 3. Garello. Allieve: 1. A. Sansone (Sisport); 2. Arnone; 3. Bani. Cadetti: 1. V. Lo Sapio (Cbr); 2. Cubello; 3. Pascal. Cadette: 1. M. Talarico (Sisport); 2. Ferrua; 3. Villirilli. Ragazzi: 1. M. Reale (Chierese); 2. Gatti; 3. Milano. Ragazze: 1. S. Lupi (Wolves); 2. F. Leone; [redacted] Ghigo. Esordienti: 1. A. Maccarone (Nichelino); 2. Tescari; 3. E. Leone. Esordienti f.: 1. C. Siviero (Rivoli); 2. Pascal; 3. Montironi.
Trofeo Est per Amatori a Torino (Km 8; partenti 260): 1. G. Sereno (Cbr); 2. D. Ferrero (Tranese); 3. Gambino (Est); 4. Biasi; 5. Sarbara; [redacted] Pisani; 7. Martinelli; 8. Giammanco; [redacted] Bianco; 10. Scinicariello; 11. Nogara; [redacted] Pittavino; 13. Madiena; 14. Bison; 15. Bassi; 16. Iunco; 17. Bonzano; 18. M. Ferrero; 19. Lo Drago; [redacted] Chiesa. Donne: 1. G. Cammalleri (Tranese); 2. Bavetta; [redacted] Hao; 4. Rubiola; [redacted] Dal Ben; [redacted] Moro; 7. Borra; [redacted] Belmondo; 9. Caldarola; 10. Camosso.

EQUITAZIONE

Trofeo d'Inverno, Concorso naz. indoor d'ostacoli [redacted] tipo C, a None (Horsebridge Club) 5ª giornata. C4: L. Ferraro (G. Everest). C1: A. Lava (Top Gun). C2: C. Ferraro (Belle De Mazaray); B2: ex aequo F. Rampa (Picò), F. Bottino (Freedom), S. Fei (Silver Shadow); B4: L. Cortese (Darlin De Vienney). B5: G. Guglielmone (Quintina Chang). 6ª giornata: [redacted] ex aequo S. Lurgo (Denya), F. Rampa (Picò), C. Tosetti (Christal), L. Rochon (Aclas), [redacted] Innocenti (Bimbo), D. Bertagna (Fly), R. Colombero (Sico VN), D. Pace (Ikda); B4: L. Cortese (Darlin [redacted] Vienney); B5: E. Girivetto (Califfe); C1: F. Leone (Merma); C2: L. Tartaglione (Baronessa); C4: A. Calleri (Nimrod). Gran Premio finale (a due manches a barrage, C1-C2): 1. A. Galizio (Terry W); 2. P. D'Oria (Twenty Two). 3. S. Brunazzi (Codex).

HIT [redacted]

Serie A1 (5ª g.): New Little-Sunbeam 56-38; Sun and Moon-Cyborg 34-26. Classifica: [redacted] Club, Akuna Matata 8.
Serie [redacted] (5ª g.): King Bowling-Kit is doing 43-34; Covezzi-Hammers 31-48, Gym-Sunshine 31-30; Desperados-Randagi 20-19. Class.: Hammers, King 8.

[redacted]

Serie B (10ª g.): Valle d'Aosta-Varese 3-7; Bergamo-Lenna 2-4; Torino-Pinerolo 8-1 (Berti, Doglio 2; Pignata-ro, Bassoli 1; Pons): Ranger's Mi-Bosco 6-2. Classifica: Varese 28, Milano 26, Lenna 18; Torino 14; Bosco 13; Valle d'[redacted] 10; Pinerolo 8; Bergamo 2.

HOCKEY PRATO

Campionato indoor femminile. Gir. 1: Moncalvese-Cus To Omicron 0-5 (Pregliasco, Ughetto 2; Micci 1); Lorenzoni-Villar Perosa 7-1; Moncalvese-Genova '80 4-5; Lorenzoni-Cus To 2-2 (Ughetto, Wybieralska); Villar Perosa-Genova '80 1-4. Classifica: Genova 6; Cus To, Lorenzoni 4; Moncalvese, Villar 0.

JUDO

Campionato regionale. Esordienti [redacted] Kg 60: 1. R. [redacted] Falco (Kodokan To).

PALLAVOLO

[redacted] **C** (9ª g.). *Maschile*. Gir. A: Volpianese-Kappa 3-2; Olimpia-Villar Perosa 0-3; Casale-S. Anna 3-1; Chatillon-Arti e Mestieri 3-0; Chieri-Alessandria [redacted]; Scurato-Chivasso 3-2; Borgomanero-Altiora 3-0. Classifica: Borgomanero 26; Alessandria 23; Volpianese 21; S. Anna 18; Casale 17, Arti, Kappa 15; Villar 12; Chieri 10; Chatillon, Altiora, Scurato [redacted] Chivasso, Olimpia 4. Gir. B: Corio-Musinè 1-3; Novi-Parella 1-3; Masap-Cuorgnè 3-2; Santhià-Lurisia 3-0; Racconigi-Peveragno 2-3; Savigliano-Arol 2-3; Valsusa-Acqui 3-0. Classifica: Santhià, Lurisia 21; Arol 18; Musinè, Parella, Peveragno 17; Valsusa, Savigliano 15; Masap 14; Novi 11; Cuorgnè 7; Corio 6; Acqui 5; Racconigi 2. *Femminile*. Gir. A: Villar-Novi 3-0; Pavic-Sanmartinese 3-0; Galliate-Oleggio [redacted]-1; Security-2D 3-0; Plastipol-Borgomanero 3-1; Caraglio-Candelo 3-0; L'Eltabl-Bruinese 3-0. Classifica: Security 24; Pavic 21; Oleggio 19; Sanmartinese 18; Plastipol 17; Galliate 16; Borgomanero 13; L'Eltabl, Bruinese, Novi 12; Caraglio 10; 2D 5; Candelo 0. Gir. B: Chiusa Pesio-Cogne 0-3; Dalmasso-[redacted] 0-3; Pianfei-Futura 3-1; Sirecom-Fossano 1-3; Nus-Scolastica np; Mondovì-Moncalieri 3-0; Team Volley-Settimo 0-3. Classifica: Settimo 27; Cogne, Alba 21; Pianfei [redacted]: Fossano, Sirecom 19; Team V 15; Scolastica 13; Futura, Dalmasso 9; Mondovì 6; Nus 4; Pesio 3; Moncalieri 0.
Serie D (9ª g.). *Maschile*. Gir. A: Tnt-Mokaor 3-1; Sportidea-Grinzane 2-3; Dronero-S. Mauro 3-0; Valli Lanzo-Mondovì 2-3; Alba-S. Damiano np; Occimiano-Grande V. 3-2; Grugliasco-Borgo Vc [redacted]. Classifica: Dronero 25; Tnt 23; Borgo, Occimiano 17; [redacted] Grande 16; Grinzane 14; Grugliasco 13; Mondovì, Mokaor 12, S. Damiano 6; Sportidea 5; Valli Lanzo 4; S. Mauro 3. Gir. B: Pinerolo-Pavic 3-1; Biella-Luserna 3-1; Stella Rivoli-S. Paolo 1-3; Palmar-Saluggia 1-3; Centro V.-Meneghetti 3-2; Acqui-Borgofranco 1-3; Valdigne-Cigliano 0-3. Classifica: [redacted] Paolo, Pinerolo, Biella 20; Meneghetti 19; Centro, Saluggia 18; Cigliano 15; Luserna, Valdigne 13; Palmar 11; Biella 10, Pavic 7; Borgofranco 4; Acqui 1. *Femminile*. Gir. A: Chiavazza-Collegno 1-3; S2M-Reveane 3-1; Omavasso-Ossola 3-1; Occhieppese-Spendibene 3-0; Tonengo-Rivoli 3-2; Valenza-Leo Chieri 3-1; Gym-Vigliano 0-3. Classifica: Vigliano 21; Tonengo 20; Omavasso 19; S2M 18, Reveane, Gel 17; Collegno 15; Spendibene 14; Occhieppese 13; Leo 12; Chiavazza 11; Ossola 7; Rivoli 4; Gym 0. Gir. B: Cuatto-Canelli 2-3; Edilcal-Parella 3-1; Bodrero-Casale 3-1; Caluso-Pinerolo 3-0; Ibiesse-Pozzolese 1-3; Acqui-Vela 3-1; Valsusa-Europa 0-3. Classifica: Pozzolese 27; Edilcal 26; Valsusa 19; Acqui 18; Caluso 17; Bodrero 16; Europa, Canelli 15; Cuatto 11; Ibiesse 9; Vela 6; Casale 5; Pinerolo 3; Parella 0. Gir. C: Cipponet-Valdala 3-2; Acli-Carol's 0-3; Moncalvo-San Damiano 3-0; La Folgore-Chisola 3-0; Asti-Meneghetti 3-0; La Bussola-Mercatone Uno 3-1; Dopolavoro FS-Vima 1-3. Classifica: Carol's 27; Asti 24; Cipponet 22; Folgore 19; Vima 17; Moncalvo, Valdala 16; Dopolavoro 12; Bussola 10; Mercatone, S. Damiano 9; Chisola 5, Meneghetti 3; Acli 0.
[redacted] **Divisione**. *Maschile*. Gir. A: Ambiente-C&L 3-1; Michelin-Caselle 3-0; Collegno-New York 3-0; Trisfera-S. Paolo 3-1; S. Giuseppe-Nuncas [redacted]. Class.: Trisfera 19, Ambiente, Collegno 15; S. Giorgio 12; S. Giuseppe 10; Michelin, New York 9; S. Paolo 7; Caselle 6; Nuncas 3; C&L 0. Gir. B: Erbaluce-Parella 3-2; Pino-Arti e Mestieri 3-0; Gassino-Lasalliano 3-1; Allotreb-Musinè 1-3; Montanaro-S. Germanese 2-3; Costruzioni-Formia rinv. Class.: Pino 18; Gassino 16; Lasalliano 13; Costruzioni, Erbaluce, Parella 12; Musinè, [redacted] Germanese, Villafranca 9. Arti 6; Montanaro 4; Allotreb [redacted]. *Femminile*. Gir. A: Calasse-Collegno 0-3; Koinè-Montalto 0-3; Ulo-Rivarolo 3-0; Caselle-Tigers 1-3; [redacted] Giorgio-Montanaro 3-0; Aurora-Nuncas 1-3. Class.: Nuncas 19; Montalto, Ulo 17; Tigers 15; Collegno 14, Aurora 12; [redacted] Giorgio 9; Caselle 8; Calasse 6; Koinè 4; Rivarolo 3; [redacted] 2. Gir. B: Maddalene-Orbassano 0-3; Valsusa-Orca rinv; Oulx-Mappano 3-0; Almese-Torino 3-0. Stella Rivoli-Venaria 3-1; S. Francesco-Rosta 3-2. Class.: S. Francesco 20; Almese 18; Orbassano 16; Rosta 15; Oulx 14; Torino 12; Valsusa, Mappano, Maddalene 6; Orca 5; Stella 4; Venaria 1. Gir. C: Carrara-Villar Perosa 0-3; Nova Siria-Porte 0-3; Borgo S. Remo-Lingotto 0-3; Pinerolo-Volvera 3-1; Carignano-Airasca 0-3. Class.: Pinerolo 17; Porte 16; Volvera 15; Siria, Airasca 12; Lingotto 10; S. Remo 8; Centro, Carignano, Villar 5, Carrara 2.
Seconda Divisione (7ª g.). *Maschile*. Gir. A: Bardonecchia-Meneghetti 3-0; Carignano-Pozzo Strada 3-2; Susa-Nova Siria [redacted], [redacted] To-Valsusa 3-1; Palmar-Valentino 1-3. Class.: Susa 19; Free 14, P. Strada, Bardonecchia 13; Valentino, Siria 10; Valsusa, Carignano 7; Avis, Palmar 6; Meneghetti 0. Gir. B: Moncalieri-[redacted] 1-3; Voluntas-Pinerolo 3-1; Parella-Mondoerra 0-3; Kappa To-Stella Verde 0-3; Bussolino-La Salle 3-2, [redacted] Anna-Druento 3-1. Class.: St. Verde 20; S. Anna 17; Avs 16; Mondoerra 15; Moncalieri 12; Voluntas 11; Pinerolo 9; Bussolino, La Salle 8; Druento 7; Kappa 3; Parella [redacted]. *Femminile*. Gir. A: Villafranca-Parella [redacted]: Caselle-Avis To 2-3; Volvera-Piscinese 3-1; Lasalliano-Pontese 3-0, Fortitudo-Giaveno 3-0. Class.: Fortitudo 18, Villafranca 16; Caselle 14; La Salle, Lasalliano, Volvera 11; Avis To 10; Piscinese 5; Pontese, Parella, Giaveno 3. Gir. B: S. Secondo-Borgofranco 3-0; Collegno-Pasian 1-3; Team To-Nuncas 3-0; Pinerolo-Edilcave 3-1; Santena-Dopolavoro 3-1; Moncalieri-Chisola 0-3. Class.: S. Secondo 21; Pinerolo 20; Santena, Collegno 15; Chisola 12; Pasian 11; Edilcave 10; Borgofranco 9; Team To 8; Nuncas 3. Dopolavoro 2; Moncalieri 0. Gir. C: Volpianese-Mantuetto 3-2; Almese-Reba 1-3; Meneghetti-Caluso 2-3; Progetto-Sportidea 3-1; De Tommasi-Susa 3-2; Libertas 2000-Leo Chieri 1-3. Class.: De Tommasi 16; Leo, Mantuetto 15; Almese 14; Progetto 13; Libertas 12; Susa, Reba 10; Meneghetti 9; Caluso, Volpianese 6; Sportidea 0.
Ragazzi (9ª g.). *Maschile*. Gir. A: Ars-Arti e Mestieri 2-3; Olimpia-Kappa A 3-1; Valli Lanzo-Parella 3-1. Class.: Arti 17; Kappa A 16; Ars, Lanzo, Olimpia 13; Parella 6; Autotrasporti 3. Gir. B: Kappa [redacted]-Venaria 3-0; Nuncas-Leo 3-2. Allotreb-S. Anna 0-3. Class.: S. Anna 20. Nun[redacted] 17; Leo 15; Kappa B 14; Tigers 9; Allotreb [redacted] Venaria 0. Gir. C: Valsusa-Body System 3-0; None-Musinè 3-2; Palmar-Lasalliano 2-3. Class.: Valsusa 20; Lasalliano, Musinè 14; None 11; Body 3; Palmar [redacted]. *Femminile*. Gir. A: Lasalliano-Argo A 0-3; Panero-Mantuetto 3-0; Rivarolo-Lilliput 0-3; Progetto-De Tommasi 1-3. Class.: Lilliput 24; De Tommasi 22; Argo A 20; Panero 16; Progetto 12; Rivarolo 10, Mantuetto 4; Lasalliano 0. Gir. B: Moncalieri-Lingotto 3-2; Leo-Speed 3-0; Pinerolo-Libertas 3-0; Calasse-Fortitudo Gialla 0-3. Class.: F. Gialla 27; Calasse, Pinerolo 21; Leo 13; Lingotto 10; Libertas 8; Moncalieri 5; Speed 3. Gir. C: Fortitudo Verde-Ulo 3-0; Caluso-Ibiesse 0-3; Cagliero-[redacted] 3-0; Pontese-Tigers 0-3. Class.: Ibiesse 27; [redacted], Cagliero 18; F. Verde 15; Tigers 13; Ulo 11; Montalto 6; Pontese 0. Gir. D: Carol's-Sisport 3-0; Rolle-Sagittario 1-3; Sportidea-La Bussola 1-3. Class.: Sagittario 23; Rolle 19; Carol's 15; Vinovo 11; Sisport 7. La Bussola 6; Sportidea 0. Gir. E: Pinerolo-Volvera 3-0; Villar Perosa-Nova Siria 0-3; S. Secondo-Piossasco 1-3. Class.: Paulassi 21; Pinerolo 18; Piossasco 14; Villar 12; Siria 9; S. Secondo 6; Volvera 2. Gir. F: Caselle-Aurora 3-0; S. Francesco-Leini 3-0; Venaria-Mappano 3-1. Class.: Caselle 24; Edilcave 18; S. Francesco 15; Aurora 12; Leini 6; Venaria 5; Mappano 1. Gir. G: Kappa-Nuncas 3-0; Parella-Valdocco 3-2. Class.: Nuncas 16. La Salle 14; Folgore 11; Kappa 9; Valdocco 5; Parella 2. Gir. [redacted]: Collegno-Argo 3-2; K2-Dopolavoro Fs 3-1. Oulx-Valsusa 0-3. Class.: Valsusa 23; Argo 18. Collegno 14; K2 10; Dopolavoro 9; Pasian 6; Oulx 1.

[redacted]

Campionati italiani assoluti a Teramo. *Maschile*. Kg 56: 1. G. Cornetta (Ramella Bi). *Femminile*. Kg 75: 2. E. Ferrari (Gym Ciriè). Kg 63: [redacted] L. Picat Re (id); 4. S. Fantinato (Sisport). Kg 69: 4. A. Milesi (id); 5. D. Locogliano (Sisport). Kg 56: 6. [redacted] Pacera (Gym Ciriè). Classifica femminile: 1. VV.FF Cagliari; 3. Gym Ciriè, 14. Sisport.

RUGBY

Serie C1 (6ª g.): Rugby Torino-Parabiago 12-13.
Serie C2 (6ª g.). Gir. B: Ivrea-Novara 63-3, Asti-Rivoli 72-0, Chieri-Valledora 104-0, Volvera-Rugby S. Mauro 21-15. Classifica: Chieri 14, Asti 11, S. Mauro 10, Ivrea 9, Volvera 6, Novara 4, Rivoli 2, Valledora 0.
Under 18 (7ª g.). 3º gir.: Lecco-Cus Torino np. Rugby Piemonte 2000-Mondofìce [redacted] 0-70. [redacted] comando Lecco e Mondofice [redacted].

[redacted]

Serie A (2ª rit.). *Maschile*. Gir. A: Parma-Monza 6-0; Cus To Lavazza-Reggio Emilia 6-0; Castel Goffredo-Sped. Tonoli 6-0. *Femminile*. Gir. A: Bene Vagienna-Coccaglio 2-5; Palermo-Cervino 0-5; Riviera Alpi-TT Torino 2-5.
Serie B1 (2ª rit.). *Maschile*. Gir. A: Verres-Topspin 5-4. Savona-Lanana 5-1; TT Torino-Monza 5-2; Gallarate-Genova 3-5. *Femminile*. Gir. A: Bene Vagienna-Cagliari 2-3; TT Torino-Elma 3-2; Pavia-Milano 2-3; Bistagno-Genova 1-4.

[redacted]

II Indoor Iuvenilia, interregionale giovanile a Orbassano [redacted] (Società Arcieri Iuvenilia). *Divisione Olimpica masch.*, *Juniores*: D. Ascenzi (Arcieri Del [redacted] Solaro). *Allievi*: A. Olivera (Arc. Del Sole); *Ragazzi*: S. Meinardi (Iuvenilia To); *Giovanissimi*: E. Morano (Iuvenilia). *Divis. Arco Nudo*, *Juniores*: C. Servetti (Iuvenilia). *Divis. Compound*, *Juniores*: L. Di [redacted] (Clarascun Fossano). *Femminile*. *Divis. Olimpica*, *Juniores*: L. Agostinetto (Arcieri Cn); *Allieve*: C. Boero (Iuvenilia). *Ragazze*: A. Bellotti (Arc. [redacted] Susa Borgone). *Giovanissime*: A. Gentilucci (Iuvenilia). *Div. Arco Nudo*, *Juniores*: F. Scarzella (Iuvenilia). *Ragazze*: E. Gabardi (Arc. Del Sole). *Divis. Compound*, *Juniores*: F. Fabruzzo (Iuvenilia). *Torneo a squadre*: Divis. Olimpica Junior masch. e femm.: Allievi e ragazze alla Arcieri del [redacted] (Mi); Divis. Olimpica giovanissimi alla Pol. Campionese (Co); Divis. Olimpica ragazzi, giovanissime, Arco Nudo junior maschile. Compound maschile e femminile juniores alla Arcieri Iuvenilia. Nuovo record italiano per Iuvenilia (Francesca Fabruzzo, Fiammetta Scarzella, Daniela Crisbani) [redacted] Compound a squadre Juniores femminile con 1662 punti (record precedente 1653).

(altri risultati sul giornale di domani)

NUOVE PROFUMERIE
Servetti
TORINO

VIA BERTOLA, 20	VIA CARLO ALBERTO, 31	VIA [redacted], 21	VIA DI NANNI, 94/A	VIA TRIPOLI, 7	CORSO GIULIO CESARE, [redacted]
011.517.01.01	011.545.980	[redacted]	011.447.68.55	011.39.66.25	011.246.53.49

TEATRI

ACCADEMIA CORALE "STEFANO TEMPIA" Conservatorio: questa sera alle ore 21 avrà luogo il 3° concerto della Stagione concertistica 1999/2000 dell'Accademia "Stefano Tempia". In programma il "Chicago Gospel Group". Biglietto [illegible] lire L. 20.000

RITROVI

AMERICA 4477171: da noi è sempre festa!

CLUB [illegible] 011.669.9560: ore 15,30 Edo Puma. Ore 21 Rocky & la Big Band in spettacolo "non solo boogie". [illegible] Buffet salato di mezza sera.

CLUB 84 C.so Massimo D'Azeglio, 84 tel. 011.669.9560. Veglionissimo 31/12: prevendita in corso apertura sala

FRENZY Ivrea 0125 230.064. hallo lascio Riky Bonna.

GARDEN DANZE 011.860.3443: h. 15 tè ai frutti di mare, h. 21 lasciamoci con le mazurka e cha cha cha

J. CLUB via F. Juvarra 24 Torino: [illegible] spettacoli dal [illegible] con le più grandi e famose pornostars h. 17,30-23. Tel. 011 547.508 0335.806.061B.

LA LUCCIOLA c.so Taranto 206: T 200 097; 15 d.j.

PATIO 4 INVICIA: ore 22.30. Tel. 681 4841.

TROCADERO Night Club v. A. Doria 9: Musica dal vivo spettacoli ap. 22.30 aperto [illegible] lo [illegible] e Tel. 011 562 0986.

TEATRO STABILE TORINO
Stagione in abbonamento 1999/2000
[illegible] ORE 20.45
[illegible]
da [illegible] SHAKESPEARE
regia di
[illegible] MALOSTI
una produzione
TEATRO DI DIONISO
Biglietteria T.S.T. via Roma 19
tel. 011/5176246
Acquisto telefonico dei biglietti
con Carta di Credito
tel. 011/5637079

[illegible]
Da questa sera sino 21 fino Domenica
Vincitore del premio Locarno [illegible]
A memoria d'uomo
di Giuliano Parenti
con
Nino Bignamini
Sebastiano Tringali
Clara Costanzo
regia di Nanni Fabbri

RTL TORINO
LA RADIO CHE TI ASCOLTA
Tutto quello che può essere di tuo interesse lo trovi su
RTL TORINO
Tel. 011 6524511
Fax 011 6524539
rtltorino@rtl.it
TORINO e Provincia
FM 94.400

GALLERIE E MUSEI

[illegible]: Natale 1999. T. [illegible].

ARTE ANTICA (L') via Volta 9-via S. Quintino 4 tel. 011 [illegible] 561.3170-Stampe originali antiche e moderne.

ARTE CLUB 636331: Massimo Quaglino.

CAVICO: il colore del nero.

FOGLIATO: da albi e cartelle.

GALLERIA IL PORTICO di Pinerolo-via Buniva 26 Tel. 0121.73884. Dal 04/12/99 al [illegible] dell'800 italiano.

LE IMMAGINI: Laura Riccio, "Passaggi di mare".

PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE- Torino via Roma [illegible]. Mostra di [illegible] Lazzi, Scultura Fino al 21 dicembre. Orario: 16-19,30 festivi chiuso.

PIRRA: "Bambini-protagonisti nell'Arte Russa".

SALETTA VINCIGUERRA-Rossini 22-Guarlone, Lisa Meggi Vellan [illegible], etc..

SANT'AGOSTINO: c.so Tassoni 58-011.4377770: "L'Uomo, il lavoro, la festa, il mito, la religione nei capolavori dei nostri grandi maestri".

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: Pittori dell'800 italiano.

CARLINA: Giuliano Vangi Personale.

NARCISO: "Gli alberi di Federico [illegible]

[illegible] al 2000
LA STAMPA

DOMANI AL REPOSI 1 2 3 4 5 MULTISALA
È IN ARRIVO LA PIÙ GRANDE SORPRESA DI NATALE
CARLO VERDONE presenta
Un Film come GIALAPPA'S BAND
TUTTI GLI UOMINI DEL DEFICIENTE
regia PAOLO COSTELLA

Il regista di "PRETTY WOMAN"
vi invita al nuovo incontro tra
JULIA ROBERTS e RICHARD GERE
IMMINENTE
JULIAROBERTS RICHARDGERE
se Scappi, ti Sposo
RUNAWAY BRIDE

DA GIOVEDÍ 23 Settembre
«Risate, calore, applausi.» (L. Tornabuoni - La Stampa)
«Tanti buffi e commoventi alla CHAPLIN e alla BENIGNI.»
(Corriere della Sera)
Le Lute di Kikujiro
scritto, diretto ed interpretato da
Takeshi Kitano

LE TV PRIVATE

TELEITALIA
8.50 Dynasty, Telefilm; 13.30 Tg9; 14.30 Starmarket; 19.00 Mister Belvedere, Telefilm; 19.25 True colors, Telefilm; 20.00 Tg9; 20.30 Beci in prima pagina TF; 21.00 True colors; 21.30 Dinasty, Telefilm; 1.15 Tg9; 1.55 Telestar by night.

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 A gentile richiesta, con Martin; 21.30 Premiato caffè, revival e cabaret; 22.30 Tg4; 23.00 Spettacolo di varietà; 24.00 Le auto della settimana.

TELECITY
13.38 Cartoni animati; 14.35 Poliziotto a quattro zampe, Telefilm; 17.20 Poliziotto a quattro zampe, Telefilm; 19.00 Tg7; 19.30 Cartoni animati; 20.40 Immunità diplomatica, Film; 22.50 Seven show; 23.50 Auto & auto; 0.25 Ephemeridi.

VIDEOGRUPPO
9.15 Videogruppo per voi; 13.20 Andiamo al cinema; 13.30 Auto expo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.20 Andiamo al cinema; 19.30 Videonotizie - Videonotizie sport; 20.00 Super 80; 21.00 Quincy, Telefilm; 22.30 Videonotizie; 23.00 Auto Expo.

PRIMANTENNA
11.40 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali news; 13.00 Le auto della settimana; 14.15 Cronache regionali news; 16.30 Le stelle su di noi; 16.00 Sportello pensioni; 19.00 Sport X; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Il grande Basket; 22.00 Planeta volley; 22.25 Cronache regionali; 22.45 Planeta volley; 23.00 Il grande volley; 23.45 Le auto della settimana.

QUARTA RETE TV
8.30 Spazio infinito; 10.30 Affari d'oro; 12.15 Agri news; 12.30 Maddalena, Telenovela; 13.30 Team Tv news; 13.45 Tg4; 14.00 Affari d'oro; 17.50 Le auto della settimana; 19.00 Spazio infinito; 19.30 Team tv news; 20.00 Oui Juventus - Oui Torino; 20.15 Speciale Val d'Aosta; 20.45 A l'certu del mercà; 22.30 A spasso con internet; 23.00 Colpo grosso; 24.00 Le auto della settimana.

TELETUTTO
9.30 Tg Time notiziario; 10.30 Napoli Juke box; 13.00 Auto oggi; 15.30 Una donna per amica; 17.50 Fun Tv; 19.20 Tg Time notiziario; 20.30 Di questo, di quello, Attualità; 22.30 Cartomanzia; 0.50 Telelima by [illegible].

QUINTA RETE
12.00 Rassegna stampa; 12.50 Musicale; 14.00 Musicale; 16.00 Ragazzi, Telefilm; 17.00 Musicalmente tivù; 17.30 Cartoni animati; 18.30 Eventing shade, Telefilm; 19.00 Tg; 19.30 Cartomanzia; 20.45 Ribelli della notte, Film; 22.30 Tg; 23.00 Auto d'oggi.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.00 Reporter; 16.00 Cinema Odeon; 18.30 Speciale Odeon; 19.00 Italia chi; 19.15 Motown; 19.25 Cinema Odeon; 19.55 Bioritmo (pillole); 20.00 Meteo; 20.05 Tg rosa; 20.30 I predatori dell'anno omega, Film-tv; 22.25 Meteo; 22.30 Future; 23.30 On line; 24.00 Cover; 0.30 Nude look.

RETE CANAVESE
[illegible] signora in rosa, Telenovela (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 Documentario; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Documentari; 23.00 Le auto della settimana.

[illegible] ESTE
8.00 Shopping in poltrona; 12.00 Intrigo (telefilm); 13.00 Rassegna stampa; 13.30 Cartoni animati; 14.00 Shopping in poltrona; 16.30 Fun-tv, Musicale; 20.05 Cartomanzia; 20.30 Beninois, Film; 22.30 Auto d'oggi.

G.B.R.
13.00 Grp Sport; 13.30 Vivere Torino; 18.00 Grp incontra; 18.30 Cavor; 19.30 Vivere Torino; 19.45 Monitor; 20.15 Avvenimenti; 20.45 Copertina; 21.20 Il momento magico di GRP; 22.55 Monitor.

RETE 7
7.00 J Tv; 7.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J Day; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7; 20.40 Frank Costello faccia d'angelo, Film; 22.45 Informa sera - Meteo - Oroscopo; 23.30 Playboy Dreams.

[illegible]
9.00 Filodiretto, 12.00 Avventure a Valle Chiara, Film; 13.50 Il regionale; 14.00 Cartoni animati; 16.00 Il regionale; 16.15 I cafè letterari; 17.15 Planeta tennis; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Pietre vive; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni animati; 20.40 Street Legal, TF; 22.00 Documentario; 22.30 Speciale Telesu; 23.00 Telegiornale regionale.

TAI 9
9.00 Filodiretto... quasi rotocalco; 12.00 Avventure a Valle Chiara, Film; 13.50 Il regionale; 14.00 Tg Locale, 16.00 Il regionale flash; 16.30 Obiettivo sport; 17.15 Planeta Tennis; 18.15 Cartoni animati, 18.45 Pietre vive; 19.15 Il regionale; 20.10 Il menestrello; 20.40 Punti di vista; 22.00 Documentario; 22.30 Speciale Telesu; 23.00 Telegiornale locale; 23.15 La buona notizia.

TELESTUDIO
7.15 Oroscopo; 8.30 Documentario; [illegible] Film; 11.00 Telefilm; 12.00 Fun tv; 12.30 Rassegna stampa; 13.20 Cartoni animati; 13.45 Marcellina, Telenovela; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte; 16.00 Ras[illegible] stampa; 17.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Documentario; 19.00 Cartomanzia; 19.30 Tg; 20.00 Rivediamoli insieme; 20.15 Storie, Varietà; 22.15 Tg.

VIDEONORD
11.30 Tg multilingue; 13.00 The box; 15.00 Film; 19.10 Tg e retenews; 19.40 Auto d'oggi; 20.30 Li chiamavano i tre moschettieri, Film; 22.10 Telegiornale - Oroscopo; 22.25 Auto d'oggi; 23.00 Cartomanzia; 0.45 Film.

Eventuali errori e [illegible]i nei programmi sono [illegible]ti dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

[illegible]
TD 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT 91.8 - AL 91.8 - VC, BI, NO e VB - 94.5
Giornale Radio del Piemonte (in collaborazione con "La Stampa") 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21.
30' Minuto - Lo Sport 6.30-7.30-8.30-9.30-10.30-11.30-12.30-13.30-14.30-15.30-16.30-17.30-18.30-19.30-20.30.
6-9 Abitudine Quotidiana; 6.25 Prima pagina; 6.50 Viabilità; 7.15 Agenda locale; 8.05 Prima Pagina 20anni prima; 9-12 Musica a [illegible]; 9.30 Viabilità aeroporto; 10.10 Previsioni del tempo; 10.50 Viabilità Ferrovie; 12-15 Musica e Notizie; 12.10 Temperature; [illegible] Dediche; 13.50 Viabilità Polizia Municipale; 14.20 Dediche; 15-18 Musica e Notizie; 15[illegible] Viabilità Ferrovie; 17.20 Dediche; 18-21 Abitudine Quotidiana. In diretta da La Stampa; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale.

Per la pubblicità [illegible] LA [illegible]
PK publikompass
20[illegible]O
Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611
10125 TORINO
Corso [illegible] d'Azeglio, 60 - Tel. 011.686.52.11

NUOVA OPEL VECTRA
L'energia prende forma.
La nuova Vectra unisce l'energia dell'innovazione ad [illegible] stile ineguagliabile. Al design innovativo della linea, che ottimizza l'aerodinamica, si aggiunge il comfort degli interni e un equipaggiamento studiato per rendere la guida di Vectra ancora più piacevole.
VECTRA CLASS
• Brillanti motori Ecotec multivalvole:
- 1.6 101 CV, 1.8 115 CV,
- 2.0 DTI 16V 101 CV
• Climatizzatore
• ABS a 4 canali
• 4 freni a disco
• Doppio airbag
• Airbag laterali
• Sospensioni DSA
Prezzo di listino
L. 35.100.000
IVA compresa, IPT esclusa, meno:
L. 6.000.000
ECOINCENTIVO
O SUPERVALUTAZIONE
L. 29.100.000*
Prezzo chiavi in mano, IPT esclusa.
VERSIONE CLASS CLIMATIC 1.6 4 PORTE. OFFERTA VALIDA PER VETTURE [illegible] LA RETE IMMATRICOLATE ENTRO IL 31/12/99
NUOVA OPEL VECTRA. STILE E ENERGIA.
CARMAGNOLA Vedelago Via Polirino 40 Tel. 011/9721413
CHIERI FASANO [illegible] Tel. 011/9422075
CHIVASSO AUTOCLUB Nazionale 111 - Tel. 011/9102748 VOLPIANO C.so Regina Margherita 67 Tel. 011/9952299 ifaa
IVREA EBECAR BUROLO DI VREA (To) s.s. Lago di Viverone, 41 Tel. 0125/76010
COLLEGNO GENCAR C.so Francia, 340 Tel. 011/4051791 ifaa
MONCALIERI GENCAR C.so Savona, 34 Tel. 011/6812000 ifaa
ORGANIZZAZIONE GENCAR TORINO GENCAR ifaa
Via Nizza, 185 Tel. 011/6961755
P.zza Bernini, 11 Tel. 011/4471091
C.so Siracusa, 33 Tel. 011/352531
P.zza Derna, 229 Tel. 011/2422354
C.so Casale, 158 Tel. 011/8196056
OPEL

[redacted]

ADDIO TERRAFERMA. Commedia drammatica. L'ultima fatica di Otar Ioseliani narra di un giovane benestante che [redacted] i giorni lascia la famiglia per andare a Parigi a fare i lavori più umili. [Kong]
AMERICAN PIE. Comico. Campione d'incassi negli Usa, il film racconta [redacted] un gruppo di intraprendenti liceali a caccia di fidanzate [Actor's, Doria, Eliseo]
ASTERIX E OBELIX CONTRO CESARE. Commedia. Dai celeberrimi fumetti di Uderzo e Goscinny, la resistenza del villaggio gallico all'invadenza dell'esercito [redacted] nel 50 avanti Cristo [Valentino]
BIG DADDY. Commedia. Successo americano, il film racconta di un laureato in legge che ama oziare e che, per dimostrare alla fidanzata pronta a lasciarlo di essere maturato, decide di prendersi cura di un bambino. [Nazionale]
BLU PROFONDO. Azione. Un'ambiziosa scienziata interviene sul dna di alcuni squali mako: l'esperimento li rende più intelligenti, veloci e, soprattutto, pericolosi. [Ambrosio, Ciak, Fiamma]
BOWFINGER. Commedia. Un aspirante produttore gira un film con un divo a insaputa dell'attore. [Reposi]
DESTINI INCROCIATI. Drammatico. Il film di Sidney Pollack narra di un investigatore (Harrison Ford) e [redacted] deputata (Kristin Scott Thomas) che si incontrano quando vengono a scoprire che i loro coniugi, vittime di un incidente aereo, li tradivano [Adua, Due Giardini, Romano]
[redacted]. Commedia. Il debutto al cinema dell'ex regista pubblicitario Spike Jonze racconta dello sfaccendato Craig, in crisi familiare, che entra casualmente all'interno della vita di John Malkovic [Reposi]
EYES WIDE SHUT. Drammatico. Una coppia, un medico (Tom Cruise) e un'esperta d'arte (Nicole Kidman), vive un momento difficile nel proprio rapporto. [Reposi]
FIGHT CLUB. Drammatico. Il rampante Edward Norton, in cerca di emozioni, comincia a frequentare il «duro» Brad Pitt e le sue palestre clandestine dove la violenza regna sovrana [Ambrosio, Reposi]
GIORNI CONTATI. Azione. A New York l'ex poliziotto Arnold Schwarzenegger combatte il diavolo. [Ideal, Faro]
LA GRANDE PRUGNA. Comico. Il «peggio» dell'Italia contemporanea con una cinquantina di cabarettisti [Arlecchino]
[redacted] Commedia. Una bizzarra ventitreenne si trasferisce a Londra e comincia a «collezionare» impieghi a termine come segretaria [Accademia]
[redacted] Drammatico. Appena sposato, Kresten viene svegliato nel cuore della notte dalla notizia della morte del padre e parte alla volta della fattoria dove abitava il genitore con il suo fratello ritardato. [Due Giardini]
LA [redacted] DELL'ASTRONAUTA. Thriller. L'astronauta Johnny Depp ha perso conoscenza, nello spazio, per due [redacted]. Al rientro sulla terra, la moglie (Charlize Theron) lo trova cambiato [Olimpia]
[redacted] **HILL.** Commedia. Nella vita del libraio londinese Hugh Grant irrompe la star del cinema Julia Roberts [Empire, Etoile]
ONEGIN. Drammatico. [redacted] romanzo di Puskin, la storia di un giovane dandy nella Pietroburgo dell'Ottocento di cui si innamora la giovane Tatiana. [Studio Ritz]
LA RAGAZZA SUL PONTE. Drammatico. Il [redacted] film di Patrice Leconte racconta di un lanciatore di coltelli che [redacted] una ragazza a non suicidarsi [King]
UNA [redacted] Commedia drammatica. Acclamato a Venezia (Nathalie Baye ha vinto il premio quale miglior attrice), il film descrive il rapporto che nasce tra due persone che s'incontrano attraverso l'annuncio di un giornale pornografico [Chaplin]
[redacted] **DA OGGI.** Drammatico. Il nuovo lavoro di Bertrand Tavernier racconta le vicissitudini di un insegnante di scuola materna in una cittadina con un alto tasso di disoccupazione [Centrale]
[redacted] **SESTO SENSO.** Thriller. Bruce [redacted] è uno psicanalista infantile, reduce da un'amara esperienza, che si prende cura di un bambino ossessionato da poteri paranormali. [Chaplin, Vittoria]
STUDIO 54. Commedia. Il film dell'americano [redacted] Christopher ricostruisce l'epopea dello «Studio 54», la celeberrima discoteca newyorkese «tempio» negli anni Settanta della disco music. [Capitol]
SUMMER OF SAM. Drammatico. Il nuovo film di Spike Lee è ambientato nella torrida New York del 1977 e racconta la caccia a [redacted]. [Valentino]
TARZAN. Cartoni animati. Il cartoon di Natale della [redacted] Disney ricostruisce le avventure del re della giungla [Lux, Eliseo, Adua]
TERRA BRUCIATA. Azione. Uno stuntman impegnato a Hollywood torna nel paese [redacted] della Basilicata per la morte dei genitori: scoperto che non si è trattato di un incidente, si mette sulle tracce dei responsabili. [Olimpia]
LO SGUARDO. Thriller. Ewan McGregor è un agente segreto britannico sulle tracce di un'affascinante ragazza che conquista gli uomini per derubarli [Ambrosio]
TUTTO SU MIA MADRE. Commedia. Un travestito bisessuale, una giovane suora incinta, un'attrice e la sua innamorata e una madre disperata per il viaggio nel mondo delle donne di Almodovar. [Eliseo, Erba 1]
LA VIA DEGLI ANGELI. Commedia drammatica. Film autobiografico di Pupi Avati, è ambientato negli anni Trenta in Emilia e descrive il rapporto d'amore che nasce tra una dattilografa di un antiquario e il figlio del suo datore di lavoro. [Reposi]
IL VIAGGIO DI FELICIA. Drammatico. Il film di Egoyan narra il rapporto che s'instaura fra una giovane in cerca del fidanzato e un uomo all'apparenza normale. [Nazionale 2]

PARATA DI STELLE DEL PIANOFORTE

Leonardo Osella

Lucchesini scala le vette beethoveniane De Fusco suona Chopin

In questi giorni il pianoforte si mette in bella vista. Via via si alternano in varie manifestazione le giovani promesse e la grande concertista di ampia fama, nonché il pianista affermato che si decide ad affrontare la terribile «integrale» delle 32 Sonate beethoveniane.

Cominciando dai giovani, o meglio dalle giovani, si incontra già questa sera Chiara Bertoglio, che presta la sua arte al servizio di una buona causa. Alle 21 al **Piccolo Regio** suona in uno spettacolo ad ingresso libero dal titolo «Immagini sonore». E' il Concerto per Santa Lucia organizzato dalla sezione provinciale torinese dell'Unione Italiana Ciechi, il cui programma è stato studiato apposta per rendere in qualche modo «visiva» l'espressione musicale. Si ascolteranno infatti il primo libro dei «Préludes» di Debussy, alcuni dei quali fortemente evocativi, e poi i «Quadri di un'esposizione», nei quali Musorgskij ha addirittura «pennellato» sul pentagramma una serie di brani ispirati appunto a una mostra di pittura.

Domani in **Conservatorio** riprende la «scalata» di Andrea Lucchesini alla faticosa conquista delle vette beethoveniane. Alle 21 si tiene il secondo concerto della serie, che si ripromette appunto di ricostruire l'intero colossale ciclo attraversa i cosiddetti «tre stili» in cui [redacted] suddivisa tradizionalmente la produzione del Maestro di Bonn. In tale occasione sono in programma le Sonate «in mi maggiore op. 14 n. 1», «in re maggiore op. 28 "Pastorale"», «in mi bemolle maggiore op. 27 n. 1 "quasi una fantasia"», in la maggiore op. 101».

Giovedì (ore 20,30) e venerdì (ore 21) il pianoforte si accompagna all'orchestra, per il doppio appuntamento al **Lingotto** con la stagione sinfonica Rai. Con Gerd Albrecht sul podio, ci sarà Laura De Fusco alla tastiera, a proporre la sua alta classe di scuola napoletana. Eseguirà il «Concerto n. 2 in fa minore op. 21» di Chopin.

E sempre giovedì alle 21,15, [redacted] **Circolo degli Artisti** di via Bogino 9, suona Wakako Tamura, [redacted] giovanissima giapponese della quale il suo maestro Sergio Verdirame dice mirabilie: programma robusto con Bach, Chopin, Takemitsu e Liszt

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA

LEGENDA: ●●●● BELLO ●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE ●● MEDIOCRE ● BRUTTO

ACCADEMIA ●
p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 817 9373. **Janice Beard segretaria in carriera**, di Clare Kilner con Rhys Ifans, Patsy Kensit. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 9000

ACTOR'S STUDIO ●
via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 216 6784. **American pie** di Paul Weitz con J. Biggs, N. Lyonne. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000, rid. 9000 ●●

ADUA 200 ●
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521. **Destini incrociati**, di S. Pollack con H. Ford, K. Scott Thomas. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000 ●●●

ADUA 400
c. Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521. **Tarzan**, di Ch. Buck e K. Lima. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000 ●●●

AMBROSIO [redacted] **1**
corso Vittorio 52, tel. 011 547 007. **Blu profondo**, di Renny Harlin con Saffron Burrows, Thomas Jane, Jacqueline McKenzie, Michael Rapaport. [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000 cinecard 5000, sera 12.000, cinecard 10.000 ●●

AMBROSIO MULTISALA 2
corso Vittorio 52, [redacted] 011 547 007. **Lo sguardo**, di Stephan Elliot con [redacted] McGregor. Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000 cinecard 5000; sera 12.000, cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 3
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Fight club**, di D. Fincher con Brad Pitt, Edward Norton. V.M. 14. Or.: 16,30; 19,50; 22,30. Ingr. 7000, cinecard 5000; sera 12.000, cinecard 10.000 ●●●

[redacted]
corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. [redacted] **grande prugna** di Claudio Malaponti con Enzo Iacchetti, Natasha Stefanenko, Luciana Littizzetto. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

CAPITOL
via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540 605. [redacted] **54** di M. Christopher con Mike Myers e Ryan Phillippe. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000, sera 12.000 ●●

[redacted]
v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110. **Ricomincia da oggi**, regia di B. Tavernier con Ph. Torreton, M. Pailhas. Or.: 15,45; 16; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, Aiace 6000. ●●●

C[redacted]
via Garibaldi 32/E, [redacted] 011 436 0723. **Una relazione privata (Une liaison pornographique)**, di F. Fonteyne con Nathalie Baye e Sergi Lopez. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000. ●●●

C. CHAPLIN 2
v[redacted] 32/E, tel. 011 436 0723. **Il sesto** [redacted] di M. Night Shyamalan con Bruce Willis, H. J. Osment. V.M. [redacted] Or.: 16 [redacted] 20,20; 22,30. Ingr. pom. [redacted] sera 12.000 ●●

CIAK
corso Giulio Cesare [redacted] tel. 011 232 029. **Blu profondo**, regia di Renny Harlin con Saffron Burrows, Thomas Jane, Llcool J. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

DORIA
via Gramsci 9, tel. 011 542.422. **American pie** di Paul Weitz con J. Biggs, N. Lyonne. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000 rid. aur. giov. cinecard 5000 sera 12.000 ●●

DUE GIARDINI - Sala Nirvana
via Montalcone 62, tel. 011 327 2214. **Destini incrociati**, di S. Pollack con H. Ford, K. Scott Thomas. Or.: 15; 17,30. Ingr. [redacted] **Happy Texas** di M. Illsley con J. [redacted] S[redacted] Anteprima [redacted] Spettacolo unico ore [redacted] ●●●

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse
via Montalcone 62, tel. 011 327 2214 [redacted], di Soren Kragh-Jacobsen con I. Hjelje, Anders W. Berthelsen. Or.: 15; 16,50; 18,50; 20,50; 22,45. Ingr. pom. 6000 sera 11.000, rid. 8000 ●●●

ELISEO GRANDE ●
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. Ore 15; 16,50; 18,40. **American Pie** di Paul Weitz con J. Biggs, N. Lyonne. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

[redacted]
piazza Sabotino, tel. 011 447 5241. **Tarzan**, di Ch. Buck e K. Lima. Or.: 15,10; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000 ●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino, tel. 011 447 5241. **Tutto su mia madre** di P. [redacted] con C. Roth, M. Paredes, P. Cruz. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000 ●●●●

[redacted]
piazza [redacted] Veneto 5, tel. 011 817 1642. **Notting Hill**, [redacted] Michell con J. Roberts, H. Grant. Or.: [redacted] 17,30; 20; 22,30. Ingr. [redacted] 7000 sera 12.000, Aiace 6000 ●●

ERBA 1
corso Moncalieri 241, tel. 011 661 5447. **Tutto su mia madre**, di P. Almodovar con C. Roth, M. Paredes, P. Cruz. [redacted] 20,15. [redacted] Ingr. 11.000, rid. 8000

ERBA 2
c.so Moncalieri 241, tel. 011 661 5447. **Prima del tramonto**, regia di Stefano Incerti con Vincenzo Peluso. Or.: 22,30. Ingr. 5000

ETOILE
v. Buozzi ang. v. Roma, t. 011 530.353. **Notting Hill**, regia di R[redacted] Michell con J. Roberts. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000, anz. giov. cinecard 5000, sera 12.000 ●●

FARO
via Po 30, tel. 011 817 3323. RIPOSO

FIAMMA
corso Trapani 57, t. 011 385 2057. **Blu profondo**, regia di Renny Harlin con Saffron Burrows, Thomas [redacted] LLCool J, Jacqueline McKenzie, [redacted] Rapaport. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000 ●●

IDEAL
corso Beccaria 4, tel. 011 521 4316. **Giorni contati**, regia di Peter Hyams con Arnold Schwarzenegger, Gabriel Byrne, Kevin Pollack. Viet. min 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000. ●●●

KING
via Po 2[illegible] **La ragazza sul ponte**, P. Leconte con V. Paradis, D. Auteuil. Or.: 16,30; 18,30; 20,30 [redacted] Ingr. pom. 7000 sera 12.000; Aiace 6000. ●●

[redacted]
[redacted] S. [redacted] 9, [redacted] 011 534.614 [redacted] di [redacted] Iwasaki con N. Ruslastsin, L. Lavina. Orario 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000 Aiace 6000 ●●●●

LUX
[redacted] S. Federico, tel. 011 541 283. **Ta**[redacted] regia di Chris Buck, Kevin Lima, animazione. Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35. Ingr. pom. 7000, anz. giov. cinecard 5000, sera 12.000

[redacted]
via [redacted], tel. 011 817 1048. CHIUSO PER LAVORI

[redacted]
via Montebello 8, tel. 011 817 1048. CHIUSO PER [redacted]

[redacted]
via Pomba 7, tel. 011 812 4173. **Big Daddy, un papà speciale**, di Dennis Dugan con Adam Sandler, J. Lauren Adams. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000 ●●

[redacted]
[redacted] Pomba 7, tel. 011 812 4173. **Il viaggio di Felicia** di A. Egoyan [redacted] B. Hoskins, E. Cassidy. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 [redacted] pom. 7000, sera 11.000 ●●●

[redacted]
via Arsenale 31, tel. 011 532 448. **The astronaut's wife - La moglie** [redacted], regia di Rand Ravich con Johnny Depp, Charlize Theron, Joe Morton. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000 ●●

OLIMPIA 2 ●
v. Arsenale 31, tel. 011 532 448. **Terra bruciata**, regia di Fabio Segatori con R. Bova, G. Giannini, M. Placido, F. Padantoni. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000 ●●

[redacted]
via XX Settembre [redacted] 011 531 400. **Fight club**, regia di David Fincher con Brad Pitt, Edward Norton. Viet. min. 14. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000 ●●●

[redacted]
via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. [redacted] **John Malkovich** [redacted] di Spike Jonze con John Cusack, Cameron Diaz. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000 ●●

REPOSI 3
via XX Settembre 15, tel. 011 [redacted] **La via degli angeli**, regia di Pupi Avati con [redacted] Cavina, Valentina Cervi. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000 ●●●

[redacted]
via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. **Bowfinger**, regia di Franz Oz con Steve Martin, Eddie Murphy. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000 ●●

REPOSI 5 - LILLIPUT ●
via XX Settembre 15, tel. 011 537 100. **Eyes** [redacted] regia di Stanley Kubrick con Tom Cruise, Nicole Kidman. Viet. min. 14. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. pom. 8000; sera 12.000 ●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina, tel. 011 562 0145. [redacted] **incrociati** di S. Pollack con H. Ford, K. Scott Thomas. Or.: 15; 17,30 [redacted] Ingr. pom. 7000, sera 12.000 ●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2, tel. 011 819 0150. **Onegin**, regia di Martha Fiennes con Ralph Fiennes, Liv Tyler. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000 ●●

VALENTINO 1
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 [redacted] **Summer of Sam** di Spike Lee con M. Sorvino, A. Brody. Or.: 19,30; 22,15. Ingr. 11.000, rid. 8000 ●●●

VALENTINO 2
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650 0700. **Asterix e Obelix contro Cesare**, di C. Zidi con R. Benigni, G. Depardieu. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. 7000 ●●

VITTORIA
v. Roma 336, t. 011 562 1789. **Sesto senso** di M. Night Shyamalan con B. Willis, H. J. Osment. Viet. min. 14. Or.: 20,20; 22,35. Ingr. pom. 7000 anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000 ●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A, tel. 011 316 1429. Ore 21 **Train de vie** di R. Mihaileanu. V.O. rassegna «Planet du film». Ingresso soci 15 film 60.000. Info 011 685224.
CUORE v. Nizza 56, tel. 011 668 7668. **The prince of Egypt (Il principe d'Egitto)** (vers. orig. inglese). Or.: 17,30; 20; 22
ESEDRA v. Bagetti 30, tel. 011 433 7474. Ore 21,15 cineacircolo «Il Pungolo» ing. soci. Sabato e dom. **La freccia azzurra** di E. D'Alò - cart. anim. e **Entrapment** con S. Connery e C. Zeta-Jones
LANTERI c. G. Cesare 80, tel. 011 284 134. Chiuso [redacted]
[redacted] **MASSAIA** v. C. Massaia 104. Chiuso
[redacted] Brandizzo 65, tel. 011 284 026. Non pervenuto.
VALDOCCO v. Salerno 12, tel. 011 522 4279. Oggi [redacted] 19.12 **Star Wars - 1° episodio**. Or. spett. 15.17

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18, tel. 011 562.12.93. Prima visione: **Mamma e figlia al centro** di Rocco Siffredi, Deborah Wells. Ap. ore 14,30; ult. ore 22,30. Da lunedì a venerdì intero 8000, [redacted] 7000 anziani 5000
[redacted] **PUSSICAT** corso P. Oddone [redacted] Tel. 011 484 621. Prima visione **Contatti intimi**. Fer. [redacted] 10.30 ultimo 22.30 fest. ap. [redacted] 14.30 ultimo 22.30
HOLLYWOOD corso R. Margherita 106, tel. 011 521 2365 [redacted] con Valentine Demy. Apertura no stop dalle ore 10.30 alle ore 1.30. Festivi 14.30 - 24
MAFFEI via P. Tommaso 9, tel. 011 655 334. **Sapore di sale** con Brita Petroldi, Paola Basile. Apertura ore 10.30 ult. 22.30. Festivi 14.30 - 22.30
METROPOL via P. Tommaso 6, telefono 011 650 5470. Prima visione. Apertura ore 10.30; ult. 22,30. **La bibbia del piacere**. Venerdì Inespressabili erotiche [redacted] Rene. Sabato **Follie** con Eva Henger
REGINA corso Regina Margherita 123, tel. 011 436 2092. **Super stallone**. Apertura ore 15, ultimo ore 22
ROMA BLUE via S. Donato 40, tel. 011 437 765. **Giungla del sesso proibito** con Rocco Siffredi, Rosa Caracciolo. Ap. 15 ult. 22.30. Ingr. 7[redacted]
SPEZIA via Nizza 170, tel. 011 696 361. **Di più non si può** con Erica Bella. Ap. ore 15 ult. 22.30. Da lunedì a venerdì ingr. [redacted] rid. [redacted] anziani 5000
ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 85, telefono [redacted] 749 2901. **Calde labbra** [redacted] **sexy party** con Aly Wert e Sevia Scott. Ap. ore 15, ult. ore 22.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23, tel. 011 515 75 11. Or. 16.30 cinema **René Clair parlant - [redacted] dernier milli**[redacted] [redacted] Ore 18.15 incontro: L'Europa incontra l'Africa all'Università di Chimica c.so M. d'Azeglio [redacted] Aula Magna Alain Ricard: De l'oral à l'écrit. Les languages de l'Afrique et le livre
CIRCOLO CULTURALE ARCI NEW AGE via Ventimiglia 211 (Palazzo del Lavoro) tel. 011 66 45 711. RIPOSO
[redacted] **MUTAMENTO ZONA CASTALIA.** 17 e 18/12 [redacted] L'Espace, v. Mantova 34. **Gonzago's Rose** di e con A. Rendina, F. Tardito, danza contemp. Ingr. L. 12.000 e L. 15.000. Inf. e pren. spett. 011 544 545. E-mail mutamento@yahoo.com
[redacted] **MARCHIORIS** [redacted] **MIMOSA** via S. Domenico 25 Torino. Tel. fax 011 4366730. NON PERVENUTO
[redacted] **TEATRO.** Via Don Orione 5, tel. 011 338 698. **Prova d'attore.** Concorso Nazionale per attori di prosa. Serata finale 20/12 Teatro Carignano. Tel. 011 338698. Inf. e pren. 011 [redacted] 6698
TEATRANZA ARTEDRAMA. (Centro [redacted] teatrale) All'Arti via Palestro 9 Moncalieri. Il 18 e 19/12 [redacted] 21 Rassegna **Piccoli fuochi**: mettere spazi e promuovere giovani. **Molière si fa in tre**: un classico del teatro rivisto in 3 stili diversi. A cura del Gap. Info line 011 645 740.

FUORI CITTÀ

AVIGLIANA
CORSO: 011 931 2403. Riposo
BARDONECCHIA
[redacted]NA: 0122 99633. Riposo
[redacted]
ITALIA: 011 470 3576. Cineforum: Un amore.
BUSSOLENO
NARCISO: 0122 49 249. Riposo
C[redacted]
[redacted] DIGIT: 011 971 6525. Fight Club.
C[redacted]VOLI
DON BOSCO DIG.: 011 959 1840. Riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: 0122 81 15 [redacted] Non pervenuto.
CHIERI
SPLENDOR: 011 942 15 01. Il sesto senso.
UNIVERSAL: Tel. 011 941 1867. Big Daddy - Un papà speciale.
CHIVASSO
MODERNO: 011 910 97 07. Entrapment
POLITEAMA: 011 910 1433. Prossima apertura.
CIRIE'
NUOVO: 011 920 9984. Destini incrociati
COLLEGNO
PRINCIPE: 011 405.6795. Tarzan.
REGINA UNO: 011 781.623. Riposo
REGINA DUE: 011 781 623. Riposo
STAZIONE: 011 789 792. Big Daddy.
STUDIO LUCE: 0368 910 647. Il sesto [redacted]
CONDOVE
CONDOVESE: 011 964 4346. Non pervenuto
CUORGNE'
MARGHERITA - Tel. 0124 [redacted] Due città al cinema: Ballando a Lughnasa.
G[redacted]
T. S. [redacted] - Tel. 011 937 5923. La bella.
IVREA
2001 MONTALTO DORA: 0125 651.079. Riposo
ABCINEMA: 0125 425.064. Riposo.
BOARO: 0125 641 480. Non pervenuto
POLITEAMA: 0125 641.571. Cinema ai giardini dell'Eden.
LEINI'
AUDITORIUM: 011 99 88 098. Non pervenuto
MONCALIERI
K.K. CASTELLO: 011 641 236. La coppa.
PIANEZZA
LUMIERE: 011 968 2088. Haunting - Presenze.
PINEROLO
HOLLYWOOD: 0121 201 142. Tarzan.
MULT. [redacted] 200: 0121 [redacted] Tutto su mia madre.
MULT. ITALIA 500: Profondo blu
RIVOLI
GIOIELLO: 011 958 6780. End of day - Giorni contati.
SAN MAURO TORINESE
GOBETTI: 011 822 7362. Destini incrociati.
SAUZE D'OULX
SAYONARA: 0122 850 974. Non pervenuto
SESTRIERE
FRAITEVE: Tel. 0122 763 36. Non pervenuto
SUSA
CENISIO: 0122 622 686. Non pervenuto
TORRE PELLICE
TRENTO: Tel. 0121 933 096. Riposo
VALPERGA
AMBRA UNO: 0124 617 122. Riposo
AMBRA DUE: 0124 617 122. Riposo
VILLASTELLONE
JOLLY: 011 96 10 657. Riposo
VINOVO
AUDITORIUM: 011 [redacted] 1181. Non pervenuto

TEATRI

TEATRO NUOVO. **Merce Cunningham**, dal 17 al 23/12 [redacted]**-PCR Rondo, Biped** [redacted] coreografie in prima nazionale con la MC Dance Company. Al Piccolo Regio domani ore 17.30 Merce Cunningham in video. Giovedì ore 18 incontro con [redacted] Cunningham. Info Telefono 011 6515 246/738/210
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21 **Immagini** [redacted] **concerto** [redacted] **Santa Lucia**. Chiara Bertoglio pianoforte. Musiche di C. Debussy e M. Musorgskij. Ingresso libero. Info Unione Italiana Ciechi Sez. Prov. Torino Tel. 011 535567 - 537 681. Domani ore 17.30 Merce Cunningham in video. A cura di Elisa Vaccarino.
ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16 [illegible] 16.12 ore 20.45 **Omaggio a Strauss** concerto d'archi. Domani: **Venti dell'est** concerto yiddish klezmer. Ingr. libero. [illegible] festa 18 e 19.12 **Schiaccianoci: Re dei topi**. Si prenota per **Capodanno di fine millennio.** Per info e prenot. 011 819 3529
ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562 38 00. Da questa sera ore 20.45 a domenica ore 15.30 Compagnia Spett. [illegible] **Trappola per topi** di Agatha Christie, regia di Stefano De Luca, prima nazionale. Nuovo abbonamento 2000 [illegible] spettacoli. Info e bigl. tutti i giorni orario cont. 9-19.
ARALDO. Via Chiomonte 3, Teatralmente: A teatro con [redacted] [illegible] ore 20.30 dom. ore 16.30 LaboratorioTeatro Settimo presenta [redacted] Biglietti 7000. [redacted] a partire da giovedì ore 9-16. Tel. 011 89 00 145
[redacted] **RAI.** Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della [redacted] **Sinfonica** [illegible] per la stagione numerata a L. 60.000 [illegible] 14.30 presso l'atrio del Palazzo della Rai. Per informazioni tel. 011 810 4653 - 810 4961.
CARIGNANO. Piazza Carignano, e Teatro Stabile Torino. Ore 20.45 va in scena **Hamlet X** da William Shakespeare regia Walter Malosti, prodotto dal Teatro di Dioniso. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, or. 12/19. Lunedì riposo. Tel. 011 517 6246
COLOSSEO. via M. Cristina 71, tel. 011 669.80.34. Oggi ore 16 e ore 21 spettacolo di beneficenza **Il soldato spaccone** [illegible] 18.12 ore 21 **Queen Esther Marrow & Friends** in **The Harlem Gospel Singers**. Prosegue vendita per campagna abbonamenti stagione 1999/2000. Abbonamenti 5 spettacoli a scelta. Per inf. 011 669.80.34 continuato 10-13 15-19.
ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 011 661 54 47. Questa sera ore 21 lo spettacolo vincitore del premio [illegible] 1998 **A memoria d'uomo** di Giuliano Parenti [illegible] regia di Renzo Fabbri.
GIANDUIA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 530 238. Ore 21 **Frutti di cuori** spettacolo di prosa di Zanetti. La Compagnia Marionette presenta ogni domenica [illegible] **Esserini e spiritelli.** Fiabe natalizie dal 18 al 22.12. Su prenotazioni si effettuano recite scolastiche e per gruppo.
CONSERVATORIO «G. VERDI». Piazza Bodoni. Accademia Corale Stefano Tempia: ore 21 **Chicago Gospel Group High spirits**. Ingresso L. 20.000. Info tel. 011 521 4766
JUVARRA. via Juvarra 15, tel. 532 087. Domani ore 20.45 M.A.S. [redacted] **Le Sorelle Suburbe e Per un pugno di bambole** di G. Donati. Scene di A. Marazzo, costumi A. Porchietto. Info e pren. (dalle [redacted] alle 19) Tel. 011 540 675. **Café Procope:** apertura ore 20.30
FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, telefono 8179373. Si prenotano spettacoli teatrali e programmazioni cinematografiche per le scuole. Per informazioni tel. 011 8179373
TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, tel. [redacted] **Quinto Teatro** Rass. Reg. di teatro didattico delle scuole [redacted] Oggi ore 16 Gruppo Abele. Ore 16.30 Gruppo di via Borgaro - Ore 18 M. Alotti; ore 21 Laboratorio delle Ombre, ore 22 Liceo Scientifico Statale E. Majorana di Moncalieri.
TEATRO AGNELLI. Via Sarpi 111, tel. 011 [illegible] Spettacoli per le scuole. Questa mattina ore 10 Assemblea Teatro presenta **1492** nell'ambito della rass. Scuola & Teatro promossa dalla Città di Torino. Ingr. L. 7.000 per alunno, gratuito per gli accompagnatori. Per inf. Ass. Teatro, tel. 011 437 67, orario ufficio da lunedì a venerdì.
TEATRO DI TORINO. Teatro Massaua, 14.12 ore 21 **Golden Gospel Singer** in **Feel the power** L. 35.000. 16-17 e 18.12 ore 21 e 19.12 ore 16 Mino Bellei in **Oylem Goylem** L. 40.000. Dal 25.12 al 10.01 **Punto, virgola... a capo** comm. comico musicale. Info 1 011 774 58 33 (da lunedì a sabato 10-13 15-19).
TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 011 257 881. Da domani al [illegible] la Comp. Raffaella De Vita in **Senso, non senso e doppiosenso** [redacted] di F. Fasella. Spett. di **Metti una sera a teatro**. Pren. per la Notte di Capodanno. Segr. tutti i giorni feriali ore 15-19.
MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011 284 026. Oggi ore 16 la Comp. Il Ceppo presenta **Il Festival del ricordo**. Organiz. Adi. Ingr. gratuito. Dal 18 al 21 per la 6ª Rassegna di Teatro Piemontese la Compagnia Teatral Carla S. presenta **Rime da rijé: poesie e canson piemontèise**. Pren. e prenot. dal 16.12 ore 17-19.
GARIBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo Torinese. Riposo. Dal 15 al 18.12 presenta **Me** con R. Zibetti regia P. Rota e R. Zibetti. 19.12 **La domenica dei ragazzi C.A.S.T.** [redacted] di C. Montagna. Informazioni tel. 011 8971 746
TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Dal 15 al 18/12 Workshop **Fuori dal demi**. Proc. Coordinamento Moncalieri Teatro, Teatranza Arte-[redacted] Arti, Nuova Associazione. Inf. 011 645 740. Prenot. 011 640 3700 per **Casa di Bambola** in scena il 18.01.
PICCOLO TEATRO PEREMPORELL. Compagnia Varietà Teatro - Piazza Matteotti 39, Grugliasco. Stag. teatrale 1999/2000 in abbon. [redacted] 60.000. Oggi **La gabbianella e il gatto** film di E. D'Alò. Inf. e pren. 401 3326/780 8717.

CIRCO

CIRCO AMERICANO. Parco della Pellerina, tel. 011 74 10 253. Circo Americano presenta [redacted] **Millennium Show** [redacted] al 15 [redacted] Tutti i giorni due spettacoli ore 16 e ore 21. Visita allo zoo ore 10-15. Prenotazioni e vendita biglietti presso Box office Ricordi Mega stores, piazza C.L.N. 251. Tel. 011 561 12 62

[redacted]

ANTICHI MAESTRI PITTORI (via A. Doria 19, tel. 011 812 75 87). «Un bozzetto del [redacted] Le [redacted]». Orario tutti i giorni 10-12,30; 15,30-19,30. Chiuso dom. e lun.
ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 011.540.382 - via Piave 21, tel. 011.460.41.11). Or.: martedì-domenica 10-19. Lunedì chiuso. Sala di studio lun. - ven. 9-18, sabato 9-14
ARMERIA REALE (tel. 011.543.889). Orario: lunedì, mercoledì, venerdì e sabato 9-14. [redacted] giovedì 13.30-19, domenica e festivi chiuso; mercoledì e venerdì mattina visite gruppi su prenotazione. Informazioni tel. 011.518.43.58.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SABAUDE (telefono 011.898 0083). Orario: 10-12; 15-17. Venerdì chiuso
BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, telefono 011 889 737). Or.: lun.-sab. 8,30-13,50
BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). Or.: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; martedì, giovedì, venerdì 8,30-13,30, sabato 8,30-13
BORGO MEDIOEVALE (tel. 011 669 9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.
[redacted] (telefono 011.562.25.30). Visite guidate agli «Ipogei Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi 9-11,30, 14,30-18. Sab. visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Inf. tel. 011 459 36 75.
CASTELLO DI MONCALIERI (telefono 011 640 71 87). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche
ENVIRONMENT PARK Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, telefono 011.22.57.244 - 22.57.422. Museo R come... conoscere e giocare con i [redacted]. Orari: festivi dalle 15 alle 19; feriali: solo prenotazione per scuole e gruppi dalle 9 alle 17
FONDAZIONE ITALIANA PER LA [redacted] (via Avogadro 4, telefono 011.54.65.94). Mostra: «L'arte per l'arte - Paolo Monti interpreta Fiumara e il Quarto Stato». Fino al 9/1/2000. Sala 1: «Valli e Valdesi». Orari da martedì a sabato 15-19; sabato [redacted] 10-19. [redacted]
GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate collezioni permanenti: primo venerdì del mese 15.30-17; sabato 10.30-11; domenica 15.30. Mostra: «Giuseppe Pellizza da Volpedo» fino al 6/1/2000. Visite guidate dom. 10-11.30 e 11.30-13.30
[redacted] (via Accademia [redacted] telefono 011.547.440) [redacted], mercoledì, venerdì 9-14, giovedì 13.30-19, sabato 9-14; 21-24, domenica 9-20. Lunedì chiuso
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956 52.22). Or.: mart., merc., gio., ven. 10-17, sab. e [redacted] ore 10-19; primo e terzo sabato del mese 10-22, chiuso al lunedì. Elizabeth Peyton fino al 16 gennaio 2000
MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. [redacted]**»** (corso Unità d'Italia [redacted] 011 677 666). Mostra: «Il mito del rally 1966-1992». Fino al 30.1.2000. Or.: tutti i giorni 10-18.30, lunedì chiuso
MUSEO DI ANTICHITA' (via XX S[redacted], telefono 011.521.22.51). Orario: martedì-sabato 9-19; domenica e festivi 14-19, lunedì chiuso. Domenica ore 16 visite guidate da un archeologo.
MUSEO DI ANTROPOLOGIA (Via Accademia Albertina 17). «Africa». Solo visite guidate su prenotazione. Per le scuole: lunedì, mercoledì e venerdì ore 10-12. Per il pubblico: martedì, giovedì e sabato ore 15-17. Ingresso [redacted] Servizi, tel. 011 562.12.84.
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011 561.7776). Or.: da martedì a venerdì 9-21; sabato 9-24, domenica e festivi 9-20. Lunedì [redacted] Inf. 011 563 79.12 - 561 83 91
MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI [redacted] Ferrucci 14, [redacted] 011 440 04 00). Orario: giorni feriali 8.30-12.30 14.30-18, festivi 14.30-18. Chiuso il lunedì
[redacted] **NAZIONALE DEL** [redacted] (p. Carignano, tel. 011 562 1147). Tutti i giorni dalle 9 alle 18.30. Domenica dalle 9 alle 12.30
MUSEO DELLA [redacted] (v. Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel. 011 66 04.104). Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19.
MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, telefono 011.436 58 32). Orario: dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 19 tutti i giorni tranne martedì.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (c. Galileo Ferraris ang. via Cernaia). Chiuso
MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, telefono 011 541 557). Tutti i [redacted] ore 9-19
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011 546 317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19
[redacted] **NATURALE DON BOSCO** (viale Thovez 37, telefono 011 660 1066). Domenica dalle ore 14.30 alle ore 18.30. Feriali: scuole o gruppi su prenotazioni. Visite guidate (15-16.30) tutte le seconde domeniche del mese
PALAZZINA [redacted] **DI CACCIA** (Stupinigi, telefono 199 122.122)
PALAZZO [redacted] (via [redacted] Orfane 7, telefono 011 436 03 11) [redacted] da lunedì a mercoledì 10-12, 15-17, venerdì 10-12
PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, telefono 011 517 1660). Mostra: «Pittura dura - dal graffitismo [redacted]». Fino al 30/1/2000. Tutti i giorni 10-19. Lunedì 14-19. Per informazioni e visite guidate tel. 011/517.1673
PALAZZO CAVOUR (via Cavour 8, telefono 011.530.690). Mostra: «Da Segantini a Balla - un viaggio nella luce» [redacted] al 27.2.2000. Orario da martedì a [redacted] 10-19.30. Lunedì chiuso
PALAZZO [redacted] (piazza Castello [redacted] 011 436 1455). Da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso
PARCO MICHELOTTI (EX ZOO) (c.so Casale 15, tel. 011 83.99.258). Mostra: «Il Parco del Presepe». Fino al 9/1/2000. Orario: tutti i giorni 10-13, 15-19
PINACOTECA ALBERTINA DELLE ARTI (via Accademia Albertina 8, tel. 011 817 78 62). Da martedì a domenica 9-13, 15-19. Lunedì chiuso
PROMOTRICE DELLE ARTI (viale Crivelli 11, Valentino, telefono 011 669.25.45) [redacted] «Designing Craft Europe». Fino al 19/12. Tutti i giorni 10-19.

PROGETTO
Il nuovo modello di Concessionaria FIAT
La città dell'auto
nuova [redacted] dove di sicuro pagherete 14.995.500
Con rata da 128.600 E l'altra metà forse.
vale zero, ve la pagheremo subito in contanti fino a L.4.000.000
Str. TORINO [redacted] - CIRIE' [redacted] TEL. [redacted]

Ann. DM&C.

Messaggio agli

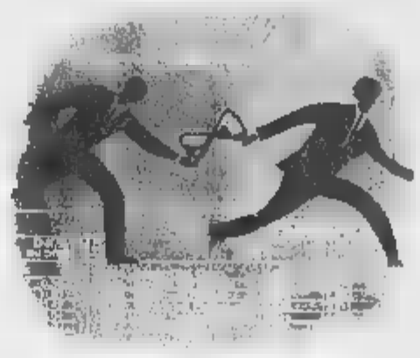
AZIONISTI INA

E' L'ULTIMA OCCASIONE PER PARTECIPARE.

Perché non realizzare un guadagno immediato e un solido investimento? Correte subito in banca. Scade oggi il termine per aderire all'OPAS delle Generali sull'intero capitale dell'Ina grazie alla quale - per ogni lotto di 2000 azioni Ina - oltre a incassare più di tre milioni di lire in contanti, diventerete azionisti di una società il cui titolo, negli ultimi 20 anni, è cresciuto mediamente, al netto dell'inflazione, di oltre il 13% all'anno.

Non perdete questa irripetibile opportunità, aderite subito.

Siete ancora in tempo, ma solo per oggi!



Ancora
poche ore.

VALORE DELL'OFFERTA

Per ogni 2000 azioni Ina (lotto minimo negoziabile in Borsa) vi verranno corrisposti:
1.060 euro (3.214.208 lire) in contanti e 140 azioni Assicurazioni Generali di nuova emissione.
All'Offerta possono aderire anche azionisti Ina titolari di un numero di azioni inferiore al lotto minimo.
L'Offerta, valutata al momento dell'annuncio (14 settembre) evidenziava un premio per ogni azione Ina del 18% rispetto alle quotazioni del giorno precedente all'annuncio e del 34% rispetto alla media dei tre mesi precedenti. (Fonte: Dati Ufficiali di Borsa)

COME ADERIRE

Per aderire all'Offerta è sufficiente compilare e sottoscrivere l'apposita scheda di adesione, che vi verrà consegnata dalla vostra banca o da altro intermediario autorizzato presso il quale avete in deposito le azioni Ina.

CONTATTATE SUBITO LA VOSTRA BANCA. OGGI È L'ULTIMO GIORNO PER ADERIRE ALL'OFFERTA.

Il Consiglio d'Amministrazione dell'Ina - nella riunione del 5 novembre - ha espresso una valutazione positiva sull'Offerta di Generali.

GENERALI E INA.

Uniti in Italia per essere un'impresa nel mondo

GENERALI
Assicurazioni Generali

Il presente annuncio è stato redatto a soli fini informativi. Prima dell'adesione leggere il Documento d'Offerta disponibile presso la sede legale dell'Offerente, la Borsa Italiana S.p.A. e gli Intermediari incaricati, e che potrà essere consultato anche su Internet presso il sito Generali (www.generali.com). L'Offerta non è stata diffusa in nessun Paese, tra cui gli Stati Uniti d'America, nel quale tale diffusione non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle competenti autorità. Dal presente annuncio pubblicitario non può desumersi alcuna Offerta in tali Paesi.

Cebion 500 compresse masticabili Arancio vitamina C

LA STAMPA

MARTEDÌ 14 [illegible] 1999. ANNO 133. N. 341. L.1.500(*) / € 0,77. L. 2.500(**) CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Cebion 500 compresse masticabili Arancio vitamina C

Precipita la situazione politica, il premier giovedì in Parlamento per un «chiarimento radicale»

D'Alema va verso la crisi

Il capo del governo: stop ai ricatti. Poi sale al Quirinale. Ciampi: «Prima approvare la Finanziaria»
Il voto sulla manovra avverrà già domani. Il Polo: la maggioranza non c'è più, anticipare le elezioni

NIENTE COME PRIMA

Luigi La Spina

COME spesso capita nella politica italiana, i fatti sono confusi e le interpretazioni, pure. Ieri mattina, la crisi era annunciata per il pomeriggio. A sera, [illegible] rinviata verso il fine [illegible] Scatto [illegible] nervi del presidente del Consiglio od orgogliosa reazione davanti al logoramento insostenibile della sua immagine a palazzo Chigi? Azzardata mossa d'anticipo o meditata strategia che ha fatto cadere i socialisti di Boselli in una trappola?

Quando le notizie sono poche e le voci sono troppe e troppo interessate, è meglio, come fanno i presbiti, allontanare lo sguardo e cercare di cogliere l'essenziale. D'Alema potrà avviarsi, dopo l'approvazione a tamburo battente della Finanziaria, a una crisi al buio o potrà rabberciare la situazione, fino alla regionali di primavera, magari. Ma ha preso atto, ormai, che tutte le condizioni che avevano permesso la costituzione del suo governo sono mutate.

Il vero *king maker* del suo trasloco da Botteghe Oscure a palazzo Chigi, Cossiga, lo ha abbandonato e gli altri petali del suo trifoglio, Boselli e La Malfa lo attaccano tutti i giorni. I seguaci dell'ex presidente Prodi hanno formato un partito, percorso da volontà di rivincita tutt'altro che nascoste. Fra i popolari, al posto del fido Marini c'è Castagnetti, eletto per costituire un solido ponte con i Democratici. Anche i Verdi hanno cambiato segretario e il cambio non è [illegible] vantaggio. Infine, il *leader* dell'opposizione, Berlusconi, si è convinto che D'Alema [illegible] è il miglior e più leale avversario.

Il presidente del Consiglio, perciò, ha deciso di lanciare lui stesso la sfida. Una sfida che riguarda, innanzi tutto e scopertamente, la [illegible] persona, come guida presente e futura dell'alleanza di centrosinistra. L'anticipo di [illegible] mese non tende ad approfittare delle dolcezze natalizie per ammansire i nuovi riottosi alleati. Precede solo l'unica scadenza politica in calendario, il congresso del suo partito. Ma, forse, è solo una coincidenza.

Il premier Massimo D'Alema

COSSIGA

«HA TELEFONATO PER DIRMI: MI [illegible]

Per l'ex Presidente non può esserci una vera svolta nel centro-sinistra senza una crisi politica formale

Ugo Magri A [illegible]

ROMA. Governo verso la crisi: a poche ore [illegible] dichiarazioni del socialista Boselli, D'Alema è salito al Quirinale per rassegnare le dimissioni, ma Ciampi lo ha invitato a varare prima la Finanziaria. Il voto sulla manovra avverrà già domani; [illegible] giovedì il premier andrà in Parlamento per [illegible] «chiarimento radicale» nella maggioranza. A distanza di [illegible] anno dalla caduta di Prodi, D'Alema si trova a fare i conti con un problema speculare: allora fu l'impossibilità di un accordo con Bertinotti, oggi è l'area di centro del Trifoglio cossighiano a mettere a rischio il governo. E il Polo spinge per le elezioni anticipate.

Cazzullo e Tiberga DA PAG. 2 A PAG. 4

I SERVIZI

I [illegible]
Dalla gogna di Craxi alla vendetta
Pierluigi Battista A PAGINA 3

[illegible] ANNO [illegible]
Folostory del successore di Romano Prodi
Maria Laura Rodotà ALLE PAGINE 2, 3, 4 E 5

IN [illegible] LA CRISI [illegible]
Tutte le soluzioni del rebus-verifica
Filippo Ceccarelli A PAGINA 5

VELTRONI, TERREMOTO SUL [illegible]
La crisi e gli equilibri nella Quercia
Maria Teresa Meli A PAGINA 4

IL GIORNO [illegible] D'ALEMA DISSE [illegible]
«Non mi faccio cucinare a fuoco lento»
Federico Geremicca A PAGINA 3

[illegible] BORSA NON SI [illegible]
Le Generali guidano la riscossa
SERVIZI A PAGINA 18

La benzina sale ancora: super a quota 2070

Casa, meno imposte sulle compravendite

REFERENDUM

LA CASSAZIONE [illegible] A TUTTI I QUESITI

Quelli elettorali vengono accorpati Ora dovrà pronunciarsi la Corte Costituzionale La Bonino: sarà una battaglia dura

Maria Grazia Bruzzone A PAGINA 8

ROMA. Con la legge Finanziaria, che sarà approvata dalla Camera entro domani, arrivano anche sconti fiscali per la compravendita di immobili: [illegible] le tasse sia a carico dell'acquirente (riduzione dell'1 per cento sull'imposta di registro per la prima casa), sia a carico del venditore (-25 per cento l'aliquota di riferimento per l'Invim).

Sul fronte dei carburanti, continua inarrestabile la galoppata dei prezzi dei carburanti: la super arriva a un nuovo record, 2070 lire per un litro.

SERVIZI ALLE PAGINE 15 E 18

Depositato il ricorso alla Corte europea dei diritti umani

I Savoia denunciano l'Italia «Il nostro esilio deve finire»

VALANGHE

«UNA [illegible]

Nuova tecnica di prevenzione ideata da un ammiraglio L'ordigno viene sganciato da un elicottero

Enrico Martinet A PAGINA 14

STRASBURGO. Vittorio Emanuele di Savoia ha fatto ricorso ieri a Strasburgo, alla Corte dei diritti dell'uomo, per perorare l'abrogazione del divieto al suo rientro in Italia. «La Corte ha la sensibilità necessaria per accordare, finalmente, la tutela dei diritti più elementari ingiustamente violati dall'Italia».

In prima fila ad ascoltare e approvare, Gianfranco Fini, segretario di An, e Antonio Tajani, capogruppo di Forza Italia a Strasburgo. Per l'esperta di diritto Flavia Lattanzi, il ricorso potrà essere giudicato ammissibile, «ma nel merito non credo che la Corte possa ritenere illecito il comportamento italiano».

Sopino A PAGINA 13

Pedrol per [illegible] L'appuntamento è per oggi allo «Sbarramento di [illegible]»: alla presenza dell'ex presidente Usa Jimmy Carter, ci sarà il passaggio al governo panamense della sovranità del Canale, nelle mani degli Stati Uniti da 85 [illegible]. Un [illegible] storico non solo per Panama, ma per l'intera America Latina. Nella foto, un addetto vicino alle bandiere americana e panamense durante i preparativi.

Mimmo Candito A PAGINA 23

A LONDRA IL VINO PIU' ANTICO

LA BOTTIGLIA PRIGIONIERA DELLA TORRE

David Keys

In una cantina confinante con la Torre di Londra, alcuni archeologi hanno ritrovato la più antica bottiglia [illegible] vino del mondo. Ancora sigillata e con il contenuto, un Madeira molto secco, ben conservato, data intorno al 1679. A detta dello scienziato-enologo Geoffrey Taylor che l'ha assaggiata, «non è una bevanda particolarmente gradevole né penso lo sia mai stata». Finora la bottiglia più vecchia del mondo era un Tokay ungherese del 1685. Per quanto riguarda invece il Madeira, il record era una bottiglia di cent'anni posteriore all'attuale, datata intorno al 1790.

Nel '600 il Madeira [illegible] era rinforzato come ora. A giudicare dall'analisi e dall'assaggio del vino, doveva avere un gusto molto secco e acido, con un retrogusto molto amaro. I Madeira, allora come ora, erano venduti come vini dolci o medi - con versioni secche per una nicchia di mercato di bocca buona. Il fatto che la bottiglia sigillata fosse stata messa in un angolo, insieme a un'altra aperta, indica probabilmente che il proprietario [illegible] aveva apprezzato il gusto della partita acquistata. La cantina dov'è stata ritrovata era quella dell'ufficiale di artiglieria presso la Torre di Londra, riempita di terra quando la casa fu demolita alla fine degli Anni 1670 e ricostruita subito dopo.

In origine il vino faceva 10-12 gradi e aveva un contenuto zuccherino molto basso. Ma nel corso di questi 320 anni il suo livello alcoolico si è ridotto ad appena il 6 per cento, mentre il sapore di base e la struttura sembrano essere rimasti quelli originari. Al profumo e al gusto ancora oggi è riconoscibile come un Madeira molto secco. Quanto all'eccellente conservazione, secondo Taylor il merito andrebbe all'uso esclusivo della gente di Madeira - di acido tartarico.

NAPOLITANO

«RIFORME, L'EUROPA NON HA [illegible]

«Sui temi istituzionali il vertice di Helsinki ha scelto un approccio meschino, e riduttivo»

Francesco Manacorda A PAGINA 10

Prestito Personale

a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori anche a Dipendenti che hanno avuto Protesti

da 3 a 15 milioni entro 24 ore telefonando al

800-820281

dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 19.00 Sabato dalle 9.00 alle 14.30

FORUS

BUONGIORNO [illegible] Gramellini

Grazie per aver chiamato

MENTRE le telefonate interrotte da spot avevano provocato scalpore, sta passando ingiustamente sotto silenzio l'ultima invenzione della Tim: l'Autoricarico. «un vero uovo di Colombo per [illegible] il pieno di energia al tuo telefonino» come garantisce la pubblicità con un linguaggio che siamo abituati ad associare alle merendine transgeniche.

Si tratta di questo: se hai l'Autoricarica, ogni volta che qualcuno ti chiama ridà ossigeno senza saperlo alla tua scheda. Finché, allo scoccare del centesimo minuto di telefonate altrui, il tuo moribondo cellulare ritornerà a vivere (e a telefonare) per un tempo pari a seimila lire. Il meccanismo è geniale: una telefonata che, a chi mi chiama, costa circa quattro lire al secondo, ne fa guadagnare tre alla Tim e una a me. Io e l'azienda diventiamo soci in affari. E il mio ruolo è quello del pusher, dello spacciatore di telefo[illegible]. «Come dici cara, ti sei lasciata col ragazzo? Telefonami pure quando vuoi e soprattutto *quanto* [illegible] sfogati, ti prego, sfogati ancora, che non ho finito di autoricaricarmi. E grazie mille per aver chiamato. Anzi, grazie seimila». Una rivo[illegible]zione mentale, che rivaluta una categoria fin troppo avversata: i rompiballe. Quelli che ci chiamano sempre, e sempre al momento sbagliato. D'ora in poi saranno i benvenuti, purché abbiano davvero tanto da dirci.

PREZZO - TARIFFE: L. 1.500, E A PICHI ESTERO [illegible], ELTRO DELL'ALTO ADIGE, L. 2.200, E ANCHE IL «CORRIERE ROMAGNA» SOLO IN SALENTO E PROVINCIA L. 1.500 CON «CORRIERE DI CASERTA» - CON SPECCHIO AL SABATO ABBONAMENTI ORDINARI, EDITORIALI FRANCHE CHE IN PIEMONTE, LOMBARDIA E VALLE D'AOSTA PREZZO ESTERO: AUSTRALIA $ A 4.00 ARGENTINA PESOS AUSTRIA SC. 28 NE 1.800 BELGIO FB 75 NE 1.800 BRASILE Real 2.00 CANADA $ C 3 DANIMARCA KR 15 EGITTO E.P. 8 FINLANDIA FMK 15 NE 1.800 FRANCIA FR 12 NE 1.800 GERMANIA D.M. 2.50 NE 1.700 GRECIA DR. 800 INGHILTERRA P. 1.200 LUSSEMBURGO FL. 75 NE 1.800 MALTA Cent. 30 MESSICO NS 10 NORVEGIA KR 15 OLANDA FL. 4 NE 1.800 PORTOGALLO Cont. Esc. 350 NE 1.750 SPAGNA [illegible] 1.800 CANARIE Pts. 200 SVEZIA SKR [illegible] SVIZZERA FRS 2.00 C. TICINO 2.00 UNGHERIA HUF 350 USA $ 2.00

Risparmi fino a un terzo e hai mille vantaggi in più.

PER CHI SI ABBONA, OGNI GIORNO È SPECIALE.

L'abbonamento è davvero un piacere quotidiano. Scegli la formula di abbonamento che ti è più comoda:

- **postale:** La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;
- **edicola** (PIEMONTE E VALLE D'AOSTA): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;
- **metropoli** (SOLO TORINO CITTÀ): La Stampa a casa tua, entro le 7.30, a 1.250 lire.

Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, qualunque formula tu scelga, per 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis, vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.

Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci o per il cinema, e in più la "StampaIn card", che ti dà sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.

Se ti abboni da dicembre '99 ad aprile 2000 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto e altri 99 fantastici premi*.

Come puoi abbonarti?

- per telefono, al n. 011-56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) o per fax al n. 011-56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

- conto corrente postale n° 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO IMI S.p.A.;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

LA STAMPA

Sempre più ingarbugliata la trattativa per l'acquisto della società dopo l'interruzione dei rapporti con Vidulich

Aghemo tiene aperto uno spiraglio

«I tifosi ci vogliono al Toro, come tradirli?»

Marco Ansaldo

si più. Forse. Non c'è mai un punto fermo nella del Toro che qualcuno vorrebbe comprare e nessuno vendere. Ventiquattr'ore dopo l'annuncio dell'imprenditore Franco Cimminelli (ora ritiro qualsiasi trattativa avente per oggetto la compravendita del Torino»), Giuseppe Aghemo, l'altro personaggio importante della cordata, non è convinto che le posizioni siano radicalizzate. «L'affetto che hanno dimostrato i tifosi del Toro è troppo intenso perché se ne tenga - spiega Aghemo -. Tutti ci invitano a non mollare. Meritano il nostro rispetto e il nostro amore». Questo significa che tornerete alla carica rilevare la proprietà siamo fermi. Cimminelli davvero seccato non vuole più trattare con questa dirigenza. ci piace come si comporta: se il loro avvocato, in una lettera, che la trattativa viene interrotta significa che una trattativa in atto. Perché Vidulich la nega, nascondendosi dietro le parole? A quale gioco? Siamo arrabbiati, ma la rabbia può sbollire».

Aghemo è l'ariete, è l'uomo che punta alla presidenza granata, sentendosi probabilmente allo stretto nei panni di patron Moncalieri, candidato alla promozione in C2. Fu lui il primo a pubblicizzare un'offerta per il Toro, che mise Vidulich in difficoltà con i tifosi. La scorsa settimana l'operazione-trasparenza si è ripetuta: ancora una volta il gruppo dirigente Toro aveva risposto picche ai sondaggi dei possibili acquirenti e sono filtrate le sulla fine della trattativa. Insomma Aghemo non entra contrasti in punta di piedi, predilige il tackle. «Se intralcio la trattativa perché sono in contrasto con Vidulich, sono pronto a farmi da parte. Ma non credo che questo il problema», garantisce. In parte lo è. «In questo Paese esiste ancora una legge che tutela la proprietà - disse nei mesi scorsi il presidente del Toro - e non accetto che, per costringerci a vendere, qualcuno si rivolga ai giornali prima ancora di trattare con Non è un'azione corretta, si vuole strumentalizzare il sentimento dei tifosi». Da quel momento, Aghemo è diventato il nemico numero 1. Non è un caso che la trattativa il sondaggio preliminare, lo definisce

Emiliano Mondonico, visibilmente sconsolato, sabato pomeriggio a San Siro

Vidulich) sia stata condotta esclusa da avvocati e per gli acquirenti si sia Franzo Grande Stevens, un consulente di grande prestigio. Le antipatie tra Vidulich e Aghemo non spiegano però la situazione, che è piuttosto chiara: l'attuale dirigenza che rilevò il Toro due anni fa, ripulito dai debiti con una situazione tecnica disastrosa, di poter fare da sola. Il bilancio giugno scorso espone una trentina miliardi di debiti, tuttavia c'è la convinzione che, se la squadra riuscirà a salvarsi, le prospettive miglioreranno. pensa di investire in progetti ambiziosi, persino in Milanello granata parti di Leinì, a Nord di Torino, per gli allenamenti della prima squadra e del settore giovanile: ma il partito degli scettici è potente, quello degli ottimisti non abbonda mai tra le legioni torinista. Insomma secondo Vidulich e i suoi soci si tratta di pazientare un po' per raccogliere i frutti del loro investimento di denari e di energie. Li si può sfrattare?

Cimminelli e Aghemo sono convinti che 70 miliardi (incluso il ripianamento dei debiti) siano più che sufficienti: «La stima fatta dagli esperti è inferiore e non vogliamo spendere per arricchire Vidulich ma per potenziare la squadra» è il pensiero di chi pilota la cordata. Ma quando chi deve vendere non ne ha intenzione è lui che determina il prezzo: e quei 70 miliardi evidentemente non sono allettanti, visto cosa accade da altre parti. Ci sono comunque aspetti da chiarire da una parte e dall'altra. Sicuramente contribuirebbe a far chiarezza Vidulich si decidesse a svelare chi c'è dietro al suo gruppo, anche per capirne la consistenza finanziaria; Cimminelli dovrebbe smentire le voci secondo le quali da parecchio tempo voleva uscire dall'affare e colto soltanto l'occasione giusta per farlo, avendo già investito in altre operazioni i miliardi che teneva pronti per ricostruire il Filadelfia. E, per la par condicio della chiarezza, Aghemo spieghi perché ancora non si è definito a quali condizioni il Toro potrebbe entrare al Filadelfia, ammesso che si costruisca: stabilire che l'affitto sarà inferiore a quello pagato per il Delle Alpi (tre miliardi a stagione) è un po' vago, può significare 100 milioni 2.900. Chi affitterebbe a occhi chiusi un appartamento senza sapere quanto gli costa?

VICINO

Le indiscrezioni mercato portano sempre più a Maurizio Ganz non si sente a proprio agio con Zaccheroni. Avrebbe dato il proprio a trasferirsi al Toro alla riapertura mercato. E' lui l'uomo su cui punta Mondonico per risolvere i gravi problemi in attacco. Intanto oggi pomeriggio la squadra si ritrova ad Orbassano per l'ultima settimana di lavoro prima della sosta: ci saranno anche Maltagliati, Scarchilli e Pecchia, sul recupero si conta per il match l'Udinese.

LE DUE CORDATE

CHI C'E' DIETRO VIDULICH

Massimo

La proprietà del Torino è passata alla finanziaria Bullfin che lo rilevò da Gianmarco Calleri il 19 marzo 1997.
Massimo Vidulich è il presidente, Roberto Regis Milano il vicepresidente, Davide Palazzetti l'amministratore delegato; sono liguri. Non è stato chiarito chi sia il proprietario del Torino: nonostante le smentite si pensa che i capitali siano stati immessi dalla famiglia Regis Milano e da altri investitori indonesiani

CHI SPONSORIZZA AGHEMO

Giuseppe AGHEMO

Franco Cimminelli è l'uomo forte della cordata interessata al Torino: è presidente del gruppo Ergom, che lavora nel settore della plastica, azienda in tutto il mondo.
Al suo fianco entrerebbero l'industriola Giuseppe Aghemo, presidente del Moncalieri, presidente delle piccole industrie di Torino, Rodda, ex collaboratore di Murdoch, l'americano John Lack. Nella gestione del Torino l'ultimo cordata di acquirenti risale a Gerbi e De Finis.

Coppa Italia: questa sera a San Siro l'anticipo delle partite di ritorno degli ottavi

Milan, Zac trova un posto per Weah

L'Atalanta lascia in panchina Nappi, l'eroe di Bergamo

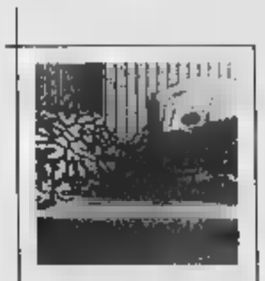
MILANO

Alberto Zaccheroni corre in soccorso di George Weah che sente trascurato e questa sera lo manda in campo contro l'Atalanta, a San Siro, nel ritorno degli ottavi di Coppa Italia. Il Milan deve recuperare la sconfitta dell'andata (2-3), maturata concitati minuti finali. Il tecnico rossonero spera che squadra cancelli la brutta prova di Bergamo. Restano a riposo Blerhoff e Costacurta, sofferente a un ginocchio. A casa anche gli infortunati Albertini e Leonardo. In porta confermato Abbiati.

Nell'Atalanta mancano Doni e Damiano Zenoni, entrambi infortunati. A riposo Caccia e Nappi in vista del derby con l'Alzano. Rientra Rossini (dopo un lungo infortunio) e viene confermato il giovane Pinardi che aveva dato l'assist per il gol-partita di Nappi all'andata.

Raiuno 20,45 (andata 2-3)
Milan (3-4-3): 12 Abbiati; 26 Solo, 14 Ayala, 3 Maldini; 2 Helveg, 21 Giunti, 8 Gattuso, 27 Serginho; 10 Boban, 9 Weah, 7 Shevchenko. In panchina: 1 Rossi, 25 N'Gotty, 15 De Ascentis, 16 Tonetto, Ambrosini, Bierhoff, 11 Gana. All. Zaccheroni.
Atalanta (4-4-2): 1 Fontana; 24 Sivigila, 16 Zini, 20 Carrera, 30 Bellini; 26 C. Zenoni, 6 Gallo, 5 Dundjerski, 8 Zauri; 9 Rossini, 17 Pinardi. All. Vavassori. In panchina: 12 Pinato, 15 Lorenzi, 13 Natali, 29 Donati, 7 Nappi, 10 Caccia, 33 Cossato. **Arbitro:** Treossi.

Domani (ore 20,45): Bologna-Inter (andata 1-2) Bazzoli; Fiorentina-Perugia (0-1) Serena; Lazio-Ravenna (1-1) Pellegrino; Parma-Cagliari (0-1) Bolognino; Piacenza-Roma (1-0, ore 18) Farina; Udinese-Venezia (0-3) Pin.
Giovedì. Juventus-Napoli (and. 3-1, ore 20,45) Racalbuto.



GLI SPECIALISTI DEL DORMIRE FLOU VI OFFRONO
12 MESI DI SONNI TRANQUILLI, A TASSO ZERO.

Prezzo del letto a partire da

DORMITE TRANQUILLI.
SOLO GLI SPECIALISTI DEL DORMIRE FLOU VI OFFRONO UN FINANZIAMENTO DI DODICI MESI A TASSO ZERO PER L'ACQUISTO DI UN "SISTEMA FLOU" COMPLETO DELLA COLLEZIONE.
IL SISTEMA FLOU COMPRENDE: LETTO, MATERASSO, PIUMINO, GUANCIALE, COPRIPIUMINO E COPRIPIUMINO DI RICAMBIO.

TAN 0% TAEG 0%. OPERAZIONE SOGGETTA DELLA OFFERTA DAL 1° SETTEMBRE AL 31 1999.
, CHI SCEGLIE "IN CONTANTE" IL COPRIPIUMINO DI IO È COMPRESO NEL PREZZO.

INFORMATEVI AL NUMERO VERDE GRATUITO 800.82.90.70 E ALL'INDIRIZZO INTERNET WWW.FLOU.IT.

VICINO A CASA VOSTRA

PIEMONTE
TORINO
- Torino ARREDOMANIA DUE C.so Trapani, 108/C
- Torino BARTOLO ARR.TI Corso Casale, 116
- Cavour COGNO ARR.TI DESIGN Via Pinerolo, 188
- Chieri BONETTO DESIGN ARR.TO Via Andezeno, 59
- Ivrea MARIANI ABITARE OGGI C.so d'Azeglio,
- None GALLIANO HABITAT Via Sestriere, 33
- Rosta BELLATO ARR.TI Corso Moncenisio, 43

BIELLA
- Biella SHOP DESIGN Via Volpi, 6/B

CUNEO
- Cuneo - BELLA ARR.TI Via XXVIII Aprile, 2
- Alba - MARCARINO ARR.TI Fraz. S.Rocco Seno d'Elvio, 3
- Alba PRIMO PIANO STUDIO D'INTERNI C.so Canale, 10
- Mondovì ALLENA ARREDAMENTI Via Torino,

NOVARA
- Novara FLANDERS ITALIA C.so della Vittoria,
- Borgomanero TRAPEZIO Via S. Cristinetta, 119 S.S.Borgomanero/Arona

VERBANIA
- Omavasso GALIZIA Via A. di Dio, 178

VALLE D'AOSTA
AOSTA
- Aosta CONTEMPORA Regione Borgnalle, 10

SPECIALISTI DEL DORMIRE
flou

Basket: presenza di lidocaina negli esami del capocannoniere di serie A1

Esposito positivo al doping «Hanno sbagliato i medici»

Giorgio Viberti

Il bomber della serie A1 di basket coinvolto nella spirale del doping. La notizia è clamorosa: Vincenzino Esposito, oltre 30 punti di media a partita con la maglia della Lineltex Imola in questi primi 13 turni di campionato, è risultato infatti positivo ad un controllo medico. A renderlo noto è stata ieri la stessa società romagnola nella quale gioca Esposito: «In questi giorni - si legge in una nota della Andrea Costa Imola Basket - ci è stato comunicato dal coordinamento antidoping del Coni che, in seguito al controllo effettuato il 31 ottobre 1999 (giorno in cui venne giocata Lineltex Imola-Roosters Varese - ndr), è stata riscontrata la presenza di sostanze vietate dal regolamento antidoping negli esami del nostro giocatore Vincenzo Esposito».

Da parte sua, però, il giocatore non è apparso assolutamente preoccupato per il clamore suscitato dalla notizia, cercando anzi di spiegare le motivazioni della positività: «C'è stato un errore - ha dichiarato Esposito - e tutto verrà chiarito al meglio dalla mia società. Posso però già dire che si è trattato di uno sbaglio da parte del nostro staff medico, che si assumerà tutte le responsabilità. Ripeto, soltanto un errore. Peccato che ci debba andare di mezzo io». Nessun timore dunque di squalifiche o sospensioni? «Sono tranquillo - ha concluso il capocannoniere di serie A1 - e non ho paura di niente in particolare. So di non aver fatto nulla di sbagliato. Sono soltanto dispiaciuto, perché queste sono lunghe da dimenticare. E non vorrei che la mia reputazione di uomo e di giocatore ne risultasse infangata».

La vicenda, in verità, sfiora il grottesco, soprattutto se calata in una realtà sportiva professionistica come quella del nostro basket nazionale di vertice. La sostanza incriminata è la lidocaina, un anestetico che spesso si affianca alla somministrazione di altri farmaci - nelle percentuali consentite dalle regole - agli atleti - per lenirne gli effetti dolorosi locali. Sono stati proprio il dottor Rodolfo Rosini e il dottor Augusto Costa, medici sociali della Lineltex Imola, a spiegare la dinamica dell'accaduto e l'«errore» del quale si sono immediatamente e pubblicamente fatti carico. I due sanitari avrebbero infatti sottoposto Vincenzo Esposito a un'iniezione di Neoton 500, un farmaco a base di creatina che favorisce in pratica la contrazione muscolare. Fin qui nulla di male, visto che la creatina non è considerata una sostanza dopante. Il problema, tuttavia, sarebbe sorto a causa del diluente abbinato al Neoton: quest'ultimo, infatti, risulta piuttosto doloroso quando somministrato per via intramuscolare e dunque viene spesso abbinato - dalle stesse case farmaceutiche produttrici - ad anestetici come, appunto, la lidocaina. Nemmeno l'uso della lidocaina, tuttavia, è vietato dalla normativa vigente in Italia, ma deve essere dichiarato e comunque è consentito soltanto localmente, come nel caso di infiltrazioni articolari. L'errore dei medici Rosini e Costa consisterebbe quindi nell'aver iniettato intramuscolo la lidocaina, che è così poi facilmente rilevata nei test antidoping.

L'impressione è che si tratti davvero di superficialità e disattenzione da parte dello staff medico della società imolese, anche perché la lidocaina non è una sostanza in grado di migliorare le prestazioni fisiche e atletiche di uno sportivo. L'uso degli anestetici viene però ugualmente regolamentato proprio per impedire che, con la loro indiscriminata somministrazione, vengano «recuperati» e impiegati anche giocatori bloccati dai postumi dolorosi di precedenti infortuni.

A questo punto l'ipotesi più probabile è che Esposito venga scagionato da ogni addebito e che rischino invece una sospensione i medici Costa e Rosini. La vicenda riporta alla mente l'ultimo clamoroso caso di doping nel nostro basket, quando nell'aprile '98 Mario Boni e l'americano Bill Edwards, entrambi della Virtus Roma (oggi Adr), vennero trovati positivi, rispettivamente al clostebol (un anabolizzante) e all'efedrina. Edwards fu squalificato per 45 giorni, Boni invece assolto dopo un'incredibile altalenanza di sentenze tra i vari organi di inchiesta e di giudizio del Coni (Procura, Commissione d'Indagine, Giudicante e Corte Federale). La speranza è che per Esposito non sia necessaria tutta quella lunga e, francamente, così poco credibile.

UN ANNO NELLA NBA

Vincenzo Esposito è nato a Caserta il 1° marzo 1969, è alto 194 cm e gioca come guardia-ala nella Lineltex Imola (serie A1). Cestista estroso e spettacolare, amante più dell'attacco che dell'applicazione difensiva, debuttò in serie A nell'84 con Caserta, che sette anni dopo (nel '91) trascinò col suo «gemello» Nando Gentile all'unico scudetto nella storia del club campano. Ex giocatore azzurro (38 presenze e 275 punti realizzati in Nazionale), è alla sua 15ª stagione nel massimo campionato, che l'ha visto schierato anche con le maglie di Fortitudo Bologna, Pesaro e Pistoia. Nel '95-'96 fu ingaggiato per uno stagione dai Toronto Raptors, squadra della Nba americana, diventando il primo giocatore italiano a segnare un canestro nel campionato professionistico americano.

Vincenzo Esposito, 30 anni, di Caserta, è in testa alla classifica dei realizzatori di A1 con 30,9 punti di media a partita. Nella sua carriera ha disputato 15 stagioni in serie A e un campionato nella Nba americana con la maglia dei Toronto Raptors

F1, 105 giri sotto la pioggia

Ferrari, ancora il più veloce sulla pista di Jerez

JEREZ. Nelle prove di ieri sulla pista andalusa, Rubens Barrichello è stato il più veloce: il brasiliano della Ferrari, su una pista bagnata da una leggera pioggia, ha coperto 105 giri, il più veloce dei quali in 1'39"182. Il lavoro era finalizzato principalmente alla ricerca dell'assetto della sua F399, modificata nella pedaliera per consentirgli di frenare col piede destro.

Con le Ferrari hanno girato anche due Stewart, (Herbert ed il collaudatore Burti), una Bar (con Zonta) ed una Minardi sulla quale si sono alternati quattro piloti.

Il Jerez ha fatto notizia la decisione della Toyota di anticipare il debutto della monoposto nel Mondiale. Secondo gli addetti ai lavori, però, la Toyota non parteciperebbe al Mondiale prima del 2002.

Moto, accordo con Honda

Capirossi avverte Biaggi e Valentino «Andr'io sulla 500»

IMOLA. Dopo Max Biaggi e Valentino Rossi, a sorpresa anche Loris Capirossi passerà il prossimo anno nella classe 500. L'accordo è prossimo, mancano solo alcuni dettagli: quel che è certo è che Loris ha deciso di tornare nella classe regina (con la Honda 500 quattro cilindri) un anno prima di quanto previsto a fine dell'attuale stagione. «Mi è stata offerta un'opportunità e pensare di lottare con altri due italiani è un'idea che mi esalta. Con Max e Valentino ci sarà da divertirsi».

Team manager sarà Tino Villa, che quest'anno ha seguito Perugini in 250. Bocche cucite sui termini del contratto: pare che Loris non chieda ingaggi ma si «accontenti» degli sponsor che reclamizzerà sulla tuta e parte della moto.

Successo norvegese nello slalom di Madonna di Campiglio

Jagge fa il bis dopo 7 anni troppi errori per gli azzurri

MADONNA DI CAMPIGLIO

Finn-Christian Jagge, botolone norvegese di anni, ha vinto per la prima volta a Madonna di Campiglio nel 1992, quando fra l'altro conquistò anche l'oro olimpico ad Albertville battendo di un niente un certo Alberto Tomba. Jagge, che era già grosso allora, si è allargato più. La mascella sporge minacciosa, segno dicono i maligni, di strane pratiche che hanno a che vedere con l'improvviso ingrossamento dei muscoli. A suo agio sugli sci corti e sciancrati che stanno diventando il tormentone questo avvio di stagione, potente e preciso. Il vecchio norvegese ieri sera, a distanza di sette anni, ha fatto il bis sulla pista che tanto piaceva ad Albertone Tomba, capace di vincere qui per tre volte, ai bei tempi che non torneranno più.

Jagge, in testa al termine della prima manche, ha resistito nella seconda all'impetuoso assalto dell'austriaco Benny Raich, il ragazzo che l'anno scorso si affacciò sul grande palcoscenico vincendo due slalom e battendo in gigante Herminator Maier a casa sua, a Flachau, dando un dispiacere immenso ai tifosi del suo compagno-rivale e creando una nuova e forte rivalità all'interno della squadra austriaca, dove tutti cercano di mettere sotto, chi nelle prove veloci, chi in gigante, l'attuale dominatore di Coppa. Jagge ha divuto difendersi anche da un altro austriaco, Thomas Stangassinger, 34 anni suonati, eroe della vecchia guardia che non sembra avere alcuna intenzione di appendere gli scarponi al chiodo. Stangassinger, secondo alla fine della prima discesa, è riuscito comunque a salire sul podio.

Gli azzurri, per quel che li riguarda, hanno un po' tradito delle seconda manche le buone impressioni lasciate nella prima. Angelo Weiss, Giorgio Rocca, Matteo Nana e Fabrizio Tescari (rispettivamante 6°, 9°, 14° e 18° dopo la manche iniziale) hanno perso posizioni commettendo qualche errore di troppo. «Adesso so che posso competere con i migliori: spero presto di avere la zampata vincente» ha detto Weiss, tutto sommato contento della sua prova e del suo settimo posto (come sempre qui a Madonna di Campiglio nel 1994) mentre Rocca ha dovuto di essere ancora del tutto abituato agli sci corti a Nana, terzo nel primo slalom di stagione a Beaver Creek, si è detto dispiaciuto per gli sbagli della prima manche, quando ha rischiato addirittura di uscire di pista. Nana e Rocca, in ogni caso, hanno la possibilità di riscattarsi domenica nel gigante di Alta Badia. [c. co.]

Slalom: 1. Jagge (Nor) 1'38"67; 2. Raich (Aut) a 23 centesimi; 3. Stangassinger (Aut) a 57; 4. Stiansen (Nor) a 82; 5. Kosir (Slo) a 95; 6. Vhrovnik (Slo) a 1"05; 7. Weiss (Ita) a 1"11; 11. Rocca a 1"39; 21. Nana a 2"47; 23. Tescari a 2"61. **Coppa del Mondo:** 1. Maier (Aut) p. 80; 2. Eberharter (Aut) 360. **Prossime gare:** venerdì e sabato due discese in Valgardena, domenica gigante in Alta Badia.

Angelo Weiss, migliore degli italiani (7°)

PILLOLE

INTER: ARRIVI E PARTENZE. Taribo West passa al Milan: contratto di 3 anni per 9 miliardi. All'Inter arrivano per 5 miliardi il difensore colombiano Ivan Cordoba, 23 anni, dal San Lorenzo (Arg), e l'attaccante romeno Adrian Mutu, 20 anni, della Dinamo Bucarest (3 miliardi). Oggi Ronaldo torna in Brasile per sposarsi (il 24), due giorni prima in Argentina toccherà a Zanetti.

MASINGA. Stagione finita per Masinga, che giovedì sarà operato a Lucca dal prof. Castellacci al ginocchio sinistro per l'asportazione di un menisco e la ricostruzione dei legamenti crociato anteriore e collaterale mediale. Masinga si era infortunato mercoledì durante una partitella di allenamento.

«Possiamo rientrare fra le sette grandi se non addirittura in zona Champions League». Lo dice Trapattoni, che imputa alla stanchezza la sconfitta con la Lazio e invoca l'attenuante degli infortuni di questa stagione a Batistuta, Rui Costa, Chiesa e Mijatovic.

MARSIGLIA, GIOCATORI CONTRITI. Travolti a Saint-Etienne (5-1) e crollati all'8° posto in classifica, i giocatori dell'Olympique Marsiglia sono stati assaliti al campo di allenamento dai tifosi, che hanno malmenato Dugarry (in partenza come Ravanelli) e danneggiato numerose auto.

RITORNO CHECHI E PERUZZI. Jury Chechi torna alla Panaro Modena per cominciare la stagione che potrebbe portarlo ai Giochi di Sidney 2000. Il via alla serie A è fissato per il 29 gennaio.

AUTO: FIAT SEICENTO. E' terminato il Trofeo Fiat Seicento Rally 1999, articolato in 6 gare di 3 categorie (Gruppi N e A-Kit), con 127 piloti iscritti. I vincitori: Boniscontro, Boldrini, Pensotti, Mondino, Corona, Birarda, Lamonato, Galliano, Bernabini, Rebutti, Montevecchi, Tortora, Gianfico, Stracuzzi e Bernocco. Nella Superfinale al Motor Show, successi di Boniscontro e Corona.

DA MILANO CENTRALE AGLI AZIONISTI UNIM.

Correte in banca.

È l'ultimo giorno dell'Opa.

SCADE OGGI IL TERMINE PER ADERIRE ALL'OFFERTA DI MILANO CENTRALE.

Perché vendere

IL VALORE DELL'OFFERTA. In cambio delle vostre azioni, Milano Centrale vi offre 0,49 euro di denaro, tutta in contanti, che vi consentirà di ottimizzare il vostro investimento. Per ogni azione Unim, infatti, vi vengono corrisposti 0,49 euro (948,8 lire), il 12,18% in più rispetto alla media del valore del titolo nei tre mesi precedenti l'annuncio dell'Opa, che potrete incassare il 7 gennaio prossimo. IL DOPO-OPA. In seguito all'annuncio dell'Opa, il prezzo delle azioni Unim è salito, avvicinandosi al valore dell'Offerta. Nessuno può sapere quale sarà l'andamento del prezzo ad Opa conclusa. Oggi invece avete la certezza dell'Offerta di Milano Centrale. Inoltre, Milano Centrale rende noto che (come risulta dal Prospetto Informativo), ad Opa riuscita, se Milano Centrale avrà meno del 90% del capitale sociale di Unim, potrà procedere direttamente alla fusione per incorporazione di Unim in Milano Centrale; in tal caso l'azionista che eserciterà il recesso si troverà in possesso di azioni Milano Centrale non negoziate sui mercati regolamentati. Solo nel caso in cui le azioni superino il 90%, Milano Centrale procederà all'effettuazione dell'OPA residuale a un prezzo stabilito dalla Consob.

Come aderire

Per aderire all'Offerta occorre semplicemente compilare e sottoscrivere una scheda di adesione da far pervenire alle Banche o alle Sim incaricate. La vostra banca è a disposizione per assistervi nella procedura di adesione e fornirvi ulteriori informazioni. **L'Offerta scade oggi.**

Il Consiglio di Amministrazione Unim, nella riunione del 17 novembre 1999, ha unanimemente espresso una valutazione positiva sui termini e le condizioni dell'Offerta di Milano Centrale, tenuto anche conto dell'opinione di JP Morgan che, in qualità di advisor di Unim, ritiene che il prezzo di 0,49 euro per azione sia congruo dal punto di vista finanziario.

MILANO CENTRALE
GRUPPO PIRELLI & C.

OPA

Prima dell'adesione leggere il Documento d'Offerta che troverete presso gli intermediari incaricati e che potrà essere consultato anche su Internet presso il sito Milano Centrale (www.milanocentrale.com).

Ad. it. Marconi s.r.l.

LA LOTTA DI UNA MADRE TRA SPERANZA E SOLIDARIETÀ

«Voglio che Oscar torni a vivere»

Ma per operarlo servono 160 milioni

la storia

Grazia Longo

Il referto dei medici non lasciava speranze: «Coma irreversibile, consigliato l'espianto degli organi». I genitori del bambino, ricoverato in rianimazione dopo avere rischiato l'annegamento, si scambiarono un'occhiata profonda prima di rispondere: no, non staccate la spina. Bisogna essere un padre o una madre per capire che cosa vuol dire «speranza», quando si ha di fronte un figlio che è scivolato negli abissi sconosciuti del coma. O bisogna ascoltare la storia del piccolo Oscar Calì e della sua famiglia. Che a 4 anni di distanza dall'incidente che sembrava negare al piccolo Oscar qualsiasi ipotesi di futuro, lanciano un appello di solidarietà: il bambino è uscito dal coma ma ancora non può parlare nè camminare. Potrebbe essere operato in Svizzera ma servono 160 milioni. Troppo per la mamma ragioniera e il papà invalido in attesa della pensione.

Quella di Oscar è la storia della più grande tragedia che può entrare in una casa. Aveva 4 anni il 24 giugno 1994 quando, da una zia in Francia, per raccogliere una pallina da tennis caduta in una piscina, rischiò di morire annegato. S'è salvato per miracolo. «Due equipe di medici francesi avevano già stilato il certificato il certificato di morte» ricorda la madre, Matilde Granero, 36 anni Poi però un vigile del fuoco tentò in extremis un massaggio cardiaco e il cuore di Oscar riprese a pulsare. La corsa all'ospedale «Pourpan» di Tolosa e quel referto terribile: «Coma irreversibile, consigliato l'espianto degli organi».

Ma i genitori di Oscar non si arrendono, riportano il figlio a Torino, prima all'ospedale Regina Margherita, poi al Maurizio. Ed il secondo miracolo: il bambino esce dalla posizione fetale e sorride. «Era la prova che non m'ero sbagliata» dice la madre. Una soddisfazione che dura pochissimo, seguita dalle difficoltà per curare il «coma apallico». L'unica soluzione è la «terapia del risveglio», un mix di fisioterapia, logopedia, e somministrazione di farmaci che favoriscono il recupero dallo stato di semincoscienza. Ma la legge italiana non prevede la terapia per i bambini. Esiste una struttura privata a Crotone, l'istituto «Sant'Anna», Oscar vi è stato ricoverato un anno fa per oltre due mesi. Per la spesa - 200 mila lire al giorno - la famiglia è stata aiutata da associazioni volontarie ed enti istituzionali. Ma ora altro denaro: Oscar deve essere operato ai tendini delle gambe, 8 volte di seguito. Forse così potrà camminare, ma tollera solo l'anestesia locale e l'unico ospedale dove i chirurghi possono intervenire in questo modo è a Zurigo. Occorre una cifra enorme, 20 milioni per ogni intervento. «Per fortuna abbiamo molte persone che ci aiutano - ammette Matilde Granero -. Dal sindaco di Rivoli al personale dell'Asl 5, dal fisioterapista Messetti al medico omeopata Favaro. Molto prezioso anche il sostegno della parrocchia Santa Maria della Stella, Caritas e Croce Rossa e della signora Maria Allegri che ha visto mio figlio. Ma non è sufficiente, recuperare 160 milioni sarà un'impresa difficilissima».

Il piccolo **Oscar Calì** tra le braccia della madre, **Matilde Granero**: nel 1994 il bimbo fu vittima di un grave incidente in piscina con un arresto circolatorio durato 37 minuti

Qualche lettore vuole fare un'offerta? Alla Banca Sella di Rivoli esiste un conto corrente intestato a Oscar Calì. Il numero è: 0630592195, codice Abi 03268, Cab 30871.

Le fiamme provocate da una stufa

Incendio distrugge villetta a Giaveno

GIAVENO. Un incendio ha distrutto nella notte tra domenica e lunedì, sui monti di Giaveno una villetta prefabbricata. L'allarme è stato dato dagli abitanti di borgata Roccette che hanno visto provenire dal bosco un denso fumo. I vigili del fuoco di Giaveno sono saliti verso Prese Viretto, credendo si trattasse di un incendio boschivo, ma invece hanno trovato la casa completamente trasformata in una torcia di fuoco. In soccorso dei vigili sono giunti i volontari di Avigliana e Torino. I mezzi hanno avuto difficoltà a percorrere la stradina a causa della strada innevata e ghiacciata. Domenica il proprietario della casa, Pasquale Catena di Nichelino, aveva eseguito dei lavori di ristrutturazione accendendo per riscaldarsi la stufa della stanza.

In centro al paese a Valle Ceppi

In cantiere a Pino i nuovi parcheggi

PINO TORINESE. Cupola di vetro addio. L'ambizioso progetto della Sala polifunzionale con parcheggio auto sul tetto della palestra di via Folis a Pino Torinese va in soffitta, mentre il sindaco-architetto Antonio Pecorari questa volta bada al sodo e per il 2000 mette in cantiere due nuovi posteggi: uno nel centro di Pino, 52 posti tra via Folis e via Molina, e un altro, 35 piazzuole, a Valle Ceppi davanti alla chiesa della frazione: operazione costata nella fase preliminare già quasi un miliardo. L'ampliamento di una terza area di sosta, al fianco del ristorante «La pigna d'oro», attende ancora un verdetto. Si vedrà.

Mobilitati i sindacati alla «Fister»

Pianezza, a rischio 40 posti di lavoro

PIANEZZA. In 40 rischiano il posto di lavoro alla «Fister», azienda che produce spazzole tergicristallo per auto. Secondo la multinazionale americana «Trico», che ha recentemente acquistato la «Fister», il 50% dei dipendenti è in esubero. Una decisione che ha già mobilitato i sindacati e che ha convinto i lavoratori a scioperare un'ora per turno. «Non siamo assolutamente disponibili a subire la scelta della società - annuncia Silvio Farina, della Fim-Cisl -. La maggior parte dei 40 operai ha più di 40 anni e avrebbe quindi molte difficoltà a trovare una nuova occupazione». L'obiettivo del sindacato è di aprire una trattativa che non riguardi esclusivamente l'esubero, ma che punti ad un complessivo risanamento aziendale.

A San Benigno. Altra vittima a Rivarolo

Giovane pizzaiolo muore sull'auto finita nel fosso

La tragedia sulla strada per Foglizzo
I carabinieri: nessun segno di frenata

IVREA

Ancora due morti in incidenti nel Canavese. Ancora dolore, ancora polemiche sulla sicurezza delle strade. In entrambi i casi, gli scontri sono avvenuti in tratti dove già in passato altre persone avevano perso la vita. Nel primo, avvenuto a San Benigno, è morto un giovane di 21 anni. Nell'altro, a Rivarolo, un pensionato di 75 anni.

La vittima a San Benigno si chiamava Giuseppe De Santis, 21 anni. Rientrava a casa in auto da Montanaro dopo aver trascorso il pomeriggio in allegria in compagnia della fidanzata. Alle 18 di domenica, sulla provinciale che collega Foglizzo a San Benigno, all'uscita di una ampia curva nei pressi del Consorzio Agrario ha perso il controllo del mezzo e, dopo aver invaso la carreggiata opposta, è finito dentro a un canale di scolo delle acque a lato della strada e si è schiantato contro a dei tubi di cemento di un ponte.

Giuseppe De Santis

L'impatto è stato violentissimo. Giuseppe De Santis è rimasto incastrato nell'abitacolo, ridotto ad un ammasso di lamiere accartocciate. Dopo le prime cure mediche sul luogo dell'incidente, Giuseppe De Santis è stato trasportato al Giovanni Bosco di Torino. I carabinieri di Volpiano hanno rinvenuto tracce di frenata sull'asfalto. Il giovane abitava in via Trento 15; lascia il padre, Francesco, 44 anni, operaio, la mamma, Angela Currao, 40 anni, cuoca presso il locale Istituto dei Salesiani e la sorella, Gianna, 20 anni. Il giovane era conosciutissimo in paese e lavorava come pizzaiolo presso il locale «A tutta pizza».

L'altro incidente ieri poco dopo le 14 in pieno centro a Rivarolo. Un uomo è morto, due donne sono rimaste ferite, di cui una in modo grave. La vittima si chiamava Pietro Greppi, 75 anni, abitava a Cuorgnè in via Ivrea. Era alla guida di una Fiat Uno diretta a Rivarolo. Con lui c'era anche la moglie, Marina Bolla, 71 anni: è stata trasportata con l'elicottero del 118 al Cto. E' in gravissime condizioni. L'utilitaria su cui viaggiavano i due pensionati si è scontrata con la Ford Fiesta condotta da Marisa Pedrini, 58 anni, di Cuorgnè e titolare in città di una boutique. L'incidente è avvenuto in corso Indipendenza, una decina di metri dopo l'Italgas, nei pressi dell'incrocio con via Oglianico.

L'uomo è morto sul colpo mentre per estrarre la donna, rimasta incastrata nel groviglio di lamiere, i vigili del fuoco hanno dovuto lavorare per oltre un'ora. Solo allora è stato possibile trasportarlo al nosocomio torinese. La seconda donna ferita, invece, è stata portata in ospedale a Cuorgnè e non corre pericolo di vita.

PROVINCIA FLASH

■ **CHIVASSO, SCOMPARSO.** Da lunedì non si hanno più notizie di Giovanni Verdino, 49 anni, operaio di Chivasso che viveva solo in via Gian Antonio Momo 21. L'uomo stava attraversando alcuni problemi di salute. Alcuni suoi amici hanno presentato denuncia della sua scomparsa ai carabinieri.

■ **SALVI.** Due giovani, Gaspare Colosimo, 19 anni, di Borgo Revel e Verolengo, via Monteu Da Po 8 e l'amica Monica Insinga, 21 anni, di Chivasso, via Spanzotti 7, sabato notte sono riusciti a mettersi in salvo dalla «Uno» sulla quale viaggiavano che si è incendiata dopo aver urtato contro la recinzione del cimitero di Chivasso, in via Caluso. Il Colosimo ha riferito ai carabinieri di essere stato urtato da un'autovettura che si è fermata.

■ **, PARTIGIANA.** Si svolgono oggi alle 14, nella chiesa parrocchiale San Lorenzo, di Giaveno, i funerali di Ines Barone, 80 anni, la partigiana combattente, insignita della di guerra dal ministero della difesa. La donna nel periodo bellico insegnava a Tures di Cesana e quando tornava in Val Sangone portava una valigia piena di munizioni. Era stata assessore comunale dal 1956 al 1962 al 1969 e presidente della confederazione mondiale delle allieve salesiane.

■ **FIANO, MORTO.** Dopo diversi giorni di agonia nel reparto di terapia intensiva del Cto è morto Matteo Dogliani, il pensionato di 74 anni, di Fiano, rimasto schiacciato lunedì sotto il suo trattore nella campagna tra Fiano e Cafasse. L'uomo era già stato considerato cadavere, dopo i controlli del 118 sul luogo dell'incidente, dove era addirittura arrivato il carro funebre.

■ **CASELLE, INCIDENTE.** Grave incidente, ieri intorno alle 14, sulla provinciale numero 2, tra i Comuni di Caselle e Borgaro. La Panda guidata da Fabio Conedera, 22 anni, di Borgaro, via Settimo, si è scontrata con una Prisma condotta da Mario Nelli, 64 anni, di Ciriè, piazza San Martino. Il ragazzo è stato trasportato al dall'elicottero 118, Nelli all'ospedale civile di Ciriè. Nessuno dei due è in pericolo di vita.

TAGLI SU TUTTE LE TAGLIE.

Tutte le collezioni di abbigliamento e calzature delle passate stagioni con sconti fino al 40%. Aperto anche l'8, il 12 e il 19 dicembre.

SUPERGA

Superga Outlet. A Rivoli, Torino, in via F. Raimondo, 23/B.

I CD-ROM DELLA STAMPA. tutto compact LA STAMPA

800-011959

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

www.lastampa.it

Costato 146 miliardi, ce ne vorrebbero 10-15 per demolirlo

«Non abbattete il Delle Alpi»

I tecnici: non c'è motivo

Giuseppe Sangiorgio

«Delle Alpi» ai raggi X, sotto un profilo tecnico, di sicurezza e di costi, con numeri forniti dall'Ordine degli Ingegneri, rappresentato dal presidente Andrea Gianasso, da uno dei progettisti, il professor Francesco Ossola e dal gestore, l'amministratore delegato della Publigest, Giovanni Brasso, ospiti della casa comune degli ingegneri.

«Non ci sono motivi per demolire quello stadio», hanno detto, ieri mattina, nell'incontro organizzato con l'obiettivo di «fare piena luce sugli aspetti tecnici ed economici dell'impianto costruito per i mondiali di calcio di «Italia '90».

Ossola e Brasso hanno ricordato che lo stadio (senza l'urbanizzazione della zona) è costato 146 miliardi e che, per abbatterlo, se ne spenderebbero tra i 10 e i 15. Sulle spese di gestione, il responsabile della Publigest ha precisato che, in media, costa 3 miliardi l'anno ai quali se ne devono aggiungere due per la manutenzione e 500 milioni per i danni provocati dai tifosi. «Ossia una somma media che, complessivamente, non raggiunge i 6 miliardi ogni 12 mesi».

Parlando dei controlli periodici sulla tensione delle funi che reggono la copertura, Ossola ha spiegato che l'ultima verifica, effettuata nel '96, ha dimostrato che tutto era in regola. Ed ha aggiunto: «Sono in corso nuovi controlli, il cui esito verrà comunicato entro fine anno».

«Il Delle Alpi è una delle poche strutture in Italia e nel mondo - ha poi osservato - "monitorata" costantemente, e sinora, sul piano statico, non ha creato problemi, né tantomeno pericoli per il pubblico che assiste agli eventi sportivi». Per la tensostruttura (così è definito il sistema di cavi d'acciaio che sostengono la copertura) nel '90 furono spesi complessivamente 8 miliardi e l'intervento per rivederne la "tensione" costerebbe 500 milioni.

Altro problema, le distanze. Il «Delle Alpi» è spesso criticato per visibilità insufficiente. Brasso ha chiarito che «da 40 mila postazioni su 70 mila si vede bene dal Comunale», con «curve e tribune più vicine rispetto a quelle dell'impianto di corso Sebastopoli. E che la tribuna vip della Continassa è più distante di soli 4,70 metri.

Ancora Brasso: «L'angolo di visibilità del Delle Alpi può considerarsi perfetto: il punto più lontano rispetto al centrocampo è più vicino alla Continassa che al San Paolo di Napoli e allo stadio di Bari, impianti analoghi a quello torinese, ossia con pista d'atletica». Un problema quest'ultimo che, secondo l'ingegner Ossola, potrebbe essere facilmente risolto. «Togliere l'anello per l'atletica facendo avanzare la platea - ha detto - costerebbe meno di 10 miliardi. C'è anche il progetto, presentato nel '98 dall'arch. Hutter».

Giovanni Brasso, gestore dello Stadio delle Alpi per conto della società Publigest

«Il nostro obiettivo - ha concluso il presidente dell'Ordine degli Ingegneri, Andrea Gianasso - non è, tuttavia, prendere posizioni politiche o strategiche su questa vicenda, ma fare chiarezza, a livello tecnico, su un argomento che interessa la città. Come contribuente sono perplesso di fronte alla prospettiva di distruggere uno stadio costruito con soldi di tutti».

«Ridateci quel campo sportivo»

La Folgore chiede il «Marchi» al Comune

In attesa di avere uno stadio proprio, la Juventus ha messo gli occhi sul piccolo impianto sportivo «Marchi» di via Filadelfia, che sorge fra il circolo Sporting e i campi di allenamento bianconeri «Combi» e «Caligaris». La struttura (un piccolo terreno di gioco, più spogliatoi e magazzino e 4 campi da tennis) è di proprietà comunale e negli ultimi due anni è stata data in gestione alla polisportiva Folgore Santa Rita.

Pagando un affitto simbolico di 25 mila lire al mese la Folgore ha così potuto mettere in piedi una scuola calcio per bambini, una squadra femminile, svariate selezioni giovanili e una formazione che milita, con alterne fortune, in Seconda categoria. Ora la convenzione della polisportiva è scaduta e la Circoscrizione 2, legittima proprietaria dell'impianto, ha deciso di non rinnovarla. Su quell'area, infatti, un giorno o l'altro dovrebbe sorgere il parcheggio della vicina facoltà universitaria di Economia e Commercio, anche se al momento non è ancora stata stabilita una data precisa.

«Perché non ci lasciano in gestione almeno fino all'inizio dei lavori? - protesta Giancarlo Bolzenaro, presidente della Folgore Santa Rita -. Dobbiamo sloggiare entro 30 giorni ma non abbiamo nessun altro impianto nel quale andare a giocare». In compenso si è fatta avanti la Juventus, vantando un'antica convenzione comunale che le aveva consentito di utilizzare il «Marchi» come campo di allenamento.

«Né la Juventus né la Folgore possono accampare alcun diritto su quell'impianto - spiega l'assessore all'Edilizia pubblica Gianguido Passoni -, a decidere sarà la Circoscrizione 2, che dovrà indire un bando per la gestione dei campi da tennis. Certo, anziché lasciarlo abbandonato, al Comune potrebbe convenire darlo in affitto alla Juventus, ovviamente a una cifra superiore». L'assessorato, promette Passoni, sta pure cercando un altro impianto per consentire alla Folgore di proseguire la sua attività. **(g. bal.)**

Ricerca Ceris-Cnr

«Più contatti tra industria e atenei»

L'88 per cento delle aziende piccole e medie del Piemonte ritiene fondamentale l'innovazione tecnologica. Lo sostiene una ricerca del Ceris-Cnr che rileva anche che solo il 67% «è veramente attivo nell'innovazione, mentre il 22 si limita a osservare che cosa fanno i concorrenti». Il direttore della ricerca, Secondo Rolfo, aggiunge: «L'innovazione di processo è ormai percepita dalle imprese come inevitabile per competere, più complesso è innovare il prodotto; una scelta che viene fatta prevalentemente dalle aziende che hanno al loro interno una apposita struttura».

La ricerca evidenzia anche che il 40% delle imprese ha rapporti con il mondo accademico, ma spesso troppo sporadici, mentre soltanto il 3,7% degli occupati nella ricerca tecnologica delle imprese sono laureati. Il Piemonte - secondo l'indagine - continua ad avere la maggiore concentrazione in Europa di imprese costruttrici di macchine utensili, robot, impianti di trasporto, movimentazione, attrezzature e componenti meccanici ed elettronici per l'automazione. Ma accanto ad aziende dinamiche, operano numerose realtà produttive legate a modelli organizzativi e competitivi poco adatti a favorire l'innovazione.

Alla presentazione della ricerca è intervenuto anche il presidente dell'Api, Sergio Rodda, che ha polemizzato: «Il Piemonte investe più di Israele e Giappone in ricerca e sviluppo, ma ha un'economia che cresce a un tasso medio annuo del 50 per cento inferiore a quello di quei due Paesi».

Questa anomalia si spiega con il fatto che «il Piemonte, e in particolare Torino, sviluppa ricerca e tecnologia a vantaggio del resto dell'apparato industriale del Paese. Dall'elevata concentrazione di laboratori e ricercatori ci si aspetterebbe un positivo effetto di "fertilizzazione" innovativa, ma questo fenomeno è ben poco percepibile».

IN BREVE

■ **SCIOPERO ATM.** Pochi i disagi creati ieri dallo sciopero dei mezzi pubblici. Secondo l'Atm l'adesione è stata del 5 per cento. Qualche problema solo alla circolazione nelle ore di punta per il gran numero di automobilisti che hanno utilizzato i mezzi privati.

■ **CONFERENZA.** Oggi, alle 18,15 presso l'aula Magna di Chimica in corso Massimo D'Azeglio 48, incontro sul tema «I linguaggi e i libri dell'Africa: dall'orale allo scritto», nell'ambito dei Martedì all'Università. Relatore il professor Alain Ricard. Ingresso libero.

■ **LEVI.** Si intitola «Al di qua del bene e del male» il convegno su Primo Levi, voluto dal Consiglio regionale e dall'Aned. Domani, mercoledì, e giovedì i giorni di dibattito al centro congressi Torino incontra, di via Nino Costa 8. Vi partecipano numerosi studiosi dello scrittore.

■ **CENTRO PER L'IMPIEGO.** Da domani è chiusa la sede del centro per l'impiego, in via Gioberti N°3. Tutte le operazioni relative ad iscrizione, revisione mensile, trasferimento e variazione, saranno temporaneamente effettuate presso la sede di via Castelgomberto 37. I numeri di telefono sono 0113097482 e 3098897.

■ **[illegible]** Oggi, ore 15,30, alla sala conferenze della Galleria d'arte moderna, in corso Galileo Ferraris 30, c'è un incontro interdisciplinare su prevenzione e diagnosi della malattia. L'iniziativa è organizzata dall'Unitre in collaborazione con la Fondazione per l'osteoporosi.

■ **[illegible] NEL [illegible]** Oggi, dalle 19 alle 23 festa dell'associazione Della Rocca Borgonuovo, in occasione del Natale. Esercizi commerciali e gallerie delle vie comprese tra della Rocca, Mazzini, dei Mille, Bonafous, Calandra, Giolitti, Cavour, piazza Maria Teresa, via Maria Vittoria e limitrofe, rimarranno aperti fino alle 23. Ogni negozio offrirà ai clienti un brindisi benaugurale.

BINGO

LE CARTOLINE CONCORSO SONO DESTINATE SOLO A CHI ACQUISTA LA [illegible] PRESSO L'EDICOLE DEL PIEMONTE E DELLA VALLE D'AOSTA

(parte superiore della cartolina)

[illegible]

Confronta i numeri stampigliati sulla tua cartolina con i 49 numeri (7 per giorno) pubblicati da La Stampa durante la settimana che va da **lunedì 13 a domenica 19 dicembre.** Se i 10 numeri che sono stampigliati sulla tua cartolina saranno tra i numeri pubblicati su La Stampa, avrai fatto Bingo 10 e avrai vinto un sistema giocato per te al Lotto da La Stampa che ti garantirà matematicamente una vincita compresa tra 1 [illegible] lire e 100 milioni. **Se hai fatto Bingo 10 dovrai telefonare entro il giorno successivo all'avvenuta vincita al numero 011.4474448 (per eventuali vincite nei giorni di venerdì, sabato e domenica è possibile telefonare entro lunedì 20 dicembre).** Dopodiché, [illegible] ulteriore giorno di tempo per spedire [illegible] raccomandata la cartolina vincente corredata dei dati anagrafici e del numero di telefono a: Bingo10/Entropia, via Castellamonte 1 - 10138 Torino.

Ecco i sette numeri fortunati di

11 - 13 - 19 - 24

28 - [illegible] - 37

(parte inferiore della cartolina)

[illegible] LA [illegible] IL [illegible] [illegible]CERE AL LOTTO

Attenzione! Per far partecipare al Lotto i destinatari delle cartoline occorrerà che queste ultime siano affrancate e spedite entro il 31/12/99

Se tutti e tre i numeri stampigliati sulla cartolina in basso a destra sono estratti sulla ruota indicata **sabato 15 gennaio 2000**, il destinatario della cartolina avrà vinto al Lotto [illegible] compresa tra 100.000 lire e 100 milioni. Se non avrà vinto con l'estrazione del 15 gennaio, avrà ancora la possibilità di aggiudicarsi un premio. La Stampa infatti pubblicherà per 10 giorni, a partire da domenica 16 gennaio, cinque terni e una ruota del Lotto. Il concorrente in possesso di una cartolina con i tre numeri e la ruota coincidenti con una terna pubblicata da La Stampa, avrà vinto un sistema giocato al Lotto che garantirà matematicamente una vincita compresa tra 100.000 [illegible] e 100 [illegible].

[illegible] 10,00 - 17 [illegible] e festivi esclusi

COLOMBO BORGOSESIA
LANIFICIO LUIGI COLOMBO s.p.a.
Abbigliamento in cashmere
[illegible]
TOD'S
HOGAN
Henry Cottons Rainwear & Sportswear
Brooksfield
ROBERTO RONCO
Via Italia 12 - Biella
[illegible] DE LA STAMPA [illegible] AL [illegible]
LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

La «battuta» della polizia municipale ha interessato anche i mezzi pubblici

Vigili a caccia di borseggiatori

Travestiti da ambulanti ne hanno arrestati dieci

Lodovico Poletto

Ne avevano parlato un mese fa, durante una riunione del comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica: «Bisogna fare qualcosa per [illegible] il dilagare dei borseggiatori». Si era parlato di servizi mirati ai mercati e sugli autobus, le zone di «lavoro» favorite da chi, [illegible] le mani leggere come una piuma, è in grado di sfilare portafogli da borse e tasche, senza farsi accorgere. La prima risposta alla nuova emergenza è arrivata dalla polizia municipale. Gli agenti della sezione di pg dei vigili hanno arrestato dieci persone, tutte per borseggio. Metà [illegible] stati bloccati sui mezzi pubblici più trafficati (il 13 e il 64 sbarrato), il resto nei mercati della città, da quello di piazza Bengasi a corso Racconigi, da Porta Palazzo alla Crocetta. E ne è emerso [illegible] quadro tutto nuovo del fenomeno. I più esperti in questo tipo di furti sono i romeni che hanno ormai estromesso dalla piazza borseggiatori storici, italiani, [illegible] fino a qualche anno [illegible] facevano razzie sui mezzi pubblici. Le tecniche, invece, sono quelle di sempre. Dalla spinta finto-casuale (tipica sui tram) essenziale per distrarre [illegible] vittima, e poi sfilare il portafoglio dalle tasche interne delle giacche o da quelle posteriori dei calzoni; alla calca davanti alle bancarelle dei mercati, dov'è ancor più facile. In questo caso bastano due, tre persone, e il gioco è fatto. «Per riuscire a catturarli in flagrante - spiega il vicecomandante della polizia municipale, Sergio Zaccaria - abbiamo chiesto anche la collabo[illegible] degli ambulanti». E così, alcuni vigili [illegible] sono travestiti da commessi alle bancarelle. Hanno servito clienti e scaricato cassette di frutta e verdura per tenere d'occhio con maggiore tranquillità i ladri con le mani di fata. I primi risultati [illegible] arrivati nel giro di poche settimane. Qualche arresto, furti sventati, inseguimenti. Nel gruppo dei fermati [illegible] anche due donne, abilissime nel distrarre le vittime. Sui mezzi pubblici, invece, è stato un lavoro più complicato, fatto di giorni passati a girare a vuoto, a pedinare sospetti che non entrano mai in azione. «Senza contare - spiega ancora Zaccaria - che bisogna bloccare il borseggiatore prima che scenda dal bus. E gli agenti che lavorano sul mezzo sono costretti a muoversi in uno spazio strettissimo, senza avere a disposi[illegible] un punto [illegible] osservazione comodo [illegible] privo di ostacoli». Comunque i risultati sono arrivati. Saranno ripetuti questi controlli? «Servizi di questo genere - spiegano in corso XI Febbraio - richiedo[illegible] un grosso impiego di personale. Siamo in pochi, molti di [illegible] adesso dovranno anche svolgere servizi in divisa. Il tempo anche per questi interventi si sta riducendo sempre di più».

VIA MAGELLANO

«Non uccidete quegli [illegible]»

Dieci cittadini, [illegible] nome del «Coordinamento per la tutela del verde», ieri pomeriggio hanno manifestato dinanzi al Comune contestando il futuro parcheggio pertinenziale previsto con 500 posti auto in via Magellano che minaccia «27 alberi trentennali». L'assessore Corsico, che venerdì consegnerà lo stesso l'area al cantiere, ha assicurato che le piante «non verranno abbattute, ma traslocate con le radici».

Cerimonia commemorativa stamane [illegible] Volpiano

Una scultura per ricordare il generale Franco Romano

Sarà una scultura in [illegible] realizzata da Gioachino Chiesa a ricordare il generale Franco Romano, il capitano Paolo Cattalini e i marescialli Gennaro Amiranda e Giovanni Monda, scomparsi un anno fa nel drammatico incidente che vide precipitare [illegible] loro elicottero mentre si alzava dalla base di Volpiano. E proprio in [illegible] hangar dell'Elinucleo dei Carabinieri, questa mattina alle 10 si svolgerà la cerimonia commemorativa con [illegible] messa concelebrata dai cappellani militari e [illegible] don Giovanni Saino. A rendere omaggio ai quattro militari caduti in servizio ci saranno amici, parenti, il generale di Divisione Mariano Ceniccola, il generale Domenico Enrico di Napoli, comandante della Regione Carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta, [illegible] il comandante provinciale, colonnello Tullio Del Sette. Ai vertici militari si uniranno anche molti rappresentanti del mondo politico, della magistratura e quegli stessi imprenditori con i quali il generale Romano - allora al comando dell'Arma nella Regione Piemonte - aveva collaborato attivamente non solo per problemi di sicurezza ed ordine pubblico, ma anche per l'importante obiettivo della candidatura di Torino ai Giochi Olimpici [illegible]. La scultura del maestro Chiesa verrà collocata sulla strada provinciale, nei pressi dell'Elinucleo.

BOLAFFI

REGALI DA COLLEZIONE

www.collectorclub.it

...di francobolli
...zioni davvero fantastiche
Un enorme quantità di francobolli
nuovi mondo
oltre duemila esemplari garantiti autentici
Lire 59.000

Natale
...zione
di carte tele composta da 16
schede usate in fogli classificatori
...alen giusti
nell' natalizia
39.000

QUESTE E ALTRE 300 IDEE PER IL VOSTRO NATALE VI ATTENDONO NEI NEGOZI BOLAFFI

Torino

SEMPRE APERTI A DICEMBRE

Non solo francobolli e monete, ma anche schede telefoniche, documenti d'epoca, armi da collezione, minerali: tanti esclusivi articoli da regalare, per tutti i gusti e per ogni livello di spesa.

Ordinate anche
per telefono 011.562.80.74
via fax 011.517.80.25
tramite email
collectorclub@bolaffi.it
oppure spedite il tagliando a:
Bolaffi - via Cavour, 17 - 10123 Torino

Carta Si

PUBBLICAZIONE DI TRAFFICO POSTALE A NORMA DI LEGGE E CONCESSIONE DEL MINISTERO DELLE POSTE

SOLO DA VOLANDO COROLLA CLIMA E AVENSIS ANCORA PIÙ CONVENIENTI

COROLLA 1.6
3 p. GS 6 marce
Argento met. - Telaio 03081051
doppio AirBag - ABS - Climatizzatore
~~L. 28.521.000~~
L. 25.200.000

COROLLA 1.6 SW
Luna Full opt. - Argento met.
Telaio 07071392
doppio AirBag - ABS - Climatizzatore
~~L. 30.021.000~~
L. 26.200.000

AVENSIS
4 p. TD SOL 2.0 - Nero met.
Telaio 0E052496
4 AirBag - ABS - Climatizzatore
~~L. 37.606.000~~
L. 33.200.000

AVENSIS 1.6
4 p. SOL 16V - Azzurro met.
Telaio 0E071533
4 AirBag - ABS - Climatizzatore
~~L. 35.606.000~~
L. 31.100.000

COROLLA SW
D 2.0 - Bianco
Telaio 07009234
doppio AirBag - ABS - Climatizzatore
~~L. 28.500.000~~
L. 25.000.000

COROLLA 1.3
3 p. - Argento met.
Telaio 03174645
doppio AirBag - ABS - Climatizzatore
~~L. 25.521.000~~
L. 22.200.000

AVENSIS
TD SOL 2.0 - Argento met.
Telaio 0E052774
4 AirBag - ABS - Climatizzatore
~~L. 39.106.000~~
L. 34.100.000

AVENSIS 1.6 SW
SOL 16V - Argento met.
Telaio 0E061389
4 AirBag - ABS - Climatizzatore
~~L. 37.106.000~~
L. 32.400.000

COROLLA 1.3 SW
Argento met.
Telaio 07016218
doppio AirBag - ABS - Climatizzatore
~~L. 27.521.000~~
L. 24.000.000

COROLLA 1.3 SW
Argento met.
Telaio 07018847
doppio AirBag - ABS - Climatizzatore
~~L. 27.521.000~~
L. 24.000.000

COROLLA 1.3
3 p. - Bl[illegible].
Telaio 03177131
doppio AirBag - ABS - Climatizzatore
~~L. 25.521.000~~
L. 22.200.000

COROLLA 1.3 SW
3 p. - Argento met.
Telaio 03174691
doppio AirBag - ABS - Climatizzatore
~~L. 25.521.000~~
L. 22.200.000

Offerte valide fino al 31/12/99
salvo esaurimento scorte.

TOYOTA PRESENTA
LA NUOVA AVENSIS COMM RAIL
L'ESTREMO PIACERE DEL DIESEL CON 110 CV

Vi aspettiamo anche sabato per [illegible] prova su strada

Concessionaria
VOLANDO G. & C.
IVREA
Via Torino, 499 - tel. 0125.239497
TOYOTA
PROVATE LA [illegible]

A BOLLENGO - IVREA

NUOVO CENTRO
REVISIONI AUTO
DI TUTTE LE MARCHE

MCTC
concessione 00895/99 del 28/10

PRESSO

S.E.A

CONCESSIONARIA PER IVREA E CANAVESE

Alfa Romeo

BOLLENGO

S.S. 28 Lago di Viverone - Tel. 0125 57585 - 0125 57673

A San Benigno e a Rivarolo, vittime un giovane di 21 anni e un pensionato

Strade killer, due morti in 24 ore

A destra la scena che si è presentata ai soccorritori dopo lo scontro frontale avvenuto ieri pomeriggio a Rivarolo

Diego Andrà
Giampiero Maggio

IVREA

Ancora due morti in incidenti nel Canavese. Ancora dolore, ancora polemiche sulla sicurezza delle strade. In entrambi i casi, gli scontri sono avvenuti su tratti dove già in passato altre persone avevano perso la vita. Nel primo, avvenuto a San Benigno, è morto un giovane di 21 anni. Nell'altro, a Rivarolo, un pensionato di 75 anni.

La vittima di San Benigno si chiamava Giuseppe De Santis, 21 anni. Rientrava a casa in [illegible] da Montanaro dopo aver trascorso il pomeriggio in allegria in compagnia della fidanzata. Alle 18 di domenica, sulla provinciale che collega Foglizzo a San Benigno, all'uscita di [illegible] ampia [illegible] nei pressi del Consorzio Agrario ha perso il controllo del mezzo e, dopo aver invaso la carreggiata opposta, è finito dentro a un canale di scolo delle acque a lato della strada e si è schiantato contro a dei tubi di cemento di un ponte.

L'impatto è stato violentissimo. Giuseppe De Santis è rimasto incastrato nell'abitacolo, ridotto ad un ammasso di lamiere accartocciate. Dopo le prime cure mediche sul luogo dell'incidente, Giuseppe De Santis è stato trasportato a sirene spiegate al Giovanni Bosco di Torino.

I carabinieri di Volpiano non hanno rinvenuto tracce di frenata sull'asfalto. Il giovane abitava in via Trento 15; lascia il padre, Francesco, 52 anni, operaio, la mamma, Angela Currao, 40 anni, cuoca presso il locale Istituto dei Salesiani e la sorella, Gianna, 20 anni. Il giovane era conosciutissimo in paese e lavorava come pizzaiolo presso il locale «A tutta pizza».

L'altro incidente ieri poco dopo le 14 in pieno centro a Rivarolo. Un uomo è morto, due donne [illegible] rimaste ferite, di cui una in modo grave. La vittima si chiamava Pietro Greppi, 75 anni, abitava a Cuorgnè in via Ivrea. Era alla guida di una Fiat Uno diretta a Rivarolo. Con lui c'era anche la moglie, Marina Holla, 71 anni: è stata trasportata con l'elicottero del 118 al Cto. E' in gravissime condizioni.

L'utilitaria [illegible] cui viaggiavano i due pensionati si è scontrata [illegible] la Ford Fiesta condotta da Marisa Pedrini, 58 anni, di Cuorgnè e titolare [illegible] città di una boutique. L'incidente è avvenuto in corso Indipendenza, una decina di metri dopo l'Italgas, nei pressi dell'incrocio con via Oglianico. L'urto è stato terribile: l'auto con i due pensionati si è fermata contro il muro di cinta di un'abitazione

Traffico bloccato sulla statale 460
Forse l'autista abbagliato dal sole

A fianco, **Giuseppe De Santis**, il pizzaiolo di 21 anni morto nell'incidente a San Benigno

La moglie dell'anziano è ricoverata al Cto in gravi condizioni

restando completamente accartocciata nella parte anteriore.

L'uomo è morto sul colpo mentre per estrarre la donna, rimasta incastrata nel groviglio di lamiere, i vigili del fuoco h[illegible] dovuto lavorare p[illegible] oltre un'ora. Solo allora è stato possibile trasportarla al nosocomio torinese. La seconda donna ferita, invece, è stata portata in ospedale a Cuorgnè e non corre pericolo di vita. La statale è rimasta bloccata parecchio tempo e il traffico è stato fatto deviare in via Oglianico per le auto dirette a Rivarolo e in [illegible] Favria per quelle che dovevano raggiungere Cuorgnè. Secondo una prima ricostruzione fatta dai vigili urbani l'autista della «Uno» sarebbe rimasto abbagliato dal sole invadendo poi la [illegible] opposta.

Da ieri mattina

Acquedotto inquinato a Caluso

CALUSO

Da [illegible] mattina gli 8000 abitanti [illegible] Caluso e delle frazioni Arè, Vallo e Rodallo non possono più utilizzare l'acqua potabile per scopi alimentari, a causa di un cedimento franoso di terra verificatosi nella notte di all'interno del pozzo n. 4 della stazione di pompaggio di regione Belvedere. L'allarme è scattato ieri intorno alle 8 quando il centralino del Comune è stato bersagliato di telefonate di cittadini che segnalavano l'uscita di acqua marrone dai rubinetti. I tecnici addetti alla rete idrica si sono subito portati al pozzo inquinato, verificando il crollo del del terreno. Il sindaco Mauro Chianale ha immediatamente informato la popolazione mediante l'affissione di avvisi e invitato i cittadini a non utilizzare l'acqua per scopi domestici. Stesso messaggio è stato diramato dai vigili con megafono su tutto il territorio comunale. Una cinquantina di famiglie di via San Clemente e via Belvedere, sulla collina [illegible] paese, sono rimaste completamente senz'acqua. Al momento non si conoscono le cause del cedimento. Gli addetti dell'acquedotto hanno provveduto allo spurgo del pozzo [illegible] presso lo stabilimento Bull, un'operazione che richiede molte ore, mentre il pozzo n. 3, accanto a quello dove si è verificato il crollo, funziona regolarmente. Oggi i tecnici dell'Asl 9 di Ivrea effettueranno le analisi su prelievi di acqua in diversi punti della rete e se risulterà potabile tutto ritornerà nella normalità. [illegible] frattempo verranno avviate le procedure per ripristinare il pozzo n. 4.

(d. and.)

A Borgofranco

Due banditi [illegible] il Sanpaolo

BORGOFRANCO

Ancora una rapina (la quarta in meno [illegible] due anni) alla filiale della banca Sanpaolo di Borgofranco, in via Aosta 28. Considerevole il bottino: circa 65 milioni di lire, più altri 20 milioni in valuta [illegible]. E' successo poco dopo le 16, quando in banca c'er[illegible] soltanto gli [illegible] impiegati [illegible] un operaio che stava svolgen[illegible] alcuni lavori di manutenzione. I banditi (in due, sui 35 anni, di aspetto distinto e a volto scoperto), armati di pistola, sono entrati da una porta blindata che collega il locale con l'ingresso dell'attiguo condominio.

Tutte da verificare le ipotesi riguardanti questa porta, che [illegible] [illegible] mai utilizzata. In teoria, dovrebbe essere chiusa. Carabinieri e polizia [illegible] al lavoro per capire se i rapinatori fossero in possesso di un duplicato della chiave, oppure [illegible] sapevano che in realtà la porta era aperta e tenuta contro lo stipite soltanto dal suo peso.

Fatto sta che sono entrati senza fatica. «Erano tranquilli - racconta il direttore, Riccardo Faletti -. Ci hanno rinchiuso nel locale adibito ad archivio. Mentre uno [illegible] rimasto [illegible] guardia, l'altro ha costretto il cassiere a consegnare il denaro». Appena avuti i soldi, hanno rinchiuso anche il cassiere con i colleghi e [illegible] fuggiti. A far [illegible] gli impiegati ci ha pensato l'operaio, gr[illegible] ad un seghetto. Inutili, finora, le ricerche. [m. rev.]

Ivrea, i restauri curati dal Comune diventato nel '96 proprietario dell'antico edificio

Rivive la Sinagoga grande Ospiterà [illegible] culturali

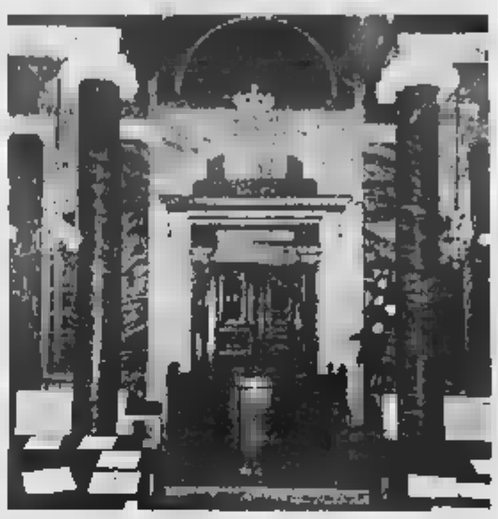
Paolo Bricco

IVREA

Torna alla luce un pezzo di storia della comunità ebraica, uno dei più preziosi luoghi d'arte del Canavese, che per anni è stato vietato [illegible] visitatori. E' la Sinagoga grande di via Quattro Martiri, l'antica [illegible] Palma, nel cuore del ghetto di Ivrea. Dopo due anni di restauro, alla sua inaugurazione hanno partecipato Enrico Fubini e Giulio Disegni, presidente e vicepresidente della comunità di Torino, insieme a Raffaele Pugliese, delegato di quella locale, e al sindaco Florenzo Grifasi. In mezzo al pubblico, monsignor Arrigo Miglio. Questo restauro chiude una vicenda iniziata nel lontano 1980. Allora la comunità ebraica, di fronte alle pessime condizioni in cui versavano sia la Sinagoga grande che quella piccola, decise di interpellare il Comune per trovare i fondi necessari alle opere di restauro e manutenzione. L'accordo prevedeva che la Sinagoga piccola (un edificio risalente al 1750) sarebbe rimasta della comunità, mentre quella grande e gli alloggi sovrastanti passavano di mano, divenendo proprietà del Comune. In cambio, quest'ultimo si sarebbe sobbarcato le spese per rimettere in sesto l'intero complesso di via Quattro Martiri. Nel 1985, il primo risultato: il restauro della Sinagoga piccola viene ultimato, e gli ebrei del Canavese possono tornarvi ad ascoltare la parola di Dio. «A noi - spiega Raffaele Pugliese - ormai è rimasta questa. E' sufficiente perché siamo soltanto [illegible] trenta. Vi organizziamo incontri sulla cultura ebraica: per le funzioni ci rechiamo a Torino".

Da allora, i lavori nella Sinagoga grande hanno subito un black-out di oltre dieci anni. Poi, la svolta grazie alla decisione presa in un consiglio comunale di fine '96: i soldi che il Comune avrebbe ricavato dalla vendita di una sua partecipazione nella società ATIVA, sarebbero andati a finanziare i restauri della Sinagoga grande. Seicento milioni, rivelatisi indispensabili. I restauri coordinati dell'architetto Riccardo Petitti hanno restituito alla città un edificio dove lo stile neoclassico delle colonne si fonde con il barocco delle decorazioni, secondo il gusto del 1875, anno della [illegible] costruzione.

La Sinagoga, perduto il carattere prettamente religioso, [illegible] utilizzata dal Comune per ospitare manifestazioni culturali. In questo primo frangente, [illegible] state privilegiate la storia e la spiritualità dei figli di Davide. All'inaugurazione, un gruppo di attori ha letto pagine di «Fuori dal ghetto. Il [illegible] degli ebrei», saggio storico di Giorgina Arian Levi. Inoltre nell'androne della Sinagoga, fino al 19 dicembre ogni giorno dalle 16 alle 19, si può visitare la mostra fotografica di Ferruccio Levi «Le tre anime di Gerusalemme».



Un interno della Sinagoga grande, restaurata a spese del Comune che è diventato proprietario dell'immobile che si trova nel vecchio ghetto di Ivrea

DOVE & QUANDO

[illegible] [illegible] **CHIOSTRO.** Alle 20.30 viene inaugurata, nell'ala recentemente restaurata del chiostro del convento dei Francescani minori in piazza Mazzini a Caluso, una mostra antologica di Elio Magaton che sarà visitabile fino al 28 dicembre tutti i giorni dalle 15 alle 18 (nei festivi anche dalle 10 alle 12). Il calusiese Magaton, già amministratore pubblico, uomo di lettere e artista poliedrico, ha accettato di esporre per la prima volta nella sua casa in occasione del proprio settantesimo compleanno.

[illegible] La rassegna «Due Città al cinema» propone, alle 21.15 alla sala Margherita di Cuorgnè, il film «Ballando a Lughnasa» di Pat O'Connor con Meryl Streep: 7 mila lire il costo del biglietto. Per il Cineclub, al Politeama di via Piave a Ivrea, è in programmazione «I giardini dell'Eden» di Alessandro d'Alatri: inizio spettacoli alle 17.10, 19.20 e 21.30.

LA S[illegible] La libreria antiquaria Raffaello Sitzia di via Quattro Martiri a Ivrea ha dato alle stampe la seconda edizione, riveduta e corretta, di «La Serra dalle origini alla sottomissione a Casa Savoia» di Giovanni Zanotto. 500 le copie numerate. In vendita nelle migliori librerie a 30 mila lire. Informazioni: 0125.40456.

EBRAISMO. Incontro con il rabbino Luciano Caro, alle 17.30 in sala Santa Marta a Ivrea: la personalità religiosa tratterà il tema «Riconciliazione nella Bibbia». Organizzano Istituto di Scienze Religiose e Centro per l'Ecumenismo e il dialogo della diocesi di Ivrea.

CYRANO. L'opera di Rostand andrà in scena venerdì alle 21 al Teatro Giacosa di Ivrea, per l'interpretazione di Sebastiano Lo Monaco e la regia di Giuseppe Patroni Griffi. Per informazioni e prevendite: Il Contato del Canavese (0125.641161, dalle 10 a[illegible] 12).

[illegible] [illegible] [illegible] Eugenio Pacchioli, pittore, grafico e vignettista, presenta la sua personale «Ma cos'ha Ivrea che dopo 2100 anni non è [illegible] arrivata al mare?» nella chiesa della confraternita di Santa Croce in via Arduino a Ivrea. In esposizione lavori a china e stampe. Apertura fino a giovedì 16, tutti i giorni dalle 15 alle 19.

[illegible] Laboratorio [illegible] pittura, alle 17, alla sede dell'Università della Terza età di Agliè. Alle 21 a Feletto conferenza di Riccardo Poletto dedicata ai «Ponti dell'Orco». Nella sala consiliare di piazza Ubertini a Caluso, alle 16, Sabrina Ponzetto parla di farmacologia, dal XVII secolo [illegible] nostri giorni. Dalle 15, a Castellamonte, lezione di spagnolo, [illegible] alle 17.30 tecniche di rilassamento.

[illegible] [illegible] [illegible] Nel mese di gennaio, a Rivara, [illegible] terrà un [illegible] teorico-pratico di potatura, innesto e sulle forme di coltivazione delle piante da frutto. Lo organizza il Comune in collaborazione con Punto Agraria e il dott. G. Venesia. Le iscrizioni sono già [illegible] olgersi allo 0124.31492.

[illegible] [illegible] [illegible] E' in programma a Pont Canavese per sabato prossimo alle 21 presso il salone polivalente dell'oratorio «Gini Pistoni» uno spettacolo natalizio curato dai giovani. Al termine vi sarà una gara di torte. Nel frattempo presso la chiesa di San Costanzo è stato allestito il presepe elettromeccanico.

TRIBUNALE DI IVREA

Sezione fallimentare

Avviso di vendita immobiliare [illegible] incanto

Fallimento Immobiliare Giacosa s.r.l. n. 23/97 R.G. Fall. con sede in Colleretto Giacosa, via Nina Ruffini. Si rende noto che il giorno 22/12/99 alle ore 10,30 dinanzi al Giudice Delegato dott.ssa Emanuela Gai, si procederà alla "vendita con incanto" dei seguenti complessi immobiliare sito in Colleretto Giacosa, via Nina Ruffini: - in complesso immobiliare sito in Colleretto Giacosa, via Nina Ruffini, parte edificato e parti in corso di costruzione, costituito da tre fabbricati (comparti 1-2-3). Lotto 1 - n. 12 Unità immobiliari ad uso box auto. Costituito da n. 11 box facenti parte del comparto I, posti al piano interrato occupanti la fila sottostante ai giardini antistanti le villette e n. 1 box posto di fronte alla rampa di discesa al garage si tratta di box auto aventi caratteristiche di tipo comune, con portone basculante in metallo, pavimento in battuto di cemento, pareti intonacate, dotati di impianto di illuminazione, affacciantsi sulla corsia comune di manovra anch'essa in battuto di cemento che li separa dal box e dalla parte interrata delle villette a schiera, corsia che comunica senza soluzione di continuità con quella dell adiacente comparto 2. Dal relativo certificato di partita del N.C.E.U. del Comune di Colleretto Giacosa i beni risultano così accatastati: Foglio II n. 806, sub. 4, n. 807 sub. 5, n. 807 sub. 6, n. 807 sub. 7, n. 793 sub. 3, n. 793 sub. 4, n. 784 sub. 3, n. 784 sub. 4, n. 782 sub. 8, n. 782 sub 9, n. 782 sub 10, n. 785 sub. 3 Lotto 2 - Comparto 2 - intera villetta a schiera in corso di costruzione costituita da n. 7 Unità immobiliari ad uso abitazione e n. 15 unità ad uso box auto. Rappresentato da intero fabbricato in corso di costruzione, costituente il comparto 2, composto da n. 7 villette a schiera, tre delle quali finite al 55% circa e le rimanenti quattro all'85 circa; il fabbricato è completato da n. 15 box auto al piano interrato occupanti la corsia sottostante ai giardini pensili. L'intera costruzione con il terreno di pertinenza delle unità abitative è recintato da un basso muretto in c.a., allo stato grezzo, privo di eventuale intonaco, soglia di copertura e sovrastante recinzione: il terreno antistante la recinzione, seppure sommariamente spianato, è incolto e lasciato in totale abbandono; il marciapiede attorno alla costruzione è in lastre di pietra e le rampe di accesso ai garage in autobloccanti in cemento. Le principali rifiniture, [illegible] a tutte le unità immobil[illegible], sono rappresentate da pavimenti in monocottura, scala interna, pareti ad intonaco liscio al civile, piastrelle in ceramica nel bagno e nell'angolo [illegible] porte interne in legno, serramenti esterni in legno all'inglese, [illegible] vetrocamere e persiane con gui[illegible] in gomma; portoncino d'ingresso in legno blindato; i [illegible] sono dotati di [illegible] dei sanitari. Il piano cantinato per la maggior parte è ancora grezzo. Il quadro [illegible] beni ricompreso in tale lotto è completato [illegible] una fila di box al piano interrato posti di fronte al piano sottostante delle villette e separato da questi dalla corsia comune di manovra, e [illegible] da n. 15 box auto allineati uno di fianco all'altro aventi caratteristiche del tutto [illegible] di una superficie di c.ca 14 mq. Dal certificato di partita del N.C.E.U. del Comune di Colleretto Giacosa, i beni risultano accatastati alla partita 1000146, con la seguente consistenza: Foglio II n. 917 sub. 2, n. 917 sub. 3,n. 917 sub. 4, n. 917 sub. 5 n. 917 sub. 6, n. 917 sub 7, n 917 sub. 8, n. 917 sub. 9, n. 917 sub. 10, n. 917 sub. 11, n 917 sub. 12, n. 917 sub 13, n 917 sub. 14, n 917 sub. 15, n. 917 sub. 16, n 917 sub. 17, n. 917 sub. 18, n. 917 sub 19, n 917 sub. 20, n 917 sub 21, n. 917 sub 22, n. 917 sub. 23, n. 917 sub 24 ,n. 917 sub 25, n. 917 sub. 26, n. 917 sub. 27, n. 917 sub. 28, n 917 sub 29 n [illegible]7 sub. 30, n [illegible] sub. 31. Trattandosi di fabbricato in corso di costruzione, eventuali irregolarità urbanistico - amministrative sono sanabili [illegible] varianti edilizie Lotto 3 - Comparto 3 - villetta n. 1 e n. 7 box auto. Costituito da villetta a schiera del comparto 3, composta da cantina al piano interrato, entrata soggiorno / salotto, cucina, ripostiglio e servizi al piano terreno; disimpegno, tre camere, doppi servizi al piano primo e locale mansardato al sottotetto non abitabile. La casa è [illegible] finita ad eccezione del pavimento della cantina, ancora mancante; la superficie commerciale della villetta è pari a c.ca 210 mq. Il lotto è completato da n. 8 box auto, adiacenti, posti a partire dalla prima rampa di accesso all'interrato. Dal modello D di dichiarazione di fabbricato urbano corredato dal relativo elaborato planimetrico, gli immobili di cui al presente lotto, in forza di tipo mappale n.515[illegible] risultano denunciati al N.C.E.U., con protocollo 7582/92 del 11/11/92 ed accolonnati alla partita 241 in capo ad Immobiliare Giacosa srl con la seguente consistenza: Foglio 11 n. 872 sub. 7, n. 872 sub. 15, n. 872 sub. 18, n. 872 sub. 17, n. 872 sub. 16, n. 872 n. 19, n. 872 sub. 20, n. 872 sub 21 I beni risultano privi del certificato di abitabilità. Lotto 4 - Comparto 3 - Villetta n. 8 e n. 8 box auto Costituito da villetta a schiera del comparto 3, composta da cantina al piano interrato, [illegible], soggiorno / salotto, cucina, ripostiglio e servizi al piano terreno; disimpegno, tre camere, doppi servizi al primo piano e locale mansardato al sottotetto non abitabile. La superficie commerciale è pari a c.ca. 215 mq. La casa risulta completamente finita ed abitabile. Il lotto comprende altresì n. 8 box auto che si trovano sul lato opposto della corsia di manovra e formano due gruppi, separati dal sub. 10, ceduto a terzi. Dal modello D di dichiarazione di fabbricato urbano, corredato dal relativo elaborato planimetrico, gli immobili di cui al presente lotto in forza di tipo mappale n. 5154 del 1/7/92 risultano denunciati al N.C.E.U. con protocollo n. 7582/92 del 11/11/92 ed accolonnati alla partita n. 241 in capo ad Immobiliare Giacosa srl, con la seguente consistenza: Foglio II n. 872 sub. III, n. 872 sub. 22, n. 872 sub. 8, n 872 sub. 9, n. 872 sub. 11, n. 872 sub. 12, n. 872 sub. 13, n. 872 sub. 14 I beni risultano privi del certificato di abitabilità; - tutti i beni risultano privi di regolari vincoli locativi e pertanto nella disponibilità del futuro aggiudicatari. Condizioni di vendita - Prezzo base dell incanto e la misura minima dell'aumento delle offerte vengono così fissati per ciascun lotto: 1) [illegible]to n. 1 - Prezzo base: L. 60.000.000, oltre iva al 20%. Offerta in aumento: L. 1.000.000; 2) Lotto n. 2 - Prezzo base: L. 1.150.000.000, oltre iva al 20% Offerta in aumento: L. 50.000.000; Lotto 3) n. 3 - Prezzo base L. 250.000.000, oltre iva al 20%. Offerta in aumento: L. 10.000.000; 4) Lotto n. 4 - Prezzo base: L. 250.000.000, oltre iva al 20%. Offerta in aumento: L. 10.000.000. Modalità di partecipazione all'incanto. Gli offerenti devono presentare in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente la vendita istanza di partecipazione in carta legale per ciascun lotto oggetto di offerta, con allegati n. 2 assegni circolari intestati al Collaboratore di Cancelleria del Tribunale di Ivrea, il primo pari al 10% del prezzo base per cauzione ed il secondo pari al 25% sempre del prezzo base per spese presunte ed I.V.A. dovuta sull'acquisto; se il bene verrà aggiudicato gli offerenti non aggiudicatari avranno diritto alla restituzione sia della cauzione che delle spese subito dopo l'incanto. Pagamento del prezzo di aggiudicazione. L'aggiudicatario entro trenta giorni dall'aggiudicazione dovrà versare il prezzo d'acquisto oltre ad I.V.A. nella misura del 20% dedotta la cauzione, mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Fallimento Immobiliare Giacosa srl - Il Curatore". La vendita viene effettuata nello stato di fatto e di diritto in cui si trova l'immobile, con tutte le pertinenze, accessioni, proprietà comuni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive eventuali, a corpo e non a misura, e senza garanzia per l'evizione. Sarà compito a cura dell'aggiudicatario provvedere alla regolarizzazione catastale ed amministrativo urbanistica di eventuali irregolarità ed al pagamento dei residui oneri, gli interessati possono assumere informazioni direttamente presso gli uffici tecnici del comune di Colleretto Giacosa. Gli acquirenti dovranno attenersi a quanto previsto nella Convenzione Edilizia stipulata con il comune di Colleretto Giacosa con rogito notaio Lione in data 31/3/98 rep. n. 46567/9987 e successiva variante sempre a rogito notaio Lione del 6/7/99 rep. n. 69455/13118 trascritta alla Conservatoria di Ivrea il 23/7/99 ai nn. 4803/3660. Copia degli elaborati peritali e a disposizione degli interessati presso la Cancelleria del Tribunale di Ivrea, Sezione Fallimentare,e presso il Curatore del Fallimento avv. Gerardo Guerini, con studio professionale in Ivrea, piccolo Centenario n. 3, telefono 0125 641486.

Ivrea, il 1/12/99

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Paola Mamone

Radio Dimensione Suono RDS

ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

SALUTE
- **[redacted]** 118
- **[redacted]** 58201030
- **[redacted]**
- Ambulanze 5510
- Assistenza al cittadino 5875372
- **[redacted]** 4997 0960 7706 5563
- **[redacted]** 490663 3054343
- **[redacted]** (anziani, disabili) [redacted]
- **[redacted]** [redacted]
- **[redacted]** 167296290
- **[redacted]** [redacted]

PUBBLICA SICUREZZA
- **[redacted]** 113
- **[redacted]** (Pronto intervento) 112
- **[redacted]** [redacted]
- **[redacted]** (Pronto intervento) 67691
- **[redacted]** (Pronto intervento) 115
- **[redacted]** (Pronto intervento) 117

PREVENZIONE
- **[redacted]** (Abuso minori) 58320602
- **[redacted]** (Violenza alle donne) [redacted]

Le armi della fortezza di Klis

La battaglia di Lepanto del 7 ottobre 1571 si concluse con la schiacciante vittoria della flotta cristiana, la pressione ottomana sull'Adriatico diminuì e consentì alla potenza navale di Venezia [redacted] prendere il sopravvento in ques[redacted] mare e di aprirlo agli scambi commerciali fra le due sponde. Rimaneva solo la fortezza di Klis. Fu ripresa dalle truppe venziane guidate dal generale Leonardo Foscolo 77 anni dopo Lepanto, il [redacted] marzo 1648. **Le armi della fortezza [redacted] Klis baluardo della cristianità** è il titolo della mostra allestita nel palazzo adiacente alla chiesa di San Salvatore in Lau[redacted] nella piazza omonima. Organizzata da Pio Sodalizio dei Piceni in collaborazione con il museo civico di Spalato e [redacted] l'Augusto Ordine Militare e Ospedaliero di San Gerolamo [redacted] San Marino, [redacted] mostra sulle armi della fortezza di Klis nasce da un'idea del Principe Raffael De Castel Lascaris, Gran Maestro dell'Ordine, e di Go[redacted] Borcic, direttore del museo. Tra le opere esposte ci sono spade, lame, coltelli, [redacted]iabole, mazzeferrate, lanze, corazze, alabarde, e ancora fucili a selce-sisana, un fucile corto turco, un fucile balcanico del tipo deferdar e uno del tipo roga, pistole a focile e altri armamenti che raccontano i combattimenti avvenuti a Klis. L'esposizione, resterà aperta fino al 19 dicembre dalle 16 alle 19, e un'occasione per conoscere un lembo particolare della complessa storia europea. Per inf.: **Pio Sodalizio dei Piceni**, via di Parione, 7; Tel.: 066875608

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

[redacted] DI [redacted]
- **[redacted]** 6710[illegible]
- **[redacted]** (Pulizia della città) [illegible]

[redacted]
- **[redacted]** (Pronto intervento elettrico) 167 228833
- **[redacted]** (Pronto [redacted] acqua) 167 229966
- **[redacted]** [redacted]
- **[redacted]** 16441
- **[redacted]** 167 8[illegible]
- **[redacted]** [redacted]
- **[redacted]** 182

[redacted]
- **[redacted]** [illegible]
- **[redacted]** [illegible]
- **Ferrovie dello Stato**
- F.S. Informazioni [illegible]
- Biglietti Eurostar a domicilio [illegible]
- Informazioni andamento treni [illegible]
- **Aeroporti**
- Leonardo da Vinci [illegible]
- Ciampino [illegible]
- [redacted] 3570-4994-88177-[illegible]

TEATRI

[redacted] 065690475 piazza M. Vipsanio Agrippa, 7/h. [redacted] 19 **[redacted]** di e con [redacted]. Castelli. Alle ore 17.30

[redacted] 066874167 Via della Penitenza, 33. **[redacted] La [redacted]** di P. Castellacci, G. Purpi. Alle 21.00
[redacted]

ALPELLIN 065757570 Via Francesco Carletti, 5. **[redacted]**. Alle 22.30.

[redacted] 065750827 Via San Saba, 24. Venerdì 17 **[redacted]** di F. Fiorentini. Regia di [redacted] Conti con V. Viola, V. Fanelli. Alle 21.00. Saggio della scuola "Circo a vapore" alle ore 21.00 (Prima)

[redacted] 066879419 P.zza Montevecchio, 5. Tutte le sere "Mille anni di musica" con E. Samaritani. Alle [redacted]

[redacted] 0668804601/2 L.go Argentina, [redacted] Giovedì [redacted] Nostra Signora S.R.L. "**[redacted]**" di C. Bene, da C. Goldoni. Alle ore 21.00 (prima)

[redacted] 065898111 Via Natale del Grande, 27. **[redacted]** di H. Pinter. Regia di D. Nigrelli con S. Sivori, F. Mannella. Alle 21.00

ASSOCIAZIONE FRA I CIOCIARI 0670491977 Via Sansevero, 2. **[redacted]**

CASA [redacted] CULTURE 0658333253 Via San Crisogno, 45. **[redacted]** testo e regia di Pippo Di Marca. Alle 21.00

CENTRO PETRALATA 064515756 Via di Pietralata, 159/A. Domani **[redacted]** Dalle 20.00 alle 22.30

CIRCO DI ROMA [redacted] 06372[illegible]949 P.za Conca D'oro. Sabato 18 **[redacted]**. Alle 21.15

COLOSSEO [redacted] 067004932 Via Capo d'Africa, 5/A. **[redacted]** di H. Fannin, con S. Gandini, C. Giardina. Alle 20.30
[redacted] di F. Paravidino, G. Rappa. Alle 20.15

[redacted] 065687824 Via Mar Rosso, 329/331 (Ostia [redacted]) Giovedì 16 **[redacted]** di P. Angelini, con A. Di Francesco. Alle 21.00 (prima) Domenica **[redacted]** con T. Del [redacted]. Alle ore 16.

DE' SERVI 066795130 Via Del Mortaro, 22 (Largo Chigi). **[redacted]**

[redacted] 065783501-2 Via Galvani 69. La compagnia "Le Maschere" **[redacted]** di F. Rame, D. Fo. A. Amirri, L. Aztale. Alle 21.00

[redacted] 068845953 via Taro, 33/A. **[redacted]**

[redacted] A 066871639 Via [redacted] Grottapinta 18. Francesca Reggiani in **[redacted]** di F. Ruggiani. U. Lupo. Alle 21.00.

[redacted] 71639 Via di Grottapinta 18. Giovedì 16 **[redacted]** con Greg e Lillo. Alle 22.30

[redacted] 066871639 Via di Grottapinta, 18. **[redacted]** di e con F. Bettanini. Regia di Ammendola e Pistoia. Alle 21.00

[redacted] 066867610 Vicolo degli Amatriciani, 2. Tutti i lunedì **[redacted]** di Shakespeare. Alle 21.00

[redacted] 066784380 Via del Teatro Marcello 4. **[redacted]** di S. Blni, con Bustric. Alle 21.00

[redacted] 067825483 villa Lazzaroni (v. Appia Nuova, 522). **[redacted]** di Ibsen; con M. Esdra, M. [redacted]. Alle 20.45

[redacted] 0633251656 Via Veientana, 5/A. Venerdì 17 **[redacted]** di e con R. Zamengo. Alle 21.30

[redacted] 066875550 Via dei Filippini, 17/A. La compagnia Teatro IT presenta **[redacted]** di M. Moretti. Regia di C. Boccaconi. Alle ore 21.00. Sabato **[redacted]** letture di G. Angelillo. Ingr. libero. Alle 18

[redacted] 066875550 Via dei Filippini, 17/A. **[redacted]** spettacolo itinerante di L. Salveti con G. Angelillo. Alle 21.30

[redacted] 0668308330 Via del Filippini, 17/A. **[redacted]** atto unico di Enzo Giacobbe. [redacted] regia di V. Poggiese. Alle 21.15

[redacted] 064423649 Via Forlì, 43. **[redacted]** di e con V. Marsiglia, di Italo Dimmann e Vittorio Marsiglia. Alle 21.00

[redacted] 064112287 Via Luigi Speroni, 13. Sabato 18 **[redacted]** di P. Spagnoli. Alle ore 20.45 (Prima)

[redacted] 066788259 Vicolo Due Macelli, 37. **[redacted]** di R. De Giorgi, R. A. Menduni. Regia di A. Serrano. Alle ore 21.00

[redacted] 0670135222 via Crema, 8. **[redacted]**

[redacted] 0648821 14 Via Nazionale 183/E **[redacted]** di E. De Filippo con A. Pagano. Alle 20.45 (prima)

[redacted] 064882114 Via Nazionale 183. Sabato 18 **[redacted]** da C. Collodi. Alle 10.30

[redacted] 5 Via Nazionale 183. **[redacted]** di E. Ionesco, con E. Pozzi, F. Castellano. Alle 20.45 (turno 29)

ETI TEATRO [redacted] 066794585 Via delle Vergini, 7. **[redacted]** musicale di [redacted]. Alle ore 20.45 (MAS/A)

ETI TEATRO VALLE 066803794 Via del Teatro Valle, 21. **[redacted]** di L. Sepulveda. Alle 20.45 (prima)

[redacted] 068082511 P.zza Euclide, 34/A. **[redacted]**

[redacted] 06780447 Via Camilla 44. **[redacted]** (Rassegna teatro per bambini) tutti i giorni alle ore 17.00 (Lunedì Riposo)

GALLERIA DE' SERPENTI 064872212 Via dei Serpenti, 32. **[redacted]**

[redacted] 066372294 Via delle Fornaci, 37. Aldo Giuffrè e Fioretta Ma[redacted] di Molière, con la partecipazione di Martine Brochard. Alle 21.00

[redacted] 068607513 Via R. Lencavallo 10/16. Domani. Risa in Italy **[redacted]**. Alle 21.15

IL CANTIERE 065745254 Via Gustavo Modena, 92 (Piazza Sonnino). l'Ass. Cult. Teatro Immagine presenta **[redacted]** di B. Birmingham. Alle 21.00

I VIAGGI SENTIMENTALI 063243134 v. Principessa Clotilde, 9. Martedì la Bilancia e Fondazione Nievo in **[redacted]** di F. Ca[redacted]. Regia di R. Cavallo. Alle 20.00

IL VASCELLO 065881021 Via G. Carini 72/78. **[redacted]** di B. [redacted]. Alle 21.00

IL PUFF 065810721-065800989 Via G. Zanazzo, 4. Il Puff presenta Lando Fiorini in **[redacted]** di Nalik Fiorini con Mary Cipolla, Tommaso Zevola, Loretta Rossi Stuart. Alle 22.30

[redacted] 065742141 C.ne Ostiense, 195. Domani **[redacted]** di F. Brusati e F. Mauri. Alle 21.00

[redacted] 7 Via Taro 14. **[redacted]** di D. Grattuta. Regia di B. Toscani. Prenotazione obbligatoria. Alle 21.00

[redacted] 066658687 Via Capo d'Africa, 8. **[redacted]** di e con J. Gihone con S. Gihone. Alle 21.30

L'ARTE DEL TEATRO STUDIO 064885608 v. Urbana, 107. **L'attore magico** - Corsi biennali di teatro. Alle 15.00 - 20.00

LA CHANSON 064873164 L.go Brancaccio, 82/A **[redacted]** di e con Mischetti e Battaglia, R. Cannataro e il balletto "Le Giornaline". Alle 21.30

LE MASCHERE ASS. CULT. TALIA 0658330817 Via Aurelio Saffi 1/3. **[redacted]** dalla novella di Dickens. Alle 10.30 (per le scuole)

[redacted] 063223634 Via Montezebio, [redacted] Lauretta Masiero, Isa Barzizza, Aniella Reggio in **[redacted]** di Fabio Storelli, regia di Patrick Rossi Gastaldi. Alle 21.00.

[redacted] 065139405 Via G. Genocchi, 15. **[redacted]** Performance di teatro di figura. Alle ore [redacted]

[redacted] 063265991 P.zza G. da Fabriano, 17. **[redacted]** con A. Marchesini. Alle 21.00

[redacted] 065126845 Via Fincati, 26. Tutte le sere **[redacted]** alle ore 22.00

[redacted] 0651601077 P.zza Bartolomeo Romano, 8. Venerdì e Sabato **[redacted]** con i migliori comici della capitale. Alle ore 22.00

[redacted] 068086299 Via G. Borsi, 20. **[redacted]** di P. T. Cruciani, con R. Lagani, P.T. Cruciani. Alle ore 21.30 (E1)

[redacted] 063219891 Via G.B. Tiepolo, 13/a. Domani **[redacted]** da "De civitate Dei" testo e regia [redacted] Prosperi. Alle 21.00

[redacted] 0639740503 Via degli Scipioni 98. **[redacted]** di Peppino De Filippo, regia di F. Gravina, con F. Gravina, L. Mangano. Alle 21.00. Tutti i lunedì **[redacted]** con i pandemonium. Alle 21.00

[redacted] 0668802770 P.zza S. Chiara, 14. **[redacted]** di A. Alfieri. Con A. Alfieri, R. Merlino, M. P[illegible] L. [redacted] Alle 21.00

SALA MOLIERE [redacted] 063223432 Via Podgora, 1. La Comp. Stabile Mario Scaccia [redacted] **[redacted]** di Molière. Alle 21.00

SALA PETROLINI 065757488 Via Rubattino, 5 (Avviso ai soci) **[redacted]** di D. Fo. Alle 21.00. [redacted] la Aldo Fabrin - Mercoledì 15 **[redacted]** di G. Ducci con L. Acunzo. Alle ore 21.00 (prima)

SALA TESTACCIO 065787414 Via R. Gessi 8. Sala Teatro **[redacted]** Alle 21.30. Saletta **[redacted]** di S. Mrozek. Alle ore 21.15 (prima)

SALA UNO TEATRO 067009329 P.zza di Porta S. Giovanni 10. **[redacted]** di A. Schnitzler con A. Buriarolo. Regia di G. Fiore. Alle 21.00

[redacted] 066798269 Via Due Macelli. **[redacted]** di Castellacci e Pingitore con O. Lionello, Mattiolello, M. Dovi. Alle 21.30

[redacted] 064200711 Via Sistina 129. Enrico Montesano in ... **[redacted]** con Barbara d'Urso. Enzo Garinei. Alle 21.00. Botteghino dalle 10-13/15.30-19

[redacted] 065895/765 Vicolo dei Panieri, 3. **[redacted]** di M. Cecchi. Regia di M. Cecchi. Alle ore 21.15

STABILE DEL [redacted] 0630311335 Via Cassia, 871. Venerdì 17 **[redacted]** di O. Garavelli. Alle 21.30 (prima)

STABILE S. FRANCESCA ROMANA P.zza Nerazzini tel 065125531. **[redacted]** di J. Patrick, con A. Cailli. Alle 20.45

[redacted] 066872690 Via della Penitenza, 3. Cinema muto **[redacted]** con B. Keaton con accompagnamento musicale dal vivo a cura di A. Coppola. Alle 22.00. Tutti i venerdì, sabato e domenica **[redacted]** di P. Pallavicino con C. Aubry. Alle 21

[redacted] 0624406952 Via della Rocca, 6. Sala A **[redacted]** Sala B Giovedì 16 **[redacted]** di M. Pappagallo. Alle 21.00. Prenotazione obbligatoria

TEATRO D'OGGI [redacted] via Labicana, 42. Venerdì 17 **[redacted]** di F. Venturini. Alle 21.00

[redacted] Via San Stefano del Cacco, 15. **[redacted]** di e con R. Antonelli. Alle 21.00 (Prima)

[redacted] 065891637-065881444 Via Ga[redacted] **[redacted]** di M. Mandolini, con G.L. Ferrato, M. Mandolini. Alle 21.00

TEATRO SETTE 0644236382 Via Benevento, 23. **[redacted]** di S. [redacted] N. Ovilo. Alle 21 [redacted]

TEATRO TIRSO DE [redacted] 0684111827 v. Tirso, 89 (p.za Buenos Aires). **[redacted]**

[redacted] 066805890 Via degli Acquasparta 16. Sala Pirandello: l'allegra brigata presenta **A.A.A. [redacted]** di R. Moraro, G. Poldo. Alle 21.00

[redacted] 065744194 Via Monte Testaccio, 97. Da mercoledì a sabato **[redacted]** di P. Castellacci, con Giusy Valeri. Alle 21

[redacted] 065822034 C.ne Gianicolense, 10. **[redacted]** regia di S. Venani. Alle 10.00 (per le scuole) (Prima)

[redacted] 065740170-065740598 P.zza S. Maria Liberatrice, 8. **[redacted]** di G. Imparato. Alle 21.00. Sala B. Ingresso ad invit ore 19.00

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 P.zza B. Gigli, 1. Presso il Teatro Brancaccio (Via Merulana, 244) "Lo schiaccianoci" [redacted] ore 20.30. Musica di Piotr Lich Ciaikov. [illegible] d'orchestra A. Vedernikov

[redacted] 063201752 Via Flaminia 118. Giovedì 16 dicembre presso il Teatro Olimpico (P.zza Gentile da Fabriano, 17) "Omaggio a Chopin" concerto con il pianista A. Lonquich. Alle 21

[redacted] DI SANTA CECILIA 066880I044, via Vittoria 6. Concerto di Yuri Temirkanov che esegue la sinfonia n. 7 di Beethoven e Enigma Variations op. [redacted] di Elgar. Alle ore 19.30

ALLA CATTOLICA [redacted] 0630154984 L.go Francesco Vito 1 (Pineta Sacchetti). [redacted] Grandi jazzisti del secolo che muore. Romano Mussolini ed suo quintetto. Musiche [redacted] H.H. Carmichael, E.K. Ellington, G. Gershwin. Alle ore 20.45

[redacted] 066787883 Via [redacted] Carrozze. Seminario di danza una scimentale della danzatrice [redacted] Giordano. Segreteria ore 16.30-19.30. http://web.tiscali.net/il arcoiris

ASS. CORO F.M. SARACENI v. Busiri Vici, 16/B tel. 065899605. Venerdì 16. Presso l'Aula Magna dell'Università La Sapienza (P. le Aldo Moro, 5). Concerto dei Cori Saraceni dell'Università di Roma. Musiche di Vivaldi e altri. Alle [illegible] Ingresso libero

ASS. CULT. [redacted] & ARTE 0658209361 [redacted] Cosimo Giustini, 9. [redacted] 18 presso il Teatro [redacted] Chiesa Nostra Signora De La Salette (Piazza De La Salette n. 1) Piccola Orchestra [illegible] Musiche di G. Ghedini, C. Debussy, J.S. [illegible]. Alle ore 21.00

ASSOCIAZIONE FRA I CIOCIARI 0670491977 via Sansevero 7. Domenica 19 Concerto c[redacted] a cura della M. G. Pacinotti. Alle [redacted] 17.30

ASS. [redacted] EUT[redacted] 065923034 065922221 Via di Vigna Murata 1. Riposo

ASS. MUSICALE [redacted] 0644291451 v.le delle Provincie, 184. Domani presso l'Oratorio di S. Eligio de' Ferrari (via S. Giovanni Decollato 9) concerto del [redacted] Mastrangelo Bianchi. Musiche di Ravel [illegible]

ASS. MUSICALE LA STRAVAGANZA 0677072842 Via Taurasia 9. Il [redacted] dicembre Presso la Galleria Doria Pamphilj. Concerto integrale dei quartetti per [redacted] e arch. (parte II) con il quartetto Boccherini. Alle ore 21.00

ASS. SCUOLA DI MUSICA SYLVESTRO GANASSI 063215132 Via C[illegible] 7. Domenica 19 [illegible] Museo [illegible] Borghese [illegible] concerto della [illegible] "Musicanonica" [illegible] Mussolini [illegible]. Alle ore 12.00

ASS. MUSICALE ROMANA 06868441 Piazza [illegible] (Chiesa Valdese). Giovedì concerto del Coro Polifonico e Orchestra Barocca del C.I.M.A. Musiche di J.S. [redacted] "Oratorio di Natale". Alle [illegible]

ASSOCIAZIONE MUSICALE IL PENTAGRAMMA 066530049-03473[illegible] Via F. Baltistini [illegible] 99 (Colli Portuensi). Sono aperte le iscrizioni ai corsi di pianoforte Classico Jazz e [illegible]

CHIESA DEI SS. GIOACCHINO E ANNA [illegible] 2980 via B. Pizzati, 120. Domani. Presso la Chiesa SS. Gioacchino e Anna "Musica per il Natale" Coro Polifonico Diocesano diretto da M. Frisina. Alle 21

[redacted] E FONDAZIONE [redacted] BELGA 03326872550 via dei Sudario, 4. Domani terzo concerto della seconda stagione dei Concerti di Musica Barocca della Chiesa Reale Belga di San Giuliano dei Fiamminghi. Musiche di [redacted] De Fesch, Locatelli, [redacted] Wassenaer. Alle ore 20.30

[redacted] E CASTELLI MEDIEVALI DEL LAZIO [redacted] 0347940716. Venerdì 17 presso il [illegible] Biblioteca Comunale Genzano. Via Mazzini 12. Concerto del pianista Giovanni [illegible] Musiche di F. Chopin. Alle ore 18.00

[redacted] 067843421 Via Amiata, [redacted]. Sabato 18 Presso il Palazzo Barberini. Circolo Ufficiali (via delle Quattro Fontane) "Auguri in musica" con la corale Barberini diretta da M. Alberto Casa[illegible]

CHIESA E FONDAZIONE REALE BELGA SAN GIULIANO DEI FIAMMINGHI [illegible]

CORO POLIFONICO DI CIAMPINO [illegible]

FONDAZIONE G. P. DA PALESTRINA 06[redacted] Sabato 18 Presso [illegible] Musiche di [illegible]. Alle 19.00. Ingresso libero

[redacted] 066372294 Via delle [redacted] 37 [illegible] 16 Euromusica Master series [illegible] pianista [illegible] del secolo [illegible] interprete [illegible] di Bartok. [redacted] Sandor al pianoforte. Musiche di Bach, Beethoven, Brahms, Chopin [redacted]. Alle 21.00

[redacted] 066875952 v. del Gonfalone, 32 [illegible] presso il Palazzo della Cancelleria (piazza della C[redacted]) [illegible] dell'Ensemble [illegible]

[redacted] MUSIC [illegible]

SCUOLA POPOLARE DI MUSICA DI TESTACCIO [illegible]

TEATRO DELL'ASCOLTO [illegible]

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE [illegible]

ORBIS [illegible]

PLANETARIO [illegible] domenica. Orario [illegible] 16-19 [illegible] sabato 10-13

PREGIS [illegible] tel. 0650655[illegible] 20

PRENOTICKET [illegible]

QUADRIFOGLIO [illegible] Macchia Sa[illegible] 14357. Chiuso domenica [illegible] Orario 9-13/16-19.30

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA DI FRANCIA - VILLA MEDICI v.le Trinità [redacted] Monti 1 tel. 0667611. Orario martedì [illegible] mercoledì [illegible] Chiuso lunedì [illegible] In occasione del compimento del restauro dell'edificio principale di Villa Medici una grande mostra viene dedicata a Ferdinando de' Medici uno dei più grandi [illegible] mecenati del suo tempo. Fino al 5 marzo

ACCADEMIA NAZIONALE SAN LUCA p.zza dell'Accademia di San Luca, 77 tel. 066798850. Orario martedì-domenica ore 10-19 £8.000. La mostra illustra con pitture, sculture e medaglie l'intero arco di attività di Publio Morbiducci [illegible] tra le due guerre. Fino al 15 dicembre.

ANTICO CARCERE MINORILE via San Michele 25 tel. 065810424. Orario martedì-domenica ore 10-19.30 £12.000. Mostra antologica di Antonio Ligabue 120 opere tra dipinti, disegni e sculture, a confronto con 31 [redacted] contemporanei. Fino al 9 gennaio

BIOPARCO viale del Giardino Zoologico, 20 tel. 06[redacted]. Orario: tutti i giorni ore 9.30-18. "Sculture al Bioparco - Florentia Presbitero" [illegible] sculture [illegible] animali. £10.000. Mostra permanente

CASA DI GOETHE via del Corso, 18 tel. 0632650412. Orario 10-18 chiuso martedì £5.000. "Il collezionista e la sua [illegible]" dalla collezione di Goethe, in occasione [illegible] della nascita di [redacted]. Fino al 1 febbraio

[redacted] [illegible] Capitolina) (Centro storico) [illegible] 063225380. Orario lunedì-venerdì ore 9.30-19.30, sabato, domenica e festivi ore 9.30-20.30. £14.000. "Marc Chagall - Il teatro dei sogni" 250 opere tra pitture, disegni e illusioni. Inoltre sette grandi dipinti creati per le pareti del Teatro Statale Ebraico di Mosca. Fino al 16 [illegible]

DOMUS AUREA viale della Domus Aurea, tel. 063978[illegible]07. Orario tutti i giorni ore 9-20 ingresso £10.000. È possibile visitare il palazzo edificato da Nerone solo [illegible] la prenotazione

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 068548577. Per [illegible] la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione telefonica [illegible] dal martedì-domenica [illegible] £12.000. Visite guidate £6.[illegible]

GALLERIA COMUNALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA via Reggio Emilia, 54 (Trieste) tel. 066710900. Orario lunedì-domenica ore 10-21 [illegible] 9-14 £8.000. "Duilio Cambellotti" La mostra vuole [illegible] uno dei principali protagonisti [illegible] rassegna che documenta la poliedrica attività del pittore. Tutti i giovedì del mese di novembre [illegible] 18 cicli di conferenze sull'attività dell'autore [illegible] 23 gennaio "Lavori in corso". Collettiva [illegible] artisti tra cui Vasco Bendini, Oscar Turco, Tommaso Cascella e Andrea Fogli. Fino al 9 gennaio

GALLERIA DI PIAZZA COLONNA via Santa Maria in Via (Centro storico) tel. [redacted]. Orario tutti i giorni ore 10-20 £15.000. Salvador Dalì: la mostra la collezione di scultura, grafica e illustrazione (più di 150 opere) del grande maestro catalano di proprietà della Fondazione Ambrosiana per l'Arte e la Cultura. Fino al 6 gennaio

GALLERIA GIULIA via Giulia 148 [redacted] 0668802061. Orario lunedì-sabato ore [redacted] 13/16-20. "Sculture e progetti" mostra [illegible] di Pietro Ca[illegible]. Fino al 11 gennaio

MERCATI DI [redacted] via IV Novembre 94 (con [illegible]) 0669941020. Orario martedì-domenica ore 9-19, chiuso lunedì £8.000. Richard Serra [illegible] occasione della riapertura del complesso dei Mercati di Traiano vengono [illegible] 10 grandi sculture dell'artista [illegible] come uno dei più grandi scultori viventi. Fino al 5 marzo

MUSEO DEL [redacted] via del Corso 320 [redacted] Orario ore 10-19.30 martedì-giovedì ore 10-22.30 chiuso lunedì [redacted] "Da Poussin agli impressionisti - Capolavori francesi dal museo Puskin di Mosca" esposizione di [illegible] capolavori che mostrano uno sguardo sulla pittura in Francia a opera di autori come Poussin, Cézanne, Van Gogh e altri. Fino al 27 febbraio

[redacted] E [redacted] DEL [redacted] viale Vaticano tel. 0669883333. Orario lunedì-sabato ore 8.45-15.45 sabato 8.45-12.45 £15.000 [illegible] mese ingresso è gratuito [illegible] Ambasciata della repubblica di Croazia. Fino al 15 gennaio

MUSEO CIVICO DI ZOOLOGIA via Aldrovandi 18 (Pinciano) tel. 063216586. Orario martedì-domenica ore 9-17 £5.000 "Vivere al limite [illegible]" [illegible] Permanente

MUSEO DI MATEMATICA DEL COMUNE DI ROMA [illegible] Moro, 5 (Castro Pretorio) [illegible] della collezione Granetti [illegible] Permanente

MUSEO GALLESE via L. Filippo [illegible] (Viterbo) tel. 0761495[illegible] Orario lunedì-venerdì ore 15-19 sabato e domenica ore 10.30-12.30 [illegible] Cinque artisti australiani e cinque artisti italiani si confrontano [illegible] da Anna Cochetti [illegible] Jonathan Tarne [illegible] permanente

[redacted] [redacted] via Ostiense [illegible] tel. [illegible] 6991191. Orario martedì-venerdì ore 10-16 sabato-domenica ore 10-19 £12.000 [illegible] Dei: sculture di Roma [illegible] Musei Capitolini. Fino al [redacted]

MUSEO NAPOLEONICO piazza [illegible] Orario martedì [illegible] 9-19 £3.750 "Il salotto delle caricature [illegible] 1830-1860" una ricca galleria di ritratti caricaturali [illegible] della società della Restaurazione. Fino al 9 gennaio

MUSEO NAZIONALE DELLE ARTI E TRADIZIONI POPOLARI piazza Marconi 8 tel. 065910709. Orario martedì-domenica ore 9-19, domenica ore 9-13 £10.000. "Oliviero Toscani al muro - L'arte visiva nella comunicazione pubblicitaria United Colors of Benetton" La mostra ruota intorno alle immagini realizzate da Toscani negli ultimi quindici anni per le campagne Benetton. Fino al 30 gennaio

MUSEO [redacted]ALE DI CASTEL SANT'[redacted] lungotevere Castello 50 tel. 066880873. Orario martedì-domenica [illegible] £10.000 [illegible]

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO LUIGI PIGORINI piazza G. Marconi, 14 tel. 06549[illegible] Orario lunedì-sabato [illegible] 9-14 domenica ore 9-13 £8.000. Lo splendore del guerriero. Armi africane antiche [illegible] circa 250 armi fabbricate [illegible] 800 provenienti dalle [illegible] [illegible] Fino al 31 dicembre [illegible] Fino al 31 gennaio

[redacted] DELLE [redacted] via Nazionale 194 tel. 0647459[illegible] 64885465. Orario [illegible] "La vita attuale e la [illegible]" Fausto Pirandello. In occasione del centenario della nascita di Fausto Pirandello [illegible] grande [illegible] di 90 opere che [illegible] diversi momenti dell'esperienza [illegible] dell'artista. Fino al 10 gennaio

PALAZZO RUSPOLI via del Corso 418 tel. 066874704. Orario [illegible]

PALAZZO VENEZIA via del Plebiscito 118 tel. [redacted] [illegible] 19 £14.000. "Roma [illegible] - Il pellegrinaggio medievale a [illegible] oltre 250 opere tra [illegible] Fino al 25 febbraio

SCUDERIE DI PALAZZO RUSPOLI via Fontanella Borghese, 56/b tel. 0668307344. Orario tutti i giorni ore 9.30-19. £12.000. "Splendori della [illegible] degli Zar" [illegible] 650 [illegible]

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.[redacted] alle 8.30

[redacted]: via dello Statuto 35/a; via Nomentana [redacted] piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza [redacted] 8; Galleria [redacted] testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228 [redacted] Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2, piazza della Repubblica 67; piazza del Cinquecento 49

[redacted]: via Tiburtina 437, via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana [redacted] via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220

[redacted]: viale Europa [redacted], viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14, via Etruria 36; via Tuscolana 462, via Appia Nuova 213, via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/e; via Collatina 112.

[redacted]: viale Marconi 178, via Portuense 425; via Pietro Cartoni [redacted]: piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; [redacted] Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42, largo G. da Montesarchio 10

[redacted]: largo Cervinia 18, via [redacted] Primavalle 187; [redacted] Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Doneggio 8; [redacted] Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30, [redacted] Cola [redacted] Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

[redacted] via dei Fienaroli 27/28 tel. 588[redacted]. Orario: lunedì ore [redacted] 24.00 dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala dà tè

[redacted] 461 - piazza Campo de' Fiori 44 [redacted] 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00 dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00 domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con [redacted] particolare attenzione ai [redacted] editori

[redacted] - [redacted] Tuscolana, 771/a tel. 75960669. Orario: Tutti i giorni ore 9.00-23.00

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. [redacted] Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni [redacted] ballo, [redacted] animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00

LIBRERIA NEWTON - via del Corso, 26/27 tel. 3204942. Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-2[redacted]00, domenica ore 10.30-13.30 e 15.30-21.00

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta [redacted] tel. 3207305-36003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00.

LIBRERIE LE PLEIADI - via dei Giubbonari, 76/77 tel. 68804192, via Nazionale, 71 tel. 4826985, via del Governo Vecchio 46 tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e [redacted] volumi a [redacted] prezzo

[redacted] - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-[redacted] Orario: [redacted] alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet cafè, sala conferenze con maxischermo per proiezioni.

PAESI [redacted] - piazza Montecitorio, [redacted] tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sera fino alle ore [redacted] ore [redacted] 00

LA STRADA - via Veneto 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri

[redacted] - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00

I LOCALI

[redacted] via Ostia 9, tel. 0639742171. [illegible] le 22.30 concerto con Rick Margitza, sa[redacted] positore [redacted] che [illegible] diverse [redacted] da John Coltrane a Michael Brecker

[redacted] via del Commercio 36 [illegible] Alle 21 Sala Momotombo: [redacted] targato Italia, si esibiscono i Na [redacted] Menafora, Pierre Milare, Blumoda, e gli Ardesia

APERTO PER [redacted] via del Mattonato 324, tel. [redacted] Alle 22.30 concerto jazz con Alessandro Russo

[redacted] via delle Capannelle 104, tel. 067213772. Alle 21.30 lezioni di salsa [redacted] con le selezioni di musica latina e non solo, di Johnny P[illegible]

[redacted] via Portuense 39, tel. 065816318 [redacted] 13 al 18 [redacted] ore 9-18 "A quattro zampe sotto l'albero" [redacted] natalizia per animali. Il Nel canile di Porta Portese si terrà una manifestazione animalista allo scopo di far conoscere il nuovo progetto di adozione a distanza [redacted] che si trovano da tempo al canile. Tavoli con gadgets [redacted] fotografica [redacted] di cibo, coperte e mag

[redacted] vicolo San Francesco a Ripa 18, tel. 065812551. Alle 22 concerto rock & blues con i Foxy Ladies e [redacted] De luxe band

BLUES RIVER [illegible]

CAFFÈ CARUSO via di Monte Testaccio 36, tel. 065745019. [illegible]

CAFFÈ LATINO via [redacted] 96 tel. 0657288384 [redacted] Music e senza sorbere in collaborazione con la [redacted] del museo popolare di Testaccio, la Maggiolina jazz orchestra in concerto diretta da Roberto Spadoni

CIRCOLO VIZIOSO via dei Rudi 25, tel. 03478146544. Domani alle 22.30 concerto di musica dance con gli extense 2

CLASSICO VILLAGE via Libetta, 3 (Ostiense). Domani alle 21.30 concerto con i Cubop: sulla scia del "Buena Vista Social Club" [illegible] a seguire [illegible] De Coc.

EX MAGAZZINI via dei Magazzini Generali 8 bis [redacted] 065758040. Alle 22 Suede party [redacted] tributo alla pop band inglese

[redacted] via degli Orti di Trastevere 2, tel. [redacted] Alle 21 [illegible] Edison propongono sonorità [redacted] di commerciale

[redacted] via Crescenzio 82/a tel. 0668963632. Alle 21.30 concerto [redacted] con dj Westcoast [illegible]

FOUR GREEN FIELDS via Costantino M[illegible] 066372091. Domani alle 21.30 live irish [illegible]

FOUR XXXX PUB via Galvani 69, tel. [redacted] Alle 22 concerto con Alberto Di Meo

[redacted] via Ostiense 131, tel. [redacted] [illegible] house e black a cura del dj Alex morel

I GIARDINI DI ADONE via del Ref. 38/a, tel. 064454362 [redacted] [redacted] e suggestiva di Roma, offre una serata programmazione di musica dal vivo. Alle 22 concerto di [redacted] rock dance [redacted]

IL POSTO DELLE FRAGOLE via C. Botta 51, tel. [redacted] Tea room, giochi da tavolo e per tutto il mese [redacted] gastronomia scandinava, [illegible] [redacted] Alle 22 "Rassegnati alla stampa" spettacolo di cabaret di e con Stefano Frosi.

[redacted] piazza della Cancelleria 87, tel. [redacted] Nuovo locale, a due passi da Campo de' Fiori, aperto [redacted] 6.30 di mattina alle 2 di notte e vi si [illegible] per colazione, pranzo, cena e dopo cena.

LA [redacted] via Benevenga, 1 tel. [redacted] [redacted] 22 serata organizzata da [redacted] con il dj Daniele Frezzon

[redacted] v.lo del Fico [redacted] 066873075 tel. 068754632. Alle [redacted] concerto [redacted] con i Sotto tracce

MISSISSIPPI JAZZ CLUB [illegible] Angelico, 16/a, tel. [illegible] con Piercarlo [illegible]

PALAEUR [illegible] Sport (Eur) [illegible] concerto [illegible]

PALLADIUM [illegible] 10203. Alle 21 [illegible] Mirocchio [illegible]

SPEEDY GONZALES [illegible] Discopub-ristorante messicano [illegible] Alle 22 Jeff Terry propone un repertorio [illegible]

STAZIONE [redacted] via Prenestina 172 [illegible] 0679[redacted]-0678[redacted] [illegible] la domenica è possibile seguire gli incontri di calcio di Roma e Lazio in pay tv. Alle 21 appuntamento con posta e ris-posta, comunicazione epistolare fra tavoli con nomignoli, soprannomi e [illegible]

THE [redacted] via [redacted] Maddalena (Pantheon) tel. [redacted] Alle 23 serata "on air" Radio Centro Suono trasmette [redacted] diretta dalla consolle il sound r'n'b proposto da Luca Cucchetti e Fabrizio Capo

[redacted] HOUSE via Gesù e Maria 18, [redacted] In stile britannico oltre numerose specialità inglesi: torte rustiche, stufati e patate al forno. Birra alla spina

TRAME

ADDIO TERRAFERMA. Commedia drammatica. L'ultima fatica di Otar Ioseliani narra di un giovane benestante che tutti i giorni lascia la famiglia per andare a Parigi a fare i lavori più umili.
[Cinema Lucky Blu, Mignon 1]

PIE. Comico. Campione d'incassi negli Stati Uniti, il film racconta di un gruppo di imbranati locali a caccia di bellezze.
[Atlantic 6, Cineland 5, Empire Due, Galaxi Saturno, Madison 4 Savoy 4, Warner Village 5]

AMOR NELLO SPECCHIO. Drammatico del 1916. L'autore teatrale mette in scena a Parigi una commedia che trae spunto dalla gelosia tra due donne, sua moglie e una giovane attrice.
[Augustus 2]

A WALK ON THE MOON. Commedia drammatica. Negli Stati Uniti del 1969 la casalinga Pearl (Diane Lane), sposata e con figli, lascia la provincia e va in vacanza senza il marito. Sul posto s'invaghirà dell'anticonformista Walker (Viggo Mortensen).
[Labirinto 6]

BIG DADDY. Commedia. Successo americano, il film racconta di un laureato in legge che, ama oziare e che, per dimostrare alla fidanzata pronta a lasciarlo di essere maturato, decide di prendersi cura di un bambino di cinque anni.
[Alhambra 3, Cineland 9, di Renzo, Delle 1, Jolly 4, King 1, Massimo 3, Moderno 1, Warner Village 4]

BLU PROFONDO. Azione. Un'ambiziosa scienziata interviene sul dna di alcuni squali molto l'esperimento le rende più intelligenti, veloci e, soprattutto, pericolosi.
[Cineland 7, Royal 2, Warner Village 5 e 17]

BOWFINGER. Commedia. Un aspirante produttore cinematografico (Steve Martin) chiede a un divo di Hollywood (Eddie Murphy) di partecipare a un film e, di fronte al suo rifiuto, decide di renderlo ugualmente protagonista senza che se ne accorga.
[Eurcine 4, Jolly 3, Warner Village]

BUENA VISTA SOCIAL CLUB. Documentario. Il nuovo lavoro di Wim Wenders racconta di vecchie glorie della musica cubana riunite da Ry Cooder e accompagnate per una serie di trionfali concerti.
[Labirinto A]

COME TE NESSUNO MAI. Commedia. Le avventure sentimentali di un gruppo di sedicenni nel film di Gabriele Muccino (-Ecco fatto-).
[Capranichetta]

DESTINI INCROCIATI. Drammatico. Il nuovo film di Sydney Pollack narra di un investigatore (Harrison Ford) e una deputata (Kristin Scott Thomas) che si incontrano quando vengono a scoprire che i loro familiari vittime di un incidente aereo, la tradivano.
[Cineland 10, 2, Embassy, Eurcine 2, Galaxi Mercurio, Giulio Cesare 3, Jolly 1, Maestoso 4, Warner Village 18]

EYES WIDE SHUT. Drammatico. L'ultimo lavoro del maestro Stanley Kubrick narra di una coppia, un medico (Tom Cruise) e un'esperta d'arte (Nicole Kidman), che vive un momento difficile nel proprio rapporto.
[Fiamma 2, Madison 4]

FIGHT CLUB. Drammatico. A rampante Edward Norton, in cerca di emozioni, comincia a frequentare il «duro» Brad Pitt e le sue palestre clandestine dove la violenza regna sovrana.
[Eux 6, Madison 5, Missouri 1, Ulpia Traiano]

GIORNI CONTATI. Fantascienza. Nella New York dei nostri giorni Arnold Schwarzenegger è un ex poliziotto che combatte il diavolo.
[Academy Hall, Alhambra 2, Atlantic 4, Broadway 3, Cineland 11, Galaxy Giove, Garden, Lux 1, Madison 2, Moderno 2, New York, Odeon 2, Pasquino, Roxy Smeraldo, Savoy 1, Triangn 2, Tristar Blu, Warner Village 1 e 12]

IL SESTO SENSO. Thriller. Bruce Willis è uno psicanalista infantile che si prende cura di un bambino ossessionato dai poltergeist.
[Ambassade 2, Atlantic 2, Barberini 2, Broadway 2, Club 2, Cineland 2, Doria 3, Excelsior 3, Farnese, Galaxy Venere, Lux 3, Moderno 4, Odeon 3, Reale 1, Ritz, Roxy Topazio, Savoy 3, Triangn 4, Tristar Verde, Warner Village 9 e 14]

LA RAGAZZA SUL PONTE. Drammatico. Il film di Patrice Leconte (-Il marito della parrucchiera-) con un lanciatore di coltelli che conosce una ragazza di non sa chi è e che vuole farla finita. Tra loro nasce un rapporto d'amore.
[Greenwich 3, 4, Quattro Fontane 4]

TERRA BRUCIATA. Azione. L'esordio cinematografico di Fabio Segatori racconta di uno stuntman italiano impegnato a Hollywood che torna nel paese natio dell'Basilicata per il funerale dei genitori, scoprendo che si è trattato di un incidente. Si mette sulle tracce dei responsabili.
[Universal, Warner Village 17]

THE ASTRONAUT'S WIFE. Thriller. L'astronauta Johnny Depp ha perso conoscenza, nello spazio, per due minuti. Al rientro sulla terra, la moglie (Charlize Theron) lo trova cambiato.
[Cineland 14, Delle Mimose 4, Eurcine 2, Fiamma 1, Maestoso 1, Warner Village 13]

EYE - LO SGUARDO. Thriller. Ewan McGregor è un agente segreto britannico sulle tracce di un'affascinante ragazza conquista gli uomini per derubarli.
[Barberini 3, Drive in, Giulio Cesare]

WONDERLAND. Commedia drammatica. Il regista inglese Michael Winterbottom («Go now», «Jude») descrive le vicissitudini di una famiglia in crisi nella Londra dei nostri giorni.

PRIME VISIONI

RISTORO · LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA · ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Pedro Almodovar e le passioni delle donne

NESSUNO come Pedro Almodovar racconta le donne: le stupide e le sublimi, le vittime di tragedia e le squilibrate, le giovani e le vecchie. In «Tutto su mia madre» il regista, raggiunta una nuova maturità nel suo stile brillante, rinuncia a certe sue caratteristiche (frivolezza, isterismi, eccessi sardonici, bisogno puerile di stupire) per approdare a un mix realistico di dramma e divertimento su amori e dolori di donne. «Cinema a cuore aperto», lo definisce l'autore: oscillante tra racconto simbolico (su procreazione, creazione, maternità, paternità) e utopia femminile (un mondo di donne in cui gli uomini aspirano a trasformarsi in donne). Molto bello, interpretato meravigliosamente: il film è tra i suoi più riusciti e commoventi.

Tra i personaggi: il travestito bisessuale Lola, padre di figli; una giovane suora che si trova incinta e sieropositiva; una grande attrice e la sua innamorata, una piccola attrice eroinomane; una madre il cui adorato figlio adolescente muore in un incidente. Quest'ultima è Cecilia Roth, bravissima: ma tutte le attrici sono eccellenti e Fernando Fernan Gomez fa un'apparizione di vecchio padre rimbambito straordinaria quanto il film che è dedicato a tre cineidoli del regista, Bette Davis, Romy Schneider, Gena Rowlands.

TUTTO SU MIA MADRE
di P Almodovar. Con Marisa Paredes, Penelope Cruz. Spagna, .
[Excelsior 2, Roma Rouge et Noir]

ACADEMY HALL ♿
v. Stamira, 5/7 tel. 0644237778
Giorni di Peter Hyams (V.M. 14) con Arnold Schwarzenegger, Gabriel Byrne. Orario 15.30-17.50 L. 8.000; 20.10-22.30 L. 12.000

ACADEMY HALL ♿
v. Stamira, 5/7 tel. 0644237778
Giorni contati di Peter Hyams (V.M. 14) con Arnold Schwarzenegger, Gabriel Byrne. Orario 15.30-17.50 L. 8.000; 20.10-22.30 L. 12.000

ADMIRAL ♿
Piazza Verbano 5 tel. 068541195
Notting Hill di Roger Michell. Orario 15.00-17.30 L. 8.000; 20.00-22.30 L. 13.000

ADRIANO
piazza Cavour 22 tel. 0632111896
Chiuso per lavori

ALCAZAR ♿
via Merry del Val 14 tel. 0658330779
relazione privata di Frédéric Fonteyne, con Nathalie Baye, Sergi Lopez. 16.00-17.50 L. 8.000; 19.10-20.50-22.30 L.

ALHAMBRA ♿
via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154
Sala 1 **Terzon** di Kevin Lima. Orario 14.45-16.50-18.50 L. 8.000; 20.50-22.40 L. 13.000
Sala 2 **Giorni contati** di Peter Hyams (V.M. 14), con Arnold Schwarzenegger, Gabriel Byrne. Orario 15.15-17.40-20.10 L. 8.000; 22.30 L. 13.000
Big Daddy - Un papà speciale di Dennis Dugan. Orario 14.45-16.40-18.40 L. 8.000; 20.40-22.30 L. 13.000

ANIENE ♿
via Ascoli Piceno 47 tel. 0645491901
Sala 1 **Terzon** di Kevin Lima, Chris Buck. Orario 15.00-16.55 L. 8.000; 18.50-20.40-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan (V.M. 14), con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 15.15-17.50 L. 9.000; 20.10-22.40 L. 12.000
Sala 3 **Notting Hill** di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.00-17.30 L. 8.000; 20.00-22.30 L. 13.000

APOLLO
via Cairoli 98 tel. 0644702770
Chiuso per lavori

ARCHIMEDE
via Archimede 71 tel. 0632872508
Il viaggio di Felicia di Atom Egoyan, con Bob Hoskins, Elaine Cassidy. 16.00-18.10 L. 8.000; 20.20-22.30 L.

ARISTON
Via Cicerone 19 tel. 063212547
Chiuso per lavori

ATLANTIC ♿
via Tuscolana 745 tel. 0670476896
Sala 1 **Terzon** di Kevin Lima, Chris Buck. Orario 14.30-16.30 L. 8.000; 18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan (V.M. 14), con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 16.00-18.10 L. 8.000; 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Giorni contati** di Peter Hyams (V.M. 14), con Arnold Schwarzenegger, Gabriel Byrne. Orario 15.00-17.30 L. 8.000; 20.00-22.30 L. 13.000

AUGUSTUS ♿
via Aurelia Antica 417 tel. 0654209101
Sala 1 **Terzon** di Kevin Lima, Chris Buck. Orario 15.00-16.55 L. 8.000; 18.50-20.40-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan (V.M. 14), con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 16.00-18.10 L. 8.000; 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Notting Hill** di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.00-17.30 L. 8.000; 20.00-22.30 L. 13.000

AMERICA ♿
via Natale del Grande 6 tel. 0658316168
Notting Hill di Roger Michell con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.00-17.30 L. 8.000; 20.00-22.30 L. 13.000

ANTARES ♿
Viale Adriatico 14 tel. 0681843868
Sala 1 **Terzon** di Kevin Lima, Chris Buck. Orario 16.00-18.10 L. 8.000; 20.20-22.30 L. 13.000
Amore a prima vista di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Mandala Tyle. Orario 16.30-18.30 L. 8.000; 20.30-22.30 L.

APOLLO ♿
via dei Galla e Sidama 20 tel.
Terzon di Kevin Lima, Chris Buck. Orario 16.30-18.30 L. 8.000; 20.30-22.30 L. 13.000

ARCHIMEDE ♿
Via Archimede 71 tel. 0632872508
Il viaggio di Felicia di Atom Egoyan, con Bob Hoskins, Elaine Cassidy. 16.00-18.10 L. 8.000; 20.20-22.30 L.

ARISTON
Via Cicerone 19 tel. 063212547
Chiuso per lavori

ATLANTIC ♿
via Tuscolana 745 tel. 0670476896
Sala 1 **Terzon** di Kevin Lima, Chris Buck. Orario 14.30-16.30 L. 8.000; 18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan (V.M. 14), con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 16.00-18.10 L. 8.000; 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Notting Hill** di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.00-17.30 L. 8.000; 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 4 **American pie** di Paul Weitz, con Jason Biggs, Chris Klein. Orario 16.00-18.10 L. 8.000; 20.20-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS ♿
Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 0668775455
Sala 1 **L'amante perduto** di Roberto Faenza, con Ciaran Hinds, Juliet Aubrey. Orario 16.30-18.30 L. 8.000; 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **nello specchio** di Salvatore Maira, con Peter Fonda, Anna Galiena. Orario 16.00-18.10 L. 8.000; 20.20-22.30 L.

BARBERINI ♿
Piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707.
Sala 1 **Terzon** di Kevin Lima, Chris Buck. Orario 12.30-14.30-16.30-18.35 L. 8.000; 20.40-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan (V.M. 14), con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 14.00-16.00-18.00-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **eye - Lo sguardo** di Stephan Elliott, con Ewan McGregor, Ashley Judd. Orario 15.30-17.45 L. 8.000; 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 4 **E.R.: ul pericolo a York** (V.M. 18), con Julia Roberts, Adrien Brody. Orario 16.00-18.30-14.55-17.25 L. 8.000; 19.55-22.30 L. 13.000

BROADWAY
via dei Narcisi 36 tel. 0652302406
Sala 1 **Terzon** di Kevin Lima, Chris Buck. Orario 15.00-17.00; 18.50-20.40-22.30 L. 8.000
Il sesto senso di M. Night Shyamalan (V.M. 14), con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 16.00-18.10; 20.20-22.30 L.
Sala 3 **Giorni contati** di Peter Hyams (V.M. 14), con Arnold Schwarzenegger, Gabriel Byrne. Orario 15.00-17.30; 20.00-22.30 L.

CAPITOL
Via G. Sacconi 89 tel. 063[illegible].
Terzon di Kevin Lima, Chris Buck. Orario 15.00-16.55 L. 8.000; 18.50-20.40-22.30 L.

CAPRANICA
Piazza Capranica 101 tel. 066782465
Terzon di Kevin Lima, Chris Buck. Orario 15.00-16.50 L. 8.000; 18.40-20.30-22.30 L. 10.000

CAPRANICHETTA
Piazza Montecitorio 125 tel. 066796957
Come te nessuno mai di G. Muccino, con Silvio Muccino, G. Sanfelice. Orario 16.30-18.30 L. 8.000; 20.30-22.30 L. 10.000

CIAK
Via Cassia 692 tel. 0633251607
Sala 1 **Terzon** di Kevin Lima, Chris Buck. Orario 14.45-16.45 L. 8.000; 18.45-20.40-22.30 L. 12.000

COLA DI RIENZO ♿
Piazza Cola Di Rienzo tel. 0632336903
Big Daddy - Un papà speciale di Dennis Dugan, con Adam Sandler, Joey Lauren. Orario 16.00-18.20-20.25-22.30

DEI ♿
Viale della Pineta [illegible] 0685553485
La gabbianella e il gatto di Enzo d'Alò. Orario 17.00 L. 7.000

DEI PICCOLI SERA
[illegible] tel. 0685553485
Getting to know you - Conoscendo a conoscerti di Lisanne Skyler, con Tristan Skyler. Orario 18.40-20.40-22.30 L. 8.000

DIANA
Via Vibo Marrone 20 tel. 0633269019
Sala 1 **Big Daddy - Un papà speciale** di Dennis Dugan, con Adam Sandler, Joey Lauren. Orario 16.15-18.20-20.25-22.30
Sala 2 **Destini in** di Sydney Pollack, con Harrison Ford, Kristin Scott Thomas. Orario 17.00-19.45-22.30
Sala 3 **La via degli angeli** di Pupi Avati, con Gianni Cavina, Carlo Delle Piane. Orario 15.00-17.40-20.05-22.30
Sala 4 **The Astronaut's wife** di Rand Ravich, con Johnny Depp, Charlize Theron. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30

EDEN
Via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
Sala 1 **Terzon** di Kevin Lima, Chris Buck. Orario 15.30-17.50 L. 8.000; 20.10-22.30 L. 13.000
2 **Omegin** di Martha Fiennes; con Ralph Fiennes, Liv Tyler. Orario 15.30-17.50 L. 8.000; 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan (V.M. 14), con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 15.30-17.50 L. 8.000; 20.10-22.30 L.

EDEN
Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449.
Sala 1 **Una relazione privata** di Frédéric Fonteyne, con Nathalie Baye, Sergi Lopez. Orario 16.00-17.30 L. 8.000; 19.10-20.45-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Notting Hill** di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.45-18.00 L. 8.000; 20.15-22.30 L.

EMBASSY
Via Stoppani 7 tel. 0580[illegible]
Destini incrociati di Sydney Pollack; con Harrison Ford, Kristin Scott Thomas. Orario 16.45-19.45-22.30

EMPIRE
Viale Regina Margherita 29 tel. 068417719
Terzon di Kevin Lima, Chris Buck. Orario 14.30-16.30 L. 8.000; 18.30-20.30-22.30 L. 13.000

ESPERIA
Piazza Sonnino 37 tel. 065812884
Tutto su mia madre di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16.00-18.10 L. 8.000; 20.20-22.30 L. 13.000

ESPERO
Via Nomentana 47 tel. [illegible]0209
Amore a prima vista di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Mandala Tyle. Orario 16.30-18.30 L. 8.000; 20.30-22.30 L. 10.000

EURCINE
Via Liszt 32 tel. 0659310986
Sala 1 **The Astronaut's wife** di Rand Ravich, con Johnny Depp, Charlize Theron. Orario 15.15-17.50-20.10-22.30
Sala 2 **Destini incrociati** di Sydney Pollack; con Harrison Ford, Kristin Scott Thomas. Orario 17.00-19.45-22.30
Sala 3 **La via degli angeli** di Pupi Avati; con Gianni Cavina, Carlo Delle Piane. Orario 15.00-17.40-20.05-22.30
Bowfinger di Frank Oz; con Steve Martin, Eddie Murphy. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30

EUROPA
Corso Italia 107 tel. 0644249760
Terzon di Kevin Lima, Chris Buck. Orario 16.00-18.10 L. 8.000; 20.20-22.30 L.

EXCELSIOR
V. Bv del Carmelo 2 tel. 0652592296
Sala 1 **Terzon** di Kevin Lima, Chris Buck. Orario 15.00-17.00 L. 8.000; 18.50-20.40-22.30 L. 10.000
Tutto su mia madre di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16.00-18.10 L. 8.000; 20.20-22.30 L.
Sala 3 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan (V.M. 14), con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 16.00-18.10 L. 8.000; 20.20-22.30 L.

FARNESE
Piazza Campo de' Fiori 56 tel.
Il sesto senso di M. Night Shyamalan (V.M. 14), con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 16.00-18.10 L. 8.000; 20.20-22.30 L. 12.000

FIAMMA
V. Bissolati 47 tel. 0[illegible]
Sala 1 **The Astronaut's wife** di Rand Ravich, con Johnny Depp, Charlize Theron. Orario 15.00-17.40-20.05-22.30
Sala 2 **Eyes Wide Shut** di Stanley Kubrick (V.M. 14), con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario 15.15-18.45-22.00

GALAXY
V. P. Maffi 10 tel. 0661562445
Giove **Giorni contati** di Peter Hyams (V.M. 14) con Arnold Schwarzenegger, Gabriel Byrne. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Marte **Terzon** di Kevin Lima, Chris Buck. Orario 14.[illegible] 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Mercurio **Destini incrociati** di Sydney Pollack; con Harrison Ford, Kristin Scott Thomas. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Saturno **American pie** di Paul Weitz; con Jason Biggs, Chris Klein. Orario [illegible]-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Venere **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan (V.M. 14); con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

GARDEN
Via Trastevere [illegible] 0658182848
[illegible] contati di Peter Hyams (V.M. 14), con Arnold Schwarzenegger, [illegible] Byrne. Orario 15.00-17.[illegible] L. 8.000; 20.00-22.30 L. 13.000

GIOIELLO
Via Nomentana [illegible]0209
Amore a prima vista di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Mandala Tyle. Orario 16.30-18.30 L. 8.000; 20.30-22.30 L. 10.000

GIULIO CESARE
V.le Giulio Cesare 259 tel. [illegible]
Sala 1 **Milano - Dogma 3** di Soren Kragh-Jacobsen, con Iben Hjejle, Anders W. Berthelsen. Orario 16.30-18.30-20.15-22.30
Sala 2 **The eye - Lo sguardo** di Stephan Elliott, con Ewan McGregor, Ashley Judd. Orario 15.30-18.00-20.15-22.30
Sala 3 **Destini incrociati** di Sydney Pollack; con Harrison Ford, Kristin Scott Thomas. Orario 17.00-19.45-22.30

GOLDEN
V.le Glorioso, tel. 0670496602
Notting Hill di Roger Michell; con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario [illegible] 15.00-17.30 L. [illegible] 20.00-22.30 L. 10.000

GREGORY
Via Gregorio VII tel. 066380600
Terzon di Kevin Lima, Chris Buck. Orario 14.30-16.30 L. 8.000; 18.30-20.30-22.30 L. 13.000

HOLIDAY
L.go B.Marcello 1 tel. 0685546326
Locco John Malkovich di Spike Jonze, con John Cusack, Cameron Diaz. Orario 15.30-17.50 L. 8.000; 20.10-22.30 L. 13.000

INTRASTEVERE
Vicolo Moroni 3a tel. 0655884230
Sala 1 **Locco John Malkovich** di Spike Jonze, con John Cusack, Cameron Diaz. Orario 16.15 L. 8.000; 18.20-20.30-22.30 L. 13.000

KING
Via Fogliano, 37 tel. 06[illegible]32
Sala 1 **Big Daddy - Un papà [illegible]** di Dennis Dugan, con Adam[illegible] Joey Lauren. Orario 16.00-18.20-20.25-22.30
Sala 2 **Le lettere d'amore** di Peter Ho-Sun Chan, con Kate Capshaw, Ellen DeGeneres. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30

LUX MATTICSEER
Via Massaciuccoli 39 tel. 0636290171
Sala 1 **Giorni contati** di Peter Hyams (V.M. 14) con Arnold Schwarzenegger, Gabriel Byrne. Orario 15.30-17.50 L. 8.000; 20.30-22.50 L. 13.000
Locco John Malkovich di Spike Jonze, con John Cusack, Cameron Diaz. Orario 16.00-18.15 L. 8.000; 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 3 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan (V.M. 14), con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 15.00-17.00 L. 8.000; 19.00-21.00-23.00 L. 13.000
Sala 4 **E.R.: ragazze sul ponte** di Patrice Leconte, con Daniel Auteuil, Vanessa Paradis. Orario 16.30-18.30 L. 8.000; 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 5 **Imminente apertura**

MADISON
Via Chiabrera [illegible] tel. 065417026.
Sala 1 **Terzon** di Kevin Lima, Chris Buck. Orario 15.00-16.55 L. 8.000; 18.50-20.45-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Giorni contati** di Peter Hyams (V.M. 14), con [illegible] Schwarzenegger, Gabriel Byrne. Orario 15.15-17.40 L. 8.000; 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Fight club** di David Fincher (V.M. 14) con Brad Pitt, Edward Norton. Orario [illegible] 17.30-20.00-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Amer[illegible] pie** di [illegible] Weitz con: Jason Biggs, Chris Klein. Orario 15.10-17.10 L. 8.000 **Eyes wide shut** di Stanley Kubrick (V.M. 14) con Nicole Kidman, Tom Cruise. [illegible] 19.10 [illegible] 12.000

MAESTOSO
[illegible] Nuova 416 tel. 0[illegible]
Sala 1 **The Astronaut's wife** di Rand Ravich, con Johnny Depp, Charlize Theron. Orario 15.15-17.40-20.05-22.30
Sala 2 **La via degli angeli** di Pupi Avati, con Gianni Cavina, Carlo Delle Piane. Orario 15.00-17.40-20.05-22.30
Sala 3 **Big Daddy - Un papà speciale** di Dennis Dugan, con Adam Sandler, Joey Lauren. Orario 16.15-18.20-20.25-22.30
Sala 4 **Destini incrociati** di Sydney Pollack, con Harrison Ford, Kristin Scott Thomas. Orario 17.00-19.45-22.30

MAJESTIC
Via SS Apostoli, 20 tel. 0667[illegible]
Chiuso per lavori

METROPOLITAN
Via del Corso tel. 063200933
Chiuso

MIGNON
Via Viterbo 11 tel. [illegible]
Sala 1 **Addio terrorismo** di Otar Ioseliani, con Nico Gheglashvili, Lily Navina. Orario 16.00-18.15 L. 8.000; 20.30-22.30 L. 13.000
Ricomincio da oggi di Bertrand Tavernier, con Philippe Torreton, Maria Pitarresi. Orario 16.00 L. 8.000; 18.15-20.30-22.30 L. 13.000

MISSOURI
Via Bombelli 24 tel. 0655380193
Sala 1 **[illegible] per lavori**
Sala 2 **Chiuso per lavori**
Sala 3 **Chiuso per lavori**

MODERNO
Piazza della Repubblica, 44 tel. [illegible]
Chiuso per lavori

NEW
Via Cave 36 tel. [illegible]
Giorni contati di Peter Hyams (V.M. [illegible] con Arnold Schwarzenegger, Gabriel Byrne. Orario 15.00-17.30 L. 8.000; 20.00-22.30 L. 10.000

NUOVO OLIMPIA
Via in Lucina 16g [illegible]
Roma Film festival **Omaggio a Tarkan Sonny - Alien** Orario [illegible] **Express express** Orario 18.15 **Le Pulmetro** Orario 19.30 **Il piccolo Tony** Orario 21.00 **Bella bella tra[illegible]** Orario 22.30 **Ana Imrre** [illegible] Orario 23.15

Sala B Roma Film festival Omaggio a Paul Morrissey - Flesh **Trash** Orario 18.30 **Heat** Orario 20.30 **Women in revolt** Orario 22.30

NUOVO SALONE ♿
Via Urbana 1 tel. 0658181[illegible]
Rosetta VO di Luc e Jean-Pierre Dardenne, con Emilie Dequenne, Fabrizio Rongione. Orario 16.00-18.30 L. 8.000; 20.30-22.30 L. [illegible]

ODEON ♿
Piazza Jacini 27 tel. 0636298171.
Sala 1 **Terzon** di Kevin Lima, Chris Buck. [illegible] Orario 14.50-16.30 L. 8.000; 18.15-21.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Giorni contati** di Peter Hyams (V.M. 14), con Arnold Schwarzenegger, Gabriel Byrne. Orario 15.30-17.50 L. 8.000; 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 3 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan (V.M. 14), con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 15.00-17.00 L. 8.000; 19.00-21.00 23.00 L. 13.000
Sala 4 **[illegible] ragazza sul ponte** di Patrice Leconte, con Daniel Auteuil, Vanessa Paradis. Orario 16.30-18.30 L. 8.000; 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 5 **Imminente apertura**

PARIS
Via M. Greca tel. 0670496568.
Terzon di Kevin Lima, Chris Buck; Orario 15.00-16.55 L. 8.000; 18.50-20.40-22.30 L. [illegible]

PASQUINO
Vicolo del Piede 19 tel. [illegible]
Omegin di Martha [illegible] con Ralph Fiennes, Liv Tyler. Orario 16.30-18.30 L. 8.000; 20.30-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE ♿
Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Sala 1 **Una relazione privata** di Frédéric Fonteyne, con Nathalie Baye, Sergi Lopez. Orario 16.00-17.30 L. 8.000; 19.10-20.50-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Locco John Malkovich** di Spike Jonze, con John Cusack, Cameron Diaz. Orario 16.00-18.15 L. 8.000; 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Last night** di Don McKellar, [illegible] McKellar, Sandra Oh. Orario 20.30-22.30 (Mille 16.00 Sala riservata) L. 13.000
Sala 4 **Le [illegible] sul ponte** di Patrice Leconte, con Daniel Auteuil, Vanessa Paradis. Orario 15.45-17.20 L. 8.000; 19.00-20.45-22.30 L. 13.000

[illegible] ♿
Via Nazionale tel. 064882653
Sala 1 **Stella 54** di Marc Christopher; con Mike Myers, Salma Hayek. Orario 16.15-18.20 L. 8.000; 20.25-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Amore a prima vista** di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Mandala Tyle. Orario 16.30-18.30 L. 8.000; 20.30-22.30 L. 13.000

QUIRINETTA
Via Minghetti 4 tel. 0667900[illegible]2
Locco John Malkovich VO di Spike Jonze, con John Cusack, Cameron Diaz. Orario 15.30-17.50 L. [illegible] 20.10-22.30 con sott.ita L. 10.000

REALE ♿
Piazza Sonnino 7 tel. 0655810234
Sala 1 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan (V.M. 14), con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 16.00-18.10 L. 8.000; 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Amore a prima vista** di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Mandala Tyle. Orario 16.30-18.30 L. 8.000; 20.30-22.30 L. 13.000

RIALTO ♿
Via IV Novembre 156 tel. 0667910[illegible]
Le coppe di Khyentse Norbu, con Orgyen Tobgyal. Orario 16.30 L. [illegible] 18.30-20.30-22.30 L. 12.000

RITZ
Viale Somalia 109 tel. [illegible]
Il [illegible] senso di M. Night Shyamalan (V.M. 14), con Bruce Willis, [illegible] Joel Osment. Orario 16.00-18.10 L. 8.000; 20.20-22.30 L. [illegible]

RIVOLI ♿
Via Lombardia 23 tel. 0648880883
La via degli angeli di Pupi Avati; con Gianni Cavina, Carlo Delle Piane. Orario 8.000; 18.10-20.20-22.30 L. 13.000

[illegible] ♿
Piazza Sonnino 37 tel. 065812884
Tutto su mia madre di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario [illegible] 16.00-18.10 L. 8.000; 20.20-22.30 L. 13.000

ROUGE ET NOIR
Via Salaria 31 tel. 0[illegible]4305
Tutto su mia madre di Pedro [illegible]dovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario [illegible] 18.10 L. 8.000; 20.20-22.30 L. 13.000

[illegible] MARTELLA
via Luciano 52 tel. [illegible]
Rubino **Omegin** di Martha Fiennes; con Ralph Fiennes, Liv Tyler. Orario 16.00-18.15 L. 8.000; 20.30-22.45 L. 13.000
Zaffiro **Terzon** di Kevin Lima, [illegible] Buck. Orario 16.30-18.30 L. 8.000; 20.30-22.30 L. [illegible]
Smeraldo **Giorni contati** di Peter Hyams (V.M. 14), con Arnold Schwarzenegger, Gabriel Byrne. Orario 15.15-17.45 L. 8.000; 20.15-22.45 L. 13.000
Topazio **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan (V.M. 14), con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 15.45-18.00 L. 8.000; 20.15-22.30 L. 13.000

[illegible] ♿
Via E. Filiberto 175 tel. 0670474549
Sala 1 **Terzon** di Kevin Lima, Chris Buck. Orario 14.30-[illegible] 8.000 [illegible] 13.000
Sala 2 **Blu profondo** di Renny Harlin, con Saffron Burrows, Thomas Jane. Orario 16.00-18.10 L. 8.000; 20.20-22.30 L. [illegible]

SALA UMBERTO ♿
Via Mercadante [illegible] 0667[illegible]753
Fight club di David Fincher (V.M. 14) con Brad Pitt, Edward Norton. Orario 16.50-19.30 L. 8.000; 22.20 L. 12.000

SAVOY ♿
Via Bergamo 25 tel. 0585300948
Sala 1 **Giorni contati** di Peter Hyams (V.M. 14); con Arnold Schwarzenegger, Gabriel Byrne. Orario 15.00-17.30 L. 8.000; 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Omegin** di Martha Fiennes; con Ralph Fiennes, Liv Tyler. Orario 15.30-17.50 L. 8.000; 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan (V.M. 14) con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 15.30-17.50 L. [illegible] 18.00-20.30-22.50 L. 14.000
Sala 4 **American pie** di Paul Weitz; con Jason Biggs, Chris Klein. [illegible] 15.30-17.40 L. 8.000; 20.10-22.30 L. 13.000

TIBUR
Via M. Scevola 99 tel. 0678358158
Sala 1 **Terzon** di Kevin Lima, Chris Buck. Orario 15.00-16.55-18.50 L. 8.000; 20.45-22.40 L. 13.000
Sala 2 **Giorni contati** di Peter Hyams (V.M. 14) con Arnold Schwarzenegger, Gabriel Byrne. [illegible] 15.00-17.30 L. 8.000; 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Omegin** di Martha Fiennes; con Ralph Fiennes, Liv Tyler. Orario 15.30-17.50 L. 8.000; 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan (V.M. 14) con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 15.45-18.00 L. 8.000; 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 5 **S.O.S. Summer of Sam - paura a New York** di Spike Lee (V.M. 18) con John Leguizamo, Adrien Brody. Orario 16.00-18.10 L. 8.000; 20.20-22.40 L. 13.000

TRISTAR MULTIPLEX
Via Gioffredo di Gregorio 7 tel. [illegible]
S. Blu **Giorni contati** di Peter Hyams

www.unes.it

Duemila.

Mille motivi per incontrarti.
E altri mille per vederti sorridere.

unes
SUPERMERCATI

Come tu mi vuoi.

ALESSANDRIA
ACQUI TERME (AL)
ARQUATA SCRIVIA (AL)
BASALUZZO (AL)
NOVI LIGURE (AL)
VALENZA (AL)

FIOCCANO OFFERTE DALLO SPAZIO

FACILE PANASONIC GD 90

Un Panasonic GD 90 *Dual Band* + Carta Dipiù Ricaricabile a sole 595.000 lire*.

Omnitel ti offre un prestigioso Panasonic GD 90 Dual Band e Carta Dipiù Ricaricabile con 50.000 lire* di traffico incluso ad un prezzo sorprendente.

Attiva il Natale con le fantastiche offerte Nokia.**

** Offerta valida fino al 31/12/99. Salvo ad esaurimento scorte.

Spazio omnitel

via dei Martiri, 10 - Alessandria - Tel. 0131.317080

NUOVA OPEL VECTRA

La nuova Vectra unisce l'energia dell'innovazione ad uno stile ineguagliabile. Al design innovativo della linea, che ottimizza l'aerodinamica, si aggiunge il comfort degli interni e un equipaggiamento studiato per rendere la guida di Vectra ancora più piacevole.

VECTRA CD 100:

- Brillanti motori Ecotec multivalvole:
  - 1.6 101 CV, 1.8 115 CV, 2.0 136 CV
  - 2.0 DTI 16V 101 CV
- Climatizzatore con controllo elettronico
- ABS a 4 canali, 4 freni a disco
- Doppio airbag, airbag laterali
- Sospensioni DSA
- Cerchi in lega 15"
- Radio CAR 400
- Inserti in radica Timbalex

SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO FINO A

L. 6.000.000

SU TUTTA LA GAMMA VECTRA

NUOVA OPEL VECTRA. STILE E ENERGIA.

LE CONCESSIONARIE DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA
VI ASPETTANO CON LE IRRIPETIBILI OFFERTE "100 ANNI DI OPEL"

Maccarini S.P.A.
CONCESSIONARIA
per Alessandria, Valenza, Acqui Terme, Tortona, Nizza e Canelli
ALESSANDRIA Via Marengo 162 - **Tel. 0131/262075-0131/262174**
VALENZA Via dell'Artigianato Zona D/3 - **Tel. 0131/943432**
[illegible] Via Morlondo 84 - **Tel. 0144/321561-0144/322635**
TORTONA Strada Statale per Genova 3
[illegible] - Fax [illegible]
CANELLI Viale Italia - **Tel. 0141/822129**
[illegible] Piazza Garibaldi 45
Tel. 0141/702353

B. S. auto S.R.L.
CONCESSIONARIA per **NOVI - GAVI - OVADA**
VIA SERRAVALLE [illegible] - NOVI LIGURE
Tel. 0143/329871

Generalauto
CONCESSIONARIA per **CASALE - TRINO V.**
CASALE MONFERRATO (AL)
Strada Valenza 3
Tel. 0142/454595 - Fax 0142/456443

OPEL

AX7412

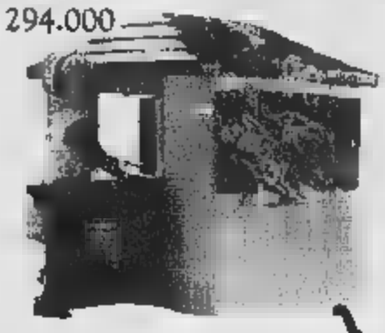
DA BABY FARMA E' GIA' NATALE!

Guardate che prezzi!

Fino ad esaurimento scorte

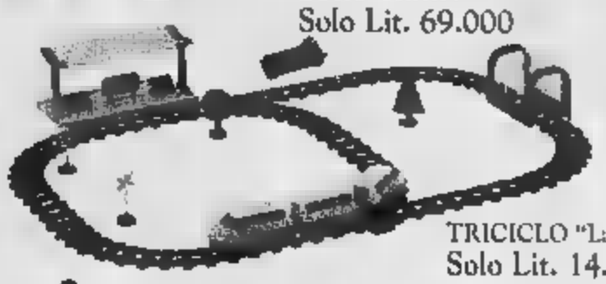
CHICCO RODEO
Solo Lit. 94.990

CASETTA CHICCO
Solo Lit. 294.000



PASSEGGINO
"Chicco" Basic 2002
OFFERTA
Solo Lit. 169.000

EURO TRAIN
Solo Lit. 69.000



TRICICLO "Lampo"
Solo Lit. 14.990

LIOFILIZZATI LIOMELLIN
(vecchia grafica)
OFFERTA 1+1
2 confezioni Solo Lit. 9.900

PISTA "Gran Prix"
Solo Lit. 59.990

PANNOLINI LINES
Pacco gigante "Unistar"
Solo Lire 17.900

Promozione valida fino al 30 dicembre

EXTRA OFFERTE:

AUTO FORMULA1 (radiocomando)
Mod. RCHK316A Solo Lit. 16.900

GRAN PISTA AUTO F1
Mod. 8101CC Solo Lit. 16.900

SUPER PISTA AUTO F1
Mod. 06245R Solo Lit. 29.950

BABY FARMA

Via al Santuario di N.S. della Guardia, 38r - Genova Bolzaneto (a 100 mt. dal casello autostradale - zona Metro)

250 posti auto coperti

SICA salotti Società Italiana Costruttori Arredi

Mercoledì 15 dicembre

Inaugura

un grande centro di vendita salotti

"il Salotto dei Sogni"

direttamente dal costruttore al cliente a prezzi promozionali

per le prime "100" prenotazioni avrete in

Omaggio il tavolino, la lampada, il tappeto

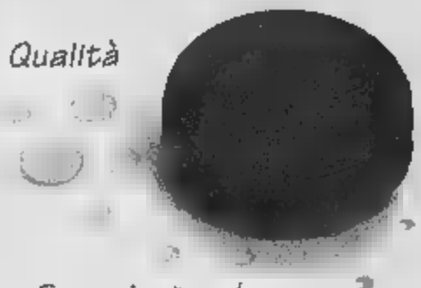
tutti prodotti di grande prestigio Consegna e pagamento come volete

OCCIMIANO (AL) presso SICA salotti Società Italiana Costruttori Arredi

Uscita Autostradale Alessandria Ovest- Casale Sud Tel. 0142.809444/5

Latte Alta Qualità, da oggi in bottiglia.

Tappo apri e chiudi



Provate il latte Alta Qualità del Piemonte ABIT nella nuova bottiglia da un litro. Scoprirete che bontà e freschezza sono quelle di sempre. Ma ancora più protette grazie al tappo apri e chiudi. Nuova bottiglia da un litro: la qualità ABIT è sempre più trasparente.

Non piangerete sul latte versato.

ABIT COOPERATIVA PRODUTTORI LATTE

Noi e il latte: una storia d'amore.

milani

IL POTENTE SISTEMA COMPLETO PER INTERNET

SCEGLI IL TUO FINANZIAMENTO*
TASSO ZERO!
Nessun anticipo! 10 [illegible]
[illegible] 0% TAEG 0,90xxx%)
[illegible] FATEVOBIS
Scegli tu l'importo della tua rata!

HIGHSCREEN

XA SkyMIDI 500 K

- Intel® Pentium® III processor 500 MHz con 512 K cache
- 64 MB 100 [illegible] SDRAM
- [illegible] Video ATI XPERT98 Rage Pro 8 MB AGP
- 13 [illegible] HARD DISK Ultra DMA
- CD ROM 40X
- Scheda Audio PCI 3D Sound
- Modem/Fax Int. 56K [illegible]
- Case ATX MidiTower
- Tastiera italiana 105 tasti per Windows e mouse

SOFTWARE

- [illegible] Windows 98 e
- [illegible] Works Suite 99 che [illegible]

MS Word 97, MS Money 99, MS Works 4.5, MS Picture It! 99, MS Atlante Mondiale Encarta 99

- Norton Anti Virus [illegible]
- Vobis FreeNet pow[illegible] [illegible]

[illegible] 15" V INCLUSO

- Flatscreen, risoluzione 1024x768
- Dot Pitch: 0.28, Freq. orizz. 30-54 KHz

[illegible] INCLUSA
HP [illegible] 815C

- Qualità: [illegible] tecnologia HP [illegible] II,
- Velocità: 7,5 ppm b/n, [illegible] col.
- Tipo di supporto: A4/A5/A6, [illegible] fotografica, banners e lucidi
- [illegible] parallela e USB

LIT. 2.699.000
IVA INCLUSA

intel inside
pentium® III

E [illegible] DOVE TROVI [illegible] ED ALTRE OFFERTE IN PIEMONTE E LIGURIA

ALESSANDRIA
C.so Borsalino 30 Tel. 0131/444040
- [illegible] Monferrato P.zza B, Casale, 9/10 Tel. 0142/453311

AOSTA
Via S. M. De Corleans 67 Tel. 0165/31826

ASTI C.so [illegible] 36 Tel. 0141/351000

CUNEO Via S. Grandis 8 Tel. 0171/691988

[illegible] Via Candelo 31 Tel. 015/8409230

[illegible] **MAXISTORE**
P. della Vittoria 86-103 rosso Tel. 010/594031

IMPERIA
Lungomare Vespucci, Tel. 0183/767002
- **San Remo** Via [illegible] Settembre 10/12/14 Tel. 0184/544014

NOVARA
C.so XXII Marzo, 212 A Tel. 0321/402796

- **Borgomanero** (SS [illegible] Gozzano) Via Kennedy 22 Tel. 0322/846498

SAVONA
Via Piave 76 rosso Tel. 019/829653

TORINO
- [illegible]
  C.so Tortona 5/7 Tel. 011/8127787
- C.so Sebastopoli 194 Tel. 011/3241319
- Via Bigieri 1 zona Lingotto Tel. [illegible]
- Via Orbetello 84 Tel. 011/2203177
- Via S. Donato 80 Tel. 011/4379002
- **Chivasso** Via [illegible] Gasperi, 8 Tel. 011/9173389
- [illegible] Via V. Emanuele, 52 Tel. 011/9427177

VOBIS COMPUTER

LA PRIMA CATENA EUROPEA DELL'INFORMATICA

Gli altoparlanti dei giovani dei centri sociali fanno da sottofondo al suo intervento

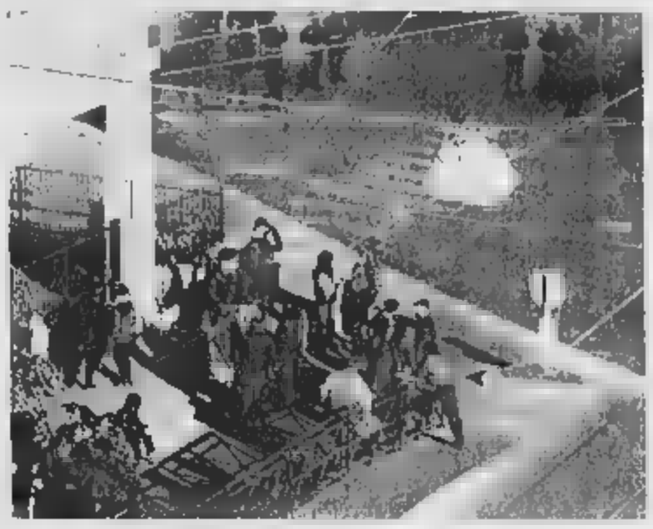
Requisitoria a ritmo di musica rap

Il pm: sette anni a Pelissero

Alberto

Come si può contestare un processo se non si riescono a portare sotto le finestre del tribunale migliaia di manifestanti? Con la musica a tutto volume. Quella giusta naturalmente: rap e ancora rap, le parole non arrivano chiare nell'aula in cui il pm Marcello Tatangelo argomenta per un'intera giornata di lavoro le accuse contro l'anarchico Silvano Pelissero, ma il frastuono è tale da innervosirlo. E poi quel ritmo sempre uguale a se stesso diventa perfidamente efficace nel far perdere il filo del discorso. Alle diciassette e quarto il pm conclude vittorioso la sfida chiedendo la condanna a 7 anni di per l'imputato, ma prima l'udienza si blocca sul primo argomento dell'accusa: l'incendio doloso Comune di Caprie. E i difensori di Pelissero, Claudio Novaro e Roberto Lamacchia, sono invitati a mediare con la cinquantina di dimostranti appostati più in là, all'angolo fra via Bologna e via Padova, con loro «sound-system». Piatto, batterie altoparlanti contorno di petardi. Una macchina da guerriglia acustica.

C'è un sole invernale che scalda i sorrisi, improvvisa un banchetto per ristorare i manifestanti che distribuiscono volantino di solidarietà a Pelissero, «pro espiatorio» della Procura Repubblica. Siamo lontani dalla tensione che pervase l'intera città con il corteo dei diecimila del 4 aprile '98. I suicidi di Edo Massari e Maria Soledad Rosas, arrestati con l'imputato, restano simboli dolorosi. Nel frattempo lo scenario mediatico si è ridotto e dalla minaccia terroristica dei misteriosi «lupi grigi» all'alta velocità si è atterrati sulle bombole del gas, le molotov, i tubi di metallo gonfiatisi per la pressione della polvera nera contenuta, ma non scoppiati. E ancora sulle cabine elettriche danneggiate. «Mini-attentati a e non per far male a persone» li ha definiti ieri il pm.



I giovani dei centri sociali hanno sostato davanti al tribunale dove è processando Silvano Pe

Il più grave, per l'entità dei danni causati (500 milioni), è quello per cui avrebbero risposto anche Edo e Sole: l'incendio del Comune di Caprie, la notte del 16 gennaio '98, che l'accusa ritiene sia stato doloso e compatibile con un progetto oversivo di cui «Pelissero aveva scritto indicando le miscele chimiche per ogni tipo di attentato e i possibili bersagli: municipi, caserme, cantieri». Alla prossima udienza, il 21 gennaio, la difesa replicherà che si trattò di un fuoco casuale. Ma ieri Tatangelo ha insistito sul punto: «Una stampante rubata in quel municipio è stata recuperata in casa del padre di Massari, altri oggetti nella casa occupata di Collegno. I ladri hanno cura di evitare rischi inutili, nel caso del furto Caprie sono state rinvenute tre taniche di benzina nel garage del municipio dov'è bruciata la Punto dei vigili urbani».

L'accusa ha sostenuto che l'anarchico era l'elemento trainante delle azioni in Valsusa

L'accusa di associazione sovversiva si sarebbe fermata qui per Edoardo Sole, mentre per Pelissero oltre ed è collegato, «in concorso con altri restati sconosciuti», al quart'ultimo dei 12 attentatini a firma Valsusa libera e Lupi grigi. Quello del 18 marzo 1997 alla cabina elettrica della galleria di Giaglione dell'Autofrejus, «dove Pelissero ha lasciato la lampada con le tre tacche oblique e parallele che riportano a lui, o meglio agli utensili di suo padre conservati nella casa di famiglia di Bussoleno e recanti gli stessi segni di identificazione». Pelissero avrebbe fatto parte di un'associazione sovversiva anche per i volantini inediti (che la polstrada gli vide buttare e recuperare) «assolutamente identici nella grafica» a quelli lasciati nei luoghi degli attentati dai Lupi grigi: Tatangelo segnala che i testi sono stati tutti scritti con caratteri maiuscoli tranne per i passi tra parentesi. Un'altra firma.

I contenuti dei volantini - ricorda il pm - riportano al mix culturale di Pelissero: anarchico, insurrezionalista e individualista, ma con retaggi leghisti (per le cui sedi valsusine l'imputato era passato) e improvvise invocazioni a «divinità arcaiche». All'accusa bastano l'incendio di Caprie e il danneggiamento di Giaglione per «andare sul sicuro» e chiedere una pena che esclude la concessione delle attenuanti generiche «per il ruolo trascinante di Pelissero su Massari e Rosas, come si evince dalle conversazioni intercettate».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

La 200 miliardi Regione

TORINO. La Regione Piemonte rischia perdere duecento miliardi di lire necessari finanziare i progetti di edilizia residenziale convenzionata e agevolata. Il motivo? Un emendamento presentato dal governo alla Finanziaria. L'allarme arriva dall'assessore regionale all'Urbanistica, Franco Maria Botta, che ha sottoposto la questione al ministro dei Lavori Pubblici, Micheli, al sottosegretario Mattioli. L'assessore preoccupato: «Dal dicembre per l'edilizia residenziale non sono più arrivati fondi. Se non sarà permesso alle Regioni di rinegoziare i mutui erogati, non potranno disporre di nuovi fondi, quanto la Finanziara non prevede alcuno stanziamento».

Con Bancomat si può pagare l'Ici

NOVARA. L'Ici si paga anche con il Bancomat. Ha preso il via un nuovo servizio, gestito da Comune e Banca Popolare di Novara, per il pagamento dell'imposta sugli immobili. L'istituto di credito ha attrezzato 13 sportelli, dotandoli di tastiere alfanumeriche. Il contribuente può mettersi in regola con la tassa utilizzando il codice fiscale e il Bancomat.

Multe dei floricoltori contro il «caro gasolio»

SANREMO. I Cobas hanno deciso una singolare protesta contro tasse e «caro-gasolio» in floricoltura: «Per Natale invieremo al prefetto - ha detto Pierre Carini - tutte le multe Ici ricevute dai floricoltori. Da Roma, infatti, arrivano notizie di nuove disposizioni secondo cui chi, in buona fede, ha sbagliato i conteggi Ici non debba pagare multe, ma solo le differenze dovute».

Sindaco e assessori rinunciano stipendio

CHERASCO. Anche nel Duemila gli amministratori della «città delle paci» rinunceranno all'indennità di carica e ai gettoni di presenza. Per effetto dell'«aggancio» degli importi agli stipendi dei dirigenti, sarà restituiti alle del Comune circa 100 milioni, contro i 58 di quest'anno. Esercitare il mandato gratuitamente è una condizione posta ai collaboratori da Gianni Avagnina (foto), sindaco dal '92 e in precedenza assessore, sempre senza stipendio: i membri della giunta la accettano liberamente e i consiglieri adeguano, rinunciando ai loro simbolici compensi (12 mila lire a seduta). Ben più consistente il sacrificio per i rappresentanti dell'esecutivo, che con la nuova legge incasserebbero da 1 800 000 a 5 milioni al mese.

Alla San Paolo

In clinica gli stipendi ritardano

Gli oltre 120 dipendenti della nuova clinica San Paolo di corso Peschiera sono sul piede di guerra: minacciano l'occupazione della casa di cura, perché dal 7 dicembre non ricevono stipendio. «Una situazione inaccettabile - dicono -: sono tre anni che non abbiamo più la sicurezza di ricevere puntualmente la busta paga».

La situazione che si è creata alla San Paolo deriva dalla decisione di vendere la struttura, dopo la chiusura obbligatoria disposta dalla procura per motivi di sicurezza. «Non esistono prospettive per il futuro - spiegano i dipendenti -: non sappiamo neppure se la prossima gestione terrà lo stesso personale o se invece si affiderà ad altri e resteremo tutti a casa».

Ieri pomeriggio i rappresentanti sindacali hanno incontrato per l'ennesima volta l'amministrazione della San Paolo, ma stati fornite neppure questa volta indicazioni che lascino sperare in una soluzione del problema: gli stipendi restano quindi «congelati».

Tragica rissa alla stazione di Chivasso. I carabinieri hanno arrestato l'aggressore

Massacrato di botte per una panchina

Il vagabondo è morto dopo tre giorni di agonia al Cto

Diego

CHIVASSO

Non ce l'ha fatta Lorenzo Marchetto, il barbone di Front Canavese, massacrato di botte, giovedì notte nell'atrio della stazione ferroviaria di Chivasso, per difendere una panchina di legno che da qualche giorno era diventata il suo letto. E' stato barbone come lui, fermato poche ore più tardi, ad aggredirlo perchè voleva a tutti i costi quella panchina. Il giovane è morto ieri mattina nel reparto di terapia intensiva del Cto, dopo un'agonia durata tre giorni. Intanto nel carcere delle Vallette rinchiuso, M.P., 39 anni, di Chivasso, pure lui senza fissa dimora, personaggio già noto alle forze dell'ordine. I carabinieri di Chivasso l'hanno fermato poco dopo l'aggressione, nell'abitazione del padre: è accusato di omicidio colposo.

Lorenzo Marchetto era arrivato Chivasso da poco tempo: di giorno girovagava per la città chiedendo elemosina, la notte si ritirava al caldo altri compagni nell'atrio della stazione ferroviaria. Al momento dell'aggressione si trovava da solo. La notte, infatti, i locali della stazione, completamente abbandonati. Anche il posto di polizia ferroviaria chiude i battenti alle 19 per riaprirli alle 7. Pure la biglietteria è sbarrata. Buona parte della stazione, per diverse ore diventa la casa di decine di persone senza fissa dimora. Come Lorenzo Marchetto, coricato su una panchina. Per non aver ceduto il posto è stato colpito ripetutamente a calci e a pugni, poi abbandonato agonizzante sul pavimento in un lago di sangue.

Lorenzo Marchetto, 33 anni, era originario di Front. In frazione Ceretti, dove fino a un anno fa viveva la famiglia, tutti lo come Renzo. «Era da parecchio che non lo vedevamo, qualcuno aveva detto che era andato in comunità per curarsi da una grave forma di esaurimento nervoso», racconta una di della famiglia. Prima di sparire, svolgeva lavori saltuari. Ogni tanto qualcuno lo vedeva al bar del paese, dove i gestori sono abbonati a Telepiù. «Così poteva seguire le partite del Toro, la sua passione da sempre», dicono. Ieri mattina dalla chiesa della frazione, un pugno di case sulla collina a due passi da Vauda, le campane suonavano a morto. «E' così che abbiamo saputo...», racconta la gente per strada. Mentre la sorella di Renzo, Milena se la sente di raccontare la storia di suo fratello: «Scrivete quello che volete, lasciateci in pace, rispettate il nostro dolore». Ma aggiunge particolare: «Di quello che era successo a mio fratello, dell'aggressione, abbiamo saputo dai giornali, ed è stata una cosa spiacevole...».

VIA OROPA

Il pm nomina tre consulenti

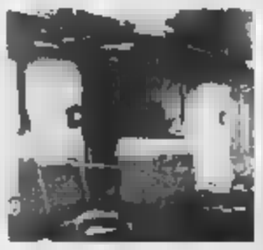
Sono ingegnere, un medico un chimico I tre consulenti nominati dal procuratore aggiunto Guariniello per chiarire le cause dell'incendio di venerdì e della morte dei due fratellini via Oropa. I risultati dovrebbero arrivare non prima di un mese. Al vaglio degli esperti, in particolare i tempi dell'incidente e dei soccorsi per risalire ad eventuali responsabilità. Per questo potra molto utile il filmato girato da un inquilino di una casa vicina e che riprende tutto il dramma, fino all'arrivo dei soccorsi. Si vede la prima squadra di vigili che tira su la scala ma non puo' entrare per l'eccessivo calore. Il sistema antincendio non era funzionante, ma pare che l'edificio via Oropa non rientri tra quelli in è obbligatorio. I bimbi, per il consulente Roberto Testi che ha fatto l'autopsia, sarebbero morti in pochi minuti.

Vertice Nordind è cambiato il vertice

VERCELLI. Ribaltone al vertice di Nordind, la SpA che realizza e gestisce aree industriali. Il presidente della Provincia Giulio Baltaro ha «dimesso» i due rappresentanti dell'amministrazione nominati nella passata legislatura, Gilberto Valeri (ex presidente Ds della Provincia e della stessa Nordind) e Pierangelo Carando. Al loro posto Roberto Berutti e Giovanni Chiappaloni.

Detenuti ripuliscono l'alveo del fiume

IMPERIA. Dieri detenuti appena diplomati a un finanziato dall'Ue per addetto alla pulizia ambientale lavoreranno per i prossimi mesi alle dipendenze del Comune di Imperia. Verranno impiegati nella pulizia dell'alveo dei torrenti. L'iniziativa si deve alla direttrice dell'istituto di pena, Rosa Alba Casella: «Credo molto nelle attività di recupero», spiega.



Sordomuta perde la vita nell'incendio della cascina

BIELLA. Dramma ai confini con il parco della Burcina: una giovane di 30 anni, sordomuta dalla nascita, è bruciata nel rogo che ha distrutto sua abitazione, mentre la madre è ricoverata per ustioni di secondo grado su tutto il corpo. La vittima è Rosella Drech e viveva con la madre Giuliana Bonino, vedova Drech, 71 anni ed il fratello Giancarlo, 31, rimasto illeso. La tragedia è avvenuta poco prima dell'alba. La casetta dove abitava la famiglia Bonino Drech, vecchia costruzione su due piani incastrata tra altri due edifici ristrutturati da poco, è andata completamente distrutta. Le fiamme hanno danneggiato anche due abitazioni confinanti, dichiarate precauzionalmente inagibili.

Asti spumante, le vendite nel 1999

ASTI. Sono aumentate del 20 per cento nei primi nove mesi dell'anno le vendite di Asti spumante nel mondo. E dalle aziende arrivano segnali di ulteriori incrementi in vista del «big cin cin» del Duemila. Se ne discuterà stamane ad Asti in occasione della presentazione del spot pubblicitario «Il cavaliere dell'Asti» ispirato all'immagine di San Secondo a cavallo.

De Ag nella Terra del Fuoco

TORINO. Una strana coppia alla scoperta della Patagonia della Terra del Fuoco. Un sacerdote salesiano, Alberto Maria De Agostini e un alpinista, Walter Bonatti. Intorno a questi due personaggi nasce la nuova proposta culturale del Museo nazionale della Montagna che giovedì prossimo, alle 18,30, inaugura le mostre di Bonatti «Solitudini australi» e «Ai limiti del mondo» di padre De Agostini.

Sul Bollettino ufficiale una nuova formulazione per assegnare i contributi di edilizia agevolata

Regione boccia le coppie di fatto

Nei bandi di concorso si parla di «more uxorio»

Maurizio Tropeano

Unioni fatto, la Regione fa retromarcia. La giunta, su proposta dell'assessore all'Urbanistica Franco Maria Botta, ha deciso di modificare il bando per l'assegnazione dei contributi per alloggi di edilizia agevolata cancellando le parole «coppie di fatto», per la prima volta scritte in un documento ufficiale di un ente pubblico, e sostituendole con la frase «convivenza more uxorio». Con quelle tre parole, pubblicate nero su bianco, dal Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si dà un riconoscimento amministrativo, cioè si mettono sullo stesso piano la famiglia nata dal matrimonio e le coppie conviventi, comprese quelle gay.

Perché la decisione di modificare i dieci bandi? La questione era nata da un'interrogazione presentata dal capogruppo del Partito popolare italiano, Antonio Saitta che, ironicamente, si era limitato a chiedere «al governo regionale che cosa intenda con la terminologia "coppie di fatto". E' dire che il Polo si è sempre vantato di difendere i valori della famiglia». E che nel controdestra la tensione fosse molto forte è testimonia la dura richiesta di Agostino Ghiglia, capogruppo di Alleanza nazionale: «Quel bando deve essere immediatamente revocato». Botta replica: «Abbiamo valutato la necessità di fare una precisazione. Una scelta dettata dal fatto che la dizione utilizzata nei bandi di concorso poteva ingenerare erronee interpretazioni nei confronti della normativa regionale vigente».

Insomma, è partita una trattativa dentro la maggioranza che è portato alla decisione di correggere quei bandi «con un provvedimento deliberativo che interpreta in modo autentico la volontà della Regione». Aggiunge l'assessore: «La giunta non vuole favorire quelle persone che, pur vivendo sotto lo stesso tetto non essendo unite in matrimonio, già beneficiano di contributi che alla famiglia tradizionale vengono spesso negati». E per dimostrare la veridicità di questa affermazione Botta fa un esempio: «Una famiglia di lavoratori dipendenti un figlio a carico e con un reddito lordo familiare di 85 milioni annui non può beneficiare di alcun contributo. Un nucleo le stesse caratteristiche del precedente, ma non unito da vincoli matrimoniali, non solo ottiene il contributo, ma lo ottiene nella misura massima, dichiarando il reddito di un solo componente».

Ghiglia, comunque, si dice «molto soddisfatto. L'assessore Botta, non dubitavamo del contrario, ha accolto le nostre perplessità e i nostri suggerimenti per modificare una delibera che rischiava di ingenerare confusione rispetto alle possibilità di accedere ai contributi anche per le coppie gay. La nuova deliberazione va incontro alle esigenze delle famiglie».

I dieci bandi prevedono contributi regionali per 170 miliardi di lire in grado di produrre investimenti per circa 600 miliardi di lire relativi alla realizzazione di alloggi di edilizia agevolata.

L'assessore Franco Maria Botta

Università torinese

Ricerca matematica

Un milione e mezzo di euro, circa tre miliardi, sono stati stanziati dall'Unione europea per finanziare un progetto di ricerca in matematica chiamato «Eager». «European algebric geometry research training network». Coordina il progetto, che unisce una rete di 13 atenei sparsi dell'Ue con l'aggiunta di università di Polonia, Norvegia, Israele e Svizzera, il professor Alberto Conte, docente a Matematica nell'ateneo di via Po e presidente dell'Unione matematica italiana: «E' un progetto mirato alla geometria algebrica, basata cioè sul calcolo simbolico, che sostituisce i numeri con lettere dell'alfabeto. Soltanto con software che utilizzano questo tipo di calcolo sono possibili alcune progettazioni, specie in campo aeronautico e automobilistico: si possono disegnare, ad esempio, carrozzerie con curve particolarmente complesse». I fondi serviranno anche per borse di studio e formazione alle imprese. La somma stanziata è la più alta tra quelle erogate alle università, anche in altre discipline, nell'ambito del V Programma quadro.

Alluvione, consigliere processata: falso

ALESSANDRIA. Accusa di truffa e falso per il risarcimento dei danni causati dall'alluvione. Non è primo in provincia, a seguito dell'esondazione del Tanaro nel '94, ma non era mai accaduto in precedenza che imputata fosse un'ex consigliere comunale: Cinzia Capra, 27 anni. All'epoca dei fatti contestati sedeva a Palazzo Rosso in maggioranza (dal '93 al '97, fu esponente della Lega Nord, poi del Gruppo Indipendente). Avrebbe richiesto il risarcimento di 70 milioni per mobilio e arredi vari (tra cui diversi quadri e ne aveva ottenuti 50. Nei guai anche il geometra Marco Menino, che aveva firmato la perizia.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.7 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30' minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **8,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,55**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Ferrovie; **16,50**: Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

ECONOMIA & IMPRESA

a cura di UNINDUSTRIA ALESSANDRIA

www.u

Disabili e lavoro

Una delle prime leggi che andrà – dopo 32 anni di non brillante carriera – in pensione all'inizio del nuovo millennio, sarà la legge sul collocamento obbligatorio. Dal 18.1.2000 entreranno infatti in vigore le nuove norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

La materia – tecnicamente – è stata oggetto di attenta disamina nel corso di un convegno tenutosi presso l'Unione Industriale il 2.12.1999, con una forte partecipazione delle aziende associate.

L'inserimento del disabile nel sistema produttivo, secondo l'intenzione del legislatore, non dovrebbe più avvenire a caso, con un semplice foglio di avviamento degli uffici competenti ma, previa adeguata valutazione delle residue capacità lavorative, dovrebbe essere "mirato"; in altre parole attraverso l'analisi dei posti di lavoro, forme di sostegno, azioni positive e soluzioni dei problemi connessi con gli ambienti, gli strumenti e le relazioni interpersonali sui luoghi di lavoro, dovrebbe realizzarsi la congiunzione tra le attese dei soggetti protetti e quelle del mondo produttivo.

In pratica, ad avviso di chi scrive, ciò si avverrà in pochissimi casi. Il rischio è che, al contrario, possa prevalere ancora l'imposizione e l'azienda, specialmente quella piccola (la legge è stata estesa anche alle aziende oltre i 15 dipendenti), si trovi a dover lottare con una ulteriore rigidità ed un ulteriore appesantimento dei costi.

Il legislatore, per un proficuo inserimento del disabile in azienda, avrebbe dovuto prima rimuovere gli impedimenti al pieno sviluppo della persona invalida ed alla partecipazione della stessa all'organizzazione economica e sociale del Paese tramite l'educazione e l'avviamento professionale e, dopo, chiedere l'aiuto al mondo del lavoro con un inserimento produttivo del disabile nell'organizzazione aziendale.

Non dimentichiamo che alla data del 30.9.1999 nelle liste del collocamento obbligatorio della provincia di Alessandria erano iscritte 2288 persone appartenenti alle categorie protette e altrettanti avviamenti ben difficilmente potranno concretizzarsi in posti di lavoro concreti.

Una cosa è certa la rivoluzione non sarà né facile né indolore.

Sarà indispensabile che il nuovo Ente che se ne dovrà occupare - la Provincia – sappia tradurre in realtà le "azioni positive" che non sono solamente un articolo della nuova legge, ma anche la spina dorsale dell'intera riforma con l'obiettivo fondamentale di coniugare al meglio le esigenze dei disabili con quelle di chi dovrà recuperli. (m.p.)

Pensioni: così è (se vi pare)

Cosa paga per le pensioni (sperequazioni tra i vari settori)

Dopo avere nelle note precedenti ponderato e valutato i dati relativi agli importi delle pensioni, ora proponiamo alcune riflessioni per quanto riguarda gli oneri contributivi complessivi (datore di lavoro più dipendente) che vengono sostenuti per il finanziamento delle pensioni, nonchè gli imponibili individuali, rilevabili da dati INPS 1997, nonchè alcuni dati per quanto riguarda l'INPDAI (Istituto che assicura i dirigenti di aziende industriali) riferiti a dati nazionali.

Fondo pensione lavoratori dipendenti

Al 31.12.1997 su 16.661.590 assicurati all'INPS, quelli relativi al fondo pensione lavoratori dipendenti, esclusi i non agricoli erano circa 11 milioni con retribuzioni imponibili pari a 289.700 miliardi e una media pari a L. 26.312.000. Per tale gestione la misura dei contributi è pari al 32,70 per cento di cui l'8,89 è a carico del lavoratore.

Gestione coltivatori diretti, mezzadri e coloni

Il numero di assicurati, sempre alla fine del 1997, era di circa 737.000 con retribuzioni imponibili complessive pari a 9.900 miliardi che portano ad una retribuzione media per addetto di lire 13.433.000 e l'aliquota che viene versata dagli stessi è pari al 17,80 per cento.

Gestione artigiani

Gli artigiani alla fine del 1997 erano 1.791.000, con un imponibile contributivo annuo pari a 53.700 miliardi e una media imponibile pro capite di lire 29.783.000. L'aliquota di finanziamento era pari al 15,80 per cento.

Ricordiamo che l'aliquota contributiva, sia per quanto riguarda gli artigiani che i commercianti, è applicata sul reddito imponibile ai fini IRPEF.

Gestione commercianti

Gli iscritti alla gestione speciale commercianti erano 1.719.000 con retribuzioni imponibili pari a 50.400 miliardi e una media imponibile di 29.320.000. L'aliquota di finanziamento era pari al 16,19 per cento.

Dirigenti di industrie

Gli iscritti all'INPDAI alla fine del 1997 erano 78.741 con una retribuzione media annua di 155.200.000 e un'aliquota contributiva complessiva pari al 29%.

A tale data l'istituto erogava 73.713 pensioni con una media annua pro capite pari a lire 69.000.000, mentre il valore medio delle nuove pensioni, al 1997, era pari a 87.800.000.

Considerazioni

Riprendendo i dati pubblicati precedentemente, si rileva che, a livello nazionale, mediamente le pensioni degli artigiani e commercianti sono del 23% inferiori a quelle dei lavoratori dipendenti, ma artigiani e commercianti pagano circa il 50% dei contributi dovuti per il fondo pensione lavoratori dipendenti.

Per quanto riguarda la gestione agricoli la pensione è mediamente inferiore del 36% rispetto ai lavoratori dipendenti e del 18% rispetto a quelle degli autonomi.

Quest'ultima categoria (agricoli) concorre alla spesa previdenziale per una misura pari al 55% rispetto a quella dei dipendenti e pressochè analoga a quella degli autonomi, ma occorre sottolineare che l'imponibile contributivo per la gestione coltivatori diretti è inferiore di più del 50% rispetto alle altre gestioni. *(g.p.)*

Gestione	Numero di assicurati alla fine del 1997	Misura dei contributi a fine periodo	Retribuzioni imponibili nell'anno 1997 (miliardi di lire)
Fondo pensioni lavoratori dipendenti:	11.010.000		
non agricoli	10.350.000	32,70 %	289.700
agricoli		22,50 %	
ex Fondo trasporto	107.500	36,46 %	5.294
Gestione speciale colt. dir., mezz. e coloni:			
coltivatori diretti	724.788		
mezzadri e coloni	6.460	17,80 %	9.900
imprenditori agricoli	5.752		
Gestione speciale artigiani	1.791.000	15,80 %	53.700
Gestione speciale commercianti	1.719.000	16,19 %	50.400
Gestione speciale minatori	2.103		
Fondi speciali di previdenza: integrativi F.P.L.D.	26.400		
Sostitutivi del F.P.L.D.	1.297.090		
Totale	16.661.590		
Fonte: INPS			

CONVEGNI E FORMAZIONE
periodo 14 dicembre 1999 - 14 gennaio 2000

cesi centro servizi per l'industria srl

Informazioni e iscrizioni: tel. 0131/253989 - fax 0131.56725

PERCEZIONE DEL RISCHIO E DECISIONI RISCHIOSE Prof. Paolo Legrenzi - Università Di Milano Prof. Rino Rumiati - Università di Padova	Corso formazione Cesi millennium 15,16/12 ore 9/13-14/18
RIESAMI DIREZIONALI E PIANI DI MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ Dott. Giovanni ZURLO - ZF Studio	Corso formazione area Qualità 14/01 ore 9/13 - 14/ 18

ECONOMIA & IMPRESA

prossima uscita: martedì 11 gennaio 2000

Per informazioni e per i numeri precedenti:

UNINDUSTRIA ALESSANDRIA
Unione Industriale della Provincia di Alessandria

Via Legnano, 34 – 15100 Alessandria

TEL. 0131/20.15.11 – FAX 0131/25.25.73

e-mail: unindustria@unindustria.alessandria.it

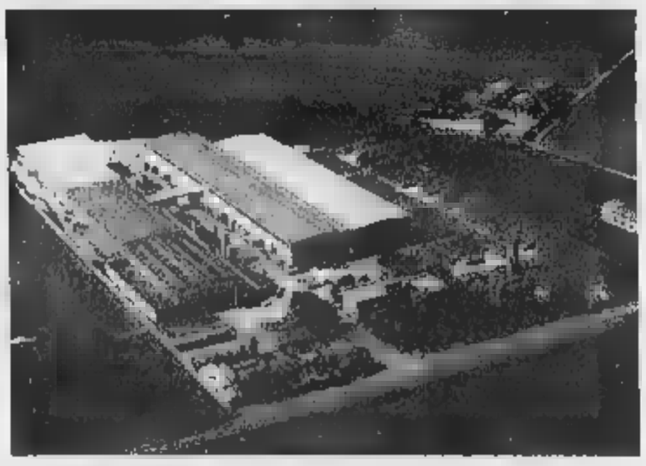
STORIE D'IMPRESA

GIMAR TECNO: SERBATOI DI QUALITÀ

In undici Paesi del mondo, nei cinque continenti, i serbatoi in vetroresina e acciaio inox per enologia, chimica, industria alimentare e depurazione, portano il marchio **GIMAR TECNO**, azienda di Occimiano, leader a livello europeo nella produzione di serbatoi in poliestere rinforzato con fibra di vetro e acciaio inox.

Fondata nel **1966** a Cellamonte Monferrato, dal Commendator **Marco FRANCIA**, e rapidamente ingranditasi, la GIMAR TECNO occupa dal 1969 l'attuale moderna sede di Occimiano, che si estende su un'area di oltre 42.000 mq., 14.000 dei quali coperti.

Innovazione, ricerca e tecnologia, oggetto di significativi investimenti, caratterizzano l'attività della GIMAR TECNO, specializzata fin dagli inizi nel settore dei serbatoi in "vetroresina" per l'enologia, e detentrice di numerosi brevetti, dal primo serbatoio "Semprepieno" fino al celebre "Selector System", autentica macchina da vinificazione che garantisce, con soluzioni razionali e tecnologiche, la possibilità di combinare, programmare, gestire e controllare tutte le operazioni di una vinificazione tradizionale, anche via computer.



Lo stabilimento GIMAR TECNO

Nel corso di trent'anni l'azienda ha aperto nuovi reparti produttivi, dotati di avanzate attrezzature, e tutte le linee di produzione, automatizzate, utilizzano macchine studiate e brevettate dalla GIMAR stessa. Di rilievo la collaborazione costante della Società con Centri di ricerca e Istituti Universitari, un impegno condiviso in azienda anche dai figli del fondatore, **Andrea e Silvia**, presenze attive nella GIMAR TECNO.

Ampia e diversificata la gamma dei prodotti, che comprende serbatoi con capacità comprese tra i cento ed i duecentomila litri, destinati alle imprese come alle famiglie. Sono oltre cinquemila i serbatoi di media e grande capacità prodotti annualmente dalla GIMAR, e quindicimila i piccoli contenitori, da 120 a 1000 litri, mentre la nuova linea di serbatoi in acciaio inox, nel 1992, presenta modelli di notevoli dimensioni, fino a quattro metri di diametro, con accessori diversi a seconda della destinazione d'uso. Oltre alla linea specifica dedicata al ciclo di vinificazione, la GIMAR TECNO comprende serbatoi per lo stoccaggio, anche termocondizionato, di vini ed altri prodotti, in modelli giganteschi, sovente raggruppati in batterie di diverse decine di unità, per milioni di litri di capacità. Frutto del costante impegno Gimar nella ricerca nuove soluzioni ai sempre più complessi problemi del settore enologico è il DEPURACTIVE Bio-System, impianto di depurazione biologico, aerobico, a fanghi attivi, ad aerazione prolungata, appositamente studiato e brevettato, per il trattamento dei reflui di origine enologica. Al suo interno, nelle differenti vasche collegate in serie, si compiono tutte le fasi del processo depurativo che conducono in modo semplice e sicuro ad un refluo idoneo ad essere scaricato, sollevando così il responsabile di cantina da ogni difficoltà. *(l.m.)*

UNIONE INFORMA

Settimanale di informazione tecnica riservato agli associati

Sintesi

CUD 2000 – Pubblicato il decreto del Ministero delle Finanze che approva la certificazione CUD 2000

INAIL – L'Istituto sta provvedendo alla comunicazione alle aziende dei tassi per l'anno 2000 (Mod. 20 S.M.)

Ambiente – Pubblicata in Gazzetta ufficiale la Direttiva relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento

Disabili – Prime indicazioni del Ministero del Lavoro in merito alla nuova normativa sul collocamento obbligatorio

Collocamento – Trasferimento delle competenze sul collocamento ordinario ed obbligatorio dallo Stato a Regioni e Province

Aree fabbricabili – Opportunità di nuovo insediamento industriale a Novi Ligure

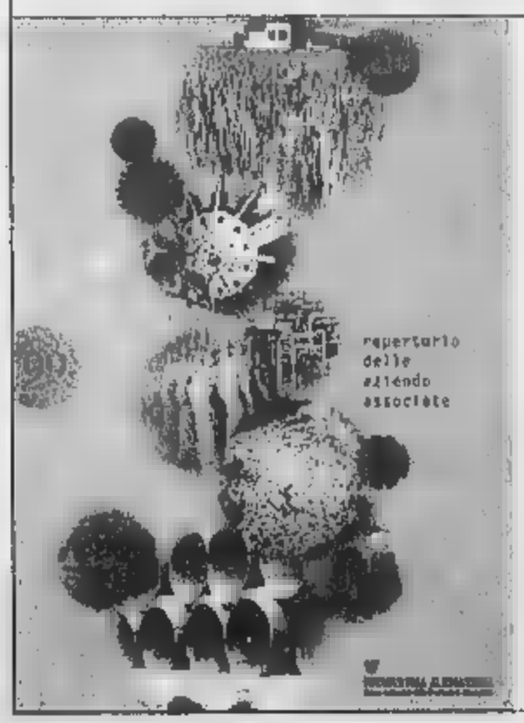
Dirigenti – Comunicazione dell'Inpdai in merito all'opzione per la conservazione dell'iscrizione all'Ente

INPS – Pubblicati in G.U. i provvedimenti attuativi per la cessione dei crediti INPS

Fisco – Anticipazione del Ministero delle Finanze sulle modalità ed i codici di versamento dell'addizionale comunale all'IRPEF

IRPEF – Deducibilità del costo di acquisizione e delle spese di utilizzo dei cellulari

REPERTORIO AZIENDE ASSOCIATE 1999



Dettagliato
Completo di ogni informazione su assetto societario, localizzazione, settore di attività, sedi legali ed operative, dati di bilancio, fatturato, numero dipendenti, paesi di esportazione e percentuale dell'export sul fatturato di ogni azienda; note sul profilo storico, organizzazione commerciale e portafoglio prodotti.

Mirato
Un mezzo di consultazione per imprenditori, top manager, direttori uffici acquisti, direttori commerciali, vendite e marketing, responsabili ufficio stampa e relazioni esterne, dirigenti amministrativi, vertici della pubblica amministrazione.

Prestigioso
Da conservare per una consultazione ripetuta durante l'anno: oltre 20.000 contatti medi in 12 mesi. Stampato su carta patinata con una veste grafica elegante e di prestigio per un pubblico selezionato di destinatari.

Richiedibile presso Ce.S.I. s.r.l. (via Legnano 33 – Alessandria tel: 0131/253989) – Lire 59.000 (Iva inclusa)

Pasticceria Gelateria Snack House
Via Fr. di Bruno 18 • Angolo Via Verdi
15121 Alessandria • Tel. 0131.235.518
14 DISCO BAR 15 by

LA STAMPA

ALESSANDRIA

PROVINCIA

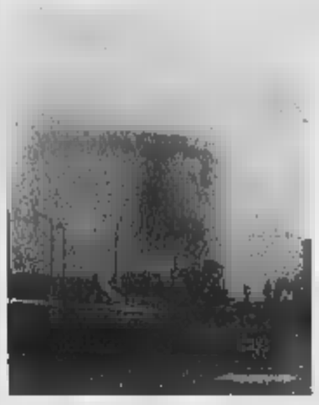
Martedì 14 Dicembre 1999 37

REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TELEFONO 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

Arquata, dopo l'esplosione c'è stato l'incontro tra il sindaco e i vertici della Sigea

Diktat all'Erg: spostate i serbatoi

Ripresa l'attività al deposito


Il serbatoio subito dopo l'esplosione

Massimo Putzu
ARQUATA SCRIVIA

Ultimatum del Comune alla Sigea di Genova, (Erg e Agip Petroli), la società proprietaria del deposito di carburante in cui si è sviluppato l'incendio al serbatoio di raccolta delle acque di drenaggio delle benzine. Nel faccia a faccia che si è svolto ieri mattina in municipio tra il sindaco di Arquata, Maria Grazia Morando, ed il presidente della Sigea, Romolo Pugnaloni lo spostamento dei serbatoi in prossimità della provinciale della val Borbera per evitare eventuali nuovi pericoli per la popolazione.

«Via tutte le cisterne vicine alla strada» è stata la richiesta perentoria del primo cittadino. Non si è entrati nel dettaglio di quali e quanti serbatoi debbano essere spostati, e a che distanza dalla più importante arteria della zona. Si è trattato infatti di un primo incontro informativo. «Non ho ancora le cognizioni tecniche per entrare nel merito di questa problematica - spiega il sindaco Morando -, attendo al riguardo le relazioni dei tecnici competenti, primi fra tutti i vigili del fuoco, per avere un quadro più preciso della situazione. Ho comunque già chiesto di spostare più lontano almeno il serbatoio che ha preso fuoco. Non potrà ricostruito dov'era prima: l'incidente, con il ferimento di due camionisti, ha dimostrato che è pericolosamente vicino alla provinciale». Ci sono altri due serbatoi più grandi, contenenti gasolio, a due passi dalla strada. tale combustibile non è volatile come la benzina che può percorrere, in determinate condizioni atmosferiche (soprattutto in presenza di vento) decine di metri. Ci, per l'azienda, questi contenitori molto più grandi di quello che si è incendiato non sarebbero altrettanto pericolosi. Aggiunge Maria Grazia Morando: «Ho detto al presidente Pugnaloni che mi riserverò, dopo aver analizzato più approfonditamente la vicenda, di formulare eventuali altre richieste per una maggiore sicurezza della zona». Il presidente della Sigea ha preso atto delle richieste del sindaco (al quale poi consegnato una nota in cui spiega la dinami dell'incidente e ne ipotizza la causa) e ha promesso che studierà presto una razionalizzazione dei serbatoi». In merito alle dello scoppio, il dottor Pugnaloni ha affermato che «sarebbe dovuto alla fuoriuscita di vapori di idrocarburi leggeri (benzina: ndr) dal tetto. Ci sarebbe stato un riscaldamento anomalo dell'acqua che riempiva per circa un terzo il serbatoio di capacità di 3000 metri cubi, a cau di una perdita accidentale di vapore d'acqua dalle serpentine di riscaldamento esistenti sul fondo del serbatoio che consentono, in ogni stagione, di mantenere costante la temperatura dell'acqua. Ciò ha provocato il surriscaldamento della benzina in sospensione ed il formarsi dei vapori che sono fuorusciti dal tetto del serbatoio e raggiunto la strada: il che transitava ha prodotto l'innesco il ritorno di fiamma dentro il serbatoio e l'incendio». Ma il tetto avrebbe dovuto essere a tenuta stagna: evidentemente qualcosa non ha funzionato. Aldilà della logica reazione degli amministratori munali, l'unico ulteriore intervento sulla vicenda è stato quello del parlamentare dei Comunisti italiani, Angelo Muzio, autore di un'interrogazione al ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi. Intanto ieri l'attività al deposito è ripresa.

L'azienda promette «Porteremo presto alcune cisterne in luoghi più sicuri»

Nel '95 ottenne cinquanta milioni di risarcimento. Il Comune si costituisce parte civile

Truffe alluvione, ex consigliere nei guai

A giudizio Cinzia Capra e il geometra che firmò la perizia

Emma Camagna
ALESSANDRIA

Sotto accusa per truffa e falso Cinzia Capra, 27 anni (corso XX Settembre), consigliere comunale dal '93 al '97, prima nella Lega, poi, a seguito di contrasti interni, nel gruppo Indipendente. Quando ancora sedeva a Palazzo Rosso, avrebbe truffato il Comune con la richiesta di danni alluvionali dovuti, compiendo anche un falso. si avrebbe avvalsa della collaborazione, e complicità, di un professionista, il geometra Marco Menino, di 32 anni (via del Coniglio).

Questo è quanto contenuto nel capo di imputazione a loro carico; il processo davanti al gip, con rito abbreviato, come richiesto dagli imputati, si terrà il 15 febbraio 2000. La difesa replica alle accuse e illustrerà le proprie posizioni davanti al giudice che attraverso le argomentazioni dei difensori Tino Goglino e Massimo Taggiasco (il Comune si è costituito parte civile con Giuseppe Lanzavecchia).

L'ex consigliere Cinzia Capra (prima leghista, poi del gruppo Indipendente)

I danni furono chiesti per mobili, quadri gioielli e vestiti che erano custoditi in un magazzino

La vicenda che ha portato i due alessandrini a Palazzo di giustizia deve essere chiarita. In base al capo di imputazione Cinzia Capra e Marco Menino, suo perito (lo dopo l'alluvione a causa della quale subì gravi danni), nel '95 avrebbero attestato falsamente davanti al cancelliere della pretura che il professionista effettivamente visionato tutti i beni indicati in perizia e custoditi in magazzino in via Lumelli 7, mentre in realtà il geometra sarebbe stato presente.

Sulla base di tale perizia la Capra aveva chiesto al Comune il risarcimento danni che ammontava a 70 milioni di cui 50 ottenuti.

Nell'elenco dei beni mobili presenti in quel locale affittato dal padre di Cinzia Capra e, sembra, piuttosto angusto, figuravano una camera da letto, una cucina, ventiquattro quadri, tendaggi, specchiere, apparecchi tv, capi di abbigliamento, gioielli e oggetti preziosi. Secondo un antiquario, chiamato a periziare i quadri, questi valevano una trentina di milioni. A detta di Cinzia Capra i mobili e tutto il resto, devastati dall'alluvione, erano stati lì ammassati provvisoriamente in attesa di trasloco. Secondo l'accusa, la perizia redatta dal geometra sarebbe stata difforme dal vero in quanto il professionista non avrebbe ispezionato personalmente tutti i beni.

Menino dichiara di aver agito in totale buona fede in quanto la cliente gli riferito che i beni non disponibili per la perizia erano andati dispersi nell'alluvione. La donna dice di aver effettivamente perso tutto quanto denunciato.

La paradossale vicenda di due kosovari

«Quei rifugiati possono solo essere mantenuti»

Negato il lavoro che avevano trovato per legge devono vivere di sovvenzioni

Scorcio di Vignale: i kosovari potrebbero essere assunti in un'azienda agricola del paese

Antonella Mariotti
VIGNALE

Vorrebbero vivere e lavorare qui, in paese. E l'occupazione l'hanno trovata: potrebbero diventare agricoltori con tanto di libretto di lavoro e iscrizione all'elenco dei coltivatori diretti.

Tutto in regola quindi, ma legge per i rifugiati non consente questa soluzione. Così famiglia di kosovari «deve vivere di sovvenzioni di enti pubblici, sino alla fine dell'anno, poi saranno rimpatriati: «Sono rifugiati e quindi possono mantenersi solo con i finanziamenti di un ente pubblico».

Può sembrare assurdo ma è quanto recita la legge, non si può fare altro. Lo conferma Athos Vecchi, dirigente dell'ufficio stranieri della Questura: «Tutti coloro che sono entrati in Italia con lo "status" di rifugiati da zone di guerra hanno un permesso provvisorio, non possono essere inseriti nella sanatoria per i clandestini, sarebbe un modo per aggirare la legge sull'immigrazione. D'altronde loro sono fuggiti da un paese che era in quel momento in guerra, ma dove ora sta tornando la normalità».

I sindacati hanno già dovuto affrontare diversi casi come questi, ma è stato possibile trovare una soluzione per permettere ai rifugiati di lavorare «in regola».

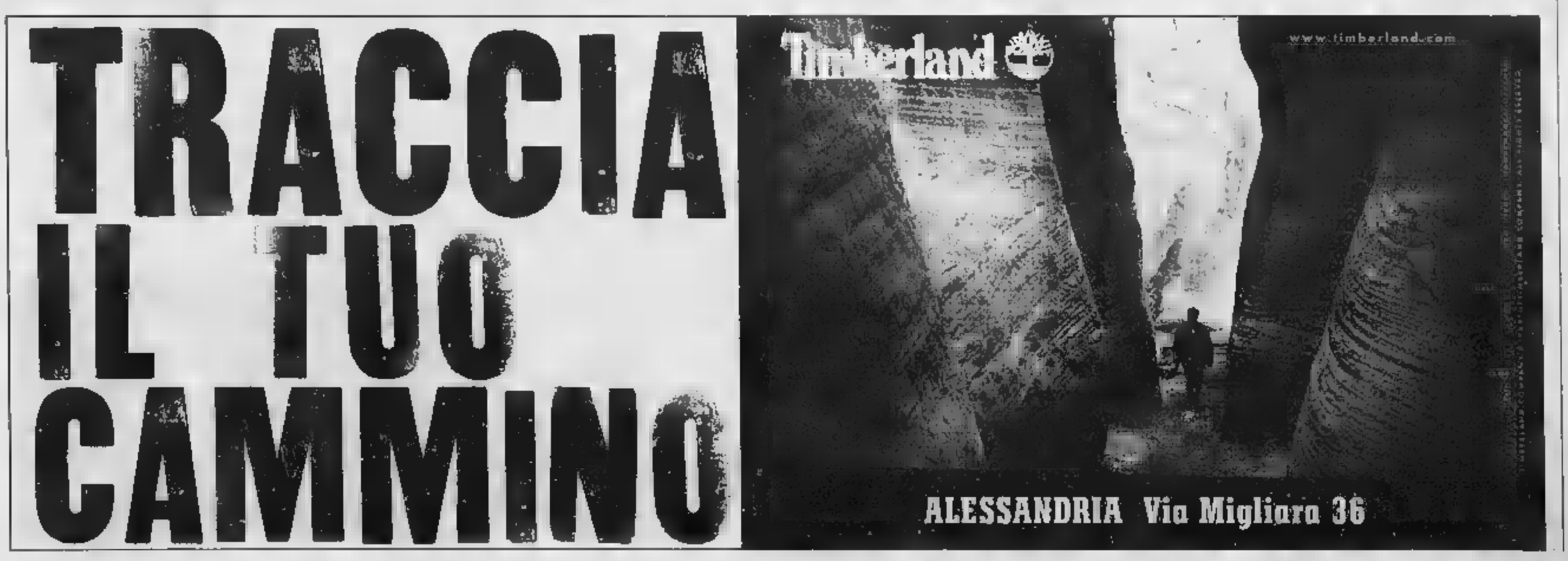
Padre e madre kosovari che abitano a Vignale hanno due bambini, entrambi frequentano la scuola. La loro vita scorreva serenamente fino all'ingresso nell'ufficio di collocamento: «Lì s'è bloccato tutto - racconta chi li ha aiutati nelle pratiche burocratiche -, tra l'altro quelli che si sono fermati in meridione hanno un assegno giornaliero, mentre loro che sono arrivati sin qui attraverso associazioni e sindacati non hanno nulla. A loro è stato dato solo qualcosa dal banco alimentare di Novi, ma dell'ordine di poche decine migliaia di lire».

All'arrivo ad Alessandria i rifugiati erano 22 in un alloggio di sessanta metri quadri, poi attraverso la Croce rossa furono trovati alcune sistemazioni, anche fuori provincia, per i quattro gruppi famigliari. Ora l'unica cosa che rimane loro da fare è attendere il primo gennaio: le opportunità sono due, o chiedere una proroga del loro permesso provvisorio, o diventare clandestini e poi chiedere la sanatoria.

Ma se diventano clandestini forse riusciranno a regolarizzare la loro posizione

«È una cosa senza senso - commentano a Vignale - sono brave persone che hanno trovato una sistemazione, un lavoro perché negare loro di potersi fermare. Tra l'altro in questo modo il Comune può neanche concedere la residenza».

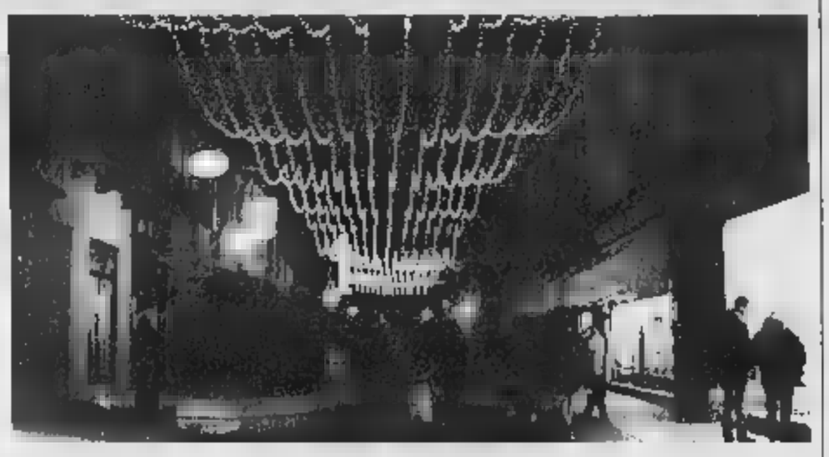
Loro comunque proseguono a lavorare e vivere in paese e di una cosa sono certi: «Non torniamo indietro, piuttosto che farci ammazzare la moriamo qui».



Consegnato in Comune l'esposto di un comitato d'esercenti di sei zone escluse dagli addobbi

La rivolta dei «paria» delle luminarie

«Le luci spettano anche a noi»



Una scelta ma senza il criterio

La diatriba sulle luminarie rischia di avere conseguenze spiacevoli ben più dello scontro sul Capodanno miliardario. Esiste infatti anche una componente psicologica. Il Comune ha potuto (o voluto) fissare i criteri in base a cui sono state decise le aree da illuminare. «Non potevamo mettere luci in tutta la città: abbiamo scelto la zona del centro». Ma, appunto, chi ha srabilito che fino ad un certo punto è «centro» e un metro più in là non lo era più? S'è deciso in base al buon senso? Questa però è una categoria soggettiva. Molti degli esclusi dalle luminarie erano (e sono) convinti in perfetta buona fede di trovarsi in centro; quindi rivendicano, oltre alle luci di Natale, anche lo «status». Finché gli addobbi se li pagavano i commercianti la questione s'è posta, ma visto che stavolta i soldi sono pubblici il problema c'è e non è facile da risolvere. [p. b.]

Franco Marchiaro

ALESSANDRIA

Il «Comitato luci di Natale», costituito dai commercianti ed artigiani di alcune vie del centro che non sono state beneficiate delle illuminazioni natalizie installate a spese dell'amministrazione comunale, ha depositato ieri all'Ufficio protocollo del Comune le formali richieste di estendere le luminarie anche alle «dimenticate». «Per il momento - dicono al comitato - ci sono le richieste presentate dai commercianti dei corsi Virginia Marini e Monferrato, di piazza Carducci e delle vie Arnaldo da Brescia, Pistoia e ultimo tratto di via Milano (da piazza Santo Stefano a corso Monferrato; ndr). Attualmente sono sei ma non finisce quì». E lasciano intendere che arriveranno analoghe richieste dagli operatori di diverse altre vie cittadine.

Per ognuna delle sei zone che hanno deciso di ufficializzare la protesta sono state presentate altrettante richieste controfirmate da decine di commercianti ed artigiani. «Venuti a conoscenza - si dice nel documento - dell'installazione delle luminarie natalizie in alcune parti della città, ricordiamo al sindaco che, nel momento in cui si utilizzano allo scopo soldi dei contribuenti tra i quali i sottoscritti, sarà opportuno che anche la via in cui sono ubicate le nostre attività venga egualmente illuminata». E aggiungono: «Il mancato accoglimento creerebbe seri dubbi sulla legittimità della operazione e sulla diversa considerazione nei confronti di cittadini che, riteniamo, hanno pari dignità e diritti». Per il momento nessuna risposta dal Comune, risulta però che sia iniziata l'installazione delle luminarie anche nel tratto «dimenticato» di via Milano.

Via della Cappelletta. Le proteste degli abitanti degli Orti per lo stato di abbandono di via della Cappelletta «mentre si illumina a giorno il centro» sembra destinata a risolversi: c'è l'impegno a asfaltare la via entro Natale mentre è stata inghiaiata, grazie all'interessamento del commissario Gianna Calcagno della Circoscrizione Nord.

Parla Pavanello

«Nessun favoritismo distribuzione logica»

ALESSANDRIA. La posizione del Comune, a sostegno della scelta fatta per decidere dove installare le luminarie natalizia è stata ricordata ancora in Consiglio comunale dal vice sindaco Dario Pavanello. «Il criterio adottato - ha detto - è stato quello di partire dal centro città e proseguire, con omogeneità ed a raggera attorno a piazzetta della Lega, vi sono zone più commerciali, senza per questo voler discriminare nessuno e tantomeno dividere i commercianti tra serie A e B. Avremmo voluto illuminare tutta la città, ma a quale costo? Invece di non fare nulla abbiamo scelto le delimitazioni». [f. m.]

I «contestatori»

«Dubbi sull'equità se c'è chi è al buio»

ALESSANDRIA. «Non possiamo accettare - dicono i molti commercianti delle vie escluse - la tesi del Comune. Se non si voleva discriminare nessuno senza spendere più soldi bastava ridurre le troppe luci in alcune zone e metterne qualcuna anche in quelle "dimenticate". Non è ammissibile, tra l'altro, lasciare al buio corso Virginia Marini, una delle vie di ingresso in città».

Aggiunge Franco Dell'Alba: «Che fine faranno il milione e più di lampadine? Dicono che saranno date alle associazioni per eventuali iniziative. Il timore è che, mal conservate, finiscano distrutte; soldi sprecati quindi». [f. m.]

IL TEMPO DELLA SETTIMANA

Fulvio Romano

«Santa Lussia, u dì pi chirt ch'u j sia» recita ancora oggi, nella parlata monferrina, uno dei più conosciuti detti popolari e contadini dedicati al tempo. In effetti il giorno più corto dell'anno sarà il 22 dicembre, solstizio invernale.

Ci piace però pensare alla verità «popolare», anzi «contadina», di questo detto. Chiunque lavori la campagna, magari per diletto, sa quanto sia importante stabilire quando il Sole smetta di tramontare ad un'ora sempre più anticipata, sempre più verso sud, all'orizzonte.

E chiunque può immaginare quanto più lo fosse nei tempi remoti, quando la ciclicità delle stagioni era radicata nella vita di ognuno, legata com'era alla stessa sopravvivenza.

Da Santa Lucia il Sole non anticipa più il tramonto

E' proprio nel giorno di Santa Lucia che il Sole smette di anticipare il suo tramonto (mentre tuttavia continuerà a sorgere il mattino sempre più tardi, sino all' Epifania).

Tradotto nella geografia astronomica contadina questo significa che a partire dal 13 dicembre si cominciava a vedere tramontare l'astro sempre nello stesso punto dell'orizzonte, per alcuni giorni e non più a Sud come nei dì precedenti.

Proviamo ad osservare il Sole al tramonto e verificheremo la saggezza del detto.

Domenica, dopo un alternarsi di sereni specchiati a nuvole caliginose, il cielo d'occidente ha fatto da scenario a un raro spettacolo naturale. La Luna, crescente di cinque giorni, è apparsa bassa sul terso orizzonte delle Alpi, aperta verso Est da due luminose punte.

Nelle vicinanze il pianeta Marte, che il gioco prospettico delle distanze faceva apparire come nel «grembo» della falce. Alle 20 e 40 minuti il pianeta rosso, con un ultimo scintillio, è scomparso d'improvviso dietro il disco lunare, mentre poco sopra faceva da spettatore un altro pianeta, il remoto Urano, anch'esso visibile ad occhio nudo.

Forse nel week end la neve sulle colline

Scherzi del tempo. Venerdì mattina, sul presto, nevischiava su gran parte dell'arco alpino e qualche centimetro imbiancava anche le alte colline.

Domenica il vento di caduta, provocato dal comprimersi sullo scudo alpino delle perturbazioni occidentali, ha fatto salire la colonnina di mercurio e po' dappertutto sotto le Alpi ha fatto sentire la sua influenza fino all'Alessandrino. Nel capoluogo si registrava una massima di 7 gradi.

La tradizione popolare attribuisce a questi rèfoli tardo autunnali la funzione di preannuncio della neve.

Dobbiamo, allora, aspettarci la neve? Un evento significativo sembra, nelle prossime ore, piuttosto improbabile. Per la giornata odierna si possono prevedere passaggi di nuvole e forse qualche spruzzata in collina. Nuovo sereno nei prossimi giorni, con un abbassamento delle temperature, specie notturne, per i contributi da Nord Est. Altra ondata perturbata tra sabato e domenica che potrebbe, questa sì, imbiancare colline e altipiani.

fulvio.romano@isline.it

A PALAZZO PASTORE DI VALENZA

Il museo dell'oro può fare?

Sarà un gruppo di architetti a decidere se il «Museo di arte orafa valenzana» a Palazzo Pastore (nella foto) si può fare e quanto eventualmente costerà. La Fondazione Cassa di Risparmio, «repertore di finanziamenti» per l'opera, e il Comune hanno conferito l'incarico per il progetto generale di fattibilità agli architetti: Guido Canali (autore fra l'altro del recupero Palazzo della Pilotta a Parma e Museo della Città a Siena), Mario Semino (già Sovrintendente a Genova), Mino Stanchi (progettista del Centro comunale di cultura valenzano e del Teatro sociale di Alba); ci si avvarrà inoltre della consolenza storica di Vera Comoli, preside di Architettura al Politecnico di Torino. «L'intenzione è quella di dare vita ad un organismo dinamico e proiettato nel futuro, in grado di promuovere l'esterno l'economia del distretto orafo valenzano e di prevedere adeguati contenuti culturali. In tal modo l'iniziativa assumerebbe un valore di primissimo ordine e di respiro europeo». A gennaio la relazione dei progettisti.

Locali acquistati dal Comune in via Gransci

Il tribunale si amplia di 1500 metri quadri

ALESSANDRIA

L'amministrazione comunale ha concluso l'acquisto dei millecento metri quadrati di uffici nel palazzo sorto in via Gramsci sull'area dell'ex-consorzio agrario, per offrire al Palazzo di Giustizia spazi necessari alle proprie attività. L'ultima operazione, conclusa dall'architetto Franco Robotti, dirigente del Patrimonio comunale, o degli scorsi giorni quando è stato firmato l'atto di acquisto di circa 450 metri quadrati, versando alla impresa «Grafos srl» un miliardo e 800 milioni, mentre negli scorsi mesi erano già stati pagati 1500 milioni, alla firma del primo atto di acquisto.

I primi 600 metri quadrati sono già stati messi a disposizione del tribunale e nei nuovi locali sono stati sistemati gli uffici del giudice di sorveglianza e degli ufficiali giudiziari, lasciando quindi liberi spazi al piano terra del Palazzo di Giustizia di corso Crimea. Entro fine anno anche la restante parte di uffici sarà messa a disposizione e l'area sarà utilizzata come «polmone» per spostare, di volta in volta, vari uffici giudiziari, secondo le esigenze.

Nell'area a piano terra su corso Crimea, già disponibile, l'ufficio Tecnico del Comune provvederà a costruire le prime due aule di dibattimento che risultano indispensabili per consentire l'attività giudiziaria con la riforma del «giudice unico». Il costo previsto per la realizzazione delle due aule, comprensive degli uffici per i giudici e le stanze di attesa per i testimoni, è di 270 milioni; e già stata bandita la gara a trattativa privata per l'assegnazione dei lavori che, assicura l'ingegner Mario Gastaldi del Comune, dovrebbe iniziare nei primi giorni del gennaio 2000.

«Si tratta - dice Gastaldi - di spostare, nello spazio al piano terra prima dell'aula grande del tribunale, alcune pareti, sistemare i servizi e provvedere alla controsoffittatura e insonorizzazione, lavori che richiederanno tempi limitati». [f. m.]

IN CITTÀ E FUORI

Arfea

Novità su Sale-Valenza

Da ieri nuove corse di pullman sulla Sale-Bassignana-Valenza: da Valenza-Piazza Gramsci 7,35, 12,55; scuola Frank 7,41, 13,01; piazza Gramsci 7,47, 13,07, prolungamento in servizio scolastico delle corse provenienti da Bassignana. Anticipo di 10 minuti della corsa da Bassignana delle 12,50; istituzione della Bassignana-Sale delle 14,05. [r. c.]

Letterine natalizie

Concorso del bar Gipsy's

Anche quest'anno il Bar Gipsy's di via Galvani organizza il concorso «Caro Gesù Bambino» per premiare le migliori letterine e disegni in tema natalizio. Si possono imbucare nell'apposita cassetta accanto al presepe all'aperto, all'ingresso del bar. Premiazione il 9 gennaio a La Casetta, a tutti comunque una medaglia. [r. p.]

Sclerosi

Centro diurno Aism

E' stato inaugurato a Castellazzo il centro diurno Aism al Pensionato S. Francesco dove è stato avviato un progetto pilota rivolto agli ammalati di sclerosi multipla; il centro ha la finalità di offrire ai malati tutti i servizi necessari, ma soprattutto la possibilità di incontrarsi e vivere le giornate tra impegni interessanti gestiti con autonomia e in dipendenza alle loro necessità. [r. sc.]

Diocesi

Una messa per l'Avo

A Casale, alle 16,15, il vescovo Germano Zaccheo celebra nella cappella dell'ospedale Santo Spirito una funzione per i volontari Avo (Assistenti volontari ospedalieri) della azione cittadina. [r. sa.]

Uciim

Un incontro a Casale

Alle 16, nell'istituto delle Suore Domenicane di Casale, in via Pinelli, è in programma l'incontro degli insegnanti Uciim presieduto dal neo presidente Assunta Bocchio. [r. sa.]

Cri

Raccolta di giocattoli

E' attiva oggi e domani alla Cri di Alessandria, in Lamarmora 40, la raccolta di giocattoli a scopo benefico per bambini bisognosi indetta dall'ufficio pionieri. Si ritirano eventualmente anche somme di denaro da destinare all'acquisto di giochi nuovi. Per informazioni si può telefonare allo 0131-265568. [r. al.]

Azienda in sviluppo con produzione di beni durevoli elettromeccanici sita in provincia di Alessandria ricerca
COMMERCIALE
con esperienza pluriennale in ufficio commerciale export
Requisiti richiesti: ottima conoscenza lingua inglese e seconda lingua quale tedesco o francese capacità organizzative e relazionali, partecipazione a fiere, visite [illegible], gestione clienti [illegible] di utilizzare strumenti informatici di base
Scrivere a Publikompass via Cavour 58 Alessandria citando sulla busta il Riferimento [illegible] POST UP

INPDAP
ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA PER I DI[illegible] DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
SEDE PROVINCIALE TORINO
COMUNICATO STAMPA
È in fase di attuazione la **riorganizzazione dell'Ufficio I.N.P.D.A.P. di Torino**. Dal giorno **16 dicembre 1999** saranno aperte al pubblico **la sede territoriale 1** di via Millio 41 e **la sede territoriale 2** di V. Arcivescovado 9. Alla prima faranno riferimento i cittadini residenti nell'**area sud** di Torino e provincia, alla seconda i residenti nell'**area nord**. I servizi pagamento e gestione pensioni attualmente ubicati in c.so Orbassano 336 e v. Grandis 14 **si trasferiranno, rispettivamente, nella sede territoriale 1 e nella sede territoriale 2**. L'orario di apertura al pubblico sarà esteso dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12, il martedì e il giovedì dalle 15.30 alle 17.
IL DIRIGENTE
dott.ssa Z. Giraudo

TRIBUNALE DI CASALE M.TO
Avviso di vendita di beni immobili all'incanto
Esecuzione immobiliare
Banca Commerciale Italiana S.p.A/Bianco Giuseppe e Agnelli Paola
Il Notaio Antonio Oppezzo rende noto che il [illegible] ore 10 presso il Tribunale di Casale M.to avrà luogo la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili
in Comune di Conzano, Via Mezzavilla 34 e 34/B fabbricato ad uso abitazione e due piani fuori [illegible] a piano cantinato composto di 3 vani al piano cantinato, camera, soggiorno, cucina e ripostiglio al piano terreno e 3 camere, bagno, ripostiglio e sc[illegible] al primo piano. Prezzo base L. 70.000.000 con offerte minime in aumento di L. 2.000.000.
Maggiori informazioni presso lo studio del notaio A. Oppezzo di Casale M.to il martedì pomeriggio [illegible] 15 alle 17.

I CD-ROM DELLA [illegible]
tutto compact LA STAMPA
011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

Azienda settore macchine utensili cerca
COLLABORATORE
da avviare all'attività tecnico commerciale presso la clientela di zona. Offre: auto aziendale, fisso mensile, [illegible] di formazione, possibilità di carriera professionale
Scrivere a:
Publikompass Alessandria 15100 [illegible] Cavour [illegible] TL

LETTERE AL [illegible]

[illegible]ici e deficit quali limitazioni?

In riferimento all'articolo «Ospedali, ricoveri più difficili» apparso sul quotidiano La Stampa, riteniamo doveroso esporre alcune considerazioni. Che la sanità pubblica sia chiamata da tempo a «fare i conti» fa il caso di dirlo! con la situazione [illegible] generale del Paese è fuor di dubbio e nessuno può pensare di tornare ai tempi della spesa pubblica fuori controllo e del ripiano dei deficit a piè di lista, meccanismo perverso che ha condotto allo sperperoso deficit con il rischio di essere estromessi dall'area Euro. Tale rischio, grazie anche allo sforzo di responsabilizzazione degli operatori della Sanità, medici in primis, è stato evitato, ma il risultato deve essere ovviamente confermato e consolidato per poter continuare a garantire a tutti i cittadini adeguate prestazioni pur in presenza di un finanziamento della Sanità in Italia rispetto al Pil tra i più bassi se paragonato agli altri Paesi dell'Unione Europea.

Lascia però profondamente perplessi il fatto che un'appropriata opera di governo e di sorveglianza degli aspetti di corretta gestione della Sanità da parte della Regione e, di conseguenza, delle Direzioni delle Aziende sanitarie o ospedaliere, si traduca sulla stampa in messaggi che suonano obiettivamente allarmistici. Che cosa significa «evitare i ricoveri non urgenti» per ridurre la spesa sanitaria dell'1% rispetto al 1998? Di fatto, dal testo dell'articolo risulterebbe che i Direttori generali non intendono limitare le prestazioni, ma piuttosto agire sul fronte delle spese per acquisizione di materiale e della razionalizzazione delle giacenze. E' ben altra cosa rispetto all'enfasi del titolo. In ogni caso, il rapporto tra i medici e i loro assistiti viene prima e sta al di sopra delle questioni economiche: i medici non antepporranno mai queste ultime alle esigenze di salute e di cura dei pazienti.

Ordine dei medici Alessandria

E' sicuramente un sollievo per tutti i cittadini avere un'ulteriore conferma (se mai ce ne fosse stato bisogno) dello scrupolo e della sensibilità da parte dei medici nei confronti dei loro assistiti. I Direttori generali, tuttavia, hanno fatto un chiarissimo appello (anche accompagnato da elementi incentivanti) affinchè i medici di famiglia ricorrano al ricovero ospedaliero e alla prescrizione di analisi cliniche nei casi (e con la frequenza) in cui, con particolarissima oculatezza, ne intravvedono urgenza e necessità. [r. al.]

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322 300; Cr. Banca 0144 323 333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430 Cr. Verde 0143 489 877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** 0143 67.300. **Casalnoi** Cri 0144 714.433. Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 10; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo B.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 Novi: Cri Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.868. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 239.050. **S. C.:** Cri 0131 786.566. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona** Cri 811.333; Misericordia 0131 811.247. Avis 0131 .060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.566.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Donovi, corso Roma 132 (0131 251.353). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio e sorrende abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Cignoli, Garibaldi 7 (0144 322 466). **Casale:** Botto, via Adam 36 (0142 561.261). **Novi:** Cristiani, via IV Novembre 13 (0143 2321). **Ovada:** Frascara, piazza Assunta 15 (0143 80.341). **Tortona:** Comunale 1, corso Don Orione 51/a (0131 862.630). **Valenza:** Centrale, corso Garibaldi (0131 941.372).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 777.211; 0142 434.225; **Novi** 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; C 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo B.:** 0131 856.763; **Cerrina:** 0142 943.423; F 0131 Gavi: 0143 642.651; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 606.129; 0131 865.863; : 0131 959.111.

La Stampa abbonamenti 2000

	Annuale		
	7 gg. sett.	6 gg. sett.	5 gg. sett.
METROPOLI* (1.250 lire a copia)	449.000	385.000	321.000
POSTALE (1.000 lire a copia)	359.000	308.000	257.000
EDICOLA (1.150 lire a copia)	413.000*	354.000	296.000

* sola Torino città * esclusa la domenica a Torino città

LA STAMPA

Provincia, la revoca di Porta non è stata digerita: «Si sono scelti tempi accelerati e ristretti»

Icardi assessore, ma c'è un'incognita

Oggi i democratici chiariranno la loro posizione

ALESSANDRIA

Summit in casa dei democratici ieri sera dopo l'ufficializzazione della revoca del mandato di assessore a Marco Porta, democratico casalese scelto dal presidente Fabrizio Palenzona, per la Cultura.

Il suo posto andrà a Adriano Icardi, comunisti italiani, il cambio era già stato annunciato subito dopo le elezioni e la conseguente vittoria della coalizione di sinistra e di Fabrizio Palenzona.

«Consideriamo con soddisfazione che i comunisti italiani entrino a far parte dell'amministrazione della Provincia - ha detto ieri sera Marco Porta - , il nostro modo di operare non sarà dipendente dalla re- della delega, non sono legati in modo consequenziale».

Ma c'è sempre ma in questi casi: «Noi abbiamo fatto una proposta alla coalizio-: una valenza paritetica tutte le forze della maggioranza. Ma in questo senso non si visti segnali, anche per quanto riguarda la avremmo preferito un ragionamento politico, invece si sono scelti tempi accelerati e ristretti».

Ma dalla riunione di ieri sera scaturirà anche un documento dei democratici, da inviare alla coalizione di maggioranza. Aria di crisi in giunta? Per ora uno dei due consiglieri eletti nelle liste prodiane e capogruppo, Corrado Calvo non si sbilancia, ma ringrazia: «A nome del gruppo ringraziamo l'assessore Porta per quello che ha fatto, ha legato il suo nome a manifestazioni importanti a livello nazionale. Speriamo che chi lo sostituirà prosegua nel suo operato».

Ora resta da sostituire il presidente del consiglio provinciale, incarico di Icardi sino a ieri. Una nomina certo meno importante di quello da assessore, ma sarà interessante capire a quale consigliere sarà assegnato. Tornerà alla maggioranza per riassestare gli equilibri? [a. m.]

A sinistra Marco Porta, democratico casalese, assessore alla Cultura sino a ieri. Adriano Icardi, comunisti italiani, che prende il posto di Porta

I più «agricoli» del Piemonte

Analisi di territorio ed economia nel «Puntoverde» della Coldiretti

ALESSANDRIA

L'Alessandrino è la zona più agricola e la meno industriale, nel complesso, solo del Piemonte ma di tutta Italia; mentre nel terziario è nettamente al di sotto della media nazionale ma «sopra», sia pure di poco, a quella regionale (il terziario conta per il 59,3 per cento dell'occupazione provinciale). Ha un tasso di disoccupazione inferiore a media regionale, ma fra le province piemontesi è seconda solo al Torinese; la popolazione è la più «vecchia» di tutta Italia e sempre in calo come numero di abitanti anche di recente. La natalità è in aumento; piuttosto forte l'immigrazione. Questa è, in sintesi, la provincia di Alessandria, come emerge dai dati elaborati da Carlo Beltrame per «Puntoverde», la pubblicazione della federazione provinciale Coltivatori Diretti, presentata ieri, alla sua tredicesima edizione, da Maurizio Concaro ed Eugenio Torchio (presidente e direttore) e illustrata da Beltrame stesso.

Per quanto riguarda l'agricoltura: l'ottanta per cento dei suoi vini sono doc; nella passata annata agraria le bietole sono andate giù, è salita la produzione di e girasole, risultata «storica» quella del vino. Le coltivazioni della pianura la classificano fra le aree più cerealicole del Piemonte e la sesta a livello nazionale, insieme a Vercelli e a Novara, grazie anche alla cultura risicola di alcuni comuni del Casalese. «Puntoverde» propone anche le varie forme di agriturismo con schede dettagliate sulle diverse possibilità offerte a chi vuol soggiornare in campagna, consumare piatti tipici, bere vini prodotti in loco.

Dalla Coldiretti poi parte una sfida e una scommessa: aiutare alcune popolazioni africane. Appoggiandosi ad «Amani», associazione laica da anni impegnata in favore di chi «vive senza diritti», ha deciso di finanziare la costruzione di otto pozzi in altrettanti villaggi del Corno d'Africa e adottare a distanza una ventina di «bambine da strada» di Nairobi. [e. c.]

TASSE

Primi in classifica

ALESSANDRIA. Il Sole 24 ore ha pubblicato ieri la classifica della pressione fiscale delle amministrazioni provinciali sui cittadini. Alessandria è al primo posto in Piemonte, con 56 mila 532 lire procapite, i dati si riferiscono al '97, e tengono conto del gettito di entrate dalle imposte diviso per la popolazione. Secondo l'Upi, Unione Province italiane, l'ente spende in media 156 mila lire per abitante, di questa somma circa il 37 per cento è assorbito dal personale, il 24 per dalla prestazione dei servizi, e il 16 i trasferimenti a enti. Se si divide la spesa per settori, quella maggiore è per l'istruzione (31 per cento) ma un terzo è per far funzionare la «macchina» amministrativa (meno della metà per gli stipendi). Per l'ambiente si spende circa il 23 per cento. [a. m.]

Dopo il caso Grosso

Bilancio Amtof introiti ridotti di 70 milioni

NOVI LIGURE. Settanta milioni è la somma che le pompe funebri comunali incasseranno meno rispetto alla cifra prevista a bilancio. Un dato che conferma un andamento negativo del servizio con un totale degli incassi che rispetto al miliardo e 49 milioni del '97 è sceso ai 798 milioni del '98 ed è previsto ancora in calo nel '99.

Le cause sono da ricercare nella cessazione del servizio del mortuaria notturna ed in una concorrenza sempre più agguerrita delle aziende private. Altre ragioni possono essere le grosse difficoltà di gestione, legate ad esempio ad una scarsa informatizzazione del servizio, ma anche, negli ultimi mesi, una perdita di fiducia nel servizio da parte dei cittadini in seguito all'inchiesta aperta dall'amministrazione comunale con la scoperta di irregolarità e difficoltà amministrative. «Ma si sta recuperando una migliore situazione, in questi ultimi mesi, - dice l'assessore al Personale Ippolito Negro -. Il servizio deve ritornare alla normalità , occorre uscire dall'emergenza e passare al «che fare» per rilanciarlo». In Comune continuano a ritenerlo un'attività fondamentale. «In questo settore - aggiunge Negro - ha un ruolo importante: serve innanzitutto a calmierare i prezzi e poi comunque rappresenta un utile per l'amministrazione». I primi correttivi adottati sono stati la separazione della gestione dei servizi cimiteriali da quella dell'azienda trasporti ed onoranze funebri con due distinti responsabili, una figura tecnica e cioè un geometra, nel primo caso, ed un capufficio, nel secondo. Secondo Negro, soltanto in una situazione di normalità, si potrà discutere del futuro del servizio e riparlare eventualmente di una sua privatizzazione: «argomento di cui è già stato dibattuto in passato». Intanto ormai slitterà al uno dei primi consigli comunali del 2000 relazione con la quale la commissione d'indagine composta dai capigruppo consiliari, ha analizzato la situazione ed evidenziato le carenze dei servizi cimiteriali e delle pompe funebri comunali. [m. pu.]

Ippolito Negro

IN BREVE

CASALE

Servizio sull'eternit a «Finestre» su Raitre

Stasera alle 22, nell'ambito del programma di inchiesta «Finestre» su Raitre un servizio è dedicato allo stabilimento Eternit attesa bonifica da mm. [s. m.]

TORTONA

Aggredì la moglie condannato a due mesi

Antonio Pirritano, 40 anni, via Visconti, è stato condannato a 2 mesi di reclusione con i benefici di legge. Era accusato di lesioni confronti della moglie, Maria Tolone, 34 anni. Secondo l'accusa l'uomo aggredita procurandole così lesioni guarite in 3 giorni. [m. t. m.]

VOGHERA

Nomade in gravidanza sorpresa a rubare

Una nomade 22 anni è stata sorpresa a rubare in un appartamento di via Gozzano. Era insieme ad un'amica che è stata arrestata, lei invece se l'è cavata con una denuncia perché incinta di sei mesi. [d. sa.]

Condannato a otto mesi per ricettazione e truffa

Sabino Procaccino, 40 anni, di Valmacca, via Ticineto 4, è stato condannato a mesi reclusione e 800 mila di multa per aver ricettato un assegno che era stato rubato a Torino, e per aver truffato Rosario Tortora, Terranova, pagando un debito di 50 mila con un assegno scoperto. [r. sa.]

Multa 4 milioni e mezzo per resistenza ai vigili

Nicola Lo Piccolo, 61 anni, via Negri 44, ambulante, è stato condannato a 2 mesi di reclusione (convertiti in 4 milioni e mezzo di multa) per resistenza a tre vigili urbani che stavano facendo controlli al mercatino dell'antiquariato. Assoluzione perché il fatto non sussiste per non aver tenuto il registro delle operazioni. [r. sa.]

Soccorsa un'anziana caduta in casa

L'anziana Rosina Rocco, 81 anni, è stata soccorsa ieri alle 13 circa dai vigili del fuoco. Era caduta in casa e rispondeva agli appelli dell'assistente domiciliare. [r. sa.]

Intanto è deceduto l'anziano di Albissola ferito sull'Autotrafori

Morto camionista di Casale

E ieri tamponamenti sull'A26: una vittima

CASALE MONFERRATO

Un camionista casalese è morto ieri in un incidente stradale avvenuto a Correggio (Re). Si chiamava Arcadio Zucculo, 45 anni, e abitava in città in strada Mortara (frazione Terranova) con la moglie e la figlia Mara di 18 anni. Zucculo, da anni autista, aveva cambiato la ditta per la quale lavorava, l'altro giorno alla guida di un'autocisterna carica di vino. A Masssezatico, sulla statale per Correggio, affrontando una semicurva, ha perso il controllo ed è finito fuori strada. Il camionista è rimasto incastrato nell'abitacolo e sarebbe morto pochi minuti dopo l'incidente. Lascia anche la madre e altri quattro fratelli dei quali uno, Mario, era già morto tragicamente anni fa.

Altro incidente. Ieri alle 17,30 sulla Casale Vignale in uno scontro sono rimasti coinvolti l'Audi condotta da Adriano Piasentin, 30 anni, di Vignale e un furgone condotto da Giovanni Marino, che aveva al fianco la moglie. Tutti feriti, grave moglie di Marino.

OVADA Un morto e tre feriti, di cui uno in gravi condizioni, è il bilancio di un incidente, accaduto ieri pomeriggio, sull'autostrada Voltri-Sempione che è rimasta bloccata per quasi due ore. La vittima, è Maria Trotta, anni Nova Milanese, ferito grave il marito Matteo Quitadamo, 58 anni, ricoverato all'ospedale di Casale, trasportato con l'elisoccorso del «118». Feriti lievi Maria Michela Trotta, 63 anni, e il marito Giuseppe Quitadamo, 65 anni. Si tratta di due fratelli e due sorelle, erano diretti a Imperia. Viaggiavano su una Mini-Minor 90, condotta da Matteo Quitadamo: vicino all'area di servizio Stura Ovest l'auto ha iniziato a sbandare. Le donne sono state sbalzate fuori dell'abitacolo, Maria Trotta è morta sul colpo. Sono spraggiunte altre auto che hanno tamponato violentemente, una contro l'altra. Illese le persone. Sono intervenuti 118, vigili del fuoco e stradale.

All'ospedale di Savona è morto l'anziano automobilista di Albissola che nei giorni scorsi era rimasto coinvolto in un incidente accaduto sulla A26 pressi Rocca Grimalda. Pietro Cellerino, 88 anni, Albissola, viaggiava sull'autostrada a bordo di una «Uno», era diretto a far visita alla tomba della madre al cimitero di Alessandria. L'auto percorreva la prima corsia a velocità ridotta ed è stata tamponata violentemente: da un'autocarro.

L'uomo, rimasto ferito, è stato, prima portato all'ospedale di Alessandria, poi a Savona, dove è morto. Il magistrato ha disposto l'autopsia per stabilire eventuali responsabilità. [r. bo.]

Era la sua colf, già in cella per un'altra aggressione

Colpì martellate anziano ma non è malato di mente

ALESSANDRIA. Alba Maddalena Montano, una quarantaduenne di Serravalle Scrivia che lo scorso aprile Sale ferì a martellate il pensionato Giovanni Ceveriati, 63 anni, di cui era collaboratrice domestica, è sana di mente. Lo ha stabilito una perizia psichiatrica effettuata su richiesta del suo legale Piero Monti in base alla quale la donna non ha patologie a livello di malattia mentale.

Venerdì sarà invece affidato ad un medico l'incarico di compiere una perizia medico legale su Ceveriati per l'esatta natura ed entità delle lesioni riportate e stabilire se la donna deve rispondere di tentato omicidio (l'accusa che le è stata contestata all'epoca dei fatti) oppure di lesi. E'anche imputata di rapina aggravata avendo sottratto il portafoglio al pensionato.

La Montano è ancora in carcere, dove già era stata rinchiusa a fine '98 per aver aggredito, senza motivo apparente, la vicina di casa. Per questo episodio aveva patteggiato 4 mesi di reclusione per lesioni.

L'avvocato Monti aveva sollecitato la perizia psichiatrica ritenendo anomale le condizioni psichiche della sua cliente che vive una situazione familiare delicata e difficile.

Giovanni Ceveriati fu aggredito in casa, mentre guardava il telegiornale, dalla colf che brandiva un martello con cui lo colpì ripetutamente. Prima che giungessero i soccorsi sfilò il portafoglio dalla tasca dei calzoni dell'uomo (voleva, forse, crearsi un alibi) nascondendo documenti, denaro e assegni. Ai carabinieri disse di aver reagito ad un tentativo di violenza da parte di Ceveriati. [e. c.]

Intanto i ricoverati vengono via via dimessi

Intossicati: il rischio sono i portatori sani

Rodolfo Castellaro

VALENZA

A gruppi di due o tre, i 27 ricoverati al «Mauriziano» per intossicazione alimentare tornano alle loro case: «Le colture hanno dato esito negativo e abbiamo potuto dimettere il maggior numero di pazienti - spiega il dottor Enrico Leccardi, primario del reparto medicina: - nella quasi totalità si è trattato di un decorso normale per la patologia accusata, per altri invece, si è dovuto usare attenzioni e cautele accentuate». Negli anziani in particolare, la salmonellosi ha acuito le patologie preesistenti, consigliando il protrarsi della degenza: «Un paio di persone, sui 45 anni, le abbiamo trattenute perché la natura dell'infezione era virulenta - prosegue il primario - così abbiamo intensificato le cure per far ritrovare anche a loro l'efficienza fisica». Il primo ad essere dimesso, sabato pomeriggio, è stato Marco Zunino, 17 anni, figlio del presidente della Commissione di partecipazione del quartiere Fogliabella e play del Basket Valenza, la squadra che partecipa al campionato C2: «Ho saltato la trasferta di Biella spero giocare sabato prossimo la casalinga col Borgomanero - spiega il giovane - per la verità, adesso non sarei pronto». L'infezione ha causato in tutti uno stato di profonda debolezza, che ciascuno sta curando: «Attenzione però, anche chi non si è fatto ricoverare corre il rischio di portarsi addosso la malattia - avverte il dottor Leccardi - ci sono casi di portatori sani che hanno causato epidemie, quindi conviene sottoporsi ad accertamenti per eliminare sacche infettive». Intanto, un'équipe pavese ha effettuato l'autopsia sul corpo di Filippo Causo, 65 anni, morto nella mattinata di martedì scorso dopo un violento attacco di nausea e vomito, conseguente al pranzo consumato a «La Palazzina», l'agriturismo di Quargnento: «I risultati si sapranno solo fra 60 giorni - dice la moglie, Antonietta Cerra - ma purtroppo nessuno mi restituirà mio marito». Alle esequie, svoltesi nella parrocchia del Sacro Cuore, ha partecipato l'intero quartiere.

Guala Closures

per ampliamento degli organici amministrativi, ricerca:

Controller

La figura opera c/o la sede di Alessandria e dovrà predisporre il conto economico di alcune unità produttive. Risponde al Responsabile del Controllo di gestione del Gruppo, nell'ambito dell'Area Amministrazione/Finanza e Controllo.

Requisiti della posizione:
- *Rilevazione dei costi industriali*
- *Predisposizione di conti economici gestionali*
- *Contabilità generale*
- *Conoscenza delle procedure di natura fiscale*
- *Concetti di analisi finanziaria*

Si richiede:
- *Laurea in economia e commercio*
- *Formazione informatica su pacchetti Office*
- *Buona conoscenza della lingua inglese*
- *Residenza zona*
- *Età compresa tra i 28 ed i 35 anni*

E' richiesta una precedente esperienza professionale, non inferiore ai tre anni, sulle competenze previste dalla posizione.
Inquadramento contrattuale e retribuzione saranno commisurati a capacità ed esperienza.
Le candidature, siglate su busta e su lettera con **Rif. CG99** dovranno pervenire al **Servizio Personale Guala Closures S.p.A. Via S. Giovanni Bosco 53/55 15100 Alessandria**

GALLERIA
FARAZI'
tappeti pregiati

Quando
La Qualità
costa meno !!!

CONTINUA LA GRANDE
VENDITA DI TAPPETI
PERSIANI A PREZZI
MAI VISTI
OFFERTA VALIDA FINO AD
ESAURIMENTO MERCE.
ALCUNI ESEMPI:

QASHQAI PERSIA	300X200	560.000
TABRIZ PERSIA	300X200	650.000
MASHAD PERSIA	300X200	650.000
QUCHAN PERSIA	250X120	490.000
QUCHAN PERSIA	200X70	290.000
PASSATOIE PERS.	DA L.	400.000

DOMENICA APERTO

Via Emilia, 350/352 - Tortona (AL) Tel. 0131 821657

CONTO GIOIELLO TRIS

TRIS DI CONVENIENZA
TRIS DI GIOIELLI IN PREMIO

Conto Gioiello Tris. Tre nuovi conti correnti a canone fisso mensile per scegliere i servizi bancari, i sistemi di pagamento e le assicurazioni più adeguate alle vostre esigenze: un vero tris di convenienza!
Ma i vantaggi non finiscono qui!
Conto Gioiello Tris, infatti, regala fantastici gioielli a tutti coloro che aprono un nuovo conto corrente a canone fisso.
Venite nelle Filiali della Cassa di Risparmio di Alessandria, ci sono splendidi gioielli per voi!

CR CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA
la numero uno, qui da noi.

www.alessandria.alpcom.it/cral
In collaborazione con Associazione Orafa Valenzana

Casale, una mozione del Polo: il Comune concede riduzioni ai negozianti

«Sgravi fiscali contro i furti»

Chieste agevolazioni per chi installa antifurti

Silvana Mossano
CASALE MONFERRATO

I furti aumentano, i negozi sono presi di mira, le misure controffensive non sembrano riuscire ad arginare il fenomeno: quindi il Comune alleggerisca la pressione fiscale sui commercianti che installano, a proprie spese, sistemi di sicurezza. La richiesta viene avanzata dal Polo per le libertà all'amministrazione comunale, [illegible] considerazione del fatto che, ultimamente, non solo gli appartamenti, ma gli esercizi commerciali sono stati visitati dai ladri, con danni sostanziosi sia per quanto riguarda il bottino asportato sia per lo strascico di [illegible] infrante, serrande divelte [illegible] infrastrutture distrutte che i malviventi si lasciano alle spalle nei loro raid-lampo. E' vero che le assicurazioni intervengono a coprire il danno (per chi ha la polizza), ma il disagio e la tensione che ne derivano sono comunque notevoli.

I consiglieri comunali Nicola Sirchia, di Forza Italia, e Marco Botta, di An, hanno presentato una mozione chiedendo all'amministrazione di impegnarsi affinché siano [illegible] stanziosi sgravi fiscali, relativamente alle imposizioni di competenza comunale, per tutti gli esercizi commerciali che provvedano a proprie spese a installare impianti di allarme e di sicurezza».

Il Polo chiede anche che venga garantito uno sgravio [illegible] che pesa sulle insegne luminose, dal momento che garantiscono «illuminazione e vivibilità alle aree sulle quali insistono».

Il Polo per le Libertà, già oltre un mese fa, aveva presentato un ordine del giorno (non ancora discusso [illegible] Consiglio comunale) per sollecitare l'amministrazione verso azioni più incisive sul fronte della sicurezza cittadina. I più recenti assalti a negozi cittadini hanno indotto Sirchia e Botta a insistere, anche perché al momento il vigile di quartiere, più volte sollecitato, non è stato ancora istituito (peraltro il Comune ha bandito concorsi per assumere guardie municipali in modo da incrementare i servizi). Inoltre, [illegible] giungono i firmatari della mozione, «sussiste negli amministratori un atteggiamento di preoccupante sottovalutazione del problema come dimostra- [illegible] direttive [illegible] al Comando di polizia municipale verso diverse priorità. Gli esercenti casalesi sono tutt'oggi abbandonati in una condizione di isolamento nei confronti di questi atti di criminalità territoriale». Da qui la richiesta di sgravi fiscali da [illegible] nei confronti di chi si attrezza da sè a far fronte alle aggressioni.

Il sindaco Paolo Mascarino per ora si limita a commentare: «Si può studiare la fattibilità tecnica per applicare gli sgravi, senza cozzare contro normative che lo impediscano».

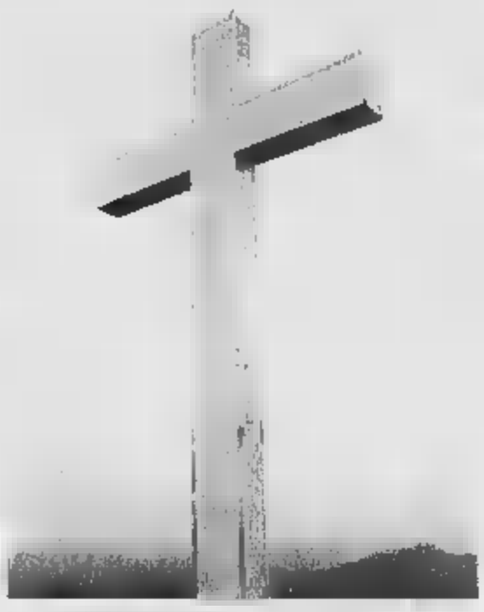
[illegible] IL SINDACO [illegible]

«Non cambierò le nomine»

CASALE. Il sindaco Paolo Mascarino è deciso a non recedere [illegible] decisione relativa alle nomine per l'Amc (Angelo Miglietta, come presidente, Bruno Pesce, Corrado Calvo e Marco Barioglio) e per il Consorzio rifiuti (Vincenzo Ottone, presidente, Francesco Cici e Massimo Guidi), nonostante la lettera in cui l'assessore Elena Sassone (espressione di Città insieme) comunica l'intenzione a dare le dimissioni qualora alla guida del Consorzio non venga riconfermata Luisa Minazzi. «Spero che l'assessore Sassone ci ripensi, perché [illegible] questi mesi ha lavorato molto bene, ottenendo ottimi risultati in più settori. Gode della [illegible] più ampia stima e della [illegible] fiducia». Anche Corrado Calvo (Città insieme) sarebbe intenzionato poi a dimettersi dall'Amc. «Sarebbe un peccato - commenta Mascarino - Sarebbe utile invece che partecipasse al progetto di costituzione della "supersocietà" che ingloberà Amc, Consorzio, e, forse anche Amv di Valenza e Monferrato Ambiente srl. Mi auguro di non dover fare le loro sostituzioni». (s. m.)

Sul monte Menno, da Visone domina la Val Bormida

Croce di luci sulla collina



La croce illuminata è collocata nel punto più alto di Visone

VISONE

Una grande cro- [illegible] per il Giubileo del 2000. Da alcuni giorni, gli abitanti dell'Acquese hanno notato che sulle alture di Visone brilla una nuova «stella». Si tratta di una grande croce luminosa, fatta realizzare in occasione del Giubileo da monsignor Pietro Principe della Segreteria di Stato del Vatica- [illegible]. La croce, alta circa [illegible] metri, progettata dall'ingegner Flavio Guala di Visone, si trova sulla sommità del monte Menno, a 409 metri d'altezza, dal quale si può ammirare uno splendido panorama. Qualche decina di metri più in basso, [illegible] trova la graziosa chiesetta della Cappelletta, accanto alla quale monsignor Principe, sempre in occasione del Giubileo, ha fatto realizzare un'edicola [illegible] l'effigie della Madonna della Salute. La comunità parrocchiale organizzerà nel [illegible] il maggio una settimana di preghiera; si concluderà con la cerimonia ufficiale per l'inaugurazione della grande croce e dell'edicola della Madonna della Salu- [illegible]. «Siamo grati a monsignor Principe per il grande dono che ci ha voluto fare in occasione del Giubileo - ha commentato ieri il parroco di Visone don Alberto Vignolo -. La grande croce, nel punto più alto del paese, [illegible] sempre per noi segno d'impegno e di testimonianza cristiana».

Monsignor Principe è anche autore di [illegible] guida per il Giubileo, stampata in migliaia di copie [illegible] tradotta in molte lingue. (g. l. f.)

Ovadese '99

Premio assegnato al primario Varese

Il medico Paola Varese, che svolge la professione all'ospedale [illegible] Ovada, riceverà stasera il premio «Ovadese dell'anno»

OVADA. Si svolge stasera, la cerimonia per l'assegnazione del [illegible] noscimento di «Ovadese dell'anno 1999», alla dottoressa Paola Varese, responsabile del reparto di Medicina dell'ospedale di Ovada.

Anche quest'anno, il «premio», che consiste in un'artistica «Ancora d'Argento», viene consegnato in occasione della «Festa per Natale» organizzata dal Gruppo locale dell'Aido al teatro Comunale, che prevede un concerto con orchestra e banda della Scuola Rebora.

Il Premio è stato assegnato per la prima volta nel 1982 allo scrittore Marcello Venturi, al quale hanno fatto seguito vari personaggi, fra i quali il musicista Fred Ferrari, il professor Adriano Bausola rettore dell'Università Cattolica, suor Terzilla e Caterina Minetto.

Il riconoscimento viene assegnato da una giuria, in base alle indicazioni dei lettori di un settimanale locale. (r. bo.)

Donna accusata di tru[illegible]

Documenti sfilati da cassette postali [illegible] a [illegible] mesi

CASALE. Sottrasse documenti bancari dalle buche delle lettere, quindi dopo aver falsificato le generalità si recò in banca e fece prelievi dai conti. Per due volte l'operazio- [illegible] era andata a buon fine (per una decina di milioni) poi era stata scoperta da un impiegato di banca, insospettito dalla firma. Ieri mattina Mariarosa Margini, [illegible] anni, di Vercelli, che doveva rispondere di furto aggravato di documenti, tentata truffa, sostituzione di persona e falsità, è stata condannata dal pretore Barbara Musso ad 1 anno e 3 mesi di reclusione e 900 mila lire di multa. Truffate le casalesi Luigina Deambrosis, 83 anni, via Solferi- [illegible] 21, [illegible] Paola Girino, via dei Grani. (r. sa.)

CASALE

Taxista multato in pretura

Di notte lanciava dalla finestra [illegible]

CASALE. Dalla finestra della sua abitazione, in via Bertana 7, in più occasioni, sempre nel cuore della notte, aveva lanciato in strada gli oggetti più strani: bottiglie di vetro, mobili, un bidone dell'aspirapolvere, un paio di sci, scatole di cartone, un porta bagagli per auto, un badile, un bidone in metallo, e suppellettili varie, il tutto accompagnato da urla e schiamazzi. Per disturbo della quiete pubblica, ubriachezza e getto pericoloso di cose in luogo di pubblico transito, il taxista Massimo Minandri, 43 anni, ha patteggiato, assistito dall'avvocato Marco Gatti, [illegible] mila lire di ammenda. (r. sa.)

Casale, all'ospedale saranno attivati cinema e biblioteca

Libri e un film settimanale per i pazienti del S. Spirito

CASALE MONFERRATO

Fino ad alcuni anni fa all'interno dell'ospedale Santo Spirito c'era un teatro: «un salone molto grande che veniva utilizzato per molte rappresentazioni di animazione e musica rivolte ai pazienti ricoverati (quanti ricordano i recital del Gruppo Alabarè!). Ma il locale (che era anche utilizzato per le assemblee del personale) fu poi inglobato in progetti di ampliamento di servizi e reparti.

Da allora sono venute meno le iniziative di svago all'interno della struttura sanitaria. Ora, però, l'ufficio Relazioni pubbliche ha pensato a un paio di iniziative che si collocano nell'ambito dei processi di umanizzazione nell'ospedale: il cinema e la biblioteca.

Un film sarà proiettato, una volta alla settimana, nell'ex sala [illegible] fisioterapisti (naturalmente a ingresso gratuito). Mentre, per quanto riguarda, la seconda iniziativa, si è avviata una collaborazione con la Biblioteca civica, anche con il benestare dell'asses- [illegible] alla Cultura, Luigi Merlo. Verrà quindi attivato, già all'inizio del prossimo anno, un servizio di diffusione libraria e di prestito tra i degenti.

Entrambe le iniziative saranno illustrate nel dettaglio alla Conferenza dei servizi dell'Asl 21 in programma lunedì 20 alla Baroni- [illegible]. (s. m.)

Ancora una volta, Lancia Y esce dagli schemi.

Fino al 31 dicembre Lancia Y
da L. 15.500.000*
interamente finanziabili
senza anticipo.

*Prezzo chiavi in mano (esclusa I.P.T.), riferito alla versione Lancia Y elefantino blu 1.1 solo in caso di restituzione del vostro usato che vale zero.
36 quote mensili da L. 382.146 - TAN 7,50% - TAEG 8,95%. In più, L. 250.000 apertura pratica e 20.000 di bolli. Salvo approvazione SAVA.
Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso e valida solo per vetture disponibili in rete.

È un'iniziativa delle Concessionarie Lancia:

Autotre Via Novi, 70/1 - Basaluzzo (AL) tel. 0143.48.99.88
Centralcar Via Marengo, 149/151 Alessandria tel. 0131.25.10.05
Gaino & Mignone Via Berlingieri, 5 Acqui Terme (AL) tel. 0144.32.49.55
Prete F.lli Strada Valenza, 1 Casale Monferrato (AL) tel. 0142.76.17.1-2
Team Auto Via Piacenza, 189 Voghera (PV) tel. 0383.36.55.55

Il Granturismo

Nelle verdi colline di Tortona, in una prestigiosa dimora ottocentesca...

Ristorante

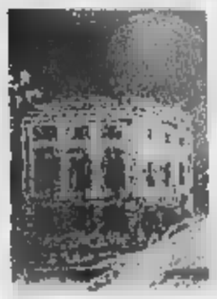
Villa Viola

★★★★

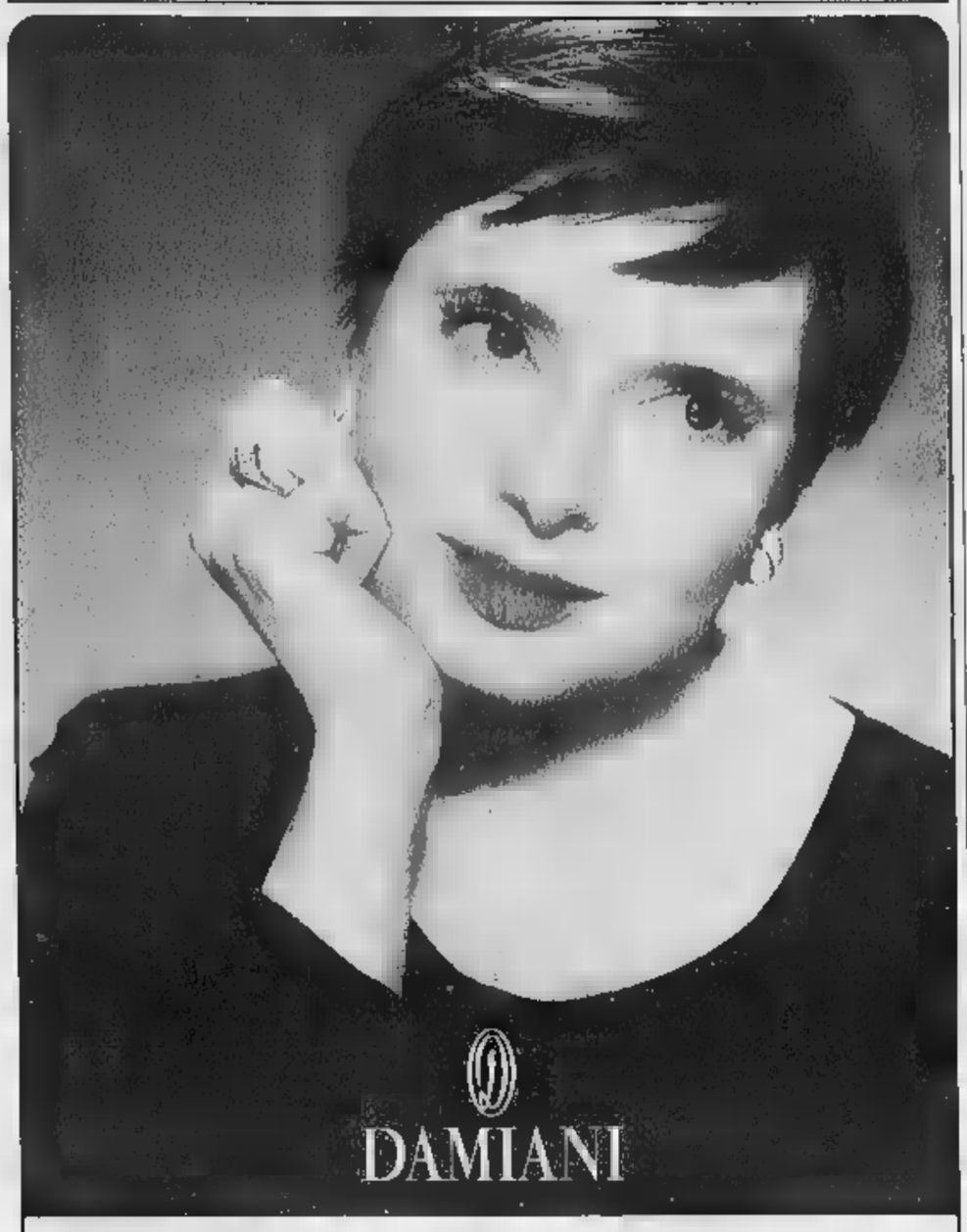
Specialità Pesce

Chiuso il martedì

Menù Viola



Tortona (Al) Strada Viola - Frazione Derthona
Tel. 0131.811412 - Fax 0131.812902



DAMIANI

AURUM PREZIOSI

Tel. 0131-868.492 - Corso Leoniero, 44
15057 TORTONA (AL)

CANTINA SOCIALE DI TORTONA

I Vini per i Tuoi Pranzi
i Tuoi Regali
i Tuoi Brindisi

Offerte Speciali Natalizie

SPUMANTE CORTESE DOC "SPECIALE"
PER IL BRINDISI DEL TERZO MILLENNIO
A dicembre aperture da lunedì a sabato: 8/12 - 14/18

VIA MURAGLIE ROSSE, 5 - TORTONA
TEL. 0131/861265 - FAX 0131/814617

Tortona, viaggio tra le idee-regalo dall'abbigliamento all'oggettistica

Pellicce, arriva la «rottamazione»

Alla Patror una supervalutazione dell'usato

TORTONA

Quando arrivano le feste di Natale e di fine anno, la scelta dell'abbigliamento e degli accessori, sia da regalare, sia da indossare, acquista particolare importanza. La «Patror Pelle» di Tortona, da anni leader nella produzione di pellicceria e abbigliamento in pelle, propone una super offerta di fine millennio: a chi acquista capi in pelle, renna, camoscio, lapin, montoni e pellicce, possono essere ritirati i capi vecchi con una valutazione da un minimo di mila lire ad massimo di 3 milioni. La «Patror Pelle», inoltre, offre la possibilità di pagamenti personalizzati. La moda del momento fa registrare un'ampia richiesta di articoli in pelle in vari colori, soprattutto nero, grigio e bordeaux.

I capi in pelle vengono proposti anche con rifiniture in pelo (volpe argentata o mongolia) che danno un tocco particolare e servono ad abbellirli. Alla «Patror Pelle» inoltre si può trovare una vasta scelta di montoni leggerissimi e morbidi, in tutti i colori, dalla giacca corta al maxicappotto.

Per quanto riguarda le pellicce, la «Patror Pelle» realizza splendidi modelli di visone anche per le donne più giovani, in versioni più economiche, realizzate con pelli inferiore di pelli, adornate da cappucci, cinture, spacchi e taschine applicate.

A Viguzzolo, invece, «Dany & Micky», abbigliamento uomo-donna, vi aspetto con nuove idee per gli acquisti e i regali natalizi. Da «Dany & Micky» si possono trovare interessanti e convenienti proposte: sciarpe, guanti, cappelli, borse e i nuovi articoli di intimo uomo-donna. Per un piccolo presente, si propone un'ampia scelta di guanti e sciarpe dalle 7 alle 10 mila lire. E ancora: portafogli uomo-donna da 39 mila lire, borse e zainetti da 38 mila lire, maglie da 60 mila lire, completi di abbigliamento intimo da 50 mila lire, calze da uomo di Gianfranco Ferré a 19 mila lire il paio.

Tra le migliori marche d'abbigliamento, da «Dany e Micky» potrete trovare i maglioni da uomo di Ralph Lauren e i jeans donna di Cerruti. Per l'abito del veglione di San Silvestro, quest'anno la moda propone il grigio e il nero con qualche tocco di rosso e tessuti scintillanti, adornati di brillantini e inserti d'argento, gonne ed abiti lunghi, tutti rigorosamente eleganti.

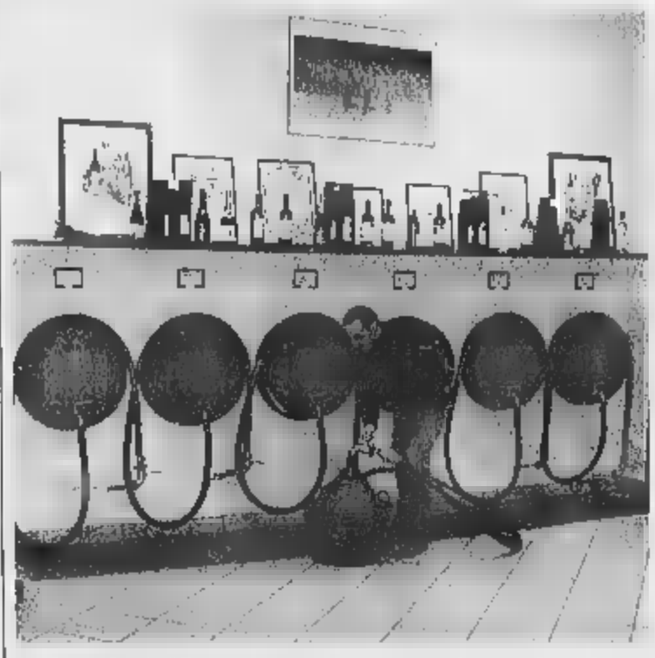
Altre idee regalo si possono trovare all'«Edilceramica» di Villalvernia, che propone un'ampia gamma di da bagno e oggettistica in tutti i colori e materiali diversi. Sono oggetti particolari, belli, non solo come idee regalo, anche per vostra . Non lasciatevi sfuggire, inoltre, l'occasione di visitare lo showroom «Edilceramica»: su 3 mila metri quadrati esposizione troverete piastrelle per ogni ambiente, arredo bagno, rubinetterie e sanitari, vasche e docce idromassaggio e tutto il materiale per costruzione, oltre alle cucine in muratura, le stufe e i caminetti.

Nero, grigio e bordeaux sono le tinte più in voga per i capi in vendita Patror Pelle, in base alla moda di oggi

Festeggiare con i vini doc della Cantina sociale. Un consiglio per il cenone? Villa Viola

Brindisi «artistico» per il nuovo millennio

Sull'etichetta i quadri di Saccaggi e Pellizza da Volpedo



Alla Cantina Sociale di Tortona suggeriscono un brindisi con Spumante Doc di Cortese

TORTONA

Il brindisi da sempre è simbolo di festa. Alla Cantina Sociale di Tortona stanno lavorando per rendere a tutti piacevole il particolare periodo festivo di fine millennio, ormai imminente. Per i brindisi d'augurio che saluteranno l'inizio del 2000 è stata preparata una ristretta partita (1500 bottiglie) di selezionato Spumante Doc di Cortese di pregio, in modo speciale, per un regalo che denota raffinatezza e personalità.

Donatella Gabba, nota artista tortonese, ha curato la realizzazione dell'etichetta, raffigurante un quadro del pittore tortonese Cesare Saccaggi, intitolato «Il Brindisi» (1900), rendendo così particolarmente gradevole e un forte impatto simbolico l'immagine della bottiglia stessa.

Inoltre, la Cantina Sociale di Tortona propone una serie di vantaggiose e inconsuete offerte natalizie da non perdere: è possibile trovare tutto il necessario per accompagnare i pranzi e le cene, dai Cortesi fermi e vivaci al Barbera e Dolcetto, al Moscati e Malvasia, alle grappe di Cortese e Barbera.

E' in vendita inoltre la bottiglia dedicata al Pellizza (terzo lotto-1999), la cui etichetta raffigura il dipinto «Lo specchio della vita», che fa parte dell'iniziativa quinquennale tesa alla valorizzazione del Barbera Doc dei Colli tortonesi.

Per il cenone di San Silvestro c'è chi punterà sulla raffinata atmosfera di «Villa Viola», con musica dal vivo in sottofondo. Il menù propone: salmone marinato e caviale su galletta di patate, capesante e funghi porcini in salsa d'uovo, piccole quiches ai cardi con raclette filante, prosciutto di cervo su crostone di pane con sedano di Verona e scaglie di grana; ravioloni di magro scalogno, peperoni e fumetto rosso di pesce, risotto al Castelmagno e noci, con tartufo; trancio di tonno al Barbera con sformato di azuki, sorbetto di pere Williams al Calvados, stinco di vitello disossato con orzo e verdure di stagione; carpaccio di ananas allo zenzero, panettone con salsa inglese. E' gradita la prenotazione.

EDILCERAMICA s.n.c.

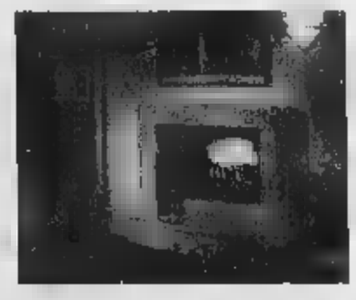
VILLALVERNIA (AL)
Tel. (0131) 83.69.09
dal lunedì al venerdì ore 8-12/13.30-19.30
sabato 8-12/15.30-19.30
15.30-19.30

SERRAVALLE S. (AL)
Tel. (0143) 63.36.17
dal lunedì al venerdì ore 8-12/13.30-19.30
sabato 8-12/15.30-19.30

CENTRO CAMINETTI | IN MURATURA | CENTRO PIASTRELLE

STUFE A LEGNA

STUFE, CAMINETTI
CUCINA IN MURATURA
ARREDO BAGNO



RIVENDITORE

CALYX

mobelhaus

E sta per scoccare l'«ora X» del Capodanno: le idee su dove trascorrerlo

Regali natalizi anche la domenica

Tortona strizza l'occhio a tutti i consumatori

Portici di via [illegible] a Tortona e il negozio di abbigliamento «Dany e Micky» che propone abiti per uomo e donna

TORTONA

L'ora X sta per [illegible]re: si contano persino i minuti che mancano al Capodanno più atteso, che segna l'inizio d[illegible] millennio. C'è però chi sostiene, non a torto, che l'anno 2000 appartenga ancora al ventesimo secolo. Ma queste considerazioni non servono a placare l'ansia per questo appuntamento, la voglia irrefrenabile di strafare, la ricerca di originali proposte.

Il panorama delle offerte induce a svariate soluzioni sia per l'abbigliamento più alla moda da indossare nella mitica notte del 31 dicembre, sia per il locale in cui [illegible]u[illegible] il cenone di San Silvestro o nel quale trascorrere l'ultima serata del millennio.

E prima ancora di pensare a Capodanno, c'è Natale con i regali da scegliere: utili o sfiziosi, preziosi o anche solo divertenti. Doni da impacchettare con [illegible] pizzico di originalità. La casa da allestire [illegible] i simboli irrinunciabili di una tradizione antica che si rinnova in [illegible] contesto moderno: l'albero e il presepio. La festa da organizzare che, come tutte quelle che [illegible] rispettano, trionfa intorno alla tavola imbandita. Spesso, però, proprio quando Natale [illegible] alle porte, trovare il regalo giusto per parenti ed amici diventa [illegible] problema del momento. Serve un'idea brillante, che soddisfi l'esige[illegible] di bellezza e allegria del periodo natalizio, ma che si faccia poi apprezzare nella vita di tutti i giorni. Insomma, a volte non è facile az[illegible] il regalo giusto, ma basta guardarsi intorno e, con un po' di fantasia, la scelta è fatta.

Le vetrine della città sono piene di proposte luminose e illuminanti e i negozi offrono la possibilità anche a chi proprio non ha tempo da dedicare allo shopping, di acquistare i regali la domenica.

All'«Aurum Preziosi» e da «Orlandi» alcuni oggetti da sogno

Un gioiello, il dono più atteso

Anche lo «Swatch» è la soluzione giusta

Un gioiello, l'idea giusta per Natale

TORTONA

Fare un regalo è un grande piacere, specialmente quando [illegible] riesce a sorprendere chi lo riceve, esaudendo un desiderio inespresso. Non è necessaria un'occasione particolare, ma Natale resta il momento di maggiore concentrazione. Se i progetti vanno oltre libri, dischi, guanti, sciarpe o foulard e puntano invece a «qualcosa per sempre», un gioiello rappresenta il dono più gradito e dà l'opportunità, la notte di Natale, di «stupire» la persona cara con qualcosa che farà ricordare a lungo quel magico momento. La varietà dei gioielli in vendita è molto vasta, sia come oggetti, sia come prez[illegible] Mentre in passato il gioiello [illegible] simbolo della collocazione sociale e solo le famiglie nobili e potenti se lo potevano permettere, oggi è diventato privilegio di molti e continua a far parte dei sogni di tutte le donne, mantenendo il suo significato di eleganza e di potere, ma in chiave moderna: emancipazione, successo professionale, conquista sentimentale. Sono questi i nuovi valori di cui il gioiello è simbolo.

All'«Aurum Preziosi» le novità sono tante. Dai «decolletè» Diamonds, ai solitari «Forever» di Damiani, dagli argenti Pianegonda, alle ultime collezioni Ebel, dall'oggettistica Dupont, agli orologi sportivi ed eleganti delle migliori marche, dai consueti gioielli realizzati in esclusiva ai sempre allegri «Swatch». Altre proposte preziose e raffinate per un regalo di Natale che si farà ricordare si possono trovare alla «Gioielleria Orlandi». Il «punto luce», per esempio, è una delle ultime novità per un regalo attuale, oltre all'anello classico e alla collana di perle. La «Gioielleria Orlandi» dispone inoltre di un vasto assortimento di orologi Longines e Lorenz nei modelli più attuali. Per un regalo per la casa che rimane nel tempo, facendo ricordare la persona che lo ha donato, infine, un'ampia proposta di oggettistica in argento.

lumine scente

Gioielleria Orlandi
di Castellano Albertina Via Emilia, 5 - Tortona - Tel. 0131 866.269

PATROR PELLE
Pellicceria e Abbigliamento in Pelle

SUPER OFFERTA
DI FINE MILLENNIO

ACQUISTIAMO
i tuoi capi vecchi
VALUTANDOLI
da un minimo di 50.000 lire
ad un MASSIMO
di lire 3.000.000
COMPRANDO
capi in Pelle, Renna, Camoscio,
Lapin, Montoni, PELLICCE

PAGAMENTI PERSONALIZZATI
TORTONA APERTO
Via Fratelli Pepe (ang. via Emilia) - Tel. 0131812023 LA DOMENICA POMERIGGIO

DANY & MICKY
di Rebellato Michela
Abbigliamento Uomo - Donna
Vi aspetta con nuove idee per
I vostri acquisti e regali natalizi con

INTERESSANTI
E CONVENIENTI PROPOSTE
SCIARPE - GUANTI - CAPPELLI - BORSE
E I NUOVI ARTICOLI DI
INTIMO UOMO - DONNA

APERTURE [illegible] LE FESTIVITÀ NATALIZIE
DOMENICA 5 DICEMBRE dalle 15.30 alle 19 MERCOLEDÌ 8 DICEMBRE
TUTTE LE DOMENICHE DI DICEMBRE
dalle 9 alle 12 e dalle 15.30 alle 19.30
VIGUZZOLO - Via Tortona, 28 - ☎ 0131899019

Secondo appuntamento con la stagione teatrale al Centro di cultura

Monologo sulla guerra in Bosnia

La Biagiarelli a Valenza in «A come Srebrenica»

Rodolfo Castelfaro

VALENZA

«A come Srebrenica», un'opera di Giovanna Giovannozzi, per la regia di Simona Gonella, prodotta dal Teatro Laboratorio Settimo, il Carro di Jan-Festival il Teatro e il Sacro e la Scuola di Holden, costituisce il secondo spettacolo della stagione teatrale valenzana e viene presentato stasera al Centro comunale di cultura, con inizio alle 21,30.

«Il tema dello spettacolo è contemporaneo - spiega il coordinatore del Centro di cultura, Pier Giorgio Manfredi - e ci riporta ad un episodio drammatico della guerra che ha incendiato la terra balcanica».

E' il 9 luglio '95 quando l'armata serbo bosniaca attacca la zona protetta di Srebrenica e il territorio circostante. L'offensiva si protrae sino all'11 luglio, giorno in cui le unità serbo bosniache entrano in Srebrenica. Seguono stupri, mutilazioni, esecuzioni di civili, sepolture di vivi: «Dicono che chi è sopravvissuto può dire di avere sentimenti in corpo e che chi non l'ha conosciuta, può dire di aver visto la guerra - spiegano l'autrice Giovanna Giovannozzi e Roberta Biagiarelli, unica interprete, che ha lavorato anche alla drammaturgia del lavoro -: per questo abbiamo voluto raccontare l'assedio e la caduta di Srebrenica».

E la Biagiarelli, sola nell'agorà del Centro di piazza XXXI Martiri, si porrà nella duplice veste di narratrice e protagonista di una storia dove la ragion di stato e gli interessi di politica internazionale hanno giocato con la vita di decine di migliaia di persone: si parla di almeno 9 mila civili massacrati, ma il bilancio non è ancora definitivo. Una rappresentazione che è assieme documento e condanna, che «ricorda le vittime e punta il dito sui carnefici: aggressori e aggrediti».

La critica è stato concorde nel giudicare l'opera di «un'efficacia indiscutibile, grazie alla trama solida, fitta, circostanziata e implacabile, basata sui racconti dei profughi fuggiti in Italia».

Il costo del biglietto è di 20 mila lire, che scende a 15 mila per gli spettatori d'età inferiore a 18 anni e superiore a 65, ma è ancora possibile abbonarsi all'intera stagione: otto rappresentazioni per 100 mila lire (ridotto 80 mila).

L'attrice Roberta Biagiarelli durante il monologo «A come Srebrenica»

Al Municipale di Casale «The Twentieth Century Show»

Un affascinante viaggio nella musica del secolo

CASALE

«The Twentieth Century Show»: ovvero a passo di danza in un affascinante viaggio attraverso gli stili musicali del nostro secolo: questo il titolo dello spettacolo in programma stasera, alle 21, al Municipale. L'iniziativa è degli Amici del Museo: partecipano un gruppo di musicisti casalesi, collabora lo studio Danza Koròs.

L'incasso sarà destinato al finanziare il restauro del quadro «Prospettiva con figure» di anonimo bolognese della prima metà del '700, per il quale è previsto un costo di 4 milioni e mezzo.

Protagonisti sul palco del Municipale Paolo Deregibus (voce solista), Angelo Tosi e Denis Mazzucato (tastiere e cori), Massimo Ghisoni (chitarra e cori) Stefano Marchese (basso), Marco Ferrero (batteria), Fabio Buonocore (cori), accompagnati dai ballerini di Koròs seguiti dalla maestra Tiziana Piazza.

In programma un lungo viaggio nella musica che ha caratterizzato questo secolo: si parte dai gospel con canzoni famose come «Somatimes» e «Nobody Knows» e poi, sempre nella prima parte (che arriva fino agli anni '50) vecchie melodie che quasi tutti, prima, in un film o in uno spot pubblicitario, hanno avuto modo di ascoltare. Dalla colonna sonora di Casablanca, «Cheek to Cheek» a Tico-Tico, al twist.

Grandi protagonisti della seconda parte i gli Anni '60, rappresentati da undici brani: autori Beatles, Rolling Stones, Burt Bacharach e molti altri; per gli ultimi decenni i brani di Police, Pink Floyd, U2 e Queen. I biglietti sono in vendita al Muzak, in via Saffi, o al botteghino a 15 mila lire. [r. sa.]

Paolo Deregibus, chitarrista e cantante (a destra), tra i protagonisti della serata

Ovada, anche la banda Rebora allo spettacolo in Teatro

Piccola Orchestra in concerto alla festa di Natale dell'Aido

OVADA

Alle 20,30 il Teatro Comunale ospita la tradizionale festa natalizia con il concerto augurale degli allievi della Scuola di Musica e la banda «Antonio Rebora». Nel corso della serata, organizzata dal gruppo ovadese dell'Aido(Associazione Italiana Donatori Organi) è prevista anche la cerimonia per la consegna del premio «Ovadese dell'Anno» alla dottoressa Paola Varese.

La prima parte della serata è riservata ad un'esibizione di Piccola Orchestra e coro coordinati e diretti da Ivano Ponte.

La costituzione di questa formazione risale all'anno scolastico 97-98, quando il maestro Ponte, che già aveva formato a Genova complessi orchestrali giovanili, decise di portare anche ad Ovada il suo progetto, utilizzò inizialmente arrangiamenti musicali nati dalla collaborazione con il maestro Bettuzzi. Il repertorio del gruppo spazia ora da Monteverdi a Britten: vengono proposti brani con voce narrante, coro e strumenti.

Il programma di stasera prevede «Là sui monti dell'est» dal primo atto della «Turandot» di Giacomo Puccini, per voci bianche ed orchestra; poi la quarta Sinfonia-Moresca a «Orfeo» per orchestra di Claudio Monteverdi; The Ash Grove (il boschetto di frassini) da «Folk Song». (Galles) e The Salley Gardens (Giardini di Salley) da «Folk Song» (Irlanda) per voce recitante, solista, per coro ed orchestra di Boniamin Britte. Infine, un motivo folk di anonimo, «O Waly Waly», per voce recitante e orchestra.

Completeranno la prima parte della serata le esibizioni di Massimo Ferruri alla chitarra solista ed il duo flauto-pianoforte formato da Francesca Bottero e Marco Crocco.

Nella seconda parte il corpo bandistico diretto da Giovanni Battista Olivieri eseguirà «White Christmas» di Berlin e «Jingle Bells» di Pierpoint, mentre concluderà la serata un'esibizione di pianoforte a quattro mani (Laura Lanzetti e Monica Serena) e orchestra in un'originale trascrizione per fiati della «Rhapsody in blue» di Gershwin. [r. bo.]

Arte in provincia

Sculture in legno in esposizione a Murisengo

Allo Show room di P.V.E. di via Umberto I, a **Murisengo**, è aperta la mostra di scultura «Arte in legno» in collaborazione con le scuole di scultura lignea di Gabiano diretta dal maestro Flavio Zacco e di Valtournanche diretta dal maestro Giangiuseppe Barmasso. E' aperta sino al 27 dicembre nei giorni di lunedì e domenica (9,30-12,30) e di sabato (anche 15,30-19,30).

Nella sala cultura della Camera del lavoro di via Cavour 27, a **Alessandria**, è aperta sino al 20 dicembre la personale del pittore Agostino Ricchini, valcuronese di origine ma abitante in città: presenta molte delle opere recenti ed alcune delle più significative del passato (9-12 e 15-19,30). Allo Studio Vigato di via Ghilini 30 è aperta la mostra «Differenti preghiere» con le opere di Vittorio D'Augusto.

Una «Collettiva di Natale» è aperta sino a fine mese alla Bottega d'arte di Massucco e Repetto, in corso Roma ad **Acqui**, con opere di maestri della pittura contemporanea. [f. m.]

GIORNO E NOTTE

Operetta a Casale

Oggi prevendita al via

Parte da oggi, a Casale, la prevendita per l'operetta in programma al Municipale giovedì 6 gennaio, alle 16,30: è «Cin Ci Là», con Massimo Bagliani e Maria Rosa Congiu come protagonisti. I biglietti costano 35 mila, 27 e 18 mila lire. [r. sa.]

Mostra [illegible]

Obiettivo sugli orafi

«La città dell'oro» è il titolo della mostra fotografica allestita nella sala incontri di Radio Gold, in via Melgara 10, a Valenza: presenta immagini coloratissime di Enrico Borlandelli e altre, più metaforiche, di Riccardo Massola. Il tutto è corredato dai testi di Fabio Bosco. Si può visitare sino al 9 gennaio dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. [r. c.]

Teatro scuola

«Il diario di Anna Frank»

Lo spettacolo del Teatro del Mediterraneo «Il diario di Anna Frank», in programma domani all'Alessandrino alle 16 e alle 21, viene proposto anche giovedì, alle 10,30, per le scuole: l'ingresso, ridotto, costa 10 mila lire. [r. al.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	77	62	35	21
	131	69	62	60	59
CAGLIARI	25	52	21	82	39
	70	58	51	41	37
FIRENZE	60	30	59	72	1
	79	64	59	55	53
GENOVA	51	7	4	50	15
	111	99	92	76	70
MILANO	61	58	36	81	41
	73	66	54	51	51
	15	32	18	41	58
	95	83	78	65	62
PALERMO	48	13	3	52	20
	126	65	61	54	52
	11	48	90	37	36
	79	70	49	47	42
	17	58	43	3	79
	79	72	59	56	54
	43	24	10	88	85
	69	60	50	47	44

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 24 di Napoli. Ecco le 30 su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

24-43	24-85		24-62	24-5
24-33	24-3	24-36	24-35	24-87
24-38	24-72	24-19	24-51	24-68
24-23	24-69		24-47	24-31
24-81	24-75	24-80	24-56	24-73
24-1	24-30	24-90	24-63	24-83

Ambi [illegible]e. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi l'indichismo la presunta scadenza in settimane:

Bari 68 (2); Cagliari 47 (2); Firenze 35 (4); Genova 71 (5); Milano 11 (1); Napoli 57 (1); Palermo 63 (4); Roma 21 (1); Torino 34 (4); Venezia 26 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

40-11	40-51	40-32	36-71	36-81
	40-53	40-75	36-22	36-45
40-18	40-46	40-2	36-70	36-57
40-66	40-77	40-87	36-47	36-76
40-71	40-81	36-12	36-51	36-32
40-22	40-45	36-28	36-53	36-75
40-21	40-57	36-18	36-46	36-2
40-47	40-76		36-77	36-87

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

6-16-26	26-76-86	56-66-76
6-36-46	26-16-6	56-86-6
6-56-66	36-46-56	
	36-66-76	
16-26-36	36-86-6	66-76-86
16-46-56	36-16-26	66-6-16
16-66-76	46-56-66	66-26-36
16-86-6	46-76-86	66-46-56
26-36-46	46-6-16	76-86-6
		76-16-26

Vincite:
Ambo secco Cagliari 50,75

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 450 di Ovada e Liliana Micia, via Viana 27, Candelo.

Giocata normali e sistemi integrali

L. 1600 81 - 83 - 85 - 71 - 74 - 90
17 - 38 - 51 - 18 - 48 - 11

8 combinazioni

[illegible] 24 - 41 - 23 - 39 - 17 - 15 - 66

7 combinazioni

Giocata [illegible]he con basi

L. 179.000 - basi fisse prese 1 a 1 = 33 - 44 - 85 - 11

224 combinazioni - varianti = 19 - 75 - 2 - 4 - 24 - 69 - 37 - 68

STASERA AL CINEMA

[illegible]

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644
Tarzan
Cartone animato
Ore 20.30-22,30 Lire 12 000

AMBRA. Tel 0131-2[illegible]079
Fight club
con B. Pitt e E. Norton
Ore 20-22,20 Lire 10 000/7000

COMMUNALE - Sala Grande. Tel 0131-234 240
Giorni contati
di P. Hyams con A. Schwarzenegger e G. B[illegible]
Ore 19,45-22,30.
Lire 12 000/9000

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel 0131-234 240
Il dolce rumore della vita
di G. Bertolucci con F. Nero e R. Sabbadzija
Ore 20-22,20 L. 12 000/9000

CORSO. Tel 0131-268 080
Jakob il bugiardo
di P. Kassovitz con Robin Williams
Ore 20-22,15 Lire 12 000

GALLERIA. Tel 0131-252 112
The Sixth Sense - Il sesto senso
di M. [illegible] Shyamalan con B. Willis - Vietato minori 14
Ore 20.10-22.20. Lire 12.[illegible]

MODERNO. Tel 0131-252.707
La donna lupo
Vietato min. anni 18
Ore 20.30-22.25. Lire 12 000

KRISTALLI-Sala Ekstrom. Tel. 0131-349.321.
Essere John Malkovich
di S. Jonze con J. Cusack e C. Diaz.
Ore 20-22,30 Lire [illegible]

KRISTALLI-Sala Kantsaare. Tel. 0131-349.321.
Mifune
di S. Kragh-Jacobsen
Ore 20,20-22,30 Lire 12 000

[illegible]

ARISTON. Tel 0144-322 885.
Oggi chiuso
Ore 20-22,30 Lire 12 000/8000

CRISTALLO. Tel 0144-322 400
Oggi chiuso
Ore 20-22,30 Lire [illegible]

[illegible]

SOMS. Tel 0143-667 516
Oggi chiuso
Ore 21 Lire 10 000-7000

[illegible]

BALBO. Tel 0141-824.589
Oggi chiuso
Ore 20.30-22.30 Lire 10 000/7000

[illegible]

VITTORIA. Tel 0142-452 291
Gioco a due
di J. McNaman con P. Brosnan e R. Russo
Ore 20.10-22.25. Lire 12 000/9000

POLI. Tel. 0142-452 081.
Tutto su mia madre
Ore 20,20-22,20 Lire 10 000

[illegible]. Tel 0142-452 816
Sogno di una notte di mezza estate
Ore 20-22.30
Lire 12 000/9000

[illegible]

MACALLE'. Tel. 0131-585 001.
Oggi chiuso
Ore 20.30-22.30 Lire 8000

[illegible]

COMUNALE. Tel. 0141-966.376
Oggi chiuso
Ore 20,30-22.30 Lire [illegible]

[illegible]

LUX. Tel. 0141-702 788
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,30. Lire 12 000/10 000

SOCIALE. Tel 0141-701.496.
Milord e husband Teatro
Ore 21. Lire[illegible]

VERDI. Tel 0141-701 459
MULTISALA VERDI-Sala Verdi.
Il vento ci porterà via
Ore 20-22.30 Lire 10 000-8000

MULTISALA VERDI-Sala Aurora.
Lo sguardo
Ore 20-22,30 Lire 10 000-8000

MULTISALA VERDI-Sala Regina.
Jakob il bugiardo
di P. Kassovitz con Robin Williams
Ore 20-22.30 Lire 10 000-8000

NUOVO SOGNO

Vitti. Tel. 0143-321.472
Amore a prima vista
Ore 20,30-22.30 Lire 10 000/6000

MODERNO. Tel. 0143-78 290
Onegin
con R. Fiennes e L. Tyler
Ore 21. Lire 12 000/8000

OVADA

[illegible] 0143-81 411
Concerto di Natale
Corpo Bandistico di [illegible]
Ore 20,30.

[illegible]

LUX. Tel 0143-62.895
American Pie
Ore 20.15-22,30 Lire 10 000/6000

[illegible]

NUOVO SOCIALE - Sala 1. Tel 0131-861 326.
Gioco a due
di J. McTiernan con P. Brosnan e R. Russo
[illegible] Lire 12 000-8000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Sogno di una notte di mezza estate
Ore 20-22,30. Lire 12 000/8000

[illegible]

ARLECCHINO. Tel 0383-648.124.
Haunting - Presenze
[illegible] Lire 10[illegible]

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis. Tel. 011 817.93.73 *Janice Beard segretaria in carriera* Or.: 20.30-22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b. tel. 216.6784 *American Pie* Or. 16,30-18.30, 20.30-22,30.
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. [illegible]21. *Destini incrociati* Or. 15, 17,30, [illegible], 22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. *Tarzan* Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1: *Big problem*. Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30. Sala 2: *Lo sguardo*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: *Fight club*. V.M. 14. Or.: 16,30; 19,50, 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817 100. *La grande prugne* Or.: 10,30, 16,30, 20,30, 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. [illegible] *Studio 54* Or.: 16; 16.55; [illegible]; 20,45, 22,40
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.116 *Ricominciò da oggi* Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23. *Una relazione privata*. Or.: 15,30, 17,10, 18,50; 20,30, 22,30.
[illegible] 2 v. Garibaldi [illegible], tel. 436 07 23. *Il sesto senso*. Or.: 15; 16,10, 20,20, 22,30.
CIAK corso [illegible] Cosso 105, tel. 232 028 *Blu profondo*. Or.: 16, 18,10; 20,30, 22,30.
DORIA v. Giannone 9, tel. 542 422. *American Pie* Ore 15,45; 18, 20.15, 22.30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Montalcona 62, tel. [illegible]. *Destini incrociati*. Or.: 15; 17,30. *Happy Texas*. Anteprima ad invito Ore 21.15.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Montalcona 62, tel. 327.2214 *Mifune*. Or.: 15; 16,50; 18.50, 20,50, 22,45.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. *American Pie*. Or.: 15; 16,50; 18.40; 20,30, 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41 *Tarzan*. Or.: 15,10, 16,55; 18,45; 20,35; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. *Tutto su mia madre*. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. *Notting hill*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Tutto su mia madre*. Or.: 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Prima del tramonto*. Or.: 22,30.
ETOILE v. G. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.351 *Notting hill*. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Riposo.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. *Blu profondo*. Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30
IDEAL c. Boccaccio 4, tel. 521.4316. *Giorni contati*. Vert. min. 14. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30
KING v. Po 21, tel. 812.59.66 *Le ragazze sul ponte*. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614 *Addio terraferma* Or.: 15; 17,30, 20, 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283 *Tarzan* Or.: 14,35, 16,35; 18,35, 20,35, 22,35.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73 *Big Daddy un papà speciale* Or.: 15; 16,10; 20,20, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Il viaggio di Felicia*. Or.: 15, 16,10, 20,20, 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *The astronaut's wife*. Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *Terra bruciata*. Or.: 15; 16,10; 20,20, 22,30
[illegible] Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: *Fight club* vet. min. 14; Or.: 14,45; 17,20, 19,55; 22,30. Sala 2: *Essere John Malkovich* Or.: 15, 17,30, 20, 22,30 Sala 3: *La via degli angeli*. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30 Sala 4: *Bowfinger* Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 Sala 5: *Eyes wide shut*. Vist. min. 14. Or.: 16,30, 19,45, 22.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45 *Destini incrociati* Or.: 15; 17,30, [illegible]; 22,30
STUDIO TITZ via Acqui 8, telefono [illegible] *Onegin*. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 *Summer of Sam*. Or.: 19,30; 22,15.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. *Asterix e Obelix contro Cesare*. Or.: 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. *Sesto senso*. Ore 20,20, 22,35. Viet. minori 14 anni.
TEATRO REGIO. Merce Cunningham, dal 17 al 23/12 *Cravola-Pur*, Rondo, Biped: tre coreografie in prima nazionale con la Mc Dance Company. Al Piccolo Regio: domani ore 17,30 *Merce Cunningham in video*. Giovedì ore 18 incontro con Merce Cunningham. Info tel. 011.8815 240/236/210
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21 *Immagini sonore*, concerto per Santa Lucia. Chiara Bertogio pianoforte. Musiche di C. Debussy e M. Mussorgski. Ingresso libero. Info: Unione Italiana Ciechi Sez. Prov. Torino Tel. 011 535567 - 532.683. Domani ore 17,30: *Merce Cunningham in video*. A cura di Elisa Vaccarino.
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto Via Nizza 280. Non pervenuto.
AUDITORIUM RAI. Orch. Sinf. Naz. della Rai. Prev. biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone num. a L. 60.000) con or.: 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31, Inf. tel. 810.46.53 / 810.46.61.

TIM Universal Number.

Il mondo delle telecomunicazioni nel tuo numero di telefonino.

GSM

Accesso gratuito a Internet

Per tutti i telefonini TACS

E mail, fax, messaggi vocali e Internet, senza canone, numero, né abbonamento.

Per i 17 milioni di Clienti TIM comunicare è ancora più facile: c'è **TIM Universal Number**, il nuovo numero per tutti i TACS e i GSM che trasforma il tuo numero di telefonino in uno straordinario mezzo multimediale. Oltre a mandare e ricevere messaggi di testo (SMS), da oggi il tuo telefonino ti permette anche di:

Inviare e ricevere e-mail anche **PC:** semplicemente aggiungendo **@tim.it** al tuo numero TIM, chiunque potrà mail direttamente sul telefonino. Inoltre, potrai anche ascoltare[1] le e-mail ricevute attraverso un sistema vocale di lettura e, se vuoi, dettare[1] la risposta;

ricevere fax inserendo uno **0** tra il prefisso e il tuo numero TIM, potranno inviarti anche un fax, sempre sul telefonino. Potrai stamparlo[1] sul fax a te più comodo, anche presso il Centro TIM VALLEGRO;

messaggi in segreteria: aggiungendo anche il prefisso e il tuo numero TIM, chi ti chiama potrà parlare direttamente con la tua segreteria telefonica. Così, se ad esempio sei in riunione, potrai essere raggiungo dal messaggio evitando che il tuo telefonino squilli;

navigare in Internet: con TIM Universal Number puoi farlo sia da rete fissa che da telefonino, senza canone, né abbonamento.

Per attivare **gratuitamente** TIM Universal Number ti basta chiamare il numero breve **9001** (al costo di 190 lire al minuto[2]). Hai un GSM? Allora puoi attivare il servizio anche inviando al 9001 il messaggio breve **UN (spazio) password** Per ulteriori informazioni, chiama il 187

1 Per conoscere i costi del servizio consulta il materiale informativo disponibile presso il Centro TIM VALLEGRO

2 I costi telefonici del collegamento sono a carico del chiamante

3 +IVA 20%. Per i Clienti prepagati TIM Ricaricati con opzione Long TIM il costo è indicativo per ricariche da 10.000 lire (+ IVA 20%) e 250 lire (+ IVA 20%) alla risposta. Comprensivi dei primi 5" di conversazione. La tariffazione è a scatto. Ogni scatto ha un costo di 250 lire (+ IVA 20%) e una durata di 39"

4 + IVA 20%

vallegro

ACCENDE IL FUTURO

PUNTI VENDITA

ALESSANDRIA C.SO LAMARMORA, 51 TEL. 0131.262363

TORTONA PIAZZA ROMA, 2 TEL. 0131.814814

UFFICI E AMMINISTRATIVI

TORTONA VIA BERTARINO, 4/A TEL. 0131.812470 FAX 0131.820391

Vieni a ritirare il CD per l'abbonamento gratuito a Internet!

CENTRO TIM

Serie D: fair-play nel dopo derby tra Voghera e Valenzana. Casale su di giri

Novese, elogi alla super-difesa

Dell'Acqua è la novità del Derthona che vola

[redacted]

[redacted]IORES REGIONALI

Libarna ok a Castellazzo cadono Acqui e Monferrato

Nel campionato Juniores regionale, il Libarna vince il derby di Castello[redacted] e si porta a metà classifica. Batoste con vibrate polemiche sugli arbitri per l'Acqui (3-5 a Trino) e il Monferrato (1-3 a Canelli). [r. c.]

CALCIO FEMMINILE

Grigionere nella bufera e il Borghetto non va meglio

Caos nell'Alessandria dopo il «ko» per 2-0 a Reggio Emilia nel campionato di calcio femminile, serie B. In queste ore, il club sta decidendo il futuro di mister Grassi, che ha rimesso il mandato nelle mani della dirigenza. In serie C, nubi fosche sul Borghetto, che ha perso 4-1 lo sfida salvezza col Romagnano. In D, successi per Alessandria (5-3 al Villar Perosa) e Casale (6-0 al Chivasso). [r. c.]

RUGBY

I termali sconfitti 31-5 nel recupero [redacted] Imperia

Quarta sconfitta per l'Acqui nel campionato di rugby, serie C2. I termali si sono arresi 31-5 (primo tempo 19-0) nel recupero esterno col Delta Imperia. (r. c.)

[redacted]

Tecnoverniciatura Casale piegata nettamente a [redacted]

Nel campionato di pallamano, serie C, la Tecnoverniciatura Casale si è arresa 29-16 a Biella. Quattro rigori falliti pesano sull'esito del match. [r. g.]

Nella giornata dei [redacted] Derthona, Novese e Casale su Atletico Elmas, Villacidrese e Cremapergo, fa ancora eccezione la Valenzana, che non va oltre il pari [redacted] pure contro una contendente illustre come il Voghera.

La **Valenzana** [redacted] a -10 dalla capolista Legnano e viene scavalcata al secondo posto dal Sancolombano. Giochi fatti? «Rimontare sarà dura - riconosce capitan Panizza -, ma dobbiamo prov[redacted]. Il neo-mister preferisce non affrontare l'argomento, per soffermarsi sulla partita: «Condizionata da decisioni arbitrali davvero strane - dice Maurizio Codogno -. Dapprima quell'atterramento di Bello, punito anziché col rigore o la punizione dal limite e l'espulsione dell'avversario, con [redacted] cartellino giallo al nostro giocatore. Poi, il pa[redacted]gio dei padroni di casa, viziato [redacted]a un fallo su Gamberini piuttosto vistoso». Un avvio in sordina quindi? «Per adesso mi accontento, anche se dobbiamo fare molto di più - replica il tecnico -. C'è da lavorare, ma la qualità nella squadra non manca».

Con il pari, il **Voghera** può ritenersi soddisfatto [redacted] già [redacted] concentra sulle tre prossime partite (Pizzighettone, Cremapergo e Rodengo), fondamentali per uscire definitivamente dalle zone basse della classifica. «Stiamo dimostrando di avere una buona condizione - dice il presidente Longeri -. Lo dimostra l'1-1 con la Valenzana che è una signora. Da un mese, abbiamo raggiunto una fisionomia precisa, anche se rimaniamo sempre attenti al mercato». «Il gol subito a freddo ci ha obbligati [redacted] reagire - sottolinea mister Chierico -. Ho visto bene i ragazzi, che hanno dato tutto nel primo tempo. Poi la partita si è indirizzata sul binario del pareggio che ha fatto contenti tutti».

Sei punti [redacted] due gare per [redacted] **Casale**, che sembra essere tornato a volare come ai [redacted]ei tempi. «Solo l'attacco ha ancora troppe pause - dice il ds Mario Robbiano -. Dobbiamo segnare su azione e non affidarci ai calci di rigore». A tale proposito, Brandani si è confermato infallibile dal dischetto, punendo il Cremapergo come già aveva fatto con la Casalese: «E' bravo tecnicamente e sempre concentrato, per cui non fallisce mai gli appuntamenti decisivi - sostiene mister Stefano Lovisolo -, ma una grossa spinta [redacted] l'ha data anche il pubblico, che in trasferta ci ha sostenuto di continuo. Ringrazio tutti e prometto un impegno sempre maggiore». Per decollare c'è bisogno di un attacco più concreto: «Purtroppo Mazzeo era reduce dall'influenza e ho preferito non rischiarlo - osserva Lovisolo -. Siazzo ha solo bisogno di un pizzico di fortuna per cominciare a segnare e non smettere più».

La tradizione che vede il **Derthona** mietere punti in Sardegna è stata puntualmente rispettata all'«Amsicora» di Cagliari, contro un Atletico Elmas ingualato. E' bastato, ad inizio di ripresa, un gol stupendo di Dell'Acqua (ai cagliaritani ha ricordato quelli che metteva a segno l'indimenticabile Gigi Riva e anche loro l'hanno applaudito) per portare a casa il successo, anche se il bottino di gol poteva essere superiore. «Non è il caso di fare vittimismo - dice mister Domenicali - [redacted] c'erano due rigori evidentissimi, specialmente quello [redacted] Simone nella ripresa. Va bene tutto, se ci avessero dato tutti i penalty reclamati a ragione, saremmo più vicini ai Moncalieri, ma per il momento non ci lamentiamo. Piuttosto, che senso aveva ammonire Simone per simulazione dopo che era [redacted] falciato in area al momento della conclusione?». Domanda senza risposta, ma l'importante era mantenere il ritmo travolgente della squadra torinese e della Sestrese: nel clan bianconero si spera che prima o poi un passo falso sapiti pure a loro. Intanto, domenica, arriva al «Coppi» la lanciatissima Sangiustese: un'altra battaglia, dalla quale sarà purtroppo escluso Felice, ammonito domenica e inevitabilmente squalificato.

Una «super difesa» è il segreto della **Novese**, che vola verso le posizioni importanti della classifica dopo l'avvio disastroso e gli oculati rinforzi autunnali. Quattro gol subiti nelle ultime dieci gare, [redacted] punti realizzati dopo le iniziali 4 sconfitte consecutive evidenziano la rinascita della squadra biancoceleste, che ora è quadrata soprattutto nel reparto arretrato, imperniato sul libero Bianchi e su marcatori rocciosi come Carrea (domenica in campo nonostante l'infortunio a un braccio). Al contrario, l'attacco segna poco, ma i gol siglati da De Riggi e soci sono pesantissimi. «Anche con la Villacidrese - dice il patron Marco Bertoli - siamo venuti fuori alla distanza, anche per merito del preparatore atletico Maranetto. Ma questa Novese, oltre a una condizione fisica invidiabile, ha indubbie qualità tecniche e agonistiche». [r. al.]

Il trequartista del Derthona Giuseppe Felice è stato [redacted] principali protagonisti della vittoria dei leoncelli sul campo dell'Elmas Cagliari ma è stato ammonito e salterà il match contro la Sangiustese

Calcio giovanile, reti su tutti i campi

Gs Orti, venti reti con il Luciano Eco

[redacted]

Penultimo turno di incontri [redacted] campionati provinciali giovanili e alcuni recuperi [redacted] rilievo nella categoria **Esordienti**. Questi i risultati: girone A: Dertona-Ovadese [redacted] 5-1; Olimpia Fqs-La Sorgente Acqui 2-0. Girone B: Alessandria-Leone Dehon Spinetta 6-0. Girone C: Don Bosco Al-Carrosio 1-1; Mornese-Fulgor Galimberti Al non disputata; Ovada-Pozzolese rinviata per impraticabilità di campo.

Giovanissimi. In gara soltanto le squadre del girone A, con una messe di reti: ben [redacted] nei cinque incontri disputati. Il Monferrato si [redacted] imposto per 10-0 sul campo della Fulgor Galimberti. I marcatori sono stati Mora, autore di cinque reti, Pilotto, con una tripletta, ed ancora Davite e Mancarella. Gli altri risultati: Gs Orti Al-Luciano Eco Don Stornini Al 20-0; Olimpia Fqs-Orione Audax Tortona 0-2; La Sorgente Acqui-Don Bosco Al 0-2; Viguzzolese-Ovada 2-2. Ha riposato l'Aurora Alessandria.

Allievi. L'atteso big match del girone A fra l'Aurora Alessandria, capolista, e la Fulvius Samp Valenza, seconda della classe, si è concluso con un salomonico 1-1. Della divisione della posta ha approfittato la Sorgente, che ha subissato di reti (18-1) gli alessandrini della Fulgor Galimberti avanzando al secondo posto, soffiato alla Fulvius Samp. I gol per gli acquesi recano le firme di Ferrando, Bruno, Perrone, Moretti, Annechino, Marescotti, Celestino, De Chiara, oltre a due poker realizzati da Macario [redacted] Pelizzari ed a una doppietta di Borgatti. Da parte sua l'Airone Rivalta Bormida ha regolato, sul suo terreno, la Pozzolese per 4-0 grazie ai centri di Businaro, Poretti, Guanà e Besuschi. Negli altri incontri, 1-1 nel derby cittadino fra Gs Orti e Luciano Eco Don Stornini mentre il Monferrato ha inflitto un [redacted] 6-1 alla Castellettese. La gara tra Viguzzolese ed Ovadese '98 è [redacted] rinviata a data da destinare per l'impraticabilità del campo. [redacted] girone B, Viguzzolese sempre saldamente in vetta alla graduatoria. I giovani allenati da Colondri si sono imposti per 5-0 a Tortona contro l'Orione Audax. Ed il portiere Castagnaro, della Viguzzolese, allunga l'imbattibilità che dura da sei incontri.

Successo esterno della Gaviese ad Alessandria, con l'Agape. Per i padroni di casa gol di Gaion mentre per i biancogranata [redacted] andati a bersaglio Baretto ed Izzi. Rinviata, per terreno ancora innevato, Castelnovese-Aurora Alessandria. Nei rimanenti tre incontri, due vittorie [redacted] le squadre di casa ed una per le viaggianti. [redacted] Castellazzo ha sconfitto per 9-0 il Gs Orti [redacted] l'Ovada ha fatto altrettanto, ma [redacted] il punteggio di 7-1 ai danni della Vignolese. Invece l'Arquatese ha colto i tre punti lontano da casa superando ad Alessandria la Don Bosco per 3-2.

Alberto Mignone (Arquatese)

BINGO [redacted]

LE CARTOLINE CONCORSO SONO DESTINATE SOLO A CHI ACQUISTA LA STAMPA PRESSO LE EDICOLE DI PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

(parte superiore della cartolina)

COME SI GIOCA A BINGO 10

Confronta i 10 numeri stampigliati sulla tua cartolina [redacted] i 49 numeri (7 al giorno) pubblicati da La Stampa durante la settimana che va da lunedì 13 a domenica 19 dicembre. Se i 10 nu[redacted]i che [redacted] stampigliati sulla tua cartolina saranno tra i numeri pubblicati su La Stampa, avrai fatto Bingo 10 e avrai vinto un sistema giocato per te al Lotto da La Stampa che ti garantirà matematicamente una vincita compresa tra 100.000 lire e 100 milioni. **Se hai fatto Bingo 10 dovrai telefonare entro il giorno successivo all'avvenuta vincita al numero 011.4474448 (per eventuali vincite nei giorni di venerdì, sabato e domenica è possibile telefonare entro lunedì 20 dicembre).** Dopodiché, avrai un ulteriore giorno di [redacted]tempo per s[redacted] con raccomandata la cartolina vincente corredata dei dati anagrafici e del numero di telefono a: Bingo10/Entropia, via Castellamonte 1 - 10138 Torino.

meri for[redacted]

11 - 12 - 19 - 24

28 [redacted] 37

(parte inferiore della cartolina)

SPEDISCI LA[redacted]

POTRAI VINCERE AL LOTTO

Attenzione! Per far partecipare al Lotto i destinatari delle cartoline occorrerà che queste ultime siano affrancate e spedite entro il 31/12/99

Se tutti e tre i numeri stampigliati sullo cartolino in basso a destra saranno estratti sulla ruota indicata **sabato 15 gennaio 2000**, il destinatario della cartolina stessa avrà vinto al Lotto [redacted] somma compresa tra 100.000 lire e 100 milioni. Se [redacted] avrà vinto con l'estrazione del 15 gennaio, avrà [redacted] la possibilità di aggiudicarsi un premio. La Stampa infatti pubblicherà per 10 giorni, a partire da domenica 16 gennaio, cinque terni e una ruota [redacted] Lotto. Il concorrente in possesso di [redacted] cartolina [redacted] i tre numeri e la ruota coincidenti [redacted] un terno pubblicato [redacted] La Stampa, avrà vinto un sistema giocato al Lotto che garantirà matematicamente [redacted] vincita compresa tra 100.000 lire [redacted] [redacted] milioni.

Tel. [redacted]

gildoro PEOPLE

gildoro PEOPLE

Via Dante, 28
Alessandria

VENDITA PROMOZIONALE PER RINNOVO COLLEZIONI

DA MERCOLEDI' 1 DICEMBRE

ABBATTE IL MILLENNIO

CON SCONTI REALI FINO ALL' 80%

SU [redacted]GLIAIA DI CAPI DELLE MIGLIORI [redacted]RME

DANIELE ALESSANDRINI ITALIA

C.P.1963 accessori

PATRIZIA PEPE FIRENZE

new balance

APERTO TUTTI I GIORNI COMPRESO LA DOMENICA - 9,30/13,00 - 15,00/19,30

L'Alessandria ha archiviato il 5-1 al Montichiari e prepara l'assalto alla capolista

Grigi, sale già la «febbre Spezia»

Da oggi in vendita i biglietti per l'attesa sfida

Castellazzo, che bel ribaltone

Il Piovera si affaccia ai piani alti
Il Pontecurone ringrazia Pieroni

campionato Promozione, il **Castellazzo** è già campione d'inverno: la trasferta di domenica prossima a Trino consentirà vercellesi di ottenere, me traguardo massimo, solo l'allineamento vetta i mandrogni. Logico che il presidente Lino Gaffeo «settimo cielo». Il mister, però, frena: «Il titolo è simbolico, anche se i risvolti psicologici sono da sottovalutare - Giancarlo Traverso -. Quel che conta è arrivare alla sosta natalizia nella miglior posizione possibile, per poi preparare a dovere la ripresa della stagione». Si attendeva l'exploit dei 10 punti in 4 gare? «Il gruppo meraviglioso e i risultati non sono casuali - ammette il coach -, ma è andata meglio del previsto. Lucento è in crisi, mentre il Trino deve aver sottovalutato l'impegno a Trofarello». Intanto, il Castellazzo punta a tesserare difensore centrale rapido: il nome viene rivelato. Il derby col **San Carlo** non si conferma tuttavia agevole per la capolista e i borghigiani recriminano. «Si poteva pareggiare - spiega mister Mauro Borello - la squadra ha reagito rispetto alla domenica precedente e si riscatterà col San Mauro».

Buone nuove anche per il **Piovera**, che diventa la seconda forza della provincia dopo il successo sul Sandamianferrere. «Gli ospiti non ci hanno mai impensierito - afferma il di Adriano Artioli - e ci siamo concessi il lusso di farci parare il rigore di Giacobone». Anche il **Pontecurone** non sbaglia nulla e mette sotto Villanova. «Il punteggio non deve ingannare, gli ospiti si sono battuti bene - il ds Giovanni Nebbia -. E' stato Pieroni, coi suoi 2 gol, a farli crollare».

Il **Sarezzano** spera nella casalinga con la Crescentinese per racimolare qualche punto: «A Canelli non abbiamo demeritato - dice segretario Domenico Manesso - e Mogni avrebbe potuto pareggiare». [r. c.]

Il portiere del Montichiari a terra dopo essere stato trafitto per la quinta volta nel match del Moccagatta. Dario Serra (fuori quadro) ha appena scoccato il tiro del provvisorio 5-0 per i grigi. Solo nei minuti di recupero gli ospiti segneranno la rete della bandiera

Massimo
ALESSANDRIA

La cinquina al Montichiari è già archiviata, parola del bomber Montrone. «Ci attende la supersfida con lo Spezia e sarebbe controproducente voltarsi indietro e ripensare a quanto siamo stati bravi con i bresciani - dice l'attaccante -. Finiremmo con l'affrontare senza la giusta concentrazione la gara del "Picco" e questo sarebbe un errore fatale». Da oggi, dunque, sale la «febbre Spezia» e l'Alessandria comincerà a studiare le contromisure per fermare l'attacco ligure (con l'ex Zaniolo, Carlet e Agostini sugli scudi).

Difficile ipotizzare che tipo di partita si vedrà domenica. Un fatto è certo: aver ridotto il distacco in classifica da tre a un punto è stato fondamentale per i grigi. Gli aquilotti non saranno tranquilli, sentendo il fiato sul collo dei diretti avversari, e potrebbero cominciare il match qualche timore. Sarà importante che la squadra Maselli non si lasci condizionare dall'ambiente «caliente» e non risponda ad eventuali provocazioni degli avversari (Zaniolo è uno specialista in tal e lo aveva già dimostrato l'anno scorso, soprattutto saltando di testa con i gomiti alti).

Se ci sarà un arbitro all'altezza e se si giocherà al calcio in modo corretto, i grigi potranno probabilmente giocarsela alla pari con la capolista. La condizione fisica e psicologica di Lizzani e compagni è ottimale e anche il Montichiari (a parte i 25' iniziali di studio), l'Alessandria ha macinato gioco, confermando di essere spietata nello sfruttare gli errori altrui. Le individualità hanno fatto la differenza, ma il collettivo è apparso ancora una volta compatto. Intanto, i tifosi si mobilitano. Da oggi, in sede e al bar del club mandrogno sono a disposizione i biglietti (prezzo unico 15 mila lire) per il match di Spezia. Facile immaginare che andranno esauriti in pochissime ore.

ECCELLENZA

Libarna premiato dal forcing finale, Monferrato battuto immeritatamente

Benzi delusa: vuol uscire l'Acqui

Ma è probabile che la società gli rinnovi la fiducia

Libarna vittorioso nel derby col Monferrato e Acqui ancora sconfitto, questa volta dal Gravellona, seconda forza del campionato d'Eccellenza. Ma la «bomba» la domenica è un'altra: il trainer dei termali ha messo a disposizione del club il suo mandato.

«La squadra non vince da 9 domeniche e un esame di coscienza era opportuno - spiega il coach dell'**Acqui**, Mario Benzi -. Il navigatore sono io e non posso nascondermi. Anche se la società mi ha confermato la fiducia, ho' deciso di prendermi qualche giorno di riflessione». E' opinione unanime, però, che Benzi: conoscendo il suo carattere e le sue idee, moltiplicherà gli sforzi per far uscire i bianchi dal tunnel della crisi. La prima considerazione viene dal fatto che un'analisi obiettiva non può attribuirgli alcuna colpa sulla situazione societaria, determinata dall'abbandono di Angelillo e dalla conseguente partenza di Calzati. Gli infortuni di altri giocatori determinanti, come Barletto e Ricci, sono un'altra «tegola» inattesa. La certezza giunge poi da un'altra considerazione: solo con la determinazione che anima Benzi, l'Acqui potrà uscire dall'inghippo e ripresentarsi più forte nel girone ritorno.

Vittoria sudata ma meritata per il **Libarna** nel derby. «L'abbiamo cercata fino in fondo - dice mister Franco Mura -, con un primo tempo gagliardo, nel quale avremmo potuto realizzare maggior numero di reti. Nella ripresa, invece, si stati poco lucidi ma, alla fine, il nostro forcing è stato premiato». Con i tre punti, i serravallesi raggiungono quota 21. «Siamo in una posizione di tutta tranquillità - afferma il direttore generale Angelo Moro -. Viste le tante disavventure, avremmo firmato per arrivare a questo punto della stagione con un simile bottino di punti. Possiamo dunque guardare con fiducia al futuro».

Monferrato si analizza sconfitta senza drammi, ma con una punta di rammarico. «Risultato bugiardo, determinato da un errore finale che ha vanificato una gara giocata grande determinazione - sottolinea mister Renzo Guazzotti -. Avevo suggerito ai ragazzi una prova di contenimento, perché il risultato era più importante del gioco, ma nel secondo tempo abbiamo dimostrato di poter puntare alla vittoria. Un punto, comunque, era sacrosanto». La sconfitta pregiudica le chances di salvezza? «No, la voglia di fare c'è e, col rientro di Ventura e Fantin, attrezzati per la permanenza in categoria - Guazzotti -. I ragazzi devono solo tranquillizzarsi». [r. c. - m. pu.]

Volley, il weekend nei campionati minori

Impresa del Green Elva sprofonda il Makhymo

Alessandria in grande spolvero Chieri
La Pozzolese resta imbattuta in serie D

Weekend nel segno della vittoria per le formazioni alessandrine nei campionati di volley. In serie C maschile, gruppo A, l'**Alessandria** s'impone agevolmente in trasferta (3-0 con parziali di 25-21; 25-13; 27-25) sul Chieri e resta a tre punti dalla capolista Borgomanero. Impresa del **Green Nuova Elva Casale** che batte 3-1 (13-25; 25-15; 25-22; 25-16) il Sant'Anna Pescatori e sale in quinta posizione. Nelle file della squadra guidata da Martino, da segnalare l'ottimo rientro di Nespolo. Nel gruppo B, la **Mangini Novi** si fa superare per 3-1 (25-14; 14-25; 17-25; 15-25) dal Perolla Torino, mentre l'**Acqui Pluridea** disputa una splendida prova in casa del Valsusa ma è costretto a cedere per 3-0 (28-26; 29-27; 25-23). In serie C femminile, la **Plastipol Ovada** supera per 3-1 (25-27; 25-9; 25-21; 25-21) il Borgomanero e consolida la quinta posizione in classifica, mentre l'**Europa Metalli Novi** cede 3-0 (26-24; 25-16; 25-18) casa del Villar Perosa.

In serie D maschile una fantastica **Fortitudo Occimiano** sconfigge per 3-2 (23-25; 19-25; 25-18; 25-22; 15-12) l'Asti Grande Volley e raggiunge proprio la compagine astigiana in quarta posizione, mentre il **Ex Sporting Makhymo Brothers Acqui** si fa battere 3-1 (25-17; 16-25; 8-25; 19-25) dall'altro fanalino di coda, il Borgofranco. In serie femminile la capolista **Pozzolese** passa 3-1 (18-25; 20-25; 25-23; 14-25) ad Ivrea. Anche la **Prestigio Gei Valenza** esce ad imporsi in trasferta per 3-1 (25-21; 14-25; 19-25; 22-25) in casa del Chieri. Due sconfitte per le compagini casalesi: l'**Ardor Ina Assitalia** lotta a Busca, la **Spendibene Gaiero** affonda ad Occhieppo. L'Ardor cede 3-1 (23-25; 25-22; 25-19; 25-14), mentre le giallobl incappano nella peggior gara dell'anno e si fanno battere per 3-0 (25-8; 28-26; 25-17) dall'Occhieppese. Infine, va al **Gs Acqui La Tavernetta** il combattuto derby il **Pgs Vela Executive Alessandria**, che s'arrende 3-1 con parziali di 25-16; 25-17; 22-25 e 25-14. [r. sa.]

BASKET

In serie C2

Blindo e Verardi senza ostacoli

Due gare sofferte, ma alla fine **Blindo Office Pancot** e **Verardi Valenza** l'hanno spuntata. Frogs Vercelli e Biella, mantenendosi rispettivamente al primo e al secondo posto del campionato di basket maschile, serie C2. I sansalvatoresi si imposti 81-77, rimontando un iniziale svantaggio di 9 punti gestendo con maturità la partita nei convulsi minuti conclusivi. I 35 punti dello scatenato Viale hanno invece permesso agli orafi di espugnare il parquet del Biella per 85-82, al termine di un confronto giocato punto punto per quasi tutti i quaranta minuti. Da applausi anche la prova del playmaker della Verardi, Bressani, autore di 13 punti.

Solo delusioni per il resto della pattuglia alessandrina. Il **Serravalle** (rinforzato dai neoacquisti Vurchio e Balma) è caduto 74-73 ad Asti, castigato a 2 secondi dalla sirena dall'ex di turno, Buzzi. Rovere e compagni hanno sciupato nelle battute decisive 5 lunghezze di vantaggio. Il **Casale Basket** ha alzato bandiera bianca a Cigliano (61-53) e ha avuto percentuali disastrose al tiro. Solo Festuccia è andato in doppia cifra. Tonfo anche per il **Pacquola Castelnuovo Scrivia**, castigato dal **Verbania** per 84-72. Fatale ai tortonesi la partenza ad handicap, che ha costretto il quintetto del coach Balduzzi ad inseguire fin dal primo minuto i quotati locali. Infine, nella serie C2 ligure, la **Tre Rossi Ovada** ha perso 95-65 a Varazze, squagliandosi nel finale dopo aver retto con dignità per 25 minuti alla scatenata capolista del girone. [m. d.]

AmiCo
INFORMATION TECHNOLOGY NETWORK

Alpi Informatica P.zza Schiaparelli, 24 Savigliano 0172/749241 - 0172/715810
Blu System Informatica Via De Amicis, Venaria TO 011/4524125 -
Computel C.so Statuto, 16/F Mondovì CN 0174/41957 - 0174/41957
CSA Multimedia Via Nazario Sauro, 2 Biella BI 015/2524617 - 015/2451539
91 Snc Via Piave, Gattinara VC - 0163/834816
Enterprise Computer Viale Porta Piacentina, 66 Moncalieri TO 011/645983 - 011/6423028
Via S. Francesco, 15/1 Rivarolo Canavese TO 0124/424424 - 0124/424707
Imput Via Torino, 29 Aosta AO 0165/238095 - 0165/234561

Ata • DM&C

Messaggio agli

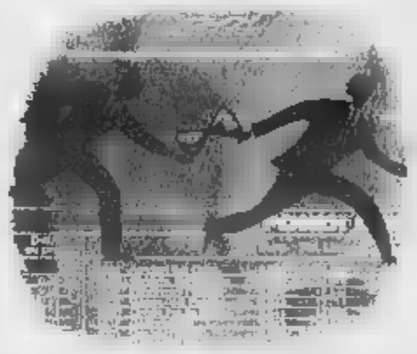
AZIONISTI INA

E' L'ULTIMA OCCASIONE PER PARTECIPARE.

Perché non realizzare un guadagno immediato e un solido investimento? Correte subito in banca. Scade oggi il termine per aderire all'OPAS delle Generali sull'intero capitale dell'Ina grazie alla quale - per ogni lotto di 2000 azioni Ina - oltre a incassare più di tre milioni di lire in contanti, diventerete azionisti di una società il cui titolo, negli ultimi 20 anni, è cresciuto mediamente, al netto dell'inflazione, di oltre il 13% all'anno.

Non perdete questa irripetibile opportunità, aderite subito.

Siete ancora in tempo, ma solo per oggi!



Ancora

poche ore.

VALORE DELL'OFFERTA

Per ogni 2000 azioni Ina (lotto minimo negoziabile in Borsa) vi verranno corrisposti:

1.060 euro (3.214.208 lire) in contanti e 140 azioni Assicurazioni Generali di nuova emissione.

All'Offerta possono aderire anche azionisti Ina titolari di un numero di azioni inferiore al lotto minimo.

L'Offerta, valutata al momento dell'annuncio (14 settembre) evidenziava un premio per ogni azione Ina del 18% rispetto alle quotazioni del giorno precedente all'annuncio e del 34% rispetto alla media dei tre mesi precedenti. (Fonte: Dati Ufficiali di Borsa)

COME ADERIRE

Per aderire all'Offerta è sufficiente compilare e sottoscrivere l'apposita scheda di adesione, che vi verrà consegnata dalla vostra banca o da altro intermediario autorizzato presso il quale avete in deposito le azioni Ina.

CONTATTATE SUBITO LA VOSTRA BANCA. OGGI È L'ULTIMO GIORNO PER ADERIRE ALL'OFFERTA.

Il Consiglio d'Amministrazione dell'Ina - nella riunione del 5 novembre - ha espresso una valutazione positiva sull'Offerta di Generali.

GENERALI E INA

Ina in Assitalia: siamo in compagnia del meglio

GENERALI
Assicurazioni Generali

Il presente annuncio è stato redatto a soli fini informativi. Prima dell'adesione leggere il Documento d'Offerta disponibile presso la sede legale dell'Offerente, la Borsa Italiana S.p.A. e gli Intermediari Incaricati, e che potrà essere consultato anche su Internet presso il sito Generali (www.generali.com). L'Offerta non è stata diffusa in nessun Paese, tra cui gli Stati Uniti d'America, nel quale tale diffusione non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle competenti autorità. Dal presente annuncio pubblicitario non può desumersi alcuna Offerta in tali Paesi.

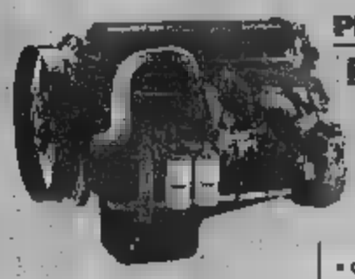
EuroStar ed EuroTech con l'innovativo motore Cursor 10: più portata, meno consumi.

Cursor 10

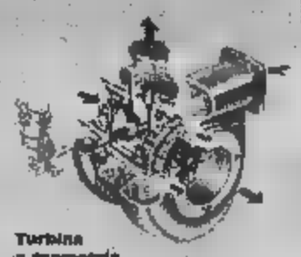
Cursor 10 è l'innovativo motore nelle versioni da 390 e 430 CV:
- 6 cilindri in linea a 24 valvole
- 10,3 litri di cilindrata
- sistema di sovralimentazione con turbina a geometria variabile
- sistema di iniezione con iniettore pompa per ogni cilindro
- freno motore a decompressione ITB (Iveco Turbo Brake)
- controllo elettronico integrato

scelta, più specializzazione

Cursor 10 nasce per le esigenze specifiche del trasporto pesante:
- 390 CV (disponibile in EuroTech) ideale per rotte regionali, nazionali, per impieghi specifici e grandi volumi
- 430 CV (disponibile in entrambi i modelli)



perfetto per percorsi nazionali ed internazionali, piani, misti e impegnativi

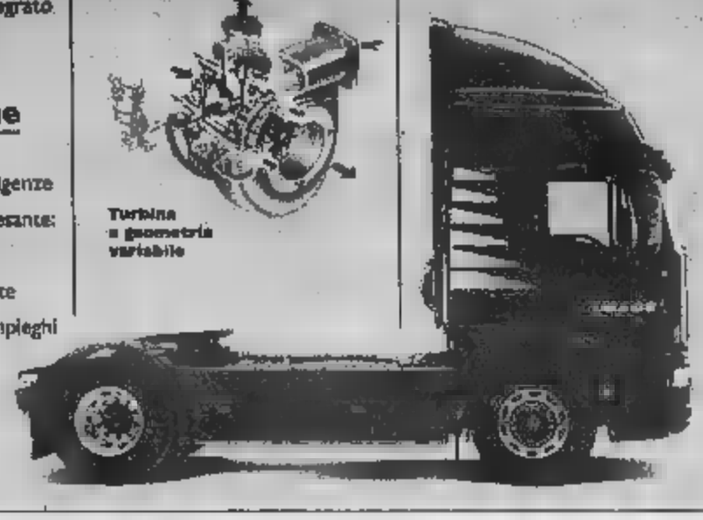


Turbina a geometria variabile

Più competitività

La turbina a geometria variabile permette:
- maggiore elasticità di marcia e di conseguenza:
- comfort di guida superiore
- ridotta usura degli organi meccanici

Il tutto con elevata velocità commerciale.



Più utile, più produttività

I nuovi veicoli con Cursor 10 offrono una riduzione della tara fino ad un massimo di 300 kg in quello che risparmiate sulla tara è tutto carico utile.

Più economia, più redditività

Il nuovo Cursor 10 si distingue per:
- maggior economia dei consumi
- minor consumo di olio motore, il cambio viene effettuato solo ogni 150.000 km

Il cambio Eurotronic riduce lo sforzo di guida e garantisce un'ottimale economia di esercizio.

Più sicurezza, più affidabilità

- Il nuovo sistema EBS (Electronic Braking System) permette un controllo completamente integrato della frenatura, gestendo in modo automatico i freni di base, il freno motore e, se montato, il rallentatore ausiliario
- Il freno motore ITB (Iveco Turbo Brake), abbinato alla turbina a geometria variabile, consente un adeguamento ottimale della potenza frenante.

EuroTech

concepire il trasporto pesante ridurre il costo totale di possesso

Questo dare valore ai clienti.

IVECO VALUE FOR CUSTOMERS

Concessionaria unica per la Valle d'Aosta, Canavese, Chivassese e Valli di Lanzo

MOTTINO VEICOLI INDUSTRIALI spa

A0311

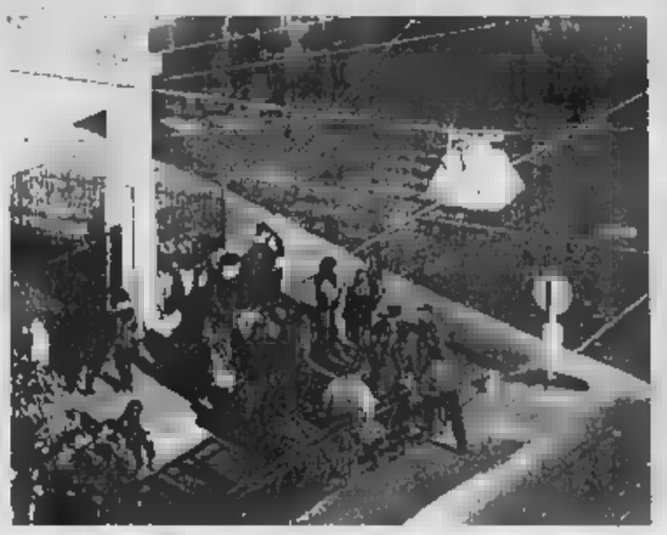
BUROLO D'IVREA (TO) - Via Candossino - Tel. 0125.577625 (r.a.) - (AO) - Loc. Amerique 25/A - Tel. 0165.765873-85 - Sito Internet: www.mottino.it e-mail: mottino@mottino.it

Gli altoparlanti dei giovani dei centri sociali fanno da sottofondo al suo intervento

Requisitoria a ritmo di musica rap

Il pm: sette anni a Pelissero

Alberto Gaino



I giovani dei centri sociali hanno sostato davanti al tribunale dove si sta processando Silvano Pelissero

L'accusa ha sostenuto che l'anarchico [illegible] l'elemento trainante delle azioni in Valsusa

Come si può contestare un processo se non si riescono a portare sotto le finestre del tribunale migliaia di manifestanti? Con la musica a tutto volume. Quella giusta naturalmente: rap e ancora rap, le parole non arrivano chiare nell'aula in cui il pm Marcello Tatangelo argomenta per un'intera giornata di lavoro le [illegible] l'anarchico Silvano Pelissero, ma il frastuono è tale da innervosirlo. E poi quel ritmo sempre uguale a [illegible] stesso diventa perfidamente efficace nel far perdere il filo del discorso. Alle diciassette e un quarto il pm conclude vittorioso la [illegible] chiedendo la condanna a 7 anni di [illegible] per l'imputato, ma sette [illegible] prima l'udienza si blocca sul primo argomento dell'accusa: l'incendio doloso del Comune di Caprie. E i difensori di Pelissero, Claudio Novaro e Roberto Lamacchia, sono invitati a mediare [illegible] la cinquantina di dimostranti appostati più in là, all'angolo fra [illegible] Bologna e via Padova, [illegible] il loro «sound-system». Piatto, batterie e altoparlanti con contorno di petardi. Una macchina da guerriglia acustica.

C'è [illegible] sole invernale che scalda i sorrisi, si improvvisa [illegible] banchetto per ristorare i manifestanti che distribuiscono un volantino di solidarietà a Pelissero, «capro espiatorio» della Procura della Repubblica. Siamo lontani dalla tensione che pervase l'intera città con il corteo dei diecimila del 4 aprile '98. I suicidi di Edo Massari e di Maria [illegible] Rosas, arrestati con l'imputato, restano simboli dolorosi. Nel frattempo lo scenario mediatico si è ridotto e dalla minaccia terroristica dei misteriosi «lupi grigi» all'alta velocità si è atterrati sulle bombole del gas, le molotov, i tubi di metallo gonfiatisi per la pressione della polvera nera contenuta, ma non scoppiati. E ancora sulle cabine elettriche danneggiate. «Mini-attentati a cose e non per far male a persone» [illegible] definiti ieri il pm.

Il più grave, per l'entità [illegible] danni causati (500 milioni), è quello per cui avrebbero risposto anche [illegible]dò a Sole: l'incendio del Comune di Caprie, la notte del 16 gennaio '98, che l'accusa ritiene sia stato doloso e compatibile con un progetto eversivo di cui «Pelissero aveva scritto indicando le miscele chimiche per ogni tipo di attentato e i possibili bersagli: municipi, caserme, cantieri». Alla prossima udienza, il 21 gennaio, la difesa replicherà che si trattò [illegible] un fuoco casuale. Ma ieri Tatangelo ha insistito sul punto: «Una stampante rubata in quel municipio è stata recuperata in casa del padre di Massari, altri oggetti [illegible] casa occupata di Collegno. I ladri hanno cura di evitare rischi inutili, nel caso [illegible] furto di Caprie sono state rinvenute tre taniche di benzina nel garage del municipio dov'è bruciata la Punto dei vigili urbani».

L'accusa di associazione sovversiva si sarebbe fermata qui per Edo e Sole, mentre per Pelissero va oltre ed [illegible] collegata, «in [illegible] con altri restati sconosciuti», [illegible] quart'ultimo dei 12 attentatini a firma Valsusa libera e Lupi grigi. Quello del 18 marzo [illegible] alla cabina elettrica della galleria [illegible] Giaglione dell'Autofréjus, «dove Pelissero ha lasciato la lampada con le [illegible] tacche oblique e parallele che riportano a lui, [illegible] meglio agli utensili di suo padre conservati nella [illegible] di famiglia [illegible] Bussoleno [illegible] recanti gli stessi segni di identificazione». Pelissero avrebbe fatto parte di un'associazione sovversiva anche per i volantini inediti (che la polstrada gli vide buttare [illegible] recuperare) «assolutamente identici nella grafica» a quelli lasciati nei luoghi degli attentati dai Lupi grigi: Tatangelo segnala che i testi sono stati tutti scritti con caratteri maiuscoli tranne per i passi tra parentesi. Un'altra firma.

I contenuti dei volantini - ricorda il pm - riportano al mix culturale di Pelissero: anarchico, insurrezionalista e individualista, [illegible] [illegible] leghisti (per le cui sedi valsusine l'imputato era passato) e improvvise invocazioni a «divinità arcaiche». All'accusa bastano l'incendio di Caprie e il danneggiamento [illegible] Giaglione per «andare sul sicuro» e chiedere una pena che esclude la concessione delle attenuanti generiche «per il ruolo trascinante di Pelissero [illegible] Massari e Rosas, come si evince dalle conversazioni intercettate».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

La [illegible] Ligia 200 [illegible] alla Regione

TORINO. La Regione Piemonte rischia di perdere duecento miliardi di lire necessari a finanziare i progetti di edilizia residenziale convenzionata e agevolata. Il motivo? Un emendamento presentato [illegible] governo alla Finanziaria. L'allarme arriva dall'assessore regionale all'Urbanistica, Franco Maria Botta, che ha sottoposto la questio[illegible] al ministro dei Lavori Pubblici, Micheli, e al sottosegretario Mattioli. L'assessore è preoccupato: «Dal dicembre [illegible] per l'edilizia residenziale non sono più arrivati fondi. Se non sarà permesso alle Regioni di rinegoziare i mutui erogati, [illegible] potranno disporre di nuovi fondi, in quanto la Finanziaria non prevede alcuno stanziamento».

Con il [illegible] può [illegible] l'Ici

NOVARA. L'Ici si paga anche con il Bancomat. Ha preso il via un nuovo servizio, gestito [illegible] Comune e Banca Popolare di Novara, per il pagamento [illegible] l'imposta sugli immobili. L'istituto di credito ha attrezzato 13 sportelli, dotandoli di tastiere alfanumeriche. Il contribuente può mettersi in regola con la tassa utilizzando il codice fiscale e il Bancomat.

[illegible] dei floricoltori contro il «caro gasolio»

SANREMO. I Cobas hanno deci[illegible] una singolare protesta contro tasse e «caro-gasolio» in floricoltura. «Per Natale invieremo al prefetto - ha detto Pierre Carini - tutte le multe Ici ricevute dai floricoltori: Da Roma, infatti, arrivano notizie di nuove disposizioni secondo cui chi, in buona fede, ha sbagliato i conteggi Ici [illegible] debba pagare multe, ma solo le differenze dovute».

Sindaco e assessori rinunciano allo stipendio

CHIERASCO. Anche [illegible] Duemila gli amministratori del[illegible] «città delle pace» rinunceranno all'indennità di carica e ai gettoni di presenza. Per effetto dell'«aggancio» degli importi agli stipendi dei dirigenti, saranno restituiti alle casse del Comune circa 100 milioni, contro i [illegible] di quest'anno. Esercitare il mandato gratuitamente è una condizione posta ai collaboratori da Gianni Avagnina (foto), sindaco dal '92 e in precedenza as[illegible], sempre senza stipendio: i membri della giunta la accettano liberamente e i consiglieri si adeguano, rinunciando ai loro simbolici compensi (12 mila lire a seduta). Ben più consistente il sacrificio per i rappresentanti dell'esecutivo, che con la nuova legge incasserebbero [illegible] 1.800.000 a 5 milioni al mese.

Alla San Paolo

In [illegible] gli stipendi ritardano

Gli oltre 120 dipendenti della nuova clinica San Paolo [illegible] corso Peschiera sono sul piede di guerra: minacciano l'occupazione della casa di cura, perché dal 7 dicembre non ricevono stipendio. «Una situazione inaccettabile - dicono -: [illegible] tre anni che non abbiamo più la sicurezza di ricevere puntualmente la busta paga».

La situazione che si è creata alla San Paolo deriva dalla decisione di vendere la struttura, dopo la chiusura obbligatoria disposta dalla procura per motivi di sicurezza. «Non esistono prospettive certe per il futuro - spiegano i dipendenti -: non sappiamo neppure [illegible] la prossima gestione terrà lo stesso personale o se invece si affiderà ad altri e resteremo tutti a casa».

Ieri pomeriggio i rappresentanti sindacali hanno incontrato per l'ennesima volta l'amministrazione della San Paolo, [illegible] non sono stati forniti neppure questa volta indicazioni che lascino sperare in una soluzione del problema: gli stipendi restano quindi «congelati».

Tragica rissa alla stazione di Chivasso. I carabinieri hanno arrestato l'aggressore

Massacrato di botte per una panchina

Il vagabondo è morto dopo tre giorni di agonia al Cto

Diego Andrà

CHIVASSO

Non ce l'ha fatta Lorenzo Marchetto, il barbone di Front Canavese, massacrato di botte, giovedì notte nell'atrio della stazione ferroviaria di Chivasso, per difendere una panchina di legno che [illegible] qualche giorno era diventata il suo letto. E' stato [illegible] barbone [illegible] lui, fermato poche ore più tardi, ad aggredirlo perchè voleva a tutti i costi quella panchina. Il giovane è morto ieri mattina nel reparto di terapia intensiva del Cto, dopo un'agonia durata tre giorni. Intanto nel carcere delle Vallette è rinchiuso, M.P., 39 anni, di Chivasso, pure lui senza fisse dimora, personaggio già noto alle forze dell'ordine. I carabinieri di Chivasso l'hanno fermato poco dopo l'aggressione, nell'abitazione del padre: è accusato di omicidio colposo.

Lorenzo Marchetto era arrivato Chivasso da poco tempo: di giorno girovagava per la città chiedendo elemosina, la [illegible] si ritirava al caldo [illegible] altri compagni nell'atrio della stazione ferroviaria. Al [illegible] dell'aggres[illegible] si trovava da solo. La notte, infatti, i locali della stazione, sono completamente abbandonati. Anche il posto di polizia ferroviaria chiude i battenti alle 19 per riaprirli alle 7. Pure la biglietteria è sbarrata. Buona parte della stazione, [illegible] diverse ore diventa la casa di decine di persone senza fissa dimora. Come Lorenzo Marchetto, coricato su una pachina. Per non aver ceduto [illegible] posto è stato colpito ripetutamente a calci e [illegible] pugni, poi abbandonato agonizzante sul pavimento in un lago di sangue.

Lorenzo Marchetto, 33 anni, era originario di Front. In frazione Corretti, dove fino a un anno fa viveva con la famiglia, tutti lo conoscevano come Renzo. «Era da parecchio che non lo vedevamo, qualcuno [illegible] detto che era andato in comunità per curarsi da una grave forma di esaurimento nervoso», racconta una vicina di casa della famiglia. Prima di sparire, svolgeva lavori saltuari. Ogni tanto qualcuno lo vedeva al bar del paese, dove i gestori sono abbonati a Telepiù. «Così poteva seguire le partite del Toro, la sua passione da sempre», dicono. Ieri mattina dalla chiesa della frazione, un pugno di case sulla collina a due passi da Vauda, le campane suonavano a morto. «E' così che abbiamo saputo...», racconta la gente per strada. Mentre la sorella di Renzo, Milena non se la sente [illegible] raccontare la storia di suo fratello: «Scrivete quello che volete, lasciateci in pace, rispettate il nostro dolore». Ma aggiunge un particolare: «Di quello che era successo a mio fratello, dell'aggressione, abbiamo saputo dai giornali, ed è [illegible] spiacevole...».

VIA OROPA

Il pm nomina tre consulenti

Sono un ingegnere, un medico e un chimico i tre consulenti nominati dal procuratore aggiunto Guariniello per chiarire le cause dell'incendio di venerdì e della [illegible] dei fratellini in [illegible] Oropa. I risultati dovrebbero arrivare non prima di un [illegible]. Al vaglio degli esperti, in particolare i tempi dell'incidente e [illegible] soccorsi per risalire ad eventuali responsabilità. Per questo potrà essere molto utile il filmato girato da un inquilino di una casa vicina e che riprende tutto il dramma, fino all'arrivo dei soccorsi. [illegible] vede la prima squadra [illegible] vigili che tira [illegible] la scala [illegible] non puo' entrare per l'eccessivo calore. Il sistema antincendio non [illegible] funzionante, ma pare che l'edificio [illegible] via Oropa non rientri tra quelli in cui è obbligatorio. I bimbi, per il consulente Roberto Testi che ha fatto l'autopsia, sarebbero morti in pochi minuti.

Vertice [illegible] [illegible] o il [illegible]

VERCELLI. Ribaltone al vertice di Nordind, la SpA che realizza e gestisce le aree industriali. Il presidente della Provincia Giulio Baltaro ha «dimesso» i due rappresentanti dell'amministrazione nominati nella passata legislatura, Gilberto Valeri (ex presiden[illegible] [illegible] della Provincia e della [illegible] Nordind) e Pierangelo Carando. Al loro posto Roberto Berutti e Giovanni Chiappaloni.

Detenuti rip[illegible] l'alveo del fi[illegible]

IMPERIA. Dieci detenuti appena diplomati a [illegible] corso finanziato dall'Ue per addetto alla pulizia ambientale lavoreranno per i prossimi tre mesi alle dipendenze del Comune di Imperia. Verranno impiegati nella pulizia dell'alveo dei torrenti. L'iniziativa si deve allo direttrice dell'istituto di pena, Rosa Alba Casella: «Credo molto nelle attività di recupero», spiega.

[illegible] perde la [illegible] nell'incendio [illegible] [illegible]

BIELLA. Dramma ai confini con il parco della Burcina: una giovane di 30 anni, sordomuta dalla nascita, è bruciata nel rogo che ha distrutto [illegible] sua abitazione, mentre la madre è ricoverata per ustioni di secondo grado su tutto il corpo. La vittima [illegible] Rosella Drech e viveva con la madre Giuliana Bonino, vedova Drech, 71 anni ed il fratello Giancarlo, 31, rimasto illeso. La tragedia è avvenuta ieri, poco prima dell'alba. La casetta dove abitava la famiglia Bonino Drech, una vecchia costruzione [illegible] due piani incastrata tra altri due edifici ristrutturati da poco, è andata completamente distrutta. Le fiamme hanno danneggiato anche due abitazioni confinanti, dichiarate precauzionalmente inagibili.

[illegible] spumante, bene le vendite [illegible] 1999

ASTI. Sono aumentate del 20 per cento nei primi nove mesi dell'anno le vendite [illegible] Asti spumante nel mondo. E dalle azi[illegible]de arrivano segnali di ulteriori incrementi in vista del «big cin[illegible] del Duemila. Se [illegible] discuterà [illegible] ad Asti in occasione della presentazi[illegible] [illegible] nuovo spot pubblicitario «Il cavaliere dell'Asti» ispirato all'immagine di San Secondo a cavallo.

De Agostini e [illegible] [illegible] T[illegible] [illegible] Fuoco

TORINO. Una strana coppia alla scoperta della Patagonia e della Terra [illegible] Fuoco. Un sacerdote salesiano, Alberto Maria De Agostini e un alpinista, Walter Bonatti. Intorno a questi due personaggi nasce la [illegible] proposta culturale [illegible] Museo nazionale della Montagna che giovedì prossimo, alle 18,30, inaugura le mostre di Bonatti «Solitudini australi» e «Ai limiti del mondo» di padre De Agostini.

Sul Bollettino ufficiale una nuova formulazione per assegnare i contributi di edilizia agevolata

Regione boccia le coppie di fatto

Nei bandi di concorso si parla di «more uxorio»

Maurizio Tropeano

Unioni di fatto, la Regione fa retromarcia. La giunta, su proposta dell'assessore all'Urbanistica Franco Maria Botta, ha deciso di modificare il bando per l'assegnazione dei contributi per alloggi di edilizia agevolata cancellando le parole «coppie di fatto», per la prima [illegible] scritte in un documento ufficia[illegible] di un ente pubblico, e sostituendole con la frase «convivenza more uxorio». Con quelle tre parole, pubblicata nero su bianco, dal Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si dà un riconoscimento amministrativo, cioè si mettono sullo stesso piano la famiglia nata dal matrimonio e le coppie conviventi, comprese quelle gay.

Perché la decisione di modifi[illegible] i dieci bandi? La questione [illegible] nata da un'interrogazione presentata dal capogruppo [illegible] Partito popolare italiano, Antonio Saitta che, ironicamente, si [illegible] limitato a chiedere «al governo regionale che cosa intenda [illegible] la terminologia "coppie di fatto". E dire che [illegible] Polo si [illegible] sempre vantato [illegible] difendere i valori della famiglia». E che nel centrodestra la tensione fosse molto forte lo testimonia la dura richiesta di Agostino Ghiglia, capogruppo di Alleanza nazionale: «Quel bando deve essere immediatamente revocato». Botta replica: «Abbiamo valutato la necessità di fare [illegible] precisazione. Una scelta dettata dal fatto che la dizione utilizzata nei bandi di concorso poteva ingenerare erronee interpretazioni nei confronti della normativa regionale vigente».

Insomma, è partita [illegible] trattativa dentro la maggioranza che ha portato alla decisione di correggere quei bandi [illegible] un provvedimento deliberativo che interpreta in modo autenti[illegible] la volontà della Regione». Aggiunge l'assessore: «La giunta [illegible] vuole favorire quelle persone che, pur vivendo sotto lo stesso tetto ma [illegible] essendo unite in matrimonio, già oggi beneficiano di contributi che alla famiglia tradizionale vengono spesso negati». E per dimostrare la veridicità di questa affermazione Botta fa un esempio: «Una famiglia di lavoratori dipendenti [illegible] un figlio a carico e [illegible] un reddito lordo familiare di [illegible] milioni annui [illegible] può beneficiare di alcun contributo. Un nucleo con le stesse caratteristiche del precedente, ma non unito da vincoli matrimoniali, [illegible] solo ottiene il contributo, [illegible] lo ottiene nella misura massima, dichiarando il reddito di [illegible] solo componente».

Ghiglia, comunque, si [illegible] «molto soddisfatto. L'[illegible] Botta, a non dubitavamo del contrario, ha accolto le nostre perplessità e i nostri suggerimenti per modificare una delibera che rischiava [illegible] ingenerare confusione rispetto alle possibilità di accedere ai contributi [illegible] per le coppie gay. La nuova deliberazione va incontro alle esigenze delle famiglie».

I dieci bandi prevedono contributi regionali per 170 miliar[illegible] di lire in grado di produrre investimenti per circa 600 miliardi di lire relativi [illegible] realizzazione di alloggi di edilizia agevolata.

L'assessore Franco [illegible] Botta

Università torinese

Ricerca matematica [illegible] [illegible] tre [illegible]

Un milione e mezzo di euro, circa tre miliardi, sono stati stanziati dall'Unione europea per finanziare un progetto di ricerca in matematica chiamato «Eager», «European algebric geometry research training network». Coordina il progetto, che [illegible] a rete di 13 atenei sparsi dell'Ue con l'aggiunta di università [illegible] Polonia, Norvegia, Israele e Svizzera, il professor Alberto Conte, docente a Matematica nell'ateneo di via Po e presidente dell'Unione matematica italiana: «E' un progetto mirato alla geometria algebrica, basata cioè sul calcolo simbolico, che sostituisce i numeri con lettere dell'alfabeto. Soltanto con software che utilizzano questo tipo di calcolo sono possibili alcune progettazioni, specie in campo aeronautico e automobilistico: si possono disegnare, ad esempio, [illegible]rie con curve particolarmente complesse». I fondi [illegible] anche per borse di studio e formazione alle imprese. La somma stanziata è la più alta [illegible] quelle erogate alle università, anche in altre discipline, nell'ambito del V Programma quadro.

Alluvione, ex consigliere processata: [illegible] e [illegible]

ALESSANDRIA. Accusa di truffa e falso per il risarcimento dei danni causati dall'alluvione. Non è il pri[illegible] in provincia, a seguito dell'esondazione del Tanaro nel '94, ma non era mai accaduto in precedenza che imputata fosse un'ex consigliere comunale: Cinzia Capra, 27 anni. All'epoca dei fatti contestati sedeva a Palazzo Rosso in maggioranza (dal '93 al '97, fu esponente della Lega Nord, poi del Gruppo Indipendente). Avrebbe richiesto il risarcimento di 70 milioni per mobilio e arredi vari (tra cui diversi quadri) e ne aveva ottenuti 50. Nei guai anche il geometra Marco Menino, che aveva firmato la perizia.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

[illegible] **Orario del Piemonte** (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - [illegible] - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-8: Abitudine quotidiana; **6[illegible]**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **18,50**: Viabilità Ferrovie; **18,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

GSM TACS

Chiunque ti chiami,

TIM ti regala GRATIS

SCOPRILA NEL CENTRO TIM

NEGRINELLI

GSM Per tutti i telefonini TACS e GSM TACS

E-mail, fax, messaggi vocali e Internet, senza cambiare numero, né telefonino.

TIM Universal Number.

Il mondo delle telecomunicazioni nel tuo numero di telefonino.

Via Adamello, 12 - AOSTA -
Tel. 0165.40357

CENTRO TIM
Assistenza Tecnica

Centre Valdôtain de la téléphonie
PONT ST MARTIN
Via Chanoux, 79
Tel. 0125 807303
http://www.riae.it
CENTRO TIM

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.30.53.99

Centre Valdôtain de la téléphonie
AOSTA
Via Kaolack, 5
Tel. 0165 363208
http://www.riae.it
CENTRO TIM

I soci hanno approvato ieri l'acquisto della maggioranza per 8 miliardi e 100

La «Pila spa» in mano a Finaosta

Cambiati tre consiglieri d'amministrazione

Laugeri
AOSTA

La «Pila spa» diventa proprietà di Finaosta. Otto miliardi e 100 milioni di soldi pubblici serviranno per acquistare il 53,7 per cento della società, fino a ieri proprietà della «Via Holding», azienda coinvolta nell'«Affaire Pavan» e in procedura di fallimento davanti al tribunale di Milano. La decisione è stata presa nell'assemblea dei soci di «Pila spa», assieme all'approvazione del bilancio fino al giugno '99. E il «taglio delle teste» dei commercialisti (il presidente Gianni Odisio, Gianni Frand-Genisot e Aurelio Marguerettaz) voluti dal curatore fallimentare di «Via Holding» (in accordo con la Regione) per traghettare la società attraverso la vicenda giudiziaria che ha portato a una ventina di rinvii a giudizio per truffa e associazione per delinquere.

«Non nascondiamo lo stupore e la delusione nell'aver preso della situazione venutasi a creare soltanto il 9 dicembre» hanno spiegato i tre professionisti nella relazione letta davanti ai soci dell'azienda. E ancora: «Ricordiamo che il punto all'ordine del giorno inserito nella convocazione odierna avrebbe dovuto permettere l'inserimento concertato di eventuali nuovi amministratori a cui gradualmente passare le consegne. La sorpresa è ancora maggiore se consideriamo che i soci Regione e Finaosta hanno più volte espresso il loro apprezzamento per l'operato degli amministratori».

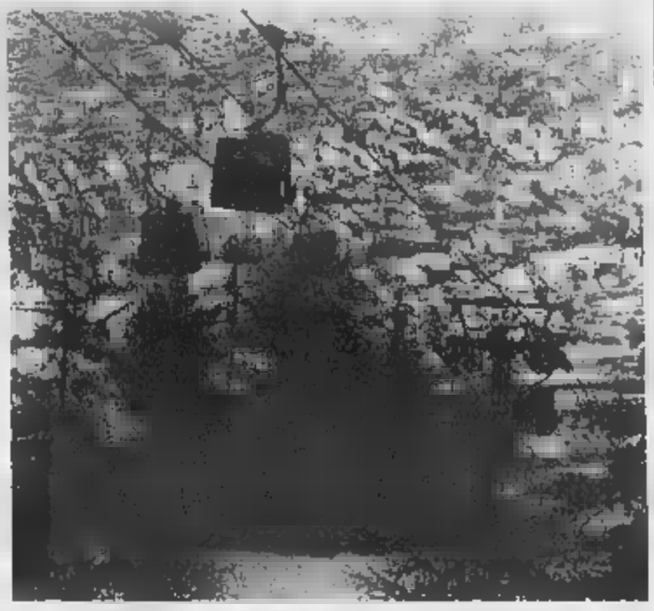
Amarezza per la destituzione? «Mi ha deluso» risponde Marguerettaz; «Un po' - dice l'ex presidente Odisio -. Sapevamo che sarebbe accaduto, ma pensavamo in altro modo». A capo del nuovo consiglio d'amministrazione sarà il dirigente Finaosta Roberto Francesconi, assistito dagli ingegneri Franco Vassoney e Danilo Chatrian (entrambi esperti di impianti a fune), il rappresentante della Regione René Benzo e quello del Comune di gressan Mirko Imperial.

«Nessuna "arrière pensée", è soltanto finito il ruolo. Era una fase transitoria - spiega il presidente della giunta Dino Viérin -. Anzi, c'è apprezzamento e ringraziamento per il loro lavoro. Dopo la definizione dell'accordo con Finaosta, c'era bisogno di tecnici. Tutto quì».

Per la nuova amministrazione ci sarà subito un problema da risolvere: tappare la falla di 4 miliardi e 800 milioni di passivo approvato dall'assemblea ieri. Oltre 4 mila milioni derivano dalla truffa attribuita dalla procura al broker milanese Massimo Pavan e soci. La cifra (in titoli) è depositata alla filiale di Opera della Cariplo ed è servita per «superfinanziamento» alla società «Tempo Libero», per un investimento nel comprensorio turistico di Viola Saint-Grée (Cuneo). Tutto fasullo, tranne i 4 miliardi di titoli ormai fagocitati dalla banca come garanzia dei soldi sborsati.

Un solo socio ha votato contro l'approvazione del bilancio: l'ex amministratore Sergio Vitali, che ha parlato 20 minuti per motivare la sua decisione. Secondo lui, quella truffa non ci sarebbe mai stata se la «Pila spa» non avesse venduto svariati immobili, investendo poi quel capitale in titoli depositati in banca. Una vendita battagliata, pareri mai sul valore degli immobili. E forse anche sulla «legittimità» di qualche vendita.

Vitali ha anche manifestato disaccordo per la «decapitazione del consiglio d'amministrazione. Lo stesso che aveva sostenuto e portato in tribunale civile l'«azione di responsabilità» contro di lui per il finanziamento di 750 milioni alla «Ventana viaggi», poi fallita. Facendo scivolare nel «crack» anche quei soldi.



In alto, il presidente Dino Viérin. Sopra, l'ovovia che collega Aosta a Pila

CONFERENZA VALANGHE

Prevenzione complessa Intesa tra scienziati?

Da ieri a Saint-Vincent si svolge la «Conferenza internazionale sulle valanghe». Il dato di partenza del confronto è rappresentato dalle valanghe catastrofiche del febbraio scorso (nella foto la valanga di Evolène, sopra Sion, in Svizzera). Il professor Paul Foenb dell'Istituto di ricerca di Davos ha chiesto un maggior coordinamento tra gli scienziati della neve. Oggi la conferenza si chiude con una tavola rotonda nella quale verrà presentato una nuova bomba anti valanghe. SERVIZI A PAGINA 41 e nelle Cronache dall'alpe

Il gruppo regionale degli Autonomisti invita la giunta a verificare opportunità e fattibilità del ripristino della pista del Lac Bleu

«Il grande bob deve tornare al Breuil»

Raccolte oltre mille firme a sostegno del progetto

Un bob impegnato in una gara sulla pista del Lac Bleu, a Cervinia

Luigi Castelfarin
BREUIL-CERVINIA

I consiglieri regionali del gruppo Autonomisti, André Lanièce, Dario Comé e Rudy Marguerettaz hanno chiesto l'iscrizione all'ordine del giorno dell'adunanza del Consiglio regionale di domani e giovedì, una mozione per la riapertura della pista di bob del Lac Bleu. Più precisamente viene chiesto alla giunta di «costituire un gruppo di lavoro, composto da esperti tecnico-sportivi del settore, rappresentanti del Consiglio regionale, dell'amministrazione comunale di Valtournenche e del "Comitato pro pista di bob" al fine di verificare l'opportunità e la conseguente fattibilità, attraverso un'accurata analisi dei costi e dei benefici, di eseguire i necessari lavori di ripristino, in modo da permettere la riapertura al più presto della pista di bob del Lac Bleu a Cervinia».

Questa mozione segue l'interpellanza di André Lanièce del luglio scorso con la quale il consigliere chiedeva all'assessore al Turismo, Sport, Commercio e Trasporti, Claudio Lavoyer «quale fosse la situazione della pista di bob, quali le intenzioni in merito all'eventuale ristrutturazione della stessa e, in caso di risposta positiva, quali sarebbero stati i metodi di finanziamento che si sarebbero adottati, e nel caso di risposta negativa, quali i tempi dell'eventuale smantellamento».

A sostegno dell'iniziativa di Lanièce un lungo elenco di vantaggi turistici e sportivi che, a detta di molti, la riapertura della pista avrebbe comportato per il Breuil e la Valle d'Aosta, il parere favorevole di personaggi dello sport e non e oltre mille firme raccolte dal Comitato per la riapertura della pista di bob (presieduto da Franco Perruquet, campione del mondo di bob a due, con Giorgio Alverà, su quella pista nel 1975) e dal Comune di Valtournenche, presso il quale è depositata una dichiarazione di fattibilità dell'intervento di ripristino della pista. Lanièce nell'interpellanza affermava, inoltre, che l'operazione di ripristino non presenterebbe alti costi, suffragato da un sopralluogo effettuato assieme al tecnico della Fibt, Corrado Dal Fabbro.

Dal canto suo l'amministrazione regionale ha da tempo incaricato un tecnico esperto (l'architetto Steler) di esaminare la possibilità di un ripristino della pista, «poiché - come affermato da Lavoyer - perfettamente a conoscenza delle condizioni di abbandono e degrado in cui si trova l'impianto, il cui mancato utilizzo era stato sancito nel settembre 1992 con la rinuncia ai campionati mondiali del 1993 e dei vantaggi che il suo ripristino comporterebbe». Ne era emerso che con un preventivo di spesa «non modesto, ma comunque accessibile, di 2 miliardi (abbandonando megaprogetti proposti che comportavano spese per 10 miliardi) la pista avrebbe potuto essere ripristinata «sia per le sue funzioni originali, sia per ipotesi a carattere turistico». Lo studio evidenziava però anche un costo di gestione annuale di 1 miliardo, ammortizzabile solo in parte (per 480 milioni) dagli eventuali proventi dell'utilizzo della pista (taxi-bob, affitto, biglietti, ecc.).

Per l'assessore la via da percorrere per superare questa difficoltà «potrebbe essere quella della legge 45 con partecipazione dell'amministrazione locale». La disponibilità della Regione e del Comune di Valtournenche confortano le aspettative del Comitato per la riapertura della pista di bob che spera in un esito favorevole della mozione. «Con interventi graduali potrebbe ripristinare la pista per l'utilizzo turistico, che sarebbe una importante per l'immagine della località. Successivamente potrebbe essere attrezzata anche per l'utilizzo sportivo con interventi di spesa accessibili, seguendo la strada suggerita dall'assessore Lavoyer», dice Maurizio Bruzzone, del Comitato pro pista bob del Breuil, che non ha rinunciato all'idea di vedere nuovamente sfrecciare i bob sulla pista del Lac Bleu.

Oggi riunione decisiva

Tunnel, a Parigi la sul piano lavori

COURMAYEUR. Giornata decisiva, oggi, per il futuro del tunnel del Monte Bianco, chiuso dal 24 marzo dopo il disastro che provocò 40 morti distruggendo un chilometro e mezzo di galleria. A Parigi si riunisce la Commissione intergovernativa Italia-Francia che dovrà approvare il piano lavori per il ripristino dei danni e la messa in sicurezza del collegamento internazionale.

L'investimento previsto è di 300 miliardi di lire, il 15 per cento destinato alla riparazione danni. Circa 250 miliardi serviranno per incrementare, con le più moderne tecnologie, le condizioni di sicurezza del traforo.

I lavori saranno seguiti dal Geie, il Raggruppamento economico di interesse europeo costituito apposta Società Italiana Traforo Monte Bianco. La chiusura del tunnel costa all'Italia 3 miliardi al giorno.

FREELANDER 4X4

Disponibile nelle versioni 3 e 5 porte / 1.8 - 16v benzina e 2.0 TDI

Vi invitiamo ad una prova presso la
CONCESSIONARIA F.LLI GAL
11020 St-Cristophe (AO) Tel. 0165.32088
LAND-ROVER

AUGURI! BUONE FESTE

colorate i giorni dei vostri bambini

L'aquilone

La Cooperativa Sociale L'Aquilone
È lieta di invitarvi alla:
GRANDE FESTA NATALIZIA
DI FINE MILLENNIO
che si svolgerà il 18 dicembre 1999 alle ore 11,30
presso
L'Aeroporto di Aosta
BABBO NATALE ED I SUOI AMICI
Scenderanno dal cielo per portare i doni di Natale a tutti i bambini
Fantastiche sorprese con giocolieri ed animatori

☆ ☆ ☆ ☆ ☆ ☆ ☆ ☆

CAPODANNO DEI PICCOLI

A tutti i bambini: chi l'ha detto che siete troppo piccoli per fare festa? Che i grandi festeggino con i grandi ed i bimbi con nuovi piccoli amici, giochi e cotillons ...
all'AQUILONE

Per ulteriori informazioni contattateci 0165-40006
Reg. Borgnalle n.3 - Aosta

Auguri

Vetrina di Natale

Auguri

Fantasie TENDART
Strada per Gressan
CHARVENSOD (AO)
Tel. e Fax 0165.40255

WIND omnitel
Fontana
di Fontana Pier Walter & C. sas
"Augurano Buone Feste"
e un buon augurio per l'anno 2000
Via Challand, 13 - 11100 AOSTA
Tel. 0165/262002 - Fax 0165/34912

GIOIELLERIA
De Marchi Gioielli
Sarre, Saint-Vincent
SERVIZIO CLIENTI 0165.257530

Aosta Joe Sport
SKI SERVICE
VIA MONTE PASUBIO 3
TEL. 0165.364155
AOSTA

CONSULENZA DI AFFINITÀ CARATTERIALI E MATRIMONIALI
Orario 14,30 - 16,30
In altri orari al cell. su appuntamento
TELEFONA SENZA IMPEGNO

CARINA, con grandi occhi scuri, 27 anni, diplomata e con un buon lavoro, ama viaggiare e conoscere cose nuove, vorrebbe un ragazzo dolce e gentile.
38 ANNI, indipendente, ottimista, serena, molto piacevole, ama la palestra, la musica e la cucina, vorrebbe un compagno simpatico, tranquillo, intelligente.
50 ANNI, infermiera, molto attiva e giovanile, coltiva svariati interessi, le piace il cinema, il ballo, la montagna, vorrebbe una relazione stabile con un uomo leale e coinvolgente.
34 ANNI, libero professionista, bella presenza, casa propria, sensibile e sincero, vorrebbe conoscere una ragazza semplice e affettuosa.
46 ANNI, celibe commerciante, è un uomo molto affidabile, socievole e distinto, ama i viaggi e il mare, vorrebbe condividere la sua vita con una compagna comunicativa e simpatica
Piazza Nazionale, 6 (Piazza Municipio) - Tel. 0125.45605 - 0347.5160337

0337 LA TELEFONIA
corso XXVI Febbraio, 62/c - 11100 Aosta
Tel. 0165.230096 - Fax 0165.366486
e-mail: aosta.0337.telefonia@tiscalinet.it

Tolmezzo Tolmezzo Telecalcio TRS
AL BAR SPORT
Si gioca fino a domenica a mezzogiorno
Via De Tillier, 1 • Aosta

Myosotis abbigliamento
DONNA E BAMBINO
A pochi passi dal centro...
via M. Vodice, 22 - Aosta - tel. 0165.43702

per i vostri regali, per i vostri pensieri
DOMUS
PIAZZA CHANOUX, 28 AOSTA
TEL. 0165.36.14.45
... rendete questo Natale di fine millennio
PORCELLANE - CRISTALLI - ARTICOLI REGALO

VTV s.r.l.
Viaggi Turismo Vacanze
Meetings & Congressi
"Per Andare dove vuoi!"
Avenue Bo Conseil des Commis, 4 - AOSTA
Tel. 0165.43340 - FAX 0165.34425

BOWLING L'AMERICHE
Loc. Amérique, 152 - Tel. 0166.77.51.56 - Chatillon (AO)
presentando questo coupon avrete diritto a
SETTORE OMAGGIO PER VIDEO GIOCHI
RIDUZIONE
PER LA PARTITA DI BOWLING
TUTTE LE DOMENICHE PARTITE DI CALCIO IN DIRETTA

ACQUARIO OCTOPUS
presenta
ACQUARIO MIRABELLO NEWA 30 litri completo L. 165.000
ACQUARIO TENERIF SUPER CRYSTAL 40 litri completo L. [illegible]
EUKANUBA REGULAR 15 Kg. + 3 Kg. omaggio
HILL'S cani adulti 15 Kg. + 3 Kg. omaggio
HILL'S cuccioli 15 Kg. 3 Kg. omaggio
[illegible] GATTI [illegible] L. [illegible]
FRISKIES GOURMET GOLD L. [illegible]
FRISKIES GOURMET 195 gr. 4 GUSTI L. 3.500
[illegible] CRICETI [illegible] PLAST completa L. 35.000
PREZZI CONTINENTALI anzi....
.....MONDIALI!!!!!!!
AD AOSTA Via Vevey, 17 - Tel. [illegible]

Ristorante Joli
Via Valli Valdostane, 11
PROPONE
LA CENA DEL MILLENNIO
- Menù -
ANTIPASTI
Conchiglie di pesce gratinate - Insalate di blanchetti
Nidi di Tartare di salmone fresco e fumé - tronchetto di verdure - Insalate di carne salada
PRIMI PIATTI
Fagottini di crespelle agli asparagi - Ravioli di pesce con crema di gamberi
SECONDI PIATTI
[illegible] salo con erbe aromatiche - Orate in bella vista
Astice dello Chef - Fagottino della fortuna (cotechino verza e lenticchie)
DESSERT
Dolce di Capodanno
Bevande della casa
L. 95.000
È GRADITA LA PRENOTAZIONE.
Per informazioni e prenotazioni tel. 0165.361799

REGALATI LA SICUREZZA
.. [illegible] le feste
metti i tuoi valori [illegible] cassaforte
a partire da L. 180.000
potrai [illegible] tanti modelli in pronta consegna
CENTRO della SICUREZZA
VIA FESTAZ, 79a - AOSTA
TEL. 0165.34904 - FAX 0165.236438
www.centro-della-sicurezza.com

Tra le manifestazioni per la fine del millennio anche giochi per i più piccoli

San Silvestro dedicato ai bimbi

E piazza Chanoux ospiterà «Treinadan 2000»

AOSTA

Un Capodanno all'insegna della tradizione e dell'animazione per i bambini, con l'importante contributo economico della Cogne Acciai speciali. Questa in sintesi la proposta [illegible] Comune [illegible] Aosta per l'ultimo giorno dell'anno. Il 31 pomeriggio, in piazza della Cattedrale, verranno allestite delle scenografie che riprodur[illegible] i castelli valdostani, all'interno delle quali i bambini, di età compresa fra i 3 e 13 anni, saranno invitati a partecipare a giochi in maschera.

E' la prima volta che l'amministrazione organizza un «Capodanno dei bambini». Durante la festa saranno tanti i riferimenti al millennio in arrivo. Ai partecipanti saranno distribuiti regali e dolci offerti dalla Cogne.

Alle 22, in piazza Chanoux, prenderà il via il tradizionale veglione, intitolato quest'anno «Treinadan 2000». La festa ruoterà intorno all'animazio[illegible] offerta da tre gruppi folk e alle proposte gastronomiche di un «Punto rossonero», ovvero una buvette per la degustazione dei prodotti tipici della Valle, tra i quali l'immancabile vin brulé. Fra i gruppi musicali partecipanti, i Trouveur Valdotèn, i biellesi Meikenut e il quintetto Bov (Bonifica oniliano-veneta) che propone i canti e i balli della gente degli Appennini.

L'organista della Cattedrale Paolo Bougeat. A sinistra piazza Chanoux durante una manifestazione natalizia

La iniziative del Comune, tuttavia, non riguardano soltanto la fine dell'anno, [illegible] accompagnano tutto il periodo delle festività. In collaborazione con l'Apt, è stato allestito un fitto calendario di appuntamenti. Si incomincerà lunedì 20 dicembre con uno spettacolo alla Porta Praetoria. Seguiranno momenti di animazione per i bambini e concerti di vari genere, fra i quali le esibizioni dell'organista della Cattedrale Paolo Bougeat.

Venerdì 24 ci sarà uno spettacolo di teatro [illegible] strada organizzato dalla compagnia «Replicante teatro». A partire dalle 23,30, [illegible] quattro diversi punti della città, verrà proposta una rappresentazione intitolata «La nascita di Gesù: l'Angelo, i Magi, la strage degli innocenti, la fuga in Egitto». Poco prima dell'inizio della messa di Natale, davanti alla Cattedrale si racconterà il primo episodio. Il secondo e il terzo avranno luogo nelle [illegible] del centro storico, in contemporanea con le varie messe. Il quarto e ultimo episodio sarà all'una circa, davanti alla chie[illegible] di Sant'Orso, al momento dell'uscita dei fedeli dalla fun[illegible]ne. Gli attori impegnati sono Paola Corti, Andrea Damarco, Lilliana Nelva Stellio e Gianvittorio Pellegrineschi. La regia è di Valeriano Gialli.

Per quanto riguarda il costo di tutte le iniziative per le festività (luminarie incluse), le spese ammontano a un miliardo netto; 350 milioni a carico della Regione, il resto del Comune. [a. b.]

Nel Rhône-Alpes

Uno «stage» per giovani in Francia

AOSTA. Alla Direzione regionale del Lavoro e della Massima occupazione di Aosta [illegible] stato organizzato per mercoledì 22 dicembre alle 10,30 un colloquio per giovani valdostani, dai 18 ai 27 anni, che desiderano partecipare ad [illegible] «stage» di formazione nella regione francese del Rhône-Alpes. L'iniziativa è finanziata dall'Unione europea e dal ministero del Lavoro e rappresenta un'opportunità dal duplice aspetto. [illegible] primo [illegible] un arricchimento professionale per persone già occupate in aziende della Valle che desiderino affrontare un'esperienza di specializzazione confrontandosi con una diversa realtà produttiva. Il secondo aspetto, per giovani non occupati, è quello di un arricchimento del proprio «curriculum» in vista del successivo inserimento lavorativo. Non sono previsti posti per laureati e laureandi.

Il periodo di durata dello «stage» [illegible] dal 24 gennaio al 21 aprile del [illegible]. La prima parte sarà dedicata all'approfondimento linguistico, la seconda all'inserimento in aziende della regione francese. Gli interessati possono rivolgersi a Mauro Filippi, euroconsulente alla Cisl di Aosta (telefono 0165.279611), a Gian Carlo Politano della Direzione regionale del Lavoro di Aosta (0165.237806) e alle sedi circoscrizionali per l'impiego di Aosta (0165.30165 o 0165.313341), Morgex (0165.809681) e Verrès (0125.929443). [b. bas.]

Lavoro e occupazione

Ultime occasioni del '99 per posti a scadenza

CIRC.	ENTE	QUALIFICA	POSTI	[illegible]
[illegible]	Regione	Educatori	2	temp. det.
	Parco Gran Paradiso	Archivista	1	temp. det.
Verrès	Comune Châtillon	Impiegato	1	temp. det.
Morgex	Comune Courmayeur	Assistente domiciliare	1	temp. det.

POCHE [illegible] chiamate pubbliche di fine millennio. Soltanto quattro amministrazioni hanno programmato di assumere personale a tempo determinato e in ogni caso, per brevi periodi.

Cominciamo dalla sezione del collocamento di Aosta che mette a disposizione due posti di educatore presso l'amministrazione regionale e uno di archivista presso il Parco nazionale del Gran Paradiso. Nel primo caso (Regione) è necessario il titolo abilitante di educatore che si consegue dopo la scuola media superiore. Gli avviati dovranno superare la prova preliminare di francese scritta e orale. L'incarico è differenziato: un posto permetterà di lavorare fino al 30 giugno del 2000 e l'altro soltanto fino al prossimo 14 gennaio. Per il posto di archivista-dattilografo presso la sede valdostana del Parco Nazionale del Gran Paradiso, bisogna avere la qualifica e l'assolvimento dell'obbligo scolastico.

La sezione di Verrès cerca, invece, un impiegato di concetto per il Comune di Châtillon. E' richiesto il possesso del diploma di scuola superiore. L'incarico è fino al 31 gennaio del 2000.

Infine segnaliamo l'opportunità offerta dalla sezione del collocamento di Morgex per conto del Comune di Courmayeur. Si tratta della disponibilità di un posto di assistente domiciliare fino al prossimo 10 gennaio. Ci vogliono l'assolvimento dell'obbligo scolastico e la qualifica Adest.

Con queste segnalazioni si conclude la rubrica degli appuntamenti «su chiamata» per il 1999 che riprenderà regolarmente con la seconda settimana del 2000. [e. bl.]

Il palazzo della Regione in piazza Deffeyes ad Aosta

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	31	77	62	35	21
	131	69	[illegible]	60	59
[illegible]	25	52	21	82	38
	70	[illegible]	51	41	37
FIRENZE	80	30	16	72	1
	76	64	58	65	53
GENOVA	51	7	4	50	15
	111	99	[illegible]	76	70
MILANO	[illegible]	56	36	61	41
	73	56	[illegible]	51	51
NAPOLI	15	32	18	41	68
	95	63	78	65	62
PALERMO	48	13	3	52	20
	126	66	61	54	52
ROMA	11	48	90	37	38
	79	70	49	47	42
TORINO	17	58	43	[illegible]	79
	79	72	59	56	54
VENEZIA	43	24	10	88	86
	69	60	50	47	44

[illegible] COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 24 di Napoli. Ecco le [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

[illegible]	24-85	[illegible]	24-82	24-51
24-33	24-3	24-36	24-35	24-87
24-38	24-72	24-19	24-51	24-68
24-23	24-69	[illegible]	24-47	24-31
24-81	24-75	[illegible]	24-56	24-73
24-1	24-30	24-90	24-53	24-[illegible]

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 68 (2); Cagliari 47 (2); Firenze 35 (4); Genova 71 (5); Milano 11 (1); Napoli 57 (1); Palermo 63 (4); Roma 21 (1); Torino 34 (4); Venezia 26 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi [illegible] frequenza sulla ruota di Bari:

40-11	40-51	40-32	36-71	38-81
40-26	40-53	40-75	38-22	38-45
40-18	40-46	40-2	36-70	38-57
40-86	40-77	40-87	36-47	38-76
40-71	40-81	36-12	36-51	36-32
[illegible]	40-45	36-26	36-53	36-75
40-21	40-57	36-18	36-46	36-2
40-47	40-76	36-86	36-77	36-87

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

6-16-26	26-76-86	56-66-76
6-36-46	26-16-6	56-86-6
6-56-66	36-46-56	56-16-26
6-76-86	36-66-76	56-36-46
16-26-36	36-86-6	66-76-86
16-46-56	36-16-26	66-6-16
16-66-76	46-56-66	66-26-36
16-86-6	46-76-86	86-46-56
[illegible]	46-6-16	76-86-6
26-56-66	46-26-36	76-16-26

Vincite:
Ambo secco Cagliari 50,75

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO [illegible] CACCIA [illegible] JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 81 - 83 - 85 - 71 - 74 - 56
17 - 35 - 51 - 16 - 48 - 11
2 combinazioni

L. 5600 — 24 - 41 - 23 - 39 - 17 - 15 - 86
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 33 - 44 - 85 - 11
224 combinazioni — varianti = 19 - 75 - 2 - 4 - 24 - 69 - 37 - 88

[illegible] DALLA CITTA'

SERVIZI

Due giorni di lavori nell'acquedotto della collina

Dalle 7 di oggi alle 20 di domani, per lavori di pulizia della vasca dell'acquedotto di Talapé, potranno esserci temporanee interruzioni nell'erogazione dell'acqua nelle frazioni Signayes, Grand Signayer, Ru e nelle località Talapé, Saraillon e Clou.

LAVORO

Aperte le domande per i «Premi della Fedeltà»

E' possibile, da ieri, presentare le domande di partecipazione al concorso per l'assegnazione dei Premi della Fedeltà al Lavoro e al progresso economico per il 1999. I moduli sono in distribuzione all'assessorato regionale all'Industria, in piazza della Repubblica.

COMUNE

Riunione della 2ª commissione consiliare

Oggi alle 15 è convocata [illegible] 2ª commissione consiliare comunale. Tra i cinque punti all'ordine del giorno, alcune delibere collegate al bilancio di previsione, come la determinazione delle aliquote [illegible] delle detrazioni Ici e le tariffe di pubblicità e affissioni.

UNIVERSITA'

Un sussidio per gli studenti meritevoli

Scadono il [illegible] gennaio i termini per la presentazione delle domande di «prestito d'onore» per l'anno accademico 1999/2000, sussidio destinato agli studenti universitari meritevoli, iscritti ad anni successivi al primo e [illegible] laureati che frequentano corsi post-universitari di perfezionamento in Italia e all'estero.

ASSOCIAZIONI

Nuovo direttivo dei Giovani avvocati

Orlando Navarra è stato riconfermato presidente della sezione aostana dell'Aiga, l'Associazione italiana giovani avvocati. [illegible] direttivo anche Giampiero Tubère (tesoriere), Manuela Ghillino (segretario), Laura Mangosio, Dario Frassy, Piercarlo Carnelli, Claudio Dalle, Stefano Marchesini in qualità di consiglieri.

INPDAP
ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA PER I DIPENDENTI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
SEDE PROVINCIALE DI TORINO

COMUNICATO STAMPA

È in fase di attuazione la **riorganizzazione dell'Ufficio I.N.P.D.A.P. di Torino**. Dal giorno **15 dicembre 1999** saranno aperte al pubblico **la sede territoriale 1** di via [illegible] saranno rilasciati i certificati di pensione. Tale sede servirà i cittadini residenti nell'area sud di Torino e provincia, alla seconda i residenti nell'area nord. I servizi pagamento e gestione pensioni attualmente ubicati in c.so Orbassano 336 e v. Grandis 14 **si trasferiranno, rispettivamente, nella sede territoriale 1 e nella sede territoriale 2**. L'orario di apertura al pubblico sarà esteso dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12, il martedì e il giovedì dalle 15,30 alle 17.

IL DIRIGENTE
dott.ssa Z. Giraudo

[illegible] AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato bilancio finanza e programmazione servizio patrimonio Ufficio Economato

Avviso di gara a pubblico incanto

Questa Amministrazione indice una gara di appalto a pubblico incanto per la fornitura di generi di conforto in occasione di concorsi, manifestazioni e ricorrenze varie.
Ulteriori informazioni relative [illegible] presente gara potranno essere richieste direttamente all'Ufficio Economato dell'Assessorato regionale del Bilancio, Finanze e Programmazione (0165.273309 - 273313)
Aosta, lì 10/12/99

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Roberto Meynardi

COMUNE DI NUS
REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Via Aosta n. 13 - 11020 Nus (AO)
Tel. 0165.763.763 - Fax 0165.763.719

Comunicato
Partecipazione al procedimento espropriativo dei lavori di allargamento strada Nus-Verrayes tra Messigné e Mandollaz

Ai sensi della Legge 241/90 e della Legge Regionale 18/99, si avvisa che tutti gli elaborati progettuali relativi all'opera pubblica di allargamento della Strada Intercomunale Nus-Verrayes denominata "Balconata dell'Adret", nel tratto Messigné - Mandollaz, sono depositati in libera visione a tutti i cittadini interessati dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.
Chiunque fosse interessato può presentare eventuali osservazioni scritte presso l'ufficio tecni[illegible] comunale entro e non oltre quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul bollettino ufficiale regionale (entro il 29/12/1999)

IL SINDACO Silvio [illegible]

LETTERE [illegible]

Legge da rispettare a tutela dei cittadini

Il caso del cane Bodo, di proprietà di un turista canavesano in gita nella nostra regione, ucciso da una guardia-forestale, è solo l'ultimo di una lunga serie: in passato le guardie di Valpelline avevano addirittura ammazzato il cane compagno di giochi di un bambino handicappato.

La legge regionale 14/94, all'articolo 22, descrive dettagliatamente cosa dovrebbero fare i forestali quando trovano un cane vagante: in primis avvisare il servizio veterinario diretto dal dottor Ambrogio che, a sua volta, dovrebbe valutare l'effettiva pericolosità ed esperire un tentativo [illegible] cattura, prima di disporne, come ultima possibilità, l'abbattimento.

Mi risulta invece che il dottor Ambrogio abbia delegato l'intera procedura al corpo forestale valdostano che, stando alle numerose lamentele dei cittadini, non ha la necessaria professionalità per farsene carico.

Chiedo quindi agli assessori Perrin e Vicquéry che la procedura stabilita dalla legge sia ripristinata nella sostanza originale, cosa che garantirebbe maggiormente i cittadini dal rischio di vedersi uccidere il cane per errore.

Al dirigente del corpo forestale, Paolo Oreiller, chiedo invece di dare disposizioni ai suoi agenti affinché agiscano con maggiore cautela prima di uccidere i cani altrui dato che [illegible] loro avventatezza ha già provocato molto dolore inutilmente. Non siamo nel Far West.

Ghigo Rossi
consigliere nazionale Enpa

Un ringraziamento agli ufficiali sanitari

[illegible]sidero ringraziare pubblicamente il Servizio degli Ufficiali Sanitari della Usl della nostra regione, perché come ogni anno con la massima puntualità, premura e disponibilità hanno garantito la loro capillare presenza su tutto il territorio regionale per l'effettuazione di un'importante opera di prevenzione quale [illegible] quella della profilassi antinfluenzale particolarmente importante per la popolazione anziana in continuo aumento.

Rita Perrone, Aosta

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** (*distr. 5*) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e [illegible] 22 alle [illegible] di domani (a porte chiuse) la [illegible] **Mocca**, [illegible] via Torino
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 19 dicembre 1999
Aosta: Erg, via F. Chabod; Agip, corso 26 febbraio (Longo); IP, via Clavalité; Fina, via Ginevra; Esso, viale Partigiani, Agip, corso Battaglione; Fina, corso Ivrea.
Aymavilles: IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Pia; **Hône:** IP; **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione); **Quart:** Esso; **Sarre:** Esso; **St-Vincent:** Fina (via Marconi); **Verrès:** Agip (via della Libertà); Esso; **Villeneuve:** Esso

STASERA [illegible]

[illegible] (0165) 262220 **Chiuso**

THEATRE DE VILLE: Tel (0165) 236536
La vie sur [illegible] Ore 15; 20 [illegible] e **Juste** Ore 18, 22 Lire 8.000

DES GUIDES: tel (0166) 949473 **Chiuso**

[illegible] (0335) 52 56 586. [illegible] **Daddy** (auditorium, ore 20; 22 30) Lire 10.000

ARCLUSEINA Tel. (0125) 425084 [illegible] Ore 16; 18, 20, 22.15

BOARO: Tel (0125) 641480 **Tarzan** Ore 20, 22.

POLITE[illegible] [illegible] (0125) 641 571. **I giardini dell'Eden** Ore 17.10, 19.20, 21,30.

2001: Tel (0125) 48516 (sito internet: www.lands.it/rossenori) **Chiuso**

CASINO: Tel (0041) 277 221 774. **Le monde ne suffit pas 007.** Ore 20,30

CURSOR: Tel (0041) 277 221 774 **Tarzan** [illegible] 18.30. **Just married.** Ore 20,30

YOU: Tel (0033) 450 558 998 **Chiuso**

TV [illegible]

RaiTre - [illegible]
14; 19,35, 22,45 **T3 della Valle** [illegible]
20,00 **Una storia lunga vent'anni**

France 2
13,00; 20,00, 24.30 **Journal**
13,50 **Derrick**, série
14,55 **Le renard**, série
16,15 **La chance aux Ch[illegible]**
17,10 **Des chiffres et des lettres**, jeu
17,45 **Cap des pins**, feuilleton
18,20 **Hartley coeurs à vif**, série
19,15 **Qui est qui?**, jeu
19,50 **Un gars, une fille**
20,55 **Nous irons tous au paradis**, film
22.55 **Alors, heureux?**

Television Suisse Rom[illegible]
12,30 **TJ-midi**
12,55 **Zig Zag café**
13,50 **Walker Texas Ranger**, série
14,40 **Commissaire de choc**, série
15,45 **Les grandes énigmes...**
16,15 **Le renard**, série
17,20 **Le flic de Shanghai**
18,35 **Tout à l'heure**
19,15 **Tout sport**
19,30 **TJ-Soir**
20,05 **A bon entendeur**
[illegible]40 **Le bonheur est dans le pré**, film
22,30 **100% 2000**, magazine
23,30 **Millenium**
24,15 **La vie en face**

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

PALLADIO
Agenzia Immobiliare

AOSTA - Via Artanavaz
vendesi mini alloggio in perfette condizioni composto da: ingresso, monocamera, cucinino, bagno e posto auto. L. 115.000.000

AOSTA - Via Sans Martin de C.
vendesi alloggio in piccolo condominio completamente ristrutturato composto da: ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, ampio balcone e cantina. Ottime finiture. L. 185.000.000

AOSTA - Via Adamello
vendesi alloggio in casa d'epoca di 75 mq. composto da: ingresso, soggiorno con angolo cottura, ampia camera, lavanderia e posto auto. Centralissimo.
L. 230.000.000

AOSTA - Collina
vendesi alloggio di 150 mq. in villa trifamiliare composto da: ingresso, soggiorno, cucina, disimpegno, 3 camere, 2 bagni, terrazzo con barbecue, interrato con lavanderia, taverna, bagno, cantina, doppio garage e giardino.

AOSTA - Via Parigi
vendesi appartamento in condominio signorile posto al 4° piano e composto da: ingresso, cucina, soggiorno ampio e luminoso, disimpegno, studio, 2 camere, doppi servizi, 2 cantine, doppio box, terrazzo di 18 mq. e balcone.

AOSTA - Via Festaz
vendesi appartamento posto al 2° piano di complesso condominiale centrale composto da: ingresso, soggiorno, sala da pranzo, cucina abitabile, 3 camere, doppi servizi, lavanderia, ripostiglio, balconi, ampio garage, cantina e soffitta.

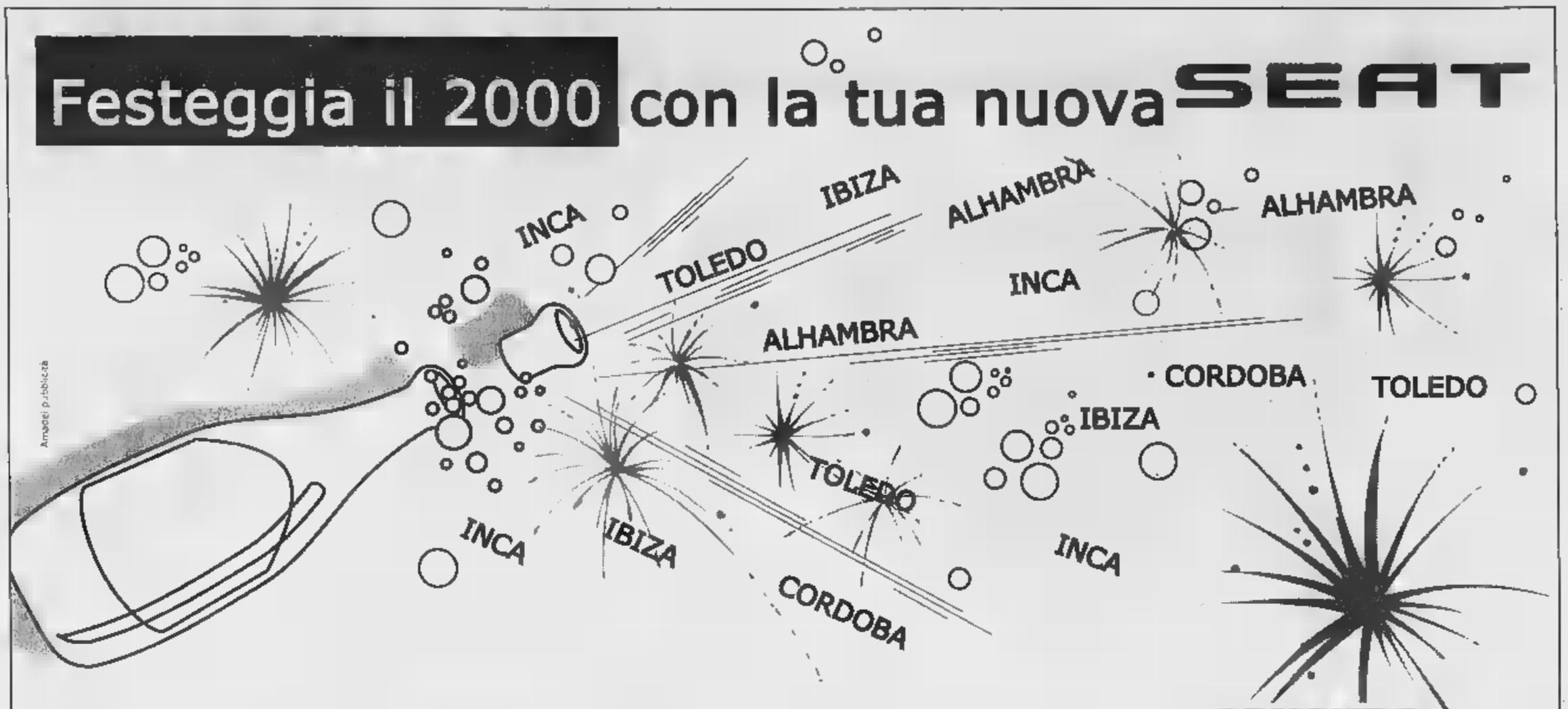
AOSTA
cedesi centralissima attività ultratrentennale. Trattative riservate.

ST. PIERRE
vendesi alloggio ultimo piano in ottimo stato composto da: ingresso, soggiorno, [illegible] camera, bagno, balconi, [illegible] e garage. L. 190.000.000

AOSTA - via Losanna, 9
tel. 0165.34.690 - fax 0165 365996

TORGNON - Fraz. Mongnod, 40
tel. 0166.540.336

Festeggia il 2000 con la tua nuova SEAT



Annulati pubblicità

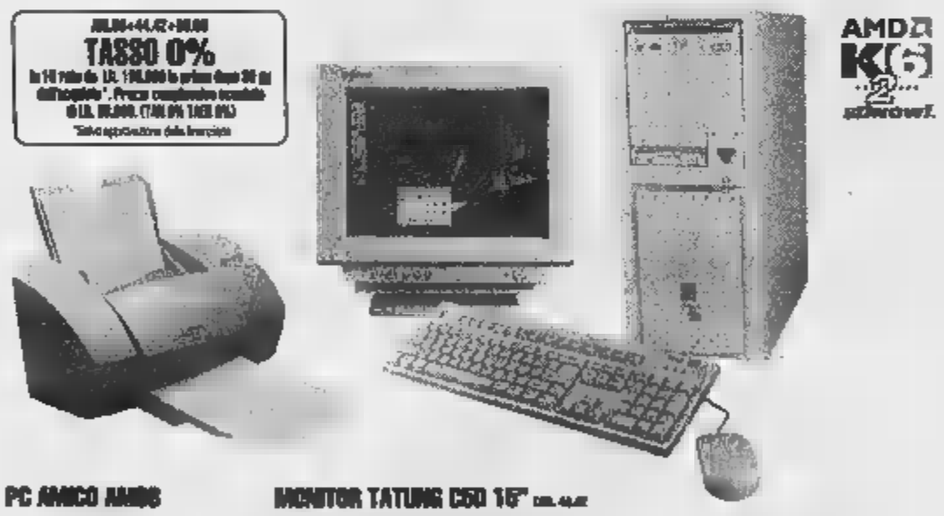
*Acquista e immatricola una SEAT entro il 31 dicembre 1999 IOVANUTO ti regala aria condizionata e una bottiglia di Champagne.

*Su tutti i modelli SEAT, disponibili presso la Concessionaria.

IOVANUTO Concessionaria SEAT Località Grand Chemin - Saint-Christophe AOSTA Tel. 0165 40450

Le soluzioni perfette per gli altri, forse non lo [illegible] per te. Perché adattarsi quando puoi avere proprio quello che cerchi?

Fuori misura



PC AMICO AMD6

- [illegible]

MONITOR TATUNG C50 15"

- [illegible]

[illegible] C6NG 310

- [illegible]

I negozi AmiCo ti offrono soluzioni su misura, servizi su misura e finanziamenti su misura. AmiCo, una mano tesa verso di te.

Su misura

AmiCo
INFORMATION TECHNOLOGY NETWORK

Alpi Informatica P.zza Schiaparelli, 24 Savigliano [illegible] 0172/749241 - 0172/715810
Blu System Informatica Via De Amicis, 2 Venaria TO 011/4524125 - [illegible]
Computel C.so Statuto, 16/F Mondovì CN 0174/41957 - 0174/41957
CSA Multimedia Via Nazario Sauro, 8 Biella BI 015/2524617 - 015/2451539
EDP [illegible] Snc Via Piave, 36 Gattinara VC 0163/831001 - 0163/834816
Enterprise Computer Viale Porta Piacentina, 66 Moncalieri TO 011/645983 - 011/6423028
[illegible] Via S. Francesco, 15/1 Rivarolo Canavese TO 0124/424424 - 0124/424707
Imput Via Torino, 29 Aosta AO 0165/238095 - 0165/234561

Saint-Vincent, ieri prima giornata della conferenza internazionale sulle valanghe

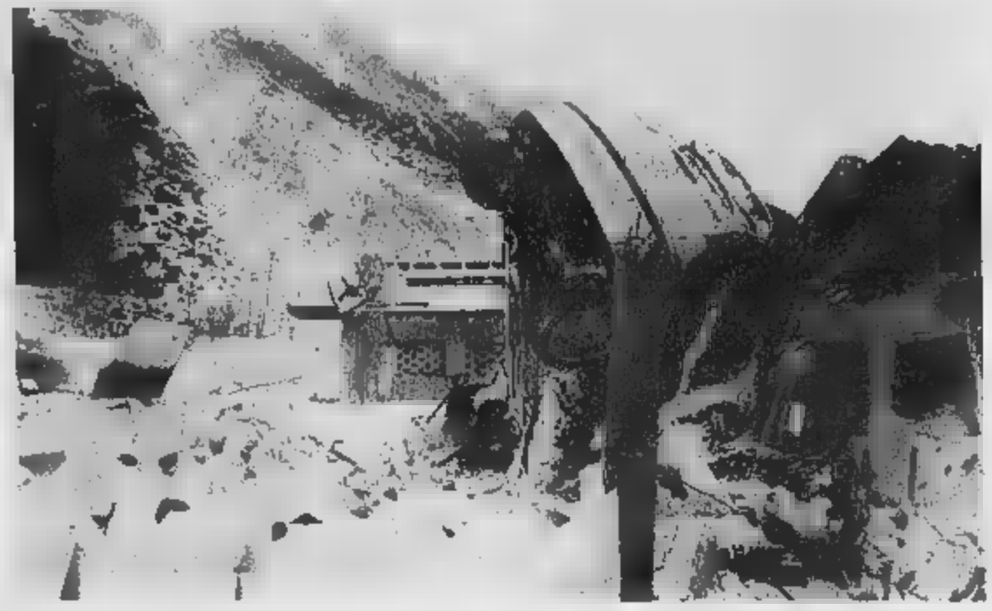
Scienziati della neve a confronto

Prevenzione ancora insufficiente. Le mappe

Enrico Martinet
SAINT-VINCENT

La mappatura delle «zone a rischio» è uno dei problemi delle prevenzione delle valanghe. Le regioni alpine italiane le stanno studiando, all'estero ci sono già, e le catastrofi del febbraio scorso, hanno mostrato come la prevenzione sia una scienza da affinare. Una nevicata in proporzioni anomale, come quella d'inizio d'anno, ha permesso a pallino mappe ritenute sicure, come quella di Tours di Argentière, dove la valanga ha sepolto 12 persone e spazzato via 12 chalets o quella di Evolène, in Svizzera: altri morti in case di vacanza cancellate. E poi a a Galtur, in Austria, quindi il soffio mortale di Morgex. Se ne sta parlando da ieri a Saint-Vincent nella «Conferenza internazionale sulle valanghe», organizzata dalla Regione e dall'Aineva, l'associazione interregionale neve e valanghe.

Anselmo Cagnati, dell'unico centro sperimentale italiano di valanghe, di Arabba (Belluno), dice: «Nel nostro Paese è stata fatta una carta di localizzazione probabile delle valanghe. Serve per i piani regolatori dei vari Comuni di montagna. Occorre però un approfondimento, non è una mappatura ideale per garantire la sicurezza alla gente. Ora ci vuole un livello di studio successivo, un piano di dettaglio delle singole zone accompagnato dall'esame dinamico delle valanghe. Ci sono sporadici di mappe di dettaglio, come nel Veneto, dove è stata fatta una copertura totale e una legge regionale che obbliga i Comuni a inserire questi studi nei piani regolatori. Il problema è che non esiste una legge-quadro nazionale sulle valanghe, ci sono leggi qua e là, mentre sarebbe auspicabile una normativa generale».


Un'immagine della valanga del Dailley (Morgex) del febbraio scorso. Da ieri a St-Vincent si discute di prevenzione

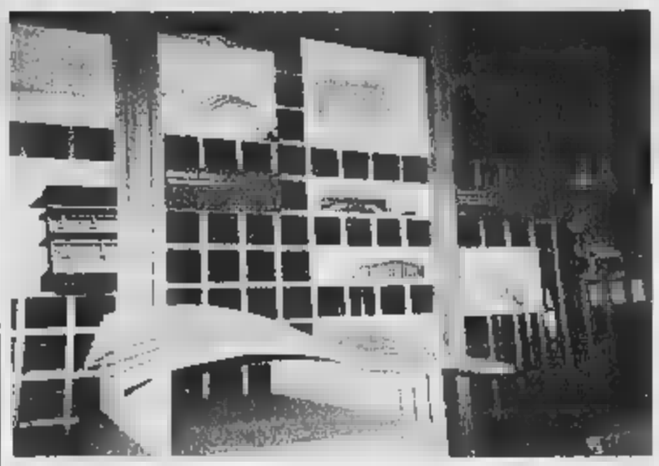
In Valle d'Aosta esiste il «catasto delle valanghe» da vent'anni. Le zone però erano classificate in bianche e nere, una separazione netta tra quelle soggette a valanghe e quelle immuni dal fenomeno. Con il nuovo piano regolatore regionale la classificazione è cambiata. Dice l'assessore ai Lavori Pubblici e Territorio Franco Vallet: «Il rischio è diviso in tre fasce, basso, medio e forte. La legge a breve entrerà in vigore e tutti i piani regolatori comunali dovranno attenersi a queste disposizioni. Ci deve essere un adeguamento e in molti Comuni c'è già».

L'intento è di evitare che le case seguano i territori del turismo bandire troppo al pericolo delle valanghe. Vi saranno zone sotto valanga che saranno comunque costruibili, perché abitabili soltanto nelle stagione estive. E' il caso degli alpeggi. Ma la costruzione dovrà essere fatta in modo che d'inverno le valanghe non possano provocare danni. Da sempre molti alpeggi sono costruiti con i tetti mobili, proprio per evitare che vengano divelti dal soffio della valanga o dalla massa nevosa, oppure sono posati seguendo il terreno, in modo cioè da non sporgere ed evitare che la travatura sia da ostacolo allo scivolamento della neve.

Ieri, nella prima giornata di dibattito della conferenza, gli esperti hanno parlato della necessità di approfondire la ricerca, soprattutto per prevenire le valanghe e per poter così sgomberare le zone a rischio. Ma la soluzione è lontana. Il professore francese Gérard Brugnot, di Saint-Martin-D'Hères, ha parlato di «soluzione spazio-temporale insufficiente» facendo riferimento alle previsioni nivo-meteorologiche. «La previsione temporale - ha spiegato - contribuisce a pianificare lo sgombero delle abitazioni, ma una precisione spaziale sufficiente per definire quali abitazioni debbano essere evacuate». Nella maggioranza delle situazioni - ha aggiunto - gli sgomberi sono «inutili». Ancora: «I numeri elevati di "falsi allarmi" mostra bene il limite dei sistemi attuali. Occorre che la previsione meteorologica abbia un campo più ristretto e che vengano aumentati i punti di osservazione del manto nevoso con l'ideazione di nuovi tipi di sensore, come quelli per misurare il trasporto della neve da parte del vento».

Il professor Paul Foenh dell'istituto di ricerche di Davos ha chiarito: «Le previsioni nazionali e regionali delle recenti valanghe catastrofiche sono state soddisfacenti, mentre le ulteriori informazioni sugli aspetti dei pericoli locali e la gestione del rischio sono stati insufficienti. Questa situazione mostra chiaramente che vi è la necessità reale di avere collegamenti migliori tra gli esperti sulle valanghe nazionali o regionali e le autorità locali da un lato, e tra gli esperti delle valanghe e le commissioni valanghe locali che decidono della chiusura delle strade e organizzano l'evacuazione delle zone a rischio, dell'altra». Oggi la conferenza si chiude in mattinata con una tavola rotonda.

Saint-Vincent, nuovo bocciodromo


Il progetto del bocciodromo di St-Vincent, esposto a Londra

Cinque miliardi per il Palais-bis

SAINT-VINCENT

E' esposto a Londra alla mostra «The Royal Institute of British Architects» il plastico del progetto di ristrutturazione del bocciodromo di Saint-Vincent. Ideato dall'architetto Riccardo Blumer di Varese, è stato presentato in Inghilterra per la sua originalità. L'impatto è particolare, grazie al tetto lamellare e alla copertura in rame a effetto ondulante.

«Il progetto - dice il sindaco Mario Borgio - rientra nel piano di ampliamento del bocciodromo comunale. Nel seminterrato, di fianco al campo di bocce, ci sarà un campo da palet. Sopra il bocciodromo, un salone polifunzionale di circa 800 metri quadrati. Il costo della struttura è di 5 miliardi, finanziati all'80 per cento dalla Regione.

«Per incrementare il turismo - continua il sindaco - il paese deve qualificarsi con progetti chiari. Il Palais è adatto per la musica, per i film in prima visione e per i convegni, con il Centro Congressi dell'Hotel Billia. Per le proiezioni cinematografiche sono spazi ideali la sala Gran Paradiso e l'Auditorium dell'Ipr. Manca un luogo strutturato e questo salone servirà allo scopo: sarà utilizzato per l'allestimento di mostre, tornei di bridge e gare di biliardo». [d. g.]

DALLA VALLE

VERRÈS

L'abuso sui minori tema di una conferenza

Domani alle 20,30, nella sala comunale di Verrès, la Consulta regionale femminile organizza una serata di sensibilizzazione sul tema della violenza e dell'abuso sui minori. Tema della serata: «Infanzia violata: conoscere per agire». Parlerà la psicologa Sabrina Farci del Centro Studi «Hansel e Gretel» di Torino.

SAINT-VINCENT

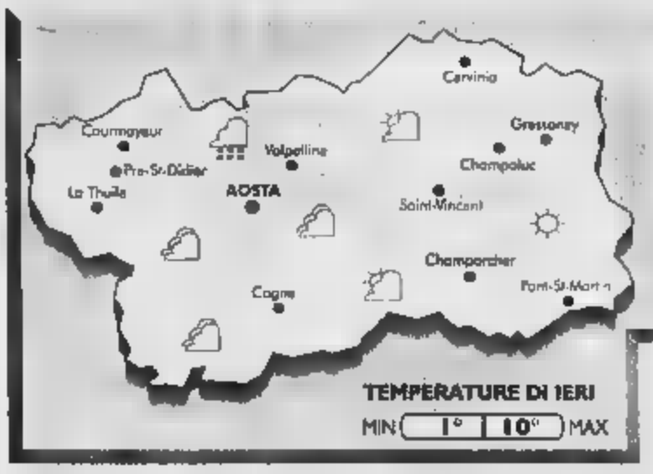
Una serata conviviale del Circolo della Stampa

Questa sera alle 20, alla Brasserie del Casinò, è in programma una serata conviviale del Circolo valdostano della Stampa.

AOSTA

Daclon nuovo console del Touring Club della Valle

Corrado Maria Daclon è il nuovo console regionale del Touring Club per la Valle d'Aosta. Lo ha nominato a Milano, nei giorni scorsi, Giancarlo Lunati, presidente del Touring Club Italia. Daclon, docente di Conservazione della natura all'Università di Venezia, è presidente nazionale di Pro natura e consulente per i temi ambientali della Commissione Europea.



Venti forti in quota e neve a Nord-Ovest

Sulla regione continua l'afflusso di aria umida dall'Oceano Atlantico, che interessa tutto l'arco alpino occidentale. Per oggi, salvo parziali schiarite sulla Media e Bassa Valle, il cielo sarà nuvoloso o coperto con precipitazioni nevose che, come nei giorni scorsi, interesseranno soprattutto le zone a ridosso del Monte Bianco e a confine con il Vallese e l'Alta Savoia. Sono previsti venti forti da Nord-Ovest in quota. Le temperature segneranno un ribasso dopo i valori piuttosto elevati di ieri. L'umidità sarà stazionaria. Da domani vi sarà l'inversione, anche se lenta e graduale, delle ore di luminosità rispetto a quelle di buio, dopo il minimo annuale di ieri, Santa Lucia.

s.a.s. AGENZIA IMMOBILIARE RG
di Rollandin arch. Giuseppe e C.
Via Emile Chanoux n. 93 - 11027 Saint-Vincent
Tel. fax 0166.51.24.74 - cell. 0335.59.39.436
e-mail:studio.RG@libero.it - internet:www.casa.it/age/rg.htm
25 anni
nel settore a Saint-Vincent dal 1974

SAINT VINCENT
• alloggi varie metrature con/senza giardino da L. 107milioni
• terreni edificabili varie metrature da L. 160milioni
• rustici da ristrutturare da L. 43milioni
• rustici ristrutturati da L. 105milioni
• villino in costruzione L. 625milioni
• muri negozio libero mq. 90 netti L. 400milioni
• muri negozio mq. 108 netti L. 450milioni
• box centrali varie dimensioni da L. 25milioni
• frazione Lenty - villa completamente arredata con 1.300 mt. di terreno - mq. 147,72 lordi + balconi + box auto L. 400milioni

CHATILLON
• affittasi alloggi completamente arredati ed attrezzati
• alloggi varie metrature da L. 145milioni

AOSTA
• alloggio centralissimo mq. 86 lordi - 5° piano L. 260milioni
• alloggio mq. 132,74 lordi + cantina + terrazzi + box L. 380milioni
• acquistasi per uso ufficio zona centralissima mq 300-400 anche da ristrutturare
• terreni edificabili varie superfici zona rustemità/Hennegard

CHARVENSOD
• alloggio arredato + ampia soffitta + cantina + box auto riscaldamento autonomo L. 263milioni

QUART
• Villaggio Rovarey - alloggio in villa bifamiliare riscaldamento autonomo L. 320milioni

FENIS
• alloggio bilocale mq. 39 arredato con posto auto L. 150milioni

NUS
• affittasi alloggi centrali e locali uso ufficio ristrutturati nuovi pronti per fine 1999

VAL DI RHEMES
• Frazione Carré-Mansardi completamente arredata mq. 100 trattative riservate

CHALLAND SAINT-VICTOR
• vari alloggi da L. 220milioni

MONTJOVET
• alloggio bilocale mansardato L. 140milioni
• villino a schiera - varie proposte da L. 350milioni

CHAMPDEPRAZ
• casetta indipendente su due piani L. 100milioni

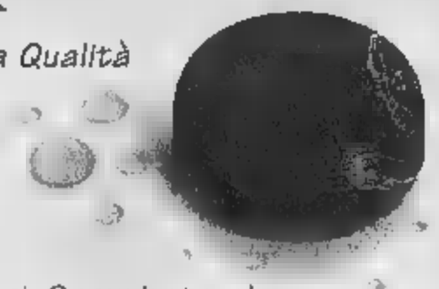
ATTIVITÀ COMMERCIALI IN VALLE D'AOSTA
• bar Aosta L. 210milioni
• bar 20 posti - ristorante 40 coperti - albergo 20 posti letto Chatillon L. 240milioni
• bar ristorante con alloggio - Valle del Cervino L. 300milioni
• tabacchi/giornali/ricevitoria/lotto - nuovo contratto affitto muri - trattative riservate

IN QUESTA AGENZIA SI APPLICA LA LEGGE DEL MQ.
VI VERRANNO INFATTI SEMPRE COMUNICATE LE SUPERFICI NETTE E LORDE CERTIFICATE DA RILIEVO DELL'ARCH. GIUSEPPE ROLLANDIN

NUOVA TOYOTA AVENSIS COMMON RAIL.
PROVA L'ESTREMO PIACERE DEL DIESEL, VINCI LE DOLOMITI.
VIENI E PARTECIPA AL GRANDE CONCORSO "PROVA TOYOTA. VINCI LE DOLOMITI".
VIENI A PROVARE AVENSIS E TUTTA LA GAMMA TOYOTA, PARTECIPERAI ALL'ESTRAZIONE DI 10 SETTIMANE BIANCHE E 150 PAIA DI SCI CARVING
TOYOTA 4x4 skitour
AVENSIS BERLINA - STATION WAGON
MOTORI
1.6 16V 110 CV - 2.0 16V 126 CV
2.0 TURBODIESEL 90 CV
2.0 D-4D COMMON RAIL 110 CV
• 4 AIRBAG
• CLIMATIZZATORE
• ABS ELETTRONICO A 4 SENSORI
• IMMOBILIZER
• 4 ALZACRISTALLI ELETTRICI
• RETROVISORI A REGOLAZIONE ELETTRICA E RISCALDATI
GARANZIA DI 3 ANNI O 160.000 KM
TOYOTA AVENSIS DA L. 34.900.000*
NOSTRA OFFERTA L. 31.900.000 CON USATO DA ROTTAMARE
IN ALTERNATIVA:
FINANZIAMENTO FINO A L. 20.000.000** A TASSO 0%
"PROVA TOYOTA, VINCI LE DOLOMITI". MA SOLO FINO AL 31 DICEMBRE.
L'Autocentro
Saint Christophe (AO) - Località Grande Charriere, 5 - Tel. 0165.23.50.07
TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA

Latte Alta Qualità, da oggi in bottiglia.

Tappo apri e chiudi



Provate il latte Alta Qualità del Piemonte ABIT nella nuova bottiglia da un litro. Scoprirete che bontà ■ freschezza sono quelle di sempre. Ma ancora più protette grazie al tappo apri e chiudi. Nuova bottiglia da un litro: la qualità ABIT è sempre più trasparente.

Non piangerete sul latte versato.

ABIT COOPERATIVA PRODUTTORI LATTE

Noi e il latte: una storia d'amore.

IL POTENTE SISTEMA COMPLETO PER INTERNET

IL TUO FINANZIAMENTO*
TASSO ZERO!
Nessun anticipo! 10 rate mensili.
(TAN 0% TAEG 8,90MAX%)
OPPURE FATEVOBIS
Scegli tu l'importo della tua rata!

HIGHSCREEN

SkyMIDI K

- Intel® processor 500 con 512 cache
- 64 MB 100 MHz SDRAM
- XPERT98 Rage Pro & MB AGP
- 13 GB HARD DISK Ultra DMA
- ROM 40X
- Audio 3D Sound
- Modem/Fax int. 56K v.90
- Tastiera italiana 105 per Windows e
- Windows 98 e
- MS Works Suite 99 che include: MS Word 97, MS Money 99, MS Works 4.5, MS Picture It! 99,
- Norton Anti Virus
- Vobis FreeNet POWERED BY TIN.IT

MONITOR 15" V INCLUSO

- Flatscreen,
- Dot Pitch: 0.28, Freq. oriz. 30-54 KHz

STAMPANTE INCLUSA HP 815C

- 600 b/n tecnologia HP PhotoRet II,
- Velocità: 7,5 b/n, col.
- Tipo di supporto: A4/A5/A6, carta fotografica, e lucidi
- Interfaccia: parallela e

LIT. **2.699.000** INCLUSA

intel inside pentium III

ECCO DOVE TROVI QUESTA ED

ALESSANDRIA C.so Borsalino 30 Tel. 0131/444040
Casale Monferrato P.zza B. Casale, 9/10 Tel. 0142/453311
AOSTA Via S. M. De Corleans Tel. 0165/31828
ASTI C.so Alessandria 36 Tel. 0141/351000
CUNEO Via S. Grandis 6 Tel. 0171/691989
Via Candelo 31 Tel.
VA STORE P. della Vittoria 88-103 rosso Tel. 010/584031
IMPERIA Lungomare Vespucci, Tel. 0183/767002
- **San Remo** Via XX Settembre 10/12/14 Tel. 0184/544014

NOVARA C.so XXII Marzo, 212 A Tel. 0321/402798

PIEMONTE E LIGURIA
- **Borgomanero** (SS per Gozzano) Kennedy Tel. 0322/848498
- Piave 78 rosso Tel. 019/629653
- C.so Tortona 5/7 Tel. 011/8127787
- C.so Sebastopoli 194 Tel. 011/3241319
- Via Biglieri 1 Lingotto Tel. 011/5537110
- Via Orbetello 84 Tel. 011/2203177
- Via S. Donato 80 Tel. 011/4379002
- Via De Gasperi, 8 Tel. 011/9173389
- Via V. Emanuele, 52 Tel. 011/9427177

VOBIS COMPUTER

LA PRIMA CATENA EUROPEA DELL'INFORMATICA

A San Benigno e a Rivarolo, vittime un giovane di 21 anni e un pensionato

Strade killer, due morti in 24 ore

A destra la scena che si è presentata ai soccorritori dopo lo scontro frontale avvenuto ieri pomeriggio a Rivarolo

Diego
Giampiero Maggio

IVREA

Ancora due morti in incidenti nel Canavese. Ancora dolore, ancora polemiche sulla sicurezza delle strade. In entrambi i casi, gli scontri sono avvenuti su tratti dove già in passato altre persone avevano perso la vita. Nel primo, avvenuto a San Benigno, è morto giovane di anni. Nell'altro, a Rivarolo, un pensionato di 75 anni.

La vittima di San Benigno si chiamava Giuseppe Santis, 21 anni. Rientrava in auto da Montanaro dopo aver trascorso il pomeriggio in allegria in compagnia della fidanzata. Alle 18 di domenica, sulla provinciale che collega Foglizzo a Benigno, all'uscita di una ampia curva nei pressi Consorzio Agrario ha perso il controllo del mezzo e, dopo aver invaso la carreggiata opposta, è finito dentro un canale di scolo delle acque a lato della strada e si è schiantato contro a dei tubi di cemento di un ponte.

L'impatto è stato violentissimo. Giuseppe De Santis è rimasto incastrato nell'abitacolo, ridotto ad un ammasso di lamiere accartocciate. Dopo le prime cure mediche sul luogo dell'incidente, Giuseppe De Santis è stato trasportato a sirena spiegate al Giovanni Bosco Torino.

I carabinieri di Volpiano non hanno rinvenuto tracce di frenata sull'asfalto. Il giovane abitava in Trento 15; lascia il padre, Francesco, 52 anni, operaio, la mamma, Angela Curreo, 40 anni, cuoca presso locale Istituto dei Salesiani e la sorella, Gianna, anni. Il giovane era conosciutissimo in paese e lavorava come pizzaiolo presso il locale «A tutta pizza».

L'altro incidente ieri poco dopo le 14 in pieno centro Rivarolo. Un uomo morto, due donne rimaste ferite, di cui una in modo grave. La vittima si chiamava Pietro Greppi, 75 anni, abitava a Cuorgnè in via Ivrea. Era alla guida di una Fiat Uno diretta a Rivarolo. Con lui c'era anche la moglie, Marina Bolla, 71 anni: è stata trasportata l'elicottero 118 al Cto. E' in gravissime condizioni.

L'utilitaria cui viaggiavano i due pensionati si è scontrata la Ford Fiesta condotta da Marisa Pedrini, anni, di Cuorgnè e titolare in città di una boutique. L'incidente è avvenuto in corso Indipendenza, una decina di metri dopo l'Italgas, nei pressi dell'incrocio con via Oglianico. L'urto è stato terribile: l'auto con i due pensionati si è fermata contro il muro di cinta un'abitazione restando completamente accartocciata nella parte anteriore.

L'uomo è morto sul colpo mentre per estrarre la donna, rimasta incastrata nel groviglio di lamiere, i vigili del fuoco hanno dovuto lavorare per oltre un'ora. Solo allora è stato possibile trasportarla al nosocomio torinese. La seconda donna ferita, invece, è stata portata in ospedale a Cuorgnè e pericolo di vita. La statale è rimasta bloccata parecchio tempo e traffico stato fatto deviare in via Oglianico per le auto dirette a Rivarolo e in via Favria per quelle che dovevano raggiungere Cuorgnè. Secondo una prima ricostruzione fatta dai vigili urbani l'autista della «Uno» sarebbe rimasto abbagliato dal sole invadendo poi la opposta.

Traffico bloccato sulla statale 460
Forse l'autista abbagliato dal sole

A fianco, Giuseppe Santis, il pizzaiolo anni morto nell'incidente a Benigno

La moglie dell'anziano è ricoverata al Cto in gravi condizioni

Da ieri mattina

Acquedotto inquinato a Caluso

CALUSO

Da ieri mattina gli abitanti di Caluso e delle frazioni Arè, Vallo e Rodallo non possono più utilizzare l'acqua potabile per scopi alimentari, a causa di un cedimento franoso di terra verificatosi nella nottata all'interno del pozzo n. 4 della stazione di pompaggio di regione Belvedere. L'allarme è scattato ieri intorno alle 8 quando il centralino del Comune è stato bersagliato di telefonate cittadini che segnalavano l'uscita di acqua marrone dai rubinetti. I tecnici addetti alla rete idrica sono subito portati al pozzo inquinato, verificando il crollo del del terreno. Il sindaco Mauro Chianale ha immediatamente informato la popolazione mediante l'affissione di avvisi e invitato i cittadini a non utilizzare l'acqua per scopi domestici. Stesso messaggio è stato diramato dai vigili con megafono su tutto il territorio comunale. Una cinquantina di famiglie di via San Clemente e via Belvedere, sulla collina del paese, rimaste completamente senz'acqua. Al momento non si conoscono le cause del cedimento. Gli addetti dell'acquedotto hanno provveduto allo spurgo del pozzo n. 2 presso lo stabilimento Bull, un'operazione che richiede molte ore, mentre il pozzo n. 3, accanto a quello dove si è verificato il crollo, funziona regolarmente. Oggi i tecnici dell'Asl 9 di Ivrea effettueranno analisi su prelievi di acqua in diversi punti della rete e se risulterà potabile tutto ritornerà nella normalità. Nel frattempo verranno avviate le procedure per ripristinare il pozzo n. 4.

[d. and.]

A Borgofranco

Due banditi rapinano il Sanpaolo

BORGOFRANCO

Ancora una rapina (la quarta in meno di due anni) alla filiale della banca Sanpaolo di Borgofranco, in via Aosta 28. Considerevole il bottino: circa 65 milioni di lire, più altri 20 milioni in valuta estera. E' successo poco dopo le 16, quando in banca c'erano soltanto gli 8 impiegati e un operaio che stava svolgendo alcuni lavori di manutenzione. I banditi (in due, sui 35 anni, di aspetto distinto e a volto scoperto), armati pistola, sono entrati da una porta blindata che collega locale con l'ingresso dell'attiguo condominio.

Tutte da verificare le ipotesi riguardanti questa porta, che non viene mai utilizzata. In teoria, dovrebbe essere chiusa. Carabinieri e polizia sono al lavoro per capire se i rapinatori fossero in possesso di un duplicato della chiave, oppure sapevano che in realtà la porta era aperta e tenuta contro lo stipite soltanto dal peso.

Fatto sta che sono entrati senza fatica. «Erano tranquilli - racconta il direttore, Riccardo Faletti -. Ci hanno rinchiuso nel locale adibito ad archivio. Mentre uno è rimasto di guardia, l'altro ha costretto il cassiere a consegnare il denaro». Appena avuti i soldi, hanno rinchiuso anche il cassiere con i colleghi e sono fuggiti. A far uscire gli impiegati ci ha pensato l'operaio, grazie ad un seghetto. Inutili, finora, le ricerche. [m. rev.]

Ivrea, i restauri curati dal Comune diventato nel '96 proprietario dell'antico edificio

Rivive la Sinagoga grande Ospiterà eventi culturali

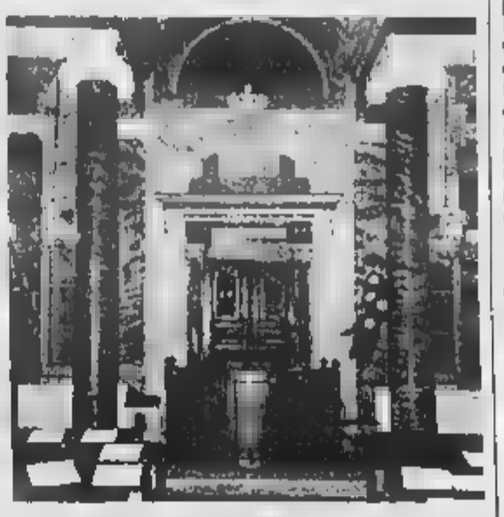
Paolo Bricco

IVREA

Torna alla luce un pezzo di storia della comunità ebraica, uno dei più preziosi luoghi d'arte del Canavese, che per anni è stato vietato ai visitatori. E' la Sinagoga grande di via Quattro Martiri, l'antica via Palma, nel del ghetto di Ivrea. Dopo due anni di restauro, alla sua inaugurazione hanno partecipato Enrico Fubini e Giulio Disegni, presidente e vicepresidente della comunità di Torino, insieme a Raffaele Pugliese, di quella locale, e al sindaco Fiorenzo Grijuela. In mezzo al pubblico, monsignor Arrigo Miglio. Questo restauro chiude una vicenda iniziata nel lontano 1980. Allora la comunità ebraica, fronte alle pessime condizioni in versavano sia la Sinagoga grande che quella piccola, decise di interpellare il Comune per trovare i fondi necessari alla opera di restauro e manutenzione. L'accordo prevedeva che la Sinagoga piccola (un edificio risalente al 1750) sarebbe rimasta della comunità, mentre quella grande e gli alloggi sovrastanti passavano mano, divenendo proprietà del Comune. In cambio, quest'ultimo si sarebbe sobbarcato le spese per rimettere in sesto l'intero complesso di via Quattro Martiri. Nel 1985, il primo risultato: il restauro della Sinagoga piccola viene ultimato, e gli ebrei del Canavese possono tornarvi ad ascoltare la parola di Dio. «A noi - spiega Raffaele Pugliese - ormai rimasta questa. E' sufficiente perché siamo soltanto in trenta. Vi organizziamo incontri sulla cultura ebraica: per funzioni ci rechiamo a Torino".

Da allora, i lavori nella Sinagoga grande hanno subito un black-out di oltre dieci anni. Poi, la svolta grazie alla decisione presa in un consiglio comunale fine '96: i soldi che il Comune avrebbe ricavato dalla vendita di una sua partecipazione nella società ATTIVA, sarebbero andati a finanziare i restauri della Sinagoga grande. Seicento milioni, rivelatisi indispensabili. I restauri coordinati dall'architetto Riccardo Petitti hanno restituito alla città edificio dove lo stile neoclassico delle colonne si fonde con barocco delle decorazioni, secondo il gusto del 1875, della sua costruzione.

La Sinagoga, perduto il carattere prettamente religioso, sarà utilizzata dal Comune per ospitare manifestazioni culturali. In questo primo frangente, sono state privilegiate storia e la spiritualità dei figli di Davide. All'inaugurazione, un gruppo di attori ha letto pagine di «Fuori dal ghetto». 1848 degli ebrei», saggio storico di Giorgina Arian Levi. Inoltre nell'androne della Sinagoga, fino al 19 dicembre ogni giorno dalle 16 alle 19, si può visitare la mostra fotografica di Ferruccio Levi «Le tre anime di Gerusalemme».



Un interno della Sinagoga grande, restaurata a spese del Comune che è diventato proprietario dell'immobile che si trova nel vecchio ghetto Ivrea

DOVE & QUANDO

Alle 20.30 viene inaugurata, nell'ala recentemente restaurata del chiostro del convento dei Francescani minori in piazza Mazzini a Caluso, antologica di Elio Magaton che sarà visitabile fino al dicembre tutti i giorni dalle 15 alle (nei festivi anche dalle 10 alle 12). Il calusiese Magaton, già amministratore pubblico, uomo di lettere e artista poliedrico, ha accettato di esporre per la prima volta nelle suo paese in occasione del proprio settantesimo compleanno.

CINEMA. La rassegna «Due Città propone, alle 21.15 alla sala Margherita di Cuorgnè, il film «Ballando a Lughnasa» di Pat O'Connor con Meryl Streep: 7 mila lire il costo del biglietto. Per il Cineclub, al Politeama di via Piave a Ivrea, è in programmazione giardini dell'Eden» di Alessandro d'Alatri: inizio spettacoli alle 17.10, 19.20 e 21.30.

La libreria antiquaria Raffaele Sitzia di via Quattro Martiri a Ivrea ha dato alle stampe la seconda edizione, riveduta e corretta, di «La Serra dalle origini sottomissione a Casa Savoia» di Giovanni Zanetto. 500 le copie numerate. In vendita nelle migliori librerie a mila lire. Informazioni: 0125.40456.

EBRAISMO. Incontro con il rabbino Luciano Caro, alle 17.30 in sala Santa Marta a Ivrea: la personalità religiosa tratterà il tema «Riconciliazione nella Bibbia». Organizzano Istituto di Scienze Religiose e Centro per l'Ecumenismo e il dialogo della diocesi di Ivrea.

CYRANO. L'opera di Rostand andrà in scena venerdì alle 21 al Teatro Giacosa di Ivrea, per l'interpretazione Sebastiano Lo Monaco e la regia di Giuseppe Patroni Griffi. Per informazioni e prevendite: Il Contato del Canavese (0125.641161, dalle 10 alle 12).

Eugenio Pacchioli, pittore, grafico e vignettista, presenta la sua personale «Ma cos'ha Ivrea che dopo anni non è ancora arrivata al mare?» nella chiesa della confraternita di Santa Croce in Arduino a Ivrea. In esposizione lavori a china e . Apertura fino a giovedì 16, tutti i giorni dalle 15 alle 19.

Laboratorio di pittura, alle 17, alla dell'Università della Terza età di Agliè. Alle 21 a Feletto conferenza Riccardo Poletto dedicata ai «Ponti dell'Orco». Nella sala consiliare di piazza Ubertini a Caluso, alle 16, Sabrina Ponzetto parla di farmacologia, il XVII secolo ai nostri giorni. Dalle 15, a Castellamonte, lezione spagnolo, alle 17.30 tecniche di rilassamento.

CORSO DI POTATURA. Nel mese di gennaio, a Rivara, si terrà un corso teorico-pratico di potatura, innesto e sulle forme di coltivazione delle piante da frutto. Lo organizza il Comune in collaborazione con Punto Agraria e il dott. G. Venesia. Le iscrizioni sono già aperte: rivolgersi allo 0124.31492.

SPETTACOLO ALL'ORATORIO. E' in programma a Pont Canavese per sabato prossimo alle 21 presso il salone polivalente dell'oratorio «Gini Pistoni» spettacolo natalizio curato dai giovani. Al termine vi sarà una gara di torte. Nel frattempo presso la chiesa di San Costanzo allestito presepe elettromeccanico.

TRIBUNALE DI IVREA

Sezione fallimentare

Avviso di vendita immobiliare con incanto

Fallimento Immobiliare Giacosa s.r.l. n. 23/97 R.G. Fall. con sede in C Giacosa, via Nina Ruffini. Si rende noto che il giorno 22/12/99 alle ore 10.30 davanti al Giudice Delegato dott.ssa Emanuela Gai, si procederà alla "vendita con incanto" del seguente complesso immobiliare sito in C Giacosa, via Nina Ruffini: un complesso immobiliare sito in Collereto Giacosa, via Nina Ruffini, parte ristrutturato e parte in corso di costruzione, costituito da tre fabbricati (comparti 1, 2-3). Lotto 1 - n. 12 Unità immobiliari ad uso box auto. Costituito da n. 17 box facenti parte del comparto 1 posti al piano interrato occupanti la fila sottostante ai giardini antistanti villette a n. 1 posto di fronte alla rampa di discesa al garage, si tratta di box auto aventi caratteristiche tipo comune, con portone basculante in metallo, pavimento in battuto di cemento, pareti in , impianto di illuminazione, sulla corsia comune di manovra anch'essa in battuto di cemento che li separa dai box e dalla parte interrata delle villette a schiera, corsia che comunica senza soluzione di continuità con quella dell'adiacente comparto 2. Dati catastali: Foglio II n. 908 sub 4, n. sub 5, n. 807 sub 6, n. 808 sub 7, n. 793 sub 8, n. 793 sub 4, n. 794 sub 3, n. 794 sub. 8, n. 782 sub. 8, n. 782 sub 9, n. 782 sub 10, n. 785 sub 3. Lotto 2 - Comparto 2 - villetta a schiera in corso di costruzione costituita da n. 7 Unità immobiliari ad uso abitazione e n. 15 unità ad uso box auto. Rappresentato fabbricato in corso di costruzione, costituito in comparto 2, composto da n. 7 villette a schiera, tre delle quali finite al 55% circa e le rimanenti quattro al 30% circa; il fabbricato è completato da n. box al piano interrato occupanti la corsia sottostante ai giardini privati. L'intera costruzione con il termine di pertinenza delle unità abitative è recintato da un basso muretto in c.a., allo stato grezzo, privo di eventuale intonaco, soglia di copertura e sovrastante recinzione di ferro metallico da verniciare. Sempre semplicemente sbozzato, è ancora lasciato in totale abbandono, il marciapiede di intorno alla costruzione è in lastre di pietra e le rampe di accesso ai garage in autobloccanti in cemento. La principale struttura, comune a tutte le unità immobiliari, sono rappresentate da pavimenti in monocottura, scala interna pareti ad intonaco liscio al civile, piastrelle in ceramica nel bagno e nell'angolo cucina, porte interne in legno, esterni in legno all'inglesina, con oro e persiane con guarnizioni in gomma, portoncino d'ingresso in legno blindato. I bagni sono dotati di parte dei sanitari, il piano cantinato per la maggior parte è ancora grezzo. Il quadro dei beni è così composto: lotto è completato da una fila di box al piano interrato posti di fronte al piano sottostante delle villette e separato da questi dalla corsia comune di manovra; si tratta di n. 15 box tutto allineati uno di fianco all'altro aventi caratteristiche del tutto comuni ed una superficie di circa 14 mq. Dal certificato di partita del N.C.E.U. del Giacosa, i beni risultano accatastati alla partita 1000146 con la seguente consistenza: Foglio II n. 917 sub 2, n. 917 sub 3, n. 917 sub 4, n. 917 sub 5, n. 917 sub 6, n. 917 sub 7, n. 917 sub 8, n. 917 sub 9, n. 917 sub 10, n. 917 sub 11, n. 917 sub 12, n. 917 sub 13, n. 917 sub 14, n. 917 sub 15, n. 917 sub 16, n. 917 sub 17, n. 917 sub 18, n. 917 sub 19, n. 917 sub 20, n. 917 sub 21, n. 917 sub 22, n. 917 sub 23, n. 917 sub 24, n. 917 sub 25, n. 917 sub 26, n. 917 sub 27, n. 917 sub. 28, n. 917 sub 29, n. 917 sub 30, n. 917 sub 31. Trattandosi di fabbricato in corso di costruzione eventuali irregolarità urbanistico amministrative sono sanabili con varianti edilizie. Lotto 3 - Comparto 3 - villetta n. 1 e n. 7 box auto. Costituito da villetta a schiera del comparto 3, composta da cantina al piano interrato, entrata soggiorno / salotto, cucina, ripostiglio e servizi al piano terreno; disimpegno tre camere, doppi servizi al piano primo e locale mansardato al sottotetto non abitabile. La casa è internamente finita ad eccezione del pavimento della cantina, ancora mancante la superficie commerciale della villetta è pari a c.a. 210 mq. Il lotto è completato da n. 7 box auto, adiacenti, posti a partire dalla prima rampa di accesso ad interrato. Dal modello D di dichiarazione di fabbricato urbano contenuto dal relativo elaborato planimetrico, gli immobili di cui al presente lotto in forza di tipo mappale n. 5154 del 7.7.97 risultano denunciati al N.C.E.U. con protocollo n. 7682/97 del 11/11/97 ed accatastati alla partita 241 in capo ad Immobiliare Giacosa srl con la seguente consistenza: Foglio II n. 872 sub 7, n. 872 sub 15, n. 872 sub 16, n. 872 sub 17, n. 872 sub 18, n. 872 n. 19, n. 872 sub 20, n. 872 sub 21. I beni risultano privi del certificato di abitabilità. Lotto 4 - Comparto 3 - Villetta n. 6 e n. 8 box auto. Costituito da villetta a schiera del comparto 3, composta da cantina al piano interrato, entrata, soggiorno / salotto, cucina, ripostiglio e servizi al piano terreno, disimpegno tre camere, doppi servizi al primo piano e locale mansardato al sottotetto non abitabile. La superficie commerciale è pari a c.a. 216 mq. La casa risulta completamente finita ed abitabile. Il lotto comprende altresì n. 8 box auto che si trovano sul lato opposto della corsia di manovra e formano due gruppi, separati dal sub. 10, ceduto a terzi. Dal modello D di fabbricato urbano, corredato dal relativo elaborato planimetrico, gli immobili di cui al presente lotto in forza di tipo mappale n. 5154 del 7.7.97 risultano denunciati al N.C.E.U. con protocollo n. 7682/92 del 11/11/92 ed accatastati alla partita n. 241 in capo ad Immobiliare Giacosa srl, con la seguente consistenza: Foglio II n. 872 sub 2, n. 872 sub 22, n. 872 sub 8, n. 872 sub 9, n. 872 sub 11, n. 872 sub 12, n. 872 sub 13, n. 872 sub 14. I beni risultano privi del certificato di abitabilità, e tutti i beni risultano privi di regolari vincoli locativi e pertanto nella disponibilità del futuro aggiudicatario. Condizioni di vendita - Prezzo base dell'incanto e la misura minima dell'aumento delle offerte vengono così fissati per ciascun lotto: 1) Lotto n. 1 - Prezzo base: L. 60.000.000, oltre Iva al 20%. Offerta in aumento: L. 1.000.000; 2) Lotto n. 2 - Prezzo base: L. 1.150.000, oltre Iva al 20%. Offerta in aumento: L. 50.000.000; Lotto 3) n. 3 - Prezzo base: L. 258.000.000, oltre Iva al 20%. Offerta in aumento: L. 10.000.000, 4) Lotto n. 4 - Prezzo base: L. 258.000.000, oltre Iva al 20%. Offerta in aumento: L. 10.000.000. Modalità di partecipazione all'incanto. Gli offerenti devono presentare in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente la vendita istanza di partecipazione in carta legale per ciascun lotto oggetto di offerta, con allegati n. 2 assegni circolari intestati al Collaboratore di Cancelleria del Tribunale di Ivrea, il primo pari al prezzo base per cauzione ed il secondo pari al 25% sempre del prezzo base per spese presunte ed I.V.A. dovuta sull'acquisto, se il bene verrà aggiudicato gli offerenti aggiudicatari avranno diritto alla restituzione sia della cauzione che delle spese subito dopo l'incanto. Pagamento del prezzo di aggiudicazione. L'aggiudicatario entro trenta giorni dall'aggiudicazione dovrà versare il prezzo d'acquisto oltre ad I.V.A. nella misura del 20% dedotta la cauzione, mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Fallimento Immobiliare Giacosa srl - Il Curatore". La vendita verrà effettuata nello stato di fatto e di diritto in cui si trova l'immobile, con tutte le pertinenze, accessioni, proprietà comuni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive eventuali, a corpo e non a misura, e senza garanzia per l'evizione. Sarà compito e cura dell'aggiudicatario provvedere alla regolarizzazione catastale ed amministrativo urbanistica di eventuali irregolarità ed al pagamento dei residui oneri, gli interessati possono assumere informazioni direttamente presso gli uffici tecnici del comune di Collereto Giacosa. Gli acquirenti dovranno attenersi a quanto previsto nella Convenzione Edilizia stipulata con il comune di Collereto Giacosa con rogito notaio Liore in data 31/3/88 rep. n. 46567/9937 e successiva variante sempre a rogito notaio Liore del 6/7/93 rep. n. 69455/13118 trascritta alla Conservatoria di Ivrea il 23/7/93 ai nn. 4803/3660. Copia degli elaborati peritali e di disposizione degli interessati presso la Cancelleria del Tribunale di Ivrea, Sezione Fallimentare e presso il Curatore del Fallimento avv. Giancarlo Gaurini, con studio professionale in Ivrea, vicolo Canterano n. 3, telefono 0125 641498.

Ivrea, li 1/12/99

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Paola Marocco

UN SECOLO IN 600 FOTO

Aosta raccontata dalle immagini in una mostra che aprirà giovedì

UN secolo di Storia aostana raccontato [illegible] l'occhio di una, dieci, [illegible]to macchine fotografiche. Seicento immagini scattate da dilettanti e professionisti, finite nei libri e sui giornali oppure dimenticate in soffitta, sono in mostra da giovedì (inaugurazione alle 18) nella biblioteca regionale di via Torre del Lebbroso.

L'iniziativa è dell'amministrazione comunale, la quale ha voluto raccontare [illegible] rapporto tra la città e il secolo che sta per chiudersi. «Aosta 1900-1999» racconta i grandi cambiamenti che hanno segnato il capoluogo regionale, dalle infrastrutture alle contestazioni, palazzi e volti che hanno segnato gli ultimi 100 anni della città.

La mostra è divisa in due settori. Il primo, «Aosta città che sale», curato da Patrizia Nuvolari, racconta le trasformazioni urbanistiche, nel delicato passaggio dal [illegible]ndo agricolo a quello industriale e commerciale.

Il secondo settore s'intitola «Aosta, la città in piazza» ed è stato curato dall'Istituto storico della Resistenza attraverso Tiziana Fragno e Tullio Omezzoli: cento anni di manifestazioni, lotte e rivendicazioni nella centralissima piazza Chanoux. La mostra resterà aperta fino al 13 maggio.

Una delle immagine tratte dalla mostra «Aosta 1900-1999» che s'inaugura giovedì nella biblioteca regionale

IL CIRCO ENTRA IN TEATRO

Al Giacosa uno show con i clown della compagnia «Nouveaux nez»

CON la compagnia [illegible] «Nouveaux nez» lo spettacolo circense entra in teatro e [illegible] misura con tempi e spazi inusuali. «Le théâtre des nouve[illegible]nez», una rappresentazione scritta [illegible] André Riot-Sarcey, [illegible] proposto al Giacosa di Aosta domani alle 21. I quattro clowns della compagnia, Nicolas Bernard, Roger Bories, Roseline Guinet e Alain Reynaud, vanno alla ricerca e si confrontano con i testi e le musiche che hanno costruito [illegible] memoria del saltimbanchi; dalla Storia al romanzo di cappa e spada, passando per Shakespeare, Racine, Molière, Ruzante, Corneille, sulle musiche di Haendel, Bach, Satie, Brassens, Scott, Joplin, Lennon e Mc Cartney. Durante un'ora e un quarto di spettacolo i «Nouveaux nez» sono di volta in volta musicisti, cantanti d'opera, attori, [illegible] anche e soprattutto meravigliosi clowns. La compagnia è nata al Centro nazionale delle arti del circo di Chalons-sur-Marne. Nel 1991 hanno creato il loro primo spettacolo: «Cinq folies en Cirque Mineur», con il quale hanno girato l'Europa vincendo premi a ripetizione, tra cui il «Prix du meilleur spectacle de cirque» e il «Grand prix national du Ministère de la culture». Il prezzo del biglietto d'ingresso [illegible] di 15 mila lire.

Oggi e domani la «Saison» offre uno special dedicato al fatidico giorno

Il Capodanno 2000 visto dai registi

Quattro film d'amore, follia, angoscia e mistero

SI presenta un'occasione speciale per gli spettatori valdostani del *Giro del mondo in ottanta ore*: assistere in una sola serata a quattro Capodanni del futuro, celebrati in altrettanti Paesi.

Oggi e domani al «Cinema Théâtre de la Ville» il cineclub della Saison Culturelle regionale proporrà quattro film della serie «L'anno 2000»: il maliano *La vie sur Terre* di Abderhatmane Sissako (alle 16 e 20), l'ungherese *Tamas e Juli* di Ildiko Enyedi (ore 17 e 21), il brasiliano *Mezzanotte* di Walter Salles (ore 18) e il canadese *Last Night* di Don McKellar (ore 22).

La serie, prodotta dalla rete televisiva franco-tedesca Arte, obbedisce a un progetto tanto interessante quanto coraggioso: affidare a nove registi emergenti, provenienti da varie parti del mondo, altrettanti film di un'ora circa, che raccontino - ciascuno a suo modo - una storia che si svolge nella notte fra la fine del 1999 e l'inizio del 2000.

I titoli della serie, completati nel 1998 e presentati poi in tutti i festival internazionali di cinema, con grande [illegible]ccesso di critica (i motivi di una tale ricezione positiva sono da ricercarsi tanto nell'originalità del progetto quanto nella bravura dei registi o degli interpreti), non hanno tutti la stessa durata: alcuni di essi sono, infatti, disponibili anche in versione «lunga», come due di quelli che si potranno vedere ad Aosta (*Mezzanotte* di Walter Salles e *Last Night* di Don McKellar, a cui si riferisce la foto a centro pagina) e il film di Tsai Ming-liang *The Hole*, già presentato lo scorso anno nel programma della rassegna *Giro del mondo in ottanta ore*.

I quattro film proiettati questa sera («L'anno 2000» viene presentato proprio in questi mesi in tutta Italia) prevedono scenari che vanno dalla storia sentimentale, all'evento paradossale e fantascientifico, alla vicenda criminale, alla banalità della vita quotidiana.

Per Sissako, che ambienta la sua storia (La vie sur Terre) [illegible] un villaggio del Mali, l'inizio del [illegible] millennio non cambia di una virgola l'esistente: tutto continua [illegible] prima, fra attese del[illegible], cose che non funzionano, difficoltà di comunicazione, amori possibili e lo stesso ritardo incolmabile che [illegible] separa l'Africa e l'Occidente.

Per la cineasta ungherese E[illegible]di (*Tamas e Juli*) il secolo che finisce è [illegible]he un appuntamento mancato: nella fattispecie quello fra un minatore e [illegible] maestrina, che la sorte separa proprio nel momento culminante del secolo.

Il regista Salles (*Mezzanotte*) vede la fi[illegible] dell'anno all'interno di una contraddizione tutta brasiliana: quella che fa coesistere in uno [illegible] luogo ricchezza e miseria, felicità e disperazione, paesaggi magnifici e dolori umani che non hanno mai fine.

Per McKellar (*Last Night*) la fine è quella con la "F" maiuscola, assoluta: la fine del mondo. Per lui l'ultima notte del 1999 coincide [illegible] l'ultima notte dell'umanità, chiamata allora a confrontarsi con se stessa, a domandarsi, fra l'angoscia e lo stupore: «Quale sarà l'ultima cosa che farò, quando scoccherà l'ora fatale?».

OMAGGIO A ENRICO THIEBAT

Un cd [illegible] per beneficenza

Al poliedrico artista valdostano Enrico Thiébat (cantante, cabarettista, scultore e pittore) deceduto in un incidente stradale nel dicembre 1992, viene reso omaggio in questi giorni con la pubblicazione [illegible] un compact disc, contenuto in [illegible] elegante libretto, che [illegible] venduto per beneficenza. Fra le canzoni inserite nell'album, intitolato «La storia è questa...», alcuni classici, testimoni ancora attuali dell'animo anarchico, polemico e [illegible] dell'autore (brani [illegible] «Giudice» o «Queun Casinò»), alcuni inediti e molto spazio a storiche pagine della canzone d'autore, come «Le deserteur» di Boris Vian e «Les bourgeois» di Brel, e di quella popolare italiana e francese: «Maremma», «Sei bella negli occhi», «Guvernu italianu», «Une ile», «Blanche biche», «La jambe [illegible] fait mal». Le esecuzioni di Thiébat, risalenti al periodo compreso fra l'83 e l'84, [illegible] accompagnate da Alberto Faccini (armonica e contrabbasso) e Marco Lavit (violino e chitarra). La veste grafica è stata curata da Giorgio Sapegno.

BREITLING

GARZOTTO - GIROD
Via [illegible] di Città, 8 • 11100 AOSTA • Tel. 0165.40[illegible]

COLOMBO BORGOSESIA
LANIFICIO LE BECCHE COLOMBO [illegible]
[illegible] articoli raffinati per un regalo [illegible]gioso
1.500 mq. [illegible]
Pralini

la Stampa abbonamenti 2000

	[illegible] ott.	5 gg. sett.
METROPOLI* (1.250 lire a copia)	449.000	385.000	321.000
POSTALE (1.000 lire a copia)	359.000	308.000	257.000
EDICOLA (1.150 lire a copia)	413.000*	354.000	296.000

* solo Torino città * escluso la domenica a Torino città

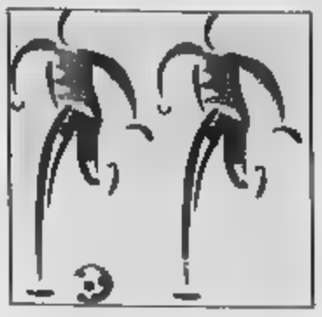
RISPARMI FINO A UN TERZO E LEGGI UN MESE IN PIÙ

LA STAMPA

LO SPACCIO DELLO SCAMPOLO
ha aperto negli stessi locali di via Torino, 16 Aosta
[illegible]
Il reparto
MERCERIA
ED ACCESSORI PER
l'arredamento della casa
bastoni e carrelli tenda
inoltre offre come sempre
una vasta scelta nei tessuti
per l'abbigliamento
e l'arredamento con gli stessi
imbattibili prezzi
VI ASPETTIAMO!!!!

LA STAMPA: [illegible]

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA



Torneo Claudesport, sconfitta a sorpresa per la capolista Dario Sport a opera del Tov

Rivoluzione nella graduatoria del girone B

In testa al raggruppamento A continua la fuga dell'Icam

La 12ª giornata del campionato Claudesport Libertas ha rivoluzionato la classifica e ha regalato alcune grosse sorprese in entrambi i gironi. Il tonfo più clamoroso è stato quello dell'ex capolista solitaria Dario Sport, che nel girone B ha conosciuto la prima sconfitta della stagione, superata 7-5 dal Tov, delle squadre finora protagoniste. In questo girone ha perso anche il Centro della Sicurezza, ex quarta forza del girone, di misura 3-2 con La Boucherie. Ne ha così approfittato l'R&R Carpenterie che, vincendo facile sul Pamukalè Alè Alè, è ritornato in testa, seppure in coabitazione.

Le altre sorprese riguardano il girone A e le sconfitte del Metaltubi a opera dell'Ecogas Impianti 2-4 (4 reti di Claudio Antonin) e del Gelati Sanson (la 3ª consecutiva), con la Tipografia Pesando 4-2. Nel girone A approfittano l'Icam, sempre più solitaria, e l'Alpimatic, che diventa la più immediata inseguitrice della capolista. Nella giornata sono state realizzate reti, in prevalenza nel girone B, in cui ne sono messe a segno 84.

Il match clou, che metteva di fronte il Dario Sport e il Tov, si è svolto al Montfleuri e la partita non ha deluso le attese. In tutto 12 reti e diverse emozioni. Il Tov ha vinto con merito, mostrando grande carattere e molta voglia di portare a casa i tre punti, mentre il Dario Sport ha pagato le assenze di giocatori importanti quali Saccavino, Pacchiodi e Charrère. Nel 1° tempo è partito subito bene il Tov che è andato a segno prima con Calderaro e poi ha raddoppiato con Lenta. La capolista ha avuto una reazione decisa che l'ha portata a chiudere in parità la prima frazione di gioco grazie alla doppietta di Stefanoli, capocannoniere del campionato. Nel 2° tempo il Tov ha trovato il 3-2 con Bergamasco, il Dario Sport è disunito nel tentativo di pervenire al pareggio e ha subito i micidiali contropiedi avversari che hanno chiuso l'incontro. Una doppietta di Calderaro e ancora le reti di Rosset e Bergamasco hanno portato il risultato sul 7-2 e a nulla sono serviti, negli ultimi minuti, i gol di Marcoz, Stefanoli e Dayné che hanno fissato il punteggio sul 7-5.

In questo girone si è giocato un anticipo della prossima giornata, l'ultima dell'anno, vinto da L'Artigiana Idraulica 5-2 sul Duomo Assicurazioni.

Un momento dell'incontro tra Valser e Litografia Nova Print, valido per il girone A, finito sul punteggio di 7 a 3

CLASSIFICHE

GIRONE A

	PT	G	V	N	P	GF	GS	DR
Icam Costruzioni		12	12				23	34
Alpimatic		12		1	1	59	18	41
Metaltubi		12	9		2	67	26	41
Gelati Sanson	27	12	9	0		49	28	21
Valsir		12	7		2	58	32	26
La Sorgente		12		0		42	30	12
S. F. Affissioni	23		7		3	43	35	8
P. F. A. Ludica			7	1				12
Tipografia Pesando		12	7	1	4	43		8
Team Project	21	12		3		48	24	24
Tour Ronde	18	12		0	6		52	-14
Valser	14	12			6	40		-2
Lit. Nova Print	11	12	3	2	7	27		-15
Costr. Cucchietti	10	12	3	1	8	44	69	-25
Ecogas Impianti		12	3	0			62	-27
Kolon F. C.		12	2			26	72	-46
Lumar	7			1		37		
Eurospin Sarre			2	0	10	31	58	-27
Laentze	4	12		4		15	33	-18
Mompracem Un.		12	0	2	10			

GIRONE B

SQUADRA	PT	G	V	N	P	GF	GS	DR
Dario Sport	33	12	11	0	1	100	27	73
R & R Carpenterie	33	12	11	0	1	75	26	49
T. O. V.	31	12	10	1	1	55	24	31
L'Artigiana Idr.	26	13	9	1	3	44	18	26
Centro Sicurezza	27	12	9	0	3	58	25	33
Eletrafor	26	12	8	2	2	53	29	24
Il Duomo Assic.	23	13	7	2	4	51	42	19
New Cleaning	22	12	7	1		52	44	
Car. Franco Svap		12	7	1	4	43	39	4
		12	7			52	49	
Arr. Tonetta Nus		12		1	5	52	49	
Vpf Dell'Innocenti	17	12	5	2	5	45	44	1
Photolapo	13	12	4	1	7	41	70	-29
Pamukalè Alè	11	12	3	2	7	37	49	-12
Elettric Express	8	12	2	2		34	42	-8
New Office	7	12	2	1	9	26	57	-31
La Belle Epoque	6	12			10	31	53	
Heli Sport		12	1	1	10	22	84	-62
Rock-Si-Bar	3	12	1	0	11	21	78	-57
New Team II		12			12	25	84	

[illegible]

Così il dodicesimo turno. Icam Costruzioni-Pfa Ludika 6-3, New Office-Carr. Franco Svap 1-3, Pamukalè-R&R Carpenterie 2-7, Tip. Pesando-Gelati Sanson 4-2, Tov-Dario Sport 7-5, Arred. Tonetta Nus-Heli Sport 6-2, Centro della Sicurezza-La Boucherie 2-3, Alpimatic-Mompracem United 3-0, Eurospin Sarre-Team Project Sport 1-7, Valser-Litografia Nova Print 7-3, Lumar-Kolon 1-4, Laentze-La Sorgente 2-3, Tour Ronde-Costruz. Cucchietti 6-5, Metaltubi-Ecogas 2-4, Eletrafor-New Team II 8-2, Photolapo-La Belle Epoque 3-8, Il Duomo Assicurazioni-Elettric Express 4-4, L'Artigiana Idraulica-Rock Si Bar 8-1, Vpf Dell'Innocenti-New Cleaning Center 3-5, Valsir-Sf Affissioni 6-4.

PROSSIMO TURNO

Tredicesima giornata. Campo Montfleuri. Venerdì 17 dicembre: Carr. Franco Svap-Boucherie 21,30. New Office-Vpf Dell'Innocenti 22,30. Sabato 18: Pamukalè-Photolapo 18, Tip. Pesando-Lumar 19, Tov-El. Express 20, Arr. Tonetta Nus-Eletrafor 21, R&R Carp.-Centro Sicurezza 22. Domenica 19: New Cleaning-New Team II 15,30, Belle Epoque-Heli Sport 16,30, L'Artigiana Idr.-Duomo Ass. (già giocata: 5-2), Dario Sport-Rock Si Bar 18,30, Eurospin-Valser 19,30, Team Project-Kolon 20,30. Campo Charvensod. Venerdì 17: Pfa Ludika-Gel. Sanson 19,30. Domenica 19: Mompracem Unit.-Tour Ronde 15,30, Metaltubi-Laentze 16,30, Icam Costr.-La Sorgente 17,30, Valsir-Lit. Nova Print 18,30, Alpimatic-Costr. Cucchietti 19,30, Ecogas-Sf Affissioni 20,30.

[illegible]

Top Five della settimana: portiere Erik Del Degan (Kolon), difensore Christian Macrì (Tip. Pesando), centrocampisti Saverio Zampaglione (Belle Epoque) e Claudio Antonin (Ecogas), attaccante Giovanni Calderaro (Tov).

Classifica marcatori: Remo Stefanoli (Dario Sport) 33 gol, David Grosso (R&R) 32, Alessandro Zara (R&R) 25, Adriano Gorraz (Metaltubi) 24, Raffaele Mussa (Duomo) 22, Claudio Antonin (Ecogas) ed Enrico Saccavino (Dario Sport) 20.

Miglior portiere e miglior giocatore della giornata: Patrizio Campagnolo (Alpimatic) con nessuna rete subita e Alessandro Zara (R&R) con 6 gol fatti.

Coppa Disciplina: Arr. Tonetta Nus (4 ammonizioni), Vpf (5), Dario Sport e R&R (6).

La formazione del Gelati Sanson ha subito, contro la Tipografia Pesando, la terza sconfitta consecutiva

DAEWOO

La nuova scienza esatta.

Nubira è oggi ancor più precisa e più scattante, in anticipo sui tuoi desideri. Nuova Nubira berlina J-150, con motore 16 valvole (1.6i da 106 CV o 2.0i da 133 CV), doppio airbag, ABS e 4 canali, interni climatizzati e filtro antipolline, ricalcolati a favore dell'eleganza, comfort e della silenziosità. Un'altra dimostrazione che nell'andare avanti non vogliamo fermarci mai. Lire 30.800.000 chiavi in mano I.P.T. esclusa

Concessionaria

Svolto S.A.S.
di V. MOLFETTA & C.
VENDITA E ASSISTENZA
Località Grand Chemin n.·98 - 11020 Saint-Christophe (AO)
Tel. (0165) 4.23.97/ 3.48.74 - Fax (0165) 4.23.97

Basket di A2, grande reazione del quintetto biellese

Miracolo-Fila, Livorno ko

Vittoria nonostante le assenze

Walter De Blasio
BIELLA

La Fila ha compiuto il «miracolo». Assente l'americano Nolan per squalifica e Masper per un guaio alla schiena dell'ultimo minuto, i rossoblù hanno superato Livorno per 80-79 con soli tre giocatori in buone condizioni fisiche, Sorrentino, Volpato e Zamberlan. Coach Federico Danna ha dovuto chiedere gli straordinari agli acciaccati Minessi, da tempo alle prese con una fascite plantare, Erdmann (fermo in settimana per una distorsione alla caviglia) e Pessina (al rientro dopo settimane di stop). Per completare la panchina si è dovuto far ricorso a quattro giocatori juniores.

«E' stata una delle più belle vittorie della nostra breve storia - dice l'amministratore delegato Marco Atripaldi -. Livorno, seppur ultimo in classifica, può contare su giocatori di indubbio valore quali Podestà, Parente e Santarossa, corteggiati da club di A1, oltre a Brown, Frank e Richardson. Abbiamo ottenuto una vittoria straordinaria grazie all'ottima disposizione tattica ed alla determinazione dei giocatori. Zamberlan si è guadagnato la conferma anche per il prossimo anno grazie ad una partita esemplare per intelligenza tattica. Lui, un'ala, non solo ha annullato un pivot come Podestà, ma ha trasformato in un nostro punto di forza quello che sulla carta sembrava essere una situazione sfavorevole. Non abbiamo mai [illegible] a Livorno l'opportunità di ribaltare le sorti della partita, anche se negli ultimi 40 secondi ha recuperato ben 8 punti».

Malgrado le assenze dei due «lunghi» (Nolan e Masper) la Fila si è imposta (31-21) anche nella lotta a rimbalzo. Puro Minessi si è rivelato autentico match-winner e non ha sbagliato un solo tiro, con il 100 per cento di realizzazione dalla lunetta, da due punti e dalla distanza. «Coach Danna, prima della partita, ci ha detto di non temere la superiorità fisica sotto canestro degli avversari e di sfruttare la nostra maggior agilità. E così abbiamo fatto - spiega Minessi -. La sconfitta di Jesi brucia ancora e se si vuol arrivare in alto non si poteva perdere in casa contro l'ultima in classifica».

Marco Atripaldi: «E' stata la miglior gara della nostra storia. I segreti? Un'ottima disposizione tattica e grinta assoluta»

Nicola Minessi (nella foto a sinistra) e Giampaolo Zamberlan (in basso)

VOLLEY SERIE A1

A destra Ruslan Olikhver in azione: il centrale russo è la novità più positiva della Tnt Alpitour del dopo Coppa del Mondo mentre Cuneo attende ancora di vedere un Rafael Pascual (sotto) in formato Nazionale spagnola

Dopo Parma ecco Ferrara e Roma

Un finale terribile per la Tnt Alpitour

CUNEO

Con la sconfitta (3-0) a casa della Maxicono Cuneo ora è quinta

Passare in quattro giorni dal secondo al quinto posto della classifica di A1 è un bello scossone, soprattutto se lo vive [illegible] squadra ancora a caccia di un'identità, che aveva bisogno di un po' di euforia per trovare equilibrio e continuare il [illegible] viaggio verso i primi traguardi della stagione.

Sabato a Parma [illegible] Tnt Alpitour è incappata in una brutta sconfitta, uno 0-3 pesante e non previsto, soprattutto dopo la bella vittoria casalinga [illegible] Palermo. Contro la Maxicono di Claudio Galli a Cuneo è mancata la determinazione, mai ha dato l'impressione di essere una «grande» contro una matricola, anche se Parma ha le carte in regola per dare fastidio a tutte le protagoniste della serie A1 [illegible] volley.

Anche in Emilia a Cuneo sono mancati i «leader», atleti o altri che sappiano dare la scossa nei momenti difficili e garantire le energie quando, come nel secondo set, basta poco per cambiare l'andamento della gara. Le ultime sfide hanno fatto lievitare le quotazioni di Ruslan Olikhver, mentre - per quanto top scorer con Parma - la Tnt Alpitour attende ancora di vedere in azione un Rafael Pascual [illegible] formato Coppa del Mondo.

Con la sconfitta a casa della Maxicono la situazione in classifica dei piemontesi si fa più complicata anche perché le due prossime giornate rappresentano test difficili ed impegnativi. Domenica a Cuneo arriva Ferrara - la squadra che ha strapazzato Palermo - con il belga Wijsmans (gioiello del volley europeo a lungo corteggiato dalla Tnt Alpitour), mentre mercoledì 22 i cuneesi saranno sul campo della capolista Roma, due sfide utili [illegible] per stabilire il vero peso della squadra di Roberto Serniotti. (l. f.)

BINGO 10 più Lotto

LE CARTOLINE CONCORSO SONO DESTINATE SOLO A CHI ACQUISTA LA STAMPA PRESSO LE EDICOLE DI PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

(parte superiore della cartolina)
COME SI GIOCA A BINGO 10

Confronta i 10 numeri stampigliati sulla tua cartolina con i 49 numeri (7 al giorno) pubblicati da La Stampa durante la settimana che va **da lunedì 13 a domenica 19 dicembre.** Se i 10 numeri che sono stampigliati sulla tua cartolina saranno tra i numeri pubblicati su la Stampa, avrai fatto Bingo 10 e avrai vinto un sistema giocato per te dal tutto da La Stampa che ti garantirà matematicamente una vincita compresa tra 100.000 lire e 100 milioni. **Se hai fatto Bingo 10 dovrai telefonare entro il giorno successivo all'avvenuta vincita al numero 011.4474443 (per eventuali vincite nei giorni di venerdì, sabato e domenica è possibile telefonare entro lunedì 20 dicembre).** Dopodiché, avrai un ulteriore giorno di tempo per spedire con raccomandata la cartolina vincente corredata dai dati anagrafici e dal numero di telefono a : Bingo10/Entropia, via Castellamonte 1 - 10138 Torino.

i sette numeri fortunati di

11 - 13 - 17 - 24
28 - 29 - 37

(parte inferiore della cartolina)
SPEDISCI LA CARTOLINA: IL DESTINATARIO POTRA' VINCERE AL LOTTO

Attenzione! Per far partecipare al Lotto i destinatari delle cartoline occorrerà che queste ultime siano affrancate e spedite entro il 31/12/99

Se tutti e tre i numeri stampigliati sulla cartolina in basso a destra [illegible] saranno estratti sulla ruota indicata **sabato 15 gennaio 2000,** il destinatario della cartolina [illegible] vinto al Lotto [illegible] somma compresa fra 100.000 lire e 100 milioni. Se non avrà vinto con l'estrazione del 15 gennaio, avrà ancora la possibilità di aggiudicarsi [illegible] premio. La Stampa infatti pubblicherà [illegible] 10 giorni, a partire [illegible] domenica 16 gennaio, cinque terni e [illegible] ruota del Lotto. Il concorrente in possesso di una cartolina con i tre numeri e la ruota coincidenti con un terno pubblicato da La Stampa, avrà vinto un sistema giocato al Lotto che garantirà matematicamente una vincita compresa tra 100.000 lire e 100 milioni.

Informazioni e vincite [illegible] 18,00 esclusi

Ancora una volta, Lancia Y esce dagli schemi.

Fino al 31 dicembre Lancia Y
da L. 15.500.000*
interamente finanziabili
senza anticipo.

*Prezzo chiavi in mano (escluso I.P.T.), riferito alla versione Lancia Y elefantino blu 1.1 solo in caso di restituzione del vostro usato che vale zero. 36 rate mensili da L.482.146 - TAN 7,50% - TAEG 8,95%. In più, L. 250.000 apertura pratica e 20.000 di bolli. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso e valida solo per vetture disponibili in rete.

È un'iniziativa della Concessionaria Lancia:

Autoprestige 2000 Corso Ivrea, 43 - Aosta tel. 0165.26.21.14

Il Granturismo

Serie D, dopo la sconfitta con l'Olbia sono stati decisi altri cambiamenti alla rosa

Il VdA in cerca di un nuovo volto

In partenza tre giocatori, ma torna Celano

AOSTA

Ennesima sconfitta del Valle d'Aosta, che torna dalla trasvolata in terra sarda con un 3-2 a Olbia e una posizione di classifica sempre più precaria. Parlare di retrocessione, anche se mi sono da giocare ancora 20 partite, non è certo «fantacalcio». La squadra mette in archivio la 9ª sconfitta (quattro sul terreno per nulla amico del «Puchoz»). Non assapora la vittoria da oltre due mesi (1-0 il Volpiano il 17 ottobre) e occupa il terz'ultimo posto in classifica, con un distacco che diventa sempre più evidente rispetto alle zone tranquille.

Piero Ciri è categorico: «Manchiamo di personalità. E' dall'inizio del torneo che la squadra lamenta carenze in questo senso. Quando, come contro l'Olbia, facciamo 2 gol ne prendiamo 3, quando non segniamo basta una rete per metterci sotto. Manchiamo di esperienza, di uomini di peso in mezzo al campo. Se poi ci mettiamo anche un pizzico di sfortuna e qualche assenza importante nei momenti topici, troviamo la spiegazione della nostra classifica».

Nonostante una situazione non certo rosea, Ciri nutre ancora fiducia: «Il campionato è lungo e avverto sintomi di crescita nel gruppo. Importante è anche il ritorno al gol di Spatari che a Olbia si è mosso veramente bene». Intanto il «gruppo Valle d'Aosta» è in continua evoluzione, con arrivi e partenze che si susseguono nell'atrio di una stazione ferroviaria. La campagna passata, come una meteora, a posare la valigia, indossare la maglia rossonera, poi riprendere la valigia e tornare a Udine, è toccato al giovane difensore Manuele Tremanti. Adesso alla già lunga lista dei partenti si aggiungono Rosone e Matinella.

«Niente di personale - dice Ciri -, ma dopo un'attenta valutazione ho maturato la convinzione che i due non facciano al caso nostro. Voglio giocatori veri». Dopo Spatari, che ha finalmente ritrovato la via della rete con una doppietta a Olbia, e Iannolo che ha portato una certa vivacità, in attacco c'è adesso Alessandro Celano. E' un cavallo di ritorno per il Valle d'Aosta, è un giocatore cui Ciri conta molto «per dare più esperienza, personalità e anche peso fisico al centrocampo».

Celano, dice Ciri, inizio stagione ha giocato nel Sant'Angelo e da qualche settimana è fermo. Oggi si allenerà con noi e, se condizioni di forma mi daranno garanzie, lo farò esordire domenica, nella partita in casa contro i sardi dell'Atletico Elmas (fanalino di coda, ndr) in una partita che ha il sapore di uno spareggio». [a. c.]

Il difensore Manuele Tremanti

SPORT IN BREVE

TAVOLO. Successi per le pongiste della Pink in A1 (5-1 a Palermo), i ragazzi della Libertas in B1 (5-4 contro il Topspin Cagnol, gli atleti della Polisportiva Neran (5-4) nel derby di C1 contro la Libertas Verrès. Sconfitte, invece, in A1 per le ragazze dell'Anspi Riviera delle Alpi (2-5) e Saint-Vincent contro il Torino e in C1 per la Libertas Verrès nel derby con il Neran e per il Tennis Tavolo Aosta (3-5) a Biella contro la Chiavazzese.

SCI A Champoluc, Alain Selletto (Sc Torgnon) e Laura Lillaz (Sc Pila) hanno vinto in gigante valido per la Coppa «Coca Cola», che è stata vinta dallo Sci club Pila.

L'alpino Eddy Perrin si è piazzato 9° in Austria nella 1a prova della Intercontinental Cup. In coppia con Emanuele Giannelli ha poi conquistato il 2° posto nel doppio.

A San Virgilio di Marebbe (Bz) Coralie Pellissier (Sc Courmayeur) ha concluso al 4° posto assoluto un gigante parallelo, valido per la prova di Coppa Italia. Nella stessa gara 5° posto di Michele Annunziata (Sc Aosta).

CARVING. A Davos, nella 3ª gara del Circuito Fis Carving Cup, Sovrana Welf si è piazzata 2ª, Roger Pramotton 3° e Massimiliano Iezza 4°.

PALET. Dopo le prime due giornate del campionato valdostano invernale, guidano la classifica, con 11 punti a testa Lello Bordet e Renzo Savioz di Aymavilles e Agostino Cheille e Bruno Peley di Verrayes.

Nella prima gara della rassegna secondo posto per Dominique Vallet

Argento al debutto in Coppa Italia

In campo maschile Vuillermoz miglior valdostano

AOSTA

Sono stati il finanziere Helmut Messner e la forestale Siegrid Pallhuber i vincitori della prima prova di Coppa Italia di biathlon che ha inaugurato la stagione nazionale della specialità.

Ad Anterselva, nella combinata (sprint e inseguimento), sono stati protagonisti anche i valdostani, soprattutto in campo femminile, grazie alla prestazione di Dominique Vallet nella gara ad inseguimento. La giovane di Montjovet, partita con il 6° tempo a 1'20" dalla Pallhuber, realizzato nella gara sprint, si è scatenata nella seconda prova, facendo registrare il 2° tempo assoluto femminile e finendo al 2° posto nella classifica generale in 1 ora07'26", staccata di 1'31" dalla Pallhuber.

Bene sono andate anche Fabienne Vittaz (Amis de Verrayes), giunta al 7° posto, ma migliore juniores (1 ora 09'47"), ed Elisabetta Giacomini (Bionaz Oyace), 11ª nella generale e al 4° posto tra le juniores.

In campo maschile il migliore dei valdostani è stato l'alpino René Vuillermoz, 10° assoluto, a oltre 6' da Messner, dopo il 10° posto nella sprint. All'11° posto si è inserito Corrado Cianciana (Cse), inserito quest'anno nella squadra B di Coppa Europa, partito in 13ª posizione dopo la sprint e al 7° il fratello Fabio, anche lui nell'Esercito.

Buono è stato il comportamento del giovane Simone Jeantet (Godioz) che si è espresso ad alto livello nella sprint, in cui ha colto il 14° tempo, ha mantenuto un buon posto nell'inseguimento, finendo in 19ª posizione. Degli altri valdostani, da segnalare il 21° posto di Paolo Bionaz (Godioz) e il 22° di Ruben Montagnoli (Cse).

La seconda prova della Coppa Italia di biathlon è in programma alla fine dell'anno, il 29 e 30 dicembre, a Forni Avoltri con una gara sprint (partenza in linea) e una ad inseguimento. [p. l.]

Fondo, la Coppa Sci club Rhêmes

Partenza vincente per Manuel e Sara

Piercarlo Lunardi

RHEMES-NOTRE-DAME

Partenza da protagonisti per Sara Brocard e Manuel Tovagliari nella gara d'esordio del calendario regionale di sci nordico.

A Rhêmes-Notre-Dame, organizzata dallo Sci club omonimo, sono state le due giovani promesse valdostane a vincere la 5 chilometri femminile e la 10 chilometri maschile a tecnica classica, valide per la Coppa Sci club Rhêmes-Notre-Dame.

In campo femminile Sara Brocard (Sci club Drink), che in Coppa Italia ha momentaneamente staccato il biglietto per i campionati mondiali juniores, ha concluso nel tempo di 19'39" ed ha preceduto la compagna di società Moira Truc, migliore seniores al traguardo, di 25", e la sorella Elisa, anche lei del Drink, di 35", prima tra le aspiranti e capace di una prova di assoluto valore, considerata la differenza di categoria.

Al 3° posto si è piazzata l'altra aspirante Cristina Vuillermin (Gran Paradiso), staccata di 50", e al 5° Joelle Cunéaz (Gran Paradiso), 2ª seniores, staccata di 53".

Da segnalare, nelle aspiranti, il 3° posto di Simona Hosquet (Antey), nelle juniores il 2° di Nathalie Chadel (Brusson) e il 3° di Sonia Pession (Antey) e nelle seniores il 3° di Giuseppina Marconato (Valdigne).

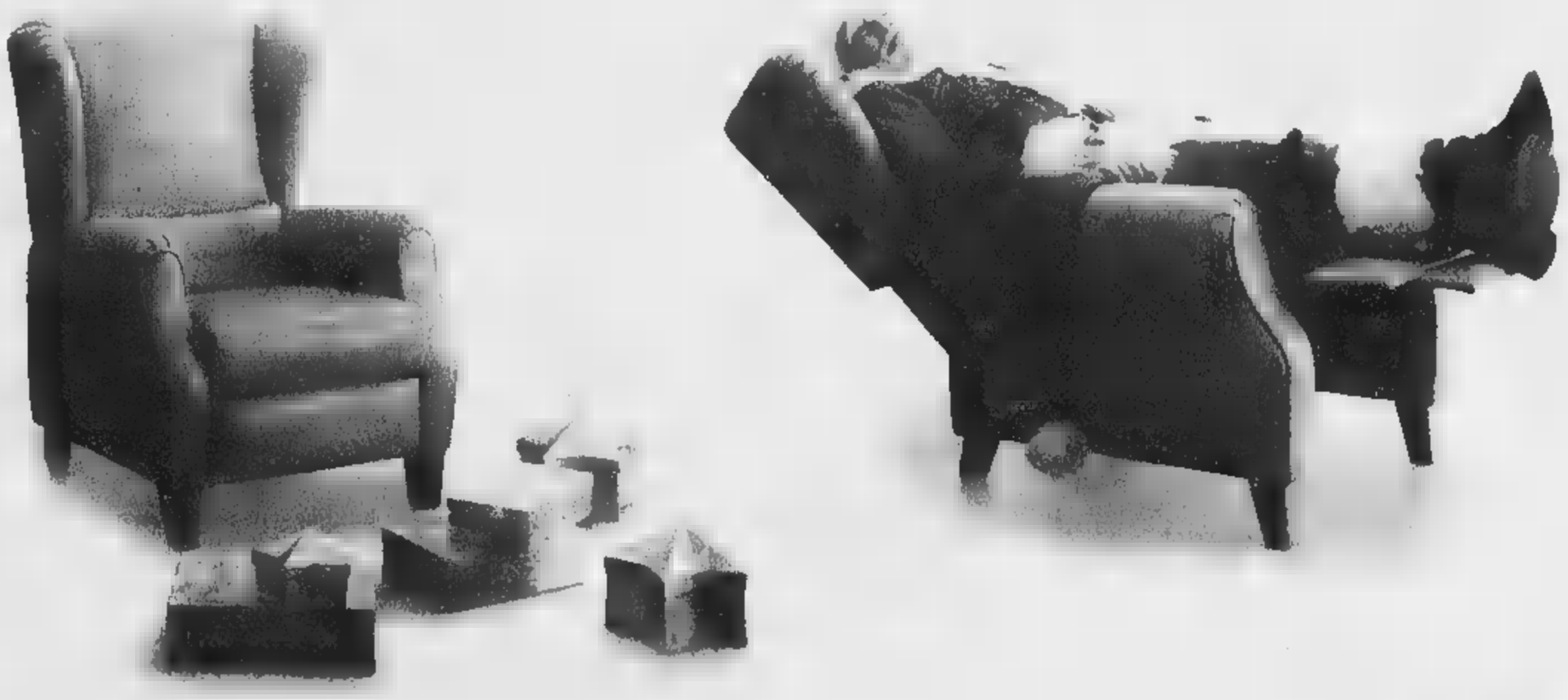
In campo maschile l'alpino Manuel Tovagliari, che è nella squadra B juniores nazionale, ha chiuso la sua gara in 33'54" precedendo gli altri alpini Fabio Pasini di 15" e William Guala di 1'10", primo tra i seniores al traguardo. Al 4° posto si è inserito Flavio Bettega (Centro sportivo Esercito), a 1'21", 3° juniores al traguardo.

Negli aspiranti, sulla distanza di 7,5 chilometri e sempre a tecnica classica, dopo un appassionante testa a testa cronometrico, ha vinto Davide Pasquettaz (Zerbion) che ha chiuso nel tempo di 22'25" ed ha preceduto Jules Pession (Antey-Saint-André) di soli 3 decimi. Al 3° posto è salito Laurent Vittaz (Antey-Saint-André), staccato di 27".

Sabato e domenica lo sci nordico sarà protagonista a Brusson per la disputa della Coppa Regione Autonoma Valle d'Aosta, ex Coppa Consiglio Valle, valida quale prova di Continental Cup. Sabato si disputeranno le staffette sprint e domenica le gare individuali a tecnica libera.

La juniores Sara Brocard

Il pelle. In 12 rate interessi. Prima rata, Pasqua 2000. E' una sorpresa o sono tre?



Fino al 31 dicembre, regalatevi Altea. In pronta consegna.

Vi sorprenderete per la bellezza e la comodità di Altea, la poltrona bergère che riunisce tanti pregi: il poggiareni, il poggiapiedi e la schienale reclinabile. È in pelle Status: vera pelle di forte spessore, resistente e morbida da accarezzare; un'esclusiva Divani & Divani, la catena di negozi specializzati più grande d'Italia. Allora cosa aspettate a farvi una sorpresa? E trasporto e montaggio compresi nel prezzo. T.A.N. e T.A.E.G.

Poltrona reclinabile in vera pelle Status, cm 81, solo 100.000 lire di anticipo e *179.000* al mese.

*Fino a esaurimento scorte.

DIVANI & DIVANI

AOSTA - SAINT CHRISTOPHE

Località Grand Chemin, 66 - Tel. 0165.366605

Ass.DMaC

Messaggio agli

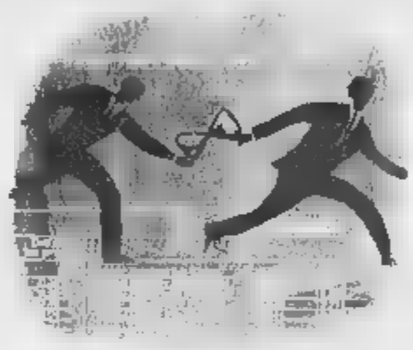
AZIONISTI INA

E' L'ULTIMA OCCASIONE PER PARTECIPARE.

Perché non realizzare un guadagno immediato e un solido investimento? Correte subito in banca. Scade oggi il termine per aderire all'OPAS delle Generali sull'intero capitale dell'Ina grazie alla quale - per ogni lotto di 2000 azioni Ina - oltre a incassare più di tre milioni di lire in contanti, diventerete azionisti di una società il cui titolo, negli ultimi 20 anni, è cresciuto mediamente, al netto dell'inflazione, di oltre il 13% all'anno.

Non perdete questa irripetibile opportunità, aderite subito.

Siete ancora in tempo, ma solo per oggi!



Ancora poche ore.

VALORE DELL'OFFERTA

Per ogni 2000 azioni Ina (lotto minimo negoziabile in Borsa) vi verranno corrisposti:

1.660 euro (3.214.208 lire) in contanti e 140 azioni Assicurazioni Generali di nuova emissione.

All'Offerta possono aderire anche azionisti Ina titolari di un numero di azioni inferiore al lotto minimo.

L'Offerta, valutata al momento dell'annuncio (14 settembre) evidenziava un premio per ogni azione Ina del 18% rispetto alle quotazioni del giorno precedente all'annuncio e del 34% rispetto alla media dei tre mesi precedenti. (Fonte: Dati Ufficiali di Borsa)

COME ADERIRE

Per aderire all'Offerta è sufficiente compilare e sottoscrivere l'apposita scheda di adesione, che vi verrà consegnata dalla vostra banca o da altro intermediario autorizzato presso il quale avete in deposito le azioni Ina.

CONTATTATE SUBITO LA VOSTRA BANCA. OGGI È L'ULTIMO GIORNO PER ADERIRE ALL'OFFERTA.

Il Consiglio d'Amministrazione dell'Ina - nella riunione del 5 novembre - ha espresso una valutazione positiva sull'Offerta di Generali.

GENERALI E INA. *Uniti in Italia per vincere in Europa e nel mondo*

GENERALI
Assicurazioni Generali

Il presente annuncio è stato redatto a soli fini informativi. Prima dell'adesione leggere il Documento d'Offerta disponibile presso la sede legale dell'Offerente, la Borsa Italiana S.p.A. e gli Intermediari Incaricati, e che potrà essere consultato anche su Internet presso il sito Generali (www.generali.com). L'Offerta non è stata diffusa in nessun Paese, tra cui gli Stati Uniti d'America, nel quale tale diffusione non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle competenti autorità. Dal presente annuncio pubblicitario non può desumersi alcuna Offerta in tali Paesi.

Latte Alta Qualità, da oggi in bottiglia.

Tappo apri e chiudi

Provate il latte Alta Qualità del Piemonte ABIT nella nuova bottiglia da un litro. Scoprirete che bontà e freschezza sono quelle di sempre. Ma ancora più protette grazie al tappo apri ■ chiudi. Nuova bottiglia da un litro: la qualità ABIT è sempre più trasparente.

Non piangerete sul latte versato.

ABIT
COOPERATIVA PRODUTTORI LATTE

Noi e il latte: una storia d'amore.

milani

SCEGLI IL TUO FINANZIAMENTO*
TASSO ZERO!
Nessun anticipo! 10 rate
(TAN 0%
OPPURE FATEVI6IS
Scegli tu l'importo della

IL POTENTE SISTEMA COMPLETO PER INTERNET

XA SkyMIDI 500 K

- Intel® Pentium® III processor 500 MHz con 512 K cache
- 64 100
- Scheda V Rage Pro 8 AGP
- GB HARD Ultra
- CD ROM
- Scheda Audio Sound
- Modem/Fax int. 56K v.90
- Case ATX MidiTower
- Tastiera italiana tasti per Windows e mouse

SOFTW
- Windows
- MS Works Suite 99 che include: MS Word 97, MS Money 99, MS Works 4.5, MS Picture It! 99, MS Atlante Mondiale Encar
- Norton Anti Virus 5.0
- Vobis FreeNet

MONITOR 15" V INCLUSO
- Flatscreen, risoluzione
- Dot Pitch: 0.28, Freq. 30-54 KHz

STAMPANTE HP DESKJET 815C
- Qualità: 600 dpi b/n tecnologia P
- Velocità: 7,5 ppm b/n, 5 ppm col.
- Tipo di supporto: A4/A5/A6, carta fotografica, banners e lucidi
- Interfaccia: parallela e USB

LIT. 2.699.000
IVA INCLUSA

intel inside pentium III

ECCO DOVE TROVI QUESTA ALTRE OFFERTE PIEMONTE E LIGURIA

ALESSANDRIA C.so Borsalino 30 Tel. 0131/444040
- P.zza B. Casale, 9/10 Tel. 0142/453311

ASTA Via S. M. De Corteora 67 Tel. 0165/31828
ASTI C.so Alessandria 35 Tel. 0141/351000
CUNEO Via S. Grandis 6 Tel. 0171/691989
- Via Tel. 015/8409230

GENOVA RECOSTORE P. della Vittoria 69-103 rosso Tel.
IMPERIA Lungomare Vespucci, Tel. 0183/757002
- **San Remo** Via 10/12/14 Tel. 0184/544014

NOVARA C.so XXII Marzo, 212 A Tel.
- **Borgomanero** per Gozzano) Via Kennedy 22
- Via Bigliori 1 Lingotto Tel. 011/6637110

SAVONA
- Piave 019/820653
- C.so 5/7 Tel. 011/8127787
- C.so Sebastopoli 194 Tel. 011/3241319
- Via O 64 Tel. 011/2203177
- Via S. Tel. 011/4379002
- **Chivasso** Via De Gasperi, 8 Tel. 011/9173389
- **Chieri** Via V. Emanuele, 52 Tel. 011/9427177

VOBIS® COMPUTER

LA PRIMA CATENA EUROPEA DELL'INFORMATICA

A NATALE REGALA LA VISTA

- *occhiali completi a partire da* ***Lire 90.000***
- *occhiali con lenti progressive con la speciale formula* ***"soddisfatti o sostituite"***
- *lenti a contatto cosmetiche usa e getta: FRESH-LOOK a* ***Lire 33.000***

FINANZIAMENTI "INTEREST FREE" A TASSO ZERO"

VERDE SMERALDO
Per mostrare tutta la tua grinta

AZZURRO CARAIBI
Per comunicare la tua dolcezza

VIOLA FASHION
Per scatenare la tua passione

NOCCIOLA VISONE
Per abbandonarti alla tenerezza

TORINO

- [illegible]
- VIA [illegible] 122 - TEL. [illegible]
- [illegible] ANG. C.SO II SEMPIONE
- [illegible] GIULIO CESARE [illegible]
- VIA [illegible] 011.33.14.58
- [illegible] ZONA [illegible]
- VIA NAPOLI 11 TEL. 011.35.20.82
- [illegible] CRISTINA 60 - TEL. 011.669.97.57
- PIAZZA STATUTO 26 - VIA CIBRARIO TEL. 011.48.27.78
- VIA MICCA [illegible]
- [illegible] 64 - TEL. 011.24.87.614
- VIA [illegible] 43 - TEL. [illegible]

ASTI
- VIA CAVOUR 99 - TEL. [illegible]

CHIVASSO
- C.SO TORINO 15 - TEL. 011.910.29.30

MONCALIERI
- VIALE [illegible] 1 TEL. 011.64.51.66

AT304052 AT312114 CN728218 AT300738 CN764000 AT286555 AT315709
AL636194 CN817974 AT292745 AT296065 CN751450 AT316321 AT289165
AL639066 AT322888 AT300676 AT302070 AT329547 AT288067 AT349241
AT309780 TO30708P AT293290 TO87399N AT325773 AT327658 AT318033
AT319482 AT288331 AT297404 CN751762 AT32519 AT293597 AT295184
AT326524 CN767353 CN759859 AT305151 AT315706 AT290116 AT302502
AT310054 AT294458 AL681525 AT296912 AT305278 AT316332 AT294804
AT324214 AT327652 AT296796 AT307247 AT294722 AT313237 AT289297
AT310347 CN764092 AT319457 AT322996 AT290215 AT312435 AT295927
AT289665 AT306689 AT304201 AT309811 AT303020 AT332337 AT321206
AT294362 CN783775 AT314893 AT299753 AL669562 AL624486 AT291682
AT299966 AT306079 CN734993 AT317248 AT296282 AT302445 AT301851
AT309126 AT328687 AT290329 AT294072 AT292682 CE621099 AT299964
AT323212 AT327066 AT327649 AT298136 TO84194N AT312352 AT323446
CN792384 AT320945 AL630642 AT310763 CN744984 AT309464 AT326525
AT327644 AT324823 AL740064 AT327648 CN733642 AV312466 AT315382
AT288320 AT289574 AT285922 NU204396 AT296918 AT310971 AT326110
AT313287 AT314093 AT305331 AT299345 CN732135 AT321444 AT322937
CL250143 TO44602M AT296064 AT294116 CN749207 AT303814 AT326045
AT324217 AT291770 AT319410 AT302072 AT304593 NAW00421 AT289866
AT308199 AT327689 AT287478 AN754863 AT318337 AT327643 AT316587
AT302880 CN796935 AT301979 AL746968 AL651073 AT304604 CS407131
AT328083 AT315144 CN734974 CN780768 AT295398 AL656108 AT288445
AT300351 AT318187 AT287786 CN758655 AT304200 CN733215 AT297286
AL649466 CN751635 AT295813 CN794549 AT307510 AT319870 AL661354
AT292687 CN729521 AT304383 CN777004 AT297024 AT292607 AT311912
TO29126N CN729521 AT316449 AL641807 AL637025 AT321813 AT289661
AT316769 CN856112 AT304827 AT316001 AT304826 AT322109 AL741799
AT303962 AT296599 AT319756 AT327669 AT317111 AT305423 AT311130
AT307719 AT291909 AT304437 CN818367 AT288591 CN773537 AT290322
AT327657 AT318199 GEB92122 CN791640
PV831894 AT305330 AT315708 AT300506
AL699603 AT310343 AT314582 AT323055
EN152061 AT291329 AT315045 TO80369M
AT308989 AT295683 AL652360 AT321511
AT294981 AT286268 AT299329 CN875483
AT319411 AT306387 AT310296 AT301126
AT296067 AT319558 AT305627 TO34048P
AT314890 AT316515 AT309122 AT305720
AT305413 CN784177 AT286807 CN825462
AT287850 CN768012 TO66049N AT301977
AT291065 CN817318 AT290577 AL646555
AT313931 AL649366 AT288854 AT302740
AG363519 AT326375 AT324556 AT303896
AT314844 CN782944 AT303529 AT299814
TO19211N AT327393 AT309243 AL650834
AT296795 CN789283 AT294658 CN790190
TO23553T CN789288 AT317108
AT323612 AT293362 AT323216
AT287479 CN732115 CN749088

TROVA LA TUA TARGA. VALE 1.000.000!

Se trovi la tua targa pubblicata in questa pagina, sull'acquisto di una vettura nuova avrai diritto ad una riduzione fino a...

PANDA	1.000.000	BRAVO/BRAVA	5.000.000
SEICENTO	2.000.000	MAREA	5.000.000
NUOVA PUNTO	???	MULTIPLA	5.000.000
PALIO WE	4.000.000	ULYSSE	6.000.000

È un'iniziativa valida fino al 31/12/99

Offerta valida sulle vetture disponibili in concessionaria

CONCESSIONARIA FIAT

autobelbo 2000 s.r.l.

Auto - Veicoli Commerciali

Reg. Secco, 3 - 14053 CANELLI - (Asti)
tel. (0141) 82.44.21 - Fax 83.16.94

Le soluzioni perfette per gli altri,
forse lo per te.
Perché adattarsi quando puoi
proprio quello che cerchi?

Fuori misura

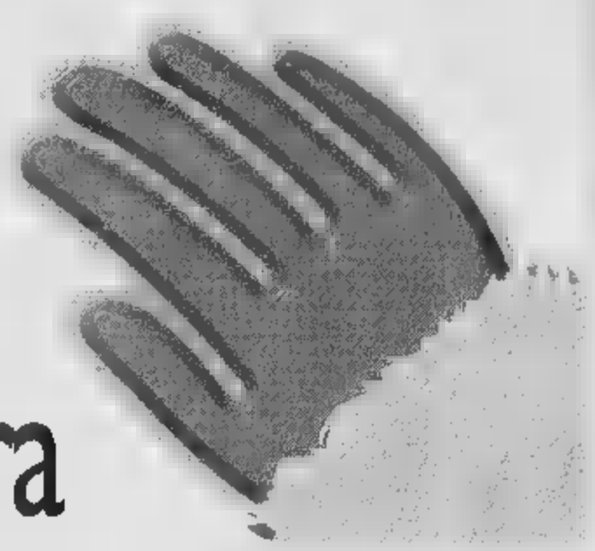
TASSO 0%

PC AMICO AM08

STAMPANTE GOING

Lit. 1.399.000 (722,82 Euro) **Lit. 289.000** (154,42 Euro)

I negozi AmiCo ti offrono soluzioni
su misura, servizi su misura
e finanziamenti su misura. AmiCo,
una mano tesa verso di te.



Su misura

AmiCo

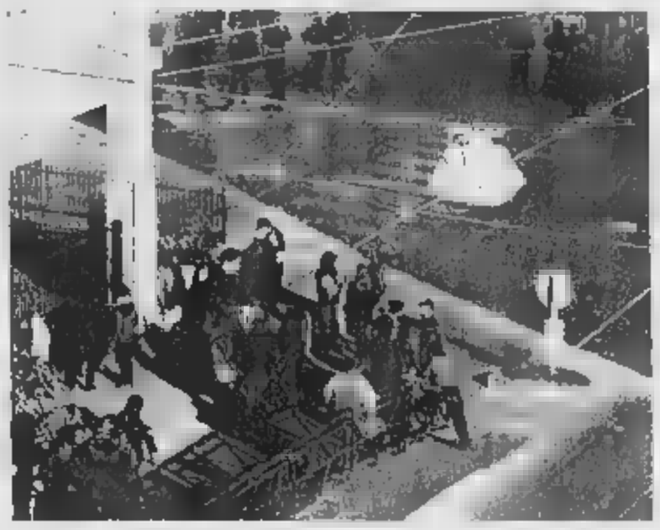
Afpl Informatica P.zza Schiaparelli, 24 Savigliano CN 0172/749241 - 0172/715810
Blu System Informatica Via De Amicis, Venaria TO 011/4524125 - 011/4523094
Computel C.so Statuto, 16/F Mondovì CN 0174/41957 - 0174/41957
CSA Multimedia Via Nazario Sauro, Biella BI 015/2524617 - 015/2451539
EDP Snc Via Piave, Gattinara VC 0163/831001 - 0163/834816
Enterprise Computer Viale Porta Piacentina, Moncalieri TO 011/645983 - 011/6423028
PCLAB Via S. Francesco, 15/1 Rivarolo Canavese TO 0124/424424 - 0124/424707
Imput Via Torino, 29 Aosta AO 0165/238095 - 0165/234561

Gli altoparlanti dei giovani dei centri sociali fanno da sottofondo al suo intervento

Requisitoria a ritmo di musica rap

Il pm: sette anni a Pelissero

Alberto Gaino



I giovani dei centri sociali hanno [illegible] davanti al tribunale dove si sta processando Silvano Pelissero

Come si può contestare un proces- [illegible] non si riescono a portare sotto le finestre del tribunale migliaia di manifestanti? Con la musica a tutto volume. Quella giusta naturalmente: rap e ancora rap, le parole non arrivano chiare nell'aula in cui il pm Marcello Tatangelo argomenta per un'intera giornata di lavoro le accuse contro l'anarchico Silvano Pelissero, ma il frastuono è tale da innervosirlo. E poi quel ritmo sempre uguale a [illegible] stesso diventa perfidamente efficace nel far perdere il filo del discorso. Alle diciassette e un quarto il pm conclude vittorioso la sfida chiedendo la condanna [illegible] 7 anni di carcere per l'imputato, ma sette [illegible] prima l'udienza si blocca sul primo argomento dell'accusa: l'incendio doloso del Comune di Caprie. E i difensori di Pelissero, Claudio Novaro e Roberto Lamacchia, sono invitati a mediare con la cinquantina di dimostranti appostati più in là, all'angolo fra via Bologna e via Padova, con il loro «sound-system». Piatto, batterie [illegible] altoparlanti con contorno di petardi. Una macchina da guerriglia acustica.

C'è [illegible] sole invernale che scal- [illegible] i sorrisi, si improvvisa un banchetto per ristorare i manifestanti che distribuiscono un [illegible] lantino di solidarietà a Pelissero, «capro espiatorio» della Procura della Repubblica. Siamo lontani dalla tensione che pervase l'intera città con il corteo dei diecimila del [illegible] aprile '98. I suicidi [illegible] Edo Massari e di Maria Soledad Rosas, arrestati [illegible] l'imputato, restano simboli dolorosi. Nel frattempo lo scenario mediatico si è ridotto e dalla minaccia terroristica dei misteriosi «lupi grigi» all'alta velocità si è atterrati sulle bombole del gas, le molotov, i tubi di metallo gonfiatisi per la pressione della polvere nera contenuta, ma non scoppiati. E ancora sulle cabine elettriche danneggiate. «Mini-attentati a cose e non per far male [illegible] persone» li ha definiti ieri il pm.

Il più grave, per l'entità dei danni causati (500 milioni), è quello per cui avrebbero risposto anche Edo e Sole: l'incendio del Comune di Caprie, la notte del 16 gennaio '98, che l'accusa ritiene sia stato doloso e compatibile con un progetto eversivo di cui «Pelissero aveva scritto indicando le miscele chimiche per ogni tipo di attentato e i possibili bersagli: municipi, caserme, cantieri». Alla prossima udienza, il 21 gennaio, la difesa replicherà che si trattò di un fuoco casuale. Ma ieri Tatangelo ha insistito sul punto: «Una stampante rubata in quel municipio è stata recuperata in casa del padre di Massari, altri oggetti nella casa occupata di Collegno. I ladri hanno cura di evitare rischi inutili, nel [illegible] del furto di Caprie [illegible] state rinvenute tre taniche di benzina nel garage del municipio dov'è bruciata la Punto dei vigili urbani».

L'accusa di associazione sovversiva si sarebbe fermata qui per Edo e Sole, mentre per Pelissero va oltre ed è collegata, «in [illegible] con altri restati [illegible] sciuti», [illegible] quart'ultimo dei 12 attentatini a firma Valsusa libera e Lupi grigi. Quello del 18 marzo 1997 alla cabina elettrica della galleria di Giaglione dell'Autofréjus, «dove Pelissero ha lasciato la lampada [illegible] le tre tacche oblique e parallele che riportano a lui, o meglio agli utensili di suo padre conservati nella casa di famiglia [illegible] Bussoleno e recanti gli stessi segni di identificazione». Pelissero avrebbe fatto parte di un'associazione sovversiva anche per i volantini inediti (che la polstrada gli vide buttare e recuperare) «assolutamente identici nella grafica» a quelli lasciati nei luoghi degli attentati dai Lupi grigi: Tatangelo segnala che i testi [illegible] stati tutti scritti [illegible] caratteri maiuscoli tranne per i passi tra parentesi. Un'altra firma.

I contenuti dei volantini - [illegible] corda il pm - riportano [illegible] mix culturale di Pelissero: anarchico, insurrezionalista e individualista, ma con retaggi leghisti (per le cui sedi valsusine l'imputato era passato) e improvvise invocazioni a «divinità arcaiche». All'accusa bastano l'incendio di Caprie e il danneggiamento di Giaglione per «andare sul [illegible]» e chiedere una pena che esclude la concessione delle attenuanti generiche «per il ruolo trascinante di Pelissero su Massari e Rosas, come si evince dalle conversazioni intercettate».

L'accusa ha sostenuto che l'anarchico era l'elemento trainante delle azioni in Valsusa

[illegible]

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

La Finanziaria [illegible] 200 [illegible] [illegible] Regione

TORINO. La Regione Piemonte rischia di perdere duecento miliardi di lire necessari a finanziare i progetti di edilizia residenziale convenzionata e agevolata. Il motivo? Un emendamento presentato dal governo alla Finanziaria. L'allarme arriva dall'assessore regionale all'Urbanistica, Franco Maria Botta, che ha sottoposto la questio- [illegible] al ministro dei Lavori Pubblici, Micheli, e al sottosegretario Mattioli. L'assessore è preoccupato: «Dal dicembre '98 per l'edilizia residenziale non sono più arrivati [illegible]ndi. Se non sarà permesso alle Regioni di rinegoziare i mutui erogati, non potranno disporre di nuovi fondi, [illegible] quanto la Finanziara non prevede alcuno stanziamento».

Con il Bancomat [illegible] può pagare l'Ici

NOVARA. L'Ici si paga anche con il Bancomat. Ha preso il via un [illegible] servizio, gestito dal Comune e Banca Popolare di Novara, per il pagamento dell'imposta sugli immobili. L'istituto di credito ha attrezzato 13 sportelli, dotandoli [illegible] tastiere alfanumeriche. Il contribuente può mettersi in regola con la tassa utilizzando il codice fiscale e il Bancomat.

Multe dei floricoltori contro [illegible] «caro gasolio»

SANREMO. I Cobas hanno deciso una singolare protesta contro tasse e «caro-gasolio» in floricoltura. «Per Natale invieremo al prefetto - ha detto Pierre Carini - tutte le multe Ici ricevute dai floricoltori. Da Roma, infatti, arrivano notizie di nuove disposizioni secondo cui chi, in buona fede, ha sbagliato i conteggi Ici non debba pagare multe, ma solo le differenze dovute».

Sindaco e assessori rinunciano allo stipendio

CHERASCO. Anche nel Duemila gli amministratori della «città delle pari» rinunceranno all'indennità di carica e ai gettoni di presenza. Per effetto dell'«aggancio» degli importi agli stipendi dei dirigenti, [illegible] restituiti alle [illegible] del Comune circa 100 milioni, contro i 58 di quest'anno. Esercitare il mandato gratuitamente è una condizione posta ai collaboratori da Gianni Avagnina (foto), sindaco dal '92 e in precedenza assessore, sempre senza stipendio: i membri della giunta la accettano liberamente e i consiglieri [illegible] adeguano, rinunciando ai loro simbolici compensi (12 mila lire a seduta). Ben più consistente il sacrificio per i rappresentanti dell'esecutivo, che [illegible] la nuova legge incasserebbero da 1.[illegible].000 a 5 milioni al mese.

Alla San Paolo

In [illegible] gli stipendi ritardano

Gli oltre 120 dipendenti della [illegible] clinica San Paolo di cor- [illegible] Peschiera [illegible] sul piede di guerra: minacciano l'occupazione della casa di cura, perché dal 7 dicembre non ricevono stipendio. «Una situazione inaccettabile - dicono -: sono tre anni che non abbiamo più la sicurezza di ricevere puntualmente la busta paga».

La situazione che si è creata alla San Paolo deriva dalla decisione [illegible] vendere la struttura, dopo la chiusura obbligatoria disposta dalla procura per motivi di sicurezza. «Non esistono prospettive certe per il futuro - spiegano i dipendenti -: [illegible] sappiamo neppure se la prossima gestione terrà lo stesso personale o se invece si affiderà ad altri e resteremo tutti a casa».

Ieri pomeriggio i rappresentanti sindacali hanno incontrato per l'ennesima volta l'amministrazione della San Paolo, ma [illegible] [illegible] stati fornite neppure questa volta indicazioni che lascino sperare in [illegible] soluzione del problema: gli stipendi restano quindi «congelati».

Tragica rissa alla stazione di Chivasso. I carabinieri hanno arrestato l'aggressore

Massacrato di botte per una panchina

Il vagabondo è morto dopo tre giorni di agonia al Cto

Diego Andrà

CHIVASSO

Non [illegible] l'ha fatta Lorenzo Marchetto, il barbone di Front Canavese, massacrato di botte, giove- [illegible] notte nell'atrio della stazione ferroviaria di Chivasso, per difendere una panchina [illegible] legno [illegible] da qualche giorno [illegible] diventata il suo letto. E' stato un barbone come lui, fermato poche ore più tardi, ad aggredirlo perché voleva a tutti i costi quella panchina. Il giovane è morto ieri mattina nel reparto [illegible] terapia intensiva del Cto, dopo un'agonia durata tre giorni. Intanto nel carcere delle Vallette [illegible] rinchiuso, M.P., [illegible] anni, [illegible] Chivasso, pure lui senza fissa dimora, personaggio già noto alle forze dell'ordine. I carabinieri di Chivasso l'hanno fermato poco dopo l'aggressione, nell'abitazione del padre: è accusato di omicidio colposo.

Lorenzo Marchetto era arrivato Chivasso da poco tempo: di giorno girovagava per la città chiedendo elemosina, la notte si ritirava al caldo con altri compagni nell'atrio della stazione ferroviaria. Al momento dell'aggressione si trovava da solo. La notte, infatti, i locali della stazione, sono completamente abbandonati. Anche [illegible] posto di polizia ferroviaria chiude i battenti alle [illegible] per riaprirli alle 7. Pure la biglietteria è sbarrata. Buona parte della stazione, per diverse ore diventa [illegible] casa di decine di persone senza fissa dimora. Co- [illegible] Lorenzo Marchetto, coricato [illegible] una panchina. Per non aver ceduto il [illegible] posto è stato colpi- [illegible] ripetutamente a calci e a pugni, poi abbandonato agonizzante sul pavimento in un lago di sangue.

Lorenzo Marchetto, 33 anni, era originario di Front. In frazio- [illegible] Ceretti, dove fino [illegible] un anno fa [illegible] con la famiglia, tutti lo conoscevano come Renzo. «Era da parecchio che [illegible] vedevamo, qualcuno aveva detto che [illegible] andato in comunità per curarsi da una grave forma di esaurimento nervoso», racconta una vicina [illegible] casa della famiglia. Prima di sparire, svolgeva lavori saltuari. Ogni tanto qualcuno lo vedeva al bar del paese, dove i gestori sono abbonati a Telepiù. «Così poteva seguire le partite del Toro, la sua passione da sempre», dicono. Ieri mattina dalla chiesa della frazione, un pugno di case sulla collina a due passi da Vauda, le campane suonavano a morto. «E' così che abbiamo saputo...», racconta la gente per strada. Mentre [illegible] sorella di Renzo, Milena non se [illegible] sente di raccontare la storia di suo fratello: «Scrivete quello che volete, lasciateci in pace, rispettate il nostro dolore». Ma aggiunge [illegible] particolare: «Di quello che era successo a mio fratello, dell'aggressione, abbiamo saputo dai giornali, ed è stata una cosa spiacevole...».

VIA OROPA

Il pm nomina tre consulenti

Sono un ingegnere, un medico e un chimico i tre consulenti nominati dal procuratore aggiunto Guariniello per chiarire le [illegible] dell'incendio di venerdì e della morte dei due fratellini in via Oropa. I risultati dovrebbero arrivare non prima di un mese. Al vaglio degli esperti, [illegible] particolare i tempi dell'incidente e dei soccorsi per risalire ad eventuali responsabilità. Per questo potrà essere molto utile il filmato girato da un inquilino di una casa vicina e che riprende tutto [illegible] dramma, fino all'arrivo dei [illegible]i. Si vede la prima squadra di vigili che tira [illegible] la scala ma non puo' entrare per l'eccessivo calore. Il sistema antincendio non [illegible] funzionante, ma pare che l'edificio [illegible] via Oropa non rientri tra quelli in cui è obbligatorio. I bimbi, per il consulente Roberto Testi che ha fatto l'autopsia, sarebbero morti in pochi minuti.

Vertice Nordind [illegible] cambiato il vertice

VERCELLI. Ribaltone al vertice di Nordind, la SpA che realizza e gestisce le aree industriali. Il presidente della Provincia Giulio Baltaro ha «dimesso» i due rappresentanti dell'amministrazione nominati nella passata legislatura, Gilberto Valeri (ex presidente [illegible] della Provincia e della stessa Nordind) e Pierangelo Carando. Al loro posto Roberto Berutti e Giovanni Chiappaloni.

Detenuti ripuliscono l'alveo del fi[illegible]

IMPERIA. Dieci detenuti appena diplomati a un corso finanziato dall'Ue per addetto alla pulizia ambientale lavoreranno per i prossimi tre mesi alle dipendenze del Comune di Imperia. Verranno impiegati [illegible] alla pulizia dell'alveo dei torrenti. L'iniziativa si deve alla direttrice dell'istituto di pena, Rosa Alba Casella: «Credo molto nell'attività [illegible] recupero», spiega.

Sordomuta perde la vita nell'incendio della [illegible]

BIELLA. Dramma ai confini con il parco della Burcina: una giovane di 30 anni, sordomuta dalla nascita, è bruciata nel rogo che ha distrutto la sua abitazione, mentre la madre è ricoverata per ustioni di secondo grado [illegible] tutto il corpo. La vittima [illegible] Rosella Drech e viveva con la madre Giuliana Bonino, vedova Drech, 71 anni [illegible] il fratello Giancarlo, 31, rimasto illeso. La tragedia è avvenuta ieri, poco prima dell'alba. La casetta dove abitava la famiglia Bonino Drech, una vecchia costruzione su due piani incastrata tra altri due edifici ristrutturati da poco, è andata completamente distrutta. Le fiamme hanno danneggiato anche due abitazioni confinanti, dichiarate precauzionalmente inagibili.

Asti spumante, [illegible] le vendite nel 1999

ASTI. Sono aumentate del [illegible] per cento nei primi nove mesi dell'anno le vendite di Asti spumante nel mondo. E dalle aziende arrivano segnali di ulteriori incrementi in vista del «big cin cin» del Duemila. Se ne discuterà stamane ad Asti in occasione della presentazione del nuovo spot pubblicitario «Il cavaliere dell'Asti» ispirato all'immagine di San Secondo a cavallo.

De Agostini e Bonatti nella T[illegible] del Fuoco

TORINO. Una strana coppia alla scoperta della Patagonia e della Terra del Fuoco. Un sacerdote salesiano, Alberto Maria De Agostini e un alpinista, Walter Bonatti. Intorno a questi due personaggi nasce la nuova proposta culturale del Museo nazionale della Montagna che giovedì prossimo, alle 18,30, inaugura le mostre di Bonatti «Solitudini australi» e «Ai limiti del mondo» di padre De Agostini.

Sul Bollettino ufficiale [illegible] [illegible] formulazione per assegnare i contributi di edilizia agevolata

Regione boccia le coppie di fatto

Nei bandi di concorso si parla di «more uxorio»

Maurizio Tropeano

Unioni di fatto, la Regione fa retromarcia. La giunta, su proposta dell'assessore all'Urbani- [illegible] Franco Maria Botta, ha deciso di modificare il bando per l'assegnazione dei contributi per alloggi di edilizia agevolata cancellando le parole «coppie di fatto», per la prima volta scritte in un documento ufficiale di un ente pubblico, e sostituendole con la frase «convivenza more uxorio». Con quelle tre parole, pubblicate nero su bianco, dal Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si dà un riconoscimento amministrativo, cioè si mettono sullo [illegible] piano la famiglia nata dal matrimonio e le coppie conviventi, comprese quelle gay.

Perché la decisione di modificare i dieci bandi? La questione era nata [illegible] un'interrogazione presentata dal capogruppo del Partito popolare italiano, Antonio Saitta che, ironicamente, si era limitato a chiedere «al governo regionale che cosa intenda con la terminologia "coppie di fatto". E dire che il Polo si è sempre vantato di difendere i valori della famiglia». E che nel centrodestra la tensione fosse molto forte lo testimonia la dura richiesta di Agostino Ghiglia, capogruppo di Alleanza nazionale: «Quel bando deve essere immediatamente revocato». Botta replica: «Abbiamo valutato [illegible] necessità [illegible] fare una precisazione. Una scelta dettata dal fatto che [illegible] dizione utilizzata nei bandi di concorso potenzialmente [illegible] ingenerare erronee interpretazioni nei confronti della normativa regionale vigente».

Insomma, è partita una trattativa dentro la maggioranza che ha portato alla decisione [illegible] correggere quei bandi «con un provvedimento deliberativo [illegible] interpreta in modo autentico la volontà della Regione». Aggiunge l'assessore: «La giunta [illegible] vuole favorire quelle persone che, pur vivendo sotto lo stesso tetto [illegible] non essendo unite in matrimonio, già oggi beneficiano di contributi che alla famiglia tradizionale vengono spesso negati». E per dimostrare la veridicità di questa affermazione Botta fa un esempio: «Una famiglia di lavoratori dipendenti con un figlio a carico e [illegible] un reddito lordo familiare di 85 milioni annui non può beneficiare di alcun contributo. Un nucleo con le stesse caratteristiche del precedente, [illegible] [illegible] unito da vincoli matrimoniali, non solo ottiene [illegible] contributo, ma lo ottiene nella misura massima, dichiarando [illegible] reddito di un solo componente».

Ghiglia, comunque, si dice «molto soddisfatto. L'assessore Botta, e non dubitavamo del contrario, ha accolto le nostre perplessità e i nostri suggerimenti per modificare una delibera che rischiava di ingenerare confusione rispetto alle possibilità di accedere ai contributi anche per le coppie gay. La nuova deliberazione va incontro alle esigenze delle famiglie».

I dieci bandi prevedono contributi regionali per 170 miliar- [illegible] di lire [illegible] grado di produrre investimenti per circa 600 miliardi di lire relativi alla realizzazione di alloggi di edilizia agevolata.

L'assessore Franco Maria Botta

Università torinese

[illegible] matematica [illegible]

Un milione e mezzo di euro, circa tre miliardi, sono stati stanziati dall'Unio- [illegible] europea per finanziare un progetto di ricerca [illegible] chiamato «Eager», «European algebric geometry research training network». Coordina il progetto, che unisce una rete di 13 atenei sparsi dell'Ue con l'aggiunta di università di Polonia, Norvegia, Israele e Svizzera, il professor Alberto Conte, docente [illegible] Matematica nell'ateneo di via Po e presidente dell'Unione matematica italiana: «E' un progetto mirato alla geometria algebrica, basata [illegible] sul calcolo simbolico, che sostituisce i numeri con lettere dell'alfabeto. Soltanto con software che utilizzano questo tipo di calcolo [illegible] possibili alcune progettazioni, specie [illegible] campo aeronautico e automobilistico: [illegible] possono disegnare, ad esempio, carrozzerie con curve particolarmente complesse». I fondi serviranno anche per borse di studio e formazione alle imprese. La somma stanziata è la più alta tra quelle erogate alle università, anche [illegible] altre discipline, nell'ambito del V Programma quadro.

Alluvione, ex consigliere processata: [illegible]a e falso

ALESSANDRIA. Accusa di truffa e falso per il risarcimento dei danni causati dall'alluvione. Non [illegible] il primo [illegible] in provincia, [illegible] seguito dell'esondazione del Tanaro nel '94, ma non [illegible] mai accaduto in precedenza che imputata fosse un'ex consigliere comunale: Cinzia Capra, 27 anni. All'epoca dei fatti contestati sedeva a Palazzo Rosso in maggioranza (dal '93 al '97, fu esponente della Lega Nord, poi del Gruppo Indipendente). Avrebbe richiesto il risarcimento di 70 milioni per mobilio e arredi vari (tra cui diversi quadri) e ne aveva ottenuti 50. Nei guai anche il geometra Marco Menino, che aveva firmato la perizia.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.9 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30' minuto-Lo Sport. ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9: Abitudine quotidiana, **6,25**: Prima pagina, **6,40**: Rassegna Stampa, **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale, **8,05**: Prima pagina 20 anni prima, **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: [illegible] Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: VERRANNO Ferrovie; **16,50**: VERRANNO Polizia Municipale,**17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana [illegible] diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; [illegible] Notturno Musicale

piubelli S.p.A.

ECO INCENTIVI PER PASSARE AD UNA NUOVA FIAT

Eccezionale offerta fino al 31 Dicembre 1999 con immatricolazione anche nel 2000

ROTTAMAZIONE
FINO A
L. 5.000.000

BRAVO
MAREA BERLINA
BARCHETTA
COUPE'

BRAVA
MULTIPLA
ULYSSE
MAREA SW

L. 1.630.000
PER SEICENTO FUN

L. 1.098.000
PER PANDA

L. ~~13.530.000~~
L. 11.900.000

L. ~~10.498.000~~
L. 9.400.000

LA NUOVA PUNTO IN PROVA

TEST DRIVE

FINANZIAMENTI AGEVOLATI FINO A 60 MESI

piubelli S.p.A.

AUTOMOBILI E VEICOLI COMMERCIALI

ASTI - C.so Alessandria 228-230 - Tel. 0141 271866 - Fax 0141 272183
APERTI ANCHE IL SABATO TUTTO IL GIORNO

PREMIATA ORTOPEDIA
Visetti s.n.c.
NOLEGGIO DI ARTICOLI SANITARI:
BILANCE PESA NEONATI, STAMPELLE, LETTI SNODATI, CARROZZELLE, GIRELLI, LAMPADE AEROSOL - VOGATORI MASSAGGIATORI - MAGNETOTERAPIA - TENS
Corso Alfieri, 187 - ASTI
Tel. 0141 593370 - Fax 0141 593370

REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

PREMIATA ORTOPEDIA
Visetti s.n.c.
Per il millennio regala SCONTO DEL 20% su tutti gli articoli di BIANCHERIA E CORSETTERIA valido per tutto dicembre
Corso Alfieri, 187 - ASTI

Nel tratto tra Massimini di Carrù e Perucca

Asti-Cuneo, a gennaio il via al primo cantiere

Mario Bosonetto
CUNEO

I tempi della Asti-Cuneo. Per l'apertura del primo cantiere, lotto «Massimini di Carrù-Perucca di Trinità» potrebbero essere sufficienti poche settimane: per fare il punto sul «problema usi civici», infatti, la Satap e la Provincia, in collaborazione, sopperiranno con un loro tecnico alle carenze strutturali e finanziarie dei cinque piccoli comuni interessati al tracciato; palinamenti e tracciamenti possono essere effettuati anche in pendenza del decreto prefettizio che autorizzi gli espropri, purché in accordo con i proprietari. La «posa della prima pietra», insomma, potrebbe avvenire entro gennaio, anche se non è difficile immaginare che le condizioni atmosferiche, poi, costringeranno ad un ritmo iniziale piuttosto lento, per partire decisamente a metà primavera.

Intanto il progetto definitivo del secondo lotto già approvato dalla Conferenza dei servizi, «Marene-diga Enel Cherasco», è stato trasmesso all'Anas per la definitiva approvazione, prevista in gennaio. «Entro febbraio - ha spiegato inoltre l'architetto Franco Giraudi, della Satap, al Comitato di monitoraggio riunito ieri in prefettura a Cuneo - saranno pronti i progetti definitivi di tutto il tratto Marene-Asti: una Conferenza dei servizi convocata in quel mese potrebbe approvare tutti».

Il costo previsto per il primo lotto è di circa 80 miliardi, il 60 per cento a carico dello Stato, il restante 40 della Satap. Se anche per il momento il finanziamento complessivo stanziato dall'Anas fosse di 3[illegible] miliardi (contro gli 840 previsti in origine) [illegible] sarebbe d'avanzo per iniziare. «Ed è appunto quello che vogliamo - ha detto ieri il presidente del Comitato di monitoraggio dei sindaci, il primo cittadino di Sommariva Bosco Pierluigi Vanni -: fin'ora abbiamo tallonato Governo e Anas perché facessero la loro parte. Ora non molleremo con la Satap, perché mantenga impegni e tempi di avanzamento. A tal proposito abbiamo chiesto un programma temporale dettagliato».

Gli ha fatto eco l'assessore regionale ai Trasporti William Casoni: «Ora che gli ostacoli principali sono stati superati, la Satap deve dimostrare di avere la volontà di costruire senza attendere un minuto. Il contenzioso sui finanziamenti e sulla durata della conc[illegible] potrà essere risolto in corso d'opera».

La spesa prevista è di 80 miliardi I sindaci: «La Satap faccia la sua parte»

Il sindaco di Isola Erildo Ferro ha convocato per giovedì un vertice con una quarantina di sindaci, amministratori regionali e deputati. Si discuterà, [illegible], della variante di Isola

«Ma il Sud Astigiano è isolato»

Summit di amministratori ad Isola per il tunnel e la tangenziale Ovest

ISOLA

Conferenza dei sindaci sulla viabilità del Sud Astigiano: un incontro, voluto dal primo cittadino Erildo Ferro, che vedrà in discussione realizzazioni importanti come la futura autostrada Asti-Cuneo o la variante di Isola, ma non solo.

Sono convocati per giovedì, alle 17 in municipio, una quarantina di sindaci del Sud Astigiano (Valli Belbo, Bormida, Tiglione, Tanaro), amministratori provinciali (il presidente Marmo, l'assessore ai Lavori pubblici Musso), regionali (l'assessore alla Viabilità e Trasporti Casoni, i consiglieri astigiani Cotto e Grasso), i parlamentari Voglino, Armosino, Saracco.

I motivi che hanno indotto Ferro a convocare la Conferenza suonano come una denuncia nella lettera di invito agli amministratori: «A sei mesi dall'insediamento delle nuove amministrazioni comunali e provinciale, considerati i notevoli ritardi nell'avvio delle opere di grande viabilità, fondamentali per rompere l'isolamento del Sud dell'Astigiano verso le direttrici per Cuneo, la Liguria, Milano e Asti, è necessario un incontro tra tutti i sindaci, Regione, Provincia e i parlamentari astigiani».

L'obiettivo è di giungere a un pronunciamento comune su una serie di progetti che finora non sono riusciti a vedere la luce. Anzitutto la Asti-Cuneo (ma gli ultimi intoppi paiono finalmente superati), mentre per la variante Ferro insiste: «Vogliamo che l'Anas indichi con chiarezza i tempi nei quali verrà approvato il progetto esecutivo, trasmesso a Roma fin [illegible] settembre. Siamo stufi delle solite promesse».

Il terzo punto in discussione alla Conferenza sarà il «collegamento Sud-Ovest con Asti e il nuovo ospedale». Anticipa Ferro: «La necessità di [illegible] migliore scambio con il capoluogo continua a essere molto sentita dalle [illegible] zone. Sappiamo che ad Asti c'è chi contesta il progetto perchè considerato troppo devastante per il paesaggio: la posizione di Isola è che si debba puntare sulla soluzione con il minor impatto ambientale. Ma l'urgenza di costruire la nuova opera per noi resta comunque». Altri punti in discussione: il completamento della variante di Nizza e il collegamento [illegible] Canelli. [l. n.]

L'ex sindaco proclamato coordinatore di Forza Italia

E venne il Galvagno day

Dopo i sì di Marmo e Florio

Sergio Miravalle
ASTI

Santita domenica mattina nei corridoi del Centro San Secondo, al banco con i bicchieri di Asti spumante e gli amaretti di Mombaruzzo, confezionati col logo di «Forza Italia»: «Con lui il partito sarà galvagnizzato». Dove il «lui» sta (ma chi ha capito il gioco di parole?) per Giorgio Galvagno. L'ex sindaco psi di Asti, dopo la bufera del [illegible] e la condanna patteggiata a 6 [illegible] per Valle Manina, è tornato alla politica ufficiale con la nomina, per acclamazione, a coordinatore provinciale degli «azzurri».

«Nostro nuovo condottiero» lo definisce Roberto Marmo, dalla tribuna del congresso, ricordando quelle cartine dell'Astigiano, appese alle pareti della sede, durante la sua vincente campagna elettorale di giugno «con i comuni in verde già conquistati e quelli in bianco ancora da strappare all'avversario».

Il sindaco Florio, nel [illegible] do intervento, parte da quella definizione e la smorza: «Beh condottiero...mi pare più giusto definirlo coordinatore provinciale di un partito in salute grazie al lavoro di tanti e che si muove in sostanziale unità, non solo di facciata». E ancora: «Certe simpatie e antipatie sono un fatto di pelle, ma il dna politico è comune».

Galvagno sorride, scambia sguardi intensi [illegible] l'on. Maria Teresa Armosino e poi alle 12,30 sale alla tribuna per il suo discorso d'investitura. Premette che aveva preparato un discorso scritto, ma [illegible] accantona e parte con gli auguri [illegible] Natale «li estendo al nostro Paese che dopo sette [illegible] di cura del centro sinistra, tolta la parentesi del governo Berlusconi, [illegible] ha davvero bisogno». Resta sui temi nazionali e affonda [illegible] battuta: «Ora anche D'Alema dice di essere liberale e allora io chi sono [illegible] marziano?». Si avvicina alla spiegazione delle sue scelte politiche: «Nessuno di noi è vergine politicamente e con gli amici liberali a volte ci siamo scontrati, [illegible] eravamo dalla stessa parte e non lo sapevamo perchè condividiamo gli stessi valori: la libertà, il lavoro, la solidarietà vera». Arriva al nocciolo che più gli sta a cuore: «Da una parte oggi c'è il governo del centro sinistra, quello dei salotti buoni, appoggiato dalla finanza e dal grande capitale che controlla le industrie assistite, dall'altra voi che nuotate ogni giorno per restare a galla tirati a fondo dalle tasse e dalla burocrazia. Ci hanno definito partito di plastica, [illegible] siete [illegible] plastica?». Quando si placano gli applausi pare rivolgersi alla prima fila, dove siedono i fedelissimi Bertolino e Goitre, ex dirigenti del psi craxiano. «Grazie a Forza Italia abbiamo una nuova dignità personale e politica, [illegible] e tutti quelli umiliati e distrutti da questi anni». All'organizzazione del partito dedica la chiusa. «Forza Italia nell'Astigiano ha conquistato, con il voto della gente, quasi tutto. Bisogna continuare e non fare passi indietro. Ci sono [illegible] Regionali e poi [illegible] Politiche. La nostra unità non è una palude, [illegible] un fiume che scorre e va avanti». Strette di mano e ancora applausi. Il primo abbraccio è all'Armosino raggiante. Un sussurro: «Come sono andato?». «Alla grande, Giorgio, alla grande».

Giorgio Galvagno, l'on. Maria Teresa Armosino e uno scorcio del congresso provinciale di Forza Italia, svoltosi domenica mattina e conclusosi con la [illegible] dell'ex sindaco a coordinatore

Direttivo «azzurro»

Nel direttivo provinciale di Forza Italia sono stati eletti anche: Michele Adreotta, Gianni Bertolino, Antonio Ferrero, Salvatore Ingrasci, Maurizio Rasero, Rosanna Valle. Nominati: Piero Biglia, Franco Ingrasci, Ferrante Marengo, Piero Botto, Giuseppe Tona, Mauro Torchio. Ne fanno parte di diritto: il sindaco Florio, il presidente Marmo, il deputato Armosino, il consigliere regionale Grasso e poi Alberto Pasta, Mario Aresca, Fluvio Brusa, Fabrizio Inserito, più tre di nomina regionale.

A Roma è entrato nel coordinamento nazionale giovani di Forza Italia l'astigiano Lucio Gamba.

Oggi un summit, novità al Consorzio?

Un San Secondo a cavallo nello spot «Asti spumante»

ASTI

[illegible] fatto le sue prime apparizioni sui teleschermi delle tv nazionali lo spot del cavaliere, su uno sfondo blu cupo, ispirato all'immagine di San Secondo a cavallo. Il patrono della città è presente nel marchio del Consorzio di tutela dell'Asti spumante che lo ha scelto a simbolo pubblicitario. Stamane lo spot sarà presentato in maniera integrale e commentato dagli ideatori della campagna pubblicitaria che partecipano all'incontro, previsto per le 11 alla Sala Pastrone. Il summit sul mercato dell'Asti è organizzato dall'Assomoscato, presieduta da Evasio Marabese e vedrà la partecipazione di esperti di marketing che illustreranno i risultati delle ricerche di mercato.

Non solo per questo il mondo dell'Asti appare in fermento. Le notizie della ripresa delle vendite, confermate dai dati raccolti dal Consorzio, che indicano nei primi nove mesi del [illegible] un aumento del 20% sullo stesso periodo del '98, inducono ad un cauto ottimismo. E molte aziende assicurano che le vendite di quest'ultimo periodo stanno andando bene. Ci sono varie iniziative promozionali per il «big cin-cin» del Duemila.

Ottorino Liuzzi presidente del Consorzio «Asti» E' dirigente Udv la multinazionale che ceduto a Campari il marchio Cinzano

Ma tutto [illegible] non frena le [illegible] di cambi al vertice del Consorzio di piazza Roma. Ieri mattina c'è stata una riunione presieduta da Ottorino Liuzzi dirigente della Udv, la multinazionale inglese proprietaria dello stabilimento di Santa Vittoria d'Alba che ha ceduto il marchio Cinzano alla Campari. Proprio di questi nuovi equilibri dovrà tener conto il vertice del Consorzio che vede accanto a Liuzzi (eletto nella primavera del 1998 per tre anni) i vicepresidenti Emilio Barbero per la parte industriale e Paolo Ricagno per quella agricola. [s. mir.]

Un furto «natalizio»

Vigliano, ruba le luminarie E' denunciato

VIGLIANO. E' accusato del furto delle luminarie di Natale, che addobbavano un negozio, in paese e della sparizione di giornali e riviste assemblati [illegible] pacchi, di notte erano pronti per essere restituiti, come accedenze, ai rivenditori davanti a due esercizi commerciali di Vigliano e Montaldo.

Il presunto ladro è stato scoperto e denunciato dai carabinieri di Montegrosso. In casa sarebbe stata trovata la «refurtiva» e il giovane avrebbe ammesso anche gli addebiti.

Era stato un commerciante di Montaldo, Walter Rodano, a dare l'allarme. In piena notte, venerdì, aveva visto un'auto fermarsi davanti al suo negozio e il conducente scendere e arraffare il pacco di giornali.

Ha avvertito i carabinieri della Stazione: le indagini, i primi sospetti. La notte seguente gli altri colpi. A questo punto i militari hanno deciso di perquisire l'abitazione del giovane. Un breve controllo è bastato per avere conferma dei sospetti.

GUARDA CHE PREZZI!!!
autobelbo 2000
CANELLI (AT) - Regione Secco, 3 - Tel. 824421 - Fax 831694
concessionari FIAT
SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

VETTURE K[illegible] - GARANZIA [illegible] AL NUOVO

[illegible] HOBBY - bianca - anno 1999 - vetri elettrici - chiusura centralizzata L. 10.000.000
[illegible] 1.6 ELX - black ink metallizzato - anno 1999 - abs - climatizzatore - [illegible] met. L. 25.400.000
BRAVO 1.6 SX CLIMA - vari colori disponibili - anno 1999 - prezzi a partire da L. 22.200.000
BRAVO 100 GT 1.6 - black ink metallizzato - [illegible] 1999 - vernice metallizzata L. 24.900.000
[illegible] 1.6 ELX BERLINA - blu [illegible] metall. - anno 1999 - fendinebbia - vernice met. L. 26.200.000
MAREA 130 JTD HLX WEEKEND - rosso metallizzato - anno 1999 - vernice metallizzata L. 37.200.000

VETTURE USATE CON GARANZIA "AUTOEXPERT" 12 MESI

FIAT PANDA 900 L - bianca - [illegible] L. 6.500.000
FIAT PUNTO 55 SX - 3 porte - blu metallizzato - anno 1997 L. 11.000.000
FIAT PUNTO 55 SX - 3 porte - verde metallizzato - anno 1997 L. 11.500.000
FIAT PUNTO TD ELX - 3 porte - grigio scuro met. - 1997 L. 14.000.000
ALFA 145 1.3 L - grigio metallizzato - 1995 L. 11.800.000
FIAT BRAVO 105 JTD GT - nera metallizzato - 1998 L. 28.000.000
OPEL TIGRA 1.4 16V - giallo - anno 1998 L. 18.000.000
FIAT MAREA 100 TD HLX WE - verde metall. - 1998 L. 29.500.000
FIAT MULTIPLA 105 JTD ELX - turchese metall. - 1998 L. 30.500.000
NISSAN PRIMERA 16V [illegible] - grigio scuro met. - 1996 L. 17.000.000

ALTRE VETTURE USATE

FIAT PUNTO 55 S - 3 porte - arancio metallizzato - anno 1997 L. 9.200.000
FIAT PUNTO 75 ELX - 5 porte - [illegible] trend met. - anno 1994 L. 8.000.000
FIAT BRAVA TD 75 SX - bianca - anno1997 L. 14.700.000
FIAT TEMPRA 1.9 TD [illegible] SW - greenstone met - anno 1994 L. 11.500.000
FIAT MAREA 125 TD HLX WE - azzurro met. - anno 1997 L. 28.100.000
FORD MONDEO 2.0 SX [illegible] - nero metallizzato - [illegible] 1994 L. 13.000.000

E PER FINIRE... CAMPAGNA [illegible] SU FIAT BRAVO [illegible] BRAVA:
FINO A [illegible] PER IL TUO USATO CHE VALE [illegible] OPPURE SUPERVALUTAZIONE!!!

Ieri il critico ha firmato per Asti Teatro

Sgarbi: «Per me Alfieri è palloso»

ASTI

Fugace visita di Vittorio Sgarbi ieri in municipio. Il critico, invitato dal sindaco Florio a dare una svolta ad Asti Teatro, è giunto per dare il suo parere su un piatto cinquecentesco donato dall'industriale astigiano Carlo Ercole al Comune, e per siglare l'accordo di collaborazione per il festival estivo.

Sgarbi ha confermato le linee guida già annunciate alla sua prima apparizione astigiana: portare ad Asti Andreotti, Albertazzi, forse Carmelo Bene, Paolo Poli, e uno spettacolo di comici come Luttazzi o Aldo, Giovanni e Giacomo. A proposito di Alfieri, definendolo «palloso», ha annunciato che sta ancora ragionando su come proporlo in una rassegna estiva che deve avere un ampio pubblico. «Devo ancora capire - ha detto il critico - se la figura del vostro concittadino rischia di fare apparire palloso anche me in un eventuale confronto». In ogni caso, dopo la firma dell'accordo (ieri sera si è discusso anche dell'onorario di Sgarbi, per ora non ancora reso noto), si entrerà nella fase della realizzazione del cartellone.

Ieri inoltre è stata presentata dall'Amministrazione l'iniziativa per la sera di San Silvestro: il «cenone comunale». Ne hanno parlato il sindaco Florio, gli assessori Domenica Demetrio (Manifestazioni) e Adriana Marchia (Cultura). Il Comune propone ai cittadini un cenone che si svolgerà nel salone di rappresentanza del municipio. «La serata - ha specificato Florio - sarà senza oneri per le pubbliche finanze: tutte le spese saranno coperte dalle quote di partecipazione». Che costano 160 mila lire, portate, musica e cotillons compresi, e partire dalle 20. Il cenone è aperto a tutti, occorre prenotarsi entro il 23 dicembre, telefonando all'Ufficio gabinetto del sindaco ai numeri 0141/399.2320 o 399.265. Una curiosità: alla mezzanotte sarà fatta suonare, forse proprio dal sindaco, la campana della «torre civica», ovvero la torre Troyana di piazza Medici («speriamo di aprirla al più presto» ha detto l'assessore Marchia).

Veglione del 2000 in municipio con scampanata dalla torre Troyana

Durante l'incontro, Carlo Ercole, contitolare della Sacla, ha donato al Comune un piatto di maiolica datato tra il 1550 e il 1560, della manifattura di Deruta, raffigurante San Secondo a cavallo, accompagnato dal suo scudiero. Il singolare «pezzo», che Ercole si è aggiudicato ad un'asta a Londra qualche anno fa, sarà esposto nell'ufficio del sindaco. [a. b.]

PREMIATI LE PRO LOCO DELLE SAGRE

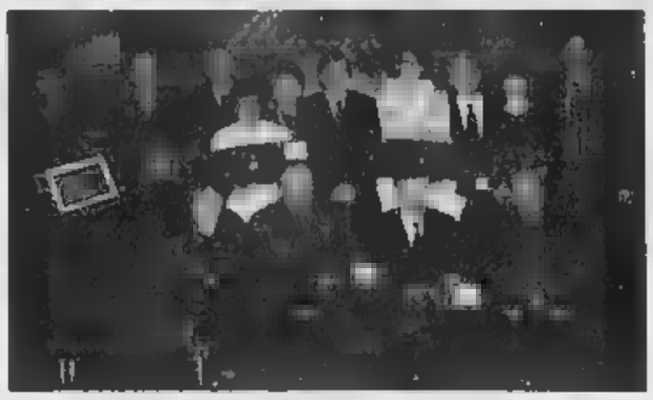


Foto di gruppo dei vincitori della Sagre. In alto, la premiazione della Coldiretti

ASTI. Domenica alla Camera di commercio sono state premiate le Pro loco vincitrici dell'edizione 1999 del Festival delle Sagre. Il Super trofeo «Giovanni Borello» è stato conquistato, a pari merito, da Isola e Villanova, seguite da Montaldo Scarampi (2ª) e Castello d'Annone (3ª). Il XXII Trofeo «Festival delle Sagre» è andato a Muncalvo. Le Pro loco di Isola e Villanova si sono aggiudicate il riconoscimento «Ferruccio Lovisone» per la sfilata.

Un premio speciale della giuria è stato conferito a Casorzo; altri riconoscimenti hanno riguardato servizi presentati al «villaggio» delle Sagre. [a. b.]

VOCI E RISPOSTA

Che quelle ruspe tra le tombe

Desideriamo segnalare un fatto veramente increscioso, degno di un film dell'orrore, che si verifica nel camposanto di Asti.

In diversi giorni sono in atto numerose riesumazioni nel «campo» centrale del cimitero, di fronte alla chiesa interna. Fin qui nulla di particolare se non fosse che per le riesumazioni delle salme viene utilizzata nient'altro che una ruspa.

E' mai possibile che per agevolare o accelerare tali operazioni si lasci da parte ogni minimo senso di rispetto umano?

La ruspa impiegata nelle riesumazioni provoca un senso di «orrore», profana le sepolture, rovinando le ossa dei poveri defunti.

Ci auguriamo che le autorità competenti intervengano con sollecitudine per porre termine a tale mancanza di rispetto per i defunti e i loro cari.

Un gruppo di cittadini indignati

L'assessore: «Tutto viene fatto in regola»

Le ruspe, al cimitero, sono sempre state usate per lo scavo in superficie e anche in questi giorni la procedura è stata la stessa, nel pieno rispetto delle regole. Ho assistito personalmente alle operazioni: posso assicurare che le ruspe vengono fermate quando affiora la cassa. I nostri operai procedono poi manualmente all'estrazione delle hare dalle fosse, nel pieno rispetto, lo ribadisco, della memoria e della dignità dei defunti.

Antonio Baudo assessore comunale alle Aree cimiteriali

IL TEMPO DELLA SETTIMANA

Romano*

Santa Lussia, «di pi chirt ch'u j sia» recita ancora uno dei più conosciuti detti popolari e contadini dedicati al tempo. Un proverbio che ritroviamo un po' dappertutto e che viene solitamente indicato come sbagliato («E questo era vero prima della riforma Gregoriana, ora no, ma il popolo non è ascolto» commentava nel 1884 Giuseppe Ferraro). In effetti il giorno più corto dell'anno sarà il 22 dicembre. Ci piace però pensare alla verità «contadina», di questo detto, riforma gregoriana del calendario o meno. Perché? Chiunque lavori la campagna sa quanto sia importante stabilire quando il Sole, nelle ormai invernali, smetta di tramontare un'ora sempre più anticipata, sempre più verso sud, all'orizzonte.

Il sole anticipa più il tramonto

Bene, guarda caso, è proprio nel giorno di Santa Lucia che il Sole smette di anticipare il suo tramonto (mentre tuttavia continuerà a sorgere il mattino sempre più tardi, sino all' Epifania). Tradotto nella geografia astronomica contadina questo significa che a partire dal 13 dicembre si cominciava a vedere tramontare l'astro sempre nello stesso punto, per alcuni giorni e non più via via più a Sud come nei dì precedenti. Il segnale che di lì a poco avrebbe cominciato a calarsi dietro le montagne sempre più Nord, di iniziare un nuovo anno astronomico ma - soprattutto - di lavori in campagna. Proviamo ad osservare il Sole al tramonto e verificheremo la saggezza (nonostante tutto) del detto. La Luna, crescente di cinque giorni, è apparsa bassa sul terso orizzonte delle Alpi, aperta verso Est due luminose punte. Nelle il pianeta Marte, che il gioco prospettico delle distanze faceva apparire come nel «grembo» della falce. Alle 20 e 23 minuti il pianeta rosso è scomparso dietro il disco lunare, mentre poco sopra faceva da spettatore Urano.

Sabato e domenica colline

Scherzi del tempo. Venerdì mattina, sul presto, nevischiava su gran parte dell'arco alpino e qualche centimetro imbiancava anche le alte colline. Domenica il vento di caduta, provocato dal comprimersi sullo scudo alpino delle perturbazioni occidentali, ha fatto salire la colonnina di mercurio un po' dappertutto sotto le Alpi, ma ha fatto sentire la influenza fino all'Astigiano. Nel capoluogo si registrava una massima di quasi 8 gradi, mentre nella notte con lunedì la colonnina riscendeva sotto lo zero. La tradizione popolare attribuisce a questi rèfoli tardo autunnali la funzione di preannuncio della neve. Dobbiamo, allora, aspettarci la neve?. Un evento significativo sembra, nelle prossime ore, piuttosto improbabile. Per oggi si possono prevedere passaggi di nuvole e forse qualche spruzzata in collina. Nuovo sereno nei prossimi giorni, con un abbassamento delle temperature, specie notturne. Altra ondata perturbata tra sabato e domenica che potrebbe imbiancare colline e altipiani.

**Direttore ufficio meteo di Cuneo*

fulvio.romano@isline.it

ASP

14 DICEMBRE 1999

Mister NEGRANO LA STAMPA

L'acquolina in bocca

Concorso tra i barman astigiani per la realizzazione di aperitivi e long drinks a base di vino astigiano, con seltz ottenuto da acqua dell'Acquedotto, da venerdì 10 a sabato18 dicembre

Ha degustato il

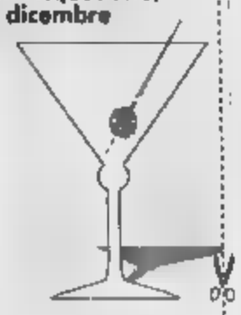
☐ Cocktail ☐ Long Drink

denominato .....

a base di .....

in via .....

dal barman .....



Prosegue «L'acquolina in bocca» il concorso riservato ai barman per il migliore aperitivo o long drink a base di vino e acqua al seltz dell'acquedotto astigiano. Fino a venerdì saranno pubblicati i tagliandi che andranno compilati e consegnati all'ufficio Comunicazione dell'Asp in corso Venezia. Intanto giovedì sarà inaugurato il nuovo impianto di «deferromanganizzazione» dell'acquedotto a Cantarana, mentre alle 21 si terrà uno spettacolo di «fontane luminose» in piazza Alfieri per celebrare i 25 anni di vita dell'Asp.

Chiuderebbe la scuderia

Dai 14 rettori un no al canile a Belangero

Quattordici rettori chiedono al sindaco Florio di far costruire il nuovo canile comunale a Belangero, per evitare la chiusura della scuderia guidata da Mirko Gianotti. Il sollecito è contenuto in una lettera, in cui si ricorda che «molti fantini, astigiani e senesi, hanno galoppato e "collaudato" i cavalli per il Palio» sulla pista di Belangero. Hanno firmato la richiesta i rettori di San Marzanotto, San Lazzaro, San Secondo, Santa Caterina, Castell'Alfero, Don Bosco, Viatosto, 3T, San Paolo, San Pietro, San Silvestro, Nizza, Moncalvo, Santa Maria Nuova. Non l'hanno sottoscritta Toretta e Cattedrale; San Rocco, Canelli, San Damiano, Baldichieri e Montechiaro non sono stati contattati per questioni di tempo.

Il Wwf, intanto, ribadisce il no al canile nei terreni vicini all'oasi «La bula», in alternativa alla localizzazione di Belangero: si teme che la presenza dei cani impedisca a specie rare (airone rosso, cigni, svassi) di sostare e nidificare. [l. n.]

A Montemarzo

Oggi funerali del decano della banda

Se n'è andato un volto noto di Montemarzo: Mario Viarengo, 92 anni, (foto) suonatore di trombone nella banda. I funerali oggi alle 10,30 nella parrocchiale (con partenza dalla clinica San Giuseppe). Viarengo, pluripremiato alle rassegne bandistiche come suonatore più anziano, lascia la moglie Teresa, i figli Mariuccia e Piero. [l. n.]

ASL

ASL. Oggi alle 17 in municipio di Nizza si terrà un incontro pubblico con dirigenti e gli operatori del Distretto sanitario Asti Sud dell'Asl, i rappresentanti delle associazioni di volontariato e amministratori. Domani alle 17 analogo incontro del Distretto Asti Nord in municipio a Castell'Alfero.

Il docente Lucio Levi esporrà stamani, agli studenti del liceo scientifico «Vercelli», le modalità di partecipazione al concorso del Consiglio regionale «Diventiamo cittadini europei». Incontro alle 10,30 nell'Aula magna dell'istituto. Domani la stessa iniziativa coinvolgerà, alle 10,45, i ragazzi del «Pellati» di Nizza (relatore Claudio Grua).

SAN Proseguono gli appuntamenti dell'Utea organizzati in collaborazione con il consiglio di biblioteca. Stasera alle 21 nel salone della biblioteca civica Marco Poppa tratterà alcuni temi di Egittologia.

MOSCATO. Si svolgerà domani a Torino, l'incontro tra una delegazione dei «Cobas del moscato» (i viticoltori che chiedono più garanzie per il futuro dell'uva moscato) e l'assessore regionale all'Agricoltura, Giovanni Bodo. Della delegazione faranno parte anche gli agricoltori Bruna Bosca (Calosso), Corrado Gozzoli (Canelli), Valter Cresta (Cessole). Con loro anche il consigliere comunale canellese Flavio Scagliola (è enologo e produttore vinicolo).

Primario «Istituto di informazioni commerciali» **CERCA** impiegata con specifiche esperienze nella stesura di testi tecnico-commerciali, nello svolgimento di interviste telefoniche. Si richiede ottima dialettica e predisposizione a rapporti interpersonali e conoscenze nel settore tecnico-amministrativo. Si garantiscono massima riservatezza ed immediata.

Inviare dettagliato curriculum manoscritto a fermo-posta C.I. AO 6802385 12055 Diano D'Alba (Cn)

LA STAMPA

I CD-ROM DELLA STAMPA. tutto compact LA STAMPA 800-011850

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

CITTÀ DI NIZZA MONFERRATO

PROVINCIA DI ASTI

P.zza M. di Alessandria, 19

Avviso di affidamento di incarichi di progettazione

Importo stimato inferiore a 200 000 Ecu. È indetta gara d'appello per affidamento dei servizi di progettazione preliminare definitiva, esecutiva direzione lavori, attività di responsabile e coordinatore nella fase di esecuzione e prestazioni accessorie di rilievo, geognostiche e sismiche per i lavori di: 1) Rifacimento del ponte Buccelli sul Torrente Belbo sito nel centro di Nizza Monferrato. Importo complessivo stanziato L. 1 500 000 000. Importo spese tecniche disponibile onnicomprensivo e non superabile L. 150.000.000. Partecipazione non sono ammesse a partecipare alla gara le Società di ingegneria (sia singole che associate) di cui all'art. 17 - comma 1 - lett. f) L. n. 415/1998, né soggetti che abbiano stipulato contratto di Gruppo Europeo di Interesse Economico. Scadenza presentazione domanda: 22/12/99. Documentazione e modalità di valutazione indicati nel bando integrale di gara che potrà essere richiesto al n. 0141.720520 oppure al n. 0141.720529.

IL RESPONSABILE SETTORE 2°

arch. Pietro Albaldone

I.P.L.M.

14100 Tel. 0141 10 66

ASTI a 3 km. dal casello Asti Ovest zona Bramairato in soleggiata e comoda villetta casa ristrutturata internamente con 1500 mq. di recinto salone cucina, taverneta con camino 3 camere 2 bagni più altra costruzione sul davanti: garage cantina locali sgombero L. (Rif. A401 P15)

C.SO MATTEOTTI adiacente (via Orsola) appartamento ampio 2 camere bello cucinino luminoso cantina L. 137.000.000 (Rif. A99 P10)

REVIGLIASCO 8 minuti da C.so Alba bella casa ristrutturata in posizione panoramica, soggiorno, 3 camere, cucina, 2 bagni, cortile pavimentato, ... L. 220.000.000 (Rif. A86P03)

VIGLIANO ALTO (frazione) casa in posizione terreno salone 3 cucina 2 cantina garage L. (Rif. P14)

GRANA MONFERRATO casetta composta ristrutturata, soggiorno 2 camere, cucina, bella taverneta, garage cortile, riscaldamento termoconvettori, balcone panoramico. L. 111.000.000 (Rif. A272 P02)

S. DAMIANO D'ASTI ampia casa vista panoramica su 2 piani giardino garage possibilità di ampliamento vendesi L. 195.000.000 (Rif. A340 P12)

MONTIGLIO MONFERRATO casa su 2 piani subito abitabile, e terreno circostante, soggiorno veranduto, sala, 2 camere letto, camera, vendesi a prezzo molto interessante (Rif. A385 P05)

centro casa su 2 piani ampia mansarda 2 garage cantina vendesi a L. 172.000.000 (Rif. A140 P08)

CASTAGNOLE in zona residenziale villa di recente costruzione, salone, sala pranzo cucina, 5 camere, 3i servizi, terrazzi panoramici, garage, taverneta, terreno circostante (Rif. A258 P06)

FRINCO rustico di grandi in soleggiata e bella vendesi a prezzo interessante da ristrutturare con progetti (Rif. A408 P04)

COLCAVAGNO su 2 piani ristrutturata soggiorno cucina bagno più altre 3 camere da sistemare. L. 83.000.000 (Rif. A277 P13)

villetta indipendente 4 lati terreno se 2 p. soggiorno, 3 camere, bagno, cucinino, garage L. 270.000.000 (Rif. A52 P18)

TERRENO EDIFICABILE in ottima posizione collinare a 15 minuti da Asti direzione Moncalvo mq. 5000 al L. 135 000.000 per edilizia residenziale e/o produttiva (Rif. A35 P07)

GARAGE C.so Dante (Via Brovardi) vendesi a buon prezzo subito (Rif. A34 P01)

CAMERANO CASASCO centro panoramica volendo ... doppio fabbricato 9 vani 2 bagni indipendente garage L. 173.000.000 (Rif. A255 P17)

CASTAGNOLE MONFERRATO porzione di 2 piani tutti nuova salone camino angolo cottura sopraltro bagno riscaldamento metano cantina e giardino. Progetto approvato per garage. L. 90.000.000 (Rif. A53 P18)

ASTI corso Volta adiacente appartamento ottimo prezzo 3 camere cucina attualmente locato.

(Rif. A433 P19)

LETTERE AL DIRETTORE

Rsi 1: non ha più senso discutere quelle scelte

Anch'io ho assistito al dibattito del 10 dicembre sera nella sala del circolo culturale San Secondo sul tema: «Militari della Rsi: criminali, eroi o vittime...?». Personalmente non mi aspettavo un dibattito calmo e tranquillo considerando l'argomento. Ebbene, vorrei esprimere la mia opinione in merito perché sono un testimone oculare di quel periodo bellico. L'armistizio dell'8 settembre 1943 ci colse tutti di sorpresa, completamente impreparati e disorientati sulle decisioni da prendere e sulle scelte da operare. Per molti di noi, furono il caso, le circostanze, le località dove eravamo a indirizzarci verso questa o quella scelta. I soldati italiani che si trovavano nei Balcani nel tentativo di rientrare in Italia, entrarono a far parte per forza maggiore chi della Monterosa, chi dei partigiani, e altri finirono in Germania nei lager nazisti. L'altra parte dei soldati, quella che riuscì a raggiungere via mare il porto di Bari, contribuì a formare un piccolo esercito che operò poi con le forze armate alleate. Non ha più senso discutere sulle ragioni che portarono a scegliere l'uno o l'altro campo di battaglia. Bisogna scrollarsi di dosso gli antichi rancori, l'odio. Così non possono esistere morti di serie A e di serie B, sono tutti poveri cristi da rispettare perché quasi tutti morti per degli ideali nei quali credevano o perché meno fortunati. E quando passiamo davanti a qualsiasi monumento ai Caduti, fermiamoci un attimo, togliamoci il cappello in senso di riconoscenza e di rispetto! La parola «riconciliazione» forse la troveranno i nostri figli?

Albino Porro

Rsi 2: è l'Anpi che rifiuta il confronto

A seguito del riuscito incontro-dibattito riguardante i militari appartenenti alla Rsi, è nostra intenzione ringraziare tutti coloro che, a vario titolo, sono intervenuti contribuendo alla riuscita della manifestazione da noi organizzata. Un particolare ringraziamento vogliamo porgerlo ai signori Giovanni Gerbi, Mario Renosio, Giannaria Guasti ed allo storico Ernesto Zucconi.

Vogliamo altresì rimarcare l'assenza dei rappresentanti dell'Anpi e di altri personaggi che rifiutano qualsiasi confronto, ritenendo d'essere i depositari della «verità».

Francesco Li Causi
Presidente comitato S.O.S. Asti

In città le «zebre» sono invisibili

Ormai le striscie pedonali con i segnali di stop, frecce direzionali, sono in quasi tutti i punti della città, salvo qualche rara eccezione, pressochè sbiadite se non quasi scomparse.

Due semplici domande: come mai contrariamente al passato non si è provveduto a rifarle? Se io, anziano e (purtroppo) malfermo sulle gambe vengo investito sulle striscie (che oramai quasi non si vedono più) di chi sarà la colpa? Mia, non credo, dell'automobilista? (ma se si vedono!), del Comune allora che ha provveduto?

Mario Musso

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 45; 0141 726 390. **Mombercelli:** 0141 955.333; **Mo** 0141 997.555; **Montemagno:** 0141 63.668

CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921.979; **Canelli:** 0141 824.222, **Annone:** 0141 401 388; **Castelnuovo D.B.:** 011 9827.301; **Cocconato:** 0141 907.500; **Costigliole:** 0141 966 779; **Isola:** 0141 958 665, **Monale:** 0141 669.237; **Monastero B.:** 0144 ; **Moncalvo:** 0141 821 31, **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.911; **S.Damiano:** 0141 975.910. **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 948.445

FARMACIA DI TURNO

Ad **Asti** oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Alfieri*, piazza Alfieri 3, tel. 0141/594.605. Con orario 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo *Sanitas*, corso Alba 72, tel 0141/592.866.

Canelli: *Belli*, via XX Settembre.
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi.
Nizza: *Baldi*, via C. Alberto 85.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Asti 0141 211 430.
Calliano 0141 828.444. **Canelli** 0141 . **Castelnuovo D.B.** 011 . **Cocconato** 0141 907.500 **Costigliole** 0141 961.414. **Costigliole** 0141 961.414. **Monastero B.** 0141 88.048 **Moncalvo** 0141 917.444 **Nizza** 0141 78.21. **Rocca d'Arazzo** 0141 0141 408 150 **San Damiano** 0141 975.910. **Villafranca** 0141 943 644 **Villanova** 0141 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; **Bubbio:** 0144 81 03; **Canelli:** 0141 820.663. **Castagnole L.:** 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152; **Costigliole:** 0141 966.096; **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso:** 0141 ; **Nizza:** 0141 721.623; **San Damiano:** 0141 975.064; **Villanova:** 0141 948.033.

DI pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli:** 0141 823.481; **Nizza:** 0141 721.185.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 416.111; **Stradale Asti:** 0141 416.811; : 0141 721.704; **Autostrada A21:** 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

Il sindaco Luigi Florio ha scritto al presidente del Consiglio D'Alema

«Alla Baraldini più che agli alluvionati»

Chiesti aiuti per due famiglie con le case a rischio

Fulvio Lavina

ASTI

«Che il governo conceda agli alluvionati almeno la stessa attenzione riservata alla Baraldini». Firmato Luigi Florio. La provocazione arriva nel bel mezzo del congresso provinciale di Forza Italia. Il sindaco di Asti intervenendo all'assise del suo partito, ha fatto sapere di aver scritto una lettera al presidente del Consiglio Massimo D'Alema sul caso di Silvia Baraldini, recentemente estradata in Italia dagli Usa dove stava scontando una condanna per concorso in omicidio in un'azione terroristica.

«Sono rimasto stupefatto e indignato nell'apprendere che lo Stato ha speso centinaia di milioni per mandare a prelevare negli Usa Silvia Baraldini e poi ha pure pagato buona parte della sanzione per la sua liberazione» ha scritto Florio a D'Alema. «Gli ho anche chiesto - ha aggiunto - di riservare un'attenzione quanto meno analoga a due famiglie della nostra città le cui case, non difese dai nuovi argini del Tanaro, sono oggi assai più a rischio di prima. Da oltre un anno la giunta chiede al governo di stanziare somme per favorire la rilocalizzazione di queste abitazioni, ma finora non è pervenuta nessuna risposta. Se il silenzio continuerà - è la conclusione di Florio - prenderemo atto che questo governo è più antico della Baraldini che degli alluvionati».

Il caso citato da Florio è quello delle famiglie Martinengo e Fornari le cui abitazioni si trovano nell'area tra il Borbore e il Tanaro. Nel primo caso si tratta di una grande azienda agricola con cascinale, nella zona di San Carlo; nell'altro di una villettina ad un piano, di recente costruzione, sorta a poca più di cento metri dal Tanaro. I nuovi argini possano alle spalle: una scelta giustificata dai tecnici dell'Autorità di bacino, per allargare il letto del fiume e garantire così una maggiore sicurezza della città in caso di piena.

Da oltre un anno le due famiglie chiedono provvedimenti in loro favore (c'era stata un'ipotesi di proposta da parte del Comune ai Fornari che però l'avevano rifiutata ritenendola inadeguata). Attualmente anche le famiglie pro-alluvionati non sono previsti aiuti a chi deve rilocalizzare l'abitazione che si trova in fascia alluvionabile, mentre c'è una legge (con alcuni punti da ridefinire) che interessa le aziende. E proprio da questa potrebbe arrivare la soluzione: infatti a luglio, in un incontro sui temi dell'alluvione a Roma, presenti i parlamentari piemontesi, si è proposto di utilizzare per le abitazioni i fondi che avanzeranno dalla rilocalizzazione delle aziende (sono stati stanziati 800 miliardi, finora ne sono stati impegnati circa 100), se l'operazione sarà possibile non prima della fine del prossimo anno.

Il sindaco Luigi Florio: «Agli alluvionati almeno lo stesso trattamento riservato alla Baraldini»

Il presidente del Consiglio Massimo D'Alema chiamato in causa dal sindaco di Asti

E domani Amato dovrebbe firmare il decreto sui mutui

Le famiglie Martinengo e Fornari le cui abitazioni si trovano tra i nuovi argini e il Tanaro. Già nei mesi scorsi avevano sollecitato interventi per favorire il loro trasferimento in un'altra zona più sicura

Intanto il Coordinamento dei Comitati degli alluvionati ha inviato a 90 tra Comuni e province del Sud Piemonte colpite dall'esondazione del '94, un ordine del giorno da approvare e poi spedire al Consiglio dei ministri, in cui si sollecita l'attuazione di alcuni provvedimenti già approvati e di altri concordati con il sottosegretario Barberi. «Almeno per la rinegoziazione dei mutui per le imprese - ha affermato il coordinatore piemontese Paolo Boccardo - ci sarebbe l'impegno del ministro Amato a firmare il decreto attuativo domani, mercoledì. Ma attendiamo risposte anche sul rimborso dell'Iva e sugli emendamenti che dovevano entrare nella Finanziaria».

Sui ritardi del governo nell'attuazione di questi provvedimenti, c'è una nota della Confartigianato in cui si chiede «se esiste la volontà a concedere altri aiuti alle aziende alluvionate» e se è necessario «scendere in piazza a protestare».

Incontro oggi

Inceneritore riuniti Comune e Provincia

ASTI. Incontro sul sistema della termodistruzione, oggi, tra le giunte di Provincia e Comune; riconvocazione della Conferenza dei servizi, venerdì, sull'impianto di compostaggio a San Damiano: sono le due scadenze più immediate nel lungo calendario astigiano sui rifiuti.

Entrambi gli appuntamenti sono stati convocati dalla Provincia: quello sul termovalorizzatore, alle 17, dall'assessore comunale all'Ambiente Pier Paolo Pontacolone, che col vicepresidente Sergio Ebarnabo ha visitato a Parigi alcuni impianti. «Ai colleghi faremo un resoconto sulle esperienze viste - chiarisce Pontacolone - e allargheremo il discorso alle questioni che investono direttamente il nostro territorio: l'ipotesi di avviare un termovalorizzatore in comune con l'area cuneese e il progetto privato del termodistruttore in zona Liot». Alla base dell'incontro «soprattutto il ragionamento - indica l'assessore all'Ambiente - se, in una politica più generale sui rifiuti, sia opportuno puntare ancora impianti di questo genere».

Intanto venerdì, alle 10, tornerà dopo due mesi in Conferenza dei servizi (ospitata in Provincia) la variante al progetto consortile sull'impianto di compostaggio a Lesche Carbonera. Nell'esame del piano si terrà conto degli approfondimenti e delle integrazioni richieste al Consorzio.

Sempre in tema di ambiente, il Comune di Asti deciderà presto se aderire alle due giornate senz'auto che il ministro Ronchi ha fissato per il 23 e 30 gennaio. Nei giorni scorsi l'Arpa ha segnalato una situazione critica, nella qualità dell'aria, per l'area di piazza Martiri, dove il traffico è particolarmente concentrato. (l. n.)

ASTI

A favore del Telethon raccolti 18 milioni

Ammonta a circa 18 milioni la somma raccolta ad Asti a favore del Comitato Telethon. I versamenti alle Poste astigiane sono stati 479. Denaro è stato inoltre raccolto in occasione della distribuzione di vin-brulè e zabaglione organizzata sabato in corso Alfieri.

ASTI

Ad aprile processo «sponsorizzazioni gonfiate»

E' stato rinviato al 6 aprile il processo per lo scandalo delle «sponsorizzazioni gonfiate». Sotto i vertici dell'Astense basket, formazione che raggiunge la B2.

ASTI

Successo del presepe vivente di Aliberti

Si è svolto domenica in via Aliberti il presepe vivente organizzato dal comitato Palio di San Secondo e dai commercianti della via che hanno tenuto aperti i loro negozi. E' stata allestita la capanna con il Bambin Gesù (foto) e figuranti in costume hanno presentato antichi mestieri e scene di vita del tempo.

ASTI

Operazione antidroga: nuove indagini

Proseguono le indagini dei carabinieri dopo gli arresti per spaccio: tra gli indagati anche i fratelli sandamianesi Piero e Francesco De Giorgi. Quest'ultimo, ha precisato ieri il suo legale, Aldo Mirate «non è colpito da provvedimento di ordinanza cautelare».

CASTAGNOLE

Molotov contro cancello e auto incendiata a Praia

Misterioso attentato notturno ai danni del cancello di una casa, a Quarto. Vito T., ha denunciato che ignoti hanno lanciato una molotov contro la recinzione. Lievi i danni. In Praia, in via Fenoglio, ignoti hanno invece incendiato un'auto in sosta..

CASTI

Rifiuta test etilometro dopo incidente: denunciata

Scontro in via Conte Verde all'incrocio con corso Dante. La Kadett condotta da una donna, A.G., 32 anni è entrata in collisione con la Land Rover di Edoardo Nasari, 62, di Revignano. La donna ha riportato ferite guaribili in un mese. Avendo rifiutato il controllo dell'etilometro è stata denunciata e le è stata ritirata la patente.

Domenica la consegna del «Premio Gino Testa» all'artista Aldo Mondino

Cerro adotta il pittore del Monferrato

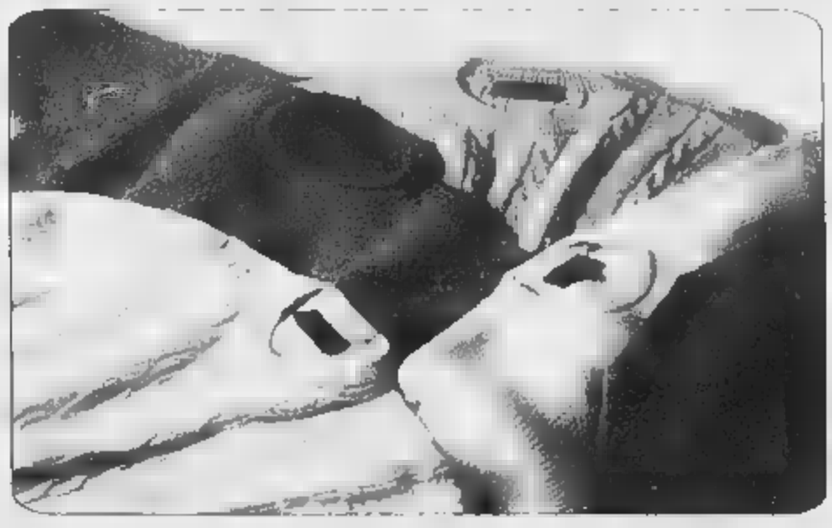
E nell'edizione del 2000 sarà la volta di uno sportivo

CERRO TANARO

Il premio «Avvocato Gino Testa», giunto alla sedicesima edizione, è stato consegnato, domenica al pittore torinese Aldo Mondino. Il premio è andato in passato, tra gli altri, anche ai giornalisti Gad Lerner (1995) e Piero Angela (1994) e a Carlin Petrini (di Arci Gola Slow Food, nel 1997). La giuria, presieduta da Mimmo Càndito de «La Stampa» e composta dall'assessore alla cultura del comune di Cerro Mariella Gatti, dal dirigente editoriale Agnese Incisa della Rocchetta, dal professor Giancarlo Bertolino e dal cantautore e medico condotto di Rocchetta Tanaro Paolo Frola, ha conferito il riconoscimento all'artista, trapiantato ad Altavilla Monferrato, per la carriera quarantennale «che ha dato lustro al nome del Piemonte in giro per il mondo». «Del Monferrato - ha raccontato Mondino - apprezzo la tranquillità, e i suoi meravigliosi vini, soprattutto il Ruché di Castagnole. Anni fa rimasi folgorato dalla vitalità di quel monferrino doc che era Giacomo Bologna il quale mi propose di entrare nel "Club del '38". Gli interventi sono stati aperti dal sindaco di Cerro, Piero Cacciabue che ha mancato di dirsi preoccupato «dalle sempre più insistenti voci sull'apertura della discarica a Cerro». L'edizione 2000 del premio Testa lascerà l'arte per guardare al mondo dello sport. Tra i nomi già possibili premiati c'è quello di Gianni Rivera. [gi. m.]

Mondino (a dx.) col medico-cantautore Paolo Frola

IL CASHMERE
Abbigliamento uomo e donna
Asti - Via Garetti, 24 - tel. 0141.531.584
Ampia scelta direttamente dal produttore



esclusivista:
"Riccardo Piacenza puro cashmere" dal 1733

ersesi
C.so Alessandria, 445
ASTI
tel. 0141 446 411
RENAULT
CONCESSIONARIA

PAGINA A CURA DELL'
ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

Corso Vittorio Alfieri ang. via Asinari
ASTI
IN PRESTIGIOSO EDIFICIO D'EPOCA
APPARTAMENTI NEGOZI UFFICI
INFORMAZIONI
Mediti Immobiliare
Corso V. Alfieri n. · Asti
tel. 0141.595236

ASTI - AFFARI

di Bruccu & Di Fatta s.n.c.
ALBO MEDIATORI nr. 798
P.P. Micca 30

IMMOBILI

VALLEANDONA D'ASTI vendesi casa in fase di ristrutturazione, di 5 camere, cantina più portico. L. 190.000.000

CORNAPO - vendesi bella villa con terreno mq. 3.000 ca.

AFFITTASI IN BALDICHIERI D'ASTI - capannone ad uso laboratorio artigianale o magazzino, mq. con servizio. lire 1.200.000 al mese

IN QUARTO D'ASTI - vendesi bella villa terreno e magazzino.

ATTIVITÀ

CEDESI GASTRONOMIA - zona centralissima - ottima per tre persone

CEDESI - edicola di giornali e riviste, ottima per una persona.

VICINANZE ASTI - cedesi bar pizzeria trattoria, tabacchi, ottima per 4 persone. Elevato d'affari. Si vendono anche le mura composte da: grande salone, cucina, locale bar, più due alloggi e terreno.

A POCHISSIMI KM. DA ASTI - cedesi bar ristorante arredamento in ottime condizioni, attività adatta per due-tre persone. Buon reddito

IN ASTI - Centro - cedesi negozio da parrucchiera.

CEDESI ATTIVITÀ - di vendita all'ingrosso e al minuto di prodotti alimentari o acque minerali. Attività attrezzatissima.

CEDESI - ottima per due persone. Elevato guadagno.

IN ASTI - cedesi paslino per panificazione. Ottimo per due persone.

ASTI - zona centralissima - cedesi piccolo bar ottimo per due persone.

PER MOTIVI - vicinanze Asti cedesi bar-ristorante adatto a due-tre persone meglio se dello stesso nucleo familiare.

ASTI CENTRALISSIMO - cedesi negozio di articoli da regalo, adatto a due persone.

UNICO IN - cedesi negozio alimentari, ottimo incasso o attrezzato.

VICINANZE ASTI - unico in paese, vendesi bar, tabacchi, giornali, ottimo per due persone.

CEDESI - negozio di pasta fresca attrezzatissimo. Centrale.

IN ASTI CORSO ALFIERI (vic.) - cedesi pasticceria con forno, rivendita pane. Ottimo 3 persone.

ASTI - cedesi OTTIMO BAR arredamento nuovissimo adatto 2-3 persone. Incasso incrementabile (97A30)

IN ASTI - unica in zona cedesi merceria, ottima (96A10)

ASTI - cedesi ristorante ottimo per tre persone - Centro.

ALLOGGI IN ASTI

Viale Pilone alloggio di ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, bagno, cantina, volendo garage;

Asti in posizione collinare bella villa bifamiliare indipendente con giardino circostante.
Trattativa riservata

Zona Tribunale alloggio ristrutturato 4° p. s.a. di ingresso, cucinino, tinello, 2 camere, bagno, cantina.
L. 160.000.000

Corso Casale piano alto alloggio di ingresso, cucinino, 3 camere, bagno, cantina e garage.
L. 155.000.000

Pressi Corso Alba alloggio di ingresso, cucina, sala, 2 camere da letto, cantina, posto auto e garage.
L. 220.000.000

Corso Casale piano alto ascensore alloggio di ingresso, cucinino, tinello, camera letto, bagno, cantina. L. 93.000.000

Corso Palestro in stabile decoroso, alloggio ingresso, cucina, sala, 3 camere letto, 2 servizi, cantina e posto auto. L. 310.000.000

Viale Partigiani alloggio ristrutturato di ingresso, cucinino, tinello, 2 camere, bagno, cantina e garage.
L. 195.000.000

Pressi Cso Alba ultimo piano, alloggio di ingresso, cucina, sala, studio, 2 camere letto, terrazzi, cantina e garage doppio.
L. 230.000.000

Zona Cattedrale in stabile d'epoca, alloggio di ingresso living, cucina, 3 camere letto, bagno, terrazzo e cantina. L. 190.000.000

Pressi Cso Alfieri alloggio di ingresso, cucina, sala, 3 camere letto, doppi servizi e cantina.
L. 360.000.000

Corso F. Cavallotti piano alto, alloggio di ingresso, cucina, salone, 2 camere letto, doppi servizi, cantina e garage L. 275.000.000

Cso Alfieri alloggio composto da ingresso, 2 camere, studiolo, bagno, cantina. Volendo garage in affitto. L. 180.000.000

Loc. Valgera in palazzina nuova costruzione si prenotano alloggi varie metrature. Informazioni in ufficio.

Collina Volta - alloggio con ottime rifiniture, di salone living, cucina, 2 camere letto, 2 servizi, mansarda, terrazzo, cantina e garage.

AURORA immobiliare
Piazza Medici, 22
Asti
Tel. 0141.594889
Fax 0141.438168

Zona Giardini - luminoso alloggio di ampio ingresso, cucina abitabile, salone, 3 camere letto, doppi servizi, cantina, volendo garage.

Zona Questura - luminoso alloggio di ingresso, cucina, salone, 3 camere letto, doppi servizi, garage. L. 350.000.000

AFFITTI

Pressi Corso Dante alloggio uso ufficio di ingresso, cucinotta, 2 camere, bagno, cantina, posto auto. Risc. autonomo L. 650.000 mensili

Piazza Dante - alloggio uso ufficio composto da ingresso, 3 camere, bagno, ripostiglio.
L. 900.000 mensili

FUORI ASTI

Antignano in posizione soleggiata casa libera sui due lati con cortile indipendente e 2000 mq. di terreno adiacente. L. 155.000.000

San Martino Alfieri in posizione collinare casa indipendente sui 4 lati, con 4000 mq. di terreno circostante. L. 285.000.000

Montegrosso casa libera sui due lati, parzialmente da ristrutturare con 600 mq. di giardino adiacente.
L. 140.000.000

Antignano in lotto mq. struttura a tetto tamponata di villa unifamiliare. L. 115.000.000

Pressi Refrancore casa indipendente sui tre lati da ristrutturare internamente, con cortile cintato e terreno antistante. L. 95.000.000

Monale posizione mezza collina, ampia casa d'epoca indipendente sui tre lati cortile cintato, orto e terreno circostante.
L. tratt.

Pressi Torrazzo posizione collinare, casa libera tre lati, abitabile, cortile di proprietà
L. 210.000.000

7 Km da Asti (Direttiva Torino) posizione collinare cascinale indipendente, finemente ristrutturato, terreno Prezzo impegnativo

Portacomaro posizione mezza collina casetta indipendente sui 4 lati, con 5000 mq. di terreno circostante. L. 150.000.000

Penango in residence alloggio ottime rifiniture di cucina, salone, tavernetta, 2 camere letto, bagno, posto auto. L. 175.000.000

Castell'Alfero posizione mezza collina casa indipendente sui 4 lati, abitabile, con giardino circostante.
L. 320.000.000

Casa Coppi struttura a tetto di villa unifamiliare con giardino circostante. Accettasi permuta alloggio in Asti.

Agliano casa abitabile indipendente sui 3 lati, con cortile cintato e terreno collivato. L. 200.000.000

Vigliano - villa bifamiliare, indipendente, con ampio giardino circostante L. 285.000.000

Pressi Refrancore in posizione soleggiata casa indipendente sui 4 lati abitabile con orto cintato e terreno circostante. L. 240.000.000

Castellero in posizione collinare, casa indipendente sui lati, disposta su 2 piani, con giardino circostante. L. 180.000.000

Castello Di Annone casa su 2 piani, da riattare internamente, di 5 vani, doppi servizi, sottotetto, ampio portico. L. 110.000.000

Mongardino casa indipendente 3 lati, ristrutturata finemente, con cortile cintato e orto.
L. 310.000.000

Montaldo Scarampi casa libera sui 3 lati con orticello privato e 1500 mq. terreno L. 60.000.000

Casa Coppi villa costruzione indipendente, ottime rifiniture, ampio giardino circostante. accetta permuta con alloggio in Asti.
L. 550.000.000

TORRE ROSSA s.r.l.
Tel. 0141.594.616 r.a. · ·

IN

ASTI CITTÀ alloggio ultimo piano con ascensore in palazzina di recente costruzione, composto da ingresso, sala, cucina, due camere letto, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina. Mq. CIRCA.
L. 220.000.000 trattabili.

VICINANZE PARCO RIO CROSIO (zona Nord) in posizione tranquilla, graziosissimo alloggio composto da ingresso, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno, balcone, cantina - volendo box auto OTANCHE COME
L. 175.000.000

IN ZONA TRANQUILLISSIMA DELLA CITTÀ alloggio in buono stato composto da ingresso living/sala, cucina, 2 camere, bagno, terrazzo verandato, cantina - per proprietà. Riscaldamento autonomo a metano.
L. 170.000.000

CENTRO STORICO - VICINISSIMO PIAZZA STATUTO in piccolo condesto, grazioso alloggio composto da ingresso, tinello, cucinino, 2 ampie camere, bagno, lavanderia, balconi, cantina e sgombero. Riscaldamento autonomo a metano L. 140.000.000 trattabili.

ASTI CITTÀ - COMODISSIMA CENTRO particolarissima casa indipendente completamente, su due piani, di circa mq. 120 per piano con annessa caratteristica cappelletta, sottostante cantina interrata, auto, magazzino e terreni circostante di mq. 3.000 circa.
PREZZO VERAMENTE INTERESSANTE

PASSI DA P.ZZA ALFIERI in caseggiato rivisto nelle parti comuni, ordialloggio composto da ampio ingresso, 3 camere, soggiorno doppio, bagno, cantina, ripostiglio per bicimoto. Volendo box auto. ANCHE COME UFFICIO.
L. 240.000.000

PIAZZA MEDICI (vicinanze) ordinato alloggio composto da ingresso, soggiorno, cucinino, 2 camere letto, bagno, 2 balconi, ripostiglio e cantina. Adattissimo come ufficio studio.
L. 210.000.000

VIA FONTANA affittasi negozio circa mq. 30 con una vetrina e retro.
mensili

P.ZZA ALFIERI (adiacenze) affittasi locale commerciale ristrutturato su due piani - mq. 150 circa per piano - impianti gli tutti a norma. Trattativa riservata Informazioni solo presso i nostri uffici.

VIA BROFFERIO buona posizione, locale con servizio di circa mq. 90 - ristrutturato a nuovo Riscaldamento mo a metano.

C.SO ALESSANDRIA affittasi locale artigianale laboratorio/officina, ristrutturato di recente, al piano strada con nesso ufficio. Impianti tutti a
L. 450.000/mensili

IMMOBILI FUORI ASTI VENDITA

A 18 KM. DA ASTI
ASTIGLIE bella casa ristrutturata in posizione collinare, su due piani - P.T. ingresso salone,1 camera, bagno, lavanderia, loc. caldaia, - P. 1: soggiorno, cucina, 3 camere, bagno - terrazzo Torrano fronte e
OTTIME RIFINITURE

MONTECHIARO D'ASTI graziosissima casa ristrutturata a immersa nel verde, di circa superficie abitativa con possibilità di bifamiliare. Ampio cortile indipendente e giardino.
Trattativa riservata.

COSTIGLIOLE D'ASTI ampio immobile di vasta superficie deposito due ne, totalmente indipendente ampio giardino, divisibile in 2 unità abitative come attività e abitazione. Prezzo decisamente di puro realizzo.
L. 230.000.000

ISOLA indipendente su 4 lati su pia circa mq. di superficie totale - porticato, terrazzo - mq. di terreno. Volendo bifamiliare.
L. 360.000.000

PRIMISSIMA CINTURA DI ASTI in posizione collinare, immersa nel verde, casa da ristrutturare su due piani - circa di superficie abitativa - 1 giornale di terreno L. 155.000.000

VALLACARONE / BORIGOMALE bella casa di campagna collinare a panoramica, parzialmente ristrutturata di circa mq. 200 di superficie abitativa - possibilità di ampliamento - 5 giornali di terreno circostante in parte pianeggiante - Riscaldamento autonomo.
L. 420.000.000

ATTIVITÀ

EDICOLA/RICEVITORIA in importante della città Ottimo giro di affari. Prezzo interessante.

ALIMENTARI vicinanza Duomo, elegiro di affari documentabile, altro mese Adatto a due persone
L. 55.000.

CENTRO in via di passaggio, parrucchiere uomo/donna/estetista, molto ben avviato.

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. & C.

ASTI - P.za Statuto, 1
Tel. (0141) 595675 r.a.

ADERENTE

PERIZIE - CONSULENZE

ULTERIORI OFFERTE NELLA USCITA DEL GIOVEDÌ

AFFITTI E CESSIONI

Via Cavour a referenziati uffici bi e trilocali

ALLOGGI
CENTRO

Via Comentina ottimo ufficio ampio ingresso, quattro vani, due servizi, 2 entrate 150 mq. circa.
L. 400.000.000 (E. 206.583)

ZONA NORD

P.zza Dante vendiamo appartamento signorile, luminoso composto di doppi ingressi, salone, tre cameretta, cucina, e tripli servizi, cantina e garage **Trattativa riservata**

G. Rosa in ottima e tranquilla posizione vendiamo libera villetta a schiera, signorile, di recente costruzione, in ottimo stato di manutenzione, composta tavernetta, salone, cucina, 3 camere, servizi, lavanderia, mansarda, cantina e garage doppio - 2 terrazzi ampi e giardino - Riscaldamento autonomo a metano - vetri camera di sicurezza.
L. 620.000.000 (E. 320.203)

Zona Nord - in zona residenziale vendiamo libera recente costruzione panoramica, composta di ingresso, cucina all'americana, grande con angolo bar camino, camere, spogliatoio, tripli servizi, lavanderia netta - altra zona con due camere e bagno - cantina e garage doppio - trattati-

ZONA MATERNITÀ

Via Corridoni vendiamo libero appartamento luminosissimo ultimo stato, composto di ingresso, saloncino, abitabile, due camere, bagno, terrazzo balconi, sottoletto collegabile mq., cantina garage.
L. 260.000.000 (E. 134.279)

ZONA GIARDINI

Viale alla Vittoria vendiamo libero, signorile, luminosissimo appartamento composto di ingresso, sala, cucina, due camere, bagno e cantina.
L. 230.000.000 (E. 118.785)

ZONA STAZIONE

vendiamo libero, nuovo piano alto, ingresso, sala, cucina, 2 camere, doppi servizi e cantina
L. 257.000.000 (E. 132.730) volendo garage
L. 25.000.000 (E. 12.911)

Via Lessona vendiamo libero, luminoso, panoramico appartamento composto ingresso, disimpegno, sala, cucina, due camere, bagno, ripostiglio cantina.
L. 150.000.000 (E. 77.469)

ZONA EST

vendiamo libero appartamento luminoso composto ingresso, soggiorno, cucina, camera, servizio, ripostiglio, cantina e garage.
L. 130.000.000 (E. 67.139)

V.le vendiamo libero, in ottime condizioni - adatto per artigiano - locale di circa 180 mq. con casetta indipendente circa 300 mq. soletta - bifamiliare
Trattativa riservata

OVEST

Recinto s. Spirito vendiamo rustico indipendente con giardino cintato composto cucinino, 3 camere, locali sgombero e fienile
L. 230.000.000 (E. 118.785)

LOCALI BOX -

Via Fara - vendiamo liberi adiacenti garages
L. 37.000.000 (E. 19.109)
Via Buozzi - vendiamo garage doppio

Quarto - vendiamo 20.000 mq. terreno in corpo unico.
L. 33.000.000 (E. 17.043)

A 4 splendida liberty del primo '900, ristrutturata - 450 mq. di su tre livelli oa magazzino, interrato - 1.500 mq. **giardino circostante**
Trattativa Riservata

Mongardino vendiamo in paese porzione di rustico con corprivato, composta di sala, cucina, 3 camere, stalla, porticato e fienile da ristrutturare.
L. 73.000.000 (E. 37.701)

Mongardino vendiamo casa indipendente quattro lati di mq. su due piani da ristrutturare, in corpo staccato, rustico indipendente - cortile recintabile.
L. 170.000.000 (E. 87.798)

Isola d'Asti vendiamo splendida villa in fase di finizione composta di salone, cucina, cinque camere, quattro servizi, grandissima lavanderia, garage per auto giardino stante
L. 550.000.000 (E. 284.051)

Isola Villa vendiamo in posizione panoramica bella ampia villa indipendente con 2.300 mq. di giardino circostante composta ingresso, salone, cucina, 3 camere e bagno - mansarda di salone, 3 camere e bagno - garage, ampio camerone, locali tecnici vari.
L. 450.000.000 (E. 232.405)

Castiglione - libero ristrutturato, rustico composto da 2 appartamenti composti : ingresso, soggiorno, cucina, 3 e bagno - soggiorno, cucina, 2 camere e bagno - 2 grandi garages, deposito in corpo staccato. Cortile e terantistante e retrostante.
L. 350.000.000 (E. 180.760)

DIRETTRICE ASTI TORINO

Villanova in frazione vendiamo porzione di casa da ristrutturare composta di
L. (E. 20.658)

ASTI ALESSANDRIA

vendiamo casa indipendente ristrutturata, panoramica composta di sala, cucina, camere, bagno con antibagno, lavanderia con servizio, cantina 3.000 mq. terreno circostante.
L. 205.000.000 (E. 105.874)

D'Arazzo - S. Caterina vendiamo indipendente composta di sala, cucina, camere, bagno, cantina - rustico recuperabile - terreno circostante.
L. 145.000.000 (E. 74.886)

Castello D'Annone in palazzo fine '800 ri- a nuovo vendiamo appartamenti signorili di metrature, garages e un magazzino - ottime finiture, riscaldamento individuale a metano - informazioni presso i

Castello d'Annone vendiamo in paese ampia casa adatta anche per due nuclei familiari composta ingresso, salone, cinque camere, due cucine, due servizi, cantina e fienile recuperabile; indipendente di circa 40 mq. e piccolo cortile; garage.
L. 350.000.000 (E. 180.760)

Refrancore vendiamo in paese casa con sottostante negozio di 40 mq. con e cantina - alloggio di cucina, soggiorno, bagno, 2 camere - cortile.
L. 160.000.000 (E. 82.633)
volendo anche separatamente

Cerro Tanaro, rustico indipendente su tre con grande cortile proprio composto di ingresso, tinello, cucina, tre camere, bagno, ampio fienile, magazzino e stalla recuperabili, garage in corpo staccato vasto porticato.
L. 190.000.000 (E. 98.127)

DIRETTRICE ASTI CASALE

Penango vendiamo paese, in ottima posizione casetta indipendente terra cielo, ristrutturata composta salone, cucina, bagno, camera, ripostiglio e sottotetto, piccolo cortile.
L. 55.000.000 (E. 28.406)
Casorzo vendiamo paese casa parzialmente ristrutturata con 2.000 mq. terreno composta 4 camere, bagno cantina.
L. 135.000.000 (E. 69.722)

vendiamo in paese casa con cortile indipendente composta di saone living, cucina, 3 camere, bagno con antibagno e cantina
L. 70.000.000 (E. 36.152)

Calliano - vendiamo signorile composta di salone, pranzo con camino, studio, cucina, 4 camere, doppi servizi, lavanderia, cantina, garage doppio e vari tecnici - parco circostante.
L. 580.000.000 (E. 299.545)

Montemagno vendiamo casetta composta di cucina, due camere, bagno, stalla, fienile, recuperabile cantina.
L. 55.000.000 (E. 28.405)

Zanco vendiamo in paese pia casa ristrutturare composta di due ampi saloni, na, 2 camere, bagno, stalla, porticati, orto e cortile proprio.
L. 130.000.000 (E. 67.140)

Murisengo fraz. San Candido - vendiamo rustico libero tre lati con cortile in proprietà, composto sala, cucina, soggiorno con camino, 3 camere, doppi servizi, stalla porticato - 4800 mq. di terreno.
L. 110.000.000 (E. 56.810)

Odalengo Grande vendiamo inposizione panoramica bella ben ristrutturata indipendente composta di salone, cucina, 5 camere, doppi servizi, sgomberi e porticati - ampio terreno circostante.
L. 240.000.000 (E. 123.950)

Frinco vendiamo casetta indipendente su tre lati, ristrutturata composta ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, terrazzo, garage doppio, cantina, giardinetto proprio e cortile - riscaldamento a metano
L. 65.000.000 (E. 33.570)

fraz. casa d'epoca splendidamente panoramica, composta di quattordici vani accessori per oltre 500 mq. di soletta con ampio terrecircostante per circa mq.
L. 350.000.000 (E. 180.760)

DIRETTRICE ASTI-NIZZA CANELLI

Agliano vendiamo libera casa indipendente su tre lati, ristrutturata a nuovo, composta di ampio salone, cucina, camere, doppi servizi, garage e lavanderia - Cortile indipendente 10.000 mq. di terreno.
L.330.000.000 (E. 170.430)
Costigliole Boglietto vendiamo posizione dominante splendida '900 composta 10 ze ed accessori - bel giardino circostante.
L. 850.000.000 (E. 438.988)
Costigliole vendiamo grande rustico 2.000 mq. di terreno vigna composto di sala, cucina, 4 camere, ampissimo porticato, fienile, garage, magazzino cantina
L. 300.000.000 (E. 154.937)
Volendo altri 10.000 mq. di terreno
Incisa Scapacino vendiamo casa da terra a tetto composta di 9 vani, 2 cucine, bagni, garage e cantina, cortile e terreno - volendo bifamiliare.
L. 150.000.000 (E. 77.468)
Belveglio comoda paese vendiamo libera porzione di casa già riattata composta soggiorno, camera, cucinino bagno al P.T.; camere e bagno al 1P., garage, orto giardino.
L. 109.000.000 (E. 56.294)

DIRETTRICE ASTI CHIVASSO

vendiamo Indipendente su 4 cortile proprio composta di sala, cucina, due camere, bagno ed ampio chiuso (per ampliamento) - capannone retrostante.
L. 250.000.000 (E. 129.114)
San Grato vendiamo in posizione panoramica casa ristrutt., indip. lati di sala, cucina, bagno, sgombero e garage al P.T. - salone, 3 camere e bagno 1° P. - ampia mansarda sovrastante, cortile e terreno circostante
L. 450.000.000 (E. 232.405)
Viale vendiamo villetta indipendente composta di sala, tinello, cucina, camera, bagno, terrazzo, legnaia, garage e g
L. 230.000.000 (E. 118.765)
Loc. Valbella vendiamo rustico libero su 3 lati - indipendente - con due capannoni di 300 mq. e mq. terreno circostante di 11.000 mq. circa di cui 5.000 mq. destinazione industriale
L. 350.000.000 (E. 180.76)

Ieri in paese la 53ª edizione della fiera con 500 esemplari

In piazza il cappone giallo orgoglio di San Damiano

Clizia Orlando

SAN DAMIANO

La 53ª edizione della fiera ha riconfermato l'interesse per la carne di cappone. La manifestazione è stata aperta ieri mattina dal sindaco Valter Valle in piazza Rino Rossino. Oltre 500 i capponi presentati nell'ala coperta di piazza 1275.

Tra le gabbie molta curiosità: è lontana l'atmosfera da evento multimediale di Morozzo dove i prezzi sono saliti alle stelle. «Cappone natalizio» di ... rimane invece ... alla tradizione, offrendo ottimi esemplari al prezzo di 12 -13 mila lire al chilo. «Il miglior cappone - hanno sostenuto alcuni espositori - non è quello più grosso. Le carni più apprezzate so... invece ... capponi tra i 2,5 e i 3 chili».

La commissione Agricoltura, presieduta da Vincenzo Franco, ha poi assegnato i premi.

A Rosemma Fornaca, di Castell'Alfero, è andato il riconoscimento per l'allevatore proveniente da più lontano; Adriana Salasco, di San Damiano, è stata invece premiata per aver presentato la coppia più Bella. E' invece Daria Cravanzola Pavarino, di San Grato, il gruppo più numeroso (80 capponi). A tutti gli allevatori sono andate 5 mila lire per ogni cappone.

Anche i commercianti hanno partecipato alla rassegna allestendo ... le proprie vetrine. Il primo premio è stato assegnato a Domenico Mastrogiacomo del negozio «Di per di». In vetrina Mastrogiacomo ha creato l'ambiente dell'aia ed ha esposto due capponi vivi. «Siamo soddisfatti - ha detto Valle - per il buon esito della manifestazione. Sono sempre di più gli allevatori che aderiscono all'iniziativa, garantendo allo stesso tempo la qualità del prodotto». «Stiamo anche stilando - ha aggiunto il sindaco - un nuovo regolamento e sono già state avviate le pratiche all'Unione europea per il riconoscimento della denominazione d'origine protetta». «Per controllare dall'origine il prodotto - spiega Secondo Gai, allevatore- alleviamo i pulcini e tra questi alcuni galli che vengono castrati per diventare capponi». E sul cappone si accende il dibattito. «Quello vero - afferma Adriana Boella - è giallo ... rosso, non ha la cresta e non canta».

Il sindaco di San Da... Walter Valle mostra un esemplare che ha partecipato alla edizione numero 53 della Fiera del cappone

Due coppie di allevatori ieri nell'ala coperta di piazza 1275 dove è stata allestita la rassegna sandamianese: gli esemplari ... mezzo migliaio

Sabato a Vesime

Dalla fiera langarola la richiesta della Dop

VESIME. Incentivi in danaro (dalle 5 alle 10 mila) ... preziose (una sterlina d'oro a chi presenta almeno 12 capi) per chi alleva o acquista il cappone nostrano della Langa astigiana. La 15ª edizione della «mostra mercato del cappone nostrano», prevista per sabato a Vesime, vuole promuovere anche così la «cultura delle tradizioni contadine langarole».

Giuseppe Bertonasco, sindaco del paese, presidente della Comunità montana, non ha dubbi: «Il vero cappone, castrato come una volta, con un'operazione chirurgica che solo le donne di Langa sanno compiere per bene, ... senza alcun ricorso alla chimica, è quello langarolo».

Per il «cappone di Langa» il sindaco, che è anche veterinario, annuncia la richiesta della dop (denominazione d'origine protetta), sull'esempio del «presidio» di Slow Food ... salvaguardia del cappone di Morozzo.

Sabato a Vesime, dalle 8 in poi, sulla piazza del paese, allevatori, ristoratori e gastronomi, tratteranno la compravendita dei capponi (attesi oltre 200 capi) con quotazioni a 15 mila al chilo e p... medio intorno ai 2 chili. [fi. l.]

Passa alla Guala

La Ga...ino è diventato ...ino

CANELLI. La Robino&Galandrino, azienda del settore enomeccanico (produce macchine per l'imbottigliamento) passa di ma... ... all'alessandrina Guala Pack (contenitori e chiusure speciali). Agostino Galandrino, fondatore e amministratore della ditta (nata nel '64), ex vicesindaco canellese, conferma: «Con l'azienda di Alessandria sono in corso trattative in fase avanzata» dice. Il passaggio di consegne sarà graduale; la Guala Pack (67 addetti, 28 miliardi ... fatturato) avrà il totale controllo della ditta canellese entro i primi mesi del 2000. Uffici e stabilimento in viale Italia, una settantina di dipendenti, un fatturato che sfiora i 18 miliardi, ottime entrature sui mercati di tutto il mondo, fanno della Robino&Galadrino una delle aziende leader del settore enomeccanico astigiano che in valle Belbo conta una quarantina di ditte, con oltre 400 addetti ... ... fatturato annuo globale di circa 200 miliardi.

Galandrino chiarisce i motivi della vendita: «L'azienda stava diventando troppo grande per una gestione famigliare (la ditta è diretta da Galandrino, dalle due figlie e dai rispettivi mariti. ndr). Guala Pack garantirà un ulteriore sviluppo». Secondo gli accordi saranno garantiti gli attuali livelli occupazionali della Robino&Galandrino. La Guala Pack fa parte del Gruppo Guala (300 addetti e ... miliardi di fatturato totale).

Direttore della Robino&Galandrino dovrebbe essere nominato Pier Giorgio Robino, ... ger nell'azienda enomeccanica canellese fino a 12 anni fa, ora rientrato dopo collaborazioni significative col Gruppo Guala, «ma ... una decisione che toccherà alla Guala Pack» precisa Galandrino. [fi. l.]

NOTIZIE IN BREVE

Incontro in prefettura per il ... New Compel

Una delegazione di sindacalisti e rappresentanti del consiglio di fabbrica è stata ricevuta ieri dal vice prefetto Lorenzo Micheluzzi per esaminare il caso New Compel: una cinquantina ... lavoratori dell'azienda sandamianese (produce componenti per elettrodomestici) da mesi non percepiscono la cassa integrazione. Un accordo prevedeva il saldo della ... da parte dell'ex proprietà (il gruppo tessile «Gft») attraverso un anticipo della liquidazione. Ma il gruppo torinese intenderebbe solo versare la parte relativa ai ritardi della «cassa» e non l'intera somma. Nei prossimi giorni in prefettura verranno convocati i vertici delle due aziende. [cl. o.]

Giovane ... Buttigliera ... la cocaina in discoteca

Un giovane di 28 anni, Armando Bozza, residente a Buttigliera d'Asti, è stato arrestato dai militari della Guardia di finanza, in una discoteca di Cigliano (Vercelli). È accusato di detenzione a fini di spaccio di alcune dosi di cocaina. A individuarlo ... stati due cani antidroga, Eny e Farny, che hanno «puntato» il giovane non appena è entrato nel locale. Insieme con la cocaina gli è stata anche sequestrata una modesta quantità di hashish; inoltre i finanzieri hanno segnalato alla Prefettura altri quattro giovani frequentatori ... locale trovati in possesso di alcune pasticche di «ecstasy» e di altre droghe leggere.

Dalla Regione ... miliardo per il castello di Costigliole

La Regione ha stanziato ... nuovo consistente aiuto per ... castello ... Costigliole: il contributo ... ad un miliardo. Il finanziamento servirà a ... la ristrutturazione degli spazi riservati al premio Grinzane Cavour. Altri stanziamenti andranno al Comune di Asti: ... milioni per le Celebrazioni alfieriane e altri ... per il recupero delle Antiche mura. [l. n.]

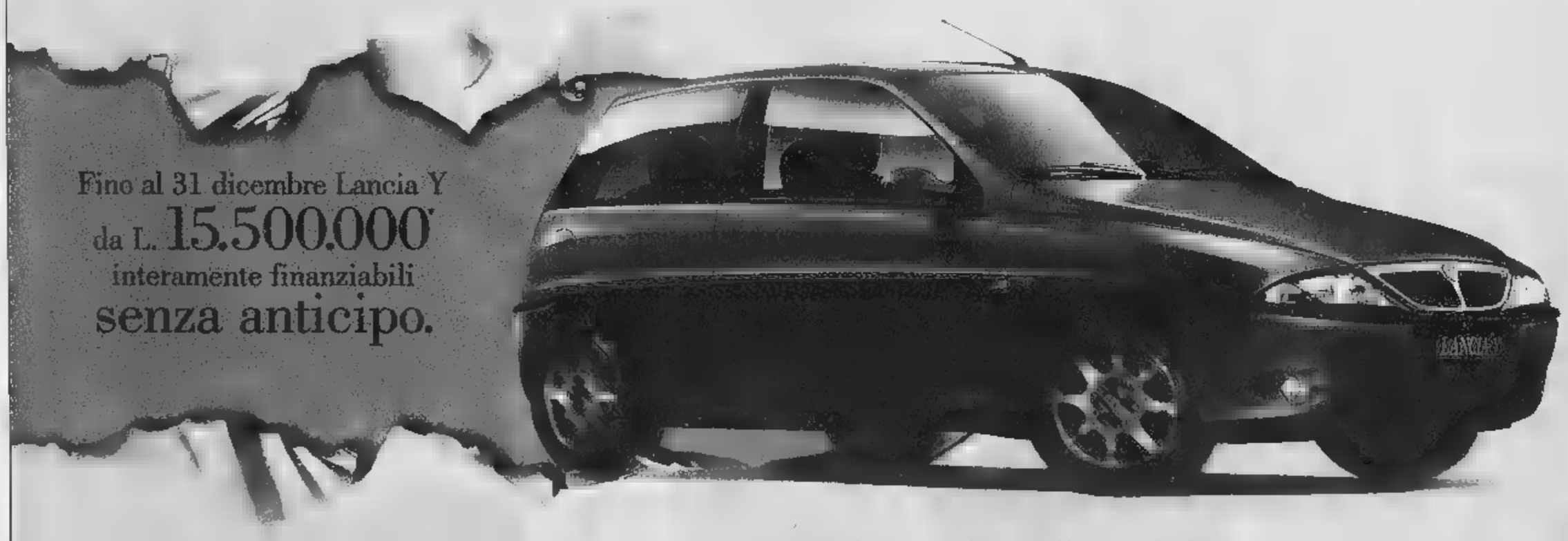
I commercianti ... veli oggi a «La vita in diretta»

Del calendario ... con le immagini, senza veli, di artigiani, commercianti ... professionisti canellesi, ne parlerà oggi anche ... trasmissione di Rai Due, «La vita in diretta» (in onda dalle 15) condotta dal giornalista Michele Cucuzza. Beppe Bilella di Radio Vega, l'emittente canellese che ha promosso la pubblicazione (i calendari sono in vendita nei negozi canellesi da ieri, l'offerta è libera ... l'incasso andrà alla ricerca contro il c... e al progetto di prevenzione dell'infarto del dottor Pierluigi Bertola), conferma la diretta Rai dalla sala del dancing Gazebo. «Diremo perchè abbiamo posato nudi - spiega - e gli scopi umanitari che ci siamo prefissi con il singolare almanacco». [fl. l.]

Successo ... trasmissione ... Rai International

L'apparizione della rappresentanza callianese, nel programma televisivo «la giostra dei gol», andato in onda la scorsa settimana su Rai International, ha dato ottimi riscontri. Il gruppo, guidato dal sindaco Paolo Bellucardo, era stato invitato per presentare il palio ragliante e i prodotti della cucina monferrina. Alla redazione del programma sono arrivate 62 telefonate da Australia, Usa e Sud America, che hanno richiesto un nuovo spazio dedicato a Calliano e ai suoi prodotti tipici, salumi e agnolotti d'asino, e vini barbera, grignolino e ruché. [gi. m.]

Ancora una volta, Lancia Y esce dagli schemi.



Fino al 31 dicembre Lancia Y
da L. 15.500.000*
interamente finanziabili
senza anticipo.

*Prezzo chiavi in mano (esclusa I.P.T.), riferito alla versione Lancia Y elefantino blu 1.1 solo in caso di restituzione del vostro usato che vale zero.
36 quote mensili da L.482.146 - TAN 7,50% - TAEG 8,95%. In più, L. 250.000 apertura pratica e 20.000 di bolli. Salvo approvazione SAVA.
Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso e valida solo per vetture disponibili in rete.

È un'iniziativa delle Concessionarie Lancia:

Punto Blu C.so Alessandria, 443 Asti tel. 0141.27.18.67
Testa Mario Via S. Evasio, 16/A Asti tel. 0141.43.64.36

Il Granturismo

GODITI

LE PICCOLE COSE.

Timberland

PERCHÉ PRETENDIAMO CHE I NOSTRI
PERCHÉ TU POSSA SENTIRTI LIBERO DI GIOCARE

TORINO Via Roma 326 - GRUGLIASCO Shopville Le Gru
ALESSANDRIA - Via Migliara, 36

I vertici della banca ospiti dei «Caffè»

Ecco come la Crat aiuterà gli artigiani

Nella foto, a sinistra, Emilio Negro, Gianfranco Berta, il direttore della Crat FuMo Lucotti, il condirettore Claudio Corsini, Pierangelo Binello, Luca Fasano

Grande affluenza di pubblico la scorsa settimana all'Associazione artigiani di Asti per il terzo appuntamento con i «Caffè Artigiani». Ospiti della serata organizzata dal Gruppo Giovani: Fulvio Lucotti e Claudio Corsini, direttore generale e condirettore della Cassa di Risparmio di Asti.

Nella sala Nebbiolo vestita a bar, tra una tazzina di caffè e un bicchiere di moscato, i due manager hanno risposto alle numerose solecitazioni degli artigiani sui progetti della banca astigiana e sulle iniziative a favore dell'imprenditoria.

Lucotti, che a fine mese lascerà la banca dopo 42 anni di servizio, ha sottolineato che l'artigianato con 6344 aziende e 12.231 addetti, rappresenta il 24% dell'imprenditoria astigiana. «Il tessuto delle piccole e piccolissime imprese - ha detto - conserva un ricchissimo patrimonio di cultura, tradizioni e mestieri e costituisce la spina dorsale dell'economia astigiana, soprattutto in seguito alla crisi della grande industria. Per questa ragione la Cr.Asti, a partire dal ha potenziato la politica di sostegno al settore, prevedendo finanziamenti singoli alle aziende fino a 2 miliardi e 400 milioni».

L'attenzione della banca per il mondo delle imprese rà grazie alla partnership Deutsche Bank, ha assicurato Claudio Corsini, il manager emiliano che sostituirà Lucotti alla direzione generale. Corsini ha sottolineato che i clienti della Cassa di Risparmio di Asti potranno utilizzare i servizi offerti dalle filiali estere del colosso tedesco: «Le aziende - ha detto - potranno disporre di centro d'incasso nei Paesi esteri con cui lavorano». Altro forte sostegno arriverà il «credito al consumo», che sentirà alle aziende incassa- immediatamente il costo del servizio o del prodotto venduto al privato (fino ad un massimale di trentina di milioni). Per quanto riguarda il credito alle imprese, Lucotti e Corsini hanno assicurato il massimo impegno della banca nei confronti di Artigiancassa, sottolineando che la Cooperativa di garanzia può contare 20 miliardi di finanziamento annuo. Da qualche settimana inoltre operative le procedure che consentiranno alle ditte di fruire dei finanziamenti della Legge Sabatini.

Rispondendo ad una sollecitazione del presidente Berta, i vertici della Cassa di risparmio di Asti hanno manifestato la disponibilità della banca al finanziamento progetti imprenditoriali innovativi, così come l'interesse a sostenere iniziative di rilancio dell'economia promosse da eventuali società capitale misto.

Il presidente Cavalli

Autotrasporto «L'accordo è positivo»

In base all'accordo raggiunto il 1° dicembre, dal 2001 il gasolio costerà meno per tutti i veicoli commerciali che peseranno dalle 11,5 tonnellate in su. Già a partire dal prossimo anno, le imprese nazionali potranno ottenere agevolazioni per la deduzione forfettaria delle spese non documentate, la riduzione dei pedaggi autostradali, razionalizzazione del amento della tassa di possesso sui veicoli, l'aumento della deducibilità fiscale per gli impianti telefonici. Un apposito provvedimento consentirà un'ulteriore contrazione dei premi assicurativi dell'Inail per gli autotrasportatori.

Il governo è impegnato verificare la possibilità di una polizza assicurativa di riferimento per i veicoli commerciali, e di realizzare una decisa campagna di controlli stradali, per contrastare gli abusi sul territorio italiano da parte di vettori di Paesi terzi.

Il presidente del Consiglio D'Alema ha evidenziato come le agevolazioni siano finalizzate alla diminuzione dei costi per le aziende italiane di autotrasporto merci, in modo da la necessaria riorganizzazione e modernizzazione del settore, salvaguardando l'occupazione. Il presidente di Confartigianato Trasporti, Elio Cavalli, ha giudicato positivamente l'accordo che «getta luce sui rapporti con il governo» che, nell'affrontare le problematiche della categoria, ha riconosciuto l'importante ruolo che l'autotrasporto merci ricopre nello sviluppo economico e sociale del Paese.

Nuova iniziativa

I tanti vantaggi della Carta Artigiancassa

Gli iscritti alla Confartigianato possono sottoscrivere la Carta di Credito Artigiancassa e beneficiare, oltre che dei taggi delle Carte di Credito tradizionali, anche di ulteriori ed esclusivi servizi; la Carta è contraddistinta dal marchio confederale.

La Carta Artigiancassa, aderisce al circuito EuroCard MasterCard offre:

- disponibilità credito fino 15.000.000;
- possibilità di rateizzare il saldo al tasso di 1,05% mensile;
- addebito del saldo su qualsiasi c/c mediante rid con valuta di 15 giorni successiva alla data dell'estratto;
- possibilità di prelievo di denaro contante Italia e all'estero 24 su 24;
- Servizio Viacard, per il pagamento dei pedaggi autostradali corsie riservate, con un costo annuo di lire 30.000 e senza deposito cauzionale.

Inoltre è previsto un pacchetto di servizi assicurativi. Il sottoscrittore troverà abbinate:

- polizza diaria ospedaliera da ricovero per infortunio con massimale di lire .000 giornaliero;
- polizza di assistenza al veicolo di proprietà per il pronto intervento in caso di fermo macchina per incidente o guasto;
- polizza per assistenza alla per per consulenza medica e legale, rimborso delle spese mediche, ospedaliere e farmaceutiche fino a lire 400.000 in Italia e lire 4.000.000 all'estero;
- polizza per assistenza alla casa per interventi di urgenza di fabbro, elettricista, idraulico (massimo lire 150.000) e rimborso delle spese berghiere derivanti da inagibilità casa (massimo lire 300.000);
- assicurazione viaggi fino a lire 2.000.000 per infortuni in viaggio a fronte di biglietti acquistati con la Carta Artigiancassa;
- assicurazione per furti di beni acquistati con la Carta fino a lire e anticipo di contante fino a lire 500.000;
- assicurazione sulla distruzione, il furto la perdita del bagaglio durante un viaggio pagato con Carta Artigiancassa fino lire e lire 500.000 per acquisto di di prima necessità.

Chi è interessato può rivolgersi all'ufficio amministrazione dell'Associazione o alla Cooperativa Garanzia.

FLASH DALLE CATEGORIE

PROGETTO SCUOLA 2000

Gli artigiani si raccontano agli studenti

«Seminare per raccogliere», si dire. Così gli imprenditori artigiani mestiere» nelle scuole astigiane per «raccogliere giovani artigiani» in futuro. Questo è l'idea alla base dell'iniziativa di Confartigianato-Asti che, nell'ottica di promuove- e diffondere tra gli studenti delle scuole medie inferiori e superiori, la cultura dell'artigianato, ha elaborato un «progetto» denominato «Artigianato-Scuola anno 2000: nuove sinergie per far crescere i giovani e l'occupazione». Gli artigiani «relatori» porteranno nelle scuole esperienze specifiche sui mestieri artigiani presenti sul territorio della provincia astigiana, nel periodo che gennaio-marzo 2000. Il progetto, che è stato presentato ai presidi delle scuole medie inferiori e superiori dell'Astigiano il 26 novembre (nella foto, il direttore Confartigianato Sergio Paro, Pierangelo Binello e Cinzia Savina durante la presentazione) articola in tre parti: la prima consiste nella della videocassetta «Vivere di restauro, tra passione e lavoro», relativa ai mestieri artigiani del restauro artistico; la seconda si basa sugli interventi «Sono artigiano...» svolti da artigiani-relatori, facendo ricorso a materiali, attrezzi, fotografie; la terza è costituita da visite «artigiano-studenti» presso l'azienda artigiana. In tal senso, ogni scuola potrà scegliere tra opportunità didattiche diverse. Tocca ora a presidi ed insegnanti individuare le necessità degli studenti in questo comparto così ampio e diversificato. L'Ufficio Categorie di Confartigianato Asti è a disposizione per ulteriori informazioni. Tel. 0141.596.206. (dott. Massimo Zampirollo).

SETTORE LEGNO

Certificazione di qualità e normativa UNI EN ISO

La Confartigianato Asti, intende di fornire alle aziende artigiane del settore legno informazioni il più possibile esaustive sulla «qualità in azienda». Perciò, è stato organizzato un incontro tecnico il 6 dicembre, in collaborazione con gli esperti di 2G Servizi Industriali srl, società di consulenza direzionale Sistema Qualità certificato (n. 002) secondo la norma Uni En Iso 9001 per la consulenza nelle aree: sistema qualità, sicurezza, qualità di prodotto, formazione, ambiente, tecnologia e innovazione, logistica.

ESTETISTE

Quel d regionale sul «solarium»

A novembre, i quotidiani hanno riportato alcuni articoli dedicati al provvedimento che la Regione ha preso sulla questione dei «solarium», ossia quei «luoghi dove gli amanti della tintarella artificiale possono trovare il necessario per abbronzarsi». La Confartigianato Asti coglie l'occasione, per far luce sul provvedimento regionale ed organizza, pertanto, una riunione di categoria per giovedì 16 dicembre, ore 21, alla sala «Nebiolo» di Confartigianato, piazza Cattedrale 2. Seguirà la presentazione di una serie di attrezzature all'avanguardia, destinate agli studi di estetica, prodotte dalla ditta «Perna - Divisione Sanitaria», un'azienda artigiana della nostra provincia.

Nuovo direttivo

Il gruppo Donne sarà guidato da Anna Carrer

Nel salone Nebiolo - sede della Confartigianato astigiana - giovedì 2 dicembre si sono riunite in assemblea le Donne titolari di impresa per elezioni degli organi del gruppo.

Anna Carrer, titolare della ditta Annapiù tricot - Maglieria abbigliamento, è stata eletta presidente del Gruppo Donne Impresa di Confartigianato per i prossimi quattro anni. Alla carica di vicepresidenti sono state elette Cinzia Savina, sarta sede in Asti, e Annemaria Ottaviano Ivoli, estetista di Asti. Inoltre fanno parte consiglio direttivo Rosanna Mo, impianti idrosanitari di Asti; Maria Fernanda Mura, centro biotricologico di Asti; Anna Oliva, tintoria di Asti; Carla Vicari, Novelli gomme di Asti;, Susanna Baldissera, parrucchiera di Castell'Alfero; Margherita Rabbione, estetista San Damiano; Giuseppe Passaniti, installazione impianti termici Bosticco di Asti; Giuliana Barucco, Moderne Installazioni Elettriche di Asti; Carla Gino, di Eliograf; Angela Carretto, estetista; Silvia Chiaranda, estetista; Maria Antonietta Accornero, azienda metalmeccanica, Viarigi.

Alcune riflessioni dopo la tavola rotonda romana sul Welfare

«Provvidenza o Previdenza»

I giovani imprenditori vogliono avere un ruolo

si può parlare riforma delle pensioni coinvolgere tutti i diretti interessati, anche i giovani, e senza affrontare una revisione complessiva del Welfare State il cui obiettivo deve essere lo sviluppo imprenditoriale e dell'occupazione. Mercoledì scorso, 1° dicembre, si svolto a Roma, presso la sede di Confartigianato, una tavola rotonda su questo importante argomento. Pubblichiamo una riflessione Andrea Marello, astigiano, vice presidente Gruppo Giovani Confartigianato del Piemonte, il quale ha partecipato ai lavori.

Il livello dei convenuti è stato sicuramente di rilievo, sono infatti intervenuti al tavolo dei relatori il presidente nale di Confartigianato Ivano Spalanzani, il presidente nazionale del Gruppo giovani di Confartigianato Fabio Banti, Sergio D'Antoni, segretario generale Cisl, i presidenti dei Gruppi Giovani delle maggiori forze economiche nazionali, il dott. Attilio Trunquilli in rappresentanza di Confindustria, Mario Romanelli Confcommercio, Gennaro Masiello della Coldiretti, Antonio Monanini della Confapi, quindi il dott. Raffaele Morese, sottosegretario al ministero del Lavoro della Previdenza Sociale, oltre al dott. Paolo Onofri, consigliere economico del ministro del Tesoro e il dottor Dino Pesole de «Il Sole Ore», coordinatore del dibattito.

Non stupisce quindi la grande affluenza di pubblico e di massmedia alla giornata di lavoro, la varietà degli interventi che si è susseguita, ha posto in evidenza la situazione attuale in merito alle posizioni acquisite ognuna delle parti sociali rappresentate, di fronte alla certezza sull'incertezza del prossimo futuro, la qualità degli interventi è stata caratterizzata anche dalla caratura del parterre che ha posto i paletti entro i quali si è snocciolata la discussione, l'emergenza che agita il panorama nazionale non meno quello europeo in merito di previdenza, obbligo inderogabili preso di posizione da parte di tutte le forze sociali.

Assistiamo quindi alla sollecitazione parte dei Gruppi Giovani ad essere attori principali nella strutturazione del processo risolutivo di questi quesiti, perché legittima parte in causa, non si ha alcuna intenzione di delegare nuovamente una classe politica, dal canto sempre meno definita, per la ricostruzione di una strategia economica che rassicuri i futuri pensionandi tra venti, trent'anni.

D'altro canto la goffa incertezza che muove tali considerazioni è testimoniata tra l'altro dall'inedita presa posizione che anche le forze sindacali hanno abbracciato nelle scorse settimane, orientando i propri iscritti sempre più verso le strategie di flessibilità dell'orario di lavoro e flessibilità salariale fino alla previsione di contratti di lavoro d'area, indicando loro anche l'opportunità di imparare gestire quindi una previdenza integrativa piuttosto che una provvidenza integrativa.

Meditate gente, meditate...

Andrea Marello

inapa

PENSIONATO!! PRESTA LA MASSIMA ATTENZIONE
ALLA CAMPAGNA REDDITUALE INPS

inapa

L'IMPORTO DELLA TUA PENSIONE DIPENDE ANCHE DAL REDDITO POSSEDUTO

L'INPS sta per inviarti tramite Postel una lettera con la quale chiederà i tuoi redditi

Questo adempimento è obbligatorio per legge

I NOSTRI UFFICI SONO A TUA DISPOSIZIONE

Presso Sedi territoriali della Confartigianato, dell'ANAP, degli sportelli CAAF/Confartigianato dipendenti pensionati o INAPA troverai esperti qualificati che ti aiuteranno per corretta compilazione.

COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA
PIAZZA CATTEDRALE 2 – 14100 ASTI
0141/53.86.76 - FAX 0141/35.49.40
SITO INTERNET: www.assoart.at.it E – MAIL: coopasti@tin.it

CREDITI DI ESERCIZIO AL 4,65 %
FIDI AL 5. 40 %

DA VENT'ANNI SEMPRE AL VOSTRO SERVIZIO

FINANZIAMENTI AGEVOLATI DAL 2,9 %

Studio immobiliare CHIOLA

Corso Dante, 76 - 14100 ASTI
Tel. 0141.33399

A F F I T T A

A F F I T T A

Corso Don Minzoni 182 (Zona Piazza Torino)

8000 mq. di uffici, magazzini, laboratori e capannoni

- frazionamento delle unità immobiliari per esigenze specifiche
- parcheggio e posti auto a complemento delle unità frazionate
- ingressi autonomi

Il regalo più "giusto" per Natale: i prodotti della nostra terra!

Un piccolo grande negozio piemontese, dove trovi tutte le specialità del nostro Monferrato, centro di ritrovo per gli amanti della cucina tipica della nostra regione e selezionata enoteca con i più qualificati e prestigiosi vini

Specialità al tartufo:
salami - tome - pasta - riso polenta tutti aromatizzati al tartufo. Crema di tartufo Grappa al tartufo - tartufata Peperoni in bagna cauda Cacciatorini d'asino e di cinghiale e le famose acciughe al tartufo

Sandrino
TARTUFI

14100 ASTI - P.zza Campo del Palio
Tel./Fax 0141.**351051**
Tel. 0141.556911
Cell. 0347.7627638

Consorzio Operatori Turistici

Nel cuore di Asti, in Campo del Palio

Gli appuntamenti di festa e spettacolo nell'Astigiano

Un blues sotto l'albero

Poesia con l'Utea e la Biblioteca

Ecco una panoramica degli appuntamenti di festa e spettacolo della settimana nell'Astigiano.

OGGI

Ultimo appuntamento alle 21 in sala Pastrone di «Blues al femminile». Ne sarà protagonista la vocalist Nancy Reed con il pianista David Leonhardt. Ingressi 10 mila lire.

Alle 21 nell'auditorium del Centro Giovani si tiene il recital «La poesia salva la vita» promossa da Utea e Comune. Attori proporranno liriche Ines Basso, Giuseppe Bianco, Giovanni Bosia, Maria Teresa Caliscsi, Marisa Cerrato Cussotto, Elisa Dell'Orso, Rosa Marello, Elda Rasero, Doris Reggio e Agostina Robba. Suonano Fabrizio Fantino (clarinetto), Alebrto Mandarini (tromba), Silvia Belfiore (pianoforte). Ingr. libero.

ASTI. Ascolto guidato degli amici della musica «Beppe Valpreda»: alle 21 al Centro Giovani, Enzo Demaria proporrà un ritratto del clavicembalista e direttore Nikolaus Harnoncourt.

I. Al Troll's pub, collina Forni. Dalle 22,30 suonano i «Duffy punk» e i «Puzzle». Ingresso libero.

NIZZA. La compagnia dell'«Erca» replica alle 21 al Sociale la commedia «Miliord e busiord», di Walter Brinkmann. Biglietti: da 10 a 15 mila lire. Il ricavato andrà in beneficenza.

ROCCHETTA TANARO. Alle 21 alla «Corte Chiusa» dei marchesi Incisa della Rocchetta in via Roma, serata «... c'è già una storia tra noi e il bosco». Sarà proiettato un audiovisivo di Ric... Poi musica con i Takabanda. Alle 23 brindisi. Ingresso libero.

DOMANI

Alle 21 alla Biblioteca Astense, Concerto di poesia dal titolo «La gioiosa Babele». Saranno lette poesie in lingua originale da cittadini stranieri residenti ad Asti. Ingr. libero.

ASTI. Cineforum al Lumière: alle 21,15 sarà proiettato «Go. Una notte da non dimenticare» di Doug Liman. Ingressi: 9 mila lire (7 mila ridotti).

ASTI. Alle 18,30 alla ex Confraternita di San Michele, piazza San Martino, sarà presentata la «Guida all'Italia del vino» (De Agostini), di Giorgio Mistretta.

MERCOLEDÌ 15

ASTI. Alle 21 nell'ex confraternita di San Michele sarà presentato il libro «Lassù, radici sulle colline» di Bruno Fantozzi.

ASTI. Alle 21,30 al circolo Bruno a San Marzanotto piano, concerto dei «Re di fiaba».

La vocalist blues Nancy Reed

ASTI. Alle 21 al Centro giovani, la Società Precaria dell'Arte presenta il nuovo spettacolo, «Scarpette ...». Ingresso a inviti. Info: 0141/34.932.

GIOVEDÌ 16

I. Alle 21 nella chiesa di San Paolo concerto dedicato ad Alfieri. Suonano i Solisti di Asti diretti da Marianna Kessick (Vivaldi, Bach, Mozart e Kessick); Renzo Arato interpreterà brani di Alfieri. Ingresso libero.

ASTI. «I suoni del Novecento»: alle 21 a palazzo Ottolenghi concerto di Tatjana Korra (soprano), Mario Gullo (chitarra) e Andrea Turchetto (piano); musiche di Turina e De Falla. Ingressi: 10 mila lire.

18 s'inaugura il presepe degli artigiani della Cna nell'atrio del municipio. Ci sarà anche lo spettacolo «La natività secondo l'asina» di Luciano Nattino con Claudio Za... Geraldi... La Sommaire per «I sentieri delle feste».

ASTI. Al Carosello suona la «Tequila Boom band».

CASSINASCO. Alle 22 al «Maltese» concerto della cantante Odette di Maio. Ingresso libero.

. Alle 21,15 nella chiesa parrocchiale concerto di Spiritual e gospel del coro «The spirit & soul singers».. Alle 21 al Comunale, la compagnia Brofferio presenta «Gelindo», fiaba natalizia liberamente adattata da Luciano Nattino.

VENERDÌ 17

Alle 21 in Cattedrale concerto natalizio organizzato dai club astigiani: canteranno i «Coristi torinesi» diretti da Massimo Peiretti. Ingresso libero. Poi panettone e vin brulè.

CASSINASCO. Alle 22 al Maltese lo scrittore canellese Ivano Pallavidino presenta il suo libro di racconti «Kaos».

NIZZA. Dalle 9 al tramonto, in piazza Garibaldi, mercatino dell'antiquariato.

PENANGO. Alle 16 nella chiesa parrocchiale concerto di Roberta Occhetti (flauto) e Cinzia Franco (piano) e del coro Polifonico moncalvese. Ingr. libero.

tieri delle feste»: in fraz. San Carlo dalle 15, «La Natività secondo l'Asina». Alle 21 alla Pro loco, Renzo Arato in «Vià 'd Natal».

SABATO 18

. Alle 22 all'Akhenaton concerto blues del gruppo «Fogtown». Ingresso libero.

AGLIANO. «Echi di cori»: alle 20,45 nella chiesa di San Giacomo concerto dei cori «Eco delle colline» e «Valtinella».

CASSINASCO. Al «Maltese» dalle 22 suonano la Svoboda Orchestra e «The slick & string quartet». Ing. libero.

DUSINO SAN MICHELE. Alle 21 nella chiesa di San Michele

Dopo la cerimonia del concorso «Provincia Cultura»

Chi si laurea con Alfieri sarà premiato due volte

I vincitori del «Premio Provincia Cultura» con il presidente Roberto Marmo durante la cerimonia finale svoltasi sabato

ASTI

Dieci anni trascorsi in modo fecondo. Istituito nel '79, il premio «Provincia Cultura» ne ha fatta di strada: nel tempo aumentate le tesi di laurea partecipanti, tutte rigorosamente incentrate sull'Astigiano, e anche gli enti che hanno concorso a istituire i riconoscimenti speciali. Un bilancio positivo, che ha fornito una nuova conferma sabato pomeriggio, nel salone consiliare, alla consegna dei premi '99. Quarantadue i neo dottori applauditi: tre, in particolare, torneranno ad esserlo a gennaio. «Nell'ambito delle Celebrazioni Alfieriane - ha preannunciato il presidente Roberto Marmo - i laureati premiati con lavori ispirati al grande Tragedo, riceveranno le medaglie d'argento fatte coniare dalla Provincia attraverso la Zecca di Stato».

L'onore toccherà a Carlo Crapanzano (che vinto il premio speciale della Provincia con il lavoro «Commento ed interpretazione dell'"Ottavia" alfieriana»), Andrea Laiolo (premio Centro Studi Alfieriani con «La valenza scenica del verso alfieriano. Desiderio, attuazione ed effetto nella recitazione e regia alfieriana nel secondo dopoguerra italiano») e Michela Erbabona (premio Associazione Amici di Asti con «Aspetti della "Rosmunda" di Vittorio Alfieri»). [l. n.]

Tour nelle scuole

Arrivano i «Libricconi» di Catalano

L'attore astigiano Antonio Catalano da stamani propone i suoi «Libricconi» nelle scuole con gli arnesi della Cna

ASTI. Stamane parte il minitour di Antonio Catalano che, con cinque appuntamenti, porterà i suoi «Libricconi» in altrettante scuole astigiane. «I libricconi» fanno parte dell'attrezzatura didattica dell'attore per parlare ai ragazzi di arti e mestieri. A tutti gli appuntamenti parteciperann... rappresentanti della direzione e presidenza della Cna (Unione artigiani) che dialogheranno con scolari e studenti.

Queste le scuole in cui passerà Catalano: oggi, Centro infanzia Trovamici, via Vigna 33; giovedì, media Montechiaro; lunedì 20, materna e elementare di Moncalvo; martedì 21, elementare e media di Montiglio; mercoledì 22, elementare di Castello d'Annone. [a. b.]

GIOCHIAMO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	77	62	35	21
	131	69	62	60	59
	52	21	82	39	
	70	58	51	41	37
FIRENZE	68	30	59	72	1
	79	64	59	55	53
	51	7	4	50	15
	111	99	92	76	70
MILANO	61	58	35	51	41
	73	56	54	51	51
	15	32	16	41	68
	83	78	65	62	
PALERMO	48	13	3	52	20
	126	66	61	54	52
	11	48	89	37	38
	79	70	49	47	42
TORINO	17	58	43	3	79
	72	59	56	54	
VENEZIA	43	24	18	88	85
	69	50	50	47	44

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 24 di Napoli. Ecco le coppie cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive gli altri sistemi:

24-43	24-85	24-8	24-62	24-5
24-33	24-3	24-36	24-35	24-87
24-38	24-72	24-19	24-51	24-68
24-23	24-69	24-89	24-47	24-31
24-81	24-75	24-80	24-56	24-73
24-1	24-30	24-90	24-63	24-83

Ambate ra. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 68 (2); Cagliari 47 (2); Firenze 35 (4); Genova 71 (5); Milano 11 (1); Napoli 57 (1); Palermo 53 (4); Roma 21 (1); Torino 34 (4); Venezia 26 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

40-11	40-51	40-32	36-71	36-61
40-26	40-53	40-75	36-22	36-45
40-18	40-46	40-2	36-70	36-57
40-86	40-77	40-87	36-47	36-76
40-71	40-81	36-12	36-51	36-32
40-22	40-45	36-26	36-53	36-75
40-21	40-57	36-18	36-46	36-2
40-47	40-76		36-77	36-87

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

5-16-26	26-76-86	56-66-76
	26-16-5	56-86-6
5-56-66	36-46-56	56-16-26
6-76-86	36-66-76	56-36-46
16-26-36	36-86-6	66-76-86
16-46-56	36-16-26	66-6-16
16-66-76	46-56-66	66-26-36
16-86-6	46-76-86	66-46-56
26-36-46	46-6-16	76-86-6
26-56-66	46-26-36	76-16-26

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 61 - 63 - 85 - 71 - 74 - 90
17 - 38 - 51 - 16 - 40 - 11

2 combinazioni

L. 5600 — 24 - 41 - 23 - 39 - 17 - 15 - 66

7 combinazioni

sistemistiche con basi

L. 179.000 — - basi fisse prese 1 a 1 = 33 - 44 - 85 - 11
224 combinazioni — - va... = 19 - 75 - 2 - 4 - 24 - 69 - 37 - 88

Vincite:
Ambo secco Cagliari 50,75

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 480 di Davide e Liliana via Viana 27, Candelo.

INPDAP
ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA PER I DIPENDENTI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
SEDE PROVINCIALE DI TORINO

COMUNICATO STAMPA

È in fase di attuazione la **riorganizzazione dell'Ufficio I.N.P.D.A.P. di Torino**. Dal giorno **15 dicembre 1999** saranno aperte al pubblico **la sede territoriale 1** di via Milano 41 e **la sede territoriale 2** di V. Arcivescovado 9. Alla prima faranno riferimento i cittadini residenti nell'**area sud** di Torino e provincia, la seconda i residenti nell'**area nord**. I servizi pensionistici e gestione pensioni attualmente ubicati in c.so Orbassano 336 e v. Grandis 14 **si trasferiranno, rispettivamente, nella sede territoriale 1 e nella sede territoriale 2**. L'orario di apertura al pubblico sarà esteso dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12, il martedì e il giovedì dalle 15,30 alle 17.

IL DIRIGENTE
dott.ssa Z. Giraudo

RTL TORINO
in aeroporto
Informazioni in tempo reale sul traffico aereo dalla postazione all'interno dello scalo torinese.
dal 10 al 21 dicembre
dalle 15 alle 18
Tel. 011 6824611
Fax 011 6824539
rtltorino@rtl.it
RTL TORINO
LA RADIO CHE TI ASCOLTA

STASERA AL CINEMA

AD ASTI E DINTO...

LUX. Tel. 0141-594.147.
Tarzan
cartone animato
Orario: 18,30; ...,25; 22,30. Biglietto ... (8000)

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086.
Lo sguardo
di ... McGregor, A. Judd
Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 10 000 (8000).

RITZ. Tel. 0141-530.086.
Il sesto senso
di N. Night Shyamalan con B. Willis
Orario: 20, 22,30. Biglietto: 10 000 (8000).

NUOVO SPLENDOR. ... 0141-595 040
Giorni contati
di P. Hyams con A. Schwarzenegger, R. Tunney, K. Pollack
Orario: 20, 22,30. Biglietto: 10 000 (7000)

SALA PASTRONE. Tel. 0141-557 667
Blues al femminile: Nancy Reed ... David Leonhardt duo
Orario: 21. Biglietto: 10 000.
LUMIÈRE. Tel. 0141-413.030
Riposo.

SARDO. Tel. 0141-824.889.
Riposo

COMUNALE. Tel. 0347-37.98.162.
Riposo

LUX. Tel. 0141-702 788
Riposo

SOCIALE (UTE). Tel. 0141-701.496.
Teatro: «Miliord e busiord»
Orario: 21. Biglietto: 15.000 (10.000)

MULTISALA. Sala Verdi Tel. 0141-701...
Il vento ci porterà via
Orario: 20, 22,30. Biglietto ... (8000).

MULTISALA. Sala Aurora
Lo sguardo
Orario: 20, 22,30 Biglietto: 10 000 ...).

MULTISALA. Sala Regina
Jacob il bugiardo
di P. Kassovitz, con R. Williams, A. Arkin, B. Balsam
Orario: 20, 22,30 Biglietto: 10 000 (8000).

CRISTALLO. Tel. 0141-975 124
Riposo

LUX. Tel. 0141-975 016
Riposo

SPLENDOR. Tel. 0141-982 288
Riposo

...STONE. Tel. ...
Fight Club
di D. Fincher con B. Pitt
Orario: 20, 22,30. Biglietto: 10 000 (8000)

CRISTALLO. Tel. 0144-322.885
Tutto su mia madre
di P. Almodovar con C. Rolli, M. Paredes, P. Cruz
Orario: 20, 22,30 Biglietto: 10 000 (8000).

VITTORIA. Tel. 0142-452.201.
Gioco a due
di J. Mc Tiernan con P. Brosnan, R. Russo, D. Leary
Orario: 20,10; 22,25 Biglietto: 12.000 (9000).

POLI. Tel. 0142-452.081.
Tutto su mia madre
Orario: 20,20; 22.20 Biglietto: 10.000

MODERNO. Tel. 0142-452.816.
Sogno di una notte di mezza estate.
Orario: 20; 22,30 Biglietto: 12 000 (9000)

ALESSAN... Tel. 0131-252.644.
Tarzan
cartone animato
Orario: 20,30; 22,30. Biglietto: 12.000.

AMBRA. Tel. 0131-252 079
Fight Club.
Orario: 20, 22,20 Biglietto: 10 000 (7000).

COMUNALE - SALA GRANDE.
Giovani contati
Orario: 19.45, 22,20 Biglietto: 12 000 (9000)

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel. 0131-234 240
Il dolce rumore della vita
di G. Bertolucci con F. Ben, R. Serbedzija, M. Senni
Orario: 20; 22,20 Biglietto: 12 000 (9000)

CORSO. Tel. 0131-266 080
Jacob il bugiardo
Orario: 20, 22,30 Biglietto: 12 000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Il sesto senso
Orario: 20.10; 22.15. Biglietto: ...

MODERNO. Tel. 0131-252.707.
Studio 54
di Christopher con S. Ward, S. Snoogfield
Orario: 20,25; 22,25 Biglietto: 12.000.

CRISTALLI - Sala Patrick. Tel. 0131-34...
Essere John Malkovich
di S. Jonze con C. Diaz, J. Malkovich, B. Cusak
Orario: 20, 22,30. Biglietto: 12.000

CRISTALLI - Sala Kurosawa.
Mifune
di S. Kragh Jacobsen con A. W. Barthelsen, I. Hjejle
Orario: 20,20; 22,30. Biglietto: 12 000

SOMS. Tel. 0173-363 021.
Riposo

MORETTA. Tel. 0173-364 936
Riposo

LIETTA TORNABUONI (CONSORTA)
***** BUONO *** INTERESSANTE/DIVERTENTE ** MEDIOCRE * BRUTTO

ACCADEMIA
p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 817 9373 **Ja... segretaria in carriera.** ...: 20,30; 22,30 Ingr. 12 000; rid. 9000.

ASTOR'S STUDIO
via Chiesa della Salute ..., tel. 011 216 5784 ... **pio** ...: 16,30, 18,30, ..., 22,30 Ingr. 12 000, rid. 9000

AUDA 200
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521 ...**li incrociati** Or. 15, 17,30, 20, 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 12 000

AUDA 400
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521 **Tarzan** Or. 15,30, 17,15; 19, 20,45; 22,30 Ingr. pom. 7000, sera 12 000

AMBROSIO MULTISALA 1
corso Vittorio 52, tel. 011 547 007. ...**profondo** Ore 15,30, 17,50; 20,10, 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard ..., sera 12.000; ... 10 000

AMBROSIO MULTISALA 2
corso Vittorio 52, tel. 011 547 007 **Lo sguardo.** Ore 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Ingr. pom. 7000, ..., sera 12.000; ... 10 000

...MULTISALA 3
corso Vittorio 52, tel. 011 547 007 **Fight club** V.M. 14. ...: 16,30, 19,50, 22,30 Ingr. 7000.

...LECO...
corso Sommeiller 22, tel. ... 581.7190. **La grande prugna** ...: 16,30, ..., 20,30, 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 12 000.

CAPITOL
via S. Dalmazzo 24, ... 011 ... **Studio 54** . Or.: 15, 16,55, 18,50, 20,45; 22,40. ... pom. 7000; sera 12 000.

CENTRALE
v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110. **Riconvinvio da oggi.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingresso pom. 7000, sera 12 000, Auce 6000

C. CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E, tel. 011 ... **Una relazione privata (Une liaison pornographique).** Or. 15,30, 17,10, 18,50, 20,30, 22,30 Ingr. pom. 7000, sera 12 000

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723 **Il sesto senso** V.M. 14 Or. 15, 16,10, 20,20, ...30 Ingr. pom. 7000, sera 12 000

CLAN
corso Giulio Cesare ..., tel. 011 232 029. **Blu profondo** ...: 16; 18,10, 20,20, 22,30 Ingr. pom. 8000, sera 12.000

DORIA
via Gramsci 9, tel. 011 542.422 **American pie** ...: 15,45; 18; 20,15, 22,30 Ingr. pom. 7000 notte ane. giov. cinecard 5000 sera 12 000

DUE GIARDINI - Sala Nirvana
via Montalcone 62, tel. 011 327 2214 ... **Incrociati.** Or. 15, 17,30. Ingr. pom. 6000. **Happy Texas** Anteprima ad invito. Spettacolo unico ore 21,15

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse
via Montalcone 62, tel. 011 327.2214. **Milano** Or. ...5, ...1550, 18,50, 20,50, 22,45 ... pom. 6000 sera 11 000, rid. 8000

...
piazza Saboino, tel 011 447.5241 ... 16,50; ...an Pio Or. 15, ...1850, 18,40, 20,30; 22,30. Ingresso pom. 7000; sera 11 000

...LU
... Saboino, tel. 011 447 5241. **Tarzan** Or. 15,10, 16,55, 18,45, 20,35; 22,30 Ingr. pom. 7000, sera 11 000

ELISEO ROSSO
piazza Saboino, tel. 011 447.5241. **Tutto su mia madre** Or. 15; 18,10, 20,20; 22,30 Ingr. pom. 7000, sera 11 000.

...
... Vittorio ... 5, ... 011 617.1542. **Notting Hill** Or. 15; 17,30, 20, 22,30 Ingr. pom. 7000, sera 12 000, Auce 6000.

...
corso Moncalieri 241, tel. 011 661 5447. **Tutto su mia madre** ... 20,15; 22,30 Ingr. 11 000; rid 8000

ERBA 2
c.so Moncalieri 241, tel. ... 661 5447. **Prima del tramonto** Or. 22,30 Ingr. ...

ETOILE
via Buozzi ang. via Roma tel. ... **Notting Hill** Or. 15,15; 17,40, 20,05, 22,30 Ingr. ... 7000, anz. giov. ..., sera 12 000

FIAMMA
corso Trapani 57,1 011 385 2057 **Blu profondo** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 Ingr. pom. 8000, sera 12 000

IDEAL
corso Beccaria 4, tel. 011 521 4316 **Giorni contati** Viet. mm 14 Or. 15; 17,30, 20, 22,30 Ingr. pom. ..., sera 12 000

KING
via Po 21, tel. 011 812 5996 **La ragazza sul ponte** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 Ingr. pom. 7000, sera 12 000; Auce 6000

MONO
via S. Teresa 5, tel. ... 534 644 **Addio terraferma** Orario: 15; 17,30, 20, 22,30 ... 7000, sera 12 000 Auce 6000

LUX
Gall. S. Federico, tel. 011 541 283 **Tarzan**, animazione Or. 14,35, 16,35, 18,35, 20,35, 22,35 Ingr. pom. ... giov. cinecard 5000, sera 12 000.

MASSIMO 1
via Mo... tel. 011 817 1048 CHIUSO PER LAVORI

MASSIMO 2
via Montebello 8, tel. 011 817.1048 ... PER LAVORI

...
via Pomba 7, tel. 011 812 4173 **Big Daddy, un papà speciale** Or. 15, 16,10, 20,20, 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

NAZIONALE 2
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Il viaggio di Felicia** Or. 15; 16,10, 20,20; 22,30 Ingr. pom. 7000, sera 11 000

OLIMPIA 1
via Arsenale 31, tel. 011 532 448 **The astronaut's wife - La mo... dell'astronauta.** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 ... pom. 8000, sera 12 000

OLIMPIA 2
via Arsenale ... tel. ... 532 448 ... **bruciata** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30 Ingr. pom. 8000, sera 12 000

REPOSI 1
via XX Settembre 15, tel. 011 531 400 **Fight club** Viet. mm 14 Or. 14,45, 17,20, 19,55, 22,30 Ingr. pom. 8000, sera 12 000

REPOSI 2
via XX Settembre 15, tel. 011 531 400 **...John Malkovich** Or. 15, 17,30, 20, 22,30 Ingr. pom. ... sera 12 000

REPOSI 3
via ... 15, tel. 011 531 400 **La via degli angeli** Or. 15, 17,30, 20, 22,30, Ingr. pom. 8000, sera 12 000.

REPOSI 4
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400 **Bowfinger** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 Ingr. pom. ...

REPOSI 6 - LILLIPUT
via XX Settembre 15, tel. 011 537.100 **Eyes wide shut** Viet. mm 14 Or. 15,30, 18,45; 22, Ingr. pom. 8000, sera 12 000

...
Galleria ..., tel. 011 562 0145 ... **Incrociati** Or. 15; 17,30, 20, 22,30 Ingr. pom. 7000, sera 12 000

STUDIO RITZ
via Acqui 2, tel. 011 819 0150. **Onegin.** Or.: 15; 18,10, 20,20, 22,30 Ingr. ... sera 12 000.

VALENTINO 1
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650 0200 **Summer of Sam** Or. 18,30; 22,15 Ingr. 11 000, rid 8000

VALENTINO 2
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650 0200 **Asterix e Obelix contro Cesare.** Or.: 20,20, 22,30. Ingr. 7000.

...
via Roma 336, tel. 011 ... **Sesto senso.** Viet. 14 Or. 20,20; 22,35. Ingr. pom. ... giov. cinecard 5000, sera 12.000.

Volley: un doppio, importante successo per le astigiane di serie B1 e B2

Biemmedue ora tenta la fuga

E la Voluntas è a 4 punti dalla capolista

BIEMMEDUE. (Serie B1). Battendo per 3-0 (25-21; 25-12; 25-16) la formazione cagliaritana dell'Uta, la formazione astigiana si è isolata, solitaria, in testa alla classifica del girone A della B1 di volley. Il Piacenza che l'affiancava al comando è infatti uscito sconfitto (2-3) dal campo della Bre Cuneo.

I rosso-blu conducono ora con due lunghezze di vantaggio sugli emiliani e sei sui vercellesi della Mokaor che hanno battuto 3-1 il S. Giuliano Milanese. Continua la crisi del Romagnano (unica squadra ad aver battuto la Bm2), alla terza sconfitta consecutiva.

Contro i «modesti» sardi che, con un'unica vittoria all'attivo, occupano la penultima piazza della graduatoria, l'allenatore astigiano Gulinelli ha tenuto prcauzionalmente in panchina l'ala Cavallo e il libero Fant, sostituendoli rispettivamente con il toscano Cei e il giovane Pozzatello. I due atleti hanno ripagato la fiducia del tecnico disputando un ottimo match. Per la Bm2 sono andati a segno: Bottero (12 punti), Cussotto (10), Gallia e Cei (9), Aiello (8) e Rabbiosana (4).

Senza batticuori l'andamento dell'incontro, durato appena 44 minuti, con gli astigiani che hanno sempre tenuto saldamente in pugno le redini del gioco. Le battute ficcanti (12 «ace») di Bottero, Cei e Aiello hanno messo in difficoltà la ricezione della formazione sarda.

«Dovevamo sfruttare, con un risultato tondo, il vantaggio psicologico che ci derivava dalla sconfitta del Piacenza - ha commentato il tecnico Gulinelli - e ci siamo riusciti, mantenendo la giusta concentrazione. Sono soddisfatto per le prove di Pozzatello e di Cei, a riprova che la continuità di lavoro lungo la settimana «paga» quando un atleta viene poi chiamato in campo. Ci preoccupano invece, anche per il futuro, i problemi fisici di alcuni giocatori». La partita con l'Arcosiana Uta è stato anche l'ultimo match casalingo della Bm2 prima della sospensione per le festività di fine anno. Giocatori e dirigenti rosso-blu hanno colto l'occasione per festeggiare il primato in classifica e scambiare gli auguri con i tifosi.

Per l'ultima partita del '99 la Bm2 giocherà sabato, alle 20,45, ad Albisola (Savona) contro la Ca.Ri.Sa., neopromossa che, con 9 punti è quart'ultima. **[ca. l.]**

VOLUNTAS. (Serie B2). La compagine del «regista» Rolando vince per 3-1 (25-19; 23-25; 25-16; 25-21) sul parquet di Perabiago (Milano) contro la Sira e conquista tre punti importanti per la classifica. Infatti, in seguito ai risultati della nona giornata che hanno visto, tra l'altro, il Biella cedere al tie-break sul campo di Merate, i nero-arancio salgono a quota 19, accorciano a due lunghezze il distacco dal Biella e ad una quello dal Merate, mentre rimangono a quattro punti dal Novara, capolista solitaria. Ad insidiare la quarta piazza degli astigiani, che vale l'accesso ai play off, è rimasto solo il Gestisport Monza, sotto di un punto. «E' un risultato positivo - ha commentato il dirigente della Voluntas Davide Soderini - per il morale, per la classifica, che in testa si è fatta più corta e perchè conquistato in trasferta, ma sul piano del gioco non ci siamo espressi al meglio». Sabato la Voluntas chiude il 1999 giocando, alle 18, al Giobert contro il Plastipol Ovada, formazione che sta attraversando un periodo di crisi ed è reduce da quattro sconfitte consecutive. **[ca. l.]**

Un primo piano di Marco Aiello, punto di forza della Bm2 che domenica ha battuto 3-0 in casa la formazione cagliaritana dell'Uta. Contro i sardi Aiello ha messo a segno numerosi «ace» in battuta, così come hanno fatto i compagni di squadra Bottero e Cei

Basket: ad Alba primo successo esterno

Cierre, col derby ritorna il sorriso

ASTI

Il derby del tartufo va alla Cierre. Il quintetto guidato da Meo Sacchetti ha battuto in trasferta il Giornalino Alba per 95-75.

Un successo che rilancia le azioni dei bancari, che hanno ritrovato un grande Bertello, autore di punti e trascinatore della squadra astigiana.

Una vittoria che cancella tutti i dubbi e le ombre accumulatesi sulla squadra astigiana dopo le sconfitte Derthona e Sesto. La Cierre ha condotto in testa la gara per tutto l'incontro. Al termine del primo tempo aveva già 12 punti di vantaggio. Con un'ottima difesa e con azioni mai affrettate, Oggero e compagni hanno saputo gestire il risultato anche nella ripresa. La stretta marcatura applicata sul fuoriclasse albese Dallavalle ha dato i suoi frutti: il play maker è stato praticamente annullato. Bloccando l'avversario più pericoloso gli astigiani hanno avuto la strada spianata verso il successo.

Cierre: D. Allara 4, Bertello 22, S. Allara, Abrate 17, Oggero 5, Grandi 6, Guddo 6, Tarasco 2, Dalfini 27.

Classifica: Saronno punti; Gavirate, Legnano 16; Il Giornalino, San Giorgio 14; Casale 12; Cierre 10; Dogliani, Sesto 8; Bra, Rho 6; Derthona, Novara 4; Cassano 2.

Serie C2. Torna a vincere anche l'Asti Basket nel campionato di serie C2. Il quintetto condotto da Andrea Frediani ha sconfitto al palazzetto per un punto il Serravalle: 74-73 il risultato finale. Decisivo il canestro realizzato a pochi secondi dalla fine dal pivot Buzzi. Gli alessandrini erano i rivali diretti dell'Asti Basket nelle zone basse della graduatoria. La compagine astigiana ha raggiunto al terzultimo posto con 6 punti Casale, Biella e Castelnuovo.

Asti Basket: Gilardenghi 9, Bonino 19, Agostinetto 7, C. Bosticco 8, Buzzi 17, Manina 4, Azzaretti 9, Ponzone 1, Parigi. Trissini non entrato.

Serie D. Seconda vittoria consecutiva per l'Azeta, che si è sbarazzata nell'anticipo esterno di venerdì del Vigliano Biella. La compagine di Marco Ferraris ha vinto per 69-67. Decisivi i contropiedi vincenti di Caracciolo.

Azeta: Pezzoni 4, Montrucchio 11, Servello, Guerreschi 3, Caracciolo 30, Casile 9, Ferraris 6, Caldera 6. **[e.a.]**

TAMBURELLO A MURO

Si definendo l'edizione 2000. Oggi incontro in Regione con Ghigo

Monferrato, in otto sotto i bastioni

Ma i big non potranno giocare nella stessa squadra

PORTACOMARO

L'edizione 2000 del Torneo a Muro del Monferrato di tamburello, sta prendendo forma. E in vista ci sono anche nuovi finanziamenti regionali. Oggi alle 15,30 a Torino (Palazzo Lascaris), gli organizzatori Guido Ravizza e Carlo Cerrato, saranno ricevuti, insieme al consigliere regionale Mariangela Cotto e alcuni giocatori, dal presidente della Regione Enzo Ghigo.

Intanto venerdì a Portacomaro, terza riunione convocata dal coordinatore Ravizza con i responsabili delle società. Otto i nomi ai nastri di partenza: ci saranno i campioni in carica del Portacomaro, i vice del Calliano, il Castell'Alfero con due formazioni, il Rocca dei fratelli Gaetani, il Grazzano, rinforzato dal ritorno sotto i bastioni di Fulvio Natta, il Montemagno, che sostituisce il Tonco, e il Vignale. L'incontro ha dato come esito principale, la decisione di dividere i giocatori in due categorie di merito. «L'obiettivo - ha spiegato Ravizza - era quello di impedire che si formassero dei quintetti composti solo da grandi campioni». Fanno parte del primo gruppo Natta, Panzini, Biletta, Bicocca e Tirone, che potranno giocare insieme. Avranno invece la possibilità di essere schierati un giocatore appartenente al secondo raggruppamento, composto da Fracchia, Capusso, Marello, Nobile, Quasso e Redoglia. Per i non classificati nessuna limitazione. Un regolamento che non stravolge i piani di quelle società che sono a buon punto nell'allestimento delle strutture delle squadre. Già definite gli organici di quattro formazioni: Portacomaro (Biletta, Capusso), Calliano (Bicocca, Quasso), Montemagno (Panzini, Nobile) e Grazzano (Natta, Fracchia). Tutti d'accordo sulla proposta di inserire alcuni handicap. «Le squadre sulla carta più deboli - si è detto - potranno usufruire della battuta a muro». Prossima riunione il 13 gennaio a Vignale, per definire il calendario. **[gi.m.]**

BINGO

LE CARTOLINE CONCORSO SONO DESTINATE SOLO A CHI ACQUISTA LA STAMPA PRESSO LE EDICOLE DI VALLE D'AOSTA

(parte superiore della cartolina)

SI GIOCA A BINGO 10

Confronta i 10 numeri stampigliati sulla tua cartolina con i 49 numeri (7 al giorno) pubblicati da La Stampa durante la settimana che va da **lunedì 13 a domenica 19 dicembre.** Se i 10 numeri che sono stampigliati sulla tua cartolina tra i numeri pubblicati su La Stampa, avrai fatto Bingo 10 e avrai vinto un sistema giocato per te al Lotto da La Stampa che ti garantirà matematicamente una vincita compresa tra 100.000 lire e 100 milioni. **Se hai fatto Bingo 10 dovrai telefonare entro il giorno successivo all'avvenuta vincita numero 011.4474448 (per eventuali vincite nei giorni di venerdì, sabato e domenica è possibile telefonare a lunedì dicembre).** Dopodiché, avrai un ulteriore giorno di tempo per spedire con raccomandata la cartolina vincente corredata dei dati anagrafici e del numero di telefono a: Bingo10/Entropia, Castellamonte 1 - Torino.

(parte inferiore della cartolina)

LA

EL

POTEA

Attenzione! Per far partecipare al Lotto i destinatari delle cartoline occorrerà che queste ultime siano affrancate e spedite entro il 31/12/99

Se tutti i numeri stampigliati sulla cartolina in basso a destra saranno usciti sulla ruota indicata **sabato 15 gennaio 2000,** il destinatario della cartolina stessa avrà vinto il Lotto un sistema compreso tra 100.000 lire e 100 milioni. Avrà vinto l'estrazione del 15 gennaio, avrà ancora la possibilità di aggiudicarsi un premio. La Stampa infatti pubblicherà per 10 giorni, a partire da domenica 16 gennaio, cinque terni e una ruota del Lotto. Il concorrente in possesso di una cartolina con i tre numeri e la ruota coincidenti con un terno pubblicato da La Stampa, avrà vinto un sistema giocato al Lotto che garantirà matematicamente vincite comprese tra 100.000 e milioni.

Informazioni e vincite
dalle 10,00 alle festivi esclusi

OPEL COMPIE 100 ANNI.
È IL MOMENTO DI FARVI UN BEL REGALO. Fra la strada che avete fatto e la strada che farete, oggi trovate le straordinarie offerte dei concessionari Opel.
Corsa, con airbag, alzacristalli elettrici e chiusura centralizzata; **Tigra**, con airbag, servosterzo e hi-fi CAR 400; **Astra**, con doppio airbag, ABS e climatizzatore; **Vectra**, con ABS, doppio airbag e climatizzatore: tutte a prezzi irripetibili. Passate dal vostro concessionario Opel e ripartite con un'auto nuova.

Vedi dalla tua parte

Prezzi chiavi in mano, I.V.T. esclusa. Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso.

La Lunga Attesa sta per Finire.

OPEL ritorna ad Asti

Concessionaria

L'automobile

ASTI - LOCALITÀ SAN CASSIANO 15/1 - TEL. 0173.282853

Eccellenza: con la Varalpombiese finisce 1-1. Secondo pari esterno consecutivo

L'Asti si è concesso una pausa

Chi sarà la squadra campione d'inverno?

Enzo Armando
ASTI

L'Asti tira il fiato. I galletti hanno perso il comando della graduatoria dell'Eccellenza: la formazione biancorossa non è infatti andata oltre l'1-1 nella trasferta con la Varalpombiese. Era la seconda gara esterna consecutiva per la compagine astigiana, reduce da un altro 1-1 con il Crevolamasera.

Le avversarie nella [illegible] per la promozione ne hanno subito approfittato: il Varallo è andato a vincere sul campo della Cossatese, il Gravellona ha superato in casa l'Acqui. L'undici astigiano si ritrova al terzo posto, distanziato di due punti dalla capolista Varallo e di uno dal Gravellona.

L'Asti è passato [illegible] vantaggio per primo alla mezz'ora con Valpreda. Dieci minuti dopo i novaresi pervenivano al pareggio con Antonioli. La Varalpombiese ha dimostrato sul campo di [illegible] meritare il suo attuale nono posto in classifica. Nelle [illegible] file gi[illegible] anche un ex galletto, Galeazzi, che ha indossato la maglia biancorossa negli anni della C2, trampolino di lancio verso una carriera di alto livello in serie B con il Cosenza. Trentaquattrenne, Galeazzi ha dato ordine al reparto centrale della squadra di casa.

Il tecnico astigiano Franco Delladonna ha dovuto fare [illegible] meno dello squalificato Daidola e ha optato per un attacco [illegible] due punte. [illegible] Bartolo ha fatto «ammattire» la difesa avversaria: per due volte è stato messo giù in area [illegible] l'arbitro ha sorvolato. I galletti conservano la loro imbattibilità che dura ormai da undici turni.

Il campionato d'Eccellenza [illegible] avvia alla conclusione della prima parte della stagione: nell'ultima giornata d'andata l'Asti ospiterà il Libarna. Lo scontro diretto tra Varallo e Gravellona potrebbe consenti[illegible] a Bucciol e compagni di riappropriarsi della prima piazza e di laurearsi campione d'inverno.

Asti: Rizzi; Lorusso, Lucca; Bucciol, Pallitto, Sangilles; Pavese, Valpreda, Larocca, Schiavone, Di Bartolo.

Quattordicesima giornata: Villaggio Lamarmora-Sunese 0-2; Cannobiese-Rivarolese 0-1; Cossatese-Varallo 0-1; Gravellona-Acqui 2-0; Libarna-Monferrato 2-1; Oleggio-Castellettese 3-1; Omegna-Crevolamasera 0-0; Varalpombiese-Asti 1-1.

Classifica: Varallo 30 punti; Gravellona 29; Asti [illegible]8; Oleggio, Biella 25; Sunese 24; Cossatese 23; Libarna 21; Varalpombiese 19; Acqui 16; Castellettese 15; Rivarolese 14; Omegna 12; Crevolamasera 11; Monferrato 8; Cannobiese 2.

Ivan Valpreda, autore alla mezz'ora del gol che aveva consentito ai galletti di passare [illegible] in vantaggio con la Varalpombiese: la squadra del tecnico Delladonna recrimina per un paio di interventi in area avversaria non puniti dall'arbitro

I galletti terzi a tre punti dalla vetta Domenica al «Bosia» arriva il Libarna

[illegible]

Franco Delladonna è soddisfatto del pari ottenuto con la Varalpombiese: «Abbiamo disputato una buona partita, ma abbiamo ottenuto meno di quel che meritassimo», è il commento del tecnico biancorosso. Il suo Asti non [illegible] sconfitte da undici giornate: «E [illegible] bisogna dimenticare che finora abbiamo giocato otto partite fuori [illegible] sei in casa. Se guardiamo alla nostra media inglese siamo a più [illegible]».

L'arbitraggio di domenica non ha convinto il mister bian[illegible]: «Di Bartolo è stato malmenato dai difensori avversari dall'inizio alla fine. Su di lui c'erano probabilmente due rigori: l'arbitro gli ha fischiato anche un fuorigioco inesistente. Ma pure questo fa parte del gioco».

L'Asti perde la testa della classifica. A Delladonna però non interessa. I conti, sostiene, si faranno al termine del campionato. Intanto i galletti saranno chiamati a vincere l'ultima partita casalinga del '99 con il Libarna di domenica: «E' l'occasione buona per cercare di sfruttare lo scontro diretto tra Varallo e Gravellona - conclude Delladonna - di certo non potranno vincere entrambe». [e.a.]

I RISULTATI [illegible]

PROMOZIONE

Canelli. «Con il Sarezzano abbiamo avuto in mano la partita fin dal principio. Noi abbiamo giocato a calcio, loro non hanno fatto un tiro in porta», Ezio Allievi, allenatore degli spumantieri, [illegible] ta così il successo per 1-0. Una vittoria che porta la squadra [illegible]surra al secondo posto (25 punti) in coabitazione [illegible] Tri[illegible] a Lucento e a sole tre lunghezze dalla capolista Castellazzo. Il gol partita, realizzato al 48', è del bomber Rossano Deliedonne.

Moncalvese. Gli aleramici esco[illegible] indenni anche dall'insidiosa trasferta con la Crescentinese. La sfida è terminata 1-1. In vantaggio i padroni di [illegible] con Meinardi al 40', l'undici biancorosso, ancora privo di Incardona, ha pareggiato al 55' [illegible] Casorso. La Moncalvese è quinta con 22 punti.

Nuova Villanova. Quarta sconfitta consecutiva per la compagine villanovese che ha ceduto 4-0 fuori casa al Pontecurone. Gli alessandrini [illegible] sono già trovati a condurre per 3-0 nel primo tempo. In classifica [illegible] Nuova Villanova è ultimo con 7 punti, staccato di cinque lunghezze dal San Carlo, che occupa la terzultima piazza.

Sandamianferrere. Sconfitta esterna per il Sandamianferrere, battuto 2-1 dal Piovera. Gli alessandrini si sono portati sul 2-0 [illegible] Lamberti e Sala. La squadra rossoblù ha accorciato le distanze all'87' con Derelitto. Al 45' è stato espulso Enrico Porrino per fallo. In graduatoria il Sandamianferrere rimane fermo a quota 18 punti.

PRIMA [illegible]

Canelli. Junior Canelli ancora sugli scudi e in testa alla classifica (27 punti). I canellesi, in trasferta, battono 2-0 il fanalino di coda Chisola. Rete di Parodi (30') e autogol.

Nizza. E' bastato un gol ai giallorossi della Nicese 2000, che in casa hanno battuto il Freccia Azzurra Vanchiglietta, per aggiudicarsi i tre punti in palio domenica (campionato di Prima categoria). A due minuti [illegible] fischio d'inizio segna Daniele Berta. Fino alla fine i nicesi amministrano il vantaggio. Da segnalare l'infortunio, non grave, di Strafaci (colpo allo zigomo) che ha lasciato [illegible] campo gioco qualche minuto prima [illegible] termine.

SECONDA CATEGORIA

Girone N (12° turno): Calliano-Montiglio 2-2; Cambiano-Riva 2-0; Castelnuovo-San Domenico Savio 9-1; Giroudi-Real Chieri 0-3; San Luigi-Cunico 1-1; Sciolze-Napoli Club 2-1; Stabile-Castiglione 2-3.

Girone B: Castagnole Lanze-Favari 0-0; Europa-Don Bosco 3-1; Montatese-Bubbio 3-1; Praia-Vinchio 1-3; Provillafranca-Refrancorese 0-3; Rocchetta-Castelnovese 1-5; Roero-Koala 9-1.

TERZA CATEGORIA

Girone A (12ª turno): Annone-Quattordio 0-15; Calamandrana-Monbercelli 0-4; Carboneri-Sanmarzanese 1-1; Cerro-Masiese 0-3; Santostefanese-Incisa 4-0; Sport Follie San Damiano-Factotum 5-1; Mazzola-Celle/Vaglierano 1-4.

Girone B: Cisterna-Pralormo 0-3; Junior Asti-Pro Valfenera 0-2; Montemagno-Villa San Secondo 3-1; Real Betis-Buttigliese 5-2; San Giacomo Chieri-San Paolo Solbrito 5-3; Shaker Chieri-Leo Chieri 5-1.

[illegible] Nel campionato [illegible] C maschile l'Arol Team Volley [illegible] imposto in trasferta al tie-breack (2-3) contro la Saviglianese. In campo femminile l'Autostyle Futura ha ceduto per 3-1 sul parquet delle torinesi del Villanovo.

[illegible]**GBY.** Netto successo per l'Asti Rugby che ha superato in casa per 72-0 il Rivoli, nella prima giornata di ritorno del campionato di serie C2. Nelle file astigiane sono andati in meta Binello, Fornasero, Bianchi e Cavagnero. Con questa vittoria l'Asti Rugby sale a quota 11 punti.

Vinchio [illegible] (3-1) [illegible] Praia E' il primo [illegible] dell'«enomister»

VINCHIO. Primo successo per Paolo Borsato alla guida del Vinchio. La [illegible] squadra, che milita in Seconda categoria, ha superato per 3-1 il Praia in trasferta. Borsato, primo esempio di «enomister» perché come ingaggio gli saranno donate le bottiglie di barbera della cantina [illegible]le del paese, aveva accettato la panchina del Vinchio tre settimane fa e finora con lui alla conduzione tecnica l'undici ha collezionato due pareggi e una vittoria.

Con [illegible] Praia, il Vinchio ha aperto le marcature al 20' con Brusasco. Nella ripresa sono andati a segno Croce [illegible] Musso. Il gol della bandiera dei padroni di casa è stato realizzato da Cimieri [illegible] calcio di rigore. In classifica [illegible] Vinchio sale al nono posto con 13 punti. [e. a.]

ASTI preziosa
associazione orefici e orologiai di asti e provincia

BISIO
Corso Alfieri, 270 - Asti

DE MILANO
Piazza Alfieri, 53 - Asti

GIOIELLERIA ELIA
Piazza S.Bartolomeo, [illegible] - Castagnole Lanze

FALETTI
Via Cavour, [illegible] - Asti

GAMBA MAURO
Corso Alfieri, 164 - Asti

NEBIOLO
Piazza Marconi, 34 - Asti

OLIVERO
Piazza S Secondo, [illegible] - Asti

ORECCHIA GIOIELLI
Corso Alfieri, 256 - Asti

OROPIU'
Via Della Valle, [illegible] - Asti

PAROS GIOIELLERIA
Piazza Zoppa, 8 - Canelli

PIA OREFICERIA
Piazza S.Secondo, 24 - Asti

SCARPA GIOIELLI
Via Cavour, 93 - Asti

SORBA
Piazza Libertà, 5 - San Damiano d'Asti

MARIO UTARI
Piazza S.Secondo, 18 - Asti

VALPREDA
Portici dei Cestai, 36 - Asti

tutti insieme per un prezioso
2000

[illegible] DELLA [illegible]
tutto compact LA STAMPA
[illegible]
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

Colle dei Saraceni
Allevamenti e prodotti ecologici
Agriturismo
COLLE DEI SARACENI
di Jean Claude Maron
SPECIALITÁ FRANCESI E PIEMONTESI
Piatti raffinati per il pranzo e la cena di Natale.
Grande Cenone di Fine Anno allietato da buona musica!
SOLO SU PRENOTAZIONE
Via Crovara, 5 (Fraz. Noche), Vinchio AT
Tel. 0141.950902 - Fax 0141.950807

CONFUSIONE - Montemagno
NATALE IN CONFUSIONE
DOMENICA POMERIGGIO APERTO
2000
piccole e grandi idee per i vostri regali di NATALE
CONFUSIONE È IL GRANDE SPACCIO AZIENDALE
Biancheria per la casa
Tessuti d'arredamento
Tende e spugne a peso
Tappeti
Intimo (uomo donna)
Jeanseria (di tutte le marche)
Abbigliamento
Aperto dal Lunedì al Sabato
dalle 9 alle 12
dalle 15 alle 19
Sono solo 10 min. da Asti
MONTEMAGNO D'ASTI - Via Roveglia, 12/14 - Tel. 0141/63136
Interessanti preventivi per forniture [illegible] tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità

Ag. DM&C

Operazione riservata agli

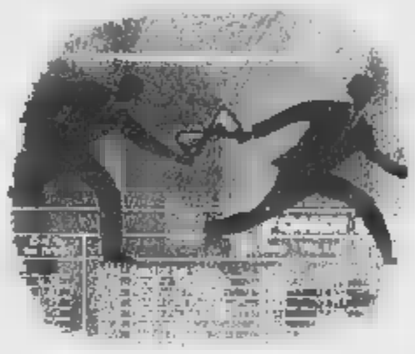
AZIONISTI INA

E' L'ULTIMA OCCASIONE PER PARTECIPARE.

Perché non realizzare un guadagno immediato e un solido investimento? Correte subito in banca. Scade oggi il termine per aderire all'OPAS delle Generali sull'intero capitale dell'Ina grazie alla quale - per ogni lotto di 2000 azioni Ina - oltre a incassare più di tre milioni di lire in contanti, diventerete azionisti di una società il cui titolo, negli ultimi 20 anni, è cresciuto mediamente, al netto dell'inflazione, di oltre il 13% all'anno.

Non perdete questa irripetibile opportunità, aderite subito.

Siete ancora in tempo, ma solo per oggi!



Ancora poche ore.

VALORE DELL'OFFERTA

Per ogni 2000 azioni Ina (lotto minimo negoziabile in Borsa) vi verranno corrisposti:

1.660 euro (3.214.208 lire) in contanti e 140 azioni Assicurazioni Generali di nuova emissione.

All'Offerta possono aderire anche azionisti Ina titolari di un numero di azioni inferiore al lotto minimo.

L'Offerta, valutata al momento dell'annuncio (14 settembre) evidenziava un premio per ogni azione Ina del 18% rispetto alle quotazioni del giorno precedente all'annuncio e del 34% rispetto alla media dei tre mesi precedenti. (Fonte: Dati Ufficiali di Borsa)

COME ADERIRE

Per aderire all'Offerta è sufficiente compilare e sottoscrivere l'apposita scheda di adesione, che vi verrà consegnata dalla vostra banca o da altro intermediario autorizzato presso il quale avete in deposito le azioni Ina.

CONTATTATE SUBITO LA VOSTRA BANCA. OGGI È L'ULTIMO GIORNO PER ADERIRE ALL'OFFERTA.

Il Consiglio d'Amministrazione dell'Ina - nella riunione del 5 novembre - ha espresso una valutazione positiva sull'Offerta di Generali.

GENERALI E INA.

Un'Italia [illegible] un [illegible] sono nell'azzurro

GENERALI
Assicurazioni Generali

Il presente annuncio è stato redatto a soli fini informativi. Prima dell'adesione leggere il Documento d'Offerta disponibile presso la sede legale dell'Offerente, la Borsa Italiana S.p.A. e gli Intermediari Incaricati, e che potrà essere consultato anche su Internet presso il sito Generali (www.generali.com). L'Offerta non è stata diffusa in nessun Paese, tra cui gli Stati Uniti d'America, nel quale tale diffusione non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle competenti autorità. Dal presente annuncio pubblicitario non può desumersi alcuna Offerta in tali Paesi.

GRUPPO TELECOM ITALIA

Fai parlare il tuo Natale.
Regala o regalati un telefonino.

Auguri

Auguri, auguri, auguri e Tim ti regala 50.000 lire di Auguri. Se acquisti un Timmy GSM o TACS o una TIM CARD, questo Natale TIM ti fa un bellissimo regalo:

50.000 lire di Auguri in regalo

50.000 lire (iva inclusa) di telefonate prepagate

Corri al negozio "Il Telefonino" di Via F.lli Ponti, 22

La Promozione è valida per chi effettua la prima chiamata a pagamento dal 7 al 31/12/99.

il Telefonino TIM

VERCELLI - Via F.lli Ponti, 22 - Tel. 0161.502440

Gli altoparlanti dei giovani dei centri sociali fanno da sottofondo al suo intervento

Requisitoria a ritmo di musica rap

Il pm: sette anni a Pelissero

Alberto Gaino

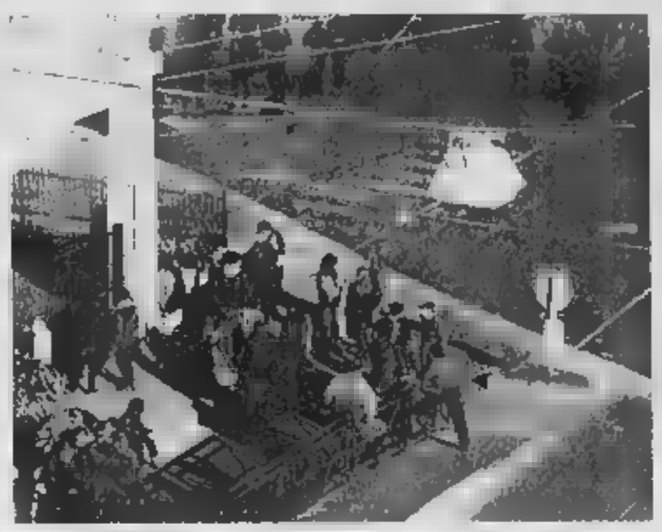
Come si può contestare un processo se non si riescono a portare le finestre del tribunale migliaia di manifestanti? Con la musica a tutto volume. Quella giusta naturalmente: rap e ancora rap, le parole non chiare nell'aula in cui il pm Marcello Tatangelo argomenta per un'intera giornata di lavoro le accuse contro l'anarchico Silvano Pelissero, ma il frastuono è tale da innervosirlo. E poi quel ritmo sempre uguale a se stesso diventa perfidamente efficace nel far perdere il filo del discorso. Alle diciassette e un quarto il pm conclude vittorioso la sfida chiedendo la condanna a 7 anni di carcere per l'imputato, ma ore prima l'udienza si blocca sul primo argomento dell'accusa: l'incendio doloso del Comune di Caprie. E i difensori di Pelissero, Claudio Novaro e Roberto Lamacchia, sono invitati a mediare con la cinquantina di dimostranti appostati più in là, all'angolo fra via Bologna e via Padova, con il loro «sound-system». Piatto, batterie e altoparlanti con contorno di petardi. Una macchina da guerriglia acustica.

C'è un sole invernale che scalda i sorrisi, si improvvisa un banchetto per ristorare i manifestanti che distribuiscono un volantino di solidarietà a Pelissero, «capro espiatorio» della Procura della Repubblica. Siamo lontani dalla tensione che pervase l'intera città con il corteo dei diecimila del 4 aprile '98. I suicidi di Edo Massari e di Maria Soledad Rosas arrestati con l'imputato, restano simboli dolorosi. Nel frattempo lo scenario mediatico si è ridotto e dalla minaccia terroristica dei misteriosi «lupi grigi» all'alta velocità si è atterrati sulle bombole del gas, le molotov, i tubi di metallo gonfiatisi per la pressione della polvere nera contenuta, ma non scoppiati. E ancora sulle cabine elettriche danneggiate. «Mini-attentati e cose e per far male a persone» li ha definiti ieri il pm.

Il più grave, per l'entità dei danni causati (500 milioni), è quello per cui avrebbero risposto anche Edo e Sole: l'incendio del Comune di Caprie, la notte del 16 gennaio '98, che l'accusa ritiene sia stato doloso e compatibile con un progetto eversivo di cui «Pelissero aveva scritto indicando le miscele chimiche per ogni tipo di attentato e i possibili bersagli: municipi, caserme, cantieri». Alla prossima udienza, il 21 gennaio, la difesa replicherà che si trattò di un fuoco casuale. Ma ieri Tatangelo ha insistito sul punto: «Una stampante rubata in quel municipio è stata recuperata in del padre di Massari, altri oggetti nella casa occupata di Collegno. I ladri hanno cura di evitare rischi inutili, nel caso del furto di Caprie sono state rinvenute tre taniche di benzina nel garage del municipio dov'è bruciata la Punto dei vigili urbani».

L'accusa di associazione sovversiva si sarebbe fermata qui per Edo e Sole, per Pelissero va oltre ed è collegata, «in con altri restati sconosciuti», al quart'ultimo dei 12 attentatini a firma Valsusa libera e Lupi grigi. Quello del 18 marzo 1997 alla cabina elettrica della galleria di Giaglione dell'Autofrèjus, «dove Pelissero ha lasciato la lampada le tre tacche oblique e parallele che riportano a lui, e meglio agli utensili di suo padre conservati nella casa di famiglia di Bussoleno e recanti gli stessi segni di identificazione». Pelissero avrebbe fatto parte di un'associazione sovversiva anche per i volantini inediti (che la polstrada gli vide buttare e recuperare) «assolutamente identici nella grafica» a quelli lasciati nei luoghi degli attentati dai Lupi grigi: Tatangelo segnala che i sono stati tutti scritti con caratteri maiuscoli tranne per i passi tra parentesi. Un'altra firma.

I contenuti dei volantini - ricorda il pm - riportano mix culturale di Pelissero: anarchico, insurrezionalista e individualista, ma con ritaggi leghisti (per le cui sedi valsusine l'imputato passato) e improvvise invocazioni a «divinità arcaiche». All'accusa bastano l'incendio di Caprie e il danneggiamento di Giaglione per «andare sul sicuro» e chiedere una pena che esclude la concessione delle attenuanti generiche «per il ruolo trascinante di Pelissero e Massari e Rosas, come si evince dalle conversazioni intercettate».



I giovani dei centri sociali hanno sostato davanti al tribunale dove si sta processando Silvano Pelissero

L'accusa ha sostenuto che l'anarchico l'elemento trainante delle azioni in Valsusa

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

La tagli miliardi alla Regi

TORINO. La Regione Piemonte rischia di perdere duecento miliardi di lire necessari a finanziare i progetti di edilizia residenziale convenzionata e agevolata. Il motivo? Un emendamento presentato dal governo alla Finanziaria. L'allarme arriva dall'assessore regionale all'Urbanistica, Franco Maria Botta, che ha sottoposto la questione al ministro dei Lavori Pubblici, Micheli, e al sottosegretario Mattioli. L'assessore è preoccupato: «Dal dicembre '98 per l'edilizia residenziale non sono più arrivati fondi. Se non sarà permesso alle Regioni di rinegoziare i mutui erogati, non potranno disporre di nuovi fondi, in quanto la Finanziara non prevede alcuno stanziamento».

Con il Bancomat può pagare l'Ici

NOVARA. L'Ici si paga anche con il Bancomat. Ha preso il via un servizio, gestito da Comune e Banca Popolare di Novara, per il pagamento dell'imposta sugli immobili. L'istituto di credito ha attrezzato 13 sportelli, dotandoli di tastiere alfanumeriche. Il contribuente può mettersi in regola con la utilizzando il codice fiscale e il Bancomat.

Multe dei floricoltori contro il gasolio»

I Cobas hanno deciso una singolare protesta tasse e «caro-gasolio» in floricoltura. «Per Natale invieremo al prefetto - ha detto Pierre Carini - tutte le multe Ici ricevute dai floricoltori. Da Roma, infatti, arrivano notizie di nuove disposizioni secondo cui chi, in buona fede, ha sbagliato i conteggi Ici non debba pagare multe, ma solo le differenze dovute».

Sindaco e assessori rinunciano allo stipendio

CHERASCO. Anche nel Duemila gli amministratori della «città delle paci» rinunceranno all'indennità di carica e ai gettoni di presenza. Per effetto dell'«aggancio» degli importi agli stipendi dei dirigenti, saranno restituiti alle casse del Comune circa milioni, contro i 58 di quest'anno. Esercitare mandato gratuitamente è una condizione posta ai collaboratori da Gianni Avagnina (foto), sindaco dal '92 e in precedenza assessore, sempre senza stipendio: i membri della giunta la accettano liberamente e i consiglieri si adeguano, rinunciando ai loro simbolici compensi (12 mila lire a seduta). Ben più consistente il sacrificio per i rappresentanti dell'esecutivo, che con la nuova legge incasserebbero da 1.800.000 a 5 milioni al mese.

Vertice Nordind cambiato il vertice

VERCELLI. Ribaltone vertice di Nordind, la SpA che realizza e gestisce industriali. Il presidente della Provincia Giulio Baltaro ha «dimesso» i due rappresentanti dell'amministrazione nominati nella passata legislatura, Gilberto Valeri (ex presidente della Provincia e della Nordind) e Pierangelo Carando. Al loro posto Roberto Berutti e Giovanni Chiappaloni.

Detenuti ripuliscono l'alveo del fi

IMPERIA. Dieci detenuti appena diplomati a un finanziato dall'Ue per addetto alla pulizia ambientale lavoreranno per i prossimi tre mesi alle dipendenze del Comune di Imperia. Verranno impiegati nella pulizia dell'alveo dei torrenti. L'iniziativa si deve alla direttrice dell'istituto di pena, Rosa Alba Casella: «Credo molto nelle attività recupero», spiega.

perde la vita nell'incendio cascina

BIELLA. Dramma ai confini con parco della Burcina: una giovane di 30 anni, sordomuta dalla nascita, è bruciata nel che ha distrutto la sua abitazione, mentre la madre è ricoverata per ustioni di secondo grado su tutto il corpo. La vittima è Rosella Drech e viveva madre Giuliana Bonino, vedova Drech, 71 anni ed il fratello Giancarlo, 31, rimasto illeso. La tragedia è avvenuta ieri, poco prima dell'alba. La casetta dove abitava la famiglia Bonino Drech, una vecchia costruzione due piani incastrata tra altri due edifici ristrutturati da poco, è andata completamente distrutta. Le fiamme hanno danneggiato anche due abitazioni confinanti, dichiarate precauzionalmente inagibili.

Asti spumante, bene le vendite 1

ASTI. Sono aumentate del 20 per cento nei primi nove mesi dell'anno le vendite di Asti spumante nel mondo. E dalle aziende arrivano segnali di ulteriori incrementi in vista del «big cin cin» del Duemila. Se ne discuterà stamane ad Asti in occasione della presentazione del nuovo spot pubblicitario «Il cavaliere dell'Asti» ispirato all'immagine di San Secondo a cavallo.

De Agostini e Bonatti nella Terra del Fuoco

TORINO. Una strana coppia alla scoperta della Patagonia e della Terra del Fuoco. Un sacerdote salesiano, Alberto Maria De Agostini e un alpinista, Walter Bonatti. Intorno a questi due personaggi nasce la nuova proposta culturale del Museo nazionale della Montagna che giovedì prossimo, alle 18,30, inaugura le mostre di Bonatti «Solitudini australi» e «Ai limiti del mondo» di padre De Agostini.

Alluvione, ex consigliere processata:

Accusa di truffa e falso per il risarcimento dei danni causati dall'alluvione. Non è il primo caso in provincia, e seguito dell'esondazione del Tanaro nel '94, ma non era mai accaduto in precedenza che imputata fosse un'ex consigliere comunale: Cinzia Capra, 27 anni. All'epodei fatti contestati sedeva a Palazzo Rosso in maggioranza (dal '93 al '97, fu esponente della Lega Nord, poi del Gruppo Indipendente). Avrebbe richiesto il risarcimento di 70 milioni per mobilio e arredi vari (tra cui diversi quadri) e aveva ottenuti 50. Nei guai anche geometra Marco Menino, che firmato la perizia.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30" minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9: Abitudine quotidiana; **8,25**: Prima pagina; **8,40**: Rassegna Stampa; **8,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,16**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: 18-21: Abitudine quotidiana, in diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

Alla San Paolo

In clinica gli stipendi ritardano

Gli oltre 120 dipendenti della nuova clinica San Paolo di corso Peschiera sono sul piede di guerra: minacciano l'occupazione della casa di cura, perché dal 7 dicembre non ricevono stipendio. «Una situazione inaccettabile - dicono -: sono tre anni che abbiamo più la sicurezza di puntualmente la busta paga».

La situazione che si è creata alla San Paolo deriva dalla decisione di vendere la struttura, dopo la chiusura obbligatoria disposta dalla procura per motivi di sicurezza. «Non esistono prospettive certe per il futuro - spiegano i dipendenti -: sappiamo neppure se la prossima gestione terrà lo stesso personale o se invece si affiderà ad altri e resteremo tutti a casa».

Ieri pomeriggio i rappresentanti sindacali hanno incontrato per l'ennesima volta l'amministrazione della Paolo, ma non stati fornite neppure questa volta indicazioni che lascino sperare in una soluzione del problema: gli stipendi restano quindi «congelati».

Tragica rissa alla stazione di Chivasso. I carabinieri hanno arrestato l'aggressore

Massacrato di botte per una panchina

Il vagabondo è morto dopo tre giorni di agonia al Cto

Diego

CHIVASSO

Non ce l'ha fatta Lorenzo Marchetto, il barbone di Front Canavese, massacrato di botte, giovedì notte nell'atrio della stazione ferroviaria di Chivasso, per difendere una panchina di legno che da qualche giorno era diventata il suo letto. E' stato un barbone lui, fermato poche più tardi, ad aggredirlo perché voleva tutti i costi panchina. Il giovane è morto ieri mattina nel reparto di terapia intensiva del Cto, dopo un'agonia durata giorni. Intanto nel carcere delle Vallette è rinchiuso, M.P., 39 anni, di Chivasso, pure lui senza fissa dimora, personaggio già noto alle forze dell'ordine. I carabinieri di Chivasso l'hanno fermato poco dopo l'aggressione, nell'abitazione del padre: è accusato di omicidio colposo.

Lorenzo Marchetto era arrivato Chivasso da poco tempo: di giorno girovagava per la città chiedendo elemosina, la notte si ritirava al caldo con altri compagni nell'atrio della stazione ferroviaria. Al momento dell'aggressione si trovava da solo. La notte, infatti, i locali della stazione, sono completamente abbandonati. Anche il posto di polizia ferroviaria chiude i battenti alle 19 per riaprirli alle 7. Pure la biglietteria è sbarrata. Buona parte della stazione, per diverse diventa la decine di persone senza fissa dimora. Come Lorenzo Marchetto, coricato pachina. Per non aver ceduto il suo posto è stato colpito ripetutamente calci a pugni, poi abbandonato agonizzante sul pavimento in lago di sangue.

Lorenzo Marchetto, 33 anni, originario di Front. In frazio- Ceretti, dove fino a un anno fa viveva con la famiglia, tutti lo conoscevano come Renzo. «Era da parecchio che non lo vedevamo, qualcuno aveva detto che era andato in comunità per curarsi grave forma di esaurimento nervoso», racconta una vicina di della famiglia. Prima di sparire, svolgeva lavori saltuari. Ogni tanto qualcuno lo vedeva al bar del paese, dove i gestori abbonati a Telepiù. «Così poteva seguire le partite del Toro, la passione da sempre», dicono. Ieri mattina dalla chiesa della frazione, un pugno di case sulla collina due passi da Vauda, le campane suonavano morto. «E' così che abbiamo saputo...», racconta la gente per strada. Mentre la sorella di Renzo, Milena se le sente di raccontare la storia di suo fratello: «Scrivete quello che volete, lasciateci in pace, rispettate il nostro dolore». Ma aggiunge un particolare: «Di quello che a mio fratello, dell'aggressione, abbiamo saputo dai giornali, è stata cosa spiacevole...».

Il pm nomina tre consulenti

Sono un ingegnere, un medico e un chimico i tre consulenti nominati dal procuratore aggiunto Guariniello per chiarire le dell'incendio di venerdì e della morte dei due fratellini in via Oropa. I risultati dovrebbero arrivare non prima di un mese. Al vaglio degli esperti, in particolare i tempi dell'incidente e dei per risalire ad eventuali responsabilità. Per questo potrà essere molto utile il filmato girato da un inquilino di una casa vicina e che riprende tutto il dramma, fino all'arrivo dei soccorsi. Si vede la prima squadra di vigili che tira su la scala ma non puo' entrare per l'eccessivo calore. Il sistema antincendio non era funzionante, ma pare che l'edificio di via Oropa non rientri tra quelli in cui è obbligatorio. I bimbi, per il consulente Roberto Testi che ha fatto l'autopsia, sarebbero morti in pochi minuti.

Sul Bollettino ufficiale una nuova formulazione per assegnare i contributi di edilizia agevolata

Regione boccia le coppie di fatto

Nei bandi di concorso si parla di «more uxorio»

Tropeano

Unioni di fatto, la Regione fa retromarcia. La giunta, su proposta dell'assessore all'Urbanistica Franco Maria Botta, ha deciso di modificare il bando per l'assegnazione dei contributi per alloggi di edilizia agevolata cancellando le parole «coppie di fatto», per la prima volta scritte in un documento ufficiale di un ente pubblico, e sostituendole con la frase «convivenza more uxorio». Con quelle parole, pubblicate nero su bianco, dal Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si un riconoscimento amministrativo, cioè si mettono sullo stesso piano la famiglia nata dal matrimonio e le coppie conviventi, comprese quelle gay.

Perché la decisione di modificare i dieci bandi? La questione era nata da un'interrogazione presentata dal capogruppo del Partito popolare italiano, Antonio Saitta che, ironicamente, si era limitato a chiedere «al governo regionale che cosa intenda con la terminologia "coppie di fatto". dire che il Polo si è sempre vantato di difendere i valori della famiglia». E che nel centrodestra la tensione fosse molto forte testimonia la dura richiesta di Agostino Ghiglia, capogruppo di Alleanza nazionale: «Quel bando deve essere immediatamente revocato». Botta replica: «Abbiamo valutato la necessità fare una precisazione. Una scelta dettata dal fatto che la dizione utilizzata nei bandi di concorso potegenerare interpretazioni nei confronti della normativa regionale vigente».

Insomma, è partita una trattativa dentro la maggioranza che ha portato alla decisione di correggere quei bandi «con un provvedimento deliberativo che interpreta in modo autentico la volontà della Regione». Aggiunge l'assessore: «La giunta non vuole favorire quelle persone che, pur vivendo sotto lo stesso tetto non essendo unite in matrimonio, già oggi beneficiano di contributi che alla famiglia tradizionale vengono spesso negati». E per dimola veridicità di questa affermazione Botta fa un esempio: «Una famiglia di lavoratori dipendenti con un figlio a carico e con un reddito lordo familiare di 85 milioni annui non può beneficiare di alcun contributo. Un nucleo le caratteristiche del precedente, ma non unito da vincoli matrimoniali, non solo ottiene il contributo, ma lo ottiene nella misura massima, dichiarando il reddito di un solo componente».

Ghiglia, comunque, si dice «molto soddisfatto. L'assessore Botta, e non dubitavamo del contrario, ha accolto le nostre perplessità e i nostri suggerimenti per modificare una delibera che rischiava di ingenerare confusione rispetto alle possibilità di accedere ai contributi anche per le coppie y. La nuova deliberazione va incontro alle esigenze delle famiglie».

I dieci bandi prevedono contributi regionali per 170 miliardi di lire in grado di produrre investimenti per circa 600 miliardi di lire relativi alla realizzazione di alloggi edilizia agevolata.

L'assessore Franco Maria Botta

Università torinese

Ricerca matematica l'Unione europea investe tre miliardi

milione e mezzo di euro, circa tre miliardi, sono stati stanziati dall'Unione europea per finanziare un progetto di ricerca in matematica chiamato «Eager», «European algebric geometry research training network». Coordina il progetto, che unisce una rete di 13 atenei sparsi dell'Ue con l'aggiunta di università di Polonia, Norvegia, Israele e Svizzera, il professor Alberto Conte, docente a Matematica nell'ateneo di via Po e presidente dell'Unione matematica italiana: «E' un progetto mirato alla geometria algebrica, basata cioè sul calcolo simbolico, che sostituisce i numeri con lettere dell'alfabeto. Soltanto con software che utilizzano questo tipo di calcolo sono possibili alcune progettazioni, specie in campo aeronautico e automobilistico: si possono disegnare, ad esempio, carrozzerie con curve particolarmente complesse». I fondi serviranno anche per borse di studio e formazione alle imprese. La somma stanziata è la più alta tra quelle erogate alle università, anche in altre discipline, nell'ambito del V Programma quadro.

FIOCCANO OFFERTE DALLO SPAZIO

FACILE PANASONIC GD 90

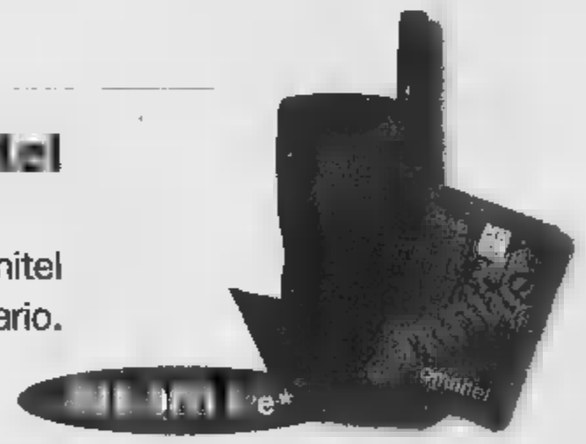
Un Panasonic GD 90 *Dual Band* + Carta Dippiù Ricaricabile a sole 595.000 lire*.

Omnitel ti offre un prestigioso Panasonic GD 90 Dual Band e Carta Dippiù Ricaricabile con 50.000 lire* di traffico incluso ad un prezzo sorprendente.

FACILE ERICSSON T10s

Un Ericsson T10s *Dual Band* + Carta Omnitel Ricaricabile a sole 495.000 lire*.

Con Omnitel puoi avere un esclusivo Ericsson T10s Dual Band e Carta Omnitel Ricaricabile con **50.000 lire*** di traffico incluso ad un prezzo straordinario.



Attiva il Natale con le fantastiche offerte Nokia**.

* Offerta valida fino al 31/12/99. Sino ad esaurimento scorte.

Spazio omnitel®

I negozi che meritate

Biella - Via dal Pozzo, 1 - Tel. 015.2524395

La rete GSM 1800 di Omnitel al 30/09/1999 serve le città di Milano, Roma, Torino, Genova, Firenze, Napoli, Bologna, Palermo, Prato, L'Aquila, Perugia, Padova, Trieste, Salerno, Asola, Asti, Biella e Savona.

* incluso

Copertura nazionale della rete GSM Omnitel: 99,3% della popolazione, 90,5% del territorio.

Infoshock
Tutto per l'ufficio e per il divertimento
Personal Computer
Registratori di Cassa ed accessori
015*2520022 P.zza Curiel Biella

LA STAMPA
BIELLA
PROVINCIA
Martedì 14 Dicembre 37
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.290 / FAX 015.252.2173
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

Infoshock
Tutto per l'ufficio e per il divertimento
Personal Computer
Registratori di Cassa ed accessori
015*2520022 P.zza Curiel Biella

Biella, l'incendio divampato da un cerino usato dal fratello per accendersi una sigaretta

Sordomuta arsa viva nel rogo di casa

Dramma al Vandorno, aveva 30 anni

Franco Piras
BIELLA

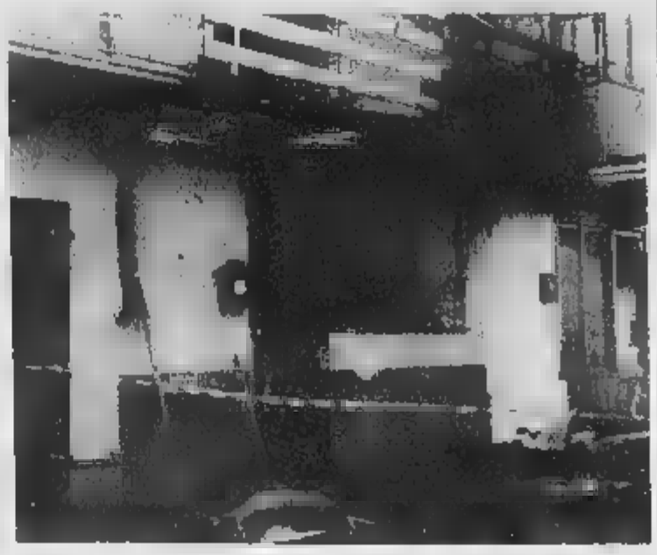
Dramma nella collina del Vandorno, ai confini con il parco della Burcina: una giovane di 30 anni, sordomuta dalla nascita, è bruciata nel rogo che ha distrutto la sua abitazione, mentre la madre è ricoverata al «Degli Infermi» per ustioni di secondo grado su tutto il corpo. La vittima è Rosella Drech e viveva con la madre Giuliana Bonino, vedova Drech, 71 anni ed il fratello Giancarlo, 31, rimasto illeso. La tragedia è avvenuta ieri, poco prima dell'alba.

La casetta dove abitava la famiglia Bonino Drech, una vecchia costruzione su due piani incastrata tra altri due edifici ristrutturati da poco, è andata completamente distrutta. Le fiamme hanno danneggiato anche due abitazioni confinanti, dichiarate precauzionalmente inagibili dai vigili del fuoco, in attesa di un più approfondito esame delle condizioni delle strutture portanti.

A scatenare l'inferno che in pochi minuti ha distrutto la casetta sarebbe stato un cerino usato da fratello della vittima per accendersi la sigaretta. Il giovane, una vita segnata dalla droga, è stato interrogato a lungo dai carabinieri e dal magistrato: su di lui pesano le accuse di omicidio e di incendio colposo.

Al momento della disgrazia Giancarlo Drech si trovava nella sua camera da letto, al piano terra della casa di Cantone Bonino, mentre la madre e la sorella erano al primo piano: «Quando ho acceso la sigaretta - ha dichiarato il giovane, assistito dall'avvocato Romanello - la capocchia del cerino è saltata in aria ed è finita sul vicino sofà vicino, che ha preso fuoco quasi subito. Terrurizzato, sono uscito fuori per chiamare aiuto, poi seguito da mia madre, che si era svegliata nel frattempo, ma pochi minuti dopo la casa era già avvolta dalle fiamme».

L'allarme lo hanno dato i vicini di casa. I vigili del fuoco, rispondendo alle drammatiche invocazioni d'aiuto della madre, si sono fatti largo tra le fiamme per cercare di raggiungere la ragazza e metterla in salvo, quando sono riusciti a raggiungerla in camera da letto, Rosella Drech era già morta.



L'incendio al Vandorno: il rogo ha risparmiato solo la facciata esterna, mentre i danni maggiori sono visibili dal cortile

Il racconto dei vicini

«Siamo stati svegliati dal crepitio delle fiamme»

BIELLA

I primi a correre in aiuto di Giuliana Bonino Drech, sono stati i vicini di casa. Giovanni e Assunta Bonino, con secchielli d'acqua, e scope e coperte hanno cercato di spegnere le fiamme. Nel frattempo i loro figli hanno chiesto l'intervento dei vigili del fuoco

«Sono stato svegliato dal crepitio delle fiamme - racconta ancora spaventato Giovanni Bonino, pensionato, la cui abitazione confina con la casa bruciata - e mi sono alzato, subito seguito da mia moglie Assunta. Entrambi siamo stati investiti da un fumo denso e acre, poi dal calore delle fiamme, che nel frattempo avevano surriscaldato il muro divisorio e si erano già propagate al nostro tetto, andato parzialmente distrutto. Siamo corsi in strada: davanti a noi la casa dei Drech stava bruciando, era un inferno. Abbiamo tentato di fare qualcosa, ma non è servito. Ora siamo ospiti dei nostri figli, almeno fino a quando non ci daranno l'autorizzazione a rientrare, salvo impedimenti più lunghi, come temiamo, per i danni riportati alla copertura della casa. E pensare che l'avevamo ristrutturata da poco più di un anno, con mille sacrifici. Certo, per il dramma della nostra vicina di casa ci sono parole: in questa piccola borgata ci conosciamo tutti, come conosciamo le fatiche e i sacrifici sopportati da Giuliana per assistere i figli e soprattutto Rosella».

«I vigili del fuoco - spiega Sergio Bonino, figlio della proprietaria dell'altra casa coinvolta nell'incendio, sia pure in misura minore - hanno dovuto sfondare la porta di casa nostra per svegliare e mettere in salvo mia madre, che dormiva tranquilla sul suo letto. Fortunatamente le fiamme e il calore hanno solo danneggiato alcune pareti, mentre hanno fatto saltare i vetri delle finestre. Intanto, per precauzione, i vigili del fuoco ci hanno consigliato di non abitare nella parte della casa interessata dal rogo almeno fino a che non saranno effettuate tutte le perizie che dovranno accertarne la stabilità». [f. p.]

L'incidente ieri pomeriggio; il giovane ricoverato in rianimazione a Novara

Travolto in motorino, è grave

Cavaglià, sedicenne investito da un furgone

CAVAGLIA'

Un sedicenne è stato ricoverato ieri all'ospedale Maggiore di Novara per le gravi lesioni riportate in un incidente: la prognosi è riservata. Stefano M., residente in paese, è stato travolto in motorino da un furgone condotto da Simone L., 27 anni, di Cossato.

Lo scontro è avvenuto ieri pomeriggio, nella zona del mercato di Cavaglià. Da una prima ricostruzione dell'incidente fatta dai carabinieri, Stefano M., in sella al suo motorino, è uscito dall'area mercatale e si è immesso sulla strada provinciale. Proprio in quel momento arrivando il furgone condotto dal cossatese. Lo scontro è stato inevitabile. Il giovane è stato sbalzato dalla sella e finendo sull'asfalto si è procurato gravi lesioni. Stefano M. aveva il casco che ha assorbito parte dell'urto, ma, secondo i medici, il trauma subito dal ragazzo resta grave. Con l'elisoccorso è stato trasportato al più attrezzato ospedale novarese e ricoverato nel reparto di rianimazione.

Restano intanto gravi le condizioni di Alessandro Ribaldone, l'artigiano di Piedicavallo travolto in via Ogliaro: è ricoverato al Cto di Torino. L'incidente è avvenuto l'altra notte: il giovane appena uscito da birreria con un amico, quando è stato centrato da un fuoristrada.

Il suo investitore, che in un primo momento si è dato alla fuga, si è costituito. Alessandro Ramella, anni, di Andorno Micca, si è infatti presentato ai carabinieri accompagnato dal suo avvocato. Ha raccontato di aver visto i due giovani, perchè abbagliato da un'auto. [f. p.]

Ubriaco al volante

Ferisce un pensionato poi tampona un'auto

BIELLA

Ubriaco al volante di una Fiesta, prima ha investito un pensionato in La Marmora, senza fermarsi, poi ha travolto un'auto ferma al semaforo dell'incrocio di via Torino, all'altezza dell'Unione industriale, prima di finire la sua folle corsa contro le barriere salvapedoni poste all'angolo di via Addis Abeba, di fronte al negozio Marvin. Il tutto in una decina di minuti, poco dopo le 22 di domenica.

Protagonista degli incidenti Vanni R., 37 anni, residente a Occhieppo Superiore. L'investimento è avvenuto La Marmora davanti al piazzale della Provincia: è rimasto ferito Luigi S. di 67 anni. L'uomo non è grave. [f. p.]

E' Massimo Coda

Dbservato Un biellese al vertice

Paola Guabello
BIELLA

Dai finestroni del palazzo della Provincia, fino a pochi anni fa (cioè prima di trasferirsi a Torino), vedeva il traffico frenetico di La Marmora. Oggi dal suo ufficio può spaziare sul globo dorato della Dogana, sul fluire placido delle acque del Canal Grande, gondole, traghetti e motoscafi che trasportano i cittadini del mondo intero alla scoperta di Venezia. Massimo Coda Spuetta ha deciso in meno di una settimana. Sul tavolo una proposta difficile da rifiutare: diventare il nuovo coordinatore generale della Biennale.

E domenica è partito alla volta della Serenissima per restarci a vivere tre anni almeno. Il ruolo che gli verrà affidato sarà soprattutto quello di accompagnare la prestigiosa «società di cultura», che spazia dalle arti visive, alla musica, dalla danza, all'architettura, al cinema ed al teatro, nella sua trasformazione da pubblica in privata, secondo il nuovo modello approvato nei giorni scorsi che prevede appunto la riorganizzazione dell'ente e la valorizzazione delle risorse umane che vi ruotano intorno.

Coda Spuetta

Ricercatore, direttore generale di un'agenzia di formazione torinese no profit e professore incaricato presso la Scuola di amministratore aziendale di Torino, Coda Spuetta sostituirà Giovanna Legnani. Il tutto grazie alle sue conoscenze scientifiche e professionali nelle materie di gestione e, in particolare, proprio nelle transizioni da pubblico a privato.

«La scelta è caduta su di me in funzione della mia recente esperienza maturata a Torino nei centri di formazione regionali dei quali ho seguito appunto la privatizzazione - spiega l'ex assessore alle finanze della giunta Marsoni -. Proprio ieri mi ha telefonato anche Alberto Barbera, che segue nell'ambito della Biennale, la sezione cinematografica. Lui è biellese come me ma non ci eravamo mai conosciuti. Così abbiamo scoperto di aver avuto un percorso di lavoro abbastanza simile. Dopo Biella, Torino e poi Venezia. Il mio impegno qui durerà tre anni ma il contratto potrebbe essere anche rinnovato. La mia famiglia? È ben felice di trasferirsi, del resto con il mio lavoro i cambiamenti di residenza sono prevedibili».

I piani della squadra del ciclista biellese

Giro 2000, Sergio Barbero non sarà solo un gregario

BIELLA

Sergio Barbero in prima fila alla presentazione della Lampre-Daikin, la nuova squadra di professionisti del ciclismo su strada che nella prossima stagione sarà guidata da due «figure storiche» come Beppe Saronni e Pietro Algeri. Il biellese, lasciata Mercatone-Uno Marco Pantani, è scelto proprio dalla Lampre anche alla luce delle recenti vittorie che hanno portato alla ribalta nazionale.

Nei programmi del duo Saronni-Algeri, il campione Sala avrà un compito di primo piano nelle gare di un giorno, ma la novità più importante è che Barbero non sarà nemmeno costretto al ruolo di gregario al Giro d'Italia. Anzi, per la corsa in rosa il biellese sarà una sorta «battitore libero», che potrà anche godere di aiuti importanti se la sua posizione in classifica li giustificherà.

Sergio Barbero sarà uno degli uomini di punta della Lampre, la squadra di Beppe Saronni e Pietro Algeri

Al vernissage della squadra, attualmente in ritiro a Bardolino (nel Veronese) fino a giovedì, erano presenti tutti i compagni di Barbero. Tra loro Gilberto Simoni, che cercherà di conferire il terzo gradino del podio conquistato al Giro '99 e la Massimo Cobol, che avrà il ruolo di seconda punta. Lo svizzero Oscar Camenzind cercherà il successo in Coppa del mondo. [d. p.]

Dopo la petizione al sindaco la situazione in via Delleani non è migliorata

Sert, interviene la Provincia

Giovedì Scanzio riceve quartiere e abitanti

Nuovo capitolo nella guerra tra gli abitanti di via Delleani e il Servizio per le tossicodipendenze dell'Asl: una delegazione di residenti e i rappresentanti del quartiere Vernato saranno ricevuti giovedì alle 15 dal presidente della Provincia Scanzio.

«A ottobre ci siamo rivolti al sindaco per chiedergli di fare qualcosa - spiega Renato Cloro, imprenditore in pensione e presidente del centro anziani - ma finora non è successo nulla. I tossicodipendenti che tutti i giorni arrivano in via Delleani per ricevere la dose quotidiana di metadone sono sempre lì più sfrontati che mai. E così, ogni giorno dobbiamo combattere contro piccoli furti, auto danneggiate, minacce, insulti. E poi c'è l'aspetto igienico e della tutela della salute: le mamme della zona non possono più portare i bambini ai giardini del Vernato per il timore che possano pungersi con una delle siringhe abbandonate in zona dai tossicodipendenti. Sovente, poi, questi giovani usano la strada e i giardini per i loro bisogni corporali. Insomma noi viviamo male anche gli altri abitanti di Biella se possono evitano di passare da via Delleani per non fare brutti incontri. Bisogna trovare una soluzione, creare un centro di accoglienza che tolga i tossicodipendenti dalla strada e restituisca via Delleani alla gente».

L'appello dei 400 firmatari della petizione, appoggiato da Forza Italia e An in Comune, è stato visto quasi esclusivamente dall'amministrazione di centro-sinistra come un attacco politico. E la risposta è stata soprattutto politica: una tirata d'orecchi a questa città con la puzza al naso ma che fa poco o nulla per prevenire il disagio (Biella ha il record di suicidi).

Il disagio per la presenza del Sert invece è un fatto reale anche se forse non è così esteso come ritiene il quartiere. Ad esempio siamo andati a chiedere al presidente dell'Iti, Franco Rigola, se i tossicodipendenti del Sert sono una potenziale minaccia per la sua scuola. E Rigola pur sottolineando la necessità di trovare una soluzione al problema Sert ha smentito che l'Iti ne stia risentendo.

La vicenda Sert poi aveva innescato una polemica tra Susta e le forze dell'ordine sull'aspetto della sorveglianza, risolto comunque con una maggior presenza di polizia e carabinieri in zona. I servizi di pattuglia e il freddo in questi giorni hanno un po' ridotto la presenza di tossicodipendenti in zona ma il problema è tutt'altro che risolto. [m. al.]

La palazzina di via Delleani che ospita il servizio per la tossicodipendenza

Il caso dehors

Nuovo progetto divide la giunta

Avevano ragione a protestare genitori e insegnanti della scuola De Amicis per la presenza del dehors nel giardino dato in uso all'elementare. Il Comune ha confermato che il ristorante «L'Orso poeta», in base agli accordi, avrebbe dovuto smontare la costruzione all'inizio dell'anno scolastico. E siccome il titolare non ha provveduto ha ricevuto una diffida.

Ma c'è anche un altro fatto nuovo: il proprietario del locale ha presentato un progetto per costruire un dehors fisso. E l'iniziativa sta facendo discutere la giunta: c'è chi lo vede come un normale sviluppo di un'attività commerciale e chi invece sottolinea la necessità di preservare uno spazio vitale al servizio della scuola. Scuola che comunque dovrà provvedere a liberare il cortile interno ora usato come posteggio dagli insegnanti. Il giardino tra l'altro è ad uso esclusivo della De Amicis e c'è chi invece vorrebbe che lo spazio verde fosse messo a disposizione degli abitanti della zona. [m. al.]

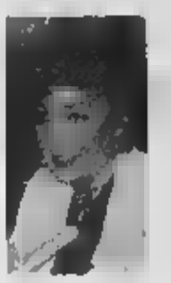
Il documento politico che il congresso ha approvato

Ds, le strategie di rivincita passano dal federalismo

«Per vincere le elezioni contro questa destra sarà necessario non solo avere buone idee e buoni progetti, ma anche e soprattutto saper mobilitare la passione civile di tutti coloro che hanno a cuore il benessere e la qualità della vita di questo territorio».

Così inizia il documento politico espressione del congresso dei Democratici di sinistra concluso sabato e che ha ufficializzato la candidatura di Wilmer Ronzani alle prossime elezioni regionali. Il documento letto da Silvia Marsoni che con il riconfermato segretario Michelangelo Valenti, Pier Salivotti e Renzo Giardino, parteciperà dal 13 al 16 gennaio a Torino al congresso nazionale, fissa in 7 punti le proposta diessine per «costruire un grande progetto per il futuro».

Intanto l'alleanza di centro sinistra: I ds di Biella ritengono ancora «strategica ma ulteriormente consolidata e innovata». Puntano poi su Federalismo e riorganizzazione degli enti locali come la chiave il rilancio del territorio. La sfida deve partire dagli enti locali. Come? «Superando la frammentazione istituzionale e la dispersione dei servizi» si deve arrivare ad una «riorganizzazione e ad consolidamento del sistema delle autonomie». L'obiettivo è trovare le risorse per il contenimento delle tariffe e una estensione dei servizi alle famiglie e agli anziani.



L'ex presidente della Provincia Silvia Marsoni ha letto al congresso il documento politico che guiderà le strategie future dei Democratici di sinistra

Altro punto la creazione di una «comunità sistema», la necessità cioè di pianificare lo sviluppo del territorio coniugando lo sviluppo dell'industria quello del territorio, dei suoi servizi e infrastrutture. Secondo i Ds, però, anche il sistema industriale biellese ha bisogno di essere riorganizzato: «la crisi che ha investito il tessile presenta alcuni caratteri strutturali». Per uscirne, la sinistra vuole «innalzare il profilo delle politiche imprenditoriali» con un ruolo nuovo anche per l'Uib «che deve esercitare funzioni di coordinamento e indirizzo». La sfida in questo campo passa per i Ds attraverso la formazione professionale.

La conseguenza di questi meccanismi è la formulazione di un «patto per il territorio» nel quale «lo spazio per «nuove opportunità» cioè quei settori come il turismo e le attività terziarie che possono essere determinanti per il mantenimento dei livelli occupazionali. [m. al.]

Regionali

Gilberto Pichetto con Forza Italia

Grandi manovre in tutti i partiti in vista delle elezioni regionali. Tra i primi a muoversi Forza Italia che a Biella ha candidato l'assessore uscente Gilberto Pichetto. Gli azzurri intanto stanno preparando per gennaio il loro congresso.

Anche Piemont dovrebbe tenere a gennaio la prima assemblea. Intanto ha provveduto a rinnovare le cariche interne: Pier Carlo Bergando è stato riconfermato segretario; avrà come Patrizia Anfossi. Completano il direttivo Vanni Muraro, Davide Dionisi, Roberto Gatti, Simonetta Bottardi, Benedetto Damiani ed Emanuele Pansa. Al voto anche i Democratici biellesi che hanno eletto i delegati all'assemblea regionale. Sono: Massimo Guabello, Carlo Negro, Paolo Azario, Riccardo Ramella Votta, Sergio Macchieraldo, Giancarlo Annovati, Vittorio Maiorano, Marinella Sartori, Giuseppe Rasolo, Diego Siraguse, Matteo Galleran, Mario Secco, Chiara Pozzo, Simona Roncarolo, Aldo Pistan, Paolo Mello Rella, Vittorio Barazzotto, Silvana Bortolin e Antonino Salamone.

Alla ditta Co.Bi.Tras., bottino 200 milioni

Rubano due camion con prodotti chimici

MASSAZZA

Due camion carichi di merce, per un bottino di oltre milioni, sono stati rubati (in due momenti diversi) dai magazzini della Co.Bi.Tras. di Massazza, nota ditta di autotrasporti. I ladri si sono impossessati soprattutto di prodotti chimici, detersivi e articoli tessili, compresa una grossa pezza di tessuto pregiato.

Nel primo caso i ladri hanno trafugato un grosso automezzo, su cui hanno caricato gran parte della merce stipata su altri Tir e sugli scaffali del magazzino. Pochi giorni dopo il secondo furto: la banda di sconosciuti è ripartita da Massazza con un altro camion già carico di prodotti e pronto a partire l'indomani per le consegne. Poche ore dopo i carabinieri di Mottalciata, che si stanno occupando dei due casi, hanno trovato in paese l'autotreno, completamente vuoto. Sulle indagini, che potrebbero anche portare a conclusioni clamorose, i militari mantengono il più stretto riserbo, al pari di uno dei titolari della Co.Bi.Tras.: «Preferiamo non aggiungere altro, considerato il lavoro delle forze dell'ordine».

Ladri in azione anche a Valdengo, dove è stata rubata una Mercedes appena acquistata da Franco D., 38 anni e a Biella, dove è stata svaligiata l'abitazione di Francesca S., 53 anni: del bottino farebbero parte molti oggetti d'oro, un telefonino portatile, una videocamera, una macchina fotografica e un videoregistratore).

L'entrata in funzione dell'impianto d'allarme ha invece costretto alla fuga gli sconosciuti che hanno tentato di entrare nella casa di un pensionato anni, residente Biella.

Intanto, i carabinieri di Cavaglio hanno identificato e denunciato l'autore di un furto avvenuto pochi giorni prima in paese, ai danni di una giovane di 22 anni. Si tratta di E. S., 26 anni, residente in paese. [f. p.]

Iniziativa dell'Asl

In pediatria sull'orso arrivo Babbo Natale

Lei chiama Antonia Bellocchio, una giovane signora piena di entusiasmo che lavora nell'ufficio economato; lui chiama Luciano Vallesi, infaticabile operatore tecnico di laboratorio. Entrambi sono responsabili del circolo ricreativo dei dipendenti dell'Asl ma questa volta hanno deciso di pensare ai bambini, soprattutto quelli meno fortunati. Insieme hanno messo a punto una bellissima iniziativa, con l'appoggio di don Roberto Lunard., cappellano dell'ospedale cittadino.

Sabato in pediatria, dalle 13 alle 15, arriverà in «divisa regolamentare» un Babbo Natale, pronto a distribuire doni ai piccoli ricoverati. Un momento di svago e di gioia per i giovani pazienti del Degli Infanni che così potranno trascorrere due in allegria. Il beniamino dei bambini si sposterà poi a Vigliano per un intrattenimento organizzato per i figli dei dipendenti dell'Asl. La festa benefica ed i fondi raccolti verranno destinati al progetto delle «adozioni a distanza». [d. sa.]

Una scuola porte aperte che ha adottato gli «orari europei». La succursale di Cossato

Scientifico, dalla matematica all'arte

Sono 6 i differenti indirizzi offerti dal liceo cittadino

Prosegue il viaggio negli istituti superiori cittadini. Sono sei possibilità diverse quelle che offre il liceo scientifico «Avogadro» giovani che intendono «investire» su matematica, informatica, sulle lingue straniere anche sulle arti visive e sullo spettacolo.

«Accanto al corso tradizionale - spiega il preside Pier Ercole Colombo - abbiamo anche due sezioni che seguono il Pni cioè il Piano nazionale informatica, dotate di computer e di collegamenti internet. I corsi C e G prevedono invece lo studio obbligatorio di due lingue, francese e l'inglese, mentre il pomeriggio si possono seguire facoltativamente anche le lezioni di spagnolo e tedesco».

Le terze e le quarte dei due cicli, inoltre, partecipano agli scambi culturali con l'estero e con altri licei italiani. Sono in fase di pieno svolgimento i contatti con la Svizzera e la Francia. I corsi E, F, G appartengono al liceo Socio-psico-pedagogico, maturità magistrale e la possibilità di a tutte le facoltà universitarie. Oltre lezioni in classe le future maestre svolgono già dai primi anni, attività di tirocinio nelle elementari di Biella e dintorni, partecipando a dibattiti e conferenze sull'area socio-educativa.

«Inoltre da quest'anno è stata realizzata una sperimentazione interna, il liceo artistico-musicale e dello spettacolo, dove accanto al latino ed alla matematica si studiano arte, musica teatro e linguaggio teatrale - aggiunge Pier Ercole Colombo -. Questa prima classe, come la prima B, ha ottenuto l'"orario europeo": le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 13 ed il sabato resta a casa. Il pomeriggio si possono però frequentare corsi facoltativi di lingue straniere».

Anche il liceo di Cossato, collegato a quello cittadino, prevede tre tipi di corsi: quello tradizionale, quello il Pni e la sperimentazione Brocca ad indirizzo linguistico.

«Quest'ultimo - conclude il preside -, sta avendo un grande Sia per lo studio inglese, francese, tedesco e per quello dello spagnolo facoltativo il pomeriggio. Inoltre prevede corsi pomeridiani abbinati di lingua commerciale e di computer, oltre alle varie iniziative culturali. Anche a Cossato sono in pieno svolgimento gli scambi culturali con l'estero: quest'anno abbiamo scelto come interlocutore la Danimarca».

E il pomeriggio le due scuole restano aperte. Gli alunni vi si possono incontrare liberamente e con i professori per i corsi di recupero, seguire le varie attività legate all'informatica ma pure al consumo equo e solidale, alla danza, al teatro, al cinema e allo sport. [p. g.]

STATISTICA UPLI

Indagine sulle superiori

L'indagine dell'Unione delle province italiane presenta grandi differenze tra il Settentrione e il Mezzogiorno. La provincia che ha più classi di scuola media superiore è Nuoro dove ogni 1.000 abitanti ce ne sono 3,21 ed all'estremo opposto della classifica c'è Biella dove ogni 1.000 abitanti le classi sono 1,52. Nelle stesse condizioni anche Asti (1,53), Bologna (1,55), Pavia e Alessandria con 1,61. Dallo studio anche che in quanto alla lontananza dall' istituto da casa, paradossalmente gli studenti messi quelli di Potenza, Matera e Nuoro che devono affrontare viaggio di oltre mezz'ora. Scuola più vicina, invece, per chi abita a Milano, Novara e Padova: il tragitto dura meno di 20 minuti. L'accessibilità al liceo è quindi più facile al Nord anche se non mancano le eccezioni: sotto i 20 minuti ci sono anche Brindisi, Lecce, Bari e Napoli. [r. mo.]

LETTERE AL GIORNALE

far quadrare i conti in Provincia

La lettera di Bruzzese pubblicata in questa rubrica cerca di dare una connotazione politica (il Polo ha fatto, l'Ulivo ha detto ecc.) ad una vicenda prettamente amministrativa. Senza contestare il principio dell'indennità agli amministratori, ho sottolineato l'insensibilità della maggioranza in Provincia, che aumenta indiscriminatamente i costi di giunta e consiglio, a fronte di una palese difficoltà a far quadrare i conti, al punto di dover aumentare del 20% l'imposta sull'immatricolazione dei nuovi autoveicoli. Non svolgo considerazioni politiche, riporto dei numeri. Fino a lunedì mattina delle bozze di bilancio, oggi è la proposta ufficiale che verrà discussa il dicembre: i costi istituzionali passano a 873 milioni del 1999 a 1.110 milioni del 2000. Nessuna battaglia populista dunque, un'analisi della proposta di bilancio che parla con la relazione programmatica ed il prospetto delle cifre. Tale relazione si incentra soprattutto sul tema dello sviluppo socioeconomico della provincia, analisi anche approfondite e proponimenti oltremodo impegnativi a cominciare dagli aiuti alla piccola-media impresa.

Tra le proposizioni elencate «è essenziale la costituzione di uno sportello comunitario che veicoli il più dettagliatamente possibile le informazione sulle svariate opportunità offerte dalla Comunità europea» e che l'attività di programmazione dovrà «incidere nel settore degli aiuti finanziari alle imprese, con interventi da attuarsi da parte di una società di servizi, nella quale l'ente Provincia sia socio di massimo riferimento e che abbia come vocazione naturale quella di vagliare la bontà delle idee ed aiutarle a svilupparsi». Tutto magnifico: solo che nel prospetto degli stanziamenti troviamo solo milioni per i rapporti con l'Unione europea, milioni per il sostegno della piccola e media impresa e 60 per sostenere la garanzia al credito.

Visti i settori, questo sono cifre ridicole rispetto, ad esempio, a 188 milioni per l'attività musicale, 200 milioni per contributi a pioggia nel settore sportivo. In ci troviamo davanti ad un programma politico ambizioso ma non credibile, pieno di ombre ed omissioni. Ad esempio non si spiega in alcun modo il ratio dei 300 milioni da versare nella costituenda società per il palasport. Dunque si penalizza ciò che si propone teoricamente di promuovere e viceversa si remunera quanto è sempre stato demonizzato nella propaganda elettorale (vedi consulenze ed indennità). Un bilancio che gonfia le cifre degli investimenti (almeno 8 miliardi di nuovi investimenti su strade, visti i tempi delle procedure, non sono realizzabili nell'anno), che pone a carico della Provincia oneri impropri (ad esempio per il taglio di piante a ciglio strada, 400 milioni, dovrebbero intervenire i proprietari dei fondi), che inventa il personale di «staff» (leggere portaborse) e che per far quadrare i conti propone di pagare l'annuale partecipazione all'Atl attraverso un mutuo.

Credo che il prossimo 20 dicembre il rag. Pastorello di cose ne avrà parecchie da spiegare. Invito il suo amico Bruzzese a partecipare: è l'occasione, male ma la volta buona, per comprendere chi vernicia la politica in modo strumentale e chi cerca di svolgere un servizio alla comunità.

Riccardo Vals Gris, Biella

NUMERI UTILI

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. **Cossato:** tel. 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

015/20.848-9; **Cavaglià:** tel. 0161/96.470; telefono .

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/28.396.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

STAZIONI

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, telefono

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia Comunale* (municipalizzata), via Fratelli Rosselli 104, tel. 015/402.351. Orario di apertura: dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 15,30 alle ore 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Andorno Micca: *Dr. Stefano Savino*, via Cavalieri di Vittorio Veneto 111, tel. 015/472.778.

Graglia: *Cappellaro Zanotti*, via Provinciale 14, tel. 015/63.166.

Candelo: *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Libertà 100, tel. 015/253.80.73.

Sopranno: *Gamalero*, fraz. Bellagni 30, tel. 015/738.88.28.

Valle San Nicolao: *Dr. Dolcino*, via Chiesa 29, tel. 015/74.31.38.

MURALES SULLE IMPALCATURE

Il liceo artistico in azione in Riva

Gli ultimi ritocchi di bomboletta sono stati dati ieri pomeriggio. I ragazzi del liceo artistico «Lorenzo Delleani», entrati in azione già la scorsa settimana, hanno realizzato un lungo pannello che ha ricoperto le impalcature casa Amosso, sotto i portici di via Italia. Colori vivaci, temi ovviamente natalizi, regalano una nota allegra al rione di Riva. L'iniziativa era stata voluta dal comitato di quartiere con collaborazione di Federica Mezzano e dell'insegnante di discipline pittoriche, Sara Zegna. [g. co.]

Casa di riposo, oggi una manifestazione di protesta

Riesplodono le polemiche sulla Reda di Vallemosso

Michela Chiuso
VALLEMOSSO

Dopo mesi di silenzio la casa di riposo Reda torna a fare notizia: il licenziamento di due dipendenti è motivo di una manifestazione organizzata per oggi.

In estate i dipendenti, appoggiati dal sindacato Cgil, avevano messo in atto [illegible] scioperi e richiesto [illegible] incontro con i vertici della struttura per aprire un confronto sulle carenze assistenziali, l'inadeguata gestione e le incomprensioni tra dirigenti e operatori.

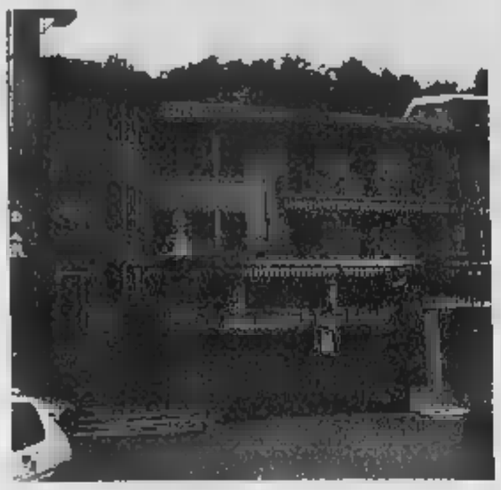
«L'invito non è stato accolto - spiega il responsabile sindacale, Francesco Calise -: dopo la protesta di luglio e agosto abbiamo ritenuto opportuna una pausa di riflessione pensando che avrebbe permesso, sia agli amministratori sia ai dipendenti, di rivedere le proprie posizioni e trovare valide occasioni di dialogo. Aspettativa disattese: non solo gli amministratori hanno continuato ad ignorare l'invito a sedersi attorno al tavolo delle trattative, ma dai rimproveri verbali sono passati a quelli scritti inviando ai dipendenti diverse lettere di richiamo».

E la polemica è nuovamente divampata. Oggi, alle 13,30 si svolgerà un'assemblea, seguita alle 17 da una manifestazione davanti al municipio.

«La risposta della casa di riposo non si è fatta attendere - prosegue Scalise -: sabato mattina due dipendenti, addette alla cucina, hanno ricevuto la lettera di licenziamento con effetto immediato in quanto, come spiegato sul documento, il consiglio di amministrazione darà in appalto il servizio mensa. Che dire? Una chiara forma di ritorsione».

Diversa la posizione di Massimiliano Verza, direttore della casa di riposo che definisce la decisione «una scelta di gestione» del tutto slegata dalle azioni di protesta messe in atto dal personale. «La nostra scelta si motiva da sola: la Reda è una struttura privata e noi ci riteniamo liberi di scegliere, soprattutto perchè dalle nostre scelte dipende il benessere degli ospiti. L'incontro è saltato per colpa nostra, il faccia a faccia era fissato per settembre, ma la situazione ad agosto degenerò».

Di rivedere le proprie posizioni la Reda non ha neppure: «Siamo un ente no profit e non possiamo assumerci in carico personale che non serve. Se ci fosse stato lo spazio avremmo reintegrato le due lavoratrici un'altra qualifica. Purtroppo non è possibile, siamo tranquilli: tutto è stato fatto con la massima serietà e trasparenza».



La casa di riposo «Reda» di Vallemosso è al centro di una complessa querelle tra lavoratori e consiglio di amministrazione. La polemica è divampata l'estate scorsa

Oggi l'udienza

In Tribunale l'acquedotto di Pollone

Approda oggi in tribunale la questione «acqua potabile», sollevata dall'Associazione utenti appoggiata sia dalla passata che dall'attuale amministrazione comunale.

La vicenda è nota. Tre quarti paese riceve servizio dalla «Società acqua potabile di Pollone srl», di cui presidente Angelo Bonesio, proprietaria dalle fonti alla rete distributiva. Ma l'acqua, quando c'è, molto spesso non è potabile mancando ogni manutenzione. L'Associazione utenti, nata (su iniziativa di Paolo Tha e Maurizio Urru) nel febbraio dello scorso a furor di popolo che pagava bollette a prezzi non conformi all'Upica, aveva ottenuto nel luglio successivo ('98) l'abbassamento delle tariffe e la cancellazione da parte del Tribunale delle «clausole vessatorie» (come il blocco dell'erogazione se le bollette non fossero state comunque pagate); si sperava che qualche passo avanti per la manutenzione fosse possibile allo scadere dell'ingiunzione a fine '98. Non è successo nulla, se non alcuni approcci dell'ex sindaco Milly Piacenza Angelo Bonesio per trattare un'ipotesi di acquisto. L'Associazione utenti, assistita fin dal suo nascere dall'avvocato Luca Boggio, ha quindi portato in Tribunale la società per visionare il bilancio e chiedere il rinnovo di tutta l'amministrazione della srl, compresa l'estromissione da presidente di Angelo Bonesio. [d. ea.]

BREVE

VIABILITA'

Biella, stop alle auto in via Macchieraldo

Da ieri e fino ad ultimazione dei lavori la via Macchieraldo, nel tratto compreso tra via Falletti e viale Macallè, sarà chiusa. I lavori rientrano nell'adeguamento piano urbano del traffico. [f. p.]

CELEBRAZIONI

Una per commemorare il generale Romano

Oggi il canonico don Giovanni Saino, rettore del santuario di San Giovanni d'Andorno, celebrerà una nell'anniversario della morte del generale dei carabinieri Franco Romano, perito in un incidente di volo con altri ufficiali. Alla cerimonia religiosa parteciperanno anche i generali Mariano Ceniccola e Domenico Enrico Di Napoli. [r. mo.]

ASSOCIAZIONI

A Mosso, domenica sera, il Concerto di

Due appuntamenti con l'associazione culturale «La finestra sull'arte» di Mosso. Il primo è in calendario giovedì alle 21, nel salone parrocchiale: Marco Conti presenterà il suo libro «Guida al Biellese misterioso e sconosciuto»; il secondo è domenica, alle 21, in chiesa, con il Concerto di Natale. [f. p.]

Omeopatia, incontro con Nicola Piscopo

Il dottor Nicola Piscopo sarà venerdì sera all'Art Cafè-Garden Bar (Zona Ipercoop), per una conversazione sull'omeopatia e le malattie da disagio sociale. Appuntamento alle 21. [f. p.]

MOSTRE

Dipinti e ceramiche a Ronco di

La commissione biblioteca di Trivero ha organizzato una mostra di pittura e decorazione su ceramica con opere degli artisti Ermes Cancelliere e Dina Mello Provenzale. L'esposizione, nella sala polivalente di Ronco, rimarrà fino a mercoledì. [m. ch.]

Figura storica della Dc e del volontariato

La Valsesseria in lutto piange Adele Bianchi

Si sono svolti ieri, a Postua, i funerali di Adele Bianchi, da tutti conosciuta «Nini», spirata a 70 anni per un male incurabile. Tanti, anzi tantissimi gli amici che hanno voluto stringersi ai familiari e dimostrare il loro affetto affetto e la loro riconoscenza ad una persona determinata e instancabile che, fino all'ultimo, è stata capace di dedicarsi al prossimo.

Adele era un punto di riferimento per giovani e anziani, politici e gente comune. Chi l'ha conosciuta ricorda il suo sorriso e la sua lealtà. Il suo mondo è stato ciò che ha fatto e amato: quella casa nella Valstrona, sempre piena di sole, dove nel '37 si era trasferita da Serravalle la famiglia; quell'esercizio commerciale di Giunchio, gestito per anni con il marito Erminio Langhi, e Massimo, quel figlio che Adele adorava e che è sindaco di Ailoche. Nini era orgogliosa di lui anche perché aveva seguito le sue orme.

Adele Bianchi si iscrive giovanissima alla Democrazia cristiana, è per una legislatura vicesindaco di Ailoche, poi capogruppo di minoranza; in Comunità montana Valle Sessera è membro della commissione agricoltura, ma è pure della commissione anziani di Crevacuore, dell'Acli di Postua e responsabile del settore sociale nel patronato delle stesse Acli. Alla fine degli anni Ottanta «Nini» dà vita al gruppo «Amici soggiorno anziani» di Crevacuore che inizialmente svolge attività di volontariato nei confronti della locale casa di riposo successivamente interviene anche a favore di altri centri per la terza età, noleggiando attrezzature sanitarie alle famiglie che hanno un malato in casa.

Adele fatta cavaliere della Repubblica ma non perde quella semplicità che la contraddistingue, soprattutto la fede, condivisa da tanti valsesserini che ogni anno prendevano pellegrinaggi che la Nini organizzava nei luoghi di fede di preghiera. [m. ch.]

CHIUDIAMO!

DOPO 70 ANNI
IL NEGOZIO
PIÙ ANTICO DI BIELLA

E LIQUIDIAMO CON URGENZA
OLTRE 1000 TAPPETI

GARABELLO

BIELLA - Via Italia, 58
Tel. 015/22902

La [illegible] 2000

RISPARMI FINO A UN TERZO E LEGGI UN MESE IN PIÙ

	Annuale		
	7 gg. sett.	6 gg. sett.	5 gg. sett.
METROPOLI* (1.250 lire a copia)		385.000	321.000
POSTALE (1.000 lire a copia)		308.000	257.000
EDICOLA (1.150 lire a copia)	413.000*	354.000	296.000
	Semestrale		
	7 gg. sett.	6 gg. sett.	5 gg. sett.
METROPOLI* (1.250 lire a copia)	225.000	193.000	
POSTALE (1.000 lire a copia)	180.000	154.000	128.000
EDICOLA (1.150 lire a copia)	207.000*	177.000	

* solo Torino città

LA STAMPA

UN MONDO DI MAGLIA

PRODUZIONE MAGLIERIA EXTRAFINE
CONFEZIONATA CON FILATI BIELLESI

200 mq. DI ESPOSIZIONE E VENDITA

ORARIO: 08,30 - 12,30 LUNEDI' MATTINA CHIUSO
14,30 - 19,30 GIOVEDI' ORARIO CONTINUATO

FINO A NATALE APERTI ANCHE LA DOMENICA

PAGOMAT - VISA - MASTERCARD - DINERS

BIELLA - VIA POLLONE, 40 - TEL. 015 2593334

DELLA SCUOLA

La Stampa propone alle scuole di Vercelli e Biella concorsi di pittura e di musica

Natale, arte e poesia per «sognare» il 2000

Qui a fianco, il bel disegno di Manuel Ronchi (4ª Regina Pacis) presentato [illegible] «La Stampa». Sotto, la vecchia formazione dei Tnt, finalisti e premiati al teatro Civico nella precedente edizione della rassegna «Vota la band»

Donata Belossi

VERCELLI

Gli auguri di Natale arrivano a *La Stampa* sotto forma di dolci poesie e simpatici disegni naif. Grazie, dunque ai bambini dell'elementare Regina Pacis di Vercelli e della sua omologa di Caresana. Sono i primi lavori che partecipano al nostro concorso a due sezioni: [illegible] dedicata di pittura dedicata al ricordo di Francesco Leale, e una di poesia, in sostituzione dei racconti. Partecipare è semplice: è sufficiente inviare entro il 23 dicembre i lavori (la tecnica libera i disegni, e in triplice copia le poesie), tutti contrassegnati con il nome degli autori e della scuola [illegible] provenienza.

I migliori disegni saranno premiati dai grandi pittori vercellesi, come «Pimpi» Roncarolo, Semina Leale, etc. La poesia scelta dalla giuria diventerà il testo di una canzone musicata da Gianni Dosio. La premiazione al Civico, domenica 9 gennaio. E a proposito di musica, ricordiamo per [illegible] 18 dicembre, alle 21 al barbieri, la grande kermesse di musica under 20, organizzata dal Cvm e dal Comune, per festeggiare la riapertura della sala prove. In quell'[illegible]sione raccoglieremo le ultime adesioni al secondo «gio[illegible], riservato ai fratelli maggiori che amano la musica. «Vota la band» sarà infatti il concorso che ci accompagnerà fino a giugno, consentendo ai gruppi del Vercellese e del Biellese di esibirsi in pub e discoteche per farsi conoscere dal grande pubblico. Alla fine, [illegible] band vincitrice potrà, a spese degli sponsor, incidere un proprio cd. Per iscriversi, basta telefonare a *La Stampa*, 0161.54747.

Intanto pubblichiamo, qui di fianco, il disegno di Manuel Ronchi (4ª C, Regina Pacis), e due strofe di Valentina Cortella: «Quest'anno Natale è particolare/e la mia città vuol sognare/luci,suoni, colori/Lontano le cornamuse/annunciano l'arrivo/di nostro Signore.

Gli appuntamenti under 14

Due recite a Villata e Borgovercelli Scuole Cristiane e Ferrari a teatro

Come ogni [illegible] le scuole [illegible] apprestano a mettere in scena, ormai con grande professionalità, gli spettacoli dedicati al Natale. Scenette, cori e melodiose suonate con il flauto attendono genitori orgogliosi ed emozionati.

Questo il calendario delle kermesse, secondo i comunicati giunti in redazione.In grande ovid[illegible] la media Ferrari, che dopo la partecipazione a Telethon, ora organizza un tripli[illegible] rendez [illegible]. Il 16 dicembre, alle 21, a Borgovercelli, nel salone Soms, concerto di Natale degli alunni delle medie di Borgovercelli e Villata. Replica il 17 dicembre, sempre alle 21, ma a Villata, nel salone della scuola.

Il 21 dicembre, al Civico con il patrocinio dell'assessorato alle Politiche culturali del Comune di Vercelli, canti, danze e musica degli studenti della media Ferrari di Vercelli. Replica, il 22, nel salone parrocchiale.

Sempre il 22, [illegible] al Teatro Barbieri, spettacolo in costume dei piccoli dell'elementare Scuole Cristiane di Vercelli. Anche in questo caso, recita, cori e in più uno spettacolino di danza jazz. Per completare il quadro dell'Avvento, attendiamo i comunicati delle altre scuole, per ricordare ai lettori i giorni delle «prime».

Lagrangia d'oro

Multimedia? Finalmente un «Classico»

Daniela Coppo
Annalisa Rollinengo

LICEO CLASSICO VERCELLI

La scorsa settimana [illegible] è svolta la finale del [illegible] Europeo «Perseo '99», che promuove la multimedialità nelle scuole.

Il nostro gruppo, composto oltre che da noi, da Miriam Carecchio, Francesca Caldera, Francesca Gibellino, Anna Valori e Michela Zucculo, ha presentato all'Itis di Torino l'ipertesto sul «viaggio» del progresso, dall'età dell'oro all'ingegneria aerospaziale, confezionato nello scorso anno scolastico, con l'aiuto delle prof di latino e greco, Landolfi, e dell'insegnante di matematica Sau Zanichelli. Nonostante la premiazione non ci abbia fatto sedere sugli allori, siamo comunque soddisfatte perchè abbiamo avuto occasione di confrontarci con altri semifinalisti, e la nostra piccola dose di complimenti l'abbiamo avuta. Modestamente abbiamo portato avanti un lavoro molto complesso, [illegible]enza che «i lavori forzati» potessero strapparci un gemito di dolore. Scherzi a parte, lavorare durante lunghissimi pomeriggi scolastici non [illegible] propriamente conciliante, ma ce l'abbiamo fatta, abbiamo spedito il nostro «capolavoro», e siamo state selezionate per partecipare alla finale.

Il grande Omero

Obiettivo del nostro lavoro è stato quello di trovare un filo conduttore tra passato e presente, fra classicità ed attualità: il progresso nel rispetto della natura e dei limiti che l'uomo a quella deve porre. La sezione degli «Antenati» è dedicata al periodo classico, e comprende la visione sull'età dell'oro, con gli autori greci Esiodo, Omero, Eschilo, Platone, i latini Lucrezio, Tibullo, Properzio, Ovidio e Virgilio. C'è poi la sezione dei «Pronipoti», con un questionario e un archivio di foto sui viaggi spaziali.

Ora si potrebbe creare un secondo ipertesto sulla cronaca della premiazione a Torino: quattro [illegible] trascorse [illegible] una sala con temperatura attorno ai 44 [illegible]gradi, i vincitori vittime di [illegible]isterismo tipico di una curva di ultras..., ma tutti i disagi non [illegible] più. [illegible] pensiamo più che altro alla splendida targa di legno con cd incastonato, che adesso troneggia, malferma, appesa alla parete dietro la cattedra. Questo piccolo successo ci lascia molto ottimisti. Anche quest'anno speriamo di poter lavorare con lo stesso entusiasmo in vista di un progetto che rende la scuola più interessante e moderna. I concorsi, soprattut[illegible]se si vincono, costituiscono un ottimo stimolo per la creatività degli alunni, ed inoltre, mai dimenticare, come dice la nostra professoressa, che bisogna «capire le novità tecnologiche, non farsi travolgere da esse».

LE NOSTRE RECENSIONI

E' davvero da Oscar l'ultima pellicola interpretata da Bruce Willis

«Il sesto senso», un film ghost assolutamente da non perdere

Bruce Willis con la rivelazione del film di Shyamalan, il giovane Haley Joel Osment, co-protagonista del bellissimo «Il sesto senso», opera recensita in questa pagina dal Gruppo Overlook

Era ormai da tempo che sul grande schermo non veniva proposta una storia di fantasmi originale e inquietante come «Il Sesto Senso».

Bruce Willis interpreta uno psicologo infantile che si prende cura di un bambino (il piccolo Haley Joel Osment) ossess[illegible]nato dal suo potere di vedere gli spiriti dei morti. La prima parte del film introduce e costruisce i due personaggi principali, cominciando ad instillare nello spettatore un senso di inquietudine; nella seconda parte esplode la tensione vera e propria, con dei momenti che arrivano addirittura a far sobbalzare lo spettatore sulla poltrona del cinema.

Il regista M. Night Shyamalan non fa uso di effetti speciali, ma costruisce le scene più inquietanti con inquadrature perfettamente congegnate, attente ai più piccoli particolari, e attraverso un uso magistrale della musica.

L'altro punto di forza del film è la sceneggiatura ottimamente costruita, che dosa sapientemente la tensione, senza tralasciare ne[illegible] dettaglio e che riserva una spiazzante rivelazione finale.

La sorpresa del film è senz'altro Haley Joe Osment, che offre un'interpretazione davvero eccezionale e toccante, per cui si parla già di [illegible] candidatura all'Oscar. Convince anche Bruce Willis, che sembra ormai avere abbandonato i ruoli da duro a favore di personaggi più umani, più fragili e senz'altro più veri.

Gruppo Overlook

Regia: M. Night Shyamalan
Interpreti: Bruce Willis, Haley Joel Osment, Toni Collette, Olivia Williams

[illegible] ROLAND GARROS

E la Pro Vercelli di corso Rigola organizza il cenone per i piccoli

Tennis, gare e buonumore

Un mini quadrangolare a Palazzolo

Anche Vercelli ha le proprie piccole «étoile» nel circuito del tennis. I due gruppi (under 10, e under 14) della Provercelli tennis di corso Rigola hanno sfidato con successo i pari età di Trino, Palazzolo e Pezzana.

Il mini-torneo si è svolto a Palazzolo, organizzato dal circolo Maglificio Franca, ed è stato un momento, oltre che di allenamento, di amicizia e di divertimento. Guidati dai maestri Luigi Crepaldi della Pro e Claudio Massola di Palazzolo, i giovani si [illegible] distinti per fair play e bravura.

Tra gli under 10, si sono distinti Alessandro Vanzini, Ryan Roncarolo e Lorenzo Borgognoni (Provercelli); tra i più grandi Alessia Mancuso e Alex Chiaria (Buzzi di Trino), Alessandro Alberati (Provercelli) e Giordanino (Palazzolo).

Prossima disfida a gennaio. Ma intanto i mini campioni della Provercelli festeggeranno il Natale con qualche giorno di anticipo: il 18 sera si sentiranno già «grandi», con un cenone in corso Rigola, tutto per loro.

Sono tanti i ragazzini vercellesi che inseguono il mito del grande Agassi

Vittoni

Bar Ristorante Monte Marca
(Bielmonte - Piatto)
Tel : 015/744161

Hotel Ristorante Bar
La Pineta
(Bielmonte - Piatto)
Tel. 015 744124 - Fax 015 744141

di [illegible]ncini & C. snc
Tel. 015 75047 - Fax 015 75259

Bar Ristorante Monte Marca
(arrivo superiore della seggiovia)
Bielmonte

Dal piazzale di Bielmonte, con una breve passeggiata [illegible] con la seggiovia, raggiungerete il Monte Marca, punto centrale da cui partono le discese [illegible] tutte le piste di sci e del bob estivo (Rolba Run). Da quassù ammirerete uno splendido panorama che abbraccia il Monte Rosa, il Monviso, le montagne biellesi e tutta [illegible] pianura vercellese e novarese. Il ristorante vi proporrà nel suo menù le specialità legate alle nostre tradizioni montanare (polenta concia, bocconcini di cervo con polenta, spaghetti alle erbe alpine). A richiesta, la tipica [illegible] simpatica "CENA AL CONTRARIO"

Bar Albergo Ristorante La Pineta
(Piazzale seggiovia)
Bielmonte

Hotel situato [illegible] prossimità degli impianti di [illegible] costruito [illegible] alle montanare dotato di tutti i confort in ambienti luminosi [illegible] arredati con gusto. Immerso [illegible] verde dell'Oasi Zegna, è un ottimo punto [illegible] partenza per passeggiate [illegible] itinerari etnografici e geomorfologici per chi [illegible] scoprire i misteri e la storia di queste montagne. La cucina [illegible] ristorante vi propone piatti tipici delle valli biellesi, piatti antichi riscoperti [illegible] legati agli antichi valori della [illegible] montanara all'insegna della genuinità e raffinatezza che renderà ancor più piacevole la vostra sosta.

Applausi alla torta da Guinness: una maxi-crostata di oltre un quintale

Telethon, maratona da 77 milioni

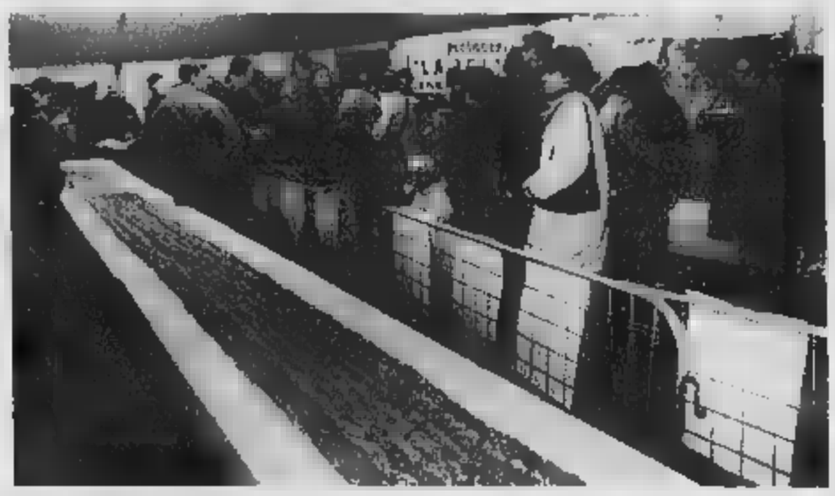
Successo nel Vercellese per la gara di solidarietà

VERCELLI

Cronaca ufficiale e ufficiosa dalla lunga settimana di Casa Telethon. Cominciamo dal bilancio, i 77 milioni raccolti nelle sedi Bnl di Vercelli, Borgosesia e Santhià. Il conteggio è di Giacomo De Simoni, che ieri sera ha chiuso la «contabilità straordinaria» della maratona benefica. E non bisogna dimenticare San Germano: i due milioni raccolti con la vendita benefica delle stelle di Natale. Tullio Copelli, il direttore della Bnl vercellese, è soddisfatto: raccontata in numeri la solidarietà del Telethon è aumentata del 40 per cento rispetto all'anno scorso.

E' soddisfatto (e stanco) che Gigi Tommasini, che per Telethon si trasforma ormai da in organizzatore e talent . A casa Tommasini, il Telethon è diventato quasi tradizione di famiglia: sabato sera il bancario-manager ha «scritturato» anche la figlia Paola. Niente discoteca, si di ristorante in ristorante a raccogliere aiuti per combattere distrofia muscolo- e malattie genetiche. A cinema e discoteca, d'altra parte, avevano rinunciato anche le ragazze Professionale Lanino, le «hostess» di Telethon, che per il prologo al Teatro Civico (appunto un sabato sera) hanno cancellato tutti gli impegni dal carnet.

Brave alle scuole che si sono esibite, brave alle band biellesi (che avrebbero meritato anche più pubblico), bravo a Fabrizio Tencone, medico sociale della Juventus, che ha portato «in dote» anche la maglie di Del Piero, Esnaider e Birindelli, i guanti Van der Sar, scarpe di Inzaghi, Conte e Pessotto. Bravi gli alpini di Porta Torino e i pasticcieri dell'Associazione carnevalesca Burg d'j'Ingleis: la loro maxi-crostata, degna del Guinness e di Pantagruel, oltre un quintale pasta frolla e frutta fresca, ha conquistato la gola dei vercellesi. Bravo a chiunque abbia costruito, mattone dopo mattone, Casa Telethon. Bravi e preparatevi: l'anno prossimo si va a ricominciare. [r. m.]



Nelle foto di Renato Greppi due momenti della distribuzione della torta da Guinness, un'idea dell'Associazione carnevalesca di Porta Torino per aiutare la ricerca contro le malattie genetiche

Vercelli sempre in testa, ma incalzano i negozi di Varallo

Victoria Beer House guida la classifica delle vetrine

VARALLO

Vetrine di Natale: avanzano i negozi di Varallo, ma la birreria «Victoria Beer House» di Vercelli entra alla grande staccando tutti, anche il negozio «Mary Poppins», sempre di Vercelli, che guidava fino a ieri la graduatoria generale. Dunque la sfida si fa serrata: Vercelli è al comando, ma incalzano tre negozi varallesi: Camminare Calzature di Foresto, l'oreficeria Carla Corte e Quinta stagione (oggetti da regalo).

Ricordiamo il regolamento e precisiamo alcune informazioni. Innanzitutto, per votati non è assolutamente necessario compilare i moduli invianti dall'Ascom: l'iniziativa delle Associazioni commercianti di Vercelli, Borgosesia e Varallo serviva unicamente a stabilire, grosso modo, il numero dei negozi aderenti. Chiunque può essere votato e quindi entrare nella nostra graduatoria.

E, ovviamente, può essere votato anche chi non espone la nostra locandina. Quest'ultima tuttavia a far sì che il negozio venga dalle stra giuria di esperti che, come è avvenuto per il concorso della foto sulla Valsesia, sceglierà tre negozi, uno per città, cui assegnare il premio della critica. Dunque, se non avete ancora ritirato la locandina, rivolgetevi alle sedi Ascom di Vercelli (via Duchessa Jolanda, 26), Borgosesia (via Della Bianca, 12) e Varallo (corso Roma, 74).

I tre vincitori assoluti (uno per città) riceveranno in premio un milione di lire da devolvere in beneficenza. Ma sono previsti premi non solo simbolici, come week end a Madrid, Amsterdam e Parigi. I primi dieci classificati di ciascun centro, secondo la classifica dei nostri lettori, riceveranno le targhe de *La Stampa* durante una manifestazione pubblica in programma il gennaio alla Pro loco di Borgosesia.

Preziosa la collaborazione all'iniziativa offerta dagli sponsor Reale Mutua Assicurazioni di Borgosesia e Hockey Club Amatori Vercelli. [d. b.]

Carlo Cortissone, sindaco di Santhià, condannato dal tribunale di Novara

Un anno all'amministratore Usl

Favorita una cooperativa nell'appalto dei servizi

BORGOMANERO

Il della cooperative che si accordavano per spartirsi gli appalti dell'Usl di Borgomanero e di alcuni Comuni per i servizi sociali e socio assistenziali, quando esplose nell'estate di sei anni fa suscitò notevole scalpore nel Borgomanerese e in Ossola così come nel Vercellese. Alcuni dei principali imputati finirono in carcere.

Fra questi, l'amministratore straordinario dell'Usl il dottor Carlo Cortissone, di Saluggia, ex sindaco socialista di Santhià, arrestato il giugno '96 e tornato libero dopo venti giorni; Carlo Squizzi di Villadossola e Lorenzo Rolando di Piedimulera delle cooperativa «Il sogno» rimasti in carcere per tre giorni.

La vicenda si è conclusa ieri in tribunale con la sentenza di primo grado. Tre condanne ed altrettante assoluzioni. Questo dopo che alcuni imputati avevano già patteggiato. Cortissone, Squizzi e Rolando dovevano rispondere di interesse privato in atti d'ufficio e turbativa d'asta. Il primo è stato condannato ad un anno e gli altri due a nove mesi ciascuno con la sospensione condizionale della pena. Il pm aveva chiesto condanne a un anno e mezzo ciascuno. Sentenza destinata a non conseguenze pratiche perchè i reati cadranno in prescrizione nel giugno prossimo.

Nel dicembre '92 una disposizione impose la distribuzione di bollini per l'esenzione dei ticket sanitari a tutti gli aventi diritto in un lasso di tempo molto ristretto. L'Usl di Borgomanero si rivolse a Marco Garavaglia della cooperativa Praxis di Borgomanero perchè invitasse alcune ditte a fare un'offerta per questo servizio di consegna così come per i servizi socio assistenziali della stessa Usl.

La Praxis si aggiudicò l'appalto perchè le altre cooperative presentarono offerte decisamente più alte. Ci sarebbe stato accordo per scambiarsi dei favori in altri appalti in relazione ad sorta di competenza territoriale.

In questo senso c'è l'ammissione di Marco Garavaglia, personaggio chiave, uscito dal pro- dopo aver patteggiato la condanna a anno e sette . Cortissone così gli ex sindaci dei Comuni coinvolti nella vicenda ha sempre negato ogni responsabilità. [r.a.]

Il nazionale ha preceduto il varesino Mantovani e il torinese Sarno nella lunga giornata del Civico

E' di Arlandi lo scacco matto al torneo di Trino

Successo della manifestazione che ha visto in gara i migliori maestri

TRINO

Un grande maestro internazionale è aggiudicato il primo Memorial Alberto Bosso. Ennio Arlandi, milanese, uno dei più forti scacchisti italiani, i favoriti del torneo, ha imposto la sua classe ai quotati avversari, che hanno cercato fino all'ultima gara di insidiarne il primato.

Al secondo posto si è classificato Renzo Mantovani, di Varese, al terzo il torinese Spartaco Sarno, al quarto il giovane Folco Custaldo di Ivrea. Tra tanti maestri internazionali, al quinto posto si piazza Ricky Bargero, non classificato (non presente nelle classifiche Fide perchè non partecipa ai tornei che assegnano punti, lo facessa i risultati arriverebbero), con una condotta di gara impeccabi-. Al sesto posto troviamo la maestra Ielena Sedina, nazionale ucraina, (peccato per la partita p in modo roccambolesco nella mattinata).

Arlandi, il mattatore della gara, era reduce dai campionati europei in Georgia, dove l'Italia si è classificata al 19° posto, buon risultato se si pensa che erano presenti ben 15 rappresen- dell'ex Unione sovietica (dove gli scacchi sono sport nazionale).

Tra i responsabili del Club scacchistico trinese ed il circolo scacchi Biella c'è grande soddisfazione per il successo della manifestazione (organizzata col patrocinio del Comune e l'Ascom), che al termine delle gare ha offerto anche una sfilata di moda di biancheria intima. [r. co.]

Nella foto di Renato Greppi un momento della giornata scacchistica Trino

IN BREVE

VARALLO

Convegno sulla sicurezza nell'azienda agricola

Si parlerà di solidarietà e sicurezza nell'azienda agricola montana, stamattina dalle 10, nella sede della Comunità montana Valsesia a Varallo: l'incontro intitolato «Martedì in dolcezza» è organizzato dalla Coldiretti di Borgosesia. Sono previsti interventi di Bruno Tagliabò della Coldiretti, esperto prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro; Massimo Bocci, direttore del patronato Epaca di Vercelli e Biella; Carla Bozzo, membro di Giunta della Coldiretti. Come finale del convegno sarà disputata una gara di torte.

VERCELLI

«racconta» gli edifici storici

Il Csi Piemonte ha organizzato, per le 17 di oggi, al Salone Dugentesco, la presentazione del manifesto «Vercelli, storia e architettura», una sintesi dei migliori edifici storici della città realizzato da Luciano Murazzini. Interverrà Maurizio Cassetti, direttore dell'Archivio di Stato di Asti, ex direttore a Vercelli.

BORGOSESIA

Teneva in casa dell'hashish, arrestato

Ancora un arresto nell'ambito dell'operazione condotta dai carabinieri contro lo spaccio di droghe leggere in Valsesia: è stato assicurato alla giustizia un borgosesiano di 33 anni, S. Z., che ora è rinchiuso nel carcere di Vercelli. Durante una perquisizione nella abitazione i militari hanno recuperato 110 grammi di hashish.

QUARONA

Furto di telefonini al centro commerciale Picchio

Sono spariti telefoni cellulari per diversi milioni dai padiglioni del centro commerciale Il Picchio. L'altra notte i ladri hanno agito con molta rapidità e a nulla è valsa l'entrata in funzione dell'allarme.

GATTINARA

Ruba un vestito per bimbi, ma è scoperta

Casalinga di Borgomanero tenta di rubare un vestitino per bambini e si ritrova con una denuncia per tentato furto. Dopo aver visionato alcuni capi in un negozio di Gattinara la donna ha cercato di uscire dal locale un piccolo abito nascosto sotto il cappotto ma i titolari se ne sono accorti e hanno chiamato i carabinieri.

Singolare iniziativa della Dufour Varallo

Una lotteria per rifare il campo di Sottoriva

VARALLO

Prima della costruzione dell'impianto sportivo di Roccapietra (pista di atletica, due campi da calcio di cui uno riservato agli allenamenti) tutte le squadre di di Varallo ospiti della struttura parrocchiale di Sottoriva. Poi, con l'arrivo del nuovo dio, rimasta giocare sul rettangolo di gioco che fa parte dell'ampia struttura parrocchiale intitolata Giulio Pastore le formazioni settore giovanile e i club che militano dei campionati amatoriali.

Arrondini è l'allenatore

Ora però, questa struttura ha bisogno di un robusto intervento di ristrutturazione così la Dufour Varallo, società allenata da Arrondini leader dell'Eccellenza e che vanta oltre cento ragazzi nelle fila del settore giovanile, ha lanciato una sottoscrizione a premi per raccogliere fondi.

I lavori non saranno tutti a carico del sodalizio presieduto da Luciano Zanetta: con la Dufour collaboreranno parrocchia e amministrazione comunale però la società chiede un piccolo aiuto anche alla popolazione.

Saranno risistemati il campo da gioco, la recinzione, l'impianto di illuminazione e gli spogliatoi. «Visto che a Sottoriva giocano alcune della squadre del nostro settore giovanile - spiega il presidente del club Zanetta - è indispensabile dopo molti anni d'uso intervenire sull'impianto che ha ormai perso gran parte della sua funzionalità. I giovani, e sono tanti, che lo utilizzano hanno bisogno di una struttura efficiente e funzionale e per coprire parte delle spese abbiamo scommesso sulla partecipazione popolare».

In che modo? Con una specie di lotteria a premi (verranno stabiliti in questi giorni). I tagliandi saranno messi in vendita nei prossimi giorni e a Varallo come nei centri vicini non sarà difficile trovarli: ogni esercizio commerciale avrà almeno un blocchetto in vista. [l. fo.]

INPDAP
SEDE PROVINCIALE DI TORINO
COMUNICATO STAMPA
È in fase situazione la riorganizzazione I.N.P.D.A.P. di Torino. Il giorno 15 dicembre saranno aperte al pubblico la sede territoriale 1 di via Millio 41 e la sede territoriale 2 di V. Arcivescovado 9. Alla prima faranno riferimento i cittadini residenti nell'area sud di Torino e provincia, alla seconda i residenti nell'area nord. I servizi pagamento e gestione attualmente ubicati in c.so Orbassano 336 e v. Grandis 14 si trasferiranno rispettivamente, nella sede territoriale 1 e nella sede territoriale 2. L'orario di apertura al pubblico sarà esteso dal dalle 9 alle 12, il martedì e il giovedì dalle 15.30 alle 17.
dott.ssa Z. Giraudo

tutto compact LA STAMPA
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

Centro riparazione e preparazione sci all'avanguardia
con il nuovissimo Robot Montana mod 1000
(n° 1 al mondo) anche delle migliori aziende produttrici per la preparazione di sci da competizione
Consegna rapida in 24 ore
Formule vantaggiose
Preparazioni personalizzate
Abbonamenti programmi di lavoro
MERICA SKI SISES

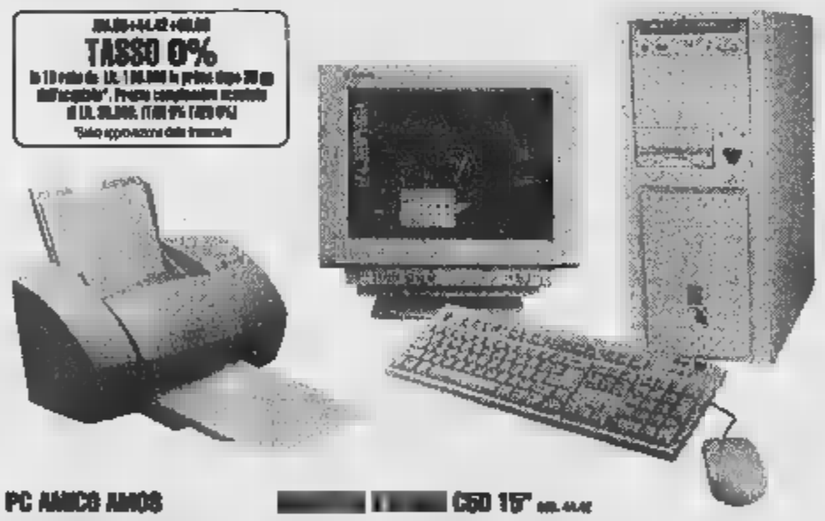
Bianco Natale
da

50 metri di vetrine dedicate allo sport, tempo libero, pesca e acquariofilia.
Via Amendola, 14/A - COSSATO (BI) - Tel. 015.9841026 - Fax 015.9841026 - Nuovo orario

NUOVA SEDE
graziolasport
DAL 1967

Le soluzioni perfette per gli altri,
forse non lo sono per te.
Perché adattarsi quando puoi
proprio quello che cerchi?

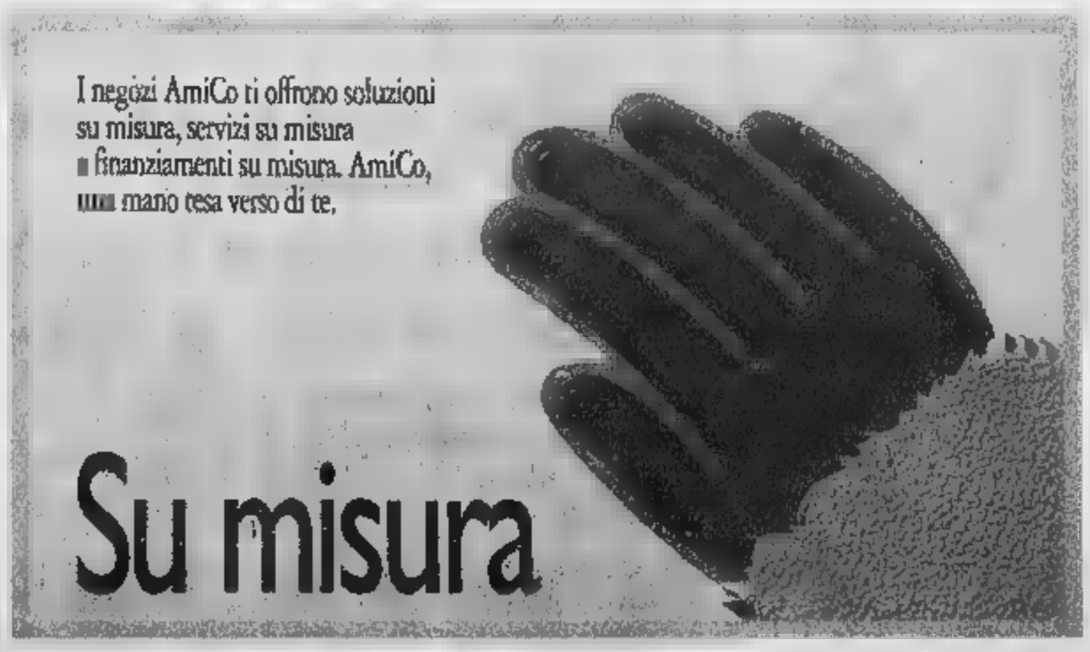
Fuori misura



PC AMICO AMD5

CRD 15"

STAMPANTE CANON



I negozi AmiCo ti offrono soluzioni
su misura, servizi su misura
e finanziamenti su misura. AmiCo,
una mano tesa verso di te.

Su misura

AmiCo
INFORMATION TECHNOLOGY NETWORK

Alpi Informatica P.zza Schiaparelli, 24 Savigliano CN 0172/749241 - 0172/715810
Blu System Informatica Via De Amicis, 2 Venaria TO 011/4524125 - 011/4523094
Computel C.so Statuto, 16/F Mondovì CN 0174/41957 - 0174/41957
CSA Multimedia Via Nazario Sauro, 2 Biella BI 015/2524617 - 015/2451539
EDP 91 Snc Via Piave, 36 Gattinara VC 0163/831001 - 0163/834816
Enterprise Computer Viale Porta Piacentina, 66 Moncalieri TO 011/645983 - 011/6423028
PCLAB Via S. Francesco, 15/1 Rivarolo Canavese TO 0124/424424 - 0124/424707
Input Via Torino, 29 Aosta AO 0165/238095 - 0165/234561

Al Piazzo alle 21,30 suonano anche Gibellini e Pellegatti

Biella, è jazz d'autore

Con il quartetto di Boltro & Bex

BIELLA

Quattro grandi interpreti jazz fanno tappa a Palazzo Ferrero. Flavio Boltro, trombettista di Michel Petrucciani, Emmanuel Bex all'organo Hammond, Sandro Gibellini alla chitarra e Paolo Pellegatti alla batteria, quest'ultimo cresciuto nel quartetto del grande Franco Cerri. La band proporrà il suo repertorio fatto di classici jazz e celeberrimi standards, un concerto coinvolgente il quale chiuderà in bellezza la prima parte della stagione live targata '99-2000.

Il gruppo internazionale salirà sulla pedana del Biella jazz club alle 21,30. Flavio Boltro, già ospite del sodalizio del Piazzo in più di una occasione, è considerato uno dei migliori trombettisti europei mentre Manuel Bex, elemento altrettanto valido, varcherà per la prima volta i battenti della «cantina» di Palazzo Ferrero. Parigino, ha frequentato il conservatorio dove si è diplomato in pianoforte, composizione e solfeggio. Dapprima ha concentrato le sue attenzioni sulla musica da camera, proseguendo poi il percorso artistico agli inizi degli Anni 80, sulle sonorità jazz. In breve tempo è così diventato un virtuoso dell'organo Hammond e la sua carriera, fulminea, l'ha visto in line-up in formazioni diverse, ospite dei più prestigiosi festival del mondo dove ha sempre riscosso successo e riconoscimenti internazionali.

Dotato di uno swing gagliardo ed energico, affronta la tastiera con un tocco profondo e delicato, dando origine ad un sound che molti critici hanno definito «lunare». Con i due big, Gibellini e Pellegatti, ottimi elementi, ben noti agli affezionati del Club. (p. g.)

Flavio Boltro questa sera alle 21,30 si esibisce al Biella Jazz Club Si tratta dell'ultimo appuntamento live che il sodalizio del Piazzo ospita nel '99 Il trobettista sarà accompagnato in pedana da Emanuel Bex Sandro Gibellini e Paolo Pellegatti

Parte la stagione

A Varallo l'operetta di Lehàr

VARALLO. per questa sera l'inizio della stagione comunale al cinema teatro Sottoriva. Il cartellone prevede «La danza delle libellule»: musiche di Franz Lehàr e Carlo Lombardo, la Compagnia italiana di operette. Sul palco Massimo Bagliani e Maria Rosa Congia. Regia dello stesso Bagliani. Motivi celeberrimi da «Fox Trot delle Gigolettes» a «Bambolina». Situazioni buffe originali schermaglie d'amore: di rigore, un lieto fine!

La mini-rassegna varallese proseguirà il febbraio, con «Una donna di casa», di Vitaliano Brancati, per la regia di Alvaro Piccardi: in scena Ugo Pagliai e Paola Gassman.

La conclusione è prevista per mercoledì 19 aprile. In quella occasione la Compagnia Torino Spettacoli proporrà Adriana Innocenti e Piero Nuti in «Anfitrione» di Plauto, su musiche appositamente da Bruno Coli. Per il Carnevale ci sarà una rappresentazione fuori abbonamento, prevista la sera di sabato 11 marzo. Protagonista la Compagnia stabile del Teatro instabile di Varallo.

Il sipario, sul palcoscenico del teatro Sottoriva, si apre sempre alle 21. (g. bar.)

Vercelli, in tivù anche il nuovo folk di Katia e Brunali

Si balla in Piazza grande

Il New Dance oggi su Quarta Rete

Giovanni

VERCELLI

Sulla pedana televisiva di «Piazza Grande», il programma musicale di Quarta Rete Nord in onda ogni martedì dalle 20,45, questa sera saranno protagonisti della parte dedicata alla danza, ballerini e ballerine della scuola vercellese New Dance Center. Sotto la direzione di Rachele Forlani e Gabriele Pacella, si esibiranno gli allievi del corso avanzato di danze jazz Michela Piantavigna, Erica Milan, Claudia Segre, Barbara Massano, Eva Mastroianni, Chiara Rigolone, Elena Musso ed Alessandro Schianta. Le coreografie sono dello stesso Gabriele Pacella.

La trasmissione condotta da Gigi Rista e Andrea Cherchi, con la direzione di Paolo Ignetti, proporrà anche - sempre dagli studi vercellesi via Trento - l'orchestra di Damiano Cavallaro che confezionerà la colonna della serata, mentre come guest star si alterneranno Katia & Brunali.

Per Katia & Brunali è una esibizione dopo il loro nuovo cd, con alcune nuove canzoni, altre riprese dal repertorio degli hits della musica leggera di sempre. Tra i motivi proposti in tv, stasera la coppia di cantanti eseguirà anche un brano legato al folk della risaia dal titolo «Le mondine», descrizione oleografica dei tempi che furono, quando le mondariso arrivavano con la vecchia valigio piena nostalgia, lasciando a casa affetti e ricordi.

Stasera alle 20,45 verrà registrata un'altra puntata di «Piazza Grande» che sarà trasmessa martedì della prossima settimana. Si potrà «partecipare» in platea, tra il pubblico, annunciando la propria presenza con una telefonata a Quarta Rete Nord (0161.25.04.341).

Il corso di danza jazz del New Dance Center stasera balla in «Piazza grande»

Biella

Tutti insieme per la vita

Il gruppo di «Tutti insieme per la vita», che fa capo al Fondo Edo Tempia, ha organizzato una mega festa degli auguri a sfondo benefico. L'appuntamento è fissato questa sera alla Burraca, con musica e panettone a volontà. L'incasso sarà devoluto al Fondo per sostenere l'iniziativa del servizio di palliative domiciliari ai malati oncologici in stato terminale.

Valdengo

Orchestre alla Peschiera

Domani alla Peschiera, serata di liscio con l'orchestra di Armando Savini. Venerdì tocca ad Ennio Chendi mentre nella sala due musica dal vivo con i «Magmas». Sabato grande serata con Raoul Casadei. Domenica si balla con «I Barry»

Cossato

Liscio al Cinecittà

Questa sera discoliscio al Cinecittà con Nicola Congiu mentre nella sala due lap dance. Domani animazione in pista con Dany e Graziano e discoteca con Maurizio Codini dj. Sabato suonano gli «Aliano» e domenica l'orchestra Arboro.

«Giovaninrock»

«Giovaninrock» è l'etichetta dello spettacolo in programma ai Barbieri, alle 21 di sabato, con i gruppi emergenti Chicco & gli Ultimi passanti, Hdemia, Blue Road, 60/70 Rock Band. Organizza il Cvm «Lucchini» per l'apertura della sala prove.

Sa[illegible]

Ballando con Ringo

Giovedì alle 21,30, al Beverly Hills si balla con l'orchestra Ringo Story. Venerdì alle 21 danze latine. Il programma del Globo a Borgovercelli prevede venerdì alle 21,30 in pedana l'orchestra di Massimo Della Bianca, sabato i Filadelfia, domenica Genio e i Pierrots.

Vercelli

«Inconsueto» Rezza

Per la rassegna comunale «Inconsuetis», venerdì alle 21, è in programma «Io» di e con Antonio Rezza e Flavia Mastrella. L'ultimo show degli «Inconsueti» previsto il 1° aprile 2000 con il monologo di Lella Costa e la regia di Gabriele Vacis. Per chi vuol avere altre informazioni, la stagione comunale è su internet, Http//www.net4u.it/teatrovc.

FREEBODY PREMIATA

La scuola pronta per Vignale

Pioggia di premi a Torino per la scuola vercellese Freebody. Le ragazze di Daniela Tricerri (nella foto con Cristian De Sica) hanno conquistato gli esperti del Teatro Nuovo durante l'audizione che ha assegnato borse studio per i corsi estivi di Vignale Danza. Sabrina Balocco e Sonia Tarricone seguiranno per 4 settimane le lezioni di danza classica, mentre Simona Marsabilio e Giulia Schembri parteciperanno per lo stesso periodo ai corsi di danza classica e di danza jazz. Riconoscimenti anche per Maria Pia Bellizzi, Francesca Brunetti, Cristel Caruso, Monica Corallino, Sara De Rosa, Alessandra Migliau, Federica Orocchia, Alessia Puma, Federica Rosso, Michela Tarchetti, Ilaria Tessarollo, Alessia Aggio e Raffaella Regis.

GIOCHIAMO

MASSIMI RITARDI

	31	77	62	35	21
	131	69	62	60	59
CAGLIARI	25			82	39
	70		51	41	37
FIRENZE	60	30	59	72	1
	79	64		55	53
GENOVA	51	7	4	50	15
	111	99		76	70
MILANO	61	55			41
	73	66	54	51	51
NAPOLI	15	32			
	95	83	78	65	62
PALERMO	48	13	3	52	28
	126	66	61	54	52
ROMA	11	48	90	37	38
	79	70	49	47	42
TORINO	17	58		3	79
	79	72	59	56	54
	43	24	18	88	86
	69	60	50	47	44

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 24 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

24-43		24-8	24-62	24-5
24-33	24-3	24-36	24-35	24-87
24-38	24-72	24-19	24-51	
24-23	24-69	24-89	24-47	24-31
24-81	24-75	24-80	24-56	24-73
24-1	24-30			24-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta [illegible] in settimane:
Bari 68 (2); Cagliari 47 (2); Firenze 35 (4); Genova 71 (5); Milano 11 (1); Napoli 57 (1); Palermo 63 (4); Roma 21 (1); Torino 34 (4); Venezia 26 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza [illegible] ruota di Bari:

40-11	40-51	40-32	38-71	36-81
	40-53	40-75	38-22	36-45
40-18	40-46	40-2	36-70	36-57
40-86	40-77	40-87	36-47	
40-71	40-81	38-12	38-51	
40-22	40-45	36-26	36-53	36-75
40-21	40-57	36-18	36-46	
40-47	40-76		36-77	36-87

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata ambo e terno da giocare a Torino:

6-16-26		56-66-76
6-36-46	26-16-6	56-66-6
6-56-66	36-46-56	56-16-26
6-76-86	36-66-76	56-36-46
16-26-36		66-76-86
16-46-56	36-16-26	66-6-16
16-66-76	46-56-66	
16-86-6	46-76-86	
26-36-46	46-6-16	76-86-6
26-56-66	46-26-36	76-16-26

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali
L. 1600 — 81 - 83 - 85 - 71 - 74 - 90 / 17 - 36 - 51 - 16 - 48 - 11
2 combinazioni
L. 5600 — 24 - 41 - 23 - 39 - 17 - 15 - 66
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi
L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 33 - 44 - 85 - 11
224 combinazioni — varianti = 19 - 75 - 2 - 4 - 24 - 69 - 37 - 88

Vincite:
Ambo secco Cagliari 50,75

Statistiche a cura della Ricevitoria n° [illegible] di [illegible] e Liliana Miola, Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

[illegible]
IMPERO, Inf. Tel. 015-22.738 - 31.312. CHIUSO PER RIPOSO
MAZZINI, Inf. Tel 015-22.738 - 31.312. SALA 1: **Ferdinando e Carolina**, di L. Wertmuller. Orario: 21,30. 6000. 2: **Giorni contati - End of Days**, con Arnold Schwarzenegger Lire 6000. 3: **La moglie** Prezzo ridotto Lire 6000
OREON, Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. CHIUSO PER RIPOSO.
SOCIALE, Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312 CHIUSO PER RIPOSO.
[illegible]
UFO, Inf. Tel. 0163-22 698 CHIUSO PER RIPOSO.
[illegible]
MERIDIONALE, Inf. Tel. 015-253 89 27. **Wentworth - Il Senatore**, di e con Warren Beatty, Halle Berry, Dan [illegible]: 21,30 spettacolo unico. Lire 9000,7000.
[illegible]
IL PRIMAVERA, Inf. Tel. 015-925.620 CHIUSO PER RIPOSO
[illegible]
FARNESE, CHIUSO PER RIPOSO
[illegible]
AMBRA, CHIUSO PER RIPOSO
[illegible]
ECCELSIOR, Inf. Tel 015-767.323

[illegible]
[illegible], Inf. Tel. 0161-93[illegible] CHIUSO PER RIPOSO
[illegible]
FELIX, Inf. Tel. 015-242 31 18. CHIUSO
[illegible]
DIANA, Inf. Tel. 0161-828 600 CHIUSO [illegible] RIPOSO
[illegible]
[illegible], Inf. Tel. 0163-54 265. Alle ore 21 la Compagnia italiana di Operette Massimo Bagliani e Maria Rosa Congia presenta **La danza delle libellule** di Carlo Lombardo e Franz Lehar, regia di Massimo Bagliani. Lire [illegible].
[illegible]
ASTRA, Inf. Tel. 0161-256 045. CHIUSO PER RIPOSO.

NUOVO ITALIA, Inf. Tel. 0161-257.744. **Happiness non è felicità**, di T. Solondz. Orario: 21.20 [illegible]. Ingresso [illegible] lassera.
PRINCIPE, Inf. Tel. 0161-259 047. CHIUSO PER RIPOSO
VIOTTI, Inf. Tel 0161-250 845. **Tarzan**, Disney (cartone [illegible]. Orario apertura: 21.45 Lire 12 000; 000
BELVEDERE DIGITAL, Inf. Tel. 0161-215 016. CHIUSO PER RIPOSO
LUX, Inf. Tel. 0161-212 375. CHIUSO PER RIPOSO.
TEATRO BARBIERI, Via Parini 1. CHIUSO PER RIPOSO.
SALA DIDATTICA, Inf. Tel. 0161-252 667. CHIUSO PER RIPOSO
TEATRO CIVICO, Inf. Tel. 0161-255.544. [illegible]

NELLE SALE DI [illegible]

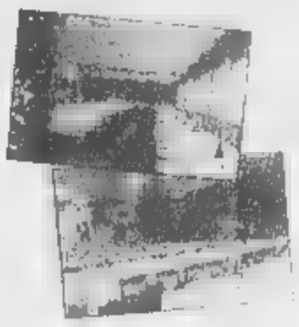
ACCADEMIA, piazza S. Giulia 2 bis. Tel. 011 817.93.73. **Janice [illegible] segretaria in carriera**. Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] STUDIO, via Chieri della Salute 77/b, tel. 218.6764. **American Pie**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ADUA 200, c. Giulio Cesare 87, tel. 858.821. **Destini incrociati**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400, c. Giulio Cesare 87, tel. 858.521. **Tarzan**. Or.: 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA, c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. **Sala 1: Blu profondo**. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. **Sala 2: Lo sguardo**. Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30. **Sala 3: Fight club**. V.M. 14. Or.: 15,30; 18,50, 22,30
ARLECCHINO, c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. **La grande prugna**. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
CAPITOL, v. San Dalmazzo 24, tel. 540.805. **Studio 54**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
CENTRALE, v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Ricomincio da oggi**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1, v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Una relazione privata**. Or.: 15,30, 17,10, 18,50, 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 2, v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il sesto senso**. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30
CIAK, corso Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Blu profondo**. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
CORSO, v. Gramsci 9, tel. 542.422. **American Pie**. Ore 15,45, 18; 20,15, 22,30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana, v. Montebello 82, tel. 327.2214. **Destini incrociati**. Or.: 15, 17,30. **Happy Texas**. Anteprima ad inviti. Ore 21,15.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse, v. Montebello 82, tel. 327.2214. **Affluenza**. Or.: 15, 16,50, 18,50, 20,50; 22,45.
ELISEO GRANDE, piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **American Pie**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30, 22,20
ELISEO BLU, Sabotino, tel. 447.52.41. **Tarzan**. Or.: [illegible]; 18,45; [illegible]; 22,30.
ELISEO ROSSO, piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Tutto su mia madre**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE, piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Notting hill**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1, c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Tutto su mia madre**. Or.: 20,15; 22,30
ERBA 2, c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Prima del tramonto**. Or.: 22,30.
ETOILE, v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Notting hill**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
FARO, v. Po 30, tel. 817.33.23. Riposo.
FIAMMA, corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Blu profondo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL, c. Boccaria 4, tel. 521.4316. **Giorni contati**. Viet. min. 14. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
KING, v. Po 21, tel. 812.59.96. **Le ragazze sul ponte**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
MONDO, v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Addio terraferma**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
LUX, Galleria S. Federico, tel. 541.280. **Tarzan**. Or.: 14,35, 16,35; 18,35; 20,35; 22,35
NAZIONALE 1, v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Big Daddy** un papà speciale. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30
NAZIONALE 2, v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il viaggio di Felicia**. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
OLIMPIA 1, v. Arsenale 31, tel. 532.448. **The astronaut's wife**, or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
OLIMPIA 2, v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Terra bruciata**. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
REPOSI, v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Sala 1: Fight club**, viet. min. 14; Or.: 14,45, 17,20, 19,55; 22,30. **Sala 2: Essere John Malkovich**. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30. **Sala 3: La vita degli angeli**. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. **Sala 4: Sovringer**. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. **Sala 5: Eyes wide shut**, Viet. min. 14; Or.: 15,30, 18,45; 22.
ROMANO, Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Destini incrociati**. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.
STUDIO RITZ, via Acqui 2, telefono 819.01.50. **Omegin**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
VALENTINO 1, Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Summer of Sam**. Or.: 19,30, 22,15.
VALENTINO 2, Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Asterix e Obelix contro Cesare**. Or.: 20,20; 22,30.
VITTORIA, v. Roma 330, tel. 5621789. **Sesto senso**. Or.: 20,20; 22,35. Viet. minori 14 anni
TEATRO REGIO, Merce Cunningham, dal 17 al 23/12: **Cravola-Pair**, Rondo, Biped: tre coreografie in prima nazionale con la Mc Dance Company. Al Piccolo Regio domani ore 17,30 **Merce Cunningham in video**. Giovedì ore 18 incontro con Merce Cunningham. Info tel 011 6815 246/238/210
PICCOLO REGIO G. PUCCINI, Ore 21 **Immagini sonore**, concerto per Santa Lucia. Chiara Bertoglio pianoforte. Musiche di C. Debussy e M. Musorgskij. Ingresso libero. Info: Unione Italiana Ciechi Sez. Prov. Torino. Tel. 011 535567 - 532.650. Domani ore 17,30: **Merce Cunningham in video**. A cura di Elisa Vaccarino
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto, Via Nizza 280. Non pervenuto.
AUDITORIUM RAI. Orch. Sinf. Naz. della Rai. Prev. biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone num. a L. 60.000) con or.: 14-16 presso l'atrio del Palazzo Radio di via Verdi 31, Inf. (al 810.46.63 / 810.49.61.

RTL TORINO
in aeroporto
Informazioni in tempo reale
sul traffico aereo
dalla postazione all'interno
dello scalo torinese.
dal 10 al 21 dicembre
dalle 15 alle 18
Tel. 011 6524511
Fax 011 6524539
rtltorino@rtl.it
RTL TORINO
LA RADIO CHE TI ASCOLTA

Ristorante DEI FIORI

Augura alla spettabile clientela

"BUONE FESTE"



Ampi saloni
vi attendono
per le vostre
cerimonie, banchetti
e pranzi di lavoro

CAVAGLIA' (BI) - Via Santhià, 74
Tel. 0161966395 - Fax 0161966483
Autostrada TO-MI uscita casello Santhià

Ristorante
INTERNET: www.mago.it

CALUSO (TO)
Tel. 011.98.33.149

MAGO

SABATO SERA DANCING

con orchestre spettacolo.

Menù dalle 30 alle 50 mila

tutto compreso a volontà.

Sono aperte le prenotazioni per CAPODANNO 2000

LA DIREZIONE DEL RISTORANTE IL FAGGIO

LA NUOVA APERTURA AL PUBBLICO DEL

Ristorante Bar Terra Rossa

PRESSO

CIRCOLO TENNIS BIELLA
Via Liguria, 2

Specialità della cucina tipica Biellese

MENU' DI NATALE £. 55.000 (bevande comprese)

Per informazioni e prenotazioni
tel. 015.403376 - 015.8492897
Gradita la prenotazione - Chiuso lunedì

Ristorante

La Palazzina

SALUSSOLA (BI) - Tel. 0161 998223 - Fax 0161 997179

Le nostre proposte per i fine settimana d'Autunno

Pranzo di Natale
dicembre

Aperitivo

Il gran affettato all'italiana e delizie all'agro
La finissima di manzo in salsa di alici - La terrina di anatra
La polentina ai funghi porcini - Il cotechino nostrano con patate al vapore

Il fritto misto alla Piemontese

Il risotto Natalizio - I tortelli al brasato alla Palazzina

Il cappone di Natale alle castagne
Verdure

Il panettone allo zabaione
Caffè

Vini: Erbaluce di Caluso, Canavese Rosso, Spumante

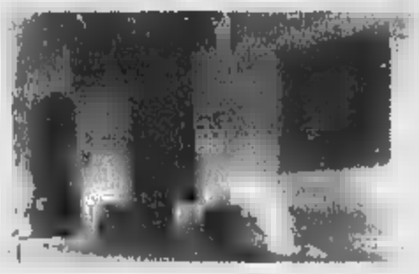
£. 59.000 tutto compreso

È GRADITA LA PRENOTAZIONE

RISTORANTE - PIZZERIA

SAN GIACOMO

DELLA PIAZZO
Piazza Cisterna, 17 - Tel. 015 **2522392**



Assapora i nostri piatti
pregiati nell'angolo più
suggestivo di Biella e...
Buone Feste

Mercoledì chiuso

RISTORANTE - PIZZERIA

FRA Dolcino

Gradita la prenotazione
per il PRANZO di NATALE

VARALLO SESIA
Piazzale della Stazione
Tel. 0163 51258

Auguriamo Buone Feste

RISTORANTE — PIZZERIA

Monte Tucri

QUARONA
Via Roma, 13
Tel. 0163 431190

Gradita la prenotazione

CESANO ARTURO s.n.c.
di Cesano Pietro e Luigi *ALIMENTARI*

- SABATO CHIUSO -
MAGAZZINO - Via V. Veneto, 14
Tel. 0161 851491/92 - Fax 0161 851522
BURONZO (Vercelli)

Specialità GASTRONOMICHE
Tutta la SELVAGGINA Tutto il POLLAME

Salumi con specialità particolari:
PORCHETTE COTTE E CRUDE - PROSCIUTTI DI TUTTI I TIPI
Riso "CARNAROLI" prodotto nella propria azienda agricola

Pesce, Verdure, Scatolame, Salmone
e Pesce Spada affumicati

Carni fresche CHAROLAIS

HOTEL RISTORANTE

PALADINI

CARISIO

Daniela e Franco augurando Buone Feste
vi propongono i seguenti menù per i vostri fine settimana.

MENU' DEL CONTADINO	MENU' DEL PESCATORE
£. 35.000 (vino inc.)	45.000 (vino inc.)
Salame e lardo bruschette al pomodoro Tomini freschi	Insalata di mare Pesce spada affumicato Cocktail di gamberi
Panissa Vercellese Agnolotti alla Cavour	Tagliolini ai frutti di mare
Fritto misto alla Piemontese	Orata alla Ligure
Bonet - Caffè	Panna cotta - Caffè
Vino: Barbera del M.to	Vino: Thurgau Atesino

Prenotazioni 0161.939762

RISTORANTE - PIZZERIA

LA PACE

Vi aspettiamo per il

Pranzo di Natale

per

San Silvestro

Menù alla carta

Gradita la prenotazione

BIELLA - Via Garibaldi, 6 - Tel. 015 21930

Basket di A2, grande reazione del quintetto biellese

Miracolo-Fila, Livorno ko

Vittoria nonostante le assenze

Walter De
BIELLA

La Fila ha compiuto il «miracolo». Assente l'americano Nolan per squalifica e Masper per guaio alla schiena dell'ultimo minuto, i rossoblù hanno superato Livorno per 80-79 con soli tre giocatori in buone condizioni fisiche, Sorrentino, Volpato e Zamberlan. Coach Federico Danna ha dovuto chiedere gli straordinari agli acciaccati Minessi, da tempo alle prese con fascite plantare, Erdmann (fermo una settimana per una distorsione alla caviglia) e Pessina (al rientro dopo settimane di stop). Per completare la panchina si è dovuto far ricorso a quattro giocatori juniores.

«E' stata una delle più belle vittorie della nostra breve storia - dice l'amministratore delegato Marco Atripaldi -. Livorno, seppur ultimo in classifica, può contare su giocatori di indubbio valore quali Podestà, Parente e Santarossa, corteggiati da club di A1, oltre a Brown, Frank e Richardson. Abbiamo ottenuto una vittoria straordinaria grazie all'ottima disposizione tattica ed alla determinazione dei giocatori. Zamberlan si è guadagnato la conferma anche per il prossimo anno grazie ad una partita esemplare per intelligenza tattica. Lui, un'ala, non solo ha annullato un pivot come Podestà, ma ha trasformato in un nostro punto di forza quello che sulla carta sembrava essere una situazione sfavorevole. Non abbiamo mai dato a Livorno l'opportunità di ribaltare le sorti della partita, anche negli ultimi secondi ha recuperato ben 8 punti».

Malgrado le assenze dei due «lunghi» (Nolan e Masper) la Fila si è imposta (31-21) anche nella lotta a rimbalzo. Pure Minessi si è rivelato autentico match-winner e non ha sbagliato solo tiro, il 100 per cento di realizzazione dalla lunetta, da due punti e dalla distanza. «Coach Danna, prima della partita, ci ha detto di non temere la superiorità fisica sotto canestro degli avversari e di sfruttare la nostra agilità. E così abbiamo fatto - spiega Minessi -. La sconfitta di Jesi brucia ancora e se si vuol arrivare in alto non si poteva perdere in casa contro l'ultima in classifica».

Marco Atripaldi: «E' stata la miglior gara della nostra storia. I segreti? Un'ottima disposizione tattica e grinta assoluta»

Minessi (nella foto a sinistra) e Giampaolo Zamberlan (in basso)

VOLLEY SERIE A1

A destra Rouslan Olikhver in azione: il centrale russo è la novità più positiva della Tnt Alpitour del dopo Coppa del Mondo mentre Cuneo attende ancora di vedere un Rafael Pascual (sotto) in formato Nazionale spagnola

Dopo Parma ecco Ferrara e Roma

Un finale terribile per la Tnt Alpitour

CUNEO

Passare in quattro giorni dal secondo al quinto posto della classifica di A1 è un bello scossone, soprattutto se lo vive una squadra ancora a caccia di un'identità, che aveva bisogno di un po' di euforia per trovare equilibrio e continuare il suo viaggio verso i primi traguardi della stagione.

Sabato a Parma la Tnt Alpitour è incappata in una brutta sconfitta, uno 0-3 pesante e non previsto, soprattutto dopo la bella vittoria casalinga con Palermo. Contro la Maxicono di Claudio Galli a Cuneo è mancata la determinazione, mai ha dato l'impressione di essere «grande» contro una matricola, anche se Parma ha le carte in regola per dare fastidio a tutte le protagoniste della serie A1 di volley.

Con la sconfitta (3-0) a casa della Maxicono Cuneo ora è quinta

Anche in Emilia a Cuneo sono mancati i «leader», atleti o altri che sappiano dare la scossa nei momenti difficili e garantire le energie quando, come nel secondo set, basta poco per cambiare l'andamento della gara. Le ultime sfide hanno fatto lievitare le quotazioni di Rouslan Olikhver, mentre - per quanto top scorer con Parma - la Tnt Alpitour attende ancora di vedere in azione un Rafael Pascual in formato Coppa del Mondo.

Con la sconfitta a casa della Maxicono la situazione in classifica dei piemontesi si fa più complicata anche perché le due prossime giornate rappresentano test difficili ed impegnativi. Domenica a Cuneo arriva Ferrara - la squadra che ha strapazzato Palermo - con il belga Wijsmans (gioiello del volley europeo a lungo corteggiato dalla Tnt Alpitour), mentre mercoledì 22 i cuneesi saranno sul campo della capolista Roma, due sfide utili per stabilire il vero peso della squadra di Roberto Serniotti. [l. f.]

BINGO

LE CARTOLINE CONCORSO SONO DESTINATE SOLO A CHI ACQUISTA LA STAMPA PRESSO LE EDICOLE DI PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

(parte superiore della cartolina)

COME GIOCA 10

Confronta i 10 stampigliati sulla cartolina con i numeri (7 al giorno) pubblicati da La Stampa durante la settimana che va **da lunedì 13 a domenica 19 dicembre.** Se i 10 numeri che sono stampigliati sulla tua cartolina saranno numeri pubblicati su La Stampa, avrai fatto Bingo 10 e avrai vinto un sistema giocato per te al Lotto da La Stampa che ti garantirà matematicamente una vincita compresa tra 100.000 lire e 100 milioni. **Se hai fatto Bingo 10 dovrai telefonare entro il giorno successivo all'avvenuta vincita al numero 011.4474445 (per eventuali vincite nei giorni di venerdì, sabato e domenica è possibile telefonare entro lunedì 20 dicembre).** Dopodiché, avrai un ulteriore giorno di tempo per spedire con raccomandata la cartolina vincente corredata dai dati anagrafici e del numero di telefono a: Bingo10/Entropia, via Castellamonte 1 - 10138 Torino.

I sette numeri fortunati

11 - 10 - 19 - 24
28 - 29 - 37

(parte inferiore della cartolina)

IL

Attenzione! Per partecipare al Lotto i destinatari delle cartoline dovranno che q... ultime ... affrancate e spedite entro il 31/12/99

Se tutti e tre i numeri stampigliati sulla cartolina in basso a destra saranno estratti sulla ruota indicata **sabato 15 gennaio** il destinatario della cartolina stessa avrà vinto al Lotto ... compresa tra 100.000 lire e 100 milioni. Se avrà vinto con l'estrazione del 15 gennaio, avrà la possibilità di aggiudicarsi un premio. La Stampa infatti pubblicherà per 10 giorni, a partire da domenica 16 gennaio, cinque terni a una ruota del Lotto. Il concorrente in possesso di cartolina con i tre e la ruota coincidenti con un terno pubblicato da La Stampa, avrà vinto un sistema giocato al Lotto che garantirà matematicamente una vincita compresa tra 100.000 lire e 100 milioni.

...zione ... vincite
Tel. ...
Ore 8.00 - 18.00
Lun

Ancora una volta, Lancia Y esce dagli schemi.

Fino al 31 dicembre Lancia Y
da L. 15.500.000*
interamente finanziabili
senza anticipo.

*Prezzo chiavi in mano (esclusa I.P.T.), riferito alla versione Lancia Y elefantino blu 1.1 solo in caso di restituzione del vostro usato che vale zero. 36 quote mensili da L. 482.146 - TAN 7,50% - TAEG 8,95%. In più, L. 250.000 apertura pratica e 20.000 di bolli. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso e valida solo per vetture disponibili in rete.

È un'iniziativa della Concessionaria Lancia:

Effetto S.S. Trossi - Gaglianico (BI) tel. 015.54.27.07

Il Gruppo Fiat

Latte Alta Qualità, da oggi in bottiglia.

Tappo apri e chiudi

Provate il latte Alta Qualità del Piemonte ABIT nella nuova bottiglia da un litro. Scoprirete che bontà e freschezza sono quelle di sempre. Ma ancora più protette grazie al tappo apri e chiudi. Nuova bottiglia da un litro: la qualità ABIT è sempre più trasparente.

Non piangerete sul latte versato.

ABIT
COOPERATIVA PRODUTTORI LATTE

Noi e il latte: una storia d'amore.

IL POTENTE SISTEMA COMPLETO PER INTERNET

SCEGLI IL TUO FINANZIAMENTO*
TASSO ZERO!
Nessun anticipo! 10 rate mensili.
(TAN 0% TAEG 8,90MAX%)
OPPURE FATEVOBIS
Scegli tu l'importo delle tue rate!

NIGHSCREEN

XA SkyMIDI 500 K

- Intel® Pentium® III processor 500 MHz con [illegible] K cache
- 64 [illegible] 1[illegible] MHz [illegible]
- Scheda Video ATI XPERT98 Rage Pro II [illegible] AGP
- 13 GB HARD DISK Ultra [illegible]
- [illegible] ROM 40X
- Scheda Audio PCI 3D Sound
- Modem/Fax Int. [illegible] v.90
- [illegible]
- Tastiera italiana 105 tasti per Windows e mouse

SOFTWARE

- MS Windows [illegible]
- MS Works Suite 99 che include: MS Word 97, MS Money 99, MS Works 4.5, MS Picture It! 99, MS Atlante Mondiale Encarta 99
- [illegible] Anti Virus 5.0
- [illegible] FreeNet POWERED [illegible]

MONITOR 15" [illegible]

- Flatscreen, risoluzione 1024x768
- Dot Pitch: 0.28, Freq. orizz. 30-54 KHz

[illegible] INCLUSA [illegible] DESKJET 815C

- Qualità: 600 dpi b/n tecnologia HP PhotoRet II,
- Velocità: 7,5 ppm b/n, [illegible].
- Tipo di supporto: A4/A5/A6, [illegible] fotografica, banners e lucidi
- Interfaccia: parallela e USB

LIT. 2.699.000
[illegible] INCLUSA

intel inside
pentium® III

ECCO DOVE TROVI QUESTA ED ALTRE OFFERTE IN PIEMONTE E LIGURIA

ALESSANDRIA C.so Borsalino 30 Tel. 0131/444040
- **Casale Monferrato** P.zza S. Cassle, 9/10 Tel. 0142/453311

ASTA Via S. M. De Conaans 67 Tel. 0165/31828
ASTI C.so Alessandria 35 Tel. 0141/351000
CUNEO Via S. Grandis 8 Tel. 0171/691988
BIELLA Via Candelo 31 Tel. 015/8409230
GENOVA MAXISTORE P. della Vittoria 8R [illegible] rosso Tel. 010/584031
IMPERIA Lungomare Vespucci, Tel. 0183/767002
- **San Remo** Via XX Settembre 18/12/14 Tel. 0184/544014

NOVARA C.so XXII Marzo, 212 A Tel. 0321/402798
- **Borgomanero** (SS per Gozzano) Via Kennedy 22 Tel. 0322/846498

[illegible] Via Piave 76 rosso Tel. 019/829653

[illegible]
- **MAXISTORE** C.so Tortona 5/7 Tel. 011/6127787
- C.so Sebastopoli 194 Tel. 011/3241319
- Via Bigieri 1 zona Lingotto Tel. 011/6637110
- Via Orbetello [illegible] Tel. 011/2203177
- Via S. Donato 80 Tel. 011/4379002
- **Chivasso** Via De Gasperi, 8 Tel. 011/9173389
- **Chieri** Via V. Emanuele, 52 Tel. 011/9427177

LA [illegible] CATENA EUROPEA DELL'INFORMATICA

VOBIS COMPUTER

Cuttone: «Anche se ha disputato la ripresa in dieci la Pro a Pontedera ha lasciato due punti»

Biellese, un pari che vale una vittoria

Contro la capolista Spezia prestazione sopra le righe

Gabriele Cornelio
BIELLA

Nemmeno la grande prova di carattere fornita dalla Biellese Angelico al cospetto della capolista Spezia, reduce da sei vittorie consecutive, fa cambiare idea a casa biancone-ra. L'obiettivo era e resta la salvezza. Sesti con 21 punti, i lanieri potrebbero guardare la un'ottica diversa i prossimi due impegni che mancano per chiudere l'andata. Domenica c'è la trasferta sul terreno del Meda, matricola terribile (terza in graduatoria) e giovedì 23 al La Marmora arriverà la Pro Patria (settima).

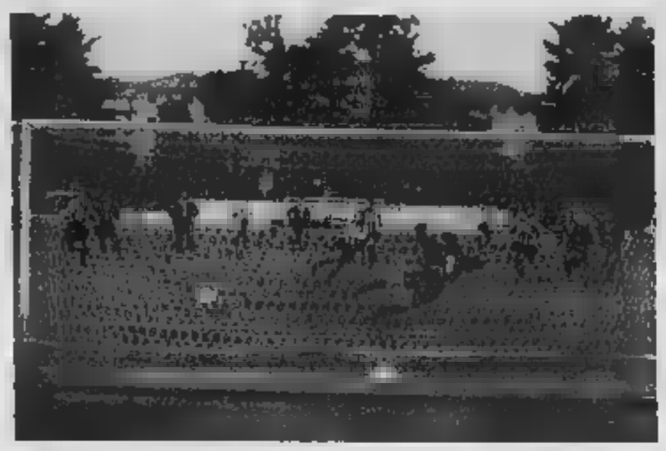
«Il grande primo tempo di domenica ci onora e ci fa capire che possiamo fare il nostro campionato, ma pensando sempre a chi ci segue - puntualizza mister Sala -. Un pensiero ai play-off? No, non lo dico per essere modesto o umile, ma perchè la Biellese è molto giovane e può risentire degli alti e bassi di rendimento. La mancanza d'esperienza porta ad avere dei cali di concentrazione. Sarà mio compito cercare di tenere alti gli stimoli. E a questo va aggiunto il fatto che abbiamo pochi ricambi».

L'1-1 con lo Spezia è stato però accolto con grande soddisfazione da tifosi, dirigenti e giocatori. Afferma il presidente Massimo Ghirlanda: «Se la squadra si esprime così lo Spezia è in grado di competere con chiunque. Penso che anche il pubblico si sia divertito, perchè ha visto la miglior Biellese dell'anno contro una avversario che vale sicuramente la C1. Invito i miei giocatori, che mi hanno detto di non temere più nessuno, a continuare con questa determinazione».

Inutile dire che l'episodio chiave (il penalty trasformato da Guidetti) è due interpretazioni opposte: ineccepibile per i lanieri, inesistente per i liguri. «Ritengo ci fossero gli estremi per la massima punizione - continua Ghirlanda -. L'arbitro ha visto giusto: Gabbriellini stava andando in porta ed è stato atterrato».

Replica Igor Zaniolo, autore del gol del vantaggio degli ospiti: «Il rigore è stato regalato dall'arbitro: la palla era in mano al nostro portiere. Risultato giusto? No, il pari ci va stretta. I piemontesi hanno creato solo un paio di mischie, mai 5-6 palle gol nitide».

In chiusura parola al centrocampista Marco Saviozzi, tra i migliori in campo: «Sono contento della mia gara e di quella dei compagni. Penso che la Biellese meriti un grosso applauso. Ora sarà importante mantenere la stessa concentrazione anche in partite sulla carta meno intense. Vedremo più avanti se saremo maturi per mantenere questo ritmo».



Mister Sala invita alla calma: «Non puntiamo ai play-off bensì alla salvezza»

In alto a sinistra, nella foto di Micheletti, il rigore segnato da Guidetti al suo nono centro della stagione. Quello di domenica al «La Marmora» è stato il primo gol subito in trasferta dallo Spezia A destra Rindone: il difensore della Pro è stato espulso al 44' al 44' del primo tempo per somma di ammonizioni

LA SITUAZIONE

Alessandria a -1 dalla vetta

La Biellese frena lo Spezia. L'Alessandria passeggia sui resti del Montichiari, ringrazia e si porta a meno uno. E domenica al Picco è in cartellone lo scontro diretto. Alla tripletta del Meda e Sesto, hanno risposto Castelnuovo (poker sul terreno del Prato) e Mantova (vittoria sui tigrotti in una sorta di spareggio per il quinto posto). In coda pareggio senza emozioni tra Imperia e Novara. Passo avanti della Rondinella. Tra le curiosità della 15ª le molte doppiette: ha iniziato Galimberti (Meda), seguito dal virgiliano Gay e dal fiorentino, nonchè capocannoniere Menegatti (un gol rigore). Meglio di tutti il grigio Montrone, autore di un tris con il Montichiari. Turno e con scarso spirito natalizio. Cartellini rossi per il vercellese Rindone, Fommei (Viareggio), Cillo (Sanremese) e Padoin del Prato. [p. m. f.]

Eynard
VERCELLI

UN punto guadagnato o due persi? Agatino Cuttone ha dubbi: «E' un po' l'uno e un po' l'altro - dice il tecnico della Pro dopo lo 0-0 Pontedera -. Un punto è stato certamente guadagnato perchè giocare in dieci l'intera ripresa è sempre difficile, due sono persi perchè non solo nei secondi 45 minuti non abbiamo corso il minimo pericolo, ma la partita è sempre stata nelle nostre mani. Tanto che l'arbitro mentre rientravamo negli spogliatoi si è complimentato con noi».

Cuttone, dunque un passettino in avanti...

«Un passettone per quanto riguarda concentrazione, grinta e applicazione del modulo. Tutti i ragazzi sono stati encomiabili. Hanno lottato e giocato. Siamo sulla strada giusta, anche se resta questa benedetto problema del gol e della vittoria. In tutta serenità posso dire che se non sembrava proprio che il Pontedera è davanti a noi in classifica di sei punti. A guardare lo scontro diretto dovrebbe essere il contrario».

Le cronache parlano di un pari che va stretto alla Pro...

«Non ci sono dubbi. Abbiamo pressato il Pontedera, chiuso gli spazi fatto gioco, sfiorando con Sala un paio di volte il gol. Nel primo caso, e si era a inizio ripresa, è stata una questione centimetri».

Cretaz, dopo l'espulsione di Rindone, è arretrato a laterale giocando un partitone...

«Il ragazzo ha dato molto, ma anche i compagni non sono stati da meno. Fogli e Ceredi a centrocampo si sono fatti sentire, D'Agostino ha coperto la fascia destra molto bene, così come Beghetto a sinistra. Sala da solo ha tenuto in costante apprensione la difesa toscana».

Sul piano comportamentale tutto ok, ma questa benedetta vittoria è ancora arrivata...

«Per un motivo o per l'altro non riusciamo a concretizzare la nostra mole di lavoro. A Pontedera è stato un po' come a Biella. Un paio di parate del portiere, la traversa di Sala, il pallone frenato dal campo, il rimpallo dell'ultimo momento sfavorevole. Quando il periodo è storto nel calcio è normale che capitino queste cose. Sta a noi ribaltare la situazione. A cominciare da domenica. Perchè con la Pro Sesto non ci sono scusanti, bisogna vincere e convincere. Per sbloccarci e per il nostro pubblico. E proprio ai tifosi chiedo di farsi sentire e di starci accanto. Ripeto in tutta onestà: questa è una buona squadra che sta patendo psicologicamente. Se scacciamo questa fantasma potremo dare un altro senso al campionato».

IN SERIE D

Col Verbania i granata hanno sbagliato troppe occasioni da rete. Gli errori dell'arbitro

Al Borgosesia non basta giocare bene

Caligaris: «In vantaggio abbiamo sofferto troppo»

BORGOSESIA

Il Moncalieri ha esattamente il doppio dei punti del Borgosesia (34 a 17) e domenica le due squadre si affronteranno al Comunale di via Marconi. Mentre i torinesi sono là davanti, il Borgo è in posizione di centro classifica. Perché? La domanda non è a risposta facile, innanzitutto perché non esiste un perché. Ci sono quelle stagioni che vanno così: come due anni, nel corso della storica promozione in C2, la palla finiva sempre in rete, così adesso anche quando il gol è praticamente fatto la sfera rotola a fianco della porta.

Qualche esempio? Solo contando le occasioni più clamorose la partita con il Verbania poteva finire con cinque marcature granata, invece il finale è stato di 2-2.

«Un commento? Avete visto la partita ho davvero poco da aggiungere», afferma mister Caligaris. Poi, andando a fondo, il tecnico ammette che a questo gruppo di ragazzi, calciatori semiprofessionisti ma soprattutto super appassionati visto che sabato sono andati tutti in ritiro volontario a proprie spese, manca la vittoria. Un nodo psicologico evidente che va sciolto per rinvigorire il bilancio di una stagione che ormai si sta avviando al giro di boa. «Non parlerei di vera paura di perdere - aggiunge Caligaris - ma in effetti sul 2-1 abbiamo sofferto, non riuscivamo più a impostare il gioco del primo tempo: faticavamo a ripartire e quando ci riuscivamo comunque veniva male, tutto il contrario della parte iniziale della partita. Sì, forse ha influito anche un po' il timore di non riuscire a portare a casa la vittoria». L'allenatore ha infine un pensiero per l'arbitro: «Non c'è dubbio che innanzitutto dobbiamo sbagliare meno noi, però quanti errori la giacchetta nera domenica. Gol annullato, all'espulsione di Fagnoni: decisione che pesano poco sul bilancio della giornata». [i. fo.]

Il Borgosesia anche stavolta non è riuscito a vincere In vantaggio di due gol sul Verbania si è visto annullare una terza rete apparsa a molto regolare e ha subito la rimonta degli ospiti. Nel finale i granata hanno poi sbagliato un paio di palle-gol clamorose

Sabato la squadra aveva voluto andare in ritiro volontario a proprie spese

E domenica si gioca col Gravellona il titolo di campione d'inverno

Dufour in testa per restarci

Unica magagna i troppi cartellini rossi

VARALLO

E' di nuovo sola al comando la Dufour, e l'ultima giornata del girone d'andata deciderà chi tra Varallo e Gravellona potrà fregiarsi del titolo di campione d'inverno. Le squadre sono separate da una sola lunghezza e si incontreranno proprio domenica.

Intanto a Varallo si festeggia per questo primato ritrovato. Dopo un paio di settimane di annebbiamento in tre partite l'undici di Arrondini si è riappropriato della testa. E adesso non la vuole più mollare: «Piano - interviene il tecnico - siamo sul gradino più alto ma fino ad ora non abbiamo giocato al meglio. Il nostro girone d'andata è a due facce: se leggiamo la classifica siamo stati eccezionali perché non si poteva chiedere più di trenta punti in quattordici partite. Ma sul piano del gioco dobbiamo però crescere, anche perché in questi mesi ho mai avuto a disposizione la rosa completa». Infortuni tanti, ma quelli si devono mettere in conto, troppe le espulsioni.

Domenica l'ennesima, ancora nel primo tempo: «Fortunatamente siamo comunque riusciti a difendere il gol di vantaggio sulla Cossatese, siglato all'inizio da Quartaroli, ma giocare in dieci contro undici - continua Arrondini - non è mai facile, soprattutto se di fronte ti trovi una squadra come quella di Finati».

La Dufour ha concluso con la formazione al completo solo un terzo delle partite sin qui disputate: «Troppo poco, se vogliamo lottare per la promozione nel ritorno dovremo fare molta attenzione anche alle espulsioni».

Intanto domenica arriva a Roccapietra il Gravellona: «Beh, sarà una bella partita. Difficile, difficilissima, ma noi siamo emotivamente caricati al punto giusto dalla soddisfazione per essere tornati solitari al comando, speriamo di restarci, così poi potremo lavorare in assoluta tranquillità durante la pausa natalizia. Dove recupereremo Berto e Biolcati».

Per la società biellesi è stata una giornata ricca di soddisfazioni, la sola: detto della sconfitta interna della Cossatese la Dufour, si segnala anche il ko casalingo del Biella Villaggio Lamarmora: la Sunese ha costretto alla resa il team di Paolo Rosa con un 2-0 firmato da Simonelli e Neiretti. [i. fo.]

Quartaroli ha segnato l'1-0 di Cossato

HOCKEY

I gialloverdi a Valdagno conquistano il pari con una bella rimonta (da 0-3 a 3-3)

L'Amatori entra nell'area play off

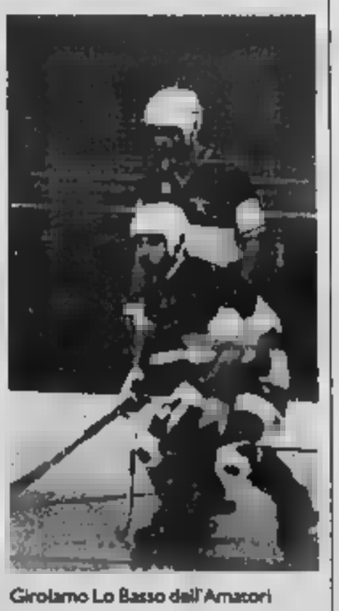
Perin: «Adesso è fondamentale battere il Follonica»

VERCELLI

Ancora una prova d'orgoglio dell'Amatori torna dalla temuta trasferta di Valdagno con un prezioso, ancorchè meritato pareggio: 3-3. Il girone d'andata si è così concluso com'era iniziato, anche se, stavolta, il punto strappato sulla pista vicentina è di quelli che valgono doppio: «Anche perché il Valdagno si è dimostrato avversario decisamente temibile - conferma Andrea Perin -. Noi siamo stati bravi a non perdere la testa, credendo sino in fondo nella possibilità di un recupero che, dopo i primi 25' sembrava oggettivamente complicato».

Com'è successo spesso l'Amatori ha giocato solo un tempo. Dopo aver «bucato» la prima frazione (vicentini scatenati, avanti 3-0) il team vercellese ha tirato fuori le unghie e, nonostante i problemi di formazione, hanno trovato la forza per riequilibrare la situazione. E proprio Perin, da vero capitano, ha preso per mano la squadra, trascinandola con una doppietta al pareggio (il primo gol porta la firma di Costanzo). «Il merito, comunque, è di tutti - conferma - questo, per noi, è un momento delicato: oltre a giocare match importanti non possiamo contare sull'organico al completo. A Valdagno non erano disponibili Francazio e Baffelli, mentre Lo Basso è sceso in pista nonostante un leggero stiramento. Di più non potevamo fare».

L'Amatori arriva al giro di boa con 13 punti e l'ottavo posto che, al termine della regular season, potrebbe valere i play off: «Adesso dovremo stringere i denti contro il Follonica - spiega Perin -. Tra l'altro, mancherà Costanzo, espulso a Valdagno. E vincere contro i toscani sarebbe fondamentale. Anche perché, dopo la sosta, potremo contare anche su Raed». [p. m. f.]



Girolamo Lo Basso dell'Amatori

La sconfitta sul campo del Trofarello fa perdere agli azzurri la leadership

Trino, in trasferta un mezzo disastro

Per il Viverone successo d'oro a San Benigno

VERCELLI

A 90' dal termine del girone d'andata è lotta serrata, in Promozione, per il platonico (ma non troppo) titolo di campione d'inverno. Nel girone D sarà decisivo l'ultimo turno che, domenica, metterà di fronte al Comunale Trino e Castellazzo. Gli alessandrini hanno tre punti di vantaggio, frutto del ko subito dal Trino a Trofarello. Continua l'idiosincrasia esterna del team di Viassi contro le formazioni di medio-bassa caratura del girone.

Tra altri i motivi che fanno digerire il 4-2 agli azzurri. «Soprattutto in entrata di ripresa abbiamo creato, sbagliandole, almeno cinque o sei palle gol» commentano i dirigenti azzurri che, poi, recriminano sull'arbitraggio.

«In particolare sulla doppia espulsione di Marsan sull'1-1 e Gioia, in pieno recupero: due pesanti, soprattutto in vista del big match con il Castellazzo».

Recriminazioni anche in casa Crescentinese. Il ds Gianni D'Elia, pur non perdendo il proprio «plombes» commenta l'ennesima beffa subita dai granata: «E' quasi incredibile. Sinora abbiamo subito qualcosa come sette rigori che, solo grazie alle prodezze dei nostri portieri, non sono costati cari in termini di risultato e, conseguentemente, di classifica».

E contro la Moncalvese sembrava essere davvero arrivato il momento della sospirata compensazione. Invece ...

«Il direttore di gara aveva già fischiato il penalty che, a pochi minuti dal termine avrebbe potuto regalarci il successo - prosegue il direttore sportivo Giammi D'Elia - Quindi, sotto la pressione dei monferrini, ha consultato il proprio collaboratore cambiando decisione. Spiace davvero perdere punti in questo modo. Non dimentichiamoci che, per squalifica, eravamo costretti a rinunciare a cinque titolari. Nonostante questo i sostituti sono stati pienamente all'altezza della situazione: la squadra, infatti, ha lottato con grande determinazione, dimostrando di poter ancora recitare un ruolo importante. Adesso dovremo stringere i denti e riuscire a fare punti a Sarezzano e recuperare tutti gli assenti in vista di un girone di ritorno in cui potremo esprimerci al massimo del nostro potenziale».

Dal sogno play off dei team vercellesi alle lotta per la sopravvivenza che, al momento, coinvolge Gattinara (girone A) e Viverone (girone B). Se i vignaioli, pur impattando a Romentino restano sul fondo, i lacuali hanno compiuto un grosso passo avanti imponendosi a San Benigno: «E' stata una gara in salita - spiega il presidente Zublena - con l'espulsione di Inagawa dopo un quarto d'ora e il gol degli eporediesi allo scadere del primo tempo. Nella ripresa, però, la squadra ha avuto una bella reazione che ci ha permesso di ribaltare il risultato con Pesce e Ruggiero». Tre punti d'oro, in vista dello scontro diretto di domenica, in casa, contro il Vallorco. [p. m. f.]

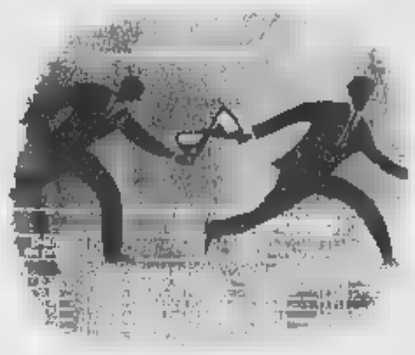
Marco Waffort gioca nel Trino

Ata • DMaC.

Annuncio agli

AZIONISTI INA

Ancora poche ore.



E' L'ULTIMA OCCASIONE PER PARTECIPARE.

Perché non realizzare un guadagno immediato e un solido investimento? Correte subito in banca. Scade oggi il termine per aderire all'OPAS delle Generali sull'intero capitale dell'Ina grazie alla quale - per ogni lotto di 2000 azioni Ina - oltre a incassare più di tre milioni di lire in contanti, diventerete azionisti di una società il cui titolo, negli ultimi 20 anni, è cresciuto mediamente, al netto dell'inflazione, di oltre il 13% all'anno.

Non perdete questa irripetibile opportunità, aderite subito.

Siete ancora in tempo, ma solo per oggi!

VALORE DELL'OFFERTA

Per ogni 2000 azioni Ina (lotto minimo negoziabile in Borsa) vi verranno corrisposti:

1.660 euro (3.214.208 lire) in contanti e 140 azioni Assicurazioni Generali di nuova emissione.

All'Offerta possano aderire anche azionisti Ina titolari di un numero di azioni inferiore al lotto minimo.

L'Offerta, valutata al momento dell'annuncio (14 settembre) evidenziava un premio per ogni azione Ina del 18% rispetto alle quotazioni del giorno precedente all'annuncio e del 34% rispetto alla media dei tre mesi precedenti. (Fonte: Dati Ufficiali di Borsa)

COME ADERIRE

Per aderire all'Offerta è sufficiente compilare e sottoscrivere l'apposita scheda di adesione, che vi verrà consegnata dalla vostra banca o da altro intermediario autorizzato presso il quale avete in deposito le azioni Ina.

CONTATTATE SUBITO LA VOSTRA BANCA. OGGI È L'ULTIMO GIORNO PER ADERIRE ALL'OFFERTA.

Il Consiglio d'Amministrazione dell'Ina - nella riunione del 5 novembre - ha espresso una valutazione positiva sull'Offerta di Generali.

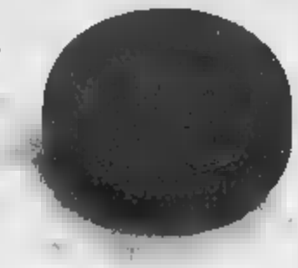
GENERALI ▪ INA.

GENERALI
Assicurazioni Generali

Il presente annuncio è stato redatto a soli fini informativi. Prima dell'adesione leggere il Documento d'Offerta disponibile presso la sede legale dell'Offerente, la Borsa Italiana S.p.A. e gli Intermediari Incaricati, e che potrà essere consultato anche su Internet presso il sito Generali (www.generali.com). L'Offerta non è stata diffusa in nessun Paese, tra cui gli Stati Uniti d'America, nel quale tale diffusione non sia consentita in mancanza di autorizzazione da parte delle competenti autorità. Il presente annuncio pubblicitario non può costituire alcuna Offerta in tali Paesi.

Latte Alta Qualità, da oggi in bottiglia.

Tappo apri e chiudi



Provate il latte Alta Qualità del Piemonte ABIT nella nuova bottiglia da un litro. Scoprirete che bontà e freschezza sono quelle di sempre. Ma ancora più protette grazie al tappo apri e chiudi. Nuova bottiglia da un litro: la qualità ABIT è sempre più trasparente.

Non piangerete sul latte versato.

ABIT
COOPERATIVA PRODUTTORI LATTE

Noi e il latte: una storia d'amore.

IL POTENTE SISTEMA COMPLETO PER INTERNET

IL TUO FINANZIAMENTO*
TASSO ZERO!
Nessun anticipo! 30 rate mensili.
TAN 0% TAEG
OPPURE FATEVOBIS
Scegli tu l'importo della rata!

XA SkyMIDI 500 K

- Intel® Pentium® III processor K cache
- MB 100 SDRAM
- Scheda Video ATI Rage Pro AGP
- 13 GB DMA
- CD ROM 40X
- Scheda Audio PCI 3D Sound
- Modem/Fax int. 56K v.90
- Case ATX MidiTower
- Tastiera italiana 105 tasti per Windows e mouse

SOFTWARE

- MS Windows 98 e
- MS Suite 99 che include:

MS Word 97, MS Money 99, MS Works 4.5, MS Picture it! 99, MS Atlante Mondiale Encarta 99

- Anti Virus 5.0
- FreeNet POWERED BY TINIT

MONITOR 15" V INCLUSO

- Flatscreen, risoluzione
- Dot Pitch: 0.28, Freq. orizz. 30-54

INCLUSA
HP DESKJET 815C

- Qualità: 600 dpi b/n tecnologia PhotoRet II,
- Velocità: 7,5 b/n, 5 col.
- Tipo di supporto: A4/A5/A6, fotografica, banners e lucidi
- Interfaccia: parallela e USB

LIT. 2.699.000
IVA INCLUSA

intel inside
pentium III

ECCO DOVE TROVI QUESTA ED ALTRE OFFERTE IN PIEMONTE E LIGURIA

ALESSANDRIA
C.so Borsalino 30 Tel. 0131/444040
- **Casale Monferrato**
P.zza B. Casale, Tel. 0142/463311

ASTA
Via S. M. De Coriseno 67 Tel. 0165/31828
ASTI C.so Alessandria 35 Tel. 0141/351000
CUNEO Via S. 8 Tel. 0171/69 1969
BIELLA Via Candelo 31 Tel.
GENOVA MAXISTORE
P. della Vittoria 86-103 rosso Tel. 010/564031
IMPERIA
Lungomare Vespucci, Tel. 0183/667002
- **San Remo** Via XX Settembre 10/12/14
Tel. 0184/544014

NOVARA
C.so XXII Marzo, 212 A Tel.
- **Borgomanero** (SS Gozzano)
Via Kennedy 22 Tel. 0322/848488

Via Piave rossa Tel. 015/829653
TORINO
- **MAXISTORE**
C.so Tortona 6/7 Tel. 011/8127787
- C.so Sebastopoli 194 Tel. 011/3241319
- Via Biglieri 1 zona Lingotto
Tel. 011/6637110
- Via Orbetello 64 Tel. 011/2203177
- Via S. Donato 80 Tel. 011/4379002
- **Chivasso**
Via De Gasperi, 8 Tel. 011/9173389
- **Chieri**
Via V. Emanuele, 52 Tel. 011/9427177

VOBIS® COMPUTER

LA PRIMA CATENA EUROPEA DELL'INFORMATICA

CineLandia

... dal 17 DICEMBRE APRE

NO ecstasy Just JOY!

Per vivere alla grande i tuoi momenti migliori, spassatela con JOYCAM, il grande sballo da dividere con chi vuoi.

www.polaroid-joycam.com

JOYCAM

JOYcam

solo L. 39.900

sola L. 15.900

La trovi da: bennet

Polaroid

LIVE FOR THE MOMENT

A Natale chi ti copre di regali?

In regalo

la bellissima e caldissima trapunta firmata Johnny Lambs. Subito [illegible] con acquisti dalle 700.000 lire.

Venite a scoprire il caldo Natale di Euronics: la catena di elettrodomestici e di elettronica con più punti vendita in Europa.

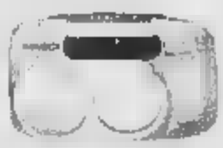
Computer [illegible] **Bell**
Mod. 1451/55
1.930.000

Autoradio Kenwood
Autoradio con [illegible] CD
[illegible]
388.000

Telefono cordless Brondi
Mod. Silver
NOVITÀ

Gaggia
[illegible] Gaggia
149.000

TVC Combi TVC+VDR Saba
Mod. C 3610
499.000



Macchina fotografica [illegible]
Mod. Tina 70
329.000

Videocamera Sony
Mod. TR 425
869.000

Aspirapolvere Bosh
Mod. BSA 2000
176.000

[illegible] microonde Whirlpool
Mod. MWO 112
229.000

TVC 16:9 Thomson
[illegible]
1.190.000
Mobile opzionale

TVC portatile
[illegible]
199.000

NOVITÀ

Telefono cellulare Mitsubishi
[illegible]

[illegible] Thomson
Mod. DTH 3300
845.000

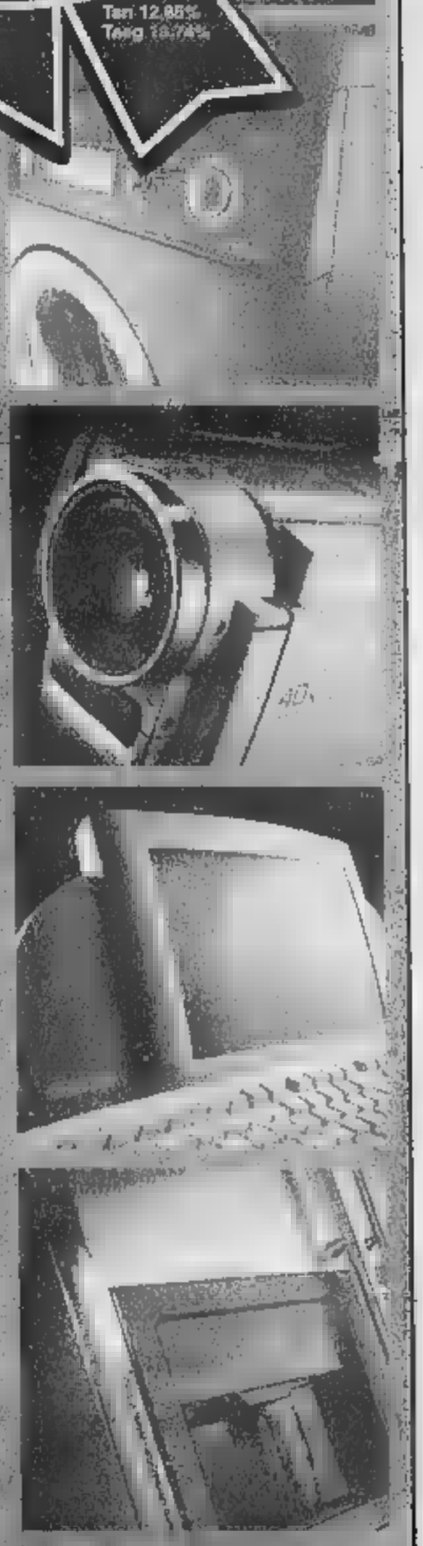
Lavatrice Indesit
[illegible] P
399.000

NOVITÀ

HI-FI Pioneer
Mod. IS 21Y

Videoregistratore Saba [illegible] 10
[illegible]

TVC Sony 21 pollici
Mod. [illegible] 3
[illegible]



VIPIANA

www.vipiana.it

TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTERS

EURONICS

ALESSANDRIA	BIELLA	CASALE M.TO	CUNEO	NOVARA	TORINO	VERCELLI	VILLANOVA M.TO
Via Marengo 64	Corso Europa 7c	Via C. d'Olivola 6	Corso Francia 75	Via Gnifetti 70	C.so R. Margherita 270	Via G. Ferraris 54	Monferrato Shopping Center
0131.442791	015.8409155	0142.79015	0171.344720	0321.393234	011.4379186	0161.255255	0142.483900

SALUZZO

Saluzzo, le iniziative legate alle festività natalizie

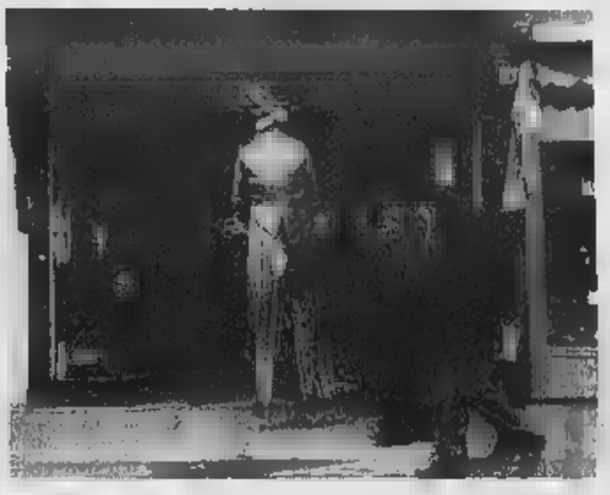
«Nursery» per baby clienti

In aiuto ai genitori che fanno acquisti

Babbo Natale nella [illegible] del Marchesato è arrivato [illegible] il paracadute: l'originale spettacolo si è svolto domenica scorsa in piazza XX Settembre. Si sono lanciati da un [illegible] sei paracadutisti, negli affascinanti costumi di colore [illegible] fiammante, del leggendario Santa Klaus. Una volta a terra, i Babbi Natale, appartenenti alla sezione torinese «Mario Giaretto» dell'Associazione Paracadutisti d'Italia, hanno distribuito caramelle ai bambini accorsi numerosi, con i genitori, in piazza.

La singolare iniziativa, che ha caratterizzato la [illegible] domenica di shopping in città, [illegible] stata voluta dall'Associazione commercianti ed esercenti [illegible] zona, in collaborazione [illegible] enti pubblici e privati. Una locandina, raffigurante il tradizionale panorama della città del Marchesato (l'antica Torre comunale ed [illegible] campanile [illegible] San Giovanni, con lo sfondo del Monviso) ed un Babbo Natale in volo, pubblicizzava l'arrivo [illegible] Saluzzo del suggestivo personaggio, portatore di doni.

Intanto nelle vie e nelle piazze della città si possono ammirare le sug[illegible]estive illuminazioni, fatte di comete, stelle, fiocchi [illegible] neve ed arabeschi, che caratterizzeranno l'intero periodo delle festività, fino all'Epifania. Si potranno ammirare gli alberi [illegible] Natale, posti agli ingressi della città e la carattestica capanna con la Natività, in piazza Liderico Vinais, adiacente al monumento a Silvio Pellico.



Anche il Borgo '900, all'ingresso di Saluzzo, per chi giunge da Cuneo, porgerà gli auguri, con la proiezio[illegible] sulla fiancata di un palazzo di via Spielberg, dell'artistico «logo» che richiama gli stili [illegible] abitazioni più antiche del borgo.

Per chi arriva a Saluzzo, per lo shopping natalizio, è riservata, quest'anno, un'altra piacevole sorpresa: la caratteristica tettoia metallica [illegible] piazza Cavour, per la prima volta, è [illegible] parata a festa ed illuminata.

Intanto, tutte le domeniche, le principali strade [illegible] centro sono trasformate in isola pedonale. Nelle vie Martiri della Liberazio[illegible] e Savigliano, i commercianti hanno sistemato, sotto i caratteristici portici, [illegible] fiammante guida [illegible]sa, quasi [illegible] invitare il pubblico [illegible] ammirare le scintillanti vetrine. Sempre i più piccoli potranno usufruire, domenica prossima, dalle 15 alle 19,30, di una nursery, sistemata nella palestra di via Mazzini, dove troveranno giocattoli di ogni tipo e un clown. Apposite animatrici intratterranno i baby-ospiti, mentre i loro genitori completeranno lo shopping natalizio. Non mancheranno momenti di animazione, nelle strade saluzzesi.

Intanto procede, [illegible] enorme successo, il [illegible] corso, voluto dai commercianti, dal titolo: «Saluzzo guida il tuo Natale '99». Primo [illegible] assoluto in palio è un'autovettura «Clio», che, in queste settimane, fa bella mostra, su [illegible] impalcatura, in piazza Vineis.

Sono [illegible]ntoventidue gli esercizi, fra Saluzzo, Barge, Moretta e Verzuolo, che aderiscono all'iniziativa. Gli acquirenti, per ogni spesa pari [illegible] ventimila lire, hanno diritto a un [illegible]lino, che dev'essere incollato su un'apposita tessera, distribuita nei negozi partecipanti alla lotteria. Una volta completata, la tessera dovrà essere imbuca[illegible] in urne colorate, sistemate negli esercezi aderenti.

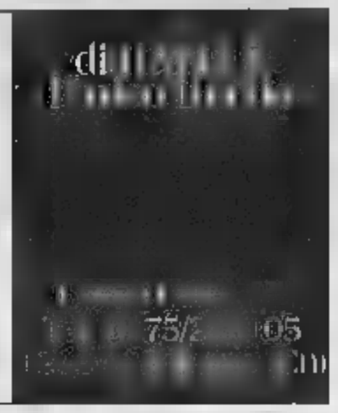
Sono tre le estrazioni previste. La prima è avvenuta mercoledì sera 1 dicembre, nella sede dell'Ascom, in via Marucchi. Gli altri sorteggi si terranno domani [illegible] 14 gennaio 2000. Quest'ultima avrà luogo durante una serata danzante, organizzata alla discoteca «Capitan Fracassa».

Lo sforzo fatto quest'anno dall'Associazione commercianti ed esercenti è notevole, anche in considerazione della ricorrenza dell'arrivo del 2000. Il millennio, che sta per finire ha caratterizzato la vita e la storia di Saluzzo. Basti pensare che, per oltre quattrocento anni, è stata la sede di un importante Marchesato, che ne ha segnato le [illegible]ratteristiche storiche, urbanistiche, culturali e sociali.

Numerose sono le altre manifestazioni in programma, in queste settimane, in Saluzzo. Fra queste, rientrano la rappresentazione, domani sera, alle 21, al Politeama Civico, della commedia «Venga a prendere il caffè da noi» con Flavio Bucci. Aldo de Benedetti, «Due dozzina di [illegible] scarlatte». Domani sera, alle 21, sempre al teatro «Politeama Civico» avrà luogo l'annuale concerto del complesso bandistico «Città di Saluzzo», diretto dal maestro Aurelio Seymandi.

Mostre fotografiche sono in programma, nell'ex-caserma Musso, in [illegible] piazza Montebello. Al circolo «Internodue», in via Martiri della Liberazione, si svolge l'esposizione «Le bambole di Agorà». Una rassegna di bambole nei costumi tipici delle dame del Marchesati e delle valli occitane, realizzate dalla cooperativa «Agorà».

GASTRONOMIA "da pùpa"



ENOTECA LA BOTTE GAIA
di [illegible] & C. s.n.c.
Cell 0337 683562 - [illegible] 4154462
12037 SALUZZO (CN) - Piazza Garibaldi, 7/8
Tel. 0175 41879 - Fax 0175 475584
Magaz. 12037 SALUZZO (CN) via Cuneo, [illegible]
Tel. 0175 248002 - Fax 0175 475591

GASTRONOMIA "AGASSO"
[illegible]ri Liberazione, 24

L'Orto di San Martino
frutta verdura primizie
Si effettuano forniture per ristoranti, bar e pasticcerie
di FINO PIERANTONIO
SALUZZO - C. so Piemonte, 179 - Tel. 0175/47428

pane e dolci

FRUTTILANDIA
di FINO MARIA PAOLA
P. zza XX Settembre, 14/B
12037 SALUZZO (CN)
Tel. (0175) 46.800

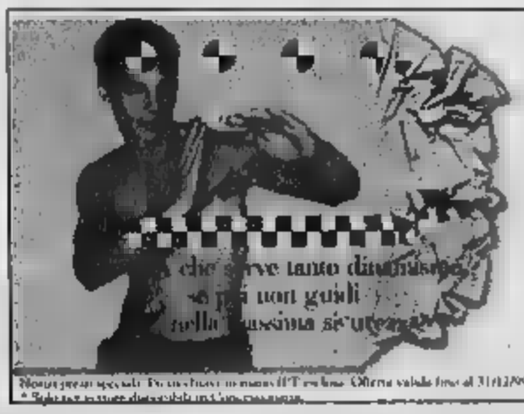
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO [illegible] BENE
Saluzzo Guida il Tuo Natale 99

1° Premio una Renault Clio
122 negozi Saluzzo - Barge - Moretta
Estrazioni
1 dicembre 1999
15 dicembre 1999
[illegible] gennaio 2000

Polla
LISTE NOZZE - ARTICOLI REGALO - ARGENTERIA
Via Ludovico II, 13 - Tel. 0175/42.050 - Fax 0175/248968
Per presentarvi rinnovati nel 2000 ristrutturiamo il negozio

La FORMAGGERIA
di BOSIO ROBERTA
P. zza Risorgimento, 47
Tel. 0175/42.731
SALUZZO

Specialità artigianali del Palio:
DOLCETTI DELLA BOTTE, AL BAROLO, MOSCATO E PELAVERGA
BOTTI DI CIOCCOLATO FONDENTE E RIPIENE
PASTICCERIA Villerville
Corso Piemonte, 157 (Borgo S. Martino) - SALUZZO - Tel. 0175/47225



Mégane Station Wagon. La sicurezza rende attivi.

Motori benzina 1.4 16v 95cv, 1.6 16v 107cv e turbodiesel a iniezione diretta 1.9 dTi 101cv. Sistema Renault di Protezione SRP ad azione combinata di airbag frontali e laterali sempreattivi e cinture di sicurezza a ritiro programmato e ABS a quattro canali con ripartitore elettronico di frenata. Maniglietta in vetro della sua carrozzeria.

E il "Cerber Discovery" E Renault Mégane Station Wagon. Scopri la serie speciale.

Mégane Station Wagon	STC	RAE	RAT
1.4 16V 95cv*	L.[illegible]	L.[illegible]	L.[illegible]
1.6 16V 107cv*		L.[illegible]	L.[illegible]
1.9 dTi 101cv*		L.[illegible]	L.[illegible]

Stay Active Stay Beautiful
Renault Mégane Station Wagon.

marello SRL
CONCESSIONARIO RENAULT
SALUZZO - Via Revello, 11 Tel. 0175.249.396
SAVIGLIANO - RACCONIGI
RENAULT

ALBA

Primi positivi bilanci per i negozianti

Alba, a caccia di regali sotto il grande albero

Negozi, vie e piazze del centro affollati nello scorso weekend per lo shopping natalizio, con grande soddisfazione dei commercianti. Nella centrale via Vittorio Emanuele domenica c'era la folla delle grandi occasioni: a richiamare l'attenzione dei passanti è un particolare albero di Natale in ferro zincato bianco addobbato di luci, dono alla città di undici aziende artigiane albesi. E' stato collocato di fronte alla chiesa di San Damiano.

Il vice sindaco, Alberto Cirio: «Questo particolare pino natalizio oltre a esse un omaggio molto gradito che viene fatto per la prima volta alla città da un pool di aziende, vuol essere anche un segno di rispetto dell'ambiente e della natura».

Le luminarie, gli addobbi, le vetrine scintillanti contribuiscono a creare un'atmosfera suggestiva e accattivante. La corsa al regalo è ormai in piena fase e tra gli articoli più gettonati si confermano i telefoni cellulari.

Angelo Alciati, titolare di un negozio di telefonia in corso Matteotti, osserva: «Si registra un incremento notevole nelle vendite, più del 30% rispetto all'anno scorso. Come concessionari "Wind" e "Omnitel" siamo molto soddisfatti delle richieste, grazie anche alle favorevoli proposte offerte in questo periodo. Il cellulare è ambito un po' da tutti, non solo per esigenze di lavoro ma per motivi di sicurezza, per la facilità di comunicare».

Andrea Mazza concessinario di cellulari «Wind», «Omnitel» e «Tim» con punto di vendita nella galleria di via Roma esprime giudizi ugualmente positivi: «Il telefonino interessa persone di tutte le età, si può dire da 15 a 80 anni». Da «Car Plus» di corso Piave, oltre ai cellulari, ai cordless, si può trovare un vasto assortimento di autoradio delle migliori marche con la consulenza di tecnici che possono fornire utili consigli.

In altro settore, ottimi risultati sta ottenendo «Eurobimbo» a Baraccone di Castagnito. La titolare, Anna Rocco: punto vendita si può trovare tutto quanto serve alla mamma in attesa e al bambino fino a 6 anni». Dall'abbigliamento premaman al corredino, dalla carrozzine alle cameretta completamente arredate. Una novità è rappresentata dalla «lista bimbo», un'iniziativa simile alla «lista .

Ad Alba sono state, intanto, inaugurate alcune mostre che meritano una visita. Nella chiesa di San Giuseppe è stata allestita la rassegna dei presepi realizzati dagli aluni delle scuole materne ed elementari, dai borghi, dalle associazioni culturali e da cittadini che hanno voluto partecipare. Di effetto sono le statue della Vergine con il Bambino e San Giuseppe a grandezza naturale realizzata in gesso e tessuto dagli allievi delle classi III B e IV A del liceo artistico «Ego Bianchi» di Alba per il borgo di San Lorenzo. Il lavoro è stato eseguito dagli allievi sotto la guida dello scultore Saulo Guarnaschelli, insegnante di discipline plastiche.

Dicono gi autori: «Il della Natività è stato interpretato una "sintesi spirituale" con "freddezza" voluta, caratterizzata dall'assenza di colore. Colorato è, infatti, solo cerchietto azzurro che cinge capo della Madonna». Il gruppo è stato esposto nell'abside, davanti all'altar maggiore. La mostra dei presepi in San Giuseppe rimarrà aperta fino al 6 gennaio. E' stata promossa dall'assessorato comunale all'Istruzione, dalla Giostra delle Cento Torri e dall'associazione volontari di Prote civile «Proteggere Insie con lo scopo di finanziare un progetto. Si tratta di organizzare seminari di archeologia per gli alunni delle scuole elementari allo scopo di far storia della città i monumenti. Centro di incontro per anziani in via General Govone 11 è allestita una mostra di lavori eseguiti dai nonni che frequentano il centro diurno: tutti oggetti che possono utilizzati come piccoli doni natalizi (dal martedì al venerdì, ore 15-17). Il ricavato sarà devoluto agli anziani bisognosi della città. Alla Galleria Galeasso è esposta fino al 31 dicembre la mostra «Il dono di Natale» opere settanta pittori maestri contemporanei. «Aspettando il Natale», questa sera al Centro riabilitazione «Ferrero», che ospita un centinaio di ragazzi, si terrà un concerto di brani natalizi (ore 21) con la cantoria «San Lorenzo» del Duomo diretta dal maestro Gino Chiesa il coro «Stella Alpina» della Famija Albeisa con direzione del maestro Giuseppe Tarabra (ingresso libero).

Alba invita agli acquisti natalizi tra suggestive luminarie e interessanti mostre

CAR PLUS S.n.C
C.so Piave n.46 12051 ALBA (CN)
Tel.0173/285608 Linea COMPUTERS
Stream La TV e satellite. D+ LIBERTÀ DIGITALE
Night & Day informatica

OFFERTA SATELLITARE
PARABOLA-LNB-SINTONIZZATORE PHILIPS SECA
IL TUTTO CON INSTALLAZIONE
A BALCONE A £.
A TETTO A £.1198000
DA CONSIDERARSI IMPIANTO BASE
E PER TUTTO IL MESE DI DICEMBRE OFFERTESU IMPIANTI TV SATELLITARI

OFFERTA COMPUTERS

-SOUND BLASTER 128 PCI	£.49000
-LETTORE DVD 6x32 SAMSUNG	£.176000
-TASTIERA WINDOWS 98	£.15000
-CASSE AUDIO 240W 3 VIE	£.39000
-HARD DISK 6.4 GB UDMA	£.205000
-MOUSE PS-2	£.5000

TELEFONI CELLULARI A PARTIRE DA £.199000
CON £50.000 DI TRAFFICO TELEFONICO OMNITEL INCLUSO NEL PREZZO
L'OFFERTA E' VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE
omnitel RIVENDITORE AUTORIZZATO

VI ASPETTIAMO NUMEROSI

albauno · Incontri sotto le torri · ALBAPIÙ
Aderenti all'
AGA Associazione Commercianti Albesi
L'illuminazione Natalizia della città di Alba è stata realizzata grazie ai commercianti aderenti ad Albauno, Albapiù e Incontri sotto le torri.
EGEA ENTE GESTIONE ENERGIA AMBIENTE
EGEA: abbiamo donato l'energia per l'illuminazione natalizia della città di Alba.
Daremo nuova energia al vostro 2000.

CANTINA
Terre del Barolo
Vini di prestigio per un regalo di classe
La Cantina "Terre del Barolo"
via Alba-Barolo, 5 - Castiglione Falletto (Cn)
tel. 0173.26.20.53 - fax 0173.26.27.49
è aperta:
dal lunedì al sabato dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18,
la domenica dalle 9 alle 12.

La Fiera, che quest'anno compie 89 anni, rappresenta un momento di verifica importante e di promozione per la prestigiosa carne vanto di Carrù

Carrù, i migliori capi di razza piemontese nel rispetto della tradizione

Giovedì la Fiera del Bue grasso

Mostra zootecnica e fumanti piatti di bollito

CARRÙ

La «Fiera del bue grasso» compie 89 anni. Dopo il prologo del «Gran gala del bollito misto», la scorsa settimana, la rassegna entra nel vivo giovedì, con la giornata dedicata ai capi di razza bovina piemontese.

Dalle prime ore del mattino gli animali arriveranno nella piazza del Foro boario, per il controllo da parte dei veterinari dell'Asl 16 e della giuria di esperti che decreterà i vincitori per le varie categorie: la passerella espositiva dei capi bovini e la loro premiazione sono previste per le 11.

Nella piazza del mercato ci saranno gli esemplari migliori di una razza dalla quale si ricava carne la cui qualità è ormai indiscussa, anche grazie all'intenso lavoro di selezione e garanzia compiuto dagli allevatori di realtà come Anabora-pi e Coalvi.

«La nostra fiera rappresenta un momento di verifica fondamentale e di promozione unica per questo prodotto locale - ha sottolineato il sindaco di Carrù, Luigi Leonardo Restagno -. Per questo ci stiamo battendo, affinché venga concesso alla carne di razza bovina piemontese, al bue grasso, un marchio di tutela, una doc che garantisca tanto il cliente quanto l'allevatore».

Sulla passerella della kermesse carrucese gli animali saranno suddivisi in quindici categorie, per le quali verranno distribuiti in tutto 104 premi, fra cui le fasce e le ambite gualdrappe, i drappi di raso dipinti da artisti come il compianto Arnaldo Colombatto, Luigi Borra, Emilio Vacchetti, Elena Zuccotti, vanto per macellai, macellatori o allevatori che potranno esibirle.

Accanto al concorso zootecnico, che rimane a buon diritto uno dei più importanti del Piemonte, l'ottantanovesima edizione della fiera propone altri appuntamenti entrati ormai nella tradizione di metà dicembre nella «Porta dla Langa».

Dalle 9 a sera, sotto il padiglione riscaldato di piazza Divisione Alpina Cuneense, la Pro loco invita al «Bollito non stop»: dai pentoloni fumanti saranno serviti quintali del piatto tipico, nei suoi sette tagli (come accadrà anche nei ristoranti cittadini «Vascello d'Oro», «Moderno», «I mariachi» e «del Borgo»).

La portata comprende cotechino, testina, scaramella, lingua o magro con contorno di verdure, bagnetto verde, salsa rossa, senape, michetta carrucese e vino messo a disposizione dalla Cantina Sociale di Clavesana: il tutto a sole 18 mila lire. La giornata sarà accompagnata dalle note del «Liscio Langarolo».

All'iniziativa collaborano con la Pro loco, le Associazioni artigiani e commercianti, panetterie carrucesi, B.A.M. Credito cooperativo Carrù, Comune di Carrù, Cantina Sociale di Clavesana, Cooperativa agricola produttori carni piemontesi garantite Bovinlanga.

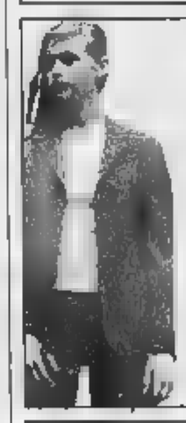
Sotto il padiglione e sotto l'ala di piazza Mercato si potranno anche acquistare i caratteristici grembiuli con l'immagine del bue simbolo della fiera, nonché il libro «Carrù e la fiera del bue grasso», curato dal Gruppo Fotografico Albese. Proprio dalla collaborazione con il Gruppo di Alba nasce la mostra itinerante «Il bue in posa», con le sue 63 foto di «uomini e animali in fiera» esposte nelle vetrine dei negozi carrucesi da giovedì fino a Natale.

A completare il programma della giornata, al cinema Fratelli Vacchetti sarà proiettato per tutto il giorno il video «Un giorno alla fiera», a cura dell'Arci (ingresso libero).

L'edizione '99 della grande kermesse dedicata al bue grasso avrà uno strascico ancora sabato e domenica. Sabato, alle 20, ancora un appuntamento a tavola, con la «Cena del gran bollito di Carrù», sotto il padiglione riscaldato di piazza Divisione Alpina, con prenotazione obbligatoria allo 017375103 oppure 0173750741 (nelle ore d'ufficio): il menu, comprensivo di Dolcetto offerto dalla Cantina di Clavesana, costa 35 mila lire.

I riflettori si spegneranno su Carrù domenica, alle 21, con il «Gran gala di danza», animato dall'orchestra Arlecchino: ci sarà l'esibizione dei fratelli Lorena e Fabrizio Cravero, campioni italiani di ballo latinoamericano (ingresso al padiglione libero).

Cillario arredamenti
STUDIO AMBIENTI
CENTRO CUCINE
LAB. ARTIGIANALE
SALVARANI
Poliform
CARRÙ (CN) - Via Circonvallazione 32
Tel e fax 0173 75213



Abbigliamento
L'angolo
D'ERRICO
basic
YVES SAINT LAURENT
CARRÙ(CN) - P.zza F.Galli,6 - tel.0173.75630

Orologerie
Gioiellerie
Argenterie
Ottica
MORRA 1885
Carrù
nella Via mazzini al n° 27 - Tel. 0173 75219
Da padre in figlio...
115 anni di professionalità
OMEGA swatch SECTOR "I gioielli" di CASA DAMIANI
LONGINES CITIZEN Salvini e Salvini perle
TISSOT BREIL
BREITLING SEIKO LORENZ

Per questa pubblicità rivolgersi a:
PK Cuneo
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21/bis
12100 CUNEO
Tel. 0171.60.91.22
Fax 0171.48.82.49

FANTINO Armeria
- Giocattoli
- Abbigliamento Sportivo
- Fuochi artificiali per iniziare un Buon 2000
- Caccia e Pesca

CARRÙ (CN)
Piazza Fiorenzo Galli, 2 - tel. 0173.75154

Cuneo, ultime due settimane del concorso «Acquista e vinci»: superpremio da 30 milioni

I ragazzi colorano il Natale di via Roma

Albero in piazza del Municipio addobbato dalla Media 1

CUNEO

Un allestimento originale per «siglare la pace» fra la Media e il centro storico. Finita l'epoca delle proteste e dei cortei per il trasferimento della scuola nella parte vecchia della città e il conseguente spostamento delle Magistrali corso Brunet - ormai è storia passata - i ragazzi della Uno «Bersezio» sono i protagonisti del Natale nel centro storico: hanno addobbato un maxialbero alto oltre quattro metri che in piazza Audiffredi saluterà i turisti e i visitatori della parte antica di Cuneo.

L'albero è realizzato con struttura in ferro e per addobbi ci sono disegni, grafici, schizzi, sagome realizzazioni colorate. Le hanno realizzate gli studenti che hanno trasformato le aule di educazione artistica educazione tecnica in un cantiere: dipingono, ritagliano fogli di rame, allestiscono sagome in compensato ed elaborano creazioni multicolori.

«Il lavoro - spiega Maria Rosaria Palmucci, docente di Educazione artistica - rientra nel progetto mostre e allestimenti. E' uno degli aspetti del piano di offerta formativa. Vogliamo sensibilizzare i ragazzi a scoprire le loro abilità operativo-manipolative attraverso la realizzazione di materiali. Ideare, progettare, costruire aspetti che arricchiscono la proposta tradizionale dell'insegnamento scolastico basato in gran parte su approfondimento di tipo teorico».

«La scommessa - commentano Renata Venturi e Loredana Valeri, docenti di Educazione tecnica - è che il lavoro tecnico e artistico diventi un esercizio di operatività insieme all'acquisizione di conoscenze tecniche specifiche. Per quest'anno scolastico abbiamo già in programma altre iniziative».

L'esperienza sul campo dei ragazzi ha un doppio significato: «portare in strada» i lavori fatti durante l'attività didattica e legare sempre di più la scuola al centro storico. «L'iniziativa - spiega Mario Sanino, presidente del comitato di commercianti di Coni veja - è sicuramente la prima di di collaborazioni. Il centro commerciale dal Pizzo piazza Galimberti, con i fantastici portici, può e deve diventare un polo d'attrazione anche dal punto di vista artistico».

Natale in Cuneo vecchia significa anche la possibilità di vincere buoni acquisti o un superpremio da milioni. E' la proposta fatta ai clienti dai commercianti di via Roma delle strade laterali. Per partecipare al «Acquista, degusta e vinci», organizzato in collaborazione con la Grande Fiera d'Estate, è sufficiente fare acquisti in uno dei negozi del quartiere. Ogni 10 mila lire di spesa si riceve un bollino, da incollare su una tessera. Una volta completata (20 bollini) si può imbucare in una delle di via Roma o nel maxicontenitore in piazza Boves.

Le prossime estrazioni in programma domani, il 30 dicembre, mentre il «botto finale» si terrà il gennaio, quando dall'urna con tutte le tessere imbucate dai clienti dei negozi del centro storico verrà estratta quella fortunata, il cui proprietario si aggiudicherà la bellezza di 30 milioni in gettoni d'oro.

«Per partecipare - conclude il presidente del comitato di esercenti, Mario Sanino - c'è tempo ancora due settimane. Questi giorni di "caccia" ai regali natalizi diventano anche l'occasione per tentare la fortuna. Così invitiamo tutti a venire nel centro storico per gli acquisti».

Sopra, l'albero allestito dagli studenti della Media nella piazza del municipio In questi giorni via Roma propone un percorso di luci natalizie con stelle che «cadono» dal cielo. Fare acquisti nei negozi del centro storico è anche l'occasione per tentare la fortuna: ogni diecimila lire di spesa si ricevono bollini per partecipare al concorso dei commercianti

Official dealer THE SIMPSONS
CUNEO - via Roma, 44 Tel. 0171.692317 Fax 0171.603412

GIOIELLERIA Roviera
CONCESSIONARIO
WylerVetta Kiara BREIL
Tel. 0171.634.919

MACELLERIA Alberti
Via Roma, 46 - Tel. 698376
CUNEO
• Specialità: POLLI •

TACCHI A SPILLO
ABBIGLIAMENTO FEMMINILE
VIA ROMA 22/A 12100 - CUNEO TEL. 0171.66201

WALTER
di Ponzio Walter
MODELLISMO - GIOCATTOLI
"PENSA IN GRANDE COMPRANDO IN PICCOLO"
CUNEO - via Roma, 44 - Tel. 0171.692.214

Top Shoe
SELF SERVICE CALZATURE
TRENDY - CASUAL - STOCK
CUNEO - Via Dronero, 4 Tel. 0171.692.976

WIND
CUNEO - Via Roma, 64

CiaK 37
ARTUSIO CALZATURE
VIA ROMA,

NEW YORK NEW YORK
Cuneo - via Roma, 27 Tel. 0171-631288 - NY NY LIBERO.IT

IN COLLABORAZIONE CON
COMMERCIANTI VIA ROMA Corso Centro Storico

ERBORISTERIA
Cosmetici
Dott.ssa VIGNA

Gli altoparlanti dei giovani dei centri sociali fanno da sottofondo al suo intervento

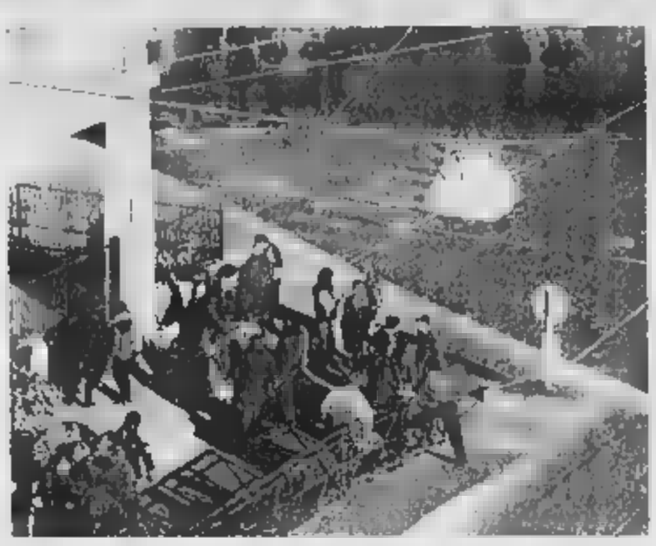
Requisitoria a ritmo di musica rap

Il pm: sette anni a Pelissero

Gaino

Come si può contestare un processo se non si riescono a portare sotto le finestre del tribunale migliaia di manifestanti? Con la musica a tutto volume. Quella giusta naturalmente: rap e ancora rap, le parole arrivano chiare nell'aula in cui il pm Marcello Tatangelo argomenta per un'intera giornata di lavoro le contro l'anarchico Silvano Pelissero, ma il frastuono è tale da innervosirlo. E poi quel ritmo sempre uguale a se stesso diventa perfidamente efficace nel far perdere il filo del discorso. Alle diciassette e un quarto il pm conclude vittorioso la sfida chiedendo la condanna a 7 anni di carcere per l'imputato, sette prima l'udienza si blocca sul primo argomento dell'accusa: l'incendio doloso del Comune di Caprie. I difensori di Pelissero, Claudio Novaro e Roberto Lamacchia, invitati a mediare con la cinquantina di dimostranti appostati più in là, all'angolo fra via Bologna e via Padova, con il loro «sound-system». Piatto, batterie e altoparlanti con contorno di petardi. Una a da guerriglia acustica.

C'è un sole invernale che scalda i sorrisi, si improvvisa un banchetto per ristorare i manifestanti che distribuiscono un volantino di solidarietà a Pelissero, «capro espiatorio» della Procura della Repubblica. Siamo lontani dalla tensione che pervase l'intera città con il corteo dei diecimila del 9 aprile '98. I suicidi di Edo Massari e di Maria Soledad Rosas, arrestati l'imputato, restano simboli dolorosi. Nel frattempo lo scenario mediatico si è ridotto e dalla minaccia terroristica dei misteriosi «lupi grigi» all'alta velocità si è atterrati sulle bombole del gas, le molotov, i tubi di metallo gonfiatisi per la pressione della polvere nera contenuta, ma non scoppiati. E ancora sulle cabine elettriche danneggiate. «Mini-attentati a cose e non per far male a persone» li ha definiti ieri il pm.



I giovani dei centri sociali hanno sostato davanti al tribunale dove si sta processando Silvano Pelissero

L'accusa ha sostenuto che l'anarchico era l'elemento trainante delle azioni in Valsusa

Il più grave, per l'entità dei danni causati (500 milioni), è quello per cui avrebbero risposto anche Edo e Sole: l'incendio del Comune di Caprie, la notte del 16 gennaio '98, che l'accusa ritiene sia stato doloso e compatibile con un progetto eversivo di cui «Pelissero aveva scritto indicando le miscele chimiche per ogni tipo di attentato e i possibili bersagli: municipi, caserme, cantieri». Alla prossima udienza, il 21 gennaio, la difesa replicherà che si trattò di un fuoco casuale. Ma ieri Tatangelo ha insistito sul punto: «Una stampante rubata in quel municipio è stata recuperata in casa del padre di Massari, altri oggetti nella casa occupata di Collegno. I ladri hanno cura di evitare rischi inutili, nel del furto di Caprie sono state rinvenute taniche di benzina nel garage del municipio dov'è bruciata la Punto dei vigili urbani».

L'accusa di associazione si sarebbe formata qui per Edo e Sole, mentre per Pelissero va oltre ed è collegata, concorso con altri restati sconosciuti», al quart'ultimo dei 12 attentatini a firma Valsusa libera e Lupi grigi. Quello del 18 marzo 1997 alla cabina elettrica della galleria di Giaglione dell'Autofréjus, «dove Pelissero ha lasciato la lampada e le tre tacche oblique e parallele che riportano a lui, e meglio agli utensili di suo padre conservati nella casa di famiglia di Bussoleno e recanti gli i segni di identificazione». Pelissero avrebbe fatto parte di un'associazione sovversiva anche per i volantini inediti (che la polstrada gli vide buttare e recuperare) «assolutamente identici nella grafica» a quelli lasciati luoghi degli attentati dai Lupi grigi. Tatangelo segnala che i testi sono stati tutti scritti caratteri maiuscoli tranne per i passi tra parentesi. Un'altra firma.

I dei volantini - ricorda il pm - riportano al mix culturale di Pelissero: anarchico, insurrezionalista e individualista, ma con ritagli leghisti (per le cui sedi valsusine l'imputato era passato) e improvvise ni a «divinità arcaiche». All'accusa bastano l'incendio di Caprie e il danneggiamento di Giaglione per «andare sul sicuro» e chiedere una pena che esclude la concessione delle attenuanti generiche «per il ruolo trascinante Pelissero su Rosas, come si evince dalle conversazioni intercettate».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

La Finanziaria 200 alla Regione

TORINO. La Regione Piemonte rischia di perdere duecento miliardi di lire necessari a finanziare i progetti di edilizia residenziale convenzionata e agevolata. Il motivo? Un emendamento presentato dal governo alla Finanziaria. L'allarme arriva dall'assessore regionale all'Urbanistica, Franco Maria Botta, che ha sottoposto la questione al ministro dei Lavori Pubblici, Micheli, e al sottosegretario Mattioli. L'assessore è preoccupato: dicembre '96 per l'edilizia residenziale non sono più arrivati fondi. Se non permesso alle Regioni di rinegoziare i mutui erogati, non potranno disporre di nuovi fondi, in quanto la Finanziara non prevede alcuno stanziamento».

Con il può pagare l'Ici

NOVARA. L'Ici si paga anche il Bancomat. Ha preso il via un nuovo servizio, gestito da Comune e Banca Popolare di Novara, per il pagamento dell'imposta sugli immobili. L'istituto di credito ha attrezzato 13 sportelli, dotandoli di tastiere alfanumeriche. Il contribuente può mettersi in regola con la tassa utilizzando il codice fiscale e il Bancomat.

Multe dei contro il «caro-gasolio»

SANREMO. I Cobas hanno deciso una singolare protesta contro tasse e «caro-gasolio» in floricoltura. «Per Natale invieremo al prefetto - ha detto Pierre Carini - tutte le multe Ici ricevute dai floricoltori. Da Roma, infatti, arrivano notizie di nuove disposizioni secondo cui chi, in buona fede, ha sbagliato i conteggi Ici non debba pagare multe, ma solo le differenze dovute».

Sindaco e assessori rinunciano allo stipendio

CHERASCO. Anche nel Duemila gli amministratori della «città delle paci» rinunceranno all'indennità di carica e ai gettoni di presenza. Per effetto dell'«aggancio» degli importi agli stipendi dei dirigenti, saranno restituiti alle casse del Comune circa 100 milioni, contro i 58 di quest'anno. Esercitare il mandato gratuitamente è una condizione posta ai collaboratori da Gianni Avagnina (foto), sindaco dal '92 e in precedenza assessore, sempre senza stipendio: i membri della giunta la accettano liberamente e i consiglieri si adeguano, rinunciando ai loro simbolici compensi (12 mila lire a seduta). Ben più consistente il sacrificio per i rappresentanti dell'esecutivo, che con la nuova legge incasserebbero da 1.800.000 a milioni al mese.

Vertice è cambiato il vertice

VERCELLI. Ribaltone al vertice di Nordind, SpA che realizza e gestisce le industriali. presidente della Provincia Giulio Baltaro ha «dimesso» i due rappresentanti dell'amministrazione nominati nella passata legislatura, Gilberto Valeri (ex presidente Ds della Provincia e della stessa Nordind) e Pierangelo Carando. Al loro posto Roberto Berutti e Giovanni Chiappaloni.

Detenuti ripuliscono l'alveo del fi

IMPERIA. Dieci detenuti appena diplomati un corso finanziato dall'Ue per addetto alla pulizia ambientale lavoreranno per i prossimi tre mesi alle dipendenze del Comune di Imperia. Verranno impiegati nella pulizia dell'alveo dei torrenti. L'iniziativa si deve alla direttrice dell'istituto di pena, Rosa Alba Casella. «Credo molto nelle attività di recupero», spiega.

Sordomuta perde la vita nell'incendio della cascina

BIELLA. Dramma ai confini con il parco della Burcina: una giovane di 30 anni, sordomuta dalla nascita, è bruciata nel rogo che ha distrutto la sua abitazione, mentre la madre è ricoverata per ustioni di secondo grado su tutto il corpo. La vittima è Rosella Drech e viveva con la madre Giuliana Bonino, vedova Drech, 71 anni ed il fratello Giancarlo, 31, rimasto illeso. La tragedia è avvenuta ieri, poco prima dell'alba. La casetta dove abitava la famiglia Bonino Drech, una vecchia costruzione su due piani incastrata tra altri due edifici ristrutturati da poco, è andata completamente distrutta. Le fiamme hanno danneggiato anche due abitazioni confinanti, dichiarate precauzionalmente inagibili.

Asti spumante, bene le vendite nel 1999

ASTI. Sono aumentate del per cento nei primi nove mesi dell'anno le vendite di Asti spumante nel mondo. E dalle aziende arrivano segnali di ulteriori incrementi in vista del «big cin cin» del Duemila. Se discuterà stamane Asti in occasione della presentazione del nuovo spot pubblicitario «Il cavaliere dell'Asti» ispirato all'immagine di San Secondo a cavallo.

De Agostini e Bonatti Terra del Fuoco

TORINO. Una strana coppia alla scoperta della Patagonia e della Terra del Fuoco. Un sacerdote salesiano, Alberto Maria De Agostini e un alpinista, Walter Bonatti. Intorno a questi due personaggi nasce la nuova proposta culturale del Museo nazionale della Montagna che giovedì prossimo, alle 18,30, inaugura le mostre di Bonatti «Solitudini australi» e «Ai limiti mondo» di padre De Agostini.

Alluvione, consigliere processata: e falso

ALESSANDRIA. Accusa di truffa e falso per il risarcimento dei danni causati dall'alluvione. Non è il primo caso in provincia, e seguito dell'esondazione del Tanaro nel '94, non era accaduto in precedenza che imputata fosse un'ex consigliere comunale: Cinzia Capra, 27 anni. All'epoca dei fatti contestati sedeva a Palazzo Rosso in maggioranza (dal '93 al '97, fu esponente della Lega Nord, poi del Gruppo Indipendente). Avrebbe richiesto il risarcimento di 70 milioni per mobilio e arredi vari (tra cui diversi quadri) e ne aveva ottenuti . Nei guai anche il geometra Marco Menino, che aveva firmato la perizia.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

38° minuto-La Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9: quotidiana; **8,25**: Prima pagina; **8,40**: Rassegna pa; **8,56**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche, **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **18,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

Alla San Paolo

In clinica gli stipendi ritardano

Gli altre 120 dipendenti della nuova clinica San Paolo di corso Peschiera sono sul piede di guerra: minacciano l'occupazione della casa di cura, perché dal 7 dicembre non ricevono stipendio. «Una situazione inaccettabile - dicono -: sono tre anni che abbiamo più la sicurezza di ricevere puntualmente la busta paga».

La situazione che si è creata alla San Paolo deriva dalla decisione di vendere la struttura, dopo la chiusura obbligatoria disposta dalla procura per motivi di sicurezza. «Non esistono prospettive certe per il futuro - spiegano i dipendenti -: non sappiamo neppure la prossima gestione terrà lo stesso personale si affiderà ad altri e resteremo tutti a casa».

Ieri pomeriggio i rappresentanti sindacali hanno incontrato per l'ennesima volta l'amministrazione della San Paolo, ma non stati forniti neppure questa volta indicazioni che lascino sperare in una soluzione del problema: gli stipendi restano quindi «congelati».

Tragica rissa alla stazione di Chivasso. I carabinieri hanno arrestato l'aggressore

Massacrato di botte per una panchina

Il vagabondo è morto dopo tre giorni di agonia al Cto

Diego Andrà

CHIVASSO

Non l'ha fatta Lorenzo Marchetto, il barbone di Front Canavese, massacrato di botte, giovedì notte nell'atrio della stazione ferroviaria di Chivasso, per difendere una panchina di legno che da qualche giorno era diventata il suo letto. E' stato un barbone lui, fermato poche ore più tardi, ad aggredirlo perché voleva a tutti i costi quella panchina. Il giovane è morto ieri mattina nel reparto di terapia intensiva del Cto, dopo un'agonia durata giorni. Intanto nel carcere delle Vallette è rinchiuso, M.P., 39 anni, di Chivasso, pure lui senza fissa dimora, personaggio già noto alle forze dell'ordine. I carabinieri di Chivasso l'hanno fermato poco dopo l'aggressione, nell'abitazione del padre: è accusato di omicidio colposo.

Lorenzo Marchetto era arrivato a Chivasso da poco tempo: di giorno girovagava per la città chiedendo elemosina, la notte si ritirava al caldo con altri compagni nell'atrio della stazione ferroviaria. Al dell'aggressione si trovava da solo. La notte, infatti, i locali della stazione, sono completamente abbandonati. Anche il posto di polizia ferroviaria chiude i battenti alle 19 per riaprirli alle 7. Pure la biglietteria è sbarrata. Buona parte stazione, per diverse ore diventa casa di decine di persone senza fissa dimora. Come Lorenzo Marchetto, coricato una pachina. Per non aver ceduto il suo posto è stato colpito ripetutamente a calci e a pugni, poi abbandonato agonizzante sul pavimento in un lago di sangue.

Lorenzo Marchetto, 33 anni, originario di Front. In frazione Ceretti, dove fino anno fa viveva con la famiglia, tutti lo come Renzo. «Era da parecchio che non lo vedevamo, qualcuno aveva detto che era andato in comunità per curarsi da una grave forma di esaurimento nervoso», racconta una vicina di casa della famiglia. Prima di sparire, svolgeva lavori saltuari. Ogni tanto qualcuno lo vedeva al bar paese, dove i gestori sono abbonati a Telepiù. «Così poteva seguire le partite del Toro, passione da sempre», dicono. Ieri mattina dalla chiesa della frazione, un pugno di case sulla collina a due passi da Vauda, campane suonavano a morto. «E' così che abbiamo saputo...», racconta la gente per strada. Mentre la sorella di Renzo, Milena non la sente di raccontare la storia di suo fratello: «Scrivete quello che volete, lasciateci in pace, rispettate il nostro dolore». aggiunge un particolare: «Di quello che era successo a mio fratello, dell'aggressione, abbiamo saputo dai giornali, ed è stata cosa spiacevole...».

VIA OROPA

Il pm nomina tre consulenti

Sono un ingegnere, un medico e un chimico i tre consulenti nominati dal procuratore aggiunto Guariniello per chiarire le cause dell'incendio di venerdì e della morte dei due fratellini in via Oropa. I risultati dovrebbero arrivare non prima di un mese. Al vaglio degli esperti, in particolare i tempi dell'incidente e dei soccorsi per risalire ad eventuali responsabilità. Per questo potrà essere molto utile il filmato girato da un inquilino di una casa vicina e che riprende tutto il dramma, fino all'arrivo soccorsi. Si vede la prima squadra di vigili che tira su la scala ma non puo' entrare per l'eccessivo calore. Il sistema antincendio non era funzionante, pare che l'edificio di via Oropa non rientri tra quelli in cui è obbligatorio. I bimbi, per il consulente Roberto Testi che ha fatto l'autopsia, sarebbero morti in pochi minuti.

Sul Bollettino ufficiale una nuova formulazione per assegnare i contributi di edilizia agevolata

Regione boccia le coppie di fatto

Nei bandi di concorso si parla di «more uxorio»

Maurizio Tropeano

Unioni di fatto, la Regione fa retromarcia. La giunta, su proposta dell'assessore all'Urbanistica Franco Maria Botta, ha deciso di modificare il bando per l'assegnazione dei contributi per alloggi di edilizia agevolata cancellando le parole «coppie di fatto», per la prima volta scritte in un documento ufficiale di un ente pubblico, e sostituendole con la frase «convivenza more uxorio». Con quelle tre parole, pubblicate nero su bianco, dal Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si dà un riconoscimento amministrativo, cioè si mettono sullo stesso piano la famiglia nata dal matrimonio e le coppie conviventi, comprese quelle gay.

Perché la decisione di modificare i dieci bandi? La questione era da un'interrogazione presentata dal capogruppo del Partito popolare italiano, Antonio Saitta che, ironicamente, si era limitato a chiedere «al governo regionale che cosa intenda con la terminologia "coppie di fatto". E dire che il Polo si è sempre vantato di difendere i valori della famiglia». E che nel centrodestra la tensione fosse molto forte lo testimonia la dura richiesta di Agostino Ghiglia, capogruppo Alleanza nazionale: «Quel bando deve essere immediatamente revocato». Botta replica: «Abbiamo valutato la necessità di fare una precisazione. Una scelta dettata dal fatto che la dizione utilizzata nei bandi di concorso potesse ingenerare erronee interpretazioni nei confronti della normativa regionale vigente».

Insomma, è partita una trattativa dentro la maggioranza che ha portato alla decisione di correggere quei bandi «con un provvedimento deliberativo che interpreta in modo autentico la volontà della Regione». Aggiunge l'assessore: «La giunta non vuole favorire quelle persone che, pur vivendo sotto lo stesso tetto ma non essendo in matrimonio, già oggi beneficiano di contributi che alla famiglia tradizionale vengono spesso negati». E per dimostrare la veridicità di questa affermazione Botta fa un esempio: «Una famiglia di lavoratori dipendenti un figlio e con un reddito lordo familiare di milioni annui non può beneficiare di alcun contributo. Un nucleo con le stesse caratteristiche del precedente, unito vincoli rimoniali, non solo ottiene il contributo, ma lo ottiene nella misura massima, dichiarando il reddito di un solo componente».

Ghiglia, comunque, si dice «molto soddisfatto. L'assessore Botta, e non dubitavamo del contrario, ha accolto le nostre perplessità e i nostri suggerimenti per modificare una delibera che rischiava di ingenerare confusione rispetto alle possibilità di accedere ai contributi anche per le coppie gay. La nuova deliberazione va incontro alle esigenze delle famiglie».

L'assessore Franco Maria Botta

I dieci bandi prevedono contributi regionali per 170 miliardi di lire in grado di produrre investimenti per circa 600 miliardi di lire relativi alla realizzazione di alloggi di edilizia agevolata.

Università torinese

Ricerca matematica l'Unione europea investe tre miliardi

Un milione e mezzo di euro, circa tre miliardi, sono stati stanziati dall'Unione europea per finanziare un progetto di ricerca in matematica «Eager», «European algebric geometry research training network». Coordina il progetto, che unisce rete di 13 atenei sparsi dell'Ue con l'aggiunta di università Polonia, Norvegia, Israele e Svizzera, il professor Alberto Conte, docente a Matematica nell'ateneo di via Po e presidente dell'Unione matematica italiana: «E' un progetto mirato alla geometria algebrica, basata cioè sul calcolo simbolico, che sostituisce i numeri con lettere dell'alfabeto. Soltanto con software che utilizzano questo tipo di calcolo sono possibili alcune progettazioni, specie in campo aeronautico e automobilistico: si possono disegnare, ad esempio, carrozzerie con curve particolarmente complesse». I fondi serviranno anche per borse di studio e formazione alle imprese. La somma stanziata è la più alta tra quelle alle università, anche altre discipline, nell'ambito del V Programma quadro.

Sabato 18 Dicembre 1999

ATLANTE

FREDDY

Make it happen

Lancio dello SHOP in SHOP FREDDY

1° in Italia all'interno del

Roreto di Cherasco

Parco Commerciale MONTELLO - ATLANTE

Via Bra, 178-171
Tel. 0172.485611

con esibizioni di testimonial FREDDY

a partire dalle ore 15,30

MONTELLO

I nostri Punti Vendita

- **Montello di Bra** (sede storica) Via Montello, 25 - tel. 0172.419811
- **Montello di Chieri** (Centro Commerciale Il Gialdo) - tel. 011.9471958
- **Montello di Acqui Terme** (Centro Acquisti La Torre) - tel. 0144.356870
- **Parco Commerciale Montello-Atlante** - Roreto di Cherasco - tel. 0172.485611
- **Atlante di Chieri** Strada Cambiano - tel. 011.9413785
- **Atlante Ciclismo di Roreto di Cherasco - Sci di fondo** - tel. 0172.495960

SIAMO APERTI
DOMENICA 19 DICEMBRE 1999

ATLANTE
Abbigliamento sportivo e calzature sportive

ATLANTE
CORSA CICLISMO MTB

UNICAR
CONCESSIONARIA SPECIALIZZATA IN
VEICOLI COMMERCIALI
SERVIZIO ASSISTENZA E MAGAZZINO RICAMBI
CENTRO REVISIONI IN SEDE
GUARENE - C.so Asti, 1 - Tel. 0173 442144
BRA - Via Cuneo, 192/A - Tel. 0172 431173
Alba Center: ALBA - C.so Piave, 106 - Tel. 0173 282981
...Prima passa alla UNICAR

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Martedì 14 Dicembre 1999 37
REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.136 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 88 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

CN
LINEACOMPUTER
Hardware - Software - Services - Accessories
Microsoft HEWLETT
DYLOG
Via E. Filiberto, CUNEO 615400

Era stato organizzato un happening con concerti e animazioni

Cuneo non trova gli sponsor e perde il Duemila in piazza

CUNEO

Le idee c'erano ed erano grandiose: concerti, animazioni e brindisi nelle piazze Europa (per i giovani), Seminario (riservata agli anni Sessanta), Galimberti e in un asilo. Per dare il benvenuto al Duemila il Comune - in collaborazione con l'associazione «Iris» - aveva in programma una maxi festa. In città se ne parlava da mesi, ma all'improvviso tutto è saltato: «Il successo, anche dovendo fare i conti con il rischio della neve e del freddo - spiega il sindaco Elio Rostagno - era legato alla presenza di un folto pubblico. Ma per "riempire" la piazza era necessario creare un grande evento con una spesa di almeno 400 milioni. Avevamo già chiesto aiuti agli sponsor per altre iniziative, così è stato impossibile recuperare quella cifra. Certo per fare le cose in grande ci vogliono molti soldi: è il caso di Alessandria che ha deliberato una spesa di oltre un miliardo». Il Comune, quindi, si limiterà alla serata del 31 al Toselli con «La vedova Allegra» e un buffet (pagamento a parte) con prodotti offerti da alcune aziende, mentre il 1° gennaio (nel pomeriggio) il Toselli ospiterà «Operetta amore mio».

«La festa sarebbe iniziata alle 21,30 per concludersi alle 0,45 - spiega Salvatore Vecchio, dell'associazione «Iris» - Purtroppo strada facendo abbiamo saputo che gli sponsor si erano defilati. Scartate l'idea dei fuochi artificiali avevamo pensato a due cascate luminose in piazza. Per il prossimo anno al Comune chiederemo soltanto una collaborazione logistica. Ci occuperemo noi di cercare gli sponsor». [g. p. m.]

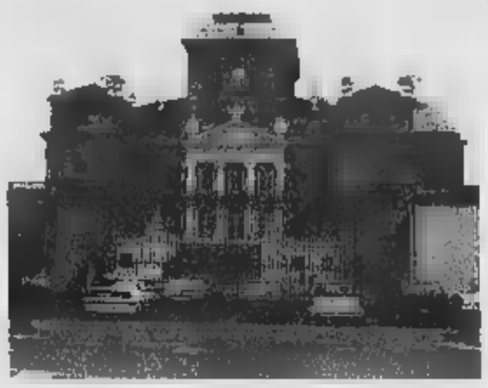
Capodanno «in»

Mega-party albese tra chili di Nutella

ALBA. Una pista da sci di fondo nel cortile del convitto civico, che sarà inaugurata il 30 dicembre (ore 21) con l'esibizione dei campioni della nazionale italiana Marco Albarello, Maurilio De Zolt e forse Stefania Belmondo; una «cena di cascina» nei locali della Bocciofila il 31 dicembre, brindisi di mezzanotte e concerto in piazza del Duomo, seguiti nella notte da una mega «choco party» in piazza Savona e alla discoteca «Atlantique». Maxi-panini con chili di Nutella saranno oggetto di simpatiche sfide tra camerieri che riusciranno a consumarne di più. Sono le principali attrattive del Capodanno 2000 organizzate dal Comune con l'agenzia «Idiemme» e il «Chococlub». La pista da sci sarà aperta a tutti fino al 9 gennaio. Il programma della manifestazioni è stato presentato in municipio. [g. f.]

La festa a Racconigi

Al castello un San Silvestro con celebri volti della storia



Il maniero che fu dei Savoia ospiterà il Capodanno di fine Millennio a Racconigi

RACCONIGI. Chi non ha mai desiderato scambiare due parole, scaldandosi allo sbuffo di un pentolone ricco di buona cioccolata calda, con Garibaldi, Monna Lisa e Leonardo, Marco Polo, Dante, Robin Hood, Riccardo Cuor di Leone, Giovanna d'Arco e le streghe, Renzo e Lucia, Luigi XVI e Maria Antonietta, Cristoforo Colombo, Cavour e Napoleone?

Questi e tanti altri ancora gli storici personaggi che, insieme ai suggestivi giochi di luci, di suoni, spettacoli e mille sorprese, daranno vita a Racconigi a una fatale atmosfera incantata, fuori dal tempo.

Uno scenario antico animerà l'attesissima festa di fine Millennio al maniero che fu dei Savoia, con tanto di logo ufficiale: il castello innevato, di notte, con le due lancette puntate sull'ora zero, realizzato da Rodolfo Allasia. Il logo, stampato su cartoline distribuite la sera del 31, comparirà su diversi prodotti come la Panna Elena, V2 Elettronica e Wind, sponsor della manifestazione.

L'invito è valido per tutti, se si vuole vivere direttamente il sogno basta presentarsi all'incontro in programma venerdì prossimo alle 21 presso il castello reale; o semplicemente, verso le 23 della fatidica notte di fine Millennio, prendere una bottiglia di spumante e insieme con parenti, amici e conoscenti, scendere in piazza a Racconigi e festeggiare tutti insieme l'affascinante ingresso nel 2000. [r. s.]

IL RILANCIO DEL CAPPONE

Alla fiera quotazioni da boutique

MOROZZO. La Fiera «sotto tutela» ha mosso i primi passi ieri mattina. Per la prima volta, a fianco dei capponi e dei banchi del mercato c'era anche il presidio di «Slowfood Arcigola», uno dei progetti che il movimento di Carlin Petrini sta mettendo in piedi per difendere la cultura del territorio. I primi risultati si sono visti con quotazioni del cappone in crescita e qualche prezzo da boutique, spuntato dalle macellerie del paese. Ora l'obiettivo è al prossimo anno, quando la Fiera del cappone sarà promossa al «Salone del gusto» e l'obiettivo di Arcigola è vendere duemila esemplari.

SERVIZI IN NAZIONALE E A PAGINA 38

Presto i cantieri

Autostrada la vittoria dei sindaci

Mario Boscarello

CUNEO

I tempi della Cuneo-Asti. Per l'apertura del primo cantiere, lotto «Massimini di Carrù-Perucca di Trinità» potrebbero essere sufficienti poche settimane: per fare il punto sul «problema usi civici», infatti, la Satap e la Provincia, in collaborazione, sopperiranno con un loro tecnico alle carenze strutturali e finanziarie dei cinque piccoli comuni interessati dal tracciato; palinamenti e tracciamenti possono essere effettuati anche in pendenza del decreto prefettizio che autorizzi gli espropri, purché in accordo con i proprietari. La «posa della prima pietra», insomma, potrebbe avvenire entro gennaio, anche se non è difficile immaginare che le condizioni atmosferiche, ancor, costringeranno ad un ritmo iniziale piuttosto lento, per partire decisamente a metà primavera.

Intanto il progetto definitivo del secondo lotto già approvato dalla Conferenza dei servizi, «Marene-diga Enel Cherasco», è stato trasmesso all'Anas per la definitiva approvazione, prevista in gennaio «Entro febbraio - ha spiegato inoltre l'architetto Franco Giraudi, della Satap, al Comitato di monitoraggio riunito ieri in prefettura a Cuneo - saranno pronti i progetti definitivi di tutto il tratto Marene-Asti: una Conferenza dei servizi convocata in quel mese li potrebbe approvare tutti».

Il costo previsto per il primo lotto è di circa 80 miliardi, il 60 per cento a carico dello Stato, il restante 40 della Satap. Se anche per il momento il finanziamento complessivo stanziato dall'Anas fosse di 307 miliardi (contro gli 840 previsti in origine) ce ne sarebbe d'avanzo per iniziare. «Ed è appunto quello che vogliamo - ha detto ieri il presidente del Comitato di monitoraggio dei sindaci, il primo cittadino di Sommariva Bosco Pierluigi Vanni -: fin'ora abbiamo fallonato Governo e Anas perché facessero la loro parte. Ora non molleremo con la Satap, perché mantenga impegni e tempi di avanzamento. A tal proposito abbiamo chiesto un programma temporale dettagliato».

Gli ha fatto eco l'assessore regionale ai Trasporti William Casoni: «Ora che gli ostacoli principali sono stati superati, la Satap deve dimostrare di avere la volontà di costruire senza attendere un minuto. Il contenzioso sui finanziamenti e sulla durata della concessione potrà essere risolto in corso d'opera»

«Non dobbiamo sprecare l'importante esperienza fatta in questi mesi - ha aggiunto l'assessore all'Urbanistica del Comune di Cuneo, Mauro Mantelli -: non c'è dubbio che quanto ottenuto venerdì con il via libera dell'Anas sia prima di tutto una vittoria dei sindaci cuneesi e astigiani, delle due Amministrazioni provinciali e della Regione, che almeno in questa occasione hanno saputo muoversi di comune accordo. Bisogna andare avanti così»

Igliano, ladri alle Poste ora inagibili per i danni

Colpo da duecento milioni al «San Paolo» di Dogliani

DOGLIANI

Tre persone, armate di pistola e mascherate, hanno fatto irruzione ieri, intorno alle 11, nella sede dell'istituto bancario San Paolo-Imi, in piazza Carlo Alberto, nel centro del paese.

I tre rapinatori hanno intimato al personale di «collaborare» e consegnare tutto il denaro custodito nelle casse, assicurando di non voler fare del male a nessuno. Anche se sono ancora in corso le verifiche da parte degli ispettori dell'istituto di credito, secondo le prime ricostruzioni la refurtiva del «colpo» ammonterebbe a circa 200 milioni.

Dopo aver ritirato i soldi, i malviventi si sono allontanati, minacciando ancora i dipendenti della banca, per «convincerli» a ritardare l'allarme. Quando poi è scattato, in pochi minuti sono arrivati i carabinieri della stazione cittadina, che hanno raccolto le testimonianze e attivato il piano «antirapina». Le ricerche dei fuggitivi sono continuate per tutto il giorno, con posti di blocco sulle principali strade, bollettini diramati e l'ausilio dell'elicottero.

L'altra rapina, invece, è stato preso di mira l'ufficio postale di Igliano, sull'Alta Langa. All'apertura del mattino il personale ha trovato la cassaforte divelta e buttata sul pavimento: secondo una tecnica usata anche, per esempio, a Magliano Alpi, nelle scorse settimane, la banda ha praticato un buco con il flessibile sulla parete posteriore della cassaforte, utilizzandolo per rubare una dozzina di milioni.

La caduta del pesante contenitore d'acciaio sul pavimento dell'ufficio postale ha provocato lesioni, per cui le Poste sono state dichiarate per il momento inagibili. [p. s.]

Prossima attivazione anche per Medicina d'urgenza e Terapia neonatale

Cardiochirurgia, apertura vicina

Reparto molto atteso al «Santa Croce» di Cuneo

CUNEO

L'attivazione al «Santa Croce e Carle» dei reparti di Cardiochirurgia e di Terapia intensiva chirurgica subirà un leggero slittamento rispetto alle previsioni, ma è confermata entro marzo: lo ha assicurato il direttore generale dell'Azienda ospedaliera Fulvio Moirano, in apertura dei lavori della Conferenza dei servizi tenutasi ieri in Provincia. L'attivazione della Cardiochirurgia è uno dei tre principali obiettivi dell'Azienda per il Duemila. Dovrebbero essere aperti anche il reparto autonomo di Terapia intensiva neonatale e la Medicina d'urgenza col reparto Reumatologico-geriatrico. Se per la Cardiochirurgia e la Medicina d'urgenza il conto alla rovescia è iniziato, per il Centro neonatale si dovrà attendere più a lungo dicembre. Infatti per essere operativa, la Cardiochirurgia necessita solo del completamento dell'organico e della formazione del personale, mentre per il blocco intermistico il discorso è più complicato, in quanto la divisione di Medicina si «farà in tre». Negli obiettivi strategici dell'ospedale cuneese è prevista l'istituzione di un reparto di medicina d'urgenza, conseguente alla riconversione della divisione di Medicina 2, e l'attivazione al «Carle» di un reparto di Medicina ad indirizzo antiinvalidante, con due unità modulari di geriatria e reumatologia, in sostituzione di una divisione di pneumologia recentemente soppressa. Con in più il potenziamento, il rinnovo e l'aumento delle capacità della Medicina I.

Il direttore generale dell'azienda ospedaliera «Santa Croce e Carle» Fulvio Moirano

Nel futuro c'è anche l'installazione del nuovo acceleratore lineare in Radioterapia, l'acquisizione di un sistema per le indagini diagnostiche cardiologiche-oncologiche, e neuropsichiatriche.

Sul fronte edilizio ci sono i lavori per il nuovo blocco operatorio, la centrale di sterilizzazione e i poliambulatori, la ristrutturazione dei reparti di Anatomia patologica, Farmacia, Chirurgia vascolare e i piani di degenza del Carle. La Regione ha anche dato il via libera all'istituzione delle due divisioni di Chirurgia toracica e plastica.

Tra le novità, ma non rientra nei progetti del 2000, la costruzione di una monorotaia per collegare il «S. Croce» e il «Carle» (spesa 15 miliardi). «E' una necessità - spiega Moirano - in funzione della ristrutturazione del Carle, che conterà 400 posti letto».

Ma c'è da registrare anche una protesta per il black-out del riscaldamento che qualche settimana fa ha creato disagi ai malati terminali della struttura di Confreria. [r. s.]

Alla fiera «sotto tutela» anche il ministro Livia Turco e l'assessore provinciale Emilio Lombardi

Morozzo, vince l'economia del cappone

Ghigo e Petrini: «Ora bisogna trovare gli imprenditori»

Luca Farrua

MOROZZO

Su piazza Barbero ieri soffiava il vento di Seattle. La clamorosa protesta del «Wto» contro la globalizzazione ha trovato adesioni, alcune volontarie e meditate, altre casuali o spontanee, in questa fiera, quella del cappone, candidata a diventare un simbolo dei prodotti di nicchia.

E' stata una fiera diversa dal solito, non ancora quella della rivoluzione, ma una svolta importante. Cominciata nell'attesa degli uomini di Slowfood Arcigola e conclusa con un ministro, un presidente della Regione, Carlin Petrini e l'assessore provinciale Emilio Lombardi impegnati a premiare gli allevatori. Quotazioni buone - qualche mugugno di chi attribuiva alla Chiocciola le doti magiche di trasformare la Fiera del Cappone in corsa all'oro - e addirittura prezzi da boutique in una macelleria del paese dove un esemplare di circa tre chili è stato pagato novantamila lire.

La svolta è cominciata dal presidio di Slowfood Arcigola, un'iniziativa che ha impegnato gli allevatori a garantire la qualità e la quantità del prodotto. Un progetto nazionale della Chiocciola per preservare nell'«Arca del gusto» le ricchezze in via d'estinzione del patrimonio enogastronomico italiano. Un progetto globale che ieri ha portato a Morozzo, per dar man forte al cappone, anche la carne piemontese, la «mortadela» e il «salrass» della Val Pellice e l'aglio e l'olio dell'imperiese Valle Arroscia.

Ma l'«episodio 1» del presidio del cappone è stato soprattutto un momento per guardare al futuro, per fare il punto sugli sviluppi delle sinergie comuni di Regione e Slowfood Arcigola che nel 2000 sono mirati al «Salone del gusto». E quale migliore occasione poteva essere migliore di uno dei primi incontri tra i candidati annunciati al vertice piemontese, anche se il «leader» di Piemont Domenico Comino (che vive qui) ha lasciato ampiamente intendere che secondo lui i giochi potrebbero ancora cambiare? Il ministro Livia Turco ha spiegato di non essere in campagna elettorale, ma solo in visita al suo paese, ha promesso che sulla sua tavola natalizia ci sarà il cappone e ha lodato il volontariato e l'impegno civile che c'è alla base del rilancio di Morozzo.

Ghigo - sempre accompagnato dal consigliere regionale Giacomo Rossi - si è allineato con Petrini, che già punta a vendere duemila capponi con il lancio al Salone del gusto: entrambi vedono in operazioni come quella di Morozzo uno strumento per far crescere l'economia del territorio e creare posti di lavoro se si troveranno gli imprenditori giusti, ma il presidente della giunta va oltre e vede la possibilità di far diventare il Piemonte un simbolo della lotta alla globalizzazione, un leader della rivoluzione che ha portato alla protesta di Seattle. Così il futuro sembra essere dell'economia del cappone, quella che rilanciando un passato recente è in grado di produrre reddito e qualità e alla fine non è un dramma se - come ha detto Comino - «l'agricoltura povera diventa un prodotto per i ricchi».

Sopra Carlin Petrini premia gli allevatori, Enzo Ghigo e Giacomo Rossi assaggiano il brodo e il ministro Livia Turco con un cappone a Morozzo

Domina Castelletto Stura

Tutti i premiati della rassegna

Appartiene a Mauro Regis di Castelletto Stura la coppia di capponi, incoronati ieri mattina dalla giuria di esperti, come «campioni» della Fiera di Morozzo. Gli allevatori castellettesi hanno dominato quasi tutte le categorie, portando sulla riva dello Stura la maggior parte dei premi in palio.

Oltre al riconoscimento andato al vincitore assoluto dell'edizione '99 della rassegna dedicata al castrato morozzese, sono stati attribuiti altri quattro primi premi, andati ai capi di Giuseppe Aime di Castelletto Stura, Maria Teresa Gianti di Castelletto Stura, Antonio Ravera di Morozzo e Caterina Roggero di Morozzo.

Dieci, invece, i riconoscimenti per i proprietari degli esemplari classificatisi al secondo posto: si tratta di Giuseppe Aime di Castelletto Stura, Maria Francesca Cravero di Rocca de' Baldi, Antonio Dardanello di Morozzo, Franca Dardanello di Castelletto Stura, Enrico Ravera di Morozzo, Mauro Regis di Castelletto Stura (che si è aggiudicato due premi), Luigi Vinai di Morozzo e Oreste Manassero di Castelletto Stura (due premi).

Dieci anche i terzi premi. Li hanno ottenuti Ottavio Allemandi di Morozzo, Antonio Dardanello di Morozzo, Angela Dotta di Trinità (due premi), Livio Garelli di Pogliola Mondovì (due premi), Francesco Sarale di Morozzo (due premi), Oreste Manassero di Castelletto Stura e Marco Viara di Morozzo. [p. s.]

IL TEMPO DELLA SETTIMANA

Fulvio Romano

Le meraviglie che possono riservarci questi giorni d'inizio inverno: domenica, dopo un alternarsi di sereni specchiati e nuvole caliginose, il cielo d'occidente ha fatto da scenario ad un raro spettacolo naturale.

I cuneesi hanno visto

La Luna, crescente di cinque giorni, è apparsa bassa sul terso orizzonte delle Alpi, aperta verso Est con due luminose punte. Nelle vicinanze il pianeta Marte, che il gioco prospettico della distanza faceva apparire come nel «grembo» della falce.

La Luna, nel moto retrogrado attorno alla Terra, si è avvicinata sempre di più al pianeta rosso sino ad occultarlo dietro la parte del suo disco illuminata dal Sole. Il pianeta rosso, con un ultimo scintillio, è scomparso d'improvviso, alle 20 e 23 minuti, mentre poco sopra faceva da spettatore un altro pianeta, il remoto Urano, anch'esso visibile ad occhio nudo.

Il fenomeno, previsto, era dato però come difficilmente osservabile a causa della bassa declinazione della Luna, prossima al tramonto e affogata nelle foschie dell'orizzonte. Solo l'eccezionale ventosa nostra collocazione all'estremo Ovest della penisola) hanno permesso di assistere alla performance celeste.

Scherzi del tempo. Venerdì mattina, sul presto, nevischiava su gran parte dell'arco alpino (e, forse, proprio in quelle ore mi addormentava nella sua baita sotto la Bisalta l'ultimo «eremita» delle nostre montagne, barba Titu) e qualche centimetro imbiancava anche le alte colline di Langa. Domenica il vento di caduta, provocato dal comprimersi sullo scudo alpino delle perturbazioni occidentali, ha fatto salire la colonnina di mercurio di 6-7 gradi un po' dappertutto, nelle alte quote, con folate che hanno superato i quaranta chilometri orari. Nelle prime ore di lunedì il capoluogo registrava otto gradi sopra lo zero, sette valori in più di due notti prima.

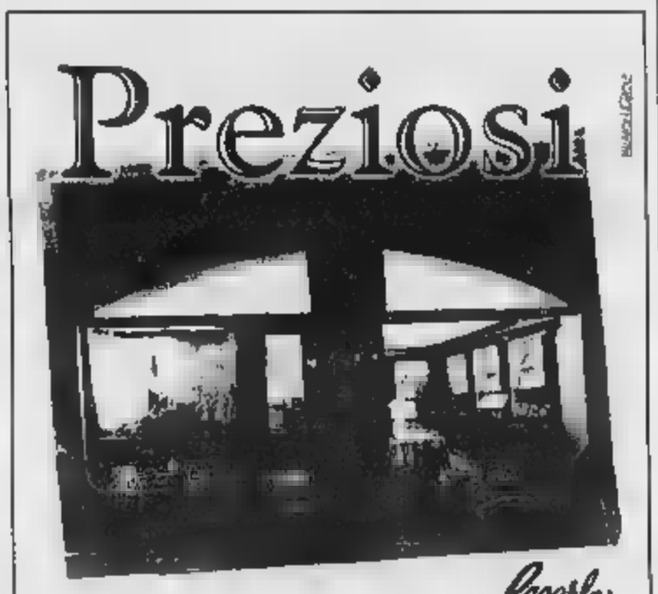
Sembra quasi abituale questo ripresentarsi del caldo, anche se effimero, a Santa Lucia. Nel '97, tra il 12 e 13 dicembre, massime di 14°. Nel '94, proprio «nel giorno più corto che ci sia», siamo arrivati a 22°. L'anno caldo ancora, ma questa volta di altra origine, subtropicale.

Dopo i «rèfoli tiepidi» arriverà la neve

La tradizione popolare attribuisce a questi rèfoli tiepidi la funzione di preannuncio della neve. E effetti nel '97 dopo i venti di caduta arrivò, il 15 di dicembre, trasformatasi subito in ghiaccio per il gelido contributo da Nord. L'anno scorso fu nebbia a farla da protagonista, specie nelle basse pianure.

Dobbiamo, allora, aspettarci la neve? Sulle Cozie è tornata. I monti sopra Becetto in val Varaita biancheggiavano ieri sotto i cumuli neri d'oltralpe. Ma si è fermata, appunto, poco al di qua dello spartiacque alpino. Un evento significativo sembra, nelle prossime ore, piuttosto improbabile. Per la giornata odierna si possono prevedere passaggi di nuvole e qualche spruzzata forse anche in pianura. Nuovo sereno nei prossimi giorni, un abbassamento delle temperature, specie notturne, per i contributi da Nord Est. Altra ondata perturbata tra sabato e domenica che potrebbe, questa sì, imbiancare colline e altipiani.

fulvio.romano@isline.it



LETTERE AL GIORNALE

Solidali coi lavoratori dell'aeroporto

Ed alla fine, come sempre, tutto diventa urgente, sfugge al controllo e si tenta di riscrivere le regole. La vicenda questa volta è più drammatica, in quanto coinvolge circa quaranta lavoratori e le loro famiglie. L'incapacità dei nostri politici ha coinvolto troppa gente. Per troppi Caselle non ha voluto Levaldigi, che a sua volta voleva Caselle; gli uni per non dover dividere i fondi, gli altri per non perdere i gettoni di presenza. Alla fine le rispettive difficoltà li costringono a convivere, ma le differenze restano ed i ritardi si accumulano.

Puntare il dito contro qualcuno, come parte del sindacato, ci pare riduttivo di colpe ben più ampie e che meriterebbero approfondimenti, soprattutto da parte cuneese. Però ci sono troppe famiglie per attardarci in litigi. E quindi occorre agire rapidità verso una vera soluzione.

La Regione Piemonte deve approvare con estrema sollecitudine la legge aeroportuale piemontese, che coinvolge Caselle, con Levaldigi e non solo. In questo modo si fornisce una decisa risposta a Malpensa, ormai lanciata a modificare lo scenario nazionale. Approvare i disegni di legge n. 413 e 471, per far sì che dal Governo possano arrivare i previsti finanziamenti necessari al rilancio dell'aeroporto torinese e quello cuneese.

Siccome dal momento dell'approvazione a quello dell'erogazione passa molto tempo ed i lavoratori non possono essere ulteriormente penalizzati dalle incapacità politiche, dopo la mancanza dello stipendio di novembre, Rifondazione socialista propone un tavolo di confronto con il Governo, la Regione Piemonte, ed i responsabili di Caselle e Levaldigi, per concordare un anticipo di liquidità, sulla base e con la garanzia dei fondi statali. concordano i tempi certi delle varie disposizioni legislative e si anticipano i contributi. La Regione Piemonte, nel contempo, versi quanto deve ancora in termine di aumenti di capitale, ancora sottoscritti.

Rifondazione socialista ritiene che sia ora di passare dalle chiacchiere ai fatti, non rendendo partecipi i lavoratori della scarsa progettualità politica. Quei lavoratori che, anzi, con il loro lavoro, tentato di far decollare la struttura di Levaldigi nonostante l'indifferenza di molti soci.

Salvatore Vecchio
Rifondazione socialista, Cuneo

Grazie al reparto di Otorinolaringoiatria

Nella prima settimana di dicembre, ho avuto mio malgrado modo di sperimentare di persona come ben funzioni il reparto di Otorinolaringoiatria del «Santa Croce» di Cuneo e in particolare l'ambulatorio di medicazione del quarto piano. Posso dire in tutta sincerità di avere ricevuto cure sollecite e qualificate, gentilezza, massima disponibilità, conforto e aiuto dal personale medico e infermieristico. Tutto questo ha rafforzato in me la convinzione che esistono ancora persone che svolgono bene il loro delicato ed impegnativo lavoro a servizio del malato.

M. Pia Cerri, Caraglio

Scrivere a La Stampa
Corso Nizza 11, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Salus*, corso 59, tel. 0171 692.651.

Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità , su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Malcotti*, via Vittorio Emanuele 36, tel. 0173 442.022

Bra: *Dalmasso*, via Vittorio Emanuele 195, tel. 0172 412.187.

Fossano: *Cumino*, via Roma 77, tel. 0172 60.316.

Mondovì: *Travaglio* piazza S. M. Maggiore 7, 0174 42.205.

Saluzzo: *Silvestro di Venzuolo*, via Saluzzo 1, tel. 0175 85.109.

Savigliano: *Dominici*, via Cambiani 2, tel. 712.258.

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013 Usl di **Alba** 316 316. Usl di **Borgo** 269.632, 260.013. Usl Usl di **Ceva** 72.31. Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013 Usl di **Fossano** 147817817 Usl **Mondovì** 550.111 Usl di **Ormea** 391.110 Usl di **Saluzzo** 147817817 Usl di **Savigliano** 147 817817.

E' mancato

Antonino Castagnero

anni 68

Col cuore pieno di tristezza lo annunciano la moglie Angela Giordana, le figlie Marilena e Franca, fratelli, cognati e parenti tutti. I funerali in Entracque martedì 14 c. ore 15 con partenza dall'abitazione di via Marconi n° 13.

— Cuneo, 13 dicembre 1999.

Il Gruppo consiliare regionale dei Democratici di Sinistra del Piemonte esprime profondo cordoglio a Lido Riba per la scomparsa della mamma

Carolina Arneodo

— Torino, 13 dicembre

I colleghi della divisione di Medicina - Ospedale Savigliano - partecipano con profondo cordoglio alla prematura scomparsa del caro

dr. Carlo Villa

— Savigliano, 14 dicembre 1999.

L'Associazione Medico Sportiva della Provincia di Cuneo partecipa al dolore del dottor Marco Villa per la perdita del caro fratello

dottor Carlo Villa

— Cuneo, 13 dicembre 1999.

IN CENTRO A FOSSANO

Rotonda con fontana luminosa

Anche la città degli Acaja ora ha la sua «rotonda con fontana», per di più illuminata. L'opera, di forte impatto scenografico, è stata sistemata al centro dell'incrocio tra viale Regina Elena e via Salita Salice. La ditta Negro ha concluso i lavori a tempo di record: i giorni scorsi i cittadini hanno potuto assistere alle «prove generali». Per l'inaugurazione si attende il collegamento Enel (per ora le luci e gli zampilli sono stati alimentati da un generatore). L'opera è stata progettata dall'architetto Bruno Gandino, dell'«Urbafor» (la società che ha realizzato il piano urbano del traffico). «La festa di apertura sarà l'occasione per ringraziare tutti coloro che hanno collaborato - dice l'assessore ai Lavori pubblici Francesco Balocco -, progettisti, artigiani e operai». Un «grazie» spontaneo alla squadra di operai (coordinata da Sebastiano Chiari) è già stato espresso dai cittadini che hanno assistito alla «prova generale». [l. a.]

Gli alpini contrari allo spostamento da piazza Perino

«Non toccate quel monumento donato dall'Ana a Savigliano»

Piero Berlaglio

SAVIGLIANO

«Per favore, il monumento all'alpino lo si lasci dov'è, con l'alpino intento alla sua arrampicata infinita». Il Gruppo cittadino dell'Ana prende posizione contro l'ipotesi di eliminare il monumento che campeggia al centro del giardino pubblico di piazza Sperino, di fronte alla stazione ferroviaria. Un progetto prevede la completa ristrutturazione della piazza e lo spostamento, in luogo ancora da definire, del monumento. Sulla questione si è dibattuto anche in Comune, dove Luigi Botto, consigliere del Nuovo Gruppo di Centro ed esperto d'arte, si è espresso negativamente sulla conservazione dell'opera nel posto in cui si trova attualmente.

«Noi pensiamo - scrivono in una lettera i membri del direttivo dell'Ana saviglianese - che i monumenti, di per sé del valore artistico, contino per quello che ricordano e rappresentano. In un'epoca di mode fatue e di troppe teste vuote, quella testimonianza sicuramente non disturba chi transita per la piazza della stazione». L'Associazione rammenta che l'opera venne realizzata senza alcuna spesa per Savigliano, poiché il costo venne sopportato dagli alpini: «I blocchi di pietra - prosegue il direttivo -, dono di una cava di Venosca, furono trasportati a Savigliano dal compianto Notu Giraudo, e un'autogrù li posizionò in sintonia con la statua. Il tutto con l'impegno e il sacrificio di molti alpini saviglianesi, che si sobbarcarono gli oneri dell'opera. Non fu richiesta una lira di soldi pubblici. La Città di Savigliano lo ebbe in affidamento e in dono. E' giusto che il monumento rimanga lì dove si trova da tanti anni».

Il monumento all'Alpino che campeggia nel giardino pubblico al centro di piazza Sperino. Il Comune sarebbe intenzionato a ristrutturare l'area collocando l'emblema delle Penne Nere in un'altra zona ancora da definire

DALLA CRONACA

LUSERNA

Al «Maurizio Costanzo» si parla della gara di solidarietà

Oggi Giuseppe Menardi, biologo del servizio trasfusionale e responsabile del centro tipizzazione del «Santa Croce» di Cuneo parteciperà al «Maurizio Costanzo show» per raccontare la gara di solidarietà, organizzata dagli abitanti di Bellino, che si sono mobilitati per la ricerca del midollo che potrebbe aiutare un compaesano malato. [r. s.]

DEMONTE

Denunciato per il furto di giubbotti in un bar

E' stato denunciato dai carabinieri di Demonte con l'accusa di furto aggravato. Dopo una serie di pedinamenti le forze dell'ordine hanno trovato nella casa di S. A., 23 anni, originario di Vigevano, giubbotti e pelle risultati rubati in un bar. [r. s.]

SALUZZO

Ultima seduta del Consiglio della Fondazione Bertoni

Oggi, alle 18, nell'ex-caserma «Musso», ultima seduta del Consiglio d'amministrazione della Fondazione Bertoni, presieduta da Giovanni Francesco Romero. Si parlerà del bilancio. [g. ne.]

SALUZZO

I suggerimenti di un pediatra ai nonni

«Consigli di un pediatra ai nonni» è la conferenza, in programma, oggi, alle 15,45, nella sala della Biblioteca civica. [g. ne.]

[illegible]

Un lago artificiale per irrigare i frutteti

Un nuovo lago artificiale, con una capacità 40 mila metri cubi, è stato realizzato, nel centro della valle Bronda. L'invaso, che segue quello di Pagno, servirà per l'irrigazione dei frutteti. [g. ne.]

CUNEO

Da poco in libertà è arrestato per spaccio

Arrestato un mese fa, appena uscito dal carcere, si è di nuovo messo alla «precedente occupazione» ed è stato nuovamente bloccato dalla Squadra mobile. E' Mohammed Meronane, 42 anni, marocchino, domiciliato nel centro storico. L'uomo è stato arrestato dopo che ha ceduto a un tossicodipendente alcuni quartini di eroina. [r. s.]

BUSCA

Anziano travolto sulla statale: è grave

Costanzo Ferrero, 83 anni, di San Chiaffredo di Busca, è ricoverato in Rianimazione a Cuneo, dopo che è stato investito da un'auto, lungo la statale Cuneo-Saluzzo, in frazione San Chiaffredo. [r. s.]

PEVERAGNO

Ragazza non rientra a casa, intervengono i carabinieri

Preoccupata per il mancato rientro della figlia, una mamma di Peveragno ha chiesto aiuto ai vigili del fuoco e ai carabinieri. Le forze dell'ordine hanno raggiunto l'abitazione e pochi minuti dopo la ragazza è rientrata, spiegando i motivi del ritardo. [b. s.]

BOVES

Il Comune vuole aprire un asilo nido

Oggi, alle 20,30, all'auditorium Borelli, il Comune (assessorati alla Famiglia e Lavori Pubblici) organizza un dibattito pubblico: sarà presentato il progetto di un asilo-nido. [b. s.]

CARAGLIO

Morta la mamma del consigliere regionale Lido Riba

Si svolgeranno domani, alle 14,30, nella parrocchiale, i funerali di Carolina Arneodo, 91 anni, mamma del consigliere regionale (capogruppo ds) Lido Riba, morta all'ospedale di Caraglio. [c. g.]

CUNEO

Raccolta differenziata a San Rocco Castagnaretta

Stasera, alle 21, nel salone parrocchiale, incontro promosso dal comitato di quartiere: sarà presentato il piano di raccolta differenziata e personalizzata dei rifiuti. [r. s.]

Risparmio di 25 milioni

Pagno e Verzuolo cercano segretario nei due municipi

VERZUOLO. La dottoressa Rosaria De Bonis, segretario comunale, si dividerà fra i Comuni di Verzuolo e Pagno: lo ha deciso l'ultimo Consiglio comunale, sulla base delle opportunità fornite dalla nuova legge sulle autonomie locali.

Il sindaco Giulio Testa ha precisato di venire incontro alle richieste avanzate da Pagno, ma pure i «benefici economici consistenti per le casse comunali verzuolesi».

Il risparmio, per Verzuolo, sarà di circa 25 milioni annui, con la dottoressa De Bonis presente 24 ore a settimana (le altre 12 a Pagno). I consiglieri di minoranza hanno votato contro, ipotizzando il rischio di un peggioramento dei servizi offerti, mentre tre consiglieri di maggioranza (Bruno Quadrelli, Barbara Giolitti e Valentino Inaudi) si sono astenuti.

A Costigliole Saluzzo il primo cittadino Anna Maria Barra ha scelto una strada diversa: sì al convenzionamento, «sì» al segretario comunale a tempo pieno. [r. cu.]

L'assessore fa i conti

Protezione civile «Solo 35 Comuni hanno squadre»

L'assessore provinciale alla Protezione civile Francesco Rocca (sindaco del Comune di Bastia durante l'alluvione del '94)

BASTIA. Solo 35 paesi della «Granda» (su 250) hanno finora istituito i gruppi comunali di Protezione civile; a questi si possono aggiungere 15 gruppi Ana e 14 di altre associazioni. Annunciando l'istituzione del coordinamento provinciale dei volontari di Protezione civile, l'assessore provinciale Francesco Rocca ha scritto ai sindaci, illustrando le attività formative, corsi e iniziative in programma nell'ambito del pronto intervento. Rocca (ex sindaco durante l'alluvione '94) ha sollecitato «la costituzione delle squadre comunali, oppure intercomunali, e il coordinamento delle Comunità [p. s.]

Consigliere contro sindaco

A Costigliole botta e risposta sulle Elementari

COSTIGLIOLE SALUZZO. E' polemica sulla condizione in cui si trovano le scuole elementare e materna. Il consigliere comunale Graziella Canta Pairasso ha presentato una interrogazione dove evidenzia «carenze di manutenzione» alle Elementari. Il sindaco Anna Maria Barra ha definito «gratuite» le affermazioni della Pairasso circa «la scarsa igiene dei locali», perché hanno trovato riscontro alcuno, né potevano trovarne stante l'impegno encomiabile del personale del servizio bidelleria e pulizia».

Il sindaco precisa che il Comune provvede annualmente «a tenere nel dovuto conto gli interventi richiesti dagli insegnanti e Direzione didattica». Insoddisfatta la Pairasso: «La scuola, nei suoi muri, è veramente indecente. L'unica cosa che avete fatto è la sistemazione delle tapparelle».

Sui locali della Materna, la Pairasso ha sostenuto che «sono costruiti male, l'ambiente è soffocante, gli armadi sono vecchi, mancano le tende». Il sindaco: «C'è una ditta incaricata di gestire il riscaldamento e un Ufficio tecnico che deve gestire queste cose». [r. cu.]

Stop per la ditta Icl

Provincia, altro altolà all'inceneritore di San Michele

Il presidente dell'Azienda consortile ecologica monregalese Beppe Ballauri si dichiara soddisfatto della decisione presa dalla Provincia

SAN MICHELE MONDOVI'. Il «tavolo di concertazione» della Provincia ha detto «no» all'inceneritore dell'Icl. Ieri Provincia, Comune, Comunità montana, Acem, Legambiente, sindacati, Unione Industriale, Icl e Energie Rinnovabili hanno sottoscritto un documento, in cui si acconsente alla costruzione di una caldaia, ma solo per «biomasse legnose non trattate». Un rinnovo degli impianti che «permetta la prosecuzione dell'attività produttiva della ditta». Il presidente Acem, Beppe Ballauri: «Il no della Provincia riafferma le motivazioni che Acem e sindaci del Monregalese avevano espresso». [p. s.]

Domani a Cuneo

Corso di restauro Il professor Paolo Cremonesi

CUNEO. Paolo Cremonesi, uno dei maggiori esponenti italiani nel campo della scienza del restauro, [illegible] di quattro incontri aperti a tutta la cittadinanza, all'Accademia di Belle Arti, di via Savigliano 8/b. L'iniziativa dell'Accademia prenderà il via domani alle 13,30 con la prima relazione in cui Cremonesi presenterà un «approccio alla pulitura di opere policrome». I successivi incontri affronteranno problemi di carattere scientifico inerenti gli interventi conservativi su opere pittoriche e, al termine del ciclo, ai partecipanti verrà rilasciato un certificato di frequenza. Cremonesi, laureato all'Università di Milano e all'Università del Nebraska in Chimica organica, è un'autorità in questo campo. Per informazioni tel. 0171695753. [v. p.]

Truck Line
I COMMERCIALI
DAEWOO

La Concessionaria per Cuneo e Provincia con assistenza specializzata e magazzino ricambi in sede aperto il sabato tutto il giorno

MARRO automobili
Boves (Cuneo) - C. so Trieste, 82 Tel. 0171.38.03.67

FALLE CREDERE
A BABBO NATALE
PER ALTRI
MILLE ANNI.

2000 A DIAMOND IS FOREVER

CUNEO
CORSO NIZZA, 18
Tel. 0171 634555

bonte d'or GIOIELLI

ALBA
VIA MAESTRA, 32/D
Tel. 0173 366001

Cherasco, risparmio di cento milioni per il bilancio

Un sindaco e gli assessori rinunciano allo stipendio

CHERASCO

Quest'anno il risparmio per il bilancio comunale è stato sui milioni, nel Duemila potrebbe superare i 100. Il «taglio» deriva dalla trasformazione in «partita di giro» di quello che per quasi tutti gli enti locali è una voce in uscita: le indennità agli amministratori, alle quali sindaco, consiglieri della «città delle paci» rinunceranno, come ormai è tradizione. Un'abitudine che rientra nei programmi delle giunte presiedute, dal '92, da Gianni Avagnina e che, quanto meno presso i colleghi degli altri centri, ha creato intorno agli inquilini del Palazzo cheraschese una nomea da «crumiri». «E' vero, anche l'anno prossimo non ritireremo quanto ci spetterebbe per legge - conferma Avagnina -. Una somma notevole, perché il compenso per il sindaco è ora parificato allo stipendio del direttore generale, nel nostro caso sui 8 milioni al mese, e vicesindaco e assessori hanno diritto a percentuali consistenti del medesimo importo. Ma per noi non cambierà nulla: continueremo a svolgere gratuitamente la nostra attività pubblica».

Il sindaco di Cherasco Gianni Avagnina
La rinuncia indennità è un'abitudine nei programmi delle giunte da lui presiedute (dal '92)

Ogni mese resteranno nelle casse del Comune i 5 milioni di Avagnina, i 2 e mezzo del vice Pier Luigi Ghigo, il milione e mila circa degli assessori Gianni Dogliani, Piero Barale e Claudio Bogetti, e anche i consiglieri comunali rinunceranno sia ai loro simbolici gettoni di presenza (12 mila lire a seduta) sia, se sono lavoratori dipendenti, al rimborso degli eventuali permessi per le assenze dall'ufficio. «E' una libera scelta - dice il sindaco -. Partiamo dal presupposto che chi decide di candidarsi al governo della città lo fa perché gli piace, e quindi deve farlo gratis, dedicandovi il poco o tanto tempo che ha. Amministrare la cosa pubblica è una soddisfazione di per sé, non si può pensare di essere pagati per farlo». (g. n.)

IN BREVE

ALBA

Conferenza sui sistemi informativi territoriali

Si svolge oggi (Teatro Sociale, ore 9) la conferenza nazionale itinerante dedicata ai sistemi informativi territoriali «Gisitinera '99», con il patrocinio del Comune di Alba. Durante la giornata di lavori saranno presentate tecnica del Piemonte e la tecnologia «Gis» applicata agli itinerari enogastronomici. (r. a.)

BRA

Si presenta l'attività dell'istituto «Mucci»

Proseguono nell'auditorium Arpino gli incontri di presentazione degli istituti superiori. Stasera alle 20,30 sarà volta dell'Istituto professionale «Velso Mucci» per i servizi alberghieri, commerciali, turistici e della pubblicità. (g. n.)

MELLO

Giornalista inglese parla vino e mercato

Il Consorzio tutela organizza stasera (enoteca nel castello, ore 21) un incontro con il giornalista inglese Nicolas Belfrage, autore del libro «Barolo to Valpolicella». Seguirà la degustazione di barolo '95. (g. f.)

Neve ?

A Monaco ?

Neve e Sci di Fondo.

Foresta di Abeti.

Pista di Pattinaggio.

Giochi.

Elfi Furbi.

Mostra « i Colori del Nord ».

Grande Lotteria dei Commercianti.

Villaggio di Natale.

Casetta di Babbo Natale.

E...freddo che punge !

Port Hercule
Informazioni : (00 377) 92 166 166 MONACO

Natale Nordico a Monaco [illegible] 26 [illegible] 199[illegible]

Assegni e bancomat

Furto di notte nella canonica del Duomo

ALBA. Furto l'altra notte negli uffici della canonica del Duomo. I ladri sono entrati nel cortile di fianco alla Cattedrale, forzando la porta che dà in via Vida. Poi hanno scardinato altre porte chiuse a chiave e sono penetrati negli uffici al pian terreno. Hanno rovistato in tutti i cassetti ed armadi: trovata la chiave della cassaforte l'hanno aperta e portato via alcuni assegni e un «bancomat», subito bloccati. Si suppone che fossero alla ricerca di denaro contante, ma non hanno trovato nulla. Il furto è stato scoperto il mattino seguente: tutti gli uffici erano a soqquadro. Dall'inventario degli oggetti nelle varie stanze è risultato mancante solo l'ombrello del parroco, don Oreste Germanetto. E' rimasto al posto, invece, il nuovissimo computer. Non è la prima volta che la canonica del Duomo viene presa di mira dai ladri, come pure la chiesa. Frequenti i furti di elemosine. (g. f.)

Alba, aveva 74 anni

Muore per infarto al supermarket

ALBA. Un pensionato è stato colto da malore ed è morto in un supermercato mentre faceva la spesa con la moglie. E' Domenico Riolfo, 74 anni, nato a Cortemilia e residente in via Aldo Moro 16. E' accaduto al supermercato alimentare «Maxisconto» di via Beppe Fenoglio, in borgo Piave. Il Riolfo aiutava la moglie a fare acquisti quando è stato colto da malore ed è stramazzato a terra. E' stato subito soccorso: è stata chiamata un'ambulanza che l'ha trasportato all'ospedale San Lazzaro, ma non c'è stato nulla da fare. L'uomo è stato stroncato da infarto e quando è giunto in ospedale era già privo di vita. La salma è stata composta nella camera mortuaria del San Lazzaro. Il Riolfo era un operaio in pensione dell'industria dolciaria Ferrero. Ai funerali, che si sono svolti nella parrocchia di Cristo Re, hanno partecipato oltre ai parenti, numerosi conoscenti e pensionati. (g. f.)

Un hotel prestigioso

Tre chiavi d'oro a Villa [illegible] di Monforte

Ferruccio Ribezzo è uno dei contitolari del «Villa Beccaris» Monforte. L'hotel sarà inserito nella guida «Tuttitalia 2000»

MONFORTE. L'hotel «Villa [illegible]caris» ha ottenuto le «Tre chiavi d'oro» del Gambero Rosso, all'hotel Principe Savoia di Milano. La selezione è avvenuta fra 4194 alberghi, di cui solo dieci hanno ottenuto il massimo punteggio per il 2000. I criteri seguiti sono il fascino della struttura, la professionalità dell'accoglienza, la cura nel servizio. L'hotel «Villa Beccaris», di cui sono contitolari Ferruccio Ribezzo, Ernesto Abbona, Giuseppe Occelli e Bartolo Marchisio, sarà inserito nella guida De Agostini «Tuttitalia 2000». (g. f.)

Giovedì il Consiglio

Ente montano Amministratore si autosospende

CEVA. Giovedì, alle 20,30, si riunirà il Consiglio della Comunità montana delle valli Mongia Cevetta e Langa cebana, dopo che era «saltata» la prima convocazione, il 6 dicembre. All'ordine del giorno è stata aggiunta la presa d'atto dell'autosospensione del sindaco di Montezemolo Secondo Robaldo da consigliere e assessore dell'ente. «C'è una sentenza Tar che sospende la nomina dei vertici e la prima convocazione - ha spiegato ieri Robaldo -. Nella certezza che una disposizione del tribunale va rispettata, in attesa di chiarimenti che credo dovuti dalla Regione, ho ritenuto opportuno non essere coinvolto in decisioni che possano poi venire impugnate. Secondo me era giusto che chi è legittimato a mandare avanti l'ente ponesse i 63 rappresentanti dei Comuni di fronte a una presa di responsabilità. Dovremmo individuare insieme un percorso che porti alla legittima costituzione della nuova Comunità montana». (p. s.)

LU PISCI SPADA

(DA GIACOMO PACE)

2000 FF TUTTO COMPRESO

MENU CENONE CAPODANNO

Champagne et Mignardises
Plateau de Fruits de Mer
Saumon Fumé et ses toasts
Salade de Poulpe tiède
Médaillon de Langouste sauce homardine
Calamar Farci
Grillade mixte de la mer
Plateau de fromages
Douceur à l'Italienne
Champagne et vin à volonté

Gratuito per i bambini al di sotto di 7 anni

Menu di Natale (25 dicembre) : 300 FF
Menu del 1° Gennaio : 300 FF

[illegible]
Tél. 00 334 [illegible] 89 [illegible]

[illegible]
[illegible] du [illegible]
Té[illegible] 93 [illegible]

Km Zero

- Voltura esclusa
- Bollo pagato 1 anno
- Fatturabili IVA Esp.

da £. 19.600.000

		LISTINO	OFFERTA	RISPARMIO DAL NUOVO
R. 211 i 3P	Argento/Blu/Bianco Antracite/Verde	[illegible]	19.600.000	2.957.000
R. 211 i 5P	Antracite/Argento	23.767.000	20.900.000	2.867.000
R. 214 Si 3P	Verde/Bianco Antracite	27.655.000	23.100.000	4.555.000
R. 214 5P	Blu/Argento	28.863.000	24.100.000	4.763.000
[illegible] 5P Lusso	Blu	32.935.000	27.500.000	5.435.000
R. [illegible] 3P	Argento	32.868.000	28.000.000	4.868.000
R. 220 Sdi	Verde/Bianco	34.069.000	29.000.000	5.069.000

		LISTINO	OFFERTA	RISPARMIO DAL NUOVO
R. 414 i	Bianco	24.697.000	21.300.000	3.397.000
R. 414 Si 5P	Rosso/Bianco/Verde	30.626.000	[illegible]	5.126.000
R. 414 i	Rosso	28.774.000	[illegible]	4.874.000
[illegible] Di 4P	Argento	36.322.000	30.500.000	5.822.000
R. [illegible]	Verde	[illegible]	32.700.000	[illegible]
[illegible] 420 d 5P	Antracite	36.307.000	[illegible]	[illegible]

In più possibilità di finanziamento da 12 a 36 mesi a tasso agevolato

È UN'OFFERTA DI:

CUNEO AUTO 2
S. CROCE DI CERVASCA - Via Vignolo, 77 - 0171/46102
BORGO SAN DALMAZZO - C.so Barale, 136 - 0171/261160
SAVIGLIANO - Via Bisalta, 25 - Tel. 0172/711708

BRITISH CARS
C.SO ASTI 32 - GUARENE (ALBA) - 0173/211897

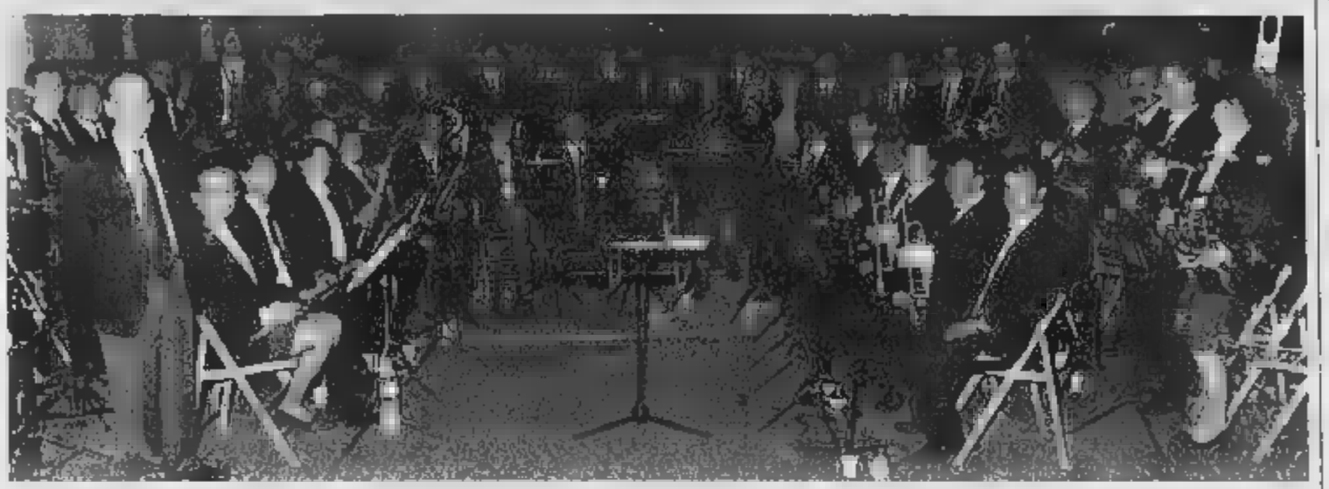
ROVER: VIAGGIARE NELLO STILE

OFFERTA VALIDA SUI MODELLI PRESENTI IN QUESTA INSEGNARIA

Attesa sabato sera nella cattedrale la performance dei «Barbapedana»

Saluzzo, auguri natalizi in musica

Domani concerto della banda cittadina



SALUZZO

L'appuntamento è ormai d'obbli- e i saluzzesi invitati, ogni anno, al Politeama civico, per ricevere gli auguri natalizi in musica, dal Complesbandistico «Città di Saluzzo», diretto dal maestro Aurelio Seymandi. Quest'anno, il concerto è in programma, domani, alle 21. Saranno eseguiti brani che abbracciano un repertorio molto vasto, venire incontro ai gusti del pubblico», commenta Marcella Testa, presidente della formazione musicale e coordinatrice dei corsi a indirizzo bandistico. Saranno eseguite pagine di musica leggera, jazz e lirica, oltre al classico repertorio per banda. I brani sono ancora «top secret», per alimentare le attese del pubblico. Interverranno, come ogni anno, la cantante Alessia Capello e il tenore Michelangelo Pepino, che si cimenteranno in alcuni brani vocali. Più che di una banda, la formazione saluzzese, è una vera e propria orchestra, con oltre 50 elementi. Ha al suo attivo, oltre a numerosi concerti, anche l'incisione di un cd e di una musicassetta. L'ingresso è gratuito. L'iniziativa, che rientra nel quadro delle manifestazioni natalizie, vuole anche festeggiare Santa Cecilia, patrona dei musicisti. Intanto, si fa viva l'attesa, per sabato, quando, alle 21, nella quattrocentesca Cattedrale, si terrà il Concerto di Natale, con l'intervento del gruppo musicale «Barbapedana». Sarà presentato il lavoro «I tre lorienti», con musiche e canti natalizi dall'Italia, dall'Europa e dal Medioriente. [g. ne.]

Così Savigliano si è trasformata

Martini

Savigliano, una storia lunga vent'anni». il giornalista de «La Stampa» Fiorenzo Panero ha intitolato il libro edito da «Bianca&Volta» che verrà presentato oggi alle 18,30 nel ridotto del teatro Milanollo, in piazza Casimiro Turletti a Savigliano. Sono 264 pagine di cronaca (formato 22 per 24 centimetri) in viene presentata la trasformazione di una città 1975 al 1995 attraverso personaggi, eventi, monumenti, cantieri, manifestazioni di pr, feste. Lo stile è quello asciutto ed essenziale del cronista, di chi è abituato ad osservare e raccontare in poche righe eventi complessi che hanno segnato la storia una comunità. «Questo libro - scrive Fiorenzo Panero, di Savigliano, giornalista de La Stampa - è dedicato alle persone che hanno vissuto la città giorno dopo giorno con tanta voglia e tanto entusiasmo. Che sono orgogliosi di essere saviglianesi, forse un po' bogianen, ma un cuore grande Il volume è costruito in ordine rigorosamente cronologico: l'anno è affiancato un sommario con gli eventi principali registrati, quindi le «brevi» di cronaca raccolte per . Si trova di tutto: dai fatti sportivi alle straordinarie nevicate, da episodi drammatici di cronaca nera, alle feste di carnevale o di fine anno, dai cambiamenti politici nell'amministrazione comunale, all'affacciarsi di volti nuovi oggi protagonisti del mondo politico. Ogni anno accoglie un ricco album fotografico: centinaia di «scatti», affiancati da didascalie che ricostruiscono il clima, le tensioni e le aspettative collettive legate all'immagine.

Un altro bel libro, anche questo di «cronaca», arriva dal circolo didattico Santo Stefano Belbo sotto il titolo «Scrivere la tradizione. Alla ricerca di nuove identità locali». Proposto da «Omega Edizioni», curato da Agostino Borra con prefazione di Paola Boggetto e postfazione di Piercarlo Grimaldi, «raccoglie i lavori realizzati dagli alunni delle scuole dell'infanzia del Circolo Santo Stefano Belbo, nell'anno scolastico 1997-1998». la direttrice. Duecento pagine, formato 22 per 24 centimetri, raccontano vari aspetti della tradizione e fantastico di questo angolo Langa attraverso gli occhi, la mediazione dei bambini. Masche, favole, filastrocche, proverbi, rimedi alle malattie con l'utilizzo di erbe officinali. «Un sapere contadino che oggi va rapidamente scomparendo», sintetizza Grimaldi.

gianna.re@lastampa.it

Due libri di : «Scrivere tradizione» e «Savigliano»

GIORNO E NOTTE

FOSSANO. Stasera alle 21, nel Duomo, concerto di Natale dell'Orchestra Ghedini, diretta dal maestro Ernesto Rizza. Il programma presenta alcune s composizioni: «Omaggio a Johann Sebastian Bach», per sestetto di fiati, «Poiting music», per tastiera e orchestra di fiati, «Sequentia a due», per trombone e organo e «Concerto per organo e nove fiati».

BRA. Il film di Mark Illsey «Happy, Texas», presentato quest'anno al Festival di Sundance, sarà proiettato in anteprima stasera, alle 21,30, nella sala Millennium del Vittoria di via Cavour. Gli inviti per l'anteprima (gratuita) in distribuzione alla del cinema. Domani, a conclusione della rassegna «Il cinema diffuso», (ore 21,30) nella sala Metropolis del Vittoria sarà proiettato «Central do Brasil» di Walter Salles. Ingresso 8 mila. Per la rassegna «Grandi film su grande schermo», sempre domani, alle nella sala Mignon dell'Impero è in programma «La figlia del soldato non piange mai», regia di James Ivory, Kris Kristofferson. Ingresso mila.

l'. Ancora stasera e domani, (ore 20) al circolo Arci Lionetto proseguono «Le quattro giornate del libro», con la presenza delle principali case editrici.

CERESOLE. Scadono il 18 dicembre i termini per la consegna in municipio, dei lavori che partecipano alla quarta edizione concorso presepi, curato dalla Pro loco. I lavori, realizzati da adulti e bambini, saranno esposti nella chiesa della Confraternita.

VERZUOLO. Domani sera all'irish pub «The black brew» di scena la Pastina band. Il sound spazia dal blues al rock con contaminazioni funky e soul.

. Da stasera al «Don Chisciotte», premi a sorpresa per chi ordina una birra media. La promozione «Si vince sempre» è valida ogni martedì, mercoledì e giovedì, fino ad esaurimento premi.

VERZUOLO. La Walt Premior's Sport organizza corsi di tango argentino tenuti da Valter Ghigo, che ripropone questo ballo di coppia di grande tradizione. Per informazioni bisogna telefonare allo 017567360 o 03386742928. E' possibile richiedere il giornalino pubblicitario con il pr ma per il 2000.

ALBA. Al botteghino del teatro Sociale sono in prevendita i biglietti per la rappresentazione di «Cyrano» di Rostand, interpretato da Sebastiano Lo Monaco, per la regia di Giuseppe Patroni Griffi, che andrà in scena il 18 e 19 dicembre, (tel. 017335189).

GIOCHIAMO IL LOTTO

MASSIMI

	31	77	62	35	21
	131		62	60	59
CAGLIARI	25	52	21	82	39
	70	56	51	41	37
FIRENZE			59	72	1
	79	64	59	55	53
GENOVA	51	7		50	15
	111	99	92	76	70
MILANO	61	56	36	81	41
	73	66	54		51
NAPOLI	15		18	41	68
	95		76	65	62
PALERMO	48	13		52	20
	126	66	61		52
ROMA	11	48	90		36
	79	70	49	47	42
TORINO	17	59	43		79
	79	72		56	54
	43	24	18	88	86
	69	50	50	47	44

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 24 Napoli. Ecco le 30 coppie su puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

24-43	24-85	24-8		24-5
24-33	24-3	24-36	24-35	24-87
24-38	24-72	24-19	24-51	
24-23	24-69	24-89	24-47	24-31
24-81	24-75	24-80	24-56	24-73
24-1	24-30	24-90	24-63	24-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti fra parentesi indichiamo presunta scadenza in settimane:

Bari 68 (2); Cagliari 47 (2); Firenze 35 (4); Genova 71 (5); Milano (1); Napoli 57 (1); Palermo 83 (4); Roma 21 (1); Torino 34 (4); Venezia 26 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

40-11	40-51	40-32	36-71	36-81
40-26	40-53	40-75		36-45
40-18	40-46	40-2	36-70	36-57
40-86	40-77	40-87	36-47	36-76
40-71	40-81	36-12	36-51	36-32
40-22	40-45	36-26	36-53	36-75
40-21	40-57	36-18	36-46	36-2
40-47	40-76	36-86	36-77	

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

6-16-26	26-76-86	56-66-76
6-36-46	26-16-6	56-86-6
6-56-66	36-46-56	56-16-26
6-76-86	36-56-76	56-36-46
16-26-36	36-86-6	66-76-86
16-46-56	36-16-26	66-6-16
16-66-76	46-56-66	66-26-36
16-86-6	46-76-86	86-46-56
26-36-46	46-6-16	76-86-6
26-56-66	46-26-36	76-16-26

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali a sistemi integrali

L. 1600 — 81 - 83 - 85 - 71 - 74 - 90 / 17 - 36 - 51 - 16 - 48 - 11

combinazioni

L. 5600 — 24 - 41 - 23 - 39 - 17 - 15 - 66

7 combinazioni

Giocate sistemistiche con base

L. 179.000 — base fisse prese 1 1 = 33 - 44 - 85 - 11

224 combinazioni — varianti = 19 - 75 - 2 - 4 - 24 - 69 - 37 - 88

Vincite:

secco Cagliari 50,75

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana , Candelo.

IDROCENTRO SPA
IDROTERMOSANITARI
RICERCA
per la sede di Torre S. Giorgio
magazzinieri, spedizionieri, commessi
INVIARE CURRICULUM SOLAMENTE VIA FAX AL 0172/921030

E.V.A.C.
CONDIZIONAMENTO E VENTILAZIONE
RICERCA
TECNICI-COMMERCIALI E RAPPRESENTANTI
inviare curriculum al fax n. 0172/921103

TRIBUNALE PENALE DI
Sezione Fallimenti
Vendita di immobili Incanto

Si noto che nel fallimento n 3/97 di: **Canone Gallinotto S.p.A.** *curatore dott. Luca Poma* il Giudice Delegato dott. Luciano Panzani ha disposto la vendita con incanto per il giorno 17/12/1999 alle 12.00 del seguente bene
unico in comune di La Morra (CN) località Gallinotto n 129 Appezzamento di terreno formante unico corpo della complessiva superficie catastale di mq 12.041 con entrostante fabbricato destinato uso produttivo ed uffici annessi, elevato ad piano f.t. della superficie coperta di circa mq. 3.565 oltre piano parzialmente soppalcato della superficie coperta di circa mq. 1.060
Condizioni di vendita: prezzo base fissato in L. 1.300.000.000 aumenti minimi di L. 10.000.000. Deposito per cauzione a spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 14/12/1999 mediante assegno circolare Non Trasferibile intestato Cassiere Provinc PPTT di Cuneo col concorso controllore, assegno in provincia di Cuneo.
Versamento prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vanda Galchi

COMUNE DI GUARENE
TERZA VARIANTE AL P.R.G.I. PER ADEGUAMENTO AL PIANO FASCE FLUVIALI ED ALLA CIRCOLARE 7LAP DELLA REGIONE PIEMONTE - ADOZIONE PROGETTO PRELIMINARE
IL SINDACO
VISTA la legge Regionale n. 56 del 5 Dicembre 1977 e successive modifiche ed integrazioni
VISTA la circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 16/URE del 18 luglio 1989
IL SINDACO
che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 73 del 30.11.1999 è stato adottato l'progetto preliminare della 3° variante al PRGI, per adeguamento al PSFF e alla C.P.G. 7/LAP della Regione Piemonte relativo all'intero territorio del Comune di Guarene
dà atto che detto progetto preliminare è depositato presso la segreteria comunale per 30 giorni consecutivi dal 14 dicembre 1999 al 12 gennaio 2000 compresi
Durante il periodo di pubblicazione e deposito chiunque potrà presentare osservazioni di cui alla legge regionale sopra citata dalle ore 8.30 alle ore 12.30 giorno feriali dalle ore 14.30 alle ore 18.30
L'avviso sarà pubblicato mediante affissione all'albo pretorio comunale per 30 giorni successivi alla data di inizio della pubblicazione (dal 14 dicembre 1999 al 13 gennaio 2000)
Guarene, lì 14 dicembre 1999

STASERA AL CINEMA

FIAMMA Tel 0171-693 554
Tarzan Dr 16.15; 20, 22.

CORSO Tel
Onegin Dr. 17.30; 19.45, 22

ITALIA Tel 2951
Blu profondo Dr. 18, 20, 22

Tel 0171-631.771.
CHIUSO PER FERIE

Oggi riposo Dr :

EDEN Tel 0173-363 021
Il vento ci porterà via ter 21

MORETTA Tel. 0173-36 49 36
Oggi riposo Dr :

COMUNALE 0175-345 901
Destini incrociati: Dr : 16, 18.30; 21.

Tel 0171-262.211.
Oggi riposo 16, 18; 20, 22

IMPERO Tel 0172-412.317.
Dr. fer 20; 15; fest: 15; 16, 20; 22,15

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412.317.
Sala Max **Giorni contati** Dr : fer : 22,10; fest.: 15,30, 17.45; 20, 22.15
MULTISALA IMPERO Tel 0172-412.317
Sala Mignon **La via degli angeli** Dr : fer : 20, 22.20; fest 15.45, 17.50, 20, 22.20

MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412.771.
Sala Millenium **L'amante perduto** Dr.: fer.: 20, 22.10; fest 16; 18, 20, 22.10

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771.
Sala Metropolis **Happy Texas (anteprima)** Dr. fer : 21,30 (spettacolo unico a ingresso gratuito).

LUX 0171-946069
Oggi riposo

GIOVO.
Oggi riposo

FERRINI, Tel 0171-619 131
Oggi riposo Dr 15 17 20, 22

F.LLI VACCHETTI Tel 0173-750.277
Crimini invisibili Ore 21

NUOVO LUX 0171-211.726
Oggi riposo

SALA BORSI
Oggi riposo

BALLATE
Oggi riposo.

MULTIRANGE Tel 0173-742 321.
Sala Grande **Amore a prima vista** Dr. 20.30; 22,30.

Tel. 0173-742.321.
Sala Rossa **La via degli angeli** Dr. 20,15, 22.30

MULTILARGNE Tel. 0173-742.321
Sala Blu **Ferdinando e Carolina** Dr : 20.15, 22.30

KING. Tel 0171-916 393
Dr : 17, 20,15; 22.15

Tel 0172-62 407
Oggi riposo.

LUX Tel 0171-927 534
Oggi riposo

BERTOLA SALA 1 Tel 0174-47 898
Tutto su mia madre

BERTOLA SALA 2. Tel 0174-47 898
Notting hill

CINEMA TEATRO BARETTI 0174 45 660
Oggi riposo

AUDITORIUM. T 0174-391.311
Oggi riposo

SALA POLIVALENTE. T
Oggi riposo

BORGO. Tel 0347-60 04 243
Buena vista social club. sabato e festivo 20; 22.

CIVICO. Tel 0175-43 756
Instinct Dr 19,45, 22.

ITALIA Tel 0175-42 606
La bomba Dr.: 20; 22. Fest. 15 16; 20 22

AMBRA. Tel 0172-712 957
Oggi riposo.

RITZ Tel. 0172-712477.
Oggi riposo.

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia Tel 011 817.80.73 *Janice Beard segretaria in carriera* Dr. 20,30; 22,30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel 216.5784 *American Pie*. Dr 16,30, 18,30, 20,30; 22,30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. *Destini incrociati* Dr : 15; 17,30, 20, 22,30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. *Tarzan*, Dr : 15,30, 17,15; 19, 20,45, 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1 *Blu profondo*. Dr : 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 Sala 2 *Lo sguardo*. Dr : 15,30; 17,50, 20,10, 22,30 Sala 3 *Fight club*. V.M. 14 Dr : 16,30; 19,50, 22,30
c Sommeiller 22, 5817.190 *La grande prugna* : 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. *Studio 54* Dr : 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. *Ricominciò da oggi* Dr.: 15,45; 18, 20,15; 22,30.
C. IN 1 v. . tel. 436 07.23. *Una relazione privata*, : 15,30; 17,10; 18, 30.
C. 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. *Il sesto senso*. Dr 16, 18,10, 20,20, 22,30
CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 232.029 *Blu profondo*. Dr 16; 18,10, 20,20, 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542 422. *American Pie*. Ore 15,45, 18, 20,15, 22,30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Montebello 62, tel. 327 2214. *Destini incrociati*. Dr.: 15, 17,30. *Happy Texas*. Anteprima ad invito Ore 21,15
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Montebello 62, tel. 327 2214. *Mifune*. Dr.: 15, 16,50, 18,50, 20,50; 22,45.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. *American Pie*. Dr.: 15, 16,50; 18,40; 20,30, 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. *Tarzan* Dr : 15.10; 16,55; 19,45; 20,35, 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. *Tutto su mia madre*. Dr.: 16; 18,10, 20,20, 22,30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42 *Notting hill*. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30
1 c 241, tel. 561.54.47. *Tutto su mia madre*. Dr.: 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 561.54.47. *Prima del tramonto*. Dr.: 22,30.
STORLE v. B. Buozzi ang. v. Roma, 530.353. *Notting hill*. Dr.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.29. Riposo.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2057 *Blu profondo* Dr 15,30, 17,50; 20,10; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316 *Giorni contati* Ver. mer 14 Dr 15; 17,30; 20, 22,30
KING v. Po 21, tel. 812 59 98 *La ragazza sul ponte* Dr 16,30; 18,30, 20,30; 22,30
KOKO v. S. Teresa 3, tel. 534 614 *Addio terraferma* Dr : 15; 17,30, 20, 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.280 *Tarzan* Dr : 14,35; 16,35, 18,35; 20,35, 22,35
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 *Big Daddy un papà speciale* Dr : 16; 19,10, 20,20, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 *Il viaggio di Felicia* Dr : 16, 18,10, 20,20, 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448 *The astronaut's wife*. Dr : 15,30; 17,50, 20,10, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *Terra bruciata* Dr.: 15; 16,10, 20,20; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 88, tel. 531.400 **Sala 1:** *Fight club* vet. min. 14, Dr. 14,45, 17,20, 19,55, 22,30 **Sala 2:** *Essere John Malkovich* Dr : 15, 17,30, 20; 22,30 **Sala 3:** *La via degli angeli*. Dr. 15; 17,30; 20, 22,30 **Sala 4:** *Bowfinger*. Dr.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 **Sala 5:** *Eyes wide shut*. Vet. min 14; Dr.: 15,30; 18,45; 22
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45 *Incroci!* Dr : 15: 20; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01 50 *Onegin* Dr : 16; 18,10, 20,20; 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 660 02 00 *Summer of Sam* Dr 19,30, 22,15
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 660 02 00 *Assenti e Obliz contro Cesare* Dr.: 20,20, 22,30
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789 *Sesto senso* Dr : 20,20; 22,35 Vet. minori 14 anni
TEATRO REGIO. Merce Cunningham, dal 17 al 23/12 *Crests-Per*, Rondo, Biped: tre coreografie in prima nazionale con la Mc Dance Company. Al Piccolo Regio domani ore 17,30 *Merce Cunningham in video*. Giovedì ore 18 incontro con Merce Cunningham Info tel. 011 6815.246/238/210.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21 *Immagini sonore*, concerto per Santa Lucia. Chiara Bertoglio pianoforte. Musiche di C. Debussy e M. Mussorgskij. Ingresso libero. Info: Unione Italiana Ciechi Sez. Prov. Torino. Tel. 011 535587 - 532.683. Domani ore 17,30. *Merce Cunningham in video*. A cura di Elisa Vaccarino.
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto Via Nizza 280. Non pervenuto
AUDITORIUM RAI, Orch. Sint. Naz. della Rai. Prev. biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone num. a L. 60.000) con or. 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31, Inf. tel. 810.48 53 / 810.49 61.

SERIANA VIAGGI
TOUR CLASSICI IN AUTOPULLMAN; VIAGGI ORGANIZZATI CON ACCOMPAGNATORE DA TORINO, PENSIONE COMPLETA, ESCURSIONI INCLUSE, IL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ - PREZZO, OTTIMI SERVIZI A PREZZI IMBATTIBILI

PONTE DELL'IMMACOLATA,
OLIDAYS E FESTIVITÀ NATALIZIE
LAGO : 3gg Lit. 550.000 part. 8/12
O DI BAVIERA: 3gg Lit. 510.000 part. 24/12
PARIGI: 5gg Lit. 790.000 part. 8/12
SALISBURGO e VIENNA: 5gg Lit. 1.030.000 part. 8/12

CAPODANNO 2000
PARIGI: HOTEL 3 STELLE - Pensione completa con bevande incluse - Visite città - Escursione serale al Bateau Mouche 4 gg. 30/12/99 al 2/1/2000 LIT. 00; 5 . dal 2 al 2/1/2000 Lit. 1.070.000 possibilità di abbinare ai due programmi il CENONE DI CAPODANNO IN HOTEL HILTON 4 STELLE SUP. CON MUSICA, BALLO e BEVANDE INCLUSE - LIT. 280.000, trasferimento LIT. 20.000
D E CENTRO SPAGNA: HOTEL 4 e 3 STELLE Pensione completa 7gg al 2/1/2000 CON Di CA, BALLO INCLUSE Lit. 1.760.000
ANDALUSIA E CASTIGLIA: HOTEL 4 e 3 Pensione completa D al 3/1/2000 da Lit. 1.790.000

EPIFANIA 2000
PARIGI: 4gg Lit. 710.000 part. 3/1, 6/1 - PARIGI: 5gg Lit. 820.000 part. 2/1, 3/1 - MONACO E CASTELLI DELLA BAVIERA 4gg Lit. 730.000 part. 3/1, 6/1 - ANDALUSIA E MADRID 9gg Lit. 1.690.000 part. 2/1 - BARCELLONA, MADRID E TOLEDO 7gg Lit. part. 3/1 - Lit. 730.000 part. 3/1, 6/1 - VIENNA 4gg Lit. 810.000 part. 3/1, 6/1 - SALISBURGO E VIENNA 5gg Lit. 1.090.000 part. 2/1, 5/1 - BUDAPEST 5gg Lit. 890.000 part. 2/1, 5/1 - PRAGA 5gg Lit. 910.000 part. 2/1, 6/1 - BUDAPEST E PRAGA 7gg Lit. 1.290.000 part. - COSTIERA AMALFITANA 5gg Lit. part. 2/1, 5/1.

PRENOTATE AL PIÙ PRESTO PRESSO LA VOSTRA AGENZIA DI FIDUCIA
TRASFERIMENTI: possibilità di partire comodamente dalla vostra città.
Esclusivisti a TORINO:
SERIANA VIAGGI - VIA JUVARRA 18 - TEL. 011.5622630 www.serianaviaggi.it

IDROCENTRO
cucine
FOSSANO - MONDOVI - CEVA
BORGO SAN DALMAZZO - TORRE SAN GIORGIO

IDROCENTRO
cucine
FOSSANO - MONDOVI - CEVA
BORGO SAN DALMAZZO - TORRE SAN GIORGIO

Ieri sera distribuiti i contributi nel salone d'onore del Municipio

La generosità della Straconi

Milioni a gruppi sportivi e scuole

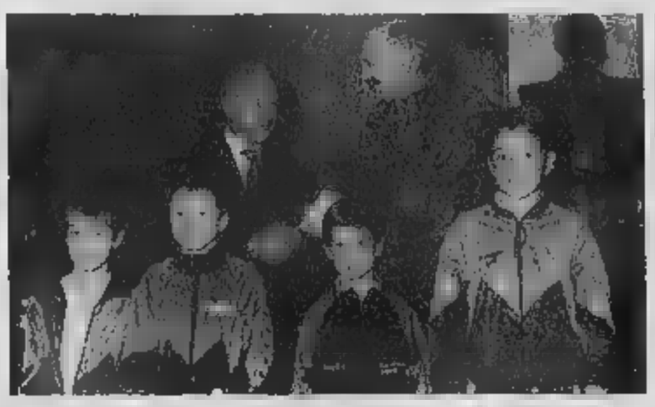
«Quanto dureremo ancora? Dipende dai volontari del nostro Comitato organizzatore, soprattutto dipende da voi, dai partecipanti. Da quanto starete ancora con me. Ma finora siete stati grandi e so che lo sarete ancora». Ieri sera Sergio Costamagna, il papà della «Straconi», ha risposto così a quanti gli chiedevano lumi sul futuro della marcia non competitiva che tanto piace ai cuneesi (oltre 13 mila lo scorso 14 novembre gli iscritti).

Ieri nel salone d'onore del Municipio a Cuneo c'era un clima di festa. Anche il vescovo, monsignor Natalino Pescarolo (non c'era perché leggermente indisposto), ha mandato la sua benedizione.

Sono volati tanti grazie, meritati, agli organizzatori (rappresentati anche da Franco Arese, l'inventore della corsa agonistica «Asics-run») della rassegna che da anni si accende l'autunno. Poi lo speaker Guido Riba è passato a illustrare lo scopo della serata: consegnare i milioni di contributi (oltre 68), parte in denaro e parte in buoni acquisto, raccolti grazie pure agli sponsor, distribuiti anche quest'anno dalla «Straconi», in quella che è diventata una simpatica e azzeccata iniziativa, degna di apprezzamento. Il segreto? Semplice e produttivo, per tutti. Più adesioni alla «Straconi», più soldi in premio. Niente male davvero.

Per il quarto anno consecutivo a vincere tra i gruppi sportivi è stato l'Invicta Rosta Chiusani della presidentessa Rita Marchisio e di Beppe Viale: 1480 iscritti, pari a 14.700.000 di contributo. Ai posti d'onore, l'Olmo '84 Donatello del presidente Giuseppe Dottore (1260 iscritti; 9.600.000) e la Podistica Avis Credito cooperativo Caraglio (1050 iscritti, 7.700.000). Seguono: Avis Cuneo (1015; 6.150.000), San Paolo Cuneo 2 (855; 4.000.000), Associazione Passo (750; 4.000.000); Associazione culturale Spinetta di Cuneo (500; 3.150.000); Auxilium Cuneo (421; 2.550.000); madonna delle Grazie Cuneo (330; 2.000.000).

La nuova iniziativa lanciata con le scuole (grazie alla collaborazione del Coni, presieduto da Attilio Bravi) e dal Provveditorato agli Studi (con il responsabile dell'Ufficio Educazione Fisica Paolo Catterol) ha premiato l'Istituto comprensivo Materne, Elementari e Medie Caraglio (350 iscritti; 5.600.000), primo davanti al Liceo scientifico «Peano» di Cuneo (325; 4.850.000) e all'Itc Bonelli-Itis Del Pozzo Cuneo (313; 4.250.000). **[l. t.]**



A lato, il presidente Sergio Costamagna premia i rappresentanti dell'Istituto comprensivo Materne, Elementari e Medio Caraglio, vincitori per le scuole. Sopra, dall'alto, Franco Arese e Giuseppe Dottore a l'Olmo '84 Donatello (seconda tra i Gruppi sportivi) e il pubblico [FOTOSERVIZIO LINO BEDINO]

Una festa ad Alba

Fabrizio Mori e Franco Arese insieme

Aldo Scavino
ALBA

A festeggiare i membri del «Club 42.195» che raggruppa tutti gli albesi che abbiano portato a termine almeno una maratona, saranno due grandi personaggi dell'atletica internazionale. Alla mia domenica (ore 10,30) nel Municipio di Alba, parteciperanno Franco Arese, Europeo nei 1500 metri negli Anni '70, e Fabrizio Mori, che ha conquistato la medaglia d'argento nei 400 ostacoli agli ultimi Mondiali di Siviglia.

La presenza dei due grandi sportivi servirà a dare ancora più lustro a un sodalizio nato da appena 5 anni, ma molto attivo. L'idea proposta dall'attuale coordinatore del Club, Roberto Conte, ha avuto grande successo. «Quando iniziammo l'attività nel 1995 - spiega Conte - eravamo in 72. Oggi i membri effettivi sono già 149. Quest'anno sono state 120 le presenze di atleti albesi a maratone in ogni parte d'Europa e del mondo. Particolarmente significativa la partecipazione a quella di New York. Domenica scorsa cinque di noi erano alla Maratona di Reggio Emilia; in tre parteciperanno a Capodanno, a Roma, alla Maratona del Giubileo. Per il nostro appuntamenti più importanti a Torino, Londra, Parigi e Berlino».

Fabrizio Mori

Presidente del «Club 42.195» è Mario Sandri, classe 1913, che continua ad allenarsi e a correre la maratona, e che ha nel suo carniere la partecipazione a tutte le più importanti gare del mondo (New York compresa). Durante la manifestazione di domenica, patrocinata dalla Città di Alba e dalla Fondazione della Banca regionale europea, verrà consegnato il «Filippide d'argento» agli atleti entrati quest'anno a far parte del Club.

Sono Claudio Agosti, Salvatore Arena, Nunzio Barberis, Paolo Barovero, Daniela Biga, Paolo Capezzera, Bruno Ceretto, Ugo Costantino, Pierantonio Cravanzola, Franca Dardo, Lorenzo Dotta, Michele Drocco, Daniel Eggner, Sergio Falco, Delfino Franzero, Mario Guglielmino, Osvaldo Ghisolfi, Beverly Gipson, Andrea Longo, Giacomo Marzo, Felicita Molinaro, Michele Negrino, Raffaele Pagano, Michele Pantaleone, Vincenzo Parato, Vito Passalacqua, Giuseppe Pennella, Mara Peruzzi, Livio Rosso, Giuseppe Sandri, Ciro Schiavo, Franco Stroppiana, Franco Viberti ed Emilio Vigolungo. Sterlina d'oro per la miglior prestazione dell'anno a Mario Prandi, decimo a Cesano Boscone in 2 ore 24' 59", nuovo record albese.

IL RAID DI FINE MILLENNIO

L'avventura dei quattro Tir della Fiat Iveco si concluderà in piazza San Pietro dopo 51975 chilometri

Overland del Giubileo è vicino al traguardo

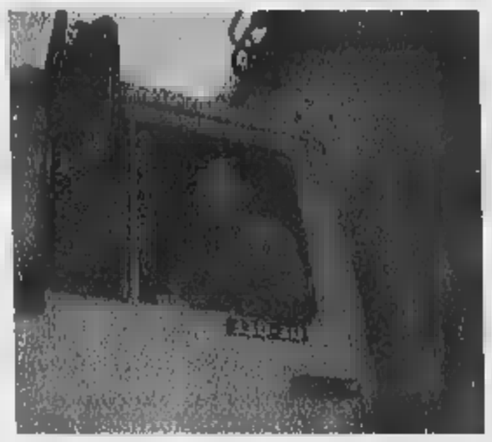
Il cuneese Giraudo: «Pakistan, uno dei luoghi più entusiasmanti»

Lorenzo Tanacelo
CUNEO

Il raid di fine Millennio è quasi al traguardo. Sarà mercoledì 22 dicembre l'arrivo dei quattro Tir «Fiat Iveco» in piazza San Pietro, per il Giubileo. La doppia spedizione guidata da Beppe Tanti e dal cuneese Cesare Giraudo ha percorso 51.975 chilometri. Ora si sta attraversando Israele per imbarcarsi ad Haifa per la Grecia. Dopo Atene, la Macedonia, Kosovo, Bosnia, Croazia, Slovenia, l'approdo in Italia e la passerella su Roma.

La carovana di «Overland» ha affrontato i tratti più suggestivi e duri: e Cesare Giraudo non se li è ovviamente persi. Dai suoi appunti di viaggio si vivono emozioni, si avverte anche la desolazione di certe terre. Lui trasmette tutto con forza, come quando descrive il Pakistan «uno dei tratti più entusiasmanti e pericolosi». Dice Giraudo: «Grande confusione. Uno degli Stati più poveri del mondo, che dedica però il 7% del bilancio agli armamenti. La vita è scandita dalle urla del muezzin. E le regioni tribali, dove il potere centrale si ritira e avvisa i passeggeri che si tratta di luoghi senza legge, in cui abbondano raffinerie di droga. Fucili e pistole si acquistano senza documenti, si provano nel retro, o spesso in strada».

Il diario di Cesare Giraudo racchiude tante sensazioni. Cerchiamo di coglierne qualcuna. L'Afghanistan del dopo invasione sovietica: «Gente armata dappertutto, talebani che prevalgono quasi ovunque. Strada impossibile, velocità massima 15 km orari, tutti i momenti posti di blocco con ceffi indescrivibili. Cacciano via quelli che ci vogliono, e ci mettono a dormire. Niente telefoni, nè francobolli, nè Poste».



Cesare Giraudo in relax alla guida di un mezzo della spedizione e due «Torpedo» di «Overland» durante un passaggio in Pakistan

L'uscita in Iran dà sollievo: «Strade perfette, ma sempre la guida i poliziotti incollati. Si viaggia fra i rottami della guerra. Tutti i pellegrini verso la frontiera con l'Iraq percorrono ogni giorno a piedi 6 km al confine, andata e ritorno, con valigie e pacchi. Sfilano autobotti, nell'unica operazione ammessa dalle sanzioni Onu, "Oil for food", operazioni con la Giordania. Molti i negozi chiusi, la gente dell'Iraq non ha soldi. Siamo blindati dalla polizia, tra hotel un tempo prestigiosi ora in stato pietoso. I doganieri iracheni smontano le auto. I nostri camion, compreso il cruscotto, e sventrano sedili, portiere e ruote, anche quella di scorta». La Giordania: «Abbastanza a posto, fino all'estremo Sud. Poi il Sinai». Ed ecco Israele. Per quelli di Overland quasi una liberazione. «Un altro mondo - spiega Cesare Giraudo -. Un pezzo di mondo dove tutto funziona, presto, bene e nel pulito». L'Egitto non era previsto «ma la Pirelli ha organizzato una grande festa per noi nel miglior albergo davanti alle Piramidi. Nel Sinai c'è il tunnel subacqueo dai costi irrisori, nemmeno 20 mila lire per sei mezzi, tra cui i quattro Tir».

Se non è avventura questa!

CANDELA
LE MIGLIORI PRESTAZIONI SONO QUELLE CHE DURANO BORGO SAN DALMAZZO CN

Attimi di paura per il nuovo infortunio ■ Cambareri, poi la rimonta

«Orgoglioso di questo Cuneo»

Carlo Rocca soddisfatto dei biancorossi

CUNEO

Una deviazione sottomisura del capitano Antonio Caridi nell'ultimo disperato assalto alla porta novarese ha consentito al Cuneo di incamerare un prezioso e strameritato punto nel derby regionale casalingo contro la «matricola» Borgomanero. Gli ospiti erano passati in vantaggio al 38' della ripresa grazie a Castiglioni in una delle rare azioni offensive verso la porta di Cusin. Sono 5 i punti conquistati dal Cuneo nelle ultime tre gare. La cura Rocca sta cominciando a dare i suoi frutti e attualmente, prima dell'ultima gara del '99 (domenica prossima in trasferta a Chiavari contro l'Entella) i biancorossi sono 2 punti sopra la quart'ultima posizione. Anche la sfida di domenica ha messo in mostra un Cuneo generoso, compatto, in campo con grinta da vendere e che in tutti i modi sta cercando di tirarsi fuori dalla zona «calda» della classifica.

Purtroppo, di nuovo attimi di paura per Annunziato Cambareri. Il nuovo beniamino del pubblico biancorosso, accolto con un'ovazione quand'è subentrato al generosissimo Mazzei, autore di un'altra buona prestazione, dopo pochi minuti è crollato a terra dopo un contrasto con tutto involontario con un avversario. Sottoposto ad accertamenti, la diagnosi, fortunatamente, è in grado di dirla lui stesso: «Dovrebbe trattarsi solo di uno stiramento intercostale che non ha niente a che vedere con l'infortunio precedente».

In tribuna, a soffrire, c'era anche il fantasista Aldo Dolcetti. Il acquisto biancorosso sta proseguendo nella fase di convalescenza, e dovrebbe essere pronto per la casalinga del 9 gennaio 2000 contro il Derthona. Questo il commento: «E' stato un pareggio super legittimo. Il Cuneo ha dimostrato grandissimo carattere. Direi che come prestazione abbiamo giocato decisamente meglio rispetto al vittorioso recupero contro l'Atletico Elmas. Meritavamo sicuramente tutti i 3 punti in palio». Due battute anche con l'altro convalescente, Oscar Bacchio: «Sarebbe stato un insulto al calcio perdere una gara come quella di domenica! Abbiamo dato tutto quello che era nelle nostre possibilità. In nove contro undici abbiamo subito una rete in modo ingenuo. Poi la legge del calcio ha fatto sì che almeno il pareggio lo portassimo a casa. Comunque è un buon risultato che ci permette di proseguire la nostra serie positiva».

Molto tranquillo appare Giampiero Erbetta, allenatore del Borgomanero. Questa l'analisi del match: «E' un risultato che è arrivato perché il Cuneo ci ha creduto fino alla fine. Francamente il Cuneo è una grande squadra. Domenica poteva passare in vantaggio. Noi, però, avevamo grandissime defezioni. Poi, in superiorità numerica, abbiamo cercato di fare qualcosa. Abbiamo colpito una traversa clamorosa, e sugli sviluppi del calcio d'angolo siamo passati in vantaggio. Il pari per noi è risultato importantissimo anche se abbiamo un po' di rammarico per avere subito il pareggio proprio allo scadere. Penso che comunque stiamo disputando un campionato straordinario anche calcolando le assenze importanti che abbiamo avuto dall'inizio del torneo».

Da un tecnico all'altro. Ed ecco Carlo Rocca, che afferma: «Abbiamo incassato una rete nove contro undici su calcio d'angolo quando la squadra probabilmente era scossa dall'infortunio occorso a Cambareri quanto tutti i ragazzi avevano assistito al drammatico incidente di Villa Cidro: e secondo me la squadra in quel momento ha mollato un attimo la concentrazione. Sono orgoglioso di allenare questa formazione, questi ragazzi stanno dimostrando di essere innanzitutto uomini e poi buoni giocatori. Dopo l'espulsione di Marchisio, la sostituzione di una punta con un centrocampista è stata una obbligatoria per cercare di ovviare al meglio all'inferiorità numerica. Penso che il film stesso della nostra gara abbia dimostrato che nonostante fossimo in dieci contro undici abbiamo fatto lo stesso la partita giocando forse addirittura meglio che non nel primo tempo». [g. p. c.]

CUNEO (4-5-1)	1	BORGOMANERO (4-4-2)	1
CUSIN	6	BINELLO	6.5
	6		6
BARONI	6.5	FRIAH	
CARIDI	7	ALTIERI	6.5
MARCHISIO	5	MERLIN	6
TALLONE	6.5	CASTIGLIONI	6.5
CARIGNANO	5.5	CECI	6
(1' st Pavoni)	5	(1' st Bonomi)	
VANZETTO	6	MORETTO	6
MAZZEI	6.5	GABASIO	5.5
(29' st Cambareri)	sv	CAPACCHIONE	7
LERDA	5.5	SIROTICH	5.5
(5' st Martini)		(23' st Maio)	sv
	6.5		
All: ROCCA	5.5	All: ERBETTA	6

Arbitro: LOPS 6

Reti: s.t. 37' Castiglioni, 45' Carli
Ammoniti: Mazzei, Marchisio, Merlin
Espulso: s.t. 5' Marchisio (doppia ammonizione)
Corner: s.t. 4-2 per il Cuneo
Spettatori: circa 500

Sopra, Antonio Caridi che ha realizzato il gol meritato pareggio dell'Ac Cuneo 1905 contro la «matricola» Borgomanero. A lato un'azione di Carignano. Sotto la grinta del «bomber» Mazzei pallà al piede, uno biancorossi più positivi [FOTOSERVIZIO BEDINO]

TUTTI I RISULTATI

CATEGORIA

L'Europa batte la capolista

Girone O: Castagnole-Usaf 0-; Europa-Don Bosco 3-1; Montatese-Bubbio 3-1; Praia-Vinchio 1-3; Pro Villafranca-Refrancorese 0-3; Rocchetta-Castelnovese 1-5; Roero-Koala 9-1. Classifica: Don Bosco 27; Castelnovese, Montatese 26; Roero 25; Refrancorese 23; Castagnole 20; Europa, Usaf 18; Vinchio 13; Pro Villafranca 12; Bubbio 11; Rocchetta 10; Koala e Praia 4. [g. p. c.]

P

Barge va cinque volte segno

Auxilium Saluzzo-Barge 1-5; Cervere-Venasca 1-0; Pro Polonghera-Bagnolo 0-2; Revello-Moretta 0-0; Sanfront-Roretese 3-2; Savigliano '81-Pro Verzuolo 3000 3-0; Valvaraita-Bridel Villafalletto 1-1. Classifica: Barge 31; Savigliano '81, Sanfront 20; Polonghera, Moretta 18; Roretese, Pro Verzuolo 17; Bridel, Cervere 16; Bagnolo 14, valvaraita 12; Revello 10; Auxilium Saluzzo 7; Venasca 6. [g. p. c.]

GIR E

Garessio fa poker, Cortemilia resta leader

Ama Brenta Ceva-S. Paolo Cuneo 2-1; Virtus Carassone-Monforte Barolo boys 0-0; Azzurra-Garessio 1-4; Cortemilia-Chiusa Pesio 1-1; Mgm Vernante-San Sebastiano; Olympic-Passatore Boves, Peveragno '85-Valvermenagna rinviate. Classifica: Cortemilia 25; Chiusa Pesio, Virtus 22; Ama Brenta 19; Monforte 18; Olympic, Passatore Boves 16; Peveragno '85, Garessio 15; San Sebastiano, San Paolo 13; Volvermenagna 9; Azzurra 5; Vernante 0. [g. p. c.]

TERZA

Villar '91 Passatore a raffica

Girone A: Madonna Grazie-Passatore 2-; Ronchi-Auxilium Cuneo 1-2; S. Chiaffredo-Roccabruna 0-0; Tarantasca-Villar '91 0-6; Cervasca-Pool Giovancalcio, Polizia penitenziaria-Fontanelle rinviate. Villar '91 26, Passatore 25, San Chiaffredo 19. [g. p. c.]

E B

Barbros Mondovì espugna il terreno del Bricco

Bagnasco-Maddalene 4-3; Bricco-Barbos Mondovì 0-1; Clavesana-Carrù 1-3; Due Valli-Auxilium Bra 1-5; Marene-Due Effe 4-2; Pollenzo-Borg '83 2-3. Borg '83 25; Marene 23; Carrù 21. [g. p. c.]

GIRONE C

Rapid Cavallermaggiore '97 vola

Paesana-Envie 6-0; Racco '86-Musiello Saluzzo 2-1; San Francesco-Brossasco 1-2; Scarnafigi-Rapid Cavallermaggiore '97 1-2; Villanova Solaro-Cavallericone 3-1; Villanovetta-Libertas Manta rinviata. Rapid Cavallermaggiore '97 saldamente in testa con 29 punti; Scarnafigi 22. [g. p. c.]

D

Santa Margherita fa rallentare Cinzano

Gunners-Vezza 2-1; Cinzano '91-Santa Margherita 1-1; Albanova-Ceresole 0-6; San cassiano-Centro Storico Alba 4-1; Gallo-Castagnito 2-2; Neive-Lamorrese rinviata. Cinzano al comando con 28 punti; Costagnito 24, Gallo 23. [g. p. c.]

Ancora una volta, Lancia Y esce dagli schemi.

Fino al 31 dicembre Lancia Y
da L. 15.500.000*
interamente finanziabili
senza anticipo.

*Prezzo chiavi in mano (esclusa I.P.T.), riferito alla versione Lancia Y elefantino blu 1.1 solo in caso di restituzione del vostro usato che vale zero.
36 quote mensili da L. 482.146 - TAN 7,50% - TAEG 8,95%. In più L. 250.000 apertura pratica e 20.000 di bolli. Salvo approvazione SAVA.
Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso e valida solo per vetture disponibili in rete.

È un'iniziativa delle Concessionarie Lancia:

Autostile Corso Piave, 148 Alba (CN) tel. 0173.28.02.41
Via Cuneo, 90 Borgo S. Dalmazzo (CN) tel. 0171.26.11.50 - Via Spielberg, 104 Saluzzo (CN) tel. 0175.41.49.9
Valauto C.so Torino, 77 Mondovì (CN) tel. 0174.56.24.00

Il Granturismo

Prima sconfitta per il Centallo. E Villafranca avanza

Cheraschese impone lo stop alla «regina» di Promozione

CHERASCO

La Cheraschese firma l'impresa della giornata in Promozione costringendo allo stop casalingo la capolista Centallo che, incassando la prima sconfitta stagionale, perde anche la testa della classifica a favore del lanciatissimo Villafranca. I torinesi travolgono il Valli Monregalesi bloccandone la rincorsa al vertice con doppietta di Lavigno, rete di Gentile e autogol di Bertolino.

Sulla prestazione negativa dei centallesi hanno pesato assenze importanti, come quelle del centrocampista Dalmazzo, vero ispiratore della manovra, e del «bomber» Pepe. «Ma anche noi - spiega il presidente del Cheraschese, Adelio Panero - abbiamo giocato in formazione rimaneggiata a causa di infortuni e squalifiche. In compenso la squadra ha affrontato la partita con estrema tranquillità: infatti, contro la prima della classe, non aveva nulla da perdere. Il repentino gol di Veglio ci ha poi facilitato le cose. Davanti abbiamo trovato maggiori spazi che hanno permesso ad Antonica di andare a segno in altre due occasioni. Nella ripresa mi aspettavo la reazione del Centallo che, invece, non c'è stata. Per noi - aggiunge Panero - il successo di domenica scorsa rappresenta una grossa iniezione di fiducia. I tre punti ci consentono di posizionarci a metà classifica e di scendere in campo nelle prossime gare con meno affanni. La squadra è composta da un gruppo senz'altro valido: ha soltanto bisogno di serenità per potersi esprimersi al meglio».

Con il sorpasso del Villafranca, i pareggi di Sommariva Perno e Pro Dronero, i recuperi di Olmo '84 Donatello e Airaschese, la situazione di classifica, al vertice, resta assai equilibrata.

Anche in coda non ci sono, finora, verdetti certi: il compito più difficile pare essere quello del Cavour per il quale non sarà facile recuperare i 6 punti che lo separano dalla quart'ultima.

PRIMA CATEGORIA. Giornata caratterizzata da cinque pareggi e classifica che subisce mutamenti con il Corneliano sempre in vetta, inseguito a 2 punti dalla Sommarivese e a 3 dal Castagnole. Sfruttano al meglio il quattordicesimo turno soltanto l'Augusta Benese che supera il Genola con un gol di Roberto Tomatis, il Luserna che s'impone con il medesimo risultato (rete di Prizzi) sul San Secondo, la Pedona che ha la meglio, con marcature di Tomatis e Chiarenza, sulla Caramagnese, a segno con Russo. Il Beinette (Canali) conquista un punto prezioso a Racconigi (Saccotelli), imitato dal Cavallermaggiore che con rete di Marengo ferma sul pari il Castagnole, in gol con Bresso. Uno a uno anche tra Sommarivese (Chiavazza) e Pancalieri (Voltoro); Dogliani (Gennari) e Vigone '92 (Ippolito); Pool Caraglio (Lovera) e Corneliano (Capra) a dimostrazione di un sostanziale equilibrio di valori. [a. o.]

Entusiasmo e spettacolo

Mentre è ormai imminente l'inizio dei due prestigiosi tornei di calcio di Natale (quello della Uisp del presidente Franco Ripa al Palazzetto di Cuneo e quello dell'Acsi del presidente Giuseppe Comba alla palestra di piazza Martiri della Libertà, entrambi con eccezionale dotazione di premi), prosegue il campionato provinciale «Vertesporta» al Parco della Gioventù. In serie A è al comando il Cabiria, che precede di un solo punto il Salumificio Cavallo. Si avvicina ai quartieri alti la Mondialpol Cuneo. In B1 il big-match è andato ai Gorgonauti Caraglio, che grazie al successo sulla G&A Vetrauto hanno accorciato notevolmente la classifica. Le Magniflex sale al terzo posto solitario. Nella B2 la Bisalese Chiusa Pesio ha battuto il Credito cooperativo Caraglio, leader seguito da Computel, Edicola Stazione e Marchisa Gomme. [r. s.]

La doppietta di Lavigna(Villafranca) ha piegato il Valli Monregalesi

Eccellenza: Fossanese vince, Saluzzo s'è ripreso, Albese e maghi battuti

Bra è già campione d'inverno

Capolista con 5 punti di vantaggio sul Rivoli

Giallorossi avanti tutta nel Campionato Eccellenza di calcio. La rete di Gai in «zona Cesarini» regala al Bra il successo casalingo sul Chieri (che non aveva ancora perso in trasferta), traccia un solco di cinque lunghezze dalla vicecapolista Rivoli, e laurea l'imbattuta squadra guidata da Miki Del Vecchio campione d'inverno con un turno di anticipo.

Il tecnico dei braidesi è soddisfatto, ma prudente: «Cinque punti di vantaggio rappresentano un buon bottino, ma non devono illuderci. Grazie anche allo spirito di sacrificio di tutti, stiamo mascherando abbastanza bene gli inevitabili problemi offensivi che sono nati dopo l'infortunio di Montalto».

L'«sotto» in pagella a «mister» Del Vecchio può sembrare una provocazione nei confronti di alcuni tifosi-vip (ma forse anche di qualche dirigente) che ci sembrano ancora scettici sulle possibilità di questa squadra e del suo bravo allenatore. Rispetto alla passata stagione, il livello tecnico del torneo è senz'altro più modesto: ciò però non toglie nulla ai meriti di un Bra che sta recitando il ruolo di grande protagonista.

Decisamente tiepido nei primi 45' - anche per «colpa» di un Chieri da cui ero lecito attendersi di più, per il suo buon organico e perché aveva comunque la «chance» per dare uno scossone alla sua anonima posizione di classifica - il match s'è «infiammato» nella ripresa.

Buona pressione degli ospiti in avvio di secondo tempo, senza però conclusioni pericolose. Gli inserimenti di Capra e Cesare danno maggior vigore al reparto d'attacco braidese: Sarracino (tra i migliori), la carica e quando ormai la sfida sembra incanalata sullo 0-0, Gai, dal limite, scarica la sventola che trafigge Canova e fa «esplodere» il «Comunale».

Per la Fossanese, vittoria (1-0) e sorpasso in classifica ai danni della Pro Settimo. «Brutta partita: sono soddisfatto soltanto per i 3 punti» ammette il tecnico degli azzurri Pino Curetti. Dopo un primo tempo senza emozioni, la sfida è stata risolta dai gol realizzato da D'Errico, dopo una grande giocata del sempre efficace Prato.

Ad Alpignano (dove ha pareggiato a reti inviolate) il Saluzzo raccoglie il terzo risultato utile della gestione-Damilano. «La squadra è in ripresa - dice il presidente dei granata Piero Boretto -; nostre le occasioni migliori: il portiere avversario ha compiuto un grandissimo intervento sulla conclusione di Mendola; al contrario, Russelia non ha mai corso rischi».

A Giaveno, l'Albese va in vantaggio grazie a un autogol (su tiro di Tardivo), ma subisce la rimonta dei padroni di casa, che s'impongono per 3-1.

«Abbiamo beccato il gol del 2-1 nel nostro momento migliore e siamo stati nuovamente trafitti al 90', quando eravamo in inferiorità numerica per l'espulsione di Cellerino» è l'analisi del tecnico albese «Chicco» Lombardi.

Strada sempre più in salita per la Saviglianese.

A Settimo, Tavella e compagni hanno incassato un secco 5-0. «Dopo il primo gol, siamo crollati - spiega sconsolato il direttore sportivo dei rossoblù, Arturo Bertero -; in settimana, "mister" Bonomelli dovrà lavorare a fondo anche sotto l'aspetto psicologico».

I «maghi» attendono ancora dalla Federcalcio l'«ok» per poter schierare i due giovani brasiliani. [r. ard.]

BRA (4-3-3)	1	CHIERI (4-3-1)	0
DAL SENO	sv	CANOVA	6
BAGLIANO	7	VALOTI	5.5
ANTONA	7	GAGLIARDI	6
ISOLDI	6.5	CALAMITA	6
FAVA	7	BENEDETTI	7
CALANDRA	6.5	CIAPPINA	6
(11' st Capra)	7	FOGLIATO	6
SIDOLI	7	(40' st Macario)	sv
SARRACINO	7	TINOZZI	6.5
GAI	7.5	NOBILE	5.5
BALLARDO	5.5	(20' st Camà)	
(39' st Giachino)	sv	MIGLIORE	6.5
MAGHENZANI	6	POGGIO	6
(23' st Cesare)	6.5	(44' st Massimo)	sv
All.: DEL VECCHIO		All.: DEZIO	5.5

All. SARDI 5.5

Rete: s.t. 43' Gai
Ammoniti: Valoti, Sidoli, Nobile, Maghenzani.
Corner: 3-3
Spettatori: circa 200

Sarracino (nella foto a sin.) è stato uno dei migliori in campo per il Bra contro il Chieri che finora non aveva ancora perso in trasferta. La rete decisiva dei giallorossi è stata siglata da Gai

Ad Alpignano il Saluzzo ha pareggiato cogliendo il terzo risultato utile della gestione tecnica di Sandro Damilano Mendola (a sin.) nel finale di gara è andato vicino al gol del successo

A Giaveno l'Albese era andata per prima in vantaggio grazie a un'autorete su tiro di Tardivo (a destra), ma i padroni di casa hanno rimontato imponendosi per 3-1

A Settimo la Saviglianese di Tavella (a destra) è compagni ha incassato un secco 5-0 I maghi attendono l'ok della Federazione per schierare due giovani brasiliani

La Fossanese è riuscita a risolvere una partita poco spettacolare sul campo del Pro Settimo grazie a un gol di D'Errico (a sinistra) dopo una grande giocata del sempre efficace Prato

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA TUTTI I VENERDÌ CON IL QUOTIDIANO

Lunedì: Tuttosoldi - Martedì: Tuttoscienze
Venerdì: Torino Sette (solo Torino)
Sabato: Specchio e Tuttolibri Tempo Libero
Domenica: Tuttoauto (solo Torino)

LA STAMPA

elettronica ed elettrodomestici per palati fini

harman/kardon
LOEWE systems
THOMSON
JBL
KENWOOD
ONKYO
Jamo
SONY
Pioneer

www.rossielettronica.it

Via Vittorio Amedeo 13

A u g u r i

Lo sapevate che non è rossi

Rossi Via Vittorio Amedeo 13 Tel.0171.698624 Cuneo

KONFY'Store
Magliano Alfieri - Strada Statale Alba-Asti

PROFUMO DI NATALE

2000 piccole e grandi idee per i Vostri regali di Natale

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

KONFY' è il grande magazzino specializzato nella diffusione di tessuti d'arredamento, tendaggi, letti in ferro battuto, letti imbottiti, materassi, materassi in lattice, reti ed accessori letto, divani.
Le centinaia di disegni pronti in pezza ti consentono di immaginare subito la tua casa vestita a nuovo. KONFY' è anche la biancheria per la casa, tessuti e spugna a peso, tappeti a prezzi incredibili. Intimo e abbigliamento.
Puoi rinnovare la tua casa anche con comodi pagamenti rateali ad INTERESSI 0

KONFY' Store
S.S. Alba-Asti - Magliano Alfieri

Interessanti preventivi per forniture di tovaglioleria, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità.

Magliano Alfieri - S.S. Asti-Alba - Corso Marconi, 10D
Aperto dal lunedì pomeriggio al sabato: 9-12,30 - 15,30-19,30

tutto compact LA STAMPA

PER UTENZE

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

Le Stampa abbonamenti

	Annuale		
POST 300 lire			
EDICOLA (1.150 lire a copia)	413.000*	354.000	298.000

* solo Torino città

PRENDIMI CINQUE IL TUO GIORNALE PER UN MESE IN PIÙ

LA STAMPA

ABBIGLIAMENTO UOMO

GIACCONI ■ PIUMINI moda città	a partire da	72.800
GIACCA A VENTO lavoro		34.400
PANTALONE 80% lana		47.000
JEANS assortimento di oltre 100 modelli delle migliori marche	a partire da	19.900
CAMICIA in flanella di m. cotone fantasia		9.900
PILE fantasia		19.900
MAGLIONE misto lana		16.900

VASTA SCELTA ABBIGLIAMENTO SCI e MONTAGNA

ABBIGLIAMENTO DONNA

GIACCONE invernale con interno in pile		29.500
PANTALONE in pura lana		27.000
FOUSEAUX		9.900
CAMICIETTA in flanella		11.000
MAGLIE lana fine serie	a partire da	19.000

VASTO ASSORTIMENTO MAGLIERIA , GIACCONI , CAPPOTTI
■ PER IL CAPODANNO DEL MILLENNIO una vasta gamma di abiti da sera

ABBIGLIAMENTO BAMBINO

GIACCONI imbottiti ragazzo	a partire da	19.900
MAGLIONCINI ragazzo in lana e misto lana	a partire da	14.900
TUTA ragazzo / a	a partire da	10.000
FOUSEAUX bambina e ragazza	■ partire da	12.700
TUTINE neonato	■ partire da	19.900

INTIMO

VASTO ASSORTIMENTO PIGIAMI uomo - donna - bambino	a partire da	19.900
COMPLETINO intimo (mutandina ■ reggiseno) cotone		6.600
MUTANDINE donna cotone	■ partire da	1.800
T-SHIRT cotone	3 X	9.900
CALZINO uomo m. lana		1.700

ROSSO 2000 NOVITA' ASSOLUTE donna, uomo, bambino

BIANCHERIA PER LA CASA

VASTO ASSORTIMENTO IDEE REGALO PER IL NATALE

PIUMONI E TRAPUNTE delle migliori marche 1 piazza	a partire da	34.000
PIUMONI E TRAPUNTE delle migliori marche 2 piazze	■ partire da	45.000
COMPLETO LENZUOLA cotone 1 piazza	■ partire da	19.800
PLAYD arredo cotone trapuntato fantasia		[illegible]
SERVIZIO TAVOLA ■■■ 6 tovaglioli		9.900

ASSORTIMENTO coordinati per CUCINA, BAGNO e CAMERA da LETTO
ASSORTIMENTO completo "NATURA BASSETTI" ■ "NATURALE ZUCCHI"
ACCAPPATOIO unisex (prodotto nazionale) spugna cotone 39.900

PER NATALE
UNA SIMPATICA SORPRESA A TUTTI I BAMBINI

Le cuneesi penalizzate dalla giuria

Un'immagine felice della CuneoGinnastica, bronzo l'anno scorso (ar (ONLG))

Ginnaste beffate

Tricolore solo sfiorato

CUNEO

Prima hanno visto la medaglia d'oro sfiorarle, poi è subentrato la delusione, la rabbia. Per le ragazze della CuneoGinnastica (delle responsabili Claudia Martin e Laura Lucchino) quella dei Campionati italiani con tre funi e due cerchi poteva essere un'impresa storica, dopo il brillante bronzo ciavette conquistato l'anno scorso al Palazzetto di San Rocco

Sorteggiate per eseguire il primo esercizio [illegible] quarantesimo (penultime), Viviana Ra[illegible], Elisabetta Dal Seno, Federica Ferreri, Federica Fiandino, Francesca Serale e Marianna Ricca (riserva) hanno dato il meglio di loro, ottenendo il punteggio di 17,750, secondo assoluto (primo come note di valore artistico), dietro soltanto alla società di Abano Terme, campionessa italiana '97-'98.

Poi la prova finale. Un banale errore mette le cuneesi in difficoltà, ma le ragazze non si perdono d'animo e - forti del secondo posto di qualificazione - restano in piena corsa medaglie. Un cerchio non afferrato in uno scambio va fuori pedana. Viene respinto dentro da qualcuno. Il regolamento della ginnastica ritmica vieta che chiunque rinvii un attrezzo finito all'esterno. E la CuneoGinnastica, incolpevole della vicenda, subisce una penalità di 0,70 punti, fatale per il podio. Un regolamento applicato alla lettera, senza il beneficio del dubbio specifico. L'ottava posizione è un boccone amaro dopo avere visto anche l'oro. Ma la società ha presentato [illegible]. «Lì, fuori pedana, non doveva esserci nessun estraneo all'esercizio - dice le responsabili -. Chi ha respinto l'attrezzo non faceva assolutamente parte del nostro team, il direttore di gara avrebbe dovuto mettere tutti a conoscenza del regolamento. Non era un nostro sostenitore, non voleva favorirci». [l. t.]

Basket C2: la Cr resiste al comando. Torna al successo Savigliano, Fibrac Fossano grigia

Icap più forte anche del Saluzzo capolista

I cuneesi sono alla loro settima vittoria consecutiva

SALUZZO

Nel campionato di serie C2 di basket la squadra del momento è l'Icap Cuneo.

La formazione allenata da Alberto Maniscalco ha fatto suo, con grande autorità, il derby esterno con la capolista Cassa risparmio Saluzzo e ha collezionato la settima vittoria consecutiva. Non fosse stato per il disastroso inizio (quattro sconfitte di seguito), oggi la formazione del presidente Riccardo Aime sarebbe sicuramente in vetta alla classifica.

Il vertice è invece sempre occupato dalla Cr Saluzzo che, nonostante il passo falso contro i «cuginii», ha mantenuto il primo posto in solitudine. Il derby è stato vinto dagli ospiti per 90-83 ed è stato dominato da uno straordinario Racca, migliore in campo, che con i suoi 27 punti (5 «bombe») ha trascinato l'Icap al successo.

Le battute iniziali sono state equilibrate e le due squadre sono andate di pari passo fino al 15', poi il trio cuneese Dho-Milano-Racca ha scavato il primo solco tra le due formazioni che sono arrivate al riposo sul punteggio di 29-41.

Nella ripresa i giocatori delle due squadre hanno dato ancora spettacolo con i tiri dalla lunga distanza (alla fine i saluzzesi ne metteranno a segno 10, i cuneesi 9), la partita è rimasta sempre nelle mani dell'Icap. La Cr, con fatica, ha recuperatO fino a -6, poi è stata nuovamente distanziata e la partita si è chiusa. «Si è interrotta la serie di 9 vittorie - ha detto il coach saluzzese Angelo Bianco -. Temevamo questo incontro e la sconfitta era stata in un certo senso anche preventivata. Speriamo di non risentirne troppo psicologicamente».

Da sinistra Intenninneo che (con Racca, autore di 5 «bombe») è stato il migliore dell'Icap Cuneo nel derby con 27 punti e il coach del Savigliano Enrico Testa

NELLA B

Le ragazze senza scampo

Contro la capolista Borgo Val di Taro, nella quarta giornata di ritorno della B femminile, la Pallacanestro Cuneo è andata incontro alla sconfitta preventivata alla vigilia. Le ragazze di Franco Arcidiacono, battute 47-62, continuano così a occupare l'ultimo posto della classifica con quattro soli punti all'attivo. Le ospiti hanno chiuso il primo tempo in vantaggio 30-23 anche se le cuneesi, spinte da Actis, Bergese e Mosso erano anche passate in vantaggio. Nella ripresa le locali sono riuscite ad arginare lo strapotere delle avversarie e hanno pareggiato, al 7', sul 32-32. Poi però un parziale micidiale di 13-0 ha consentito al Borgo Val di Taro di riportarsi saldamente al comando. Senza storia il finale di gara controllato dalle ospiti, con cuneesi condizionate dai falli. Fra le cuneesi Bruno ed Actis in doppia cifra [illegible] 14 e 13 punti. [a. s.]

I migliori marcatori sono stati Francione e Frandino con 15 e 14 punti per la Cr; Racca, Milano, Intenninneo e Dho con 27, 20, 16 e 12 per l'Icap.

E' tornato al successo il Savigliano che ha vinto a Torino contro il Kolbe per 69-67 (primo tempo 37-26). In doppia cifra Frandino [illegible] 17 punti, Scotta e Sobrero [illegible] 12, Briola con 11. Dopo un buon primo tempo, i saviglianesi del coach Enrico Testa si sono fatti raggiungere e hanno vissuto un finale molto teso. Briola con due «liberi» ha dato ai suoi il successo a pochi secondi dal termine.

Infine, sempre nel campionato di serie C2 di basket, ennesima sconfitta, stavolta sul campo di Aosta, della Fibrac Fossano che è stata battuta per 58-67 (primo tempo 24-37).

I fossanesi hanno pagato la solita partenza ad handicap (0-8) e non sono più riusciti a recuperare, toccando anche i 19 punti di svantaggio. Nel grigiore generale si sono salvati solo Bongiovanni (14 punti e 8 recuperi) e Comino (13 punti e 5 stoppate). Il neo acquisto Vergnano (ultimo anno nell'AQbet Bra, in C1) deve migliorare l'affiatamento con i compagni. [a. s.]

Giornalino sotto di 21 punti

Bilancio della serie C1 negativo anche per Abet Bra e Dogliani

ALBA

E' stata una giornata disastrosa per le formazioni cuneesi impegnate nel campionato di serie C1 di basket.

Giornalino, Abet e Dogliani sono state sconfitte, come era già successo nella prima giornata del torneo, ma questa volta la battuta d'arresto collettiva è giunta inaspettata.

Ha destato sensazione soprattutto il tonfo casalingo del Giornalino Alba che è stato sconfitto dalla Cierre Asti per 74-95. Ventuno punti, giocando in casa, sono un passivo decisamente inconsueto per la squadra del coach Aldo Fiorito che alla fine della partita era infuriato con i suoi giocatori e non ha voluto rilasciare dichiarazioni, forse per avere il tempo di smaltire la delusione.

La squadra albese ha giocato malissimo: sempre costretta a inseguire, non è mai riuscita a esprimere il suo gioco e la Cierre Asti ne ha messo impietosamente a nudo tutte le carenze. Il Giornalino si era salvato quasi per «miracolo» con Abet e Casale solo grazie alle prestazioni di Della Valle, ed era caduto a Gavirate. Questa volta Della Valle [illegible] ha ripetuto i «miracoli» e i compagni sono andati in crisi.

Nel marasma generale, al termine della sfida, si sono salvati solo il Porcella dei minuti iniziali e Barberis. Già alla pausa i langaroli erano in ritardo (39-51) e nella ripresa non sono riusciti ad avvicinarsi. Il divario ha [illegible] i 21 punti nei minuti finali quando i padroni di casa, demoralizzati, hanno alzato definitivamente bandiera bianca.

Sconfitta casalinga anche per l'Abet Bra battuta dal Casale per 65-67 nonostante un Sanino eccezionale abbia cercato in tutti i modi di trascinarla al successo.

L'Abet, senza Oberto, ha giocato alla pari contro gli avversari nel primo tempo (29-29) e anche per buona parte della ripresa, rispondendo a ogni loro allungo grazie soprattutto a Sanino autore di 23 punti (come Marengo). La decisione si è avuta nei minuti finali: a 26" dal termine il Casale si è portato in vantaggio [illegible] 3 punti, Marengo ha pareggiato con una «bomba», ma a fil di sirena gli ospiti sono riusciti a trovare i 2 punti del successo.

Battuto a Rho anche il Dogliani allenato da Andrea Alfero, che è stato superato per 77-69, pur avendo giocato meglio rispetto alla giornata precedente. «La sconfitta si deve più ai meriti degli a[illegible] che ai nostri demeriti - ha ammesso il coach [illegible]. Dopo un primo tempo equilibrato (32-31), la squadra lombarda si è staccata, il Dogliani ha dato l'impressione di poter attuare una delle sue formidabili rimonte, ma l'aggancio agli [illegible] non è avvenuto. [a. s.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Con l'abbonamento risparmi [illegible] un terzo e leggi un mese in più.

IL VANTAGGIO È MATEMATICO

LA STAMPA

Annuale			
	[illegible]	[illegible]	[illegible]
METROPOLI* (1.250 lire a copia)	449.000	385.000	321.000
POSTALE (1.000 lire a copia)	359.000	308.000	257.000
EDICOLA (1.150 lire a copia)	413.000*	354.000	296.000
Semestrale			
	7 gg. sett.	6 gg. sett.	5 gg. sett.
METROPOLI* (1.250 lire a copia)	225.000	193.000	160.000
POSTALE (1.000 lire a copia)	180.000	154.000	128.000
EDICOLA (1.150 lire a copia)	207.000*	177.000	148.000

*esclusa la domenica a Torino città

Le Agenzie Generali AXA ASSICURAZIONI della Provincia di Cuneo

ALBA - Ferrero Assicurazioni - Piazza Cristo re, 13 Tel. 0173 28409
ALBA - Marolo Franco - Piazza S. Francesco, 2 Tel. 0173 441308
BRA - Asselle Adelina - Via V. Emanuele, 152 Tel. 0172 413269
BRA - Vacotti Assicurazioni - Via V. Emanuele, 183 Tel. 0172 431031
CEVA - Silavo Piergiorgio - C.so Garibaldi, 139 Tel. 0174 701144
CUNEO - Assi antiva di Abbona - Via Roma, 8 Tel. 0171 65858
CUNEO - Revelli Paolo e Terribile Ivo - Piazza Europa, 7 Tel. 0171 67251
FOSSANO - Fea Sebastiano - Via Marconi, 36 Tel. 0172 60143
FOSSANO - Mancardi Domenico - Via Roma, 115 Tel. 0172 633331
MONDOVÌ - Battaglio Assicurazioni - C.so Statuto, 37 Tel. 0174 43031
MONDOVÌ - Costamagna Domenico - Piazza Ellero, 10 Tel. 0174 43071
MONDOVÌ - Martella Pier Lorenzo - Via Alessandria, 6 Tel. 0174 42858
SALUZZO - Arnolfo Assicurazioni - Piazza Cavour, 16 Tel. 0175 41481
S. STEFANO BELBO - Bosco Giovanni - V. Roma, 32 Tel. 0141 844911

83.000 AL MESE
24 MESI A ZERO INTERESSI
TAN 0% - TAEG 0% - ANTICIPO 20%

poltronesofà®

IL NEGOZIO PIÙ COMODO [illegible] CUNEO

2 ANNI SENZA INTERESSI
SU TUTTI I 90 MODELLI DELLA COLLEZIONE 2000

MANTA DI SALUZZO (CN) - STRADA STATALE, 215 - TEL. 017 585 576
ORARI: [illegible] MARTEDÌ [illegible] 9.00-12.30/15.00-19.30 - [illegible] 15.00-19.30
[illegible] DICEMBRE [illegible] ALLE 19.30

EDERA - DIVANO 3 POSTI [illegible] (L230, H80, P100) IN 820 TESSUTI. 2.490.000
NEI NEGOZI POLTRONESOFÀ [illegible] RITIRARE IL NUOVO CATALOGO COLLEZIONE ANNO DUEMILA

WWW.POLTRONESOFA.COM - POLTRONESOFÀ È ANCHE A: BOLOGNA - BRESCIA - CAGLIARI - L'AQUILA - MILANO CINISELLO - MILANO CORSICO - MODENA - NAPOLI [illegible] - PALERMO - PARMA - PIACENZA - REGGIO EMILIA - RIMINI - ROMA, VIA TIBURTINA - ROMA, VIA GREGORIO VII - TREVISO - UDINE - VERONA

Basket di A2, grande reazione del quintetto biellese

Miracolo-Fila, Livorno ko

Vittoria nonostante le assenze

Walter De Biasio

BIELLA

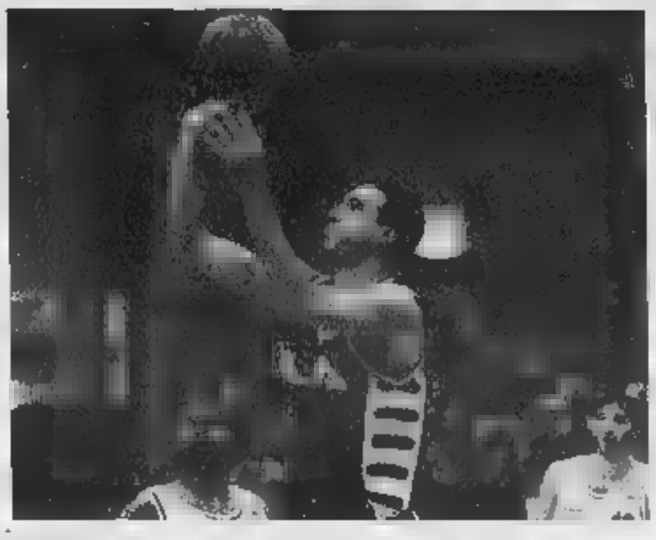
La Fila ha compiuto il «miracolo». Assente l'americano Nolan per squalifica e Masper per un guaio alla schiena dell'ultimo minuto, i rossoblù hanno superato Livorno per 80-79 con soli tre giocatori in buone condizioni fisiche, Sorrentino, Volpato e Zamberlan. Coach Federico Danna ha dovuto chiedere gli straordinari agli acciaccati Minessi, da tempo alle prese con fascite plantare, Erdmann (fermo in settimana per distorsione alla caviglia) e Pessina (al rientro dopo settimane di stop). Per completare la panchina si è dovuto far ricorso a quattro giocatori juniores.

«E' stata una delle più belle vittorie della nostra breve storia - dice l'amministratore delegato Marco Atripaldi -. Livorno, seppur ultimo in classifica, può contare su giocatori di indubbio valore quali Podestà, Parente e Santarossa, corteggiati da club di A1, oltre a Brown, Frank e Richardson. Abbiamo ottenuto una vittoria straordinaria grazie all'ottima disposizione tattica e alla determinazione dei giocatori. Zamberlan si è guadagnato la conferma anche per il prossimo anno grazie ad una partita esemplare per intelligenza tattica. Lui, un'ala, ha solo annullato un pivot come Podestà, ma ha trasformato in un nostro punto di forza quello che sulla carta sembrava essere una situazione sfavorevole. Non abbiamo mai concesso a Livorno l'opportunità di ribaltare le sorti della partita, anche negli ultimi 40 secondi ha recuperato ben 8 punti».

Malgrado le assenze dei due «lunghi» (Nolan e Masper) la Fila è imposta (31-21) anche nella lotta a rimbalzo. Pure Minessi si è rivelato autentico match-winner e non ha sbagliato un solo tiro, 4 su 4 per cento di realizzazione dalla lunetta, due punti e dalla distanza. «Coach Danna, prima della partita, ci ha detto di non temere la superiorità fisica sotto canestro degli avversari e di sfruttare la nostra maggior agilità. E così abbiamo fatto - spiega Minessi -. La sconfitta di Jesi brucia ancora e se si vuol arrivare in alto non si poteva perdere in casa contro l'ultima in classifica».

Marco Atripaldi: «E' stata la miglior gara della nostra storia. I segreti? Un'ottima disposizione tattica e grinta assoluta»

Nicola Minessi (nella foto a sinistra) e Giampaolo Zamberlan (in basso)



VOLLEY SERIE A1

A destra Ruslan Olikhver in azione: il centrale russo è la novità più positiva della Tnt Alpitour del dopo Coppa del Mondo mentre Cuneo attende ancora di vedere un Rafael Pascual (sotto) in formato Nazionale spagnola

Dopo Parma ecco Ferrara e Roma

Un finale terribile per la Tnt Alpitour

CUNEO

Passare in quattro giorni dal secondo al quinto posto della classifica di A1 è un bello scossone, soprattutto se lo vive una squadra ancora a caccia di un'identità, che aveva bisogno di un po' di euforia per trovare equilibrio e continuare il suo viaggio verso i primi traguardi della stagione.

Sabato a Parma la Tnt Alpitour è incappata in una brutta sconfitta, uno 0-3 pesante e non previsto, soprattutto dopo la bella vittoria casalinga su Palermo. Contro la Maxicono di Claudio Galli a Cuneo è mancata la determinazione, mai ha dato l'impressione di una «grande» contro una matricola, anche se Parma ha le carte in regola per dare fastidio a tutte le protagoniste della serie A1 di volley.

Con la sconfitta (3-0) a casa della Maxicono Cuneo ora è quinta

Anche in Emilia a Cuneo sono mancati i «leader», atleti o altri che sappiano dare la scossa nei momenti difficili e garantire le energie quando, come nel secondo set, basta poco per cambiare l'andamento della gara. Le ultime sfide hanno fatto lievitare le quotazioni di Rouslan Olikhver, mentre - per quanto top scorer a Parma - la Tnt Alpitour attende ancora di vedere in azione un Rafael Pascual in formato Coppa del Mondo.

Con la sconfitta a casa della Maxicono la situazione in classifica dei piemontesi si fa più complicata anche perché le due prossime giornate rappresentano test difficili ed impegnativi. Domenica a Cuneo arriva Ferrara - la squadra che ha strapazzato Palermo - con il belga Wijsmans (gioiello del volley europeo a lungo corteggiato dalla Tnt Alpitour), mentre mercoledì 22 i cuneesi sul campo della capolista Roma, due sfide utili per stabilire il vero peso della squadra di Roberto Serniotti. (l. f.)

BINGO 10 più Lotto

LE CARTOLINE CONCORSO SONO DESTINATE SOLO A CHI ACQUISTA LA STAMPA PRESSO LE EDICOLE DI PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

(parte superiore della cartolina)

COME GIOCARE

Confronta i 10 numeri stampigliati sulla tua cartolina con i 49 numeri (7 al giorno) pubblicati da La Stampa durante la settimana che va da lunedì 13 a domenica 19 dicembre. Se i 10 numeri che hai stampigliati sulla tua cartolina saranno 10 i numeri pubblicati da La Stampa, avrai fatto Bingo 10 e avrai vinto il sistema giocato per te al Lotto da La Stampa che ti garantirà matematicamente una vincita compresa tra 100.000 lire e 100 milioni. **Se hai fatto Bingo 10 dovrai telefonare entro il giorno successivo all'avvenuta vincita al numero 011.4474448 (per le vincite nei giorni di venerdì, sabato e domenica è possibile telefonare entro lunedì 20 dicembre).** Dopodiché, avrai un ulteriore giorno di tempo per spedire con raccomandata la cartolina vincente corredata dei dati anagrafici e del numero di telefono a: Bingo10/Entropia, via Costellamonte 1 - 10138 Torino.

11 - 19 - 28 - 29 - 37

(parte inferiore della cartolina)

SPEDISCI LE TUE GIOCATE

POTRAI FINO A 10 AL LOTTO

Attenzione! Per far partecipare al Lotto i destinatari della cartolina occorrerà che queste ultime siano affrancate e spedite entro il 31/12/99

Se tutti e tre i numeri stampigliati sulla cartolina in basso a destra saranno estratti sulla ruota indicata **sabato 15 gennaio 2000**, il destinatario della cartolina stessa avrà vinto al Lotto una somma compresa fra 100.000 lire e 100 milioni. Se non avrà vinto con l'estrazione del 15 gennaio, avrà ancora la possibilità di aggiudicarsi un premio. La Stampa infatti pubblicherà per 10 giorni, a partire da domenica 16 gennaio, cinque terni e una ruota del Lotto. Il concorrente in possesso di una cartolina i tre numeri e la ruota coincidenti con uno tra quelli pubblicati da La Stampa, avrà vinto un sistema giocato al Lotto che garantirà matematicamente una vincita compresa tra 100.000 lire e 100 milioni.

Tel. 011 [illegible]
Ore 10,00 [illegible]
sabato e festivi esclusi

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TORINO

Sezione Fallimenti

Si rende noto che nel fallimento n. 165/98 di Interedil srl curatore rag. Felice Lupia, il Giudice Delegato dott. Ugo De Crescienzo ha disposto la vendita con incanto per il giorno 4/2/2000 alle ore 11.40 dei seguenti beni.

Lotto unico in Saluzzo (CN) nel complesso immobiliare in costruzione denominato "Centro Residenziale San Giorgio", ubicato in via Cavalieri di Vittorio Veneto: A) Area edificabile residua costituita dalla superficie catastale di mq. 14.737.

B) Le seguenti unità immobiliari:

1) alloggio composto di soggiorno, due camere, cucina, disimpegno, due servizi wc, cantina, posto al piano terzo.
2) alloggio composto di soggiorno, due camere, cucina, disimpegno, due servizi wc, cantina, posto al piano terreno
3) alloggio composto di soggiorno, due camere, cucina, disimpegno, due servizi wc, cantina, posto al piano primo
4) alloggio composto di soggiorno, due camere, cucina, disimpegno, due servizi wc, cantina, posto al piano secondo
5) alloggio composto di soggiorno, due camere, cucina, disimpegno, due servizi wc, cantina, posto al piano terzo
6) alloggio composto di soggiorno, due camere, cucina, disimpegno, due servizi wc, cantina, posto al piano terzo
7) alloggio composto di soggiorno, due camere, cucina, disimpegno, due servizi wc, cantina, posto al piano quarto
8) alloggio composto di soggiorno, due camere, cucina, disimpegno, due servizi wc, cantina, posto al piano terreno
9) alloggio composto di soggiorno, due camere, cucina, disimpegno, due servizi wc, cantina, posto al piano primo
10) alloggio composto di soggiorno, due camere, cucina, disimpegno, due servizi wc, cantina, posto al piano secondo
11) alloggio composto di soggiorno, due camere, cucina, disimpegno, due servizi, wc, cantina posto al piano terzo
12) alloggio composto di soggiorno, due camere, cucina, disimpegno, due servizi wc, cantina, posto al piano terzo
13) alloggio composto di soggiorno, due camere, cucina, disimpegno, due servizi wc, cantina, posto al piano quarto
14) alloggio composto di soggiorno, due camere, cucina, disimpegno, due servizi wc, cantina, posto al piano quarto
15) alloggio composto di soggiorno, due camere, cucina, disimpegno, due servizi wc, cantina, posto al piano terreno
16) alloggio composto di soggiorno, due camere, cucina, disimpegno, due servizi wc, cantina, posto al piano terreno
17) alloggio composto di soggiorno, due camere, cucina, disimpegno, due servizi wc, cantina, posto al piano primo
18) alloggio composto di soggiorno, due camere, cucina, disimpegni, due servizi wc, cantina, posto al piano secondo
19) alloggio composto di soggiorno, due camere, cucina, disimpegno, due servizi, wc, cantina, posto al piano terzo
20) alloggio composto di soggiorno, due camere, cucina, disimpegno, due servizi wc, ripostiglio, cantina, posto al piano terzo
21) alloggio composto di soggiorno, due camere, cucina, disimpegno, due servizi wc, cantina, posto al piano quarto
22) alloggio composto di soggiorno, due camere, cucina, disimpegno, due servizi wc, ripostiglio, cantina, posto al piano quarto
23) box posto al piano seminterrato alle coerenze area condominiale, box sub. 32 corridoio, box sub. 5, censito al foglio 49 n. 1500 sub. 31, Via Cavalieri di Vittorio Veneto, p. S1 cat. C/6 cl. 3 mq. 15, rendita L.

[illegible]; Aumenti minimi: L. [illegible]. Depositi cauzione e spese: 25% del [illegible] da versarsi in Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 1/2/2000 mediante assegno circolare non trasferibile intestato al "Cassiere Provinciale PPTT di Torino con concorso del controllore". Assegno emesso in Torino. Versamento del prezzo [illegible] 60 giorni dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - via del Carmine 12 - Torino 19/11/99

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
[illegible] Assunta Saturno

INPDAP

ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA DIPENDENTI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

SEDE PROVINCIALE DI TORINO

È in fase di attuazione la riorganizzazione dell'I.N.P.D.A.P. di Torino. Dal giorno 15 dicembre 1999 saranno aperte al pubblico la sede territoriale 1 di via Millio 41 e la sede territoriale 2 di V. Arcivescovado 9. Alla prima faranno riferimento i cittadini residenti nell'area sud di Torino e provincia, alla seconda i residenti nell'area nord. I servizi pagamento e gestione pensioni attualmente ubicati in c.so Orbassano 336 e v. Grandis 14 si trasferiranno, rispettivamente, nella sede territoriale 1 e nella sede territoriale 2. L'orario di apertura al pubblico sarà esteso dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12, il martedì e il giovedì dalle 15,30 alle 17.

IL DIRIGENTE
[illegible] Z.

Ford

presenta:

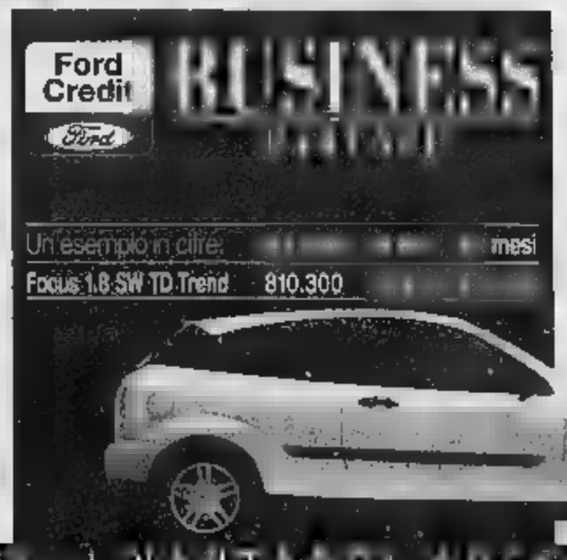
noleggio a **lungo termine** ford,

IL VOSTRO NUOVO PARTNER IN AFFARI.

centro**servizi** ford

Perché acquistare un veicolo nuovo per l'azienda quando [illegible]**urra** può mettervi a disposizione, **per il tempo che desiderate,** un parco auto sempre nuovo ed efficiente, forte della qualità **Ford** e dell'assistenza di una grande organizzazione quale è **Azzurra**.

Azzurra si fa carico di tutte le implicazioni burocratiche, di gestione e di manutenzione. Nel canone mensile è inclusa una vasta gamma di servizi che rendono il noleggio a lungo termine **Ford** la soluzione più pratica e vantaggiosa per tutte le aziende.



Sono compresi nel canone di noleggio:

- **Manutenzione**: ordinaria, straordinaria e cambio pneumatici.
- **Assicurazione**: RC, incendio, furto e Kasko.
- **Pagamento tassa di proprietà.**
- **Soccorso [illegible].**
- **Veicolo sostitutivo.**
- **Gestione multe.**

Lo strumento più completo al servizio delle esigenze della vostra azienda.

VI VITE A TORINO? VENITECI A TROVARE!

CUNEO MADONNA DELL'OLMO
Via Valle Po, [illegible] Tel. 0171.41.21.12

MONDOVÌ
[illegible] Tanaro, 50 Tel. [illegible]

FOSSANO
Via Torino, [illegible] Tel. 0172.69.13.09

Messaggio agli

AZIONISTI INA

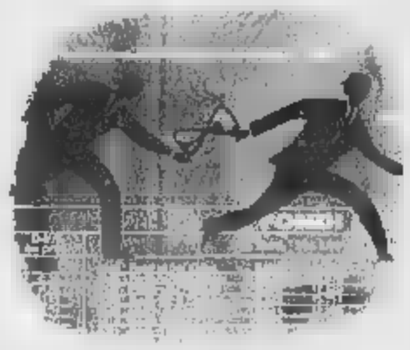
Ala • DM&C

E' L'ULTIMA OCCASIONE PER PARTECIPARE.

Perché non realizzare un guadagno immediato e un solido investimento? Correte subito in banca. Scade oggi il termine per aderire all'OPAS delle Generali sull'intero capitale dell'Ina grazie alla quale - per ogni lotto di 2000 azioni Ina - oltre a incassare più di tre milioni di lire in contanti, diventerete azionisti di una società il cui titolo, negli ultimi 20 anni, è cresciuto mediamente, al netto dell'inflazione, di oltre il 13% all'anno.

Non perdete questa irripetibile opportunità, aderite subito.

Siete ancora in tempo, ma solo per oggi!



Ancora poche ore.

VALORE DELL'OFFERTA

Per ogni 2000 azioni Ina (lotto minimo negoziabile in Borsa) vi verranno corrisposti:
1,660 euro (3.214.208 lire) in contanti e 140 azioni Assicurazioni Generali di nuova emissione.
All'Offerta possono aderire anche azionisti Ina titolari di un numero di azioni inferiore al lotto minimo.
L'Offerta, valutata al momento dell'annuncio (14 settembre) evidenziava un premio per ogni azione Ina del 18% rispetto alle quotazioni del giorno precedente all'annuncio e del 34% rispetto alla media dei tre mesi precedenti. (Fonte: Dati Ufficiali di Borsa)

COME ADERIRE

Per aderire all'Offerta è sufficiente compilare e sottoscrivere l'apposita scheda di adesione, che vi verrà consegnata dalla vostra banca o da altro intermediario autorizzato presso il quale avete in deposito le azioni Ina.

CONTATTATE SUBITO LA VOSTRA BANCA. OGGI È L'ULTIMO GIORNO PER ADERIRE ALL'OFFERTA.

Il Consiglio d'Amministrazione dell'Ina - nella riunione del 5 novembre - ha espresso una valutazione positiva sull'Offerta di Generali.

GENERALI E INA.

Unite in Italia per vincere in Europa e nel mondo

GENERALI
Assicurazioni Generali

Il presente annuncio è stato redatto a soli fini informativi. Prima dell'adesione leggere il Documento d'Offerta disponibile presso la sede legale dell'Offerente, la Borsa Italiana S.p.A. e gli Intermediari incaricati, e che potrà essere consultato anche su Internet presso il sito Generali (www.generali.com). L'Offerta non è stata diffusa in nessun Paese, tra cui gli Stati Uniti d'America, nel quale tale diffusione non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle competenti autorità. Del presente annuncio pubblicitario non può derivarsi alcuna Offerta in tali Paesi.

APERTO TUTTE LE DOMENICHE 15.00/20.00

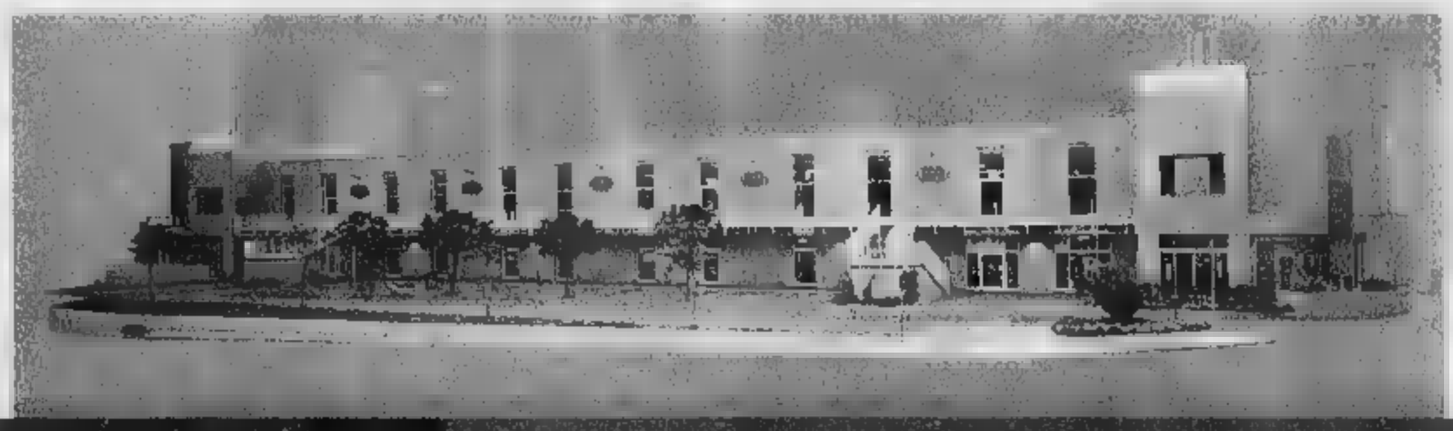
Illumina d'immenso il tuo Natale.

Candela albero di Natale Point à la ligne	da **L. 12.500**
Candela stella di Natale Point à la ligne	da **L. 26.500**
Candela gruppo di 4 roselline galleggianti Point à la ligne	**L. 26.500**
Candela artigianato messicano	da **L. 49.000**
Candela a cubo cm 10x10x10	**L. 22.500**
Candelabro vetro	da **L. 31.000**
Treppiedi portacandele in metallo	da **L. 39.000**

EGO® Mondi e modi di essere

ORARI DI APERTURA

Lunedì: [illegible]
Martedì: 10,00/12,30 • 15,30/19,30
[illegible] 10,00/12,30 • 15,30/19,30
[illegible] 10,00/12,30 • 15,30/19,30
Venerdì: orario [illegible] 10,00/19,30
Sabato: orario continuato 10,00/20,00
Domenica: 15,00/20,00



Baudino srl Via Italia, 2 • Vado Ligure SV • Tel. 019.215801 r.a.

Gli altoparlanti dei giovani dei centri sociali fanno da sottofondo al suo intervento

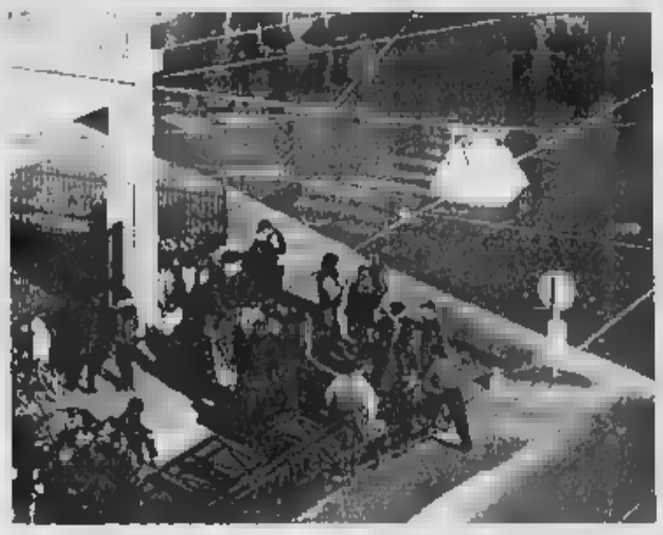
Requisitoria a ritmo di musica rap

Il pm: sette anni a Pelissero

Gaino

Come si può contestare un processo se non si riescono a portare sotto le finestre del tribunale migliaia di manifestanti? Con la musica a volume. Quella giusta naturalmente: rap e ancora rap, le parole non arrivano chiare nell'aula in cui il pm Marcello Tatangelo argomenta per un'intera giornata di lavoro le accuse l'anarchico Silvano Pelissero, ma il frastuono è tale da innervosirlo. E poi quel ritmo sempre uguale diventa perfidamente efficace nel far perdere il filo del discorso. Alle diciassette e un quarto il pm conclude vittorioso la sfida chiedendo la condanna a 7 anni di carcere per l'imputato, ma sette ore prima l'udienza si blocca sul primo argomento dell'accusa: l'incendio doloso del Comune di Caprie. E i difensori di Pelissero, Claudio Novaro e Roberto Lamacchia, sono invitati a mediare con la cinquantina di dimostranti appostati più in là, all'angolo fra via Bologna e via Padova, con il loro «sound-system». Piatto, batterie e altoparlanti con contorno di petardi. Una macchina da guerriglia acustica.

C'è un sole invernale che scalda i sorrisi, si improvvisa un banchetto per ristorare i manifestanti che distribuiscono un volantino di solidarietà a Pelissero, «pro espiatorio» della Procura della Repubblica. Siamo lontani dalla tensione che pervase l'intera città con il corteo dei diecimila del 4 aprile '98. I suicidi di Edo Massari e di Maria Soledad Rosas, arrestati con l'imputato, restano simboli dolorosi. Nel frattempo lo scenario mediatico si è ridotto e dalla minaccia terroristica dei misteriosi «lupi grigi» all'alta velocità si è atterrati sulle bombole del gas, le molotov, i tubi di metallo gonfiatisi per la pressione della polvere nera contenuta, ma non scoppiati. E ancora sulle cabine elettriche danneggiate. «Mini-attentati a e non per far male a persone» li ha definiti ieri il pm.



I giovani dei centri sociali hanno sostato davanti al tribunale dove è in corso il processo contro Silvano Pelissero

L'accusa ha sostenuto che l'anarchico è l'elemento trainante delle azioni in Valsusa

Il più grave, per l'entità dei danni causati (500 milioni), è quello per cui avrebbero risposto anche Edo e Sole: l'incendio del Comune di Caprie, la notte del 16 gennaio '98, che l'accusa ritiene sia stato doloso e compatibile con un progetto eversivo di cui «Pelissero aveva scritto indicando le miscele chimiche per ogni tipo di attentato e i possibili bersagli: municipi, caserme, cantieri». Alla prossima udienza, il 21 gennaio, la difesa replicherà che si trattò di un fuoco casuale. Ma ieri Tatangelo ha insistito sul punto: «Una stampante rubata in quel municipio è stata recuperata in casa del padre di Massari, altri oggetti nella casa occupata di Collegno. I ladri hanno cura di evitare rischi inutili, nel caso del furto di Caprie sono state rinvenute tre taniche di benzina nel garage del municipio dov'è bruciata la Punto dei vigili urbani».

L'accusa di associazione sovversiva si sarebbe fermata qui per Edo e Sole, mentre per Pelissero va oltre ed è collegata, «in concorso altri restati sconosciuti», al quart'ultimo dei 12 attentatini a firma Valsusa libera e Lupi grigi. Quello del 16 marzo 1997 alla cabina elettrica della galleria di Giaglione dell'Autofréjus, «dove Pelissero ha lasciato la lampada con le tre tacche oblique e parallele che riportano a lui, o meglio agli utensili di suo padre conservati nella casa di famiglia di Bussoleno e recanti gli stessi segni di identificazione». Pelissero avrebbe fatto parte di un'associazione sovversiva anche per i volantini inediti (che la polstrada gli vide buttare e recuperare) «assolutamente identici nella grafica» a quelli lasciati nei luoghi degli dai Lupi grigi. Tatangelo segnala che i testi sono stati tutti scritti con caratteri maiuscoli tranne per i passi parentesi. Un'altra firma.

I contenuti dei volantini - ricorda il pm - riportano al mix culturale di Pelissero: anarchico, insurrezionalista e individualista, ma con retaggi leghisti (per le cui sedi valsusine l'imputato era passato) e improvvise invocazioni a «divinità arcaiche». All'accusa bastano l'incendio di Caprie e il danneggiamento di Giaglione per «andare sul sicuro» e chiedere una pena che esclude la concessione delle attenuanti generiche «per il ruolo trascinante di Pelissero su Massari e Rosas, come si evince dalle conversazioni intercettate».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE

La tagli alla Regione

TORINO. La Regione Piemonte rischia di perdere duecento miliardi di lire a finanziare i progetti di edilizia residenziale convenzionata e agevolata. Il motivo? Un emendamento presentato dal governo alla Finanziaria. L'allarme arriva dall'assessore regionale all'Urbanistica, Franco Maria Botta, che ha sottoposto la questione al ministro dei Lavori Pubblici, Micheli, e al sottosegretario Mattioli. L'assessore è preoccupato: «Dal dicembre '98 per l'edilizia residenziale non più arrivati fondi. Se non sarà permesso alle Regioni di rinegoziare i mutui erogati, non potranno disporre di fondi, in quanto la Finanziara non prevede alcuno stanziamento».

Il si può pagare l'Ici

NOVARA. L'Ici si paga anche con il Bancomat. Ha preso il via un nuovo servizio, gestito da Comune e Banca Popolare Novara, per il pagamento dell'imposta sugli immobili. L'istituto di credito ha attrezzato 13 sportelli, dotandoli di tastiere alfanumeriche. Il contribuente può mettersi in regola con la tassa utilizzando il codice fiscale e il Bancomat.

Multe dei floricoltori contro il «caro gasolio»

SANREMO. I Cobas hanno deciso una singolare protesta contro e «caro-gasolio» in floricoltura. «Per Natale invieremo al prefetto - ha detto Pierre Carini - tutte le multe Ici ricevute dai floricoltori. Da Roma, infatti, arrivano notizie di disposizioni secondo cui chi, in buona fede, ha sbagliato i conteggi Ici non debba pagare multe, ma solo le differenze dovute».

Sindaco e assessori rinunciano allo stipendio

CHERASCO. Anche nel Duemila gli amministratori della «città delle pace» rinunceranno all'indennità di carica e ai gettoni di presenza. Per effetto dell'«aggancio» degli importi agli stipendi dei dirigenti, saranno restituiti alle casse del Comune circa 100 milioni, cioè il di quest'anno. Esercitare il mandato gratuitamente è una condizione posta ai collaboratori Gianni Avagnina (foto), sindaco dal '92 e in precedenza assessore, sempre senza stipendio: i membri della giunta la accettano liberamente e i consiglieri si adeguano, rinunciando ai loro simbolici compensi (12 mila lire a seduta). più consistente il sacrificio per i rappresentanti dell'esecutivo, che la nuova legge da 1.600.000 a 5 milioni al mese.

Alla San Paolo

In clinica gli stipendi ritardano

Gli oltre 120 dipendenti della nuova clinica San Paolo di corso Peschiera sono sul piede di guerra: minacciano l'occupazione della casa di cura, perché dal 7 dicembre non ricevono stipendio. «Una situazione inaccettabile - dicono -: tre anni che non abbiamo più la sicurezza di ricevere puntualmente la busta paga».

La situazione che si è creata alla San Paolo deriva dalla decisione di vendere la struttura, dopo la chiusura obbligatoria disposta dalla procura per motivi di sicurezza. «Non esistono prospettive certe per il futuro - spiegano i dipendenti -: non sappiamo neppure se la prossima gestione terrà lo stesso personale e se invece si affiderà ad altri e resteremo tutti a casa».

Ieri pomeriggio i rappresentanti sindacali hanno incontrato per l'ennesima volta l'amministrazione della San Paolo, non sono stati forniti neppure questa volta indicazioni che lascino sperare in una soluzione del problema: gli stipendi quindi «congelati».

Tragica rissa alla stazione di Chivasso. I carabinieri hanno arrestato l'aggressore

Massacrato di botte per una panchina

Il vagabondo è morto dopo tre giorni di agonia al Cto

Diego Andrà

CHIVASSO

Non ce l'ha fatta Lorenzo Marchetto, il barbone di Front Canavese, massacrato di botte, giovedì notte nell'atrio della stazione ferroviaria di Chivasso, per difendere una panchina di legno che da qualche giorno era diventata il suo letto. E' stato barbone lui, fermato poche ore più tardi, ad aggredirlo perchè voleva a tutti i costi quella panchina. Il giovane è morto ieri mattina nel reparto di terapia intensiva del Cto, dopo un'agonia durata tre giorni. Intanto nel carcere delle Vallette è rinchiuso, M.P., 39 anni, di Chivasso, pure lui senza fissa dimora, personaggio già noto alle forze dell'ordine. I carabinieri di Chivasso l'hanno fermato poco dopo l'aggressione, nell'abitazione del padre: è accusato di omicidio colposo.

Lorenzo Marchetto era arrivato a Chivasso da poco tempo: il giorno girovagava per la città chiedendo elemosina, la notte si ritirava al caldo altri compagni nell'atrio della stazione ferroviaria. Al momento dell'aggressione si trovava da solo. La notte, infatti, i locali della stazione, sono completamente abbandonati. Anche il posto di polizia ferroviaria chiude i battenti alle 19 per riaprirli alle 7. Pure la biglietteria è sbarrata. Buona parte della stazione, per diverse ore diventa la casa di decine di persone senza fissa dimora. Come Lorenzo Marchetto, coricato su una pachina. Per non aver ceduto il suo posto è stato colpito ripetutamente a calci e a pugni, poi abbandonato agonizzante sul pavimento in un lago di sangue.

Lorenzo Marchetto, 33 anni, era originario di Front. In frazione Ceretti, dove fino a un anno fa viveva con la famiglia, tutti lo Renzo. «Era da parecchio che non lo vedevamo, qualcuno aveva detto che andato in per curarsi da una grave forma di esaurimento nervoso», racconta una vicina di casa della famiglia. Prima di sparire, svolgeva lavori saltuari. Ogni tanto qualcuno lo vedeva al bar del paese, dove i gestori sono abbonati a Telepiù. «Così poteva seguire le partite del Toro, la passione di sempre», dicono. Ieri mattina della chiesa della frazione. di case sulla colline a due passi da Vauda, le campane suonavano a morto. «E' così che abbiamo saputo...», racconta la gente per strada. Mentre la sorella di Renzo, Milena non la sente di raccontare la storia di fratello: «Scrivete quello che volete, lasciateci in pace, rispettate il nostro dolore». Ma aggiunge un particolare: «Di quello che era a mio fratello, dell'aggessione, abbiamo saputo dai giornali, ed è stata una cosa spiacevole...».

VIA OROPA

Il pm nomina tre consulenti

Sono un ingegnere, un medico e un chimico i tre consulenti nominati dal procuratore aggiunto Guariniello per chiarire le cause dell'incendio di venerdì e della morte dei due fratellini in via Oropa. I risultati dovrebbero arrivare non prima di un mese. Al vaglio degli esperti, in particolare i tempi dell'incidente e dei soccorsi per risalire ad eventuali responsabilità. Per questo potrà essere molto utile il filmato girato da un inquilino di vicina e che riprende tutto il dramma, fino all'arrivo dei Si vede la prima squadra di vigili che tira su la scala ma non puo' entrare per l'eccessivo calore. Il sistema antincendio non era funzionante, pare che l'edificio di Oropa rientri tra quelli in cui è obbligatorio. I bimbi, per il consulente Roberto Testi che ha fatto l'autopsia, sarebbero morti in pochi minuti.

Vertice Nordind il

VERCELLI. Ribaltone al vertice di Nordind, la SpA che realizza e gestisce aree industriali. Il presidente della Provincia Giulio Baltaro ha «dimesso» i due rappresentanti dell'amministrazione nominati nella passata legislatura, Gilberto Valeri (ex presidente Ds della Provincia e della stessa Nordind) e Pierangelo Carando. Al loro posto Roberto Berutti e Giovanni Chiappaloni.

Detenuti rip l'alveo del fi

IMPERIA. Dieci detenuti appena diplomati a un corso finanziato dall'Ue per addetto alla pulizia ambientale lavoreranno per i prossimi tre mesi alle dipendenze del Comune di Imperia. Verranno impiegati nella pulizia dell'alveo dei torrenti. L'iniziativa si deve alla direttrice dell'istituto di pena, Rosa Alba Casella: «Credo molto nelle attività di recupero», spiega.

Sordomuta perde la della cascina

BIELLA. Dramma ai confini con il parco della Burcina: una giovane di 30 anni, sordomuta dalla nascita, è bruciata nel rogo che ha distrutto la sua abitazione, mentre la madre è ricoverata per ustioni di secondo grado su tutto il corpo. La vittima è Rosella Drech e viveva la madre Giuliana Bonino, vedova Drech, 71 anni ed il fratello Giancarlo, 31, rimasto illeso. La tragedia è avvenuta ieri, poco prima dell'alba. La casetta dove abitava la famiglia Bonino Drech, una vecchia costruzione due piani incastrata tra altri due edifici ristrutturati da poco, è andata completamente distrutta. Le fiamme hanno danneggiato anche due abitazioni confinanti, dichiarate precauzionalmente inagibili.

spumante, bene le vendite nel 1999

ASTI. Sono aumentate del per cento nei primi nove mesi dell'anno le vendite di Asti spumante nel mondo. E dalle aziende arrivano segnali di ulteriori incrementi in vista del «big cin del Duemila. Se ne discute- stamane Asti in della presentazione del nuovo spot pubblicitario «Il cavaliere dell'Asti» ispirato all'immagine di San Secondo a cavallo.

De Agostini e Bonatti nella T

TORINO. Una strana coppia alla scoperta della Patagonia e della Terra del Fuoco. Un sacerdote salesiano, Alberto Maria De Agostini e un alpinista, Walter Bonatti. Intorno a questi due personaggi nasce la nuova proposta culturale del Museo nazionale della Montagna che giovedì prossimo, alle 18,30, inaugura le mostre di Bonatti «Solitudini australi» e «Ai limiti del mondo» di padre De Agostini.

Sul Bollettino ufficiale una nuova formulazione per assegnare i contributi di edilizia agevolata

Regione boccia le coppie di fatto

Nei bandi di concorso si parla di «more uxorio»

Maurizio Trapeano

Unioni di fatto, la Regione fa retromarcia. La giunta, su proposta dell'assessore all'Urbanistica Franco Maria Botta, ha deciso di modificare il bando per l'assegnazione dei contributi per alloggi di edilizia agevolata cancellando le parole «coppie di fatto», per la prima volta scritte in un documento ufficiale di ente pubblico, e sostituendole con la frase «convivenza more uxorio». Con quelle tre parole, pubblicate nero su bianco, dal Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si dà un riconoscimento amministrativo, cioè si mettono sullo stesso piano la famiglia nata dal matrimonio e le coppie conviventi, compreso quelle gay.

Perché la decisione di modificare i dieci bandi? La questione era nata da un'interrogazione presentata dal capogruppo del Partito popolare italiano, Antonio Saitta che, ironicamente, si era limitato a chiedere «al governo regionale che cosa intenda con la terminologia "coppie di fatto". E dire che il Polo si è sempre vantato di difendere i valori della famiglia». E che nel centrodestra la tensione fosse molto forte lo testimonia la dura richiesta di Agostino Ghiglia, capogruppo Alleanza nazionale: «Quel bando deve essere immediatamente revocato». Botta replica: «Abbiamo valutato la necessità di fare una precisazione. Una scelta dettata dal fatto che la dizione utilizzata nei bandi di concorso poteva ingenerare erronee interpretazioni nei confronti della normativa regionale vigente».

Insomma, è partita una trattativa dentro la maggioranza che ha portato alla decisione di correggere quei bandi provvedimento deliberativo che interpreta in modo autentico la volontà della Regione». Aggiunge l'assessore: «La giunta vuole favorire quelle persone che, pur vivendo sotto lo stesso tetto ma non essendo unite in matrimonio, già oggi beneficiano di contributi che alla famiglia tradizionale vengono spesso negati». E per dimostrare la veridicità di questa affermazione Botta fa esempio: «Una famiglia di lavoratori dipendenti un figlio a carico e con un reddito lordo familiare di milioni annui può beneficiare di alcun contributo. Un nucleo con le stesse caratteristiche del precedente, non unito da vincoli matrimoniali, non solo ottiene il contributo, ma lo ottiene nella misura massima, dichiarando il reddito di un solo componente».

Ghiglia, comunque, si dice «molto soddisfatto. L'assessore Botta, e non dubitavamo del contrario, ha accolto le nostre perplessità e i suggerimenti per modificare una delibera che rischiava di ingenerare confusione rispetto alle possibilità di accedere ai contributi anche per le coppie gay. La nuova deliberazione va incontro alle esigenze delle famiglie».

L'assessore Franco Maria Botta

I dieci bandi prevedono contributi regionali per 170 miliardi di lire in grado di produrre investimenti per circa 600 miliardi di lire relativi alla realizzazione di alloggi di edilizia agevolata.

Università torinese

europea investe tre

Un milione e mezzo di euro, circa tre miliardi, sono stati stanziati dall'Unione europea per finanziare un progetto di ricerca in matematica chiamato «Eager», «European algebric geometry research training network». Coordina il progetto, che unisce rete di 13 atenei sparsi dell'Ue con l'aggiunta di università di Polonia, Norvegia, Israele e Svizzera, il professor Alberto Conte, docente a Matematica nell'ateneo di via Po e presidente dell'Unione matematica italiana: «E' un progetto mirato alla geometria algebrica, basata cioè sul calcolo simbolico, che sostituisce i numeri con lettere dell'alfabeto. Soltanto con software che utilizzano questo tipo di calcolo sono possibili alcune progettazioni, specie in campo aeronautico e automobilistico: si possono disegnare, ad esempio, carrozzerie con curve particolarmente complesse». I fondi serviranno anche per borse di studio e formazione alle imprese. La somma stanziata è la più alta tra quelle erogate alle università, anche in altre discipline, nell'ambito del V Programma quadro.

Alluvione, ex consigliere processata: e falso

ALESSANDRIA. Accusa di truffa e falso per il risarcimento dei danni causati dall'alluvione. Non è il primo caso in provincia, a seguito dell'esondazione del Tanaro nel '94, ma non era mai accaduto in precedenza che imputata fosse un'ex consigliere comunale: Cinzia Capra, 27 . All'epoca dei fatti contestati sedeva a Palazzo Rosso in maggioranza (dal '93 al '97, fu esponente della Lega Nord, poi del Gruppo Indipendente). Avrebbe richiesto il risarcimento di 70 milioni per mobilio e arredi vari (tra cui diversi quadri) e ne aveva ottenuti 50. Nei guai anche il geometra Marco Menino, che aveva firmato la perizia.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Speciale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30' minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,46**: Rassegna Stampa; **6,56**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **8,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche, **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche, **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie, **16,50**: Viabilità Polizia Municipale;**17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie, **3**: Notturno Musicale.

PUBBLICITÀ

Finalmente è lunedì.

La Stampa e La Gazzetta del Lunedì.
Ancora insieme ogni lunedì,
a sole 1500 lire.

Per iniziare bene la settimana c'è solo una cosa che supera un buon giornale: due buoni giornali. La Stampa e La Gazzetta del Lunedì. Ancora insieme, per darvi un'informazione sempre più accurata e completa su quello che succede nel mondo e sotto casa vostra. Per voi, in tutte le edicole di Genova e provincia, ogni lunedì*.

ed LV

LA STAMPA GAZZETTA DEL LUNEDÌ

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio,
Tel. 011.666.52.11
20123 MILANO
Via Carducci, 29
Tel. 02.244.246.11

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Martedì 14 Dicembre 1999 37
GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TEL. 010.59.58.879 / FAX 010.532.272
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA C. CECCARDI, 1/14 - TEL. 010.54.01.81 / FAX 010.59.08.58

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via D'Annunzio,
Tel. 010.530.701

Un concitato incontro ieri in Prefettura

Soltanto quindici giorni per avere aiuti europei

Sono tre mila miliardi per le aree depresse delle province di Genova, Savona e Spezia

Paolo Lingua
GENOVA

Le imprese liguri perderanno o non perderanno i consistenti finanziamenti dell'Ue? C'è in Liguria un clima febbrile e serpeggiano le polemiche: ieri mattina, nel corso d'un incontro in Prefettura, ci sono stati anche contrasti. Mentre molti dei presenti (Assoindustria, enti locali, parlamentari) ritenevano sponsabile il governo, il deputato di Fi, Alberto Gagliardi, noto per la sua lingua «tagliente», ha accusato di assenteismo i parlamentari del centrosinistra, perchè ieri all'incontro a Palazzo Doria Spinola non c'era nessuno. Comunque sono, come si suol dire, due scuole di pensiero. La prima, pessimista, è del senatore di Fi, Luigi Grillo, il quale ha parlato di sottovalutazione del problema. La seconda è quella del vicepresidente della Regione, Graziano Mazzarello, il quale è certo che i finanziamenti arriveranno. Tutt'al più, per una questione burocratica di calcolo, si potrà scendere soltanto del 7% del totale dell'anno scorso.

Nel complesso si ritiene che ci siano solo quindici giorni per salvare la Liguria dall'esclusione, a partire dal gennaio 2000, degli aiuti di Stato che l'Unione Europea concede alle imprese in base trattato di Amsterdam. Seppur in ritardo, dopo un lungo tira e molla, la mobilitazione ieri mattina è partita. Rappresentanti degli industriali (i presidenti di Assoindustria Garrone e Federindustria Attanasio), degli enti locali (il presidente Mori e il vice Mazzarello per Regione, vicesindaco Montaldo e l' assessore Badigalupo per la Provincia), del sindacato e quattro parlamentari del Polo (Bornacin, Gagliardi, Grillo e Terracini) han- incontrato il prefetto, Antonio Di Giovine, per illustrargli la situazione. ministero del Tesoro ha redatto una tabella di zonizzazione delle che potranno accedere ai finanziamenti da cui sarebbero escluse Genova, Savona e La Spezia. «Il fatto di tenuto conto di indicatori fondamentali come, per esempio, tasso di disoccupazione - ha spiegato il presidente di Assoindustria, Riccardo Garrone - farà sì che, paradossalmente, continuino ottenere gli aiuti le zone ricche del Nord e non aree come quelle liguri dove gli aiuti sono fondamentali per sostenere le grandi, ma anche le piccole e medie imprese». Secon- Garrone, partita sarà definitivamente perduta «in anni verranno meno circa 3000 miliardi di investimenti».

Se si dovesse realizzare l'ipotesi passimistica, quella di Garrone Grillo, sarebbero a rischio alcune centinaia di posti di lavoro e alcune decine di piccole e medie imprese potrebbero chiudere i battenti in breve tempo, perchè sarebbero strozzate dal credito bancario. Sempre per Mazzarello, invece, la questione più delicata, al di là dei possibili ritardi, riguarderà invece come e in che maniera saranno distribuiti i finanziamenti e soprattutto a chi. Proprio sulla questione dei criteri è intervenuta Marta Vincenzi, la quale ha insistito affinchè siano ridiscussi e modificati, perchè aree depresse della Liguria non possono essere assolutamente abbandonate.

La procedura appare necessaria, perchè la modifica dei criteri di distribuzione riporterebbe la trattativa per ottenere i finanziamenti al tavolo del governo in modo ricontrattare l'accordo con l'Ue. Il prefetto di Genova adesso stenderà una relazione al governo in questo senso.

Tragedia all'ospedale Galliera domenica pomeriggio, aperta un'inchiesta

Muore bruciato nel reparto infettivi

Legato al letto, ha tentato di liberarsi col fuoco

L'ingresso dell'ospedale Galliera di Genova, teatro del drammatico episodio

Alessandro Pieracci
GENOVA

Un uomo ricoverato nel reparto di malattie infettive dell'ospedale Galliera, legato al letto per evitare contatti con gli altri pazienti, date le sue condizioni altamente contagiose, è morto orribilmente ustionato, nel tentativo di bruciare i manicotti che gli impedivano di allontanarsi.

Una tragedia che ha immediatamente riproposto il problema insoluto delle condizioni di degenza di questo tipo di malati, quasi sempre ex tossicodipendenti, a volte detenuti, che uniscono tremendi problemi fisici una situazione psichica sempre più labile.

Giovanni B, aveva 52 anni. Originario di Bari, abitava a Sampierdarena. Ex tossicodipendente, era in cura da molti anni. Era affetto da sindrome di immunodeficienza acquisita, cirrosi epatica scompensata, demenza, tubercolo- polmonare bacillifera. Ricoverato al Galliera dal 25 ottobre, era seguito anche dagli psichiatri per le sue condizioni mentali. Accanito fumatore, sembra che cercasse costantemente, in forma quasi maniacale, sigarette, fiammiferi e accendini: qualche volta gli erano stati requisiti dagli stessi medici del reparto, di cui è primario il professor Nicolò Piersantelli. Spesso paziente gridava, protestava perchè non voleva restare nella stanza in cui era isolato.

Domenica pomeriggio Giovanni, ritenuto pericoloso per sé e per gli altri, era stato assicurato al letto con due manicotti, speciali bracciali elastici che, senza bloccare circolazione sanguigna, lasciando un certo movimento, impediscono però di allontanarsi dal letto.

Intorno alle 17, forse proprio per liberarsi, malato ha tentato di bruciare i legacci, riuscendo nel intento per il manicotto del braccio sinistro, poi, per il destro, probabilmente una vampata ha investito il lenzuolo, poi il materasso, però di materiale ignifugo, e il pigiama, trasformando Giovanni in una torcia umana. Gridando per il dolore, nell'estremo tentativo di raggiungere il lavabo e l'acqua, l'uomo è caduto a terra. Quando sono arrivati gli infermieri, era ormai troppo tardi. La polizia trovato una stanza allagata, il corpo semicarbonizzato e una grossa macchia sangue sotto la testa della vittima.

La camera è stata sigillata, ma intorno a mezzanotte sono dovuti intervenire i vigili del fuoco per un altro incendio: probabilmente un residuo incandescente aveva pian piano ripreso a bruciare nel letto, provocando un denso fumo.

La magistratura ha aperto un'inchiesta per stabilire eventuali sponsabilità da parte del personale dell'ospedale. Il direttore sanitario dell'ospedale Galliera, Ildefonso Cagliani, ha dichiarato che non è stata aperta alcuna inchiesta amministrativa interna: «Non sono emerse responsabilità da parte del personale ospedaliero. Il paziente era stato legato perchè presentava uno stato di agitazione psicomotoria e per questo era stato sedato con una terapia a base di psicofarmaci».

SONDAGGIO

Malpagati malgestiti, i poliziotti si vedono così

Malpagati, male attrezzati, malgestiti, demotivati, oppure appassionati del proprio lavoro. È così che si vedono i poliziotti di Genova, secondo quanto emerge da un questionario compilato da 523 appartenenti alla Polizia di Stato che prestano servizio in Questura. I risultati della ricerca, condotta dal sindacato Siap, sono stati presentati ieri nel corso di un convegno sui problemi della sicurezza. L'81% dei poliziotti ritiene che la polizia non sia adeguatamente organizzata per svolgere i suoi compiti, il 90% che abbia poteri e mezzi a sufficienza. Solo il 66% si ritiene sufficientemente preparato e motivato, e il 76% vorrebbe maggiori responsabilità e autonomia. Il trattamento economico è un problema per l' 88% del campione, mentre la direzione tecnico-organizzativa lo è per il 55% e la formazione per il 42%. Tuttavia, il 77% pensa che il proprio lavoro sia utile e il 65% è felice della professione. Questo nonostante il 41% ammetta di provare talvolta paura e il 40% che i problemi di lavoro influenzino il comportamento in famiglia.

MOLESTIE

Telefonate oscene all'ex socio e alla moglie

I carabinieri di Savignone hanno denunciato in stato di libertà per molestie telefoniche ingiurie giovane di 26 anni, di Busalla. Nella abitazione di un suo ex socio e della moglie arrivavano anche di notte telefonate con insulti ed oscenità. I coniugi si erano rivolti carabinieri, che hanno appurato la provenienza delle telefonate. Il giovane ha detto che il cellulare gli era stato rubato, ma i carabinieri hanno invece accertato che proprio nei giorni in cui erano state fatte le telefonate lui aveva acquistato la scheda di ricarica.

Tra la frutta e la verdura anche centomila false

Un commerciante di frutta e verdura, Nicodemo Cavallaro, 45 anni, arrestato perchè trovato in possesso di circa cento milioni in banconote false da 100 mila lire, ha ammesso con il giudice di aver fatto da tramite tra lo spacciatore e un probabile acquirente, senza però fare i nomi dei presunti complici. L'uomo, su decisione del gip, resta in carcere. [a.p.]

«Ma qui ora serve più assistenza»

L'appello del Coordinamento persone sieropositive

GENOVA

«Per malati così complessi ci vuole solo più assistenza in reparto. Non servono strutture ad hoc, che costerebbero troppo rispetto al numero dei casi da seguire basta solo che l'ospedale si adegui fornendo qualche operatore in più». Marco Bussadori, responsabile ligure del Coordinamento pers sieropositive, ha una ricetta semplicissi- per evitare che futuro si verifichino tragedie analoghe a quella accaduta al Galliera.

«Spesso il malato di Aids presenta complicanze di carattere psichiatrico ma in forma così grave e in un soggetto le cui condizioni generali sono già precarie diventa un caso davvero raro». Il malato ormai nella fase terminale della malattia quindi, secondo Bussadori, il reparto più idoneo restava quello di malattie infettive e non il zio psichiatrico.

Ma a Genova esistono anche due strutture ad hoc per malati terminali di Aids: la «Casa nostra», gestita dall'Auxilium della Caritas, era nata nel 1994 e ha 8 posti solo per uomini, «La Tartaruga» è stata fondata quattro anni dopo dal Centro di solidarietà e conta 8 posti sia per maschi che per femmine. La domanda sorge spontanea: «Quando, accanto alle altre patologie, subentra anche quella psichiatrica pure le strutture come la nostra hanno delle difficoltà», dichiara Lucia De Martini, responsabile della «Casa nostra».

Dello stesso avviso Ramon Fresta, responsabile del «La Tartaruga» che, però, aggiunge: «In ogni caso i 18 posti letto per malati cronici di Aids che noi e Casa nostra garantiamo, troppo pochi per tutta la Liguria anche , rispetto al ricovero ospedaliero, una sistemazione come questa, oltre ad avere cratteristiche di maggiore umanità, costa molto».

La polemica si trasferisce in Regione dove l'assessore alla Sanità Franco Bertolani dispone dei fondi specifici destinati all'assistenza dei malati. L'anno sono stati spesi miliardi per acquistare il nuovo farmaco, l'antiretrovirus, altri sono stati suddivisi fra le Asl per finanziare l'assistenza domiciliare ai malati di Aids e per le due case alloggio. «Dopo i grandi investimenti del '92 e del '93 stiamo ripensando alla programmazione - dichiara il direttore generale del servizio sanitario ligure Fabio Focarile - cioè agli interventi per le diagnosi doppie triple che richiedono interventi adeguati».

L'assessore Franco Bertolani

Questa inversione di tendenza nasce dall'emergenza dei tossicodipendenti, che spesso finiscono per manifestare anche patologie psichiatriche e dunque richiedono una duplicità di interventi. «Purtroppo, come accaduto nella creazione dei nuovi reparti di malattie infettive per affrontare l'emergenza Aids, i tempi tecnici delle amministrazioni sono più lenti di quelli delle malattie e - aggiungono in via Fieschi - si finisce per costruire opere di dimensioni tali che non corrispondono più alle esigenze».

L'adozione dell'antiretrovirus, per esempio, ha rapidamente ridotto drasticamente il numero di decessi e anche i nuovi casi sono in numero sempre decrescente: dai 315 del 1994 ai 297 del fino ai 105 del 1998. Nei primi sei mesi di quest'anno siamo a quota ventinove. «Anche il nostro centro - riprende Lucia De Martini - che era nato con lo scopo di accompagnare ad una morte il più possibile umanizzata il malato, adesso lavora molto di più per il suo reinserimento sociale». È la rivoluzione e più facile in una struttura piccola; in un grande ospedale diventa complicato oggiungere anche solo un infermiere per un malato terminale. [m. c. c.]

A colloquio con il senatore Carlo Rognoni che ha invitato i partiti del centro-sinistra a sciogliere gli ultimi nodi sul nome

Un segretario-giornalista per «aprirsi al mondo esterno»

Dopo il congresso dei Ds nuove trattative per il candidato presidente della Regione

GENOVA

Il senatore Carlo Rognoni, da 48 ore segretario regionale, non ha perduto tempo e ha convocato per lunedì prossimo, 20 dicembre, i segretari e i coordinatori dei partiti del centro-sinistra per riavviare le trattative per arrivare alla designazione del candidato alla presidenza della Regione. Il suo progetto è di chiudere, trovati programma, iter formale di designazione e soggetto, entro la fine dell'anno, o, al più tardi, entro l'Epifania.

E' probabile che un Giancarlo Mori, rinnovato nello spirito e nel look, faccia capolino dalla calza della Befana, festa reintrodotta dall'abilità di Giulio Andreotti, dopo gli anni delle soppressioni iconoclaste? Forse sì, anche se tutte le riserve sono d'obbligo. Tra l'altro, dopo le polemiche interne alla Quercia, perchè molti dirigenti e militanti hanno giudicato la scelta di Rognoni come «imposta dall'alto», proprio in casa Ds c'è stata una ventata di ottimismo. Carlo Rognoni, che all'inizio del 2000, spegnerà 58 candeline, allievo del grande Lamberto Sechi, e direttore di «Panorama», «Epoca» e del «Secolo XIX», parmigiano di nascita, ha della sua terra d'origine proprio l'ottimismo, il piglio sdrammatizzante e la capacità di rendersi simpatico. Per di più è apprezzato, come vecchio giornalista economico, sia nell'ambiente imprenditoriale, sia in quello sindacale. Porterà nel vecchio partito una forte ondata esterna, non avendo un po' la patina del funzionario vecchia maniera. Molti partiti esterni, Rin mento, i Democratici o persino il polemico «Trifoglio» hanno visto con favore il suo insediamento.

Senatore Rognoni, si davvero «imposto dall'alto»?

Carlo Rognoni sorridente dopo la nomina a segretario regionale dei Ds

No, sono stato scelto, dopo un ampio dibattito in sede al comitato politico del partito, a Genova. Per questo, mi risento qualcuno parla di namento». Io resterò l'altro che per un tempo determinanto. Ma sono felice di avere al mio fianco Mino Ronzitti che rappresenta la continuità. Mario Margini, che pure aveva ottenuto un forte consenso, appartiene a chi ha firmato la mia stessa mozione. S'è comportato in maniera impeccabile e io gliene sono grato.

Lei ha trascorso gran parte della sua vita professionale di giornalista a «capire il mondo»: pensa che questa esperienza sia utile a un segretario di partito?

Posso capire d'essere un segretario anomalo, ma penso che la mia professione e il mio non essere stato condizionato dalla vita di partito sia un vantaggio nei tempi che viviamo. Io vorrei aprire il partito al mondo esterno perchè le due realtà si compenetrino e si capiscano.

Le elezioni sono imminenti e...

Prevengo la domanda: voglio arrivare presto a una soluzione, perchè ho ricevuto una segnale più che corretto parte di Rifondazione che vorrei nella coalizione, perchè Bossi si accorderà il Polo la battaglia sarà durissima. Ma non impossibile.

Foro di ago nella lattina

Giovane intossicato da una Coca-Cola con l'ammoniaca

GENOVA. foro un ago in una lattina di Coca-Cola è praticamente invisibile, ma sufficiente per iniettare un veleno letale. Così è finito all'ospedale, domenica pomeriggio alle 18, G.G., ventisettenne abitante nel quartiere di San Teodoro, che ha bevuto un sorso di bibita al veleno, probabilmente una sostanza a base di ammoniaca: i medici hanno sottoposto a una lavanda gastrica. Tentato omicidio sabotaggio ai danni del supermercato dove sabato il giovane ha acquistato la bevanda? I carabinieri della Compagnia di Sampierdarena, che si occupano dell'inchiesta, tendono a propendere per la tesi dello scherzo personale, escludendo l'azione contro la multinazionale, altrimenti rivendicata. Un attento esame su tutti i prodotti analoghi all'interno del supermercato ha dato negativo: solo la lattina di G.G. presentava il foro. L'alterazione della bibita, del resto, è immediatamente avvertibile: il liquido è maleodorante e non è effervescente. [a.p.]

Decisiva una perizia

Condanna a 20 anni ma viene scarcerato perchè minorenne

GENOVA. E' stato scarcerato dai giudici della corte d'assise d'appello Mustapa Damani, condannato a 20 anni di reclusione, nel novembre dello scorso anno perché ritenuto complice dell'omicidio di Ali Assan El Rachid, palestinese 19 anni, che era stato seviziato, forse a causa di un debito, ed era morto per lo sfondamento del cranio.

Mustapa, secondo una perizia, era minorenne al momento del fatto ha determinato la riduzione della carcerazione preventiva e la competenza del tribunale dei minorenni. Oltre a Damani erano stati condannati due marocchini e un libanese all'erga- accusati di concorso nel racapricciante omicidio avvenuto ai primi d'agosto del '97, nell'ex oleificio Gaslini di Rivarolo. Due sono latitanti il solo Farés Abdelkader, 39 anni, marocchino rimane quindi detenuto. Feres e Damani hanno sempre detto di essere innocenti. [a. l.]

Entro il 17 dicembre il Comune deve presentare un progetto per non perdere i finanziamenti

Autobus o tram per i nodi del traffico

La difficile scelta per risolvere il trasporto in Valbisagno

Paolo Lingua
GENOVA

Entro il 17 dicembre, termine ultimo per non perdere il diritto ai finanziamenti incrociati del Ministero dei Trasporti e della Regione, saranno messi a punto e presentati dal Comune ben due progetti per risolvere l'eterno problema della viabilità in Val Bisagno. Lo ha spiegato ieri l'assessore Arcangelo Merella che, nei giorni scorsi, ha messo a fuoco anche una serie di ipotesi e di progetti, all'insegna della più sofisticata modernità, frutto dell'esperienza della vicina Francia.

A Genova, città travagliata da endemici dilemmi trasportistici e urbanistici sui quali calano come sipari di ferro le «letture» di tipo ideologico-politico, non è facile operare scelte: nella vicenda specifica della Val Bisagno, le esitazioni dei tecnici (perché le soluzioni sono ardue e non completamente soddisfacenti), si aggiungono le polemiche di partiti come Rifondazione e come i Verdi, mentre si allungano - come sempre - le ombre delle lobby politico-industriali che non vorrebbero farsi sfuggire un possibile business. Di tutto questo Merella è consapevole, ma aggiunge che non intende «perdere l'appuntamento» con i finanziamenti statali e regionali e soprattutto vorrebbe trovare una connessione concreta con il terminal della metropolitana a Brignole, in modo da collegare la confluenza del Metrò e del nodo ferroviario delle linee pendolari con un asse attrezzato che possa coprire il percorso Marassi-Staglieno-Molassana-Struppa. Il dilemma riguarda due soluzioni possibili: o un percorso su rotaia sopraelevato, il cosiddetto «people mover» elettrico, oppure una linea «blindata» (con percorso e fermate in un tracciato continuo e invalicabile di bus speciali). Il secondo sarebbe, ovviamente, meno costoso e più rapido da realizzare ma meno efficace sul piano del trasporto, della velocità commerciale e del risultato da raggiungere. Esistono già in Francia veicoli avveniristici che possono marciare sia a energia elettrica sia a diesel e che hanno un lettore ottico che li muove, senza conducente, su linea fissa: a me attende la sperimentazione definitiva a Grenoble e a Lione.

L'assessore Arcangelo Merella

Aggiunge Merella: «L'asse della Val Bisagno è complesso: si hanno troppe intersecazioni e occorre stabilire la scansione delle fermate. A seconda delle richieste se ne farebbero o troppe e troppo poche. A mio avviso per realizzare un trasporto di massa veloce occorrerebbe andare sottoterra come avviene in tutta Europa. In superficie invece le difficoltà si esaltano».

INCIDENTE A SAMPIERDARENA

Camion si rovescia sull'elicoidale

Traffico bloccato sino a tarda mattinata, ieri, sull'elicoidale di Sampierdarena e di conseguenza rallentamenti sulla Sopraelevata, a causa di un incidente avvenuto intorno alle 5,30. Un camion porta container, uscito dal porto e diretto verso lo svincolo dell'autostrada, è sbandato e si è ribaltato sulla fiancata destra. L'autista è rimasto ferito, per fortuna in modo non grave: se la cavera in dieci giorni. Una donna milanese di 60 anni è invece morta in un incidente che ieri pomeriggio ha coinvolto diverse auto sulla A 26, all'altezza dell'autogrill di Masone. Un automobilista è ricoverato con prognosi riservata, meno gravi altri tre feriti. L'autostrada è rimasta bloccata per un'ora e mezzo. **[a.p.]**

Per la sicurezza

I controlli su 30 mila alloggi Iacp

GENOVA. Il presidente Mori chiede di verificare [illegible] gestite dall'Arte (ex Iacp) siano sicure e stabili. Ieri il presidente della giunta ha scritto una lettera alle sedi provinciali dell'istituto chiedendo che i tecnici compiano adeguate verifiche sulla staticità degli edifici. La richiesta di una indagine a tappeto nasce dopo la tragedia di Foggia dove un intero palazzo crollò alcune settimane fa provocando decine di morti.

L'indagine in Liguria riguarderà circa 30 mila alloggi di cui oltre 14 mila sono concentrati nella provincia di Genova. «Nel capoluogo abbiamo stipulato una convenzione con l'università - dichiara il presidente Giuseppe Borneto - proprio per effettuare queste verifiche e l'incarico verrà ulteriormente allargato in vista di questi controlli. Non ci sono comunque situazioni a rischio, stiamo effettuando esami approfonditi a Genova, nelle case di via 2 Dicembre, e a Chiavari, in via Parma, dove erano state richieste una serie di ispezioni». **[m.c.c.]**

Ampliati i corsi

Le proposte dell'«Abba» agli studenti

GENOVA. Un percorso triennale, due quinquennali e un diploma di liceo linguistico in inglese, francese, tedesco e spagnolo che sarà equiparabile ad una maturità classica. Sono queste alcune delle proposte rivolte agli studenti dall'istituto tecnico commerciale Cesare Abba di via Teglia per il prossimo anno quando verrà finalmente appplicato il regime dell'autonomia scolastica. Se l'Abba verrà «fuso» con l'istituto professionale Galilei, l'offerta formativa del percorso breve potrebbe essere ulteriormente ampliata [illegible] frendo la possibilità di attivare corsi serali che potranno essere utilizzati anche da giovani extracomunitari (quest'ultima opportunità a partire dall'anno scolastico 2001-20002). I due corsi quinquennali abilitano anche ad un successivo percorso universitario. Ma il pacchetto di proposte dell'istituto prevede anche alcune iniziative collaterali fra cui gemellaggi con l'estero e alcune iniziative sportive, ma verranno avviati anche alcuni raccordi con il mondo del lavoro. **[r.s.]**

UTILI

FARMACIE

Turno notturno Genova, notturna permanente orario 20-8,30: *Ghersi*, c. B. Aires 18; *Europa*, c. Europa 676. *Pescetto*, v. Bobbi 166

Genova centro orario 0,30-20: *S. Catarina* salita S. Caterina 24; *Buelando* via Granello 3, *Cassina* vico Cassana 22; *Calosi* via P. Celle 7A; *Del Lido* via Guerrazzi 52

S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20: *Montecalli* via Montecalli 82. **Or.: 8,30-13/ 15-19,30;** *N.S. del Monte* via d'Alberto 15; *La Farmaceutica* via Canevari 129.

Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi or. [illegible]: *Sapeto* via **Sapeto 47;** [illegible] **piazze Pittaluga 10. Orario 8,30-12,30 / 15,30-19,30:** *Caprara* **via Caprera 96.**

Val Bisagno or. 8,30-21,30: *S. Bernardo* via Mogadiscio 45; *Dagnino* via Struppa 148H.

Sampierdarena 8,30-21,30: *Canlore* [illegible] **Cantore 51;** *Centrale* via Cantalo 47.

Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30: *Venzano*, Piazza **Massena 11;** *S. Nicola* via Borzoli 20. .

Val Polcevera 8,30-21,30: *S. Francesco* via **G.B. Cusio 32;** *Cavanesi* via Parodi 74. **Con or.: 8,30-12,30/16,30-20:** *Certosa* via Jori 74; *N.S. della Guardia*, via S. Quirico 301.

Pegli-Prà-Voltri orario 8,30-21,30: *Multedo* via Multedo 107. **Con orario 8,30-12,30/ 15,30-21,30:** *Palmaro* via Prà 107.

SORI. *Sori*, v. Cairoli 18, tel. 700.632.

RECCO. *Berni*, p.le Europa, t. 0185-64.015.

CAMOGLI. *Machi*, via della Repubblica 4, tel. 0185-771.081

SANTA MARGHERITA. *Bruzzi Machi*, [illegible] Palestro, tel. [illegible]

RAPALLO. *Anglobamericana*, via Matteotti 21, tel. 0185-50.554.

ZOAGLI. *Vallara*, piazza XXVII Dicembre 8, tel. 259.041.

CHIAVARI. *Cavi*, via Aurelia [illegible] (Lavagna). 0185.390.095. *S. Stefano*, via Roma 102 tel. 0185-393.828.

SESTRI LEVANTE. *Liguro*, via Nazionale 131, tel. [illegible]

MONEGLIA. *Marcone*, s. Longhi 68, t. [illegible]

CAPITANERIE DI [illegible]

Genova: tel. 267.451; **S. Margherita:** tel. 267.029.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118; **Genova:** tel. 551.12.36, **Camogli:** tel. 770.205; **Rutal:** tel. 771.119; **Recco:** tel. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019; **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700, **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655; **Cogorno:** tel. 384.620; **Lavagna:** tel. 309.947; **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** t. 41.784; **Moneglia:** t. 49.241; **Cogoleto:** t. 9188.366; **Sori:** t. 700.917.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telef. 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.778. **Recco, Camogli:** telef. 60.333. Nei Comuni di **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese L.** la guardia medica si chiama - formando il 118 oppure il numero 167-55.44.33.

AUTOLINEE

AMT Genova: [illegible] 558 2414; **Tigullio Trasporti: Chiavari:** telefono 313.851; **Sestri Levante:** [illegible] 41.384, 480.855, 47.751; **Rapallo:** [illegible] 51.305, 54.508.

OSPEDALI

San Martino: tel. 5551; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** [illegible] 448 041; **Sestri P.:** tel. 65.651; **Gaslini** (pediatrico): tel. 56.361; **Borgo Fornari:** tel. [illegible]985; **Recco:** tel. 74.102; **S. Margherita:** tel. 283 611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91, **Cogoleto:** tel. [illegible].

TAXI

Genova Radiotaxi: telef. 59661; **Recco:** telef. 74032; **Camogli:** telef. 771.143; **Portofino:** telef. 269.285; **S. Margherita L.:** telef. 286.508 - 287.998; **Rapallo:** telef. 55.858, 54.474, 50.048, 55 [illegible] 56.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** telef. 259.385; **Chiavari:** telef. [illegible], 305.522; **Lavagna:** telef. [illegible], 393.16.22; **Sestri L.:** telef. 41.277, 41.278; **Sori:** telef. 700.396.

FERROVIE

F.S. informa 1478.88088 ore 7-21; **Genova:** t. 010/2741; **Camogli:** tel 771.137; **Recco:** tel 0185/76.134; **S. Margherita:** telefono 0185/286.630, **Rapallo:** telefono 0185/231 000; **Zoagli:** telefono 259.388; **Chiavari:** tel. 324.369, **Sestri L.:** telefono 0185/41.520; **Riva Trigoso:** telefono 0185/ 41 217, **Cogoleto:** telefono 010/9181.765; **Moneglia:** telefono 49.705

CORPO FORESTALE

Genova: [illegible] 566 601, 560 429, 586.560; **Cesarea L.:** tel. 467.141; **Borzonasca:** tel. 340 016; **Cicagna:** tel. 92.035; **Rezzoaglio:** tel. 97.043; **S. Stefano d'Aveto:** tel. 98.072

STASERA AL CINEMA E A TEATRO A GENOVA

[illegible] - Sala A Tel 010-595 91 [illegible]
S. Krag-Jacobsen
Oran 15.30 17.50 20.10, 22.30

AMERICA - Sala B Tel 010-595 91.46.
Una relazione privata.
Con J. Depp, C. Theron
Or. 15.15; 17, 18.45; 20.30, 22.30

ARISTON MULTISALA Tel. 010-247 35.49
Ariston 1. Summer of sam

Or.: 15, 17.30, 20, 10. 22.40
Ariston 2. Chtrezure
Or. 15, 16.55 18.50; 20.45, 22.40

AUGUSTUS Tel 010-566 810.
Tarzan.
[illegible] 15; 16.55, 18.50 20.45, 22.40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20.
Big Daddy un papà speciale
Con A. Sandler
Or 15.40, 18, 20.20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20
Essere John Malkovich regia di S. Jonze con C. [illegible], B. Diaz
Or 15, 17.30, 20, 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20
Blu profondo
Regia di R. Haikh
Or 15 15, 17.45, 20.15, 22.45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20
[illegible]
Or: 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel [illegible] 18 20
The sixth sense.
Con Bruce Willis, Michelle Pfeiffer
Or: 15; 17.30, 20, 22 30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20.
Destini incrociati
Con H. Ford Or 14.40, 17.20, 20, 22.40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18 20.
La moglie dell'astronauta.
Or.: 16, 18.15, 20.30, 22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20
American pie.
Or: 15 17,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 [illegible]
Giorni [illegible] Or. 15,10, 17,40, 20,10, 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18 20.
La via degli angeli Or: 20, 22.30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible] 010-254.18 20.
Terra [illegible] Or 22.40

CORALLO MULTISALA. Tel 010-506 419.
Last night. Regia di Don McKellar
Or 15, 16 55; 18,50, 20.45; 22.40

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586 [illegible]9.
Lavare. Or 15. 16,55; 18,50 20,45; 22,40

EUROPA. Tel 010-377.95 35
Ricomincio da oggi. Regia di B. Tavernier con P. Torreton
Or 15.45, 18.20.15, 22 30

LUX Tel 010-561 691
Blu profondo.
Regia di R. Harlin, con S. Burrows, J. [illegible]
Or: 15, 16,50, 18,40, 20.40, 22,40

OBERDAN Tel 010-362 82 98
Notting Hill Regia di R. Michel con J. Roberts, H. Grant
Or.: 15 30, 17,50, 20 10, 22.30

OLIMPIA. Tel 010-581 415
Asterix e Obelix contro Cesare.
Regia di C. Zidi Con R. Benigni, G. [illegible]
Or.: 15, 17.30, 20, 22,30

ORFEO Tel 010-564.849.
La perdita dell'innocenza. Regia di M. Figgis, con J. Sands, [illegible] Burrows Or: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30

RITZ D'ESSAI. Tel 010-314 141
La via degli angeli Regia di Papi Rivali con G. Cavina, V. Cervi Or. 15, 17.30, 20; 22.30

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582.461.
Giorni contati Regia di P. Hyams con A. Schwarzenegger, G. [illegible]
Or.: 15, 17,30, 20 22.30

[illegible] **MULTISALA** Tel. 010-582 [illegible].
Essere [illegible] [illegible]R. Regia di S. Jonze con C. Cusach, C. Diaz Or.: 15; 17,30, 20, 22 30

[illegible] Tel. 010-582.451.
The sixth sense - Il sesto senso
Con B. Willis
[illegible]: 15.30; 17.50; 20.10; 22,30.

[illegible]. Tel. 010-562.137.
Destini incro [illegible]
Regia di S. Pollack. Con H. Ford, K. Scott Thomas.
Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22.30.

CAIRO M.NOTTE [illegible]
RIPOSO

FRITZ LANG [illegible]

[illegible] Tel. 010-595 936
L'uomo tranquillo
Regia J. Ford con J. Wayne, M. O'Hara
Or: 20.15, 22,30

[illegible] 010-589 640.
I vitelloni Or.: 20,30
Lo sceicco bianco Or 22.30

CINEMA PARROCCHIALE Tel 010-967 71.30
[illegible]

[illegible]
Amore a prima vista
Regia di V. Salemme con M. Casagrande, V. Salemme
Or 15.30, 17.10, 18.50, 20,30, 22.10

1, CIAO
Notting Hill. Regia di R. Michel con J. Roberts, H. Grant Or 20,15; 22,30.

AMBROSIANO
Notting hill
Or.: 15, 17.30, 20, 22.30.

CINEMA FONTANABUONA MONLEGHE
RIPOSO

CENTRALE Tel 0185-286 033
Summer of [illegible] **- P** [illegible] **a** [illegible]
[illegible]. Regia di S. Lee con J. Leguizamo, A. Brody Or 15, 17.25, 19.50, 22,20
[illegible]. 10 000-7000

AUGUSTUS
Riposo
[illegible]. 16,05, 18,10, 20.10; 22,20

GRIFONE Tel 0185-507.81
Giorni contati
Regia di P. Hyams
con A. Schwarzenegger
Or.: 16,30, 17,45, 20, 22.20.

CANTERO
Spettacolo di danza con la compagnia Servai Polet
Orario: 21

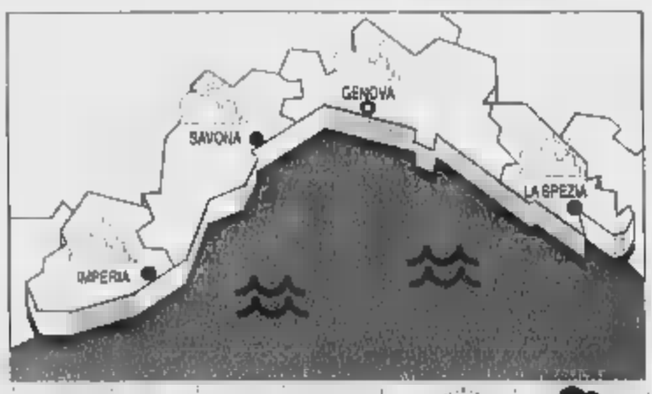
[illegible] Tel. 0185-309.694
My american grandson
vers. origin. con sottotitoli
Or.: 16,30; 21.30

ROSSINI [illegible] 0185-41.505.
Blu profondo.
Regia di R. Harlin con S. Burrows, J. McKenzie.
Or.: 20,15, 22,20

CINEMA

AMICI DEL CINEMA
La noire Or.: 20,15.
Stella Or.: 22,45.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni d[illegible]mente anticicloniche, vento moderato-forte, mare molto [illegible], temperatura stazionaria. **Tempo previsto per domani.** Cielo poco nuvoloso, attenuazione del vento, mare mosso, temperatura nei valori del periodo.

[illegible] DI IERI. Temperatura del mare [illegible]°, umidità relativa 25[illegible], pioggia [illegible] mm, vento: Nord-Ovest, velocità: 14 km/h. [illegible]: mosso; cielo: se[illegible]; pressione [illegible] 1011 mb (tendenza: aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 13	min 7
Savona	max 13	min 7
Imperia	max 15	min 7

UN ANNO FA A [illegible]
Max: 13; min: 8; t[illegible]p. mare 13° C

Il Sole sorge alle 7,54 e tramonta alle 16,50. La Luna si leva alle 12,13 e cala alle 23,00 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

TEATRI

CARLO FELICE.
Riposo
[illegible] 16 **Lo Schiaccianoci** di Ciaikovski. [illegible] nazio[illegible]05 Cuba Or.: 20.30. Un[illegible]; [illegible]

TEATRO DELLA TOSSE
Sala Aldo [illegible] Aperte prevendite per Capodanno. Excelsior Varietà [illegible]. [illegible] Kabaret parafascio di fine Millennio
Sala Dino Campana.
Stagione ragazzi a teatro. **La favola** [illegible] **magico.** di Mozart. Borattini [illegible] E. Luzzati e B. Canessa Ore 10

SALA ABERTA
Sala Aperta.
Bar [illegible] di Spiro Scimone, regia di V. Binasco con scena dal 13/12. lire 22/18/15/12 mila.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte
Una donna mite di F. Dostoevsky, con G. Lavia, B. Buzova, E. Valente, G. [illegible]. Or. 20,30. Lire 45 mila e 31 mila.

[illegible] STABILE Sala Duse
Lo storpio [illegible] **inishmaan** di M. Mc Donagh con E. Pagni, [illegible]. [illegible] ore 20,30. L. 45 mila e 31 mila

POLITEAMA GENOVESE (t. 010.83.93.569)
RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO
[illegible] [illegible] (Sampierdarena) [illegible] 010/412.135). Serata musica e spettacolo a favore di vittime di incidenti sul lavoro. Con [illegible] Lauzi, Michele, F. Siriano, R. Carletta. Or.: 21. Lire 20.000

LAVAGNA

CHIAVARI
TEATRO CHIABRERA. Tel 019-820409
CHIUSO.

ASTOR. Tel. 019-654627
Il sesto senso.
[illegible] 15.45-18-20,15-22.30
lire 12000-[illegible].

DIANA 1. Tel. 019-825714 7
Tarzan
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22.30.
[illegible] 12 000, [illegible]

DIANA 2. Tel. 019-825.714.
[illegible] e prima vista.
Or.: 15.45; 18; 20,15, 22.30
Lire [illegible]; [illegible]

DIANA 3. Tel. 019-825 714.
La moglie dell'Astronauta.
Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30.
Lire 12 000, 8000 7000

ELDORADO. Tel 019-[illegible]
Giorni contati.
Orario 15,30; 17,45, 20; 22,30.
Lire 12 000, 8000, [illegible]

COLOMBO. Tel. [illegible]
Il viaggio di Felicia.
Ore 20.30 22.30 (nei festivi anche spettacoli alle 16,30, 18,30)
Lire 10.000, 8000; 5000.

RITZ. Tel 0182-640 427.7
Cruel intentions.
[illegible] 20.30-22.30 (nei [illegible] e prefestivi spettacoli anche alle 16.30-18.30)lire [illegible]

AMERA. Tel 0182-51419
Fight club.
Ore 20.15-22.30. lire 10000-6000.

ASTOR. Tel. 0182-50.997.
Anieli.
[illegible]
(nei prefestivi e festivi spettacoli anche alle 16,30; 18,30).
Lire 10 000, 8000; 5000

LOANESE. Tel 019-669 961
Gioco a due.
Ore 16.30-21 lire 5000.

VERRI 1. [illegible] 019-97 249.
Oggi riposo.
[illegible] 15.30-17.40- 20,30; 22.40.
Lire[illegible]

VERRI 2. Tel. 019-97.249.
Oggi riposo.
Ore 15,30-17,15-19- 20,45; 22.40
. L. 12.000, 8000

A IMPERIA

CAVOUR. Tel. [illegible].
Giovedì alle 21 Paolo Handel in Occhio alla penna!.
Lire 30000

CENTRALE. Tel. 0183-63871.
La moglie dell'astronauta
orario 20,10-22,30 prezzo

Martedì prezzo unico lire 8000

SANTE. Tel. 0183-42938[illegible]
La via degli Angeli.
Orario 20 20-22,40
Martedì prezzo unico lire 8000.

IMPERIA [illegible]
Essere John [illegible]
Orario 20.20-22.40
Martedì prezzo unico lire 8000.

SANREMO
[illegible]. Tel 0183-495930
Giorni contati
Orario 20,20-ult 22,40
[illegible] 8000 (lunedì prezzo unico lire 7000)

[illegible]. Tel 0184-434440.
Oggi chiuso

OLIMPIA. Tel. 0184-251955
Un uomo perbene.
Orario 20,30-ult.22,30
Lire 8000; 7000 (Cineforum lire 7000. [illegible].

CRISTALLO. Tel. 0184-206048.
Haunting - [illegible].
Spettacoli 15-21,15
Lire[illegible]

DON BOSCO. tel. [illegible]
[illegible] **programmazione.**
Orari 21

ARISTON. Tel [illegible]
Terzan (animazione).
Orari: 15,30-ult. 22.30.
Lire 12.000, 8000.

ARISTON RITZ. Tel 0184-506 060
Resurrection (thriller)
Orari (indicativi) 15,30-ult. 22.30.
Lire 12 000; 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire 8000; mercoledì prezzo unico lire 8000).

ARISTON RIDOT-Sala 1. Tel. 0184-506 060
La via degli Angeli (commedia).
Orari 15,30-ult. 22,30.
Lire 12 000; 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire 8000, mercoledì prezzo unico lire 8000).

Il tribunale del Riesame discute il caso della fidanzata del duplice omicida

Oggi si decide sul destino di Sonia

Delitto di Chiavari: la ragazza sarà scarcerata?

Giuliano Vignolo

CHIAVARI

Oggi il Tribunale del riesame di Genova deciderà sulla richie- di scarcerazione di Sonia Franceschi, la ventenne chiavarese coinvolta delitto dei coniugi Morachioli, avvenuto giovedì novembre nella loro abitazione di corso Dante a Chiavari. Sonia, fidanzata di Simone Fazio Morachioli il giovane che ha confessato il dupli- delitto, è accusata favoreggiamento. Se il tribunale accoglierà la richiesta dell'avvocato Andrea Vernazza, la giovane potrebbe passare agli arresti domiciliari, pare non sia una cosa immediata. Il tribunale si riserva dalle 24 alle 48 ore per rendere nota la decisione, quindi soltanto giovedì si conosceranno le decisioni.

Intanto Sonia, in carcere a Pontedecimo, ha potuto ricevere la visita della madre Evelina Raggi e del fratello Silvano. Sono passati tredici giorni dal fermo della giovane alla prima visita dei familiari. La ragazza ha potuto così abbracciare la madre e confidarsi con lei spiegando i terribili primi giorni passati nel mondo delle carceri femminili. Un mondo totalmente diverso quello a cui era abituata lei, mondo fatto di luci di piccole ribalte, musica, applausi. Sonia è in carcere perchè, oltre al sospetto che le intenzioni di Simone Fazio, alcune testimonianze degli amici del bar di San Salvatore, che le avevano fornito un alibi che sembrava a prova di bomba, sarebbero in contraddizione.

Un'immagine dall'album di Sonia Franceschi: la ragazza è in carcere da 13 giorni (Bruno)

Quando venne fermata dagli agenti del commissariato di polizia di Chiavari, Sonia avedetto che giovedì (giorno del delitto) era rimasta nel bar fino al tardo pomeriggio poi era stata accompagnata a casa. Dopo le 19, fino alle 19,30. Questo ali ha cominciato a sgretolarsi quando l'autopsia ha stabilito che la morte dei Morachioli è avvenuta intorno alle 19, ora che avrebbe convalidato la sua completa estraneità al delitto, ma attorno alle 20.

Vernazza, il giallo continua

Telefonate al 112: forse c'è una pista per trovare chi ha ucciso don Emilio

VERNAZZA

Per il feroce delitto del parroco di Vernazza don Emilio Gandolfo, ucciso nella sua canonica giovedì 2 dicembre, solo hanno i nomi degli assassini (al plurale perchè secondo gli investigatori non sarebbe stata una sola persona ad aggredire l'anziano parroco), ma l'ipotesi della rapina non è la sola presa in considerazione dagli inquirenti. Don Emilio potrebbe avere aperto lui stesso la porta a chi lo ha aggredito, oppure qualcuno aveva le chiavi della canonica. Da chiarire ancora perchè il sacerdote è stato colpito all'ingresso della canonica (le macchie di sangue lo dimostrano) poi trasportato nel punto dove è stato trovato il suo cadavere. Durante il tragitto il sacerdote ha premuto un maglioncino contro le ferite, indumento trovato evidenti macchie di sangue. Forse don Emilio è stato costretto a seguire i aggressori che cercavano non solo soldi. Si può ben immaginare quanti contanti potesse avere un prete di nella canonica di un paesino.

Non è stato neppure chiarito da che parte gli aggressori sono entrati e da quale delle quattro possibili vie di fuga si sono allontanati. La sera del delitto alcuni giovani stavano lavorando nella strada che porta alla parrocchia per ultimare l'impianto di illuminazione. Sono stati dai carabinieri. Nessuno di loro si è accorto di nulla nè ha notato sconosciuti avviarsi verso la chiesa.

Dopo un appello lanciato dagli inquirenti a chiunque avesse notato un qualsiasi particolare, pare che qualche telefonata sia arrivata al 112. Qualcuno quindi ha notato particolari in quella sera di giovedì 2 : forse potranno essere ricostruiti alcuni movimenti avvenuti tanto prima che dopo l'omicidio. Con i carabinieri indaga anche la polizia: si segue tra l'altro la pista di furti d'auto, nelle Cinque Terre, che potrebbero essere collegati al delitto. [g. vi.]

Incidente allo svincolo, ferito un giovane

Ieri mattina un'auto ha imboccato contromano la galleria «della Moranda» all'inizio della rampa di accesso all'autostrada si è scontrata con un mezzo pesante in uscita. La galleria è pochi metri dopo il casello autostradale. Ferito leggermente il conducente della Clio, un giovane chiavarese. Il casello è rimasto chiuso per circa un'ora per consentire lo sgombero della carreggiata.

SANTA MARGHERITA

Mareggiata in Riviera, yacht in difficoltà

La costa da Santa Margherita Moneglia domenica stata spazzata da forti raffiche di vento che hanno provocato alcuni danni. Le onde sollevate da vento che soffiava a chilometri l'ora, sono arrivate in alcuni stabilimenti balneari trascinando in mare attrezzature. Al largo delle Cinque Terre da uno yacht in difficoltà è partita una richiesta di soccorso ricevuta dai vigili del fuoco di La Spezia. I tre cittadini svizzeri e l'italiano a bordo dello yacht sono stati portati a terra dalla motovedetta della Capitaneria di porto e alloggiati in un albergo.

CICAGNA

Presentati i nuovi bus Tigullio per le vallate

La Tigullio Pubblici trasporti ha presentato Cicagna una decina di bus che entreranno in servizio sulle linee della Fontanabuona. Bus color blu per le lunghe percorrenze, verso Chiavari e Genova e alcuni di dimensioni inferiori per le linee interne nella vallata. Questi ultimi, più snelli di quelli destinati alle lunghe percorrenze, sono ideali per collegare le frazioni sulle alture.

LAVAGNA

Danze canti rituali dei buddisti tibetani

Al palazzetto dello sport, nel parco Tigullio, venerdì «Danze e canti rituali buddisti tibetani». L'iniziativa è del Laboratorio Yoga-Shiatsu di Cavi di Lavagna. Dodici monaci dell'Università monastica di Sera-Je, nel Sud dell'India, sono attualmente in Europa per presentare aspetti della cultura tibetana attraverso spettacoli.

La strada per Verzi è diventata un «circuito»

Claudio Caggero e Claudio Solari, consiglieri del gruppo «Ripopolare i monti» hanno presentato un'interpellanza sulla velocità delle auto sulla strada provinciale per Verzi. «Spesso la strada è percorsa da auto a velocità elevata, quindi pericolosa per pedoni e altri automobilisti». Ricordano che prossimità dell'abitato di Trino non molto tempo fa è avvenuto un grave incidente a della forte velocità. [g. vi.]

Giovedì tradizionale appuntamento nel salone di Palazzo Franzoni

Le coppie d'oro e di diamante A Lavagna festa per gli sposi

LAVAGNA

Anche quest'anno l'amministrazione comunale festeggerà, giovedì 16 dicembre, le coppie di sposi che nell'anno in corso hanno raggiunto l'ambito traguardo dei 50 60 anni di matrimonio, cioè le nozze d'oro (34 coppie) e di diamante (6 coppie). Come consuetudine da alcuni anni sarà la suadente e calda voce di Raimondo Veronese, cantante chitarrista, sottolineare la cerimonia con canzoni d'epoca, repertorio in Raimondo particolarmente bravo. Le coppie in «diamante»: Rosaria Ruta Filippo Cascina; Maria Antonietta Lambruschini e Giovanni Cogorno; Rosalinda Ferrari e Domenico Mondello; Maria Teresa Vairo e Bartolomeo Muzio; Maria Rosa Berisso, Domenico Sivori; Maria Baraldi ed Ezio Vanini.

Le coppie che sono assieme da 50 anni: Maria Rosa Lipari e Giuseppe Abruzzese; Antonia Caneva e Attilio Baiardo; Lidia Podestà e Vittorio Antonio Bellagamba; Maria Ines Manzini e Francesco Bonissone; Caterina Guzobad e Tito Bonomo; Evelina Manentie e Aldo Bossi; Volga Martini e Castigliano Camis De Fonseca; Adriana Trabbia e Mario Cavallari; Leonilde Noceti e Alberto Costa; Maria Luisa Chiappe e Stefano Luigi Costa; Anna Muradore e Michele Cocozza; Nella Maria Garbarino e Leonardo Antonio De Giudici; Anna Faramelli e Giuliano Del Fabbro; Colomba Muzio e Calogero Emanuele; Giuseppina Oldani e Lodovico Fogli; Maria Cotegno e Enrico Galatro.

Raimondo Veronese animerà l'«evento»

Lidia Fani Enrico Gibellini; Osiride Bargone e Salvatore Giocolano; Maria Caterina Canepa e Giovanni Lertora; Albina Serventi e Giovanni Longinotti; Franca Tassi e Nullo Manservigi; Fernanda Rossi Antonio Armando Morlino; Rina Berisso e Angelo Nicatore; Anna Lagomarsino e Davido Podestà; Maria Garibaldi e Domenico Podestà; Leonilde Mazzini e Eugenio Giovanni Podestà; Maria Mosto e Stefano Podestà; Nitta Giuditta Bregante e Dino Giuseppe Roscelli; Maria Illiano e Giuseppe Sacco; Giuditta Angiolina Gandolfo Vittorio Giovanni Sanguineti; Elsa Teresa Molinari e Guglielmo Sitar; Matilde Bernabò e Giovanni Squeri; Gilda Bucci e Salvatore Tuccio; Emilia Rigamonti e Pietro Vivarelli. [g. vi.]

Hanno atteso per 40 minuti l'apertura del dispositivo di sicurezza della cassaforte

Banditi eleganti e veri professionisti

A Sestri Levante clienti e impiegati chiusi in un ufficio

SESTRI LEVANTE

Rapina da professionisti ieri pomeriggio alla filiale del Banco Ambrosiano e Veneto di piazza della Repubblica. Due banditi armati di coltello, a viso scoperto, sono entrati nella filiale alle 13,15, poco prima dell'orario di chiusura, hanno rinchiuso impiegati e clienti in un ufficio e hanno aspettato 40 minuti l'orario di apertura del dispositivo di sicurezza della cassaforte.

Svuotato il forziere sono andati con circa milioni, lasciando impiegati e clienti chiusi nell'ufficio. Secondo il capitano Alessandro Mappa, comandante della Compagnia carabinieri di Sestri Levante, tratta di due professionisti. Per questo hanno operato con tranquillità e senza nervosismi.

Uno dei due era armato di un coltello roncola, l'altro con lama a serramanico. Vestiti senza ricercatezze, ma in modo elegante, avevano un accento chiaramente meridionale. Appena entrati nella banca, i malviventi hanno costretto impiegati e clienti ad entrare nell'ufficio del direttore. Sapevano che il dispositivo che sblocca la cassaforte sarebbe scattato dopo circa minuti dal loro ingresso in banca. Per essere certi che nessuno potesse comunicare telefonicamente con l'esterno, hanno tolto le batterie di ogni cellulare, poi hanno invitato gli impiegati a telefonare a casa.

L'agenzia di Sestri Levante del Banco Ambro-Veneto in piazza della Repubblica

Dal telefono di uno degli sportelli ogni impiegato a spiegato ai familiari «doveva ritardare per un improvviso carico di lavoro».

Dopo la telefonata a casa ogni impiegato è tornato nell'ufficio assieme ai colleghi e ai clienti. Con calma i due rapinatori si sono preoccupati di non allarmare i clienti tenuti prigionieri. «State tranquilli - dicevano ad intervalli - pochi minuti e vi lasceremo liberi». Intanto, oltre ad aver tolto le batterie ai cellulari, hanno messo fuori uso il telefono dell'ufficio del direttore, poi hanno atteso che dispositivo sbloccasse la cassaforte. Quando il forziere si è aperto hanno «prelevato» circa 200 milioni fuggiti portandosi via il videoregistratore con la cassetta dove era stata registrata la rapina. Impiegati e clienti sono usciti dall'ufficio togliendo il vetro di una finestra.

Un'altra rapina è stata compiuta sabato mattina, sempre a Sestri Levante, nel market Despar in una strada poco lontano da piazza della Repubblica. Un armato di pistola si è avvicinato al cassiere e si è fatto consegnare l'incasso, 1 milione e 800 mila lire, poi si è dileguato nelle strade del centro. [g. vi.]

Dalla fine dell'Ottocento ai giorni nostri: carrellata di immagini di ricordi in un angolo di Riviera

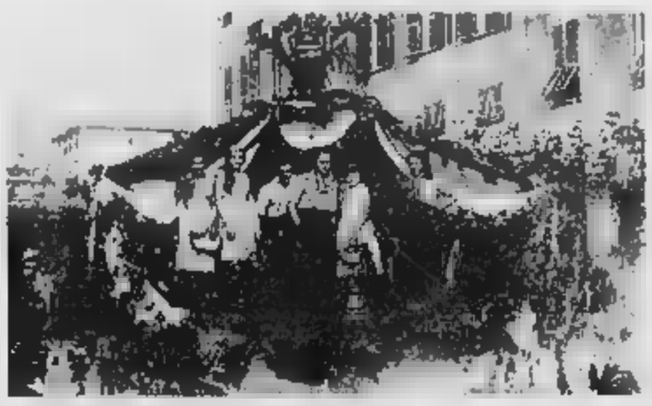
Ecco Lavagna e la sua storia attraverso le foto

Seconda edizione del libro con scatti d'epoca in arrivo da collezioni

LAVAGNA

In questi giorni è tornato nelle edicole e librerie il volume «Un secolo d'immagini» edito dalla Publipress di Sestri Levante. Un ritorno obbligato dopo l'esaurimento della prima edizione. Quindici foto d'epoca, scovate in collezioni private e, come si conviene per ogni ristampa, dicitura «riveduta e corretta».

Dice Franco Po, responsabile della Publipress editrice: «Ogni qualvolta abbiamo pubblicato un libro di foto antiche, ci siamo ritrovati di fronte a testimonianze che certificano errori di date o di didascalie. Sono segnalazioni che fanno piacere perchè significa che il libro viene considerato come un album di famiglia sfogliare con figli e nipoti». Sembra anacronistico il fatto che in piena era di computer sia ancora voglia di un libro fotografico. «In effetti può sembrare un controsenso - ribatte Po - ma non tutti hanno un computer o collegamenti Internet e solo nei cd-rom realizzati da enti pubblici sono state inserite foto antiche».



Grande euforia attorno al carro per la festa dell'uva in una immagine d'epoca

Il volume, con una elegante copertina con il «ponte di Napoleone» che univa Lavagna e Chiavari tra il ponte della ferrovia e la battigia, è una raccolta di fotografie dalla fine dell'800 ai giorni nostri. «Le foto tracciano la storia di Lavagna - commenta il sindaco Gabriella Mondello nella presentazione del volume - e mettono in evidenza l'intelligente utilizzo del territorio che passare di un secolo i lavagnesi hanno saputo interpretare. Così merita ricordo la storia del Cotonificio Olcese e di riflesso il parco realizzato, il naturale sviluppo urbano realizzato sempre tenendo presente i valori dei centri storici e dell'arredo urbano». Secondo il sindaco si tratta di un libro, con oltre 100 foto, in vendita a 35 mila lire, che piacerà solo ai lavagnesi. «Abbiamo trovato appassionati e amici che hanno collaborato - conclude Franco Po. Senza di loro non sarebbe stato possibile assemblare tante foto in un volume. Foto che nella maggior parte sono ricordi di famiglia, quindi non in vendita ma gelosamente custodite in casa». [g. vi.]

RECCO

Congresso in un albergo

Broglia segretario provinciale

RECCO. è svolto presso l'hotel La Ville il congresso provinciale del Centro cristiano democratico. L'assemblea ha eletto per acclamazione Fabio Broglia, anni, avvocato, a segretario politico.

Presidente del Comitato provinciale è stato eletto il prof. Piero Vassallo, filosofo della politica, scrittore ed editorialista, stretto collaboratore compianto cardinale Giuseppe Siri.

La carica di segretario amministrativo è stata assegnata a Angelo Pibiri, già assessore del Comune di Camogli. Il congresso ha poi approvato una mozione programmatica che sarà la guida entro cui l'azione dei nuovi organismi. Il documento prevede il miglioramento di infrastrutture, quali strade, porti, aeroporti ferrovie, la cura dell'entroterra, una particolare attenzione ai problemi sociali e sanitari. [g. vi.]

CALVARI

Deciso dagli esercenti

Niente luminarie per gli

CALVARI. Una trentina di esercenti di Calvari, tra cui il ristorante, i bar, coltivatori di fiori e la banca, hanno rinunciato alle luminarie natalizie e deciso di destinare i soldi che avrebbero speso al Comitato assistenza malati Tigullio.

spunto l'hanno avuto dal «Pomeriggio degli auguri», manifestazione dell'Unione Calvarese a favore del Comitato, che si è svolta domenica. Così oltre ai risultati della festa, dovuti alle offerte dei partecipanti, si aggiunge una discreta somma frutto di meditata e concordata rinuncia «che ha trasformato la luce delle luminarie - dicono a Calvari - in una luce di speranza e solidarietà».

Alla festa della Calvarese hanno dato il loro contributo gratuito il coro Folk di Favale, donatrici delle venticinque torte distribuite durante la festa, il Latte Tigullio e l'orchestra Marco e Serena. [g. vi.]

GENOVA

Udienza il 20 gennaio

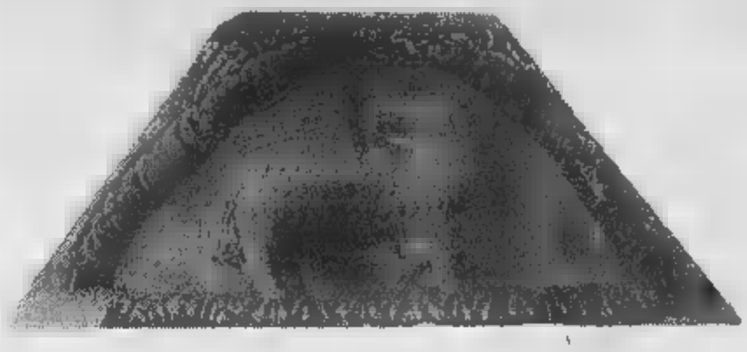
Ciappina il gip si oppone all'

GENOVA. Il Roberto Fucigna ha respinto la richiesta di archiviazione da parte pm Anna Canepa per Sandra Ciappina Servadei, 53 anni, animatrice del centro d'accoglienza «L'approdo» di salito San Bartolomeo del Carmine e centro «Giuseppe Alemanno» di Brignole De Ferrari che nel giugno di quest'anno aveva passato alcuni giorni agli arresti domiciliari con l'accusa favoreggiamento personale confronti di uno spacciatore

La Ciappina era finita nei guai per una telefonata intercettata dalla polizia nell'ambito dell'inchiesta che aveva portato all'arresto alcuni italiani e nigeriani. La conversazione era fra una donna di colore e un suo connazionale. Il gip intende ascoltare le parti ha fissato l'udienza per gennaio prossimo. A quella data deciderà archiviare, chiedere ulteriori indagini o perizie oppure obbligare il pm a un'imputazione . [a. l.]

Comune di Albissola Marina

Assessorato al Turismo



NATALE IN FESTA

PALCOSCENICO ALBISSOLA

MUSICA E SPETTACOLI IN PIAZZA DELLA CONCORDIA E NEL CENTRO STORICO

D I C E M B R E 1 9 9 9

Domenica 19 dicembre
Ore 15,00
Spettacolo itinerante per le vie di Albissola Marina, partenza da Piazza della Concordia consegna doni natalizi ai bambini partecipanti

UN SOGNO SOTTO L'ALBERO
«Giocolieri»
«Trampolieri»
«Mangiafuoco»
accompagnamento musicale del Complesso Bandistico Cittadino «A. Forzano» di Savona

Giovedì 23 dicembre
dalle 16,30 alle 19,00
Spettacolo itinerante per le vie di Albissola Marina e Albisola Superiore in collaborazione con il Comune di Albisola Superiore

Associazione Culturale Corelli - Savona
FAUSTO ROSSI BRASS BAND
Musica jazz tradizionale e dixie

Venerdì 24 dicembre
Ore 21,30
Associazione Culturale Corelli - Savona
LOYE LENNON and HIS OWN GOSPEL
Musica gospel & spiritual
Oratorio San Giuseppe
Piazza della Concordia

INGRESSO GRATUITO

Confraternita di San Giuseppe

Sabato 4 dicembre
Ore 21,00
CONCERTO
del quintetto
«Mezzo sotto»
Oratorio San Giuseppe
Piazza della Concordia

Sabato 11 dicembre
Ore 21,00
CONCERTO
della Corale Diocesana
«B. Della Rovere» di Savona
accompagnamento musicale
del quintetto strumentale
«I Musici del Brandale»
Oratorio San Giuseppe
Piazza della Concordia

Giovedì 16 dicembre
Ore 21,00
CONCERTO
della
«Corale Alpina Savonese»
Oratorio San Giuseppe
Piazza della Concordia

Quindici esercizi avranno una «piastrella» per sottolineare i servizi turistici

Alassio premia i negozi di qualità

Ecco i risultati dell'indagine di Datamedia

M[illegible]

ALASSIO

Quindici attività di Alassio hanno ricevuto la prima «doc» comunale istituita in Italia. Il marchio di qualità «Alassio Duemila» è [illegible] consegnato ieri in piazzetta Beniscelli, durante un'insolita cerimonia mattutina alla quale hanno partecipato, tra gli altri, il sindaco di Alassio Roberto Avogadro, l'assessore al turismo Marco Melgrati, le autorità cittadine ed i titolari di molti esercizi ed attività della città. Oltre ad un pubblico di residenti e turisti. L'indagine-rilevazione, varata dal Comune e condotta nel 1999 dall'istituto milanese «Datamedia», ha interessato 1083 esercizi alassini e più di cento uffici pubblici e privati.

Roberto Arnaldi di Radio Stereo 103, come presentatore della manifestazione, e la conduttrice Samantha [illegible] Grenet, nel ruolo di giovane ed affascinante madrina della premiazione, hanno «tenuto banco» in maniera brillante scherzando durante la presentazione dei venti premiati, che sono saliti sul palco, oltre al sindaco e all'assessore al turismo che hanno spiegato le motivazioni dell'iniziativa che verrà ripetuta ogni tre anni. «Alassio, con il suo sole, il mare e la gente, mi ha portato fortuna», ha commentato Samantha De Grenet, conduttrice del programma di Italia Uno «Candid camera show» ed in attesa di debuttare in prima serata, dal 12 gennaio, assieme ad Alessia Mertz. Un [illegible] fa [illegible] Palalassio l'ex modella aveva tenuto a battesimo il logo «Alassio Duemila».

Per la rilevazione scientifico-statistica e la ricerca dei «migliori», ossia [illegible] coloro «che meglio riescono a coniugare la qualità del servizio con la tradizione», l'istituto «Datamedia» ha preso in considerazione un campione di residenti, da almeno dieci anni ad Alassio (41,7 per cento maschi e 58,3 femmine), e di turisti (italiani al 76 per cento e stranieri al 24) dai 18 anni in su.

I quindici negozianti premiati con la «doc» cittadina sulla spiaggia di Alassio

Venti negozi con la «doc»

Lo storico bar-pasticceria «Balzola» (presente ad Alassio dal 1900) è tra i premiati dei «Top 15» stilata dall'istituto di ricerca «Datamedia». Assieme a lui ricevono il premio la boutique «Eleganza» il grand hotel «Diana», il coiffeure «Gianni Di Muro», la gelateria «A Cuvea», l'officina auto Fiat «Fratelli Rovere», [illegible] negozio di abbigliamento «Spinnaker», il grand hotel «Spiaggia», i bagni «Lido», la farmacia «Inglese», il ristorante «Sail inn», il bar «Mozart», la farmacia «Sant'Ambrogio», l'hotel «Dei Fiori» e [illegible] panetteria-alimentari «Canepa». Una giuria speciale composta dal pittore Mario Berrino, dagli autori tv Antonio Ricci e Lorenzo Beccati, dall'assessore al turismo Marco Melgrati e dal [illegible]ger dell'Apt Giancarlo Garassino ha inoltre assegnato altri 5 premi «alla carriera». Sono andati al ristorante «Palma», allo Yachting club «Sandon's», alla pasticceria «San Lorenzo», al bar «Spotti» e alla discoteca «U Brecche». Tutti i premiati, invitati sul palco allestito in piazzetta Beniacelli, hanno ricevuto, dalle mani della madrina della manifestazione Samantha De Grenet, la statua in ceramica «Alassio Duemila». Davanti alle venti attività verrà interrata una targa di eccellenza realizzata, [illegible] come il marchio-logo dallo studio grafico «Ghini» di Albenga. [m. br.]

[illegible]

Ecco perchè Varazze vuole i vigili del fuoco

Michele Costantini

«Un distaccamento dei vigili del fuoco a Varazze? Magari!» Così iniziava un articolo de [illegible] Stampa del 12 novembre 1993. Una proposta concreta. Assolutamente necessaria per la tutela di un comprensorio ancora «troppo lontano» dai tempi tecnici ottimali di soccorso dei vigili del fuoco. Solo oltre due anni dopo si sono visti i pompieri presenti operativamente a Varazze. Ma solo temporaneamente nel periodo estivo. E' stato il sindaco Giovanni Busso, con l'ing. Tolomeo Litterio, ora comandante dei VV.F. di Bologna, insieme alle organizzazioni di categoria, a inaugurare il distaccamento all'interno dell'ex-Cotonificio. Così dal '95 ad oggi, i pompieri di Savona sono sì presenti a Varazze, ma solo per [illegible] breve periodo estivo. Per tutto il resto dell'anno, il tempo di arrivo dei mezzi di soccorso inizia dalla sede centrale di via Nizza ed è subordinato oltre che dalla distanza, al traffico della via Aurelia e dell'autostrada.

E' quanto accaduto sabato per l'intervento alla profumeria «GD» di piazza Nello Bovani. Con la sofferta [illegible]tesa dei titolari del negozio e l'ansia di arrivare in tempo per limitare i danni da parte dei vigili del fuoco. «Se eravate a Varazze [illegible] un distaccamento permanente, i danni sarebbero stati inferiori» è stato il parere unanime dei tanti varazzini sul luogo dell'incendio. Una giusta considerazione. Più volte avanzata dal Comando VV.F. di Savona, dai sindacati e dal Comune di Varazze. Ma non ancora concretamente possibile per i piani programmatrici e prioritari del ministero dell'Interno.

I giovani dai 17 ai 28 anni possono scegliere reparto e data di partenza

E [illegible] l'ausiliario dell'Esercito

Dal primo mese uno stipendio di 800 mila lire

SAVONA

Un'opportunità di lavoro: ausiliario dell'Esercito. L'arruolamento è volontario, la ferma è annuale ed è anche sostituitiva del servizio di leva (10 mesi), e cosa importante la retribuzione decorre già dal primo mese. Si parte da 800 mila lire (quindi ben più consistente del soldato di leva), che diventano 900 mila dal quarto mese se si ottiene il grado di caporale.

La legge istitutiva della nuova figura ausiliaria, che si aggiunge a quelle già previste per carabinieri, vigili del fuoco, guardia di finanza e agenti penitenziari, è del giugno scor[illegible]. L'arruolamento parte dal prossimo anno: gli interessati possono concorrere per prendere servizio nel reparto e nella sede desiderata. Esempio: si può chidere l'arruolamento nel Quinto reggimento alpini, a Vipiteno, scegliendo [illegible] partire il 26 gennaio, il 23 febbraio, il 22 marzo e così via sino al 14 dicembre. Alla data di partenza corrisponde il periodo in cui l'interessato deve presentare domanda: nel [illegible] del 26 gennaio corrisponde dal 6 al 17 dicembre '99.

Vengono richiesti alcuni requisiti. Gli aspiranti ausiliari devono avere un'età compresa tra i 17 e i 28 anni, ed essere maschi.. Possono [illegible] essere già stati sottoposti alla visita militare oppure essere già stati riconosciuti idonei alla visita di leva (anche di mare); possono avere già prestato il servizio militare oppure svolgerlo nel momento in cui presentano la domanda.

La graduatoria sarà unica per ogni singolo reparto e contingente, e basata sulla data e l'orario di presentazione della richiesta. La domanda dovrà essere presentata al Nucleo informativo regionale del Distretto militare di Genova, che ha sede a Savona in via Quattro Novembre (Palazzo della Provincia).

E' prevista inoltre la possibilità di dimettersi da ausiliario, entro 60 giorni dall'incorporazione, ma anche di accedere alla ferma prolungata. [f. p.]

Adesso i socialisti democratici chiedono di contare di più anche in Liguria

Tre savonesi ai vertici dello Sdi

Caviglia, Cassani e Cerruti nel Consiglio nazionale

Paolo Cerruti esponente dello Sdi

SAVONA

Tre savonesi nel Consiglio nazionale dello Sdi. Un «vecchio stratega» come Paolo Caviglia e due giovani esponenti politici [illegible] alle spalle, nonostante l'età, una militanza politica e amministrativa come Paolo Cassani [illegible] Albenga e Paolo Cerruti di Carcare. E' quest'ultimo a parlare: «Siamo molto soddisfatti perchè al Consiglio nazionale di Fiuggi, sotto i riflettori per tanti motivi, abbiamo come savonesi alzato la testa. Su cinque candidati liguri siamo entrati in tre savonesi (gli altri due sono Spanò di Genova e Squadroni di La Spezia). Nulla da recriminare o da polemizzare [illegible] le altre province [illegible] questo significa che nel savonese si è lavorato e si sta lavorando bene». Tre savonesi all'interno del Consiglio nazionale dello Sdi cambierà qualche cosa nei rapporti di forza a Savona, Albenga e nelle altre città della provincia? Cerruti è diplomatico, più del suo segretario nazionale Boselli: «Certo, il risultato ottenuto ci porta a valutare in maniera diversa il nostro ruolo all'interno delle alleanze. Ma si tratta di ipotesi che sono adesso da verificare e da valutare a livello politico. Al momento vogliamo solo assaporarci il gusto della vittoria che, soprattutto, significa il consenso della gente che sta apprezzando la nostra proposta di federalismo di [illegible]stra». [s. p.]

Savona- [illegible] Guidobono 37r, angolo via Verzellino, a [illegible] metri dal Palazzo di Giustizia - 019.85.44.33

VIDEOREGISTRATORE 2 testine, telecomando L. 199.000

FORNO a microonde 17 litri L. [illegible]

TV color [illegible] stereo, televideo, telecomando L. 749.000

STAMPANTE CANON BJC2000 getto d'inchiostro L. 199.000

Nel mese di dicembre apertura anche Domenica

a Natale da VAT tutto è possibile

LETTORE video e dischi DVD e audio compact [illegible] L. 499.000

TV color 25" televideo, telecomando L. [illegible]

[illegible] CAFFE' 2 tazze, con cappuccinatore L. [illegible]

SCANNER per PC L. [illegible]

VIDEOCAMERA sistema VHS L. 499.000

TV color 33" stereofonico, telecomando televideo L. [illegible]

FAX, telefono [illegible] L. [illegible]

centro vendita autorizzato: MAJESTIC Tellit THE MOBILE GENERATION

OREGON SCIENTIFIC Value in Electronics

il 1° elettrodiscount dove tutto costa meno

Specchio

Note di Natale

Per celebrare l'ultimo Natale del millennio il Coro Sat e il gruppo vocale da camera "Il Virtuoso Ritrovo" propongono i classici della tradizione natalizia italiana ed internazionale. Un CD in cui ricerca ed interpretazione si fondono dando vita a momenti di emozionante int[illegible]

Da sabato 18 dicembre, con Specchio e LA STAMPA a soli L. 12.900 il CD "Note di Natale"

Acquisto facoltativo. Gli abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto a casa il tagliando per ritirare in edicola il CD con uno sconto di 2[illegible] lire.

Specchio. Prima riflette, poi augura buon Natale.

Imperiese, travolto un mese fa da un treno dopo essersi dato fuoco

Il corpo straziato sui binari era di un suicida di 24 anni

Maurizio Vezzaro

IMPERIA

E' di un giovane di 24 anni, di Imperia, il corpo straziato dalle fiamme e trovato un mese fa lungo i binari del treno, vicino a Sanremo. Il giallo è stato svelato grazie al lavoro investigativo condotto dal giudice Danilo Ceccarelli, cui hanno collaborato agenti della polizia scientifica e periti. Decisiva la prova del Dna che ha permesso di dare finalmente un nome e una storia alla vittima. Si trattava di Vincenzo Carmeci, disoccupato, che abitava con la famiglia in via Strafforello 19.

L'esame dei casi di persone scomparse negli ultimi tempi ha permesso agli inquirenti di stringere il campo di ricerca e di arrivare in poche settimane alla soluzione. Si attende l'esito dell'autopsia per avere le ultime certezze sulle cause del decesso.

L'ipotesi più probabile è quella del suicidio. Il ragazzo, forse macerato da un'angoscia sorda e sotterranea, si sarebbe dato fuoco alla maniera dei monaci vietnamiti, dopo essersi cosparso di benzina (accanto al cadavere furono trovate alcune bottigliette con tracce di combustibile). Solo in seguito sarebbe stato travolto da un treno in transito. Lo stesso macchinista diede l'allarme alle autorità: «L'ho visto all'ultimo momento, non sono riuscito a frenare in tempo», aveva raccontato in preda allo choc. Il primo sopralluogo fu compiuto dagli uomini della polizia ferroviaria.

Il tratto di linea ferrata a Sanremo sul quale è stato trovato il corpo straziato del ventiquattrenne Vincenzo Carmeci (riquadro)

La famiglia ha scelto il silenzio. «Era un ragazzo discreto, rispettiamo questa sua caratteristica», dice una zia. I funerali si terranno questo pomeriggio alle 15, nella chiesa di San Maurizio. Ci saranno la mamma Silvana, il papà Filippo, carpentiere, il fratello Davide, le sorelle Carmen ed Evelina e la nonna Carmela Reina, e poi tanti amici e parenti. Chiedersi cosa lo abbia spinto a togliersi la vita, se una delusione d'amore, la mancanza di certezze, un malessere nascosto, non ha più importanza ormai. Il silenzio, lo stesso scelto dai genitori, è l'unica risposta plausibile e appropriata.

Si chiude così un capitolo tragico che all'inizio aveva lasciato spazio a squarci di mistero. Subito si era fatta persino l'ipotesi di omicidio maturato negli ambienti degli extracomunitari. Questo quando ancora non si conosceva nulla della vittima e si pensava che potesse essere addirittura un barbone ammazzato da qualche altro disperato. Piano piano ci si è avvicinati alla verità grazie alla comparazione dei dati, all'approfondimento degli accertamenti scentifici.

Già da giorni il nome del ragazzo circolava negli ambienti della Procura. Per la parola definitiva si è comunque atteso la prova del Dna. I genitori hanno sperato fino all'ultimo in un errore o in scambio di persona.

L'odissea di un floricoltore sanremese accusato di non aver rispettato la licenza edilizia

Restituita la serra sequestrata 7 anni fa

E' la sentenza d'Appello. «Ho avuto danni di miliardi»

Marco Corradi

E' durata 7 anni l'odissea di un floricoltore che si è visto sequestrare una serra e solo ora restituire dopo una sentenza della Corte d'Appello di Genova. Con danni a suo dire (ma anche stando a quanto calcolato da docenti universitari) di miliardi. Protagonista Mario Berardini, 61 anni, sanremese, che ora accusa il Comune. La serra in costruzione era stata sequestrata nel gennaio del 1992 dopo accertamenti della polizia municipale. Il manufatto, in un'area di 1400 metri quadrati, in via Padre Semeria 594/596, vicino allo svincolo autostradale, sarebbe stato realizzato in modo non conforme alla licenza edilizia utilizzando materiale non consentito.

«Il fatto è - afferma Berardini - che nonostante abbia più volte richiesto in Comune come dovevo agire e quale materiale utilizzare mi sono sempre state date risposte vaghe, non chiare o pretestuose».

Il floricoltore chiese, ed ottenne, il condono edilizio. Così, nel luglio 1996, poté riprendere i lavori. Ma ad ottobre arrivò il secondo stop: perché la concessione era scaduta. «Ma se la costruzione non è finita è perché il cantiere si trovava sotto sequestro, non perché fosse venuta meno la mia volontà», sostiene Berardini.

La imponente serra floricola di via Padre Semeria a Sanremo sequestrata dal Comune e restituita al proprietario dopo la sentenza della Corte d'Appello di Genova. A fianco un sottufficiale dei vigili urbani mentre rimuove il cartello con i sigilli collocati sui muri 7 anni fa (Foto Garzi)

La vicenda ha assunto connotazioni giudiziarie con un'istanza al tribunale di Sanremo di dissequestro del cantiere che non è stata però accolta. Assistito dall'avvocato Andrea Artioli, Berardini ha fatto ricorso. E ora, il 17 novembre, è arrivata la sentenza che gli dà ragione.

Patrocinio comunale per un'iniziativa molto apprezzata

Dolcedo, corsi di italiano riservati agli stranieri

DOLCEDO

Turchi, tedeschi, svizzeri, francesi, spagnoli, persino un'argentina e un gallese: tutti compagni di corso, per imparare i segreti dell'italiano durante lezioni gratuite patrocinate dal Comune. Succede a Dolcedo, una dei paesi del Ponente a maggior concentrazione di ospiti stranieri. Ospiti che in molti casi, come succede con i tedeschi, hanno ristrutturato casolari e creato numerose seconde case (tanto che il primo cittadino Piergiorgio Gandolfo viene scherzosamente soprannominato «borgomastro»).

L'idea era partita proprio da una residente «acquisita»: Stefanie Keller, sposata con un abitante della zona. Dice: «Ho notato che i dubbi legati alla lingua italiana per noi stranieri sono tanti. Nel mio caso, trovo particolare difficoltà con i verbi».

Un corso arriva dai corsi statali che si svolgono per tutto l'anno nelle sale San Domenico e che si collocano tra le attività del Centro di educazione permanente gestito dalla media Böine di Imperia. Gli allievi sono una quarantina, suddivisi in tre livelli. Ancora Hoeller: «Abbiamo avuto un aiuto fondamentale dal sindaco, che ha scritto al preside delle "Boine" e al provveditore. Siamo molto contenti dell'opportunità che ci è stata offerta di imparare e migliorare la nostra conoscenza dell'italiano: la maggior parte di noi vive e lavora in Italia da tempo, molti hanno figli che frequentano qui la scuola, altri, pensionati, hanno scelto la penisola come luogo privilegiato di residenza. Il bisogno di comunicare correttamente è sentito da tutti. Ritenia- la padronanza della lingua del Paese che ci ospita come strumento indispensabile per un reale inserimento nella vita sociale».

Un'osservazione giusta, anche se spesso arrivano esempi contrari: vedasi le conduttrici straniere chiamate in tv a mettere in mostra la totale ignoranza dell'italiano. [e. f.]

Difterite, pertosse, morbillo, polio, tbc, tetano

Lotta contro 6 morbi killer infantili salvando bambole di pezza

Una bambola di pezza per combattere le sei malattie killer dell'infanzia: difterite, pertosse, morbillo, poliomielite, tetano e tubercolosi. E' il «Progetto Pigotta» che ha preso il via in Riviera, a Sanremo, Bordighera e nei prossimi giorni anche a Imperia e Dolceacqua. Attraverso la vendita di «pigotte», in dialetto milanese bambole di stracci, saranno ricavati fondi per acquistare siringhe sterili e finanziare campagne di vaccinazione nel mondo.

Il progetto è stato avviato dal comitato provinciale di Imperia dell'Unicef con lo slogan «Per Natale adotta una pigotta». «La "pigotta" - afferma Marcella Gagliardi, una delle coordinatrici - vuole rappresentare un bambino che attende una vaccinazione che può salvargli la vita. Ogni bambola ha una carta d'identità che viene compilata dal suo creatore. Chi adotta la bambola riceverà una cartolina che rispedirà a chi ha realizzato la bambola per informarlo che la pigotta ha trovato casa. A quel punto il circolo della solidarietà si chiude».

A Sanremo è possibile adottare la bambole «pigotta», in cambio di 30 mila lire, in piazza Colombo, nel negozio «La Blu», fino a Natale. A Imperia in piazza Roma fino al 23 dicembre. A Bordighera presso le elementari di via Pelloux dal 20 al 23. A Dolceacqua nel mercatino del 19.

Le «pigotte» proposte per l'adozione sono state realizzate dai gruppi «Insieme per» della parrocchia di San Siro, dai ragazzi del centro Anffas; da un gruppo di volontari sanremesi; da studenti e insegnanti delle elementari, dal Coro dell'Immacolata di Terrasanta e dai ragazzi del centro «San Patrizio», tutti di Bordighera; dalle «Mamme della Spes» di Ventimiglia e dall'associazione «L'isola che non c'è» di Dolceacqua. [m. c.]

tra Nizza e Monaco...

BAHIA VISTA HOTEL

CENONE 1999/2000

Aperitivo e Cena di Festa al Ristorante Panoramico accompagnato da uno spettacolo di varietà «Le Cabaret du Siècle» Passaggio del Millennio e Serata danzante

1900F Per persona

FORFAIT 3 NOTTI MEZZA PENSIONE E CENONE
In Camera Doppia : 3 190,00 FF/pers.
In Junior suite : 3 790,00 FF/pers.

INFORMAZIONI e PRENOTAZIONI :
Tel. 00 33 493 76 21 50 - Fax : 0033 493 01 29 77
Bahia Vista Hôtel - Basse Corniche Pont-Saint Jean
F-06230 VILLEFRANCHE SUR MER

CENONE 1999/2000

VILLA KERYLOS

COMINCIATE IL III° MILLENNIO SOTTO LO SGUARDO DELLA GRECIA ANTICA

Aperitivo servito nel Peristilio della villa e Cena di Festa nei saloni Andron e Triklinos accompagnato da un duo di arpisti
Passaggio del Millennio e Serata danzante

Coupe de Champagne - Farandole de Canapés
Petite briochine d'escargots à la Fleur de thym
Timbale de foie gras maison, grillé aux cèpes,
brioches aux graines de sésame
Médaillon de sole au champagne et son fondu de poireaux
Pigeonneau desossé et foie gras cuit sous sa croute feuilletée,
Petits légumes croquants au beurre fondu
Délice du berger sur un lit de mesclun
accompagné de son pain aux noix
Douceurs de macarons couronnée de fruits rouges
Explosion de gourmandises du III° millénaire
Café et mignardises

2900 F Per

VINI : 1 bottiglia per 3 persone : Bordeaux: Château du Moulin Rouge (Haut médoc Cru Bourgeois) 1996
Bourgogne : Chassagne Montrachet 1996 Val de Loire : Sancerre Cellier de Pauline Maine 1997
CHAMPAGNE 1 bottiglia per 2 persone : Drouillat-Franquet

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI :
Tel. 00 33 493 76 21 50 - Fax : 0033 493 01 29 77
Bahia Vista Hôtel - Basse Corniche Pont-Saint Jean
F-06230 VILLEFRANCHE SUR MER

Ogni mese una Fiat Punto e altri 35 premi.

IL FORTUNATO È SEMPRE FORTUNATO.

Se ti abboni da dicembre '99 ad aprile 2000, potrai vincere* ogni mese una Fiat Punto e altri 99 fantastici premi:

- 3 PC portatili Compaq
- 6 Videocamere Canon
- 10 Tvc combi Philips
- 20 Impianti Hi-Fi Philips
- 25 Forni a microonde Moulinex
- 35 Cesti Ardoino

Non aspettare: prima ti abboni, più possibilità hai di vincere.

Per abbonarti: La Stampa via Roma 80, tel. 011-56.631 e-mail: abbonamenti@lastampa.it

LA STAMPA Per chi si abbona, ogni giorno è speciale.

MERCOLEDÌ tuttoscienze

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

«Palco libero»: appuntamento con i debuttanti allo sbaraglio alla «Madeleine»

Nessundorma, risate con i Quellili

Il chitarrista di Vasco Rossi suona al Ducale

Cabaret i Quellili al Nessundorma, disco bar al Matilda Cafè, palco libero alla Madeleine fra gli appuntamenti della serata.

LA MADELEINE. Torna questa sera la rassegna «Palco libero» riservata agli artisti «emergenti» che vogliono debuttare in pubblico. Questa sera, alle 22, sono di scena Marco Giovenale, Gianluca Seimandi, Donald Datti, Fabrizio Venerandi, Gabriele Pipia, Fabrizio Casapietra.

Concerto-seminario del chitarrista di Vasco Rossi, Stef Burns, oggi alle 18,30, nel Centro della Creatività di Palazzo Ducale promosso Music Line. Nel corso concerto, Stef Burns, che ha suonato con Alice Cooper, Michael Bolton, Stevie Wonder, James Taylor, George Michale e altri, presenterà i brani del suo ultimo album. Per iscrizioni e informazioni rivolgersi a Music Line, in via Ansaldo, dalle 16 alle 19,30 oppure telefonando al numero 010/839.25.00. Costo partecipazione lire 38 mila.

NESSUNDORMA. Martedì sera cabaret, alle 22,30, nel locale di via Porta d'Archi, con il gruppo dei Quellili e molti ospiti.

MATILDA CAFE'. Serata discobar e musica commerciale, alle 23, al Matilda Cafè.

BAR CALCAGNO. Musica e cocktails nel locale in Matteotti, ad Arenzano «covo» Borgo rosso Football Club.

Ugo Dighero animerà la serata di consegna delle «Pepite d'oro» a Rapallo

ELEMENTO. Aperto anche questa sera a Cogoleto il music pub Quinto Elemento con musica e una grande varietà di birra alla spina.

NADA MAS. Musica dal vivo, cervecería e tapas spagnole, alle 21, al Nada Mas, ai Magazzini del Cotone del Porto Antico.

Musica e canzoni dal vivo, piatti messicani e texani, palco aperto agli artisti emergenti, alle 22, al Dixieland Cafè di Quarto, davanti al mare.

VASCHETTA. Continua questa sera la programmazione musicale nel locale Staglieno la partecipazione di numerosi artisti genovesi. Aperto anche ristorante.

BIG BEN. Laser juke box, birre, panini, bruschette nello «storico» locale di Sampierdarena, in via Niccolò Daste.

ANTICA OSTERIA DEL Vini e piatti delle cucine regionali italiane nell'ex vetreria del centro storico genovese trasformata in un frequentatissimo soft-pub.

UNDERWORLD. Musica internazionale, alle 22,30, nel disco pub di Sampierdarena (Via della Coscia).

LA TAPITE. Musica, piatti caldi stile tapas spagnole, «cicchetti» veneziani, cucina tipica genovese, nel dopo-cinema e teatro La Lepra, nell'omonima piazza adiacente alla Chiesa delle Vigne. Aperto dalle 19 alle 3.

STOMP. Al discobar Stomp (ex Black Power) in viale Brigate Partigiane black music e danze.

STONEHENGE ROCK PUB. Ottima cucina piatti misti di salumi e formaggi, pasta, birra a fiumi e tanta musica nel locale «inglese» di via Montevideo, aperto dalle 21 alle 3.

DUFFY IRISH PUB. Specialità irlandesi, bistecche alla piastra, torte alla Guinness e nel pub di san Fruttuoso, in Via Giovanni Torti, 216.

LE Drink e musica e mostre d'arte, nel noto locale del centro storico genovese, in Via Sa Donato.

CUTTER CUCCA. Giochi di società, televisione satellitare, insalate e drink nel caratteristico locale nella Baia del Silenzio di Sestri Levante. [m. b.]

Ugo Dighero a Rapallo

Il Broncoviz Ugo Dighero, attore di punta della fiction di Raiuno «Un medico in famiglia» sarà il mattatore della serata di consegna dei premi 1999 per il miglior «pesce d'aprile» organizzata dall'associazione «Pepita Club», in programma giovedì sera al Teatro Auditorium delle Clarisse di Rapallo.

Fra i premiati di quest'anno, il miglior «pesce» internazionale è stato quello messo a segno su «La Stampa» dal critico gastronomico Edoardo Raspelli che con un articolo aveva fatto sapere allo chef Gianfranco Vissani di essere assunto dal presidente francese Jacques Chirac.

Il premio nazionale è stato invece assegnato alla multinazionale Sony che aveva annunciato un falso bollo sulle «Playstation». Nel corso della serata, presentata dal promoter Max Garbarino, con la partecipazione di molti cabarettisti, saranno consegnati riconoscimenti agli allievi della scuola di giornalismo di Milano che avevano diffuso la notizia della vendita dell'Inter al sultano del Brunei. [m. b.]

GIORN O E NOTTE

AUDITORIUM

Magic Circus di scena oggi a Molassana

Spettacolo del Magic Circus, oggi alle 16, presentato dal Teatro dell'Ortica, all'Auditorium Allende di Molassana.

GIUBILEO

Presentato dai ristoratori il «Piatto del pellegrino»

Il Gruppo ristoratori e albergatori di Genova e Provincia, in collaborazione l'Assessorato al Turismo e alla Cultura della Regione Liguria ha presentato ieri alla Camera di Commercio il «Piatto pellegrino», un antica ricetta dedicata ai visitatori che arriveranno il prossimo anno in Liguria in occasione del Giubileo del 2000.

CONFERENZA

Il Mobile del Barocchetto Genovese

L'associazioni culturale Italo-Ellenica il Mediterraneo, organizza domani alle 17,30, presso la sede Iraar, in salita Viale (tra via XX Settembre e via Porta d'Archi).

LUNA

Giostre avveniristiche in Kennedy

Giostre dell'ultima generazione e divertimenti tradizionali, in Piazzale Kennedy dove è arrivato il grande Luna Park natalizio della grande famiglia dello spettacolo viaggiante.

Appuntamento questa con il Cineforum

Proiezione del film «Prima del tramonto», alle 21, al Cineforum dell'Arecco.La pellicola di Stefano Incerti è interpretata da Vincenzo Peluso, Said Taghmaoui, Simona Cavallari, Nini Bruschella.

La replica di «Bar» nella Sala Agorà

Replica questa sera, alle 21, nella Sala Agorà del Teatro della Tosse, lo spettacolo «Bar», con gli attori della compagnia Spiro Scimone e Francesco Sframeli, per la regia di Valerio Binasco. Spettacolo «cult», premiato con diversi riconoscimenti, «Bar» racconta uno spaccato di provincia italiana dove si incontrano personaggi sbandati e ai margini della società, un gioco teatrale che ha ottenuto un grande successo nei teatri italiani.

FI

La Bottega Solidale in Piccapietra

Aperta in Largo XII Ottobre, la Fiera di Maconde, dedicata al commercio equo e solidale. Una iniziativa senza scopo di lucro dove si acquistano prodotti come ci si trovasse in un mercatino africano, asiatico dell'America Latina. [m. b.]

Serata benefica al Modena di Sampierdarena

«Genova per cantare» con Lauzi, Michele & C.

RAPALLO

Bruno Lauzi, Michele, Manfredi, Federico Sirianni sono i cantautori genovesi che questa sera, sul palcoscenico del Teatro Modena di Sampierdarena saranno i principali protagonisti di una serata benefica dedicata alla d'autore che vuole essere anche un omaggio a Luigi Tenco e a Fabrizio De Andrè.

La serata «Genova per cantare» è organizzata dall'Ordine professio- dei consulenti del lavoro. L'incasso sarà devoluto alle famiglie e alle vittime di incidenti sul lavoro.

L' inconsueta accoppiata Bruno Lauzi-Michele riserverà agli appassionati molte sorprese. Il fatto, per esempio, che Michele Maisano, nel panorama musicale degli Anni '60, voleggiasse in testa alle classifiche con «Se mi vuoi lasciare», «Dite a Laura che l'amo» e tanti altri successi, non significa che il cantante di Sestri Ponente fosse estraneo al giro dei cantautori genvesi «storici». Basti pensare che «Susan dei marinai», grande hit di quegli anni, ha Fabrizio De Andrè fra i suoi autori.

Michele, un «grande» degli Anni '60

Questa sera al Modena sarà della partita anche Enzo Guido, che con Bandasse presenterà alcuni brani del suo nuovo disco «A tipa in mia Tipa». La «Genova che canta» offrirà uno spazio anche al cabaret con Roby Carletta.

I biglietti costano ventimila lire (posto unico). [m. b.]

Porcellane e argenti in una dimora nobiliare

A Palazzo Spinola la tavola dell'800

GENOVA

La Galleria Nazionale di Palazzo Spinola è un Museo «anomalo» che, sorto all'interno di un edificio per secoli dimora nobiliare, non ha mai rinnegato tali origini. Al contrario, quando possibile, cerca di le, riproponendo ricostruzioni e rivisitazioni di quella che fu una delle grandi case della Genova storica.

Fino al 25 marzo prossimo il pubblico potrà visitare nel Palazzo una rinnovata ne di ceramiche e soprattutto ammirare la sala da pranzo, per la prima volta eccezionalmente imbandita con porcellane, argenti e cristalli appartenuti a casa Spinola gentilmente concessi da S.A.E. il Principe Gran Maestro del Sovrano Ordine di Malta.

La cronologia dei pezzi esposti consente di proporre la tavola che doveva essere consuetudine imbandire nel Palazzo durante l'Ottocento, già impostata secondo il servizio alla russa, quello che più o meno è tuttora in uso e con il conseguente nuovo modo di concepire il centro della tavola, libero dall'ingombro delle decine di piatti previsti.

Per mostrare in particolare come venivano decorati i centrotavola, l'architetto Giulio Sommariva ha disegnato e realizzato «Sablè», decoro che allora si eseguiva con zuccheri colorati e con terre e che spesso evocava sulla tavola i giardini all'italiana.

La sala ha le pareti arricchite da quattro tele di Palazzo Bianco. Con l'occasione viene proposto anche il secondo volume della collana di guide tematiche della Galleria edito dalla Sagep.

Il testo d'apertura porta la firma di Farida Simonetti, direttrice della Galleria. Fanno seguito le descrizioni di Paola Rosso e Laura Zenone Padula che introducono il lettore a scoprire rispettivamente le ceramiche europee e le porcellane orientali conservate nel Palazzo. [r. l.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	31	77	62	35	21
	131	69	62	60	
CAGLIARI	26	62	21	82	39
	70	58	51	41	37
FIRENZE	80	39	59	72	1
	79	64	59	55	53
		7	4	50	15
	111	99	92	76	70
MILANO	61	58	36	81	41
	73	66	54	51	
NAPOLI	15	32	11	41	60
	95	83	76	55	62
PALERMO	48	13	3	52	
	126	66	61	54	52
ROMA	11	48	90	37	38
	79	70	49	47	42
TORINO	17	56	43	3	79
	79	72	59	56	54
VENEZIA	43	24	10	65	66
	69	60	50	47	44

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 24 di Napoli. Ecco le coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

24-43	24-8	24-	
24-33		24-35	24-57
24-38	24-72	24-19	24-51	24-68
24-23		24-47	24-31
24-81	24-75	24-56	24-73
24-1	24-30	24-90	24-63	24-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 68 (2); Cagliari 47 (2); Firenze 35 (4); Genova 71 (5); Milano 11 (1); Napoli 57 (1); Palermo 63 (4); Roma 21 (1); Torino 34 (4); Venezia 25 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

40-11	40-51	40-32	36-71	36-81
40-26	40-53	40-75		
40-18	40-46	40-2	36-70	36-87
40-96	40-77	40-67	36-47	36-76
40-71	40-81	36-12	36-51	
40-22	40-45	36-26		36-75
40-21	40-57	36-18	36-46	
40-47	40-76	36-86	36-77	36-97

Per cadenze lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo a terno da giocare a Torino:

6-16-26	26-76-86	56-66-76
6-36-46	26-16-6	56-86-6
6-56-66	36-46-56	56-16-26
6-76-86	36-66-76	56-36-46
16-26-36	36-86-6	66-76-86
16-46-56	36-16-26	66-6-16
16-66-76	46-56-66	66-26-36
16-86-6	46-76-86	66-46-56
26-36-46	46-6-16	76-86-6
26-56-66	46-26-36	76-16-26

R ENALOTTO • CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 81 - 83 - 85 - 71 - 74 - 90
17 - 36 - 51 - 16 - 48 - 11
2 combinazioni

L. 5600 — 24 - 41 - 23 - 39 - 17 - 15 - 56
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con base

L. 179.000 — - basi fisse prese 1 a 1 = 33 - 44 - 85 - 11
combinazioni — - variabili = 19 - 75 - 2 - 4 - 24 - 69 - 37 - 88

Vincite:
Ambo secco Cagliari 50,75

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miele, via Viana 27, Candelo.

Lunedì dal Porto Antico

Diretta Internet per il concerto della «Columbus»

GENOVA. Concerto di Natale della Columbus Orchestra, lunedì prossimo, 20 dicembre, nella Sala Maestrale del Magazzini del Cotone, nel Porto Antico.Sarà il primo concerto delle festività a trasmesso interamente su Internet all'indirizzo www.portoantico.it.

La Columbus Orchestra, composta da sessanta musicisti, è diretta dal maestro Franco Pirondini e ha intitolato il concerto all'Expo «Il giro del mondo in 20 melodie». Un vero e proprio viaggio musicale, da «Ma che pensu» al mambo di Perez Prado. Un collage di sonorità e suggestioni attraverso il quale la Columbus Orchestra lancerà al mondo un simbolico invito a riunirsi nel Porto Antico.

I biglietti sono in vendita a lire 20 mila presso Orlandini Dischi (sottopasso Cadorna), Music Store (Magazzini del Cotone) e Genova Ticket (Gran Central Station, in via San Vincenzo). [m. b.]

Due pubblicazioni di grande interesse storico, artistico e documentaristico sulla Chiesa della Liguria

Tutti i Vescovi di Genova e la basilica dei Fieschi

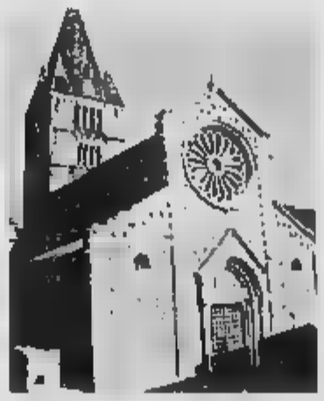
L'incanto di San Salvatore e il volume storico voluto da Tettamanzi

GENOVA

San Salvatore dei Fieschi, l'incantevole basilica che appare, una sorta di miracolo del tempo, sulla piazzetta di San Salvatore di Cogorno, è un documento storico artistico che merita attenzione, rispetto e Da tempo, però, anche nell'arcigna Liguria, terra poco incline all'Umanesimo, si avverte un risveglio di interessi, una sorta di fervore collettivo, per la riscoperta dell'arte e della storia. Si assiste a un recupero delle proprie radici. In questa chiave è stato presentato ieri sera presso la sede del Banco di Chiavari e Genova il volume «San Salvatore dei Fieschi» con il sottotitolo «Un documento di architettura medievale in Liguria». L'opera, che fa parte della collana «Relazioni di restauro e tutela» diretta dalla Soprintendente ai beni ambientali e architettonici Liliana Pittarello, è frutto delle fatiche di tre studiose - Marina Cavana, Colette Dufour Bozzo e Costanza Fusconi - da tempo note e operanti sul territorio. In particiolare, Colette Dufour, docente di Storia dell'arte medievale dell'Università di Genova ha dato vita in tanti anni a vera e propria «scuola» i cui allievi sono adesso «sparsi» nelle Università e nelle soprintendenze.

Il volume, che è stato presentato dalla professoressa Anna Rosa Calderoni Masetti dell'Università di Genova, affronta questioni styriche, insediative e architettoniche collegate alla realizzazione della struttura. E' stato approfondito anche il problema della costruzione del nucleo abitativo attorno al quale sorge la basilica che fu per secoli la chiesa gentilizia della grande famiglia dei Fieschi che diede alla Chiesa, oltre a sterminato di preti, frati, monache, abati e prelati, anche molti vescovi e cardinali e ben due papi nel XIII secolo.

In serata, a Palazzo Tursi, alla presenza del cardinale Dionigi Tettamanzi, è stato presentato il volume «Il cammino della chiesa genovese dalle origini ai nostri giorni» pubblicato a cura dell'Arcidiocesi, della Biblioteca Franzoniana e dalla Società Ligure di Storia Patria. Il volume completa un vuoto da tempo avvertito nella storiografia delle cose genovesi e dovrebbe dare importanti risposte sul ruolo e sul peso della chiesa nella comunità genovese.



La Basilica dei Fieschi a S. Salvatore

Tra gli autori, oltre al professor Dino Puncuh, paleografo, tutore dell'introduzione in si spiega la «ratio» del trattato, vanni ricordati Valeria Polonio, Gabriella Angeli, Danilo Veneruso e Bianca Montale. dalla chiesa dei primi cristiani, in epoca romana, sino agli anni del cardinale Giuseppe Siri. Molte figure eminenti sono studiate e messe a fuoco, con una ricchissima indicazione bibliografica di documentazione.

Il volume apre strada a prossimi studi di carattere interdisciplinare in modo da raggiungere una completa d'una realtà articolata e delicata la chiesa genovese attraverso i secoli, [p. l.]

Una grande mostra per celebrare l'artista savonese

«Fermo-immagine» di Locci da stasera a Palazzo Doria

Roberto Baglietto

GENOVA

S'inaugura oggi alle 18 allo studio Ghiglione di Palazzo Doria, in piazza S. Matteo 5b r., una delle mostre più accattivanti e - sarebbe detto qualche tempo - «all'avanguardia». L'albeggiare del Duemila e soprattutto la crescente percezione, massmediale e quindi comune, a livello culturale fa invece per fortuna della mostra di Bruno Locci un evento di qualità senza accenti sensazionistici.

Si chiama «Fermo-immagine», la rassegna dell'artista destinato a restare visitabile fino al 15 gennaio, ed è quanto di più suggestivo si possa immaginare sul piano della costruzione foto-pittorica. Le tecniche messe a punto da alcuni maestri dell'arte mondiale negli '70-'80 sono diventati, grazie alle mani e alla sensibilità di Locci, straordinario veicolo il «digitale» (quindi, in qualche modo, ancora più sensibile ed umano dei nostri tempi.

Lo studio Ghiglione ospita appunto i fermo-immagine. I flash vita di istante, restituisce all'occhio del fruitore - sia artista, appassionato o semplice - un vero frammento di vita reale. Il vissuto resta impresso, sembra dire Locci, in quella grande retina universale che è l'occhio ineguagliabile dell'artista.

Genova dunque rende omaggio all'unicità dei lavori di Locci, la sua gente non lo dimentica. Proprio sabato infatti la storica Galleria Balestrini Albissola inaugura alle 17 mostra «FotoGrafia» che resterà aperta fino al 16 gennaio. Coi lavori di Locci, ci saranno quelli del grandissimo e compianto Mario Schifano. Un gigante del nostro tempo, tanto per sottolineare quei trait d'union di cui già detto, nel solco del quale Schifano ha lasciato, quasi formidabile testamento, gli indimenticabili «Making Off» di Rio de Janeiro. Le sue ultime opere. [r. bg.]

ANDORA

Natale in Pelliccia

Cambia la tua vecchia pelliccia con una nuova

la vostra pelliccia valutata da 3 a 6 milioni! il vostro cappotto o capo in welle valutati fino a 1 milione!

Visone a poco più di 2 milioni

Gruppo Alta Italia

by Ramello

la Firma in Pelliccia

Andora (SV), via C.Colombo, 34 - tel. 0182.86710 - Aperto solo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30
Sabato e Domenica: 10.00 - 19.30 continuato - Chiuso il Lunedì

DOMENICA APERTO

Convincente e prezioso il 2-1 inflitto al Pescara

La Samp è rifiorita sul carro-promozione

Damiano Basso

GENOVA

Finalmente una prestazione convincente ed una vittoria che non presenta zone d'ombra. La Sampdoria ha finito di espiare le colpe di una serata di follia di una parte della sua tifoseria battendo [illegible] pieno merito al «Brianteo» il Pescara e riavvicinandosi, grazie a questi tre punti, alla zona-promozione. La matricola Alzano è stata raggiunta e superata, adesso nel mirino c'è il Napoli, che occupa la quarta posizione della classifica, l'ultima valida per la serie A. I partenopei hanno due sole lunghezze di vantaggio sui blucerchiati attesi domenica dalla trasferta di Monza, la gara che chiuderà cronologicamente questo 1999 da dimenticare in fretta. Il successo sugli abruzzesi ha inviato parecchi segnali positivi. La squadra di Ventura sta crescendo e [illegible] sta gradualmente avvicinando alla condizione di forma ottimale.

VENTURA Il tecnico blucerchiato è apparso più sereno rispetto ad [illegible] settimana fa. Chissà quanto ha influito a distenderlo l'avere ottenuto un risultato positivo rispetto ad uno negativo, o quanto piuttosto l'avere sbollito con il passare dei giorni la rabbia per la cattiva interpretazione secondo lui data ad alcune dichiarazioni rilasciate a Vicenza. «E' stata una vittoria significativa, maturata in un grande secondo tempo - ha detto Ventura - all'inizio infatti abbiamo stentato ad ingranare per il solito motivo. Il Pescara, poi, è una compagine solida e quadrata che non merita l'attuale situazione di classifica. Non è mai piacevole sapere di dover scendere in campo con [illegible] solo risultato utile a disposizione, cioè la vittoria. Così dopo la rete del pareggio segnata da Gelsi è subentrata [illegible] comprensibile paura». Il tecnico blucerchiato va oltre il rettangolo di gioco. Perchè i successi nascono [illegible] prattutto dal carattere. «Ed infatti ho apprezzato lo spirito e la voglia di sacrificio dei giocatori. Continuando su questa squadra possiamo veramente costruire qualcosa di importante. Dopo l'intervallo siamo rientrati in campo più convinti e determinati ed abbiamo centrato una vittoria importante per il morale e per la classifica. Adesso finalmente ritorneremo [illegible] Marassi e questa è una bella notizia. Io capisco i disagi che i nostri tifosi hanno dovuto affrontare in questo ultimo periodo per non farci mancare il loro appoggio e li ringrazio. Posso però assicurare che anche per [illegible] non è stato facile giocare per tanto tempo lontano dal campo di casa. Speriamo di non doverlo pagare alla fine della stagione».

[illegible] Soddisfatto il centravanti blucerchiato che è anche ritornato al gol dopo tre mesi di astinenza. «Vedere la palla entrare in rete è stata una liberazione, per tanti motivi - ha raccontato l'attaccante - per un attimo, dopo il pareggio del Pescara, ho temuto che non sarebbe servito a niente. Invece pur soffrendo siamo riusciti a conquistare questi punti preziosi». L'analisi di Palmieri riflette quella di Ventura: «Nel primo tempo eravamo contratti proprio perchè avevamo paura di non riuscire a vincere. Nella ripresa invece siamo stati capaci di superare certe difficoltà di ordine psicologico ed alla fine abbiamo vinto meritatamente. Volendo trovare un problema anche in questa domenica positiva, posso dire che in attacco siamo stati poco lucidi e poco cinici. Abbiamo creato tanto e concretizzato poco. Il risultato poteva anche essere più netto». Domenica il calendario propone la trasferta di Monza. «Sì, torniamo a Monza, ma questa volta in trasferta. La vittoria sul Pescara ci ha rilanciati anche in classifica. I veri valori alla fine emergono e la Samp è una squadra di valore. Dobbiamo continuare così, consapevoli però che nessuno ci regalerà mai niente. Per ottenere qualcosa dovremo sempre dare il massimo».

NOTIZIARIO La Samp riprenderà la preparazione questa mattina a Bogliasco. Riflettori puntati su Flachi. La squalifica di Esposito, infatti, libera un posto [illegible] avanti e l'ex attaccante viola per giocare domenica a Monza dovrà dimostrare nei prossimi allenamenti di avere smaltito l'infortunio alla caviglia.

[illegible] La società blucerchiata ha comunicato che in occasione di Samp-Fermana, in programma a Marassi il 9 gennaio, metterà a disposizione 8.600 biglietti gratuiti per gli alunni delle scuole elementari e medie. Gli istituti interessati dovranno fare [illegible] richiesta [illegible] fax al [illegible] 010-254.91.60. L'iniziativa rientra in [illegible] progetto contro la violenza.

Sakic ha avuto domenica il merito di realizzare il prezioso gol del 2-1 al Pescara

La Winterthur, finalmente

Pallamano: prima vittoria in C per la formazione di Magliocca

Prima vittoria della stagione per la Winterthur Savona nel campionato interregionale di serie C. la compagine biancorossa allenata da Federico Magliocca ha battuto, nella gara interno giocata al Palasport di Quiliano, per 24-21 il San Martino, compagine lombarda. Una vittoria voluta, [illegible] vittoria del cuore, per la band capitanata dall'esperto [illegible] niel Presotto che ha saputo tirar [illegible] fuori, nel momento giusto, la grinta necessaria per vincere [illegible] prima partita stagionale.

Soddisfatto il presidente della Winterthur Savona, Roberto Fresia, che afferma: «Finalmente siamo sbloccati. Ero sicuro che i ragazzi avrebbero vinto questa partita, troppo importante per il proseguo della stagione. Sono convinto che dopo questo successo i nostri ragazzi ci daranno ulteriori soddisfazioni. Giochiamo in un girone difficile, quello lombardo, anche se la squadra sta facendo esperienza».

Nel girone toscano invece è andata male all'Entella: la compagine di Chiavari è stata battuta a Tavernelle per 26-16. I punti dei chiavaresi sono stati segnati da Bassi (8), Brignardello (4), Bertella (3), Bertella (3) e Bacigalupo. Nel torneo femminile [illegible] di [illegible] B sconfitta per il Pontedecimo battuta a Torino per 22-14 dalla Exes Rivalta.

[r. p.]

Il punto sul campionato interprovinciale

In vetta alle bocce si fa sempre Cin-Cin

La compagine di Borghetto al comando Così serie B, Amatori [illegible] torneo dell'Uisp

Il Cin Cin II è [illegible] il comando della serie A del campionato interprovinciale di bocce. Il gabs di Borghetto, superando La Taber[illegible] Cogoleto si è infatti insedia[illegible] in vetta nella massima divisione, confermando gli ambiziosi pronostici della vigilia. La piazza d'onore [illegible] occupata dal Cavalluccio Pietra che invece ha avuto la meglio sugli imperiesi del Carla.

Ecco comunque tutti i risultati della decima giornata con la relativa classifica: Cin Cin II Borghetto-Taberna Cogoleto 4-2; Cavalluccio-Carla Imperia 4-2; Maura Savona-Lorenzo Vado 3-3; Cafè Duomo Bordighera-Haiti Loano 4-2; Sport Finale-Cin Cin I 4-2; Sagittario-Zinolese 2-4. Ha riposato il Moneta Albenga. Classifica: Cin Cin II punti 35; Cavalluccio Pietra 34; Lorenzo Vado e Cin Cin I Borghetto 32; Haiti Loano 31; Carla e Taberna 30; Maura e Sport Finale 28; Zinolese 26; Duomo 25; Moneta 19; Sagittario 10.

Il torneo di B è invece approdato alla giornata numero otto: noi quattro raggruppamenti è evidente un grande equilibrio che rende ancora incerto quali saranno i gabs direttamente qualificati per le finali del palazzetto e quelli che dovranno poi ricorrere agli spareggi.

Ecco comunque i risultati iniziando dalla B1: Garden II Ceriale-Giardini II 4-2; Carla I-Cavalluccio Pietra 3-3; Campo-Cin Cin II 3-3; Haiti Loano-Caffè Duomo 6-0; Lady I Diano Marina-Sport Pietra 4-2; Moneta I-Circolo II 5-1. B2: Giardini-Garden I 2-4; Cavalluccio III-Pianeta Biliardo Alassio 2-4; Cin Cin I-Caffè Duomo II 1-5; Roma Finale-Ariston Arma Taggia 3-3; Como Loano-Lady II 4-2; Circolo I-Sanremo Albenga 2-4. B3: Taberna Cogoleto-Democratica Sestri Ponente 5-1; Ilda II Savona-Cavalluccio II Pietra Ligure 5-1; Lorenzo Vado-Maura Savona 3-3; Nelson I-Sport Savona 5-1; Zinolese II-Sport Finale 4-2; Arci Sciarborasca-Jakob's 5-1. B4: Zinolese-S.Isidoro 5-1; Cavalluccio-Ilda I 2-4; Polisportiva-Libertas 5-1; II Asl-Nelson II 5-1; Ag[illegible] Genova-S. Genesio 3-3; Jakob's II-Avis 4-2.

E' giunto invece alla quarta giornata il torneo dedicato agli Amatori: anche in questo caso difficile fornire anticipazioni sulle squadre che accederanno alle finali di aprile. Ecco i risultati dei due raggruppamenti ad iniziare dal girone A: Sport Pietra-Giardini I 3-1; Campo-Cin Cin 0-4; Zinolese-Sport Finale 3-1; Sanremo-Como II 2-2. Ha riposato lo Splendor I Noli. Girone II: S.Genesio-Splendor II 4-0; Giardini II-Circolo 2-2; Odissea Calizzano-S.Isidoro 3-1; Don Bosco-Zinolese 0-4; Como I-Haiti 3-1.

Prosegue anche il torneo Ui[illegible] che per il momento è dominato dalle compagini di Varazze. Questi i risultati c[illegible] relativa classifica della dodicesima giornata: Sciarborasca-Celle A 3-1; Boselli B-Quilianese 3-1; Nuraghe-Ellera 0-4; Polisportiva B-24 Aprile 1-3; Avis Albisola-La Taberna Cogoleto 2-2; 24 Aprile B-Polisportiva A 2-2; Va[illegible] A-Boselli A 4-0; Celle B-Varazze B 1-3. Classifica: Varazze A 39; Varazze B 37; Polisportiva A 33; 24 Aprile A 31; Polisportiva B 30; La Taberna 29; Celle A 26; 24 Aprile B 25; Ellera e Avis Albisola 22; Boselli A 21; Sciarborasca 19; Celle B 18; Nuraghe 14; Boselli B 11; Quilianese 7. Giovedì ultimo turno prima della pausa. [g. o.]

IL POTENTE SISTEMA COMPLETO PER
INTERNET

SCEGLI IL TUO FINANZIAMENTO*
TASSO [illegible]
Nessun anticipo! [illegible] rate mensili.
[illegible] 0% TAEG 11,90max%)
OPPURE FATEVOBIS
Scegli tu l'importo della tua [illegible]

HIGHSCREEN
XA SkyMIDI 500 K
- Intel® Pentium® III processor [illegible] MHz [illegible] 512 K cache
- 64 MB 100 [illegible] SDRAM
- Scheda Video [illegible] XPERT98 Rage Pro 8 MB AGP
- 13 GB HARD DISK Ultra DMA
- [illegible]
- Scheda Audio PCI 3D Sound
- Modem/Fax int. 56K v.90
- Case [illegible] MidiTower
- Tastiera italiana 105 tasti per Windows e mouse
- [illegible]
- [illegible] 98 e
- MS Works Suite 99 che include:

MS Word 97, MS Money [illegible]
MS Works 4.5, MS Picture It! 99,
MS Atlante Mondiale Encarta 99
- Norton Anti Virus 5.0
- Vobis FreeNet POWERED BY TIN.IT

MONITOR [illegible] INCLUSO
- Flatscreen, risoluzione [illegible]
- Dot [illegible] 0.28, Freq. [illegible] KHz

[illegible] INCLUSA
HP DESKJET 815C
- Qualità: [illegible] dpi b/n tecnologia HP PhotoRet II,
- Velocità: 7,5 [illegible] b/n, 5 ppm col.
- Tipo di supporto: [illegible] fotografica, banners e lucidi
- Interfaccia: parallela e USB

LIT. 2.699.000
IVA INCLUSA

intel inside
pentium® III

ECCO DOVE TROVI QUESTA ED ALTRE OFFERTE [illegible] PIEMONTE E LIGURIA

ALESSANDRIA
C.so Borsalino 30 Tel. 0131/444040
- Casale Monferrato P.zza B. Casale, 9/10 Tel. 0142/453311

AOSTA
Via S. M. De Corleans 67 Tel. 0165/31828
[illegible] C.so Alessandria 35 Tel. 0141/391000

CUNEO Via S. Grandis 8 Tel. 0171/691989

[illegible] Via Candelo 31 Tel. [illegible]
[illegible] VIA PORTANUOVA
P. della Vittoria 89-103 rosso Tel. 010/584031
[illegible]
Lungomare Vespucci, Tel. [illegible]
- [illegible] Ramo Via [illegible] Settembre 10/12/14 Tel. [illegible]

NOVARA
C.so XXII Marzo, 212 A Tel. [illegible]

- Borgomanero (SS per Gozzano) [illegible] Kennedy 22 Tel. 0322/846498

SAVONA
Via Piave 76 rosso [illegible] Tel. 019/829653

TORINO
- [illegible]
C.so Tortona 5/7 Tel. 011/8127787
- C.so Sebastopoli 194 Tel. 011/3241319
- [illegible] Biglieri 1 zona Lingotto Tel. 011/6637110
- Via Orbetello 66 Tel. 011/2203177
- Via S. Donato 80 Tel. 011/4379002
- [illegible] Via De Gasperi, 8 Tel. [illegible] 1/9173389
- Chieri Via V. Emanuele, [illegible] Tel. 011/9427177

VOBIS COMPUTER
LA PRIMA CATENA EUROPEA DELL'INFORMATICA

Eccellenza: vere emozioni soltanto in Sestri Levante-Samm

Tutti pari, tra gol e sbadigli

Un punto a testa per le 4 del Tigullio

Scartozzoni

Le quattro levantine di Eccellenza compiono tutte un piccolo passo in avanti. Pareggio nel rocambolesco derby del «Sivori» fra Sestri Levante e Grassorutese, pareggi casalinghi per la Grassorutese e la Caperanese. Situazione quindi ancora in continua evoluzione, con soltanto i rapallesi in posizione relativamente tranquilla.

DERBY SCOPPIETTANTE Sei reti in una sola partita non sono cosa di tutti i giorni. Sestri Levante e Sammargheritese sono riuscite nell'impresa dividendosi la posta. E recriminando, a turno: i corsari per non aver saputo gestire il 2-0 acquisito dopo mezz'ora, gli arancione per non aver sfruttato l'onda lunga data dalla rimonta (da 0-2 fino a 3-2) per realizzare la quarta rete. Ed ecco maturare il 3-3 finale, con sotto accusa le due difese, con almeno cinque delle sei reti propiziate proprio da errori difensivi più che dalle capacità delle punte. Si sono divertiti i numerosi tifosi presenti sugli spalti del «Sivori», soprattutto quelli neutrali che hanno visto tante segnature.

GARA TATTICA Grassorutese e Fezzanese si temevano a vicenda, ed i presenti domenica al campo «Macera» lo hanno intuito subito, già dai primi minuti. Partita giocata ad un ritmo molto veloce, ma in effetti le vere occasioni per sbloccare lo 0-0 sono state soltanto due, una per parte: un palo per la Grassorutese con Agen, un salvataggio sulla linea di Bevilacqua su perfetta punizione dello specialista spezzino Marrai. Ma la vittoria [illegible] delle due contendenti sarebbe risultata ingiusta, preciso il responso finale.

VITTORIA [illegible] La Caperanese continua a [illegible] vincere al Comunale di [illegible] Parma. Contro la Bolzanetese, ennesimo tentativo fallito. Ed i verdeblù di Caperana possono ringraziare il portiere Casaretto, che ha compiuto almeno tre interventi decisivi. Nulla di fatto, quindi, anche perchè in avanti la Caperanese ha mostrato una pericolosa involuzione, non riuscendo mai ad arrivare con pericolosità al tiro.

Vittoria casalinga rimandata, [illegible] a quando? A Caperana sperano soltanto di sei giorni, poiché sabato in anticipo è in programma Caperanese-Baiardo; e contro l'ultima in classifica, non vincere potrebbe risultare psicologicamente molto dannoso.

Stagnaro: 0-0 per la sua Caperanese

Promozione

La cura Roncone fa bene al Recco

La Pro Recco ha cambiato allenatore [illegible] settimane fa: erano passate dieci turni e la squadra biancoceleste aveva racimolato 2 punti, [illegible] ultima e staccata sul fondo della classifica. Sandro Roncone chiamato dal presidente Marchetti e dal diesse Tanghetti [illegible] prendere il posto di Franco Raggi ha perso il primo incontro poi ha vinto il derby [illegible] il RivaSamba e domenica ha colto un pareggio in trasferta contro il Ligorna. Ci vorrà ben altro per salvarsi [illegible] è [illegible] conferma che la Pro Recco non è la cenerentola del girone B di Promozione e che può combattere alla pari [illegible] molto avversarie.

[illegible] un problema psicologico - conferma il d.s. Tanghetti - i ragazzi non ottenevano niente di concreto pur giocando discretamente e [illegible] andavano sempre più demoralizzando. La vittoria con il Riva, il pareggio con il Ligorna, [illegible] due tonici per i [illegible] giovani che [illegible] [illegible] in campo con un altro spirito. I pochi giocatori esperti che abbiamo li incoraggiano e gli altri fanno quadrato attorno a loro». Vittoria scaccia crisi per il RivaSamba che comunque conferma di giocare meglio lontano dall'Andersen. Il Cicagna sconfitto immeritatamente [illegible] Sesta Godano prende provvedimenti: per rinforzare la difesa [illegible] in arrivo il difensore dell'Entella Giuliani. [d. s.]

Riviera dei miracoli, [illegible] Rapallo s[illegible]

In Prima categoria tiene banco il risultato del derby ma Fazzini si agita: «Meritiamo più considerazione»

Due sconfitte consecutive, ed il Rapallo scende dal primo al terzo posto del girone C di Prima. Due passi falsi pesanti, perché venuti contro la prima in classifica (il Boglíasco) e nel derby contro il Riviera Fazzini. Doppia sconfitta che potrebbe [illegible] il posto all'allenatore ruentino Roberto Di Marco. Ieri sera la dirigenza del Rapallo ha tenuto una [illegible] riunione conclusasi soltanto in nottata, in giornata si conosceranno le decisioni prese. Per i nomi del sostituto, si vocifera di Casaretto (ipotesi di problematica realizzazione, da scartare), di Seghezza e dell'ultimo nome uscito ieri pomeriggio, quello di Giorgio Fossa. Il tecnico che ha lasciato qualche mese orsono la panchina del Sestri Levante, desideroso di tornare in pista. Mister ben conosciuto a Rapallo, dove in passato ha lavorato bene ottenendo ottimi risultati. Oppure l'allenatore della juniores, Marchiano, nelle vesti di «traghettatore», per poi decidere con tutta calma durante la [illegible] natalizia. Tanto parlare del Rapallo, e Riviera Fazzini che (giustamente) si sente poco considerato.

«Sì, oggi mi sento poco considerato, perché tutti parlano della sconfitta del Rapallo, e non del fatto che noi siamo alla quarta vittoria consecutiva. Ovvio che quella sul Rapallo abbia un sapore diverso, però vorrei fare notare come il mio allenatore abbia impostato bene la partita, con i ragazzi caricati al punto giusto, ed abbia operato il cambio decisivo ad inizio ripresa. Non è casuale che nel finale da un'azione in velocità De Chirico-Gangi-Locatelli sia arrivato il gol partita della punta: siamo [illegible] costante crescita», dice il presidente dei vincitori, Marco Fazzini. L'entrata di De Chirico ad inizio ripresa ha dato il cambio di marcia al Riviera Fazzini, con maggior profondità ed azioni in verticale. Ed il tecnico Cesare Melillo, che da quando è stato costretto ad andare in tribuna per la lunga squalifica inflittagli (finirà di scontarla a metà marzo del [illegible] ha perso soltanto la prima contro [illegible] Corte, vincendo le successive quattro, [illegible] me replica al presidente?

«Dico che i ragazzi hanno gio[illegible]o con il cuore, contro una squadra ricca di individualità come il Rapallo. E poi non siamo proprio [illegible] così scarsi come qualcuno ci etichettava alla vigilia... De Chirico non era al meglio della condizione fisica, altrimenti lo avrei schierato già dal primo minuto. Nel secondo tempo ha indubbiamente cambiato ritmo alla squadra, ma come le sconfitte non [illegible] mai di un singolo ma di tutti, uguale trattamento deve essere tenuto quando si vince. Quindi derby vinto grazie al collettivo». Un Cesare Melillo alla Ferguson: come il manager del Manchester, dalla tribuna la partita si «vede» meglio. E spesso si vince. [g. s.]

Il punto sul Cnd

E l'Entella fa infuriare Ciancilla

A San Giusto Canavese come a Ivrea, Villacidro e Olbia: un possibile pareggio gettato al vento da disattenzioni difensive. Il presidente dell'Entella, Ricardo Omar Ciancilla, è però stavolta più arrabbiato che [illegible] altre occasioni: «Per una volta che eravamo riusciti a recuperare il risultato, abbiamo lasciato che la Sangiustese segnasse il 2-1 a tempo scaduto, regalando letteralmente il gol. Sono furioso con i giocatori perché stanno continuando a non sfruttare occasioni facili per fare punti e muovere la classifica. [illegible] faccio tutto il possibile perché diano il massimo e vengo ripagato in questo modo».

Più riflessivo anche se altrettanto arrabbiato il tecnico Claudio Vinazzani: «Che dire di una squadra che raggiunge il pareggio in trasferta a due minuti dal novantesimo e subisce la seconda rete nell'ultimo minuto di recupero? Evidentemente queste squadre che sta faticosamente raggiungendo un assetto tattico decente, manca di personalità. Eppure da S. Giusto non torniamo a mani vuote: il gol del finalmente disponibile tedesco Milutinovic ci fa capire che potremmo aver trovato [illegible] punta centrale» che tanto avevamo cercato. Non dimentichi che è dalla prima giornata che l'Entella non riesce a schierare l'undici titolare. Quando avremo recuperato anche Roberto Russo e tutti saranno in una condizione fisica decente potremo dire la nostra. La salvezza è ancora alla nostra portata».

In settimana dovrebbe esser completato il tesseramento dell'italoargentino Neri, [illegible] difensore centrale che rinforza un reparto [illegible] pochi effettivi validi. Giu[illegible]ni andrà a Cicagna, mentre verrà cercato [illegible] giro un'altro juniores da affiancare ai convincenti Alejandro Russo e Leone. [d. s.]

Calcio minore

In Seconda le tre grandi non mollano

L'undicesima giornata ha avuto effetti opposti [illegible] Seconda e Ter[illegible]. Nella categoria superiore conferma dello status quo con Lames, Calvarese e Leivi che continuano [illegible] vincere e staccare la concorrenza, in quella inferiore una serie di scontri diretti ha prodotto risultati netti, pon[illegible]ndo [illegible] alto Vecchia Chiavari, Val d'Aveto e Borgorapallo, bocciando, forse [illegible] appello, Avegno e Ciassetta.

In Seconda la capolista Lames ha risolto i suoi problemi offensivi visto che da due domeniche viaggia al ritmo di quattro gol a partita. Pur senza Genovese si trova la via della rete con estrema facilità. Sul fronte difensivo nessun attacc[illegible] riesce a preoccupare Capozzi e compagni : in undici partite senza sconfitte hanno incassato solo 3 reti. La Calvarese riprende l'inseguimento grazie a [illegible] «rinforzo» novembrino: l'eterno Ruggero Rossi, i trenta passati da un pezzo, ha risolto con una doppietta l'incontro coi Sestieri.

Bella prova del Bargone che ottiene la seconda vittoria del suo campionato e lascia l'ultimo posto della classifica a [illegible] Riese sempre più nei guai: i casarzesi hanno giocato con il lutto al braccio [illegible] hanno osservato un minuto di silenzio prima della gara vittoriosa contro Le Saline Bacezza per ricordare la moglie del loro allenatore Massimo Brusco, scomparsa in settimana in un tragico incidente stradale.

In Terza due risultati a sorpresa l'Avegno perde il secondo scontro diretto consecutivo (1-2 a Recco con la Val d'Aveto) e non si dimostra pronto per il salto di categoria; a Luvagna la Ciassetta «si addormenta» e l'AuroraRiva con i gol di Baratta, Sallustro e Gioacchino rientra in gioco per la promozione. [d. s.]

CONTO GIOIELLO

TRIS DI CONVENIENZA
TRIS DI GIOIELLI IN PREMIO

TRIS

Conto Gioiello Tris. Tre nuovi conti correnti a canone fisso mensile per scegliere i servizi bancari, i sistemi di pagamento e le assicurazioni più adeguate alle vostre esigenze: un vero tris di convenienza!
Ma i vantaggi non finiscono qui!
Conto Gioiello Tris, infatti, regala fantastici gioielli a tutti coloro che aprono un nuovo conto corrente a canone fisso.
Venite nelle Filiali della Cassa di Risparmio di Alessandria, ci sono splendidi gioielli per voi!

CR CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA
Filiale di Rapallo
www.alessandria.alpcom.it/cral
In collaborazione con Associazione Orafa Valenzana

Ass • DMaC.

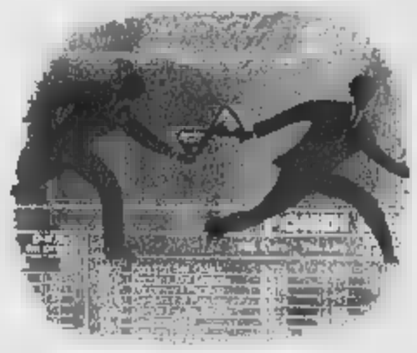
Messaggio agli AZIONISTI INA

E' L'ULTIMA OCCASIONE PER PARTECIPARE.

Perché non realizzare un guadagno immediato e un solido investimento? Correte subito in banca. Scade oggi il termine per aderire all'OPAS delle Generali sull'intero capitale dell'Ina grazie alla quale - per ogni lotto di 2000 azioni Ina - oltre a incassare più di tre milioni di lire in contanti, diventerete azionisti di una società il cui titolo, negli ultimi 20 anni, è cresciuto mediamente, al netto dell'inflazione, di oltre il 13% all'anno.

Non perdete questa irripetibile opportunità, aderite subito.

Siete ancora in tempo, ma solo per oggi!



Ancora poche ore.

VALORE DELL'OFFERTA

Per ogni 2000 azioni Ina (lotto minimo negoziabile in Borsa) vi verranno corrisposti:
1.660 euro (3.214.208 lire) in contanti e 140 azioni Assicurazioni Generali di nuova emissione.
All'Offerta possono aderire anche azionisti Ina titolari di un numero di azioni inferiore al lotto minimo.
L'Offerta, valutata al momento dell'annuncio (14 settembre) evidenziava un premio per ogni azione Ina del 18% rispetto alle quotazioni del giorno precedente all'annuncio e del 34% rispetto alla media dei tre mesi precedenti. (Fonte: Dati Ufficiali di Borsa)

COME ADERIRE

Per aderire all'Offerta è sufficiente compilare e sottoscrivere l'apposita scheda di adesione, che vi verrà consegnata dalla vostra banca o da altro intermediario autorizzato presso il quale avete in deposito le azioni Ina.

CONTATTATE SUBITO LA VOSTRA BANCA. OGGI È L'ULTIMO GIORNO PER ADERIRE ALL'OFFERTA.

Il Consiglio d'Amministrazione dell'Ina - nella riunione del 5 novembre - ha espresso una valutazione positiva sull'Offerta di Generali.

GENERALI E INA.

Uniti in Italia per vincere in Europa e nel mondo.

GENERALI
Assicurazioni Generali

Il presente annuncio è stato redatto a soli fini informativi. Prima dell'adesione leggere il Documento d'Offerta disponibile presso la sede legale dell'Offerente, la Borsa Italiana S.p.A. e gli Intermediari Incaricati, e che potrà essere consultato anche su Internet presso il sito Generali (www.generali.com). L'Offerta non è stata diffusa in nessun Paese, tra cui gli Stati Uniti d'America, nel quale tale diffusione non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle competenti autorità. Dal presente annuncio pubblicitario non può desumersi alcuna Offerta in tali Paesi.

Il centro TIM at accorcia le distanze e propone il Timmy Telital Young a L.149mila* Vieni a scoprirlo cosa aspetti?

(*IVA inclusa, Lit. 100.000 di TIM card esclusa)

Copertura nazionale TIM ottobre '99 GSM territorio 83% - popolazione 99% TACS territorio 81% - Popolazione 99%

Se vuoi assaporare il piacere di una lunga telefonata senza essere costretto a tener d'occhio l'orologio, il Centro TIM ha la tariffa giusta per te.
LONG TIM è la nuova opzione di TIM MENÙ, per ricaricabili Tacs e GSM, che vi lascerà a bocca aperta. Con **LONG TIM** infatti, chiami tutti i telefonini TIM e tutti i telefoni Telecom Italia a sole

170 lire al minuto 24 ore su + IVA

La tariffazione applicata è a scatti. Per ogni telefonata effettuata vengono detratte 250 lire (+ IVA) 20%)) alla risposta, comprensive dei primi 5 secondi di conversazione. Tutte le altre chiamate 250 lire al minuto.

at autoradio telefonia

Via della Repubblica, 57 **IMPERIA**

CENTRO TIM

DIANO MARINA
Viale Matteotti,60
Tel./Fax 0183/495016
IMPERIA
Matteotti,132
Tel. 0183/272861 Fax 0183/290370
ARMA DI TAGGIA
Via A. Doria, ■
Tel./Fax 0184/44460

CONFCOMMERCIO
DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

COMMERCI & TURISMO

SANREMO
Corso Mombello, ■
Tel. 0184/501507 Fax 0184/505896
BORDIGHERA
Via 1° Maggio, 43
Tel. 0184/264297 Fax ■
VENTIMIGLIA
Via Aprosio, 28
Tel./Fax 0184/351114

IL FUTURO DELLA NOSTRA PROVINCIA

Imperia: tra eccessivi entusiasmi e deprimenti realtà

Lo scenario provinciale prospettato dal Rapporto Prometeia per il periodo 1999-2002 pone la nostra provincia in testa alla classifica delle zone protagoniste della ripresa ■ nomica italiana.
Questo dato ci fa piacere, ma... ironia della sorte?! lo stesso giorno in cui venivano pubblicati i risultati dell'indagine Prometeia, il Gruppo Borelli provvedeva a circa 100 licenziamenti. E purtroppo questo fatto è solo l'ultimo cronologicamente di una lunga serie di eventi che ci porta a constatare che i riscontri certamente ■ ■ positivi.
In tutto questo alternarsi di notizie positive e negative, nessuno ha avuto l'anche pur minimo pensiero di verificare quali sono i comparti che ancora tengono in piedi questa nostra sgangherata economia provinciale. E' sotto gli occhi di tutti che i settori della distribuzione, dei servizi e del turismo ■ e rimangono gli unici che garantiscono un pressoché costante assorbimento di lavoro se non un incremento ed assieme al settore agricolo risultano quelli trainanti dell'economia provinciale. Questa situazione di continuo "erosione" di posti di lavoro e quindi ■ sistematico impoverimento, che ha effetti senz'altro negativi anche sui consumi, deve trovare ■ svolta positiva che passa necessariamente attraverso una concertazione degli interventi che dipendono da differenti fonti decisionali. E, dato che si parla di imprese e di economia, è corretto ritenere che proprio le categorie imprenditoriali debbano essere protagoniste di questo delicato passaggio, e che lo possano fare attraverso la Legge 580/93 che consegna alle categorie stesse la conduzione della Camera di Commercio. Risulta quindi indispensabile, soprattutto per questo motivo, accelerare al massimo i tempi del rinnovo degli organi camerali per dare ■ questo Ente quella funzione di coordinamen- ■ che rientra nei suoi ■ piti istituzionali e che forse, in questi ultimi anni, è sta- ■ meno incisiva.

Il Direttore della Confcommercio
Giuliano Terragno

NUOVI FINANZIAMENTI 2000 - 2006

La "doccia fredda", come è stata giustamente definita da alcune testate giornalistiche la brutta notizia della bocciatura da parte della Commissione europea della prima proposta italiana di ripartizione territoriale degli interventi Ue per le aree dell'obiettivo 2, potrebbe ■ esser poi ■ fredda... Infatti, la Commissione ha chiesto al Governo italiano di formulare nuove proposte entro la fine dell'anno, ed in tale nuova edizione potrebbero ■ superati alcuni limiti ■ lacune che ■ già emerse ■ oc- ■ dell'incontro tra Confcommercio e rappresentanti della Regione Liguria.
"Nel piano vi erano importanti aspetti positivi - spiega il Presidente Provinciale della Confcommercio, Enrico Lupi - poichè risultava l'inclusione di aree della provincia precedentemente ignorate:
alcune ■ di cittadine costiere, ■ portuali, sedi di forti processi di cambiamento in ■ turistico. Ma un problema grave esisteva ed era rappresentato dall'esclusione di parte delle attività commerciali dai finanziamenti.
E' ■ posizione comunitaria consolidata che, come Associazione di categoria stiamo cercando di far superare.
La Regione Liguria, nella prima stesura del piano di ripartizione dei fondi, ■ nostra segnalazione, ■ già contemplato la possibilità ■ finanziare consorzi di commercianti che realizzino investimenti comuni a favore delle loro aziende".
"Quindi - sottolinea ancora Lupi - ■ problema per i singoli operatori del settore turistico ■ dei servizi o per consorzi di operatori commerciali, ma impossibilità di esser finanziato per il singolo esercente. Inoltre è inammissibile che la ■ di Ventimiglia, zona di confine che affronterà in prima linea la rivoluzione dell'introduzione dell'euro, non sia stata inserita nell'Obiettivo ■.
Confcommercio intende battersi contro questa discriminazione, e ci auguriamo che la stesura delle nuove proposte da ■resentare entro la fine dell'anno alla Commissione europea siano l'occasione per vincere anche questa battaglia. La cosa più importante, comunque vada a finire questa particolare

COS'È L'OBBIETTIVO 2

A partire dal 1 gennaio del 2000 saranno operanti nuovi obiettivi comunitari, ossia degli strumenti che l'Unione Europea utilizza per realizzare determinate politiche di sviluppo ■ conseguire determinati risultati. I nuovi obiettivi sono stati ridotti a tre ■ precisamente:
* Obiettivo 1, che promuova lo sviluppo e l'adeguamento strutturale delle regioni in ritardo di sviluppo;
* Obiettivo 2: che favorisca la riconversione delle zone con ritardi di sviluppo;
* Obiettivo 3: che favorisca la formazione, l'istruzione e l'occupazione;
Questi tre obiettivi si avvalgono per il finanziamento di Fondi strutturali, ossia di apposite dotazioni finanziarie che intervengono in materie specifiche. Nel nostro Paese l'obiettivo 1 è limitato al Sud ed alle Isole, l'obiettivo 2 ad una ■rie di territori che presentano problemi di riconversione nei settori dell'industria ■ dei servizi ■ di declino rurale od urbano. Queste condi- ■ naturalmente dimostrate dalla presenza di determinati parametri rilevati statisticamente.
Obiettivo 3 si applica a tutto il territorio nazionale con esclusi■ delle zone ricomprese in Obiettivo 1, dove sono disponibili appositi strumenti.
In un primo momento l'UE ha proceduto alla definizione delle zone di Obiettivo 1 e ad individuare un tetto massimo di abitanti da ammettere ai benefici di Obiettivo 2, per ogni Paese.
La nostra provincia, che tradizionalmente era abbastanza penalizzata da questo punto di vista, nel ■rimo piano di ripartizione presentato, era stata parzialmente inserita in Obiettivo 2 e per parte del restante territorio, che in precedenza godeva di agevolazioni diverse (obiettivo 5b che dal 2000 scomparirà) ■ stata ammessa ad usufruire di un regime di "fuoriuscita" che terminerà anch'esso nel 2006, dotato di specifici finanziamenti.

PER NATALE 150 ALBERI GRATIS

La Confcommercio di Bordighera, grazie al contributo dei propri associati che hanno partecipato alle varie manifestazioni turistico commerciali nel corso del 1999, di cui coperte le spese sono avanzati alcuni fondi, ha deciso ■ acquistare 150 alberi ■ natale che verranno distribuiti gratuitamente e sistemati tra i negozi del centro cittadino offrendo agli ospiti ed alla cittadinanza un' immagine ■ simpatica collaborazione tra i negozianti ed Amministrazione Comunale , in tale occasione non applicherà alcuna tassa di occupazione ■ suolo pubblico per la sistemazione nelle strade cittadine. Ai commercianti viene chiesta la disponibilità ad addobbare nel migliore dei modi e se possibile di illuminare l'albero consegnato o collocato vicino al negozio.

La regione Liguria ha definito i criteri

AL VIA I RIMBORSI ■ GLI ALLUVIONATI

Incaricata dell' analisi delle pratiche la Camera di Commercio

Finalmente arrivano i sospirati rimborsi alle imprese danneggiate dall'alluvione del '98: la Regione Liguria si è attivata per abbreviare il più possibile i tempi ed ha provveduto a definire i criteri di concessione di contributi ed ha incaricato ■ Camera di Commercio di ■perio di occuparsi delle pratiche relative ai rimborsi.
A tutte ■ imprese che hanno presentato domanda verrà inviata una richiesta di documentazione da ritornarsi entro 60 giorni alla Camera ■ Commercio sopra indicata.
L'ammontare del contributo sarà pari ■ 30% del valore dei danni subiti diminuiti di una franchigia di lire 5.000.000. Il massimo del contributo sarà pari a lire 300.000.000 per ■ impresa.
Per ottenere tale contributo le imprese dovranno risultare an- ■ in attività e dovranno produrre la seguente documentazione:
*per i danni fino a 10.000.000 compresi, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a cura del titolare o del legale rappresentante dell'impresa danneggiata attestante l'indicazione analitica dei danni subiti, l'ammontare e la natura degli stessi, nonché la dichiarazione del nesso di causalità tra il danno e l'evento calamitoso;
*per i danni superiori ■ 10.000.000, perizia giurata redatta da p■ abilitati, iscritti ai rispettivi ordini e collegi, attestante l'indicazione analitica dei dan- ■ subiti, l'ammontare e la natura degli stessi, nonchè la dichiarazione del nesso di causalità tra ■ danno e l'evento calamitoso;
Nel caso in cui i danni fossero reperti da assicurazione:
*dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con la quale il titolare o il legale rappresentante dell'impresa danneggiata attesta l'avvenuta attivazione del rimborso da parte della compagnia di assicurazione;
*eventuale copia della polizza assicurativa corredata dalle ricevute di pagamento dei premi relative al quinquennio precedente l'evento calamitoso ed eventuale quietanza di pagamento del danno indicante l'ammontare del risarcimento liquidato dalla compagnia di assicurazione;
*indicazione delle modalità prescelte per l'effettuazione della liquidazione dell'eventuale contributo.
Gli uffici della Confcommercio ed i nostri addetti sono a disposizione per assistere tutte le aziende nella predisposizione della necessaria documentazione.

MENO COSTI BANCARI ■ I TESSILI

Raggiunto un nuovo accordo tra Federabbigliamento e Servizi Interbancari per un'ulteriore abbattimento delle commissioni bancarie applicate sugli ■i delle Carte ■ Credito.
Tutti gli operatori del settore tessile, abbigliamento, ■ domento, intimo, calzature e pelletiria ed affini sono pregati di mettersi in ■ ■ al più presto con le sedi zonali della Confcommercio per rendere operativi i benefici della convenzione.

RINNOVO LICENZE

La Confcommercio sta organizzando corsi di display, ovvero di vetrinistica ed interni, e di informatica a Sanremo ed a Imperia. Il primo (max 6 iscritti) è rivolto agli addetti ed ai titolari di negozianti di abbigliamento, tessili, calzature e pelletteria; la durata È di 10 ■ totali, suddivise in ■ lezioni.
Il corso di informatica è aperto a tutti, ma prevede ■ ■ di 6 iscritti. For- ■ nozioni basilari ed operative di Word, Outlook, Excel ed Internet; ■ svolgerà in orario serale, in aule attrezzate. Le lezioni si svolgeranno in 13 incontri, ciascuno della durata di due ore, per un totale di 26 ore.

CORSI DI INFORMATICA E VETRINISTICA

La Confcommercio sta organizzando corsi di display, ovvero di vetrinistica ed interni, e di informatica ■ Sanremo ed a Imperia. Il primo (max 6 iscritti) È rivolto agli addetti ed ai titolari di negozianti di abbigliamento, tessili, calzature e pelletteria; la durata ■ di 10 ore totali, suddivise in 4 lezioni. Il ■ di Informatica è aperto ■ tutti, ma prevede ■ massimo di 6 iscritti. Fornisce nozioni basilari ed operative di Word, Outlook, Excel ed Internet; si svolgerà in orario serale, in aule attrezzate. Le lezioni si svolgeranno in 13 incontri, ■ della durata di due ore, per un totale di 26 ore.

CORSI DI PREVENZIONE ANTINCENDIO

Tutte le aziende interessate alla 626 (legge sulla sicurezza sul lavoro) sono tenute ■ mettersi in regola anche in materia di prevenzione e lotta agli incendi. L'attuale normativa, dopo aver suddiviso ■ attività in tre diverse categorie ■ rischio (elevato-medio-basso), impone ai delegati alla prevenzione incendi l'obbligo di frequentare un corso di formazione. La Confcommercio sta organizzando tali corsi in modo da avvantaggiare i propri associati. Poichè il numero di partecipanti ■ fissato a 15 unità, tutti gli interessati dovrebbero segnalare la loro adesione all'iniziativa, rivolgendosi al più presto ai nostri uffici zonali. Al termine dei corsi verrà rilasciato attestato valido per certificare ■ partecipazione ■ obbligatoria dal D.M. 10/03/98.

OBBLIGO ESPOSIZIONE PREZZI

C'è stato segnalato dagli organi competenti che numerosi negozi non espongono i prezzi della merce esposta, rischiando di incorrere in multe salate (a partire da 2 milioni). Essendo ormai imminente il periodo natalizio, periodo lavorativo ovviamente intenso con conseguente aumento degli oggetti in esposizione, sarà bene ricordare per tempo agli esercenti che a seguito della riforma del commercio, tutti i prodotti esposti in vetrina o comunque in luogo visibile per il consumatore devono riportare il proprio prezzo indicato su un apposito cartellino, in modo che si possano organizzare per tempo. Ricordiamo inoltre che Orafi e Antiquari godono di una apposita deroga a tale obbligo, per ragioni di prevenzione della criminalità: è sufficiente per tali tipologie di esercizi, l'esposizione di un cartellino visibile all'interno dell'esercizio e non all'esterno."

La Banca per i tempi che corrono

Banco Ambrosiano Veneto

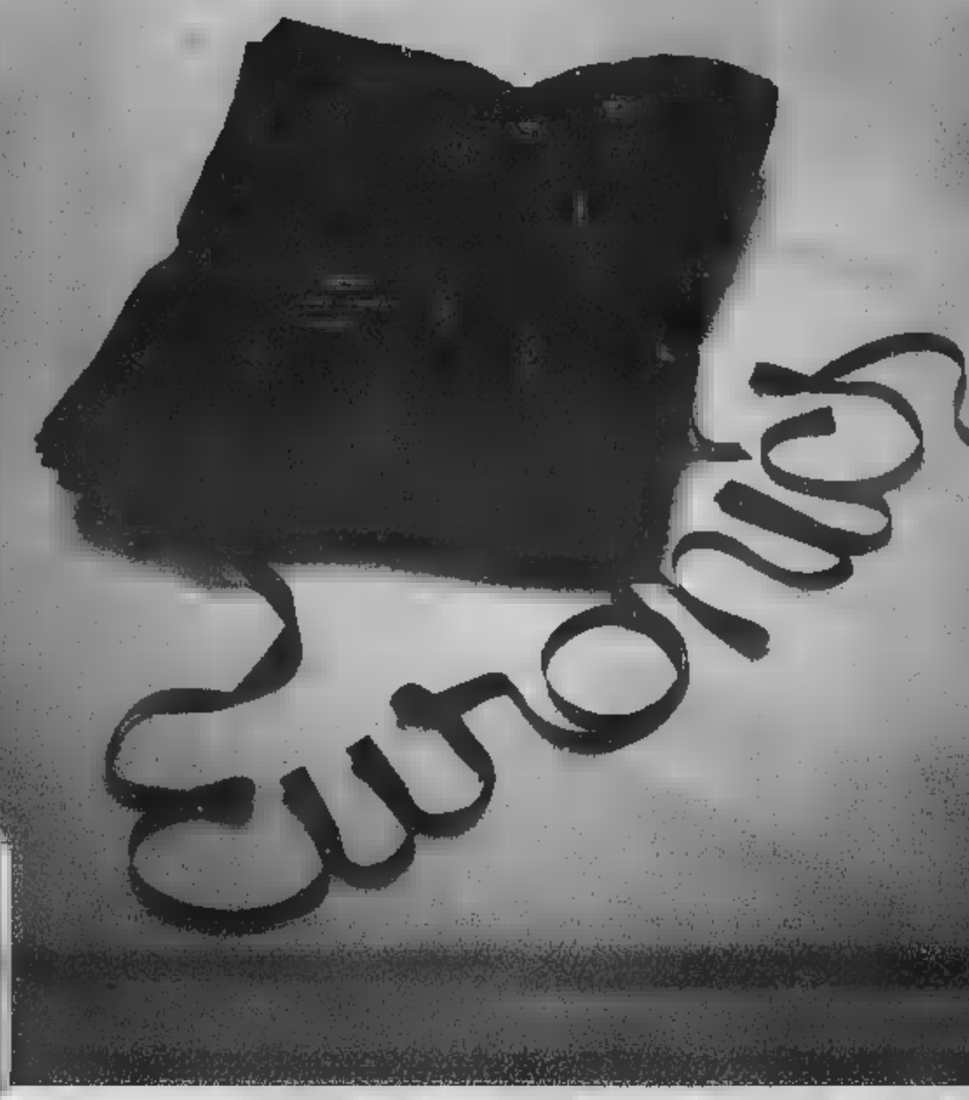
La bellissima e calorosissima tradizione firmata Johnny Lambs è in regalo in tutti i punti vendita Euronics con acquisti dalle 700.000 lire. Vieni a scoprire il ricco Natale di Euronics: la catena di elettrodomestici ed elettronica con più punti vendita in Europa.

EURONICS

PLAYSTATION
SONY DUAL SHOCK
Lit. 199.000

Controller Dual
Lit. 39.000

Memory card
Lit. 9.900

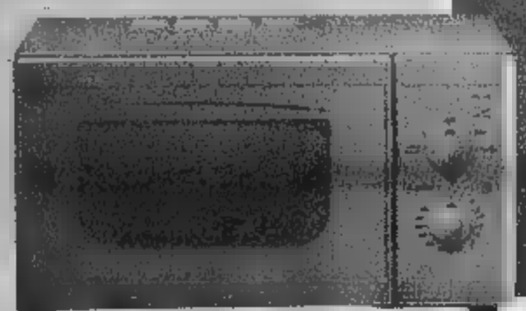


TVC 14"
con televideo
Lit. 249.000

TELE System

D+

FINANZIABILE L.500.000
RAPORTO
MAX 2.600.000; DURATA MAX MESI; ONERI GESTIONI L. 20.000 • SCADE IL 08/01/2000



MICROONDE
Capacità 14 lt
Potenza 750 W
Lit. 149.000

FINANZIAMENTI A TASSO ZERO

RICEVITORE DIGITALE PIÙ PARABOLA
(Ø 60 cm)
Lit. 599.000

studio grafico 94 - 0174.704185

OFFERTE VALIDE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

4 di tutto & di più

www.azarreda.it

CEVA

300 mt dalla TO-SV

Tel. 0174.700081 Reparto Casa
Tel. 0174.704092 Reparto Mobili
Tel. 0174.701739 Reparto Telefonia

12.000 mq di esposizione

CAIRO MONTENOTTE

Via Brigate Partigiane, 13/A
Tel. 019.50.26.73

CARMAGNOLA

Via del Porto, 21/23
Tel. 011.971.62.35

a CEVA reparto mobili completamente rinnovato!

TELECOM

CENTRO TIM

RIVENDITORE AUTORIZZATO omnitel

CENTRO AUTORIZZATO D+ LIBERTÀ DIGITALE

09.00 - 12.30
15.30 - 19.30

a CEVA dicembre orario prolungato fino alle 22.00
chiuso il lunedì mattina

TIM Universal Number

Il mondo delle telecomunicazioni nel tuo numero di telefonino

GSM

Per i 17 milioni di Clienti TIM comunicare è ancora più facile: c'è **TIM Universal** il nuovo servizio per tutti i TACS e i GSM che trasforma il tuo numero di telefonino in uno straordinario mezzo multimediale. Oltre a mandare e ricevere messaggi di testo (SMS), da oggi il tuo telefonino ti permette anche di:

- **inviare e ricevere e-mail PC:** semplicemente aggiungendo **@tim.it** al tuo numero TIM, chiunque potrà inviarti le e-mail direttamente sul telefonino. Potrai ascoltarle attraverso un sistema vocale di lettura e, se vuoi, anche rispondere con un messaggio vocale. Potrai anche leggerle collegandoti al sito www.uni.tim.it oppure, se hai un GSM, potrai visualizzarle direttamente sul tuo telefonino (via SMS);
- **ricevere fax:** inserendo uno **0** tra il prefisso e il tuo numero TIM, potranno inviarti anche un fax, sempre sul telefonino. Chiamando il **919**, potrai stamparlo sul fax e te più comodo, anche presso uno degli oltre 4.000 Centri TIM o in un negozio "il Telefonino";
- **inviare messaggi direttamente in segreteria:** aggiungendo uno **0** tra il prefisso e il tuo numero TIM, chi ti chiama potrà registrare il messaggio direttamente sulla tua segreteria telefonica, senza farti squillare il telefonino. La soluzione ideale quando si è nel dubbio e disturbare;
- **navigare in Internet:** con TIM Universal Number puoi farlo sia da rete fissa che da telefonino, senza canone, né abbonamento.

L'accesso a TIM Universal Number è **gratuito**. Per attivare la tua casella e-mail basta chiamare il numero breve 900**1** (al costo di 180 lire al minuto[1]). Hai un GSM? Allora puoi attivare il servizio anche inviando al numero 900**0** il messaggio breve di testo (al costo di 250 lire a messaggio[1]):
UNI (spazio) password (es. UNI CAMILLA).
Per ulteriori informazioni, chiama il **800-555333.**

[1] Per i clienti TIM. Il costo del servizio è addebitato sulla bolletta telefonica. Offerta valida fino al 31/12/98. Per i clienti TIM che attivano il servizio entro il 31/12/98 il costo di 180 lire al minuto è addebitato per soli 60 secondi. Per i successivi 12 mesi il costo è di 180 lire al minuto. Dopo i primi 12 mesi il costo è di 360 lire al minuto. Per i clienti TIM che attivano il servizio dopo il 31/12/98 il costo è di 360 lire al minuto.

Audiotel

San Remo Via Gioberti, 43 - Tel. 0184.59.33.22
C.so O. Raimondo, 27/29 - Tel. 0184.54.25.25

CENTRO TIM

AXIERI

e sentirai di nuovo... il rubinetto che perde

MF MICROFON

apparecchi acustici ■ soluzioni per l'udito

MF MICROFON
TECNOLOGIE ACUSTICHE

Da martedì 14 dicembre 1999 Vi attendiamo nel nostro nuovo punto vendita di IMPERIA PORTO MAURIZIO - via Cascione 15 - tel. 0183.652823

SCEGLI IL TUO FINANZIAMENTO*
TASSO ZERO!
N. anticipo! ■ ■ mensili.
(TAN 0% ■■■ 8,50max%)
OPPURE FATEVOBIS
Scegli tu l'importo della tua rata!

IL POTENTE SISTEMA COMPLETO PER
INTERNET

HIGHSCREEN
XA SkyMIDI 500 K
- Intel® Pentium® III processor ■■ MHz con 512 K cache
- ■ MB 100 MHz ■■■
- Scheda Video ATI XPERT98 Rage Pro 8 ■■ AGP
- 13 ■■ HARD ■■■ Ultra DMA
- CD ROM 40X
- Scheda Audio PCI 3D Sound
- Modem/Fax Int. ■■ v.90
- Case ATX MidiTower
- Tastiera Italiana ■■ tasti per Windows e ■■■■

SOFTWARE
- ■■ Windows 98 e
- MS Works Suite 99 che ■■■■■
■■ Word 97, MS Money ■■
■■ Works 4.5, ■■ Picture it! 99,
■■ Atlante ■■■■■ ■■■■ 99
- Norton Anti Virus 5.0
- ■■■ FreeNet POWERED ■■ ■■■

MONITOR 15" V ■■■■■■
- Flatscreen, risoluzione ■■■■■■■■
- Dot Pitch: 0.28, Freq. orizz. 30-58 KHz

STAMPANTE INCLUSA
HP ■■■■■■ 815C
- Qualità: 600 dpi b/n tecnologia HP PhotoRet II,
- Velocità: 7.5 ppm b/n, 5 ppm col,
- Tipo di supporto: A4/A5/A6, ■■■■ fotografica, banners e lucidi
- Interfaccia: parallela e ■■■

LIT. 2.699.000
IVA INCLUSA

intel inside
pentium® III

ECCO DOVE TROVI QUESTA ED ALTRE ■■■■■■ IN PIEMONTE E LIGURIA

ALESSANDRIA
C.so Borsalino 30 Tel. 0131/444040
• ■■■■ Monferrato
P.zza B. Casale, 9/10 Tel. 0142/453311
AOSTA
Via S. M. De Corleans 67 Tel. 0■■■■■■■
ASTI C.so Alessandria 35 Tel. 0141/351000
■■■■■ Via S. Grandis 6 Tel. 0171/691682
BIELLA Via Candelo 31 Tel. 015/8409230
GENOVA MAXISTORE
P.della Vittoria 88-103 rosso Tel. ■■■■■■■
IMPERIA
Lungomare Vespucci, Tel. ■■■■■■■■■■
• San Remo Via ■■K Settembre 10/12/14 Tel. 0184/544014
LUCCA
C.so XXII Marzo, 212 A Tel. 0321/402788
• Borgomanero (SS per Gozzano) Via Kennedy 22 Tel. 0322/846498
SAVONA
Via Piave ■■ rosso Tel. 019/829853
TORINO
• MAXISTORE
C.so Tortona 5/7 Tel. 011/8127787
• C.so Sebastopoli 194 Tel. 011/3241319
• Via Biglieri 1 zona Lingotto Tel. 011/6637110
• Via Orbetello 64 Tel. 011/2203177
• Via S. Donato 80 Tel. 011/4379002
• Chivasso
Via ■■ Gaspari, 8 Tel. 011/9173369
• ■■■■■
Via V. Emanuele, 52 Tel. 011/9427177

VOBIS® COMPUTER
LA PRIMA CATENA EUROPEA DELL'INFORMATICA

Gli altoparlanti dei giovani dei centri sociali fanno da sottofondo al suo intervento

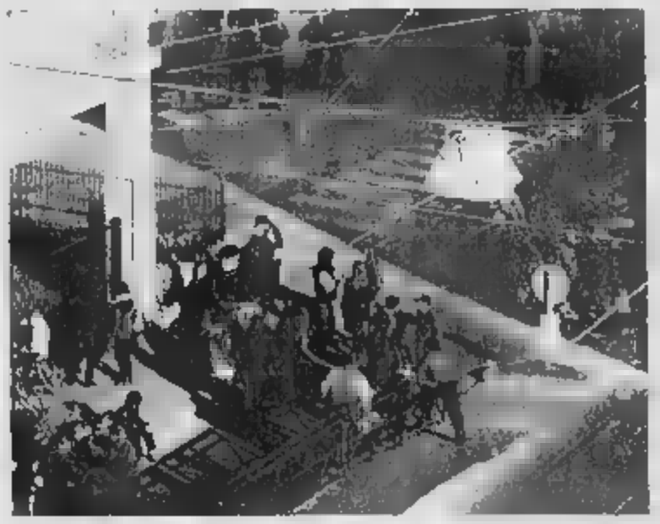
Requisitoria a ritmo di musica rap

Il pm: sette anni a Pelissero

Gaino

Come si può contestare un processo se non si riescono a portare sotto le finestre del tribunale migliaia di manifestanti? Con la musica a tutto volume. Quella giusta naturalmente: rap e ancora rap, le parole arrivano chiare nell'aula in cui il pm Marcello Tatangelo argomenta per un'intera giornata l lavoro le accuse contro l'anarchico Silvano Pelissero, ma il frastuono è tale da innervosirlo. E poi quel ritmo sempre uguale e lo stesso diventa perfidamente efficace nel far perdere il filo del discorso. Alle diciassette e un quarto il pm conclude vittorioso e chiedendo la condanna a 7 anni di carcere per l'imputato, ma ore prima l'udienza si blocca sul primo argomento dell'accusa: l'incendio doloso del Comune di Caprie. E i difensori di Pelissero, Claudio Novaro e Roberto Lamacchia, sono invitati a mediare la cinquantina di dimostranti appostati più in là, all'angolo fra via Bologna e via Padova, con il loro «sound-system». Piatto, batterie e altoparlanti con contorno di petardi. Una macchina da guerriglia acustica.

C'è sole invernale che scalda i sorrisi, si improvvisa un banchetto per ristorare i manifestanti che distribuiscono un volantino di solidarietà a Pelissero, «capro espiatorio» della Procura della Repubblica. Siamo lontani dalla tensione che pervase l'intera città con il corteo dei diecimila 4 aprile '98. I suicidi di Edo Massari e di Maria Soledad Rosas, arrestati l'imputato, restano simboli dolorosi. Nel frattempo lo scenario mediatico si è ridotto e dalla minaccia terroristica dei misteriosi «lupi grigi» all'alta velocità si è atterrati sulle bombole del gas, le molotov, i tubi di metallo gonfiatisi per la pressione della polvere nera tenuta, ma non scoppiati. E ancora sulle cabine elettriche danneggiate. «Mini-attentati a e non per far male a persone» li ha definiti ieri il pm.



I giovani dei centri sociali hanno sostato davanti al tribunale dove si sta processando Silvano Pelissero

L'accusa ha sostenuto che l'anarchico era l'elemento trainante delle azioni in Valsusa

Il più grave, per l'entità dei danni milioni), è quello per cui avrebbero risposto anche Edo e Sole: l'incendio del Comune di Caprie, la notte del 16 gennaio '98, che l'accusa ritiene sia stato doloso e compatibile con un progetto eversivo di cui «Pelissero aveva scritto indicando le miscele chimiche per ogni tipo di attentato e i possibili bersagli: municipi, caserme, cantieri». Alla prossima udienza, il 21 gennaio, la difesa replicherà che si trattò di un fuoco casuale. Ma ieri Tatangelo ha insistito sul punto: «Una stampante rubata in quel municipio è stata recuperata nel box del padre di Massari, altri oggetti nella occupata di Collegno. I ladri hanno cura di evitare rischi inutili, nel caso del furto di Caprie sono state rinvenute tre taniche di benzina nel garage del municipio dov'è bruciata la Punto dei vigili urbani».

L'accusa di associazione sovversiva si sarebbe fermata «un per Edo e Sole, mentre per Pelissero va oltre ed è collegata, «in con altri restati sconosciuti», al quart'ultimo dei 12 attentatini a firma Valsusa libera e Lupi grigi. Quello del 18 marzo 1997 alla cabina elettrica della galleria di Giaglione dell'Autofréjus, «dove Pelissero ha lasciato la lampada con le tre tacche oblique e parallele che riportano a lui, o meglio agli utensili di padre conservati nella casa di famiglia di Bussoleno e recanti gli stessi segni di identificazione». Pelissero avrebbe fatto parte di un'associazione sovversiva anche per i volantini inediti (che la polstrada gli vide buttare e recuperare) «assolutamente identici nella grafica» a quelli lasciati luoghi degli attentati dai Lupi grigi: Tatangelo segnala che i testi sono stati tutti scritti con caratteri maiuscoli tranne per i passi tra parentesi. Un'altra firma.

I contenuti dei volantini - ricorda il pm - riportano al mix culturale di Pelissero: anarchico, insurrezionalista e individualista, ma con retaggi leghisti (per le cui sedi valsusine l'imputato era passato) e improvvise invocazioni a «divinità arcaiche». All'accusa bastano l'incendio di Caprie e il danneggiamento di Giaglione per «andare sul sicuro» e chiedere una pena che esclude la concessione delle attenuanti generiche «per il ruolo trascinante di Pelissero su Massari e Rosas, come si evince dalle conversazioni intercettate».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

La Finanziaria miliardi Regione

TORINO. La Regione Piemonte rischia perdere duecento miliardi lire necessari a finanziare i progetti di edilizia residenziale convenzionata e agevolata. Il motivo? Un emendamento presentato governo alla Finanziaria. L'allarme arriva dall'assessore regionale all'Urbanistica, Franco Maria Botta, che ha sottoposto la questione al ministro dei Lavori Pubblici, Micheli, e al sottosegretario Mattioli. L'assessore è preoccupato: «Dal dicembre '98 per l'edilizia residenziale non sono più arrivati fondi. Se non sarà permesso alle Regioni di rinegoziare i mutui erogati, potranno disporre di nuovi fondi, in quanto la Finanziaria prevede alcuno stanziamento».

Con il Bancomat pagare l'Ici

L'Ici si paga anche con il Bancomat. Ha preso il via un nuovo servizio, gestito da Comune e Banca Popolare Novara, per il pagamento dell'imposta sugli immobili. L'istituto di credito ha attrezzato 13 sportelli, dotandoli di tastiere alfanumeriche. Il contribuente può mettersi in regola con la tassa utilizzando il codice fiscale e il Bancomat.

Multe dei contro il gasolio»

SANREMO. I Cobas hanno deciso una singolare protesta contro tasse e «caro-gasolio» in floricoltura. «Per Natale invieremo al prefetto - ha detto Pierre Carini - tutte le multe Ici ricevute dai floricoltori. Da Roma, infatti, arrivano notizie di nuove disposizioni secondo cui chi, in buona fede, ha sbagliato i conteggi Ici non debba pagare multe, ma solo le differenze dovute».

Sindaco e assessori rinunciano allo stipendio

CHERASCO. Anche nel Duemila gli amministratori della «città delle paci» rinunceranno all'indennità di carica e ai gettoni di presenza. Per effetto dell'«aggancio» degli importi agli stipendi dei dirigenti, saranno restituiti alle del Comune circa 100 milioni, contro i 58 di quest'anno. Esercitare il mandato gratuitamente è una condizione posta ai collaboratori da Gianni Avagnina (foto), sindaco dal '92 e in precedenza assessore, sempre senza stipendio: i membri della giunta la accettano liberamente e i consiglieri si adeguano, rinunciando ai loro simbolici compensi (12 mila lire a seduta). Ben più consistente il sacrificio per i rappresentanti dell'esecutivo, che con la nuova legge incasserebbero da 1.800.000 a 5 milioni al mese.

Alla San Paolo

In chiaro gli stipendi rischiano

Gli oltre 120 dipendenti della clinica San Paolo di corso Paschiera sono sul piede guerra: minacciano l'occupazione della casa di cura, perché dal 7 dicembre non ricevono stipendio. «Una situazione inaccettabile - dicono -: sono tre anni che non abbiamo più la sicurezza di ricevere puntualmente la busta paga».

La situazione che si è creata alla San Paolo deriva dalla decisione di vendere struttura, dopo la chiusura obbligatoria disposta dalla procura per motivi di sicurezza. «Non esistono prospettive certe per il futuro - spiegano i dipendenti -: non sappiamo neppure la prossima gestione terrà stesso personale o se invece si affiderà ad altri e resteremo tutti a casa».

Ieri pomeriggio i rappresentanti sindacali hanno incontrato per l'ennesima volta l'amministrazione della San Paolo, ma non stati fornito neppure questa volta indicazioni che lascino sperare in una soluzione del problema: gli stipendi restano quindi «congelati».

Tragica rissa alla stazione di Chivasso. I carabinieri hanno arrestato l'aggressore

Massacrato di botte per una panchina

Il vagabondo è morto dopo tre giorni di agonia al Cto

Diego Andrà

CHIVASSO

ce l'ha fatta Lorenzo Marchetto, il barbone di Front Canavese, massacrato di botte, giovedì notte nell'atrio della stazione ferroviaria di Chivasso, per difendere una panchina di che da qualche giorno diventata il letto. un barbone come lui, fermato poche ore più tardi, aggredirlo perchè volevano tutti i costi quella panchina. Il giovane è morto ieri mattina nel reparto terapia intensiva del Cto, dopo un'agonia durata tre giorni. Intanto nel carcere delle Vallette è rinchiuso, M.P., 39 anni, di Chivasso, pure lui senza fissa dimora, personaggio già noto alle forze dell'ordine. I carabinieri di Chivasso l'hanno fermato poco dopo l'aggressione, nell'abitazione del padre: è accusato di omicidio colposo.

Lorenzo Marchetto era arrivato a Chivasso da poco tempo: di giorno girovagava per la città chiedendo elemosina, la notte si ritirava al caldo con altri compagni nell'atrio della stazione ferroviaria. Al dell'aggressione si trovava da solo. La notte, infatti, i locali della stazione, completamente donati. Anche il posto di polizia ferroviaria chiude i battenti alle 19 per riaprirli alle 7. Pure la biglietteria è sbarrata. Buona parte della stazione, per diverse ore diventa la casa di decine persone senza fissa dimora. Come Lorenzo Marchetto, coricato su una pachina. Per non ceduto il suo posto è stato colpito ripetutamente a calci e pugni, poi abbandonato agonizzante sul pavimento un lago di sangue.

Lorenzo Marchetto, 33 anni, era originario Front. In frazione Ceretti, dove fino a un anno fa viveva con la famiglia, tutti come Renzo. «Era da parecchio che non lo vedevamo, qualcuno aveva detto che era andato in comunità per curare da una grave forma esaurimento nervoso», racconta vicina di casa della famiglia. Prima di sparire, svolgeva lavori saltuari. Ogni tanto qualcuno lo vedeva al bar del paese, dove i gestori abbonati a Telepiù. «Così poteva seguire le partite del Toro, la passione sempre», dicono. Ieri mattina dalla chiesa della frazione, pugno di case sulla collina a due passi da Vauda, le campane suonavano a morto. «E' così che abbiamo saputo...», la gente per strada. Mentre la sorella di Renzo, Milena non se la sente di raccontare la di suo fratello: «Scrivete quello che volete, lasciateci in pace, rispettate il nostro dolore». Ma aggiunge un particolare: «Di quello che era successo a mio fratello, dell'aggressione, abbiamo saputo dai giornali, ed è stata una cosa spiacevole...».

VIA OROPA

Il pm nomina tre consulenti

Sono un ingegnere, medico e chimico i tre consulenti nominati dal procuratore aggiunto Guariniello per chiarire le dell'incendio venerdì della morte dei due fratellini in via Oropa. I risultati dovrebbero arrivare non prima di un mese. Al vaglio degli esperti, in particolare i tempi dell'incidente e dei soccorsi per risalire ad eventuali responsabilità. Per questo potrà molto utile il filmato girato da un inquilino di casa vicina e che riprende tutto il dramma, fino all'arrivo soccorsi. vede la prima squadra di vigili che tira su la scala ma può entrare per l'eccessivo calore. Il sistema antincendio non era funzionante, ma pare che l'edificio di via Oropa rientri tra quelli in cui è obbligatorio. I bimbi, per il consulente Roberto Testi che ha fatto l'autopsia, sarebbero morti pochi minuti.

Nordind è cambiato il vertice

VERCELLI. Ribaltone al vertice di Nordind, la SpA che realizza gestisce le aree industriali. Il presidente della Provincia Giulio Baltaro ha «dimesso» i due rappresentanti dell'amministrazione nominati nella passata legislatura, Gilberto Valeri (ex presidente Ds della Provincia della stessa Nordind) e Pierangelo Carando. Al loro posto Roberto Berutti e Giovanni Chiappaloni.

Detenuti ripuliscono l'alveo fiume

IMPERIA. Dieci detenuti appena diplomati un finanziato dall'Ue per addetto alla pulizia ambientale lavoreranno per i prossimi tre mesi alle dipendenze del Comune di Imperia. Verranno impiegati nella pulizia dell'alveo dei torrenti. L'iniziativa si deve alla direttrice dell'istituto di pena, Rosa Alba Casella: «Credo molto nelle attività di recupero», spiega.

perde la nell'incendio cascina

BIELLA. Dramma confini il parco della Burcina: giovane di anni, sordomuta dalla nascita, è bruciata nel rogo che ha distrutto sua abitazione, mentre la madre è ricoverata per ustioni di secondo grado su tutto il corpo. La vittima è Rosella Drech e viveva con la madre Giuliana Bonino, vedova Drech, 71 anni ed il fratello Giancarlo, 31, rimasto illeso. La tragedia è avvenuta ieri, poco prima dell'alba. La casetta dove abitava la famiglia Bonino Drech, una vecchia costruzione due piani incastrata tra altri due edifici ristrutturati da poco, è completamente distrutta. Le fiamme hanno danneggiato anche due abitazioni confinanti, dichiarate precauzionalmente inagibili.

Asti spumante, bene le nel 1999

ASTI. Sono aumentate del 20 per cento nei primi nove mesi dell'anno le vendite di Asti spumante nel mondo. E dalle aziende arrivano segnali di ulteriori incrementi in vista del «big cin cin» del Duemila. Se ne discuterà stamane ad Asti in occasione della presentazione del nuovo spot pubblicitario «Il cavaliere dell'Asti» ispirato all'immagine di San Secondo a cavallo.

De Agostini e nella Te del Fuoco

TORINO. Una strana coppia alla scoperta della Patagonia e della Terra del Fuoco. Un sacerdote salesiano, Alberto Maria De Agostini e un alpinista, Walter Bonatti. Intorno a questi due nasce la nuova proposta culturale del Museo nazionale della Montagna che giovedì prossimo, alle 18,30, inaugura la mostre di Bonatti «Solitudini australi» e «Ai limiti del mondo» di padre De Agostini.

Sul Bollettino ufficiale una nuova formulazione per assegnare i contributi di edilizia agevolata

Regione boccia le coppie di fatto

Nei bandi di concorso si parla di «more uxorio»

Mau Tr

Unioni di fatto, la Regione fa retromarcia. La giunta, proposta dell'assessore all'Urbanistica Franco Maria Botta, ha deciso di modificare il bando per l'assegnazione dei contributi per alloggi di edilizia agevolata cancellando le parole «coppie di fatto», per la prima volta scritte in un documento ufficiale di un ente pubblico, e sostituendole con la frase «convivenza more uxorio». Con quelle tre parole, pubblicate nero su bianco, dal Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si dà un riconoscimento amministrativo, cioè si mettono sullo stesso piano la famiglia dal matrimonio e le coppie conviventi, comprese quelle gay.

Perché la decisione di modificare i dieci bandi? La questione era nata da un'interrogazione presentata dal capogruppo del Partito popolare italiano, Antonio Saitta che, ironicamente, si era limitato a chiedere «al governo regionale che cosa intenda con la terminologia "coppie di fatto". E dire che il Polo è sempre vantato di difendere i valori della famiglia». E che nel centrodestra la tensione fosse molto forte lo testimonia la dura richiesta di Agostino Ghiglia, capogruppo di Alleanza nazionale: «Quel bando deve essere immediatamente revocato». Botta replica: «Abbiamo valutato la necessità di fare precisazione. Una scelta dettata dal fatto che la dizione utilizzata nei bandi di concorso poteva ingenerare erronee interpretazioni nei confronti della normativa regionale vigente».

Insomma, è partita una trattativa dentro la che ha portato alla decisione di correggere quei bandi «con un provvedimento deliberativo interpreta in modo autentico la volontà della Regione». Aggiunge l'assessore: «La giunta non vuole favorire quelle persone che, pur vivendo sotto lo stesso tetto ma non essendo unite in matrimonio, già oggi beneficiano di contributi che alla famiglia tradizionale vengono spesso negati». E per dimostrare la veridicità di questa affermazione Botta fa un esempio: «Una famiglia di lavoratori dipendenti con un figlio a carico e con un reddito lordo familiare di 85 milioni annui non può beneficiare di alcun contributo. Un nucleo le stesse caratteristiche del precedente, ma non unito da vincoli matrimoniali, non solo ottiene il contributo, ma lo ottiene nella misura massima, dichiarando il reddito di un solo componente».

Ghiglia, comunque, si dice «molto soddisfatto. L'assessore Botta, e non dubitavamo del contrario, ha accolto le nostre perplessità e i nostri suggerimenti per modificare una delibera che rischiava di ingenerare confusione rispetto alle possibilità di accedere ai contributi anche per le coppie gay. La nuova deliberazione va incontro alle esigenze delle famiglie».

I dieci bandi prevedono contributi regionali per 170 miliardi di lire in grado di produrre investimenti per circa 600 miliardi lire relativi alla realizzazione di alloggi di edilizia agevolata.

L'assessore Franco Maria Botta

Università torinese

l'Unione europea

Un milione e mezzo di euro, circa tre miliardi, sono stati stanziati dall'Unione europea per finanziare un progetto di ricerca in matematica chiamato «Eager», «European algebric geometry research training network». Coordina il progetto, che unisce una rete di 13 atenei sparsi dell'Ue con l'aggiunta di università di Polonia, Norvegia, Israele e Svizzera, il professor Alberto Conte, docente a Matematica nell'ateneo di via Po e presidente dell'Unione matematica italiana: «E' un progetto mirato alla geometria algebrica, basata cioè sul calcolo simbolico, che sostituisce i numeri con lettere dell'alfabeto. Soltanto con software che utilizzano questo tipo di calcolo sono possibili alcune progettazioni, specie in campo aeronautico e automobilistico si possono disegnare, ad esempio, carrozzerie con curve particolarmente complesse». I fondi serviranno anche per borse di studio e formazione alle imprese. La somma stanziata è la più alta quelle erogate alle università, anche in discipline, nell'ambito del V Programma quadro.

Alluvione, consigliere processata: truffa e falso

ALESSANDRIA. Accusa di truffa e falso per risarcimento dei danni causati dall'alluvione. Non è il primo caso provincia, a seguito dell'esondazione del Tanaro nel '94, ma era mai accaduto in precedenza che imputata fosse un'ex consigliere comunale: Cinzia Capra, 27 anni. All'epoca dei fatti contestati sedeva a Palazzo Rosso in maggioranza (dal '93 al '97, fu esponente della Lega Nord, poi del Gruppo Indipendente). Avrebbe richiesto il risarcimento di 70 milioni per mobilio e arredi vari (tra cui diversi quadri) e ne aveva ottenuti 50. Nei guai anche il geometra Marco Menino, che aveva firmato la perizia.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-La Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9 Abitudine quotidiana; **8,25**: Prima pagina; **8,40**: Rassegna Stampa, **8,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12** Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana in diretta La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6** Notturno Musicale

BVLGARI

L'orologio Chrono

In acciaio. Da Lit. 7.500.000. Disponibile anche in oro 18 kt.
In vendita a Sanremo in esclusiva da

GORI
Via Matteotti, 131 - Tel. 0184578150

Dal 1911
Olio Carli
Tel. 0183 7080

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Martedì 14 Dicembre 1999 37
UFFICI: IMPERIA, TEL. 0183.7911 - SANREMO, TEL. 0184.509.009/4
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA GIOBERTI 47, TEL. 0184.50.15.55-56 / FAX 0184.50.07.65

Museo dell'Olivo
Via Garessio, 13 - 18100 Imperia Oneglia
Orario: 8,30 - 12,30 - 14,30 - 18,30
Chiuso il Martedì Tel. 0183 295762

I Cobas chiedono l'immediato intervento del prefetto, agitazioni in vista

«Ici, basta multe ai floricoltori»

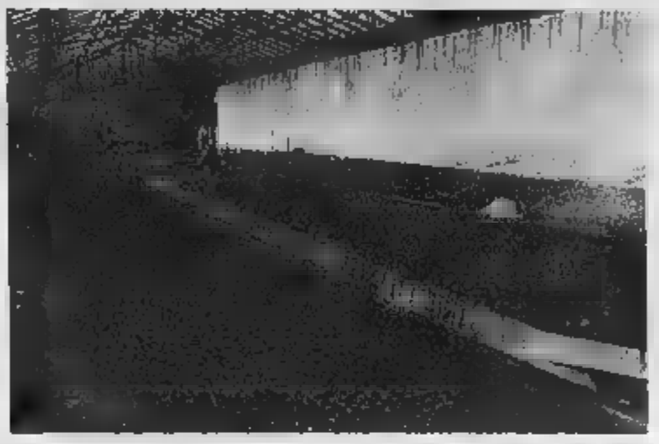
I sindacati anche contro il caro gasolio

Roberto Basso
SANREMO

«No alle multe Ici, no al caro-gasolio». I floricoltori della Riviera, investiti dalle [illegible] e dall'ennesimo aumento dei prezzi, sono in subbuglio. I Cobas dei fiori, dopo mesi di quiete apparente, al grido di «salviamo la floricoltura» [illegible] deciso di mettersi alla testa del dissenso e chiedere direttamente aiuto al prefetto.

«Stiamo raccogliendo centinaia di multe Ici che i vari Comuni hanno somministrato a valanghe di floricoltori. Nei prossimi giorni - ha dichiarato Pierre Carini, leader dei Cobas - le invieremo tutte al prefetto di Imperia, dottor Montebelli. Alla massima autorità in provincia dello Stato chiediamo una cosa semplice: congelare il pagamento delle cartelle Ici, che ammontano a decine e decine di milioni, sino a quando non si saprà con certezza in che modo il governo voglia risolvere il delicato problema. Da Roma, infatti, arrivano notizie che il Consiglio dei ministri, su proposta del ministro per l'Agricoltura Paolo Di Castro, stiano per varare una normativa proprio per eliminare tutte le multe Ici in [illegible] governo, nella circolare che potrebbe essere varata già entro Natale, direbbe a tutti coloro che, in buona fede, hanno sbagliato le denunce Ici di pagare solo la differenza del dovuto. Senza penali. Ci sono floricoltori - [illegible]de Carini- che si sono visti recapitare multe, per cartelle errate sull'imposta comunale per gli immobili, anche di 8, 9 milioni. E' assurdo. Se dovessero pagare sino all'ultima lira molti non avrebbero alternativa al fallimento».

Sulla quantificazione dell'Ici i Cobas avanzano anche dei dubbi. «Molti floricoltori - ha continuato Carini - ci hanno chiesto chi e che fa i conti e quali metodi vengono seguiti. Si sa solo che i Comuni spesso danno questo servizio in appalto a cooperative esterne che vengono poi pagate, in linea di massima, con provvigioni calcolate in base alle multe erogate. Il sistema è semplice: più multe, più provvigioni».


Il gasolio per riscaldare le serre di fiori è stato pagato addirittura 740 lire al litro

I Cobas di Sanremo, Taggia, Ventimiglia e dell'intera provincia hanno indetto per domani sera un'assemblea generale. Sul tappeto il problema Ici e le strategie per frenare il caro gasolio.

Ha detto Carini: «Anche stamane il prezzo del gasolio ha subito l'ennesimo aumento. Molti floricoltori ci hanno telefonato sdegnati perchè hanno dovuto pagarlo addirittura 740 lire al litro. Più del doppio. Come fanno a riscaldare le serre, a far gelare intere coltivazioni? I Cobas analizzeranno anche possibili forme di lotta. Si parla di cortei, blocchi stradali, «Forse - ha detto Carini - è ora di scendere in piazza. Tutti devono sapere che la floricoltura sta per morire e che se salta lei in provincia ci saranno migliaia di nuovi disoccupati».

Anche le altre organizzazioni sindacali, dalla Coldiretti alla Unione Agricoltori alla Cia, da tempo sono mobilitate sul fronte delle tasse e sull'aumento dei costi per salvare, aiutare e rilanciare l'economia floricola. Contro il «caro gasolio e per l'avvento di imposte fiscali più eque ed incentivazioni del governo» recentemente si è schierato con forza lo stesso assessore provinciale alla Floricoltura, dottor Franco Amadeo. «Per Imperia - ha detto Amadeo - la floricoltura è basilare ed insostituibile al pari del turismo. Guai a sbagliare».

A Montecarlo battuti oggetti per 60 miliardi

Follie di fine millennio all'asta delle antichità

Pagato 12 miliardi un comò Luigi XVI
Venduti altri pezzi di famose collezioni

MONACO

Follie di fine millennio a Montecarlo: oltre 12 miliardi per uno splendido comò Luigi XVI, quasi 11 per un altro prezioso mobile della stessa epoca.

I due pezzi, provenienti dalla collezione Akram Ojjeh, sono stati «battuti» all'asta di Christie's che si è svolta nel weekend al Metropol. L'ultima del secolo nel Principato. E i «botti» non sono di certo mancati. Basti pensare che, alla fine, sono state totalizzate vendite per oltre 207 milioni di franchi, al cambio circa 62 miliardi di lire.

Il comò dal prezzo record è un capolavoro della scuola degli ebanisti francesi: ha finiture in bronzo dorato, intarsi magistrali, pietre preziose a fare da cornice e tavole che raffigurano paesaggi del Settecento.

In passato, è stato uno dei pezzi forti della celebre collezione Rothschild. Un lavoro «firmato» da Adam Weisweller, ebanista alla [illegible] della regina Maria Antonietta.

L'altro comò Luigi XVI, più grande rispetto a quello da record, ha addirittura triplicato il suo valore nell'arco di una quindicina d'anni: nell'85 era stato venduto per 3 miliardi di lire, ora è stato pagato quasi 11. Potenza del fascino che esercitano questi pezzi unici dell'epoca che ha preceduto la Rivoluzione francese.

Valutazione da record anche per un prezioso vaso in argento massiccio di Pieter Paul Rubens, il celebre allievo di Bruegel II: oltre un miliardo e mezzo. E' un oggetto realizzato ad Anversa intorno al 1635 per una famiglia nobile dell'epoca e tramandato di generazione in generazione. Pare che Carlo I° d'Inghilterra ne conservasse gelosamente una copia.

Tra gli altri pezzi battuti all'asta di Christie's, una scrivania «Regence» pagata oltre un miliardo di lire e un altro mobile valutato poco meno di 900 milioni. [g. mi.]

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni debolmente anticicloniche, vento moderato-forte, mare molto mosso, temperatura stazionaria. **Tempo previsto per domani.** Cielo poco nuvoloso, attenuazione del vento, [illegible], temperature nei valori del periodo. **RILEVATI IERI.** Temperatura del mare 15 C°, umidità relativa 25%, pioggia [illegible] vento: Nord-Ovest, velocità: 14 km/h. Mare: mosso; cielo: sereno; pressione barometrica 1011 mb (tendenza: aumento).

TEMPERATURE DI IERI

[illegible]	max 13	min 7
Savona	max 13	min 7
[illegible]eria	max 15	min 7

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 13; min: [illegible] temp. mare 13° C

Il Sole sorge alle 7,54 e tramonta alle 16,50. La Luna si leva alle 12,13 e cala alle 23,00 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

La drammatica testimonianza dei ragazzi che lanciano un appello ai coetanei: «Evitate le cattive compagnie»

«Noi, ex tossici, usciti dal tunnel dell'ecstasy»

La storia di due giovani bloccati dalla polizia durante i controlli

Daniela [illegible]
CAMP[illegible]

Avevano provato tutti i tipi di droghe, anche contemporaneamente, e ora che stanno per chiudere con le sostanze stupefacenti vogliono lanciare un messaggio ai giovani. Angelo, di 30 anni, e Michele, di 26 (sono nomi inventati), entrambi dell'estremo Ponente, hanno raccontato le loro storie agli agenti del vicequestore Giuseppe Mauceri. Sono stati fermati l'altra notte alle quattro, in piazza d'Armi a Camporosso, da poliziotti in borghese della sezione anticrimine del commissariato, nell'ambito dell'«Operazione Simpson» contro lo spaccio di sostanze proibite fuori e dentro le discoteche.

«Abbiamo provato tutte le droghe e non è facile uscirne - hanno detto - Per non fare la nostra fine, o anche peggio, i ragazzi devono lasciare le compagnie in cui ci sono persone che fanno uso di sostanze stupefacenti: prima o poi li trascinerebbero dentro».

Angelo ha riferito di aver cominciato con l'ecstasy a 23 anni, mentre era in cura al Sert. «Prima consumavo eroina e volendo togliere i ponti con il passato avevo deciso di cambiare compagnia - ha raccontato agli agenti - Un giorno ho conosciuto un ragazzo che frequentava le discoteche e che prendeva da tempo l'ecstasy. Mi diceva che era una cosa bellissima. Mi ha lasciato coinvolgere».

Dopo circa mezz'ora dall'assunzione, aveva avuto una sensazione di benessere mai provata prima. Però dopo l'«estasi» arrivava la depressione. «Dopo 8-12 ore stavo male, ero stanco e svogliato», dice. I sintomi erano stati lievi la prima volta, ma con il passare del tempo erano peggiorati. «Ero diventato dipendente fisicamente e psicologicamente - ha aggiunto Angelo - Addirittura, una sera, avevo preso quattro pastiglie in una volta sola per prolungare l'effetto». A volte assumeva ecstasy insieme con l'«acido». «Svanito l'effetto, per una settimana ero assente, sentivo il ritmo incessante della discoteca nelle orecchie, [illegible] lo sguardo fisso, pensavo sempre alla discoteca e alla gente che ballava», ha detto. Ha smesso dopo quattro anni e vari tentativi falliti per uscirne.

Michele, invece, ha raccontato di aver cominciato a 15-16 anni, uscendo con amici «a bere di tutto». A 18 anni ha fumato il primo spinello, offerto da alcuni coetanei. «Mi aveva dato una sensazione di benessere indescrivibile: dopo, però, mi ero ritrovato a fare anche centinaia di chilometri al giorno per procurarmi qualche grammo», ha ammesso il giovane. Dopo aver lasciato la compagnia, aveva frequentato un ragazzo che faceva uso di eroina e, pur sapendo che era pericolosa, era invogliato a provarla. «L'ho anche inalata, e la sensazione era molto più forte. Ho continuato per sei anni, fumando e bevendo pure». ha aggiunto Michele, che spendeva, ogni giorno, dalle cinquanta alle centomila lire.

Lo stipendio non gli bastava, [illegible] costretto a fare lavori extra e rubava soldi a [illegible] alla madre. «Non fate la mia fine», il suo appello.

IMPERIA AD ALTA DI [illegible]

Investito da un'auto muore dopo 10 giorni

L'agonia si è protratta per 10 giorni. Dieci giorni in coma irreversibile in un letto del Centro Rianimazione dell'ospedale di Sanremo. Nella notte Francesco Montella, 51 anni, operaio di Angri, in provincia di Salerno, ha cessato di vivere. L'uomo era stato investito da un'auto nel pomeriggio del 3 dicembre mentre attraversava l'Aurelia in prossimità dell'incrocio con via Boselli. Solo un paio di persone avevano assistito all'incidente. «Abbiamo sentito una brusca frenata, un urto. Ci siamo voltati di colpo: l'uomo era già a terra in un lago di sangue» avevano raccontato ai carabinieri. Nessun testimone, però, era stato in grado di dire se il pedone aveva attraversato l'incrocio con il rosso o [illegible] stato l'automobilista a non rispettare il semaforo. Francesco Montella era stato soccorso da un'autoambulanza della Croce Rossa e trasferito a tutta velocità all'ospedale di Sanremo. Al Pronto soccorso i medici gli avevano riscontrato un grave trauma cranico, lesioni e fratture in tutto il corpo e una vasta emorragia. Per tenerlo in vita era stato ricoverato al Reparto Rianimazione. Monitorato 24 ore su 24. Encefalogramma piatto, coma profondo, irreversibile. Nessuna speranza di sopravvivenza. Nella notte fra domenica e lunedì Francesco Montella è deceduto. [g. p. m.]

Un tredici e dodici 12

Totocalcio fortunato A San Bartolomeo vinti oltre 60 milioni

SAN BARTOLOMEO. La Dea bendata è stata ancora una volta prod[illegible] di attenzioni in Riviera. Nella ricevitoria di via Sicilia 18 sono stati vinti oltre 60 milioni al Totocalcio, con un tredici e dodici 12 nella stessa schedina.

Quella di S. Bartolomeo è una rivendita fortunata: poco tempo fa, qui è stato giocato un sistema che ha fruttato 300 milioni. Dice il titolare Gaetano Calzxone, che gestisce la ricevitoria da tre anni: «Non è soltanto il Totocalcio a riservare soddisfazioni. Qui si gioca anche al Totip e quest'estate è [illegible] totalizzata una vincita di 143 milioni al Superenalotto». In quel caso, il vincitore era rimasto anonimo. Per i 63 milioni e 630 mila lire della schedina di domenica scorsa, invece, saranno in venti a dividersi il premio. «Hanno giocato in società un sistema preparato da me», conclude orgoglioso Calzone. [e. f.]

ARMERIA
SASSO & TEGON
Vico Costanzo, 3
IMPERIA Oneglia
per la prima volta
dal 3 dicembre 1999 al 12 febbraio 2000
GRANDE VENDITA
con sconti dal 15 al 60%
abbigliamento e calzature
Barbour
Beretta
HORSY'S
BALLY
TRABALDO
MEPHISTO
JOHN
Uniques
CRISPI
CBC
GAERNE
RADAR
Franchi
BROWNING
Beretta
fucili e accessori

DINAMICA
DISCOTECA IN ANDORA
MARTEDÌ 14 DICEMBRE 1999
"LA NUOVA NOTTE"
SALA 1: dalle 22 gruppo dal vivo 60/70/80
dalle 00,30 Musica Commerciale con D.J.
SALA 2: dalle 22,00 musica Latino Americana
UNA NOTTE [illegible] TUTTI E PER TUTTI I GUSTI!!
[illegible] DINAMICA
Andora Via Aurelia 200/E Tel. 0182.87312

La proposta del ministro Ronchi per due domeniche del mese prossimo

Centro senz'auto: sì da Imperia

Il sindaco Sappa: «Idea buona, ora valuteremo»

Giulio Gelpi

IMPERIA

Il ministro Ronchi l'ha gettata lì. Il sindaco Sappa l'ha presa al volo con entusiasmo, anche se non nasconde qualche perplessità. L'assessore Donato dice che la segnalerà al più presto con tutti i crismi all'Amministrazione che ne dovrà discutere i dettagli. L'idea di due domenica senza macchine almeno nei centro storici, piace agli amministratori imperiesi. La proposta ancora ufficializzata dal Ministero, è stata appresa dai giornali ma sembra che nel capoluogo possa avere una concreta realizzazione. «L'idea è buona per alleggerire lo smog sulle città - dice il sindaco Luigi Sappa - E' una buona iniziativa anche se un po' estemporanea. Però, è vero: non bisogna dimenticare l'esigenza di ridare la città ai pedoni e ai ciclisti. Ora, in attesa di notizie più precise, dovremo valutare le modalità attuative, ancora da valutare».

Il sindaco va avanti. «Bisogna considerare anche l'impatto sulle attività turistiche e commerciali. Tuttavia in linea pregiudiziale non siamo contrari, basta che non dal Ministero non sia imposto un blocco totale. Imperia ha due centri storici: bisogna valutare quale tipo di vantaggio può portare all'ambiente questa proposta, poi valutare anche la riduzione in termini di emissioni gassose e di risparmio energetico».

Ma il vantaggio è chiaro: ogni domenica senza auto (con blocco totale) consentirebbe di risparmiare 10 milioni di tonnellate di benzina. Sotto il profilo dell'inquinamento atmosferico, almeno per quanto riguarda Imperia, è sufficiente passeggiare un motorino in piazza Dante e poi tornare dopo un'ora: la sella sarà ricoperta da un pulviscolo nero e velenoso: lo stesso che respiriamo tutti i giorni senza rendercene conto. Se Imperia accetterà l'idea di fermare le auto nei centri storici, le vie interessate potranno essere essenzialmente due: via Amendola e via Cascione. è soprattutto su quest'ultima che riposte le speranze di chi (sempre di più) vorrebbe una parte centro storico senza auto. Tra i più accesi pareri contrari si registra quello dei commercianti, convinti che gli affari si ridurebbero in drastica. Niente di più improbabile: basta vedere quello che succede nelle città italiane che hanno già coraggiosamente adottato provvedimenti simili, e in quelle europee: la maggior parte delle capitali e grandi città straniere (anche negli Stati uniti) prediligono le vie za auto e con più mezzi pubblici, possibilmente efficienti.

D'altra parte la tendenza è questa. Bruxelles (leggi Cee) è sensibile a tre re mobilità alternativa in cita e il prossimo 4 febbraio il commissario all'ambiente Margot Wallstroem presenterà la Giornata Europea senza auto. Anche Imperia, è bene non dimenticarlo, è in Europa.

ECCO LA «PORTA DEL GIUBILEO»

Nella chiesa della Sacra Famiglia

Anche a Imperia è arrivata la «porta del Giubileo». Ispirata alla Porta Santa di Roma, che evoca il passaggio di ogni cristiano dal peccato alla grazia, è stata sistemata all'interno della chiesa della Sacra Famiglia a Oneglia. Nella foto di Roberto Ruscello, si vedono la riproduzione e il cero dei bimbi della parrocchia, nato da poco tempo. I bambini sono i grandi protagonisti anche con i loro fioretti, affissi sulla porta: tra i buoni propositi per il 2000, la rinuncia alle birichinate e anche dichiarazioni di intenti che sono «importanti» per un ragazzino. Come la letterina che assicura «Non giocherò il Playstation». Sempre nella parrocchia, questa sera alle 21, don Paolo Pozzoli continua gli incontri di preparazione al Giubileo: tema di oggi è l'indulgenza. [e. f.]

Imperia: il tirocinio professionale dopo i corsi teorici

Detenuti «diplomati» spazzini puliranno l'alveo dei torrenti

IMPERIA

Saranno i detenuti extracomunitari, nei prossimi , a pulire l'alveo dei torrenti imperiesi e a rendere quindi meno insidiose le foci durante le alluvioni. L'iniziativa («Non vengano alla mente paragoni con le realtà carcerarie americane: qui non si tratta di forme alternative di espiazione di pena ma di un inserimento lavorativo vero e proprio», si affretta a spiegare l'assessore comunale all'Ecologia Mario Donato) rientra in un intervento più ampio respiro a cui ha dato impulso il carcere di Imperia. La pulitura dei corsi d'acqua costituirà per dieci reclusi di origine nordafricana, albanese e slava, il tirocinio professionale, la naturale prosecuzione di un corso della durata di tre mesi, per addetti alla Protezione ambientale. Fortemente volute dalla direttrice del penitenziario Rosa Alba Casella, le lezioni si tenute grazie al contributo finanziario della Provincia, che ha dirottato a Imperia fondi dell'Unione europea, e del centro di formazione Pastore, che ha fornito gli insegnanti e il consulente principale, la dottoressa Tiziana Santini - a lei l'organizzazione e la cura degli aspetti tecnici - ieri, nella circondariale di Imperia, alla presenza dei loro docenti, i detenuti hanno ricevuto l'attestato di partecipazione dalle mani dell'assessore provinciale alla Formazione professionale Massimiliano Iacobucci. Sui volti dei partecipanti al corso era visibile la soddisfazione.

Opportunità di lavoro per i detenuti; in piccolo la direttrice Rosa Alba Casella

Dal sindaco Alessio Saso è arrivata la promessa di ulteriore impegno parte del Comune. Non solo ha messo a disposizione un importante bagaglio di esperienza nel settore dell'ecologia e, per le esercitazioni pratiche degli allievi, i mezzi della Eco Imperia, ma si è proposta per far svolgere ai neo-diplomati una serie di lavori socialmente utili che saranno regolarmente pagati (una prima dimostrazione si è avuta nei giorni scorsi: i detenuti hanno pulito il rio Olivetta. Spiega la direttrice Casella: «I nostri testimoniano che il carcere non deve essere solo funzioni "custodialistiche" ma deve puntare alla socializzazione. L'augurio è che l'attività formativa possa avere sbocchi occupazionali. Non mi si fraintenda: non voglio che per i detenuti ci siano corsie preferenziali, sarebbe ingiusto nei confronti di tutti i disoccupati. Penso a progetti di inserimento nell'ambito delle attività artigianali».

POLITICA

Un nuovo comandante al carcere di Imperia

Francesco Antonio Romeo, 44 anni, originario della provincia di Reggio Calabria, è il nuovo comandante della polizia penitenziaria di Imperia. In precedenza Romeo, che ha il grado di ispettore capo, ha diretto per quattro anni il penitenziario di Sanremo. E' stato anche nel carcere speciale dell'Asinara all'epoca dell'emergenza terroristica e a Marassi. [a.b.]

POLITICA

Solidarietà alle forze dell'ordine, raccolte 500 firme

Sono state oltre mezzo migliaio le firme che il sindacato di polizia Siulp ha raccolto sabato in provincia per sensibilizzare l'opinione pubblica sul problema della manovra finanziaria, che prevede appena 18 mila d'aumento mensili per le forze dell'ordine. Le firme raccolte saranno ora mandate al Parlamento e al Governo. Dice Andrea Repetti, segretario provinciale del Siulp: «La risposta di Imperia è stato sorprendente ed encomiabile. Manderemo al ministro un messaggio di protesta forte e "partecipato"». [a. b.]

«Non aggiornato il sito della Provincia»

«Il sito Internet della Provincia non è aggiornato e contiene bandi di concorso scaduti e informazioni non attuali». L'accusa è del consigliere provinciale Giovanni Gandolfo, che ha intenzione di mandare un'interrogazione al presidente Boscotto. «Nella società della comunicazione la democrazia e la trasparenza si realizzano anche attraverso un'informazione puntuale e diffusa». [b. v.]

Rinnovate le cariche del Ccd imperiese

E' Cino Barli il nuovo segretario politico provinciale del Ccd di Imperia. L'elezione ha avuto luogo domenica nell'ambito del congresso provinciale del partito svoltosi nella sala Varaldo della Camera di Commercio. Alla carica di presidente è stato chiamato Gianni Cozzi, attuale presidente della Camera di Commercio ed ex consigliere regionale. [a. b.]

Le fiamme su un moletto, sono intervenuti pompieri e carabinieri

Rogo distrugge chiosco a Diano corto circuito oppure attentato?

DIANO MARINA

Le fiamme hanno distrutto un chiosco a Diano. L'incendio è divampato ieri mattina nella spiaggia davanti al distributore Erg, tra gli stabilimenti Nettuno e Scogliera, e ha interessato la rivendita di bibite di Antonino Virgilio, un sessantenne molto conosciuto in città, detto Antoine (e il chiosco era stato chiamato proprio con questo soprannome).

I pompieri sono stati avvertiti da un passante che ha notato le fiamme alzarsi dal moletto alla foce del torrente Varcavello, dove c'è l'impianto. Hanno cominciato a mettere in funzione gli idranti intorno alle 5,30. Nonostante i loro sforzi, però, la struttura è andata distrutta. Ora si attende la relazione, che sarà mandata anche alla Procura. Si dovranno spiegare le cause del rogo. Più probabile appare l'ipotesi di un fatto accidentale: forse un corto circuito? Ma non si esclude del tutto matrice dolosa. Le indagini sono condotte dai carabinieri di Diano. [m. v.]

Nella foto di Roberto Ruscello, Antonino Virgilio davanti al chiosco bruciato

IA

E' un quarantenne

forti nei negozi la «volante» stoppa l'autore

IMPERIA. E' sospettato di decina di furti avvenuti nei negozi. La tecnica collaudata: entrava con una scusa nel locale poco prima dell'orario di chiusura e ne usciva di soppiatto con la borsa dei titolari o qualche cliente. L'ultimo colpo messo a segno l'altra sera nella pasticceria Trucco via De Marchi gli è però costata una denuncia. G. M., 42 anni, originario di Imperia ma residente in provincia di Cuneo, è stato bloccato dalla polizia dopo che, in via Boine, si era disfatto di una borsa appena sottratta. E' stata la descrizione che i proprietari della pasticceria hanno fatto agli agenti della volante a contribuire alla sua identificazione. La polizia sta vagliando la sua posizione per accertare se sia lui l'autore di serie di furti analoghi compiuti in via Trento (era stata presa di mira la panetteria), e alle macellerie di via della Repubblica e di via Cascione. Ai derubati verrà mostrata la sua foto per l'eventuale riconoscimento. [m. v.]

MARINA

Nei guai tabaccaio

Si indaga su schede Sip contraffatte

DIANO MARINA. In giro di carte telefoniche falsificate è stato scoperto dai carabinieri di Diano Marina. Una banda di napoletani, ora sul punmto di essere identificati, ha smerciato nelle tabaccherie dianese diverse schede che risultavano già usate ma che a prima vista sembravano nuove. Uno dell'organizzazione entrava nel negozio, pagava e si faceva consegnare schede buone, poi, con una scusa, rientrava e le faceva cambiare consegnando però quelle contraffatte. tabaccaio dianese vittima dei truffatori è finito a sua volta nei guai. Forse non accorgendosi di aver ritirato carte fasulle le ha rimesse in vendita e un cliente l'ha denunciato. L'accusa è quella di ricettazione. Il commerciante è stato interrogato carabinieri alla presenza del difensore di fiducia Antonella Cotta. Anche la rivista nazionale dei tabaccai mette in guardia i propri iscritti dal rischio truffe. Nell'ultimo numero del periodico c'è un avviso scritto a caratteri cubitali. [m. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Quando le Ferrovie chiudono gli sportelli

Sono l'edicolante della stazione di Oneglia e vorrei segnalare un grave disservizio (almeno tale lo reputo) legato agli orari della biglietteria.

Da quando è in vigore l'orario «restrittivo» che prevede la chiusura degli sportelli il pomeriggio dei giorni feriali e la mattina di quelli festivi, ricevo continuamente mentale da parte della gente.

Purtroppo assisto impotente alla fila di viaggiatori che si precipitano in stazione ad acquistare i biglietti e a chiedere informazioni: tutte le volte, non trovano nessuno al di là del vetro e vengono da me a chiedere spiegazioni.

Mi fa specie che nessuna autorità si sia fatta carico del problema.

Perchè Imperia, capoluogo di provincia, deve avere una bigliotteria funziona a mezzo servizio? Possibile che per venire incontro alle esigenze della sbandierata riorganizzazione delle Fs si ignorino quelle del pubblico?

Pare anche che, durante gli orari di apertura degli sportelli, i dipendenti non riescano neppure a rispondere il telefono. L'assenza di informazioni e assistenza è totale. Non credo che le Ferrovie stiano dando un'immagine positiva. Vorrei che ci fosse una maggiore sensibilità pubblico.

Piero Gagliolo, Imperia

Ventimiglia città turistica?

Ritengo sia inutile lanciare grida d'allarme sul ponte «magro» dell'Immacolata a Ventimiglia e chiedere immediate contromisure al sindaco della città Giorgio Valfrè. Tempo fa, esattamente nel '96, ho fatto un'inchiesta sulle strutture ricettive della città e sono risultate molto scadenti: sei hotel a tre stelle, otto a due stelle e cinque a una stella.

Questa carenza ha portato a considerare Ventimiglia solo un luogo di transito più adatto a ospitare uomini d'affari o persone che debbono restare soltanto per pochi giorni in Riviera. Non credo che Ventimiglia da considerare una città turistica. Non offre nulla, nè ai giovani nè agli anziani e come urbanisticamente non è certo possibile definirla attraente. Mi riferisco alla zona bassa, perchè il vecchio paese è un piccolo gioiello ricco di fregi architettonici e vetusti palazzi di una bellezza incomparabile, purtroppo non apprezzato nè messo in risalto dagli «indigeni».

Comprendo la crisi economica che sta attraversando la città, però non è una novità trovare simili carenze. Nelle passate amministrazioni perchè non è stato recepito alcun sintomo di declino della città e stati presi provvedimenti?

Fate un serio esame di coscienza e non cercate di addebitare al sindaco Valfrè, da poco eletto, i vostri errori. Se il mondo è stato creato in sei giorni, credo che per portare la città a una maggiore vivibilità occorra più tempo.

Ercolina Milanesi, responsabile delle Pari opportunità per An, Ventimiglia

Scrivere alle redazioni Imperia, via Alfieri 10, Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118
Imperia Soccorso

Imperia: 118 (numero). Bordighera: 252.525. Vallecrosia: 295.455. Camporosso: 29.191. Cervo - S. Bartolomeo: 405.353. Diano: 494.112. Dolceacqua: 206.678. Ospedaletti: Pieve: 36.377. Pontedassio: 279.700. Pornassio: 325.132. Riva L.: 485.754. S. Stefano: 486.000. Sanremo: 0184-507710; 0184-505.050. Arma: 0184-41.444 Ventimiglia: 250.722 (anche amb. veterinario).

Telefono Amico: tel. 0183-298.450. Ore 18- 24. Numero verde 167.515224.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 escetto quelle di turno.
Imperia: Rebaglioli, corso Garibaldi 2 0183/661682. Capovilla, piazza Doria 33 0183/293591.
Sanremo: Panizzi, via . 0184/570071.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: Ventimiglia: Internazionale, via Cavour 28/a, t. 0184/351300. Diano Cervo-S. Bartolomeo: Al Mare, Corso Garibaldi, 16 tel.0183 407530 (Diano Marina), notturno comp.: S. Pietro p.za Marconi 4, t. (Diano S. Pietro). Arma di Taggia: Zeppreo, p.za Eroi Taggesi 6, t. 0184/475139 (Taggia). Bordighera-Vallecrosia: Zeonisky, via Colonnello Aprosio 183, t. 0184/294319 (Vallecrosia). Camporosso: Manessero, via V. Emanuele 82, t. 0184/289191. Dolceacqua: Muratorio, p.za Matteotti 2, t. 123 Marcovaldo, via Matteotti 106/108, t. 0184/389.015 Ceppi, c.so Ponzoni 70, t. 0183-36.209. Riva: Nuvoloni, p.za Baio , t. 0184-485.754. S. Nuvoloni, p.za Cavour 14, t. 0184-486.962.

EMERGENZA SANITARIA (richieste ambulanze): 118 per tutta la provincia. Ospedali: Imperia: 0183-7941. Sanremo: 0184-5361. Bordighera: 0184-2751. Costarainera: 0183-51.524.

GUARDIA MEDICA: 800 . e fest. 167-554.400. Guardia odontoiatrica dr 19-12, t. 0183-299.908

VIGILI DEL FUOCO: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

IN CITTA' E FUORI

PIEVE DI TECO

Fiera di Natale

Domenica si svolgerà, nel centro storico di Pieve di Teco, la tradizionale «Fiera del Santo Natale». Nella circostanza anno in esposizione merci varie, capi di bestiame, prodotti agricoli locali e articoli artigianato. [a. b.]

IMPERIA

Un concorso letterario

Anche gli imperiesi potranno partecipare alla seconda edizione del premio letterario «Il Litorale» organizzato del Centro culturale «Ronchi Apuana» di Massa. Il concorso è articolato in quattro sezioni: Poesia singola, silloge, libro edito di poesia, racconto edito o inedito. Il termine per l'invio degli elaborati è fissato al 31 dicembre. Per ogni altra informazione è necessario telefonare allo 0585-245485. [a. b.]

IMPERIA

Collettiva Rossini

Si è inaugurata ufficialmente ieri la collettiva nell'ex teatro Rossini di via Vieusseux a Oneglia, organizzata dall'associazione culturale «Stella Polare». Espongono una dozzina di isti locali. La mostra prosegue fino al 26, con orario dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. [a. b.]

IMPERIA

Lezione di francese

Oggi a 15,30, nella sede dell'Unitre, in piazza Ulisse Calvi 1, a Oneglia, la docente Fraga Marchetti terrà una lezione di francese. Alle 17 seguirà un corso di educazione fisica curato dalle professoresse Anna Maria Ferro e Giovanna Banchi. [a. b.]

Ginnastica rilassante

Oggi, al mattino e al pomeriggio, nella sede del Filo d'Argento, in Salita Padri Minimi 3, a Oneglia, si svolgerà un corso di ginnastica tonico rilassante Tai chi chuan. Dalle 16 alle 17 è anche aperto l'ambulatorio infermieristico. I soci potranno comunque giocare anche alle carte. [a. b.]

Imperiese, travolto un mese fa da un treno dopo essersi dato fuoco

Il corpo straziato sui binari era di un suicida di 24 anni

Maurizio Vezzaro
IMPERIA

E' di un giovane di 24 anni, di Imperia, il corpo straziato dalle fiamme e trovato un mese fa lungo i binari del treno, vicino a Sanremo. Il giallo è stato svelato grazie al lavoro investigativo condotto dal giudice Danilo Ceccarelli, con cui hanno collaborato agenti della polizia scientifica e periti. Decisiva la prova del Dna che ha permesso di dare finalmente un nome e una storia alla vittima. Si trattava di Vincenzo Carmeci, disoccupato, che abitava con la famiglia in via Strafforello 19.

L'esame dei casi di persone scomparse negli ultimi tempi ha permesso agli inquirenti di stringere il campo di ricerca e di arrivare in poche settimane alla soluzione. Si attende l'esito dell'autopsia per avere le ultime certezze sulle cause del decesso.

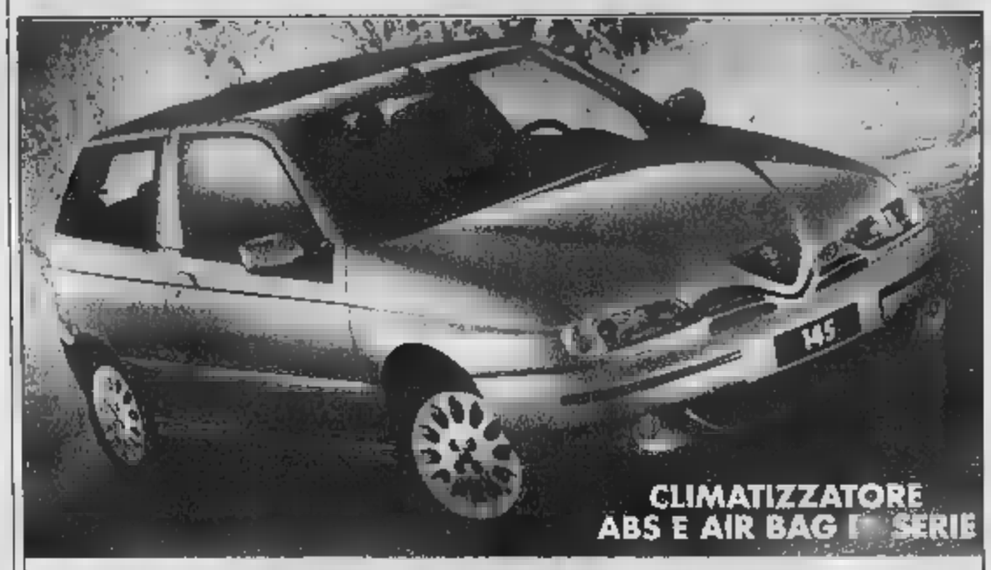
L'ipotesi più probabile è quella del suicidio. Il ragazzo, forse macerato da un'angoscia sorda e sotterranea, si sarebbe dato fuoco alla maniera dei monaci vietnamiti, dopo essersi cosparso di benzina (accanto al cadavere furono trovate alcune bottiglie e tracce di combustibile). Solo in seguito sarebbe stato travolto da un treno in transito. Lo stesso macchinista diede l'allarme alle autorità: «L'ho visto all'ultimo momento, non sono riuscito a frenare in tempo», aveva raccontato in preda allo choc. Il primo sopralluogo fu compiuto dagli uomini della polizia ferroviaria.

Il tratto di linea ferrata a Sanremo sul quale è stato trovato il corpo straziato del ventiquattrenne Vincenzo Carmeci (riquadro)

La famiglia ha scelto il silenzio. «Era un ragazzo discreto, rispettiamo questa sua caratteristica», dice la zia. I funerali si terranno questo pomeriggio alle 15, nella chiesa di San Maurizio. Ci saranno la mamma Silvana, il papà Filippo, carpentiere, il fratello Davide, le sorelle Carmen ed Evelina e la nonna Carmela Reina, e poi tanti amici e parenti. Chiedersi cosa lo abbia spinto a togliersi la vita, se una delusione d'amore, la mancanza di certezze, un malessere nascosto, non ha più senso ora. Il silenzio, lo stesso scelto dai genitori, è l'unica risposta plausibile e appropriata.

Si chiude così un capitolo tragico che all'inizio aveva lasciato spazio a squarci di mistero. Subito si era fatta persino l'ipotesi di un omicidio maturato negli ambienti degli extracomunitari. Questo quando ancora non si conosceva nulla della vittima e si pensava che potesse addirittura un barbone ammazzato da qualche altro disperato. Piano piano ci si è avvicinati alla verità grazie alla comparazione dei dati, all'approfondimento degli accertamenti scientifici.

Già giorni il nome del ragazzo circolava negli ambienti della Procura. Per la parola definitiva si è comunque atteso la prova del Dna. I genitori hanno sperato fino all'ultimo in un errore in scambio di persona.



145.
UN SOLO NUMERO
TANTE TENTAZIONI

Fino al 31 dicembre grandi vantaggi per chi sceglie Alfa 145, anche con il turbodiesel 1.9 JTD. Se hai un usato risparmi fino a 5 milioni. Oppure puoi scegliere la comodità del finanziamento di 20 milioni in 36 mesi a tasso zero. L'iniziativa è valida anche su Alfa 146

- 5 milioni in meno sul prezzo di listino se consegni un usato catalizzato immatricolato entro il 31.12.1990*
- 3 milioni di supervalutazione se consegni un usato immatricolato dal 01.01.1991*
- 20 milioni di finanziamento in 36 mesi a tasso zero*

*Le offerte non sono cumulabili tra loro né con altre in corso e riguardano le versioni: 1.4 TS L, 1.6 TS L, 2.0 Q. 1.9 JTD, 1.9 JTD L. La quotazione dell'usato è riferita a Eurotax Blu in vigore al contratto. Esempio di finanziamento: importo L. 20.000.000 • 36 rate mensili da L. 555.600 • Spese gestione pratica più bolli L. 270.000 • TAN 0% • T.A.E.G. 0,83%. Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni consultare i fogli informativi pubblicati a termini di legge.

AUTOROJA
Concessionaria Alfa Romeo
Via Volta, 125/127/165 • SANREMO • tel. 0184 57 55 50

L'odissea di un floricoltore sanremese accusato di non aver rispettato la licenza edilizia

Restituita la serra sequestrata 7 anni fa

E' la sentenza d'Appello. «Ho avuto danni di miliardi»

Corrado
SANREMO

E' durata 7 anni l'odissea di un floricoltore che si è visto sequestrare una serra e solo ora restituire dopo una sentenza della Corte d'Appello di Genova. Con danni a suo dire (ma anche stando a quanto calcolato da docenti universitari) di miliardi. Protagonista Mario Berardini, anni, sanremese, che ora accusa il Comune. La serra in costruzione era stata sequestrata nel gennaio del 1992 dopo accertamenti della polizia municipale. Il manufatto, in un'area di 1400 metri quadrati, in via Padre Semeria 594/596, vicino allo svincolo autostradale, sarebbe realizzato in modo non conforme alla licenza edilizia utilizzando materiale consentito.

«Il fatto è - afferma Berardini - che nonostante abbia più volte richiesto in Comune come agire e quale materiale utilizzare mi sono sempre state date risposte vaghe, non chiare o pretestuose».

Il floricoltore chiese, ed ottenne, il condono edilizio. Così, nel luglio 1996, poté riprendere i lavori. Ma ad ottobre arrivò il secondo stop: perché la scaduta. «Ma se la costruzione è finita è perché il cantiere si trovava sotto sequestro, non perché fosse venuta la mia volontà», sostiene Berardini.

La imponente floricola di via Padre Semeria a Sanremo sequestrata Comune e restituita proprietario dopo la sentenza della Corte d'Appello di Genova. A fianco sottufficiale dei vigili urbani mentre rimuove il cartello i sigilli collocati sui 7 anni fa (Foto Gatti)

La vicenda ha assunto connotazioni giudiziarie con un'istanza al tribunale di Sanremo di dissequestro del cantiere che non è però accolta. Assistito dall'avvocato Andrea Artioli, Berardini ha fatto ricorso. E ora, il 17 novembre, è arrivata la sentenza che gli ragione.

Patrocinio comunale per un'iniziativa molto apprezzata

Dolcedo, corsi di italiano riservati agli stranieri

Turchi, tedeschi, svizzeri, francesi, spagnoli, persino un'argentina e un gallese: tutti compagni di corso, per imparare i segreti dell'italiano durante lezioni gratuite patrocinate dal Comune. Succede a Dolcedo, uno dei paesi del Ponente a maggior concentrazione di ospiti stranieri. Ospiti che in molti casi, come succede con i tedeschi, hanno ristrutturato casolari e creato numerose seconde case (tanto che il primo cittadino Piergiorgio Gandolfo viene scherzosamente soprannominato «borgomastro»).

L'idea era partita proprio da una residente «acquisita»: Stefanie Hoeller, sposata con abitante zona. Dice: «Ho notato che i dubbi legati lingua italiana per noi caso, trovo particolare difficoltà i verbi».

L'aiuto arriva ora dai corsi statali che si svolgono per tutto l'anno nella sala San Domenico e che si collocano tra le attività del Centro di educazione permanente gestito dalla media Boine di Imperia. Gli allievi sono una quarantina, suddivisi in tre livelli. Ancora Hoeller: «Abbiamo avuto un aiuto fondamentale dal sindaco, che scritto al preside delle "Boine" e al provveditore. Siamo molto contenti dell'opportunità che ci è stata offerta di imparare o migliorare la nostra conoscenza dell'italiano: la maggior parte di noi vive e lavora in Italia da tempo, molti hanno figli che frequentano qui la scuola, altri, pensionati, hanno scelto la penisola come luogo privilegiato di residenza. Il bisogno di comunicare correttamente è sentito da tutti. Riteniamo la padronanza lingua del Paese che ci ospita uno strumento indispensabile per un nostro reale inserimento nella vita sociale».

Un'osservazione giusta, anche se spesso arrivano esempi contrari: vedasi le conduttrici straniere chiamate in tv a mettere in mostra la totale ignoranza dell'italiano. [e. f.]

Difterite, pertosse, morbillo, polio, tbc, tetano

Lotta contro 6 morbi infantili adottando bambole di pezza

SANREMO

Una bambola di pezza per combattere le sei malattie killer dell'infanzia: difterite, pertosse, morbillo, poliomielite, tetano e tubercolosi. E' il «Progetto Pigotta» che preso il via in Riviera, a Sanremo, Bordighera e nei prossimi giorni anche a Imperia e Dolceacqua. Attraverso la vendita di «pigotte», in dialetto milanese bambole di stracci, saranno ricavati fondi per acquistare siringhe sterili e finanziare campagne di vaccinazione nel mondo.

Il progetto è stato avviato dal comitato provinciale di Imperia dell'Unicef con lo slogan «Per Natale adotta una pigotta». «Una "pigotta" - afferma Marcella Gagliardi, una coordinatrici - vuole rappresentare un bambino che attende una vaccinazione che può salvargli la vita. Ogni bambola ha una carta d'identità che viene compilata dal suo creatore. Chi adotta la bambola riceverà una cartolina che rispedirà a chi ha realizzato la bambola per informarlo che la pigotta ha trovato . A quel punto il circolo della solidarietà si chiude».

A Sanremo è possibile adottare la bambole «pigotta», in bio di mila lire, in piazza Colombo, nel negozio «La blu», fino a Natale. A Imperia in piazza Roma fino al 23 dicembre. Bordighera presso le elementari di Pelloux dal 10 al 23. A Dolceacqua nel mercatino del 19.

Le «pigotte» proposte per l'adozione state realizzate dai gruppi «insieme per» della parrocchia di San Siro, dai ragazzi del centro Anffas; da un gruppo volontari sanremesi; da studenti e insegnanti delle elementari, dal Coro dell'Immacolata di Terra e dai ragazzi «San Patrizio», tutti di Bordighera; «Mamme della Spes» di Ventimiglia e dall'associazione «L'isola che non c'è» di Dolceacqua. [m. c.]

SOFT DISCOUNT IF

HA RIAPERTO

Ancora più accogliente e con strepitose offerte

BORDIGHERA
Via Pasteur, 23

TORTELLINI CARNE
TORTELLINI MAGRO
TORTELLINI PROSCIUTTO
ALIPARMA
900 gr. £. 1.990 a conf.

POLPA DI POMODORO
£. 990

FARINA "00"
ALIPARMA
£. 490

OLIO SASSO
LATTINA
£. 6.500

LATTE ALIPARMA
PARZIALMENTE SCREMATO
£. 890

ZAMPONE PRECOTTO
ORIGINALE MODENA
1 Kg. £. 7.500

MAIONESE "CALVÉ"
£. 2.650

SALMONE
ORIGINALE DANESE
PREAFFETTATO
£. 28.800 Kg.

Pane Precotto da Cuocere
BAGUETTES
ORIGINALI
FRANCESI
300 gr. £. 1.000

LAMBRUSCO
DELL' EMILIA
75 cl. £. 2.250

CAFFÈ
SEGAFREDO
£. 9.900

VINO
ROSSO RUBINO
£. 3.200

PINOT
CHARDONNAY
RICCADONNA
£. 3.800

GRAPPA
magnum
2 Litri £. 16.900

LIMONCINO
Antico Principato
di Seborga
£. 7.400

MARSIGLIA BUCATO A MANO
SPUMA DI SCIAMPAGNA
£. 2.900

LIQUIDO LAVAPIATTI
" GARDEN HOUSE "
£. 1.290

PROMOZIONE VALIDA SINO AL 25/12 NEL SOLO PUNTO VENDITA INDICATO NELL'OFFERTA. ASPORTO DI QUANTITATIVI AD USO FAMILIARE. PREZZI SALVO ERRORI E SINO AD ESAURIMENTO SCORTE

BORDIGHERA Via Pasteur, 23

DISCOUNT ALIMENTARI SPECIALIZZATI

International Fruits Company - Salsomaggiore Terme (Parma)

Accuse dall'associazione pro impianto, replica del sindaco e nodo dei costi

Funivia, è polemica sui ritardi

«Progetto pronto ma qualcuno non lo vuole»

Micaletto

Il progetto preliminare per la ricostruzione della funivia Sanremo-Monte Bignone è pronto da mesi, ma l'approdo in Consiglio comunale continua a essere rinviato. Indecisionismo, mancanza di volontà politico-amministrativa o impedimenti burocratici? L'associazione che da anni si batte per la rinascita dell'impianto ora esige una risposta chiara. «C'è forse qualcuno contro?» chiede il presidente Umberto Vellani in una lettera al sindaco Giovanale Bottini, inviata per conoscenza anche all'on. Claudio Scajola, che, di recente, ha indicato proprio nella funivia uno dei punti essenziali per il rilancio turistico di Sanremo.

«Cosa succede, signor sindaco? Perchè la più volte presentazione del progetto in Consiglio viene continuamente rinviata?» domanda ancora Vellani, che aggiunge: «I 5 mila elettori che, nel '95, hanno sottoscritto la proposta di referendum a favore della funivia hanno il diritto di sapere cosa ne pensano gli amministratori. Chiediamo che il problema venga affrontato dal Consiglio in una sessione monotematica».

Vellani ricorda che Bottini, da buon sanremasco, è stato tra i sottoscrittori della richiesta referendaria (prima che diventasse sindaco), e pur riconoscendogli «l'impegno sincero e leale» sulla questione, sottolinea che «le parole sono state seguite soltanto da altre parole».

Per far rinascere la funivia Sanremo-Monte Bignone servono 50 miliardi FOTOGATTI

Il referendum non si è mai svolto perchè, ancora il Comune si è dotato degli strumenti necessari: Comitato dei garanti e regolamento per l'attuazione. L'associazione Funivia Sanremo-Monte Bignone definisce comunque «positiva» la collaborazione con il Comune per la stesura del progetto, a cura dell'ing. Alberto Locatelli, dirigente del settore Territorio, e suoi collaboratori. «Ma ora alle parole devono seguire i fatti» avverte Vellani.

Il nodo è quello dei soldi: 50 miliardi tanti anche per una città ricca come Sanremo. L'idea di ripristinare il suggestivo collegamento mare-monti piace a tutti, ma il rapporto investimenti-ricavi desta forti perplessità. Vellani e compagni insistono sul project all'appalto-gestione. Ma ci sono privati disposti a sostenere un impegno finanziario così gravoso garanzie assolute ritorni economici?

Il progetto lascia immutato il tracciato con i tre tronconi (Sanremo-Campo Golf, Campo Golf-San Romolo, San Romolo-Monte Bignone), introducendo però un interessante elemento di novità: la stazione cittadina di Borgo Tinasso. Dal punto di vista burocratico, è in attesa del vaglio definitivo della 2ª Commissione, indispensabile per l'approdo in Consiglio. «Convocherò un'apposita riunione a breve» promette il presidente Marco Gavino.

Intanto, il ministero dei Trasporti fa sapere di aver necessità di altri elementi tecnici, i calcoli legati alle funi, per poter esprimere un parere preliminare sul progetto. In pratica, serve un progetto esecutivo e non preliminare. Ciò potrebbe causare ulteriori ritardi.

«Spero di poter presto dimostrare presto a Vellani e a tutti i sanremesi che non ho dimenticato la funivia - dice Bottini - Stiamo mettendo a punto il meccanismo per attivare il sistema "projet finance". E se non ci fossero privati interessati, potremmo sempre cercare di ottenere contributi statali e ricorrere in parte ai fondi del casinò. Certo, le difficoltà non sono poche. Intanto stiamo iniziando con l'assicurare a S. Romolo una rete idrica degna di tal nome, senza dimenticare il progetto per il parco urbano, propedeutico per la funivia». Un progetto che non piace all'associazione pro-funivia.

Impresa edile cerca
AUTISTA
patente E per mezzi d'opera e carrelloni - zona Imperia.
Ore Ufficio: 0183.667330

MAXIM'S a Monte Carlo
Annuncia l'apertura del nuovo ristorante a Monte Carlo per il 31 dicembre 20, ave. de la Costa. Ricerca personale.
1 DE (cucina)
1 CHEF DE RANG (per sala)
Inviate CV con fotografia a:
Général Promotion 1, Ave. de la Costa MC 98000 Monaco - Tel 00 377 93254261

In fiamme il Centro anziani, danneggiati negozi, aiuole e dehors

Allarme in centro nel week-end per le scorribande dei teppisti

Giulio Gavino
SANREMO

La città in balia di teppisti-piromani. E' un bollettino di guerra dalle connotazioni di un centro di guerriglia urbana e non di una Sanremo «perla del turismo» quello che ha portato i carabinieri ad aprire un'indagine sui danneggiamenti avvenuti l'altra notte e in quella tra sabato e domenica. Una mezza dozzina di cestini per i rifiuti dati alle fiamme, aiuole devastate, un principio di incendio per la porta del Centro Anziani, per la tenda da sole di un'agenzia immobiliare, danni al dehor del «Bar Colombo». Il tutto tra corso Garibaldi, via Matteotti e piazza Eroi. Un anonimo «itinerario di violenza» e un solo indizio: una coppia di giovani in sella ad uno scooter, con il casco a nascondere il volto. I danni, complessivamente, ammontano ad oltre dieci milioni. Il Comune dovrà rimpiazzare soprattutto i cestini per i rifiuti in ferro battuto (un acquisto di pochi mesi fa), dai vandali sono stati presi di mira anche i sacchi delle immondizie, sventrati a calci e il contenuto disperso sull'asfalto. Le chiamate per i pompieri, nel fine settimana, sono state più di una decina, sempre associate all'intervento delle gazzelle del Nucleo Radiomobile.

I carabinieri hanno intensificato i controlli (ma li faranno soprattutto nel fine settimana) nella speranza di riuscire a cogliere in flagranza i teppisti, di arrivare ad una denuncia che, salvo la condanna penale, permette almeno il risarcimento dei danni.

La verità, amara, è che dopo le 19 di notte Sanremo si trasforma in una «terra di nessuno» dove, evidentemente, i teppisti hanno deciso di entrare in azione. Una pattuglia della polizia e due dei carabinieri sembrano essere decisamente poche per «fare la guardia» ad una città da sessantamila abitanti che ha tutti i problemi di una grande metropoli, dallo spaccio di droga ai furti.

DALLA CITTA'

LAVORI

Un nuovo asfalto in via Nino Bixio

Iniziati, in via Nino Bixio, i lavori di asfaltatura da parte dell'Albacom. La società di telefonia, dopo gli scavi della scorsa estate, dovrà completare l'opera entro Natale. [m. c.]

CONCERTI

Il diritto umanitario e guerra in Cecenia

L'Istituto di Diritto umanitario sollecita, nel conflitto in Cecenia, il rispetto di alcune regole. Chiede così di evitare i bombardamenti sui civili e di permettere aiuti umanitari. [g. p. m.]

VOLONTARIATO

Festeggiati al casinò i 100 anni della Cri

Un centinaio di volontari della Croce rossa ha preso parte alla «Festa del ringraziamento» abbinata a quella del «Centenario». Alla messa nella concattedrale di San Siro, officiata dal vescovo Giacomo Barabino, hanno fatto seguito le premiazioni al casinò. [m. c.]

CONTRIBUTO

Dalla Fondazione Carige dieci milioni per la piscina

Dieci milioni sono stati stanziati dalla Fondazione Carige per l'acquisto di un sollevatore idraulico da sistemare in piscina. Sarà utilizzato per portatori di handicap. [m. c.]

INFORMATICA

Nuovi computer chiusi gli uffici di P

Chiuso, oggi, l'ufficio postale di Poggio. Ciò per permettere l'attivazione di nuovi sistemi computerizzati che agevoleranno impiegati e utenti. [m. c.]

OCCUPAZIONE

Sono partite le selezioni per due posti di lavoro

Un ausiliario per sei mesi e un dattilografo per tre saranno assunti da Asl e procura. Le selezioni sono in programma domani, a partire dalle 8,30, in via Pietro Agosti 245. [m. c.]

Anche gli studi medici

Ambulatori chiusi giovedì

SANREMO Medici «a scuola» e ambulatori dell'Asl 1 chiusi giovedì 16. Per le necessità occorrerà rivolgersi al servizio di Guardia sostitutivo, attivato dalle 8 alle 14. Al numero telefonico 800554400. Per informazioni è comunque possibile telefonare ai numeri 0184/536765 o 0183/794507-516.

Tutto tornerà nella regolarità il pomeriggio.

Per i medici l'appuntamento è a Villa Ormond, dalle 9 alle 13. Tema dell'aggiornamento: «Nuove norme prescrittive».

Si tratta della ultima modalità prevista per la prescrizione di cure e medicinali. Un incontro destinato ai medici ospedalieri e di medicina generale, dei servizi territoriali e ai pediatri.

Ci saranno proprio tutti i «dottori» della provincia. Infatti il corso è obbligatorio.

Fra i relatori anche alcuni esperti del Dipartimento farmaceutico. [m.c.]

Sorpreso un bosco

Viene denunciato per furto a Taggia

Rubava piante di verde ornamentale e alberi di Natale. Ma è stato sorpreso e denunciato.

Ripetuti furti, nei giorni scorsi, hanno caratterizzato le campagne di Castellaro. La pazienza dell'agente di Polizia provinciale, Giovanni Calvi, e del vigile urbano di Castellaro, Antonino Orlando, ha dato i suoi frutti. Dopo alcuni appostamenti hanno sorpreso G.S., di Taggia, mentre era intento a raccogliere foglie, fronde e alberelli. Il materiale è stato sequestrato.

Lo stesso Prefetto era intervenuto invitando maggiori controlli per tutelare il patrimonio verde. In questo periodo sono ancora molti che, per assicurarsi alberi addobbare per il Natale, non esitano a tagliare abeti, agrifogli e ginepri. E non per uso proprio ma per poi rivenderli con notevoli guadagni. [m.c.]

PC DEX 9365 - ATX - Processore Intel® Pentium®III a 500 MHz
- Cache 512KB
- Case Middle Tower ATX
- Main Board ATX - Chipset Intel 440 BX
- RAM 64MB Sincrone (SDRAM 100 MHz)
- Hard Disk 8,4GB - DMA 33
- Lettore DVD
- Scheda Video Matrox Millennium G450 Dualhead AGP - 32MB - TV Out
- Monitor Non compreso
- Scheda Audio Aureal Vortex2 SuperQuad 3D Sound Digital PCI
- Modem 56K Interno
- Tastiera Italiana multifunzione, Mouse
- Software , Corso Basico

£. 2.399.000
Formula 6x3

Offerta speciale con Masterizzatore 4x4x24x
£. .699.000
Formula 6x3

64. 8,4. DVD G400 32. TV 56. DVD

COMPUTER DISCOUNT
la catena italiana dell' informatica

IMPERIA • Via Belgrano, 17 - Tel. 0183-769.058

A Vallecrosia: su commissione edilizia e parcheggi

La minoranza adesso attacca «Il Comune ancora in ritardo»

VALLECROSIA

Daniela Borghi

«Amministrazione in ritardo». La denuncia è del gruppo di opposizione guidato da Giuseppe Trucchi, riferendosi alla Commissione edilizia che non viene rinnovata e al parcheggio in Don Bosco che si . «La Commissione, che si è dimessa come da noi richiesto, è ora stata rinnovata - dicono i consiglieri Trucchi, Ontano e Francisco - Gli ordini professionali di Geometri, Ingegneri e architetti hanno inviato i nominativi tra i quali scegliere i componenti, tutto è fermo. Il sindaco Biancheri non pare avere alcuna intenzione di questa importante questione e ci viene da chiederci perchè». L'opposizione non è a capire perchè, negli ultimi otto la Commissione si è riunita una volta soltanto. «Questa situazione blocca ogni attività edilizia nel nostro Comune, ma evidentemente a qualcuno conviene che sia così - continuano - Siamo costretti ad assistere allo sgradevole spettacolo di un sindaco che non tira fuori le pratiche dal cassetto e non la porta in giunta».

L'altro problema denunciato dall'opposizione è quello del parcheggio di via Don Bosco. «I cittadini attendono da ben cinque anni che in quella zona si realizzi l'indispensabile area di posteggio - spiegano - Siamo passati attraverso molte proposte di privati che promettevano di realizzare tutto a loro spese e che non hanno mai fatto nulla, fino a quello che sembrava l'epilogo, un paio di mesi fa. Con una certa enfasi, l'assessore ai Lavori pubblici Biasi ha annunciato che i problemi sarebbero risolti e che i lavori sarebbero cominciati quanto prima. Invece, non si è fatto nulla ed anche la convenzione con i privati interessati non è ancora pronta».

Il consigliere Giuseppe Trucchi

L'opposizione teme che sul terreno «gravino le mire speculative di qualche spregiudicato palazzinaro che tenti di trasformare un'area di utilità pubblica in un affare lucroso».

Ventimiglia

Venerdì in aula bilancio e auto

VENTIMIGLIA. Doppia convocazione del Consiglio le: saranno affrontati gli argo che non erano stati discussi nella precedente riunione a della mancanza numero legale. Venerdì e lunedì, alle 20,30, parlerà di bilancio, Battaglia di Fiori, posteggi e sviluppo economico.

Dopo l'esame dell'esercizio provvisorio del bilancio 2000 si affronterà la tra il Comune e la ditta Colombo per la gestione dei parcheggi a pagamento. Sempre in tema di posteggi, all'esame anche la proposta transativa inerente la vertenza il Comune e la Ventipark sulla costruzione dei parcheggi interratti.

Si prevedono accesi dibattiti per l'allargamento di via Marinazzi, nel quartiere di San Secondo, e per la proposta di rivitalizzazione economica di ventimigliesi nel quadro della cooperazione transfrontaliera. Sarà infine discusso e approvato il piano economico-finanziario della Battaglia di Fiori del 2000. [d.bo.]

Ventimiglia: sono fermati anche due uomini che maltrattavano le mogli

Salvata prima della violenza

La polizia blocca gli aggressori nell'auto

Prosegue l'attività della polizia «Progetto Arcobaleno», svolto da personale specializzato in problematiche sociali, familiari e a tutela dei minori e delle donne. Nel fine settimana sono stati fatti dal personale delle volanti tre interventi, che verranno segnalati alla Procura. Il primo, poco prima delle di notte di sabato, richiesta arrivata al «113». Gli agenti intervenuti nella di Ponte San Luigi perchè un ragazzo di 21 anni, residente in frazione Mortola Superiore, aveva chiesto urgentemente aiuto perchè il padre aveva picchiato la madre e temeva che potesse accadere qualcosa di grave. I poliziotti hanno identificato i due coniugi, donna di 45 anni e il marito, di 46, entrambi Ventimiglia. La lite è stata sedata ed è stato richiesto l'intervento di una ambulanza per portare la donna in ospedale, mentre il marito è stato allontanato dall'appartamento per evitare ulteriori problemi.

Il secondo caso risale alle quattro di domenica: un'altra ta al «113» ha segnalato un uomo che stava maltrattando donna con un bambino nella piazza della chiesa di Vallecrosia. Una Volante ha rintracciato A.L., 30 anni, residente a Ventimiglia, e l'ex moglie N.A., di 31 anni, residente a Vallecrosia. La donna ha riferito che, seppur da diverso tempo legalmente separata dal marito, questi continua a perseguitarla. Quella notte, prima dell'arrivo della polizia, l'uomo era andato alla sua abitazione, dove suonato ripetutamente e inutilmente il citofono. All'ennesimo rifiuto della donna, attraverso una finestra sul ballatoio delle scale, si era arrampicato sul balcone dell'abitazione per poi entrarvi furtivamente da una finestra aperta. La donna è fuggita portando se il figlio di 6 anni che vive con lei. E' anche riuscita a chiamare la polizia. I due sono stati portati in commissariato dove la giovane ha sporto querela per il reato di violazione di domicilio, minacce, ingiurie e molestie.

Il commissario Giuseppe Mauceri

Il terzo intervento per gli uomini del vicequestore Giuseppe Mauceri è scattato circa due ore più tardi quando al «113» è arrivata telefonata segnalava una presunta violenza carnale a una donna a bordo di un'auto parcheggiata nell'area dell'autoporto di Ventimiglia. Una Volante ha presto individuato la vettura in un luogo appartato. Dentro c'erano una ragazza di 26 anni di origine rumena residente a Ventimiglia e un uomo di 38 anni di Vallecrosia. L'intervento degli agenti ha probabilmente evitato il peggio ai danni della donna che, dopo essere stata a cena con l'uomo e con un amico di questi, si era appartata nell'auto del conoscente dove la situazione rischiato di degenerare. La ragazza stata accompagnata in commissariato per essere ascoltata dagli agenti.

La polizia ritiene che questi casi siano soltanto la punta di un «iceberg», perchè quelli segnalati sono pochi e comunque, non sempre i responsabili vengono denunciati dalle vittime, per paura di ritorsioni da parte dei mariti e dei fidanzati che spesso sfociano in veri atti di persecuzione. [d.bo.]

SANGUE A S. BIAGIO

L'accusa è tentato omicidio

Tentato omicidio: è la pesante accusa dalla quale deve difendersi Giuseppe Giambra, 60 anni, di Biagio della Cima (via prof. Maccario). Il sostituto procuratore Vittore Ferraro ne ha infatti chiesto il rinvio a giudizio per la sanguinosa lite scoppiata la sera del 8 agosto scorso nel cuore del paesino alle spalle di Bordighera. E ieri, il gup Eduardo Bracco ha fissato l'udienza preliminare per il 29 febbraio prossimo. Giambra, originario di Licata, gravemente ferito Stefano Vassallo, 27 anni, anch'egli di San Biagio (via Giardino). Tre colpi di pistola esplosi a bruciapelo, che avevano raggiunto il giovane all'addome, alla spalla destra e all'avambraccio sinistro. E con la stessa arma, una rivoltella Astra calibro 357, si era accanito sul malcapitato, colpendolo alla testa, volta esauriti i proiettili. Almeno secondo la ricostruzione fatta dal pm Ferraro, convinto che Giambra non riuscito a uccidere il giov «per cause indipendenti dalla sua volontà». Pare che tra i due non corresse buon sang . E in quella calda notte di agosto è bastata una scintilla per far esplodere il dramma. Vassallo, assistito dall'avvocato Mager, se l'è cavata dopo un intervento chirurgico. Giambra, che deve anche rispondere della detenzione illegale della pistola, ora attende l'udienza preliminare in una cella del carcere di Sanremo. [g. mi.]

NOTIZIE FLASH

DOLCEACQUA

E' sola in campagna si frattura la caviglia

Cade una fascia e si frattura la caviglia sinistra: è soccorsa dai militi della Croce Verde di Dolceacqua dopo essersi trascinata fino alla strada. Giuliana Boeri, 52 anni, di Isolabona, ieri mattina è scivolata da un muretto nella campagna sopra la galleria Isolabona e Apricale, mentre stava raccogliendo erba per gli animali. Era sola, e ha cercato aiuto raggiungendo, in ginocchio, strada non troppo lontana. Un giovane muratore che stava lavorando ha sentito le urla della donna e ha dato l'allarme con il cellulare.

Obbligo di catene lungo la statale 20

Continua l'obbligo di portare le catene al seguito per transitare sulla Statale del Tenda, soprattutto dopo le abbondanti nevicate dei giorni scorsi. Le autorità avvertono comunque che il traffico lungo il valico che collega la Liguria basso Piemonte è, per il momento, regolare.

VENTIMIGLIA

La polizia ritrova auto rubata a Sanremo

Rubano l'auto a Sanremo e la ritrovano a Ventimiglia. Si tratta di «Fiat Uno» di proprietà di un sanremese. Gli agenti di Ventimiglia l'hanno trovata ieri mattina, posteggiata di fronte al centro studi di via Roma. Ad attirare l'attenzione è stata la portiera divelta.

LATTE

Le hanno rubato la borsa mentre accompagna il figlio

Le avevano forzato la portiera dell'auto per rubarle la borsa mentre lei stava accompagnando il figlio all'asilo. Vittima una gnora 40 anni residente a Ventimiglia. E' accaduto venerdì mattina alle scuole materne di Latte. Ieri mattina borsa è stata trovata dagli agenti, in una desolata, nelle vicinanze dell'ex discarica Pozzo.Mancava il denaro, sono stati recuperati i documenti.

VENTIMIGLIA

Abusi contestati 15 segnalazioni

Sono 16 le segnalazioni emesse dai vigili urbani di Ventimiglia, a novembre, per abusi edilizi relativi alla costruzione opere in di concessione. Alcune state realizzato perfino in zone sottoposte a vincole. Cinque verbali amministrativi stati invece emessi per la costruzione di opere senza autorizzazione edilizia [d.bo.]

tra Nizza Monaco...

BAHIA VISTA HOTEL

CENONE 1999/2000

Aperitivo e Cena di Festa al Ristorante Panoramico accompagnato da spettacolo di varietà «Le Cabaret du Siècle» Passaggio del Millennio Serata danzante

1900F Per persona

FORFAIT 3 NOTTI MEZZA PENSIONE E CENONE

In Camera Doppia : 3 190,00 FF/pers.

In Junior suite : 3 790,00 FF/pers.

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI :

Tel. 00 33 493 76 21 50 - Fax : 0033 493 01 29 77

Bahia Vista Hôtel - Basse Corniche Pont-Saint Jean

F-06230 VILLEFRANCHE SUR MER

CENONE 1999/2000 VILLA KERYLOS

COMINCIATE IL III° MILLENNIO SOTTO LO SGUARDO DELLA GRECIA ANTICA

Aperitivo servito nel Peristilio della villa e Cena di Festa nei saloni Andron e Triklinos accompagnato da un duo di arpisti Passaggio del Millennio e Serata danzante

Coupe de Champagne - Farandole de Canapés
Petite briochine d'escargots à la Fleur de thym
Timbale de foie gras maison, grillé aux cèpes,
briochés aux graines de sésame
Médaillon de sole au champagne son fondu de poireaux
Pigeonneau desossé gras cuit sous croute feuilletée,
Petits légumes croquants beurre fondu
Délice du berger sur lit de mesclun
accompagné de son pain noix
Douceurs de couronnée de ses fruits rouges
Explosion de gourmandises III ° millénaire
Café mignardises

2800 F Per persona

VINI : 1 bottiglia per 3 persone : Bordeaux: Château du Moulin Rouge (Haut médoc Cru Bourgeois) 1996
Bourgogne : Chassagne Montrachet 1996 Val de Loire : Sancerre Cellier de Pauline Maine 1997
CHAMPAGNE 1 bottiglia per 2 persone : Déreuillat-Franquet

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI :

Tel. 00 33 493 76 21 50 - Fax : 0033 493 01 29 77

Bahia Vista Hôtel - Basse Corniche Pont-Saint Jean

F-06230 VILLEFRANCHE SUR MER

Quindici esercizi avranno una «piastrella» per sottolineare i servizi turistici

Alassio premia i negozi di qualità

Ecco i risultati dell'indagine di Datamedia

Massimo Boero

ALASSIO

Quindici attività di Alassio hanno ricevuto la prima «doca comunale istituita in Italia. Il marchio di qualità «Alassio Duemila» è [illegible] consegnato ieri in piazzetta Beniscelli, durante un'insolita cerimonia mattutina alla quale hanno partecipato, tra gli altri, [illegible] sindaco di Alassio Roberto Avogadro, l'assessore al turismo Marco Melgrati, le autorità cittadine ed i titolari [illegible] molti esercizi ed attività della città. Oltre ad un pubblico di residenti e turisti. L'indagine-rilevazione, [illegible] Comune e condotta nel [illegible] dall'istituto milanese «Datamedia», ha interessato 1083 esercizi alassini e più di cento uffici pubblici [illegible] privati.

Roberto Arnaldi di Radio Ste[illegible], [illegible] presentatore della manifestazione, e la conduttrice Samantha de Grenet, nel ruolo di giovane ed affascinante madrina della premiazione, hanno «tenuto banco» in maniera brillante scherzando durante la presentazione dei venti premiati, che sono saliti sul palco, oltre al sindaco [illegible] all'assessore al turismo [illegible] hanno spiegato le motivazioni dell'iniziativa che verrà ripetuta ogni tre anni. «Alassio, con il suo sole, il mare e la gente, mi ha portato fortuna», ha commentato Samantha De Grenet, conduttrice del programma di Italia Uno «Candid camera show» ed in attesa di debuttare in prima serata, dal 12 gennaio, assieme ad Alessia Mertz. Un anno fa al Palalassio l'ex modella [illegible] battesimo il logo «Alassio Duemila».

Per la rilevazione scientifico-statistica e la ricerca dei «migliori», ossia di coloro «che meglio riescono a coniugare la qualità del servizio con la tradizione», l'istituto «Datamedia» ha preso in considerazione un campione di residenti, da almeno dieci anni ad Alassio (41,7 per cento maschi e [illegible]8,3 femmine), e di turisti (italiani al 75 per cento e stranieri al 24) dai 18 anni in su.

I quindici negozianti premiati con la «doc» cittadina sulla spiaggia di Alassio

I [illegible]

Venti negozi con la «doc»

Lo storico bar-pasticceria «Balzola» (presente ad Alassio dal 1900) è tra i premiati dei «Top 15» stilata dall'istituto di ricerca «Datamedia». Assieme a lui ricevono il premio la boutique «Eleganza» il grand hotel «Diana», il coiffeure «Gianni [illegible] Muro», la gelateria «A Cuvea», l'officina [illegible] Fiat «Fratelli Rovere», il negozio di abbigliamento «Spinnaker», il grand hotel «Spiaggia», i bagni «Lido», la farmacia «Inglese», il ristorante «Sail inn», il bar «Mozart», la farmacia «Sant'Ambrogio», l'hotel «Dei Fiori» e la panetteria-alimentari «Canepa». Una giuria speciale composta dal pittore Mario Berrino, dagli autori tv Antonio Ricci [illegible] Lorenzo Beccati, dall'assessore al turismo Marco Melgrati e dal manager dell'Apt Giancarlo Garassino ha inoltre assegnato altri [illegible] premi «alla [illegible]». Sono andati [illegible] ristorante «Palma», allo Yachting club «Sandon's», alla pasticceria «San Lorenzo», al bar «Spotti» e alla discoteca «U Brecche». Tutti i premiati, invitati sul palco allestito in piazzetta Beniscelli, hanno ricevuto, dalle mani della madrina della manifestazione Samantha De Grenet, la statua in ceramica «Alassio Duemila». Davanti alle venti attività verrà interrata una targa di eccellenza realizzata, così come il marchio-logo dallo studio grafico «Ghini» di Albenga. [m. br.]

L'ESPERTO

Ecco perchè Varazze vuole i vigili del fuoco

Michele Costantini

«Un distaccamento dei vigili del fuoco [illegible] Varazze? Magari!» Così iniziava un articolo de La Stampa del 12 [illegible]bre 1993. Una proposta concreta. Assolutamente necessaria per la tutela [illegible] un comprensorio ancora «troppo lontano» dai tempi tecnici ottimali di soccorso dei vigili del fuoco. Solo oltre due anni dopo [illegible] sono visti i pompieri presenti operativamente [illegible] Varazze. Ma solo temporaneamente nel periodo estivo. E' stato il sindaco Giovanni Busso, [illegible] l'ing. Tolomeo Litterio, ora comandante dei VV.F. di Bologna, insieme alle organizzazioni di categoria, a inaugurare il distaccamento all'interno dell'ex-Cotonificio. Così dal '95 ad oggi, i pompieri di Savona [illegible] si presenti a Varazze, [illegible] solo per un breve periodo estivo. Per tutto il resto dell'anno, il tempo di arrivo dei mezzi di soccorso inizia dalla sede centrale di via Nizza ed è subordinato oltre che dalla distanza, al traffico della [illegible] Aurelia e dell'autostrada.

E' quanto accaduto sabato per l'intervento alla profumeria «GD» di piazza Nello Bovani. Con la sofferta attesa dei titolari del negozio [illegible] l'ansia di arrivare in tempo per limitare i danni da parte dei vigili del fuoco. «Se eravate a Varazze con un distaccamento permanente, i danni sarebbero stati inferiori» è stato il parere unanime dei tanti varazzini sul luogo dell'incendio. Una giusta considerazione. Più volte avanzata dal Comando VV.F. [illegible] Savona, dai sindacati e dal Comune di Varazze. Ma non ancora concretamente possibile per i piani programmatrici e prioritari del ministero dell'Interno.

I giovani dai 17 ai 28 anni possono scegliere reparto e data di partenza

E ora nasce l'ausiliario dell'Esercito

Dal primo mese uno stipendio di 800 mila lire

SAVONA

Un'opportunità di lavoro: ausiliario dell'Esercito. L'arruolamento è volontario, la ferma è annuale ed è anche sostituitiva del servizio di leva (10 mesi), [illegible] cosa importante la retribuzione decorre già dal primo mese. Si parte da 800 mila lire (quindi ben più consistente del soldato di leva), che diventano 900 mila dal quarto mese [illegible] [illegible] ottiene [illegible] grado di caporale.

La legge istitutiva della nuova figura ausiliaria, che si aggiunge a quelle già previste per carabinieri, vigili del fuoco, guardia di finanza e agenti penitenziari, è del giugno scorso. L'arruolamento parte dal prossimo anno: gli interessati possono concorrere per prendere servizio nel reparto [illegible] nella sede desiderata. Esempio: si può chidere l'arruolamento nel Quinto reggimento alpini, a Vipiteno, scegliendo di partire [illegible] 26 gennaio, il 23 febbraio, il 22 [illegible] via sino al 14 dicembre. Alla data di partenza corrisponde il periodo in cui l'interessato deve presentare domanda: nel caso del 26 gennaio corrisponde dal 6 al 17 dicembre '99.

Vengono richiesti alcuni requisiti. [illegible] aspiranti ausiliari devono [illegible] un'età compresa tra i 17 e i [illegible] anni, ed essere maschi. Possono non [illegible] già stati sottoposti alla visita militare oppure essere già stati riconosciuti idonei alla visita di leva (anche di mare); possono avere già prestato il servizio militare oppure svolgerlo nel momento in cui presentano la domanda.

La graduatoria sarà unica per ogni [illegible]golo reparto e contingente, [illegible] basata sulla data e l'orario di presentazione della richiesta. La domanda dovrà essere presentata al Nucleo informativo regionale del Distretto militare di Genova, che ha sede a Savona in via Quattro Novembre (Palazzo della Provincia).

E' prevista inoltre la possibilità di dimettersi da ausiliario, entro 60 giorni dall'incorporazione, ma anche di accedere alla ferma prolungata. [f. p.]

Adesso i socialisti democratici chiedono di contare di più anche in Liguria

Tre savonesi ai vertici dello Sdi

Caviglia, Cassani e Cerruti nel Consiglio nazionale

Paolo Cerruti esponente dello Sdi

SAVONA

Tre savonesi nel Consiglio nazionale dello Sdi. Un «vecchio stratega» come Paolo Caviglia e due giovani esponenti politici con alle spalle, nonostante l'età, una militanza politica e amministrativa come Paolo Cassani di Albenga e Paolo Cerruti di Carcare. E' quest'ultimo [illegible] parlare: «Siamo molto soddisfatti perchè al Consiglio nazionale di Fiuggi, sotto i riflettori per tanti motivi, abbiamo come savonesi alzato la testa. Su cinque candidati liguri siamo entrati in tre savonesi (gli altri due sono Spanò di Genova e Squadroni di La Spezia). Nulla da recriminare o da polemizzare con [illegible] altre province [illegible] questo significa che nel savonese si è lavorato e si sta lavorando bene». Tre savonesi all'interno del Consiglio nazionale dello Sdi cambierà qualche [illegible]sa nei rapporti di forza a Savona, Albenga e nelle altre città della provincia? Cerruti è diplomatico, più del suo segretario nazionale Boselli: «Certo, il risultato ottenuto ci porta [illegible] valutare in maniera diversa [illegible] nostro ruolo all'interno delle alleanze. Ma si tratta di ipotesi che sono adesso da verifi[illegible] e da valutare a livello politico. Al momento vogliamo solo assaporarci il gusto della vittoria che, soprattutto, significa il consenso della gente che sta apprezzando la nostra proposta [illegible] di federalismo di sini[illegible]. [s. p.]

Anche messaggerie telematiche e pittura sul corpo

Ritmi caraibici e dance le proposte del martedì

Ritmi latini, dance e video musicali fra le proposte dal [illegible] sera in Riviera.

PILADE Continuano le jam session da Pilade: stasera in scena il Frank Nemetz Quartet.

[illegible] Musica disco con dj Candy e body painting (pittura sul corpo) le proposte di oggi al Tropicana.

ANDORA Si balla anche di martedì alla discoteca Dinamica, sull'Aurelia. Doppio appuntamento: in un settorte, ritmi latini, nell'altro musica live e dance.

SAN BARTOLOMEO Il Barock café di via Lungofiume assicura musica di sottofondo, una scelta tra vari tipi di birre alla spina e un menu ricco di piatti tipici.

[illegible] Ogni [illegible] è festa al Valerie club, [illegible] i cocktail del Pirata e la simpatia di Eraldo. Divertimento assicurato con le freccette elettroniche e tanti tipi di birra al pub Excalibur di via Cairoli.

CHIUSAVECCHIA Al ristorante ristorante Pacific c'è la paninoteca «Pacific Blue», che propone video musicali in un ambiente tropicale.

[illegible] DI [illegible] Il martedì sera è dedicato alle canzoni di Silvano e Marisa, che cantano successi di Amalia Rodriguez, Pino Daniele e cantautori sudamericani accompagnandosi [illegible] le chitarre.

[illegible] Tanti tipi di pizza e musica di sottofondo da Pastamania in corso Garibaldi. Il locale resta aperto fino a tardi.

[illegible] Musica di sottofondo, birre e spuntini al Graffiti pub di Angelo Chiuchiolo, in via Vittorio Emanuele.

[illegible] Il gruppo dei Los Paraguayos, chitarristi del folklore sudamericano, anima le serate al Tempio-Museo della Musica di Elio Tripodi, in via Roma, dove si può anche visitare il trenino con cimeli musicali.

[illegible] La Cooperativa Omnia organizza visite guidate gratuite «Tra i colori d'autunno dei giardini botanici Hanbury», per scoprire l'incanto di un meraviglioso parco naturale nella stagione autunnale. Appuntamento alle 10 all'ingresso del parco. Ingresso al giardino 12 mila lire, informazioni allo 0184-229507. All'«Hobbit», il nuovo snack bar di Rossella Trevisan, in via Hanbury 14, un ambiente ampio e accogliente aperto dalle 6 alle 24 con una postazione Hypernet che consente di collegarsi con oltre cento locali italiani.

MONACO Nel Villaggio di Natale sul porto, animazione ed esposizioni sulle tradizioni e le curiosità di Finlandia, Svezia e Danimarca.

[illegible] Live music al pub «Another Day» fino alle 2. Nella città vecchia in 5 rue Rossetti. Al New Cotton Club karaoke a partire dalle 21.

[illegible] Piano bar al Loft al 13 rue du Dr Monod. Musica live al Morrison's pub in stile irlandese in 10 rue Paisseire.

ANTIBES Alla Cascade di place Nationale, ristorante, caffè-teatro con atmosfera musicale.

RISATE ALL'ARISTON CON LO «ZELIG»

Risate con il cabaret e, poi, grande cinema. E' l'abbinamento proposto dal teatro Ariston di Sanremo e da La Stampa : chi compra una «poltronissima» (costo del biglietto 35.000 lire) per lo «Zelig Show», in programma giovedì, alle 21,15, con Ale e Franz, Max Pisu e Mr. Forest, riceverà un biglietto gratis (valore lire 12.000) per una delle sale cinematografiche cittadine. L'iniziativa vale solo per le «poltronissime». [b. m.]

La Maison des Hirondelles trasforma i sonetti in pezzi tra blues e hip hop

Poesia in musica al Centrale

Domani la presentazione di un cd su Dante

Stefano DeNino
IMPERIA

«Guido, i' vorrei che tu e Lapo ed io...», «Voi che savete ragionar d'amore», «Sonar bracchetti e cacciatori aizzare»: sono celebri, e molto musicali, [illegible] di Dante, che riecheggiano ora in un cd, bizzarro e intrigante, in cui la Maison des Hirondelles offre la propria lettura delle Rime, con un'interpretazione per voce, basi elaborate al computer e chitarre elettriche, «inseguendo ritmo ed emozione».

Il disco, intitolato «Res sunt consequentia nomina» e realizzato dalla Devega Edizioni Musicali di Genova, è il primo dell'attivissima compagnia teatrale di Bajardo: sarà presentato [illegible] ledì [illegible] dicembre, ore 21, al Cinema Centrale di Porto Maurizio. Una serata che è un vero e proprio concerto, con l'esecuzione dal vivo di tutti i brani incisi. I pezzi, tutti originali, sono stati composti e arrangiati da Sandro Tudini, che è anche l'esecutore, con Andrea Venasco.

Il rock si sposa a Dante, insomma? Sembra proprio di sì: «Si spazia tra il Blues e l'Hip-hop, e si va da brani altamente melodici, in cui il canto si dispiega frizzante o sontuoso, ad altri, in cui i ritmi aggressivi e distorti costringono la poesia nei suoi fatti tecnici più evidenti, oppure dal popolare recitarcantando del rap al coinvolgimento emotivo della musica climatico-ambientale», spiegano gli attori Lauretta Dal Cin e Corrado Parodi.

Il cd nasce dopo due precedenti, significative esperienze della compagnia: gli spettacoli «Penetratio Dantis: coloro che vivon l'uno tutti contra», riduzione scenica di alcune parti della Divina Commedia, presentato al Cavour [illegible] anno fa, e «Estravaganze. Dante Alighieri in concerto», presentato la scorsa estate in alcune rassegne teatrali.

E l'esperimento di «Res sunt consequentia nomina» fissa ora tutto il lavoro della compagnia, non [illegible] quello sulla poesia dantesca, sul terreno di [illegible] indagine poetico-musicale che mira a una sempre maggiore compenetrazione tra la componente letterario-interpretativa e quella ritmico-melodica.

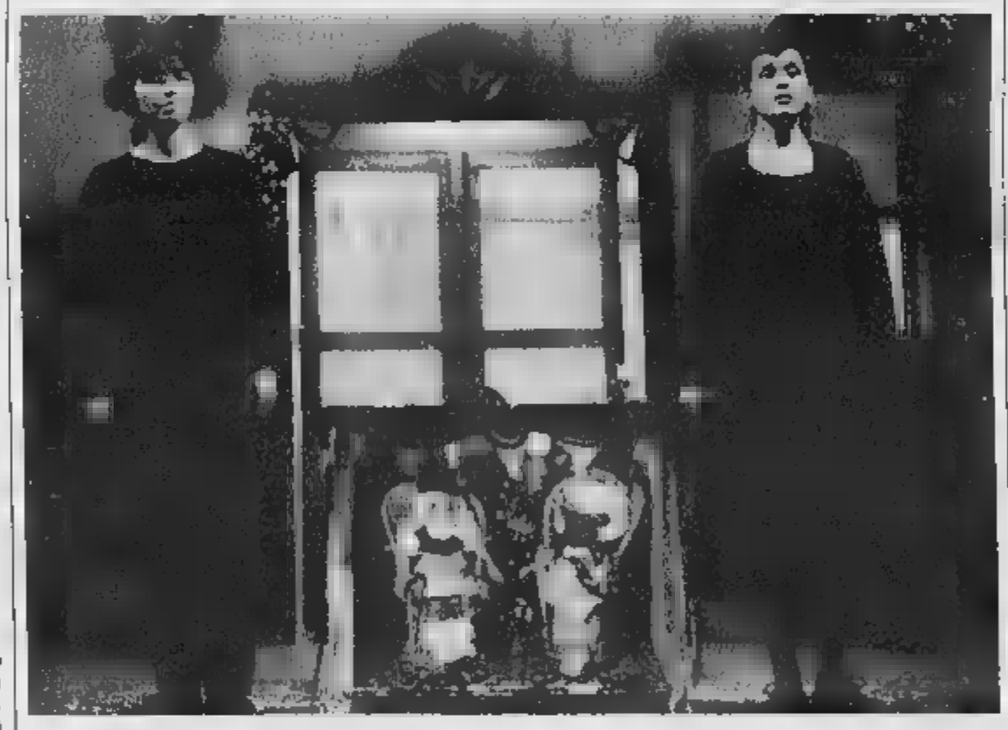
Spiegano ancora Dal Cin e Parodi: «Alla base di tutta l'operazione c'è il rifiuto della musica come sottofondo, ausilio ambientale, enfatizzazione emotiva per la lettura dei poeti, mirando invece alla creazione di un unico organismo pulsante, fatto di voce e strumenti, di parole di musica, di ritmi che si intrecciano e si potenziano».

La compagnia si è già esibita in numerose occasioni a Imperia, presentando rappresentazioni su vari temi: al mondo dei clown era dedicato «Spiacciachicicamicolo», del '98, mentre «Penetratio Dantis» era un viaggio nei versi immortali della Divina Commedia.

[illegible], LUNA PARK CON LO SCONTO

Sono diciannove le proposte. Cioè i «divertimenti» del [illegible] Luna Park, allestito sul lungomare delle Nazioni a Sanremo, che aderiscono all'iniziativa de La Stampa. Il grande parco giochi resterà aperto fino al 16 gennaio del Duemila. Presentando il tagliando pubblicato qui sopra al botteghino di uno dei diciannove «giochi» indicati , si potrà ottenere uno sconto del cinquanta per cento sul prezzo del biglietto. [b. m.]

«GLI GNOMI DI NATALE» A DIANO MARINA



Oggi nuovo appuntamento con il teatro per bimbi

Continua la [illegible] «Il Formicaronte» al Politeama Dianese. Stamattina la sala di via Cairoli a Diano Marina accoglie un nuovo spettacolo, in tema con il periodo prefestivo: il Teatro Evento mette in scena «Gli gnomi di Natale». Nella foto qui sopra si vedono le protagoniste dello spettacolo, ispirato a una storia dei fratelli Grimm: Cristina Bartolini e Tzevetelina Tzvetkova. La regia è di Sergio Galassi. Sono in programma due rappresentazioni, alle 9,15 e 10,45. Questo il racconto. Il calzolaio Giuseppino e la moglie Mariuccia, che interrompono il lavoro perché rimasti senza cuoio, trovano per magia le scarpe bell'e fatte. [e. f.]

E' la protagonista di un bel racconto scritto da Danilo Balestra

Caterina, principessa degli olivi trionfa al premio Alpi del Mare

Enrico Ferrari
PORNASSIO

Pendii innevati e colline argentate di ulivi fanno [illegible] sfondo a «Caterina», il racconto ambientato nella Val Prino che ha vinto il concorso letterario «Le Alpi del Mare tra storia e tradizioni». Il premio, approdato alla seconda edizione, è organizzato dal Lions club Nava Alpi Marittime ed è riservato a racconti [illegible] parlano dell'entroterra, fra le province di Imperia, Cuneo e Nizza. L'au[illegible] di «Caterina», che si è aggiudicato un milione e mezzo di lire, è Danilo Balestra di Villa Viani, frazione di Pontedassio. Seconda classificata è l'imperiese Anna Valtolina, con «Lo scambio», terzo Paolo Pergolari di Foligno (Perugia), autore di «Ilaca».

La giuria [illegible] prendeva lo scrittore e giornalista F[illegible] Piccinelli, il libraio ed editore Gerry Delfino, il professor Roberto Trovato, il giornalista e scrittore Stefano Delfino. Ha assegnato anche un riconoscimento speciale a Luciano Basso, di Genova, per «Il muratore di mare». Il premio Accademia dell'Ambiente-Coldinava, per il miglior racconto a soggetto naturalistico, è andato da Antonella Griseri, sanremese, per «L'aquila». La motivazione per il trionfo assoluto di «Caterina» fa riferimento all'«epopea delle raccoglitrici di olive: simboleggiano il profondo legame esistente fra il Cuneese e il Ponente ligure».

I vincitori del concorso letterario «Le Alpi del Mare tra storia e tradizioni» Danilo Balestra di Pontedassio, l'imperiese Anna Valtolina e Paolo Pergolari

STASERA AL CINEMA

[illegible]. Tel 0183-61978
Giovedì alle 21 Paolo [illegible] Occhio alla penna!
Lire 30000

CENTRALE. Tel 0183-63871
La moglie dell'astronauta
Orario 20.10-22.30 prezzo

Martedì prezzo unico lire 6000

DANTE. Tel 0183-293620
La via degli Angeli
Orario 20.20-22.40
Martedì prezzo unico [illegible] 6000

IMPERIA. Tel 0183-292745
Essere John Malkovich
Orario 20.30-22.40
[illegible] prezzo unico [illegible] 6000

POLITEAMA. Tel 0183-495930
Giorni contati
Orario 20.20-ult 22.40
Lire [illegible] 8000 (lunedì prezzo unico lire 7000)

[illegible] Tel 0184-434440.
Oggi chiuso

OLIMPIA. Tel 0184-261955.
Un uomo perbene.
Orario 20.30-ult 22.30.
Lire 8000; 7000 (Cineforum lire 7000, [illegible]

DOLCEACQUA
CRISTALLO. Tel. 0184-206849.
Haunting - Presenze
Spettacoli 15-21.15
Lire 7000 [illegible]

VALLECROSIA
DON BOSCO. [illegible]
Nuova programmazione
Orari 21

SANREMO
ARISTON. [illegible]
Tarzan (animazione)
Orari 15.30-ult. 22.30
Lire 12000; 8000

ARISTON RITZ. Tel 0184-506 060
Resurrection (thriller).
Orari (indicativi) 15,30-ult. 22.30
Lire 12 000, 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire [illegible], mercoledì prezzo unico lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel 0184-506 060.
La via degli Angeli (commedia)
Orari. 15,30-ult. 22,30
Lire 12 000; 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al [illegible] lire 8000, mercoledì [illegible] unico lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel 0184-[illegible]
La moglie [illegible] (fantascienza)
Orari (indicativi) [illegible] 22.30
[illegible] 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire 8000, mercoledì prezzo unico lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel 01841506 060
Ore 15,30-17,10 **Big Daddy** (commedia), ore 20-22.30 **Destini incrociati** (drammatico) lire 12.000, 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire 8000 mercoledì prezzo unico lire 8000)

CENTRALE. Tel 0184-597820
Giorni contati (fantascienza).
Orari (indicativi) 15,30-ult. 22,30
Lire 12.000, 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire 8000, mercoledì prezzo unico lire 8000)

TARABIL. Tel 0184-577820
La ragazza sul ponte (commedia)
Orari (indicativi) 15.30-ult. 22.30
Lire 12 000, 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal [illegible] al venerdì lire [illegible] prezzo unico lire 8000)

SANREMESE. Tel. 0184-507 070.
Intruder (thriller)
Orari: (indicativi) 15,30-ult. 22.30
Lire 12 000; 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al [illegible]; [illegible] prezzo [illegible]

SAIFEO. Tel 0184-522 333
Luce rossa
[illegible] (indicativi) 15.30-ult. [illegible]
Lire 12 000 (mercoledì prezzo unico lire 8000)

SAVONA

[illegible]
COLOMBO. Tel 0182-640 263
Il viaggio di Felicia.
[illegible] 20.30; 22.30) (nei festivi [illegible] spettacoli alle 16,30, 18.30)
Lire 10.000, 6000, 5000.

RITZ. Tel. 0182-640 427 7
Cruel Intentions.
[illegible] 20,30-22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16.30-18,30)lire 10000-6000

[illegible]
AMBRA. [illegible] 0182-51419
Fight club.
Ore 20.15-22.30 in[illegible]

[illegible] Tel [illegible]
Asini.
Ore 20,30 22.30
(nei prefestivi e festivi spettacoli anche alle [illegible] 18,30)
Lire [illegible]000; [illegible]

ALBENGA
VALLECHIARA.
Oggi riposo.
Ore 21
Lire 10 000, 8000

[illegible] Tel [illegible]
Oggi riposo.
Ore 16.30-18.30 [illegible] [illegible]
[illegible] feri [illegible].

BORDIGHERA, IL [illegible]

MARTEDI' 14 DICEMBRE 1999
Teatro GARAGE Genova [illegible] di Bordighera LA [illegible]

TEATRO PALAZZO DEL [illegible] 1999-2000

sabato 18 dicembre	Franca Valeri e Adriana Asti [illegible]
venerdì 14 gennaio	Mariangela D'Abbraccio, Chiara Noschese, Amanda Sandrelli **TRE SORELLE**
sabato 5 febbraio	Gianfranco D'Angelo e Brigitta Boccoli **IL PADRE DELLA SPOSA**
domenica 27 febbraio	Michele Placido **[illegible] DELLA VITA E DELLA MORTE**
venerdì 17 marzo	Franco Oppini e Gigi Sammarchi **TOCCATA E FUGA**
sabato 25 marzo	Nino Castelnuovo e Erica Blanc **[illegible] DI [illegible]**
domenica 9 aprile	Gaspare e Zuzzurro **ALARMS**

ABBONAMENTO 7 SPETTACOLI. 1° SETTORE LIRE 140.000 2° SETTORE LIRE 126.000
PRESENTANDO IL TAGLIANDO DE LA STAMPA SI POTRA' AVERE UNO SCONTO DI LIRE 10.000 SUL 1° SETTORE E DI LIRE 8.000 SUL 2° SETTORE

Conto alla rovescia per la stagione teatrale al Palaparco [illegible] Bordighera, che prenderà il via sabato. Continua, intanto, la raccolta degli abbonamenti che, con l'iniziativa de «La Stampa», Teatro Garage e Comune di Bordighera, propone uno sconto di 10 mila lire sulle poltrone del primo settore (prezzo pieno 140 mila), e [illegible] mila sul secondo settore (prezzo pieno 126 mila lire). [d. bo.]

Di scena a Vallecrosia

Teatro del Ghigno [illegible] c'è l'esordio [illegible] il [illegible] «Lux»

VALLECROSIA. Si avvicina il doppio appuntamento con la pri[illegible] rappresentazione degli allievi del «Teatro del Ghigno», che stanno seguendo la scuola di recitazione. Lunedì 20, alle 21, al teatro Don Bosco di Vallecrosia e mercoledì 22, alla stessa ora, al Centro culturale ex Chiesa anglicana di Bordighera, sarà rappresentato «Lux». E' uno spettacolo teatrale e musicale [illegible] vedrà in scena anche gli allievi della scuola «Il Musicomio» di Bordighera.

C[illegible] [illegible] è stato scelto il Natale, interpretato in modo originale [illegible] giovani attori e dai musicisti. L'ingresso sarà gratui[illegible]. Il Teatro del Ghigno è guidato da due attrici professioniste: Paola Maccario, diplomata alla Civico Scuola d'arte Paolo Grassi e cabarettista dello Zelig [illegible] Milano, e Rosanna Bruzzo, diplomata alla scuola [illegible] Filodrammatici, sempre [illegible] Milano. Informazioni allo 0339-4343369. (d. bo.)

ANDORA

Natale in Pelliccia

Cambia la tua
vecchia pelliccia con una nuova

la vostra pelliccia
valutata dir 3
a 6 milioni!
il vostro cappotto
a capo in selle
valutato fino
a 1 milione!

Vsone
a poco più di
2 milioni

Gruppo Alta Italia
by
Ramello
La Firma in Pelliccia

Andora (SV), via C.Colombo, 34 - tel. 0182.86710 - Aperto solo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30
Sabato e Domenica: 10.00 - 19.30 contimuato - Chiuso il Lunedì

DOMENICA APERTO

Convincente e prezioso il 2-1 inflitto al Pescara

La Samp è ritornata sul carro-promozione

Damiano Basso

GENOVA

Finalmente una prestazione convincente ed una vittoria che non presenta zone d'ombra. La Sampdoria ha finito di ospitare le colpe di una serata di follia di una parte della sua tifoseria battendo con pieno merito il «Briantee» il Pescara e riavvicinandosi, grazie a questi tre punti, alla zona-promozione. La matricola Alzano è stata raggiunta e superata, adesso nel mirino c'è il Napoli, che occupa la quarta posizione della classifica, l'ultima valida per la serie A. I partenopei hanno due sole lunghezze di vantaggio sui blucerchiati attesi domenica dalla trasferta di Monza, la gara che chiuderà cronologicamente questo 1999 da dimenticare in fretta. Il successo sugli abruzzesi ha inviato parecchi segnali positivi. La squadra di Ventura sta crescendo e si sta gradualmente avvicinando alla condizione di forma ottimale.

VENTURA Il tecnico blucerchiato è apparso più sereno rispetto ad una settimana fa. Chissà quanto ha influito a distenderlo l'avere ottenuto un risultato positivo rispetto ad uno negativo, o quanto piuttosto l'avere sbollito con il passare dei giorni la rabbia per la cattiva interpretazione secondo lui data ad alcune dichiarazioni rilasciate a Vicenza. «E' stata una vittoria significativa, maturata in un grande secondo tempo - ha detto Ventura - all'inizio infatti abbiamo stentato ad ingranare per il solito motivo. Il Pescara, poi, è una compagine solida e quadrata che non merita l'attuale situazione di classifica. Non è mai piacevole sapere di dover scendere in campo con il solo risultato utile a disposizione, cioè la vittoria. Così dopo la rete del pareggio segnata da Gelsi è subentrata una comprensibile paura». Il tecnico blucerchiato va oltre il rettangolo di gioco. Perchè i successi nascono soprattutto dall carattere. «Ed infatti ho apprezzato lo spirito e la voglia di sacrificio dei giocatori. Continuando su questa squadra possiamo veramente costruire qualcosa di importante. Dopo l'intervallo siamo rientrati in campo più convinti e determinati ed abbiamo centrato una vittoria importante per il morale e per la classifica. Adesso finalmente ritorneremo a Marassi e questa è una bella notizia. Io capisco i disagi che i nostri tifosi hanno dovuto affrontare in questo ultimo periodo per non farci mancare il loro appoggio e li ringrazio. Posso però assicurare che anche per noi non è stato facile giocare per tanto tempo lontano dal campo di casa. Speriamo di non doverlo pagare alla fine della stagione».

PALMIERI Soddisfatto il centravanti blucerchiato che è anche ritornato al gol dopo tre mesi di astinenza. «Vedere la palla entrare in rete è stata una liberazione, per tanti motivi - ha raccontato l'attaccante - per un attimo, dopo il pareggio del Pescara, ho temuto che non sarebbe servito a niente. Invece pur soffrendo siamo riusciti a conquistare questi punti preziosi». L'analisi di Palmieri riflette quella di Ventura: «Nel primo tempo abbiamo contratti proprio perchè avevamo paura di non riuscire a vincere. Nella ripresa invece siamo stati capaci di superare certe difficoltà di ordine psicologico ed alla fine abbiamo vinto meritatamente. Volendo trovare un problema anche in questa domenica positiva, posso dire che in attacco siamo stati poco lucidi e poco cinici. Abbiamo creato tanto e concretizzato poco. Il risultato poteva anche essere più netto». Domenica il calendario propone la trasferta di Monza. «Sì, torniamo a Monza, ma questa volta in trasferta. La vittoria sul Pescara ci ha rilanciati, anche in classifica. I veri valori alla fine emergono e la Samp è una squadra di valore. Dobbiamo continuare così, consapevoli però che nessuno ci regalerà mai niente. Per ottenere qualcosa dovremo sempre dare il massimo».

NOTIZIARIO La Samp riprenderà la preparazione questa mattina a Bogliasco. Riflettori puntati su Flachi. La squalifica di Esposito, infatti, libera un posto in avanti e l'ex attaccante viola per giocare domenica a Monza dovrà dimostrare nei prossimi allenamenti di avere smaltito l'infortunio alla caviglia.

CONTRO LA VIOLENZA La società blucerchiata ha comunicato che in occasione di Samp-Fermana, in programma a Marassi il 9 gennaio, metterà a disposizione 8.600 biglietti gratuiti per gli alunni delle scuole elementari e medie. Gli istituti interessati dovranno fare una richiesta via fax al numero 010-254.91.60. L'iniziativa rientra in un progetto contro la violenza.

Salvic ha avuto domenica il merito di realizzare il prezioso gol del 2-1 al Pescara

La Winterthur, finalmente

Pallamano: prima vittoria in C per la formazione di Magliocca

Prima vittoria della stagione per la Winterthur Savona nel campionato interregionale di serie C, la compagine biancorossa allenata da Federico Magliocca ha battuto, nella gara interna giocata al Palasport di Quiliano, per 24-21 il San Martino, compagine lombarda. Una vittoria voluta, una vittoria del cuore, per la band capitanata dall'esperto Daniel Presotto che ha saputo tirare fuori, nel momento giusto, la grinta necessaria per vincere la prima partita stagionale.

Soddisfatto il presidente della Winterthur Savona, Roberto Frosia, che afferma: «Finalmente ci siamo sbloccati. Ero certo che i ragazzi avrebbero vinto questa partita, troppo importante per il proseguo della stagione. Sono convinto che dopo questo successo i nostri ragazzi ci daranno ulteriori soddisfazioni. Giochiamo in un girone difficile, quello lombardo, anche se la squadra sta facendo esperienza».

Nel girone toscano invece è andata male all'Entella: le compagine di Chiavari è stata battuta a Tavernelle per 26-16. I punti dei chiavaresi sono stati segnati da Bossi (8), Brignardello (4), Bertella (3), Bertella (3) e Bacigalupo. Nel torneo femminile di serie B sconfitta per il Pontedecimo battuta a Torino per 22-14 dalla Exes Rivalta.

(r. p.)

Il punto sul campionato interprovinciale

In vetta alle boccette si fa sempre Cin-Cin

La compagine di Borghetto al comando Così serie B, Amatori a torneo dell'Uisp

Il Cin Cin II è al comando della serie A del campionato interprovinciale di boccette. Il gabs di Borghetto, superando La Taberna Cogoleto si è infatti insediato in vetta nella divisione, confermando gli ambiziosi pronostici della vigilia. La piazza d'onore è occupata dal Cavalluccio Pietra che invece ha avuto la meglio sugli imperiesi del Carla.

Ecco comunque tutti i risultati della decima giornata con la relativa classifica: Cin Cin II Borghetto-Taberna Cogoleto 4-2; Cavalluccio-Carla Imperia 4-2; Maura Savona-Lorenzo Vado 3-3; Cafè Duomo Bordighera-Haiti Loano 4-2; Sport Finale-Cin Cin I 4-2; Sagittario-Zinolese 2-4. Ha riposato il Moneta Albenga. Classifica: Cin Cin II punti 35; Cavalluccio Pietra 34; Lorenzo Vado e Cin Cin I Borghetto 32; Haiti Loano 31; Carla e Taberna 30; Maura e Sport Finale 28; Zinolese 26;. Duomo 25; Moneta 19; Sagittario 10.

Il torneo di B è invece approdato alla giornata numero otto: nei quattro raggruppamenti è evidente un grande equilibrio che rende ancora incerto quali saranno i gabs direttamente qualificati per le finali del palazzetto e quelli che dovranno poi ricorrere agli spareggi.

Ecco comunque i risultati iniziando dalla B1: Garden II Ceriale-Giardini II 4-2; Carla I-Cavalluccio Pietra 3-3; Campo-Cin Cin II 3-3; Haiti Loano-Caffè Duomo 6-0; Lady I Diano Marina-Sport Pietra 4-2; Moneta I-Circolo II 5-1. B2: Giardini-Garden I 2-4; Cavalluccio III-Pianeta Biliardo Alassio 2-4; Cin Cin I-Caffè Duomo II 1-5; Roma Finale-Ariston Arma Taggia 3-3; Como Loano-Lady II 4-2; Circolo I-Sanremo Albenga 2-4. B3: Taberna Cogoleto-Democratica Sestri Ponente 5-1; Ilda II Savona-Cavalluccio II Pietra Ligure 5-1; Lorenzo Vado-Maura Savona 3-3; Nelson I-Sport Savona 4-1; Zinolese II-Sport Finale 4-2; Arci Sciarborasca-Jakob's 5-1. B4: Zinolese-S.Isidoro 5-1; Cavalluccio-Ilda I 2-4; Polisportiva-Libertas 5-1; II Asl-Nelson II 5-1; Agoms Genova-S. Genesio 3-3; Jakob's II-Avis 4-2.

E' giunto invece alla quarta giornata il torneo dedicato agli Amatori: anche in questo caso difficile fornire anticipazioni sulle squadre che accederanno alle finali di aprile. Ecco i risultati dei due raggruppamenti ad iniziare dal girone A: Sport Pietra-Giardini I 3-1; Campo-Cin Cin 0-4; Zinolese-Sport Finale 3-1; Sanremo-Como II 2-2. Ha riposato lo Splendor I Noli. Girone II: S.Genesio-Splendor II 4-0; Giardini II-Circolo 2-2; Odissea Calizzano-S.Isidoro 3-1; Don Bosco-Zinolese 0-4; Como I-Haiti 3-1.

Prosegue anche il torneo Uisp che per il momento è dominato dalle compagini di Varazze. Questi i risultati con relativa classifica della dodicesima giornata: Sciarborasca-Celle A 3-1; Boselli B-Quilianese 3-1; Nuraghe-Ellera 0-4; Polisportiva B-24 Aprile 1-3; Avis Albisola-La Taberna Cogoleto 2-2; 24 Aprile B-Polisportiva A 2-2; Varazze A-Boselli A 4-0; Celle B-Varazze B 1-3. Classifica: Varazze A 39; Varazze B 37; Polisportiva A 33; 24 Aprile A 31; Polisportiva B 30; La Taberna 29; Celle A 26; 24 Aprile B 25; Ellera e Avis Albisola 22; Boselli A 21; Sciarborasca 19; Celle B 18; Nuraghe 14; Boselli B 11; Quilianese 7. Giovedì ultimo turno prima della pausa. [g. o.]

OTTICA CORRADI
IMPERIA
Porto Maurizio - Via F.Cascione, 34 - tel. 0183/63378
Oneglia - Via S.Giovanni, 4 - tel. 0183/299441
SVUOTIAMO IL MAGAZZINO DEGLI OCCHIALI DA SOLE '99
COMPRANDO UN OCCHIALE NUOVO L'OCCHIALE DI RISERVA A CONDIZIONI PARTICOLARI
Dal 16 Novembre al 31 Dicembre 1999
VENDITA PROMOZIONALE
Lenti ultra sottili infrangibili ind. 1,56 con trattamento anti riflesso 7 strati antigraffio L. 170.000 la coppia
Multifocali infrangibili con trattamento antiriflesso a partire da L. 180.000 la coppia
Lenti Mfocali a partire da L.120.000 la coppia
Occhiali di riserva a partire da L. 70.000
Lenti a contatto mensili 3 coppie + 2 soluzioni L. 80.000
Lenti a contatto giornaliere conf. da 30 L.30.000
Lenti Night & Day "la ricarica mensile che non si toglie la sera" (conf. 3 lenti) L.95.000

L'Imperia continua a non concretizzare le chances per risalire

Quante occasioni perdute

Un passo indietro col Novara-bunker

Sanremese, numeri in rosso

Organico ridotto e classifica-choc dopo la pessima prova di Firenze

Bruno Monticone
SANREMO

Il problema più grosso della Sanremese sono i «numeri». Non solo quelli di una classifica che piange di più, quanto il numero dei giocatori da schierare in campo. Incredibile, ma è così'. Domenica, contro il Pontedera - una sorta di derby vista la folta colonia di «ex» in maglia biancazzurra a cominciare dall'allenatore Marco Masi - sarà difficile fare la squadra. Il match con la Rondinella, un amaro 1-2, giusto anche se nato da un rigore ingiusto, ha dato un ulteriore mazzata: Figaia, diffidato e ammonito, verrà squalificato; Cillo, espulso, subirà la stessa sorte; Scanu, infortunato, rischia di non farcela; con i difficili recuperi di Tomaselli e Tozzi Borsoi (aveva provato domenica mattina, ma non ce l'aveva fatta), degli infortuni più cronici di Campedelli, Cotroneo e Notari e dell'esclusione di Mosca dalla rosa, i numeri non ci sono più.

A questo punto i rinforzi appaiono solo opportuni, ma indispensabili. Uno è in arrivo. E' un attaccante: Giorgio Ponesi, 24 anni, gioca nella Massese, fanalino di coda del girone D del Campionato Nazionale Dilettanti, con un passato nell'Avellino. Dovrebbe arrivare a Sanremo oggi. Difficile sia «l'uomo della provvidenza», ma a questo punto farà comodo anche se, per domenica, il tesseramento non sarà perfezionato. Si cerca, poi, un centrocampista. Possibilmente di qualità ma, a questo punto della stagione e con pochi quattrini da spendere, non è facile trovarlo.

Ci vuole qualche movimento è indispensabile. La squadra è a pezzi e gli altri non stanno a guardare; proprio alla fine del match con la Sanremese, la Rondinella, presumibile avversaria dei biancazzurri nella lotta per la salvezza (che, tra l'altro, dispone del capocannoniere del campionato Menegatti), ha annunciato l'ingeggio di Massimo Brioschi, 30 anni, centrocampista dell'Ancona, Monza, Piacenza e Padova. Intanto, però, da Sanremo, è partito D'Angelo: dopo aver rifiutato il Civitavecchia, ha accettato le proposte del Savona degli «ex» Calabria, Riolfo, Dessì, Lamberti e Siciliano.

Amareggiato mister Masi: «A Firenze abbiamo giocato male e perso meritatamente, ma sono due mesi che lavoro con formazioni rabberciate. Ci siamo allenati tre settimane in nove. Non succede nemmeno a livello amatoriale. Un'emergenza che, forse, è stata sottovalutata».

Luca Amoretti
IMPERIA

Delusione e rubbia per l'ennesima occasione sprecata. Lo 0-0 casalingo con il Novara, ultimo in classifica, pesa come un macigno sul morale dell'Imperia che dalla sfida con i piemontesi si attendeva riscontri confortanti.

I tre pareggi consecutivi che avevano preceduto il match con il fanalino di coda delle graduatoria erano parsi segnali importantissimi di ripresa per la squadra di Giorgio Benedetti, che proprio contro il Novara evrebbe dovuto fare il salto di qualità e intanto mettere in seria difficoltà una diretta concorrente.

Il responso del campo non ha certo soddisfatto il tecnico nerazzurro, alle prese con una classifica sempre preoccupante: «Non abbiamo certo giocato come nelle ultime giornate. Il fatto è che l'Imperia riesce a rendere al meglio su un campo pesante, situazione che può apparire assurda per una formazione in lotta-salvezza, ma purtroppo reale. Quando non riusciamo a manovrare lasciamo spazio agli avversari, anche se tecnicamente inferiori a noi».

Ancora una volta è comunque emerso il principale difetto della formazione imperiese: la difficoltà a centrare la porta avversaria. Con la riapertura del mercato la società proverà a correre ai ripari, con l'impegno del nuovo amministratore unico Renato Cavalieri, che proprio nei giorni scorsi ha sostituito nell'incarico il dimissionario Primo Salvi. L'Imperia cercherà di aggiudicarsi una punta e un centrocampista e, con tutta probabilità provvederà contemporaneamente a sfoltire la rosa.

I pensieri del mercato non possono comunque distogliere i nerazzurri dai prossimi impegni. Prima delle feste, infatti, l'Imperia dovrà giocarea Castelnuovo Grafagnana, trasferta molto ostica contro la quarta in classifica, e quindi in casa con la Pro Vercelli, altro fondamentale spareggio-salvezza, nel turno infrasettimanale che precederà la sosta natalizia.

Il portiere Adami: domenica tranquilla

ECCELLENZA

Allo Sclavi sofferta e importantissima affermazione

Per l'Argentina col Busalla arriva una vittoria-svolta

ARMA DI TAGGIA

Alfredo Bencardino, allenatore dell'Argentina Arma, aveva chiesto un successo «costi quel che costi», contro il Busalla, nel campionato di Eccellenza. Indipensabile per alimentare la classifica e allontanare, del tutto, rischi di scivolare troppo verso la zona bassa della graduatoria. Senza troppi timori reverenziali per un Busalla che si è presentato allo «Sclavi» forte del terzo posto in classifica.

E l'Argentina non ha tradito il suo allenatore. Ha lottato, ha sofferto e l'ha spuntata sfruttando al massimo un rigore concesso dopo una manciata di minuti e trasformato, dal dischetto, dal solito Calella. Poi una gran difesa per contrastare i genovesi che, specie nella ripresa, hanno fatto di tutto per tentare di raddrizzare la situazione. Successo importante per l'Argentina, ancora alla ricerca di una sua vera e propria identità in campionato, sempre in bilico tra il rimanere agganciata alla zona della classifica ed i rischi di venire risssorbita dalla zona più bassa.

L'Argentina aveva dovuto fare i conti con le assenze di Ansaldi e Trasatti che hanno costretto il tecnico rossonero a «ridisegnare» il centrocampo. La mossa a sorpresa, oltre al recupero di Nocera reduce dal grave infortunio subito la scorsa stagione, è stato l'innesto del giovanissimo Fiuzzi, appena quindicenne, ultimo prodotto del prolifico vivaio rossonero, all'esordio in prima squadra. Fiuzzi ha tradito la fiducia, rendendosi protagonista di una buona prova. [b. m.]

In Promozione

Il Ventimiglia vira puntu verso l'alto

L'«acuto» lo ha fatto il Ventimiglia. Il 3-0 (doppietta di Gozzi e gol di Biasi) alla capolista Genoa Club Mignanego allenato da Arecco, ex Sanremese, ha fatto perdere ai genovesi, alo loro terzo ko consecutivo, la loro leadership in classifica, ma ha raccolto nello spazio di tre punti, in vetta alla classifica di Promozione, ben sette squadre. Ventimiglia compreso. Che, adesso, potrà dir la sua: «Se sapremo esprimerci come nelle ultime partite, possiamo sperare per il nostri futuro nella zona alta della classifica. Finalmente il Ventimiglia non solo vince, ma convince», dice l'allenatore Francesco Lapa.

Precipita, invece, la Carlin's Boys che, battuta in casa (1-2, gol di Ventura per la Carlin's) dal Quiliano, è alla sua terza sconfitta consecutiva: «Le assenze pesano molto. E' un momento sfortunato, d'accordo, ma sono deluso. Questa sconfitte rafforzano la mia idea di eliminare la prima squadra», dice Carlo Barillà, presidente del club sanremese, rilanciando la sua clamorosa idea di limitare l'attività della Carlin's al settore giovanile.

Buono il pareggio dell'Ospedaletti a Finale (0-0). «Un punto ottenuto sul campo di una squadra forte. L'importante era muovere la classifica dopo due sconfitte. La squadra ha avuto una buona reazione», dice Piero Mellano, allenatore arancione. Niente da fare per la Golfodianese sonoramente battuta (1-3) a Brugno che ha segnato i primi due gol su punizione. «Una giornata storta», dice Cristiano Masuero, allenatore dianese. [b. m.]

Calcio minore

Pontedassio alla grande in Seconda

IMPERIA. Nessuna squadra ponentina nelle prime cinque in classifica in Prima categoria. E' il dato, peraltro poco confortante, che emerge dopo la dodicesima giornata di andata, poco prodiga di fortuna per Don Bosco Vallecrosia Camporosso e Bordighera. La squadra allenata da Raffa è stata fermata sul 3-3 casalingo dal Laigueglia, in un match caratterizzato da ben tre calci di rigore e naviga ora al sesto posto in graduatoria, staccata di sei lunghezze dalla vetta.

Situazione quasi identica per il Bordighera, che grazie a un gol in «zona Cesarini» ha ottenuto un punto sul campo dell'Andora. Il tecnico andorese Silvano rivera: «Siamo tati beffati, perché avremmo meritato i tre punti e il gol del pareggio del bordighera, giunto a tempo scaduto, è nato da una svista dell'arbitro che non si è accorto dell'uscita del pallone dalla linea laterale e ha lasciato proseguire l'azione».

Sempre più interessante, invece, il girone A della Seconda. Il Pontedassio ha liquidato di misura il Ceriale e continua la sua marcia trionfale con uno score di sette vittorie, tre pareggi e una sconfitta, ma alle spalle della squadra di Spizzo si accende la bagarre con Taggese, Intemelia, Riviera dei Fiori e Dolcedo raccolte in soli quattro punti, alla vigilia di una giornata importantissima che proporrà scontri diretti del calibro di Taggese-Intemelia e Dolcedo-Pontedassio.

In Terza, infine, festeggia il Costacipressa, che si è aggiudicato il derby il Riva Ligure portandosi a quota 11 in una classifica dominata dalle sorprese nesi, con il Valleggia in testa, incalzato dall'Aurora. [l. a.]

Ancora una volta, Lancia Y esce dagli schemi.

Fino al 31 dicembre Lancia Y
da L. 15.500.000*
interamente finanziabili
senza anticipo.

*Prezzo chiavi in mano (esclusa I.P.T.), riferito alla versione Lancia Y elefantino blu 1.1 solo in caso di restituzione del vostro usato che vale zero.
36 quote mensili da L.482.146 - TAN 7,50% - TAEG 8,95%. In più, L. 250.000 apertura pratica e 20.000 di bolli. Salvo approvazione SAVA.
Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso e valida solo per vetture disponibili in rete.

È un'iniziativa della Concessionaria Lancia:

G. Rivello Via Serrati, 6 Imperia tel.0183.29.42.82
Viale Agricoltura, 8 Albenga (SV) tel. 0182.54.01.21 - Via Volta, 171 Sanremo (IM) tel. 0184.50.05.45

Il Granturismo

Ara+DMaC

Martedì agli

Azionisti INA

E' L'ULTIMA OCCASIONE PER PARTECIPARE.

Perché non realizzare un guadagno immediato e un solido investimento? Correte subito in banca. Scade oggi il termine per aderire all'OPAS delle Generali sull'intero capitale dell'Ina grazie alla quale - per ogni lotto di 2000 azioni Ina - oltre a incassare più di tre milioni di lire in contanti, diventerete azionisti di una società il cui titolo, negli ultimi 20 anni, è cresciuto mediamente, al netto dell'inflazione, di oltre il 13% all'anno.

Non perdete questa irripetibile opportunità, aderite subito.

Siete ancora in tempo, ma solo per oggi!

Ancora
poche ore.

VALORE DELL'OFFERTA

Per ogni 2000 azioni Ina (lotto minimo negoziabile in Borsa) vi verranno corrisposti:
1,660 euro (3.214.208 lire) in contanti e 140 azioni Assicurazioni Generali di nuova emissione.
All'Offerta possono aderire anche azionisti Ina titolari di un numero di azioni inferiore al lotto minimo.
L'Offerta, valutata al momento dell'annuncio (14 settembre) evidenziava un premio per ogni azione Ina del 18% rispetto alle quotazioni del giorno precedente all'annuncio e del 34% rispetto alla media dei tre mesi precedenti. (Fonte: Dati Ufficiali di Borsa)

COME ADERIRE

Per aderire all'Offerta è sufficiente compilare e sottoscrivere l'apposita scheda di adesione, che vi verrà consegnata dalla vostra banca o da altro intermediario autorizzato presso il quale avete in deposito le azioni Ina.

CONTATTATE SUBITO LA VOSTRA BANCA. OGGI È L'ULTIMO GIORNO PER ADERIRE ALL'OFFERTA.

Il Consiglio d'Amministrazione dell'Ina - nella riunione del 5 novembre - ha espresso una valutazione positiva sull'Offerta di Generali.

GENERALI E INA.

Unirsi in Italia per vincere in Europa e nel mondo.

GENERALI
Assicurazioni Generali

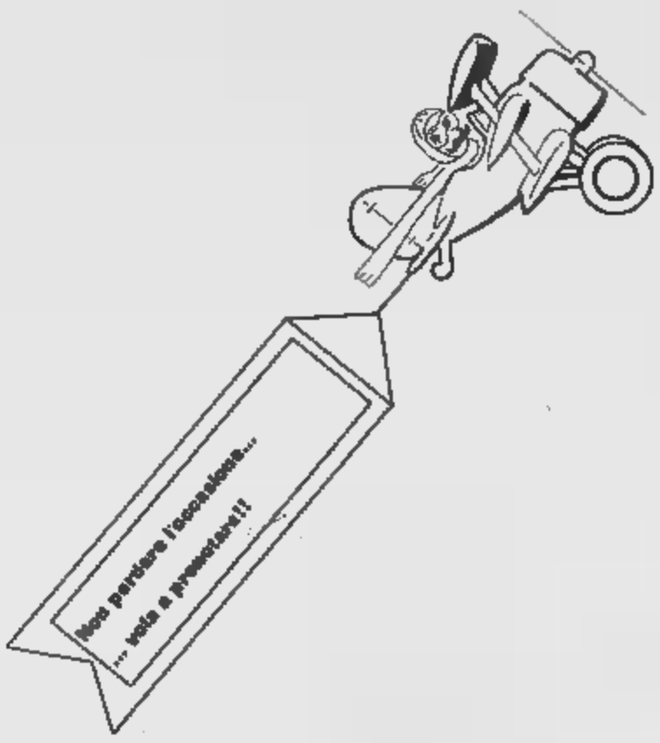
Il presente annuncio è stato redatto a soli fini informativi. Prima dell'adesione leggere il Documento d'Offerta disponibile presso la sede legale dell'Offerente, la Borsa Italiana S.p.A. e gli intermediari incaricati, e che potrà essere consultato anche su Internet presso il sito Generali (www.generali.com). L'Offerta non è stata diffusa in nessun Paese, tra cui gli Stati Uniti d'America, nel quale tale diffusione non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle competenti autorità. Dal presente annuncio pubblicitario non può desumersi alcuna Offerta in tali Paesi.

GULLI TOURS

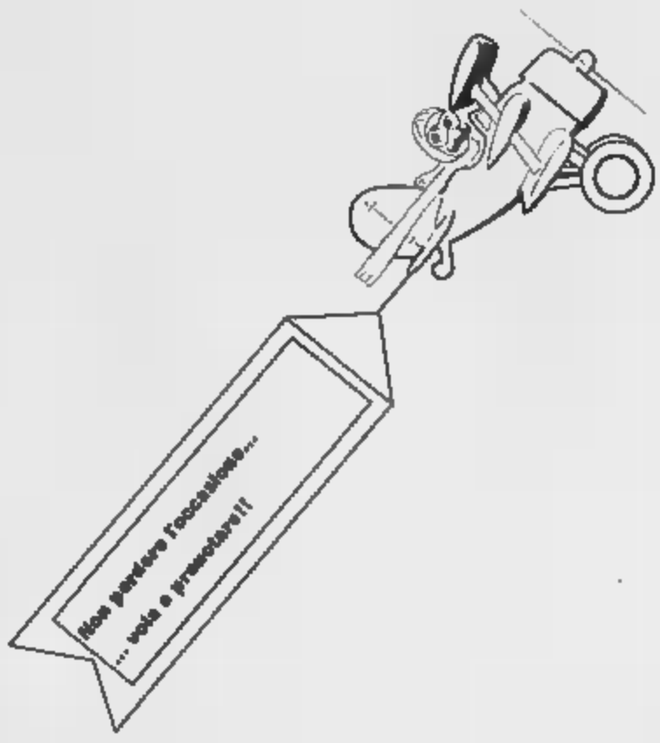
VIAGGI & TURISMO

Via Verzellino, 101 r - Savona - Tel. 019.820425 - fax 019.853235

&



qui e là



Viaggi & Turismo

Via Montenotte 96 r. SAVONA - Tel. 019.802167 Fax 802.168

VI AUGURANO
BUONE FESTE

E VI RICORDANO LE ULTIMISSIME OFFERTE:

DISNEYLAND

ULTIMISSIMA DISPONIBILITÀ
HOTEL CHEYENNE
DAL 31/12/99
PER 3 NOTTI PACCHETTO
HOTEL + INGRESSO
PARCO

CAPODANNO A PARIGI
30 dicembre 1999 - 3 gennaio 2000
Quota lit. 890.000
(minimo 50 partecipanti)

EGITTO (Cairo + Crociera Nilo)
21-28 febbraio 2000
Quota lit. 2.080.000
(minimo 35 partecipanti)

IL NATALE IN ARENA
domenica 9 gennaio 2000
Quota lit. 110.000
(minimo 25 partecipanti)

SOGGIORNO A DJERBA
26 marzo - 2 aprile 2000
Quota lit. 920.000

CARNEVALE A NIZZA
20 febbraio 2000
Quota di partecipazione
lit. 40.000

CARNEVALE A VENEZIA
domenica 27 febbraio 2000
Quota lit. 75.000

QUEST'ANNO IL NATALE LO SENTIRETE DI PIÙ!

LE FANTASTICHE OFFERTE COMELSA, PER REGALARE UN NATALE ANCORA PIÙ ....SENTITO.

omnitel®
Rivenditore Autorizzato

Vendita rateale interessi 0%

TAN 3% - TAEG 0%

* con 50.000 di traffico telefonico incluso

a partire da **L. 250.000***

NUOVO REPARTO INFORMATICA

TV COLOR - HI-FI - TELEFONIA - ELETTRODOMESTICI - ARTICOLI REGALO

comelSA® S.P.A.

Via Vittorio Veneto, 77 - Tel. 019 48.98.88 - Albisola Superiore (Sv)

PUBBLICITALIA - SV (11/99)

A NATALE ACCENDI IL DIVERTIMENTO

PHILIPS

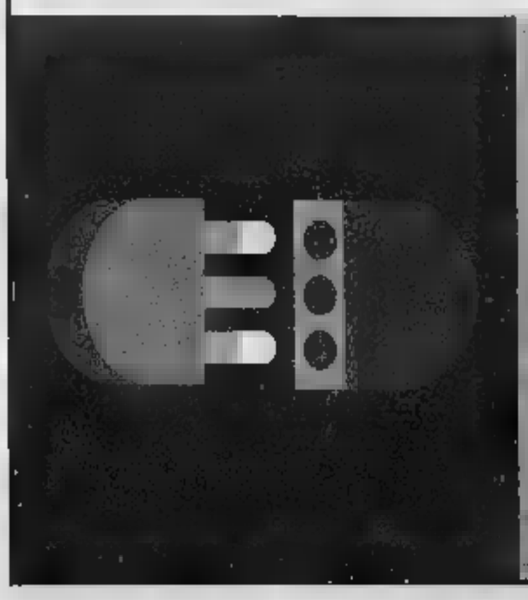
CON IL KIT SATELLITARE DIGITALE PUOI ACCEDERE A TUTTA L'OFFERTA TELE+/D+
ED ENTRARE NEL MAGICO MONDO DISNEY CHANNEL

L'OFFERTA VIA SATELLITE DI TELE + LIBERA IL TUO TEMPO

Questo Natale metti l'allegria sotto l'albero con il Kit ideale per tutta la famiglia. Nella confezione trovi subito il ricevitore digitale Philips "Smile" Gold Box, la parabolina TELESystem/D+ (Ø 60 cm) e due fantastiche sorprese: la T-Shirt e il Cappellino. In più, abbonandoti a Disney Channel, riceverai il nuovo ed esclusivo zainetto personalizzato. Riuscirai ad aspettare la notte di Natale senza aprire il Kit digitale?

DISTRIBUITO IN ESCLUSIVA DA:
TELE System Electronic
GLI SPECIALISTI DEL SATELLITE

IL KIT DIGITALE DISNEY LO TROVI DA OLIVIERI TRONY.



olivieri TRONY
Non ci sono paragoni.
Via Servettaz, 41 - Savona - tel. 019840031
Elettrodomestici, elettronica, informatica, telefonia, liste nozze

Costa, Maldi, Murialdo e Saccomani...

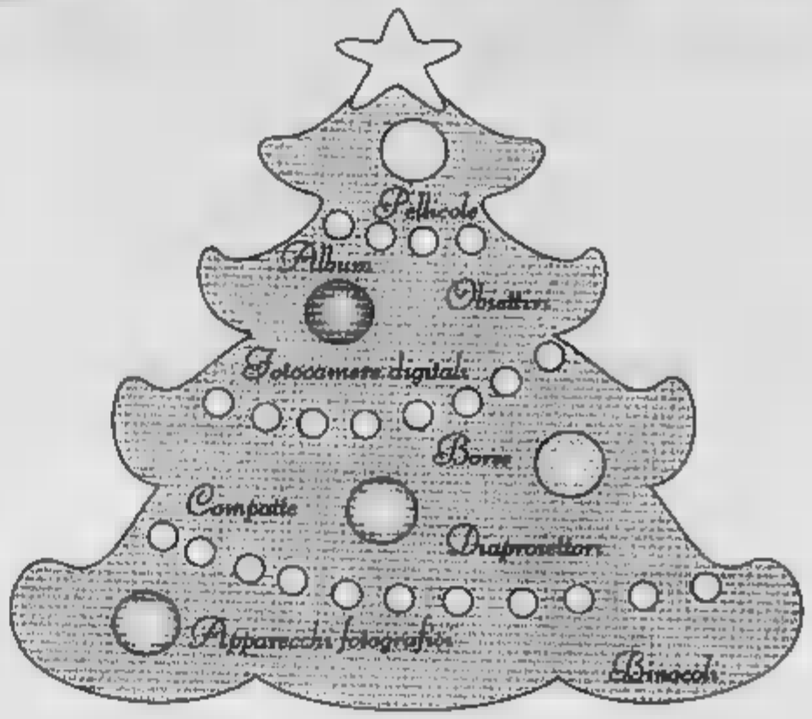
LISTE NOZZE

IDEA

Via Astengo, 19r (angolo Via Niella) – Savona
Telefono 019 8402555

foto PORTA

Via P. Boselli, 52r
SAVONA
Tel. 019/827402



Buon Natale!

Kodak EXPRESS

UN SACCO DI AUGURI DA...

dal 1943
CASA DEL CAFFE' PRANDO

Produttrice
"CAFFE' 3 MORETTI"

Importazione Diretta - Torrefazione giornaliera

AUGURI DI BUONE FESTE

Panettoni
Pandoro
Cioccolatini
Caramelle
Amaretti
Torrone
Canditi
Marron glaceés..

Piazza Giulio II 14r - Tel. e fax 019.82.19.93
SAVONA

E. BUSSALAI s.r.l.
Concessionaria ufficiale per Savona ed Imperia
CHRYSLER Jeep

Venite a provare i modelli anno 2000

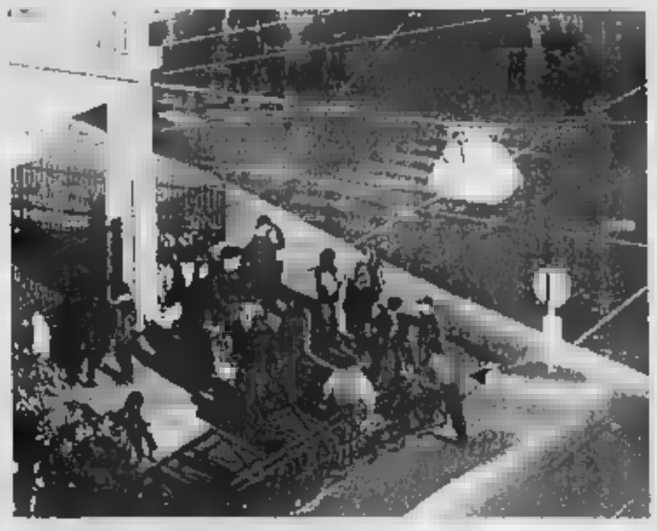
SAVONA
Via Nizza 19-21r - Tel.019.861344
Servizio ricambi e assistenza:
via Bourniquez 2 r
tel. 019/80.19.93 . 82.67.46
nuovo punto vendita ed assistenza:
ALBENGA
Via L. Einaudi 11 by Auto-in Tel. 0182.542015

Gli altoparlanti dei giovani dei centri sociali fanno da sottofondo al suo intervento

Requisitoria a ritmo di musica rap

Il pm: sette anni a Pelissero

Gaino



I giovani dei centri sociali hanno sostato davanti al tribunale dove si sta processando Silvano Pelissero

L'accusa ha sostenuto che l'anarchico era l'elemento trainante delle azioni in Valsusa

Come si può contestare un processo non si riescono a portare sotto le finestre del tribunale migliaia di manifestanti? Con la musica a tutto volume. Quella giusta naturalmente: rap e ancora rap, le parole non arrivano chiare nell'aula in cui il pm Marcello Tatangelo argomenta per un'intera giornata di lavoro le contro l'anarchico Silvano Pelissero, il frastuono è tale da innervosirlo. E poi quel ritmo sempre uguale e lo stesso diventa perfidamente efficace nel far perdere il filo del discorso. Alle diciassette e un quarto il pm conclude vittorioso la sfida chiedendo la condanna a 7 di carcere per l'imputato, ma sette ore prima l'udienza si blocca sul primo argomento dell'accusa: l'incendio doloso del Comune di Caprie. E i difensori di Pelissero, Claudio Novaro e Roberto Lamacchia, sono invitati a mediare con la cinquantina di dimostranti appostati più in là, all'angolo fra via Bologna e via Padova, con il loro «sound-system». Piatto, batterie e altoparlanti con contorno di petardi. Una macchina da guerriglia acustica.

C'è un sole invernale che scalda i sorrisi, si improvvisa un banchetto per ristorare i manifestanti che distribuiscono un volantino di solidarietà a Pelissero, «capro espiatorio» della Procura della Repubblica. Siamo lontani dalla tensione che pervase l'intera città con il corteo dei diecimila del 9 aprile '98. I suicidi di Edo Massari e di Maria Soledad Rosas, arrestati con l'imputato, restano simboli dolorosi. Nel frattempo lo scenario mediatico si è ridotto e dalla minaccia terroristica dei misteriosi «lupi grigi» all'alta velocità si è atterrati sulle bombole del gas, le molotov, i tubi di metallo gonfiatisi per la pressione della polvera nera contenuta, ma non scoppiati. E ancora sulle cabine elettriche danneggiate. «Mini-attentati a cose e non per far male a persone» li ha definiti ieri il pm.

Il più grave, per l'entità dei danni causati (500 milioni), è quello per cui avrebbero risposto anche Edo e Sole: l'incendio del Comune di Caprie, la notte del 16 gennaio '98, che l'accusa ritiene sia stato doloso e compatibile con un progetto eversivo di cui «Pelissero aveva scritto indicando le miscele chimiche per ogni tipo di attentato e i possibili bersagli: municipi, caserme, cantieri». Alla prossima udienza, il 21 gennaio, la difesa replicherà che si trattò di un fuoco casuale. Ma ieri Tatangelo ha insistito sul punto: «Una stampante rubata in quel municipio è stata recuperata in casa del padre di Massari, altri oggetti nella casa occupata di Collegno. I ladri hanno cura di evitare rischi inutili, nel caso del furto di Caprie sono state rinvenute taniche di benzina nel garage del municipio dov'è bruciata la Punto dei vigili urbani».

L'accusa di associazione sovversiva si sarebbe formata qui per Edo e Sole, mentre per Pelissero va oltre ed è collegata, «in concorso con altri restati sconosciuti», al quart'ultimo dei 12 attentatini a firma Valsusa libera e Lupi grigi. Quello del 18 marzo 1997 alla cabina elettrica della galleria di Giaglione dell'Autofréjus, «dove Pelissero ha lasciato la lampada le tre tacche oblique e parallele che riportano a lui, o meglio agli utensili di suo padre conservati nella casa di famiglia di Bussoleno e recanti gli stessi segni di identificazione». Pelissero avrebbe fatto parte di un'associazione sovversiva anche per i volantini inediti (che la polstrada gli vide buttare e recuperare) «assolutamente identici nella grafica» a quelli lasciati nei luoghi degli attentati dai Lupi grigi: Tatangelo segnala che i testi sono stati tutti scritti con caratteri maiuscoli tranne per i passi tra parentesi. Un'altra firma.

I contenuti dei volantini - ricorda il pm - riportano al mix culturale di Pelissero: anarchico, insurrezionalista e individualista, ma con retaggi leghisti (per le cui sedi valsusise l'imputato era passato) e improvvise invocazioni a «divinità arcaiche». All'accusa bastano l'incendio di Caprie e il danneggiamento di Giaglione per «andare sul sicuro» e chiedere una pena che esclude la concessione delle attenuanti generiche «per il ruolo trascinante di Pelissero su Massari e Rosas, come si evince dalle conversazioni intercettate».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

La Finanziaria e 200 miliardi alla Regione

TORINO. La Regione Piemonte rischia di perdere duecento miliardi di lire necessari a finanziare i progetti di edilizia residenziale convenzionata e agevolata. Il motivo? Un emendamento presentato dal governo alla Finanziaria. L'allarme arriva dall'assessore regionale all'Urbanistica, Franco Maria Botta, che ha sottoposto la questione al ministro dei Lavori Pubblici, Micheli, e al sottosegretario Mattioli. L'assessore è preoccupato: «Dal dicembre '98 per l'edilizia residenziale non sono più arrivati fondi. Se sarà permesso alle Regioni di rinegoziare i mutui erogati, non potranno disporre di nuovi fondi, in quanto la Finanziaria non prevede alcuno stanziamento».

Con il si può pagare l'Ici

NOVARA. L'Ici si anche con il Bancomat. Ha preso il via un nuovo servizio, gestito da Comune e Banca Popolare di Novara, per il pagamento dell'imposta sugli immobili. L'istituto di credito ha attrezzato 13 sportelli, dotandoli di tastiere alfanumeriche. Il contribuente può mettersi in regola con la tassa utilizzando il codice fiscale e il Bancomat.

floricoltori contro il gasolio»

SANREMO. I Cobas hanno deciso una singolare protesta contro tasse e «caro-gasolio» in floricoltura. «Per Natale invieremo al prefetto - ha detto Pierre Carini - tutte le multe Ici ricevute dai floricoltori. Da Roma, infatti, arrivano notizie di nuove disposizioni secondo cui chi, in buona fede, ha sbagliato i conteggi Ici non debba pagare multe, ma solo le differenze dovute».

Sindaco e assessori allo stipendio

CHERASCO. Anche nel Duemila gli amministratori della «città delle pacì» rinunceranno all'indennità di carica e ai gettoni di presenza. Per effetto dell'«aggancio» degli importi agli stipendi dei dirigenti, saranno restituiti alle casse del Comune circa 100 milioni, contro i 58 di quest'anno. Esercitare il mandato gratuitamente è una condizione posta ai collaboratori da Gianni Avagnina (foto), sindaco dal '92 e in precedenza assessore, sempre senza stipendio. I membri della giunta la accettano liberamente e i consiglieri si adeguano, rinunciando ai loro simbolici compensi (12 mila lire a seduta). Ben più consistente il sacrificio per i rappresentanti dell'esecutivo, che con la nuova legge incasserebbero da 1.800.000 a 5 milioni al mese.

Vertice cambiato il vertice

VERCELLI. Ribaltone al vertice di Nordind, la SpA che realizza e gestisce le aree industriali. Il presidente della Provincia Gian Baltaro ha «dimesso» i due rappresentanti dell'amministrazione nominati nella passata legislatura, Gilberto Valeri (ex presidente della *Provincia e della* stessa Nordind) e Pierangelo Carando. Al loro posto Roberto Berutti e Giovanni Chiappaloni.

Detenuti ripuliscono l'alveo del fiume

IMPERIA. Dieci detenuti appena diplomati a un corso finanziato dall'Ue per addetto alla pulizia ambientale lavoreranno per i prossimi tre mesi alle dipendenze del Comune di Imperia. Verranno impiegati nella pulizia dell'alveo dei torrenti. L'iniziativa *si deve alla direttri*ce dell'istituto di pena, Rosa Alba Casella: «Credo molto nelle attività di recupero», spiega.

Sordomuta perde la nell'incendio cascina

BIELLA. Dramma ai confini con il parco della Burcina: una giovane di anni, sordomuta dalla nascita, è bruciata nel rogo che ha distrutto la sua abitazione, mentre la madre è ricoverata per ustioni di secondo grado su tutto il corpo. La vittima è Rosella Drech e viveva con la madre Giuliana Bonino, vedova Drech, 71 anni ed il fratello Giancarlo, 31, rimasto illeso. La tragedia è avvenuta ieri, poco prima dell'alba. La casetta dove abitava la famiglia Bonino Drech, una vecchia costruzione su due piani incastrata tra altri due edifici ristrutturati da poco, è andata completamente distrutta. Le fiamme hanno danneggiato anche due abitazioni confinanti, dichiarate precauzionalmente inagibili.

Asti spumante, le vendite nel 1999

ASTI. Sono aumentate del per cento nei primi mesi dell'anno le vendite di Asti spumante nel mondo. E dalle aziende arrivano segnali di ulteriori incrementi in vista del «big cino» del Duemila. Se ne discuterà stamane ad Asti in occasione della presentazione del nuovo spot pubblicitario «Il cavaliere dell'Asti» ispirato all'immagine di San Secondo a cavallo.

De Agostini e Bonatti nella Terra del

TORINO. Una strana coppia alla scoperta della Patagonia e della Terra del Fuoco. Un sacerdote salesiano, Alberto Maria De Agostini e un alpinista, Walter Bonatti. Intorno a questi due personaggi nasce la nuova proposta culturale del Museo nazionale della Montagna che giovedì prossimo, alle 18.30, inaugura le mostre di Bonatti «Solitudini australi» e «Ai limiti del mondo» di padre De Agostini.

Alluvione, ex consigliere processata: t

ALESSANDRIA. Accusa di truffa e falso per il risarcimento dei danni causati dall'alluvione. Non è il primo caso in provincia, a seguito dell'esondazione del Tanaro nel '94, ma non era mai accaduto in precedenza che imputata fosse un'ex consigliere comunale: Cinzia Capra, 27 anni. All'epoca dei fatti contestati sedeva a Palazzo Rosso in maggioranza (dal '93 al '97, fu esponente della Lega Nord, poi nel Gruppo Indipendente). Avrebbe richiesto il risarcimento di 70 milioni per mobilio e arredi vari (tra cui diversi quadri) e ne aveva ottenuti 50. Nei guai anche il geometra Marco Menino, che aveva firmato la perizia.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 -

6-9 quotidiana. **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **8,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Attualità quotidiana in diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie, **00-6**: Notturno Musicale.

Alla San Paolo

la clinica gli stipendi rinviano

Gli oltre 120 dipendenti della clinica San Paolo di corso Peschiera sono sul piede di guerra: minacciano l'occupazione della casa di cura, perché dal 7 dicembre non ricevono stipendio. «Una situazione inaccettabile - dicono -: sono tre anni che non abbiamo più la sicurezza di ricevere puntualmente la busta paga».

La situazione che si è creata alla San Paolo deriva dalla decisione di vendere la struttura, dopo la chiusura obbligatoria disposta dalla procura per motivi di sicurezza. «Non esistono prospettive certe per il futuro - spiegano i dipendenti -: non sappiamo neppure se la prossima gestione terrà lo stesso personale o se invece si affiderà ad altri e resteremo tutti a casa».

Ieri pomeriggio i rappresentanti sindacali hanno incontrato per l'ennesima volta l'amministrazione della San Paolo, ma sono stati forniti appure questa volta indicazioni che lascino sperare in una soluzione del problema: gli stipendi restano quindi «congelati».

Tragica rissa alla stazione di Chivasso. I carabinieri hanno arrestato l'aggressore

Massacrato di botte per una panchina

Il vagabondo è morto dopo tre giorni di agonia al Cto

Diego Andrà

CHIVASSO

Non ce l'ha fatta Lorenzo Marchetto, il barbone di Front Canavese, massacrato di botte, giovedì notte nell'atrio della stazione ferroviaria di Chivasso, per difendere una panchina di legno che da qualche giorno era diventata il suo letto. E' morto un barbone come lui, fermato poche ore più tardi, ad aggredirlo perchè voleva a tutti i costi quella panchina. Il giovane è morto ieri mattina nel reparto di terapia intensiva del Cto, dopo un'agonia durata tre giorni. Intanto nel carcere delle Vallette è rinchiuso, M.P., anni, di Chivasso, pure lui senza fissa dimora, personaggio già noto alle forze dell'ordine. I carabinieri di Chivasso l'hanno fermato poco dopo l'aggressione, nell'abitazione del padre: è accusato di omicidio colposo.

Lorenzo Marchetto era arrivato Chivasso da poco tempo: di giorno girovagava per la città chiedendo elemosina, la notte si ritirava al caldo con altri compagni nell'atrio della stazione ferroviaria. Al momento dell'aggressione si trovava da solo. La notte, infatti, i locali della stazione, sono completamente abbandonati. Anche il posto di polizia ferroviario chiude i battenti alle 19 per riaprirli alle 7. Pure la biglietteria è sbarrata. Buona parte della stazione, per diverse diventa la casa di decine di persone senza fissa dimora. Come Lorenzo Marchetto, coricato su una panchina. Per non aver ceduto il suo posto è stato colpito ripetutamente a calci e a pugni, poi abbandonato agonizzante sul pavimento in un lago di sangue.

Lorenzo Marchetto, 33 anni, era originario di Front. In frazione Ceretti, dove fino a un anno fa viveva con la famiglia, tutti lo conoscevano come Renzo. «Era da parecchio che non lo vedevamo, qualcuno aveva detto che era andato in comunità per curarsi da una grave forma di esaurimento nervoso», racconta una vicina di casa della famiglia. Prima di sparire, svolgeva lavori saltuari. Ogni tanto qualcuno lo vedeva al bar del paese, dove i gestori abbonati a Telepiù. «Così poteva seguire le partite del Toro, la sua passione da sempre», dicono. Ieri mattina dalla chiesa della frazione, un pugno di case sulla collina a due passi da Vauda, le campane suonavano a morto. «E' così che abbiamo saputo...», racconta la gente per strada. Mentre la sorella di Renzo, Milena se la sente di raccontare la storia di suo fratello: «Scrivete quello che volete, lasciateci in pace, rispettate il nostro dolore». Ma aggiunge un particolare: «Di quello che era successo a mio fratello, dell'aggressione, abbiamo saputo dai giornali, ed è stata una cosa spiacevole...».

VIA OROPA

Il pm nomina tre consulenti

Sono un ingegnere, un medico e un chimico i tre consulenti nominati dal procuratore aggiunto Guariniello per chiarire le cause dell'incendio di rdì e della morte dei due fratellini in via Oropa. I risultati dovrebbero arrivare prima di un mese. Al vaglio degli esperti, in particolare i tempi dell'incidente e dei soccorsi per risalire ad eventuali responsabilità. Per questo potrà essere molto utile il filmato girato da un inquilino di una vicina e che riprende tutto il dramma, fino all'arrivo dei soccorsi. Si vede la prima squadra di vigili che tira su la scala ma non puo' entrare per l'eccessivo calore. Il sistema antincendio non era funzionante, ma pare che l'edificio di via Oropa non rientri tra quelli in cui è obbligatorio. I bimbi, per il consulente Roberto Testi che ha fatto l'autopsia, sarebbero morti in pochi minuti.

Sul Bollettino ufficiale una nuova formulazione per assegnare i contributi di edilizia agevolata

Regione boccia le coppie di fatto

Nei bandi di concorso si parla di «more uxorio»

Maurizio Tropeano

Unioni di fatto, la Regione fa retromarcia. La giunta, su proposta dell'assessore all'Urbanistica Franco Maria Botta, ha deciso di modificare il bando per l'assegnazione dei contributi per alloggi di edilizia agevolata cancellando le parole «coppie di fatto», per la prima volta scritte in un documento ufficiale di un ente pubblico, e sostituendole con la frase «convivenza more uxorio». Con quelle parole, pubblicate nero su bianco, dal Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si dà un riconoscimento amministrativo, cioè si mettono sullo stesso piano la famiglia nata dal matrimonio e le coppie conviventi, comprese quelle gay.

Perché la decisione di modificare i dieci bandi? La questione nata da un'interrogazione presentata dal capogruppo del Partito popolare italiano, Antonio Saitta che, ironicamente, si era limitato a chiedere «al governo regionale che intenda con la terminologia "coppie di fatto". E dire che il Polo si è sempre vantato di difendere i valori della famiglia». E che nel centrodestra la tensione fosse molto forte lo testimonia la dura richiesta di Agostino Ghiglia, capogruppo di Alleanza nazionale: «Quel bando deve essere immediatamente revocato». Botta replica: «Abbiamo valutato la necessità di fare una precisazione. Una scelta dettata dal fatto che la dizione utilizzata nei bandi di concorso poteva ingenerare erronee interpretazioni nei confronti della normativa regionale vigente».

Insomma, è partita una trattativa dentro la maggioranza che ha portato alla decisione di correggere quei bandi «con provvedimento deliberativo interpreta in modo autentico la volontà della Regione». Aggiunge l'assessore: «La giunta non vuole favorire quelle persone che, pur vivendo sotto lo stesso tetto non essendo unite in matrimonio, già beneficiano di contributi che alla famiglia tradizionale vengono spesso negati». E per dimostrare la veridicità di questa affermazione Botta fa un esempio: «Una famiglia di lavoratori dipendenti un figlio a carico e con reddito lordo familiare di milioni annui non può beneficiare di alcun contributo. Un nucleo le stesse caratteristiche del precedente, ma non unito vincoli matrimoniali, non solo ottiene il contributo, ma lo ottiene nella misura massima, dichiarando il reddito di un solo componente».

Ghiglia, comunque, si dice «molto soddisfatto. L'assessore Botta, e non dubitavamo del contrario, ha accolto le nostre perplessità e i nostri suggerimenti per modificare una delibera che rischiava di ingenerare confusione rispetto alle possibilità di accedere ai contributi anche per le coppie gay. La nuova deliberazione va incontro alle esigenze delle famiglie».

I dieci bandi prevedono contributi regionali per 170 miliardi di lire in grado di produrre investimenti per circa 600 miliardi di lire relativi alla realizzazione di alloggi di edilizia agevolata.

L'assessore Franco Maria Botta

Università torinese

Ricerca matematica l'Unione

Un milione e mezzo di euro, circa tre miliardi, sono stati stanziati dall'Unione europea per finanziare un progetto di ricerca in matematica chiamato «Eager». «European algebric geometry research training network». Coordina il progetto, che unisce una rete di 13 atenei sparsi dell'Ue con l'aggiunta di università di Polonia, Norvegia, Israele e Svizzera, il professor Alberto Conte, docente a Matematica nell'ateneo di via Po e presidente dell'Unione matematica italiana: «E' un progetto mirato alla geometria algebrica, basata cioè sul calcolo simbolico, che sostituisce i numeri con lettere dell'alfabeto. Soltanto con software che utilizzano questo tipo di calcolo sono possibili alcune progettazioni, specie in campo aeronautico e automobilistico si possono disegnare, ad esempio, carrozzerie con curve particolarmente complesse». I fondi serviranno anche per borse di studio e formazione alle imprese. La somma stanziata è la più alta tra quelle erogate alla università, anche in altre discipline, nell'ambito del V Programma quadro.

VACHERON CONSTANTIN

Manufacture Horlogère. Genève, depuis 1755

Datario 31 giorni retrogrado

Giorno della settimana, data retrograda con lancetta azionata da un pulsante sulla cassa. Movimento automatico. Quadrante argentato con numeri romani. Oro bianco, oro rosa o platino.

Gioielleria

Vecchia Savona

Savona: Via Paleocapa, 119/r - Tel. 019 811301

Per il tuo Matrimonio
fedine d'oro
CHIUSI
PONTINVREA Tel. 019 705454
ORTOVERO Tel. 0182 547358
A dicembre aperti tutti i giorni

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Martedì 14 Dicembre 1999 37
REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI TELEFONO 019.802.061 FAX 019.810.971 - STAMPA IN, TEL. 019.263.910
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.81.48.57-81.11.82 / FAX 019.80.18.08

Per il tuo Matrimonio
la tua fedina di brillanti
la nostra esperienza
PONTINVREA Tel. 019 705454
ORTOVERO Tel. 0182 547358
A dicembre aperti tutti i giorni

Turni rafforzati per Capodanno

Asl 2 mobilitata contro il «bug»

SAVONA

Ospedale San Paolo mobilitato per la notte di Capodanno. Agguato millennium bug, letteralmente il baco del millennio, l'inconveniente informatico che potrebbe mandare in tilt i computer di mezzo mondo e tutto quello che le macchine controllano. Intanto, c'è un altro conto alla rovescia. E' quello per l'elezione del nuovo presidente dell'Ordine provinciale dei Medici. Sfida aperta nel fine settimana tra Renato Giusto e Renzo Mantero, di cui presentiamo la lista.

MILLENNIUM BUG Lunga riunione ieri mattina nell'ufficio del direttore generale dell'Asl, Amodeo con tutti i capi settore. Ordine del giorno il millennium bug e i possibili effetti sul sistema sanitario savonese. In attesa del vertice regionale della prossima settimana, l'ospedale San Paolo si prepara con un piano di emergenza che coinvolgerà più direttamente alcuni servizi, meno altri, anche se per una trentina tra medici e infermieri si prospetta un turno di reperibilità all'interno dell'ospedale e non a casa.

I servizi per i quali l'Asl ha previsto turni rafforzati sono quattro: si tratta di 118, pronto soccorso, rianimazione e unità di terapia intensiva coronarica. In più, come detto, trenta persone reperibili nella notte tra il 31 dicembre e il 1° gennaio, rischiano di restare dentro. L'incognita è rappresentata da un possibile black-out telefonico o elettrico dovuto all'effetto del millennium bug.

Da alcune settimane, anche su sollecitazione della prefettura che presiede un apposito comitato provinciale, anche l'Asl si è organizzata per fronteggiare i rischi del baco del millennio. Sono state contattate le case produttrici delle attrezzature e dei computer: non dovrebbero esserci problemi per il cambiamento di data ma è praticamente impossibile prevedere gli effetti di una possibile reazione a catena.

ORDINE MEDICI Dopo la lista che fa capo a Renato Giusto, presidente uscente, tocca al prestigioso rivale, Renzo Mantero che raccoglie consensi soprattutto nell'ambiente ospedaliero e fuori dal comprensorio. Questi i candidati della lista che fa capo al responsabile del centro regionale di Chirurgia della mano, da pochi giorni in pensione.

In lista, oltre a Mantero, figurano Alfredo Azzarello, Gisella Benvenuto, Giulia De Paulis, Gianni Folco, Vincenzo Ingravalieri, Orietta Rocchetti, Alberto Rossetti, Giorgio Sambarino, Antonio Ebbli, Nicola Gervasio, Nadia Menara e Donatella Prisco.

[p. p.]

L'ospedale San Paolo di Savona

Raddoppia l'Irpef, cresce la tassa sulla spazzatura, batosta Ici sulle case sfitte

Dal Comune la stangata di Natale

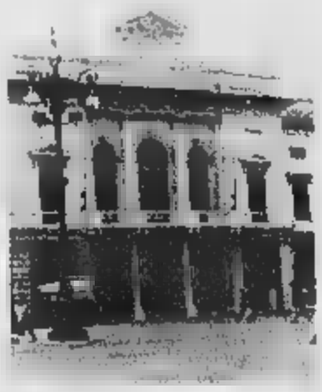
Nel 2000 le tasse aumenteranno di 5 miliardi

Ermanno Branca

SAVONA

Il Comune vara la «stangata» di Natale. Fra Ici, addizionale Irpef, sulla spazzatura e occupazione di suolo pubblico i nel 2000 dovranno sborsare oltre 38 miliardi. Rispetto all'anno scorso è previsto un aumento di circa miliardi dovuto al meccanismo progressivo dell'addizionale sul reddito, sia all'incremento della tassa di smaltimento dei rifiuti. In sostanziale equilibrio, invece, la politica Ici che prevede una forte penalizzazione delle case sfitte e sconti per quelle affittate a canone concordato.

STANGATA IRPEF L'aumento delle tasse comunali è impressionante. La giunta ha deciso che per il 2000 l'aliquota dell'addizionale Irpef sarà pari allo 0,33 per cento. E' previsto quindi un aumento dello 0,17 per cento rispetto a quanto i savonesi hanno già pagato quest'anno. L'imposta nel 1999 ha reso al Comune 3 miliardi e 200 milioni e nel 2000 il gettito salirà a 6 miliardi e 800 milioni. Il ministero delle Finanze ritiene però che si tratti di cifre sottostimate. Nel 2001 l'addizionale renderà alla giunta di Palazzo Sisto altri 10 miliardi. Nel triennio, circa 20 miliardi netti in più.


Per il Comune tasse record nel 2000

BATOSTA Scatta anche l'aumento della tassa sulla spazzatura che in due anni dovrà subire un balzo in avanti del 35 per cento per raggiungere le tariffe previste dal decreto Ronchi, che prevedono la totale copertura del servizio. Per il 2000 l'aumento dovrebbe variare dal 10 al 15 per cento e il gettito salirà quindi a 10,9 miliardi a 12,5.

ICI BALLERINA Gli amministratori con l'Ici avranno meno pesante. Per l'Imposta sulla casa è prevista una diversificazione delle aliquote. L'Ici sulla prima casa resterà al 4 per mille, scende al 3 per mille (ma senza possibilità di detrazione) quella per case affittate a canone concordato, scende dal 5,1 al per mille l'aliquota sulle seconde case, sale dal 6 al 7 per mille quella sulle case sfitte. Un dato che ha scatenato la protesta dei proprietari.

ALLE FAMIGLIE La pressione tributaria pro capite è salita dalle mila lire del 1995 alle 630 mila del 1999. Con i nuovi aumenti dovrebbe raggiungere le 670 mila.

PROVINCIA

Sale la pressione fiscale

Gli enti locali sempre più assetati di tasse. Non solo il Comune, ma anche la Provincia hanno incrementato il gettito derivante dai tributi, visto che il Governo ha progressivamente ridotto gli stanziamenti. L'aumento della pressione tributaria sui cittadini si abbina a un carico fiscale che ha ormai raggiunto il 60 per cento del prodotto interno lordo e suscita l'indignazione dei partner europei. Se a questo si aggiunge che negli ultimi anni gli enti locali hanno aumentato le tasse senza che i servizi offerti ai cittadini abbiano subito un apparente miglioramento, la situazione è preoccupante. Per quanto riguarda la Provincia, i dati pubblicati dal «Sole 24 Ore» evidenziano innanzitutto che i savonesi sono i contribuenti più penalizzati in ambito ligure. La pressione pro capite a Genova ammonta a 32 mila lire contro le 42 mila di Imperia, le 35 mila di La Spezia e le 45 mila di Savona. Anche a livello nazionale Savona occupa le prime posizioni, collocandosi in 23a posizione. La media del Paese è di 34 mila lire pro capite e quindi 11 mila lire in meno rispetto alla quota che grava sui savonesi. Dati che confermano l'infelice situazione dei savonesi, condannati a pagare più tasse degli altri contribuenti e a godere di minori elargizioni da parte dello Stato. Basti pensare ai 360 miliardi di finanziamenti comunitari che rischiano di prendere il volo a causa della mappa delle zone disagiate che è stata disegnata da Regione e Governo.

[e. b.]

Drammatici soccorsi ieri sera ad Alassio

Esalazioni dal camino salvati madre e figlio

ALASSIO

Tragedia sfiorata ieri sera intorno alle 21,30 in via Leonpancaldo. Per un principio di intossicazione dovuto a esalazioni provenienti da un camino, una mamma e il figlio di 12 anni hanno rischiato di morire. Per fortuna sono prontamente intervenuti i carabinieri e i militi della Croce Bianca, che li hanno salvati.

Lidia Feroleto, 45 anni, residente appunto in via Leonpancaldo, e il figlio Michele Capasso, 12 anni, si trovavano nella loro abitazione, proprio vicino al camino, quando, a causa di esalazioni provenienti da un oggetto in plastica gettato nel fuoco, hanno accusato sintomi da svenimento e forti colpi di tosse. La donna si è accorta della situazione ed è riuscita a comporre il «112» per dare l'allarme. Ha fatto appena in tempo a segnalare ai militari della compagnia di Alassio le sue generalità e il suo indirizzo, poi è svenuta.

I carabinieri hanno allertando la Croce Bianca di Alassio e l'automedica di Albenga e si sono subito recati in via Leonpancaldo. Dall'interno della casa non arrivano segni di vita, quindi hanno dovuto sfondare la porta per poter entrare e soccorrere mamma e figlio. Fortunatamente le due persone si sono riprese nel giro di poco tempo. In via precauzionale sono state comunque ricoverate nell'ospedale di Albenga, dove hanno passato la notte in osservazione. Le loro condizioni non destano preoccupazione.

Rimane sempre ricoverato in una camera iperbarica del San Martino di Genova, invece, Nicolò Cassanello, 53 anni, titolare di una macelleria di Quiliano. L'uomo era stato colto domenica pomeriggio da un malore, causato probabilmente dalle esalazioni di una caldaia da riscaldamento che, forse per un malfunzionamento, aveva bruciato l'ossigeno saturando di ossido di carbonio l'alloggio, in via Bertone.

[m. br.]

Oggi manifestazione di 1400 bambini che gettano le bottiglie nella Vecchia Darsena

Santa Lucia, fiera che non tramonta

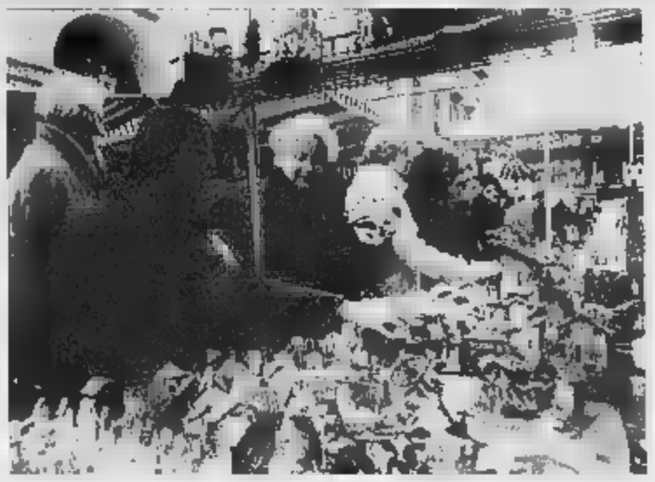
E dal prossimo anno più bancarelle in centro

SAVONA

Grande affluenza per la fiera di Santa Lucia. Il tradizionale appuntamento con le bancarelle di via Paleocapa quest'anno ha coinciso con il mercato del lunedì, ma non si sono verificati i temuti ingorghi. Oggi si replica con «Un sogno in bottiglia», la manifestazione che vedrà la partecipazione di oltre 1400 bambini delle scuole elementari.

Ieri mattina una decina di ambulanti non ha trovato posto nella fiera di Santa Lucia che il Comune con il passare degli anni aveva progressivamente ridimensionato da 180 a 155 banchi. Gli ambulanti rimasti esclusi hanno protestato vivacemente, non è stato possibile trovare una sistemazione anche perchè, oltre a sistemare le bancarelle, avrebbero dovuto parcheggiare i furgoni.

«Sarà per il prossimo anno - spiega l'assessore al Commercio Wilma Pennino -. Infatti abbiamo ricevuto pressanti richieste per un ampliamento della fiera come in passato». Come si vede, le più antiche tradizioni sono in grado di vincere anche la concorrenza dei colossi del commercio. L'affluenza di pubblico è stata notevole. Via Paleocapa, via Manzoni e in parte corso Italia sono stati invasi da savonesi e visitatori in cerca di favorevoli occasioni per i regali di Natale. In omaggio alla tradizione sono rimasti i banchi con il torrone, i giocattoli e le statuine del presepio, ma hanno preso piede ad esempio i venditori di porchetta arrosto.

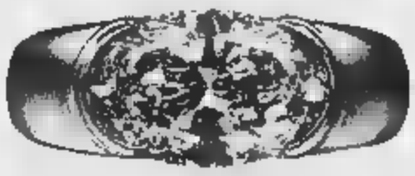

Il Comune il prossimo anno incrementerà la bancarelle di Santa Lucia

I vigili urbani più che a disciplinare il traffico sono stati impegnatissimi per decine di denunce di borseggi. Anche questo è un classico delle fiere. Grande attività per il carro-attrezzi per evitare le doppie file. Del rigore imposto dal Comune hanno fatto le spese alcuni commercianti. In via Ratti è stato multato il negozio di frutta e verdura che scaricava la merce all'alba malgrado la strada fosse stata chiusa.

Oggi tocca ai bambini delle scuole elementari di Savona, che alle 16 getteranno nel mare della Vecchia Darsena bottiglie di plastica che contengono sogni, richieste e pensieri in vista del Natale. La manifestazione terminerà verso le 18.

[e. b.]

DIMOSTRALE CHE
IL TUO AMORE PUÒ
ATTRAVERSARE I MILLENNI.



delfino
Gioielliere in Savona
Via Luigi Corsi 7/R - Tel. 019-851798

2000

Insieme alle bancarelle della festa anche un presidio contro il metadone

Striscioni ai balconi contro il Sert

La protesta degli abitanti di via Santa Lucia

Bancarelle di festa e di protesta. C'erano anche queste in via Santa Lucia. Erano i banchetti degli abitanti della zona, che comprende anche via Famagosta, via Santarosa, via Beato Ottaviano che hanno colto l'occasione della festa di Santa Lucia per attuare una dura forma di protesta contro la distribuzione del metadone.

Striscioni appesi ai balconi, distribuzione di speciali cartoline illustrate e manifesti: una siringa che attraversa la Torretta e si pianta proprio in via S. Lucia. Cartoline da Savona che sono state distribuite alle centinaia di savonesi che ieri hanno affollato la zona per visitare la chiesetta come vuole la tradizione. Cartoline che hanno sollevato anche la reazione dei dirigenti del Sert, il servizio per la lotta alle tossicodipendenze dell'Asl che hanno anche chiesto l'intervento dei vigili urbani con l'intento di far cessare la protesta.

Gli abitanti di via S. Lucia e via Famagosta da mesi si battono contro l'unificazione degli ambulatori (da anni già operativi nella zona) con lo sportello per la distribuzione del metadone. Da anni, inoltre, Comune e Asl cercano un accordo sulla nuova sede, ma i ritardi non fanno che rendere sempre più vicina una riunificazione in via S. Lucia. Una situazione di stallo che esaspera gli abitanti e gli operatori del Sert di lavorare nelle migliori condizioni.

Lo striscione appeso dagli abitanti di via S. Lucia nei pressi della chiesetta in segno di protesta

L'ipotesi di unificare sportello metadone e ambulatori del Sert nella zona

Ieri, l'ennesima protesta, che segue esposti alla procura, occupazioni del Consiglio comunale, iniziative clamorose come la locazione dei locali (dopo una colletta) che l'Asl aveva individuato per lo sportello metadone. Ieri, come detto, manifesti, striscioni e cartoline polemiche. Una manifestazione di protesta regolarmente segnalata e autorizzata dalla questura. Anche per questo il tentativo del personale del Sert di far intervenire i vigili per far rimuovere gli striscioni appesi ai balconi che dicevano «No al metadone» risultati inutili. I vigili non hanno neppure ritenuto offensiva la protesta.

Il Comune, intanto, continua a lanciare la proposta di collocare Sert e metadone nell'oltreletimbro, in una sede da ricavare nei locali dell'ex distretto militare. Una proposta lanciata per primo dal consigliere comunale Michele Costantini e che potrebbe trovare d'accordo anche l'Asl. Resta da contattare il demanio. **(p. p.)**

Anziana truffata alla Villetta

Razziati i soldi che teneva in casa da false impiegate del Comune

SAVONA

Appelli su appelli rivolti da polizia e carabinieri agli anziani «perchè non si fidino degli sconosciuti». Un numero verde anti-truffe attivato dal Comune per consentire di smascherare i falsi impiegati di Inps, Enel, Telecom. Ma i truffatori continuano a colpire.

L'ultimo episodio ieri mattina nel quartiere della Villetta, protagoniste due donne dall'aspetto distinto, vestite elegantemente (indossavano vistose pellicce di visone), che hanno raggirato l'anziana di turno spacciandosi per impiegate del Comune che hanno il compito di controllare il libretto della pensione. Un copione che conoscono ormai a memoria e continua a funzionare. La pensionata ha fatto entrare in casa le sconosciute, ha preso da un cassetto il libretto della pensione e lo ha consegnato a una delle due impiegate del Comune. L'altra, con una scusa, si è appartata per qualche minuto. Il tempo di entrare in camera da letto, aprire i cassetti e impadronirsi dei soldi (circa un paio di milioni). Poi la fuga. Quando l'anziana ha scoperto di essere stata raggirata e derubata del denaro non ha potuto fare altro che chiedere l'intervento della polizia che si sta occupando delle indagini per cercare di identificare le due truffatrici. Un compito che non si presenta facile dal momento che nessuno le ha viste e l'anziana truffata non è stata in grado di dare una descrizione precisa. «Nonostante i continui appelli - commentano in questura - c'è sempre qualche anziano che cade nei tranelli ordìti dai malviventi. L'unico consiglio che rivolgiamo ai pensionati e in particolare a quelli che vivono soli è di non fidarsi di sconosciuti, di non aprire loro la porta di casa e se hanno dei dubbi di chiamare polizia, carabinieri, vigili urbani». **(c. v.)**

NOTIZIE FLASH

Ruba capi vestiari: denunciata coppia

Bloccati dopo un furto di capi di vestiario (per un importo di un milione) all'Ipercoop. E' domenica pomeriggio, protagonisti G.B., 43 anni, di Cuneo e una donna, D.N., 41, residente a Savona, che la cavata con una denuncia a piede libero. I due avevano manomesso i cartellini antitaccheggio dei capi di vestiario, ma sono stati visti da guardia giurata e fermati. **(c. v.)**

: deve scontare vecchia condanna

Gli agenti della squadra mobile hanno arrestato Maurizio Pagani, 36 anni, residente a Savona. L'uomo colpito da un ordine di carcerazione dovendo scontare una vecchia condanna a un anno di reclusione. **(c. v.)**

ALBISSOLA

Anziano muore dopo incidente stradale

E' morto al San Paolo Pietro Cellerino, anni, di Albissola, che nei giorni scorsi era rimasto coinvolto in un incidente accaduto sulla A26 nei pressi di Rocca Grimalda. L'auto su cui viaggiava era stata tamponata un camion. Cellerino era stato dapprima ricoverato Alessandria e poi trasferito al Paolo. **(c. v.)**

VIA NIZZA

dal distributore e investe pensionato

Un pensionato di 83 anni, Angelo Cerulli, abitante in corso Svizzera, è stato investito ieri mattina da un'auto che stava uscendo dal distributore di benzina, in via izza. L'uomo ha dovuto poi ricorrere alle dei medici del San Paolo. La prognosi è di un mese. **(c. v.)**

Cessione di eroina, savonese patteggia 8 mesi

Roberto Deiola, 37 anni, Savona, ha patteggiato in tribunale 8 mesi di reclusione 3 milioni e mezzo di multa. Era accusato di aver ceduto alcune dosi di a due persone. I reati risalgono al luglio **(f. p.)**

Due giovani in overdose in extremis

Ancora casi di overdose in città. Ieri pomeriggio, due giovani stati salvati in extremis dopo che si erano iniettati una dose di eroina. La polizia ha invece segnalato alla prefettura un giovane, L.P., 21 anni, savonese, trovato in possesso di qualche grammo di marijuana. **(c. v.)**

Già raccolte 808 firme Legino e Zinola

Petizione a Ciampi contro il depuratore

SAVONA

Una petizione di 800 firme al presidente della Repubblica contro il depuratore. Dopo dieci anni di miasmi e disfunzioni, la protesta sale di tono. Il presidente del comitato della zona 167 Renzo Briano ha trovato l'appoggio del capogruppo regionale di Forza Italia Franco Orsi e una vasta solidarietà fra gli abitanti di Legino e Zinola. In pochi giorni la petizione è stata firmata da 800 residenti esasperati dalle esalazioni dell'impianto e forse anche dalle promesse che poi non vengono mantenute. Il direttore del depuratore Antonino Ruello garantisce che dal 2000 i miasmi cesseranno ma nel frattempo il comitato di protesta si preoccupa degli effetti collaterali: «Abbiamo chiesto un'indagine epidemiologica e un esame delle componenti chimiche e batteriologiche dell'aria che esce dall'impianto - afferma renzo Briano -. Il sindaco Ruggeri si è impegnato a far eseguire gli accertamenti mentre la Regione prende tempo. Ci siamo sentiti dire dalla Regione che questi accertamenti sono troppo costosi e complessi. Vorrà dire che se per la Regione è troppo spendere 5 milioni per tutelare la salute dei cittadini, allora organizzeremo una colletta nel quartiere. Sono certo che tutti gli abitanti della si tasseranno volentieri per sapere se i reflui industriali che vengono smaltiti nell'impianto possano avere conseguenze dannose per la salute dei cittadini».

Il consigliere provinciale di Forza Italia Livio Bracco sottolinea gli aspetti negativi dal punto di vista turistico: «I milioni di automobilisti che transitano da Zinola restano impressionati assai negativamente dai miasmi del depuratore. Pare che tanti stranieri abbiano ribattezzato Savona "Città della puzza"». Non è certo questa la connotazione turistica a cui ambiscono gli amministratori . Sulla vicenda ha preso posizione anche Alfio Contarino del Movimento sociale, contestando i tentennamenti dell'Asl. **(e. b.)**

E il Comune ha individuato l'area per i contributi regionali

Nasce il marchio Villapiana

Insegne, arredi e consegne a domicilio

SAVONA

Villapiana diventa un centro commerciale naturale con marchio di qualità. La giunta comunale ha deliberato l'individuazione di una zona che potrà usufruire dei contributi regionali per la creazione di un centro integrato di via. Un progetto che, fra arredi urbani, di consegna a domicilio, insegne pubblicitarie costerà milioni e verrà finanziato al 40 per cento con fondi pubblici. Senza il contributo regionale l'intero «castello» sarebbe destinato a cadere perchè i commercianti del consorzio di Villapiana potrebbero da soli farsi carico dell'intera operazione.

Il Centro integrato di via individuato dal Comune comprende piazza Bologna, piazza Brennero, via Abba, Albenga, Alessandria, Ancona, Combiaso, Cavour, Cosseria, Dalmazia, Del Carretto, Falletti, Fiume, Maria Solari, Milano, Mondovì, Perugia, Piave, Pisa, Rosselli, Sardi, San Lorenzo, Torino, Tripoli, Vanini, Verdi, Zara.

Il consorzio di Villapiana conta già 90 soci che sotto la guida del presidente Franco Oscar potrebbero arrivare sino a 110 entro pochi mesi. Questi i contenuti del progetto. Innanzitutto verrà creato un marchio per diffondere l'immagine di Villapiana. Poi verranno installati cartelli all'inizio di ogni strada con l'indicazione dei servizi offerti. Ogni negozio verrà caratterizzato con un'insegna in fatto battuto a scopo promozionale. L'amministrazione comunale ha previsto l'installazione di orologi a colonna, cestini portarifiuti, barre per il posteggio delle biciclette. Inoltre verrà garantito il servizio di consegna a domicilio. **(e. b.)**

Il Consiglio dei ragazzi

Sarà necessario il ballottaggio per stabilire il nuovo sindaco del Consiglio comunale dei ragazzi di Quiliano. Le votazioni si svolte giovedì, venerdì e sabato scorso. I più votati sono stati Rachele Bruzzone e Francesco Greco che venerdì andranno al ballottaggio. Questi gli altri componenti Consiglio: Emilia Briano (Comunichiamo la musica), Samuele Porcu (Idee chiare per una scuola migliore), Fausto Parodi (E' ora dei professionisti), Samuele Maccagnan (Un paese migliore), Alessia Roa (Idee chiare per una scuola migliore), Licia Briano (Per una scuola migliore), Tommaso Panaglia (Un paese migliore), Luisa Bellissimo (Per una scuola migliore). Sono stati eletti inoltre Eruica Tamburini, Renato Alemanni, Giovanni Borello, Alessia Tosi, Valentina Rossi, Elena Poli. **(e. b.)**

Parroco delle Fornaci

Festeggiato per i 50 anni di sacerdozio

SAVONA. Don Luciano Berruti, parroco della chiesa di Nostra Signora delle Neve, alle Fornaci, è stato festeggiato domenica dai parrocchiani per aver raggiunto i cinquant'anni di sacerdozio.

Una festa a sorpresa, per l'anziano prete savonese, durante la funzione delle 11 con i dei bambini dell'Oratorio. Don Berruti è stato ordinato sacerdote il 24 settembre del 1949 dal vescovo di Savona e Noli monsignor Giovanni Battista Parodi. La data dell'anniversario l'aveva festeggiata. Così il gruppo parrocchiale e i catechisti hanno voluto ricordare, anche se in ritardo, la «storica» data. Don Berruti è parroco alle Fornaci da 31 e in questo lungo periodo è sempre stato vicino ai giovani e ha sempre avuto una parola di conforto per gli anziani e i malati ricoverati in ospedale, che settimanalmente va a trovare. Dopo la celebrazione liturgica don Luciano Berruti assieme ai parrocchiani è stato festeggiato nell'oratorio. **(r. p.)**

Parla Pino Monti

«Parcheggi e viabilità da sistemare»

SAVONA. «Sindaco mette ordine nella viabilità». A lanciare l'appello è il consigliere del gruppo civico Pino Monti che sottolinea la caotica viabilità cittadina: «Tutti i savonesi hanno potuto constatare la caotica situazione del traffico in città. Il traffico è indisciplinato e male organizzato. Non è stato fatto nulla di quanto prevedeva il piano del traffico per ottimizzare le direttrici principali, le vie di collegamento dei quartieri, facilitare la sosta e i parcheggi. Al tempo stesso, da questa situazione viene penalizzato anche il trasporto pubblico che non è utilizzato dagli utenti proprio perchè scarsamente competitivo. Visto che il Piano del traffico aveva validità biennale e che è stato attuato solo in minima parte chiedo al sindaco che intenzioni abbia rispetto a questo strumento di programmazione: intenda attuarne una revisione commissionare un nuovo studio». **(e. b.)**

LETTERE AL GIORNALE

dollari Baraldi

Ho letto su La Stampa che per il rientro della detenuta Silvia Baraldini, dagli Usa all'Italia, la Farnesina, ministero degli Esteri, ha versato un sussidio di 25.600 dollari (circa 50 milioni di lire) in un primo tempo negato poi confermato. L'articolista riporta, tra l'altro, che si tratta di un aiuto ad un cittadino italiano all'estero. A questo punto viene spontaneo chiedersi: quanti sono i nostri connazionali rinchiusi in di altri Paesi? Forse sarebbe il caso di intervenire anche per ro? Al di là di ogni utopia, è mia opinione che l'operazione, per come è stata condotta, non giovi per una buona immagine del nostro Paese all'estero. In periodi di continua congiuntura economica in cui si chiedono sacrifici tagli alla spesa pubblica, vedi Sanità, dall'altra si sprecano, malamente, i soldi versati dai contribuenti. A tale proposito riporto un piccolo esempio: tempo fa, avendo necessità (con la salute si scherza) di un ecografico, ho dovuto ricorrere ad una struttura privata per il semplice fatto che la Asl 2 di Savona non era in grado di provvedere, almeno in tempi ragionevoli.

Romano Rinaldo, Savona

Si commette un errore all'ospedale Corona

Mi riferisco all'articolo pubblicato sabato 4 dicembre scorso sotto il titolo «Rivoluzione al Santa Corona». Prendo atto dell'affermazione secondo cui «...forse anche per motivazioni politiche» non vorrebbe rinnovato l'incarico di direttore sanitario Andrea Conti. Considero negativamente la notizia in quanto una «motivazione politica» non può certo giustificare l'esclusione di un valido dirigente dalla delicata funzione di direttore sanitario. Ed invero, per quanto abbiamo potuto riscontrare, il dottor Conti da molti anni svolge la funzione di direttore sanitario con grande competenza ed impegno, è estremamente collaborativo con le associazioni di volontariato e sempre profondamente sensibile a tutte le problematiche ed esigenze che fanno capo alla parte più debole: il malato.

Guido Viglietti segretario Diritti del Malato Ospedale S. Corona, Pietra L.

Cardiologia al S.Paolo «buona sanità»

Mi fa piacere segnalare un di «buona sanità» di cui ho potuto, recentemente e in prima persona, godere i benefici. Si tratta del reparto di Cardiologia dell'Ospedale San Paolo di Savona, terapia intensiva e semintensiva diretti efficacemente e con competenza. Durante la mia degenza ho potuto verificare, su me stessa e sugli altri pazienti, l'alta professionalità dell'equipe di medici, paramedici, infermieri, di tutto il personale. E, soprattutto, la capacità di trattare il malato non come un ingombrante ma come una persona bisognosa di cure ma anche di umanità da parte di chi ha la sua vita nelle proprie mani. Perciò desidero esprimere a tutti il più sincero e vivo ringraziamento.

Gemma Giacobbe, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle 14 del sabato alle 8 del lunedì):
Distretto Savona: tel num. verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).
Pietra Ligura: telefonare num. verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. numero verde 167.556.688 (da Cerisle a Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: numero verde 167.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *Internazionale*, via Paleocapa 81, tel. 822624
Nuova, via Corsi 4, tel. 821955.
Scuffi, via Crispi 81, tel. 812491.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: *Della Ferrara*, corso Italia, tel. 019/827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO: *Sant'Ambrogio*, , Airaldi, 645164.
ALBENGA: *Vadino*, via Piave 24, tel. 555599.
MARINA: *Fontana*, via Bigliati 24, tel. 019 481.618.
ALBISOLA SUPERIORE: *San Nicolò*, , via Turati 7, tel.489910.
BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, tel. 971013.
CAIRO MONTENOTTE: *Manuelli*, via Roma 75, tel. 503855.
CERIALE: *Nan*, via Libertà 3, tel. 990032.
FINALE LIGURE: *Schenone*, , via Garibaldi 14, tel. 692890.
LOANO: *Superiore*, via Gazzi 12, tel. .
MILLESIMO: *Saroldi*, , piazza Italia, 565650.
Monte Ursino, corso Italia 10, tel. 019 748.936.
PIETRA LIGURE: *Soccorso*, via Battisti 125. *(Finalmi, notturno dalle 19,30 alle 9 per il comprensorio Borghetto e Varigotti).*
NO: *Citriniti*, piazza Colombo 1, tel. 019 745.342.
QUILIANO: *Comunale*, via Roma 55, tel. 887329
VARAZZE: *Montanaro*, , vicolo Monchio 9,

STATO CIVILE

SAVONA 13 DIC
NATI. Nessuno.
Nicolò Bombace, 73 anni, Stella, località Rovieto. Trasporto diretto questa mattina alle 9,30. Francesca Bernabita, 77 anni, Savona, via Servettaz. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa parrocchiale di San Paolo via Giusti. Angelo Mantero, anni, Savona, via Mignone. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa di Lorenzo. Riccardo Ghersi, 78 anni, Savona, via Bartoli. Trasporto diretto alle 11.
ATTIVITA' VA. . Il Consiglio provinciale è stato convocato per giovedì alle 15,30. All'ordine del giorno l'elezione del presidente del Consiglio provinciale, la convenzione di cooperazione fra gli enti locali che rientrano nell'ambito territoriale, il rinnovo delle designazioni per la sottocommissione elettorale circondariale di Savona, la vendita dell'immobile di proprietà della Provincia ai Vigili del fuoco. Numerose le interpellanze presentate da Forza Italia sul disavanzo dell'Acts, sulla gestione della Spes, sul depuratore.

IN CITTA' E FUORI

Serata «Bollicine»

Domani alle 21 al Wine Bar «Malvasia» di via Pia 118 r. è in programma uno dei tradizionali appuntamenti mensili degustazioni di alta qualità. Stavolta saranno presentati, per la «Bollicine», cinque tipi di champagne millesimati abbinati a piatti tipici. **(i. p.)**

SAVONA
Mostra «Ceramica della vita»

Nello show-room di via dei Partigiani 25 r della ditta Ce.Sam (ceramiche e sanitari) è in corso la rassegna «Ceramica della vita», rassegna lavori ceramica e altri oggetti di ispirazione natalizia eseguiti dagli affiliati all'Aism (associazione sclerosi multipla) da artisti locali. La mostra resterà aperta sino all'8 gennaio. **(i. p.)**

Il rapporto uomo-animali

«Gli animali incontrano l'uomo, cambiando alle soglie nuovo millennio». E' il dell'incontro domani 21 a palazzo Golli di Pietra Ligura. **(a. r.)**

Lo spettacolo del «Chittolina» ha riunito ultras, tanti sportivi e famiglie

Vado-Savona derby d'altri tempi

Lotta in campo, fair-play in tribuna e alla fine

Nanni Di [redacted]

Un derby dal sapore antico, combattuto [redacted] risparmio. E seguito da un pubblico da g[redacted]di occasioni dalla tribuna del «Chittolina». Tutto questo [redacted] stato Vado-Savona, un 1-1 «anticipato» già dalla precedente gara di Coppa Italia, e tutto sommato accettato da tutti. La supremazia in coppa fra le formazioni di Eretta e Sassarini verrà poi sciolta mercoledì 22, quando al Bacigalupo in notturna ci sarà il retour-match.

DOPO [redacted] Val la pena tornare su alcuni episodi della sfida di domenica. I biancoblù hanno «lasciato sul campo» due atleti recuperabili solo tra un po' di tempo: Bottinelli tornerà in campo a fine gennaio, per Brignoli è [redacted] attendere le radiografie alla mandibola. Due pedine importanti nelle geometrie di Sassarini, [redacted] cui si aggiungono le partenze decise dalla dirigenza di recente, che hanno sfoltito la [redacted] Baccino, De Marchi, Mazzone, Franchi, Giacchino, Visca, Di Gregorio.

[redacted] ORA IL «PONTE» Domenica è [redacted] arrivo quello che ad inizio stagione era considerato [redacted] grande scontro [redacted] i granata. Questi ultimi sono crollati domenica in casa col Fo.Ca. ma lo stato di salute dei biancoblù è a livello di guardia. Inoltre [redacted] aspettare il responso del Giudice sportivo sulle ammonizioni subite domenica da Cappanera & C..

OPERAZIONE-SIMPATIA Tornando a Vado, fa piacere sottolineare l'ospitalità dei rossoblù, col «siparietto» [redacted] vicepresidente Ruegg a fare da «apripista» fra i tifosi alla Mercedes del presidente rivale Piro. Una sportività unica, con ben cento Ultras a tifare Savona senza suscitare reazioni né invidie. Un segno di maturità da parte di tutti. Piacevolissimo anche il fine gara [redacted] fidanzate, papà e nonni ad attendere i giocatori fra gli applausi di sportivi di entrambe le parti. Una scena d'altri tempi, che ha riconciliato con il calcio e che ha confermato come il pareggio sia [redacted] considerato ottimale da tutti i protsgonisti.

«EX» [redacted] Fra i tifosi del Savona, anche un po' di rammarico per il fatto che tanti rossoblù fossero in fondo degli [redacted] (Sa tutti D'Asaro, bravissimo). Ma il calcio è fatto anche di questi avvenimenti. Intanto si avvicin[redacted] le festività e il Comune [redacted] Savona potrebbe per domenica col Pontedecimo fare un «regalo» al pubblico, concedendo l'accesso alle tribune superiori. La ditta Freccero ha infatti consegnato i lavori finiti. Sarebbe un ulteriore segnale positivo da parte dell'amministrazione verso il calcio: se squadra e società vanno bene, tutta la città ne può trarre vantaggio. Perfino sul piano economico.

Dal fotoservizio di Gianni Chiaramonti alcuni momenti del derby: a sinistra in alto in [redacted]ne Prestia [redacted] del gol rossoblù; [redacted] Pannone in un duello con Bisio; qui a destra un'uscita alta di Cancellara su Calabria

Sopra Biloni autore della rete del Savona; qui uno scorcio del Chittolina gremito

CONTROPIEDE

La festa dell'intelligenza

Già nei resoconti che pubblichiamo in questa pagin[redacted]i capisce, di Vado-Savona, sostanzialmente una cosa. Che il calcio di domenica al Chittolina è riuscito a compiere un piccolo miracolo. Riunire anziché dividere, in tempi di cori e striscioni beceri, di violenze quasi settimanali [redacted] spesso devastanti, era una qualità del pallone che si credeva purtroppo seppellita dal tempo, dagli interessi, dalla stupidità.

Vado e Savona hanno dimostrato il contrario. Con i tecnici e i giocatori, con i dirigenti e soprattutto con la gente. Avranno giocato la loro parte una classifica non troppo incerta e comunque più che soddisfacente per entrambe, [redacted] piace pens[redacted] soprattutto che [redacted] tornata a vincere una qualità incommensurabile nel calcio, nella vita, tutti i giorni.

L'intelligenza. [r. bg.]

Alle difese i voti più alti

Panucci e D'Asaro da dominatori

[redacted]

Nel derby vinto dal pubblico, [redacted] i suoi 1.200 spettatori, il Vado-Savona [redacted] giorno dopo può essere analizzato [redacted] pregi [redacted] difetti, soprattutto in prospettiva futura. Il Vado ha retto bene l'impatto [redacted] l'attacco savonese. [redacted] fronte i rossoblù avevano giocatori come Calabria e Lamberti, che spesso finora hanno fatto [redacted] differenza. E nonostante le difficoltà, il reparto ha risposto a dovere: [redacted] tutti Johnny D'Asaro che ha messo la museruola al bomber Calabria, limitando i pericoli e meritando [redacted] bel 7 in pagella. Così come il portiere Rossano Cancellara che [redacted] è esaltato di fronte alla platea [redacted] ha compiuto almeno due parate determinati, e il gladiatorio Grossi tutto fisicità.

A centrocampo il «quadrilatero» [redacted] vadese ha lottato su ogni pallone per contrastare Rolfo e Siciliano. Per agonismo, sono intensi i contrasti di Ranieri e Bonadies [redacted] Schipani dal cui piede parte la palla per il gol di Prestia: voto del reparto 6,5. Gli esterni Cattardico [redacted] Cremonesi tengono lontani i pericoli sulle fasce. In avanti Pennone è sempre utile, poi ci pensa il «cobra» Prestia [redacted] rimediare firmando di astuzia il pari: per lui un 7.

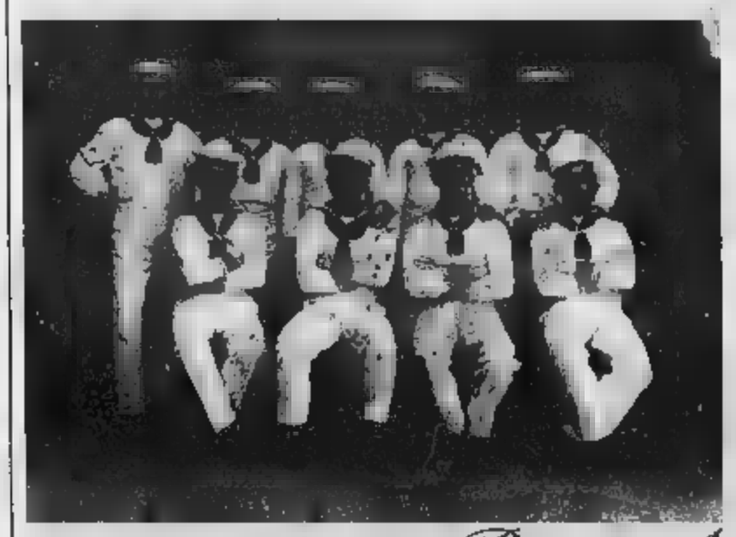
Felice Tufano ha sostituito sulla panchina del Savona lo squalificato allenatore Sassarini: tra i biancoblù sono [redacted] Panucci e la personalità [redacted] centrocampo, mentre il Vado ha [redacted] in [redacted] soprattutto Cancellara, Prestia [redacted] D'Asaro bravissimo [redacted] Calabria

Nel Savona, dopo diverse domeniche [redacted] parate importanti, tocca a Di Latte il mea culpa, per un'incertezza decisiva sul gol [redacted] dese. Il reparto difensivo è incentrato su un Panucci che copre e chiude ogni spazio, ma merita un plauso anche Dessì; per loro [redacted] 7. Centrocampo di qualità, che prende in mano il gioco specialmente nel primo tempo, ma viene contrato ottinamente dai rivali. Su tutti Siciliano. In avanti, su Calabria e Lamberti marcature spietate. Allora ci pensa Biloni, il sostituto di Gatti: non porta pericoli aerei ma realizza il gol dell'1-0. Tra i tecnici, Eretta ed il sostituto di Sassarini. Tufa[redacted] [redacted] vadese, vince [redacted] certezza che entrambe le squadre meritino l'alta quota.

La semplicità nell'eleganza.
Dal mondo Damiani, le nuove collezioni presso la Gioielleria Delbono.

OROLOGERIA-OREFICERIA
Via Gramsci,32-34-36 - Tel.019/88.02.66 - Vado Ligure (SV) **Delbono**

La Rosa dei Venti



aperto tutti i giorni
9.00 - 12.30
15.30 - 19.30

Domenica aperto
10.00 - 13.00
15.30 - 19.00

▪ *Buon Natale* ▪

C.so Italia n.20 Noli Tel./Fax 019.748.5278

pettinatrice

... Per il 2000 possiamo soltanto cambiarvi la testa!

Via Piave n° 84-86 • Tel. 019.828.475 • Savona

MERCOLEDÌ
tuttoscienze

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

10 ANNI DALLA Brindate con noi

Spumante e dessert per TUTTI!

di tutto & di più

APERTURA DOMENICALE DAL 28/11

ORARIO CONTINUATO DAL 18 AL 24 / 12

A.T. SAVONA ALBENGA

Via Cristoforo Colombo 27 r. SAVONA
Via De Gasperi 2 r. ALBENGA

Frigorifero TAVOLINO LG 160 lt. £. 299.000

Lavatrice ZEROWATT 5 Kg ½ carica / [illegible] c. £. 580.000

Lavatrice 5 Kg DA £. 399.000

Cucina ARGO £. 499.000

Cucina DE LONGHI £. 299.000

Frigorifero 230 lt. DA £. 388.000

Frigo americano LG con distributore ghiaccio £. 3.800.000

KIT 4 VALIGIE £. 329.000

GRANDE ASSORTIMENTO Cappe e Lavelli da INCASSO Prezzi interessanti !

RATE TASSO ZERO!!!

TELITAL GM210 £. 239.000 CON SCHEDA!!!

Il più BASSO

MOTOROLA V3688 Dual Band £. 999.000

Il più PICCOLO

TELEFONI CELLULARI

SAMSUNG SGH 2200 Dual Band £. 590.000

Il più NUOVO

MOTOROLA L7089 Tri Band £. 690.000

Il più RIVOLUZIONARIO

E inoltre...
Per chi acquista un cellulare, per tutto il mese di novembre, a scelta, la custodia o il cavo auto con la sola aggiunta di lire 1.000

ESCLUSO PROMOZIONI

E TANTI ALTRI A PREZZI SCONVOLGENTI !!!

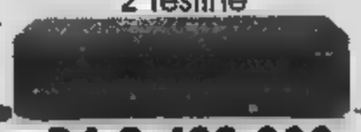
(Offerta valida sino ad esaurimento scorte)

A ALLA Z

Sabato e Domenica

VCR

2 Testine



DA £. 199.000

HI FI

HI FI
Mini CD

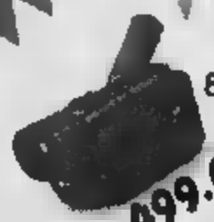
DA £. 199.000

CUFFIE

Cuffia senza

DA £. 39.900

TELECAMERE



8 mm

DA £. 499.000

HI 8 mm
HITACHI

DA £. 999.000

AUTORADIO

Autoradio con RDS
AIWA

DA £. 199.000

Autoradio RDS + CD changer

DA £. 399.000

CD

Radio Registratore CD

DA £. 99.000

Lettore CD portatile

DA £. 79.000

WALKMAN

Walkman con cuffia

DA £. 9.900

Walkman con radio

DA £. 16.900

TELEVISORI

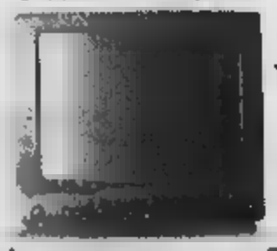
21" Bifonico
Televideo

DA £. 399.000

20" Televideo

DA £. 349.000

DA £. 249.000



14"
Televideo

50" al plasma SONY

£. 19.900.000

4 di tutto & di più

SAVONA
ALBENGA

Via [illegible] 27 r SAVONA
Via De [illegible]pori 9 r [illegible] ALBENGA

[illegible] valido [illegible] ad esaurimento [illegible]

Quindici esercizi avranno una «piastrella» per sottolineare i servizi turistici

Alassio premia i negozi di qualità

Ecco i risultati dell'indagine di Datamedia

Massimo Boero
ALASSIO

Quindici attività di Alassio hanno ricevuto la prima «doc» comunale istituita in Italia. Il marchio di qualità «Alassio Duemila» è stato consegnato ieri in piazzetta Beniscelli, durante un'insolita cerimonia mattutina alla quale hanno partecipato, tra gli altri, il sindaco di Alassio Roberto Avogadro, l'assessore al turismo Marco Melgrati, le autorità cittadine ed i titolari di molti esercizi ed attività della città. Oltre ad un pubblico di residenti e turisti. L'indagine-rilevazione, varata dal Comune e condotta nel 1999 dall'istituto milanese «Datamedia», ha interessato 1083 esercizi alassini e più cento uffici pubblici e privati.

Roberto Arnaldi di Radio Stereo 103, come presentatore della manifestazione, e la conduttrice Samantha de Grenet, nel ruolo di giovane ed affascinante madrina della premiazione, hanno «tenuto banco» in maniera brillante scherzando durante la presentazione dei venti premiati, che sono saliti sul palco, oltre al sindaco e all'assessore al turismo che hanno spiegato le motivazioni dell'iniziativa che verrà ripetuta ogni tre anni. «Alassio, con il suo sole, il mare e la gente, mi ha portato fortuna, ha commentato Samantha De Grenet, conduttrice del programma di Italia Uno «Candid show» ed in attesa di debuttare in prima serata, dal 12 gennaio, assieme ad Alessia Mertz. Un anno fa al Palalassio l'ex modella aveva tenuto a battesimo il logo «Alassio Duemila».

Per la rilevazione scientifico-statistica e la ricerca dei «migliori», ossia di coloro «che meglio riescono a coniugare la qualità del servizio la tradizione», l'istituto «Datamedia» ha preso in considerazione un campione di residenti, da almeno dieci anni ad Alassio (41,7 per cento maschi e 58,3 femmine), e di turisti (italiani al 76 per cento e stranieri al 24) dai 18 anni in su.

I quindici negozianti premiati con la «doc» cittadina sulla di

Venti negozi con la «doc»

Lo storico bar-pasticceria «Balzola» (presente ad Alassio dal 1900) è tra i premiati dei «Top 15» stilata dall'istituto di ricerca «Datamedia». Assieme a lui ricevono il premio la boutique «Eleganza» il grand hotel «Diana», il coiffeure «Gianni Di Muro», la gelateria «A Cuvea», l'officina auto Fiat «Fratelli Rovere», il negozio di abbigliamento «Spinnaker», il grand hotel «Spiaggia», i bagni «Lido», la farmacia «Inglese», il ristorante «Sail inn», il bar «Mozart», la farmacia «Sant'Ambrogio», l'hotel «Dei Fiori» e la panetteria-alimentari «Canepa». Una giuria speciale composta dal pittore Mario Berrino, dagli autori tv Antonio Ricci e Lorenzo Beccati, dall'assessore al turismo Marco Melgrati e dal manager dell'Apt Giancarlo Garassino ha inoltre assegnato altri 8 premi «alla carriera». Sono andati al ristorante «Palma», allo Yachting club «Sandon's», alla pasticceria «San Lorenzo», al bar «Spotti» e alla discoteca «U Brecche». Tutti i premiati, invitati sul palco allestito in piazzetta Beniscelli, hanno ricevuto, dalle mani della madrina della manifestazione Samantha De Grenet, la statua in ceramica «Alassio Duemila». Davanti alle venti attività verrà interrata una targa di eccellenza realizzata, così il marchio-logo dallo studio grafico «Ghini» di Albenga. [m. br.]

L'ESPERTO

Ecco perchè Varazze vuole i vigili del fuoco

Michele Costantini

«Un distaccamento dei vigili del fuoco a Varazze? Magari!» Così iniziava un articolo de La Stampa del 12 novembre 1993. Una proposta concreta. Assolutamente necessaria per la tutela di un comprensorio ancora «troppo lontano» dai tempi tecnici ottimali di soccorso dei vigili del fuoco. Solo oltre due anni dopo si sono visti i pompieri presenti operativamente a Varazze. Ma solo temporaneamente nel periodo estivo. E' stato il sindaco Giovanni Buasso, l'ing. Tolomeo Littorio, comandante dei VV.F. di Bologna, alle organizzazioni di categoria, a inaugurare il distaccamento all'interno dell'ex-Cotonificio. Così dal '95 ad oggi, i pompieri di Savona sono si presenti a Varazze, solo per breve periodo estivo. Per tutto il resto dell'anno, il tempo di arrivo dei mezzi di soccorso inizia dalla sede centrale di via Nizza ed è subordinato oltre che dalla distanza, al traffico della via Aurelia e dell'autostrada.

E' quanto accaduto sabato per l'intervento alla profumeria «GD» di piazza Nello Bovani. Con la sofferta attesa dei titolari del negozio e l'ansia di arrivare in tempo per limitare i danni da parte dei vigili del fuoco. «Se eravate a Varazze con un distaccamento permanente, i danni sarebbero stati inferiori» è stato il parere unanime dei tanti varazzini sul luogo dell'incendio. Una giusta considerazione. Più volte dal Comando VV.F. di Savona, dai sindacati e dal Comune di Varazze. Ma non ancora concretamente possibile per i piani programmatrici e prioritari del ministero dell'Interno.

I giovani dai 17 ai 28 anni possono scegliere reparto e data di partenza

E ora nasce l'ausiliario dell'Esercito

Dal primo mese uno stipendio di 800 mila lire

SAVONA

Un'opportunità di lavoro: ausiliario dell'Esercito. L'arruolamento è volontario, la ferma è annuale ed è anche sostituitiva del servizio di leva (10 mesi), e cosa importante la retribuzione decorre già dal primo mese. Si parte da 800 mila lire (quindi ben più consistente del soldato di leva), che diventano 900 mila dal quarto mese se si ottiene il grado di caporale.

La legge istitutiva della nuova figura ausiliaria, che si *aggiunge a quelle già previste* per carabinieri, vigili del fuoco, guardia di finanza e agenti penitenziari, è del giugno scorso. L'arruolamento parte dal prossimo anno: gli interessati possono concorrere per prendere servizio nel reparto e nella sede desiderata. Esempio: si può chidere l'arruolamento nel Quinto reggimento alpini, a Vipiteno, scegliendo di partire il 26 gennaio, il 23 febbraio, il 22 marzo e così via sino al 14 dicembre. Alla data di partenza corrisponde il periodo in cui l'interessato deve presentare domanda: nel caso del 26 gennaio corrisponde dal 6 al 17 dicembre '99.

Vengono richiesti alcuni requisiti. Gli aspiranti ausiliari *devono avere un'età* compresa tra i 17 e i 28 anni, ed essere maschi. Possono non essere già stati sottoposti alla visita militare oppure già stati riconosciuti idonei alla visita di leva (anche di mare); possono avere già prestato il servizio militare oppure svolgerlo nel momento in cui presentano la domanda.

La graduatoria sarà unica per ogni singolo reparto e contingente, e basata sulla data e l'orario di presentazione della richiesta. La domanda dovrà essere presentata al Nucleo informativo regionale del Distretto militare di Genova, che ha sede a Savona in via Quattro Novembre (Palazzo della Provincia).

E' prevista inoltre la possibilità di dimettersi da ausiliario, entro 60 giorni dall'incorporazione, ma anche di accedere alla ferma prolungata. [f. p.]

Adesso i socialisti democratici chiedono di contare di più anche in Liguria

Tre savonesi al vertice dello Sdi

Caviglia, Cassani e Cerruti nel Consiglio nazionale

Paolo Cerruti esponente dello Sdi

SAVONA

Tre savonesi nel Consiglio nazionale dello Sdi. Un «vecchio stratega» come Paolo Caviglia e due giovani esponenti politici alle spalle, nonostante l'età, una militanza politica e amministrativa come Paolo Cassani di Albenga e Paolo Cerruti di Carcare. E' quest'ultimo a parlare: «Siamo molto soddisfatti perchè al Consiglio nazionale di Fiuggi, sotto i riflettori per tanti motivi, abbiamo come savonesi alzato la testa. Su cinque candidati liguri siamo entrati in tre savonesi (gli altri due sono Spanò di Genova e Squadroni di La Spezia). Nulla da recriminare o da polemizzare le altre province questo significa che nel si è lavorato e si sta lavorando bene». Tre savonesi all'interno del Consiglio nazionale dello Sdi cambierà qualche cosa nei rapporti di forza a Savona, Albenga e nelle altre città della provincia? Cerruti è diplomatico, più del segretario nazionale Boselli: «Certo, il risultato ottenuto ci porta a valutare in maniera diversa il nostro ruolo all'interno delle alleanze. Ma si tratta di ipotesi che sono adesso da verificare e da valutare a livello politico. Al momento vogliamo solo assaporarci il gusto della vittoria che, soprattutto, significa il consenso della gente che sta apprezzando la nostra proposta di federalismo di sinistra». [s. p.]

Savona- via Guidobono 37r, angolo Via Verzellino, a 50 metri dal Palazzo di Giustizia - 019.85.44.33

nei mese di Dicembre apertura anche Domenica

a Natale da VAT tutto è possibile

VIDEOREGISTRATORE 2 testine, telecomando L.

FORNO a microonde 17 L. 199.000

TV color stereo, televideo, telecomando L. 749.000

getto d'inchiostro L. 199.000

LETTORE video e dischi audio compact disc L.

TV color 25" televideo, telecomando L.

CAFFE' 2 con cappuccinatore L. 99.000

per PC L. .000

TV color stereofonico, telecomando L.

VIDEOCAMERA VHS L. 499.000

FAX, telefono carta termica L. 249.000

centro vendita autorizzato:

il 1° elettrodiscount dove tutto costa meno

Loano, polemica per i binari a monte

Mazzarello risponde sullo spostamento Fs

«Cenere ha torto, abbiamo ottenuto i finanziamenti per il raddoppio»

Augusto Rembado
LOANO

«Altro che le mie dimissioni. Sono orgoglioso dei risultati conseguiti. In pochi anni abbiamo sbloccato una questione che si trascinava da tanti decenni». Il vice presidente della Regione Liguria, Graziano Mazzarello, risponde all'ultima serie di accuse del sindaco di Loano, Francesco Cenere, sull'annosa questione dello spostamento a monte dei binari nella tratta del Ponente. Mazzarello conferma, senza riferimenti agli aspetti politici della querelle di Cenere, che è oramai questione di mesi per l'apertura dei cantieri del raddoppio nella tratta Andora-San Lorenzo al Mare.

«Le bugie, circa i tempi di inizio lavori del raddoppio ferroviario, hanno le gambe corte e spero che anche per Mazzarello e Burlando arrivi presto il momento della verità, le elezioni regionali o politiche», aveva detto il sindaco di Loano. Il parlamentare di Forza Italia, Enrico Nan, aveva confermato che nella Finanziaria del 2000 non c'è traccia del finanziamento per la nuova ferrovia nella tratta interna al territorio Savonese. Risponde Mazzarello: «Mi occupo della ferrovia a monte dal '95. La situazione si è sbloccata con noi in pochi anni dopo una attesa di tanti decenni. Abbiamo trovato 800 miliardi da investire, non sono 5 lire. Questi sono i risultati dei quali sono orgoglioso». Pochi giorni fa è arrivata a Mazzarello una lettera dei vertici delle ferrovie, firmata da Giancarlo Cimoli. Vi si legge fra l'altro: «E' stata da tempo completata la progettazione della intera tratta da raddoppiare ed è stata prioritariamente avviata la progettazione esecutiva della tratta Andora-San Lorenzo, anche in relazione alle effettive disponibilità per la successiva fase realizzativa. La progettazione esecutiva è in corso a cura della Italferr. Siamo in presenza di procedure aziendali che non avranno alcuna ripercussione sul puntuale e tempestivo sviluppo delle attività progettuali. Per quanto attiene alla tratta Andora-Finale si sta procedendo alla messa a punto delle ultime specifiche progettualità necessarie all'avvio della fase di progettazione esecutiva, in modo da sviluppare un processo del raddoppio dell'intera direttrice». In poche parole il lavoro per la nuova linea Fs, oltre Andora, dovrebbe iniziare entro un anno, sembra certo almeno l'appalto entro il 2000. Il raddoppio della tratta Finale-Andora potrebbe partire entro un paio di anni. Non c'è ancora il progetto esecutivo. La finanziaria del 2000 (o del 2002) dovrà mettere a disposizione i mille miliardi che ad oggi, nonostante tutto, non ci sono.

L'assessore Graziano Mazzarello

Nei cantieri di Pietra sta per essere varata l'ammiraglia destinata alle Canarie

Ai Rodriguez si lavora anche di notte

Deroga del Comune per completare il traghetto

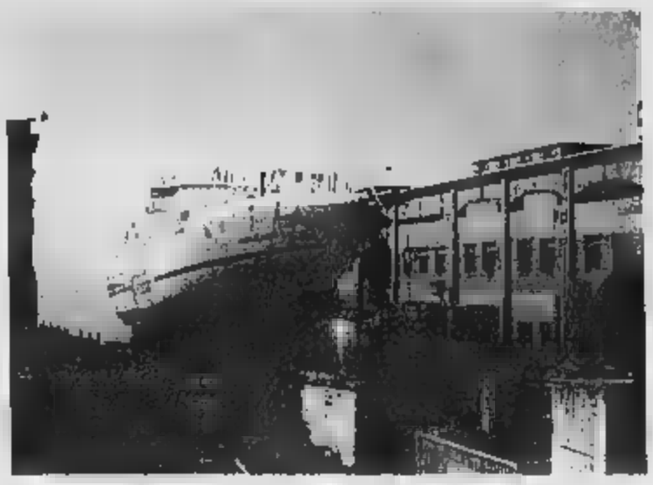
PIETRA L.

...nito alla rovescia per il varo del traghetto da 114 metri, ai cantieri navali Rodriguez di Pietra Ligure. Il ... dicembre è la prima data ipotizzata per il varo. Molto dipenderà dalle condizioni del mare. La conferma delle ultime settimane di lavorazione si legge in una ordinanza del sindaco di Pietra, Giacomo Accame, che ha concesso una deroga ai Rodriguez al regolamento di polizia municipale. In cantiere si potrà lavorare anche fuori orario e nei giorni festivi proprio per preparare il varo. L'ordinanza anti-rumore di Accame era stata sollecitata da molti abitanti del quartiere. La convivenza delle fabbrica con gli abitanti e i problemi del centro spesso è stata difficile.

L'allestimento del traghetto per l'armatore spagnolo Orson Armas Jet, sta occupando 300 persone, i dipendenti delle Rodriguez a Pietra, gli altri di imprese esterne (molte con operai e tecnici della zona) o della sede messinese dell'industria navale. Si tratta di una commessa del valore complessivo di circa 60 miliardi. Le caratteristiche della nave sono importanti. Il traghetto potrà trasportare infatti 250 automezzi, con 800 passeggeri, ad una velocità di ben 40 nodi. Non ha ancora un nome. Sarà probabilmente quello di uno dei tanti vulcani della Canarie dove dovrebbe prendere servizio. E' in fase molto avanzata la trattadiva per un altro traghetto gemello a quello che sarà varato fra pochi giorni. Se questo tipo di nave confermerà le attese è possibile che le ordinazioni potrebbero continuare per alcuni anni.

I cantieri Rodriguez stanno per chiudere anche una nuova trattativa da 30 miliardi. La arriva dalla Florida per la costruzione di un traghetto veloce, del tipo «Aquastrada», da 56 metri. Il mezzo, sarà probabilmente impiegato fra fa Florida e le isole turistiche Bimini, potrà trasportare circa 200 passeggeri. Il tutto ad una velocità di 90 chilometri all'ora, quasi da record. Le caratteristiche del traghetto lo destinano a una clientela con molte possibilità economiche, per questo motivo il suo allestimento sarà del tipo di lusso. La lavorazione dovrebbe iniziare in pochi mesi. Resta da definire il piano finanziario.

Ma in generale per tutti gli interventi futuri sono da verificare i tempi delle commesse e quanto sarà il carico di lavoro effettivamente previsto nella fabbrica pietrese. Restano da capire i obiettivi a medio e lungo termine dei vertici Rodriguez circa l'area da 50 mila metri quadrati in riva al mare a Pietra. L'azienda ha confermato di recente accordo di collaborazione con l'Hellenic Shypyards di Skaramanga (Grecia) per la fornitura di progetti, conoscenze e del proprio sistema di stabilizzazione per la costruzine di quattro Aquastrada da 125 metri una velocità di 47 nodi. Le trattative in corso sono anche altre. (a. r.)


Il traghetto «Acquastrada» dei Rodriguez destinato alle Canarie

Il sindaco Delfino prepara un'ordinanza

Carcare, dalla Paleta verrà tolto l'arsenico

CARCARE

La Paleta al centro del prossimo consiglio comunale. A chiederlo, con una richiesta congiunta, la minoranza consigliare, Rifondazione Comunista e lista «Carcare verso il duemila».

Dice il consigliere di Rifondazione, Furio Mocco: «Le nostre perplessità sulla Paleta arrivano da lontano. Già nel settembre del '98 avevamo presentato un'interrogazione che aveva dato alcun esito. Stessa cosa il giugno di quest'anno, quando abbiamo chiesto spiegazioni sia riguardo la interessata dai prelievi dell'Arpal, gli esiti delle campionature, ricevendo dal Comune l'assicurazione che saremmo stati informati non appena fossero disponibili i risultati».

Risultati che, però, spiega ancora Mocco, «abbiamo dovuto apprenderli da un articolo de "La Stampa" del dicembre nel quale lo stesso sindaco confermava la presenza di tracce di arsenico. Lo stesso giorno abbiamo, quindi, presentato una interrogazione ma, per evitare il rischio che anche questa venisse disattesa, ieri, in accordo con i consiglieri di "Carcare verso il duemila" abbiamo fatto richiesta che la questione venga discussa nel prossimo consiglio comunale».

«Cosa che avverrà senz'altro, e che avevamo programmato ancor prima di ricevere la pur legittima richiesta della minoranza», sottolinea il sindaco Franco Delfino. E continua: «Sulla Paleta occorre agire nella trasparenza, ed in modo che i cittadini ne siano correttamente informati, anche per evitare inutili allarmismi». Intanto, prosegue il sindaco, «stiamo già predisponendo l'ordinanza per invitare il proprietario del terreno alla bonifica dell'area interessata dalle tracce di arsenico». (m.ca.)

Gli aggressori della ragazza sarebbero trentenni di Albenga

Due denunciati per rapina

Violenza a una prostituta bulgara

ALBENGA

Due trentenni di Albenga, sono stati denunciati alla Procura della Repubblica di Savona dai carabinieri con l'accusa di aver rapinato prostituta bulgara. Il fatto è nella notte tra sabato e domenica. Intorno alla mezzanotte e mezza M.S., 26 anni, la lucciola che ha denunciato l'episodio ai militari della compagnia di Albenga, si trovava «al lavoro» in via Al Piemonte quando è stata avvicinata da due persone, che viaggiavano a bordo di un'autovettura, che le hanno proposto di salire sull'auto per andare a consumare altrove un rapporto sessuale. I due l'hanno condotta all'interno di un esercizio pubblico, le hanno consegnato 300 mila lire e hanno avuto entrambi rapporto. Successivamente, però, si sono rifiutati di riaccompagnarla al luogo di «lavoro» prima di avere indietro la somma pagata. ottenendo nulla dalla giovane hanno provveduto loro stessi a recuperare il denaro dalla sua borsetta. A Borghetto, invece, due minorenni di Borgio e Borghetto, L.L. e L.M., sono stati rintracciati e fermati domenica pomeriggio dai carabinieri in seguito ad uno scippo di mila lire ad una pensionata milanese di 71, M.T.. I due giovani, che hanno strappato la borsetta alla donna, sono ora nel carcere minorile di Genova a disposizione del giudice. Per la loro cattura hanno collaborato con i carabinieri di Borghetto, Albenga, Ceriale e Loano alcuni passanti. (m. br.)

Ubriaco minaccia un barista

Giovane denunciato per minacce aggravate, ubriachezza e danneggiamenti. L'episodio è avvenuto ieri notte, alla società operaia. Il giovane, F.V., 26 anni, in preda ai fumi dell'alcol, dava escandescenze, arrivando a minacciare, con un coltello, la titolare del bar, Samanta Petrini. Alcuni clienti, di fronte a tale atteggiamento, hanno quindi avvertito i carabinieri. Intervenivano i militari quelli di Millesimo e Cengio. Il giovane si era già dato alla fuga, grazie alle indicazioni dei clienti e della stessa Petrini, i carabinieri lo identificavano, trovando, nel suo appartamento, anche il coltello, subito requisito. Non molto tempo fa un episodio simile era avvenuto a Cengio, alla birreria «Il Veliero», con un giovane del posto bloccato e denunciato dai carabinieri. (m. ca.)

Alla Comunità Montana rinvio per la nuova giunta

Comunità montana: difficile confronto, ieri sera, fra la delegazione Chebello, formata oltre che dal sindaco di Cairo, dal consigliere regionale, Guido Bonino e dal sindaco di Piana, Sormano, e la delegazione del sindaco di Millesimo, Boffa, il consigliere di Calizzano, Olivieri, ed il sindaco di Cosseria, Cristina Guarise. Il prossimo, e definitivo, appuntamento per eleggere la giunta della Comunità è, invece, fissato per il 20. (m. ca.)

CERIALE

L'ex segretario comunale nominato cavaliere al merito

Claudio Cappa, ragioniere in pensione residente a Ceriale, ex segretario comunale di Pietra Ligure, è stato insignito del titolo di cavaliere al merito. La richiesta era stata inoltrata dal primo cittadino di Pietra, Giacomo Accame. (a. r.)

FINALE L.

Oggi negli hangar Piaggio «Sulle ali della memoria»

«Sulle ali della memoria», è il titolo del libro di fotografie storiche della Piaggio che sarà presentato oggi, alle 12,15, negli hangar del P 180 della sede di Sestri Ponente. I vertici della Piaggio illustreranno anche il loro primo anno di «nuova gestione» dell'industria aeronautica. (a. r.)

LOANO

Riprendono a giorni i lavori per l'ampliamento del porto

E' stata annunciato l'altra mattina da palazzo Doria a Loano la ripresa dei lavori per il definitivo ampliamento del porto turistico (1200-1300 posti barca). Dovrebbero ripartire in pochi mesi. Proprietarie della Portobello spa sono un pool di banche. L'intervento è già in ritardo di almeno tre anni. (a. r.)

PIETRA L.

Fuori pericolo la donna che ha bevuto l'acido

E' fuori pericolo, anche resta ricoverata al Santa Corona di Pietra Ligure la donna, trentenne residente nel Ponente, che meno di mese fa aveva ingerito acido muriatico. Forse dovrà subire altri interventi chirurgici. (a. r.)

All'ospedale di Cairo

Il reparto dialisi lunedì entrerà nei nuovi locali

CAIRO M. Rinviato, probabilmente a lunedì prossimo, il trasferimento del Reparto Dialisi nella nuova ala dell'ospedale.

Dopo il trasloco di Medicina, al terzo piano, quarantina di posti letto suddivisi in camere da due, tre e cinque posti, ognuna servita bagno - trasferimento che, una volta concluso, oltre ai molti lati positivi, ha rilevato anche qualche pecca da un punto di vista di alcune strumentazioni per le quali, tuttavia, la direzione ha già assicurato un rapido intervento - ed il trasferimento del laboratorio analisi - dislocazione che, rispetto alla precedente, esterna, offre vantaggi un punto di vista logistico - si sta quindi per completare un altro tassello.

Il nuovo reparto ospedaliero disporrà di posti (sei moderni lettini e due poltrone attrezzate).

Intanto, il Comitato sanitario locale, pur premettendo la soddisfazione per i risultati ottenuti dalla sanità valbormidese, sottolinea i problemi ancora aperti e chiede la loro sollecita soluzione.

Si tratta, ad esempio, del sovraffollamento degli sportelli Cupa e del miglioramenti da apportare ai servizi consultoriali. (m. ca.)

Iniziative per il Duemila

Turismo, Loano ora si gemella con il Vermont

L'assessore al turismo di Loano Angelo Vaccarezza sta cercando strategie promozionali con i comuni del Piemonte

LOANO. «Cambio merce turistico-promozionale fra Loano e alcuni Comuni e produttori del basso Piemonte». E' stata avviata sabato una trattativa che dovrebbe portare, forse già nel 2000, alla presenza quasi gratuita di Loano a numerose fiere (tartufo di Alba e altre) e a programmi su televisioni regionali.

Ospiti di Loano e dei suoi eventi saranno invece produttori del Piemonte (moscato ed altro). Loano andrà anche alla Fiera internazionale di Lione grazie al suo consolidato gemellaggio con Francheville. «Sono state avviate soluzioni promozionali molto importanti mirate nei nostri bacini turistici potenziali. In queste circostanze porteremo il nuovo depliant della città», ricorda l'assessore al turismo, Angelo Vaccarezza (a. r.)

Presidente una donna

Cambio ai vertici del Club Fiat 500 di Garlenda

GARLENDA. Silvia De Paoli, di Torino, è la prima donna a presiedere il «Fiat 500 Club Italia». Le nuove votazioni per l'elezione del direttivo si sono svolte domenica a Garlenda. Vice presidente è stato eletto Danilo Cosci di Grosseto e segretario è diventata Manuela Nasino di Garlenda. Silvia De Paoli sostituisce, al vertice del club, il presidente uscente Marino Ribet. Oltre a delegati di zona presenti domenica alle votazioni alcuni soci provenienti da altre città d'Italia come Genova, Grosseto e Bologna.

Il club degli amanti della «Fiat 500», autovettura di cui è «papà» il progettista Dante Giacosa, riunisce circa 2000 soci in tutto il mondo. Sono infatti sparpagliate un po' dovunque le varie delegazioni di appassionati della storica utilitaria. Il Club abbraccia nazioni europee come Belgio, Spagna, Lussemburgo, Gran Bretagna, Svizzera, Grecia e Danimarca ed inoltre nazioni extraeuropee come Canada, Uruguay e Giappone. Ogni anno (generalmente in luglio) i soci si danno appuntamento a Garlenda per il tradizionale meeting delle 500. Il raduno vede schierate numerosissime auto di colore e stile differenti che coniugano passato e modernità. (m. br.)

Un successo a Carcare

La jazz session con i ragazzi delle scuole medie

CARCARE. Alle scuole medie carcaresi cultura ed arte si imparano «dal vivo».

Dopo l'entusiasmante «trasferta» genovese, al Teatro della Tosse, per assistere alla rappresentazione del dramma satirico «Euripide», proseguono infatti le iniziative della stessa scuola media.

Ieri mattina, nei locali della Società operaia di mutuo soccorso, gli studenti studenti sono stati, infatti, spettatori/attori del concerto del trio jazz di Roberto Fassio, Roberto Shon e Agat Auguste.

Un'ora e mezza di improvvisazione che, grazie un particolare metodo partecipativo, basato soprattutto sulle percussioni, ha coinvolto attivamente anche i ragazzi.

Mercoledì e venerdì, invece, alcuni classi torneranno al Teatro della Tosse per lo spettacolo «La musica dei Crociati», messo in scena dalla «Giovane orchestra genovese» e dal gruppo «Modo Antiquo».

Infine, per l'ultimo giorno di scuola, è già in programma, nell'aula magna dell'istituto, la rappresentazione «Il razzismo spiegato a mia figlia», testo attualissimo messo in scena dalla compagnia «Il teatro dell'Archivolto» Genova. (m. ca.)

SAVONA
Affittasi box in Via Trilussa, comodo, ampio e servito, disponibilità, da 1/1/2000. L. 220.000 mensili (N.T.). Contratto Regolare. Tel. 019.823424 o 0338.6421742

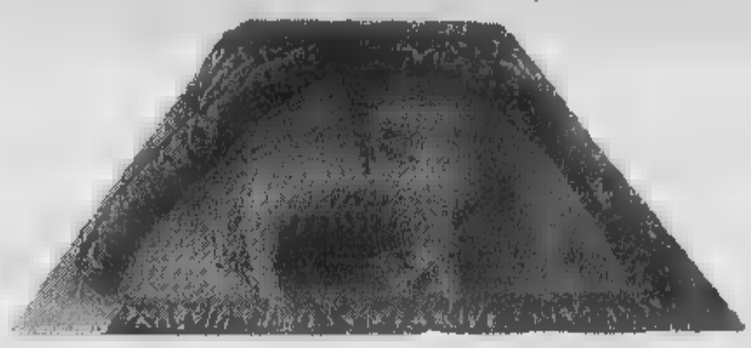
BORGHETTO S. SPIRITO
Salone delle feste
ogni
GIOVEDÌ e DOMENICA
15-18,30
POMERIGGI DANZANTI CON ORCHESTRA
Serate danzanti
ore 21 ogni
GIOVEDÌ e DOMENICA
MARTEDÌ 14
SERATA TELEVISIVA CON MARTINI DI TELECUPOLE E LE GRANDI ORCHESTRE
INGRESSO CON CONSUMAZIONE
UOMO - DONNA 10.000
prenotazione tavoli
0338-9851374

...al 2000
LA STAMPA

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO
Per i propri uffici intende ricevere offerte per l'acquisto di:
- immobile autonomo da cielo a terra, già costruito e in corso di costruzione;
- Area dotata di concessione edilizia, ubicata in zona nella quale è ammessa la destinazione ad uffici nelle località e per la superficie lorda f.t. di seguito indicata: ALBENGA mq. lordi commerciali f.t. 1.000/1.300
Le offerte dovranno essere corredate dalla sottoelencata documentazione in quadruplice copia:
1. copia della concessione edilizia e delle eventuali varianti con copia conforme dei relativi progetti presentati al Comune,
2. atti d'obbligo afferenti la concessione edilizia;
3. planimetria generale (in scala non inferiore a 1:200) con delimitazione dell'area e pertinenza dell'edificio e con individuazione della eventuali servitù e/o vincoli derivanti da convenzioni urbanistiche;
4. certificato di destinazione urbanistica;
5. descrizione delle principali caratteristiche costruttive e di finitura delle dotazioni impiantistiche;
6. schemi di progetto degli impianti elettrici e meccanici;
7. planimetria ubicativa in scala adeguata nella quale, oltre alla localizzazione dell'immobile offerta, siano riportati i principali servizi di quartiere e la rete dei trasporti pubblici;
8. una serie di fotografie che illustrino l'opera nel suo insieme.
9. adeguate referenze, nonché dichiarazioni sostitutive di atti notori concernenti:
- la regolarità nell'assolvimento degli obblighi in materia di imposte, tasse e contributi sociali;
- l'insussistenza di provvedimenti e/o procedimenti di cui alla vigente legislazione antimafia.
Si precisa che, ove possibile, verrà data preferenza ad immobili di proprietà di Società quotate in Borsa o che abbiano presentato nell'ultimo biennio bilanci certificati. Le Società che abbiano formulato offerte per diretta iniziativa o in occasione di precedenti ricerche di mercato, dovranno - ove interessate - presentare nuova proposta di vendita.
Le offerte non vincolano in alcun modo l'INAIL; quelle non conformi a quanto richiesto con il presente avviso non saranno prese in considerazione.
Le offerte dovranno pervenire entro trenta giorni dalla presente inserzione a:
INAIL - Direzione Regionale per la Liguria - Via G. D'Annunzio 76 - 16121 Genova
INAIL - Direzione Centrale Patrimonio, Ufficio II - P.zzale G. 00144 - Roma
Genova li 14/12/99
IL DIRETTORE REGIONALE dott. G.P. Collochio

Comune di Albissola Marina

Assessorato al Turismo



NATALE IN FESTA

PALCOSCENICO ALBISSOLA

MUSICA E SPETTACOLI IN PIAZZA DELLA CONCORDIA E NEL CENTRO STORICO

DICEMBRE 1999

Confraternita di San Giuseppe

Domenica 19 dicembre
Ore 15,00
Spettacolo itinerante per le vie di Albissola Marina, partenza da Piazza della Concordia
consegna doni natalizi ai bambini partecipanti

UN SOGNO SOTTO L'ALBERO
«Giocolieri»
«Trampolieri»
«Mangiafuoco»
accompagnamento musicale del Complesso Bandistico Cittadino «A. Forzano» di Savona

Giovedì 23 dicembre
dalle ore 16,30 alle 19,00
Spettacolo itinerante per le vie di Albissola Marina e Albisola Superiore in collaborazione [illegible] il Comune di Albisola Superiore

Associazione Culturale Corelli - Savona
FAUSTO ROSSI BRASS BAND
Musica jazz tradizionale e dixie

Venerdì 24 dicembre
Ore 21,30
Associazione Culturale Corelli - Savona
LOYE LENNON and HIS OWN GOSPEL
Musica gospel & spiritual
Oratorio San Giuseppe
Piazza della Concordia

INGRESSO GRATUITO

Sabato 4 dicembre
Ore 21,00
CONCERTO
del quintetto
«Mezzo sotto»
Oratorio San Giuseppe
Piazza della Concordia

Sabato 11 dicembre
Ore 21,00
CONCERTO
della Corale Diocesana
«B. Della Rovere» di Savona
accompagnamento musicale
del quintetto strumentale
«I Musici del Brandale»
Oratorio San Giuseppe
Piazza della Concordia

Giovedì 16 dicembre
Ore 21,00
CONCERTO
della
«Corale Alpina Savonese»
Oratorio San Giuseppe
Piazza della Concordia

Jazz live da «Pilade», «Un sogno in bottiglia» alla Vecchia Darsena di Savona

Dance al Tropicana e al Dinamica

Notte tra commerciale e latino in Riviera

Settimana con i film «doc»

Cineclub a Finale, Alassio, Albenga e nelle rassegne di Loano e Savona

Ultima settimana di Cineclub, prima della pausa delle feste di Natale, a Loano, Finale, Alassio ed Albenga.

DEL Il teatro Loanese di Loano ospita il ciclo autunno-inverno con le due proiezioni del martedì alle 16,30 e alle 21 (ingresso mila). Oggi ritorna «Gioco a due» (thriller).

AL CINEMA INSIEME Sempre mercoledì dalle 21,15 (unico spettacolo) proiezione del film di successo o di qualità all'Ondina di Finale (ingresso 4 mila). Domani sera in visione «Grey Owl, Gufo Grigio».

TUTTO «Pleasantville», di Cary Ross, è in programmazione giovedì al Ritz di Alassio alle 16,30 e alle 21 (ingresso 5 mila) per rassegna «A tutto schermo». 16 dicembre è in programmazione «Pleasantville» di Cary Ross.

GIOVEDI . Tutti i giovedì (ingresso mila) l'appuntamento al cinema Ambra di largo Doria ad Albenga, unico

Giobbe Covatta, regista e protagonista con Felice Andreasi di «Muzungu», film dedicato ai frati combonìani che operano come missionari in Africa

spettacolo alle 21.15 con ingresso 5 mila. Il direttore artistico Marco Pesce, ha scelto «Muzungu», regia e sceneggiatura di Giobbe Covatta. «I missionari combonìani sanno davvero condividere la povertà. La loro vita, dura e nascosta, ha ispirato il mio film», dice Covatta. Fra gli interpreti Felice Andreasi.

. Oggi e domani Filmstudio, di piazza Diaz a Savona, «Libero Burro» Sergio Castellitto. [a. r.]

Nuovo martedì in discoteca al Club Tropicana by Marinella (con «pittura» sul corpo) di Loano e al Dinamica di Andora (doppio settore con «latino» e musica dal vivo), ritmi latini con la «Tribù Latina» al Bit Below di Andora, jazz live Da Pilade a Finale. Questa la notte.

VARAZZE Ritrovi in settimana al Med Cafè, alla Dolce Vita, all'Hamburger Boy e al Pilar.

L. Ritrovi al Charlie Max, al Baraonda e al Durty Nelly's.

M. Ritrovi al Biblo's, al Flamenco e al Tuttifrutti.

LA S. Ritrovo in musica al Clipper Club, al Med Cafè.

Aperto anche a mezzogiorno e sino alle 6 nel fine settimana il Veliero.

«Un sogno in bottiglia» alle 16 alla Vecchia darsena, presenta Paolo Allara. Ritrovi al The New Queen's Pub. Pirata e in tutti in locali della Vecchia Darsena.

L. Musica e ritrovo al Daubaci: music live con Esther e Diego. Ritrovo al Crazy Bull Cafè. Ritrovo al Dylan Dog e al bar Sport.

SPOTORNO Ritrovi in settimana bar Biblos, al bar Roma e al Lord Nelson.

Serata jazz live da Pilade: oggi la jam session del «Frank Nemoth Quartet». Ritrovi al Trocadero, al Klipper, al Vittoria, all'Agorà (Gorra), al Baquito e al Niky Night Pub. Discobar al Jaws Gasoline Road Bar dal martedì alla domenica. Nuovi Baribal Pub e Ferro Cafè.

Notte con la dance in Riviera

PIETRA L. Liscio-revival, tutte le sere, al dancing Malibù.

LOANO Dj Candy (house commerciale) al Club Tropicana, in pedana dopo le 23 anche hair stylist e body paint. Karaoke e massaggeria al Poseidon. Genere revival-liscio con Cristian e Stefano al dancing al Saitta. Revival al pomeriggio al Manhattan Inn. Ritrovo al Bucchero, Calderone del Dagda, al Mai a letto e al Fluke Pub.

ITTO Al Salone delle feste, in settimana, serate e pomeriggi danzanti. Ritrovo al bar Velvet.

Birra alla bruschetteria Il Varo. Ritrovo a La Ruota.

TOIRANO Vino d'arancio specialità al bar dei Capitani. Giochi musica al Blade Runners e al Piazza Pub.

Musica al John Smith Pub. Giochi di società e musica Jammin' Discopub. Ritrovo alla Rock Bank Caffee, al Mister Michetta e al Ritrovo.

Musica-ritrovi la Mezzaluna, al Cabaret Music, al Gallo George, Halloween da Spotti. Riaperto il bar-discoteca U'Brecche.

Ritrovi all'Owl pub e al Maylower pub.

Due sale funzione alla discoteca Dinamica: nella prima musica dal vivo dalle 22,30 e discoteca dopo la mezzanotte con Bruno Le Kard dj, settore latino nella seconda sala Gara canora in serata alla Casa del Priore. Appuntamento latino-americano la «Tribù Latina» e Tiziana al Bit Below (il gruppo è in diretta dalle 13 alle 14 a Radio Onda Ligure). Ritrovi al Caffè de mar. Orchestra al Tropicana.

DIANO M. Spettacolo per ragazzi al teatro Dianese (ore 10).

RIVA L. Liscio e revival, con orchestra, al Sensual.

CHIUSAVECCHIA Ritrovo al Pacific Blue.

ARMA DI TAGGIA Musica al Tre Alberi con il duo Silvano e Marisa. Ritrovo al Frog's Pub sul lungomare. [a. r.]

MARTEDI' 14 DICEMBRE 1999 LA STAMPA

Presentando alla cassa questo tagliando si ottiene BIGLIETTO OMAGGIO in delle seguenti attrazioni:

- AUTOSCONTRO PICCALUGA
- GIOSTRA BIMBI GRAFFI
- GIOSTRA BIMBI NOVARESE
- TABOGA
- MINI AVIO
- SALA GIOCHI
- MINI BRUCO
- SHOW BOAT
- DAS MONSTER
- GIOSTRA CATENE
- HARD SURF
- ADVENTURELAND

Luna Park di Savona

PROLUNGAMENTO

Presentare il tagliando del giorno stesso (al lunedì quello della domenica) NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

LA STAMPA MARTEDI' 14 DICEMBRE 1999

DUE PASSI NELL'ARTE

PARTECIPAZIONE

Il sottoscritto

Residente in Cap.

via N°

Tel. / Fax

Cellulare

Chiede di partecipare all'iniziativa promossa dal **Comitato di via Paleocapa** illustrata programma presentandosi presso la sede della manifestazione: **Neg. GHO - Tessuti via Paleocapa 39/41 Savona** (di fronte Cassa di Risparmio di Savona) alle ore di: **30 OTTOBRE**

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	77	62	35	21
	131	69	62	60	59
CAGLIARI	25	52	21	62	35
	70	58	51	41	37
	60	30	59	72	1
	79	64	59	55	53
GENOVA	51	7	4	50	15
	111	99	92	76	70
MILANO	61	56	36	81	41
	73	66	54	51	51
NAPOLI	15	32	19	41	68
	95	83	78	65	62
	46	13	3	52	26
	126	66	61	54	52
ROMA	11	49	80	37	38
	79	70	49	47	42
TORINO	17	58	43	3	79
	79	72	59	58	54
	43	24	10	88	80
	69	60	50	47	44

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi sul n. 24 Napoli. le 30 cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 8 settimane consecutive come gli altri sistemi:

24-43	24-85	24-8	24-62	24-5
24-33	24-3	24-36	24-35	24-87
24-38	24-72	24-19	24-51	24-68
24-23	24-69	24-89	24-47	24-31
24-81	24-75	24-80	24-56	24-73
24-1	24-30		24-63	24-83

Ambate mature. Sono ambate scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 68 (2); Cagliari 47 (2); Firenze 35 (4); Genova 71 (5); Milano (1); Napoli 57 (1); Palermo 63 (4); Roma 21 (1); Torino 34 (4); Venezia 26 (3).

Per questa settimana il computer consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

40-11	40-51	40-32	36-71	36-81
40-28	40-53	40-75		36-45
40-18	40-46	40-2	36-70	36-57
40-86	40-77	40-87	36-47	36-78
40-71	40-81	36-12	36-51	36-32
40-22	40-45	36-26	36-53	36-75
40-21	40-57	36-18	36-46	36-2
40-47	40-76	36-86	36-77	36-87

Per cadenze la lunghetta più in sviluppata per ambo terno da giocare a Torino:

6-16-26	26-76-86	56-66-76
6-36-46	26-16-6	56-86-6
	36-46-56	56-16-26
6-76-86	36-66-76	56-36-46
16-26-36	36-86-6	66-76-86
16-46-56	36-16-26	66-6-16
16-66-76	46-56-66	66-26-36
	46-76-86	86-46-56
26-36-46	46-6-16	76-86-6
26-56-66	46-26-36	76-16-26

Vincita:
Ambo secco Cagliari 50,75

Statistiche a Davide e Liliana Miola, n° 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 81 - 83 - 85 - 71 - 74 - 90
17 - 36 - 51 - 16 - 48 - 11

8 combinazioni

L. 24 - 41 - 23 - 39 - 17 - 15 - 66

7 combinazioni

Giocate sistemistiche basi

L. 179.000 - basi fisso prese 1 a 1 = 33 - 44 - 85 - 11
224 combinazioni - = 19 - 75 - 2 - 4 - 24 - 69 - 37 - 88

A San Michele appuntamento per l'Uildm

Concerto ad Albenga del coro «Carlo Felice»

ALBENGA

Un grande appuntamento musicale nella cattedrale di Albenga che vedrà protagonista l'ensemble corale «Teatro Carlo Felice» di Genova. Stasera alle 20,30 si canta e si suona per beneficenza a favore dell'associazione «Insieme amici del sabato» e della sezione ingauna della «Unione italiana lotta alla distrofia muscolare». serata organizzata dal Lions Club di Albenga-Valle del Lerrone-Garlenda. La cattedrale di San Michele accoglierà i «Carmina Chori» del coro del «Carlo Felice». Grazie al patrocinio della Regione e all'interessamento parte dei soci del «Lions Club» la musica classica ad alto livello sbarca nel Ponente ese. Il concerto di Natale «Verso il Giubileo del 2000», sarà diretto dal maestro Andrea Gastaldo (al pianoforte il maestro Sirio Rectanti). L'ingresso alla serata libero. Chiunque vorrà potrà però fare un'offerta per l'associazione «Insieme amici del sabato», che ha sede nel seminario vescovile e svolge attività ludica per i portatori di handicap, e per la sezione locale della Uildm (sede in via Vecchia Morella), impegnata ad abbattere le barriere architettoniche e nell'inserimento sociale dei disabili.

Il programma del concerto prevede l'esecuzione del «Cantico delle creature» di Domenico Ma- Stella, il «Kyrie» (dalla messa solenne) di Giocchino Rossini «Locus iste» di Anton Bruckner, il «Kyrie-Gloria» di Lorenzo Perosi, «Hebe deine Augen auf» di Mendelssohn-Bar e «Psaume CI» di Cesar Franck. Tra gli altri brani figurano canti natalizi e opere di Antonio Vivaldi, Giacomo Puccini e Charles Gounod.

Il del «Carlo Felice» è composto dai soprani Ileana Guidarini, Simonetta Ramadori, Maria Romano, Silvia Capra e Irene Leuci, dai mezzosoprani Iside Tomasello, Liliana Romano, Daniela Zampini, Daniela Valdenassi, dai tenori Roberto Dellepiane, Sergio De Marco, Paolo Cattaneo, Daniele Facci, Walter Rinaldi, Maurizio Raffa ed infine dai bassi Pietro Carezzano e Filippo Balestra. [m. br.]

MARTEDI' 14 DICEMBRE 1999

COMUNE DI FINALE L. OPERA PROGETTI

PRESENTANO

«LA RIVIERA DEI TEATRI»

TEATRO DOMUS FINALE

martedì 14 dicembre ore 21

«Match di Improvvisazione Teatrale»

...de ...in ...alla Libreria
...o al ...tto o uno sconto di Lit. 8000
NOI ...del ...fissio... a Lit. ...

Luna park, teatro arte sotto i portici. La Stampa offre oggi tre tagliandi in un colpo solo con lo sconto per le giostre a Savona, la possibilità di partecipare all'iniziativa dei commercianti di via Paleocapa. lo sconto sul biglietto per lo spettacolo teatrale di questa sera al teatro Domus di Finale. Spettacolo che fa parte del ciclo «La Riviera dei Teatri».

STASERA AL CINEMA

TEATRO CHIABRERA. Tel

ASTOR. Tel 019-854627
Il sesto senso.
ore 15.45-18-20.15-22.30
Ire

DIANA 1. Tel. 019-825714 7
Tarzan
Or : 15.45; 18; 20,15; 22.30
Lire 12 000 ;

DIANA 2. Tel 019-825 714.
Amore a prima vista.
Or.. 15,45; 18.20.15; 22.30.
Lire 12.000; 8000; 7000

DIANA 3. Tel. 019-825.714
La moglie dell'Astronauta.
Or 15,45: 18; 20,15, 22.30.
12 000; 8000; 7000.

ELDORADO. Tel 019-820563.
Giorni contati.
Or 15.30; 17.45;
Lire 12.000; 8000; 7000.

FILASTROCCA. Tel. 019-8386322.
Libero burro.
Or . 15,30-20,30-22.30

JOLLY. Tel. 019
lire
. 15; 22,30. Lire 11.000;

Tel 019-820704
Oggi riposo.
Ore 21. **lire 8000-6000.**

Tel. 0182-640.263
Il viaggio di
Ore: 20.30; 22.30. (nei festivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30)
Lire 10 000, 6000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-640 427.7
Cruel intentions.
. 20.30-22.30 (nei festivi e prefestivi 16.30-18,30)lire 10000-6000.

AMBRA. Tel 0182-51419
Fight club.
Ore 20,15-22,30 lire 10000-6000.

ASTOR. Tel 0182-50.997.
Asini.
Ore 20,30 22,30
(nei prefestivi e spettacoli anche alle 16,30; 18,30)
Lire 10 000; 6000; 5000

VALLECHIARA.
Oggi riposo.
Ore 21.
Lire 10.000; 8000.

ARISA. tel 504234
Spettacolo di musica e poesia. Ore 20.22

CAIRONA. Tel 019-692 910
Oggi riposo.
Ore 16.30-18.30. **Resto senso.** ore 20.30-22,30 lire 10000-8000

LOANESI. Tel 019-669 961.
due.
Ore 16.30-21 lire 5000

LUX.
Oggi riposo. Ore 21
(nei festivi anche spettacolo alle 17). Lire 8000.

TEATRO SASSELLO.
Oggi riposo. Ore 21,30

VERDI 1. Tel. 019-97 249.
Oggi riposo.
. 15,30-17,40- 20,30; 22.40.
Lire 12.000; 8000.

VERDI 2. Tel 019-97.249.
Oggi riposo.
Ore: 15,30-17,15-19- 20,45;
. L. 12.000; 8000.

IMPERIA

CAVOUR. Tel 0183-61978
Giovedì alle 21 Paolo Hendel in Occhio alla penna!
Lire 30000

CENTRALE. Tel. 0183-63871.
La moglie dell'astronauta
orario 20,10-22,30 prezzo
Martedì prezzo unico lire 8000

SANTE. Tel 0183-293820.
La via degli Angeli
Orario 20,20-22.40
Martedì prezzo unico lire 8000.

IMPERIA. Tel. 0183-292745
Essere John Malkovich
Orario 20,20-22.40
Martedì prezzo unico lire 8000

POLITEAMA. Tel 0183-495930
Giorni contati.
Orario 20,20-all.22,40.
Lire 10000; 8000 (lunedì prezzo unico 7000)

CAPITOL. Tel 0184-434440.
Oggi chiuso

OLIMPIA. Tel. 0184-261955
Un uomo perbene.
Orario: 20,30-all.22,30.
Lire 8000; 7000 (Cineforum 7000, 5000)

GENOVA

CARLO FELICE Riposo

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO «GUSTAVO MODENA» Serata di musica e spettacolo a favore di vittime di incidenti sul lavoro. Ore 21

STABILE - Dosa «Lo Storpio Inishmaan» Ore 20,30

TEATRO STABILE - donna mite» di F. Dostoevskij, ore 20.30

POLITEAMA GENOVESE Oggi riposo
ALDO Riposo

CINEMA

Ariston 1 The summer of Sam. **Ariston 2** D

Augustus Tarzan

Cinoplex Porta Antica multisala: Blu profondo-The sixth sense-Destini incrociati-Big Daddy-Giorni contati-Essere John Malkovich-Tarzan-La moglie dell'astronauta-American Pie-Terra bruciata-La via degli angeli

Corallo multisala Last night-Lovers

Universale multisala Essere John Malkovich-Giorni contati-Il sesto senso

Europa Ricomincio da oggi

Lux Blu profondo

Odeon Notting Hill

Olimpia Asterix e Obelix

Orfeo Topsy Turvy

Ritz La via degli angeli

Verdi Destini incrociati

X Mas (Nervi) Notting Hill

Rassegne di foto-pittura

Per Bruno Locci mostra a Genova ed Albissola

S'inaugura oggi alle 18 allo studio Ghiglione di Palazzo Doria, in piazza S. Matteo 6b r. Genova, una delle mostre più accattivanti e - si sarebbe detto qualche tempo fa - «all'avanguardia». Si chiama «Fermo-immagine», la rassegna de artista savonese Bruno Locci visitabile fino al 15 gennaio, ed è quanto di più suggestivo si possa immaginare sul piano della costruzione foto-pit-. Le tecniche di alcuni maestri degli anni '70-'80 sono diventati, grazie Locci, straordinario veicolo verso il «digitale» dei nostri tempi. Genova rende omaggio a Locci, ma gente non lo dimentica. Proprio sabato infatti la Galleria Balestrini di Albissola inaugura alle 17 la mostra «FotoGrafia» aperta fino al 16 gennaio. Coi lavori di Locci, quelli del grandissimo Mario Schifano, a sottolineare i trait d'union di cui si è detto, e nel cui solco Schifano ha lasciato, formidabile testamento, gli indimenticabili «Making Off» di Rio de Janeiro. Le sue ultime opere. [r. bg.]

Al via «Il Cantuccio»

Nasce a Cengio un nuovo ristorante della Slow Food

CENGIO. A Cengio cucina piemontese di qualità con la nuova gestione de «Il Cantuccio», targata Ivo Negro. Accanto al «settore» birreria, con 6 birre alla spina, una vastissima scelta in bottiglia ed una «collezione» di oltre vini alla carta, Negro, già titolare de «La Sosta» di Monesiglio, intende infatti puntare, grazie allo chef Fabio coadiuvato dall'immancabile Anna, alla promozione della cucina piemontese con bovini rigorosamente piemontesi ed ingredienti pr quali porcini e tartufi delle Langhe. E, a proposito di promozione, l'adesione al circuito «Slow Food», ovvero il gustarsi con calma un buon piatto, contrapposto alla filosofia dei Fast Food; così come l'inserimento del «Cantuccio» fra i locali caratteristici del circuito turistico-gastronomico European Turing Travel. Intanto, giovedì, cuc contadina protagonista di una serata a tema, con polenta ai funghi porcini o al sugo di costine e salsiccia. [m. ca.]

Convincente e prezioso il 2-1 inflitto al Pescara

La Samp è ritornata sul carro-promozione

Damiano Basso
GENOVA

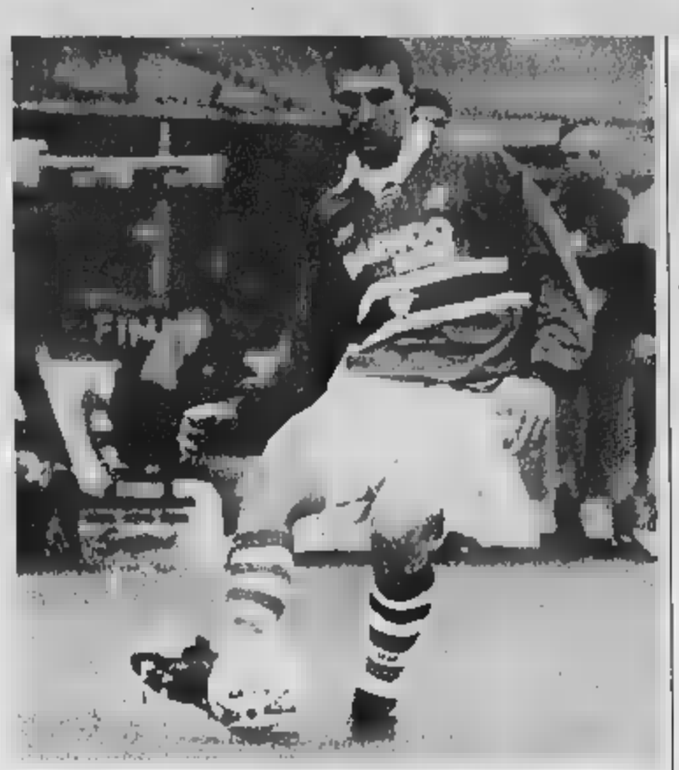
Finalmente una prestazione convincente e una vittoria che non presenta ombre d'ombra. La Sampdoria ha finito di espiare le colpe di una serata di follia di una parte della sua tifoseria battendo con pieno merito al «Brianteo» il Pescara e riavvicinandosi, grazie a questi tre punti, alla zona-promozione. La matricola Alzano è stata raggiunta e superata, adesso nel mirino c'è il Napoli, che occupa la quarta posizione della classifica, l'ultima valida per la serie A. I partenopei hanno due sole lunghezze di vantaggio sui blucerchiati attesi domenica dalla trasferta di Monza, la gara che chiuderà cronologicamente questo 1999 da dimenticare in fretta. Il successo sugli abruzzesi ha inviato parecchi segnali positivi. La squadra di Ventura sta crescendo e si sta gradualmente avvicinando alla condizione di forma ottimale.

VENTURA Il tecnico blucerchiato è apparso più sereno rispetto ad una settimana fa. Chissà quanto ha influito a distenderlo l'avere ottenuto un risultato positivo rispetto ad uno negativo, o quanto piuttosto l'avere sbollito con il passare dei giorni la rabbia per la cattiva interpretazione secondo lui data ad alcune dichiarazioni rilasciate a Vicenza. «E' stata una vittoria significativa, maturata in un grande secondo tempo - ha detto Ventura - all'inizio infatti abbiamo stentato ad ingranare per il solito motivo. Il Pescara, poi, è una compagine solida e quadrata che non merita l'attuale situazione di classifica. Non è stato piacevole sapere di dover scendere in campo con un solo risultato utile a disposizione, cioè la vittoria. Così dopo la rete del pareggio segnata da Golsi è subentrata una comprensibile paura». Il tecnico blucerchiato va oltre il rettangolo di gioco. Perchè i successi nascono soprattutto dall carattere. «Ed infatti ho apprezzato lo spirito e la voglia di sacrificio dei giocatori. Continuando su questa squadra possiamo veramente costruire qualcosa di importante. Dopo l'intervallo siamo rientrati in campo più convinti e determinati ed abbiamo centrato una vittoria importante per il morale e per la classifica. Adesso finalmente ritorneremo a Marassi e questa è una bella notizia. Io capisco i disagi che i nostri tifosi hanno dovuto affrontare in questo ultimo periodo per non farci mancare il loro appoggio e li ringrazio. Posso però assicurare che anche per noi non è stato facile giocare per tanto tempo lontano dal campo di casa. Speriamo di non doverlo pagare alla fine della stagione».

PALMIERI Soddisfatto il contravanti blucerchiato che è anche ritornato al gol dopo tre mesi di astinenza. «Vedere la palla entrare in rete è stata una liberazione, per tanti motivi - ha raccontato l'attaccante - per un attimo, dopo il pareggio del Pescara, ho temuto che non sarebbe servito a niente. Invece pur soffrendo siamo riusciti a conquistare questi punti preziosi». L'analisi di Palmieri riflette quella di Ventura: «Nel primo tempo eravamo contratti proprio perchè avevamo paura di non riuscire a vincere. Nella ripresa invece siamo stati capaci di superare certe difficoltà di ordine psicologico ed alla fine abbiamo vinto meritatamente. Volendo trovare un problema anche in questa domenica positiva, posso dire che in attacco siamo stati poco lucidi e poco clinici. Abbiamo creato tanto e concretizzato poco. Il risultato poteva anche essere più netto». Domenica il calendario propone la trasferta di Monza. «Sì, torniamo a Monza, questa volta in trasferta. La vittoria sul Pescara ci ha rilanciati, anche in classifica. I veri valori alla fine emergono e la Samp è una squadra di valore. Dobbiamo continuare così, consapevoli però che nessuno ci regalerà mai niente. Per ottenere qualcosa dovremo sempre dare il massimo».

NOTIZIARIO La Samp riprenderà la preparazione questa mattina a Bogliasco. Riflettori puntati su Flachi. La squalifica di Esposito, infatti, libera un posto in avanti e l'ex attaccante viola per giocare domenica a Monza dovrà dimostrare nei prossimi allenamenti di avere smaltito l'infortunio alla caviglia.

CONTRO LA VIOLENZA La società blucerchiata ha comunicato che in occasione di Samp-Formana, in programma a Marassi il 9 gennaio, metterà a disposizione 8.600 biglietti gratuiti per gli alunni delle scuole elementari e medie. Gli istituti interessati dovranno fare una richiesta via fax al numero 010-254.91.60. L'iniziativa rientra in un progetto contro la violenza.



Sakic ha avuto domenica il merito di realizzare il prezioso gol del 2-1 al Pescara

La Winterthur, finalmente

Pallamano: prima vittoria in C per la formazione di Magliocca

Prima vittoria della stagione per la Winterthur Savona nel campionato interregionale di serie C. la compagine biancorossa allenata da Federico Magliocca ha battuto, nella gara interna giocata al Palasport di Quiliano, per 24-21 il San Martino, compagine lombarda. Una vittoria voluta, una vittoria del cuore, per la band capitanata dall'esperto Daniel Presotto che ha saputo tirare fuori, nel momento giusto, la grinta necessaria per vincere la prima partita stagionale.

Soddisfatto il presidente della Winterthur Savona, Roberto Fresia, che afferma: «Finalmente ci siamo sbloccati. Ero sicuro che i ragazzi avrebbero vinto questa partita, troppo importante per il proseguo della stagione. Sono convinto che dopo questo successo i nostri ragazzi ci daranno ulteriori soddisfazioni. Giochiamo in un girone difficile, quello lombardo, anche se la squadra sta facendo esperienza».

Nel girone toscano invece è andata male all'Entella: la compagine di Chiavari è stata battuta a Tavernelle per 26-16. I punti dei chiavaresi sono stati segnati da Bassi (8), Brignardello (4), Bertella (3), Bertella (3) e Bacigalupo. Nel torneo femminile di serie B sconfitta per 8 Pontedecimo battuta a Torino per 22-14 dalla Exes Rivalta.

[r. p.]

Il punto sul campionato interprovinciale

In vetta alle boccette si fa sempre Cin-Cin

La compagine di Borghetto al comando Così serie B, Amatori e torneo dell'Uisp

Il Cin Cin II è al comando della serie A del campionato interprovinciale di boccette. Il gabs di Borghetto, superando La Taberna Cogoleto si è infatti insediato in vetta nella massima divisione, confermando gli ambiziosi pronostici della vigilia. La piazza d'onore è occupata dal Cavalluccio Pietra che invece ha avuto la meglio sugli imperiesi del Carla.

Ecco comunque tutti i risultati della decima giornata con la relativa classifica: Cin Cin II Borghetto-Taberna Cogoleto 4-2; Cavalluccio-Carla Imperia 4-2; Maura Savona-Lorenzo Vado 3-3; Cafe Duomo Bordighera-Haiti Loano 4-2; Sport Finale-Cin Cin I 4-2; Sagittario-Zinolese 2-4. Ha riposato il Moneta Albenga. Classifica: Cin Cin II punti 35; Cavalluccio Pietra 34; Lorenzo Vado e Cin Cin I Borghetto 32; Haiti Loano 31; Carla e Taberna 30; Maura e Sport Finale 28; Zinolese 26; Duomo 25; Moneta 19; Sagittario 10.

Il torneo di B è invece approdato alla giornata numero otto: nei quattro raggruppamenti è evidente una grande equilibrio che rende ancora incerto quali saranno i gabs direttamente qualificati per le finali del palazzetto e quelli che dovranno poi ricorrere agli spareggi.

Ecco comunque i risultati iniziando dalla B1: Garden II Ceriale-Giardini II 4-2; Carla I-Cavalluccio Pietra 3-3; Campo-Cin Cin II 3-3; Haiti Loano-Caffè Duomo 6-0; Lady I Diano Marina-Sport Pietra 4-2; Moneta I-Circolo 5-1. B2: Giardini-Garden I 2-4; Cavalluccio III-Pianeta Biliardo Alassio 2-4; Cin Cin I-Caffè Duomo II 1-5; Roma Finale-Ariston Arma Taggia 3-3; Como Loano-Lady II 4-2; Circolo I-Sanremo Albenga 2-4. B3: Taberna Cogoleto-Democratica Sestri Ponente 5-1; II Savona-Cavalluccio Pietra Ligure 5-1; Lorenzo Vado-Maura Savona 3-3; Nelson I-Sport Savona 5-1; Zinolese II-Sport Finale 4-2; Arci Sciarborasca-Jakob's 5-1. B4: Zinolese-S.Isidoro 5-1; Cavalluccio-Ilda I 2-4; Polisportiva-Libertas 5-1; II Asl-Nelson II 5-1; Ag Genova-S. Genesio 3-3; Jakob's II-Avis 4-2.

E' giunto invece alla quarta giornata il torneo dedicato agli Amatori: anche in questo è difficile fornire anticipazioni sulle squadre che alle finali di aprile. Ecco i risultati dei due raggruppamenti ad iniziare dal girone A: Sport Pietra-Giardini I 3-1; Campo-Cin Cin 0-4; Zinolese-Sport Finale 3-1; Sanremo-Como II 2-2. Ha riposato lo Splendor I Noli. Girone II: S.Genesio-Splendor II 4-0; Giardini II-Circolo 2-2; Odissea Calizzano-S.Isidoro 3-1; Don Bosco-Zinolese 0-4; Como I-Haiti 3-1.

Prosegue anche il torneo Uisp che per il momento è dominato dalle compagini di Varazze. Questi i risultati con relativa classifica della dodicesima giornata: Sciarborasca-Celle A 3-1; Boselli B-Quilianese 3-1; Nuraghe-Ellera 0-4; Polisportiva B-24 Aprile 1-3; Avis Albisola-La Taberna Cogoleto 2-2; 24 Aprile B-Polisportiva A 2-2; Varazze A-Boselli A 4-0; Celle B-Varazze B 1-3. Classifica: Varazze A 39; Varazze B 37; Polisportiva A 33; 24 Aprile A 31; Polisportiva B 30; La Taberna 29; Celle A 26; 24 Aprile B 25; Ellera e Avis Albisola 22; Boselli A 21; Sciarborasca 19; Celle B 18; Nuraghe 14; Boselli B 11; Quilianese 7. Giovedì ultimo turno prima della pausa. [g. o.]

Nuovi leader in Promozione e Prima, gran bagarre in Seconda

Cairese e Borgio, che festa

Due compagini savonesi in evidenza

Formoso: prezioso gol per la Cairese

Gugelmo Olivaro

Quando il calcio è riconquistare la vetta. Chiederlo alla Cairese che riprende il comando del girone A di Promozione dopo un lungo interregno del Genoa club Mignanego, ormai in crisi profonda a seguito del terzo ko consecutivo (ai genovesi è mancato improvvisamente il gioco, come testimoniano i commenti dopo lo 0-3 di Ventimiglia).

I gialloblù però, per godersi da soli il primato, hanno dovuto attendere l'ultimo giro di lancette della ostica sfida sul campo della Praese: solo al novantesimo infatti, grazie ad un gol di Formoso, è arrivato il 3-3 che consente alla truppa di Michelini di occupare il primo posto: «E'stata una partita da brividi - il d.s. Carlo Pizzorno - certamente per il freddo. La squadra però ha dimostrato di avere carattere, rimontando prima dallo 0-2 al 2-2 e poi cercando il 3-3 finale creando numerose occasioni».

Quando il calcio è una sorpresa: chiederlo al Quiliano, Promozione, girone A, terzo in classifica a quota 23 e soltanto due lunghezze dalla capolista Cairese e una dal Mignanego. Il dirigente Ennio Scappatura è davvero soddisfatto: «Noi dirigenti diciamo che la squadra gioca bene anche quando è vero, stavolta, senza esagerare, possiamo affermare che contro la Carlin's abbiamo disputato grande partita. I tre punti sono meritati il 2-1 finale ci sta anche stretto considerando quando creato durante i novanta minuti. Salto di categoria? No, ma un salto di qualità dalle prime partite, nelle quali giocavamo timorosi, alle ultime prestazioni con una squadra preso la giusta confidenza al torneo».

Quando nel calcio arriva il terzo incomodo. Chiederlo, nel girone A di Prima, a Legino ed Alassio che hanno diviso la posta nel confronto diretto (0-0 con poche emozioni) lasciando via libera al Borgio che adesso conduce con 3 punti. Quando, infine, il calcio è un campionato equilibrato: vedere il girone di Seconda categoria con tre squadre al vertice (Rocchettese, Luceto, Bardineto) e altre due (Speranza e Cosseria) a seguire ad una e tre lunghezze. Il torneo promette emozioni fino alla conclusione: domenica intanto si giocherà l'ultima partita del 1999. Poi ci sarà la pausa di quasi un che alcune volte è rivelata negativa per le compagini di vertice.

Pallanuoto

Albenga in crisi Brunello rischia

Due formazioni vicine geograficamente, ma lontane in classifica: Loanesi Albenga hanno trascorso la domenica con esiti opposti. Felici i primi che ora possono guardare in alto, mentre per gli ingauni si apra la crisi. Mister Piovano è stato buon profeta: «Avevo buone sensazioni e la squadra ha risposto alla grande, legittimando il 2-1 finale. La mossa vincente? Non cadere nella trappola del nervosismo, e l'atteggiamento dei ragazzi in campo. Ed ora che ci siamo tolti dalla zona-salvezza possiamo anche dar fastidio a chi ci sta sopra...».

Da Albenga viene inoltre smentita la notizia delle dimissioni di mister Brunello, almeno per ora. Il presidente Cometti si riunirà con giocatori e tecnico stasera: «Faremo un'analisi approfondita e poi vedremo il da farsi. Il mio punto di vista è che la squadra pecchi di mentalità, ma poi ci sono altri fattori meno facili da analizzare. A me è sempre piaciuto il bel calcio senza preoccuparmi troppo del risultato ma la situazione è decisamente pesante e difficile: abbiamo bisogno di punti per uscire da questa situazione. Di questo incontro comunque uscirà una soluzione per il bene della squadra». [en. for.]

Savona-Goal e «coppa»

Scherzo difficile il Turin Bar quota 44

Pari del Savona col Vado in derby tutto da vedere, ma la colonna vincente del Savona-Goal è resa ardua dalle brillanti sorprese esterne di Loanesi e Quiliano, oltre che dall'inopinata sconfitta dell'Albenga che hanno complicato i pronostici. All scrutinio tutte schede sotto i 34 punti, con l'eccezione di quella Turin Bar a quota 44 (e pensare che riporta il Savona sconfitto...). Colonna della 13a tappa del G.P. Scultori Orafi: 1-1, 0-1, 1-2, 3-1, 1-2, 0-0. E' avanzata anche la Coppacampioni col 2° turno. Gir. A, Pergola (24-24-24)-Wazz (22-22-18) 72-62. Gir. B, Turin (44-34-34)-Penna (24-24-24) 102-72. Gir. C, Minuto (34-28-24)-C. Testa (24-24-24) 86-72. Gir. D, Peri (34-34-30)-Scrivanti (24-24-22) 98-70. Ultimo turno, decisivo perché tutte le rivali hanno 3 punti: Coniglietti-Pergola; Turin-Ghiglieri; Rapalino-Minuto; Peri-Bennati. [n. d. m.]

14 TAPPA SAVONA GOAL 2000 MARTEDÌ 14 DICEMBRE 1999
Gran premio «SCULTORI ORAFI»

domenica 19 dicembre 1999

1	- PONTEDECIMO	
2	- VADO	
3	-	
4	-	
5	PIETRA -	
6	QUILIANO -	

E': LO SPORTIVO DEI 100 ANNI E':

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

Primi calci
Pulcini
Esordienti
Giovanissimi
Allievi
Junior

Nome Cognome
BAR o TEAM
Il miglior settore giovanile è:

CALCIO BABY

Juniores, pronto riscatto per lo Speranza capolista

ULTIME battute dei campionati giovanili prima della sosta natalizia (durante la quale sono comunque in programma alcuni tornei). In primo piano i tornei provinciali Juniores ed Allievi oltre al «Trofeo Casarino» organizzato dal Luceto.

JUNIORES Lo Speranza è sempre al comando del torneo che ha messo in archivio le sfide della undicesima giornata. La capolista ha battuto il Bragno per 3-1 in una partita che ha avuto in Manotti, autore di una doppietta, il suo protagonista (le altre reti del confronto portano la firma di Abate e Bollino). La piazza d'onore è occupata dal S.Bernardino fermato dal Celle per 3-3.

Da segnalare che la squadra giallorossa, oltre ad aver costretto alla divisione della posta il S. Bernardino battuto, nel recupero di mercoledì, proprio lo Speranza. La Carcarese ha superato (3-1) il Portovado. Tra gli altri risultati della giornata il netto successo del Ceriale (11-1) sull'Albisola e la affermazione in trasferta del Pietra Ligure sul campo della S. Cecilia (6-4). I gol sono stati realizzati da Montaldo, autore di una doppietta, Lercaro, Bagnaschino, Blandino e Tassistro. Vittoria del Millesimo sul Pontelungo (3-2) con reti per i vincitori realizzati da Martino, Ponebianco e Scaletta mentre per i battuti gol di Montes, autore di una doppietta. La S. Filippo Neri invece ha avuto la meglio sullo Zinola per 5-1.

SPAZIO COPPE Si sono giocati anche i giorni scorsi le partite per le varie coppe. Nella Minuti, riservata agli Esordienti, si sono disputati gli ottavi di finale. In base ai risultati questi gli accoppiamenti dei quarti: Alassio-Loanesi; Vado-Luceto; Veloce-S. Filippo Neri e Savona-Legino. La Coppa Besio per Giovanissimi ha invece proposto i quarti di finale ed in base ai risultati sono stati determinate le semifinali Luceto-Savona e Legino-Vado.

ALLIEVI In programma domenica anche la settima giornata del campionato provinciale. La vittoria più rotonda è stata, nel girone B, quella del Vado che ha battuto (13-1) il malcapitato Zinola con le reti di Carlevaro, autore di una tripletta, Tonoli, Fasoli, Manginlavori (tutte doppiette), Bresci, Allarchi, Nappo e Pinna e per gli sconfitti di Castagneto. Gli altri risultati della giornata: Girone A: Villanovese-Pietra 0-3; Luceto A-S. Matteo 4-0; Loanesi-Pontelungo 2-5; S. Filippo-Ceriale 5-0. Girone B: Speranza-Luceto 0-0; Cameranese-Cairese 2-1; Albisola-Quiliano 0-0.

TORNEI Ottima riuscita del «Torneo Casarino» organizzato dal Luceto. Nei Pulcini la vittoria è andata allo Speranza che ha superato il Savona (4-3) e Legino (5-4 in finale dopo i rigori). La Cairese è invece salita sul gradino più alto del podio sul '91 superando Albisola (6-0) e Luceto (4-0).

Prosegue anche il torneo «Fra' Luigi Braggion», organizzato dal Soccorso e riservato ai «Primi Calci». Nelle partite giocate domenica successo del Legino (8-0) sul Finale con reti di Elshanrawy (ben quattro gol), Battistel e Costantino (doppiette). Il Quiliano ha superato (2-1) il Sassello con reti di Marafioti (doppietta) e Marras. Infine netta vittoria della Nolese (4-1) sul Pontelungo con reti di Buschiazzo (doppietta), Quattrocchi, Muntoni e per gli sconfitti di Granelli. [g. o.]

Ancora una volta, Lancia Y esce dagli schemi.

*Prezzo chiavi in mano (escluso I.P.T.), riferito alla versione Lancia Y elefantino blu 1.1 solo in caso di restituzione del vostro usato che vale zero. 36 quote mensili da L.482.146 - TAN 7,50% - TAEG 8,95%. In più, L. 250.000 apertura pratica e 20.000 di bolli. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso e valida solo per vetture disponibili in rete.

È un'iniziativa delle Concessionarie Lancia:

G. Rivello Via Serrati, 6 Imperia tel. 0183.29.42.82
Viale Agricoltura, 8 Albenga (SV) tel. 0182.54.01.21
Via Volta, 171 Sanremo (IM) tel. 0184.50.05.45

Linea Via Nizza, 18 E/R Savona tel. 019.23.01.22.09
Stilema C.so Marconi, 220/226 Cairo Montenotte (SV) tel. 019.51.40.28

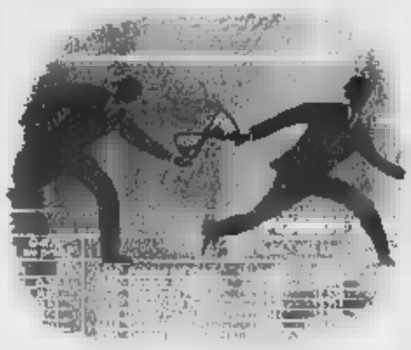
Il Gruppo Lancia

As • DMaC.

Messaggio agli

AZIONISTI INA

Ancora poche ore.



E' L'ULTIMA OCCASIONE PER PARTECIPARE.

Perché non realizzare un guadagno immediato e un solido investimento? Correte subito in banca. Scade oggi il termine per aderire all'OPAS delle Generali sull'intero capitale dell'Ina grazie alla quale - per ogni lotto di 2000 azioni Ina - oltre a incassare più di tre milioni di lire in contanti, diventerete azionisti di una società il cui titolo, negli ultimi 20 anni, è cresciuto mediamente, al netto dell'inflazione, di oltre il 13% all'anno.

Non perdete questa irripetibile opportunità, aderite subito.

Siete ancora in tempo, ma solo per oggi!

VALORE DELL'OFFERTA

Per ogni 2000 azioni Ina (lotto minimo negoziabile in Borsa) vi verranno corrisposti:

1.660 euro (3.214.208 lire) in contanti e 140 azioni Assicurazioni Generali di nuova emissione.

All'Offerta possono aderire anche azionisti Ina titolari di un numero di azioni inferiore al lotto minimo.

L'Offerta, valutata al momento dell'annuncio (14 settembre) evidenziava un premio per ogni azione Ina del 18% rispetto alle quotazioni del giorno precedente all'annuncio e del 34% rispetto alla media dei tre mesi precedenti. (Fonte: Dati Ufficiali di Borsa)

COME ADERIRE

Per aderire all'Offerta è sufficiente compilare e sottoscrivere l'apposita scheda di adesione, che vi verrà consegnata dalla vostra banca o da altro intermediario autorizzato presso il quale avete in deposito le azioni Ina.

CONTATTATE SUBITO LA VOSTRA BANCA. OGGI È L'ULTIMO GIORNO PER ADERIRE ALL'OFFERTA.

Il Consiglio d'Amministrazione dell'Ina - nella riunione del 5 novembre - ha espresso una valutazione positiva sull'Offerta di Generali.

GENERALI E INA.

Uniti in Italia per vincere in Europa e nel mondo

GENERALI
Assicurazioni Generali

Il presente annuncio è stato redatto a soli fini informativi. Prima dell'adesione leggere il Documento d'Offerta disponibile presso la sede legale dell'Offerente, la Borsa Italiana S.p.A. e gli Intermediari Incaricati, e che potrà essere consultato anche su Internet presso il sito Generali (www.generali.com). L'Offerta non è stata diffusa in nessun Paese, tra cui gli Stati Uniti d'America, nel quale tale diffusione non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle competenti autorità. Dal presente annuncio pubblicitario non può desumersi alcuna Offerta in tali Paesi.

I Centri Vendita Selezionati

1 BLU TRICOTS

NUOVA COLLEZIONE

AUTUNNO/INVERNO 99-2000

Maglieria raffinata ■ prodotta con filati ■ qualità in cashmere ■ pura ■ per UOMO / DONNA / BAMBINO

BIELLA
Via Milano, 50
■. 015 27093 Fax 015 33314
■: tutti i giorni
escluso il lunedì mattina
9,30-12,30 • 15,00-19,30

VERCELLI
Via Dionisotti, 28
Tel. ■ Fax 0161 217992
orario: tutti i giorni
escluso il lunedì mattina
9,30-12,30 ■ 15,30-19,30

BORDIGHIERA (IM)
Via Regina Margherita, 16 - Tel. 0184.261200

2 FILI

Baruffa ®

ZEGNA BARUFFA - LANE BORGOSESIA SpA
VALLEMOSSO - Via B. Sella 140 - Tel. 015 7001

Filati per industria ed aguglieria
Maglieria esterna uomo-donna
Abbigliamento intimo

■ 9,30 - 12,30 / 13,30 - 18,30

Giorno ■ chiusura: ■

3 PUNTO MAGLIA

VENDITA DIRETTA

MAGLIERIA ESTERNA
UOMO / DONNA
FILATI PREGIATI

PURA LANA - MISTO LANA - ANGORA
CASHEMERE - MOHAIR - CASHEMERE / SETA

VERCELLI
Via ■ Pavia 31
(interno cortile)
10 - 12 / 15 - 19,30
(Chiuso lunedì)

SANTHIA'
Piazza Roma, ■
(Municipio)
9 - 12,30 / 15 - 19,30
(Chiuso lunedì mattina)

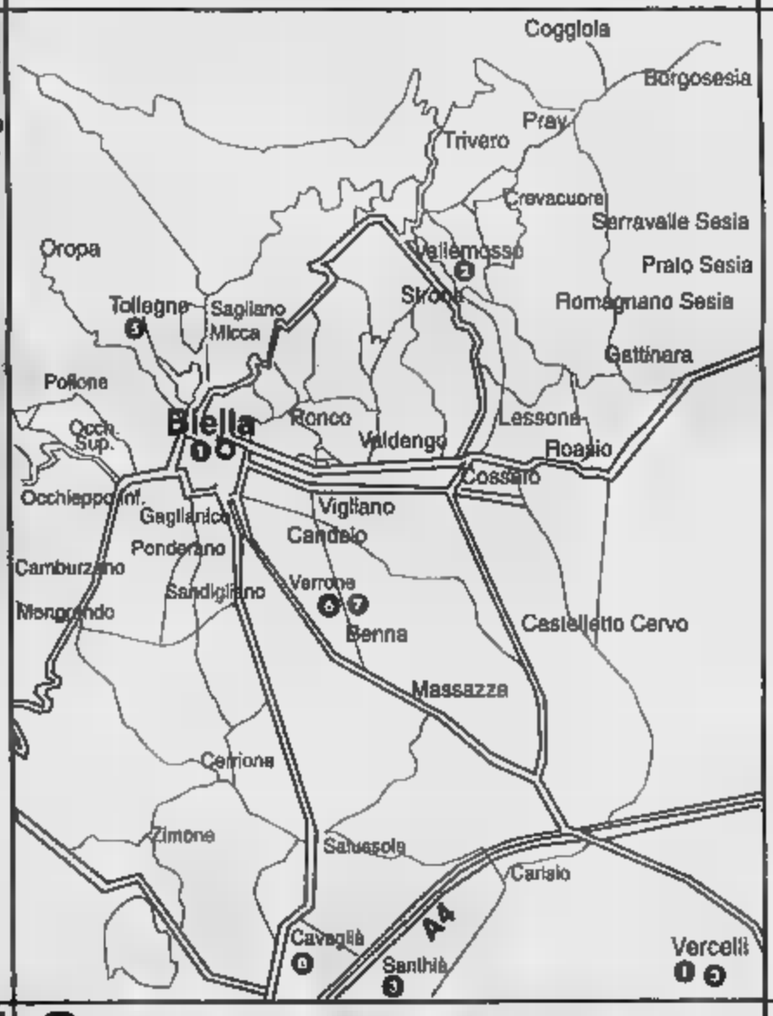
DAL ■ NOVEMBRE AL 24 ■ APERTI TUTTI I GIORNI
DOMENICHE COMPRESE dalle 9 ■ 12 ■ dalle 15 alle 19,30

4

Rosselli 116
è
Abbigliamento uomo/donna classico, elegante e pratico; tessuti di qualità, taglie conformate, pantaloni e gonne che si lavano in casa, maglieria esterna, camice non stiro e... tanto altro ancora.
...IL CLASSICO È BELLO... E DURA NEL TEMPO...!!!

ABBIGLIAMENTO UOMO-DONNA
ANCHE TAGLIE FORTI

BIELLA - Via Rosselli 116 - Tel. 015 403346



5

LANA GATTO — *Spaccio aziendale* — LANA GATTO

VENDITA
MAGLIERIA - TESSUTI
FILATI IN ROCCHE E PER AGUGLIERIA
ABBIGLIAMENTO

ragno **MAGLIERIA INTIMA ■ PIGIAMI per UOMO - DONNA - BAMBINO**

FILATURA E TESSITURA DI TOLLEGNO
Via Roma, 15 - Tel. 015421809
Orario: da martedì a sabato ore 9/12 - 14/19
(CHIUSO IL LUNEDÌ TUTTO IL GIORNO)
SAREMO APERTI L'8 DICEMBRE E TUTTE LE DOMENICHE DI DICEMBRE.
ORARI: ■ -12 / 15,30 - 19.

6

FRED PERRY
GANT USA
WATRO
keds Boston Since 1916

BETA
PUNTO VENDITA ■
Verrone - Strada Trossi, 13 - Tel. 015 58 21 ■
Orario: 9.30-12.30 / 15.00-18.45 - Chiuso lunedì mattina
Dal ■ novembre aperto la domenica

7

BOLGHERI

ABITI - GIACCHE - PANTALONI
MAGLIERIA - CAMICIE - CRAVATTE

Migliaia di capi delle migliori marche a prezzi estremamente vantaggiosi

■ - Str. Trossi, 31 - Tel. ■
Orario 9.00-12.30 / ■ - ■iuso lunedì

Aperti domenica 14 e 28 novembre in dicembre tutti i giorni fino a Natale

8

GURZIO — abbigliamento casual — BOOMERANG

Pensa al tuo Natale vieni a scoprire la Nuova Collezione 99/2000

LUCK LUCK — OSVALDO BRUNI COLLECTION — LeFull — ENERGIE

E dall'8 dicembre apertura festiva anche la domenica

CAVAGLIA' - Via Rondolino, 3 - Tel. 0161 966546

A Natale chi ti copre di regali?

COMPRI A NATALE INIZI A PAGARE DOPO PASQUA

Tan 12,65% Taeg 13,74%

In regalo

la bellissima [redacted] caldissima trapunta firmata Johnny Lambs. Subito tua con acquisti [redacted] 700.000 lire.

Venite a scoprire il caldo Natale di Euronics: la catena di elettrodomestici e di elettronica con più punti vendita in Europa.

Computer Packard Bell
Mod. 1451/55
1.990.000

Autoradio Kenwood
Autoradio con lettore CD
Mod. [redacted]
398.000

Telefono cordless Brondi
Mod. Silver
NOVITÀ

Macchina [redacted] Gaggia
[redacted] Gran Gaggia
149.000

TVC Combi TVC+VDR Saba
Mod. C 3610
499.000

Macchina fotografica
[redacted] Mod. Tina [redacted]
329.000

Videocamera Sony
Mod. TR 425
869.000

Aspirapolvere Bosh
Mod. BSA 2000
176.000

Forno microonde Whirlpool
Mod. MWO 112
229.000

TVC [redacted]
[redacted]
1.190.000
Mobile opzionale

DVD Thomson
Mod. DTH 3300
845.000

Lavatrice Indesit
Mod. WG 425 P
399.000

TVC portatile Nikkei
Mod. 9037
199.000

Telefono cellulare
[redacted]
NOVITÀ

Hi-Fi Pioneer
Mod. [redacted] 21Y
NOVITÀ

Videoregistratore Saba Mod. EV 10
298.000

TVC Sony [redacted] pollici
Mod. 21 M 3
400.000

VIPIANA

www.vipiana.it

TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTERS

EURONICS

ALESSANDRIA	BIELLA	CASALE M.TO	CUNEO	NOVARA	TORINO	VERCELLI	VILLANOVA M.TO
Via Marengo 64	Corso Europa 7c	Via C. d'Olivola 6	Corso Francia 75	Via Gnifetti 70	C.so R. Margherita 270	Via G. Ferraris 54	Monferrato Shopping Center
0131.442791	015.8409155	0142.79015	0171.344720	0321.393234	011.4379186	0161.255255	0142.483900

TIM Universal Number

Il mondo delle telecomunicazioni nel tuo numero di telefonino.

GSM

Per i 17 milioni di Clienti TIM comunicare è ancora più facile: c'è **TIM Universal Number**, il nuovo servizio per tutti i TACS ■ i GSM che trasforma il tuo numero di telefonino in uno straordinario mezzo multimediale. Oltre ■ mandare e ricevere messaggi di testo (SMS), da oggi il tuo telefonino ti permette anche di:

inviare e ricevere e-mail ■ PC: semplicemente aggiungendo **@tim.it** al tuo numero TIM, chiunque potrà inviarti le e-mail direttamente sul telefonino. Potrai ascoltarle[1] attraverso un sistema vocale di lettura e, se vuoi, anche rispondere[1] con un messaggio vocale. Potrai anche leggerle collegandoti[2] al sito **www.uni.tim.it** oppure, se hai un GSM, potrai visualizzarle[1] direttamente sul tuo telefonino (via SMS);

ricevere fax: inserendo uno **0** tra il prefisso e il tuo numero TIM, potranno inviarti anche ■ fax, sempre sul telefonino. Chiamando il **919**, potrai stamparlo[1] sul fax a te più comodo, anche presso uno degli oltre 4.000 Centri TIM o in un negozio "il Telefonino";

■ messaggi ■ in segreteria: aggiungendo uno **0** tra il prefisso e il tuo numero TIM, chi ti chiama potrà registrare il messaggio direttamente sulla tua segreteria telefonica, senza farti squillare il telefonino. La soluzione ideale quando si è nel dubbio di disturbare;

navigare ■ Internet[3]: con TIM Universal Number puoi farlo sia da rete fissa che da telefonino, ■ canone, né abbonamento.

L'accesso ■ TIM Universal Number è **gratuito**. Per attivare la tua casella e-mail basta chiamare il numero breve 9001 (al costo di 190 lire al minuto[4]). Hai un GSM? Allora puoi attivare il servizio anche inviando al numero 9000 il messaggio breve di testo (al costo di 250 lire a messaggio[4]): **UNI (spazio) password** (es. UNI CAMILLA).
Per ulteriori informazioni, chiama il **Numero Verde 800-555333**.

[1] Per ■ i costi ■ servizio consulta il materiale informativo disponibile presso i Centri TIM ■ i negozi "il Telefonino".
[2] I costi telefonici del collegamento ■ a carico ■ chiamante.
[3] + IVA 20%. Per i Clienti prepagati TIM Menù con opzione Long TIM il costo è indicativo per minuto ■ conversazione (+IVA 20%) + 250 lire (+IVA 20%) alla risposta, comprensive dei primi 5 secondi di conversazione. La tariffazione è a scatti. Ogni scatto ha un costo di 250 lire (+IVA 20%) e una durata di 79 secondi
[4] (+IVA 20%)

I.B.R. snc di Ruschetti
Omegna - Via Valle Strona, 4 - Tel. (0323) 643579
Gozzano - Via Novara, 11 - Tel. (0322) 917478
Verbania Intra - P.zza Flli Bandiera, 1 - Tel. (0323) 401802
Gravellona Toce - C.so Marconi, 121 - Tel. (0323) 840534

CENTRO TIM

PUBLICIS

Voglio **sconti** sotto una buona stella.

Auguri

Dal 9 al 31 dicembre tante offerte coi fiocchi.

Ecco alcuni esempi:

Panettone Battistero
Classico Kg 1
SCONTO 50% — 4.990
invece di £ 9.980

***Prosciutto Crudo di Parma**
l'etto
SCONTO 20% — 3.180
invece di £ 3.980

***Provolone Auricchio**
l'etto
SCONTO 25% — 1.860
invece di £ 2.490

Certosa Galbani
g 170 £ 3.130
PER I TITOLARI SPESAMICA SCONTO 30 — 2.190
al Kg £ 12.882

Agnolotti Rana
g 250 £ 5.270
PER I TITOLARI SPESAMICA SCONTO 40 — 3.160
al Kg £ 12.640

Olio d'Oliva Bertolli
Lt 1
6.140

Pasta di Semola La Molisana
formati normali g
SCONTO 50% — 750
invece di £ 1.500 al Kg £ 1.500

Passata Pummarò Star
g 700
900
al Kg £ 1.286

Caffè Lavazza
Qualità Rossa conf. 2 pz.
SCONTO 30% — 5.950
invece di £ 8.500 al Kg £ 11.900

Pinot Rosa/Chardonnay Maschio *cl 75* £ 4.450
PER I TITOLARI SPESAMICA SCONTO 20 — 3.560
al Lt £ 4.747

Siamo aperti tutti i giorni fino al 24 dicembre.

GS

Sa cosa voglio.

*Offerte valide al banco Gastronomia. Offerte valide nei punti vendita della Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta dove sono presenti i prodotti promozionati salvo esaurimento scorte. I prezzi possono subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, rilasci o modifiche alle leggi fiscali. Le foto sono solo rappresentative dei prodotti. Trovi la carta "SpesAmica Club" nei Supermercati GS della Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta che espongono la locandina e il regolamento. Dà sconti esclusivi, offre premi prestigiosi, è subito valida ed è gratuita.

VANDERBILT
EDT ml. 30
+ Voile Corpo

38.000

CAP
BELLEZZA IGIENE
I NEGOZI DEL DETERSIVO, DELLA PROFUMERIA,
DELLA BIGIOTTERIA ■ DELL'ARTICOLO DA REGALO

ROCKFORD
EDT ml. 50
+ A/S ml. 50

34.000

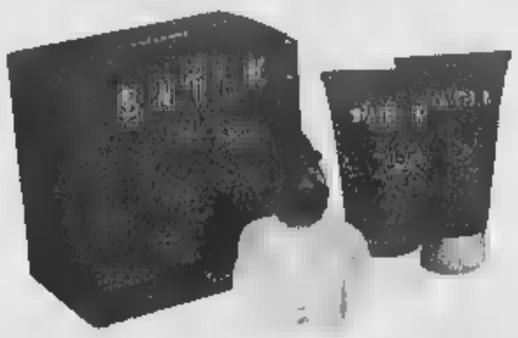
PREZZI SPECIALI
Offerte valide dal 22 Novembre al 18 Dicembre

PERLIER EDT
+ Bagno
+ Crema Corpo
Vaniglia/Mela

17.600

KRIZIA UOMO
EDT ml. 25 vapo
+ A/S ml. 25

24.000

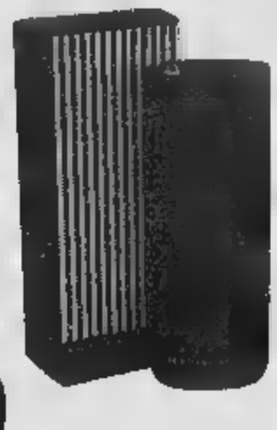


BATIK Occhi Verdi
EDT ml. 100 s.
+ Bagno + Body Lotion

39.500

SPAZIO KRIZIA UOMO EDT
ml. 28 s.

27.000



R. BAROCCO
Donna EDP
ml. 30 s.

29.000

R. BAROCCO JEANS UOMO
EDT ml. 75 s.

39.500

ELVIVE Shampoo
Assortito ml. 250

3.750

PREP
Crema
gr. 75

4.450

NUVENIA
Proteggi Slip
Perizoma
pz. 30

3.950

MACH 3
pz. 4

10.550

SCOTTEX
CASA NUOVO 4 Rotoli

2.950

BIOSHOUT
Scioglimacchia
ml. 500

2.650

AIAX BAGNO
Igiene Attiva
ml. 500

2.750

AVA
Lavatrice
Misurini

5.950

GALLIATE (NO)
via Cavour, 24

NOVARA
Via G. Gnifetti, 54/B
(Angolo di Viriana)

Una consulente per la cosmetica ed il make-up sarà a disposizione
di tutti i clienti in questi giorni:

Giovedì tutto il giorno ■ Venerdì mattina a
GALLIATE (NO) via Cavour, 24

Venerdì pomeriggio ■ Sabato tutto il giorno a
NOVARA via G.Gnifetti, 54/B

Riprendiamo la VENDITA straordinaria di
TAPPETI PERSIANI

Direttamente dall'Iran a casa vostra
ai prezzi più bassi di sempre!

Alcuni esempi:

NAIN	mis. 300 x 200	L. 960.000
NAIN	mis. 260 x 160	L. 720.000
KIRMAN	mis. 150 x 100	L. 180.000

Vastissimo assortimento di tutte le misure e qualità.
I nostri tappeti sono corredati di certificato di garanzia.

EuroCasa Catarinella Arredamenti

FERIOLO di BAVENO (VB)
Via Nazionale, [illegible] - Tel. 0323.[illegible]

Le soluzioni perfette per gli altri,
forse non lo sono per te.
Perché adattarsi quando puoi avere
proprio quello che cerchi?

Fuori misura

PC AMICO AM08

- PROCESSORE: AMD-K6-2 500
- CASE: Middle Tower ATX
- MAIN BOARD: ATX
- CD ROM: 40X
- RAM 64 MB
- HDD 8 GB
- FDD 3,5" 1,44 MB
- SCHEDA VIDEO: AGP 8 MB
- SCHEDA AUDIO: 16 PCI
- TASTIERA + MOUSE
- SISTEMA OPERATIVO: Windows 98

Garanzia 3 anni
Lit. 1.899.000 (722,02 Euro)

MONITOR TATUNG C50 15" cod. 44.42

Appositamente progettato per i nuovi Computer e 32MB (Small Office Home Office) questo 15" è prodotto con tecnologie avanzate e fa uso di un sistema di controllo digitale di nuova generazione.

- SCHERMO: 15" FST (Flat Surface Tube) monitorizzato, autoscalante
- DOT PITCH: 0,76 mm
- RISOLUZIONE MAX: 1024 x 768 @ 70 Hz
- [illegible]
- CONTROLLO [illegible] pieno rispetto [illegible]
- [illegible] posizione
- PLUG & PLAY su WIN95/98
- USB [illegible]

Garanzia 4 anni on-site
Lit. 339.000 (175,05 Euro)

STAMPANTE CANON S10 cod. 44.50

- [illegible]
- [illegible]
- Mod. [illegible] Ipps
- Mod. anche Colore fino a 2,5 ppm
- [illegible]

Garanzia 1 anno
Lit. 266.000 (164,42 Euro)

AmiCo
INFORMATION TECHNOLOGY NETWORK

I negozi AmiCo ti offrono soluzioni
su misura, servizi su misura
e finanziamenti su misura. AmiCo,
una mano tesa verso di te.

Su misura

Alpi Informatica P.zza Schiaparelli, 24 Savigliano CN 0172/749241 - 0172/715810
Blu System Informatica Via De Amicis, 2 Venaria TO 011/4524125 - 011/4523094
Computel C.so Statuto, 16/F Mondovì CN 0174/41957 - 0174/41957
CSA Multimedia Via Nazario Sauro, 2 Biella BI 015/2524617 - 015/2451539
EDP 91 Snc Via Piave, 36 Gattinara VC 0163/831001 - 0163/834816
Enterprise Computer Viale Porta Piacentina, 66 Moncalieri TO 011/645983 - 011/6423028
PCLAB Via S. Francesco, 15/1 Rivarolo Canavese TO 0124/424424 - 0124/424707
Imput Via Torino, 29 Aosta AO 0165/238095 - 0165/234561

Gli altoparlanti dei giovani dei centri sociali fanno da sottofondo al suo intervento

Requisitoria a ritmo di musica rap

Il pm: sette anni a Pelissero

Alberto Gaino

Come si può contestare un proces- se si pol sotto le finestre del tribunale migliaia di manifestanti? Con la musica a tutto volume. Quella giusta naturalmente: rap e ancora rap, le parole non arrivano chiare nell'aula in cui il pm Mar- Tatangelo argomenta per un'intera giornata di lavoro le accuse contro l'anarchico Silvano Pelissero, ma il frastuono è tale da innervosirlo. E poi quel ritmo sempre uguale diventa perfidamente efficace nel far perdere il filo del discorso. Alle diciassette e un quarto il pm conclude vittorioso la sfida chiedendo la condanna a 7 anni di carcere per l'imputato, ma sette ore prima l'udienza si blocca sul primo argomento dell'accusa: l'incendio doloso del Comune di Caprie. E i difensori di Pelissero, Claudio Novaro e Roberto Lamacchia, invitati a mediare la cinquantina di dimostranti appostati più in là, all'angolo fra via Bologna e via Padova, con il loro «sound-system». Piatto, batteria e altoparlanti con contorno di petardi. Una macchina da guerriglia.

C'è un sole invernale che scalda i sorrisi, si improvvisa un banchetto per ristorare i manifestanti che distribuiscono un volantino di solidarietà a Pelissero, «capro espiatorio» della Procura della Repubblica. Siamo lontani dalle tensione che pervase l'intera città con il corteo dei diecimila il 4 aprile. I suicidi di Edo Massari e di ria Soledad Rosas, arrestati l'imputato, restano simboli dolorosi. Nel frattempo lo scenario mediatico si è ridotto e dalla minaccia terroristi- dei misteriosi «lupi grigi» all'alta velocità si è atterrati sulle bombole del gas, le molotov, i tubi di metallo gonfiatisi per la pressione della polvere nera contenuta, ma non scoppiati. E ancora sulle cabine elettriche danneggiate. «Mini-attentati non per far male a persone» li ha definiti ieri il pm.

Il più grave, per l'entità dei danni causati (500 milioni), è quello per cui avrebbero risposto anche Edo e Sole: l'incendio del Comune di Caprie, la notte del gennaio '98, che l'accusa ritiene sia stato doloso e compatibile con un progetto eversivo di cui «Pelissero aveva scritto indicando le miscele chimiche per ogni tipo di attentato e i possibili bersagli: municipi, caserme, cantieri». Alla prossima udienza, il 21 gennaio, la difesa replicherà che si trattò di un fuoco casuale. Tatangelo ha insistito sul punto: «Una stampante rubata in quel municipio è stata recuperata in casa padre Massari, altri oggetti nella casa occupata di Collegno. I ladri hanno cura di evitare rischi inutili, nel caso del furto di Caprie sono state rinvenute tre taniche di benzina nel garage del municipio dov'è bruciata la Punto dei vigili urbani».

L'accusa di sovversiva si sarebbe fermata qui per Edo e Sole, mentre per Pella- e oltre ed è collegata, «in con altri restati sconosciuti», al quart'ultimo dei 12 attentatini a firma Valsusa libera e Lupi grigi, del 18 marzo 1997 alla cabina elettrica della galleria di Giaglione dell'Autofréjus, «dove Pelissero ha lasciato la lampada con le tre tacche oblique e parallele che riportano a lui, o meglio agli utensili di suo padre conservati nella casa di famiglia di Bussoleno e recanti gli stessi segni di identificazione». Pelissero avrebbe fatto parte di un'associazione sovversiva anche per i volantini inediti (che la polstrada gli vide buttare e recuperare) «assolutamente identici nella grafica» a quelli lasciati nei luoghi degli attentati dai Lupi grigi: Tatangelo segnala che i testi stati tutti in caratteri maiuscoli tranne per i passi tra parentesi. Un'altra firma.

I contenuti dei volantini - ricorda il pm - riportano al mix culturale di Pelissero: anarchico, insurrezionalista e individualista, ma con retaggi leghisti (per cui sedi valsusine l'imputato era passato) e improvvise invocazioni a «divinità arcaiche». All'accusa bastano l'incendio di Caprie e il danneggiamento di Giaglione per «andare sul sicuro» e chiedere una pena che esclude la concessione delle attenuanti generiche «per il ruolo trascinante di Pelissero Massari e Rosas, come si evince dalle conversazioni intercettate».

I giovani dei centri sociali hanno sostato davanti al tribunale dove si sta processando Silvano Pelissero

L'accusa ha sostenuto che l'anarchico l'elemento trainante delle azioni in Valsusa

IN BREVE

LIGURIA VALLE

La taglia miliardi alla Regione

TORINO. La Regione Piemonte rischia di perdere duecento miliardi di lire necessari a finanziare i progetti di edilizia residenziale convenzionata e agevolata. Il motivo? Un emendamento presentato dal governo alla Finanziaria. L'allarme dall'assessore regionale all'Urbanistica, Franco Maria Botta, che ha sottoposto la questione al ministro dei Lavori Pubblici, Micheli, e al sottosegretario Mattioli. L'assessore è preoccupato: «Dal dicembre '98 per l'edilizia residenziale non sono più arrivati fondi. Se sarà permesso alle Regioni di rinegoziare i mutui erogati, non potranno disporre di nuovi fondi, in quanto la Finanziaria non prevede alcuno stanziamento».

può l'Ici

NOVARA. L'Ici si paga anche con il Bancomat. Ha preso il via nuovo servizio, gestito da Comune e Banca Popolare di Novara, per il pagamento dell'imposta sugli immobili. L'istituto di credito ha attrezzato 13 sportelli, dotandoli di tastiere alfanumeriche. Il contribuente può mettersi in regola la tassa utilizzando il codice fiscale e il Bancomat.

contro il «caro gasolio»

SANREMO. I Cobas hanno deciso una singolare protesta contro tasse e «caro-gasolio» in floricoltura. «Per Natale invieremo al prefetto - ha detto Pierre Carini - tutte le multe Ici ricevute dai floricoltori. Da Roma, infatti, arrivano notizie di nuove disposizioni secondo cui chi, in buona fede, ha sbagliato i conteggi Ici non debba pagare multe, ma solo le differenze dovute».

Sindaco e rinunciano allo stipendio

Anche nel Duemila gli amministratori della «città delle pace» rinunceranno all'indennità di e ai gettoni di presenza. Per effetto dell'«aggancio» degli importi agli stipendi dei dirigenti, saranno restituiti alle casse del Comune circa 100 milioni, contro i di quest'anno. Esercitare il mandato gratuitamente è una condizione posta ai collaboratori Gianni Avagnina (foto), sindaco dal '92 e in precedenza assessore, sempre senza stipendio: i membri della giunta la accettano liberamente e i consiglieri si adeguano, rinunciando ai loro simbolici compensi (12 mila lire a seduta). Ben più consistente il sacrificio per i rappresentanti dell'esecutivo, che con la nuova legge incasserebbero da 1.800.000 a milioni al mese.

Alla San Paolo

In clinica gli stipendi ritardano

Gli oltre 120 dipendenti della nuova clinica San Paolo di cor- Paschiera sono sul piede di guerra: minacciano ne casa di cura, perché dal 7 dicembre non ricevono stipendio. «Una situazione inaccettabile - dicono -: tre anni che non abbiamo più la sicurezza di ricevere puntualmente busta paga».

La situazione che si è creata alla San Paolo deriva dalla decisione di vendere la struttura, dopo la chiusura obbligatoria disposta dalla procura per motivi di sicurezza. «Non esistono prospettive certe per il futuro - spiegano i dipendenti -: non sappiamo neppure se la prossima gestione terrà lo stesso personale o se invece si affiderà ad altri e resteremo tutti a casa».

Ieri pomeriggio i rappresentanti sindacali hanno incontrato per l'ennesima volta l'amministrazione della San Paolo, ma stati forniti neppure questa volta indicazioni che lascino sperare in soluzione del problema: gli stipendi restano quindi «congelati».

Tragica rissa alla stazione di Chivasso. I carabinieri hanno arrestato l'aggressore

Massacrato di botte per una panchina

Il vagabondo è morto dopo tre giorni di agonia al Cto

Diego Andrì

CHIVASSO

Non ce l'ha fatta Lorenzo Marchetto, il barbone di Front Canavese, massacrato di botte, giovedì notte nell'atrio della stazione ferroviaria di Chivasso, per difendere panchina di legno che da qualche giorno era diventata suo letto. E' stato barbone come lui, fermato poche ore più tardi, ad aggredirlo perchè voleva a tutti i costi quella panchina. giovane è morto ieri mattina nel reparto di terapia intensiva del Cto, dopo un'agonia durata tre giorni. Intanto nel delle Vallette rinchiuso, M.P., 39 anni, di Chivasso, pure lui senza fissa dimora, personaggio già noto alle forze dell'ordine. I carabinieri di Chivasso l'hanno fermato poco dopo l'aggressione, nell'abitazione del padre: è accusato di omicidio colposo.

Lorenzo Marchetto era arrivato Chivasso da poco tempo: giorno girovagava per la città chiedendo elemosina, la notte si ritirava al caldo con altri compagni nell'atrio della stazione ferroviaria. Al momento dell'aggressione si trovava da solo. La notte, infatti, i locali della stazione, sono completamente abbandonati. Anche il posto di polizia ferroviaria chiude i battenti alle per riaprirli alle 7. Pure biglietteria è sbarrata. Buona parte della stazione, per diverse ore diventa casa di decine di persone fissa dimora. Come Lorenzo Marchetto, coricato una pachina. Per non ceduto il suo posto è stato colpito ripetutamente a calci e pugni, poi abbandonato agonizzante sul pavimento in un lago di sangue.

Lorenzo Marchetto, anni, era originario di Front. In frazione Cerotti, dove fino a un anno fa viveva con la famiglia, tutti lo come Renzo. «Era parecchio che non lo vedevamo, qualcuno aveva detto che era andato in comunità per curarsi da una grave forma di esaurimento nervoso», racconta una vicina di casa della famiglia. Prima di sparire, svolgeva lavori saltuari. Ogni tanto qualcuno lo vedeva al bar del paese, dove i gestori sono abbonati a Telepiù. «Così poteva seguire le partite del Toro, la sua passione da sempre», dicono. Ieri mattina dalla chiesa della frazione, un pugno di case sulla collina a due passi da Vauda, le campane suonavano a morto. «E' così che abbiamo saputo...», racconta la gente per strada. Mentre la sorella di Renzo, Milena non se la sente di raccontare la storia di fratello: «Scrivete quello che volete, lasciateci in pace, rispettate il nostro dolore». Ma aggiunge un particolare: «Di quello che era successo a mio fratello, dell'aggressione, abbiamo saputo dai giornali, ed è stata una cosa spiacevole...».

Il pm nomina tre consulenti

Sono un ingegnere, un medico e un chimico i tre consulenti nominati dal procuratore aggiunto Guariniello per chiarire le cause dell'incendio di venerdì e della morte dei due fratellini in via Oropa. I risultati dovrebbero arrivare non prima di un mese. Al vaglio degli esperti, in particolare i tempi dell'incidente e dei soccorsi per risalire ad eventuali responsabilità. Per quanto potrà essere molto utile il filmato girato da un inquilino di una vicina che riprende tutto il dramma, fino all'arrivo dei soccorsi. Si vede la prima squadra di vigili che tira su la scala ma non puo' entrare per l'eccessivo calore. Il sistema antincendio era funzionante, ma pare che l'edificio di via Oropa non rientri tra quelli in cui è obbligatorio. I bimbi, per il consulente Roberto Testi che ha fatto l'autopsia, sarebbero morti in pochi minuti.

Vertice Nordind è cambiato il vertice

VERCELLI. Ribaltone al vertice di Nordind, la SpA che realizza e gestisce le industriali. Il presidente della Provincia Giulio Baltaro ha «dimesso» i due rappresentanti dell'amministrazione nominati nella passata legislatura, Gilberto Valeri (ex presidente Ds della Provincia e della stessa Nordind) e Pierangelo Carando. Al loro posto Roberto Berutti e Giovanni Chiappaleni.

Detenuti ripuliscono l'alveo fi

IMPERIA. Dieci detenuti appena diplomati a un finanziato dall'Ue per addetto alla pulizia ambientale lavoreranno per i prossimi tre mesi alle dipendenze del Comune di Imperia. Verranno impiegati nella pulizia dell'alveo dei torrenti. L'iniziativa si deve alla direttri- dell'istituto di penn. Rosa Alba Casella: «Credo molto nelle attività di recupero», spiega.

Sordomuta perde nell'incendio della

Dramma ai confini con il parco della Burcina: giovane di 30 anni, sordomuta dalla nascita, è bruciata nel rogo che ha distrutto la sua abitazione, mentre la madre è ricoverata per ustioni di secondo grado su tutto il corpo. La vittima è Rosella Drech e viveva con la madre Giuliana Bonino, vedova Drech, 71 anni ed il fratello Giancarlo, 31, rimasto illeso. La tragedia è avvenuta ieri, poco prima dell'alba. La casetta dove abitava la famiglia Bonino Drech, una vecchia costruzione su due piani incastrata tra altri due edifici ristrutturati da poco, è andata completamente distrutta. Le fiamme hanno danneggiato anche due abitazioni confinanti, dichiarate precauzionalmente inagibili.

spumante, bene le nel 1999

ASTI. Sono aumentate del 20 per cento nei primi mesi dell'anno le vendite di Asti spumante nel mondo. E dalle aziende arrivano segnali di ulteriori incrementi in del «big cinque del Duemila. Se ne discuterà stamane ad Asti in occasione della presentazione del nuovo spot pubblicitario «Il cavaliere dell'Asti» ispirato all'immagine di San Secondo a cavallo.

De Agostini e Bonatti nella Terra del

TORINO. Una strana coppia alla scoperta della Patagonia e della Terra Fuoco. Un sacerdote salesiano, Alberto Maria De Agostini e un alpinista, Walter Bonatti. Intorno a questi due personaggi nasce la proposta culturale Museo nazionale della Montagna che giovedì prossimo, alle 18,30, inaugura le mostre di Bonatti «Solitudini australi» e «Ai limiti del mondo» di padre Agostini

Sul Bollettino ufficiale una formulazione per assegnare i contributi di edilizia agevolata

Regione boccia le coppie di fatto

Nei bandi di concorso si parla di «more uxorio»

Maurizio Tropeano

Unioni di fatto, la Regione fa retromarcia. La giunta, su proposta dell'assessore all'Urbanistica Franco Maria Botta, ha deciso di modificare il bando per l'assegnazione dei contributi per alloggi di edilizia agevolata cancellando le parole «coppie di fatto», per la prima volta scritte in un documento ufficiale di un ente pubblico, e sostituendole con la frase «convivenza more ». Con quelle tre parole, pubblicate su bianco, dal Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si un riconoscimento amministrativo, cioè si mettono sullo stesso piano la famiglia nata dal matrimonio e le coppie conviventi, compresr quelle gay.

Perché la decisione di modificare i dieci bandi? La questione sta da un'interrogazione presentata dal capogruppo del Partito popolare italiano, Antonio Saitta che, ironicamente, si era limitato a chiedere «al governo regionale cosa intenda con la terminologia "coppie di fatto". E dire che il Polo si è sempre vantato di difendere i valori della famiglia». E che nel centrodestra la tensione fosse molto forte lo testimonia la dura richiesta di Agostino Ghiglia, di Alleanza nazionale: «Quel bando deve essere immediatamente revocato». Botta replica: «Abbiamo valutato la necessità di fare una precisazione. Una scelta dettata dal fatto che la dizione utilizzata nei bandi di concorso poteva ingenerare erronee interpretazioni nei confronti della normativa regionale vigente».

Insomma, è partita una trattativa dentro la maggioranza che ha portato alla decisione di correggere quei bandi «con un provvedimento deliberativo che interpreta in modo autentico la volontà della Regione». Aggiunge l'assessore: «La giunta non vuole favorire quelle persone che, pur vivendo sotto lo stesso tetto ma non essendo unite in matrimonio, già oggi beneficiano di contributi che alla famiglia tradizionale vengono spesso negati». E per dimostrare la veridicità di questa affermazione Botta fa un esempio: «Una famiglia di lavoratori dipendenti con un figlio a carico e con un reddito lordo familiare di 85 milioni annui non può beneficiare di alcun contributo. Un nucleo con le stesse caratteristiche del precedente, ma non unito da vincoli matrimoniali, non solo ottiene il contributo, ma lo ottiene nella misura massima, dichiarando il reddito di un solo componente».

Ghiglia, comunque, si dice «molto soddisfatto. L'assessore Botta, e non dubitavamo del contrario, ha accolto le perplessità e i nostri suggerimenti per modificare una delibera che rischiava di ingenerare confusione rispetto alla possibilità di accedere ai contributi anche per le coppie gay. La nuova deliberazione incontro alle esigenze delle famiglie».

L'assessore Franco Maria Botta

I dieci bandi prevedono contributi regionali per 170 miliardi di lire in grado di produrre investimenti per circa 600 miliardi lire relativi alla realizzazione di alloggi edilizia agevolata.

Università torinese

Ricerca matematica l'Unione europea investe tre miliardi

Un milione e mezzo di euro, circa tre miliardi, sono stati stanziati dall'Unione europea per finanziare un progetto di ricerca in matematica chiamato «Eagere», «European algebric geometry research training network». Coordina il progetto, che unisce una rete di 13 atenei sparsi dall'Ue con l'aggiunta di università di Polonia, Norvegia, Israele e Svizzera, il professor Alberto Conte, docente a Matematica nell'ateneo di via Po e presidente dell'Unione matematica italiana: «E' un progetto mirato alla geometria algebrica, basata cioè sul calcolo simbolico, che sostituisce i numeri con lettere dell'alfabeto. Soltanto con software che utilizzano questo tipo di calcolo sono possibili alcune progettazioni, specie in campo aeronautico e automobilistico: si possono disegnare, ad esempio, carrozzerie con curve particolarmente complesse». I fondi serviranno anche per borse di studio e formazione alle imprese. La somma stanziata è la più alta quelle erogate alle università, anche in altre discipline, nell'ambito del V Programma quadro.

Alluvione, consigliere processata: truffa

ALESSANDRIA. Accusa di truffa e falso per il risarcimento dei danni causati dall'alluvione. Non è il primo in provincia, a seguito dell'esondazione del Tanaro nel '94, non era mai accaduto in precedenza che imputata fosse un'ex consigliere comunale: Cinzia Capra, 27 anni. All'epoca dei fatti contestati sedeva a Palazzo Rosso in maggioranza (dal '93 al '97, fu esponente della Lega Nord, poi del Gruppo Indipendente). Avrebbe richiesto il rimento di 70 milioni per mobilio e arredi vari (tra cui diversi quadri) e ne aveva ottenuti 50. Nei anche il geometra Marco Menino, che aveva firmato la perizia.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-La Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

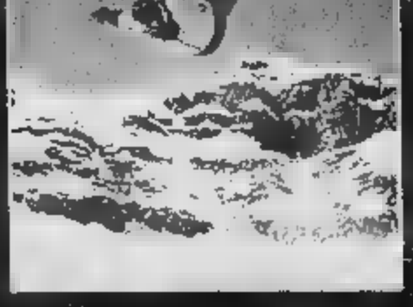
6-9: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-16**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,30**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale;**17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno

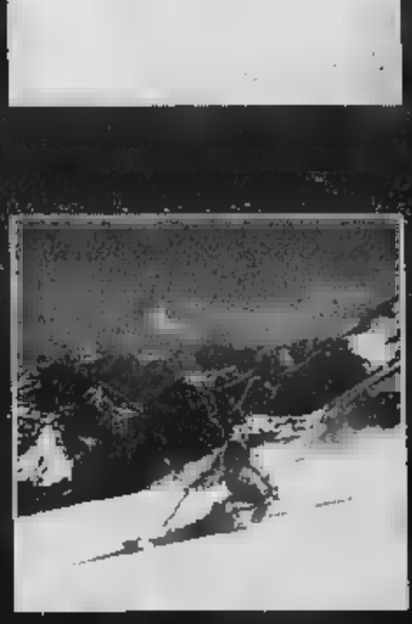
SPORTWAY
MEGASTORE

La classe non è acqua...

...è neve!!!

Winter collection 2000





NOVARA
SS. PER PERNATE-GALLIATE
TEL. 0321.636.340
APERTO DOMENICA

GRAVELLONA T.
VIA STAMPA
TEL. 0323.865.206
APERTO DOMENICA

ROVIGO
Centro Commerciale "LE TORRI"
TEL. 0425.423.116

PK
publikomp
PUBLITIME srl
28100 NOVARA - Corso Cavour, 13
Tel. 0321.333.41 (2 linee r.a.) Telefax 0321.623.035

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Martedì 14 Dicembre 1999 37
REDAZIONE: DELLA VITTORIA 7, TELEFONO FAX 0321.36391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TELEFONO 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35

CEAL
GHEVIO DI MEINA
TIM

Dopo il movimentato presidio di domenica mattina alla Malpensa, si annunciano nuove iniziative

«E ora andremo a Roma»

Un treno per portare la gente da Treu

Qui a destra, il presidente della Provincia Maurizio Pagani Sotto Marina Ughetta e altri momenti del presidio di domenica

Marco Piatti
MALPENSA

Doveva essere una manifestazione pacifica, quella domenica mattina all'aeroporto di Malpensa. Ma l'occupazione dell'atrio del terminal è stata rallentata, non fermata, dalle forze dell'ordine. Sono vissuti lunghissimi minuti di tensione, con i dimostranti da una parte a premere sul cordone predisposto dalla polizia, e dall'altra gli stessi agenti impegnati nell'arginare la spinta.

E' volato qualche energico spintone, poi, davanti alle fasce tricolori dei sindaci e ai gonfaloni dei vari Comuni, polizia e carabinieri hanno avuto un attimo di esitazione e i manifestanti ne hanno approfittato per entrare. Una volta raggiunto l'atrio, il presidio è proseguito senza altri incidenti e senza disagi per i passeggeri che hanno continuato ad affluire, osservando con curiosità i manifestanti, rannicchiati nello stretto cordone allestito dagli agenti. Erano un migliaio, secondo gli organizzatori; «solo» cinquecento, stando alle forze dell'ordine. Si sono radunati sotto striscioni incisivi: «No a Malpensa», «Vogliamo [illegible]» e «Tragedia annunciata», scritto sopra un disegno eloquente, con un aereo precipitato sulle case. Questo il clima vissuto domenica mattina allo scalo lombardo, nel presidio indetto dai Comuni dell' Est e Ovest Ticino per protestare contro il completamento del trasferimento dei voli da Linate a Malpensa attuato da domani. Il comizio e l'intervento dei vari esponenti regionali e provinciali si sarebbe dovuto tenere all'esterno dell'aeroporto, poi, all'urlo di «Buttiamolo giù», i manifestanti hanno cominciato a invadere il settore arrivi del Terminal 1.

I primi ad entrare sono stati proprio i rappresentanti delle istituzioni: oltre al presidente della Provincia di Novara, Maurizio Pagani, sono passati i sindaci con fascia tricolore al petto e una cospicua rappresentanza di vigili urbani con i gonfaloni delle rispettive città. All'altoparlante, i sindaci e gli esponenti delle organizzazioni sindacali e dei comitati dei cittadini hanno ribadito il «no» al trasferimento dei voli, contro il quale si battono anche i lavoratori di Linate. «Nonostante alcuni episodi di intolleranza - ha commentato Maurizio Pagani - la manifestazione si è svolta senza incidenti seri. La nostra gente ha sfoggiato ancora una volta un grande senso di responsabilità, dimostrando giusta indignazione a fronte delle decisioni assunte dal Governo. Decisione esclusivamente di carattere economico a discapito dei diritti legittimi e costituzionali dei cittadini».

Marina Ughetta, presidente del Covest, ha aggiunto: «Si è subito capito che non saremmo rimasti fuori a guardare, la gente è esasperata. Dobbiamo ringraziare l'intelligenza e la disponibilità delle forze dell'ordine che hanno evitato incidenti ben peggiori. La nostra protesta non si ferma, stiamo organizzando un treno per recarci a Roma e non è escluso che, tramite i nostri legali, adiremo le vie giudiziarie. Il sopruso del Governo è inaccettabile».

Scende in campo Parigi

A Roissy scoppia un caso analogo

Gianfranco Quaglia
NOVARA

Malpensa 2000 caso unico al mondo? No. A quanto pare gli abitanti dell'Ovest Ticino e quelli della sponda lombarda non sono soli nella battaglia. La protesta per i disturbi da sorvolo di aerei esplode anche da altre zone abitate attorno agli aeroporti europei. L'ultima, in ordine di tempo, da Saint-Prix, paese nel circondario di Parigi, a pochi chilometri da Roissy, in Val-d'Oise, dove sorge l'aeroporto Charles De Gaulle. La reazione degli abitanti trova largo spazio anche «Le Figaro» di pochi giorni fa, che dedica un ampio servizio titolato «Le bruit des avions nuit a la santè» (Il rumore degli aerei nuoce alla salute).

Il sindaco di Saint-Prix, Jean-Pierre Enjalbert, medico di professione, ha presentato un documento per illustrare, studi epidemiologici alla mano, che «il rumore accentua sensazioni di fatica, disturbi dei riflessi e della memoria. Ma, soprattutto, agisce sul sistema cardiovascolare, in particolare quello dei bambini, aumentando la frequenza cardiaca e la pressione arteriosa».

Sotto accusa i voli notturni dell'aeroporto Il sindaco-medico: «In aumento i malati»

Il primo cittadino, facendosi interprete delle preoccupazioni espresse dai suoi cittadini, ha deciso di inviare un questionario a tutti gli operatori sanitari della regione per raccogliere testimonianze e documentazioni specifiche. Sotto accusa sono soprattutto i voli notturni ed è per questo che sarà chiesto al ministero e alle autorità competenti il blocco dei voli durante la notte.

Insomma, una battaglia, che a distanza di chilometri, ha molte analogie con quella combattuta lungo le due sponde del Ticino. Il dottor Enjalbert ha annunciato la creazione di un comitato di professionisti della sanità, composto per ora da quattro medici, un farmacista e un infermiere della valle di Montmorency, per mobilitare l'ambiente medico sul caso.

Malpensa, Roissy. Ma anche Los Angeles. E' ancora «Le Figaro» a riportare uno studio del 1993, per dimostrare che attorno a quell'aeroporto ci sarebbe stato un tasso di mortalità legato a patologie cardiovascolari, più alto (+18%) tra i pazienti ultrasettantacinquenni. Un altro studio, attorno all'aeroporto di Amsterdam, osserva che esiste una relazione tra il consumo di farmaci antipertensivi e l'attività aeroportuale. Infine, Copenaghen: qui la statistica denuncia un picco di richieste di visite psichiatriche.

DAL MINISTRO PER LA SISMA

[illegible] per mille posti di lavoro

Potrebbero essere ricollocati in altre attività produttive i 320 dipendenti della Sisma di Villa, l'azienda siderurgica ossolana chiusa dalla fine di ottobre. Una prospettiva emersa ieri in un incontro al ministero dell'Industria fra Regione, provincia del Vco, amministrazioni locali, azienda e sindacati che si sono riservati di valutare i piani industriali. E' stato comunque confermato lo sciopero generale di Giovedì nel Vco per l'occupazione e la sicurezza nei cantieri. Vedi A PAGINA 40

Imprenditore a Villa

Preso dalla Finanza con due etti di cocaina pura

VILLADOSSOLA. Un arresto e il sequestro di cocaina, hashish e marijuana è il bilancio dell'operazione antidroga condotta a termine nei giorni scorsi dai finanzieri del comando gruppo di Verbania.

A seguito di laboriose indagini lunedì pomeriggio, la notizia è stata diffusa soltanto ieri , le Fiamme Gialle hanno dato vita ad un appostamento nei pressi di un parcheggio di Villadossola dove hanno bloccato e perquisito un automobilista, V.G.L., 37 anni, libero imprenditore a Villa.

L'uomo è stato trovato in possesso di 200 grammi di cocaina purissima mentre nella sua abitazione e nel locale dove esercita la propria attività sono stati rinvenuti complessivamente 60 grammi di droghe leggere. Tradotto alle carceri di Verbania, V.G.L. dovrà rispondere di detenzione di stupefacenti a fini di spaccio. (a. r.)

VUOI VERAMENTE SMETTERE DI FUMARE ?
ANTISMOKING CENTER
UNA SOLA SEDUTA DI 20 MINUTI
METODO APPROVATO DALL'AIA (ASSOCIAZIONE ITALIANA ANTIFUMO)
GARANZIA SODDISFATTI O RIMBORSATI
NOVARA - ARONA - GRAVELLONA T. - DOMODOSSOLA
PER INFORMAZIONI E APPUNTAMENTI
NUMERO VERDE 800.349643
©business - biella

ALBERGO ITALIA
NOVARA - Via Solaroli, 8 - Tel. 0321.399316
Santo Natale
25 dicembre 1999 pranzo
alle ore 13:00
Aperitivo
Vini:
- Bianco d.o.c.
- Rosello Toscano
- Chianti Nobile D.o.c.g.
- Spumante Cristalba
- Vin Santo
Menù
Sformatino "Italia" con vellutata ai funghi e tartufo
Conchiglia di mare gratinata
Risotto al pesto di rucola e gamberetti
Cappelletti in brodo
Filetto d'orata ai carciofi
Patate prezzemolate
Cappone del Fattore ripieno con salsa di castagne
Maggettini di fagiolini con bacon
Pomodori alla provenzale
Meringata [illegible] ai frutti di bosco
Panettone con crema calda
caffè

Raggiunto un accordo d'avanguardia tra Popolare di Novara e Comune per la semplificazione

L'Ici si pagherà anche con il Bancomat

E' il nuovo dispositivo anti-code

Cristina Maneghini

NOVARA

Il Bancomat salverà i contribuenti dalle code per l'Ici. E' entrato in vigore solo giovedì scorso, a pochi giorni dalla scadenza per il pagamento, un nuovo sistema informatizzato per la tassa comunali sugli immobili. E' il primo esempio in Piemonte, ed uno dei primi in Italia, quello avviato dal Comune in collaborazione con la Banca Popolare di Novara. I 13 apparecchi della Bpn, che sono stati abilitati proprio a questo tipo di servizio, consentono il pagamento 24 ore su 24, dopo la verifica dei dati anagrafici e delle somme da corrispondere. In questo modo il pagamento del tributo viene ulteriormente semplificato e ai novaresi si concede una facilitazione per quanto riguarda gli orari. La tabella qui a fianco riporta l'elenco delle postazioni abilitate: «Sono state scelte - dicono i dirigenti della Bpn - in modo da coprire tutto il territorio cittadino. L'utilizzo delle tastiere alfanumeriche ha significato un grosso lavoro per quanto riguarda tutta la nostra rete di Bancomat italiana». Lo sportello prende il via a pochi giorni dalla scadenza della seconda rata dell'Ici: la seconda rata, per chi non ha pagato per intero a giugno, è al 20 dicembre. La presentazione del nuovo servizio solo ieri mattina: «Perchè la procedura non è stata semplice - dice l'assessore al Bilancio Luigi Martinoli».

Il nuovo sportello, che aumenta la qualità dei servizi del Comune, è destinato a consolidarsi con il pagamento nel Duemila. «Le eventuali operazioni effettuate dai cittadini in questi giorni - dice Carlo Mollo, dirigente del Servizio Tributi - ci serviranno per capire l'impatto sul pubblico e perfezionare il servizio per il prossimo anno».

Come approfittare di questa opportunità? Basta munirsi del codice fiscale, oltre che dei dati relativi all'Ici dell'immobile, in pratica del bollettino che si dovrebbe presentare per il pagamento, e recarsi ad uno dei 13 apparecchi abilitati. Si parte dall'inserimento del numero di codice fiscale, e seguendo le istruzioni si arriva, dopo aver verificato dati anagrafici e catastali, alla determinazione dell'importo e al versamento. La possibilità non è un'esclusiva dei titolari di conto corrente alla Banca Popolare, ma viene offerta come ogni altro servizio Bancomat. I correntisti Bpn, con Bancomat dell'azienda, potranno usufruire del servizio davvero nelle 24 ore, i titolari di altre carte avranno la limitazione dei normali prelievi».

Il nuovo servizio (il Bancomat deve corrispondere al titolare dell'immobile) rientra nella semplificazione dei pagamenti e nell'abolizione di tutto il materiale cartaceo. Un nuovo passo avanti a gennaio, con la firma a Roma, da parte di Carlo Mollo, della convenzione che consentirà l'apertura dello sportello telematico catastale.

L'assessore al Bilancio, Martinoli, e il dirigente del dipartimento, Carlo Mollo

DOVE TROVARE GLI APPARECCHI

FILIALE DI NOVARA	via Cairoli, 5 via Negroni, 11	Bancomat esterno Bancomat interno
AGENZIA N. 1	piazza Gramsci, 3	Bancomat esterno
AGENZIA N. 3	c.so Trieste, 28	Bancomat esterno
AGENZIA N. 5	c.so Risorgimento, 69	Bancomat esterno
AGENZIA N. 5	via Argenti, 1/D	Bancomat esterno
AGENZIA N. 6	XXIII Marzo, 177/A	Bancomat esterno
AGENZIA N. 8	c.so Mazzini, 18	Bancomat esterno
AGENZIA N. 9	Via dell'Artigianato, 4	Bancomat esterno
AGENZIA N. 10	via alla Chiesa, 8 Lumellogno	Bancomat esterno
DE AGOSTINI	via G. da Verrazzano, 15 Vignale	Bancomat esterno
ASCOM	via Paletta, 1	Bancomat esterno
STAZIONE FF.SS.	piazza Garibaldi	Bancomat esterno

Sportelli no stop

La Giornata del Cittadino

Maria Paola Arbeia

NOVARA

Dalle nove alle cinque, orario continuato. Negli uffici pubblici la prima «Giornata del Cittadino» si svolgerà mercoledì 19 gennaio. Dopo oltre sei anni si concretizza un progetto voluto dalle consigliere comunali, che si erano riunite in una commissione trasversale, e che è rimasto nel cassetto durante la giunta leghista guidata da Sergio Merusi. Con cadenza settimanale, l'esperimento durerà sei mesi. Di recente in Prefettura si è svolta una riunione del comitato provinciale della pubblica amministrazione ed è stato deciso il varo del progetto. Lo studio preliminare è stato messo a punto dalla cooperativa «Le nove» di Modena. C'è stata una lunga e impegnativa fase di confronto con i dirigenti dei servizi interessati. All'ultimo incontro, nel quale è stato deciso l'avvio dell'esperimento, erano presenti l'assessore Monica Francoglio e la consigliera regionale e comunale Giuliana Manica. Hanno partecipato rappresentanti di uffici statali, amministrazioni regionali e locali. Uno sforzo non da poco per tutte le parti interessate: era necessario infatti far collimare turni, orari, esigenze di servizio secondo i vari tipi di contratti e di organizzazione del personale. Hanno aderito: Prefettura, Comune, Ufficio Imposte dirette, Direzione provinciale del lavoro, Ragioneria provinciale, Comando Vigili del Fuoco, Poste, Direzione provinciale del Tesoro, Camera di Commercio, Ufficio del Registro, Azienda sanitaria locale 13, Ospedale Maggiore, Insp. Inail, Asso, Sin, Provveditorato, Circoscrizione doganale, Ufficio regionale delle Entrate, Aci, Pubblico registro automobilistico. In altri uffici sono in corso verifiche per il prolungamento dell'apertura pomeridiana che nella maggior parte dei casi viene già eseguita. Alla sperimentazione affiancherà la rilevazione degli orari di frequenza degli uffici da parte degli utenti. Sottolinea la Prefettura nella presentazione: «La Giornata del Cittadino rappresenta un momento fondamentale nella concreta attivazione di cambiamento nella Pubblica Amministrazione per migliorare, anche attraverso l'armonizzazione degli orari, la qualità e la quantità delle informazioni da offrire alla cittadinanza».

I vantaggi della «Giornata del cittadino», commenta Manica, si avranno non soltanto per i novaresi ma per tutti gli abitanti della provincia: «In una sola occasione, con l'orario prolungato, sarà possibile svolgere commissioni che in passato richiedevano più spostamenti, ripetute richieste di permessi dal lavoro e maratone a ostacoli di sportello in sportello».

An attacca con un'interrogazione

«Cifre esagerate per Capodanno»

NOVARA

Un Capodanno millenario. Anzi milionario, per questo eccezionale San Silvestro. Dal Comune si investono una spesa sui duecento milioni, ma Gianni Mancuso (An) ipotizza che la grande nottata in piazza Martiri costerà circa 300 milioni. Mentre il Comitato «Novara Duemila» lavora per preparare la serata, infuria la polemica sulle spese sostenute dal Comune per trasformare piazza Martiri in un grande palcoscenico. Dove la notte del 31 sono circa mila persone, richiamate da Elio e Le Storie Tese, Giorgio Faletti, dallo spettacolo di luci e laser e la Cupola illuminata. Sulla spesa non ci sarebbe stato grande accordo, già prima dell'intervento politico di Mancuso, tanto che le riunioni del Comitato si erano concluse con qualche porta sbattuta, proprio per le cifre annunciate. I conti in tasca al Comune li ha fatti l'esponente di An, desumendo le cifre da 3 delibere e specificandole nel testo di una interrogazione urgente: «Il Comune ha impegnato 240 milioni per il concerto di Elio, 120 il cachet del gruppo, il resto per palco, camper, perizie, impianti e costo organizzativo. Poi 42 per lo spettacolo di Giorgio Faletti e del gruppo musicale Allíata-Artuso, e 14 milioni circa per la pubblicizzazione degli spettacoli a mezzo stampa, radio e tv». Mancuso: «Cifre inaudite, mi risulta che l' amministrazione ci ha parlato di spese ridotte all'osso per ammanchi precedenti». Al di là delle polemiche, c'è attesa per l'ultima notte del secolo in piazza Martiri, per la grande festa che inizierà alle 21,30 e proseguirà fino alle 2 del mattino. Indiscusso l'arrivo del gruppo, che canterà dalle 23; la serata si apre con Alliata-Artuso, seguono il cabaret di Giorgio Faletti e il concerto di Elio e Le Storie Tese, mentre al teatro Coccia si terrà il gran galà. Al Borsa mega buffet con assaggi e degustazioni per circa 2 mila persone. E anche la Cupola si illuminerà a giorno per salutare il nuovo millennio. [c. m.]

Arena per Elio e Le Storie Tese

Talk show domani sera al teatro Coccia

Infertilità, le risposte da Mirabella e Pasini

NOVARA

Infertilità, procreazione assistita, tecniche di riproduzione: argomenti delicati e dibattuti ed una sede inconsueta, il teatro Coccia, per fare domande e ricevere risposte. Domani alle 21 il dibattito «Cicogna dove?»: cosa fare quando non arriva» sarà moderato da Michele Mirabella. Il tavolo dei relatori Willy Pasini, docente di sessuologia e psichiatria all'Università di Genova, Rossella Ceccatti-ni, dell'Istituto per gli studi sulla pubblica opinione di Milano, e don Giannino Piana, docente di etica all'Università di Urbino. L'aspetto medico e locale verrà affrontato da Nicola Surico, direttore della clinica di ostetricia e ginecologia di Novara, e Alfredo Porcelli, specialista in patologia della riproduzione umana, sempre della Facoltà di medicina e chirurgia di Novara. L'ingresso alla serata è gratuito, basta rivolgersi al teatro per i biglietti. Organizzano Comune, Serono Pharma, Università Avogadro, Azienda Ospedaliera Maggiore, e Presidenza della consulta regionale delle donne elette in Piemonte. La serata di propone come momento di informazione aggiornata su patologie, terapie, realtà assistenziale locale e conoscenza delle soluzioni terapeutiche. La riflessione prenderà spunto anche da una osservazione: «L'infertilità è un argomento attuale: la procreazione assistita è diventata terreno di scontro politico ed ideologico, piuttosto che un impegno concreto a rispondere alle reali esigenze delle coppie». [c. m.]

Michele Mirabella e Willy Pasini

Accordo fra le cooperative per non farsi concorrenza e prendere i lavori a loro

Tre condanne per gli appalti truccati

Un anno all'ex commissario Usl di Borgomanero

NOVARA

Tre delle cooperative che si accordavano per spartirsi gli appalti dell'Usl 54 di Borgomanero e di alcuni comuni per i servizi sociali e socio assistenziali, quando esplose nell'estate di sei anni fa suscitò notevole scalpore nel Borgomanerese e in Ossola così come nel Vercellese. Alcuni dei principali imputati finirono in carcere. Fra questi, l'amministratore straordinario dell'Usl il dottor Carlo Cortissone, vercellese di Saluggia, ed ex sindaco socialista di Santhià, arrestato il 3 giugno '96 e tornato libero dopo circa venti giorni; Carlo Squizzi di Villadossola e Lorenzo Rolando di Piedimulera delle cooperative «Il sogno» rimasti in carcere per tre giorni. Per questi ultimi, assai conosciuti per il loro impegno sociale, si mobilitarono diverse associazione del volontariato Ossolano.

La vicenda si è conclusa ieri in tribunale con la sentenza di primo grado. Tre condanne ed altrettante assoluzioni. Questo dopo che alcuni imputati avevano già patteggiato. Cortissone, Squizzi e Rolando dovevano rispondere di interesse privato in atti d'ufficio e turbativa d'asta. Il primo è stato condannato ad un anno e gli altri due a nove mesi ciascuno con la sospensione condizionale della pena. Il pm aveva chiesto condanne a un anno e sei mesi ciascuno. Sentenza destinata a non avere conseguenze pratiche perchè i reati cadranno in prescrizione nel giugno prossimo. Sono stati invece assolti con formula piena, dalle stesse accuse, il segretario comunale di Soriso Paolo Aina (l'accusa aveva chiesto un anno e tre mesi) gli ex sindaci di Cavaglio d'Agogna Gianangelo Zoia e di Casaleggio Carlo Vinzio per i quali la richiesta era stata di un anno ciascuno.

Nel dicembre '92 una disposizione impose la distribuzione di bollini per l'esenzione dei ticket sanitari a tutti gli aventi diritto in un lasso di tempo molto ristretto. L'Usl di Borgomanero si rivolse a Marco Garavaglia della cooperativa Praxis di Borgomanero perchè invitasse alcune ditte a fare un'offerta per questo servizio di consegna così come per i servizi socio assistenziali della stessa Usl. La Praxis si aggiudicò l'appalto perchè le altre cooperative presentarono offerte decisamente più alte. Ci sarebbe stato un accordo per scambiarsi dei favori in altri appalti in relazione ad uno sorta di competenza territoriale. In questo senso c'è l'ammissione di Marco Garavaglia, personaggio chiave, uscito dal processo dopo aver patteggiato la condanna a due anni e sette mesi. Cortissone così come Aina e gli ex sindaci hanno sempre negato ogni responsabilità. [r.a.]

NEBBIUNO

Cade e si infilza

Stava eseguendo dei lavori all'esterno di una abitazione quando è scivolato e cadendo si è lacerato l'addome con una punta di ferro o forse lo stesso manico che aveva tra le mani. Lo hanno trovato in un lago di sangue, ma fortunatamente ancora in vita. Soccorso è stato quindi trasportato all'ospedale di Borgomanero, dove è stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico. Il fatto è accaduto ieri intorno alle 15, a Nebbiuno. L'uomo, S.T. di 50 anni, pensionato, residente a Meina, stava eseguendo alcuni lavori quando è caduto da una altezza di circa due metri ed è rimasto infilzato da una punta metallica del cancello o da una lama di una grossa forbice. Un vigile di Nebbiuno ha fatto intervenire una autolettiga della Croce Rossa di Arona, poi l'elisoccorso lo ha trasportato a Borgomanero dove è in prognosi riservata. [s. bot.]

LETTERE AL GIORNALE

La tassa rifiuti svelata ai cittadini

Da giorni una processione di cittadini affolla l'ufficio tributi del Comune di Stresa per chiedere chiarimenti sui parametri di calcolo della tassa rifiuti solidi urbani e contestare gli accertamenti delle superfici abitative e commerciali sulle quali è stata conteggiata.

Una grande confusione che impedisce agli impiegati di svolgere serenamente le loro mansioni e che poteva in parte essere evitata portando a conoscenza e applicando quanto prescritto dal regolamento comunale.

Questo all'articolo 8 indica quali esenti dalla tassa in questione: 1) i locali non adibiti ad uso alcuno, privi di arredamento per l'intero anno solare; 2) i locali di abitazione occupati da persone che fruiscono di pensione sociale; 3) i locali di abitazione occupati da chi ha per l'intera famiglia un'unica pensione Inps pari all'importo minimo. Altri locali non soggetti a questa tassa sono i box e garage usati per il solo ricovero dell'automezzo e le cantine e i solai quali depositi di materiali in disuso e quindi la presenza sporadica dell'uomo.

Così è previsto dal decreto legislativo 507/93 (art. 62 comma 2) e sul quale si esprime concorde il ministero delle Finanze con la circolare del 95/E del 9 giugno '94.

Non rientrano poi nella determinazione delle superfici gravate dalla tassa gli ambienti di passaggio e disimpegno, scale, cortili, terrazze, verande, balconi e in genere quelli di uso promiscuo (appunto cantine o box).

La notifica di questi avvisi di accertamento - a cui presto seguiranno quelli dell'Ici e dell'Iciap - si dice siano oltre 10.000 per un costo complessivo a carico delle casse comunali di alcune centinaia di milioni (pari al 23% dell'importo recuperato per gli anni evasi a partire dal '95) pattuito alla ditta appaltatrice del servizio.

Un impegno finanziario - a cui si sommano anche una cinquantina di milioni di spese postali - ingente ma giustificato se le verifiche fossero avvenute più mirato.

Carenze che senza entrare nel merito non sono attribuibili ai giovani collaboratori della società incaricata che si sono trovati a far fronte a un'impresa ardua e che ancora pare stiano aspettando il compenso degli ultimi di lavoro (e così fosse il Comune - che ne ha i mezzi - veda di tutelarli).

Non consola sapere che in un futuro molto vicino questa tassa - che diventerà tariffa come già stabilito dal Dgls. n. 22 art. 49 del 5/2/97 - si pagherà oltre che in base alle superfici sulla quantità di rifiuti prodotti (effettivi o presunti) tenuto conto anche della composizione del nucleo familiare.

Non c'è dubbio che la spazzatura sia destinata a diventare sempre più un peso per la famiglia e quindi è necessario che i fattori che concorrono a determinare questa tariffa siano «misurati» con cognizione di causa.

Albino Pastore,

Le lettere per questa rubrica vanno inviate a La Stampa, corso della Vittoria 7, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le 25 righe di testo. Verranno prese in considerazione solo le lettere firmate. Si prega di aggiungere un recapito telefonico.

UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 0321 62.60.00; Arona: telefono 0322 51.61; Borgomanero: telefono 0322 81.500; Domodossola: t. 0324 48.10.34; Oleggio: telefono 0321 96.00.47; Omegna: telefono 0323 86.81.11; Stresa: telefono 0323 31.844; Verbania (Pallanza): telef. 0323 54.13.18.

FARMACIE

A Novara: [illegible], viale Roma, 21 tel. 0321 61.17.69 e Cameri (Parmetola), Piazza Fratelli Bandiera. Tel. 0321 [illegible] (apertura dalle 8,45 alle 20,15; continuato: dalle 12,30 alle 15,15 e festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e Gorla, lg. Buscaglia, 2 tel. 0321 62.40.78 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 e festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Tornaco: Luoni, via IV Novembre, 31 tel. 0321 84 61.25.

Galliate: Cusani, via p. Custodi, 17 tel. 0321 86.13.02.

Arona: Angoli, via Cavour, 120 tel. 0322 24.25.56.

NECROLOGIE

Renzo Spada

Ti ricorderemo sempre con affetto e stima. I tuoi colleghi ed amici. Swiss Post International

— Milano, 14 dicembre 1999.

[illegible] è mancato all'affetto dei suoi cari

Gianni Bozzola

Ne danno l'annuncio Marco con Federica Simona, Gabriella e Umberto, parenti e amici tutti. Una preci. I funerali avranno luogo a Granozzo martedì 14 c.m. alle ore 11.00 partendo dalla chiesa parrocchiale. Un particolare ringraziamento a Piercarlo. Si ringraziano anticipatamente quanti interverranno alla [illegible] rimane.

— Novara, 10 dicembre 1999.

[illegible] all'età di 72 anni

Carla Panaglini in Villarboito

Ne danno l'annuncio il marito Giancarlo, i figli Edgardo con Giovanna, Dario con Claudia, i nipoti Federica, Valentina, Simone e Stefano, parenti e amici tutti. I funerali avranno luogo martedì 14 c.m. alle ore 15,30 nella chiesa parrocchiale di S. Agabio. Indi la cara salma verrà tumulata nel cimitero urbano. Un particolare ringraziamento al reparto di Nefrologia per le cure prestate.

— Novara, 12 dicembre 1999.

IN CITTÀ E FUORI

CORSI

Sciare con il Cai Novara

Sette domeniche con il Cai Novara per il 29° corso di sci a Courmayeur (9, 16, 30 gennaio; 6, 13, 27 febbraio e 5 marzo). I prezzi: sette gite più le lezioni collettive (bus e skipass compreso) 280 mila lire per i soci, 315 per i non soci. Solo le gite 150 mila, ventimila lire in più per i soci. Il corso fuoripista costa 365 mila lire, 400 per i non iscritti. Iscrizioni alla sede di vicolo Santo Spirito 4 (tel.0321 625775). [c. bo.]

ENOLOGIA

Ultimo «Invito al bar»

La rassegna di degustazioni gratuite di prodotti novaresi «Invito al bar» si conclude oggi al bar Jolly di corso Cavallotti a Novara. Dalle 18,30, viene proposto il «Ghemme» delle aziende Rovellotti e Mirù. [c. m.]

CAMERIANO

Angeli, [illegible] e credenze

Mauro Pozzi trattera' il tema «Il ritorno degli angeli, radici storiche e culturali delle nuove spiritualità emergenti» nel corso della conferenza organizzata dai Ricostruttori dalle 21 di stasera nella sala di Villa Zanetta di Borgomanero. [r. l.]

DIBATTITI

Intorno all'assenteismo

«Assenteismo, il male [illegible]: se ne parlerà dalle 21 di stasera alla Barriera Albertina a Novara. L'organizzazione è curata dall'associazione culturale per la promozione dell'impegno civile Utopia. Relatore sarà Beppe Andreis, presidente del consiglio nazionale delle Acli. [r. l.]

[illegible]

«Belle gente» a Gozzano

Nella sala consiliare di Gozzano, domani alle 21, lo scrittore Romolo Barisonzo presenterà «Novaresi Bella Gente cinque», l'ultimo volume dell'antologia di personaggi tratti dalla rubrica «Novaresi ieri e oggi» che «La Stampa» pubblica ogni domenica. Interverrà il professor Francesco Rugo, ricercatore di storia locale, autore di importanti libri sui costumi del territorio cusiano. [r. s.]

Strategia di rilancio per l'azienda di Gozzano che produce filo sintetico

Bemberg assume venti operai

E rinvia la chiusura del reparto polimero

GOZZANO

Non verrà chiusa la linea produttiva del polimero e da gennaio la Bemberg assumerà venti dipendenti.

Strategia di rilancio per la grande azienda cusiana, che produce filo sintetico e conta 930 dipendenti, ha concluso l'accordo con la Fulc, il sindacato unitario dei chimici, ed ha varato un importante piano di investimenti per il prossimo anno.

«Una decisione molto positiva della Bemberg - dicono gli esponenti della Fulc provinciale - è quella di rinviare la chiusura del reparto di polimerizzazione per tutto il Duemila». In un primo tempo la società aveva deciso di chiudere questa linea in concomitanza con l'avvio del nuovo filo Foy, ad alta velocità, realizzato con una tecnologia all'avanguardia. Il «vecchio» filo Poy sembrava dovere essere abbandonato a causa degli elevati costi di produzione: la contrattazione col sindacato ha portato il consiglio d'amministrazione a rivedere il progetto iniziale, potenziandolo.

La soddisfazione dei sindacati «E' un accordo positivo»

La Bemberg metterà in produzione nei prossimi mesi duemila e 500 tonnellate l'anno di filo Foy la «linea 12», contemporaneamente verrà mantenuta la produzione di mille e tonnellate di filo Poy. A partire da gennaio la società provvederà all'assunzione di una ventina di dipendenti da destinare alla produzione di filo poliammidico.

La prossima primavera cesserà la produzione del reparto matassa, che si occupa di un prodotto di nicchia: una parte dei venti addetti verrà assorbita grazie alla maturazione dei requisiti di anzianità.

«E' un accordo positivo - dice Maurizio Bertona, della Camera del Lavoro, a nome della Fulc - che scongiura un passo verso l'indebolimento della struttura produttiva offre spazi per la ripresa di questa azienda così importante per l'area del basso Cusio. La Bemberg è esposta al fattore moda ed alla concorrenza internazionale, quindi necessita di investimenti e di volumi produttivi sufficienti a coprire gli alti costi fissi, oltre alle esigenze di qualità nel prodotto e nei servizi». [m. g.]

ORTA

Carabinieri, stazione aperta

La dei carabinieri è inserita tra le stazioni che nel mese di dicembre, a titolo sperimentale, prolungheranno l'orario di apertura, come richiesto dal Comune: la caserma resterà aperta dalle alle 22. [m. g.]

NOVARA

Libro per Emergency

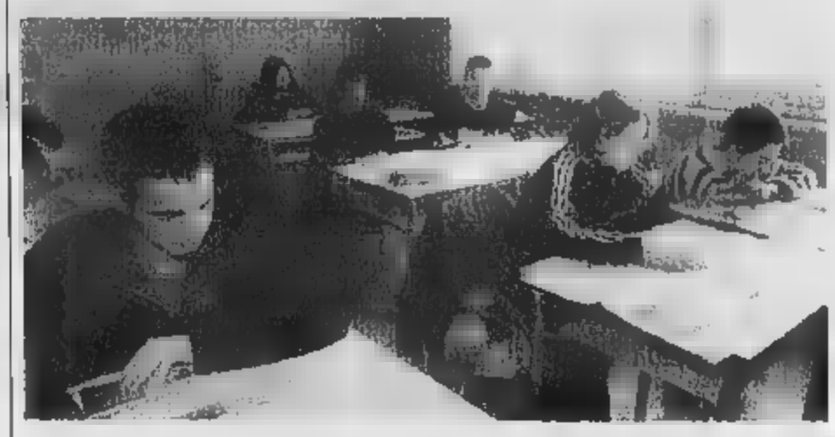
«Cartastampata 1999-2000» è il titolo del libro, l'obiettivo è di contribuire al finanziamento dell'associazione «Emergency» che si occupa delle vittime civili nelle guerre: su iniziativa della libreria Librami, hanno collaborato per le foto Mario Finotti, con un racconto il giornalista Mario Giarda e la prefazione è della giornalista Maria Paola Arbeia. [b. c.]

OLEGGIO

Mostra sui Ragazzi del '99

I ragazzi del '99, il ricordo nel loro centenario di nascita: l'iniziativa è di un gruppo di cittadini con associazioni d'arma, Comune e Museo Fanchini. Domenica alle 12 sarà scoperta una lapide e inaugurata una mostra rievocativa che proseguirà sino all'8 gennaio. [m. p. a.]

Studenti alla prova con un giornale che parli di loro e della città



L'anno scorso l'iniziativa «Carta Bianca» ha raccolto adesioni e consensi: nella foto, studenti che si sono cimentati Tante le scuole che hanno aderito per il '99-2000 nei due capoluoghi e nei maggiori centri

«Carta bianca», tutti al lavoro

Centinaia di ragazzi redattori a scuola

NOVARA

Giornalisti in erba raccontano la vita da studenti e quella della città. E' diventato un appuntamento consueto, nella prima parte dell'anno scolastico, «Carta bianca», che dall'inizio di novembre vede l'attiva partecipazione di numerosi istituti della provincia di Novara e del Verbano Cusio Ossola. Come sempre gli studenti dovranno ideare un giornale ricco di notizie ma anche originale: quindi niente fotocopie di quanto si legge ogni giorno, «Carta bianca» si aspetta una ventata di freschezza, il resoconto sugli avvenimenti e i personaggi che magari la carta stampata ufficiale trascura e invece sono così importanti per i giovani. Sarà anche l'occasione per allacciare un dialogo fra i più giovani e il giornale: l'anno scorso l'iniziativa ha stimolato la nascita di molti «giornali di istituto» e di attività didattiche che hanno avuto come filo conduttore la redazione e l'analisi degli articoli. Per la provincia di Novara ecco gli istituti che hanno aderito all'iniziativa: liceo scientifico «Fermi», liceo linguistico «De Filippi» ed istituto per geometri «De Filippi» di Arona; liceo scientifico «Galilei», istituto tecnico industriale e tecnico commerciale «Leonardo da Vinci», liceo classico «Don Bosco» di Borgomanero. Da Gozzano partecipa il liceo «Galilei» e da Lesa l'istituto agrario «Cavallini». Queste le scuole del capoluogo: istituto tecnico «Fauser», istituto per geometri «Nervi», «Mossotti», liceo classico «San Lorenzo», scientifico «Carlo Alberto», agrario «Bonfantini», professionale «Ravizza», istituto magistrale «Bellini», liceo classico «Carlo Alberto», «Bermani».

A «Carta bianca» hanno infine aderito anche insegnanti e studenti del liceo artistico di Romagnano. Quindici sono gli istituti del Verbano Cusio Ossola: agrario di Crodo; istituto «Einaudi», liceo scientifico «Spezia», liceo sperimentale e magistrale «Rosmini» di Domodossola; liceo scientifico «Gobetti», istituto commerciale, liceo artistico, istituto «Dalla Chiesa» ed istituto commerciale di Omegna. Da Verbania partecipano il liceo classico, il liceo scientifico «Galois», l'istituto «Cobianchi», il «Franzosini», l'istituto commerciale «Ferrini» e il liceo «Santa Maria». [r. s.]

Gli incidenti nella notte fra sabato e domenica, decedute anche due pensionate

Momo in lutto per il ragazzo morto

Altre vittime della strada a Borgomanero e Novara

NOVARA

Weekend di sangue nel Novarese, con tre vittime della strada: due pensionate e un ragazzo di 21 anni.

Il primo incidente è accaduto a Novara nella serata di sabato: Angela Turrini, 71 anni, residente in corso XXIII Marzo, era appena uscita da un negozio dove era andata a fare degli acquisti e mentre stava attraversando la strada, a pochi metri da casa, è stata investita da un'auto. La pensionata, vedova e madre di quattro figli, è stata sbalzata sull'asfalto ed è deceduta poche ore dopo il ricovero all'Ospedale Maggiore, nella notte di domenica.

Il secondo incidente mortale a Barengo, sulla strada provinciale, all'una e mezzo della notte fra sabato e domenica: un'Alfa 33 condotta da G.L., di 72 anni, si è scontrata con una Punto guidata da D.C., 26 anni. Nell'urto ha perso la vita una pensionata di Borgomanero, Maria Teresa Sacco, di anni, abitante in via Prazzole.

Franco Casari, 21 anni di Momo è morto mentre rincasava dopo una serata trascorsa con gli amici

La donna, vedova da molti anni, era un'appassionata di ballo, e stava tornando da un locale. L'urto è stato violentissimo e la Sacco è deceduta pochi minuti dopo; nell'incidente sono rimaste ferite altre tre persone, ricoverate all'Ospedale di Borgomanero. Il più grave ha una prognosi di 45 giorni.

L'ultimo incidente all'alba di domenica sulla statale 229, tra Cressa e Suno, all'altezza del centro commerciale «Risparmione». Alle 4,50 stava percorrendo la statale Franco Casari, 21 anni, residente a Momo in via Gabarini 13. Il giovane era alla guida della sua Fiat Uno e stava rientrando a casa da Borgomanero, dopo una serata trascorsa con gli amici.

L'incidente è accaduto davanti al centro commerciale, con la Uno finita contro una Bmw che proveniva dal lato opposto e stava per svoltare in una strada laterale. Nell'incidente è rimasta coinvolta anche un'Opel Corsa. L'urto, sembra dovuto a un sorpasso, è stato tremendo e ha provocato il decesso del giovane di Momo e il ferimento di altre quattro persone. La dinamica dell'incidente è al vaglio dei carabinieri di Momo.

La morte di Franco Casari ha destato grande cordoglio in paese, dove il giovane era molto conosciuto: lascia la mamma, Maria Grazia Zanellato, e due sorelle, Katia e Giulia. Non è ancora stata stabilita la data dei funerali, che si svolgeranno dopo l'autopsia. [m. g.]

H.B. FULLER
MULTINAZIONALE LEADER NEGLI ADESIVI
Ricerca per la Sede Produttiva Italiana:
RESPONSABILE DELLA PRODUZIONE
Gestirà impianti e risorse umane dello stabilimento.
Requisiti:
- Formazione tecnica, preferibilmente chimica.
- Lingua inglese; PC e sistemi informativi.
- Età non superiore anni.
- Residenza in zona.
- Esperienza nella pianif conduzione di rep produt chimici o alimentari.
Inviare dettagliato C.V. a:
H.B. FULLER ITALIA SRL - SS 211 28071 BORGOLAVEZZARO (NO)

ARONA CENTRO
Vendesi
avviata attività commerciale
intimo uomo/donna
per di salute.
Per informazioni chiamare
ore serali.
Tel. 0345.5267752

Nuova apertura
STUDIO DI
PODOLOGIA
ARONA
Via Broggi
Tel. 0348.7237670

UN PRESTITO?
10.000.000 rata 206.000,
50.000.000 rata 359.900
Altre soluzioni in giornata. Bollettini postali.
ORARIO CONTINUATO
PROMETEO
FINANZIAMENTI DAL 1985
Tel. 0321.393261 Sede di Novara, Corso Italia, 11

Studio Immobiliare
dott. BUFALARI
Via Gramsci, 26 - 28041 Arona (NO)
Tel./Fax 0322.249398
AFFITTASI CAPANNONI
in Borgoticino e Castelletto Ticino, metrature da 1000 mq.. Informazioni in ufficio.
VENDESI ESPOSIZIONI COMMERCIALI
sulla S. Statale del Sempione, a Dormelletto, lotti anche da 100 mq. circa.
VENDESI AUTORIMESSE
in Arona, V. Vittorio Veneto, varie dimensioni e prezzi.

ASTA di ANTIQUARIATO
- Arredi antichi vari: ribalte, comò, librerie, ecc.
- Dipinti antichi: Italiani e Fiamminghi dal '500 all'800
- Soprammobili vari: argenti, sculture, vetri d'epoca, ecc.
- Preziosi su mandato bancario e fallimentare
- Varie
ASTA OGGI MARTEDÌ 14 DICEMBRE ORE 21
a cura IFIR PIEMONTE - ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE NOVARA
Via S. Francesco d'Assisi, 9 - tel. 0321.628676
parcheggio strada parallela v.le Manzoni

Il posto giusto.
L'occasione attesa.
L'attimo per Voi.

Caffé Ristorante
CARPE DIEM
Novara
Piazza Gramsci (già Piazza del Rosario)
Tel. 0321.397570

Gran Cenone di Silvestro
Insalatina di di Fiume
e Asparagi con Zabaione
Franciacorta d.o.c.g. Brut Cuvée Bellavista
Scaloppe di Foie Gras caldo d'Oca
con Lenticchie e Tartufo Nero
Barsac a.b.c. '89 Chateau Piada
Ravioli Capesante al Finocchio Selvatico
Fonduta di Peperoni
Colli Orientali del Friuli Sauvignon '98
Ronchi di Manzano
Sformato di Riso al Traminer Aromatico
Alto Adige d.o.c. Gewuerztraminer '98
Rottensteiner
Filetti di San Pietro con Erba Cipollina e Caviale
Colli Piacentini d.o.c.
Malvasia Sorrisi di Cielo '97 La Tosa
Insalatina di Pompelmo Rosa e Melograno
Tournedos di Manzo ai Cuori di Carciofo
Val di Neto i.g.t. Gravello '93 Librandi
di Mascarpone al Pernod
con Caramello
Madeira Finest Full Rich 5y.o
Henriques & Henriques
Gelatina ai Frutti di Bosco
con salsa al Sauternes
Recioto di Gambellara '93 Zonin

Offerte
NATALE RO.PA.
GIACCHE A VENTO da £. 79.900 €41,27
SCI da £. 99.000 51,13
PILE-FELPE (Champion) da £. 49.000 €25,31
GUANTI da £. 29.000 € 14,98
CAPPELLI DI PILE da £. 30.000 € 15,49
TUTE £. 99.000 €51,13
MAGLIONI da £. 85.000 €43,90
RO.PA. sport
Via Papa Giovanni XXIII, 76/a
NOVARA
Tel. 0321.457080
INOLTRE VASTO ARTICOLI SUB IN PROMOZIONE
Es. Aladin Pro £. 519.000 €268,04

Previsti nuovi insediamenti produttivi nell'area di Villadossola

Sisma, un piano industriale per ricollocare i dipendenti

Adriano Velli

VILLADOSSOLA

C'è un piano industriale per fronteggiare l'emergenza occupazionale creata dalla chiusura della Sisma di Villa che dava lavoro a 320 dipendenti e ad altre duecento persone nelle attività indotte. E' stato definito ieri in una riunione al ministero dell'Industria alla quale hanno partecipato il sindaco di Villadossola Franco Ravandoni con il vice Romano Zaretti, i rappresentanti legali del gruppo Leali, Gabriele Ferrari, delegato dal presidente della provincia del Vco Ivan Guarducci con il capogruppo del centro-sinistra a Villa San Remigio Enrico Borghi, che è anche sindaco di Vogogna, funzionari della Regione Piemonte. Il piano è stato poi sottoposto alle organizzazioni sindacali del Vco che si sono riservate di dare una risposta definitiva entro Venerdì. Per oggi alle 14, 30 è convocata nel Municipio di Villa un'assemblea dei lavoratori della Sisma: è stato comunque confermato lo sciopero generale di quattro ore in tutto il Vco per giovedì su occupazione e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il piano industriale d'area, un obbiettivo al quale hanno lavorato concretamente e in silenzio le amministrazioni locali, in primo luogo il Comune di Villa, in sintonia con Regione e provincia, prevede in sostanza nuovi insediamenti produttivi che, oltre riassorbire interamente i dipendenti della Sisma che rimarranno senza lavoro, dovrebbe garantire un rilancio occupazionale nel giro di due o tre anni.

E' stato confermato l'impegno del gruppo Beltrame, in sinergia con Duferdofin, a rilevare le attività del laminatoio della Sisma con il riassordimento di ottanta dipendenti nel corso del Duemila. Sempre nell'ambito del complesso siderurgico, dovrebbe essere riavviata anche la bulloneria con altri venti dipendenti. Ma le più grosse novità del piano riguardano un progetto nel settore energetico del gruppo ABB (Asea Brown Boveri) per la costruzione di una centrale a gas con un investimento di circa trecento miliardi. L'impianto dovrebbe occupare stabilmente 60 dipendenti una volta in esercizio, almeno due- in fase di realizzazione. Altro progetto in cantiere, che vede coinvolti numerosi gruppi fra cui Saint Gobain, è quello di un grosso insediamento per la produzione di bottiglie di vetro serigrafato che dovrebbe dare lavoro a 350 persone entro un paio d'anni.

Il sindaco di Villa Franco Ravandoni ha parlato di «iniziative concrete, attuabili in tempi ragionevoli, alle quali l'amministrazione stava lavorando da tempo». In vista di una ripresa produttiva potrebbe essere presentata la richiesta di cassa integrazione straordinaria per i 320 dipendenti della Sisma, che scongiurerebbe per ora i licenziamenti. Una decisi- sarà presa in un nuovo incontro fra azienda e sindacati, che chiederanno precise garanzie sulla ricollocazione dei lavoratori, in programma venerdì.

Alcuni operai della Sisma durante una recente manifestazione. Il piano per ricollocarli è stato definito ieri al ministero dell'Industria

Esperti e studiosi di fama mondiale si sono confrontati ai piedi del Rosa

Macugnaga apre le «Vie dell'oro»

Dalle miniere al progetto europeo di Agenda 2000

La guida Fabio Jacchini all'ingresso della vecchia miniera d'oro della Guia

MACUGNAGA

Le miniere d'oro dei paesi europei protagoniste di un convegno, che si è svolto sabato al Centro Kongresshaus di Macugnaga. Ai lavori, aperti dal sindaco Tiziano Iacchini, hanno partecipato -diosi ed esperti di fama provenienti da Spagna, Ungheria, Slovacchia e Romania. Nell'incontro, promosso dal settore Europa-ternariato e Affari Internazionali della Regione Piemonte in collaborazion- il Comune di Macugnaga, si è discusso intorno al progetto «Ruadeoro», ovvero la «via dell'oro». Esso ha lo scopo di definir- una mappa di tutti i giacimenti del prezioso metallo esistenti in Europa, con l'obiettivo di costituire ecomusei ed itinerari turistici, di una realtà economica che sta scomparendo, per esperti e ricercatori universitari.

Il piano, che rientra nelle finalità di Agenda 2000, punta anche a creare posti di lavoro e ad avvicinare all'Europa occidentale i paesi dell'Est che nel settore estrattivo hanno una lunga tradizione. Questo primo incontro è stato dedicato all'esame dell'origine della miniera, alle ripercussioni nello sviluppo delle civiltà, al condizionamento politico e ambientale esercitato, ai metodi tecnologici usati nel corso del tempo, agli effetti sulla salute dei lavoratori. Il dibattito ha sottolineato la necessità -- un sito Internet dove collocare tutta la documentazione raccolta -- lo scopo di allargare gli studi ad altri paesi. Inoltre è stato stabilito un percorso di lavoro -- un'agenda delle prossime riunioni tra i paesi partners. L'assessore regionale Ettore Racchelli, chiudendo i lavori ha sottolineato le grosse potenzialità turistiche de «la via dell'oro».

La scelta di Macugnaga per questo appuntamento è stato un atto dovuto, in quanto le miniere di Pestarena e della Guia sono le più grandi in Italia e, soprattutto, quelle con la maggior quantità di materiale aurifero ancora presente.

[f. r.]

JAGUAR furs
DORMELLETTO - ARONA - S.S. Sempione - Tel. 0322.497451
LIQUIDA TUTTO
CAPI IN PELLE - MONTONI
PELLICCE VERE E SINTETICHE
IMPERMEABILI CON INTERNI
MAGLIERIA IN CASHMERE
BORSE DI CAPPA - TUTTE
ALCUNI ESEMPI:
VISONI da £. 2.000.000
VOLPI £. 900.000
MONTONI da £. 500.000
GIACCHE PELLE da £. 90.000
RIBASSI REALI
DAL 20% AL 70%
A tutti i compratori un "REGALO di NATALE"
APERTO DOMENICA POMERIGGIO
APERTO DOMENICA POMERIGGIO

CERUTTICASA
AGENZIA IMMOBILIARE - Via Regina Villa 76 - Tel. 0322 917220 - Fax 0322 917230
GOZZANO - Caseggiato residenziale su tre piani - 360 mq. + lotto di terreno retrostante di 650 mq. Da ristrutturare. L. 300.000.000
BORGOMANERO - In palazzina di 4 unità - appartamento al rustico di - mq. con - posti auto coperti - locale magazzino di 70 mq. - giardino. L. 200.000.000
BRIGA N.SE - Di prossima edificazione - porzione di - bifamiliare su 2 piani + sottotetto mansardabile e piano interrato. Giardino di 250 mq. L. -
POGNO - Caseggiato rustico su 2 piani con sottotetto - cortile privato e ripostiglio (120 mq. + 40 mq.). Parzialmente abitabile. L. 120.000.000

LA GIOIOSA - s.n.c.
Viale Marazza 62/64 Borgomanero
COSTRUISCE E -
IN
BORGOMANERO
• VILLE A -
• VILLE -
• APPARTAMENTI
Per informazioni - appuntamenti
tel. 0322.842077 cell. 0338.2700091

Ancora una volta, Lancia Y esce dagli schemi.

Fino al 31 dicembre Lancia Y
da L. 15.500.000*
interamente finanziabili
senza anticipo.

*Prezzo chiavi in mano (esclusa I.P.T.), riferito alla versione Lancia Y elefantino blu 1.1 solo in caso di restituzione del vostro usato che vale zero. 36 quote mensili da L. 482.146 - TAN 7,50% - TAEG 8,95%. In più L. 250.000 apertura pratica e 20.000 di bolli. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso e valida solo per vetture disponibili in rete.

È un'iniziativa delle Concessionarie Lancia:

Autocusio Corso Sempione, 56 - Borgomanero (NO) tel. 0322.81.82.2/84.62.53
Clerici Via Biandrate, 63 (ang. Via M. Curie) Novara tel. 0321.39.29.65/6

Il Granturismo

Il direttore generale anticipa le note positive dell'imminente bilancio

Banca d'Intra, anno dei record

«Risultati economici ancora meglio del '98»

Sergio Roechi
VERBANIA

La Banca Popolare di Intra conclude le celebrazioni del 125° anno di attività proprio mentre si delinea un futuro assai positivo e importanti scadenze battono alla porte. Stanno infatti per concludersi operazioni di grande portata per lo sviluppo dell'istituto e si prospetta una chiusura dell'esercizio su livelli eccellenti. Il direttore generale Giovanni Brumana non ha esitazioni nell'anticipare le conclusioni dell'anno in corso: «I risultati economici del 1999 - dichiara - saranno senza dubbio buoni e superiori a quelli dell'esercizio precedente, che pure fu particolarmente positivo e fece registrare consistenti incrementi». «Si concluderà dunque assai bene - prosegue Brumana -, nonostante si siano fatti notevoli investimenti i cui ritorni potranno farsi sentire solo nel prossimo futuro. Si è trattato in sostanza di un anno laborioso, faticoso, intenso denso di soddisfazioni anche in termini economici, come evidenzierà il bilancio». Tra le recenti scelte strategiche che preparano una fase di ulteriore sviluppo della Popolare di Intra, figurano l'acquisizione di una rete di promotori finanziari dall'Istituto delle Casse di Risparmio Italiane (11 uffici, 2500 clienti, 700 miliardi amministrati), l'acquisizione della maggioranza assoluta del capitale della Popolare di Monza e Brianza, la fusione per incorporazione della Popolare del Ticino. Proprio queste operazioni, volte a rafforzare la presenza in zone economicamente interessanti, stanno entrando nella fase conclusiva.

«L'offerta pubblica di acquisto sulla Popolare di Monza - spiega Brumana - è andata bene, con adesioni al 91 per cento. L'istituto lombardo ha già fatto la propria assemblea ed ora si attende solo per le prossime settimane l'omologazione del Tribunale per subentrare nel possesso della maggioranza assoluta». La Banca d'Intra considera questo evento strategicamente rilevante e coerente con il disegno di dare vita un proprio gruppo bancario articolato sul territorio e formato da aziende integrate nello svolgimento delle rispettive attività, nonchè in grado di rapportarsi efficacemente con la zona di riferimento. Nessun problema anche per quanto riguarda la fusione la Popolare del Ticino di Gallarate: «I due istituti - aggiunge ancora Brumana - hanno già convocato le assemblee per ratificare l'approvazione del progetto per il prossimo 22 gennaio. Prevediamo di arrivare alla conclusione entro il mese di marzo, nel rispetto delle scadenze tecniche dell'intervento». Intanto apre oggi a Tradate una nuova filiale. E' la numero 58 dell'istituto verbanese.

Un'assemblea dei soci della Banca d'Intra Anche il bilancio '99 riserverà dati positivi nonostante i numerosi investimenti di quest'anno E con l'apertura di altre cinque filiali quest'anno si è ulteriormente allargata la rete sul territorio

VERBANIA
Tutela acque, un incontro

Un incontro informativo sul decreto legislativo in materia di tutela delle acque dall'inquinamento e di tutela delle risorse idriche promosso dalla Unione Industriale domani alle 15.30 nella sede di Villa Pariani a Intra. Intervengono Pietro Lacqua, direttore del Consorzio Acque Cusio, e Diego Sozzani, consulente ambientale dell'Unione. [s. r.]

VERBANIA
Serata di solidarietà

Aiuteteci ad aiutarli è lo slogan con il quale l'associazione Croce d'Oro organizza stasera alle 21 una serata benefica al dancing Tam Tam, con l'orchestra Molinari. La Croce d'Oro opera nel Vco e Novarese erogando servizi e assistenza a favore di anziani, portatori di handicap, ammalati e famiglie in difficoltà. [s. r.]

VERBANIA
Adesione a Villa Taranto

Il consiglio comunale ha deliberato il rinnovo della adesione del Comune per 9 anni all'Ente Giardini Botanici di Villa Taranto. La quota annua di adesione è di 15 milioni. [s. r.]

E si ricontano i voti per un consigliere

Due assessori in più nella giunta del Vco

VERBANIA

Cambiamento in vista nel gruppo consiliare di Forza Italia a Villa San Remigio. Enzo Bianchi, medico cardiologo di Ghiffa, potrebbe subentrare a Maura Milani di Stresa, in seguito ad abbandono di quest'ultima ma per un errore nella proclamazione degli eletti del 13 giugno. Bianchi in un primo tempo dato per sicuro eletto, all'inizio di luglio nell'elenco ufficiale dei consiglieri diramato dall'ufficio centrale elettorale del Tribunale al posto del suo nome risultò quello della candidata di Stresa. A quanto risulta però stato un errore di alcune centinaia di voti nella trasmissione dei risultati da un seggio di Ghiffa al Tribunale. Sta di fatto che venne presentato ricorso ed conteggio dei voti verrà rifatto in Prefettura il 20 dicembre. L'esito a favore di Bianchi sembra comunque scontato. Intanto da domani si insediano ufficialmente nella compagine amministrativa della Provincia del Vco i due neo-assessori Valerio Cattaneo di Forza Italia (Agricoltura, Caccia e pesca, Parchi) e Roberto Rebecchi di An (Turismo, Cultura e beni culturali, Acque minerali e termali). Essi si aggiungono a Alberto Zacchera, Giorgio Dellamora, Giovanni Francini, Arturo Lincio, Michele Marinello, Antonio Quaretta, portando la giunta a otto componenti. [a. r.]

Roberto Rebecchi di Alleanza nazionale

Valerio Cattaneo di Forza Italia

E si indaga anche sulla «spaccata» di Premosello

L'identikit dei rapinatori dell'istituto di vigilanza

VERBANIA

Proseguono senza soste le indagini della polizia sulle tracce dei rapinatori che giovedì pomeriggio hanno sottratto una decina di milioni locali dell'istituto di vigilanza «Ubique Praesens», al 5° piano di un palazzo, in via De Marchi a Fallanza. Intenso è il lavoro degli specialisti della scientifica sulle impronte rilevate armadi e scaffali che potrebbero condurre agli autori del colpo dei quali è già stato tracciato l'identikit. Entrambi colorito scuro, accento meridionale - occhiali neri e berretto in testa - i due uomini, dell'apparente età di 35-40 anni - si sono fatti aprire la porta degli uffici da Clementina Vellone, 70 anni, madre della titolare dell'istituto, che stava riordinando i locali coadiuvata dalla colf. Con il pretesto di dover consegnare un regalo (uno dei due teneva fra le mani un grosso pacco), appena varcata la soglia degli uffici hanno preso a calci e pugni le due donne e la minaccia di una pistola. Vista la cassaforte vuota hanno rovistato armadi e scrivanie dove hanno rinvenuto due cassette metalliche contenenti complessivamente 10 milioni.

Si indaga anche sul furto con scasso messo a segno venerdì notte ai danni del negozio «Jolly Sport» a Premosello Chiovenda. I ladri - probabilmente tre o quattro - hanno forzato saracinesca e porta e rubato abbigliamento per 30 milioni. Sono poi dileguati a bordo di una Thema e una Croma. Gli inquilini hanno lanciato l'allarme a 112 e 113. La Thema - con a bordo gran parte della refurtiva - è stata individuata e bloccata a Gravellona Toce. Il conducente è riuscito a fuggire. Anche l'altra auto, abbandonata, è stata ritrovata. [a. r.]

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso di vendita di immobile all'incanto
Procedura Esecutiva n. 45/95

Promossa dalla Banca Popolare di Intra con l'avv. Sergio Napoletano contro **BUSCAGLIA Silvana.**
Il Giudice dell'Esecuzione con sua del ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Buscaglia Silvana
In Comune di Verbania - Le unità immobiliare da valutare fanno parte dell'edificio condominiale "Condominio Vittoria" (già "Condominio Tonazzi"), posto tra le via San Vittore, Tonazzi e piazza Ceretti.
Lotto 1 - unità immobiliare di sup. 105 mq. facente parte del "Condominio Vittoria" ubicato al primo piano, con cantina al piano sotterraneo identificata con il n. 41 - quota condominiale pari a 23/1000
Confini - coerenze appartamento: vano scale e cortili comuni, proprietà Grignaschi o aventi causa, via Tonazzi, altro appartamento di prop. Moro Severino o aventi causa; - coerenze cantina: via Tonazzi, corridoio comune, cantina n. 42 Moro Severino o aventi causa, magazzino n. 11.
Dati Catastali:
Fogl. 19 Numer. 41 Sub. 18
Partita 7904 Comune di Verbania
Intestazione Buscaglia Silvana nata a Verbania il 28/2/46: Proprietaria
Unità Immobiliare Cat. A/2 Cl. 2 Vani 6 Rendita 1.075.000
Via zi n. 9 p. 1°
Mutazione Nessuna - Valore totale di - L. (diconsi centonovantamilioni)
Lotto 2
Consistenza - locale uso negozio di sup. 55 facente parte del "Condominio Vittoria" ubicato al primo terreno con soppalco al piano ammezzato di 15 mq - quota condominiale pari a 17/1000
Confini - coerenze locale al pian terreno: Tonnico, prop. Zanni e Vidoli e aventi causa;
- coerenze soppalco: cortile comune, prop. Zanni e Vidoli, via Tonazzi, locale piano terreno descritto
Dati Catastali
Fogl. 19 Numer. 41 Sub. 6
Partita 7904 Comune di Verbania
Intestazione Buscaglia Silvana nata a Verbania ; Proprietaria
Unità Immobiliare Cat. C/1 Cl. 8 mq. 43 Rendita 2.261.800
Ubicazione Via Tonazzi n. 9 p. T.
Mutazione Nessuna - Valore totale da stima L. 120.000.000 (diconsi centoventimilioni)
Tutto come meglio descritto nella relazione del CTU depositata nel fascicolo d'ufficio e qui integralmente richiamata.
Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto , con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive.
Si fa presente, che il bene è stato costruito in parziale difformità della licenza edilizia (scala nell'appartamento e superficie del soppalco nel negozio superiore a quella dichiarata e altezza dei servizi igienici di 1,90), e, pertanto, l'acquirente dovrà farsi carico della pratica di condono, il cui costo è stato detratto nella stima dell'immobile.
L'incanto è fissato per il giorno 20/1/2000 ore 11 ed avrà luogo nell'Ufficio del Giudice dell'Esecuzione.
Il G.E. ha disposto la vendita per le seguenti condizioni:
1) prezzo base: L. 180.000.000 per il lotto 1) - L. 120.000.000 per il lotto 2)
2) offerta in aumento non inferiore a: L. 3.000.000 per il lotto 1) - L. 2.000.000 per il lotto 2)
3) e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10% e del 20% del suddetto prezzo base;
4) le modalità del versamento per cauzione e fondo spese cessione nel deposito in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente la vendita mediante assegno circolare Non Trasferibile, emesso nella Provincia di Verbania o Novara ed intestato al Cassiere Provinciale PPTT di Novara col rilascio del Controllore della somma indicata al precedente n. 3.
Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale (da allegare in copia), residenza o domicilio legale, o autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato; se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica, con l'enunciazione della spettanza del poteri di rappresentanza.
5) saldo prezzo entro 40 giorni dall'aggiudicazione.
Si fa presente che gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, ed azioni, eventuali servitù passive.
Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.
Verbania, novembre 1999
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA Lorena

INPDAP
ISTITUTO NAZIONALE PER I DIPENDENTI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
SEDE PROVINCIALE DI TORINO

COMUNICATO STAMPA

È in fase di attuazione la riorganizzazione dell'Ufficio I.N.P.O.A.P. di Torino. Dal giorno 15 dicembre 1999 saranno aperte al pubblico le sede territoriale 1 di via Millio 41 e la sede territoriale 2 di V. Arcivescovado 9. Alla prima faranno riferimento i cittadini residenti nell'area sud di Torino e provincia, alla seconda i residenti nell'area nord. I servizi pagamento e gestione pensioni attualmente ubicati in c.so Orbassano 336 e v. Grandis 14 si trasferiranno, rispettivamente, nella sede territoriale 1 e nella sede territoriale 2. L'orario di apertura al pubblico sarà esteso dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12, martedì e il giovedì dalle 15,30 alle 17.
IL DIRETTORE
dott.ssa Z. Giraudo

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
Numero Verde
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ, CON ORARIO CONTINUATO

CONSORZIO ACQUE CUSIO
OMEGNA - PROVINCIA DEL VCO
Avviso di gara

Questo Consorzio, con sede in via Brughiera 22, 28882 Omegna, tel. 0323 868317, fax 0323 868319, PI 01 - CCIAA VCO n. 182975 R.I. - c.f. 84006170031, deve indire notazione privata per l'appalto dei lavori di collegamento idraulico della condotta del Consorzio "Sorgiva Acqua" con il serbatoio di Cireggio ed il serbatoio "Dogna" Importo a base d'asta è pari a L. 397.423 532 (Euro 205 252,12) Le opere sono finanziate dalla Cassa DD PP con fondi del risparmio postale. L'aggiudicazione avverrà con il metodo di cui all'art. 21,comma 1, della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, con il criterio del massimo ribasso. La impresa interessata appartenere alla cat. OG (categoria prevalente) dell'A.N.C. e per importo di 300.000 000 (Euro 154 937,07), possono chiedere con domanda in carta bollata di essere invitate. Inoltre pervenire la domanda entro le ore 12 del 31/12/99, indirizzata a "Consorzio Acqua Cusio, via Brughiera 22, 28882 Crusinallo di Omegna. L'edizione integrale del bando di gara è reperibile presso l'ufficio tecnico del Consorzio in orari di ufficio.
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
dott. ing. Noemi Comola

TERRITORIALE PER LA CASA DI NOVARA (già I.A.C.P.)

Si rende noto che è indetta selezione pubblica per l'assunzione, a tempo determinato, di n. 1 Geometra nel Settore Tecnico Programmazione e Progettazione secondo le seguenti caratteristiche:
Durata del rapporto: mesi 6
Inquadramento economico: Cat. C/1 del vigente C.C.N.L. del Comparto Regioni/Autonomie Locali.
Titolo di studio richiesto: Diploma di Geometra o di Perito Edile.
Esperienza nell'uso di programmi informatici per il Tecnico: Autocad.
Partecipazione alla selezione: le domande dovranno essere presentate entro e non oltre il 29 Dicembre 1999.
Calendario delle prove: 12 Gennaio 2000
Per ulteriori informazioni e ritiro del bando rivolgersi all'u.o.p. Affari Generali e del Personale, Via Boschi 2 Novara.
(Tel. 0321 473275)
Novara li 6 dicembre 1999
IL DIRETTORE GENERALE Riccardi Gerardo
IL PRESIDENTE Rovellotti Paolo

TERRITORIALE PER LA CASA DI (già .P.)

Si rende noto che è indetta selezione pubblica per l'assunzione, a tempo determinato, di n. 2 Geometri nel Settore Tecnico Patrimonio e Lavori secondo le seguenti caratteristiche:
Durata del rapporto: mesi 6,
Inquadramento economico: Cat. C/1 del C.C.N.L. del Comparto Regioni/Autonomie Locali.
Titolo di studio richiesto: Diploma di Geometra o di Perito Edile.
Partecipazione alla selezione: Le domande dovranno essere presentate entro e non oltre il 29 Dicembre c.a.
Calendario delle prove: 10 Gennaio 2000
Per ulteriori informazioni e ritiro del bando rivolgersi all'u.o.p. Affari Generali e del Personale, Via Boschi 2 Novara.
(Tel. 0321.473275)
Novara li 6 dicembre 1999
IL DIRETTORE GENERALE Riccardi Gerardo
IL PRESIDENTE Rovellotti Paolo

C+C Cash and Carry
SUPERMERCATO ALL'INGROSSO

PARUZZARO - NO (Ex GROSIST)
Via Borgomanero, 28 - Tel. 0322 538064

www.unes.it

Duemila.

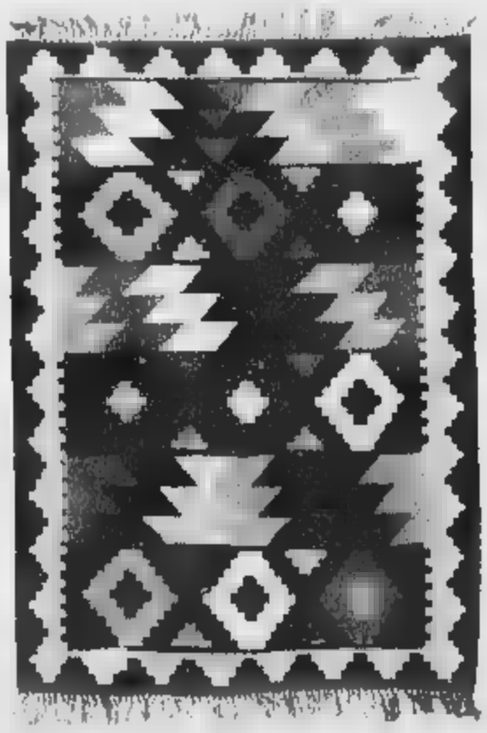
Mille motivi per incontrarti.
E altri mille per vederti sorridere.

unes
SUPERMERCATI

Come tu mi vuoi.

NOVARA

TAPPETI DOC - PREZZI DA STOCK



KLIM MIS. 150x100 L. 60.000

altre proposte

PER L'ENTRATA CIRCA 150 X 100 CM	
ARDESKAN	80 MILA
SHIRAZ	100 MILA
GABBEH	180 MILA
HAMADAN	180 MILA
N. KARS	180 MILA
KIRMAN	200 MILA
MONGOLIA	220 MILA
PEKINO	[illegible] MILA
NAIN T. M. SETA	280 MILA

PER IL SALOTTO CIRCA 200 X 130 CM	
SHIRAZ	[illegible] MILA
MASHAD	220 MILA
GABBEH	280 MILA
KARS	350 MILA
KIRMAN	380 MILA
MONGOLIA	430 MILA
NAIN T. M. SETA	450 MILA
[illegible]	450 MILA
BAKHTIARI	480 MILA

PER LA SALA DA PRANZO CIRCA 300 X 200 CM	
SHIRAZ	380 MILA
TABRIZ	[illegible] MILA
LORY	680 MILA
GABBEH	680 MILA
MASHAD	780 MILA
BAKHTIARI EXTRA	880 MILA
KIRMAN-RAVAR	980 MILA
MONGOLIA	980 MILA
ANTICHI	1.150 MILA

M.C.

VERBANIA INTRA - VIA SAN VITTORE, 147 (VICINO PIAZZA CAVOUR)

TEL. 0323.53399 APERTO ANCHE DOMENICA

PASSATOIE CIRCA 300 X 80 CM

[illegible]	280 MILA	DOSHEMALTI	480 MILA
KIRMAN. R.	380 MILA	MEHRABAN	550 MILA
KARS	430 MILA	NAIN	650 MILA

...E TANTI ALTRI

Ricco cartellone di iniziative ■ Villa, nel capoluogo e nei paesi delle valli

Ossola, Natale delle tradizioni

«Insieme per un dono» muove la solidarietà

Ossola in fermento, in vista del Natale, con iniziative che si moltiplicano, dai centri grossi a quelli più piccoli, alla città agli angoli più sperduti, ma suggestivi, tra le montagne. Intorno al bisogno di costruire presepi, addobbare piazze e abeti, allestire spettacoli si raccolgono le solennità. Filo conduttore di questi riti è la voglia di riscoprire le tradizioni e l'esigenza di riannodare i fili della solidarietà.

Punta tutto per il primato presepio **Villadossola**, dove l'Assessorato alla Cultura ha indetto un concorso per il recupero storico della Rappresentazione della Natività in collaborazione con alunni e maestre delle scuole elementari.

I lavori verranno presentati nella chiesa di San Bartolomeo giovedì 16 e venerdì 17 dicembre. Nel pomeriggio di domenica 19 dicembre, gli allievi ed i loro insegnanti verranno premiati nel corso di una festa che si svolgerà al centro culturale «La Fabbrica». I bambini prima di concentrarsi nel teatro sfileranno per le vie della città con palloncini e ornamenti colorati.

Con loro ci saranno i volontari dell'Aib con le fiaccole. Ad allietare la festa, durante la quale verranno serviti panettone e cioccolata calda, ci sarà la banda della Società Filarmonica ed il Coro Val d'Ossola.

Il clima di festa non farà passare in secondo piano il dramma dei lavoratori della Sisma, la fabbrica siderurgica che da alcune settimane ha chiuso i battenti. Per le maestranze, che continueranno il presidio dello stabilimento anche a Natale, oltre alle iniziative politiche, crescono quelle di solidarietà: i commercianti di Villa offriranno ai lavoratori, impegnati nei picchetti, provviste di generi alimentari.

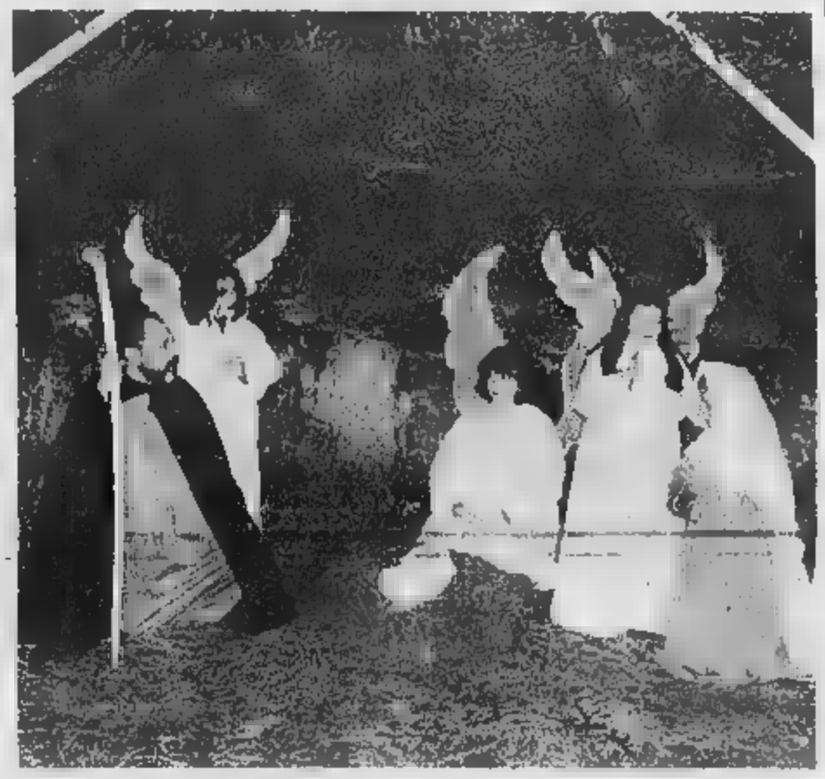
All'insegna della solidarietà pure il Natale a **Domodossola** che, attraverso il Comitato «Insieme per un Dono» ha promosso tutte le manifestazioni con l'obiettivo di incrementare le risorse per l'acquisto della Tac Spirale da donare all'ospedale San Biagio.

L'iniziativa è ora in dirittura di arrivo: domenica 19 dicembre la preziosa attrezzatura medica, che consentirà diagnosi più precise e più veloci, verrà presentata alla cittadinanza.

«Se ci riusciremo è il più bel regalo di Natale che potremo farci», disse, un anno fa, al momento di lanciare la campagna per la raccolta dei fondi, Fabrizio Comaita, uno degli animatori più intraprendenti di «Insieme per un Dono».

Promessa mantenuta, ma ci vuole ancora qualche quattrino per appianare i conti. Per questo il comitato è in agitazione dalla fine di novembre con serate, spettacoli, mercatini e cene benefiche. Anche gli ultimi giorni che mancano a Natale portano il suo marchio. Tra le tante iniziative, da segnalare lo spettacolo cinematografico di domani sera, alle 21, al cinema Corso dove dopo la proiezione de «La dolce vita» di Bertolucci ci sarà «una dolce sorpresa» preparata dai ragazzi della scuola alberghiera del Formont di Druogno.

Un'immagine natalizia in Piazza Mercato a Domodossola. In tutta l'Ossola si moltiplicano le tipiche iniziative natalizie. Domenica scorsa si è tenuta la «Festa dell'albero della vita», con esecuzione di corsi sotto l'albero. Hanno partecipato il coro polifonico di Varzo, il Corale S. Cecilia, il coro femminile Hodaly di Villadossola e il coro Valle Antigorio



Un scena del suggestivo presepe che si tiene la notte della vigilia a Vogogna, dove l'antico borgo e il castello medievale, illuminati dalle fiaccole, si trasformano in una Betlemme «alpina» animata da oltre cento personaggi in costume, con bivacchi di pastori e veri animali. Ogni anno la rappresentazione, che scatta dopo la messa di mezzanotte, richiama migliaia di spettatori e anche numerosi turisti italiani e stranieri che soggiornano nel Vco

Si prosegue il giorno dopo, al La Fabbrica di Villadossola, sempre alle 21, con il concerto della Corale di San Pietroburgo. Domenica 19, alle 21, nella Collegiata dei Santi Gervasio e Protasio, il Concerto di Natale tenuto dalla Corale di Calice e dal Corpo Musicale di Domo. Infine la sera della vigilia nella centralissima piazza Mercato potrà essere ammirato il suggestivo presepio vivente. Alla fine della messa di mezzanotte, sempre, distribuzione di panettone e vin brulè a cura del Comitato Carnevale «Polenta e Sciriuij». Nelle stesse che precedono la nascita del Bambino Gesù la rappresentazione vivente andrà in scena anche in altre località.

A **Crovoladossola** l'ambiente è costituito da sette botteghe, aperte lungo il principale via del centro storico, dove operano artigiani in costume alle prese con attrezzi arcaici. Fabbri, cardatori di lana, maniscalchi, intrecciatori di paglia, fornai, si muovono nei laboratori al ritmo dei loro strumenti. Ad essi si aggiungono i mercanti delle bancarelle. Insieme fanno da sfondo al corteo che muove dalla chiesa dei Santi Pietro e Paolo dove si svolge la Messa.

A Vogogna è ambientato nell'Antico Borgo. Lungo il sentiero che sale al castello si muovono oltre cento personaggi tra pastori, mercanti e soldati. La capanna dove avviene il evento è posta fuori dall'abitato, al limitare del bosco. In tono minore, ma meno suggestivi, i presepi viventi di **Bacono** in Valle Antigorio, di **Valdo** in val Formazza e di **Malesco**, in Val Vigezzo. Per la gioia dei più piccoli, non manca l'arrivo di Babbo Natale: a Malesco arriverà il 23 dicembre, alle 16, in piazza Sostine; nello stesso giorno alle 15 sarà nella piazza Centrale di Baceno; a Domo, ce, vuole la tradizione arriverà dal cielo col paracadute e planerà sul tappeto dello stadio Curotti nel pomeriggio di domenica 19 dicembre.

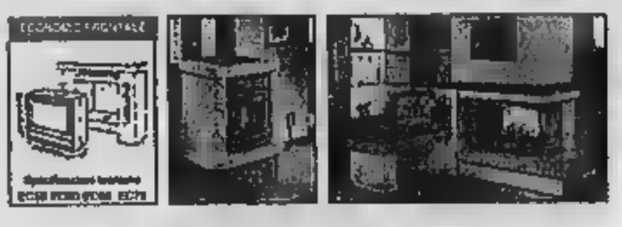
gioielleria gianola
SECTOR TISSOT Swiss Watches since 1853 swatch
CK EBEL BREIL
DONNA ORO GI.VAL. gioielli
Pelletteria - Foulards - Stylos - Briquets - Cadeaux
Cartier
VILLADOSSOLA (VB) - P.zza Bagnolini, 12
Tel. e Fax 0324.53633

rossi sergio
TV color HI-FI
elettrodomestici
liste nozze
28029 VILLADOSSOLA
Via Sempione, 12 - Tel. 0324 / 51368

Ossola Ceramiche
di Gadini Giovanni

Pavimenti - Rivestimenti - Caminetti - Arredo bagno
VILLADOSSOLA - Via Domodossola, 63
Tel./Fax 0324/51704

CAMINETTI MONTEGRAPPA
Rivenditore di zona
TORI ELIO



MASSIMA ASSISTENZA PER LA MESSA IN OPERA.
Vasto assortimento di stufe e inserti per camini già esistenti:
STAR KAMIN, 100 modelli di rivestimenti eseguiti su misura, alcuni in visione presso la nostra sala mostra.
VILLADOSSOLA - Via Bianchi Novello, 226 - Tel. e Fax (0324) 53715

Prenota i tuoi mobili a Dicembre.
E il regalo lo scegli tu !!!
APERTO TUTTE LE DOMENICHE POMERIGGIO
FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI A 72 MESI
MOBILI NODARI
VILLADOSSOLA (VB)
Via N. Bianchi, 100/c
Tel./Fax

Approda stasera a Verbania la commedia ispirata allo scrittore del Lago Maggiore

Omaggio a Chiara dal teatro di Intra

Buci e la Cenci in «Venga a prendere il caffè da noi»

Paolo Crivellaro

VERBANIA

Piero Chiara commediografo? Sino a oggi una sua rivisitazione è avvenuta in chiave cinematografica. Per il teatro si pensa ora la produzione «Arte della Commedia» di Roma mettendo in cantiere uno dei suoi lavori letterari più conosciuti, «La spartizione».

Ricavata da uno delle tante opere dell'autore varesino in quella provincia italiana di epoca lontana ma, per certi versi, odorante ancor oggi di quello zolfo pettegolo con quel tanto che basta da poter inserire in quella vasta vetrina del chiacchiericcio di paese.

Ribattezzata per la scena «Venga a prendere il caffè da noi» nel libero adattamento di Giuseppe Pugliese, la commedia con la regia firmata da Armando Pugliese è interpretata da Flavio Bucci e Athina Cenci.

Il lavoro, in scena questa sera al teatro Vip di Intra per la stagione di prosa promossa dal Comune, è molto atteso dal pubblico verbanese. Sia per il genere comico di commedia all'italiana, ingrediente tra i più graditi dalla platea, sia per la vicinanza geografica degli ambienti: la maggior parte delle opere di Chiara sono state situate in paesi che si affacciano sul Lago Maggiore.

Athina Cenci e Flavio Bucci sono i protagonisti dello spettacolo tratto da Chiara

Frizzante, effervescente, proprio come le bollicine di spumante, è la commedia e i personaggi che la compongono suscitano una sua ilarità unità all'interesse di vari spunti per giochi di equivoci e situazioni che si susseguono a ritmo incalzante.

Il ragionier Ermanno Paronzini (Flavio Bucci), funzionario della Pubblica Amministrazione, mira ad [illegible]. E fra le tre sorelle Tettamanzi sceglie la maggiore: illibata, tutta [illegible] e chiesa. Ma anche delle altre due donne zitelle presenti in casa il Paronzini sceglie la parte migliore.

In un ritratto della piccola borghesia provinciale, fra perbenismo e repressione [illegible], si susseguono gli eventi che vedono il Paronzini dividere il letto ogni notte a turno [illegible] una delle tre sorelle, impegnandosi nell'eliminazione di un possibile pretendente delle sorelle [illegible]za dimenticare di abbracciare il manganello e indossare la camicia nera.

Si[illegible] nel 1922, anno della marcia [illegible] Roma.

Il testo vanta anche un buon successo cinematografico. Nel 1970 Alberto Lattuada diresse «Venga a prendere il caffè ... da noi» con Ugo Tognazzi e lo stesso autore Piero Chiara che interpretava una piccola parte.

L'appuntamento è per le 21. Per i non abbonati i biglietti sono in vendita a 38, 32, 24 mila lire per i tre settori del teatro.

Sebastiano Lo Monaco nei panni di Cirano, il celebre spadaccino e letterato reso immortale dalla commedia di Rostand

E Cirano è di scena a Locarno

Lo Monaco interpreta lo spadaccino-poeta

LOCARNO

«... e giunto al fin della licenza, toccoli». Cirano di Bergerac, il geniale spadaccino con [illegible] di poeta più grande del suo nasotorna ad incantare le platee. Al Teatro [illegible] Locarno la famosa commedia di Edmond Rostand va in scena stasera alle 20,30 nell'allestimento di Siciliateatro firmato da Peppino Patroni Griffi con Sebastiano Lo Mona[illegible] nel ruolo del protagonista.

Il lavoro, che ha debuttato in anteprima l'estate scorsa al Festival La Versiliana, [illegible] sul palco del lago Maggiore dagli ampi consensi appena raccolti al Teatro Nuovo di Milano. Verrà replicato anche domani e giovedì sera, sempre alle 20,30.

E' una ghiotta opportunità per applaudire Lo Monaco, acclamato anche dalla critica per la prova di bravura offerta nel celebre personaggio che l'ha visto misurarsi a distanza con interpreti francesi del calibro [illegible] Gerard Depardieu, Francis Huster e Jean Paul Belmondo o colleghi italiani come Pino Micol, Franco Branciaroli e l'indimenticabile Domenico Modugno. Scene e costumi sono di Aldo Terlizzi.

Con Lo Monaco recitano Marina Biondi, Claudio Mazzenga, Robert Madison, Daniele Pecci, Fabio Rusca, Francesca Romana Succi, Nana Torbica, Corrado Invernizzi. [p. ben.]

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	31	77	62	35	21
	131	69	62	60	50
CAGLIARI	[illegible]	[illegible]	21	62	39
	70	58	51	41	37
FIRENZE	60	30	59	72	1
	79	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
GENOVA	51	7	4	50	15
	111	99	92	76	70
MILANO	61	56	35	81	41
	73	66	54	51	51
NAPOLI	15	32	16	41	68
	95	83	78	65	62
PALERMO	48	13	3	52	[illegible]
	126	66	61	54	52
ROMA	11	48	90	37	38
	79	70	49	47	42
TORINO	17	58	43	3	79
	79	72	59	56	54
VENEZIA	43	24	10	88	86
	69	60	50	47	44

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 24 di Napoli. Ecco [illegible] 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

24-43	[illegible]	[illegible]	24-62	24-5
24-33	24-3	24-36	24-35	24-87
24-38	24-72	24-19	24-51	24-68
24-23	24-69	24-89	24-47	24-31
24-81	24-75	[illegible]	24-56	24-73
24-1	[illegible]	24-90	24-53	24-83

Ambata mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane

Bari 68 (2); Cagliari 47 [illegible]; Firenze 35 (4); Genova 71 (5); Milano 11 (1); Napoli 57 (1); Palermo 63 (4); Roma 21 (1), Torino 34 (4); Venezia 26 (3).

[illegible] questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

40-11	40-51	40-32	36-71	36-81
40-26	40-53	40-75	36-22	36-45
40-18	40-46	40-2	36-70	36-57
40-86	40-77	40-87	36-47	36-76
40-71	40-81	36-12	[illegible]	36-32
40-22	40-45	36-26	36-53	36-75
40-21	40-57	36-18	36-46	36-2
40-47	40-76	[illegible]	36-77	36-87

Per cadenze a lunghezza più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

6-16-26	26-76-86	56-66-76
6-36-46	25-16-6	56-86-6
6-56-66	36-46-56	56-16-26
6-76-86	35-66-76	56-36-46
16-26-36	36-86-6	66-76-86
16-46-56	36-16-26	66-6-16
16-66-76	46-56-66	66-26-36
16-86-6	46-76-86	56-46-56
26-36-46	46 6-16	76-86-6
26-56-66	46-26-36	76-16-26

Vincite:
Ambo secco Cagliari 60,75

Statistiche a cura [illegible] **Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27,** [illegible].

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocato normali e sistemi integrali

L. 1600 — 81 - 83 - 85 - 71 - 74 - 90
17 - 36 - 51 - 16 - 48 - 11
2 combinazioni

L. 5600 — 24 - 41 - 23 - 39 - 17 - 15 - 66
7 combinazioni

Giocato sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 33 - 44 - 86 - 11
224 combinazioni — [illegible] = 19 - 75 - 2 - 4 - 24 - 69 - 37 - 88

IN CONCERTO AL COCCIA

Lucarelli e La Piccola [illegible]

NOVARA. Stefano Michelangelo Lucarelli (foto) stasera dirige dalle 20 La Piccola Sinfonica [illegible] Milano al Teatro Coccia nel concerto che festeggia il centenario della Camera di Commercio di Novara. La celebre orchestra lombarda [illegible] avvarrà del primo violino Gigino Maestri [illegible] di Willi Burger, virtuoso dell'armonica cromatica, per eseguire musiche di Ciaikovskij e Jacob. [p. ben.]

Prevendite a Pernate

Ricu fa teatrino inseguito da uno sparo

NOVARA. Efisio, agricoltore vedovo, si trova in [illegible] una don[illegible] in [illegible] di marito. Ma lui, di convolare [illegible] nozze, non ne vuole sapere. [illegible] da qui [illegible] risate in novarese «doc» con «Spusla tii», tre atti di Enrico Tacchini, in scena venerdì alle 21 al cinema teatro [illegible] Pernate. «Ricu» va in scena con la compagnia «Teatrin d'la famiglia nuaresa».

In scena, oltre a Tacchini, Franca Bacchetta, Vanna Zorzoli, Gian Carlo Tarantola, Sergio Beltrame, Mauro Ferraris, Massimo Di Spirito, Solange Beltrame, Gabriella Bisio, Gesy Pettenà. A Giuse Papotti è affidata la direzione di scena.

La serata è promossa dalla Cooperativa Manifestazioni Novaresi. Il presidente Ugo Guida: «Vogliamo valorizzare il lavoro di Tacchini approfittando del periodo natalizio». I biglietti costano [illegible] mila lire, e si possono già acquistare al cinema di Pernate. Ma anche la cooperativa può prenotare i posti, allo 0321/452698. [c. m.]

Tam Tam, note e premi

Una serata musicale [illegible] sottoscrizione a premi dalle 21 alla discoteca Tam Tam di Intra. Organizza la Cooperativa sociale «Croce d'Oro», che si occupa di assistenza di anziani e portatori di handicap mediante l'impiego di operatori qualificati. [s. r.]

Artisti alla Canonica

Maura Branca Ojetti, Roberto Lorenzoli e Carla Ojetti sono i tre artisti che espongono nella collettiva esposta sino al 28 dicembre, tranne Natale e Santo Stefano, alla galleria La Canonica, in vicolo Canonica 3 B a Novara. Orari di visita: 16-19 nei feriali; 10-12 e 16-19 nei giorni festivi e prefestivi. [p. ben.]

Presepi in mostra

Presepi in mostra al piano terra di Palazzo di Città. Sono stati allestiti negli ultimi anni dagli ospiti della Casa Rosa, l'associazione di Masera che si occupa del recupero dei tossicodipendenti. Si possono visitare fino al 7 gennaio dalle 17 alle 19. [f. r.]

[illegible] AL CINEMA

[illegible]
VIP. Tel 0321 625 688
Giorni contati. con A. Schwarzenegger
Or. 20.20-22.30 Lire 12.000 rid. 8000 sab. pom. 8000 [illegible] fer. 8000

ARALDO Tel 0321-474 826
L'amante perduto
Or. 20.20-22.30 Lire 12.000 rid. 8000 lun. fer. 8000

FARAGGIANA Tel 0321-627 676
[illegible] per lavori

ELDORADO. Tel 0321 - 624 158
Tarzan. [illegible] Walt Disney
Or. 20.35-22.30 Lire 12.000 rid. 8000, mart. [illegible] 8000

VITTORIA. Tel 0321 - 623 395
Fight Club [illegible] Brad Pitt (viet. vm. 14 anni)
Or. 19.50-22.30 Lire [illegible] rid. [illegible] fer. [illegible]

SACRO CUORE. Tel 0321 - 46 54 84
The astronaut's wife
Or. 20. [illegible] Lire 12.000, rid. [illegible] fer. [illegible]

PERNATE
SANT'ANDREA
OGGI RIPOSO
[illegible] rid. 8000 martedì fer. 8000

ARONA
[illegible] Inf. orario su segr. tel. 0322 - 24 05 66
[illegible] con Jack [illegible] (ilm proposto dall'Ufficio Cinema e Dipart. Igiene Mentale Arona, ingresso L. 6.000) Or. 21 L. 10.000, rid. 6.000

VARZONI.
Chiuso per lavori di ristrutturazione

BOGOGNO
MODERNO. Tel 0322 - 82 151
Resurrection Or.: 20.15; 22.15. Lire 11.000. [illegible] merc. fer. [illegible]

NUOVO SALA 1 Tel 0322 - 81 741
[illegible]
Or.: 21. Lire 11 [illegible] 8000, merc. ridotto 6000.

NUOVO SALA 2 Tel 0322 - 81 741
Tarzan
Or. 20.15 22.15 Lire 11.000 [illegible] [illegible] fer. 8000

NUOVO SALA 3 Tel 0322 - 81 741
[illegible] con Claudio Bisio
Or. 20.15, 22.15 Lire 11.000 rid. [illegible] merc. fer. 8000

CANOBBIO
[illegible] Tel. 0321 - 51 95 73
OGGI RIPOSO

CASTELLETTO TICINO
[illegible] SALA 1. [illegible] 0331 - 92 16 40 [illegible] tel 0331 - 914 285 prenotazioni [illegible] 17.30-21.30 sabato/domenica 14.30-21.30
The [illegible] sense - Il sesto senso. con Bruce Willis. Or.: 20; 22.30 Lire 13.000 [illegible] [illegible] merc. e sab. pomeriggio 9000

METROPOLIS SALA 2. Tel 0331 - 92 16 40
Il viaggio di Felicia con Bob Hoskins [illegible] 20.10 22.40 Lire 13.000 rid. 9000, merc. [illegible] pomeriggio 9000

METROPOLIS SALA 3. Tel 0331 - 92 16 40
Studio 54, con Mike Myers Or. 20.30, 22.50 Lire 13.000, rid. 9000, merc. e sab. [illegible] 9000

METROPOLIS SALA 4. Tel 0331 - 92 16 40
Big daddy. con Adam Sandler [illegible] 20.20, 22.20 Lire [illegible] rid. [illegible] merc. e sab. pomeriggio 9000

METROPOLIS SALA 5. Tel. 0331 - 92 16 40
Giorni contati. con A. Schwarzenegger. Or.: 19.50, 22.20 Lire 13.000, rid. 9000, [illegible] e sab. pomeriggio 9000

METROPOLIS SALA 6. Tel 0331 - 92 16 40
[illegible] cartoni [illegible] Or. 20.40, 22.30 Lire [illegible] merc. e sab. pomeriggio 9000

METROPOLIS SALA 7. Tel 0331 - 92 16 40
The Astronaut's wife. con Johnny Depp Or. 20.30, 22.40 Lire 13.000, rid. 9000; merc. e sab. pomeriggio 9000

[illegible]
[illegible] 1, Info su segr. tel. 0324 - 240 [illegible]
Essere John Malkovich [illegible] 20.10, 22.30

CORSO MULTISALA 2. Info su segr. tel. 0324 - 240 053
Halloween 20 anni dopo. [illegible] 20.30 22.10

[illegible] SALA 1. Info su segr. tel. 0324 - 242 046
Buio. con Claudio Bisio Or. 20.30; 22.30

CINE 1 SALA 2. Info su segr. tel. 0324 - 242.046
Il sesto senso. Or. 20.15; 22.30

GHEMME
ITALIA tel. 0163 - 84 02 01
oggi riposo
[illegible]

GRIGNASCO
CINE TEATRO Tel 0321 - 91 183
Non ve lo dò per mille. Or. 21.

GRIGNASCO
[illegible] Tel 0323 - [illegible] 459
oggi riposo

ORATORIO
oggi riposo.

OMEGNA
S. PELLICO. Info e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. [illegible] - 777.122.
oggi riposo

ORTA SAN GIULIO
VIP Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 401 940
Prosa. Or.: 21.

SOCIALE (INTRA). Info orari e prezzi spettacoli al [illegible] di segr. [illegible] 0323 401 [illegible]
Cinemaseggna Or.: 20.45; 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964
[illegible] **John Malkovich.**

SOCIALE (PALLANZA) SALA2 Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501 [illegible]
Acid house

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis. Tel. 011 817.80.73 *Janice Beard segretaria in carriera* Or.: 20,30; 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chieva dalla Salute 77/b, tel. 216.6784. *American Pie.* Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
AGNELLI 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 858 521 *Destini incrociati.* Or.: 15; 17.30; 20, 22,30
AGNELLI 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 858 521. *Tarzan* Or. 15,30, 17,15; 19, 20.45, 22.30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1: *Blu profondo.* Or.: 15.30, 17.50; 20.10; 22.30. Sala 2: *Lo sguardo* Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Sala 3 *Fight club* V.M. 14. Or.: 16.30; 19.50; 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817 190 *La grande prugna.* [illegible]: 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 505. *Studio 54.* Or.: 15; 16,55; 18,50; [illegible] 22,40.
[illegible] v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. *Ricomincio da oggi* Or.: 15.45; 18; 20,15; 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. *Una relazione privata.* [illegible]: 15,30; 17.10, 18,50; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23 *Il sesto senso.* Or.: 15; 16,10; 20.20; 22.30
CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 232 029 *Blu profondo.* Or.: 16; 16,10; 20,20; 22.30
DORIA v. Cibrario 9, tel. 542.422. *American Pie.* Ore 15.45, 18, 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Montebello 82, tel. 327.2214. *Destini incrociati.* Or.: 15; 17.30; 20, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Montebello 82, tel. 327.2214. *Milano.* Or.: 15; 16,50, 18,50; 20.50; 22.45
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41 *American Pie.* Or.: 15; 16.50, 18.40; 20.30; 22.30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. *Tarzan.* Or.: 15,10, 16,55, 18,45; 20,35; 22.30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. *Tutto su mia madre.* Or.: 16; 18.10, 20.20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42 *Notting hill.* Or.: 15; 17,30; 20; 22.30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Tutto su mia madre* Or.: 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Prima del tramonto.* Or.: 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. *Notting hill.* Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Riposo
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2057 *Blu profondo* Or.: [illegible] 17,50; 20, [illegible]
IDEAL c. Deccaria 4, tel. 521.4316. *Giorni contati!* Ver. min. 14 Or.: 15; 17,30; 20, 22,30
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. *La ragazza sul ponte.* Or.: 18,30; 18,30, 20,30, 22,30.
KOINÈ v. S. Teresa 5, tel. 534 614 *Addio terraferma* Or.: 15, 17,30; 20, 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 263 *Tarzan.* Or.: 14,35, 16,35, 18,35; 20,35, 22,35
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Big Daddy un papà speciale.* Or.: 10; 19,10, 20,20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Il viaggio di Felicia.* Or.: [illegible]; 18,10. [illegible]; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. [illegible] *Essere John Malkovich,* Or.: 15,30; 17,50, [illegible], 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale [illegible], tel. 532.448. *Terra bruciata.* Or.: 16, 18,10; 20,20, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Sala 1: *Fight*** [illegible], viet. min. 14, Or.: 14,45, 17,20, 19,55, 22,30 **Sala 2: *Essere John Malkovich*** Or.: 15; 17,30, 20, [illegible], 22,30 **Sala 3: *La via degli angeli.*** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30 **Sala 4: *Bowfinger*** Or.: 15,30; 17,50, [illegible], 22,30 **Sala 5: *Eyes wide shut.*** Viet. min. 14, Or.: 15,30; 18,45, 22.
RIVOLI Galleria Subalpina, tel. 582.01.45 *Destini incrociati* Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, telefono 818.01.50 *Onegin* Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 660 02 00. *Summer of Sam* Or.: 19,30, 22,15.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 660 02 00 *Asterix e Obelix contro Cesare.* Or.: 20,20; 22,30
VITTORIA v. Roma 306, tel. 5621789 *Sesto senso* Or.: 20,20; 22,35 Viet. minori 14 anni
TEATRO REGIO. Merce Cunningham, dal 17 al 23/12: *Crwdsp-Per, Rondo, Beast:* tre coreografie in prima nazionale con la Mc Dance Company. Al Piccolo Regio domani ore 17,30 *Merce Cunningham in video.* Giovedì ore 18 incontro con Merce Cunningham. Info tel. 011.8815 246/235/210
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21 *Immagini sonore,* concerto per Santa Lucia. Chiara Bertoglio pianoforte. Musiche di C. Debussy e M. Mussorgskij. Ingresso libero. Info: Unione Italiana Ciechi Sez. Prov. Torino Tel. 011 535567 - 532 683. Domani ore 17,30: *Merce Cunningham in video.* A cura di Elisa Vaccarino.
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto Via Nizza 280. Non pervenuto.
AUDITORIUM RAI. Orch. Sinf. Naz. della Rai. Prev. biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone num. a L. 60.000) con or.: 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31, Inf. tel. 810 46.53 / 810 49.61.

[illegible] DEI FILM

ESSERE JOHN MALKOVICH. Commedia. Il debutto al cinema del'ex regista pubblicitario Spike [illegible] racconta dello sfaccendato Craig, in crisi familiare, che entra casualmente all'interno della vita di [illegible] Malkovic.
FIGHT CLUB. Drammatico. Il rampante Edward Norton, in cerca [illegible] emozioni, comincia a frequentare il «duro» Brad Pitt e le sue palestre clandestine [illegible] la violenza regna sovrana.
LA MOGLIE DELL'ASTRONAUTA. Thriller. L'astronauta Johnny Depp ha perso conoscenza, nello spazio, per due minuti [illegible] rientro sulla [illegible], [illegible] moglie (Charlize Theron) lo trova cambiato.
[illegible] [illegible] Commedia. Il film dell'americ[illegible] Mark Christopher ricostruisce l'epopea dello «Studio 54», [illegible] celeberrima discoteca newyorkese «tempio» negli anni Settanta della disco music.
TARZAN. Cartoni animati. Il cartoon di Natale della Walt Disney ricostruisce [illegible] avventure del re della giungla.
IL [illegible] [illegible] FELICIA. Drammatico. Il film [illegible] Atom Egoyan descrive il rapporto che s'instaura [illegible] una giovane in cerca del lidanzato [illegible] un uomo all'apparenza normale.
AMERICAN [illegible]. Comico. Campione d'incassi negli Usa, il film racconta [illegible] un gruppo di intraprendenti liceali a caccia di lidanzate.
TERRA BRUCIATA. Azione. L'esordio cinematografico di Fabio Segatori racconta di uno stuntman impegnato a Hollywood che [illegible] nel paese natio della Basilicata per la [illegible] [illegible] genitori: scoperto [illegible] non si è trattato di un incidente, si mette sulle tracce dei responsabili.
PRESENZE. Thriller. Una casa «maledetta» viene scelta dal professor Jeffrey Manow (Liam Neeson) [illegible] sede di un esperimento psicologico su tre suoi pazienti che soffrono d'insonnia.
GIORNI CONTATI. Azione. Nella New York dei nostri giorni l'ex poliziotto Arnold Schwarzenegger combatte il diavolo.
AMORE [illegible] [illegible] VISTA. Commedia. Prossimo alle nozze, un boss napoletano (Vincenzo Salemme) s'invaghisce improvvisamente di [illegible] carabiniere ed entra in crisi.
BIG DADDY. Commedia. Successo americano, il [illegible] racconta [illegible] un fallreato in legge che [illegible] ozlare e che, per dimostrare alla lidanzata pronta a lasciarlo di essere maturato, decide di prendersi cura di un bambino di cinque anni.
IL 13° [illegible]. Avventuroso. Da un romanzo di Michael Crichton, la [illegible] un quartiere arabo (Antonio Banderas) che nell'anno 922 si unisce ai vichinghi per combattere il feroce popolo invasore dei Wendal.
ASINI. Commedia. Claudio Bisio e Attilio, quarantenne giocatore [illegible] rugby in declino che decide di fuggire dalla [illegible] e va a vivere in un convento di frati.
BLU [illegible] Azione. Un'ambiziosa scienziata interviene sul dna [illegible] alcuni squali mako: l'esperimento li rende più intelligenti, veloci e, soprattutto, pericolosi.
DESTINI INCROCIATI. Drammatico. Il [illegible] film [illegible] Sidney Pollack narra di un investigatore (Harrison Ford) e una deputata (Kristin Scott Thomas) che si incontrano quando vengono a scoprire che i loro familiari, vittime di [illegible] incidente aereo, li tradivano.
NOTTING HILL. Commedia. [illegible] tranquilla esistenza [illegible] libraio londinese Hugh [illegible] incompr[illegible] ta [illegible] del cinema Julia Roberts.
IL SESTO SENSO. Thriller. Bruce Willis [illegible] uno psicanalista infantile, reduce da un'amara esperienza, che si [illegible] cura di un bambino ossessionato [illegible] suoi poteri paranormali.

CARO AMICO TI SCRIVO

Charlie per Shulz

PER REALIZZARE UN DESIDERIO, NON SEMPRE È NECESSARIO SCRIVERE A BABBO NATALE!

Perché alla Banca Popolare di Intra trovi:

Felice il dono utile per i più piccini che abbina alla sicurezza del libretto di risparmio nuove modalità assicurative e di investimento;

Vale il "primo" conto corrente che, già a 14 anni, insegna a gestire autonomamente i risparmi e ad affrontare le prime spese importanti;

Argo un ventaglio di polizze assicurative sulla vita che garantisce domani un capitale o una rendita rivalutabile, usufruendo sin da ora delle detrazioni fiscali;

e puoi così fare un regalo intelligente a tuo figlio, al tuo nipotino e... anche a te stesso!

BANCA POPOLARE DI INTRA

NATA E CRESCIUTA CON VOI.

Volley donne, le trecatesi sono vicinissime alla salvezza

Sonia trasforma l'Agil espugnata Castellanza

TRECATE

Successo di importanza vitale per l'Agil Trecate, che sul campo del fanalino di coda Castellanza prenota un posto tra i play off e naturalmente nella serie A2 della prossima stagione. La quarta di ritorno ha rimescolato le carte nella zona alta della classifica, aprendo la strada a altre compagini. E soprattutto ha evidenziato che se Trecate zoppica, Jesi e Imola non corrono, anzi.

La capolista si è fatta battere a domicilio da una Roma scatenata, mentre Imola ha lasciato tre punti al Forlimpopoli che mantiene vive le speranze di salvezza ma dovrà giocarsi il tutto per tutto domenica prossima, proprio a Trecate. E quindi si prospetta un pomeriggio di fuoco al palazzetto di via Manzoni: da una parte l'Agil che cerca i tre punti della matematica partecipazione ai play off, dall'altra le romagnole (a -4 dall'Agil e Roma e -2 da Imola) che vincendo potrebbero sconvolgere gli equilibri dell'alta classifica. Anche perché domenica c'è pure Imola-Jesi. Non anticipiamo troppo i tempi e facciamo un passo indietro, alla partita in terra lombarda.

Le ragazze di Luciano Pedulà hanno cominciato male, lasciando il primo set e facendo presagire un'altra domenica nera. Invece, grazie anche all'ingresso in regia di Sonia Gioria per Laura Venturini, dal secondo set l'Agil ha reagito risalendo la china, fino al successo per 3-1. La Gioria, oltre a impostare bene gli attacchi dell'Agil, difendeva al meglio con alcuni muri vincenti. Tra le prestazioni individuali, ancora una volta Virginie De Carne sugli scudi con 20 punti realizzati, seguita a ruota dalla Lucca con 16. (m. p.)

Torna alla vittoria l'Agil che centra i tre punti sul campo del fanalino Castellanza

Fuori casa i novaresi non vincono più da tre mesi

Treviglio è la [illegible] della Cimberio che soppr[illegible]

NOVARA

Niente da fare, la Cimberio fuori casa non vuol saperne di decollare. Anche a Treviglio i biancoblù sono stati costretti a lasciare i due punti, incassando la terza sconfitta su tre incontri dalla compagine bergamasca, ufficialmente nuova «bestia nera».

Se sul parquet di casa il quintetto novarese riesce a trovare i giusti stimoli, così da poter battere qualsiasi avversaria, in trasferta diventa assolutamente abbordabile. In ormai tre mesi di attività, la «Cima» ha vinto fuori casa solo a Vigevano in Coppa Italia e a Pavia alla seconda di campionato. Un po' poco per una squadra che ambisce a un discorso di vertice, o quantomeno a un posto tra le prime otto. Frattanto la classifica, come logico, si sta sgranando e ora capitan Agnesi e compagni accusano quattro lunghezze dal Vigevano capolista (che umilia Bergamo sotterrandolo sotto 31 punti) e due da Riva, Udine e Padova. Domenica prossima, fortunatamente, si torna al palasport per ricevere Cagliari e potrebbe esserci il rientro di Andrea Conti. (m. p.)

Hockey pista, a fine andata azzurri campioni d'inverno

Francoli passa a Trissino e può andarsene in fuga

NOVARA

All'ultima del girone d'andata l'«operazione-fuga» è andata in porto. Approfittando del passo falso del Bassano a Modena gli azzurri se ne vanno, grazie ai tre punti centrati sulla pista del fanalino Trissino. Una vittoria in souplesse, senza spendere troppe energie e consentendo ai veneti di salvare l'onore, con un punteggio tutto sommato contenuto, 9-3. «Il risultato non è in discussione ma sono un pò deluso, perchè non abbiamo giocato come sappiamo - commenta Livio Parasuco -. Cunegatti escluso, non c'eravamo con la testa, forse pensavamo già alle vacanze. Ma prima di andare in ferie abbiamo ancora due impegni che ci costringono a mantenere la massima concentrazione». Il primo è sabato prossimo nel debutto di Champions League, poi il 21, il posticipo con Reggio Emilia, squadra da non sottovalutare».

Il Francoli, comunque, viaggia a vele spiegate ed è tornato la squadra dei record: miglior cannoniere (Ale Michielon), più punti conquistati (27 in 11 gare), miglior attacco (83 gol, media di sette reti a partita). L'unico primato che gli sfugge è la difesa: Scandiano e [illegible] han fatto meglio, 27 gol incassati contro i 29 azzurri. La classifica parla a favore del Novara, che è pure a +1 in media inglese. Gli azzurri hanno approfittato dell'inaspettato passo falso di Bassano (6-2 a Modena) allungando anche su Scandiano, costretto al 3-3 interno dal Reggio Emilia. Prato, invece, ha espugnato Salerno e diventa la terza forza del campionato, anche se lamenta già sei punti di distacco dal Novara. In Coppa di Lega di A2, 6-6 nel derby tra Roller Novara e Rotellistica. (m. p.)

Senza troppo faticare, il Francoli ottiene a Trissino la nona vittoria in undici gare

SPORT FLASH

BASKET

La [illegible] piega Padova e resta a ridosso del vertice

In una serata difficile per i tiratori, la 3B6 riesce comunque a piegare un coriaceo Padova e a restare in scia alle lepri Argenta e Castelleone. Successo in volata dei ticinesi sui patavini (84-82), che sabato prossimo possono sfruttare un altro turno casalingo contro Lumezzane, rivale della Cimberio tra dieci giorni in Coppa Italia. (m. p.)

CALCIO FEMMINILE

Serie C2, pari nel derby Trecate-Dormelletto

Trecate modesto ma imbattuto nel derby con il Dormelletto: le ragazze di Rosso hanno pareggiato in riva al lago 1-1 e riescono a mantenersi al secondo posto della classifica di [illegible] C2. Il gol è stato realizzato da Bucchieri. Domenica prossima [illegible] altro derby contro Romagnano. (o. m.)

RUGBY

Amatori Verbania travolge Tradate 29-7

Netto successo della Reale Mutua Amatori Verbania Rugby nella penultima giornata del girone di andata del girone lombardo di serie C2. Sul campo di S.Anna la compagine di Ettore Abbiati si è imposta 29-7 sul Tradate. Con questa vittoria, il Verbania Rugby supera il Cernusco e in classifica è al secondo posto a quota 11, ad un solo punto dalla capolista Iride Cologno. Il torneo va ora in riposo: si riprenderà il 23 gennaio. (s. r.)

BINGO 10 più Lotto

LE CARTOLINE CONCORSO SONO DESTINATE SOLO A CHI ACQUISTA LA STAMPA PRESSO LE EDICOLE DI PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

(parte superiore della cartolina)

COME SI GIOCA A BINGO 10

Confronta i 10 numeri stampigliati sulla tua cartolina con i 49 numeri (7 al giorno) pubblicati da La Stampa durante la settimana che va da lunedì 13 a domenica 19 dicembre. Se i 10 numeri che sono stampigliati sulla tua cartolina saranno tra i numeri pubblicati su La Stampa, avrai fatto Bingo 10 e avrai vinto un sistema giocato per il Lotto da La Stampa che ti garantirà matematicamente una vincita compresa tra 100.000 lire e 100 milioni. Se hai fatto Bingo 10 dovrai telefonare entro il giorno successivo all'avvenuta vincita al numero 011.4474448 (per eventuali vincite nei giorni venerdì, sabato e domenica è possibile telefonare entro lunedì 20 dicembre). Dopodiché, avrai un ulteriore giorno di tempo per spedire con raccomandata la cartolina vincente corredata dai dati anagrafici e del numero di telefono a: Bingo10/Entropia, via Castellamonte 1 - 10138 Torino.

oggi
[illegible] 19 - 24
28 - [illegible] 17

(parte inferiore della cartolina)
[illegible] LA [illegible]
IL P[illegible]TA[illegible]
POTRA' VINC[illegible]E AL[illegible]

Attenzione! Per far partecipare al Lotto i destinatari delle cartoline occorrerà che queste ultime siano affrancate e spedite entro il 31/12/99

Se tutti e tre i numeri stampigliati sulla cartolina in basso a destra saranno estratti sulla ruota indicata sabato 15 gennaio il destinatario della cartolina stessa avrà vinto al Lotto una somma compresa tra 100.000 lire e 100 milioni. Se non avrà vinto con l'estrazione del 15 gennaio, avrà ancora la possibilità di aggiudicarsi un premio. La Stampa infatti pubblicherà per 10 giorni, a partire da domenica 16 gennaio, cinque terni e una ruota del Lotto. Il concorrente in possesso di una cartolina con i tre numeri e la ruota coincidenti con un terno pubblicato da La Stampa, avrà vinto un sistema giocato al Lotto che garantirà matematicamente una vincita compresa tra 100.000 lire e 100 milioni.

[illegible]ioni e vincite
011.44[illegible]
sabato e festi

Irresistibile,
cominciare dal prezzo.

Guidare un'Astra è un piacere irresistibile, grazie al comfort e alla tenuta di strada delle sospensioni messe a punto da Lotus. E grazie alla libertà di poter scegliere la 3 o la 5 porte allo stesso prezzo, poi, entrare in un'Astra è ancora più facile.

Astra Club.
Guida irresistibile.

CON ABS, DOPPIO AIRBAG CLIMATIZZATORE
da lire 25.900.000*

* Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso e valida fino al 31/12/99. Prezzo chiavi in mano, I.P.T. esclusa.

[illegible] Grandi Marche Automobili
Via Battistini, 30
NOVARA
Tel. 0321/413825-30

[illegible] srl.
Via Torino, [illegible]
CUREGGIO
Tel. 0322/839374

[illegible]
Via IV Novembre, 32
[illegible]
Tel. 0323/61964-61154

SPINELLI [illegible]
Via Annibale Rosa, 23
INTRA
Tel. 0323/53631

[illegible] Srl
S.S. del Sempione - Regione Nosere
DOMODOSSOLA
Tel. 0324/481300

OPEL

Novara ad Imperia nello scontro diretto non va oltre il pari [redacted] resta ultimo

Un solo punto non fa classifica

Andreolli è sufficente e Notari si riscatta

Renato Ambiel
NOVARA

Il nulla di fatto sotto il profilo del gioco e del risultato testimonia [redacted] maniera eloquente [redacted] momento negativo che stanno attraversando Novara ed Imperia relegate in fondo alla classifica. Una posizione più che meritata come testimonia la pochezza espressa dalle due contendenti [redacted] per dire) domenica nello scontro diretto. [redacted] il tecnico dei liguri parla per la [redacted] squadra di «un passo indietro», Zoratti è più ottimista «perchè qualche progresso l'ho pur visto. La difesa, ad esempio, si è espressa bene concedendo davvero poco agli attaccanti avversari. Anche Notari, sostituedno Gattuso, ha dimostrato di saper riscattare la prova incolore fornita una settimana prima col Pontedera. Mi aspettavo di più come quantità a qualità dal centrocampo ed invece s'è avvertita l'asenz di Minaudo».

Andreolli Ed Imperia è stato impiegato fin dal primo minuto Non ha demeritato ma quella di domenica non era la partita ideale per un attaccante

La novità dell'attacco era rappresentata dall'esordio di Andreolli fin dal primo minuto. L'ex borgomanerese non ha demeritato pur se gli manca [redacted] pò il ritmo partita. [redacted] potrebbe esse[redacted] diversamente essendo stato poco impiegato. Di lui Zoratti ha detto «E' giusto concedergli le opportunità che hanno [redacted] i suoi compagni e debbo ammettere che Andreolli non è stato il peggiore dei tre attaccanti schierati in Liguria. Non era forse la partita più adatta per le 'punte' che hanno avuto poche opportunità [redacted] mettersi in mostra ma il ragazzo, al quale concederò fi[redacted]cia, [redacted] altre occasioni per convincere [redacted] pò tutti».

Quando mancano ormai due sole partite alla conclusione del girone d'andata ovvero [redacted] metà campionato, gli azzurri sono sempre relegati all'ultimo posto [redacted] classifica. Nonostante l'ottimismo dimostrato da Zoratti questa squadra [redacted] sembra in grado di lasciare quella scomoda posizione che, s[redacted] il campionasse finisse qui, vorrebbe dire retrocessione immediata senza neppure la prova d'appello rappresentata dai paly off.

Il presidente Achilli pensa [redacted] intervenire sul mercato di gennaio quando sarà necessario giocoforza procedere [redacted] qualche scambio. E' impensabile che la gestione Achilli possa sopportare [redacted] peso economico di [redacted] organico che supera già le venti unità.

Situazione infortunati: Petro[redacted] è fermo da venerdì per un risentimento e ad Imperia [redacted] è bloccato anche Gattuso.

SERIE D

Rimonta con Ciocci nel derby di Borgosesia

Il Verbania pareggia ma la vetta è lontana

VERBANIA

Il pareggio ottenuto [redacted] Verbania [redacted] Borgosesia (quinto consecutivo per i lacuali) offre lo spunto per alcune considerazioni sulla squadra del presidente Marco Marzano. Da un lato le circostanze in cui è maturata la divisione della posta ([redacted] doppietta di Ciocci dopo che la partita sembrava chiusa dal vantaggio dei locali di 2 gol) sono confortanti e testimoniano di un Verbania che nonostante gli ultimi risultati deludenti vuole reagire e denota una buona condizione psicologica. Ma si deve constatare che i biancocerchiati, dopo essere giunti a novembre ad un passo dalla vetta, ora [redacted] staccati di 10 punti dalla capolista Moncalieri. Il quinto posto attuale è dignitoso, ma non dà seguito alle speranze che [redacted] squadra aveva suscitato [redacted] tifosi fino [redacted] un mese fa. Le ambizioni ed il ruolo del Verbania nel torneo [redacted] stanno ridimensionando con l'allontanamento delle prospettive di lotta al vertice. Questo almeno dice l'attuale fase e lo conferma il derby contro il Borgo[redacted].

Ciocci è stato ancora decisivo mettendo a segno la doppietta che ha pareggiato il conto col Borgosesia

Il Verbania ha avuto il merito di non mollare, ma ha evidenziato le solite pecche difensive e in alcune fasi dell'incontro ha davvero rischiato grosso. Da segnalare che avrebbe richiesto interventi ben più severi dal direttore [redacted] gara il trattamento a cui è stato sottoposto il capocannoniere Brago. [s.ron.]

I rossoblù vengono raggiunti dal Cuneo

Sfuma nel recupero la vittoria del Borgo

BORGOMANERO

«Spiace essere raggiunti [redacted] minuti di recupero. Comunque la squadra ha giocato al meglio, con determinazione, nonostante avessimo parecchi assenti».

Giampiero Erbetta può essere giustamente soddisfatto della pre[redacted]ne del Borgom[redacted]: a Cuneo i rossoblù hanno sfiorato il colpaccio, segnando [redacted] cinque minuti dalla fine [redacted] Castiglioni, e c'è voluta la reazione rabbiosa del Cuneo per firmare il pareggio in pieno recupero, nel bel mezzo di una mischia furibonda nell'area di Binello, al 92'.

E' finita 1-1, un risultato che allenatore e dirigenti rossoblù avrebbero sottoscritto a[redacted] occhi chiusi prima della trasferta: «Visto poi come sono andate le cose, c'è l'amarezza per la vittoria sfumata d'un soffio. Comunque bisogna dare atto al Cuneo di avere un'ottima squadra - dice Erbetta - e se per adesso non ha ancora un'ottima posizione [redacted] classifica, [redacted] solo questione di tempo, perchè è una delle squadre più forti che abbiamo incontrato».

Alberto Castiglioni Il difensore rossoblù ha realizzato un gol che sembrava ormai decisivo all'85'

Domenica il Borgo affronta il derby di Verbania: Erbetta potrà contare sul rientro di Rovellini e Rolando, e forse sul debutto di Christian Gualteo. In forse rimane Rota, che lamenta una forte distorsione alla caviglia. [m. gio.]

Immobiliare Metanopoli
VENDE
TRECATE <NO>
FRAZIONE S.MARTINO
AREA INDUSTRIALE
TERRENO per 127.000 m² ca.
FABBRICATI per 2.600 m² ca.
02 52044852
02 52044227
Fax 02 52054612

MERCOLEDÌ
tuttoscienze
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

HOTEL BAR RISTORANTE
Villa Crespi

Vi augura Buone Feste ricordandovi le sue proposte di fine Millennio
25 Dicembre
Gran menu Natalizio accompagnato dalle note del pianoforte di Nando De Luca [redacted] dalla splendida voce di Dana Andrews.
31 Dicembre
Cenone alla "Corte di [redacted] Sole" per festeggiare il nuovo Millennio. In programma: aperitivo di benvenuto, le specialità dello chef e della sua brigata, le danze con musica dal vivo, lo spettacolo di ballerine, i fuochi d'artificio e, ... tante sorprese. 1 Gennaio festeggeremo il 2000 con il "Gran Buffet [redacted] Mare" che si prolungherà nel pomeriggio.
Il nostro ristorante vi aspetto con il Menu a la Grande Carte ispirato alla cucina mediterranea creativa
Via G. Fava, 8/10 - 28016 Orta San Giulio (NO) Tel. 0322 911902 Fax 0322 911919

COLOMBO BORGOSESIA
[illegible] s.p.a
e invita a [illegible]
le morbidissime sensazi[illegible] cashmere
maglieria, sciarpe, stole, mantelle, cravatte,
guanti [illegible] plaids
[illegible] 1.500 [illegible]

SANPIETROPETROLI
di F.lli ZURLO s.n.c.
Commercializzazione e distribuzione prodotti petroliferi e lubrificanti.
Servizio di trasporto e smaltimento rifiuti liquidi e solidi
S.O.S. interventi di bonifica 24h su 24h su sversamenti accidentali
Pulizia bonifica [redacted] demolizioni serbatoi interrati e fuori terra
Spurgo civili e industriali
Disotturazioni lavaggio biologiche [redacted] fognature
• Preventivi gratuiti
• Omologa rifiuti gratuiti (minimo (100 q/anno)
• Servizio notturno/festivo
[redacted] Fax 0321.237362
Via Valletta, 37/39 - 28060 San Pietro Mosezzo (NO) Tel. 0321.468787 r.a. Fax 0321.468642

Ata • DM&C.

Messaggio agli

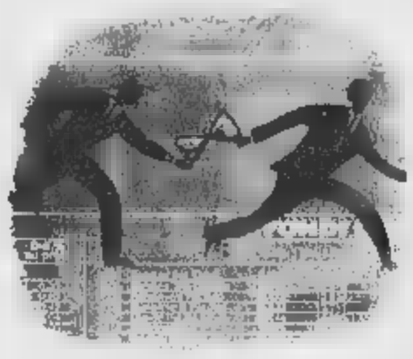
AZIONISTI INA

E' L'ULTIMA OCCASIONE PER PARTECIPARE.

Perché non realizzare un guadagno immediato e un solido investimento? Correte subito in banca. Scade oggi il termine per aderire all'OPAS delle Generali sull'intero capitale dell'Ina grazie alla quale - per ogni lotto di 2000 azioni Ina - oltre a incassare più di tre milioni di lire in contanti, diventerete azionisti di una società il cui titolo, negli ultimi 20 anni, è cresciuto mediamente, al netto dell'inflazione, di oltre il 13% all'anno.

Non perdete questa irripetibile opportunità, aderite subito.

Siete ancora in tempo, ma solo per oggi!



Ancora
poche ore.

VALORE DELL'OFFERTA

Per ogni 2000 azioni Ina (lotto minimo negoziabile in Borsa) vi verranno corrisposti:

1.660 euro (3.214.208 lire) in contanti e 140 azioni Assicurazioni Generali di nuova emissione.

All'Offerta possono aderire anche azionisti Ina titolari di un numero di azioni inferiore al lotto minimo.

L'Offerta, valutata al momento dell'annuncio (14 settembre) evidenziava un premio per ogni azione Ina del 18% rispetto alle quotazioni del giorno precedente all'annuncio e del 34% rispetto alla media dei tre mesi precedenti. (Fonte: Dati Ufficiali di Borsa)

COME ADERIRE

Per aderire all'Offerta è sufficiente compilare e sottoscrivere l'apposita scheda di adesione, che vi verrà consegnata dalla vostra banca o da altro intermediario autorizzato presso il quale avete in deposito le azioni Ina.

CONTATTATE SUBITO LA VOSTRA BANCA. OGGI È L'ULTIMO GIORNO PER ADERIRE ALL'OFFERTA.

Il Consiglio d'Amministrazione dell'Ina - nella riunione del 5 novembre - ha espresso una valutazione positiva sull'Offerta di Generali.

GENERALI E INA.

Tutti in banca per conoscere tutti i vantaggi dell'accordo.

GENERALI
Assicurazioni Generali

Il presente annuncio è stato redatto a soli fini informativi. Prima dell'adesione leggere il Documento d'Offerta disponibile presso la sede legale dell'Offerente, la Borsa Italiana S.p.A. e gli Intermediari Incaricati, e che potrà essere consultato anche su Internet presso il sito Generali (www.generali.com). L'Offerta non è stata diffusa in nessun Paese, tra cui gli Stati Uniti d'America, nel quale tale diffusione non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle competenti autorità. Dal presente annuncio pubblicitario non può desumersi alcuna Offerta in tali Paesi.

CONTO GIOIELLO TRIS

TRIS DI CONVENIENZA
TRIS DI GIOIELLI IN PREMIO

Conto Gioiello Tris. Tre nuovi conti correnti a canone fisso mensile per scegliere i servizi bancari, i sistemi di pagamento e le assicurazioni più adeguate alle vostre esigenze: un vero tris di convenienza!
Ma i vantaggi non finiscono qui!
Conto Gioiello Tris, infatti, regala fantastici gioielli a tutti coloro che aprono un nuovo conto corrente a canone fisso.
Venite nelle Filiali della Cassa di Risparmio di Alessandria, ci sono splendidi gioielli per voi!

CR CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA
Filiale di Vercelli

www.alessandria.alpcom.it/cral

In collaborazione con Associazione Orafa Valenzana

Le soluzioni perfette per gli altri, forse non lo sono per te. Perché adattarsi quando puoi avere proprio quello che cerchi?

Fuori misura

TASSO 0%

PC AMICO AM08

MONITOR TATUNG CSD 15"

STAMPANTE GOING 310

AMD K6-2 3DNow!

I negozi AmiCo ti offrono soluzioni su misura, servizi su misura e finanziamenti su misura. AmiCo, [redacted] tesa verso di te.

Su misura

AmiCo
INFORMATION TECHNOLOGY NETWORK

Alpi [redacted] P.zza Schiaparelli, [redacted] Savigliano [redacted] 0172/749241 - 0172/715810
Blu System Informatica Via De Amicis, 2 Venaria TO 011/4524125 - 011/4523094
Computel C.so Statuto, 16/F Mondovì [redacted] 0174/41957 - 0174/41957
CSA [redacted] Via [redacted] Sauro, 2 Biella BI 015/2524617 - [redacted]
EDP 91 Snc [redacted] Piave, [redacted] Gattinara [redacted] 0163/831001 - 0163/834816
Enterprise Computer Viale Porta Piacentina, 66 Moncalieri TO 011/645983 - 011/6423028
PCLAB Via S. Francesco, 15/1 Rivarolo Canavese TO 0124/424424 - 0124/424707
Imput Via Torino, 29 Aosta AO 0165/238095 - 0165/234561

Gli altoparlanti dei giovani dei centri sociali fanno da sottofondo al suo intervento

Requisitoria a ritmo di musica rap

Il pm: sette anni a Pelissero

Gaino

Come si può contestare un processo se non si riescono a portare sotto le finestre del tribunale migliaia di manifestanti? Con la musica a tutto volume. Quella giusta naturalmente: rap e ancora rap, le parole non arrivano chiare nell'aula in cui il pm Marcello Tatangelo argomenta per un'intera giornata di lavoro le accuse all'anarchico Silvano Pelissero, ma il frastuono è tale da innervosirlo. E poi quel ritmo sempre uguale e sempre stesso diventa perfidamente efficace nel far perdere il filo del discorso. Alle diciassette e un quarto il pm conclude vittorioso la sfida chiedendo la condanna a 7 anni di per l'imputato, ma sette ore prima l'udienza si blocca sul primo argomento dell'accusa: l'incendio del Comune di Caprie. E i difensori di Pelissero, Claudio Novaro e Roberto Lamacchia, invitati a mediare con la cinquantina di dimostranti appostati più in là, all'angolo fra via Bologna e via Padova, il loro «sound-system». Piatto, batterie e altoparlanti con contorno di petardi. Una macchina da guerriglia acustica.

C'è un sole invernale che scalda i sorrisi, si improvvisa un banchetto per ristorare i manifestanti che distribuiscono un volantino di solidarietà a Pelissero, «capro espiatorio» della Procura della Repubblica. Siamo lontani dalla tensione che pervase l'intera città con il corteo dei diecimila del 4 aprile '98. I suicidi di Edo Massari e di Maria Soledad Rosas, arrestati con l'imputato, simboli dolorosi. Nel frattempo lo scenario mediatico si è ridotto e dalla minaccia terroristica dei misteriosi «lupi grigi» all'alta velocità si è alternati sulle bombole del gas, le molotov, i tubi di metallo gonfiatisi per la pressione della polvere nera contenuta, ma non scoppiati. E ancora sulle cabine elettriche danneggiate. «Mini-attentati a cose e non per far male a persone» li ha definiti ieri il pm.

Il più grave, per l'entità dei danni causati (500 milioni), è quello per cui avrebbero risposto anche Edo e Sole: l'incendio del Comune di Caprie, la notte del 16 gennaio '98, che l'accusa ritiene sia stato doloso e compatibile con un progetto eversivo di cui «Pelissero aveva scritto indicando le miscele chimiche per ogni tipo di attentato e i possibili bersagli: municipi, caserme, cantieri». Alla prossima udienza, il 21 gennaio, la difesa replicherà che si trattò di un fuoco casuale. Ma ieri Tatangelo ha insistito sul punto: «Una stampante rubata in quel municipio è stata recuperata nel covo del padre di Massari, altri oggetti nella casa occupata di Collegno. I ladri hanno cura di evitare rischi inutili, nel caso del furto di Caprie sono state rinvenute tre taniche di benzina nel garage del municipio dov'è bruciata la Punto dei vigili urbani».

L'accusa di associazione sovversiva si sarebbe fermata qui per Edo e Sole, per Pelissero va oltre ed è collegata, «in concorso con altri restati sconosciuti», al quart'ultimo dei 12 attentatini a firma Valsusa libera e Lupi grigi. Quello del 18 marzo 1997 alla cabina elettrica della galleria Giaglione dell'Autofréjus, «dove Pelissero ha lasciato la lampada con le tacche oblique e parallele che riportano a lui, e meglio agli utensili di suo padre conservati nella casa di famiglia di Bussoleno e gli stessi segni di identificazione». Pelissero avrebbe fatto parte di un'associazione sovversiva anche per i volantini inediti (che la polstrada gli vide buttare e recuperare) «assolutamente identici nella grafica» a quelli lasciati nei luoghi degli attentati dai Lupi grigi: Tatangelo segnala che i testi sono stati tutti scritti con caratteri maiuscoli tranne per i passi tra parentesi. Un'altra firma.

I contenuti dei volantini - ricorda il pm - riportano al mix culturale di Pelissero: anarchico, insurrezionalista e individualista, ma con retaggi leghisti (per le sedi valsusine l'imputato era passato) e improvvise invocazioni a «divinità arcaiche». All'accusa bastano l'incendio di Caprie e il danneggiamento di Giaglione per «andare sul sicuro» e chiedere una pena che esclude la concessione delle attenuanti generiche «per il ruolo trascinante di Pelissero su Massari e Rosas, come si evince dalle conversazioni intercettate».

I giovani dei centri sociali hanno sostato davanti al tribunale dove si sta processando Silvano Pelissero

L'accusa ha sostenuto che l'anarchico era l'elemento trainante delle azioni in Valsusa

BREVE LIGURIA VALLE

La Finanziaria taglia 200 miliardi alla Regione

TORINO. La Regione Piemonte rischia di perdere duecento miliardi di lire necessari a finanziare i progetti di edilizia residenziale convenzionata e agevolata. Il motivo? Un emendamento presentato dal governo alla Finanziaria. L'allarme arriva dall'assessore regionale all'Urbanistica, Franco Maria Botta, che ha sottoposto la questione al ministro dei Lavori Pubblici, Micheli, e al sottosegretario Mattioli. L'assessore è preoccupato: «Dal dicembre per l'edilizia residenziale non sono più arrivati fondi. Se non sarà o alle Regioni di rinegoziare i mutui , non potranno disporre di nuovi fondi, in quanto la Finanziaria non prevede alcuno stanziamento».

può pagare l'Ici

NOVARA. L'Ici si paga anche con il Bancomat. Ha preso il via un servizio, gestito da Comune e Banca Popolare di Novara, per il pagamento dell'imposta sugli immobili. L'istituto di credito ha attrezzato 13 sportelli, dotandoli di tastiere alfanumeriche. Il contribuente può mettersi in regola con la tassa utilizzando il codice fiscale e il Bancomat.

Multe dei contro il «caro gasolio»

SANREMO. I Cobas hanno deciso una singolare protesta contro e «caro-gasolio» in floricoltura. «Per Natale invieremo al prefetto - ha detto Pierre Carini - tutte le multe Ici ricevute dai floricoltori. Da Roma, infatti, arrivano notizie di nuove disposizioni secondo cui chi, in buona fede, ha sbagliato i conteggi Ici non debba pagare multe, ma solo le differenze dovute».

Sindaco e rinunciano allo stipendio

CHERASCO. Anche nel Duemila gli amministratori della «città delle paci» rinunceranno all'indennità di carica e ai gettoni di presenza. Per effetto dell'«aggancio» degli importi agli stipendi dei dirigenti, restituiti alle casse del Comune circa 100 milioni, contro i 58 di quest'anno. Esercitare il mandato gratuitamente è una condizione posta ai collaboratori da Gianni Avagnina (foto), sindaco dal '92 e in precedenza assessore, sempre senza stipendio: i membri giunta la accettano liberamente e i consiglieri si adeguano, rinunciando ai loro simbolici compensi (12 mila lire a seduta). Ben più consistente il sacrificio per i rappresentanti dell'esecutivo, che la nuova legge incasserebbero da 1.800.000 a 5 milioni al .

Alla San Paolo

In clinica gli stipendi ritardano

Gli oltre 120 dipendenti della nuova clinica San Paolo di corso Peschiera sono sul piede di guerra: minacciano l'occupazione della casa di cura, perché dal 7 dicembre non ricevono stipendio. «Una inaccettabile - dicono -: tre anni che abbiamo più la sicurezza di ricevere puntualmente la busta paga».

La situazione che si è creata alla San Paolo deriva dalla decisione di vendere la struttura, dopo la chiusura obbligatoria disposta dalla procura per motivi di sicurezza. «Non esistono prospettive certe per il futuro - spiegano i dipendenti -: non neppure se prossima gestione terrà lo stesso personale o se invece si affiderà ad altri e resteremo tutti a casa».

Ieri pomeriggio i rappresentanti sindacali hanno incontrato per l'ennesima volta l'amministrazione della San Paolo, ma non sono stati fornite neppure questa volta indicazioni che lascino sperare in una soluzione del problema: gli stipendi restano quindi «congelati».

Tragica rissa alla stazione di Chivasso. I carabinieri hanno arrestato l'aggressore

Massacrato di botte per una panchina

Il vagabondo è morto dopo tre giorni di agonia al Cto

Diego Andrì

CHIVASSO

Ce l'ha fatta Lorenzo Marchetto, il barbone di Front Canavese, massacrato di botte, giovedì notte nell'atrio della stazione ferroviaria di Chivasso, per difendere una panchina di legno che da qualche giorno era diventata il suo letto. E' stato un barbone lui, fermato poche più tardi, ad aggredirlo perchè voleva a tutti i costi quella panchina. Il giovane è morto ieri mattina nel reparto di terapia intensiva del Cto, dopo un'agonia durata tre giorni. Intanto nel delle Vallette è rinchiuso, M.P., anni, di Chivasso, pure lui senza fissa dimora, personaggio già noto alle forze dell'ordine. I carabinieri di Chivasso l'hanno fermato poco dopo l'aggressione, nell'abitazione del padre: è accusato di omicidio colposo.

Lorenzo Marchetto era arrivato Chivasso da poco tempo: di giorno girovagava per città chiedendo elemosina, la notte si ritirava al caldo con altri compagni nell'atrio della stazione ferroviaria. Al momento dell'aggressione si trovava lì solo. La notte, infatti, i locali della stazione, completamente abbandonati. Anche il posto di polizia ferroviaria chiude i battenti alle 19 per riaprirli alle 7. Pure la biglietteria è sbarrata. Buona parte della stazione, per diverse ore diventa la casa di decine di persone senza fissa dimora. Come Lorenzo Marchetto, coricato su una panchina. Per aver ceduto il suo posto è stato colpito ripetutamente a calci e a pugni, poi abbandonato agonizzante sul pavimento in un lago di sangue.

Lorenzo Marchetto, 33 anni, era originario di Front. In frazione Ceretti, dove fino a un anno fa viveva con la famiglia, tutti lo conoscevano come Renzo. «Era da parecchio che non lo vedevamo, qualcuno aveva detto che era andato in comunità per curarsi da una grave forma di esaurimento nervoso», racconta una vicina di casa della famiglia. Prima di sparire, svolgeva lavori saltuari. Ogni qualcuno lo vedeva al bar del paese, dove i gestori sono abbonati a Telepiù. «Così poteva seguire le partite del Toro, la sua passione da sempre», dicono. Ieri mattina dalla chiesa della frazione, un pugno di case sulla collina a due passi da Vauda, le campane suonavano a morto. «E' così che abbiamo saputo...», racconta la gente per strada. Mentre la sorella di Renzo, Milena non se la sente di raccontare la storia di suo fratello: «Scrivete quello che volete, lasciateci in pace, rispettate il nostro dolore». aggiunge un particolare: «Di quello che era successo a mio fratello, dell'aggressione, abbiamo saputo dai giornali, ed è spiacevole...».

Il pm nomina tre consulenti

Sono un ingegnere, un medico e un chimico i tre consulenti nominati dal procuratore aggiunto Guariniello per chiarire le cause dell'incendio di venerdì e della morte dei due fratellini in via Oropa. I risultati dovrebbero arrivare non prima di . Al vaglio degli esperti, in particolare i tempi dell'incidente e i soccorsi per risalire ad eventuali responsabilità. Per questo potrà essere molto utile il filmato girato da un inquilino di una casa vicina e che riprende tutto il dramma, fino all'arrivo dei soccorsi. Si vede la prima squadra dei vigili che tira su la scala che può entrare per l'eccessivo calore. Il sistema antincendio non era funzionante, ma pare che l'edificio in via Oropa non rientri tra quelli in cui è obbligatorio. I bimbi, per il consulente Roberto Testi che ha fatto l'autopsia, sarebbero morti in pochi minuti.

Vertice Nordind il

VERCELLI. Ribaltone al vertice di Nordind, la SpA che realizza e gestisce le aree industriali. Il presidente della Provincia Giulio Baltaro ha «dimesso» i due rappresentanti dell'amministrazione nominati nella passata legislatura, Gilberto Valeri (ex presidente Ds della Provincia e della stessa Nordind) e Piergangelo Garando. Al loro posto Roberto Berutti e Giovanni Chiappaloni.

Detenuti ripuliscono l'alveo del fiume

IMPERIA. Dieci detenuti appena diplomati a un corso finanziato dall'Ue per addetto alla pulizia ambientale lavoreranno per i prossimi tre mesi alle dipendenze del Comune di Imperia. Verranno impiegati nella pulizia dell'alveo torrenti. L'iniziativa si deve alla direttrice dell'istituto pena, Rosa Alba Casella: «Credo molto nelle attività di recupero», spiega.

perde la nell'incendio della cascina

BIELLA. Dramma ai confini con il parco della Burcina: una giovane di 30 anni, sordomuta dalla nascita, è bruciata nel rogo che ha distrutto la sua abitazione, mentre la madre è ricoverata per ustioni di secondo grado su tutto il corpo. La vittima è Rosella Drech e viveva la madre Giuliana Bonino, vedova Drech, 71 anni il fratello Giancarlo, 31, rimasto illeso. La tragedia è avvenuta ieri, poco prima dell'alba. La casetta dove abitava la famiglia Bonino Drech, una vecchia costruzione su due piani incastrata tra altri due edifici ristrutturati da poco, è andata completamente distrutta. Le fiamme hanno danneggiato anche due abitazioni confinanti, dichiarate precauzionalmente inagibili.

Asti spumante, bene le vendite nel 1999

ASTI. Sono aumentate del per cento nei primi nove mesi dell'anno le vendite di Asti spumante nel mondo. E dalle arrivano segnali di ulteriori incrementi in vista del «big cin del Duemila. Se ne discuterà stamane ad Asti in occasione della presentazione del nuovo spot pubblicitario «Il cavaliere dell'Asti» ispirato all'immagine di San Secondo a cavallo.

De Agostini e Tierra del Fuoco

TORINO. Una strana coppia alla scoperta della Patagonia e della Terra del Fuoco. Un sacerdote salesiano, Alberto Maria De Agostini e un alpinista, Walter Bonatti. Intorno a questi due personaggi nasce la nuova proposta culturale del Museo nazionale della Montagna che giovedì prossimo, alle 18,30, inaugura le mostre di Bonatti «Solitudini australi» e «Ai limiti del mondo» di padre Agostini.

Sul Bollettino ufficiale una nuova formulazione per assegnare i contributi di edilizia agevolata

Regione boccia le coppie di fatto

Nei bandi di concorso si parla di «more uxorio»

Maurizio Trapasso

Unioni di fatto, la Regione fa dietrofront. La giunta, su proposta dell'assessore all'Urbanistica Franco Maria Botta, ha deciso di modificare il bando per l'assegnazione dei contributi per alloggi di edilizia agevolata cancellando le parole «coppie di fatto», per la prima volta scritte in un documento ufficiale di un ente pubblico, e sostituendole con la frase «convivenza more uxorio». Con quelle tre parole, pubblicate su bianco, dal Bollettino Ufficiale della Regione si dà riconoscimento amministrativo, cioè si mettono sullo stesso piano la famiglia nata dal matrimonio e le coppie conviventi, comprese quelle gay.

Perché la decisione di modificare i dieci bandi? La questione era nata da un'interrogazione presentata dal capogruppo del Partito popolare italiano, Antonio Saitta che, ironicamente, si era limitato a chiedere «al governo regionale che intenda usare la terminologia "coppie di fatto". E dire che il Polo è sempre di difendere i valori della famiglia». E che nel centrodestra la tensione fosse molto forte lo testimonia la dura richiesta di Agostino Ghiglia, capogruppo di Alleanza nazionale: «Quel bando deve essere immediatamente revocato». Botta replica: «Abbiamo valutato la necessità di fare una precisazione. Una scelta dettata dal fatto che la dizione utilizzata nei bandi di concorso potesse ingenerare erronee interpretazioni nei confronti della normativa regionale vigente».

Insomma, è partita una trattativa dentro la maggioranza che ha portato alla decisione di correggere quei bandi «con un provvedimento deliberativo che interpreta in modo autentico la volontà della Regione». Aggiunge l'assessore: «La giunta non vuole favorire quelle persone che, pur vivendo sotto lo stesso tetto ma non essendo unite in matrimonio, già oggi beneficiano di contributi che alla famiglia tradizionale vengono spesso negati». E per dimostrare la veridicità di questa affermazione Botta fa un esempio: «Una famiglia di lavoratori dipendenti con un figlio a carico e con un reddito lordo familiare di milioni annui non può beneficiare di alcun contributo. Un nucleo con le stesse caratteristiche del precedente, ma non unito da vincoli matrimoniali, non solo ottiene il contributo, ma lo ottiene nella misura massima, dichiarando il reddito di un solo componente».

Ghiglia, comunque, si dice «molto soddisfatto. L'assessore Botta, e non dubitavamo del contrario, ha accolto le nostre perplessità e i nostri suggerimenti per modificare una delibera che rischiava di ingenerare confusione rispetto alle possibilità di accedere ai contributi anche per le coppie gay. La deliberazione va incontro alle esigenze delle famiglie».

L'assessore Franco Maria Botta

I dieci bandi prevedono contributi regionali per 170 miliardi di lire in grado di produrre investimenti per circa 600 miliardi di lire relativi alla realizzazione di alloggi di edilizia agevolata.

Università torinese

Ricerca matematica l'Unione europea investe tre miliardi

Un milione e mezzo di euro, circa tre miliardi, sono stati stanziati dall'Unione europea per finanziare un progetto di ricerca in matematica chiamato «Eager», «European algebric geometry research training network». Coordina il progetto, che unisce una rete di 13 atenei sparsi dell'Ue con l'aggiunta di università di Polonia, Norvegia, Israele e Svizzera, il professor Alberto Conte, docente a Matematica nell'ateneo di via Po e presidente dell'Unione matematica italiana: «E' un progetto mirato alla geometria algebrica, basata cioè sul calcolo simbolico, che sostituisce i numeri con lettere dell'alfabeto. Soltanto con software che utilizzano questo tipo di calcolo sono possibili alcune progettazioni, specie in campo aeronautico e automobilistico: si possono disegnare, ad esempio, carrozzerie con curve particolarmente complesse». I fondi serviranno anche per borse di studio e formazione alle imprese. La somma stanziata è la più alta tra quelle erogate alle università, anche in altre discipline, nell'ambito del V Programma quadro.

Alluvione, ex consigliere processata: truffa e falso

ALESSANDRIA. Accusa di truffa e falso per il risarcimento dei danni dall'alluvione. Non è il primo caso in provincia, a seguito dell'esondazione del Tanaro nel '94, ma era mai accaduto in precedenza che imputata fosse un'ex consigliere comunale: Cinzia Capra, 27 anni. All'epoca dei fatti contestati sedeva a Palazzo Rosso in maggioranza (dal '93 al '97, fu esponente della Lega Nord, poi del Gruppo Indipendente). Avrebbe richiesto il risarcimento di milioni per mobilio e arredi vari (tra cui diversi quadri) e ne ottenuti. Nei guai anche il geometra Marco Menino, che aveva firmato la perizia.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30° minuto-La Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **1**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

Lega Italiana

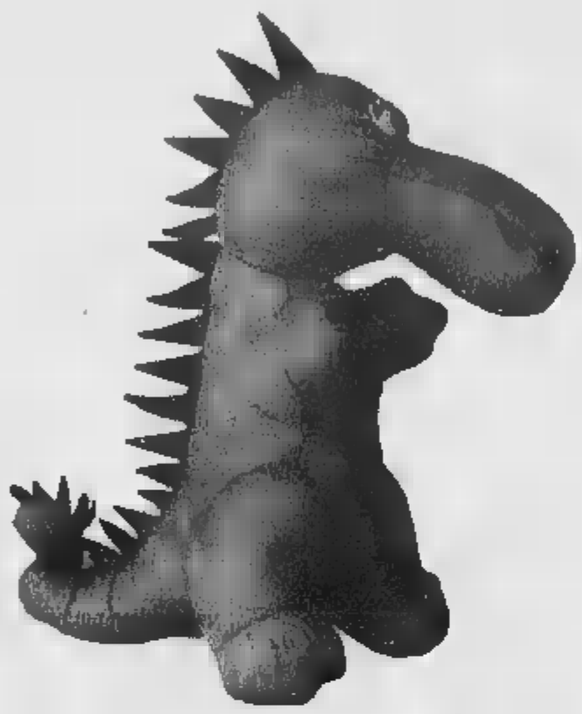
per la lotta contro i tumori

SEZIONE PROVINCIALE DI VERCELLI

Via Brighinzio, 4 - Vercelli

Tel. 0161 255517 - Fax 0161 255517

Orario: dalle ore 9 alle ore 12 tutte le mattine escluso il sabato



CAMPAGNA TESSERAMENTO 2000

La LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI - SEZIONE DI VERCELLI - informa che, per il TESSERAMENTO 2000, offre in omaggio a tutti i Soci "SOSTENITORI" e "BENEMERITI" (nuove iscrizioni e rinnovi) un simpatico DRAGHETTO, da ritirare presso la Sede di Vercelli - Via Brighinzio n.4 - tutte le mattine, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 12.

QUOTE ANNUALI

- Soci Ordinari: £. 10.000
- Soci Sostenitori £. 20.000
- Soci Benemeriti: £. 50.000

C.C.P. N. 19717138

DIRETTIVO SEZIONE PROVINCIALE

Presidente: Eraldo VANOLI
V. Presidente Vicario: Dr. Francesco COGGIOLA
V. Presidente: Ferdinando VANZINI
Segretario: Rag. Giuseppe CONCINA
Consigliere: Cav. Pietro TAGLIABO'
Consigliere: Dr. Paolo CONTI
Consigliere: Dr. Ezio BARASOLO
Consigliere: Dr. Giorgio FORTI
Consigliere: Prof. Paola CERRUTI
Consigliere: Dr. Mauro AGUGGIA
Consigliere: Rita CORRADINO

ATTIVITA' ANNO 1999

ACCERTAMENTI DIAGNOSTICI PREVENTIVI GRATUITI DI:
Pap Test - Controllo Seno - Colposcopia
Oculistica - Prost Test - O.R.L. - Dermatologia
Per un totale di n. 6.200 accertamenti.

CONFERENZE MEDICO SCIENTIFICHE

RACCOLTA DI FONDI CON MANIFESTAZIONI RICREATIVE ORGANIZZATE DAI FIDUCIARI

ELENCO FIDUCIARI COMUNALI

- **ALAGNA:** GAGLIARDINI Angela
- **ALBANO V.SE:** RE Alessandro
- **ALICE CASTELLO:** ZANCHETTA Anna Maria
- **ARBORIO:** RAPOLLA Giovanna
- **ASIGLIANO:** FERRERO Luciana
- **BALMUCCIA:** FERRARIS DEGIORGI Silvia
- **BALOCCO:** MANUELLO Ornella
- **BIANZE':** CAGNIN Ivana
- **BOCCIOLETO:** CARRARA Pier angelo
- **BORGO D'ALE:** BERGHINO Marisa
- **BORGOSESIA:** TOGNOTTI Gianni
- **BORGOVERCELLI:** POSINERI Franco
- **BURONZO:** BUFFA Ornella
- **CAMPERTOGNO:** FERRO MAZZIA Lidia
- **CARCOFORO:** PASTERIS CANTONO Dolores
- **CARESANABLOT:** COSTANZO Marta
- **CARESANA:** OLIARO Maria Franca
- **CARISIO:** CHIORBOLI M. Angela
- **CASANOVA ELVO:** FRANCESE Antonella
- **CASTELLETTO CERVO:** ANDREASI BASSI Germana
- **CELLIO:** SECCO Letizia
- **CIGLIANO:** PISSINIS Cesarina
- **CIVIASCO:** GARDELLI Romana
- **COSTANZANA:** VILLA Graziella
- **CRAVAGLIANA:** TOSETTI Giuseppe
- **CRESCENTINO:** ALESINA Fasciola Vanna
- **CREVACUORE:** RIGON Silvano
- **CROVA:** DEGREGORI Maria
- **DESANA:** ACCATTO Maria Rosa
- **FOBELLO:** RIETTI Gianna
- **FONTANETTO PO:** MARCHESE Maria Rosa
- **FORMIGLIANA:** FERRAROTTI Morello Maria
- **GATTINARA:** BIANCHINI Concetta
- **GHISLARENGO:** BARONE Adriana
- [redacted] ARIAGNO Giuseppe
- **LAMPORO:** GIACOMUZZO Maria Rosa
- **LENTA:** MALPANGOTTO Maria Luciana
- **LIGNANA:** ARDIZZONE Maurella
- **LIVORNO** [redacted] SALA Fiorella Terzago
- **LOZZOLO:** DRIGO Giovanna Antida
- **MONCRIVELLO:** REGGE Giuseppina
- **OLCENENGO:** VERCELLOTTI Daniela
- **PALAZZOLO:** TIBALDI Monica
- **PERTENGO:** CALIGARIS Alberto
- **PEZZANA:** GREPPI Pinuccia
- **PILA:** FERRARIS Fiorenzo
- **PRAROLO:** FIORENTINI Elisabetta
- **PRATO SESIA:** MONTAGNER Anna
- **QUARONA:** BERGERO Maria Rosa
- **QUINTO V.SE:** GALLONE Pier Carla
- **RIMASCO:** MARTIRE Maria Luisa
- **RIMELLA:** RINOLDI Renata
- **RIVA VALDOBBIA:** LANZAVECCHIA BELLO Ebe
- **RIVA VALDOBBIA:** CARESTIA Donata
- **RIVE VERCELLESE:** ANDREONE Luigina
- **ROASIO:** PERETTI Francesca
- **ROCCAPIETRA-VARALLO:** LAGO Piera
- **RONSECCO:** LAVANDA Savina
- **ROSSA:** PRETI Silvia
- **ROVASENDA:** CORRADINO Rita
- **SABBIA:** CALZONI Mariuccia
- **SALASCO:** CAMMARANO Vincenzo
- **SALI VERCELLESE:** CURCI Donato
- **SALUGGIA:** TESTA Rosanna
- **S. ANTONINO SALUGGIA:** PONSETTO Doriana
- **SAN GERMANO V.SE:** TAGLIABO' Pietro
- **SANTHIA':** DAMATI BANCONE Armida
- **SCOPA:** CAMASCHELLA M. Teresa
- **SCOPELLO:** GALLETTI NOVARINA Renata
- **SERRAVALLE:** MAZZOLARI Monica
- **STROPPIANA:** OPPEZZO Caterina
- **TRICERRO:** OLIVERO AICHINO Antonietta
- **TRINO:** BRUSASCA Silvana
- **TRONZANO:** CATTANEO Roberto
- **VALDUGGIA:** FILISETTI Angelo
- **VARALLO:** FERRARIS Prof. Lucia
- **VERCELLI Cappuccini:** GREPPI BERTOTTO Rina
- **VERCELLI:** BELLOMO Ernesto
- **VILLAREGGIA:** TIBI Sofia
- [redacted] Marco: MACCHIERALDO Silvana
- **VILLARBOIT:** ROLLINO Germana
- **VILLATA:** BELLARDONA Rosa

Auguri di Buone Feste

Play [illegible] Sony
£. 199.000
da
massa
[illegible] trento, [illegible] - vercelli - [illegible] 0161 [illegible]

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA
Martedì 14 Dicembre [illegible] 37
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI; [illegible] - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.21.01.28

Telefono cellulare NEC [illegible] 2000
£. 349.000
da
massa
[illegible] anni attivazione [illegible]

Più importante il ruolo dei medici di famiglia. Il caso «intra-moenia» in Cassazione

L'Asl 11 vara il Distretto montano

Una delle soluzioni proposte ai sindaci valsesiani

VERCELLI

Dopo aver illustrato il progetto di riordino degli ospedali della provincia, il manager dell'Asl 11, Mario Lombardo, ha messo a fuoco, l'altra mattina, il nuovo assetto del territorio (vale a dire dei servizi extra ospedalieri), ufficializzando l'idea del Distretto montano, una delle soluzioni proposte di recente dall'assessore D'Ambrosio ai sindaci della Valsesia.

Il Distretto Borgosesia-Varallo sarà uno [illegible] quattro [illegible] verrà suddiviso il territorio dell'Asl di Vercelli; [illegible] di essi sarà guidato da un direttore, che avrà un proprio *budget*, e [illegible] Consiglio del quale potranno far parte anche rappresentanti dei cittadini.

Un progetto tanto importante quanto ambizioso, quello di Lombardo, che sta raccogliendo molti consensi a livello medico, sindacale e amministrativo. Tra le innovazioni di questa nuova suddivisione del territorio, il ruolo sempre più forte affidato ai medici di famiglia. Ruolo che è stato illustrato dal segretario dell'Ordine, Pier Giorgio Fossale. «I medici di famiglia - dice Lombardo - saranno l'ossatura del servizio territoriale e interagiranno strettamente con la rete degli "ospedali riuniti"».

E' destinata anche a cambiare la struttura di vertice dell'Asl. Lombardo, sempre affiancato dalla direttrice generale Carola Sinaccio e dal direttore amministrativo Angelo Vivinetto nominerà due responsabili *ad hoc* della struttura ospedaliera e di quella del territorio: un super-direttore ospedaliero e un adatto alla strategia distrettuale e socio-assistenziale. Questa parte schematica del piano è stata illustrata dalla dottoressa Gianna Terzi.

Infine, c'è molta attesa per l'imminente decisione della Corte di Cassazione sul ricorso presentato da una cinquantina di medici, tramite l'avvocato Carlo Olmo, sulla possibilità del Tribunale civile di discutere la vicenda della professione *intra-moenia*.

Una causa che potrebbe diventare «pilota» in Italia. [e. d. m.]

Il pubblico che affollava l'aula magna del Sant'Andrea per la presentazione del piano di riordino del territorio Asl e, qui sopra, il manager dell'Azienda Mario Lombardo ed il segretario dell'ordine dei medici, Pier Giorgio Fossale, che ha parlato del nuovo ruolo dei medici di famiglia

Ribaltone alla SpA per le aree industriali

La Provincia «dimette» Valeri dalla Nordind

L'assessore Berutti è il nuovo presidente Chiappaloni prende il posto di Carando

Franco Cottini

VERCELLI

Gilberto Valeri non è più presidente [illegible] Nordind, la [illegible] per [illegible] che realizza e gestisce [illegible] aree industriali in provincia, carica che ricopriva dal maggio '97. La sua nomina, e quella del consigliere d'amministrazione Pier Angelo Carando, è stata revocata dal presidente della Provincia Giulio Baltaro che ha provveduto a nominare Roberto Berutti e Giovanni Chiappaloni quali rappresentanti dell'amministrazione di Palazzo dei Barnabiti.

[illegible] provvedimento di revoca - spiega il direttore generale della Provincia Gianfraco Chessa - arriva dopo che il presidente Baltaro, sia verbalmente che con nota ufficiale, aveva chiesto a Valeri di dimettersi, ma senza esito». L'ormai ex presidente e il consigliere Carando erano entrati nel consiglio d'amministrazione [illegible] indicazione della Provincia: ora, dopo la vittoria del Polo alle urne, la nomina è stata annullata e sono stati scelti altri due rappresentanti dell'Ente.

L'assessore Roberto Berutti sarà presidente della Nordind

Gilberto Valeri guidava dal '97 la SpA che gestisce le aree industriali

L'ufficializzazione della [illegible] ca arriva a poche ore di distanza dalla pubblicazione (*La Stampa* di domenica scorsa) di un articolo in cui il sindaco Bagnasco invita[illegible] Valeri a dimettersi. «Constato la curiosa coincidenza d'intenti - dice l'ex presidente - tra la giunta polista della Provincia e il sindaco di sinistra del capoluogo. Evidentemente il mio impegno dà fastidio. E' [illegible] provvedimento ingiustificato preso a [illegible] giorni dalla scadenza naturale del mandato, che comunque non mi priva di alcuna rendita [illegible] quanto [illegible] percepivo compensi».

Chessa si limita a sottolineare che «Berutti e Chiappaloni hanno sottoscritto la scorsa settimana l'accettazione della nomina davanti [illegible] un notaio cittadino». Le dichiarazioni di Bagnasco quindi sono arrivate a decisioni ormai prese.

C'è però un altro aspetto nella vicenda. La revoca firmata [illegible] Baltaro specifica «che dall'esame degli [illegible]ti [illegible] risulta alcun provvedimento di nomina dei signori Valeri e Carando alla Nordind nè alcuna delega alla professoressa Bresciani per la designazione». Fu appunto l'assessore Bresciani a partecipare all'assemblea di Nordind durante la quale comunicò i nomi dei due rappresentanti provinciali. Un'accusa che Valeri rispedisce al mittente: «La delega alla professoressa Bresciani è agli atti e contiene i nomi da indicare. Il mio ingresso nel consiglio d'amministrazione fu una scelta istituzionale, presa d'intesa con la giunta dopo che alcuni imprenditori contattati declinarono l'offerta di rappresentare la Provincia».

Adesso Nordind provvederà a nominare il nuovo presidente scegliendolo, come da statuto, tra i rappresentanti della Provincia. Scontata, ma non ancora ufficiale, la scelta dell'assessore alla Cultura e istruzione Roberto Berutti.

Vercelli, ora è ricoverato in Cardiologia

Un malore in classe per il prof Fragonara

VERCELLI

Quando un prof è molto amato, e molto conosciuto, come Angelo Fragonara, docente di italiano, latino e [illegible] al Classico Lagrangia di Vercelli, un malo[illegible] a scuola fa notizia. [illegible] ieri pomeriggio [illegible] centralino de *La Stampa* è stato letteralmente preso d'assalto da amici e colleghi dell'ex vice sindaco di Vercelli, che volevano conoscere [illegible] condizioni di salute dell'insegnante.

Angelo Fragonara, ieri mattina, è stato infatti colto da un improvviso malore, mentre spiegava in classe. Con molta prontezza, la preside Graziella Canna Gallo ha insistito perchè fosse chiamato l'ambulanza del 118 per il trasporto immediato in ospedale. E se ora le condizioni del professore appaiono decisamente migliorate, il merito è anche della tempestività dell'intervento. Fragonara resterà ricoverato al Sant'Andrea di Vercelli, in Cardiologia, per gli accertamenti di routine, e nonostante il reparto richieda poche visite [illegible] calma, [illegible] difficile fin da oggi lasciare fuori dalla porta alunni e genitori in pensiero.

Fragonara è infatti un'«istituzione» per il Liceo Classico, uno di quei rari insegnanti che sanno guadagnarsi anche l'affetto dei propri studenti. Assessore alla Cultura, e poi vicesindaco all'inizio degli anni Novanta per la dc, [illegible] di testi scolastici, e relatore fisso nei seminari dell'Università popolare di Santhià. [r. v.]

Il professor Angelo Fragonara è stato anche vice sindaco e assessore alla Cultura

Tutto esaurito il Teatro Civico. E l'assessore Mentigazzi: ripeteremo l'esperimento

Un trionfo per il «Nabucco» di Simona

Applausi al soprano vercellese e al coro lirico Viotti

VERCELLI

Il botteghino [illegible] Civico [illegible] costretto [illegible] chiudere con tre quarti d'ora d'anticipo: per «Nabucco», sabato sera, il teatro è già tutto esaurito. Loggione, giro palchi [illegible] galleria hanno fatto il pieno, un gruppo di ritardatari deve tornare a casa. Peccato, perchè [illegible] [illegible] ad assistere agli applausi, tributati [illegible] scena aperta, a Simona Zambruno e al coro lirico Viotti, che concede [illegible] che un bis sul «Va' pensiero».

Sono l'Abigaille vercellese e le voci dirette da Mario [illegible] il vero motore della rappresentazione: se il Comune e la Fondazione Carisver hanno trovato 50 milioni per costumi e scene, tanto da ridare a «Nabucco» l'onore dell'opera vera (anche [illegible] [illegible] sfarzosa) e non dello spettacolo in forma concertata, l'organizzazione è merito degli artisti di casa.

Fioccano applausi anche per Walter Donati, il baritono che dà [illegible] a Nabucco, che canta per l'Arena [illegible] per La [illegible] [illegible] che a Vercelli si [illegible] piegato alle prove casalinghe nel salotto [illegible] soprano. Il Civico tifa anche per Simona Pallanti, ex voce del coro ora diventata solista, ma è l'intero cast del «Nabucco» a trionfare. [illegible] non solo perchè l'opera di Verdi in palcoscenico mancava [illegible] più [illegible] un decennio.

Tra gli spettatori a teatro c'è anche Gianni Mentigazzi, l'assessore alle Politiche culturali, che può lasciare la sala soddisfatto: «Lo spettacolo mi è piaciuto, anche se il mio giudizio non è da intenditore. L'accoglienza del pubblico però mi è parsa più che buona». Tanto da tentare di ripetere l'esperimento: «Che ci fosse [illegible] pubblico per l'opera è fuor di dubbio, il problema è proporre qualcosa di valido, a costi contenuti. Ma con l'impegno di Comune, Fondazione e coro sono fiducioso che si possa continuare su questa strada». [r. m.]

Un momento del «Nabucco» andato in scena al Teatro Civico: il pubblico ha anche chiesto un bis del «Va' pensiero» al coro lirico Viotti [illegible]

VOLVO
for life

IL DESIGN, APERTO A TUTTI.

VOLVO S40: [illegible] 36.300.000 LIRE (18.747 EURO)*
[illegible] V40: [illegible] LIRE (20.297 EURO)*

Sulla strada ci sono curve mozzafiato. Sono quelle della Volvo S40 e V40, dove l'eleganza delle linee e la funzionalità di ogni più piccolo dettaglio si integrano perfettamente. Un design che si esalta con la razionalità e l'affidabilità dei sei [illegible] diesel e benzina da 95 a 200 CV. Volvo [illegible] V40: le curve che ti portano ad una svolta.

Fino al [illegible] con [illegible] VOLVO, [illegible] di [illegible] mesi, [illegible] [illegible] 253.900 [illegible]

Esempio per Volvo V40 1.9i. Prezzo chiavi in mano L. 36.300.000 IVA inclusa, IPT esclusa) - Importo finanziato L. 31.000.000 - 36 rate mensili da L. 253.900 Rata finale L. 16.901.000 - TAN 9,20% - TAEG 9,50% - Spese pratica L. 270.000 salvo approvazione della finanziaria.

Bricco & C.

CARESANABLOT (VC) - Via Vercelli 39 - Tel. 0161.33316 • FILIALE - BORGOSESIA (VC) - Via Cesare Battisti 22 - Tel. 0163.22038

In testa le piazze Risorgimento e Pajetta. Ma anche sui viale c'è scarsità di luci

«Città troppo buia, ci pensi Atena»

I lettori ci segnalano le zone poco illuminate

In attesa dei rinnovati lampioni in piaza Cavour, che dovrebbero essere risistemati giovedì, sono sempre più numerosi i cittadini che ci segnalano le vie e le piazze buie della città.

Al primo posto, senza ombra di dubbio, piazza Risorgimento, la sede degli «affari», che, d'inverno, dalle 16 in poi è scura come la pece. Qualche barlume di illuminazione viene offerto dai negozi, ma, se fossero spenti, la piazza che ospita la Camera di commercio sarebbe problematica da percorrere.

Al secondo posto, distaccata di poche lunghezze, piazza Pajetta, che pure ospita locali importanti come il cinema «Nuovo Italia», nonchè il palazzo della Regione. Anche qui l'illuminazione è assolutamente insufficiente specie lungo il giro dei pochi negozi. Per non parlare poi dei viali - corso Italia, ad esempio - quasi tutti al buio.

C'è davvero da chiudersi che cosa aspetti Atena, con un opportuno input del Comune, a cingere queste piazze e vie votate alla notte perenne e a renderle un po' più luminose. Anche perchè alcuni viali importanti, come quello per antonomasia di Vercelli, il Garibaldi, non ostentano pure quest'anno nessuna luminaria natalizia. Un po' più di luce non guasterebbe.

Il problema, come è facilmente intuibile, non è soltanto estetico: c'è da temere, per le persone anziane, percorrere d'inverno queste strade così poco «accese». Il manager di Atena ora partito benissimo con il potenziamento dell'illuminazione di piazza Cavour, poi ha un po' frenato.

Animo. Atena riprenda in mano la situazione e ci regali un autunno-inverno del 2000 meno buio.

Infine, invitiamo i lettori a segnalarci altre strade che, a loro avviso, andrebbero illuminate meglio. [r. v.]

Qui a fianco, piazza Pajetta alle 17 di pomeriggio: sembra in piena notte. Sotto l'intervento dei vigili del fuoco dopo il crollo del lampione in piazza Cavour: Entro fine settimana i quattro lampioni saranno risistemati

[Foto Greppi]

Vie interrotte

Le strade chiuse per scavi e lavori

Le imminenti festività natalizie non frenano i lavoro di «Atena» che, anche questa settimana, creeranno qualche problema di viabilità in alcune zone della città. L'area più a rischio», come segnalano i responsabili dell'azienda di corso Palestro, sarà quella di via Maddalena, da via Natale Palli alla roggia Vassalla a causa per l'adeguamento del sistema fognario.

Disagi meno gravi anche in via Sesia (lavori per il cambio di tubature d'acqua), via Padre Baranzato (posa di nuove condutture del gas) e via Neghelli (manutenzioni di cavi elettrici). In caso di maltempo i lavori verranno sospesi e realizzati nei giorni successivi.

Per ogni informazione o precisazione l'ufficio tecnico di «Atena» resta a disposizione: basterà telefonare allo 0161-22.66.11, al mattino dalle 8 alle 12,30 e, al pomeriggio, dalle 14 alle 14. [p. m. f.]

Nuovi blitz anti-droga a Finanza e polizia

Scoperto con l'ecstasy Un arresto a Cigliano

L'uomo è stato bloccato in un locale Aveva anche alcune dosi di cocaina

Continuano i controlli che impegnano le forze dell'ordine sui locali Qui accanto il cane anti-droga, Argo, guidato da un agente mentre controlla il bar della discoteca «Il Globo»

Walter Camurati

Lotta dura della polizia e della Guardia di finanza agli spacciatori di droghe: la sezione «Narcotici» della questura l'altro pomeriggio ha arrestato la casalese Maddalena Palmieri, 27 anni, con l'accusa di detenzione a fini di spaccio di eroina. Pronta la risposta delle Fiamme gialle del comando vercellese di piazza Martiri, che l'altra sera hanno arrestato un giovane astigiano, Armando Bozza, 28 anni, residente a Buttigliera d'Asti, trovato in possesso di alcune dosi di cocaina e di alcune pasticche di «ecstasy». Gli agenti della «Narcotici» hanno sequestrato alla giovane quattro dosi confezionate dentro involucri di plastica termosaldata; nel suo alloggio poi le hanno trovate una «stecca» di eroina, il tutto per circa due grammi.

Secondo gli accertamenti della polizia, la donna aveva scelto come luogo per lo spaccio l'angolo tra corso Fiume e via Prestinari, dove la raggiungono i suoi clienti per il rifornimento quotidiano. L'arresto di Maddalena Palmieri, che è stata portata nel supercarcere di Billiemme, non è l'unico episodio di questa lotta avviata dalla polizia: il questore Giuseppe Poma ha messo a punto un calendario di servizi finalizzati appunto a questo scopo, e tutte le forze dell'ordine hanno adeguato le proprie scalette. Venerdì scorso, infatti, in appoggio agli agenti della «Narcotici» sono intervenute anche due unità cinofile di Torino.

Con la collaborazione dei titolari, nelle discoteche «Il Globo» di Borgovercelli e «Le cave» di Vintebbio la musica si è fermata per una decina di minuti allo scopo di non disturbare i cani mentre passavano al setaccio i due locali: tutto è risultato regolare, e gli stessi frequentatori si sono complimentati con gli agenti per l'elevato grado di addestramento dimostrato dai due cani.

Diverso invece il risultato del discorso per un locale notturno di Cigliano (del quale non è stato reso noto il nome), dove è entrata in azione una quindicina di finanzieri con la coppia di cani antidroga Eny e Farny, del reparto cinofilo di Torino della Guardia di finanza. Il giovane astigiano è stato «puntato» dagli animali non appena ha messo piede nel locale notturno. I finanzieri lo hanno immediatamente bloccato e perquisito: in tasca aveva alcune dosi di cocaina suddivise in bustine pronte per lo spaccio, oltre ad una modesta quantità di hashish. Nella stessa serata i finanzieri hanno segnalato alla prefettura altre quattro persone trovate in possesso di alcune pasticche di «ecstasy» e di altre droghe leggere. Dal comando provinciale della Finanza si sottolinea «la valenza di questi servizi, notevole anche sotto l'aspetto della prevenzione».

Per organici e sede

Polizia stradale i tirolesi del direttore

Illustrati nel dettaglio al sottosegretario agli Interni Gianfranco Morgando i problemi dei reparti vercellesi della «Stradale»: una delegazione del «Consap, confederazione sindacati autonomi di polizia» guidata dal coordinatore provinciale Michelangelo Cervellera e composta dai «vice» Calogero Stivala e Gian Mario Morello, l'altro giorno ha incontrato il sottosegretario e gli ha esposto le difficoltà che a Vercelli la «Stradale» incontra nello svolgere il proprio speciale servizio.

Tre soprattutto le lamentele: l'eccessivo ritardo nell'approntare la nuova caserma provinciale del reparto, che per disguidi burocratici di varia natura da oltre tre anni è in attesa di essere consegnata; gli organici insufficienti per fare fronte a tutte le necessità di servizio, in particolare quelli di Varallo; infine la continua rotazione dei diversi comandanti provinciali, cinque nei soli ultimi anni, senza contare quelli assegnati a Vercelli «a scavalco» con altre sedi. [w. ca.]

Insolito furto a Trino

In macelleria spariscono i quarti di bue

Furto con scasso nella macelleria di Mario Tricerri, in via Galileo Ferraris a Trino. Bottino dei ladri: salumi vari e quarti di bue per un totale di circa due quintali di merce. Il singolare episodio si è verificato l'altro pomeriggio, dopo che il titolare dell'esercizio, come di consueto, aveva chiuso per andare a pranzo. I ladri hanno approfittato del fatto che la porta della macelleria era chiusa, ma la saracinesca non era abbassata, perciò hanno forzato la serratura, senza fare eccessivo rumore, e sono riusciti ad entrare mettendo a segno il colpo indisturbati.

Al ritorno in negozio il proprietario si è trovato di fronte al fatto compiuto e ha potuto far altro che avvisare i carabinieri della stazione trinese, che hanno fatto i rilevamenti del caso e hanno iniziato le indagini. Pare che i vicini non siano stati disturbati nè abbiano notato i ladri e il loro ingombrante bottino e pertanto non siano in grado di aiutare le forze dell'ordine nelle indagini. [r. co.]

Grande attesa per l'appuntamento con la Vercelli Jazz Filarmonica di Gianni Dosio

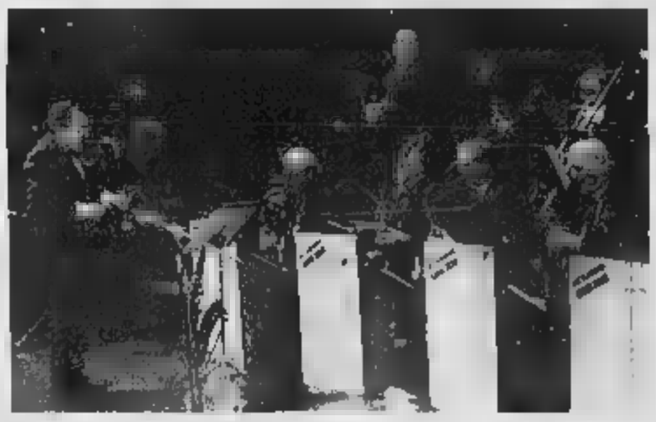
Sabato sera al Civico il Concerto di Natale

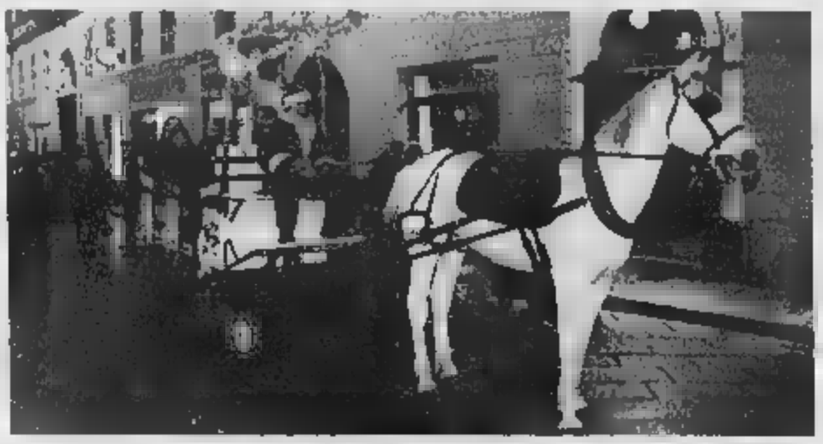
Calessi, trenini, slitte, giostre. Si intensificano, giorno dopo giorno, le iniziative pre-natalizie in tutto la città. Il Comune e il Comitato manifestazioni vercellesi hanno movimentato il centro e l'Ascom (con Camera di commercio, Cariplo e Comitato manifestazioni) si sta occupando della periferia.

La settimana che si è aperta sarà particolarmente intesa. Intanto, ogni giorno continua a funzionare la giostra in piazza Cavour con il trampolino Re Leone. Venerdì, dalle 15 alle 20, terranno banco in piazza gli animali di Natale, mentre sabato e domenica, nello stesso orario, si esibirà la Banda Mastroianni.

Sabato, animazioni in zona ospedale a Porta Milano-corso Palestro, con l'installazione di un «Castello pazzerello» e con i giri di una slitta natalizia supportata dai Babbi Natale.

Sempre sabato sera, al teatro Civico, l'attesissimo Concerto di Natale dell'Associazione Filarmonica Vercellese, iniziativa che tra l'altro compie i vent'anni. L'Orchestra Jazz diretta da Gianni Dosio (ne fanno parte, tra gli altri, i maestri Glauco Masetti, Pippo Colucci, Luca Calabrese e Carlo Sola) offrirà alla platea del Civico un programma di grande suggestione e richiamo. *La Stampa* consegnerà ad orchestrali e sponsor la targa del ventennale. [d. b.]





L'Orchestra Jazz dell'Associazione Filarmonica vercellese diretta da Gianni Dosio e il calasse che sta facendo furore in questi giorni fra i più piccoli nel centro storico

[Foto Greppi]

LETTERE

«Quella multa non è ingiusta»

Ho letto la lettera del signor Giovanni Ferraris, pendolare dal 1956, che si lamentava di una multa per aver viaggiato nel vagone di prima classe con il biglietto di seconda. Anch'io sono pendolare dal 1971 e purtroppo condivido pienamente tutte le critiche rivolte alle FFSS tanto è che da anni viaggio in prima classe per le condizioni indecenti della seconda. Non posso però accettare la definizione di multa ingiusta, quella descritta, in quanto, se il signor Ferraris viaggia dal '56, benissimo che le prime declassate sono segnalate con avvisi sulle porte e finestrini della carrozza. Nessuno lo crede un pericoloso trasgressore, ma un disattento o un furbo. Per quanto riguarda il controllore, se incaricato di pubblico servizio ha agito correttamente, se non avesse redatto la multa avrebbe commesso il reato di omissione d'atto d'ufficio.

Franco Foglizzo, Vercelli

Ho che la definizione «multa ingiusta» è utilizzata dalla nel titolo e non dal signor Ferraris nella lettera.

«Discarica abusiva in corso Rigola»

Vorrei segnalare che, da anni, in fondo a corso Rigole si è formata una discarica abusiva, sotto un cartello con scritto «Divieto scarico materiali. I trasgressori saranno puniti a norma di legge». Peccato che non si sappia chi sia l'Autorità preposta a punire i trasgressori. Attualmente in quell'area sono stati abbandonati materassi, mobili, televisori ecc. Ed allora chiedo a chi competa sgomberare quell'area. Se è pubblica e comunale, il lavoro dovrà farlo qualcuno che noi cittadini dovremo pagare con le tasse. Poichè non ho intenzione di pagare per l'inciviltà altrui, faccio una proposto al presidente di Atena: si autorizzino gli operatori ecologici e/o altri responsabili della pulizia del suolo pubblico ad elevare contravvenzioni a coloro che dimostrano inciviltà e mancanza di rispetto nei confronti della città. Non mi risponda che non è fattibile perchè in alcune città questo tipo di provvedimento è in vigore da anni con risultati soddisfacenti.

Mauro Chiocchetti
Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 801.465;
Borgosesia: tel.
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161 829.565.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766;
Santhià: telefono 0161 929.212-
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.486-52.092;
: telefono 0163 822.364-822.365.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e chiamata con ricetta urgente): *Dottori Ferro & Greppi*, corso Libertà 78, tel. 0161

Desana: *Dr.ssa Maria Cristina Corradino*, piazza Castello 5, tel. 0161 318.134.
Germano: *Dr. Giorgio Codebò*, via Cava 22, tel. 0161 95.143.
Varallo: *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderini 8, tel. 0163 51.
Valduggia: *Dr. Paolo Ferretti*, via XXV Aprile (Condomin San Carlo), tel. 0163 47.139.
Romagnano Sesia: *Farmacia Longhi-Borghi*, piazza Libertà 30, tel. 835.246.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** telefono 0161 929.216; **Gattinara:** telefono 0163 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

IN CITTA' E FUORI

Avventura

Gli «Amici del vento»

Domani alle 20, al ristorante Vecchia Brenta di Vercelli, si riunirà l'associazione Amici del vento. L'argomento della serata sarà «Antiche tracce, viaggio a ritroso nel tempo», ricerca storica dell'Azimut Club. Info tel. 0161.56.555.

Serate Rotary

Tra scuola e auguri

Al Circolo Ricreativo di via Galileo Ferraris a Vercelli, domani alle 20 si riuniranno i dal Rotary Club Vercelli Sant'Andrea per il convivio natalizio. Giovedì stesso orario, sempre al «Ricreativo», riunione conviviale del Rotary club Vercelli. Relatore Carlo Raimondo, provveditore agli studi, sul tema: «Scuola: riforme sì, riforme no».

Conferenza

Meraviglie del mare

Giovedì alle 21, a villa Paolotti di Gattinara, la Consulta Giovanile, in collaborazione con il club sommozzatori Delfino di Rovasenda, presenta la dal titolo: «...i sub e le meraviglie del mare».

Iniziativa di Camera di commercio, Agriturist e Ascom

«Chiccolino va in vetrina» con i disegni dei bambini

Lella Bassignana, presidente di Agriturist, illustra una nuova iniziativa che coinvolge le scuole vercellesi

L'anno scorso Chiccolino (il simpatico «personaggio» che ha il corpo di un chicco di riso) era stato accolto trionfalmente nelle scuole. Ora lo si potrà ritrovare nelle vetrine illuminate di tutta la città.

Il concorso «Chiccolino va in città...» è stato presentato ieri dal presidente della Camera di Commercio vercellese, Giancarlo Verri, e l'ideatrice dell'evento Lella Bassignana, presidente di Agriturist Vercelli-Biella, e da Tony Biscoglia e Mimmo Sabatino in rappresentanza dell'Ascom. I bambini del Primo circolo didattico di Vercelli (scuole Rodari e Ferraris) saranno i creatori di Chiccolino: i loro disegni e le loro composizioni decoreranno le vetrine dei negozi cittadini. Più di 60, le vetrine, per ora, ma ben vengano altri negozianti che vorranno ospitare Chiccolino: basterà chiedere informazioni alla Camera di Commercio, all' Agriturist o all'Ascom.

L'edizione 2000 di Chiccolino nasce nell'ambito del progetto di sensibilizzazione verso il riso ed altre attività produttive della provincia quali miele, vino, formaggi e latte. Chiccolino e le vetrine parteciperanno al concorso «Natale verso il 3° Millennio», indetto «La Stampa» con l'Ascom di Vercelli, Borgosesia e Varallo. [g. bar.]

Applausi alla torta da Guinness: una maxi-crostata di oltre un quintale

Telethon, maratona da 77 milioni

Successo nel Vercellese per la gara di solidarietà

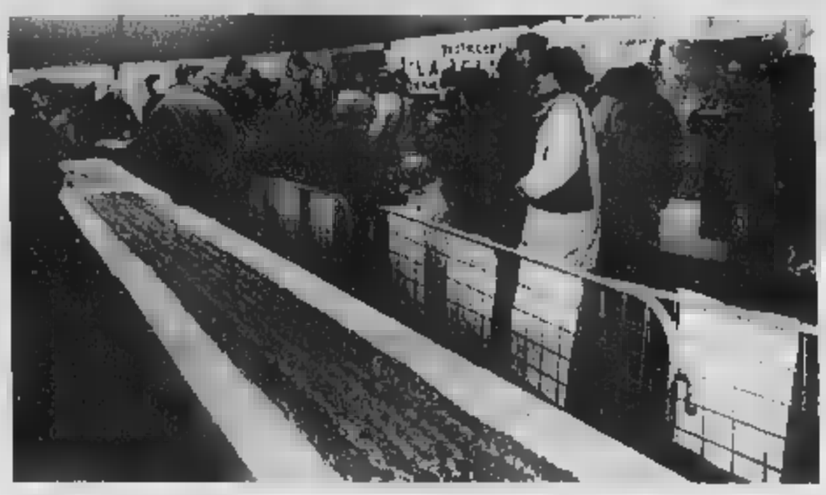
VERCELLI

Cronaca ufficiale e ufficiosa della lunga settimana di Casa Telethon. Cominciamo dal bilancio, i 77 milioni raccolti nelle sedi Bnl di Vercelli, Borgosesia e Santhià. Il conteggio è di Giaco- De Simoni, che ieri sera ha chiuso la «contabilità straordinaria» della maratona benefica. E non bisogna dimenticare San Germano: i due milioni raccolti con la vendita benefica delle stelle di Natale. Tullio Copelli, il direttore della Bnl vercellese, è soddisfatto: raccontata in numeri la solidarietà Telethon '99 è aumentata del 40 per cento rispetto all'anno scorso.

soddisfatto (e stanco) anche Gigi Tommasini, che per Telethon si trasforma ormai da anni organizzatore talent scout. A casa Tommasini, il Telethon è diventato quasi tradizione famiglia: sabato sera il bancario-manager ha «scritturato» anche la figlia Paola. Niente discoteca, si di ristorante in ristorante a raccogliere aiuti per combattere distrofia muscolare e malattie genetiche. A cinema e discoteca, d'altra parte, avevano rinunciato anche le ragazze del Professionale Lanino, le «hostess» di Telethon, che per il prologo al Teatro Civico (appunto un sabato sera) hanno cancellato tutti gli impegni dal carnet.

Brave alle scuole che si esibite, brave alle band biellesi (che avrebbero meritato anche più pubblico), bravo a Fabrizio Tencone, medico sociale della Juventus, che ha portato «dote» anche le maglie di Del Piero, Esnaider e Birindelli, i guanti di Van der Sar, le scarpe di Inzaghi, Conte e Pessotto. Bravi gli alpini Porta Torino e i pasticcieri dell'Associazione carnevalesca Burg d'j'Ingleis: la loro maxi-crostata, degna del Guinness e di Pantagruel, oltre un quintale di pasta frolla e frutta fresca, ha conquistato la gola dei vercellesi. Bravo a chiunque abbia costruito, mattone dopo mattone, Casa Telethon. Bravi e preparatevi: l'anno prossimo si .

[r. m.]



Nelle foto di Renato Greppi due momenti della distribuzione della torta da Guinness, un'idea dell'Associazione carnevalesca di Porta Torino per aiutare la ricerca contro malattie genetiche

Vercelli sempre in testa, ma incalzano i negozi di Varallo

Victoria Beer House guida la classifica delle vetrine

VARALLO

Vetrine di Natale: avanzano i negozi di Varallo, ma la birreria «Victoria Beer House» di Vercelli entra alla grande staccando tutti, il negozio ry Poppins», sempre di Vercelli, che guidava fino a ieri la graduatoria generale. Dunque la sfida si fa serrata: Vercelli è al comando, ma incalzano tre negozi varallesi: Camminare Calzature di Forosto, l'oreficeria Carla Corte e Quinta stagione (oggetti da regalo).

Ricordiamo il regolamento precisiamo alcune informazioni. Innanzitutto, per essere votati non è assolutamente necessario compilare i moduli inviati dall'Ascom: l'iniziativa delle Associazioni commercianti di Vercelli, Borgosesia e Varallo serve unicamente a stabilire, grosso modo, il numero dei negozi aderenti. Chiunque può essere votato e quindi entrare nella nostra graduatoria.

E, ovviamente, può essere votato anche chi espone la locandina. Quest'ultima serve tuttavia a far sì che il negozio venga notato dalle nostra giuria di s i che, come è avvenuto per il concorso della foto sulla Valsesia, sceglierà tre negozi, per città, cui assegnare il premio della critica. Dunque, se non avete ancora ritirato la locandina, rivolgetevi alle sedi Ascom di Vercelli (via Duchessa Jolanda, 26), Borgosesia (via Della Bianca, 12) e Varallo (corso Roma, 74).

I tre vincitori assoluti (uno per città) riceveranno in premio un di lire da devolvere beneficenza. Ma sono previsti premi non solo simbolici, come week end a Madrid, Amsterdam e Parigi. I primi dieci classificati di ciascun centro, secondo la classifica dei nostri lettori, riceveranno le targhe de *La Stampa* durante manifestazione pubblica in programma il 29 gennaio 2000 alla Pro loco di Borgosesia.

Preziosa la collaborazione all'iniziativa offerta dagli sponsor Reale Mutua Assicurazioni di Borgosesia e Hockey Club Amatori Vercelli. [d. b.]

Carlo Cortissone, ex sindaco di Santhià, condannato dal tribunale di Novara

Un anno ad amministratore Usl

Favorita una cooperativa nell'appalto dei servizi

BORGOMANERO

Il caso delle cooperative che si accordavano per spartirsi gli appalti dell'Usl 54 di Borgomanero e alcuni Comuni per i servizi sociali e socio assitenziali, quando esplose nell'estate di sei anni fa suscitò notevole scalpore nel Borgomanerese e in Ossola così come nel Vercellese. Alcuni dei principali imputati finirono in carcere.

Fra questi, l'amministratore straordinario dell'Usl il dottor Carlo Cortissone, di Saluggia, o socialista di Santhià, arrestato il 23 giugno e tornato libero dopo venti giorni; Carlo Squizzi di Villadossola e Lorenzo Rolando di Piedimulera delle cooperativa «Il sogno» rimasti in carcere per tre giorni.

La vicenda si è conclusa ieri in tribunale con la sentenza di primo grado. Tre condanne ed altrettante assoluzioni. Questo dopo che alcuni imputati avevano già patteggiato. Cortissone, Squizzi e Rolando dovevano rispondere di interesse privato in atti d'ufficio e turbativa d'asta. Il primo è stato condannato ad un anno e gli altri due a nove mesi ciascuno con la spensione condizionale della pena. Il pm aveva chiesto condanne a un anno e mezzo ciascuno. Sentenza destinata a non conseguenze pratiche perchè i reati cadranno in prescrizione nel giugno prossimo.

Nel dicembre '92 una disposizione impose la distribuzione di bollini per l'esenzione dei ticket sanitari a tutti gli aventi diritto in un lasso di tempo molto ristretto. L'Usl di Borgomanero si rivolse a Marco Garavaglia della cooperativa Praxis di Borgomanero perchè invitasse alcune ditte a fare un'offerta per questo servizio di consegna così come per i servizi socio assitenziali della stessa Usl.

La Praxis si aggiudicò l'appalto perchè le cooperative presentarono offerte decisamente più alte. Ci sarebbe stato un accordo per scambiarsi dei favori in altri appalti in relazione ad una sorta di competenza territoriale.

In questo s c'è l'ammissione di Marco Garavaglia, personaggio chiave, uscito processo dopo aver patteggiato la condanna a un anno e sette mesi. Cortissone così gli ex sindaci dei Comuni coinvolti nella vicenda ha sempre negato ogni responsabilità. [r.a.]

Il nazionale azzurro ha preceduto il varesino Mantovani e il torinese Sarno nella lunga giornata del Civico

E' di Arlandi lo scacco matto al torneo di Trino

Successo della manifestazione che ha visto in gara i migliori maestri

TRINO

Un grande maestro internazionale è aggiudicato il primo Memorial Alberto Bosso. Ennio Arlandi, milanese, uno dei più forti scacchisti italiani, tra i favoriti del torneo, ha imposto la sua classe ai quotati avversari, che hanno cercato fino all'ultima gara di insidiarne il primato.

Al secondo posto si è classificato Renzo Mantovani, di Varese, al terzo il torinese Spartaco Sarno, al quarto il giovane Folco Castaldo di Ivrea. Tra tanti maestri internazionali, al quinto posto si piazza Ricky Bargero, classificato (non presente nelle classifiche Fide perchè non partecipa ai tornei che assegnano punti, ma se lo facesse i risultati arriverebbero), con una condotta di gara impeccabile. Al sesto posto troviamo la maestra Elena Sedina, nazionale ucraina, (peccato per la partita persa in modo roccambolesco nella mattinata).

Arlandi, il mattatore della gara, reduce dai campionati europei in Georgia, dove l'Italia è classificata al 19° posto, buon risultato se si pensa che presenti ben rappresentate dell'ex Unione sovietica (dove gli scacchi sono sport nazionale).

Tra i responsabili del Club scacchistico trinese il circolo scacchi Biella c'è grande soddisfazione per il successo della manifestazione (organizzata col patrocinio del Comune e l'Ascom), che al termine delle ga ha offerto anche una sfilata di moda di biancheria intima.

[r. co.]

Nella foto di Renato Greppi un momento della giornata scacchistica di Trino

IN BREVE

VARALLO

Convegno nell'azienda agricola

Si parlerà di solidarietà sicurezza nell'azienda agricola montana, stamattina 10, nella sede Comunità montana Valsesia Varallo: l'incontro intitolato «Martedì dolcezza» è organizzato dalla Coldiretti di Borgosesia. Sono previsti interventi di Bruno Tagliabò della Coldiretti, esperto di prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro; Massimo Bocci, direttore del patronato Epaca Vercelli e Biella; Carla Bozzo, membro Giunta della Coldiretti. Come del convegno sarà disputata gara di torte.

«racconta» gli edifici storici

Il Csi Piemonte ha organizzato, per le 17 , Salone Dugentesco, la presentazione manifesto «Vercelli, storia architettura», sintesi dei migliori edifici storici della città realizzato da Luciano Murazzini. Interverrà Maurizio Cassetti, direttore dell'Archivio di Stato di Asti, ex direttore a Vercelli.

BORGOSESIA

Teneva in casa dell'hashish, arrestato

Ancora arresto nell'ambito dell'operazione condotta carabinieri contro lo spaccio di droghe leggere in Valsesia: è stato assicurato alla giustizia un borgosesiano di 33 anni, S. Z., che ora è rinchiuso nel re di Vercelli. Durante una perquisizione nella sua abitazione i militari hanno recuperato 110 grammi di hashish.

QUARONA

di telefonini al centro commerciale Picchio

Sono spariti telefoni cellulari per diversi milioni dai padiglioni del centro commerciale Il Picchio. L'altra notte i ladri hanno agito con molta rapidità e a nulla è valsa l'entrata in funzione dell'allarme.

GATTINARA

Ruba un vestito per bimbi, ma è scoperta

Casalinga Borgomanero tenta di rubare un vestitino per bambini e si ritrova una denuncia per tentato furto. Dopo visionato alcun capi in un negozio di Gattinara la donna ha usc dal locale con un piccolo abito nascosto sotto il cappotto ma i titolari ne sono accorti e hanno chiamato i carabinieri.

Singolare iniziativa della Dufour Varallo

Una lotteria per rifare il campo di Sottoriva

VARALLO

Prima della costruzione dell'impianto sportivo di Roccapietra (pista atletica, due campi da calcio cui uno riservato agli allenamenti) tutte le squadre di di Varallo erano ospiti della struttura parrocchiale Sottoriva. Poi, con l'arrivo del nuovo stadio, rimaste a giocare sul rettangolo di gioco che fa parte dell'ampia struttura parrocchiale intitolata a Giulio Pastore le formazioni del settore giovanile e i club che militano dei campionati amatoriali.

Arrondini è l'allenatore

Ora però, questa struttura ha bisogno di un robusto intervento di ristrutturazione così la Dufour Varallo, società allenata Arrondini leader dell'Eccellenza e che vanta oltre cento ragazzi nelle fila del settore giovanile, ha lanciato una sottoscrizione a premi per raccogliere fondi.

I lavori saranno tutti a carico del sodalizio presieduto Luciano Zanetta: con la Dufour collaboreranno parrocchia amministrazione comunale però la società chiede un piccolo aiuto anche alla popolazione.

Saranno risistemati campo da gioco, la recinzione, l'impianto di illuminazione e gli spogliatoi. «Visto che a Sottoriva giocano alcune della squadre del nostro giovanile - spiega il presidente del club Zanetta - è indispensabile dopo molto anni d'uso intervenire sull'impianto che ha ormai perso gran parte della sua funzionalità. I giovani, e tanti, che lo utilizzano hanno bisogno di una struttura efficiente e funzionale e per coprire parte delle spese abbiamo scommesso sulla partecipazione popolare».

In che modo? Con una specie di lotteria a premi (verranno stabiliti in questi giorni). I tagliandi saranno messi in vendita nei prossimi giorni e a Varallo nei centri vicini non sarà trovarli: ogni esercizio commerciale avrà almeno un blocchetto in vista. [l. fo.]

INPDAP
DI PER I DIPENDENTI DELLE PUBBLICHE
SEDE PROVINCIALE DI TORINO
COMUNICATO STAMPA
È in fase di attuazione la riorganizzazione dell'Ufficio I.N.P.D.A.P. di T Dal giorno 15 dicembre saranno aperte al pubblico la territoriale 1 di via Milio 41 e la territoriale 2 in V. Arcivescovado 9. Alla prima faranno riferimento i cittadini residenti nell'area di Torino e provincia, la seconda i residenti nell'area nord. I servizi pagamento e gestione pensioni attualmente in c.so Orbassano 338 e v. Grandis si trasferiranno, rispettivamente, alla sede territoriale 1 e nella sede territoriale 2. L'orario di apertura al pubblico sarà esteso dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12, il martedì e il giovedì 15,30 alle 17.
IL DIRIGENTE
dott.ssa Z.

Istituto vigilanza cerca
VERIFICATORI
da inserire nel proprio organico. Gli interessati dovranno telefonare 015.403901

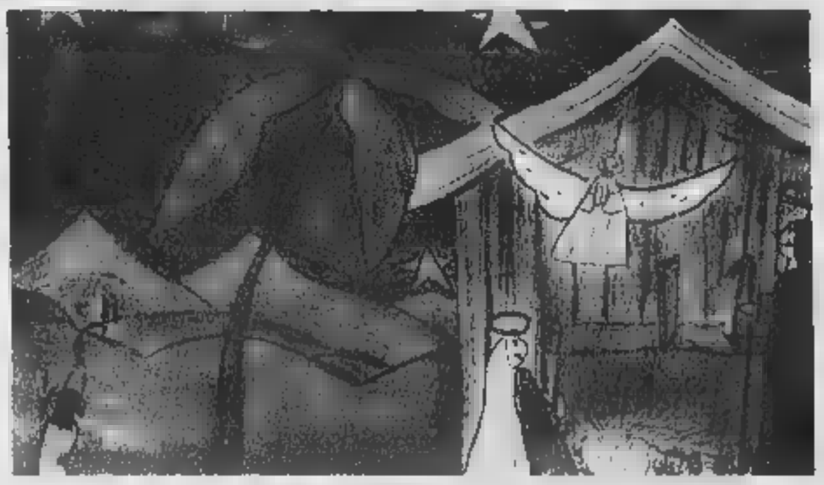
Abbonatevi al 2000
LA STAMPA

Centro riparazione e preparazione sci
all'avanguardia
Con il nuovissimo Robot Montana mod 2000
(e 1 al mondo) utilizzato anche dalle migliori aziende produttrici per la preparazione di sci da competizione
Consegna rapida in 24 ore
Formule vantaggiose
Preparazioni personalizzate
programmi di lavoro
FABBRICA SKI SISES

IL GIORNALE DELLA SCUOLA

La Stampa propone alle scuole di Vercelli e Biella concorsi di pittura e di musica

Natale, arte e poesia per «sognare» il 2000



Qui a fianco, il bel disegno di Manuel Ronchi (4ª Regina Pacis) presentato [illegible] «La Stampa». Sotto, la vecchia formazione dei Tnt, finalisti e premiati al teatro Civico nella precedente edizione della rassegna «Vota la band»

Donata Belossi
VERCELLI

Gli auguri di Natale arrivano a *La Stampa* sotto forma di dolci poesie e simpatici disegni naif. Grazie, dunque ai bambini dell'elementare Regina Pacis [illegible] Vercelli e della sua omologa di Caresana. Sono i primi lavori che partecipano al nostro concorso a due sezioni: una dedicata di pittura dedicata al ricordo di Francesco Leale, e [illegible] di poesia, in sostituzione dei racconti. Partecipare è semplice: è sufficiente inviare entro il [illegible] dicembre i lavori (a tecnica libera i disegni, e in triplice copia le poesie), tutti contrassegnati [illegible] il nome degli autori [illegible] della scuola di provenienza.

I migliori disegni saranno premiati dai grandi pittori vercellesi, come «Pimpi» Roncarolo, Serena Leale, etc. La poesia scelta dalla giuria diventerà il testo di una canzone musicata da Gianni Dosio. La premiazione al Civico, domenica 9 gennaio. E a proposito di musica, ricordiamo per il 18 dicembre, alle 21 al barbieri, la grande kermesse di musica under 20, organizzata dal Cvm e dal Comune, per festeggiare la riapertura della sala prove. In quell'occasione raccoglieremo le ultime adesioni al secondo «gioco», riservato ai fratelli maggiori che amano la musica. «Vota la band» sarà infatti il concorso che ci accompagnerà fino a giugno, consentendo ai gruppi del Vercellese e del Biellese di esibirsi in pub e discoteche per farsi conoscere dal grande pubblico. Alla fine, la band vincitrice potrà, a spese degli sponsor, incidere [illegible] proprio cd. Per iscriversi, basta telefonare a *La Stampa*, 0161.54747.

Intanto pubblichiamo, qui di fianco, [illegible] disegno di Manuel Ronchi (4ª C, Regina Pacis), e due strofe di Valentina Cortella: «Quest'anno Natale è particolare/e la mia città vuol sognare/luci,suoni, colori/Lontano le cornamuse/annunciano l'arrivo/di nostro Signore.

Gli appuntamenti under 14

Due recite a Villata e Borgovercelli Scuole Cristiane e Ferrari a teatro

Come ogni anno le scuole [illegible] apprestano a mettere in scena, ormai con grande professionalità, gli spettacoli dedicati al Natale. Scenette, cori e melodiose suonate con il flauto attendono genitori orgogliosi ed emozionati.

Questo il calendario delle kermesse, secondo i comunicati giunti in redazione.In grande evidenza la media Ferrari, che dopo la partecipazione a Telethon, ora organizza un triplice rendez [illegible] Il 16 dicembre, alle 21, a Borgovercelli, nel salone Sms, concerto di Natale degli alunni delle medie di Borgovercelli e Villata. Replica il 17 dicembre, sempre alle 21, ma a Villata, nel salone della scuola.

Il 21 dicembre, al Civico con il patrocinio dell'assessorato alle Politiche culturali del Comune di Vercelli, canti, danze e musica degli studenti della media Ferrari di Vercelli. Replica, il 22, nel salone parrocchiale.

Sempre il 22, ma al Teatro Barbieri, spettacolo in costume dei piccoli dell'elementare Scuole Cristiane di Vercelli. Anche in questo caso, recita, cori e in più uno spettacolino di danza jazz. Per completare il quadro dell'Avvento, attendiamo i comunicati delle altre scuole, per ricordare ai lettori i giorni delle «prime».

Lagrangia d'oro

Multimedia? Fondamentale un «Classico»

Daniela Coppo
Annalisa Rollinengo
[illegible] CLASSICO VERCELLI

La scorsa settimana si è svolta la finale del concorso Europeo «Perseo '99», che promuove la multimedialità nelle scuole.

Il nostro gruppo, composto oltre che [illegible] noi, da Miriam Carecchio, Francesca Caldera, Francesca Gibellino, Anna Valori e Michela Zuccolo, ha presentato all'Itis di Torino l'ipertesto sul «viaggio» del progresso, dall'età dell'oro all'ingegneria aerospaziale, confezionato nello scorso anno scolastico, con l'aiuto della prof di latino e greco, Landolfi, [illegible] dall'insegnante [illegible] matematica Sau Zanichelli. Nonostante la premiazione non ci abbia fatto sedere sugli allori, siamo comunque soddisfatte perchè abbiamo avuto occasione di confrontarci con altri semifinalisti, [illegible] la nostra piccola dose [illegible] complimenti l'abbiamo avuta. Modestamente abbiamo portato avanti un lavoro molto complesso, senza che «i lavori forzati» potessero strapparci un gemito di dolore. Scherzi [illegible] parte, lavorare durante lunghissimi pomeriggi scolastici non è [illegible] propriamente conciliante, [illegible] ce l'abbiamo fatta, abbiamo spedito il nostro «capolavoro», e siamo state selezionate per partecipare alla finale.

Il grande Omero

Obiettivo del nostro lavoro è [illegible] quello di trovare un filo conduttore tra passato e presente, fra classicità ed attualità: il progresso nel rispetto della natura o dei limiti che l'uomo a quella deve porre. La sezione degli «Antenati» [illegible] dedicata al periodo classico, e comprende la visione sull'età dell'oro, [illegible] gli autori greci Esiodo, Omero, Eschilo, Platone, i latini Lucrezio, Tibullo, Properzio, Ovidio e Virgilio. C'è poi la sezione dei «Pronipoti», [illegible] un questionario e un archivio di foto sui viaggi spaziali.

Ora [illegible] si potrebbe [illegible] un secondo ipertesto sulla [illegible] della premiazione a Torino: quattro [illegible] trascorse in una sala con temperatura attorno ai 44 gradi, i vincitori vittime di un isterismo tipico di una curva di ultras..., ma tutti i disagi non [illegible] più. Noi pensiamo più che altro alla splendida targa di legno con cd incastonato, che adesso troneggia, malferma, appesa alla parete dietro la cattedra. Questo piccolo successo ci lascia molto [illegible]. Anche quest'anno speriamo di poter lavorare con lo stesso entusia- [illegible] in vista [illegible] un progetto che rende la scuola più interessante [illegible] moderna. I concorsi, soprattutto se si vincono, costituiscono un ottimo stimolo per la creatività degli alunni, ed inoltre, mai dimenticare, come dice la nostra professoressa, [illegible] bisogna «capire le novità tecnologiche, non farsi travolgere da [illegible]

I NOSTRI [illegible]

E' davvero da Oscar l'ultima pellicola interpretata da Bruce Willis

«Il sesto senso», un film ghost assolutamente da non perdere

Bruce Willis con la rivelazione del film di Shyamalan, il giovane Haley Joel Osment, co-protagonista del bellissimo «Il sesto senso», opera recensita in questa pagina dal Gruppo Overlook

Era ormai da tempo che sul grande schermo non veniva proposta una storia di fantasmi originale e inquietante come «Il Sesto Senso».

Bruce Willis interpreta uno psicologo infantile che si prende cura di un bambino (il piccolo Haley Joel Osment) ossessionato dal suo potere di vedere gli spiriti dei morti. La prima parte del film introduce e costruisce i due personaggi principali, cominciando ad instillare nello spettatore un senso di inquietudine; nella seconda parte esplode la tensione vera e propria, [illegible] dei momenti che arrivano addirittura a far sobbalzare lo spettatore sulla poltrona del cinema.

Il regista M. Night Shyamalan non fa uso di effetti speciali, ma costruisce le scene più inquietanti con inquadrature perfettamente congegnate, attente ai più piccoli particolari, e attraverso un uso magistrale della musica.

L'altro punto di forza del film è la sceneggiatura ottimamente costruita, che dosa sapientemente la tensione, senza tralasciare nessun dettaglio e che riserva una spiazzante rivelazione finale.

La sorpresa del film è senz'altro Haley Joe Osment, che offre un'interpretazione davvero eccezionale e toccante, per cui si parla già di una candidatura all'Oscar. Convince anche Bruce Willis, che sembra ormai avere abbandonato i ruoli da duro a favore di personaggi più umani, più fragili e senz'altro più veri.

Gruppo Overlook

Regia: M. Night Shyamalan
Interpreti: Bruce Willis, Haley Joel Osment, Toni Collette, Olivia Williams

COME AL ROLAND GARROS

E la Pro Vercelli di corso Rigola organizza il cenone per i piccoli

Tennis, gare e buonumore

Un mini quadrangolare a Palazzolo

Anche Vercelli ha le proprie piccole «étoile» nel circuito del tennis. I due gruppi (under 10, e under 14) della Provercelli tennis di corso Rigola hanno sfidato con successo i pari età di Trino, Palazzolo e Pezzana.

[illegible] mini-torneo si è svolto a Palazzolo, organizzato dal circolo Maglificio Franca, ed è stato un momento, oltre che di allenamento, di amicizia e di divertimento. Guidati dai maestri Luigi Crepaldi della Pro e Claudio Massola di Palazzolo, i giovani si sono distinti per fair play e bravura.

Tra gli under 10, si sono distinti Alessandro Vanzini, Ryon Roncarolo [illegible] Lorenzo Borgognoni (Provercelli); tra i più grandi Alessia Mancuso e Alex Chiaria (Buzzi di Trino), Alessandro Alberati (Provercelli) e Giordanino (Palazzolo).

Prossima disfida a gennaio. Ma intanto i mini campioni della Provercelli festeggeranno il Natale [illegible] qualche giorno di anticipo: il 18 sera si sentiranno già «grandi», con un cenone in corso Rigola, tutto per loro.

Sono tanti i ragazzini vercellesi che inseguono il mito del grande Agassi

Vittoni

Bar Ristorante Monte Marca
(Bielmonte - Piatto)
Tel : 015/744161

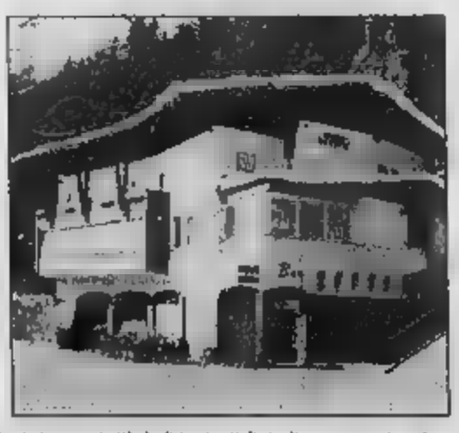
Hotel Ristorante Bar
La Pineta
(Bielmonte - Piatto)
Tel. 015 744124 - Fax 015 744141

di [illegible] C. snc
Tel. 015 75047 - Fax [illegible] 75259

Bar Ristorante Monte Marca
(arrivo superiore della seggiovia)
Bielmonte

Dal piazzale di Bielmonte, con una breve passeggiata o con la seggiovia, raggiungerete il Monte Marca, punto centrale da cui partono le discese di [illegible] le piste di sci e del bob estivo (Roiba Run). Da quassù ammirerete uno splendido panorama che abbraccia il Monte Rosa, il Monviso, le montagne biellesi e tutta la pianura vercellese e novarese. Il ristorante vi proporrà nel suo menù le specialità legate alle nostre tradizioni montanare (polenta concia, bocconcini di cervo con polenta, spaghetti alle erbe alpine). A richiesta, la tipica e simpatica "CENA AL CONTRARIO"

Bar Albergo Ristorante La Pineta
(Piazzale seggiovia)
Bielmonte



Hotel situato in prossimità degli impianti di risalita costruito in stile montanaro dotato di tutti i comfort in ambienti luminosi [illegible] arredati con gusto. Immerso nel verde dell'Oasi Zegna, è un ottimo punto di partenza per passeggiate ed itinerari etnografici e geomorfologici per chi volesse scoprire i misteri e la storia di queste montagne. La cucina del ristorante vi propone piatti tipici delle valli biellesi, piatti antichi riscoperti e legati agli antichi valori della civiltà montanara all'insegna della genuinità e raffinatezza che renderà ancor più piacevole la vostra sosta.

Casa di riposo, oggi una manifestazione di protesta

Riesplodono le polemiche sulla Reda di Vallemosso

[redacted]

Dopo mesi di silenzio la casa di riposo Reda torna a fare notizia: il licenziamento di due dipendenti il motivo di una manifestazione organizzata per oggi.

In estate i dipendenti, appoggiati dal sindacato Cgil, avevano messo in atto una serie di scioperi e richiesto un incontro con i vertici della struttura per aprire un confronto sulle carenze assistenziali, l'inadeguata gestione e le incomprensioni tra dirigenti e operatori.

«L'invito non è stato accolto - spiega il responsabile sindacale, Francesco Calise -: dopo la protesta di luglio e agosto abbiamo ritenuto opportuna una pausa di riflessione pensando che avrebbe permesso, sia agli amministratori sia ai dipendenti, di rivedere le proprie posizioni e trovare valide occasioni di dialogo. Aspettative disattese: non solo gli amministratori hanno continuato ad ignorare l'invito a sedersi attorno al tavolo delle trattative, ma dai rimproveri verbali passati a quelli scritti inviando ai dipendenti diverse lettere di richiamo».

E la polemica è nuovamente divampata. Oggi, alle 13,30 si svolgerà un'assemblea, seguita alle 17 da una manifestazione davanti al municipio.

«La risposta della casa di riposo non si è fatta attendere - prosegue Scalise -: sabato mattina due dipendenti, addette alla cucina, hanno ricevuto la lettera di licenziamento con effetto immediato in quanto, spiegato sul documento, il consiglio di amministrazione darà in appalto il servizio mensa. Che dire? Una chiara forma di ritorsione».

Diversa la posizione di Massimiliano Verza, direttore della di riposo che definisce la decisione «una scelta di gestione» del tutto slegata dalle azioni di protesta messe in atto dal personale. «La nostra scelta si motiva da sola: la Reda è una struttura privata e noi ci riteniamo liberi di scegliere, soprattutto perchè dalle nostre scelte dipende il benessere degli ospiti. L'incontro non è saltato per colpa nostra, il faccia a faccia era fissato per settembre, ma la situazione ad agosto degenerò.

Di rivedere le proprie posizioni la Reda non ci pensa neppure: «Siamo ente profit e non possiamo assumerci in carico personale che non serve. Se ci fosse lo spazio avremmo reintegrato le due lavoratrici con un'altra qualifica. Purtroppo non è possibile, ma siamo tranquilli: tutto è stato fatto con la massima serietà e trasparenza».

La casa di riposo «Reda» di Vallemosso è al centro di una complessa querelle tra lavoratori e consiglio di amministrazione. La polemica è divampata l'estate scorsa

Oggi l'udienza

In Tribunale l'acquedotto di Pollone

POLLONE. Approda oggi in tribunale la questione «acqua potabile», sollevata dall'Associazione utenti appoggiata sia dalla passata che dall'attuale amministrazione comunale.

La vicenda è nota. Tre quarti del paese riceve il servizio dalla «Società acqua potabile di Pollone srl», di cui è presidente Angelo Bonesio, proprietaria dalle fonti alla rete distributiva. Ma l'acqua, quando c'è, molto spesso non è potabile mancando ogni manutenzione. L'Associazione utenti, nata (su iniziativa di Paolo Tha e Maurizio Urru) nel febbraio dello scorso anno a furor di popolo che bollette a prezzi non conformi all'Upica, ottenuto nel luglio successivo ('98) l'abbassamento delle tariffe e la cancellazione da parte del Tribunale delle «clausole vessatorie» (come il blocco dell'erogazione se bollette fossero state comunque pagate); si sperava che qualche passo avanti per la manutenzione fosse possibile allo scadere dell'ingiunzione comunale a fine '99. Non è stato nulla, se non alcuni approcci dell'ex sindaco Milly Piacenza con Angelo Bonesio per trattare un'ipotesi di acquisto. L'Associazione utenti, assistita fin dal suo nascere dall'avvocato Luca Boggio, ha quindi portato in Tribunale la società per visionare il bilancio e chiedere il rinnovo di tutta l'amministrazione della srl, compresa l'estromissione da presidente di Angelo Bonesio. [d. sa.]

IN BREVE

[redacted]

Biella, stop all'auto in via Macchieraldo

Da ieri e fino ad ultimazione dei lavori la via Macchieraldo, nel tratto compreso via Falletti e viale Macallè, sarà chiusa. I lavori rientrano nell'adeguamento al piano urbano del traffico. [f. p.]

CELEBRAZIONI

Una messa per commemorare il generale Romano

Oggi il canonico don Giovanni Saino, rettore del santuario di San Giovanni d'Andorno, celebrerà una messa nell'anniversario della morte del generale dei carabinieri Franco Romano, perito in un incidente di volo con altri ufficiali. Alla cerimonia religiosa parteciperanno anche i generali Mariano Ceniccola e Domenico Enrico Di Napoli. [r. mo.]

[redacted]

A Mosso, domenica sera, il Concerto di

Due appuntamenti con l'associazione culturale «La finestra sull'arte» di Mosso. Il primo è in calendario giovedì alle 21, nel salone parrocchiale: Marco Conti presenterà il suo libro «Guida al Biellese misterioso e sconosciuto»; il secondo è domenica, alle 21, in chiesa, con il Concerto di Natale. [f. p.]

CONFERENZA

Omeopatia, incontro con Nicola Piscopo

Il dottor Nicola Piscopo sarà venerdì sera all'Art Café-Garden Bar (Zona Ipercoop), per una conversazione sull'omeopatia e le malattie da disagio sociale. Alppuntamento alle 21. [f. p.]

[redacted]

Dipinti e ceramiche a Ronco di Trivero

La commissione biblioteca di Trivero ha organizzato una mostra di pittura e decorazione e ceramica e opere degli artisti Ermes Cancelliere e Dina Mello Provenzale. L'esposizione, nella sala polivalente di Ronco, rimarrà fino a mercoledì 22. [m. ch.]

Figura storica della Dc e del volontariato

La Valsesserina in lutto piange Adele Bianchi

AILOCHE

Si sono svolti ieri, a Postua, i funerali di Adele Bianchi, da tutti conosciuta come «Nini», spirata a 70 anni per un male incurabile. Tanti, anzi tantissimi gli amici che hanno voluto stringersi ai familiari e dimostrare il loro affetto e la loro riconoscenza ad una persona determinata e instancabile che, fino all'ultimo, è stata capace di dedicarsi al prossimo.

Adele era un punto di riferimento per giovani e anziani, politici e gente comune. Chi l'ha conosciuta ricorda il suo sorriso e la sua lealtà. Il suo mondo è stato ciò che ha fatto e [redacted]: quella casa nella Valstrona, sempre piena di sole, dove nel '37 si trasferita da Serravalle la famiglia; quell'esercizio commerciale di Giunchio, gestito per anni con il marito Erminio Langhi, e Massimo, quel figlio che Adele adorava e che oggi è sindaco di Ailoche. Nini era orgogliosa di lui anche perché aveva seguito le sue orme.

Adele Bianchi si iscrive giovanissima alla Democrazia cristiana, è per una legislatura vicesindaco di Ailoche, poi capogruppo di minoranza; in Comunità montana Valle Sessera è membro della commissione agricoltura, ma è pure della commissione anziani di Crevacuore, dell'Acli di Postua e responsabile del settore sociale nel patronato delle stesse Acli. Alla fine degli anni Ottanta «Nini» dà vita al gruppo «Amici soggiorno anziani» di Crevacuore che inizialmente svolge attività di volontariato nei confronti della locale casa di riposo e successivamente interviene anche a favore di altri centri per la terza età, noleggiando attrezzature e alle famiglie che hanno un malato in [redacted].

Adele viene fatta cavaliere della Repubblica ma non perde quella semplicità che la contraddistingue, e soprattutto la fede, condivisa da tanti valsesserini che ogni anno prendevano ai pellegrinaggi che la Nini organizzava nei luoghi di fede e di preghiera. [m. ch.]

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact
LA STAMPA
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.
LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

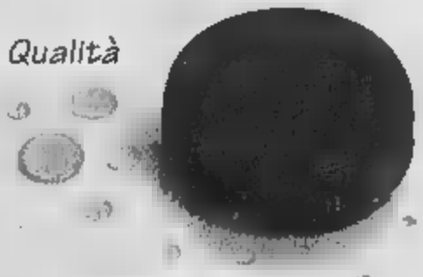
Annuale
	7 [redacted]	6 gg. [redacted]	5 [redacted] sett.
METROPOLI* (1.250 lire a copia)	449.000	385.000	321.000
POSTALE (1.000 lire a copia)	359.000	308.000	257.000
EDICOLA (1.150 lire a copia)	413.000*	354.000	296.000

*solo [redacted] città

CON L'ABBONAMENTO RISPARMI FINO A UN TERZO E LEGGI UN MESE IN PIÙ.
LA STAMPA

Latte Alta Qualità, da oggi in bottiglia.

Tappo apri e chiudi



Provate il latte Alta Qualità del Piemonte ABIT nella nuova bottiglia da un litro. Scoprirete che bontà e freschezza sono quelle di sempre. Ma ancora più protette grazie al tappo apri e chiudi. Nuova bottiglia da un litro: la qualità ABIT è sempre più trasparente.

Non piangerete sul latte versato.

ABIT
COOPERATIVA PRODUTTORI LATTE

Noi e il latte: una storia d'amore.

SCEGLI IL TUO FINANZIAMENTO*
TASSO ZERO!
Nessun anticipo! 10 rate mensili.
(TAN 0% TAEG 6,90%max%)
OPPURE FATEVOBIS
Scegli tu l'importo della tua rata!

IL POTENTE SISTEMA COMPLETO PER INTERNET

HIGHSCREEN

XA SkyMIDI 500

- Intel® Pentium® III processor 500 MHz con 512 K cache
- 64 MB [illegible] MHz
- [illegible] Video [illegible] Rage Pro 8 [illegible] AGP
- 13 GB HARD DISK Ultra DMA
- CD ROM 40X
- Scheda Audio PCI 3D Sound
- Modem/Fax Int. 56K v.90
- Case ATX MidiTower
- Tastiera italiana 105 tasti per Windows e mouse

SOFTWARE

- [illegible]
- [illegible] Works Suite 99 che include: MS Word 97, MS Money 99, MS Works 4.5, MS Picture it! 99, MS Atlante Mondiale Encarta 99
- Norton Anti Virus 5.0
- Vobis FreeNet POWERED BY TIN.IT

MONITOR 15" [illegible]

- Flatscreen, risoluzione [illegible]
- Dot Pitch: 0.28, Freq. orizz. 30-54 KHz

STAMPANTE HP DESKJET [illegible]

- Qualità: 600 dpi b/n tecnologia HP PhotoRet II,
- Velocità: 7,5 ppm b/n, 5 ppm col.
- Tipo di supporto: [illegible] carta fotografica, banners e lucidi
- Interfaccia: parallela e [illegible]

LIT. 2.699.000 IVA INCLUSA

intel inside pentium® III

ECCO DOVE TROVI QUESTA [illegible] ALTRE OFFERTE [illegible] PIEMONTE E LIGURIA

ALESSANDRIA
C.so Borsalino 30 Tel. 0131/444060
- [illegible]
P.zza B. Casale, 8/10 Tel. 0142/453311

AOSTA
Via S. M. De Corleans 67 Tel. 0165/31828
[illegible] C.so Alessandria 35 Tel. 01[illegible]

CUNEO Via S. Grandis 6 Tel. 0171/691989

BIELLA Via Candelo [illegible]. 015/8409230

GENOVA [illegible]
P. della Vittoria 88-103 rosso Tel. 010/564031

IMPERIA
l.ungomare Vespucci, Tel. 0183/787002
- **San Remo** Via XX Settembre 10/12/14 Tel. 0184/544014

NOVARA
C.so XXII Marzo, 212 A Tel. 0321/402796

- **Borgomanero** (SS per Gozzano) Via Kennedy [illegible] Tel. [illegible]

SAVONA
[illegible] 78 rosso Tel. 019/829853

TORINO
- [illegible]
C.so Tortona 5/7 Tel. 011/8127787
- C.so Sebastopoli 184 Tel. 011/3241318
- [illegible] Bigliari 1 zona Lingotto [illegible]. 011/6637110
- Via Orbetello 84 Tel. 011/2203177
- Via S. Donato [illegible] Tel. 011/4379002
- **Chivasso** Via De Gasperi, 8 Tel. 011/9173389
- **Chieri** Via V. Emanuele, 52 Tel. 011/9427177

VOBIS® COMPUTER

LA [illegible] CATENA EUROPEA DELL'INFORMATICA

Al Piazzo alle 21,30 suonano anche Gibellini e Pellegatti

Biella, è jazz d'autore

Con il quartetto di Boltro & Bex

BIELLA

Quattro grandi interpreti jazz fanno tappa a Palazzo Ferrero. Flavio Boltro, ex trombettista di Michel Petrucciani, Emmanuel Bex all'organo Hammond, Sandro Gibellini alla chitarra e Paolo Pellegatti alla batteria, quest'ultimo cresciuto nel quartetto del grande Franco Cerri. La band proporrà il suo repertorio fatto di classici jazz e celeberrimi standards, un concerto coinvolgente il quale si chiuderà in bellezza la prima parte della stagione live targata '99-2000.

Il gruppo internazionale salirà sulla pedana del Biella jazz club alle 21,30. Flavio Boltro, già ospite del sodalizio del Piazzo in più una occasione, è considerato uno dei migliori trombettisti europei mentre Manuel Bex, elemento altrettanto valido, varcherà per la prima volta i battenti della «cantina» di Palazzo Ferrero. Parigino, ha frequentato il conservatorio dove si è diplomato pianoforte, composizione e solfeggio. Dapprima ha concentrato le sue attenzioni sulla musica da camera, proseguendo poi il suo percorso artistico agli inizi degli Anni 80, sulle sonorità jazz. In breve tempo è così diventato un virtuoso dell'organo Hammond e la sua carriera, fulminea, l'ha visto line-up in formazioni diverse, ospite dei più prestigiosi festival del mondo dove ha sempre riscosso successo e riconoscimenti internazionali.

Dotato di uno swing gagliardo ed energico, affronta la tastiera un tocco profondo e delicato, dando origine un sound che molti critici hanno definito «lunare». Con i due big, Gibellini e Pellegatti, ottimi elementi, ben noti agli affezionati del Club. (p. g.)

Flavio Boltro questa sera alle 21,30 si esibisce al Biella Jazz Club Si tratta dell'ultimo appuntamento live che il sodalizio del Piazzo ospita nel '99 Il trobettista sarà accompagnato in pedana da Emanuel Bex Sandro Gibellini e Paolo Pellegatti

Parte la stagione

A Varallo l'operetta di Lehàr

VARALLO. per questa sera l'inizio della stagione comunale al cinema Sottoriva. Il cartellone prevede «La danze delle libellule»: musiche di Franz Lehàr e Carlo Lombardo, con la Compagnia italiana di operette. Sul palco Massimo Bagliani e Maria Rosa Congia. Regia dello stesso Bagliani. Motivi celeberrimi da «Fox Trot delle Gigolettes» a «Bambolina». Situazioni buffe ed originali schermaglie d'amore: di rigore, un lieto fine!

La mini-rassegna varallese proseguirà il 20 febbraio, «Una donna di casa», di Vitaliano Brancati, per la regia di Alvaro Piccardi: in scena Ugo Pagliai e Paola Gassman.

La conclusione è prevista per mercoledì 19 aprile. In quella occasione la Compagnia Torino Spettacoli proporrà Adriana Innocenti e Piero Nuti in «Anfitrione» di Plauto, su musiche create appositamente da Bruno Coli. Per il Carnevale ci sarà una rappresentazione fuori abbonamento, prevista la sera di sabato 11 marzo. Protagonista la Compagnia stabile Teatro instabile di Varallo.

Il sipario, sul palcoscenico del teatro Sottoriva, si apre sempre alle 21. (g. bar.)

Vercelli, in tivù anche il nuovo folk di Katia e Brunali

Si balla in Piazza grande

Il New Dance oggi su Quarta Rete

VERCELLI

Sulla pedana televisiva di Piazza Grande», il programma musicale Quarta Rete Nord in onda ogni martedì dalle 20,45, questa saranno protagonisti della parte dedicata alla danza, ballerini e ballerina della scuola vercellese New Dance Center. Sotto la direzione di Rachele Forlani e Gabriele Pacella, si esibiranno gli allievi del corso avanzato di danze jazz Michela Piantavigna, Erika Milan, Claudia Segre, Barbara Massano, Eva Mastroianni, Chiara Rigolone, Elena Musso ed Alessandro Schianta. Le coreografie sono dello stesso Gabriele Pacella.

La trasmissione condotta da Gigi Rista e Andrea Cherchi, con la direzione di Paolo Ignetti, proporrà anche - sempre dagli studi vercellesi via Trento - l'orchestra di Damiano Cavallaro che confezionerà la colonna sonora della serata, mentre guest star ci saranno Katia & Brunali.

Per Katia & Brunali è esibizione dopo il loro nuovo cd, alcune nuove canzoni, altre riprese dal repertorio degli hits della musica leggera di sempre. Tra i motivi proposti in tv, stasera la coppia di cantanti eseguirà anche un brano legato al folk della risaia dal titolo «Le mondine», descrizione oleografica dei tempi che furono, quando le mondariso arrivavano con la vecchia valigia piena di nostalgia, lasciando a casa affetti e ricordi.

Stasera alle 20,45 verrà registrata un'altra puntata di «Piazza Grande» che sarà trasmessa martedì della prossima settimana. Si potrà «partecipare» in platea, tra il pubblico, annunciando la propria presenza con una telefonata a Quarta Rete Nord (0161.25.04.34).

Il corso di danza jazz del New Dance Center stasera balla in «Piazza grande»

Biella

Tutti insieme per la vita

Il gruppo di «Tutti insieme per la vita», che fa capo al Fondo Edo Tempia, ha organizzato una mega festa degli auguri a sfondo benefico. L'appuntamento è fissato questa sera alla Barraca, con musica e panettone a volontà. L'incasso sarà devoluto al Fondo per sostenere l'iniziativa del servizio di cure palliative domiciliari ai malati oncologici terminale.

Valdengo

Orchestra alla Peschiera

Domani alla Peschiera, serata di liscio con l'orchestra di Armando Savini. Venerdì tocca ad Ennio Chendi mentre nella sala due musica dal vivo con i «Magma». Sabato grande serata con Raoul Casadei. Domenica si balla con «I Barry»

Cossato

Liscio al Cinecittà

Questa sera discoliscio al Cinecittà con Nicola Congiu mentre nella sala due lap dance. Domani animazione in pista con Dany Graziano e discoteca con Maurizio Codini dj. Sabato suonano gli «Aliano» e domenica l'orchestra Arbore.

Vercelli

«Giovaninrock»

«Giovaninrock» è l'etichetta dello spettacolo in programma ai Barbieri, alle 21 di sabato, con i gruppi emergenti Chicco & gli Ultimi passanti, Hdemia, Blue Road, 60/70 Rock Band. Organizza il Cvm «Lucchini» per l'apertura della sala prove.

Ballando con Ringo

Giovedì alle 21,30, al Beverly Hills si balla con l'orchestra Ringo Story. Venerdì alle 21 danze latine. Il programma del Globo a Borgovercelli prevede venerdì alle 21,30 in pedana l'orchestra di Massimo Della Bianca, sabato i Filadelfia, domenica Genio e i Pierrots.

Vercelli

«Inconsueta» Rezza

Per la rassegna comunale «Inconsueti», venerdì alle 21, è in programma «Io» di con Antonio Rezza e Flavia Mastrella. L'ultimo show degli «Inconsueti» è previsto il 1° aprile 2000 il monologo di Lella Costa e regia di Gabriele Vacis. Per chi vuol avere altre informazioni, la stagione comunale è su internet, Http//www.net4u.it./teatrovc.

FREEBODY PREMIATA

La scuola pronta per Vignale

Pioggia di premi a Torino per la scuola vercellese Freebody. Le ragazze di Daniela Tricerri (nella foto con Cristian De Sica) hanno conquistato gli esperti del Teatro Nuovo durante l'audizione che ha assegnato borse di studio per i corsi estivi di Vignale Danza. Sabrina Balocco e Sonia Tarricone seguiranno per 4 settimane le lezioni di danza classica, mentre S Marsabilio e Giulia Schembri parteciperanno per lo stesso periodo ai corsi danza classica e di danza jazz. Riconoscimenti anche per Maria Pia Bellizzi, Francesca Brunotti, Cristel Caruso, Monica Corallino, Sara Rosa, Alessandra Migliau, Federica Orecchia, Alessia Puma, Federica Rosso, Michela Tarchetti, Ilaria Tessarollo, Alessia Aggio e Raffaella Regis.

GIOCHIAMO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	77	62	35	21
	131	69		60	59
CAGLIARI	25	52	21	82	39
	70	58	51	41	37
FIRENZE		30	69	72	1
		54		55	53
GENOVA	51	7	4	30	15
	111	99	92	76	70
MILANO	61	58	38	61	41
	73	66	54	51	51
NAPOLI	15	32	18	41	68
	95	83	78	65	62
PALERMO	48	13	3	52	20
	126	66	61	54	52
	11	48	80	37	38
	79	70	49	47	42
	17	58		3	
	79	72	59	55	54
	43	24	10	88	86
	69	60	50	47	44

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

24-43	24-85		24-62	24-5
24-33	24-3	24-38	24-35	24-87
24-38	24-72	24-19	24-51	24-68
24-23	24-69		24-47	24-31
24-81	24-75	24-80	24-56	24-73
24-1	24-30	24-90	24-83	24-83

Ambate Sono ambate in scadenza d'uscite, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 68 (2); Cagliari 47 (2); Firenze 35 (4); Genova 71 (5); Milano 11 (1); Napoli 57 (1); Palermo 63 (4); Roma 21 (1); Torino 34 (4); Venezia 26 (3).

Per questa settimana il computer consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari.

40-11	40-51	40-32	36-71	36-81
40-26	40-53	40-75	36-22	36-45
40-18	40-46	40-2	36-70	36-57
40-86	40-77	40-87	36-47	36-76
40-71	40-81	36-12	36-51	36-32
40-22	40-45	36-26	36-53	36-75
40-21	40-57		36-46	36-2
40-47	40-78	36-86	36-77	36-87

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino

6-16-26	26-76-86	56-66-76
6-36-46	26-16-6	56-86-6
6-56-66	36-46-56	56-16-26
6-76-86	36-66-76	56-36-46
16-26-36	36-86-6	66-76-86
16-46-56	36-16-26	66-6-16
16-66-76	46-56-66	66-26-36
16-86-6	46-76-86	66-46-56
26-36-46	46-6-16	76-86-6
26-56-66	46-26-36	76-16-26

Vincite:
Ambo secco Cagliari 50,75

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana via Viana 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali
L. 1600 — 81 - 83 - 85 - 71 - 74 - 90 / 17 - 36 - 51 - 16 - 48 - 11
8 combinazioni

L. 5600 — 24 - 41 - 23 - 39 - 17 - 15 - 66
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con base
L. 179.000 — 224 combinazioni — base fissa prese 1 a 1 = 33 - 44 - 85 - 11 — variante = 19 - 75 - 2 - 4 - 24 - 69 - 37 - 88

STASERA AL CINEMA

Biella
MIGNON Ini Tel 015 [illegible] 736 - 31.312
CHIUSO PER RIPOSO.

MAZZER. Ini Tel. 015-22 736 - 31.312.
SALA 1: **Ferdinando e Carolina**, di L. Wertmuller. Orario: 21,30. Lire 6000.
SALA 2: **Giorni contati - End of Days**, con Arnold Schwarzenegger. Prezzo ridotto Lire 6000.
SALA 3: **La moglie** Prezzo ridotto Lire 6000.

ODEON. Ini. Tel. 015-22 736 - 31.312.
CHIUSO PER RIPOSO.

SOCIALE. Ini. Tel. 015-22 736 - 31.312.
CHIUSO PER RIPOSO.

UCI. Ini. Tel. 0163-22.696
CHIUSO PER RIPOSO.

Ini Tel. 015-253.89 27.
Butworth - Il Senatore, di e con Warren Beatty, Halle Barry, Don Cheadle. Orario: 21,30 spettacolo unico.

Tel. 015-925.620.
CHIUSO PER RIPOSO.

ARIELTE.
CHIUSO PER RIPOSO.

ECCELSIOR Ini. Tel. 015-767.323.
CHIUSO PER RIPOSO.

Ini. Tel.
CHIUSO PER RIPOSO.

FELIX Ini. Tel 31 till CHIUSO

Ini. Tel.
CHIUSO PER RIPOSO

Vercelli
BROVIA Ini. Tel. 0161-257.744.
Happiness non è felicità, di T. Solondz. Orario 21,20 spettacolo unico. Ingresso con tessera

CHIUSO PER RIPOSO.

VIOTTI Ini Or Tel. 0161-250 845.
Tarzan, di Walt Disney (cartone animato). Orario apertura: 21,45 Lire 12.000;10.000

BELVEDERE DIGITAL. Ini Or Tel. 0161-215 016
CHIUSO PER RIPOSO.

LUX. Ini Or Tel. 0161-213.375.

TEATRO GARIBERTI Via Palma 1.
CHIUSO PER RIPOSO

Tel. 0161-252.687.
CHIUSO PER RIPOSO

Biella
ASTRA. Ini Tel. 0161-255 045
CHIUSO PER RIPOSO

SOTTORIVA. Ini. Tel. 0163-54.265.
Alle ore 21 la Compagnia italiana di Operetta Massimo Bagliani e Maria Rosa Congia presenta **La danza delle libellule** di Carlo Lombardo e Franz Lehar, regia di Massimo Bagliani. Lire 32.000;28 000

Vercelli
CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 232.029 **Blu profondo**. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542 422. **American Pie**. Ore 15,45, 18, 20,15; 22,30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Montiscone 62, tel. 327.2214. **Destini incrociati**. Or.: 15, 17,30. **Happy Texas**. Anteprima ad inviti. Ore 21,15.
DUE GIARDINI - Sala Quintarosso v. Montiscone 62, tel. 327.2214. **Mifune**. Or.: 15; 16,50, 18,50; 20,50; 22,45.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **American Pie**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Tarzan**. Or.: 15,10, 16,55, 18,45; 20,35; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Tutto su mia madre**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Notting hill**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Tutto su mia madre**. Or.: 20,15; 22,30.
c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il tramonto**. Or.: 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Notting hill**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Riposo.

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis. Tel. 011 817.93.73. **Janice Beard segretaria in carriera**. Or.: 20.30, 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 218.6784. **American Pie**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 87, tel. 856.521. **Destini incrociati**. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 87, tel. 856.521. **Tarzan**. Or.: 15,30; 17,15; 19, 20,45; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Blu profondo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Lo sguardo**. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Fight club**. V. M. 14. Or.: 16,30; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. **La grande prugna**. Or.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30.
CAPITOL v. San Gaimazzo 24, tel. 540 605. **Studio 54**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540 110. **Ricomincio da oggi**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Una relazione privata**. Or.: 15,30; 17,10, 18,50; 20,30, 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il sesto senso**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 232.029 **Blu profondo**. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542 422. **American Pie**. Ore 15,45, 18, 20,15; 22,30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Montiscone 62, tel. 327.2214. **Destini incrociati**. Or.: 15, 17,30. **Happy Texas**. Anteprima ad inviti. Ore 21,15.
DUE GIARDINI - Sala Quintarosso v. Montiscone 62, tel. 327.2214. **Mifune**. Or.: 15; 16,50, 18,50; 20,50; 22,45.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **American Pie**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Tarzan**. Or.: 15,10, 16,55, 18,45; 20,35; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Tutto su mia madre**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Notting hill**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Tutto su mia madre**. Or.: 20,15; 22,30.
c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il tramonto**. Or.: 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Notting hill**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Riposo.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2067. **Blu profondo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316 **Giorni contati**. Viet. min 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96 **Le ragazze sul ponte**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30
KOSMO v. S. Teresa 5, tel. 534.614 **Addio terraferma**. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.263 **Tarzan**. Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Big Daddy un papà speciale**. Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il viaggio di Felicia**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **The astronaut's wife**, or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. **Terra bruciata**. Or.: 16; 18,10; 20
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. **Sala 1: Fight club** viet min 14. Or. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30 **Sala 2: Essere John Malkovich**. Or.: 15, 17,30; 20, 22,30 **Sala 3: La via degli angeli**. Or. 15; 17,30; 20; 22,30 **Sala 4: Bowfinger**. Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30 **Sala 5: Eyes wide shut**. Vm. min 14. Or.: 15,30, 18,45; 22
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45 **Destini incrociati**. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30
STUDIO RITZ via Appiani 2, 819.01.50. **Onegin**. Or.: 16; 18,10, 20,20 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 660.02.00. **Summer of Sam**. Or.: 18,30; 22,15.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 660.02.00. **Asterix e Obelix contro Cesare**. Or.: 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621.769. **Sesto** Or.: 20,20; 22,35. Viet. minori 14
REGIO. Merce Cunningham, dal 17 al 23/12: **Cranio-Pce**, Rondo, Biped: tre coreografie in prima nazionale con la Mc Dance Company. Al Piccolo Regio domani ore 17,30 **Merce Cunningham in video**. Giovedì ore 18 incontro con Merce Cunningham. Info tel. 011 6815 248/236/210.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21 **Immagini sonore**, concerto per Santa Lucia. Chiara Bertoglio pianoforte. Musiche di C. Debussy e M. Mussorgski. Ingresso libero. Info: Unione Italiana Ciechi Sez. Prov. Torino. Tel. 011 535557 - 532.883. Domani ore 17,30: **Merce Cunningham in video**. A cura di Elisa Vaccarino.
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto. Via Nizza 280. Non pervenuto
AUDITORIUM RAI. Orch. Sinf. Naz. della Rai. Prev. biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone num. a L. 60.000) con or.: 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Inf. tel. 810.46.93 / 810.49.61.

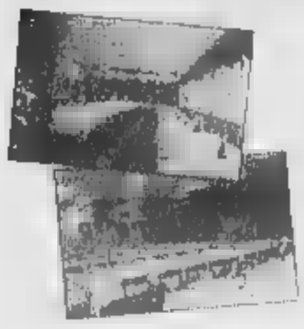
RTL TORINO
in aeroporto
Informazioni in tempo reale
sul traffico aereo
dalla postazione all'interno
dello scalo torinese.
dal 10 al 21 dicembre
dalle 15 alle 18
Tel. 011 6524511
Fax 011 6524539
rtltorino@rtl.it
RTL TORINO
LA RADIO CHE TI ASCOLTA
VERCELLI e Provincia
FM 94.600

Festeggiamo al Ristorante

Ristorante DEI FIORI

Augura alla spettabile clientela

"BUONE FESTE"



Ampi saloni
vi attendono
per le vostre
cerimonie, banchetti
e pranzi di lavoro

CAVAGLIA' (BI) - Via Santhià, 74
Tel. 0161966395 - Fax 0161966483
Autostrada TO-MI uscita casello Santhià

Ristorante MAGO

www.mago.it

CALUSO (TO)
Tel. 011.98.33.149

SABATO SERA DANCING

con orchestre spettacolo.

Menù dalle 30 alle 50 mila

tutto compreso ■ volontà.

Sono aperte le prenotazioni per CAPODANNO 2000

LA DIREZIONE DEL RISTORANTE IL FAGGIO

ANNUNCIA LA NUOVA APERTURA AL PUBBLICO DEL

Ristorante Bar Terra Rossa

PRESSO

CIRCOLO TENNIS BIELLA
Via Liguria, ■

Specialità della cucina tipica Biellese

MENU' DI NATALE £. 55.000 (bevande comprese)

Per informazioni e prenotazioni
tel. 015.403376 - [illegible]
[illegible] la prenotazione - Chiuso lunedì

Ristorante La Palazzina

SALUSSOLA (BI) - Tel. 0161 998223 - Fax 0161 997179

Le nostre proposte per i fine settimana d'Autunno

Pranzo di Natale
sabato ■ dicembre

Aperitivo

Il gran affettato all'italiana con delizio all'agro
La finissima di manzo in salsa di alici - La terrina di [illegible]
La polentina ai funghi porcini - Il cotechino nostrano con patate al vapore

Il fritto misto alla Piemontese

Il risotto Natalizio - I tortelli di brasato alla Palazzina

Il cappone di Natale alle castagne
Verdure

Il panettone allo zabaione
Caffè

Vini: Erbaluce ■ Caluso, Canavese Rosso, Spumante

£. 59.000 [illegible] compreso

È GRADITA LA PRENOTAZIONE

RISTORANTE - PIZZERIA SAN GIACOMO

BIELLA [illegible]
Piazza Cisterna, 17 - Tel. 015 **2522392**

Assapora i nostri piatti
pregiati nell'angolo più
suggestivo di Biella e...
Buone Feste

Mercoledì chiuso

[illegible] - PIZZERIA FRA Dolcino

Gradita la prenotazione
per il **PRANZO di NATALE**

[illegible]
Piazzale della Stazione
Tel. 0163 51258

Auguriamo Buone Feste

RISTORANTE PIZZERIA

Monte Tucri

[illegible]
Via Roma, 13
Tel. 0163 431190

Gradita la prenotazione

CESANO ARTURO [illegible]

di Cesano Pietro e Luigi *ALIMENTARI*

- SABATO CHIUSO -
MAGAZZINO - Via V. Veneto, 14
Tel. 0161 851491/92 - Fax [illegible] 851522
BURONZO (Vercelli)

Specialità GASTRONOMICHE
Tutta la SELVAGGINA Tutto il POLLAME

Salumi con specialità particolari:
PORCHETTE COTTE E CRUDE - PROSCIUTTI DI TUTTI I TIPI
Riso "CARNAROLI" prodotto nella propria azienda agricola

Pesce, Verdure, Scatolame, Salmone
■ Pesce Spada affumicati

Carni fresche CHAROLAIS

HOTEL RISTORANTE PALADINI

CARISIO

Daniela e Franco augurando Buone Feste
vi propongono i seguenti menù per i vostri fine settimana.

[illegible] DEL CONTADINO	MENU' DEL PESCATORE
£. 35.000 (vino inc.)	£. 45.000 (vino inc.)
Salame e lardo con bruschette al pomodoro Tomini freschi	Insalata di mare Pesce spada affumicato Cocktail ■ gamberi
Panissa alla Vercellese Agnolotti alla Cavour	Tagliolini ai frutti di mare
Fritto misto ■ Piemontese	Orata alla Ligure
Bonet - [illegible]	Panna cotta - Caffè
Vino: Barbera del M.to	Vino: Mullet Thurgau Atesino

Prenotazioni al [illegible]

RISTORANTE - PIZZERIA

LA PACE

Vi aspettiamo per il

Pranzo di Natale
e per
San Silvestro

Menù alla carta
Gradita la prenotazione

BIELLA - Via Garibaldi, 6 - Tel. 015 21930

Basket di A2, grande reazione del quintetto biellese

Miracolo-Fila, Livorno ko

Vittoria nonostante le assenze

Walter De Biasio

BIELLA

La Fila ha compiuto il «miracolo». Assente l'americano Nolan per squalifica e Masper per un guaio alla schiena dell'ultimo minuto, i rossoblù hanno superato Livorno per 80-79 con soli tre giocatori in buone condizioni fisiche, Sorrentino, Volpato e Zamberlan. Coach Federico Danna ha dovuto chiedere gli straordinari agli acciaccati Minessi, da tempo alle prese con una fascite plantare, Erdmann (fermo in settimana per una distorsione alla caviglia) e Pessina (al rientro dopo settimane di stop). Per completare la panchina si è dovuto far ricorso a quattro giocatori juniores.

«E' stata una delle più belle vittorie della nostra breve storia - dice l'amministratore delegato Marco Atripaldi -. Livorno, seppur ultimo in classifica, può contare su giocatori di indubbio valore quali Podestà, Parente e Santarossa, corteggiati da club di A1, oltre a Brown, Frank e Richardson. Abbiamo ottenuto una vittoria straordinaria grazie all'ottima disposizione tattica ed alla determinazione dei giocatori. Zamberlan si è guadagnato la conferma anche per il prossimo anno grazie ad una partita esemplare per intelligenza tattica. Lui, un'ala, non solo ha annullato un pivot come Podestà, ma ha trasformato in un nostro punto di forza quello che sulla carta sembrava essere una situazione sfavorevole. Non abbiamo mai concesso a Livorno l'opportunità di ribaltare le sorti della partita, anche se negli ultimi 40 secondi ha recuperato ben 8 punti».

Malgrado le assenze dei due «lunghi» (Nolan e Masper) la Fila si è imposta (31-21) anche nella lotta a rimbalzo. Puro Minessi si è rivelato autentico match-winner e non ha sbagliato un solo tiro, con il 100 per cento di realizzazione dalla lunetta, da due punti e dalla distanza. «Coach Danna, prima della partita, ci ha detto di non temere la superiorità fisica sotto canestro degli avversari e di sfruttare la nostra maggior agilità. E così abbiamo fatto - spiega Minessi -. La sconfitta di Jesi brucia ancora e se si vuol arrivare in alto non si poteva perdere in casa contro l'ultima in classifica».

Marco Atripaldi: «E' stata la miglior gara della nostra storia. I segreti? Un'ottima disposizione tattica e grinta assoluta»

Nicola Minessi (nella foto a sinistra) e Giampaolo Zamberlan (in basso)

VOLLEY SERIE A1

A destra Rouslan Olikhver in azione: il centrale russo è la novità più positiva della Tnt Alpitour del dopo Coppa del Mondo mentre Cuneo attende ancora di vedere un Rafael Pascual (sotto) in formato Nazionale spagnola

Dopo Parma ecco Ferrara e Roma

Un finale terribile per la Tnt Alpitour

CUNEO

Passare in quattro giorni dal secondo al quinto posto della classifica di A1 è un bello scossone, soprattutto se lo vive una squadra ancora a caccia di un'identità, che aveva bisogno di un po' di euforia per trovare equilibrio e continuare il suo viaggio verso i primi traguardi della stagione.

Sabato a Parma la Tnt Alpitour è incappata in una brutta sconfitta, uno 0-3 pesante e non previsto, soprattutto dopo la bella vittoria casalinga con Palermo. Contro la Maxicono di Claudio Galli a Cuneo è mancata la determinazione, mai ha dato l'impressione di essere una «grande» contro una matricola, anche se Parma ha le carte in regola per dare fastidio a tutte le protagoniste della serie A1 di volley.

Con la sconfitta (3-0) a casa della Maxicono Cuneo ora è quinta

Anche in Emilia a Cuneo sono mancati i «leader», atleti o altri che sappiano dare la scossa nei momenti difficili e garantire le energie quando, come nel secondo set, basta poco per cambiare l'andamento della gara. Le ultime sfide hanno fatto lievitare le quotazioni di Rouslan Olikhver, mentre - per quanto top scorer con Parma - la Tnt Alpitour attende ancora di vedere in azione un Rafael Pascual in formato Coppa del Mondo.

Con la sconfitta a casa della Maxicono la situazione in classifica dei piemontesi si fa più complicata anche perché le due prossime giornate rappresentano test difficili ed impegnativi. Domenica a Cuneo arriva Ferrara - la squadra che ha strapazzato Palermo - con il belga Wijsmans (gioiello del volley europeo a lungo corteggiato dalla Tnt Alpitour), mentre mercoledì 22 i cuneesi saranno sul campo della capolista Roma, due sfide utili per stabilire il vero peso della squadra di Roberto Serniotti. [L. F.]

BINGO 10 più Lotto

LE CARTOLINE CONCORSO SONO DESTINATE SOLO A CHI ACQUISTA LA STAMPA PRESSO LE EDICOLE DI PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

(parte superiore della cartolina)

COME SI GIOCA A BINGO 10

Confronta i 10 numeri stampigliati sulla tua cartolina con i 49 numeri (7 al giorno) pubblicati da La Stampa durante la settimana che va da **lunedì 13 a domenica 19 dicembre.** Se i 10 numeri che sono stampigliati sulla tua cartolina saranno tra i numeri pubblicati su La Stampa, avrai fatto Bingo 10 e avrai vinto un sistema giocato per te al Lotto da La Stampa che ti garantirà matematicamente una vincita compresa tra 100.000 lire e 100 milioni. **Se hai fatto Bingo 10 dovrai telefonare entro il giorno successivo all'avvenuta vincita al numero 011.4474448 (per eventuali vincite nei giorni di venerdì, sabato e domenica è possibile telefonare entro lunedì 20 dicembre).** Dopodiché, avrai un ulteriore giorno di tempo per spedire con raccomandata la cartolina vincente corredata dei dati anagrafici e del numero di telefono a: Bingo10/Entropia, via Castellamonte 1 - 10138 Torino.

Ecco i sette numeri fortunati di oggi martedì 14 dicembre 1999

11 - 13 - 19 - 24
28 - 29 - 37

(parte inferiore della cartolina)

SPEDISCI LA CARTOLINA: IL DESTINATARIO POTRA' VINCERE AL LOTTO

Attenzione! Per far partecipare al Lotto i destinatari delle cartoline occorrerà che queste ultime siano affrancate e spedite entro il 31/12/99

Se tutti e tre i numeri stampigliati sulla cartolina in basso a destra saranno estratti sulla ruota indicata **sabato 15 gennaio 2000**, il destinatario della cartolina stessa avrà vinto al Lotto una somma compresa fra 100.000 lire e 100 milioni. Se non avrà vinto con l'estrazione del 15 gennaio, avrà ancora la possibilità di aggiudicarsi un premio. La Stampa infatti pubblicherà per 10 giorni, a partire da domenica 16 gennaio, cinque terni e una ruota del Lotto. Il concorrente in possesso di una cartolina con i tre numeri e la ruota coincidenti con un terno pubblicato da La Stampa, avrà vinto un sistema giocato al Lotto che garantirà matematicamente una vincita compresa fra 100.000 lire e 100 milioni.

Informazioni e vincite
Tel. 011.4474448
Ore 10,00 - 18,00
sabato e festivi esclusi

Ancora una volta, Lancia Y esce dagli schemi.

*Prezzo chiavi in mano (esclusa I.P.T.), riferito alla versione Lancia Y elefantino blu 1.1 solo in caso di restituzione del vostro usato che vale zero. 30 quote mensili da L. 482.146 - TAN 7,50% - TAEG 8,95%. In più, L. 250.000 apertura pratica e 20.000 di bolli. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso e valida solo per vetture disponibili in rete.

È un'iniziativa delle Concessionarie Lancia:

Effetto S.S. Trossi - Gaglianico (BI) tel. 015.54.27.07
Roncarolo Auto S.S. 230 - Via Vercelli, 15 - Caresanablot (VC) tel. 0161.21.70.80/21.70.90

Il Granturismo

SICA salotti
Societa' Italiana
Costruttori Arredi

Mercoledì 15 dicembre

Inaugura

un grande centro di vendita salotti

"il Salotto dei Sogni"

direttamente dal costruttore al cliente a prezzi

promozionali

per le prime "100" prenotazioni avrete in

Omaggio

il tavolino, la lampada, il tappeto

tutti prodotti di grande prestigio

consegna e pagamento come volete

SICA salotti
Societa' Italiana
Costruttori Arredi

OCCIMIANO (AL) presso

Uscita Autostradale Alessandria Ovest- Casale Sud

Tel. 0142.809444/5

Cuttone: «Anche se ha disputato la ripresa in dieci la Pro a Pontedera ha lasciato due punti»

Biellese, un pari che vale una vittoria

Contro la capolista Spezia prestazione sopra le righe

Gabriele Cornelio
BIELLA

Nemmeno la grande prova di carattere fornita dalla Biellese Angelico al cospetto della capolista Spezia, reduce da sei vittorie consecutive, fa cambiare idea in casa bianconera. L'obiettivo non è e resta la salvezza. Sesti con 21 punti, i lanieri potrebbero guardare con un'ottica diversa i prossimi due impegni che mancano per chiudere l'andata. Domenica c'è la trasferta sul terreno del Meda, matricola terribile (terza in graduatoria) e giovedì 23 al La Marmora arriverà la Pro Patria (settima).

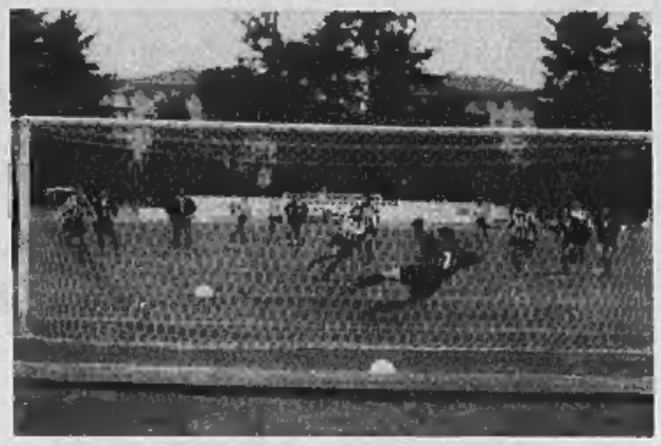
«Il grande primo tempo di domenica ci onora e ci fa capire che possiamo fare il nostro campionato, ma pensando sempre a chi ci segue - puntualizza mister Sala -. Un pensiero ai play-off? No, non lo dico per essere modesto o umile, ma perchè la Biellese è molto giovane e può avere degli alti e bassi di rendimento. La mancanza d'esperienza porta ad avere dei cali di concentrazione. Sarà mio compito cercare di tenere alti gli stimoli. E a questo va aggiunto il fatto che abbiamo pochi ricambi».

L'1-1 con lo Spezia è stato però accolto con grande soddisfazione da tifosi, dirigenti e giocatori. Afferma il presidente Massimo Ghirlanda: «Se la squadra si esprime come con lo Spezia è in grado di competere con chiunque. Penso che anche il pubblico si sia divertito, perchè ha visto la miglior Biellese dell'anno contro una avversario che vale sicuramente la C1. Invito i miei giocatori, che mi hanno detto di non tremare più nessuno, a continuare con questa determinazione».

Inutile dire che l'episodio chiave (il penalty trasformato da Guidetti) ha due interpretazioni opposte: ineccepibile per i lanieri, inesistente per i liguri. «Ritengo ci fossero gli estremi per la massima punizione - continua Ghirlanda -. L'arbitro ha visto giusto: Gabbriellini stava andando in porta ed è stato atterrato».

Replica Igor Zaniolo, autore del gol del vantaggio degli ospiti: «Il rigore è stato regalato dall'arbitro: la palla era in mano al nostro portiere. Risultato giusto? No, Il pari ci va stretto. I piemontesi hanno creato solo un paio di mischie, noi 5-6 palle gol nitide».

In chiusura parola al centrocampista Marco Saviozzi, tra i migliori in campo: «Sono contento della mia gara e di quella dei compagni. Penso che la Biellese meriti un grosso applauso. Ora sarà importante mantenere la stessa concentrazione anche in partite sulla carta meno intense. Vedremo più avanti se saremo maturi per mantenere questo ritmo».



Mister Sala invita alla calma: «Non puntiamo ai play-off bensì alla salvezza»

In alto a sinistra, nella foto di Michelerti, il rigore segnato da Guidetti al suo nono centro della stagione. Quello di domenica al «La Marmora» è stato il primo gol subito in trasferta dallo Spezia A destra Rindone: il difensore della Pro è stato espulso al 44' al 44' del primo tempo per somma di ammonizioni

LA SITUAZIONE

Alessandria a -1 dalla vetta

La Biellese frena lo Spezia. L'Alessandria passeggia sui resti del Montichiari, ringrazia e si porta a meno uno. E domenica al Picco è in cartellone lo scontro diretto. Alla tripletta del Meda a Sesto, hanno risposto Castelnuovo (poker sul terreno del Prato) e Mantova (vittoria sui tigrotti in una sorta di spareggio per il quinto posto). In coda pareggio senza emozioni tra Imperia e Novara. Passo avanti della Rondinella. Tra le curiosità della 15ª le molte doppiette: ha iniziato Galimberti (Meda), seguito dal virgiliano Gay e dal fiorentino, nonchè capocannoniere Menegatti (un gol su rigore). Meglio di tutti il grigio Montrone, autore di un tris con il Montichiari. Turno nervoso e con scarso spirito natalizio. Cartellini rossi per il vercellese Rindone, Fommei (Viareggio), Cillo (Sanremese) e Padoin del Prato. **[p. m. f.]**

Roberto Eynard
VERCELLI

Un punto guadagnato o due persi? Agatino Cuttone non ha dubbi: «E' un po' l'uno e un po' l'altro - dice il tecnico della Pro dopo lo 0-0 di Pontedera -. Un punto è stato certamente guadagnato perchè giocare in dieci l'intera ripresa è sempre difficile, due sono persi perchè non solo nei secondi 45 minuti non abbiamo corso il minimo pericolo, ma la partita è sempre stata nelle nostre mani. Tanto che l'arbitro mentre rientrevamo negli spogliatoi si è complimentato con noi».

Cuttone, dunque un passettino in avanti...

«Un passettone per quanto riguarda concentrazione, grinta e applicazione del modulo. Tutti i ragazzi sono stati encomiabili. Hanno lottato e giocato. Siamo sulla strada giusta, anche se resta questa benedetto problema del gol e della vittoria. In tutta serenità posso dire che se non sembrava proprio che il Pontedera è davanti a noi in classifica di sei punti. A guardare lo scontro diretto dovrebbe essere il contrario».

Le cronache parlano di un pari che va stretto alla Pro...

«Non ci sono dubbi. Abbiamo pressato il Pontedera, chiuso gli spazi e fatto gioco, sfiorando con Sala un paio di volte il gol. Nel primo caso, e si era a inizio ripresa, è stata una questione di centimetri».

Cretaz, dopo l'espulsione di Rindone, è arretrato a laterale giocando un partitone...

«Il ragazzo ha dato molto, ma anche i compagni non sono stati da meno. Fogli e Ceredi a centrocampo si sono fatti sentire, D'Agostino ha coperto la fascia destra molto bene, così come Beghetto a sinistra. E Sala da solo ha tenuto in costante apprensione la difesa toscana».

Sul piano comportamentale tutto ok, ma questa benedetta vittoria non è ancora arrivata...

«Per un motivo o per l'altro non riusciamo a concretizzare la nostra mole di lavoro. A Pontedera è stato un po' come a Biella. Un paio di parate del portiere, la traversa di Sala, il pallone frenato dal campo, il rimpallo dell'ultimo momento sfavorevole. Quando il periodo è storto nel calcio è normale che capitino queste cose. Sta a noi ribaltare la situazione. A cominciare da domenica. Perchè con la Pro Sesto non ci sono scusanti, bisogna vincere e convincere. Per sbloccarci e per il nostro pubblico. E proprio ai tifosi chiedo di farsi sentire e di starci accanto. Ripeto in tutta onestà: questa è una buona squadra che sta patendo psicologicamente. Se scacciamo questa fantasma potremo dare un altro senso al campionato».

IN SERIE D

Col Verbania i granata hanno sbagliato troppe occasioni da rete. Gli errori dell'arbitro

Al Borgosesia non basta giocare bene

Caligaris: «In vantaggio abbiamo sofferto troppo»

BORGOSESIA

Il Moncalieri ha esattamente il doppio dei punti del Borgosesia (34 a 17) e domenica le due squadre si affronteranno al Comunale di via Marconi. Mentre i torinesi sono là davanti, il Borgo è in una posizione di centro classifica. Perché? La domanda non è a risposta facile, innanzitutto perché non esiste un vero perché. Ci sono quelle stagioni che vanno così: come due anni, nel torneo della storica promozione in C2, la palla finiva sempre in rete, così adesso anche quando il gol è praticamente fatto la sfera rotola a fianco della porta.

Qualche esempio? Solo contando le occasioni più clamorose la partita con il Verbania poteva finire con cinque marcature granata, invece il finale è stato di 2-2.

«Un commento? Se avete visto la partita ho davvero poco da aggiungere», afferma mister Caligaris. Poi, andando a fondo, il tecnico ammette che a questo gruppo di ragazzi, calciatori semiprofessionisti ma soprattutto super appassionati visto che sabato sono andati tutti in ritiro volontario e a proprie spese, manca la vittoria. Un nodo psicologico evidente che va sciolto per rinvigorire il bilancio di una stagione che ormai si sta avviando al giro di boa. «Non parlerei di vera paura di perdere - aggiunge Caligaris - ma in effetti sul 2-1 abbiamo sofferto, non riuscivamo più a imposture il gioco del primo tempo: faticavamo a ripartire e quando ci riuscivamo comunque veniva male, tutto il contrario della parte iniziale della partita. Sì, forse ha influito anche un po' il timore di non riuscire a portare a casa la vittoria». L'allenatore ha infine un pensiero per l'arbitro: «Non c'è dubbio che innanzitutto dobbiamo sbagliare meno noi, però quanti errori la giacchetta nera domenica. Dal gol annullato, all'espulsione di Fagnoni: decisione che pesano non poco sul bilancio della giornata». **[i. fo.]**

Il Borgosesia anche stavolta non è riuscito a vincere In vantaggio di due gol sul Verbania si è visto annullare una terza rete apparsa a molti regolare e ha subito la rimonta degli ospiti. Nel finale i granata hanno poi sbagliato un paio di palle-gol clamorose

Sabato la squadra aveva voluto andare in ritiro volontario a proprie spese

IN ECCELLENZA

E domenica si gioca col Gravellona il titolo di campione d'inverno

Dufour in testa per restarci

Unica magagna i troppi cartellini rossi

VARALLO

E' di nuovo sola al comando la Dufour, e l'ultima giornata del girone d'andata deciderà chi tra Varallo e Gravellona potrà fregiarsi del titolo di campione d'inverno. Le squadre sono separate da una sola lunghezza e si incontreranno proprio domenica.

Intanto a Varallo si festeggia per questo primato ritrovato. Dopo un paio di settimane di annebbiamento in tre partite l'undici di Arrondini si è riappropriato della testa. E adesso non la vuole più mollare: «Piano - interviene il tecnico - siamo sul gradino più alto ma fino ad ora non abbiamo giocato al meglio. Il nostro girone d'andata è a due facce: se leggiamo la classifica siamo stati eccezionali perché non si poteva chiedere più di trenta punti in quattordici partite. Ma sul piano del gioco dobbiamo però ancora crescere, anche perché in questi mesi non ho mai avuto a disposizione la rosa completa». Infortuni tanti, ma quelli si devono mettere in conto, troppe invece le espulsioni.

Domenica l'ennesima, ancora nel primo tempo: «Fortunatamente siamo comunque riusciti a difendere il gol di vantaggio sulla Cossatese, siglato all'inizio da Quartaroli, ma giocare in dieci contro undici - continua Arrondini - non è mai facile, soprattutto se di fronte ti trovi una squadra come quella di Finati».

La Dufour ha concluso con la formazione al completo solo un terzo delle partite sin qui disputate: «Troppo poco, se vogliamo lottare per la promozione nel ritorno dovremo fare molta attenzione anche alle espulsioni».

Intanto domenica arriva a Roccapietra il Gravellona: «Bene, sarà una bella partita. Difficile, difficilissima, ma noi siamo emotivamente caricati al punto giusto dalla soddisfazione per essere tornati solitari al comando: speriamo di restarci, così poi potremo lavorare in assoluta tranquillità durante la pausa natalizia. Dove recupereremo Berto e Biolcati»

Per le società biellesi non è stata una giornata ricca di soddisfazioni, la scorsa: detto della sconfitta interna della Cossatese con la Dufour, si segnala anche il ko casalingo del Biella Villaggio Lamarmora: la Sunese ha costretto alla resa il team di Paolo Rosa con un 2-0 firmato da Simonelli e Neiretti. **[i. fo.]**

Quartaroli ha segnato l'1-0 di Cossato

HOCKEY

I gialloverdi a Valdagno conquistano il pari con una bella rimonta (da 0-3 a 3-3)

L'Amatori entra nell'area play off

Perin: «Adesso è fondamentale battere il Follonica»

VERCELLI

Ancora una prova d'orgoglio dell'Amatori che torna dalla temuta trasferta di Valdagno con un prezioso, ancorchè meritato pareggio: 3-3. Il girone d'andata si è così concluso com'era iniziato, anche se, stavolta, il punto strappato sulla pista vicentina è di quelli che valgono doppio: «Anche perché il Valdagno si è dimostrato un avversario decisamente temibile - conferma Andrea Perin -. Mai siamo stati bravi a non perdere la testa, credendo sino in fondo nella possibilità di un recupero che, dopo i primi 25' sembrava oggettivamente complicato».

Com'è successo spesso l'Amatori ha giocato solo un tempo. Dopo aver «bucato» la prima frazione (vicentini scatenati, avanti 3-0) il team vercellese ha tirato fuori le unghie e, nonostante i problemi di formazione, hanno trovato la forza per riequilibrare la situazione. E proprio Perin, da vero capitano, ha preso per mano la squadra, trascinandola con una doppietta al pareggio (il primo gol porta la firma di Costanzo). «Il merito, comunque, è di tutti - conferma - questo, per noi, è un momento delicato: oltre a giocare match importanti non possiamo contare sull'organico al completo. A Valdagno non erano disponibili Francazio e Baffelli, mentre Lo Basso è sceso in pista nonostante un leggero stiramento. Di più non potevamo fare».

L'Amatori arriva al giro di boa con 13 punti e l'ottavo posto che, al termine della regular season, potrebbe valere i play off: «Adesso dovremo stringere i denti contro il Follonica - spiega Perin -. Tra l'altro, mancherà Costanzo espulso a Valdagno. E vincere contro i toscani sarebbe fondamentale. Anche perché, dopo la sosta, potremo contare anche su Raed». **[p. m. f.]**

Girolamo Lo Basso dell'Amatori

IN PROMOZIONE

La sconfitta sul campo del Trofarello fa perdere agli azzurri la leadership

Trino, in trasferta un mezzo disastro

Per il Viverone un successo d'oro a San Benigno

VERCELLI

A 90' dal termine del girone d'andata è lotta serrata, in Promozione, per il platonico (ma non troppo) titolo di campione d'inverno. Nel girone D sarà decisivo l'ultimo turno che, domenica, metterà di fronte al Comunale Trino e Castellazzo. Gli alessandrini hanno tre punti di vantaggio, frutto del ko subito dal Trino a Trofarello. Continua l'idiosincresia esterna del team di Viassi contro le formazioni di medio-bassa caratura del girone.

Ma sono altri i motivi che non fanno digerire il 4-2 agli azzurri. «Soprattutto in entrata di ripresa abbiamo creato, sbagliandolo, almeno cinque o sei palle gol» commentano i dirigenti azzurri che, poi, recriminano sull'arbitraggio.

«In particolare sulla doppia espulsione di Marsan sull'1-1 e Gioia, in pieno recupero: due assenze pesanti, soprattutto in vista del big match con il Castellazzo».

Recriminazioni anche in casa Crescentinese. Il ds Gianni D'Elia, pur non perdendo il proprio «aplombe» commenta l'ennesima beffa subita dai granata: «E' quasi incredibile Sinora abbiamo subito qualcosa come sette rigori che, solo grazie alle prodezze dei nostri portieri, non si sono costati cari in termini di risultato e, conseguentemente, di classifica».

E contro la Moncalvese sembrava essere davvero arrivato il momento della sospirata compensazione. Invece ...

«Il direttore di gara aveva già fischiato il penalty che, a pochi minuti dal termine avrebbe potuto regalarci il successo - prosegue il direttore sportivo Giannni D'Elia - Quindi, sotto la pressione dei monferrini, ha consultato il proprio collaboratore cambiando decisione. Spiace davvero perdere punti in questo modo. Non dimentichiamoci che, per squalifica, eravamo costretti a rinunciare a cinque titolari. Nonostante questo i sostituti sono stati pienamente all'altezza della situazione: la squadra, infatti, ha lottato con grande determinazione, dimostrando di poter ancora recitare un ruolo importante. Adesso dovremo stringere i denti e riuscire a fare punti a Sarezzano e recuperare tutti gli assenti in vista di un girone di ritorno in cui potremo esprimerci al massimo del nostro potenziale».

Dal sogno play off dei team vercellesi alla lotta per la sopravvivenza che, al momento, coinvolge Gattinara (girone A) e Viverone (girone B). Se i vignaioli, pur impattando a Romentino restano sul fondo, i lacuali hanno compiuto un grosso passo avanti imponendosi a San Benigno: «E' stata una gara in salita - spiega il presidente Zublena - con l'espulsione di Inagawa dopo un quarto d'ora e il gol degli eporediesi allo scadere del primo tempo. Nella ripresa, però, la squadra ha avuto una bella reazione che ci ha permesso di ribaltare il risultato con Pesce e Ruggiero». Tre punti d'oro, in vista dello scontro diretto di domenica, in casa, contro il Vallorco. **[p. m. f.]**

Marco Weffort gioca nel Trino

Ana DMaC

Messaggio agli AZIONISTI INA

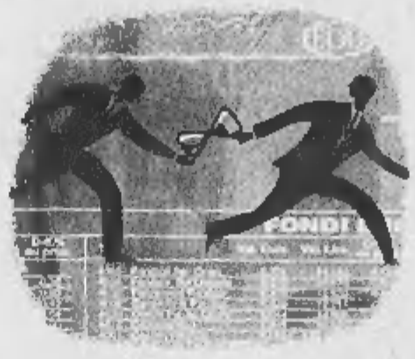
Ancora poche ore.

E' L'ULTIMA OCCASIONE PER PARTECIPARE.

Perché non realizzare un guadagno immediato e un solido investimento? Correte subito in banca. Scade oggi il termine per aderire all'OPAS delle Generali sull'intero capitale dell'Ina grazie alla quale - per ogni lotto di 2000 azioni Ina - oltre a incassare più di tre milioni di lire in contanti, diventerete azionisti di una società il cui titolo, negli ultimi 20 anni, è cresciuto mediamente, al netto dell'inflazione, di oltre il 13% all'anno.

Non perdete questa irripetibile opportunità, aderite subito.

Siete ancora in tempo, ma solo per oggi!



VALORE DELL' OFFERTA

Per ogni 2000 azioni Ina (lotto minimo negoziabile in Borsa) vi verranno corrisposti:

1.660 euro (3.214.208 lire) in contanti e 140 azioni Assicurazioni Generali di nuova emissione.

All'Offerta possono aderire anche azionisti Ina titolari di un numero di azioni inferiore al lotto minimo.

L'Offerta, valutata al momento dell'annuncio (14 settembre) evidenziava un premio per ogni azione Ina del 18% rispetto alle quotazioni del giorno precedente all'annuncio e del 34% rispetto alla media dei tre mesi precedenti. (Fonte: Dati Ufficiali di Borsa)

COME ADERIRE

Per aderire all'Offerta è sufficiente compilare e sottoscrivere l'apposita scheda di adesione, che vi verrà consegnata dalla vostra banca o da altro intermediario autorizzato presso il quale avete in deposito le azioni Ina.

CONTATTATE SUBITO LA VOSTRA BANCA. OGGI È L'ULTIMO GIORNO PER ADERIRE ALL'OFFERTA.

Il Consiglio d'Amministrazione dell'Ina - nella riunione del 5 novembre - ha espresso una valutazione positiva sull'Offerta di Generali.

G E N E R A L I E I N A .

Uniti in Italia per vincere in Europa e nel mondo.

GENERALI
Assicurazioni Generali

Il presente annuncio è stato redatto a soli fini informativi. Prima dell'adesione leggere il Documento d'Offerta disponibile presso la sede legale dell'Offerente, la Borsa Italiana S.p.A. e gli Intermediari incaricati, e che potrà essere consultato anche su Internet presso il sito Generali (www.generali.com). L'Offerta non è stata diffusa in nessun Paese, tra cui gli Stati Uniti d'America, nel quale tale diffusione non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle competenti autorità. Dal presente annuncio pubblicitario non può desumersi alcuna Offerta in tali Paesi.